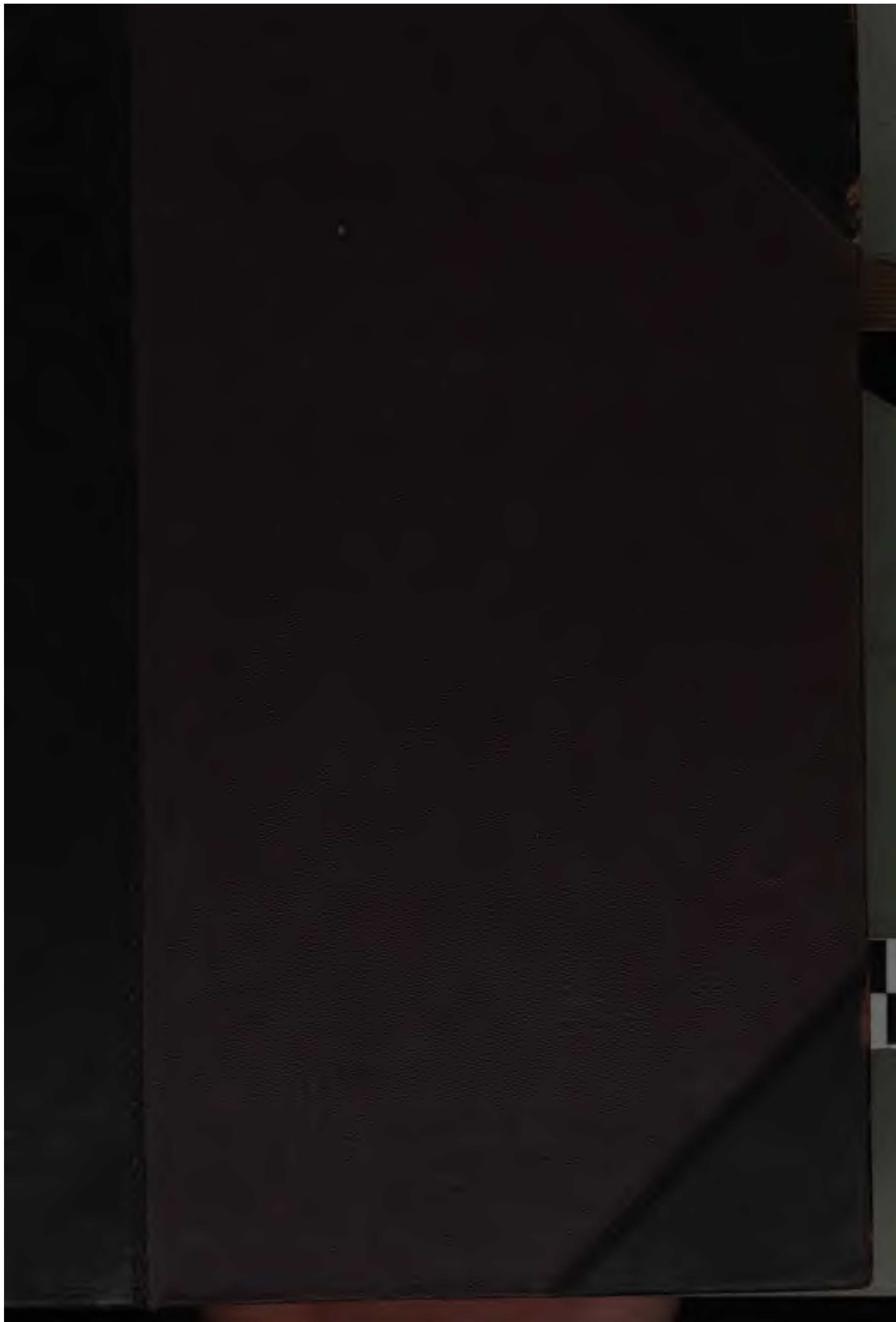
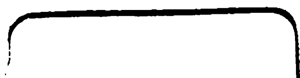
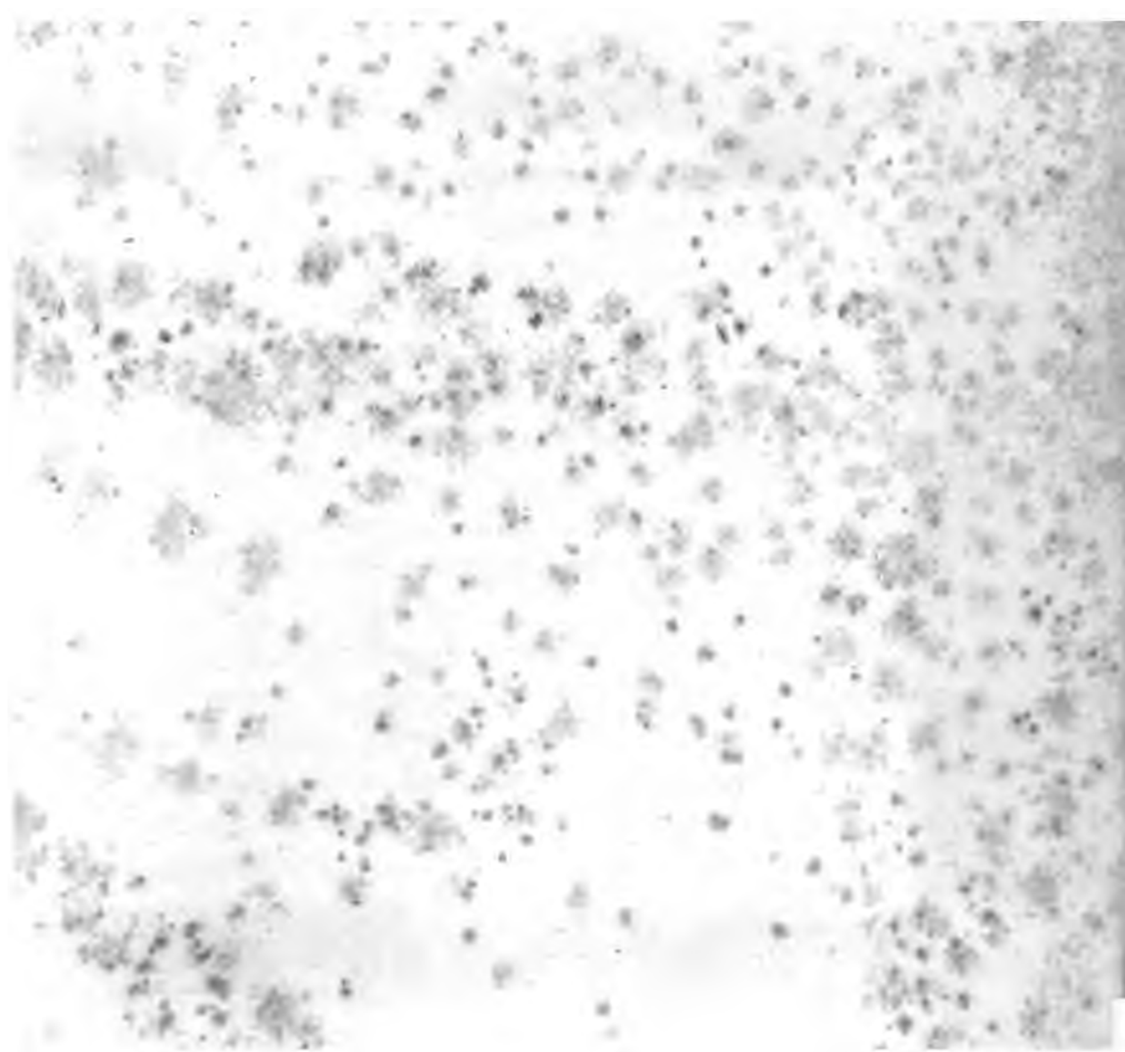



600097081V





LA

SOVRANITÀ TEMPORALE

DEI ROMANI PONTEFICI

PARTE V. VOL. I.

CUM PRO ECCLESIIS OMNIBUS ROMANA LABORET ECCLESIA, QUISQUIS EI SUA AUFERT NON IPSI SOLI, SED ECCLESIIS OMNIBUS SACRILEGII REUS ESSE COGNOSCITUR.

PASCH. II. EPIST. S. ANS. LIB. II. EP. 43.

Coi tipi di Aless. Befani e C.°

LA

SOVRANITÀ TEMPORALE

DEI ROMANI PONTEFICI

PROPUGNATA

NELLA SUA INTEGRITÀ

DAL SUFFRAGIO DELL' ORBE CATTOLICO

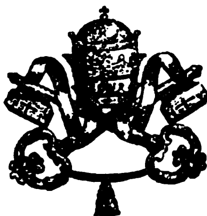
REGNANTE PIO IX. L'ANNO XIV.

PARTE QUINTA

INGHILTERRA, IRLANDA, SCOZIA,
AMERICA INGLESE

VOL. I.

L'EPISCOPATO





ROMA
ALL' UFFIZIO DELLA *CIVILTÀ CATTOLICA*
1861.

alle Pastorali che dettarono per le loro Diocesi, contiene i Discorsi che parecchi di loro tennero nelle grandi Adunanze od Assemblee che dalla voce meet (convenire o scontrarsi), *nei paesi inglesi, chiamansi* Meetings; *e sono parte precipua di quella vita pubblica, onde i popoli della Gran Brettagna si differenziano tanto da quelli del nostro Continente. Ivi gli Ordini popolari o rappresentativi, senza essere una beatitudine, non sono almeno una finzione, come pur troppo riescono tra noi, dove non hanno alcuna radice nè nelle antiche tradizioni, nè nelle presenti abitudini; e però quelli porgono colà al popolo un mezzo agevole e legale da manifestare solennemente il proprio suffragio, sopra le più gravi quistioni della politica interna od esterna dello Stato. E benchè il Governo non manchi di adoperare mezzi efficacissimi, ma non sempre onesti, per attenuarne l'effetto; è indubitato che quelle manifestazioni hanno un peso gravissimo, e potrebbero indurre un mutamento di politica colla caduta di un Ministero, che dia luogo ad un altro, più conforme all'universale sentimento della nazione.*

Nella quistione intorno al Potere temporale dei Romani Pontefici la politica inglese ha avuto e sta avendo una parte tanto più ostilmente efficace, quanto è più cupa e soppiatta; ed i Vescovi dell'Inghilterra e dell'Irlanda, ma soprattutto questi secondi, come di paese quasi al tutto cattolico e generosamente altiero del tanto che per la Fede ha patito e patisce, pigliarono parte precipua in quelle solenni manifestazioni del sentimento nazionale, pronunziando discorsi sempre di molta dottrina e spesso di una eloquenza veramente insigne, i quali noi non dovevamo in nessuna maniera preterire in questa Collezione dei suffragii di tutto l'Episcopato Cattolico. La forma, onde quello fu pronunziato, rileva poco; è anzi cosa naturalissima che ogni contrada abbia la sua, e che paesi, per molti capi differenti dal Continente, ne

LA

SOVRANITÀ TEMPORALE

DEI ROMANI PONTEFICI

PROPUGNATA

NELLA SUA INTEGRITÀ

DAL SUFFRAGIO DELL' ORBE CATTOLICO

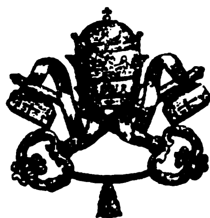
REGNANTE PIO IX. L'ANNO XIV.

PARTE QUINTA

INGHILTERRA, IRLANDA, SCOZIA,
AMERICA INGLESE

VOL. I.

L'EPISCOPATO





ROMA
ALL' UFFIZIO DELLA *CIVILTÀ CATTOLICA*
1861.

regioni dell'Asia, dell'Africa e della Oceania, nelle quali il Cattolicismo o scadde dall'antico splendore, o è impiantato faticosamente ed innaffiato dai sudori e spesso dal sangue di apostolici missionarii. E da quelle e da queste altresì sono venute alla Sede di Pietro manifestazioni somigliantissime a quelle che ebbero luogo nelle nostre contrade, tanto solo che vi avessero Cristianità fondate e Pastori messi dallo Spirito Santo a governarle. Ma queste vede ognuno che non molto ampie potevano essere nè molto frequenti. Hanno nondimeno il merito di venir congiunte al resto di tutto l'Episcopato cattolico; e troveranno luogo nel Primo Volume della Parte Sesta ed ultima, non ci parendo che possa esservi materia sufficiente per una settima, come da principio avevamo divisato.

A quella aggiungeremo un' Appendice generale, *affine di collocarvi quegli scritti Episcopali che, giuntici troppo tardi, non poterono essere collocati nei proprii luoghi; ma in ciò fare ci restringeremo a quei soli, dei quali nessuna menzione fu inserita nei Volumi fin qui pubblicati. Essendo questo insigne Monumento ordinato a serbare ricordo del suffragio, che l'universale dei Vescovi ha proferito sopra il grande soggetto della Sovranità temporale dei Romani Pontefici, ciò che rileva grandemente è, che non sia possibilmente preterito alcun Vescovo che l'abbia pronunziato. L'averlo poi fatto alcuni iteratamente, benchè aggiunga pregio al loro zelo, non pare che aggiunga gran cosa al valore del suffragio stesso.*

Roma, Marzo 1861.

Gli Editori

L'EPISCOPATO INGLESE

PROVINCIA ECCL. DI WESTMINSTER

IL CARD. ARCIVESCOVO
ED IL CLERO DI WESTMINSTER
AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

The Clergy, secular and regular, of the Diocese of Westminster prostrate at the feet of your Holiness, desire to express their sentiments of profound devotion to your Most Supreme Person and Sovereign authority.

Desirous as they would be at any time to tender at the feet of your Holiness their assurances of reverential homage and filial affection; they feel themselves impelled at the present crisis, by

---

BEATISSIMO PADRE,

Il Clero secolare e regolare della Diocesi di Westminster prostrato ai piedi della Santità Vostra prega di poter esprimere i suoi sentimenti di profonda devozione alla sacra Persona, ed alla sovrana autorità di Vostra Beatitudine.

Desiderosi, come sarebbero in qualsivoglia occasione, di ivi deporre la dichiarazione del loro omaggio riverentissimo, e del loro figliale affetto, essi si sentono nella presente crisi spinti da motivi, più che mai

motives of more than usual pressure, to record, in the most explicit terms, and in the most public manner, the feelings which are habitual to them.

It is in the time of domestic affliction, that children are ever most forward in offering to a Parent such words of loving sympathy as may assure him of their part in his trials, even while failing in any material way to alleviate his distress.

Such an occasion the undersigned devoted servants and sons of your Holiness cannot but recognise in these events of the passing time, which are calculated in so many ways to pierce the most tender and benevolent heart of your Holiness, and which threaten for the moment the peace and security of your ancient and time-honoured dominions.

While deeply conscious of the imperfection of all human sympathy, they find it a satisfaction and relief to unite their own feeble voices to those of their brethren throughout the world, in offering at the feet of your Holiness such consolation as may be justly drawn from the knowledge of the deep interest with which

---

urgenti, a dare sfogo, nei termini più espliciti e nella maniera più pubblica, ai sentimenti loro abituali.

Nel tempo soprattutto di afflizioni domestiche, i figli sono più che mai premurosi di offrire al loro Padre tali espressioni di amorevole simpatia, che possano assicurarlo della parte che essi prendono nelle sue pruove; ancorchè loro manchino i mezzi di alleviarne efficacemente la sventura.

Una tale circostanza non possono non riconoscere i sottoscritti devotissimi servi e figli della Santità Vostra negli avvenimenti del presente tempo, i quali sono diretti a ferire, in tanti modi, il tenerissimo ed amantissimo cuore di Vostra Beatitudine, e oggidì minacciano la pace e la sicurtà dei dominii della Santa Sede per tanti secoli rispettati.

Mentre sono pur troppo convinti dell'imperfezione di ogni umana condoglianza, è per loro una consolazione ed un conforto il poter unire le loro voci, per deboli che siano, al grido dei loro fratelli, per tutto l'orbe cattolico, deponendo ai piedi della Santità Vostra quel sollievo che Essa può ottenere dal conoscere il profondo dolore con cui essi contemplano

your trials are watched, and of the prayers by which the aid of Heaven is invoked upon your counsels.

Finally, we crave at the feet of your Holiness the favour of your apostolic Benediction upon

Your Holiness'

London (York-place), Nov. 28, 1859.

Most humble, most devoted, and most obedient Servants and Sons
✠ NICOLAUS *Cardinalis* WISEMAN
✠ GEORGIUS *Archiepiscopus Trapezuntin.*
Coadjutor Emi Card. Archiep. Westmonasterien.

(Seguono le altre firme.)

---

i suoi patimenti, e le orazioni colle quali viene invocato l'aiuto del Cielo per dirigere i suoi consigli.

Finalmente di nuovo prostrati ai suoi sacri piedi imploriamo dalla Santità Vostra l'apostolica Benedizione.

Della Santità Vostra,

Londra (piazza-York), 28 Novembre 1859.

Umilissimi, divotissimi, ed ubbidientissimi Servitori e Figli
✠ NICOLÒ *Cardinale* WISEMAN
✠ GIORGIO *Arcivescovo di Trebisonda,*
Coadiutore dell'Emo Card. Arciv. di Westminster

IL CARD. ARCIVESCOVO DI WESTMINSTER

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

NICHOLAS

BY THE DIVINE MERCY, OF THE HOLY ROMAN CHURCH, OF THE TITLE OF ST. PUDENTIANA

CARDINAL PRIEST, AND ARCHBISHOP OF WESTMINSTER,

To our Dearly Beloved Brethren and Children in Christ, the Clergy Secular and Regular, and the Faithful of the said Diocese,

Health and Benediction in the Lord.

It was our intention, dearly beloved in Christ, to address you, according to our wont, before the commencement of the Lenten season, now drawing to its close; but just at that moment it pleased Divine Providence to visit us with an unexpected indisposition, which disabled us from writing, and so claiming from you

---

Nicolò, per la Divina Grazia, Cardinale Prete di Santa Romana Chiesa del titolo di Santa Pudenziana e Arcivescovo di Westminster, ai nostri amatissimi fratelli e figliuoli in Cristo, il Clero Secolare e Regolare ed i Fedeli della detta Diocesi, Salute e Benedizione nel Signore.

Era nostra intenzione, carissimi in Cristo, di indirizzarvi la parola giusta il nostro costume, prima che incominciasse la stagione quaresimale che ora sta volgendo al suo fine; ma in quel tempo appunto piacque alla divina Provvidenza visitarci con una inaspettata infermità, la quale c' interdisse lo scrivere e conseguentemente l' invitarvi a partecipare di

participation in those feelings which, in common with every Bishop in the Catholic Church, filled our hearts.

Indeed, it would have been impossible for us to write to you from this city at such a time, upon any other topic but one. Who could be in Rome and not condole with its Pontiff? Who could feel himself, not merely a member of that body whereof he is the Head, but bound up with him by still closer ties, and not feel and suffer with him? And having to select, as has been our custom, some more peculiar object of prayer and earnest supplication, in association with your fast and humiliation, would it have been possible to prefer any other to that which has united the universal Church in a common entreaty, which has been recommended to us repeatedly by the Holy Father himself, and which of its own nature engages, and almost absorbs, the interest, the sympathy, and the devotion of each among his children?

But now it might seem as if the time for such sorrow were past. The winter is over, the spring has come, and the sound of

---

quei sentimenti che, in unione con tutti i Vescovi della cattolica Chiesa, riempievano il nostro cuore.

Per verità, ci sarebbe stato impossibile scrivere a voi da questa città ne' tempi che corrono, d'altro che di un solo argomento. Chi può infatti dimorare in Roma e non prendere parte alle amarezze del suo Pontefice? Chi nel sapersi non solo membro di quel corpo di cui Egli è il Capo, ma stretto a Lui per legami ancor più tenaci, può non sentire e non soffrire con Lui? Ora, avendo a scegliere, secondo l'uso nostro, qualche speciale oggetto di preghiera e di fervente supplica che accompagnasse il vostro digiuno e la vostra umiliazione, sarebbe egli stato conveniente preferirne un altro a quello che ha unito la Chiesa universale in una comune preghiera, che ci è stato replicate volte raccomandato dallo stesso Santo Padre, e che per sua propria natura impegna ed assorbe quasi l'interesse, la simpatia e la divozione di ciascheduno dei suoi figli?

Benchè, potrebbe oggi sembrare trapassata questa stagione di pianto. Il verno ha ceduto il luogo alla primavera e il suono dell'*alleluia* si è

Allelujas is again heard in the Church. Ah! would to God that with them joy had returned, and that even one slight portion of our distress had passed away! Would that the interval between the beginning and the end of Lent had given space for improvement in the causes of deep affliction, which we should have exposed to you at that earlier period, and not rather for the deepening of that affliction, and the strengthening of its causes. For that which, however probable, was still unaccomplished, has now been completed, and, as far as human policy can prevail, has been made permanent. The provinces of the Pontifical States, which had been allured, impelled, and artfully guided into rebellion, have been finally usurped by a stronger power, and incorporated into another kingdom. A nominal subordination to their Ecclesiastical Sovereign is pretended, to which nobody attributes any reality, or sees in it more than a mockery.

But the success of a wicked act does not change its nature; nor does an injustice cease to be such in consequence of its

---

fatto novellamente udir nella Chiesa. Ah! fosse piaciuto a Dio che con esso avesse fatto ritorno fra noi la gioia, e che una picciola parte almeno del nostro affanno si fosse dissipata; che, nell' intervallo il quale tra l'incominciamento e il fine della Quaresima è frapposto, si fosse fatto luogo a un miglioramento nelle cause del profondo cordoglio che vi avremmo partecipato in quel primo periodo, e non piuttosto a un raddoppiamento di questo stesso cordoglio, pel rinforzarsi de' motivi che l' hanno prodotto. Imperocchè ciò che, quantunque probabile, non era definitivamente eseguito, si compiè alla fine in questi giorni, e fu, per quanto l' umana politica vale a prevedere, reso stabile e permanente. Le Province degli Stati Pontificii che erano state sedotte, sospinte ed artificiosamente guidate alla ribellione, vennero finalmente usurpate da un prevalente potere, incorporate in un altro regno, e si finge una nominale sudditanza inverso il loro sovrano ecclesiastico, mentre non v' ha chi le attribuisca l' ombra di realtà, o vegga in essa altro che derisione.

Ma il successo onde un atto perverso è coronato non cambia la sua natura, e un' ingiustizia non cessa di esser tale perchè fu consummata.

accomplishment. Nor will any apparent stability, arising from men's ill-used powers, permit us to think that it is ever too late for a higher and mightier righteousness to redress the wrong, and chastise its doers. This we leave, however, in the adorable hands which wield equally the scourge and the thunderbolt, which visit with affliction the good, and punish the wicked; the hands of Him who is long-suffering in mercy and slow in justice, who purifies in the furnace His gold, as well as consumes the dross. Let us turn to Him in prayer, that He may be pleased to shorten the time of trial and tribulation; and soften the hearts of those who have hardened theirs against the voice of His Vicar upon earth, that he may peaceably restore, without war or tumult, what has been sundered from him.

For we are not addressing you now as statesmen and politicians, nor as believing that claims of right or conscience, though proclaimed as they have been by hundreds of Bishops, thousands of priests, and millions of laymen, can prevail against preconceived

---

Nè ci permetteremmo di credere, che a motivo di quella qualsiasi stabilità derivante dalla malvagia prepotenza degli uomini, si possa mai estimare troppo tarda l'intervenzione di una giustizia più alta e possente che lavi l'ingiuria e ne punisca gli autori. Confidiamo però questo cómpito nelle adorabili mani che trattano ugualmente la sferza e la folgore, che visitano coll'afflizione i buoni e puniscono i malvagi; nelle mani di Colui la cui misericordia è sì longanime e tarda la giustizia, il quale purifica nel fuoco il suo oro, nel tempo stesso che la scoria ne consuma. Rivolgiamoci a Lui colla preghiera, affinchè gli piaccia di abbreviare il termine degli affanni e delle tribolazioni, e ammollire gli animi di quelli che l'hanno indurato contro la voce del suo Vicario sopra la terra, sicchè questi possa senza guerra o perturbamenti, rientrare pacificamente nel possesso di ciò che gli è stato tolto.

Imperocchè non è come uomini di stato o politici che a voi c'indirizziamo in questi momenti, nè con la fiducia che i richiami del diritto o della coscienza, quantunque alzati come furono da centinaia di Vescovi, migliaia di preti e milioni di laici, possano prevalere contro preconcette

theories, irreligious ambition, or anti-Catholic determinations. It is now thirty years since the late Pontiff was addressed, not once but often, by one who had no claim upon his ear but that of being a leader among his rebellious subjects, advising him and urging him to resign his sovereignty over the Legations, and declare them independent. When the heat of youth had passed, when the duties of royalty had long been contemplated from above instead of below, from the throne and not the field; where so much had been done for religion, for the Church, and for its Head, which it would have been ungenerous, or even unjust to attribute to anything but conviction and sincerity, not to policy or deceit (and so we have always honestly regarded it), when so many repeated declarations had been made before, during, and after the Italian campaign, that the integrity of the Church's States should be inviolably preserved, and this in treaties, in sovereign, and therefore sacred, declarations, and in more private correspondence, it was merely a pardonable oversight not to have calculated on that inflexibility

---

teorie, irreligiose ambizioni, o deliberazioni anticattoliche. Corre oggimai il trentesimo anno dacchè il passato Pontefice, da tale, che altro diritto non avea per essere ascoltato se non quello di essere un capobanda de' suoi sudditi ribelli, fu non una ma più volte richiesto, consigliato e pressato a rassegnare la sua sovranità sulle Legazioni e dichiararle indipendenti. Quando il bollore della giovinezza era trascorso, quando i doveri della reale dignità erano stati lungo tempo contemplati non più dal basso, ma dall'alto, non dal campo ma dal trono; ove pur tanto era stato operato per la religione, per la Chiesa e pel suo Capo, e che sarebbe stato ingeneroso ed anche ingiusto attribuire a politica o ad impostura anzichè a leale convinzione (e noi sinceramente l'avemmo sempre per tale); quando erano state fatte e ripetute, e prima e durante e dopo la campagna d'Italia, tante dichiarazioni che l'integrità degli Stati della Chiesa sarebbesi serbata inviolabile, e ciò in trattati, in dichiarazioni sovrane e perciò sacre e in corrispondenze più private; egli fu certamente un perdonabile inganno il non aver calcolato quella inflessibilità di volere, la

of will which has grown accustomed to look upon itself as identified with destiny, and cannot lose sight of a purpose once entertained, whether its fulfilment may be at Bologna or at Waterloo. Against a sentiment so rooted, and no doubt strengthened of late by secret influences, it was perhaps useless to hope that the loud and earnest cry of clergy and people could prevail. But this will stand on record as an immortal protest, which, if ineffectual on earth, will be entered in heaven as one of those loud and simultaneous violences of supplication that cannot be resisted. « For » (so the Church, after St. John Chrysostom, represents God addressing His apostles in glory), « for when I see the priesthood and the realm in tears, I am immediately moved to compassionate pity, and I remember those words of mine: 'I will protect this city for the sake of David my servant, and Aaron my holy one [1].' »

Less still could it have been expected that any feeling of interest in religion, consideration of the Holy See, or respect for

---

quale crebbe accostumata a riguardarsi come identificata col destino, e che non può perder di vista un disegno una volta formato, debba esso avere il suo compimento a Bologna o a Waterloo. A fronte di un sì radicato sentimento, afforzato senza dubbio da poco tempo per segrete influenze, era forse vano lo sperare che potesse prevalere il sonoro ed ardente grido del Clero e del popolo. Ma ne resterà l'atto siccome una immortale protesta, la quale, se inefficace in terra, sarà registrata in cielo, come una di quelle strepitose e simultanee violenze di preghiera a cui non può essere resistito. « Perchè » (così la Chiesa, secondo S. Giovanni Crisostomo, figura Iddio parlante ai suoi Apostoli nella gloria) « Perchè, quando io veggo il sacerdozio e il regno in lacrime, son mosso incontanente a compassione e pietà e ricordo queste mie parole: — Io proteggerò questa Città per amore di Davidde mio servo e di Aronne mio sacerdote — [1]. »

Sariasi potuto ancor meno attendere che alcun pensiero di religioso interesse, di deferenza inverso la Santa Sede o di rispetto per la Chiesa

[1] Preghiera di Urbano VIII.

the Church or her pastors, would have influenced political calculations and territorial ambition, where years of open hostility to the spiritual rights of Pontiff and Bishops has been the attitude and the principle of internal rule; where the property of the Church and the inheritance of the poor have been shamefully confiscated; where ridicule, calumny, blasphemy, are boastfully permitted against the Catholic religion, and its intrepid defence suppressed and crushed. And how much less still could we have hoped for a just hearing where just dealings would most delight our hearts, where for centuries every tradition, political and religious, has been blended and fermented with animosity against the Head of the Church, till any course would be deemed insipid that is not savoured with this leaven. Not even the having been cajoled, duped, and misled before Europe, concerning one portion of the plans regarding northern Italy, will suffice to raise a suspicion that the real truth has not yet been spoken concerning the insurgent provinces of its centre.

---

e pe' suoi pastori avesse influito su i calcoli politici e sulle ambizioni territoriali, là ove un' aperta ostilità ai diritti spirituali del Pontefice e dei Vescovi era stata pel corso di parecchi anni l'attitudine e il principio dell' interna autorità; ove le proprietà della Chiesa e l'eredità dei poveri erano state vergognosamente confiscate; ove il ridicolo, la calunnia, le bestemmie contro la cattolica Religione sono permesse con ostentazione, e la sua coraggiosa difesa è impedita e schiacciata. E quanto meno ancora avremmo potuto sperare di essere intesi pur là, ove per l'appunto si compiacerebbe maggiormente il nostro cuore che regnasse la giustizia, ove per secoli ogni tradizione politica e religiosa si frammischiò e crebbe con l' odio verso il Capo della Chiesa, tanto che sarebbe stimato insipido qualunque ordine di cose a cui questo lievito non desse sapore. Neppure l' essere stati vanamente lusingati, ingannati, fuorviati al cospetto dell' Europa, circa una parte de' disegni risguardanti il Nord dell' Italia, basterà a far nascere il sospetto che la reale verità intorno alle insorte province del suo centro non fu ancora pronunciata.

It is not, therefore, with any faint hope that, even at home, we can exercise any public influence favourable to our Sovereign Pontiff's rights, that we address you. To our brethren in Ireland, whose hearts God has inspired with so much generosity in his cause, and whose hands He has strengthened in constitutional power, we leave the noble task of making Catholic feeling effectually respected. Our strength is mainly in prayer, fervent and unceasing. Of another and an urgent duty we will treat just now.

Yet, that you may feel this to be a true object of prayer, it becomes our duty, dearly beloved in Christ, to unfold to you the view which presents itself to our mind of this temporal oppression of the Holy See; and let us begin by saying, that we sincerely believe that, in the whole Catholic Church, there is no individual who looks less at the present crisis as a personal one, or who feels personally less, the spoliation, the indignities, the deceits, the tergiversations, the disloyalties, and the unfilial conduct to which he has been exposed, than the Supreme Pontiff himself. —

Perciò se a voi rivolgiamo la parola, non è già che abbiamo alcuna benchè debole, speranza di poter esercitare, anco nella patria, qualche pubblica influenza profittevole ai diritti del nostro Sovrano Pontefice. Ai nostri fratelli in Irlanda i cui cuori l'Onnipotente infiammò di tanta generosità nella sua causa e le cui mani fortificò nel costituzionale potere, noi lasciamo la nobile impresa di far sì che i sentimenti cattolici siano efficacemente rispettati. La nostra forza è principalmente nella preghiera fervente ed incessante. Di un altro ed urgente dovere ci faremo tosto a trattare.

Ma perchè voi siate convinti essere questo degno oggetto di preghiera, è nostro debito, Carissimi in Cristo, di spiegarvi il concetto, che si offre alla nostra mente intorno a questa temporale oppressione della S. Sede. Incominciamo dal dire, che noi sinceramente crediamo, non esservi in tutta la Chiesa Cattolica chi riguardi la presente crisi con meno interesse personale, o sia meno commosso personalmente dalle spogliazioni, dalle indegnità, dagl' inganni, dalle tergiversazioni, dalle slealtà e dai procedimenti tutt'altro che figliali a cui egli è stato esposto; di quello che lo

Unselfish, unable to retain what could benefit another, unattached to the state or splendour that surrounds his sublime office, generous, forgiving, confiding, he has proved himself from the beginning of his pontificate, showing ever that he thought it « a more blessed thing to give than to receive. » And now that the hour has come when his virtue has to be severely tried, they have proved themselves not merely equal, but most adapted and suited to the occasion. After the grace belonging to his state, to these very qualities is due that unflinching firmness which has baffled his enemies, and compelled them to do by rapine what they could not extort by artful suggestion. It is because Pius IX. cares not for himself, but acts as the Head of the Church; it is because he is not scared by the threats or danger of further spoliation, but respects the sacred deposit confided to his care; it is because he minds not the possible consequences of his inflexible commands, — be they banishment, destitution, or death, — but feels himself to be the great Trustee of the universal Church, that he is bold

---

stesso Sovrano Pontefice. Disinteressato, incapace di ritener per sè quel che potrebbe giovar ad altri, indifferente alle pompe o allo splendore, che circondano la sua sublime dignità, generoso, facile al perdono, pieno di confidenza, tale egli si è mostrato fin dal principio del suo pontificato, provando sempre che egli credeva « più beato il dare, che il ricevere. » Ed ora che è venuto il tempo dell'aspro cimento per le sue virtù, queste si sono mostrate non solo eguali, ma opportunissime e al tutto accomodate alle circostanze. A queste qualità appunto, dopo la grazia propria del suo stato, si deve quell'immobile fermezza, che ha deluso i suoi nemici, e sforzatili a rapire con violenza ciò che non poterono estorcere con suggestioni artificiose. Se Pio Nono è ardito e costante, e pieno d'imperturbabile fiducia nell'affrontare l'astuta diplomazia de'suoi nemici occulti, o l'aperta contumelia dei dichiarati, egli è perchè non si dà pensiero di sè stesso, ma opera come Capo della Chiesa; egli è perchè non si spaventa delle minacce o del pericolo di nuove spogliazioni; ma rispetta il sacro deposito a lui confidato; egli è perchè non bada alle

and firm, confident and imperturbable in meeting the wily diplomacy of his hidden or the open contumely of his acknowledged foes. We are certain that for himself, his own comfort, his own greatness, he takes takes no thought; and this heedlessness of self is the very ground of firmness.

But wherefore, we are every day asked, this solicitude to preserve that which is merely temporal; why make this preservation an object of prayer and a subject of solicitude to every Catholic? Of course we are upbraided by the enemies of our religion as of little faith, as though we believed the temporal power necessary for the preservation of the spiritual; of course the Pope is gravely lectured by lay statesmen for not knowing, or for confounding the limits of both, and for not allowing them to do as they please with the one, and contenting himself with the other; of course the united Church is protested against by well-meaning Catholics, who perhaps covet the virtues of Apostolic times, or at least think we should be ready to return to them.

---

conseguenze possibili de' suoi inflessibili decreti, fossero pure l'esilio, l'abbandono o la morte, ma sente di essere il gran depositario della Chiesa universale. Noi siam certi che egli non si piglia nessun pensiero di sè; e questa non curanza di sè è appunto il fondamento della sua costanza.

Ma perchè mai, ci si domanda ogni dì, questa sollecitudine per conservare beni meramente temporali; perchè di questa conservazione fare un oggetto di preghiera e di sollecitudine per ogni cattolico? I nemici della nostra Religione ci rimproverano, già si sa, di poca fede, come se noi credessimo il potere temporale necessario alla conservazione dello spirituale; certi politici laici vogliono fare al Papa una severa lezione, quasi che egli non conoscesse ovvero confondesse i limiti dei due poteri, e perchè non permette loro di fare dell'uno quel che loro piace, contentando sè stesso dell'altro; e certi cattolici di buona intenzione, i quali forse sospirano per le virtù dei tempi apostolici o credono almeno, che noi dovremmo esser pronti a tornare a quei tempi, muovono alte proteste contro tutta la Chiesa unita.

And so we trust, with God's grace, to be found, whenever His Providence shall be pleased to make persecution or oppression the condition of His Church. We humbly hope, that we shall be found as ready as our fathers were for centuries before us. But let those who seem to contemplate with some complacency a suffering and denuded Church, do so in a generous and filial spirit. Let them remember that in the Catacombs lay hidden, hunted to death, and despoiled to famine, the laity with their priests and their pontiffs. Let them not forget, that from Elizabeth to the Georges, confiscations, fines, exclusions, restrictions, disabilities, extra taxation, and degrading distinctions, and even capital liabilities were the portion of the lay recusant, as banishment, imprisonment, and death were the lot of the priest. Is it fair, is it noble, is it Catholic, to think or speak with cool satisfaction, as of a glory, of the return of the Church to former conditions of subjection and oppression, not only without any intimation of a willingness to share that glory, or of readiness to be suffering members under

---

E sì di quei tempi noi speriamo colla grazia di Dio che sarem trovati degni, quando piacesse alla sua Provvidenza di fare che la Chiesa torni allo stato di persecuzione, o di oppressione. Noi speriamo umilmente che saremo trovati non meno pronti di quel che furono i nostri Padri tanti secoli innanzi. Ma quei che sembrano vagheggiare con certa compiacenza la Chiesa sofferente e spogliata, lo facciano con ispirito figliale e generoso; si ricordino che nelle Catacombe nascondevansi perseguitati a morte e spogliati fino a languir di fame insieme coi sacerdoti e coi Pontefici anco i laici. Non dimentichiamo che dai tempi di Elisabetta fino ai Giorgi le confische, le multe, le esclusioni, le restrizioni, le inabilità, le sopratasse, le distinzioni umilianti, ed eziandio le responsabilità capitali furono la sorte dei laici ricusanti, come l'esilio, la prigione e la morte eran quella del sacerdote. È egli bello, nobile, degno di cattolico il pensare o parlare con fredda soddisfazione, come di una gloria, del ritorno della Chiesa al primitivo stato di soggezione e di oppressione, non solamente senza mostrare la menoma disposizione a partecipar di quella gloria, o ad essere membra sofferenti sotto un Capo coronato di spine,

a thorn-crowned Head, but with an evident understanding, that not a privilege, not a right, not a comfort of our own is to be touched, but the honour of loss and of tribulation is to belong exclusively to the hierarchy and its chief Head? We thank God, that this is and can be the sentiment but of few: for the great and noble mass of Catholics throughout the universe has no other idea than this, that if God wishes, in His inscrutable designs, His Church to be little and afflicted, that dispensation belongs to all; but that if He wishes it to partake of earthly prosperity, they cannot desire their teachers and fathers to be excluded from such blessings.

God is alone Himself the judge of what is best for the Spouse: and she is too faithful not to conform herself to His clearly manifested will, be it what it may. But we must wait till it *is* so manifested, and in the meantime do our utmost to preserve that state which till now has been evidently His making. It is disloyal and presumptuous to seek another opposed to it. Mary and Joseph would not have been justified in planning and bringing about, that the

---

ma coll' intendimento espresso che non sia tocco un sol privilegio, un diritto, una commodità nostra, e che l'onore delle perdite, e delle tribolazioni debba esser tutto della gerarchia, e del suo Capo supremo? Noi ringraziamo Iddio che questo non è nè può essere il sentimento che di pochi: perocchè la grande e nobile maggioranza dei cattolici per tutto l'universo non ha altro pensiero fuori che questo, che cioè, se Iddio vuole nei suoi imprescrutabili consigli umiliata ed afflitta la Chiesa, questa sorte sia comune a tutti; ma se Egli vuole che ella goda di terrene prosperità, non possono desiderare che da questo bene vengano esclusi i loro maestri e Padri.

Iddio solo è giudice di quel che meglio conviene alla Sposa: e questa è fedelissima a conformarsi alla volontà di Lui chiaramente manifestata, qualunque ella siasi. Ma noi dobbiamo aspettare questa chiara manifestazione, e frattanto fare ogni sforzo per conservare quello stato che finora fu evidentemente opera di Lui. Il cercarne un altro opposto è slealtà e presunzione. Maria e Giuseppe non sarebbero stati giustificabili, se avessero

Lord of Glory should be born in a stable, and cradled in a manger, should shiver with cold, and consort with the ox and the ass; it would have been unnatural and repugnant to every moral feeling. But God, having selected this awful but loving entrance of the Incarnate Word upon earth, made it compulsory, by the irresistible workings of His infinite resources. He began with proud Augustus at Rome, and ended with the foolish Bethlehemites in Judea, and forced the sorrowing and humbled pair to carry out His own Divine ways. And so the early Christians never would have chosen that their pastors should burrow underground, or that the most solemn mysteries, the counterpart of those celebrated on the altar in heaven, should be ignominiously, and almost tremblingly, hurried over, in damp, unfloored caverns, amidst the dead. Such a state of things, from choice, would have been unloving, or rather, portentous. They enriched those underground temples with even golden utensils, censers, lamps, and chalices: did not the feeling which prompted these offerings necessarily imply the

---

fatto disegno ed opera che il Signore della gloria nascesse in una stalla, ed avesse per culla una mangiatoia, e tremasse di freddo in mezzo ad un bue ed un giumento; ciò sarebbe stato innaturale e ripugnante ad ogni sentimento morale. Ma Iddio avendo destinato, che il Verbo incarnato entrasse sulla terra per questa misteriosa, ma amorevole via, ne rese necessario il fatto coll'irresistibile forza degl'infiniti suoi mezzi. Egli incominciò dall'orgoglioso Augusto in Roma e finì cogli stolti Betlemiti nella Giudea, costringendo la dolente ed umiliata coppia ad eseguire i suoi divini disegni. In simil guisa i primitivi cristiani non avrebbero mai scelto che i loro Pastori s'intanassero sotterra, o che i misteri più solenni, riscontro di quei che si celebrano negli altari del Cielo, fossero ignominiosamente, e quasi tremando, compiuti alla sfuggita in umide e sfondate caverne in mezzo ai morti. Lo scegliere apposta una condizione siffatta sarebbe stato cosa disamorata o piuttosto mostruosa. Essi arricchirono quei templi sotterranei di utensili anche d'oro, di incensieri, di lampade, di calici; ora il sentimento che li spingeva a queste offerte non inchiudeva forse necessariamente il desiderio di Basiliche spaziose, di

longing for spacious basilicas, noble altars, and a richly arrayed priesthood? Could they make up their minds that theirs was the perennial, the normal state of Christianity? Most assuredly not. They submitted with cheerful patience to the hard trials imposed upon them; but they prayed most earnestly that their sacrifice might be profitable to the future Church, and that their children, or their children's children, might enjoy the fresh breath of Heaven when they worshipped God, and see liberty and prosperity be the inheritance of God's servants.

Suddenly the course, or plan, of God's providence was manifested in its second stage of action. The immutable did not change; but the living grew, as it was destined, or pre-ordained, to grow. Emperors became the Church's foster-fathers, Empresses its nurses, palaces its abode, basilicas its churches, the earth almost its own. Did she, the still pure and blood-cleansed daughter of God, shrink from this prosperous contact, and withdraw herself once more to the silence and obscurity of her crypts? No: for she saw the clear work of God's right hand in the supernatural

---

altari superbi e di un sacerdozio riccamente arredato? Potevano essi persuadersi che quella sarebbe la condizione perenne e normale della cristianità? Certamente no. Essi con lieta pazienza si sottomisero alle aspre prove loro imposte, ma ardentemente pregavano che il loro sagrificio giovasse alla Chiesa futura, e che i loro figli, o i figli dei figli godessero le fresche aure del Cielo nell'adorare Iddio, e vedessero la libertà e la prosperità divenute retaggio dei servi di Dio.

Ad un tratto l'ordine o disegno della Divina Provvidenza si manifestò nel secondo periodo dell'opera sua. L'immutabile non cangiò; ma i viventi crebbero, secondo che era loro destinato, o preordinato. Gl'Imperatori divennero i padri adottivi della Chiesa, sue nutrici le Auguste, sua dimora i Palazzi, sue chiese le Basiliche, e quasi sua propria la terra. Forsechè la figlia di Dio ancor pura e lavata nel sangue rifuggì dal contatto di queste prosperità e si ritirò di nuovo nel silenzio e nell'oscurità delle sue cripte? Non già: perchè ella vide manifesta l'opera della destra di Dio nel soprannaturale rovesciamento del nemico paganesimo, nel quasi spon-

overthrow of malignant Paganism, in the almost spontaneous turning of the nations to her obedience, in the unjealous subjection of rulers to her yoke, in the munificent provision made for her wants by the rich, in the unaffected piety of the Helenas and Eudoxias, in the easy revolution which her precepts at once wrought in the matured legislation of a thousand years, in the immediate reformation under her teaching of the corrupt morals of immemorial heathenism, in the crumbling under her gentle touch of the altars and idols of a proudly national worship and religion. These and a thousand evidences which she saw and felt, rather than studied, convinced her that she was only obeying the call of God, in going from the desert to a promised land, through the Red Sea, now for ever closed behind her.

The Church did not timidly embrace the new life amidst the world, thrown open to her. She manifested no misgivings that this might be only a passing ray of sunshine, a perfidious brightness that might sink into clouds and darkness. It never entered into her mind that this earthly career, this worldly destiny, was

---

taneo volgersi delle nazioni alla obbedienza di lei, nell' umile assoggettarsi dei governanti al suo giogo, nella munificenza profusa dai ricchi in suo servigio, nella sincera pietà delle Elene e delle Eudossie, nella facile rivoluzione che i suoi precetti ad un tratto operarono nella legislazione matura di mille anni, nell' inmediato riformarsi che fecero sotto i suoi insegnamenti i costumi corrotti di un paganesimo immemorabile, nel frantumarsi che fecero al dolce suo tocco gli altari, e gl' idoli di un culto e di una religione orgogliosamente nazionale. Queste e mille altre prove da lei vedute e sentite, piuttosto che apprese specolando, la convinsero che ella nel venire dal deserto in una terra promessa, a traverso il Mar Rosso ora chiuso per sempre dietro di lei, non faceva che ubbidire alla chiamata di Dio.

La Chiesa non abbracciò timidamente la nuova vita dischiusale dinanzi in mezzo al mondo. Non mostrò di sospettare che questo fosse solamente un raggio passaggiero di sole, uno splendore mendace che dovesse dileguarsi nelle nubi e nelle tenebre. Non entrò mai nel suo pensiero

but the accident of her existence, and that her state of the past three hundred years was that of her true life. She never believed or showed by any act or speech of hers, that she considered God's course to be the bringing of the less perfect or less normal state out of the more natural and complete, and that she must aspire after a return to that which had been, from that which was. Accordingly she beautified her catacombs for pilgrimage, but she sealed them up for ever as dwellings. It was no part of her comprehension of the scheme of Divine Providence that she should ever be called to resume their occupation. On the contrary, she threw herself earnestly and decidedly into the gulph of civil life, and took a noble part in all its changes; she was plundered and oppressed by the same barbarians and tyrants as the lay subiects of the waning Empire; she occupied and repaired the same ruins; she shared in the peace and the wars of the country, pined or sickened in the same famines and plagues. Or rather, she was foremost in all that was great and good, was the counsellor, the comforter, the sustainer, and the inexhaustible

---

che questa carriera terrena, questo destino mondano non fosse che un accidente della sua esistenza, e che la vera condizione della sua vita fosse quella dei trecent' anni trascorsi. Essa mai non credette, nè mostrò con verun atto o parola di credere, che il sistema di Dio fosse di far nascere lo stato men perfetto o men regolare dal più naturale e perfetto, e che ella dovesse da quel che era aspirare a tornare quel che era stata. Quindi ella abbellì le sue catacombe come oggetto di pellegrinaggi, ma le chiuse per sempre come abitazione; non pensando, secondo che ella intendeva i disegni della Divina Provvidenza, di dover mai essere chiamata di nuovo ad abitarle. Al contrario si slanciò con risoluto e forte proposito per entro al golfo della vita civile, e prese parte illustre in tutti i mutamenti di questa; ella fu derubata ed oppressa da quei medesimi barbari e tiranni che derubarono ed oppressero i sudditi laici del cadente Impero; ella occupò e ristaurò le medesime ruine; partecipò alla pace ed alle guerre pubbliche, e sofferse o languì delle medesime fami e pestilenze che lo Stato. O per dir meglio ella fu la prima in ogni grande e buona

resource of that miserable period; so that God brought her forth from her captivity to partake not so much of the splendour of the Empire, as to soften its downfall, and gradually emerge into brightness and greatness, from amidst the fading picture of a dissolving power.

This consciousness of having attained a rightful, a permanent, and a necessary position was soon tested. Julian the Apostate restored the paganism of former days, and sought to establish it by the same means, — banishment of bishops, closing of schools, spoliations of the Church, philosophical and infidel publications, in extremity martyrdom. Did she believe herself bound now to retreat again, to give up the advantages, even worldly ones, which she had gained, and bow before the new master of the world? Certainly not. She held by her own, retained the position which Providence had assigned her, now become necessary for teaching and spiritually guiding the whole world. The Church stood face to face, on the same soil as the Emperor, on his own

---

impresa, fu la consigliera, la confortatrice, il sostegno e la sorgente inesauribile di aiuti a quella miseranda età; tantochè Iddio sembrò averla tratta fuori dalla sua cattività non tanto a partecipare dello splendore dell' Impero, quanto ad ammorbidire di questo la caduta, per emergere quindi a poco a poco, di mezzo alla scena dileguantesi di un potere che si dissolveva, piena di splendore e di grandezza.

Questa sua persuasione d' aver conseguito uno Stato legittimo, permanente e necessario, fu tosto messa a prova. Giuliano l'Apostata ristabilì il Paganesimo antico, e cercò di ripiantarlo con gli stessi mezzi, col bandir Vescovi, chiudere scuole, spogliar la Chiesa, diffondere scritture filosofiche ed incredule, e per ultimo col martirio. Credette forse la Chiesa allora d' essere obbligata a ritirarsi di nuovo, a cedere i vantaggi, eziandio mondani, da lei ottenuti, ed a curvarsi d' innanzi al nuovo padrone del mondo? Tutt' altro. Ella tenne ferma la condizione già assegnatale dalla Provvidenza, divenuta oramai necessaria per l'ammaestramento e pel governo spirituale di tutto il mondo. La Chiesa stette testa

very ground, and her Bishops confuted line by line his specious arguments, and his deceitful sophistries. She felt that she could not go back; and still more she felt, that any attempt to drive her back from her providential position must be abortive and only temporarily successful. And she proved right.

Again, far more trying than the revival of a rotten heathenism, was the effort of succeeding emperors to sustain a living heresy. The conflict with imperial Arianism was long and obstinately sustained. Under that powerful protection heresy was rampant and triumphant. It was able to hold synods, to frame formularies, to usurp churches, and (ever the favourite method of afflicting the Church from Herod 's time,) persecute bishops. It spared not such men as Athanasius, Basil, and Hilary. It sent generals with armies into Italy, it carried off Popes from Rome to banishment, and it left its sting in the power of lesser tyrants, Exarchs or other barbarian chiefs. Through all this contest the Church manfully held its ground. It felt itself in a totally different position from what

---

a testa coll' Imperatore sul suo medesimo suolo e terreno, e i suoi Vescovi confutarono linea per linea i suoi argomenti speciosi ed ingannevoli sofismi. Ella sentiva di non potere tornare indietro; ed era anzi convinta che ogni tentativo per rimuoverla dal posto datole dalla Provvidenza dovrebbe abortire e non avere che breve successo. E il fatto provò che ella si apponeva.

Poi, fu cimento assai più duro, che non la risurrezione di un putrido paganesimo, lo sforzo che fecero i seguenti imperatori per sostenere un'eresia vivente. La pugna con l'Arianesimo imperiale fu lunga ed ostinata. Sotto quella potente protezione l'eresia scoppiò violenta e trionfante, potè tener sinodi, comporre formolarii, usurpare Chiese, e (ciò che dai tempi di Erode fu sempre il mezzo favorito per affliggere la Chiesa) perseguitare Vescovi. Non risparmiò quei grandi uomini di Atanasio, Basilio, ed Ilario; mandò in Italia Generali con eserciti, portò via da Roma Pontefici in esilio, e lasciò il suo aculeo nelle mani di tiranni minori, degli Esarchi o di altri capitani barbari. Durante tutta questa lotta la Chiesa mantenne bravamente il suo terreno. Ella sentivasi in una condizione al tutto

it held during the three preceding centuries — for the war commenced under the immediate successors and sons of Constantine. Yielding nothing, it thereby gained; for as the crumbling sceptre of the West became dust in the imperial grasp, the shepherd's staff became as gold in the Pontiff's gentle hand. But few words will suffice us here.

If it took three hundred years to prepare the Church for taking its place in the world, we need not be surprised if it needed as much to fit it for its new and proper position. Whoever reads history with his eye on the action of a superintending and pervading providence in its course, will consider the period between the fourth and the eighth centuries as that of mighty and beneficial change, though most painful in its operation, and mysterious in its process. This resembles most what God describes himself as doing, in the Old Testament, when working a complete transmutation in His people. « He sits refining [1], » at the furnace mouth,

---

diversa da quella dei tre precedenti secoli, giacchè la lotta cominciò sotto i figli e successori immediati di Costantino. Col non cedere nulla ella fece gran guadagno; imperocchè mentre lo scettro stritolato dell'Occidente diventava polvere nel pugno degli imperatori, la verga pastorale cangiavasi in oro nella mano graziosa del Pontefice. Solo poche parole qui ci basteranno.

Se bisognarono trecent'anni per preparare la Chiesa a prendere il suo posto nel mondo, non dobbiamo stupire che altrettanti bisognassero per disporla alla sua nuova e propria condizione. Chiunque legge la storia con occhio attento all'azione, che una Provvidenza sovrana e penetrante dappertutto esercita nelle sue vicende, riconoscerà che il periodo corso tra il quarto e l'ottavo secolo fu quello di un potente e benefico cangiamento, benchè dolorosissimo nell'attuarsi, e misterioso nello svolgersi. Esso rassomiglia moltissimo a quel che Iddio descrive di sè medesimo nel Vecchio Testamento, quando si pose a fare una compiuta trasmutazione nel suo popolo. « Egli siede in atto di raffinare [1] » alla bocca della fornace,

[1] Malach. III, 3.

throwing into its crucible, one after another, unclean and gross elements, of various value, to draw thence a compound metal, not so brilliant as some, not so hard as any, but bright, and ductile, and solid, and highly tempered. The residue of Rome's tarnished gold is there — the remnants of a broken civilisation from the East; and upon them are cast, and with them are mingled, then fused and combined inseparably, the fresher and more solid qualities of northern ones — the silver of the Goths, the lead of the Vandals, and the iron of the Longobards. Thence comes forth the family which has occupied Europe, and resumed the broken thread of civilisation, letters and art. It alone would have been capable of creating or maturing that new legislation which amalgamated the wisdom of Rome's jurists with the feudal institutions of an instinctive native code, which has formed the basis of all modern law.

But who, in the name of God, and with power given to none else, presided over this mighty transmutation, and wisely brought it to its accomplishment? The Sovereign Pontiff of each succeeding

---

gettando nel crogiuolo l'un dopo l'altro impuri e greggi elementi di diverso valore per trarne un metallo composto, men brillante di alcuni e men duro di altri, ma splendente, duttile, solido e dotato di buona tempra. Qui è l'avanzo dell'oro scaduto di Roma, residuo di una guasta civiltà orientale, e sovr'esso vengono gettate e miste con esso, quindi fuse e combinate inseparabilmente le nature più fresche e più gagliarde dei settentrionali, l'argento dei Goti, il piombo dei Vandali e il ferro dei Longobardi. Quinci sorge la famiglia che ha occupato l'Europa e ripigliato il tronco filo della civiltà, delle lettere e delle arti. Ella sola potea creare o maturare quella legislazione novella che amalgamò la sapienza dei giuristi romani colle istituzioni feudali di un codice dettato da un istinto nativo e che formò la base di tutte le leggi moderne.

Ma chi fu che in nome di Dio e con potere non dato a niun altro presiedette a questa grande trasmutazione, e la recò sapientemente ad effetto? Fu il Sommo Pontefice nelle succedentisi generazioni, furono

generation, including such men as Leo and Gregory, both « the Great, » who mitigated or even checked the savageness of the devastating hordes, who, worthy to be called « the last of the Romans, » preserved the few lingering remains of good taste, eloquence, and civilisation in their sentiments, actions, and writings, and yet understood the new mission of the Church, to subdue, by Christian arms, the ferocity of the invading tribes, and even pursue the work of their conversion to our own islands. If Rome had remained heathen she would have had no moral weapons with which to conquer or soften those strange and violent men. The Christian faith, and still more the Catholic piety of that See which ruled the world was equally a match for the pagan Hun, and the Arian Ostrogoth; it was the fire which freed, refined, amalgamated, and forth brought the beautiful image of a great and Catholic republic, divided into its many independent kingdoms, linked by feudal and religious bonds, from Pope and Emperor, to king and baron.

---

uomini della tempra di un Leone e di un Gregorio, ambedue « Magni », i quali mitigarono o anche repressero il furore selvaggio delle orde devastatrici, e veramente degni d'esser chiamati « gli ultimi dei Romani » conservarono le poche e languide reliquie del buon gusto, dell'eloquenza e della civiltà nei loro sentimenti, nelle opere e negli scritti loro, e al tempo stesso compresero la missione novella che aveva la Chiesa di soggiogare colle armi cristiane la ferocia dei popoli invasori, e promuovere l'opera della lor conversione portandola fino nelle nostre isole. Se Roma fosse restata pagana, le sarebbero mancate le armi morali per conquistare o ammollire questi uomini estrani e violenti. Ma la fede cristiana e più ancora la pietà cattolica di quella Sede che governava il mondo si trovò del pari abile a domare l'Unno pagano e l'Ostrogoto ariano; ella fu il fuoco che purificò, raffinò, amalgamò e produsse la bella immagine di una repubblica grande e cattolica, divisa ne' suoi molti regni indipendenti, e collegata coi vincoli feudali e religiosi, dal Papa e dall'Imperatore al Re ed al Barone.

The preparation for this Christian condition of society was necessarily the preparation for the rightful establishment of independent sovereignty in the Successor of St. Peter, the true representative of everything noble, and of everything sacred in the old seat of universal Empire.

The work was ripe at the commencement of the eighth century; after the last ruinous enmity of the Byzantine Empire under Constans II. had more destroyed Rome than the previous invasions of northern races, when the religious persecutions of the iconoclast Leo joined orthodox detestation to political abhorrence; when the Lombard dominion had become intolerable in Italy, just before the dawn of the great critical era for modern Europe, the reign of Charlemagne, « Pope Gregory II., » writes one of the deepest thinkers of history, « without any previous concert, and by unanimous consent, was placed at the head of the Italian league, and declared its chief [1]. » In 755 King Pepin confirmed to the Holy See, in the person of Pope Stephen II., the Exarchate of

---

L'apparecchio a questa condizione cristiana della società fu necessariamente l'apparecchio altresì dello stabilimento legittimo della Sovranità indipendente nel Successore di san Pietro, vero rappresentante di quanto vi era di nobile e di sacro nell'antica sede dell'impero universale.

L'opera era matura in sul cominciare del secolo ottavo; dopochè le ultime ostilità ruinose dell'impero bizantino sotto Costante Secondo avevano recato più distruzione a Roma che non le precedenti invasioni delle razze nordiche; quando le persecuzioni religiose dell'iconoclasta Leone congiunsero all'odio politico l'esecrazione ortodossa; quando la dominazione Longobarda era divenuta intollerabile in Italia, poco prima appunto che sorgesse l'aurora della grande èra decisiva della moderna Europa, il Regno di Carlo Magno, « il Papa Gregorio Secondo, » scrive uno dei più profondi pensatori di Storia, « senza niun previo concerto e per unanime consenso fu posto alla testa della lega italiana e dichiarato suo capo [1]. » Nel 755 il Re Pipino confermò alla S. Sede nella persona del Papa Stefano Secondo

[1] Schlegel, *Filosofia della Storia*, Lez. XII.

Ravenna, part of the Romagna now wrested from it; and in 774 Charlemagne confirmed his father's gift, and added to it the provinces of Perugia and Spoleto, which are now sought to be revolutionised, that so a title of a thousand years' possession (which few, if any other, of European dynasties can pretend to) may, by a stroke of the pen, or a slash of the sword, be cancelled or rent.

It may be said that at any rate for a thousand years (not to go even further back into possibly disputed facts), the greatest and best powers of every age have recognised, fostered, and strengthened the rule of the Roman Pontiff over a separate temporal dominion nearly the same now held by him as one of the Sovereigns of Europe. And from this circumstance we may certainly conclude, that the West considered it as not merely a beneficent or useful, but as a necessary element in its political system. But when we consider that scarcely any age, from then till now, has passed over without aggression and invasion of this territory, expulsion of its Priest-Sovereign, even his expatriation

---

l'esarcato di Ravenna, cioè parte della Romagna, che ora le fu strappata; e nel 774 Carlo Magno confermò la donazione del padre aggiungendovi le Provincie di Perugia e di Spoleto, le quali ora si cerca di ribellare, affine di cancellare così o lacerare con un tratto di penna o con un colpo di spada il titolo di un possesso di mille anni, titolo che poche o forse niuna tra le dinastie europee può vantare.

Si può dire, che ad ogni modo per lo spazio di mille anni (per non risalire anche oltre a fatti forse disputati) le maggiori e migliori potestà in ogni secolo hanno riconosciuto, favorito e fortificato il governo del Romano Pontefice sopra uno Stato temporale suo proprio, lo stesso quasi che egli tiene oggidì come uno dei Sovrani di Europa. E da ciò noi possiamo certamente inferire, che l'Occidente lo riguardò non solo come benefico o utile, ma come elemento necessario del suo sistema politico. Ma quando noi consideriamo che da indi in qua appena vi fu secolo, in cui questo territorio non venisse assalito ed invaso e cacciatone il suo Re Pontefice, il quale inoltre per lunghi anni fu esule ad Avignone, mentre Roma era

for years at Avignon, while disorder, under the name of a republic, wasted Rome; that these calamities, apparently fatal, came from different and Catholic powers, as from Germany, under the Emperors Henry, Barbarossa, or Charles, or from the French, as by Nogaret or Radet; when, however, we find every spoliation followed by restitution or by retribution, or by both, every deposition (from temporal rule) by restoration and fresh homage; when we see this to be a law almost as regular and inflexible as that which makes the tide roll away from the shore which it has usurped, more reducible to calculation, and more intelligible than that which regulates the succession and the course of storms; when, finally, we observe, that these laws are not applicable to the vicissitudes of other dynasties, unassociated with spiritual jurisdiction; what can we conclude but that not merely an extraordinary but a singular providence has secured this buoyant perpetuity to this feeble sovereignty (as enemies judge it), and that expressly on account of that connection, because it is the support, the

in preda al disordine sotto nome di Repubblica; che queste calamità, che pareano mortali, provenivano da diversi Potentati e Cattolici, come dalla Germania sotto gl'Imperadori Enrico, Barbarossa, o Carlo, ovvero dai Francesi, quali furono Nogaret e Radet; e quando nondimeno ritroviamo che ad ogni spogliazione succedè la restituzione o il compenso, o l'una e l'altro insieme; che ogni deposizione (dal governo temporale) fu seguita da una ristorazione e da nuovi omaggi; quando vediamo esser questa una legge regolare ed inflessibile quasi al pari di quella che fa retrocedere la marea dal lido che ella ha usurpato, una legge più facile a ridursi a calcolo, e ad intendersi che non quella che regola la successione e il corso delle tempeste; quando infine osserviamo che queste leggi non sono applicabili alle vicissitudini di altre dinastie prive di giurisdizione spirituale; che possiamo noi conchiuderne, se non che una provvidenza non solo straordinaria, ma al tutto speciale, ha assicurato a questa debole Sovranità (come è creduta dai suoi nemici) questa perennità invitta, e ciò espressamente per la connessione che essa ha con l'autorità

safeguard, and, in some sort, the instrument of that jealous and delicate authority?

And, in fact, if we but briefly enumerate the high mission and solemn duties which that combined power held and exercised, evidently by no usurpation, over the destinies of so many centuries, and of so many nations, yea, and exercises still, even over those that abhor its existence, we shall conclude that it would have been impossible to have discharged its office without an independent temporal position.

The See of Rome could not have been the centre and pivot of European organisation, turning first freely towards one side, and then as freely towards the other, for great state purposes. It was the final referee in questions of moment between equal powers, giving awards without appeal, or between unequal ones, protecting the weak, or snatching it from the gripe of the stronger. It suspended or prevented war, and mitigated its horrors. It combined the nations of Europe in firm alliances to resist the encroachments, and the inroads of Saracens and Turks, so as to

---

spirituale, essendo il sostegno, la salvaguardia e in certa guisa lo stromento di questa autorità gelosa e delicata?

E infatti se noi ci facciamo anche solo brevemente ad enumerare gli alti ufficii e i doveri solenni che questa doppia potenza ebbe ed esercitò senza la menoma ombra di usurpazione, sopra i destini di tanti secoli e di tante nazioni, e che anzi esercita tuttavia anche sopra di tali che ne odiano l'esistenza, dovremo conchiudere, che senza temporale indipendenza le sarebbe stato impossibile di compiere il suo ufficio.

La Sede Romana non avrebbe potuto essere il centro e il perno dell'organismo europeo, volgendosi liberamente da un lato e poi con pari libertà dall'altro, secondo che richiedevano grandi interessi di Stato. Ella era l'ultimo giudice nelle questioni importanti tra Potenze uguali, dando decisioni senz'appello, ovvero tra le ineguali, proteggendo il debole o strappandolo dagli artigli del più forte. Ella sospese o impedì le guerre, e ne mitigò gli orrori. Ella unì le nazioni di Europa in salde alleanze per resistere alle usurpazioni ed irruzioni dei Saraceni e dei

save Europe from the repetition of barbareus invasion, and the degradation of infidel rule. It took the part of the most defenceless, and successfully checked the slave-trade, better indeed than treaties and cruisers have been able to do it. It alone sent forth missionaries, to convert the world, to our own islands, to Germany, to Scandinavia, to Tartary, to India, to China, and to Japan, humanising savage tribes, and giving science to more civilised nations.

It prepared that great code justly called « the Pontifical right, » the *jus pontificium,* which in spite of defection and dislike, still keeps its hold on the institutions of every country professing Christianity, permeating our civil and our ecclesiastical law, giving them terms and phrases never to be extirpated, regulating marriages, wills, benefices, and clerical prerogatives.

Its influence enters into our every day life; feasts instituted by it, and names canonised by it fill our almanacks, and give

---

Turchi, e per salvare l'Europa dal rinnovamento delle invasioni barbariche e dall'ignominia di una dominazione infedele. Ella prese le parti dei più deboli e indifesi, e riuscì a reprimere il traffico degli schiavi, meglio in verità di quel che abbian saputo fare i trattati e gl'incrociatori. Ella sola mandò missionarii a convertire il mondo, li mandò nelle nostre Isole, in Germania, nella Scandinavia, in Tartaria, nell'India, nella Cina e nel Giappone, umanando le Tribù selvagge e arricchendo di scienza le nazioni più colte.

Ella preparò quel gran codice, appellato giustamente « il diritto pontificio, » *Ius Pontificium,* che a dispetto delle apostasie e delle avversioni fa parte tuttora delle Istituzioni di tutti i paesi ove si professa il Cristianesimo, e penetra in tutte le parti delle nostre leggi civili ed ecclesiastiche, dando a queste termini e frasi che non saranno mai estirpate, regolando i matrimonii, i testamenti, i benefizi e le prerogative del Clero.

La sua influenza si adentra nella nostra vita quotidiana; le feste da lei istituite e i nomi da lei canonizzati empiono i nostri almanacchi, e

titles to periods of legal import, to civilly recognised times, long without any religious meaning. Our very calendar which gives uniformity to the fixing of dates through western Europe, emanates from the Pontifical Chair.

And what shall we say of the establishment of great seats of learning throughout Europe, in the very midst of a general eclipse of knowledge, in which the oriental languages are ordered to be taught? From whom, or from what authority, do Oxford and Cambridge derive their foundation or their privileges? To what power is due the establishment of Universities in every country, but to that which founded a school with its master, in the very palace which it rendered glorious, that its courtiers and officers might have learning at hand, in their leisure hours, and which communicated to others, with authority, its own thirst for wisdom? Where was the first great library of Europe formed, a model, copied in every capital, but in the lordly Vatican itself, the seat of sacred science, its very living source? Who ran before the

---

intitolano epoche di valore legale e divisioni di tempo civilmente riconosciute, benchè da lunga età prive di ogni religioso significato. Il nostro Calendario stesso, che dà legge uniforme per fissar le date nell' Europa Occidentale, deriva dalla cattedra Pontificia.

E che diremo noi dell' istituire che ella fece, in mezzo appunto ad una ecclissi universale della scienza, grandi centri di dottrina per tutta l' Europa, nei quali [illegible] comandato l' insegnamento delle lingue orientali? E da chi, o da quale autorità ripetono le origini dei loro privilegi gli Studii di Oxford e di Cambridge? A qual potenza è dovuto lo stabilimento delle università in ogni paese, se non a quella che fondò una scuola col suo maestro nel Palazzo stesso che ella rese glorioso, affinchè i suoi cortigiani ed ufficiali avessero pronta alla mano l' istruzione nei loro intervalli di ozio, e che comunicò ad altri insieme coll' autorità la sete di sapienza ond' ella ardeva? Dove fu formata la prima grande Biblioteca di Europa, modello copiato poi in tutte le capitali, se non nel sontuoso Vaticano, sede della scienza sacra e viva fonte di essa? Chi

rest of the world, and gave it examples to copy, in hospitals, orphanages, retreats for honest poverty, and asylums for penitent sinners, if not Rome, where such institutions flourished for ages before they appeared elsewhere?

As to art, it has never been gainsaid, that the Sovereign Pontiffs were its almost sole preservers through a period of miserable degradation, its munificent encouragers, and so its chief restorers.

Could all this have been carried on for so many centuries, by a purely spiritual power, dependent for the maintenance of its agencies, its embassies, its legations, its correspondence even over all Christendom, for the support of its multiplied offices and systematic transactions, petitions, appeals, decisions, consistories, in addition to the burthen of its episcopate, upon the resources, the avarice, or the extravagance of some distinct temporal power, which had its own state, wars, and administration to support out of the same territory? Or could that power have been reproved,

---

precorse il resto del mondo, e diede gli esempi da imitare, creando ospedali, orfanotrofii, rifugii pei poveri onesti, ed asili pei peccatori penitenti, se non Roma, dove queste istituzioni fiorirono più secoli innanzi che sorgessero in qualsiasi altro luogo?

Quanto alle arti niuno mai contradisse, che i Sommi Pontefici ne fossero quasi i soli conservatori durante un' epoca di misera degenerazione e poi munifici promotori e con ciò i primi ristoratori.

Ora tuttociò si sarebbe egli potuto eseguire per tanti secoli da un potere puramente spirituale, che per mantenere i suoi agenti, ambasciadori, legati, e la sua stessa corrispondenza con tutta la Cristianità, e per provvedere ai suoi molteplici uffizii, e ai negozi regolari di petizioni, di appelli, di decisioni, di concistori, oltre al carico del suo episcopato, avesse dovuto dipendere dai sussidi, dall'avarizia, o dal capriccio di una potestà temporale distinta, la quale dal medesimo territorio avesse a trarre i fondi pel suo proprio stato, per le guerre e per l'amministrazione sua? Ovvero questa potestà avrebbe ella potuto essere disapprovata,

chided, and even corrected, with apostolic liberty, by so dependent an authority? Or would any other prince have admitted reproof, or even mediation, from an ecclesiastic offering them from the footsteps of the hostile throne? Or would the great councils of nations have admitted as their best adviser, the most disinterested adjuster and arbitrator of conflicting claims, one who was brought to them, by one of their number, as his subject, as standing on good behaviour towards him, for the very bread he should eat? So incompatible were the duties assigned to the pontificate during the mediæval period, with a state of vassalage, that we doubt if any sensible Protestant would attempt to frame a theory which would reconcile them. Of course there may be some who would think it preferable that the world should still be Hun, and themselves Arian, to the Pope's having ever been instrumental in preventing either calamity; but we speak of men of sense and heart.

Yet, what is all that we have enumerated, or rather touched, compared with the custody, the preservation, the defence, the

---

sgridata, ed anche corretta con libertà apostolica da un' autorità che ne dipendesse in tal guisa? E gli altri Principi avrebbero essi accettati rimproveri, o anche solo mediazione, da un ecclesiastico che l'offrisse loro dai gradini del trono ostile? E i grandi Concilii delle nazioni avrebbero essi ammesso come l'ottimo de' lor consiglieri ed il conciliatore ed arbitro più disinteressato nei loro litigi, chi fosse lor presentato da un loro pari come suo suddito, e di buona condotta a riguardo suo in grazia del pane che ne riceveva? I doveri assegnati al Pontificato durante il medio evo erano così incompatibili colla condizione di vassallo, che noi dubitiamo se verun protestante di senno si arrischierebbe d' ideare una teoria per conciliarli. Vi può essere senza dubbio chi creda preferibile, che il mondo fosse ancora Unno, ed esso Ariano, piuttostochè consentire che il Papa fosse stromento ad impedire l' una o l'altra calamità; ma noi parliamo di uomini di senno e di cuore.

Eppure che è mai tutto questo, che noi abbiamo enumerato o piuttosto accennato, in paragone dell'ufficio di custodire, conservare, difendere,

tradition, and the propagation of the deposit of Faith, which every Catholic believes to have been the principal office, and sublimest duty of the Holy See, through every age? This ministry, surely, if any other, has practically required the independent position of the Holy See, to such an extent as to warrant us in considering this situation as one of the means adjusted by Providence for that end. We do not estimate the dispensations of God's wise power by what it might have done, but by what it has done. Christianity might have been propagated without twelve Apostles, without St. Paul, without martyrs, or the shedding of a single drop of human blood any more than of oxen or of goats. It might have been founded without a miracle, or a prophecy, or a written word; it might have been sustained without councils, or learning, or writers, or a hierarchy: if so it had pleased God. But when we see that He has employed these means in preference to others, we adore His wisdom, and gratefully accept these provisions and instruments as His appointments and gifts.

---

trasmettere, propagare il deposito della fede, ufficio che ogni cattolico crede essere stato il precipuo della Santa Sede e il suo più sublime dovere in ogni secolo? Questo ministero certamente ha richiesto in pratica, se altro mai, che la Santa Sede godesse uno Stato indipendente, tantochè noi abbiam diritto di considerare questo Stato, come uno dei mezzi dalla Provvidenza indirizzati a quello scopo. Noi non giudichiamo le dispensazioni della saggia potenza di Dio da ciò, che avrebbe potuto fare, ma da ciò che ha fatto. Il Cristianesimo si sarebbe potuto propagare senza i dodici Apostoli, senza san Paolo, senza i Martiri o senza che si spargesse pure una stilla di sangue umano, punto più che di sangue taurino o caprino. Egli sarebbesi potuto fondare senza un miracolo, senza una profezia, senza una parola scritta; si sarebbe potuto sostenere senza concilii, o scienza, o scrittori, o gerarchia, se così fosse piaciuto a Dio. Ma quando noi vediamo che Egli ha adoperato questi mezzi a preferenza d'altri, noi adoriamo la sua sapienza, ed accettiamo con gratitudine queste provvidenze e questi stromenti come suoi decreti e suoi doni.

Just so with the condition of the Papal power for the last thousand years. No one says that the Almighty Founder of the Church could not, had He so willed it, have kept the Pope till now in the Catacombs, and left its Bishops, like shepherds, feeding their flocks in the deserts and mountains. But He has not done so. Or rather that faith which was proved and consolidated by the sufferings, He has been pleased to preserve and dilate, through the activity of His Vicar. And that activity required independence among the Princes of earth. He was not to be liable to be stoned to death, like Jeremias or Zachary, by the people whom he might not please, nor sawed in two, like Isaias, or murdered like the Baptist by his King whom his plain-spoken truths might offend. But no less than these, was a prophet the Royal David, the truest type of Christ, and therefore of Christ's representative on earth. Still more of the chief Catholic priesthood was the model and forerunner Melchisedech, king and priest of Salem, the Rome of the ancient dispensation.

Lo stesso appunto vale della condizione del potere papale negli ultimi dieci secoli. Nessun dice che il Fondatore onnipotente della Chiesa non avesse potuto, volendo, tenere il Papa fino ad oggi nelle catacombe, e lasciare i Vescovi come pastori a pascere le loro gregge nei deserti e nei monti. Ma Egli non l'ha fatto, o piuttosto gli è piaciuto, che quella fede, la quale fu provata e consolidata dai patimenti, venisse conservata e dilatata dall'attuosità del suo Vicario. E questa attuosità esigeva che egli fosse indipendente fra i Principi della terra. Egli non doveva correre rischio di essere lapidato a morte come Geremia, o Zaccaria, dal popolo a cui per avventura non piacesse, nè di essere segato per mezzo come Isaia, o decapitato come il Battista dal proprio Re cui potessero offendere le libere verità da lui dette. Ma non meno di questi fu Profeta il reale Davidde, il tipo più verace di Cristo e perciò ancora del rappresentante di Cristo in terra. E più ancora fu modello e precursore del sommo sacerdozio cattolico Melchisedecco, Re e Sacerdote di Salem, la Roma dell'antica dispensazione.

We must accept the facts as they lie on the page of history. The Faith of the Catholic Church has been preserved to us, sometimes with the concurrence of earthly powers, as often at least with their opposition. Kings and Emperors have had to be remonstrated with, rebuked, and even cut off from the communion of the Church. Councils have had to be summoned, comprising the Bishops of the very countries which had strayed from right doctrine. The truth has had to be proclaimed to unwilling ears, and published in spite of vigilant eyes that hated it. How would it have fared with doctrine, if, at the time of the Lutheran defection, the Pope had been the subject of Henry of England, or of one of many German Princes, or even of the uncertain Emperor? No doubt the Pontiff would have spoken the truth and died for it, but it pleased the Divine wisdom rather, that he should proclaim it and live; and for this it gave him a regal position.

And even coming to our own times, when the social condition of the Catholic Church in countries Protestant as well as Catholic,

---

Noi dobbiamo accettare i fatti come stanno nelle pagine della Storia. La fede della Chiesa Cattolica fu conservata fino a noi alcune volte col concorso dei potentati terreni, ed altrettante almeno col loro contrasto. I Re e gl' Imperadori doveano più volte ricevere rimostranze e riprensioni, ed essere eziandio separati dalla comunione della Chiesa. I concilii si doveano adunare, chiamandovi i Vescovi di quelle stesse Province che avessero forviato dalla retta dottrina. La verità si doveva predicare ad orecchi ritrosi e pubblicare a dispetto degli occhi vigilanti che l' odiavano. Che sarebbe avvenuto della dottrina, se al tempo dell' apostasia luterana il Papa fosse stato suddito di Enrico d' Inghilterra, o di uno dei molti Principi Tedeschi, o eziandio dell' Imperadore incerto? Senza dubbio il Pontefice avrebbe parlato la verità e sarebbe morto per essa, ma alla divina Sapienza piacque piuttosto, che egli la predicasse e vivesse; e perciò lo pose in condizione di Re.

E venendo anche ai nostri tempi, nei quali la condizione sociale della Chiesa Cattolica nei paesi protestanti, come nei cattolici, deve essere re-

has to be regulated by treaty, it seems useless to say, how cramped and fettered, how open to mistrust, how liable to hopeless misinterpretations and to sinister misapplications would such a measure be, if the stipulating powers were, on the one hand a free, bold, and powerful monarch, and on the other the subject or vassal of a rival sovereign; or even if, in virtue of his ecclesiastical pre-eminence, the supreme Pastor took steps to regulate and consolidate the hierarchical condition of his own temporal master's realm. In such transactions, it is generally the duty of the Holy See to fight the battle of the Church against the usurpations and encroachments of the civil authority, to watch with the jealousy of experienced eyes, every phrase introduced, lest it be a snare, every concession, lest it be to treachery. It has often to resist attempts to cajole, to intimidate, to gloze and to obscure. Even in the late and splendid Concordat with Austria, to which a young and upright Emperor brought the soundness of an unsullied faith, and the sacredness of royal assurances, we cannot but feel

---

golata con trattati, sembra inutile il dire quanto sarebbero questi soggetti ad angustie e legami, ed aperti alle diffidenze, ed esposti senza rimedio a false intepretrazioni ed applicazioni sinistre, se le autorità, che li stipulano, fossero da un lato un Monarca libero, ardito e potente, e dall'altro il suddito o vassallo di un Sovrano rivale; o anche solo quando in virtù della sua primazia ecclesiastica il Pastore supremo provvedesse a regolare e consolidare la condizione gerarchica nel regno stesso del suo temporale Signore. In siffatti negozii la santa Sede generalmente deve combattere la battaglia della Chiesa, contro le usurpazioni e le invasioni dell'autorità civile, deve vigilare con gelosia di occhio sperimentato sopra ogni frase che si scriva, perchè non vi si nasconda un laccio, o sopra ogni concessione, perchè non vi si celi un tradimento. Ella deve spesso resistere alle arti con cui si tenta di blandire, d'intimorire, di chiosare e di imbrogliare. Anche nell'ultimo e splendido Concordato fatto con l'Austria, in cui un giovane e rettissimo Imperatore recò tutta la saldezza di una fede intemerata, e la sacra inviolabilità di regie promesse, noi non possiamo non sentire che la sicurezza de' suoi capitoli fu guarentita,

that the security of its stipulations was — not to say confirmed — ensured by that equal footing of independence on which both parties stood.

For, in fact, what subject bishop, however high his spiritual position, extensive his learning, or renowned his piety, could pretend to contest points and words, on which various results might hang, with his sovereign and the ministers, to whose behests he must needs bow in all matters of temporal sway, or even of personal existence? It was not therefore for the mediæval period only of the Church's duration that Providence made the temporal independence of the Roman Pontiff an indispensable means for the government of the universal Church, in a state of society which that Providence had manifestly and wondrously created and constructed, but the same grounds still exist, for considering this arrangement as providential as ever; because first, it is equally important for the same government of the same Church; and secondly, because it equally presents the same evidences of a divine preservation, as it offered at any previous period.

---

non per dire confermata, da quell' aguaglianza di condizione indipendente in cui erano le due parti contraenti.

E infatti qual Vescovo suddito, per eccelsa che sia la sua dignità ecclesiastica, e vasto il suo sapere, o rinomata la sua pietà, pretenderebbe di disputare ogni punto e parola, benchè gravida di conseguenze, col suo Sovrano e coi Ministri, al cui comando egli deve piegarsi a forza in tutte le materie di dominio temporale, riguardanti anche la propria vita e persona? Non fu dunque solo pel medio evo, che la Provvidenza fece della indipendenza temporale dei Romani Pontefici un mezzo indispensabile pel governo della Chiesa universale, nel seno di una società che la medesima Provvidenza aveva manifestamente e meravigliosamente creata e organata; ma durano ancora gli stessi motivi per giudicare questo ordinamento provvidenziale come dianzi, primieramente perchè esso è di eguale rilevanza pel medesimo governo della medesima Chiesa, e in secondo luogo perchè offre del pari le stesse prove di essere divinamente conservato, come le offriva in qualsiasi delle età precedenti.

On the first reason, we have surely said enough. The second, dearly beloved in Christ, opens to us the more urgent question of the day, and therefore claims our attention.

Those who look at recent events only as ordinary occurrences in a shifting age, where we have been accustomed to revolutions and new demarcations of territory, easily ask, why particular provinces may not be detached from the Pontifical dominions, or why the base of the Pope's independence may not be narrowed within straiter limits? Nay, official pamphlets and royal letters ask, why may not Rome itself, with a small territory attached, suffice for this purpose? And this question seems not unreasonable to some Catholics.

We answer, that independence must be real and not imaginary, to guarantee liberty and security of action. Those who contemplate such a maimed and crippled power, feel that it would be insufficient even for the expenses of its administration; and, as an inevitable consequence, they propose that the Pope should be the pensioner of

---

Quanto alla prima ragione noi abbiamo certamente detto abbastanza. La seconda, Dilettissimi in Cristo, ci apre dinanzi la più urgente questione dei nostri dì, e perciò domanda la nostra attenzione.

Coloro che riguardano i recenti avvenimenti, solo come casi ordinari di un secolo cangiante, nel quale siamo stati avvezzati a rivoluzioni ed a nuove limitazioni di territorio, facilmente domandano, perchè certe Province non possano essere staccate dal Dominio papale, o perchè la base dell' indipendenza del Papa non possa essere ristretta dentro limiti più angusti? Anzi certi opuscoli officiali e certe lettere regie chiedono, perchè Roma stessa con un piccolo territorio intorno non possa bastare a tal uopo? E la domanda ad alcuni cattolici non sembra irragionevole.

Noi rispondiamo che l' indipendenza deve essere reale e non immaginaria, affine di guarentire la libertà e la sicurezza dell' azione. Quei che vagheggiano un siffatto potere monco e zoppo, s'accorgono che non basterebbe neppure alle spese della propria amministrazione, e come conseguenza inevitabile propongono che il Papa sia stipendiato dalle Potenze

Catholic powers: in other words, their dependant; through any freak of fortune, any caprice of opinion, any chance of war, any pique or dislike, any estrangement of mind, or any other accident, in any other country, liable to be deprived or docked of an unsecured allowance, exposed to the ignominy of having to solicit, of being refused, or worse still being put off and neglected. No one can contemplate such a humiliating position for the Father of the faithful, without feeling that thus, he would not only be dependent upon one but upon many, and that it would be better for him to live upon the loving alms of his children, however precarious, and however insufficient. If we see any providential working in the position appointed him for a thousand years, what has occurred to make men believe that this action is reversed, and that he is henceforward to do his work better as the pensioned dependant of such princes as are hankering after his dominions, and are almost casting lots for his earthly possessions? And this after they have made the Cross his portion.

---

cattoliche; in altre parole sia loro dipendente, e ad ogni ghiribizzo di fortuna o capriccio di opinione, ad ogni caso di guerra, ad ogni puntiglio o malumore, ad ogni alienazione di affetto, o a qualsiasi altro accidente che nasca in qualsiasi altro paese, sia soggetto ad essere privato in tutto o in parte di una mal sicura pensione, esposto all'ignominia di dover pregare, di avere negative, o peggio ancora di soffrire dilazioni e non curanza. Nessuno può contemplare una condizione sì umiliante pel Padre dei Fedeli, senza sentire che egli in tal modo dipenderebbe non solo da uno ma da molti, e che meglio sarebbe per lui il vivere delle amorevoli limosine de' suoi figli, quantunque precarie e quantunque insufficienti. Se noi vediamo punto la mano della Provvidenza nella condizione assegnatagli per mille anni, qual novità è ora accaduta che debba far credere agli uomini essersi mutata quest'azione divina e dover egli d'ora innanzi compiere meglio il suo ufficio, dipendendo, come uno stipendiato, da quei Principi che stanno agognando ai suoi dominii, e quasi gettando le sorti sopra i suoi temporali possedimenti? E ciò dopo aver dato a lui per sua porzione la Croce.

But even financially considered, there must be a certain proportion between the duties and the exigencies of his spiritual office. If he must not be dependent on the bounty of others, the extent of his territory must be adequate to supply the demands of his modest state and of his ecclesiastical administration. The states, which Providence has assigned him for centuries, have just afforded him a proper maintenance for both; they are sufficient to constitute a peaceable dominion, with boundaries remote enough to keep far from the seat of religious guidance the influence of hovering war, or of neighbouring intimidation. We may, indeed, be asked, why should this limited territory be burthened with the administration of the entire Catholic world, or taxed far more than its own wants?

The answer to this question might involve difficulty, did it require the admission of a double provision, first for the Sovereign and then for his extraneous attributions. But, indeed, it is not so. The court of a celibate monarch, who has but the most moderate

---

Ma, considerando anche solo il lato delle finanze, deve correre una certa proporzione tra le tasse e le richieste del suo spirituale ministero. Se egli non deve dipendere dalla liberalità altrui, bisogna che l'estensione del suo territorio sia bastevole a sopperire alle domande del suo modesto Stato, e della sua amministrazione ecclesiastica. I dominii assegnatigli per più secoli dalla Provvidenza hanno somministrato appunto le rendite convenienti all'uno e all'altra; essi non bastano a farne uno Stato formidabile, una potenza bellicosa, o un alleato importante; ma bastano a costituire uno Stato pacifico, con frontiere abbastanza larghe per tener lungi dalla sede del Governo religioso le influenze di guerre che aliassero intorno o di vicini minacciosi. Piuttosto ci si potrebbe domandare, perchè questo ristretto territorio debba portare il carico dell'amministrazione di tutto il mondo cattolico, o esser tassato più assai che non richieggono i suoi propri bisogni?

La risposta a questa domanda potrebbe essere difficile, se si richiedesse d'ammettere due sorta di provvisioni, l'una pel Sovrano, e l'altra per le sue estranee attribuzioni. Ma il fatto va altrimenti. La Corte di un Monarca celibe, il quale non fa che medestissime spese per la sua

personal expenses, who has to give no public entertainments, to keep no expensive attendants, requires a civil list almost incredibly small; his very palace is more museum, library, gallery, than residence—rather public than private property; the conducting of all ecclesiastical business is carried on by nearly the same persons as carry on secular affairs; and were an estimate made of the two administrations, they would not be found equal in expense to that of a corresponding State, where a court was kept, on a proportionate scale of magnificence. Then let it be further considered, that neither army nor navy estimates swell the budget of the Pontifical States, beyond a trifling extent. Perhaps, in a short time, when a levy of 150,000 men, said to be intended from the newly-annexed provinces, where conscription has been hitherto unknown, shall have plucked away from their homes the peaceful peasant youths, and shall have laid the additional weight of their maintenance in brilliant array upon present taxation, it may be found, by experience, that a hugely disproportioned standing army is a heavier burthen on a people's shoulders, than all the

---

persona, e non deve dare pubblici festini, nè mantenere un costoso corteggio, non richiede che una lista civile tenuissima quasi oltre ogni credere; il suo palazzo stesso è piuttosto Museo, Libreria, Galleria, che abitazione, è proprietà piuttosto pubblica, che privata; tutti i negozi Ecclesiastici sono spediti quasi dalle stesse persone, che spediscono i civili; e se si facesse una stima di quel che costano le due amministrazioni, si troverebbe che la spesa non uguaglia quella di uno Stato corrispondente, dove tengasi corte con magnificenza proporzionata. Aggiungasi che nè l'esercito, nè la marina accrescono, salvo che di pochissimo, le spese degli Stati Pontificii. Forse fra breve quando la leva di cento cinquantamila uomini che dicesi volersi fare nelle Province nuovamente annesse, dove la coscrizione non fu mai conosciuta, avrà tratto via dalle lor case la pacifica gioventù della campagna, e aggiunto alle presenti tasse il carico di mantenerla colle sue brillanti divise, la sperienza mostrerà che un esercito stanziale, enormemente sproporzionato, pesa sul popolo assai più, che non tutta la classe effettiva, e composta assai più di laici che di ecclesiastici,

working staff—composed of far more laymen than clergy—required for carrying on the ecclesiastical administration of the universal Church. Indeed, the actual proportion of taxation between the State abandoned and that adopted, is quite as that of the demands of the prodigal when going abroad, compared with those made when yet in his father's house [1].

But surely the evidence of a providential disposition in the adjustment of the Pontifical States, which was given to the world through the middle ages—that of a providential protection and superintendence—was as clear yesterday as ever. Little more than half a century ago, the very provinces in question were separated, apparently for ever, from the States of the Church; they were not merely wrenched off by conquest, but, they were ceded by treaty. The cession of the Legations by Pius VI. has been quoted as a

[1] The taxes in the Pope's States are calculeted at 9 francs (7 *s.* 6 *d.*) a-head, those of Piedmont are 26 francs (1 *l.*) per head. The Pope's expenses in 1858 amounted to 18,000 francs — not half what the Piedmontese Commissary assigned to himself on entering Romagna.

---

la quale è necessaria per l'amministrazione ecclesiastica della Chiesa universale. Certo è che la presente proporzione delle tasse tra lo Stato abbandonato e il nuovo, è quella appunto delle domande che faceva il figliuol prodigo, quando era in sul partire da casa, paragonate a quelle da lui fatte, mentre viveva nella casa paterna [1]!

Ma egli è certo, che le prove date al mondo nel medio evo di una disposizione manifestamente provvidenziale nell'ordinamento degli Stati Pontificii, quelle cioè di una protezione, e di una sovraintendenza del tutto speciale della Provvidenza, ebbero fino a ieri la stessa forza ed evidenza che mai. Poco più di un mezzo secolo fa le stesse Province di cui parliamo furono separate, e pareva per sempre, dagli Stati della Chiesa; essendo state non solamente strappate per conquista, ma cedute con trattati. La cessione delle Legazioni fatta da Pio Sesto è stata allegata per provare che Pio Nono

[1] Le Tasse negli Stati Pontificii si calcolano a nove franchi per testa, quelle del Piemonte sono di ventisei franchi per testa. Le spese del Papa nel 1858 sommarono a 18,000 franchi, cioè neppur la metà di quel che il Commissario piemontese entrando nella Romagna assegnò a sè medesimo come stipendio.

proof that Pius IX. could repeat the surrender, if he so willed. This is certainly an unfortunate instance to quote. For what that afflicted Pontiff did under the pressure of violent and lawless might, a higher Power undid, reversed, annulled. Never could restitution have appeared less likely, than of a province yielded by treaty, and coveted by stronger powers. Yet, after many years of exile and imprisonment of two Popes, it was restored by the unanimous concurrence of the great European powers, in Congress assembled. Then, in 1830, it rose once more in insurrection, and once more was restored to obedience. And a third time, in 1848, was the same course pursued.

And now, again, this integrity of the Papal dominion has been violated, after the most solemn asseverations, where power could give effect to words, that it should be preserved most sacredly Is this act — an act of yesterday — to be put into the balance against the prescription of ten centuries, and the abortiveness of similar attempts? Are we to be called on to surrender at once our belief in all the past, because we see, even more recklessly than

---

potrebbe ripeterne, volendo, la resa. Ma l'allegazione di un tal esempio è al tutto infelice. Imperocchè ciò, che quell'oppresso Pontefice fece sotto la forza di un potere violento ed iniquo, fu da un potere più alto disfatto, rovesciato, annullato. Nessuna restituzione poteva credersi meno probabile, che quella di una provincia ceduta con trattato, e desiderata da potenze più forti. E nondimeno dopo molti anni di esilio e di prigionia di due Pontefici ella fu restituita pel concorso unanime delle grandi Potenze Europee adunate in congresso. Poi nel 1830 ella si levò nuovamente a ribellione, e fu nuovamente renduta all'obbedienza. E lo stesso avvenne la terza volta nel 1848.

Ed ora di bel nuovo quest' integrità del Dominio papale è stata violata. dopo le più solenni assicurazioni, date da chi poteva recare ad effetto le parole, che ella sarebbe stata conservata religiosissimamente. Quest' atto compito pur ieri può egli mettersi in bilancia contro la prescrizione di dieci secoli, e la mala riuscita di altri simili tentativi? Dovremo noi rinnegare ad un tratto la nostra fede a tutto il passato, perchè

before, a repetition of precedents which have been in every instance cancelled? Are we to hail as a manifestation of a new Providence the results of a long course of secret conspiracy, lawless combination, often leading to dark crimes, of corruption and political debauchery, of infidel writings, and of calumnious statements carefully disseminated, brought to their completion and consummation by a brillant campaign? Surely we will wait, in patience, till a higher and better indication comes to us: till a purer moral state, a more fervent piety, or a livelier faith, emerging from present events, shall convince us that a better spirit may have been working under the cover of human passions and human instruments, than we can read on the actual surface. Alas! as yet, we can discover no marks of the finger of God in this earthly work.

In the meantime, the combined evidence of past and present leads to a great conclusion, that what are called « The States of the Church » are truly such: a gift to her, for securing her rightful position in the world, the free union and access of the members

---

vediamo ripetuto, anche più inconsideratamente che dianzi, ciò che tutte le volte precedenti venne disfatto? Dobbiam noi salutare, come manifestazione di una nuova provvidenza, l'effetto di una lunga trama di cospirazioni secrete, di combinazioni inique, conducenti spesso a tenebrosi delitti, di corruzione e di libertinaggio politico, di empie scritture e di affermazioni calunniose disseminate con arte, recate a compimento e coronate da una splendida campagna? Certamente noi aspetteremo con pazienza sinchè non ci giungano più alti e migliori indizi; finchè una moralità più pura, una pietà più fervida o una fede più viva sorgendo dagli odierni avvenimenti non ci convincano, avere sotto il velo delle umane passioni e d'istrumenti umani operato in tutto ciò uno spirito migliore di quello che possiamo leggere sulla presente superficie. Oimè! finora in quest' opera terrena non possiamo scoprire niun segno del dito di Dio.

Intanto l'evidenza del passato e del presente ci conduce ad una grande conclusione, che cioè quei che si chiamano Stati della Chiesa son veramente tali: sono un dono a lei fatto per assicurarle nel mondo la sua condizione legittima, la libera unione e il libero accesso dei membri al loro

to their Head, and the efficient discharge, by that Head, of the functions and duties belonging to its office. The Pope is the natural trustee of this inheritance—its administrator—its ruler. But he feels the responsibility of his charge. It has been committed to him as a deposit, which he is bound to transmit undiminished and unimpaired. If it be snatched from him, he will know how to submit with dignity and patience, but he will do whatever is necessary to preserve the Church's own. This absence of personal feeling, this sublime life in the life of Christ, which he has all along manifested, cheers and consoles all who approach him. « They may deprive me, » he will say, pointing to the Crucifix, « of every foot of territory, but I shall not thereby cease to be His Vicar. » This confidence in God, when trust in man has failed—this calm maintenance of rights, which no other sovereign seems bold enough to assert—endues him with a strength, and clothes him with a majesty, that seem to befit his apostolic office of « confirming his brethren, » whether on the throne or at the altar.

Capo, e l'efficace adempimento, per parte di questo Capo, delle funzioni e dei doveri proprii del suo ministero. Il Papa è il depositario naturale di questo retaggio, ne è l'amministratore, il governatore. Ma egli sente la responsabilità del suo carico. Esso gli fu confidato come un deposito, che egli deve trasmettere intiero e intatto. Se gli viene strappato a forza, egli saprà soffrirlo con dignità e pazienza, ma farà tutto ciò che è necessario per conservare quel che è della Chiesa. Questo personale disinteresse, questa vita sublime nella vita di Cristo, che egli ha sempre mostrato, rallegra e consola quanti gli si appressano. « Essi posson togliermi » suol egli dire, mostrando il Crocifisso, « fino all'ultimo palmo di territorio, ma io non cesserò per questo di essere suo Vicario. » Questa fiducia in Dio, allorchè ogni speranza negli uomini è venuta meno, questa tranquilla fermezza nel mantenere diritti che niun altro Sovrano sembra abbastanza ardito di asserire, gli dà una forza e lo veste di una maestà, che sembrano adattatissime al suo ufficio apostolico di « confermare i suoi fratelli » sia nel trono, sia all'altare.

And this calm sense of courage and of hope stands this day most visibly before us, after having been honoured by accompanying the august person of the Sovereign Pontiff to and from the celebration ot to-day's great festival. Deeply moved by the spectacle of crowds that lined the streets and thronged the public places, and cried aloud for the benediction which was unceasingly bestowed from side to side, he could speak as calmly of the events that very day passing, as though he were but a spectator of what so closely touched his heart. Not a harsh word escaped his lips— not for one moment was the habitual smile of his features clouded; his throne, and with it his thoughts, rest upon a rock, which has been lashed by more furious billows, and has seen them recoil in foam.

Finally, it may be asked, how can the population, which has cast off the Papal Government, have a less right than other nations to choose its own government or select its own rulers?

E questo sentimento tranquillo di coraggio e di speranza splende quest' oggi più vivo ai nostri occhi, dopo che abbiamo avuto l'onore di accompagnare l'augusta persona del Sovrano Pontefice nell' andare che ha fatto alla celebrazione della grande solennità di questo giorno, e nel tornare. Profondamente commosso dallo spettacolo delle moltitudini che facevano ala per le vie e si affollavano sulle piazze, chiedendo a gran voce la Benedizione che egli impartiva senza posa a destra e a sinistra, egli potea nondimeno parlare degli eventi di quel giorno stesso con tanta calma come, se fosse semplice spettatore di ciò che toccava sì intimamente il suo cuore. Non un' aspra parola gli sfuggì dalle labbra, nè un solo istante fu annuvolato l' ordinario sorriso del suo sembiante; il suo trono e con esso i suoi pensieri posano sopra una pietra, che fu già battuta da onde più furiose, e pure le ha vedute ritirarsi spumando.

Finalmente può domandarsi, perchè i popoli che hanno scosso il Governo Pontificio abbiano meno diritto delle altre nazioni di scegliersi il proprio governo e i governanti?

This seems a question belonging so evidently to the sphere of public jurisprudence, that we may doubt the propriety of discussing it in a Pastoral. We must confine ourselves to only a few remarks which may serve as a clue to our reasoning.

We may, therefore, be allowed to say that the question may best be answered, when the basis and conditions of such a right shall have been defined for others; when the code of this new law of nations shall have been compiled, approved, and accepted by the civilised world. When it shall have been even agreed, upon what principles, under what circumstances, and in what form the provinces of an established kingdom can lawfully detach themselves from its rule, without crime or breach of fidelity: when we find uniformity of conduct under similar circumstances, and ascertain why sometimes the suffrages of the people, at others the private transfer from monarch to monarch constitute the foundation of legality in new annexations; when it is solved, whether successful rebellion or universal discontent be the condition of constituting

---

Questa domanda sembra appartenere sì manifestamente alla pubblica giurisprudenza, che noi possiam dubitare, se convenga discuterla in una Pastorale. Noi dobbiamo restringerci solo a poche osservazioni, le quali servano come di bandolo al nostro ragionamento.

Ci sia pertanto permesso di dire che per meglio rispondere alla questione sarebbe da aspettare, finchè la base e le condizioni di sì fatto diritto siano state definite per gli altri; finchè il codice di questa nuova legge delle nazioni sia stato compilato, approvato ed accettato dal mondo civile. Quando inoltre si sarà convenuto con quai principii, in quali circostanze ed in qual forma le province d'un Regno costituito possano legittimamente staccarsi dal suo governo senza delitto, o violazione di fedeltà; quando noi troveremo uniformità di condotta in circostanze somiglianti e potremo accertare, perchè talvolta i suffragii del popolo, e tal altra la privata cessione da Re a Re costituiscano nelle nuove annessioni il fondamento della legalità; quando sarà risoluto, se una ribellione fortunata o il malcontento universale siano condizione necessaria per costituire questi

these new rights, whether the attaining a strategic position, the rounding of an outline, or the reaching of a natural boundary, be reasons for overruling or overlooking the wishes of the population; when these and fifty other such questions have been solved and an accurate digest of this new system of public law be compiled and adopted, so that the rights of others are known to us, we may proceed to deliberate whether or no the provinces in question partake of the same privileges.

No doubt they dislike and wish to shake off a priestly rule. But if for the highest purposes of moral good, an Almighty Providence has designed that there should be a Pontifical Kingdom upon earth, and from position, from prescription, and from immemorial possession certain territories must enter into it for its very existence, then is their lot cast into it by Him, who « distributed the nations of the earth » in reference to His own kingdom and people. What if a military government were an object of dislike,

---

nuovi diritti, se il conseguire una posizione strategica, lo arrotondare un confine o il raggiungere una frontiera naturale siano buone ragioni per sopraffare o non curare i desiderii della popolazione; quando queste e cinquanta simili questioni saranno state decise, e sarà stato compilato ed accettato un accurato codice di questo nuovo sistema di diritto pubblico, di modo che ci siano ben noti i diritti degli altri, allora noi procederemo a deliberare, se le Province di cui si parla partecipino o no dei medesimi privilegi.

Sia pure che esse non amino e desiderino di scuotere il governo sacerdotale. Ma se per intendimenti supremi di bene morale una Provvidenza onnipotente avesse ordinato che vi fosse sopra la terra un Regno Pontificio, e se per la sua esistenza medesima certi territorii, a cagione della loro situazione, della prescrizione, e di un possesso immemorabile debbono entrare a farne parte, allora la loro sorte è decisa da Colui che ha « distribuito le nazioni della terra » in riguardo del Regno, e del popolo suo proprio. E che sarebbe, se un Governo militare fosse oggetto di mal contento, o se un'altra forma qualunque di governo, o una religione qual-

or any other form, or any religion caused dissatisfaction, or difference of language, or even race? Surely any of these would be as just a cause for provincial disintegration.

But God grant that the « kingly priesthood » be not the real object of aversion, where principles opposed to its teaching have been long, deeply, and artfully scattered and sown. God grant that the throne and the altar be not associated in repugnances and antipathies carefully nurtured, by domestic and foreign associates in evil teaching. How painfully do recent events remind us how « all the ancients of Israel being assembled, came to Samuel at Ramatha; and they said to him ..... make us a king to judge us, as all nations have. » And Samuel remonstrated with them in vain; for they would not hear him, but only cried out: « Nay, but there shall be a king over us. And we also will be like all nations, and our king shall judge us and go out before us, and fight our battles for us. » It was in anger, and not in love, that the Lord said, « Hearken to their voice and make them a king, » « For they have

---

siasi non piacesse, o se vi fossero differenze di lingue, o anche di razze? Certamente ciascuna di queste sarebbe cagione non meno giusta di scindere l'integrità delle Province.

Ma voglia Dio, che il *Regale Sacerdozio* non sia il vero oggetto di avversione colà, dove da lungo tempo sono stati profondamente e a grand'arte sparsi e seminati principii opposti al suo insegnamento. Voglia Dio, che il trono e l'altare non abbiano niuna comunanza con ripugnanze ed antipatie studiosamente fomentate da domestici e stranieri cospiratori nel diffondere perverse dottrine. Deh! con quanto dolore i recenti avvenimenti ci richiamano al pensiero quel dì che « tutti gli anziani d'Israele essendosi adunati vennero a Samuele in Ramata e gli dissero ..... Ordinaci un Re che ci giudichi, come l'hanno tutte le genti. » E Samuele invano fece loro rimostranze; perchè non vollero sentirlo, gridando solamente: « no, no, noi vogliamo avere un Re. E anche noi saremo come tutte le genti e il nostro Re ci giudicherà ed uscirà alla nostra testa, e combatterà per noi le nostre guerre. » Non fu per moto di amore, ma di collera, che Iddio disse a Samuele: « Ascolta la loro voce e dà loro un Re »; « perchè essi non hanno

not rejected thee but Me [1]. » But let us leave so painful a thought to the unsearchable and unfathomable counsels of God.

But whatever may be the issue to others, to those who seek the peace of the Church, and love its weal, it has been already glorious and consoling. No passing calamities, no earthly loss will undo, or obscure the general, persevering, and enthusiastic declaration of attachment to the Sovereign Pontiff, and of Catholic Unity, which have risen from every side, far above the irreligious clamour of factions, and the contradictory recriminations of statesmen. Let there have been trickery, falsehood, and cajolery in the high places of this world; let there have been mean and base motives for conduct, in the great transactions between nation and nation; let there have been dissension, fickleness, variation, and shifting policy among the governments of Europe: we can at least say, without fear of contradiction, that but one only sentiment has pervaded, one only voice has manifested the Church, its bishops, its priests, its religious, its laity; a sentiment consistent,

---

rigettato te ma me 1. » Ma abbandoniamo un sì doloroso pensiero negli imperscrutabili e profondissimi consigli di Dio.

Qualunque però debba essere per altri l'esito, esso già è riuscito glorioso e consolante per coloro che cercano la pace della Chiesa, ed amano il suo bene. Nessuna calamità passaggera o iattura terrena potrà disfare, od oscurare quelle dichiarazioni universali, perseveranti e ardenti di devozione al Sovrano Pontefice e di unità cattolica, che si sono levate da ogni parte superiori di gran lunga all'empio gridio delle fazioni ed alle contradittorie recriminazioni dei politici. Sianvi pure state frodolenze, menzogne e adulazioni nelle eccelse dignità della terra; sianvi stati vili e bassi motivi di condotta nei grandi negoziati tra nazione e nazione; sianvi state dissensioni, leggerezze, variazioni e alternative di politica tra i Governi di Europa: noi possiam dire almeno senza tema d'essere contradetti, che la Chiesa, i suoi Vescovi, i suoi Sacerdoti, i suoi Religiosi, e il suo laicato sono stati penetrati da un solo sentimento, ed hanno alzato una sola voce; un

[1] Reg. VIII, 4, 5, 19, 20, 22, 27.

noble, ardent, orthodox, and catholic; a voice clear, definite, distinct in unison, enthusiastic and loud as that of many waters, of a full tide, upheaving and bearing in triumph above them the bark of Peter, which powers and principalities would gladly have seen stranded on the shore.

History will record till the latest period, to the honour of the Church, and of morality, how, amidst the wretched inconsistencies of worldly policy, displayed in the great kingdoms of the age, there was one element of stability, fixedness, and noble purpose—the Church of God. And when these miserable littlenesses shall have passed into the oblivion they deserve, her sublime rallying round the Centre of Unity will remain inscribed in history, among the records of such great bursts of orthodox feelings as spake at Ephesus or Claremont. « God hath willed it, » will be said of this time [1].

And now, dearly beloved brethren and children in Christ, we come to address you on the duty to which we have already alluded,

---

sentimento fermo, nobile, ardente, ortodosso e cattolico; una voce chiara, precisa, distinta nel suo unisono, piena di entusiasmo e potente come quella di molte acque, di una marea colma, che sollevarono e portarono in trionfo sopra di sè la navicella di Pietro che i Potentati e i Principi avrebbero volentieri veduta arrenarsi in sulla spiaggia.

La storia ricorderà fino all' età più lontane ad onore della Chiesa e della morale, che fra le meschine titubanze della politica mondana mostratesi nelle grandi Potenze del secolo, vi fu un elemento di stabilità, di fermezza e di alti intendimenti, la Chiesa di Dio. E quando queste miserabili piccolezze saranno cadute nell' oblio che meritano, il sublime grido del suo rannodarsi intorno al centro dell' unità rimarrà inscritto nella storia fra le memorie di quei grandi impeti di sentimento ortodosso, che proruppero ad Efeso od a Clermont. « Iddio lo volle » si dirà dei nostri tempi 1.

Ed ora, dilettissimi Fratelli e Figli in Cristo, noi veniamo a parlarvi di quel dovere di cui già vi abbiamo accennato, che nella presente crisi

[1] Baronius, Tom. IX, pp. 662, 711.

as urging us to more than prayer, at the present crisis. The sudden cutting off of resources from the insurgent provinces, and the extraordinary expenses entailed on the Papal Government, naturally suggest the contribution of all the faithful towards a « benevolence, » as it used to be called, in favour of the Holy Father. Ireland has come forward most nobly in contributing to the urgent wants of his Government; and we shall do well if we can imitate her example. But though we may follow it only at a distance, we shall feel happy to have acted to the best of our power. We have reason to hope that a favourable loan will immediately be set on foot, and trust that it will find success even in England; but in the meantime we must exert ourselves to lay a filial and loving tribute at the feet of our holy Pontiff, thus ministering from our worldly goods to him who enriches us with spiritual gifts, and will return our poor offering in the Apostolic blessing which we hereby communicate in a special manner to you.

---

ci stringe a far più che non sole preghiere. Il subitaneo interrompimento delle rendite provenienti dalle Province ribellate, e le spese straordinarie onde è gravato il Governo Pontificio, naturalmente suggeriscono a tutti i Fedeli di concorrere ad una « oblazione spontanea », come usò chiamarsi, in favore del Santo Padre. L'Irlanda ha preceduto con nobilissimo esempio nel contribuire ai bisogni urgenti del suo governo; e noi faremo bene, se riusciamo ad imitare quest'esempio. Ma benchè lo imitiamo anche solo da lungi, ci stimeremo fortunati di aver fatto il più che potevamo. Noi abbiamo ragione di sperare, che si intraprenderà immediatamente un prestito a condizioni favorevoli, e confidiamo che esso riuscirà anche in Inghilterra; ma intanto dobbiamo studiarci di deporre ai piedi del nostro Santo Pontefice un figliale ed amorevole tributo, servendo così dei nostri beni mondani Colui, che ci arricchisce dei doni spirituali, e che ci ricompenserà della nostra povera offerta colla Benedizione apostolica, la quale noi colla presente in modo speciale vi comunichiamo.

Wherefore, for greater unity of action, and without prejudice to more special gifts that may be otherwise sent, we appoint Low Sunday for a general collection in every church and chapel of our Archdiocese, in favour of His Holiness, except where the collection has been already made, in which places, however, this our Pastoral must be read, as in every church, on that Sunday. And so let us conclude in the words of St. Paul, though too noble to be applied to so poor a subject: —

« For it hath pleased them of Macedonia and Achaia to make a contribution for the poor of the saints who are in Jerusalem. For it hath pleased them, and they are their debtors. For if the gentiles have been made partakers of their spiritual things, they ought also in carnal things to minister to them..... And I know that when I come to you, I shall come in the abundance of the blessing of the Gospel of Christ.

« I beseech you, therefore, brethren, through the Lord Jesus Christ, and by the charity of the Holy Ghost, that you help me

---

Noi pertanto, per dare a tal opera maggiore unità, e senza danno di altre oblazioni più speciali che si mandino per altre vie, destiniamo la Domenica *in Albis*, perchè in ogni chiesa e cappella della nostra Archidiocesi si faccia una colletta generale in favore di Sua Santità, eccettuati i luoghi dove già è stata fatta, nei quali nondimeno nella medesima Domenica si leggerà, come in ogni altra chiesa, questa nostra Pastorale. E così conchiudiamo colle parole di San Paolo, benchè troppo sublimi per essere applicate a un sì povero soggetto:

« Imperocchè è piaciuto a quei di Macedonia e di Acaia di fare una colletta pei poveri dei Santi, che sono in Gerusalemme. È piaciuto a loro ed eglino sono loro debitori. Imperocchè se i Gentili sono stati fatti partecipi dei loro beni spirituali, essi devono altresì somministrare a loro dei beni carnali..... Ed io so che quando verrò a voi, verrò con l'abbondanza delle benedizioni del Vangelo di Cristo.

« Perciò vi prego, o Fratelli, pel Signor Nostro Gesù Cristo e per la carità del Santo Spirito, che mi aiutiate nelle vostre preghiere per me a

in your prayers for me to God: that ..... the oblation of my service may be acceptable in Jerusalem to the saints; that I may come to you with joy, by the will of God, and may be refreshed with you.

« Now the peace of God be with you all. Amen [1]. »

Given out of the Flaminian Gate of Rome, on the Annunciation of Our Lady, March 25th, in the year of Our Lord, 1860.

✠ NICHOLAS *Card.* WISEMAN

Dio: affinchè ..... l'oblazione del mio servizio sia in Gerusalemme accetta ai Santi; affinchè io venga a voi con giubilo per volere di Dio, e trovi presso di voi refrigerio.

« Ora la pace di Dio sia con voi tutti. Amen [1]. »

Dato a Roma fuori della Porta Flaminia, nel dì dell'Annunziazione di Nostra Donna, 25 di Marzo, l'anno del Signore 1860.

✠ NICOLA *Card.* WISEMAN

[1] Rom. XV, 26-33.

IL VESCOVO DI BIRMINGHAM

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

WILLIAM BERNARD

BY THE GRACE OF GOD AND THE FAVOUR OF THE APOSTOLIC SEE,
BISHOP OF BIRMINGHAM,

To our Dearly Beloved Brethren and Children in Christ, the Clergy Secular and Regular and the Faithful of our Diocese,

Health and Benediction in the Lord.

Dearly Beloved,

The world, as opposed to the Church, is in unusual commotion. All thinking men are turning their minds in one direction. The conflict of arms which has ensanguined the plains of Italy, has awakened a mental conflict on a wider field, into which all

---

Guglielmo Bernardo, per la grazia di Dio e per favore dell'Apostolica Sede, Vescovo di Birmingham, ai nostri carissimi Fratelli e Figliuoli in Cristo, il Clero secolare e regolare e i Fedeli della nostra Diocesi, Salute e Benedizione nel Signore.

Carissimi,

Il mondo, siccome opposto alla Chiesa, è in uno straordinario commovimento, e tutti gli uomini riflessivi volgono il loro pensiero verso una medesima direzione. Il conflitto delle armi, che ha insanguinato i piani della Italia, ha provocato un conflitto mentale in un campo più vasto, nel quale

the nations of the civilized world have entered. Disguise it how men will, there is one great central question which rises above all others, and concentrates, in love or in hatred, for defence or for attack, the enkindled hearts of the millions of civilized men. Amidst the rivalry of nations, the plots and counter-plots of statesmen, the musterings of armed forces, and the heated conflicts of public writers; this one question towers out predominant, and divides the world into two distinct and opposite arrays. Shall the Sovereign Pontiff, the representative of Christ, the veritable head of Christianity, be hurled from his temporal throne, or shall he retain that position of freedom and independence which he has held for more than a thousand years? From the time that Christianity first sat upon the thrones of the west, the Pope has been the Father and Pastor of sovereigns as well as of peoples. Is he to occupy a throne still, or is his sceptre to fall into the dust? For all these ages he has been, not only a man amongst men, and a priest amongst priests, but also a Sovereign amongst sovereigns; and amongst the powers of the world now existing, his

---

si sono impegnate tutte le nazioni del mondo incivilito. L'adombrino gli uomini come meglio loro talenta, v'è una grande quistione capitale che grandeggia sovra tutte le altre e concentra, sia in amore sia in odio, sia per la difesa sia per l'attacco, i cuori appassionati di milioni d'uomini inciviliti. In mezzo alla rivalità delle nazioni, ai disegni e contro disegni degli uomini di Stato, alle rassegne degli eserciti e alle infocate discussioni de' pubblici scrittori; questa questione sola torreggia e divide il mondo in due schiere distinte ed opposte. Sarà egli il Sovrano Pontefice, il rappresentante di Cristo, il vero Capo della Cristianità, precipitato dal suo trono temporale, o conserverà quella condizione di libertà e d'indipendenza di cui egli è in possesso da più di mille anni? Fin dal tempo che il Cristianesimo cominciò ad assidersi sui troni dell'Occidente, il Papa è stato il Padre e Pastore de' Sovrani come de' popoli. Proseguirà egli ad occupare questo trono, o traboccherà il suo scettro nella polvere? Per tutte queste età egli è stato, non solo un uomo fra gli uomini, un sacerdote fra i sacerdoti, ma eziandio un Sovrano fra i Sovrani; e fra le autorità che oggi esistono nel mondo,

rank is the highest, as well as his title the most ancient. Is he then at last to become an exile and a wanderer, the temporal subject of another, dependent for the freedom or restraints of his action on the will and power of any worldly and ambitious sovereign, under whose shadow he may have for the time to dwell? This is the great question which agitates men's minds. A question, compared with which, that of the political system best fitted for one nation or another sinks into insignificance.

Vainly does the hostile press of this and other countries strive to represent the question as concerning only the political and economic condition of a province of Italy. No one is deceived. It is a conflict of all the enemies of the Church against her Supreme Head. And who are those enemies? Sovereigns who wish to coerce the freedom of the Church, and to rule in spirituals as well as in temporals — these are the most dangerous. Next to them, are worldly and servile Catholics, who would lift the State above the Church, and make her an instrument of temporal policy, and

---

il suo seggio è il più elevato, siccome il suo titolo è il più antico. Dovrà egli finalmente ridursi alla condizione di esigliato e di vagabondo, di suddito temporale di altri, dipendente per la libertà o per la restrizione del suo operare dalla volontà e dal potere di qualche mondano ed ambizioso Monarca, all'ombra del quale egli debba dimorare per qualche tempo? Questa è la grande quistione che agita le menti degli uomini. Una questione a petto della quale perde ogni rilevanza quella intorno al sistema politico meglio appropriato a questa o a quell' altra nazione.

Si sforza inutilmente la stampa ostile di questa e di altre contrade a rappresentar la questione, siccome concernente solo la politica ed economica condizione di una provincia d'Italia. Non è chi vi s'inganni. Essa è una lotta di tutti i nemici della Chiesa contro il suo Capo supremo. E chi sono questi nemici? Sovrani che desiderano di restrignere la libertà della Chiesa, e governare sì nello spirituale, come nel temporale — questi sono i più pericolosi. Dopo questi vengono Cattolici mondani e servili che vorrebbero elevare lo Stato al di sopra della Chiesa, e render questa uno strumento della temporale

little more than a mere preacher of natural morality. Then the whole swarm of sects and heresies, whose bitterness against the Holy See is as the gall which drenched the lips of Christ. Then the armies of unbelievers, armies in multitude but not in discipline, of infidels, sophists, socialists, needy adventurers of all descriptions, stung by the passions of avarice, ambition, hatred of authority, and lust of notoriety. And amongst these are mingled a number of weak-minded Catholics whose faith burns low in their souls, and whose shortsightedness prevents their seeing to what their acts are tending, or of whose wickedness and cunning they are the despised dupes and unconscious tools. Such is the motley array of powers, who, with brain and tongue, with the sword and the pen, are aiming at the Catholic Church of Christ in her central position, and in the independent standing of her Supreme Ruler. The cry is — Remove the Pope and Italy is free. But the thought is not as the voice of those who cry. For the thought of hostile sovereigns and statesmen is — Remove the Pope,

---

politica, e poco più di un semplice banditore della naturale moralità. Quindi l'intero sciame delle sette ed eresie, la cui animosità inverso la Santa Sede è come il fiele che umettò le labbra di Cristo. Quindi le falangi d'increduli, falangi pel numero, non per disciplina, d'infedeli, di sofisti, di socialisti, bisognosi avventurieri d'ogni ragione, accesi dalle passioni dell'avarizia e dell'ambizione, abborrenti dall'autorità e famelici di rinomanza. E tra questi sono frammischiati numerosi Cattolici di spirito debole, la cui fede arde languidamente nelle anime loro e la cui poca avvedutezza gl'impedisce di vedere quello a cui tendono le loro opere, ovveramente chi siano coloro della cui malvagità ed astuzia essi sono gli spregiati zimbelli e gl'inconsapevoli strumenti. Tale è il commisto ordine di forze che, con la mente e con la lingua, con la spada e con la penna, attentano alla cattolica Chiesa di Cristo nel medesimo suo centro e nella indipendenza del suo Reggitore Supremo. Il grido è: « Toglicte di mezzo il Papa, e l'Italia è libera. » Ma il pensiero non corrisponde alla voce di quelli che gridano. Perchè l'intendimento de' Sovrani ostili e degli uomini di Stato consiste in ciò: « Togliam di mezzo il Papa, e non avremo più a lungo chi stia al

and we have no longer one who stands above us, and whose high Christian policy is a rebuke to our own. The cry of all the heresies is — Remove the Pope, and Catholicism will fall down and sink before the world. Whilst the cry of the infidel is — Remove the Pope, and Christianity is falling to pieces from its centre. The fountain that supplied its streams is dried up; the vital power from which it has been incessantly revived and renovated, is moved from its place, is shrunken up and dead, and will trouble us no more. —

The very charges brought against the temporal government of the Sovereign Pontiff carry in them their own refutation. The Pope is not charged with tyranny over his subjects, but with over mildness. Not with corrupting the administration of justice, but with keeping up traditional forms of proceeding slow and excessive in their caution against error. Not that the people are overburdened with taxation, for no civilized nation is taxed so lightly. Not that the poor are oppressed, but that the state does too much for the

---

di sopra di noi, e la cui elevata politica cristiana sia un rimprovero alla nostra. » Il grido di tutte le eresie è: « Togliete di mezzo il Papa, e il Cattolicismo cadrà e scomparirà dalla faccia del mondo. » Mentre il grido degli infedeli è: « Toglietе di mezzo il Papa, e il Cristianesimo si dissolverà in frantumi dal suo centro. La sorgente donde derivano i suoi umori è disseccata, l'autorità vitale, per cui esso è stato incessantemente vivificato e rinnovato, è tolta dal suo luogo, è infiacchita e morta e non ci turberà più lungamente. »

Le stesse accuse portate contro il temporale governo del Sovrano Pontefice contengono in loro stesse la propria confutazione. Il Papa non è accusato di tirannia sopra i suoi sudditi, ma di troppa dolcezza; non di corrompere l'amministrazione della giustizia, ma di conservare le tradizionali forme di procedura, lente ed eccessive nelle loro cautele contro l'errore. Non perchè il popolo sia aggravato di tasse, mentre nessuna nazione incivilita paga tasse tanto leggiere. Non perchè il povero sia oppresso, ma perchè lo Stato fa troppo in favore del povero. Non perchè vi sia colà

poor. Not that there is a want of personal liberty, for nowhere is there more, but that men are not free to rail against authorities, to detract their Sovereign, and write against the truths of religion. Whilst, on the other hand, the very Pope who is accused of over mildness and want of vigour in his government, is arraigned as a criminal the moment he proceeds to put down armed rebellion; a rebellion not so much got up by his own subjects as by a host of aliens, taking advantage of the general confusion, and relying on encouragement from hostile powers. When the broad and leading charges against the temporal government of the Pontifical States are sifted, they will be found to amount to this, that it is too much based upon the Gospel of Christ. Nay, it is even argued in the case, that the Gospel is the law of the individual man, but not for the government of mankind at large. And that they, whose life is in the Gospel, are unfit to govern men. Not so thought the Christian multitude who so warmly greeted the Sovereign Pontiff on his recent re-entrance into Rome.

---

mancanza di personale libertà (chè in nessun altro paese questa è maggiore), ma perchè gli uomini non sono liberi d'ingiuriare le autorità, di detrarre al proprio Sovrano e di scrivere contro le verità della religione. Mentre da un altro lato, lo stesso Papa, che è accusato di troppa dolcezza e di mancanza di vigore nel suo governo, è incriminato come reo, quando s'argomenta a reprimere la ribellione armata; una ribellione non tanto promossa da' suoi proprii sudditi, quanto da una folla di stranieri, che s'approfittano della generale confusione e pigliano incoraggiamento da poteri ostili. Quando sono tolte ad esame le ampie e principali accuse contro il temporale governo dello Stato Pontificio, si troverà ch'esse consistono in ciò, ch'esso è troppo fondato sul Vangelo di Cristo. Anzi si pretende provare in questo caso, che il Vangelo è la legge dell'uomo individuo, ma non fa pel governo dell'uman genere in grande; e che quelli, la cui vita è conforme al Vangelo, non sono idonei a governare gli uomini. Ma non così la pensava la cristiana moltitudine, che salutò con tanto calore il Sovrano Pontefice nel fresco rientrar che fece nella Città di Roma.

No one has shown himself more keenly alive to the reforms actually required in the Pontifical States than the Sovereign Pontiff himself. But in all his plans he has been thwarted and hindered by the lawless and licentious amongst his own subjects, and still more by those reckless interlopers whose object is to overthrow his government, as well as by the unwarrantable interference of foreign states. But now have things reached to a most marvellous pass; when the grave statesmen of nations, whose hands are yet red with the blood unavoidably shed in the suppression of extensive rebellions, come forward, and declare in substance, that the one remedy for social evils is to strengthen and foster rebellion, and to uphold invaders and rebel leaders as the sovereign power and sole supremacy of the State. Nothing can more clearly prove the presence of that baneful influence which, by a strange turn of speech, has been called religious and political hatred, than this utter perversion of the fundamental principles of social morals and of public law.

Niuno mostrossi più proclive alle riforme domandate al presente negli Stati Pontificii di quello che lo stesso Sovrano Pontefice. Ma in tutti i suoi divisamenti egli è stato attraversato ed impedito dagli sregolati e licenziosi fra i suoi sudditi, e più ancora da quei frammettenti sfrenati, il cui oggetto è rovesciare il suo governo, egualmente che dalle inescusabili intrammettenze di Governi stranieri. Ma ora le cose son giunte a un mirabilissimo passo; quando gravi uomini di Stato delle nazioni, le cui mani sono ancor rosseggianti del sangue inevitabilmente sparso nel soffocare estese ribellioni, vengono fuori e dichiarano in sostanza, che il solo rimedio pei mali sociali dimora nel fomentare e rinforzare la ribellione, e nel sostenere gl' invasori e i condottieri dei ribelli, come sovrano potere ed unica supremazia dello Stato. Non v' ha cosa la quale più chiaramente provi la presenza di questa mortale influenza che, per uno strano giro di parola, è stata chiamata odio religioso e politico, quanto questo totale pervertimento de' principii fondamentali di moralità sociale e di pubblica legge.

And is all the world with all its weapons to attack the spiritual Father of Christendom, and are we, who are faithful to his cause, alone to be silent? and that, not from the want of truth, but from the want of courage? Our testimony may do little; but when, all around us, we hear and see the Sovereign Pontiff attacked, it ill becomes us to keep silence. Listen not then, dearly beloved, to those who say that the Pope ought not to have a temporal sovereignty. For otherwise, why has God kept him in temporal sovereignty through a greater number of ages than this country has been Christian? Why was that sovereignty established in a way so mysterious, so different from the beginning of all other sovereignties? Why has it survived triumphant over so many assaults, so many intrigues, so many adverse combinations, and so many hatreds? And how is it that a power so august, so gentle in its exercise, so loving and so full of the spirit of conciliation towards all mankind, should be doomed habitually to a conflict with all that is restless and bitter on this earth? Because that

---

E mentre tutto il mondo assale con tutte le sue armi il Padre spirituale della Cristianità, saremo noi, fedeli alla sua causa, che soli serberemo il silenzio? e ciò, non per mancanza di verità, ma per difetto di coraggio? La nostra testimonianza può far poco; ma quando, da tutte le parti, udiamo e vediamo assalito il Sovrano Pontefice, è per noi cosa indegna mantenere il silenzio. Non ascoltate pertanto, o carissimi, coloro che dicono che il Papa non dovrebbe avere temporale Sovranità. E perchè dunque lo ha Iddio investito di temporale Sovranità pel corso di più secoli che non sono quelli in cui fu cristiana questa regione? Perchè fu questa Sovranità fondata in modo sì maraviglioso e differente dai primordii di tutte le altre Sovranità? Perchè ha essa sopravvissuto trionfante a tanti assalti, a tanti intrighi, a tante contrarie combinazioni, a tanti odii? E come avviene che un' autorità così augusta, così dolce nel suo esercizio, così amorevole e piena dello spirito di conciliazione inverso tutto il genere umano, debba essere abitualmente condannata a combattere con tutto ciò che è turbolento e triste sopra la terra? Perchè di questo potere è investita

power is vested in one who is the representative of Him who said: « In the world you shall have sorrow and distress, but have confidence; I have overcome the world. » Because the Cross of Christ is the real force of the Vicar of Christ. Because God chooses the weak things of this world to shew forth His power against the strong. For the Papacy always seems to the world to be near destruction; and never more so than when the hostile agitations of the world are strengthening its roots in the hearts of all good Catholics, and preparing for its future exaltation.

If we are told that we are not the temporal subjects of the Pope, we, who know this truth so well, may at least reply, that neither are they his subjects who take so deep an interest in the overthrow of his temporal sovereignty. Yet does his temporal sovereignty concern us and all good Catholics most deeply. It is through that sovereignty that God has hitherto upheld the independence of his spiritual jurisdiction. So well is this understood by our adversaries, that the very blows which they are aiming at

---

la persona, la quale è il rappresentante di Dio, che disse: « Nel mondo voi sarete afflitti e desolati, ma abbiate confidenza; io ho vinto il mondo. » Perchè la Croce di Cristo è la vera forza del Vicario di Cristo. Perchè Dio trasceglie le deboli creature di questo mondo per far nota la sua possanza contro il forte. Perchè il Papato parve sempre al mondo essere vicino alla sua distruzione; e non mai più che allora quando le ostili agitazioni del mondo raffermano le sue radici ne' cuori di tutti i buoni Cattolici, apparecchiandogli la sua futura esaltazione.

Se ci fosse detto che noi non siamo sudditi temporali del Papa, noi, che conosciamo questa verità perfettamente, potremmo replicare almeno che non sono più di noi suoi sudditi coloro che prendono sì profondo interesse a rovesciare la sua temporale Sovranità. E nondimeno questa sua temporale Sovranità concerne altamente noi e tutti i buoni cattolici. Per mezzo di questa Sovranità Dio ha fino al presente sostenuta l'indipendenza della sua spirituale giurisdizione. È ciò sì bene compreso dai nostri avversarii, che i colpi stessi, con cui mirano alla Sovranità temporale de' Papi,

the Pope's temporal sovereignty, are struck with the view of reaching the heart of his spiritual freedom. Were that freedom gone, they think the Church must languish, and be delivered over in bonds to the mercy of her enemies. For they never will take note, or gather from any lesson of the Sacred Word, or of the Church's history; that God is her firmament, her protector, her refuge, and her deliverer; — and that she stands upon the foundation of a prophetic word, and an eternal promise, every part of which, must be, to the last tittle of its contents, completed and fulfilled.

Meanwhile, dearly beloved, what is the thought of the Sovereign Pontiff? That strength is in patient suffering and in prayer. How often has that suffering and that prayer prevailed? And when, indeed, has it ever been found to fail? The prayer of the Church, ascending in all her sacrifices, from all her altars, and the supplications humbly offered from lowly hearts, have the power to move God. He hears; He answers; He descends with mightier

---

sono scagliati con l'intendimento di abbattere il sostegno della sua libertà spirituale. Perduta questa libertà, stimano costoro che la Chiesa debba vacillare ed essere abbandonata fra le ritorte in balìa de' suoi nemici. Perciocchè essi non fecero mai osservazione nè appararono da lezione alcuna della sacra Parola o della storia della Chiesa, che Dio è il suo firmamento, il suo protettore, il suo rifugio e il suo liberatore; e che essa sta sopra il fondamento di una parola profetica e di una eterna promessa; della quale ogni parte, fino all'ultimo iota della sua contenenza, bisogna che sia compiuta e adempita.

Frattanto, carissimi, quale è il pensiero del Sovrano Pontefice? Che la forza consiste nel soffrire con pazienza e nella preghiera. Oh quanto spesso prevalsero la sofferenza e la preghiera? E quando, per verità, s'è mai verificato che la loro efficacia sia venuta meno? La preghiera della Chiesa, la quale ascende da tutti i suoi sacrificii, da tutti i suoi altari, e le suppliche offerte umilmente dai cuori umili, hanno il potere di commuovere Dio. Egli ascolta; Egli risponde; Egli interviene con azione più forte nel

action into the designs of men, and then turns their evil purposes to the safety and exaltation of His Church.

The Sovereign Pontiff has asked for our prayers in the actual pressure which is now, from so many quarters, exercised upon him. May the Lord be to him a tower of strength before the face of his enemies. May the Lord preserve him, and give him life, and make him blessed upon earth, and deliver him not to the will of his enemies. May He direct him in his clemency in the way of safety; and by this heavenly gift, may he desire what is most pleasing to Him, and fulfil that desire with all his strength

By the special authority committed to us, we grant a plenary indulgence once to each one of the faithful, who, having confessed or communicated, shall pray for some time for the intention of his Holiness. And this indulgence may be gained at any time during the course of the ensuing Advent, or before.

We direct that for the intention of his Holiness, the Collect, etc. *pro quacumque necessitate*, be added at each Mass until further notice.

---

disegni degli uomini, e quindi volge i loro pravi intendimenti alla salute e alla esaltazione della sua Chiesa.

Il Sovrano Pontefice domanda le nostre preghiere nelle angustie, in cui si trova, e che da tante parti lo stringono. Che il Signore sia per lui torre di fortezza al cospetto de' suoi nemici! Possa il Signore salvarlo, dargli vita, benedirlo sulla terra e non abbandonarlo alla volontà de' suoi nemici! Ch'Egli nella sua clemenza lo diriga nella via della salute, e per questo celeste dono possa egli desiderare ciò che a Dio è più in piacere, e compiere questo desiderio con tutte le sue forze!

Per la speciale autorità commessaci, noi concediamo una plenaria Indulgenza per una volta a chiunque confessato e comunicato pregherà per qualche tempo secondo l'intenzione di Sua Santità, la quale Indulgenza può essere guadagnata in ogni tempo, lungo il corso dell'imminente Avvento od innanzi.

Vogliamo che in tutte le Messe sia aggiunta la Colletta *pro quacumque necessitate* alla intenzione di Sua Santità, e ciò fino a nuovo avviso.

We direct that this Pastoral Letter be read at each public Mass in every church and chapel of our Diocese on the last Sunday after Pentecost, and that the collections be made at each public Mass on the First Sunday of Advent.

May the blessing of Almighty God, Father, Son, and Holy Ghost, descend upon you, and remain always with you.

Given at Birmingham, this fifteenth day of November 1859.

✠ WILLIAM BERNARD, *Bishop of Birmingham*

Vogliamo pure che questa Lettera pastorale sia letta in tutte le pubbliche Messe in ciascuna chiesa e cappella della nostra Diocesi nella prima Domenica dell'Avvento.

La benedizione dell'onnipotente Iddio, Padre, Figliuolo e Spirito Santo discenda sopra di voi e rimanga sempre con voi.

Data in Birmingham, il 15 Novembre 1859.

✠ GUGLIELMO BERNARDO *Vescovo di Birmingham*

DISCORSO

DEL VESCOVO DI BIRMINGHAM

INTORNO AGLI STATI PONTIFICII

I did not expect less, than that, when a meeting of Catholics was announced for the purpose of expressing their sympathy with our Holy Father the Pope, amidst his wrongs and sorrows, I should see this platform, those galleries, and that floor, filled to crowding with generous-hearted Catholics, as now I see them. It is my duty to-night to expose a conspiracy which, for the length of time it has been hatching, the number and diversity of its elements, and the virulence with which it is pursued, has few parallels in history. It is so extensive a subject, and is threaded with such endless complications, and those complications are the work of so many parties of men, and these men are so often working at

---

Nulla meno di questo io mi aspettava all'annunzio di una conferenza di Cattolici da tenersi per esprimere la loro simpatia verso il nostro Santo Padre il Papa, in mezzo alle ingiurie ed ai dolori ch' ei soffre! Mi aspettava di vedere questo palco, queste logge e questa sala gremite, come ora le veggo, da generosi e magnanimi Cattolici. Egli è mio cómpito questa sera di esporvi una cospirazione, la quale, per la lunghezza del tempo, in cui è stata tramata, pel numero e per la varietà de' suoi elementi, per la malignità dei mezzi, coi quali è posta in opera, ha poche eguali nella storia. Tanto ampio n' è il soggetto, tanto infinite le complicazioni ond' è intessuta, e queste complicazioni sono l'opera di tanti partiti di uomini, e questi

cross-purposes, whilst they have always one and the same common end in view, that it will be impossible for me to do more than to select one or two of the entangled threads; yet, from what you see of them, you will be able to draw some conclusion as to the general nature of that great mass of facts which I am obliged to leave behind me.

The world is all in commotion, and the Church is all in commotion, and between these two commotions, the object of so much animosity on the one hand, and of so much solicitude on the other, stands the venerable figure of the Sovereign Pontiff—so tranquil, so full of faith, so deeply sensible that, come what may, he is in the hands of God. And beneath all these visible commotions which are shaking the foundations of society, there is another force at work, which is dark, active, and fiery, that very volcano beneath the Pope's feet, of which men talk so much and understand so little—the secret societies of Italy and France. But before I enter into these subjects, let me give some answer, as shortly as I can, to a question which they pre-suppose. Who is

---

uomini son tanto spesso in contradizione tra loro, mentre hanno pur sempre di mira un medesimo e comune intendimento, che altro non posso fare se non iscegliere uno o due degl' intrigatissimi suoi fili. Pure da quanto indi vedrete potrete facilmente dedurre qual sia in genere la qualità di quel gran cumulo di fatti che io son costretto di preterire.

Il mondo è tutto in commozione ed in commozione altresì è tutta la Chiesa; ma tra questi due commovimenti, oggetto di tanta animosità da una parte, di tanta sollecitudine dall'altra, sta la veneranda persona del Sommo Pontefice, tranquillo, pieno di fede e profondamente persuaso che, qualunque cosa sia per accadere, egli è nelle mani del Signore. E sotto questi visibili sconvolgimenti, che scuotono le fondamenta della società, lavora sordamente un'altra forza, oscura, operosa, ignea, quel vero vulcano che bolle sotto i piedi del Papa, di cui gli uomini parlan tanto e tanto poco intendono: le società segrete d'Italia e di Francia. Ma prima ch'io cominci a trattare il mio subbietto, lasciate che io risponda, e farollo il più brevemente che posso, ad una quistione che esso presuppone. Chi è il

the Pope? What position does he hold in the world of man? And how came he to have a throne in Italy?

The Pope is the impersonation of a Power which is not of this world. Now, it is in the very nature of that power that it rebukes whatever evil there is in men, whether that evil be directed against God, or against the order and well-being of society. For this reason, and for this reason alone, the world has always disliked the Pope. And the worse and more rebellious to the eternal laws of God and of Society any portion of the world grows, the more must it hate the Pope. « Wonder not if the world hate you, » said Our Lord; « if you were of the world, the world would love its own. But you are not of the world, as I am not of the world. » The Pope is the head and front of the Church, the key-stone of her unity and strength. All the activity of the Church, all her dignity, and all her fortunes, are centred in him, and hence he is the most conspicuous mark of her enemies. Whatever is not of the Church is against the Pope. And in the Church itself there are,

---

Papa? Qual posizione tiene egli nel nostro mondo? E come giunse egli ad avere un trono in Italia?

Il Papa è la personificazione di un potere che non è di questo mondo. Ora è nella natura medesima di questo potere che esso debba riprovare quantunque di male si ritrovi nell'uomo, sia che questo male si diriga contro di Dio, sia che contro l'ordine e il benessere della società. Per questa ragione, e per questa solamente, è stato sempre il mondo avverso al Papa. E più alcuna parte del mondo peggiora ed imperversa contro le leggi eterne di Dio e della società, più è mestieri che essa cresca nell'odio contro del Papa. « Non vi maravigliate se il mondo vi odia, dice il nostro Signore: se voi foste del mondo, il mondo come suoi vi amerebbe; ma voi non siete del mondo, come io stesso non sono. » Il Papa è il capo e come la fronte della Chiesa, la chiave maestra della sua unità, della sua forza. Tutta l'energia della Chiesa, tutta la sua dignità, tutte le sue fortune sono in lui concentrate; e però è egli segno precipuo all'odio dei nemici di lei. Quanti non sono della Chiesa son nemici del Papa. E nella Chiesa medesima sono,

as there always have been, many false brethren. These are the men who prefer their selfish interests and their miserable politics to the light of conscience and the cause of God. Christ created the Pope, when He said to a feeble old man, « Thou art Peter; and on this rock I will build my Church. » And He gave him his commission when He said, « Feed my sheep. » But where is this old man to be placed amidst a world which is ever plotting and driving its passions against Him? Where can he find security against enemies so numerous and so bitter in their enmity? Kings and statesmen will always be jealous of one who reaches the souls of men, whilst they can only reach their bodies. They will despise him for his secular weakness, as they will fear him for his spiritual power. By violence they will seek to intimidate him; by those arts of seduction which are as natural to Courts as is the breath of life to man, they will strive to win him away from his high and independent mission, and to use him as the instrument of their low-minded ambitions, and their miserable expediencies.

---

come sempre vi sono stati, molti falsi fratelli. Questi sono coloro che preferiscono l' individuale loro interesse e la meschina loro politica alla luce della coscienza e della causa di Dio. Gesù Cristo creò il Papa quando disse ad un debole Veglio: « Tu sei Pietro e sopra questa pietra io edificherò la mia Chiesa. » E conferìgli il suo potere quando gli disse: « Pasci il mio gregge. » Ma dove avrebbe egli a collocarsi questo Veglio in mezzo d' un mondo che sempre cospira contro di lui e contro di lui sospinge l' impeto delle sue passioni? Dove potrebbe egli trovar sicurezza contro nemici tanto numerosi e tanto implacabili nel loro odio? I re e gli uomini di Stato saranno sempre gelosi di uno che stende il suo potere sopra l'anima dell' uomo, mentr'essi non hanno potere, che sopra il corpo. Essi lo spregeranno per la sua temporal debolezza, quanto per lo spirituale suo potere lo temeranno. Con la forza essi cercheranno d' intimorirlo: con quelle arti di seduzione che son tanto naturali alle corti, quanto all'uomo è il respiro, essi si adopreranno di deviarlo dalla sua alta ed indipendente missione e di usarne come d' istromento alle basse loro ambizioni, ai meschini loro vantaggi.

How then is that head, so venerable and so precious, to be guarded against the assaults and intrigues of impiety, of heresy, of schism, of persecution, of war; against the stratagems of courts, the plots of false brethren, and the hostilities of the countless adversaries of the Church? By a marvellous course of Providence, God provided for the protection of His Vicar in its time and season. That protection has continued far into 1,900 years, and is not likely to be taken away now. For this is a kind of law which springs out of that long history, that when the Church is not attacked, she grows faint, but the more she is attacked, the stronger the Church grows.

When, in the first quarter of the 4th century, Constantine had conquered the tyrants of the Roman Empire by the virtue of the Cross, and the virtue of that Cross had conquered him, the Imperial convert to Christianity sought out the Pope; and he found him concealed within the bowels of the earth. And what must have been his astonishment when he found, that of the 32 Popes who had reigned over the Church during the 300 years before St. Sylvester,

---

Come avrà dunque ad esser difeso un Capo sì venerando, sì prezioso, contro gli assalti e gl' intrighi della empietà, dell'eresia, dello scisma, della persecuzione, della guerra? contro gli stratagemmi delle corti, le trame dei falsi fratelli, le ostilità degl' innumerevoli avversarii della Chiesa? Con un maraviglioso tratto della sua provvidenza, a suo tempo ed a suo luogo, pensò Iddio alla difesa del suo Vicario. Questa difesa si è continuata per lo spazio di 1900 anni, nè è verisimile che debba ora aver fine. Perocchè una specie di legge, che scaturisce da quella lunga istoria, si è, che la Chiesa non assalita s' indebolisca, travagliata si fortifichi.

Quando nel primo quarto del IV secolo Costantino ebbe vinto i tiranni dell' Impero romano per la virtù della Croce, e dalla virtù della Croce rimase vinto egli medesimo, l' imperial neofito andò in cerca del Papa, e trovollo celato nelle viscere della terra. E quale non dovette essere il suo stupore quando egli venne a sapere che di trentadue Papi che avevan regnato sulla Chiesa nei 300 anni trascorsi innanzi San Silvestro, tutti, un

all, with one exception, had died the death of martyrdom. And how happened it that even one had been excepted? Simply because that Pontiff died before the executioners had time to get at his neck.

But the Emperor made another discovery. He found that, concealed as they were, and uncertain of even one day's life, the Popes had exercised a great amount of temporal influence. They had not only been great helpers of the poor, but by the law of the Gospel they had arbitrated between their spiritual children in their temporal disputes. He gave them large revenues for the one purpose and invested them with a large magisterial authority for the other; and here you see the first beginnings of the temporal power of the Popes. But this first of Christian Emperors was moved by a mysterious instinct to do a more wonderful thing. On the banks of the Bosphorus he built a new city. After his own name, he called it Constantinople. He removed to that city the seat of the Roman Empire, and he left Rome to the Popes. And from that day to this no Sovereign but the Popes has sat in Rome.

---

solo eccettuato, avean subìto la morte del martirio? E come accadde egli che quest'uno ne venisse eccettuato? Per la semplice ragione che quel Pontefice morì prima che i suoi carnefici potessero mettergli addosso le mani.

Ma un'altra scoperta fe pure quell' Imperatore. Egli rinvenne che celati com'erano i Pontefici e ridotti a non poter fare assegnamento sopra un solo giorno della loro vita, essi avean pure esercitato una grandissima influenza temporale. Essi non solo eran venuti in soccorso dei poveri, ma con la legge del Vangelo aveano deciso tra gli spirituali lor figli le temporali loro quistioni. Quindi egli diede ai Papi copiose rendite per continuar la loro beneficenza, e di larga autorità rivestilli per continuar la loro magistratura: ed ecco i primi principii del temporal potere dei Papi. Ma questo primo dei cristiani Imperatori venne da misterioso istinto guidato ad operar cosa anche più maravigliosa. Sulle rive del Bosforo fondò egli una nuova città. Dal suo medesimo nome egli chiamolla Costantinopoli. A questa città egli trasferì la Sede del romano Impero, e lasciò Roma ai Papi. Da quel giorno in poi niun altro Sovrano in fuori dei Papi stabilì in Roma la sua dimora.

It is true that the temporal power of the Popes grew gradually. It was the neglect of Rome by the Byzantine Emperors which made the Government of the Popes a necessity. They reigned by their benefits in the affections of the people, and they saved Rome from destruction a hundred times; until, at last, there was nobody but the Pope left to govern Rome. All the other thrones of Europe were built by conquest on the bloodshed of the people; but the throne of the Popes is built on the foundation of their own blood. Was there ever such a magnificent foundation for a throne? Christ built their apostleship on His blood; and by His inspiration the Popes built their temporal throne on their blood, which they shed without intermission for 300 years.

If time allowed, I should be tempted to give a sketch of that magnificent St. Leo, who arrested the progress of Attila and his Huns, approaching with the torrent's force; and then of Genseric and his Vandals, sweeping down with the whirlwind's violence, to lay in ashes the once mighty Rome. And how did the Vicar of

---

Vera cosa è che il temporal potere dei Papi andò crescendo a poco a poco: l'indolenza degl' Imperadori Bizantini, che trascuravano la difesa di Roma, fu quella che rese necessaria la Sovranità dei Papi. Essi regnarono sulle affezioni del popolo coi loro benefizii e cento volte salvaron Roma dalla distruzione, finchè, per ultimo, non rimase al governo di Roma altri che il Papa. Tutti gli altri troni di Europa furono fondati per conquista e sul sangue dei popoli: ma il trono dei Papi fu fondato sopra il proprio loro sangue. Fuvvi mai fondazione di trono splendida al pari di questa? Cristo fondò il loro apostolato col proprio sangue e da Cristo ispirati fondarono i Papi il temporale lor trono col sangue che senza intermissione essi sparsero per lo spazio di 300 anni.

Se il tempo mel permettesse, sarei tentato d'[illegible]ar qui di quel magnifico San Leone che arrestò prima i progressi di [illegible] e de' suoi Unni, che si appressavano coll' impeto di un torrente, e poscia quelli di Genserico e de' suoi Vandali che, con la violenza del turbine, venivano a ridurre in cenere la già potentissima Roma. E quale fu il fascino con cui il Vicario di

Christ charm down and tame these monsters? By no other influence than the simple majesty of his presence, and the religious inspiration which breathed through his demeanour. I could tell of that effectual resistance which the great St. Gregory offered to the tyrannical follies of the court of Byzantium. I could tell of many Pontiffs who many times saved Rome, and to use the words of Gibbon, « rescued the people from slavery, and gave them safety.» But I will pass at once to the stirring events of the 8th century.

In the year 754, the Lombards, then a ferocious people, invaded that part of the Pontifical dominions which is at this moment in dispute. What then was the conduct of France? Pepin-le-bref crossed the Alps, drove out the Lombards. and restored that tract of country to the Pope. Towards the close of the century, the Lombards returned again and the son of Pepin, the celebrated Charlemagne, drove them out again; and, as a sign that it should ever belong to Rome, he called that province « Romania, » the name by which it has ever since been known. This event took place eleven hundred years ago, and Rome has held Romania

---

Cristo ammansò mostri cotanto feroci? Con nessun' altra influenza che la maestà della sua presenza e l'aura di religione che dalla sua persona traspirava. Io potrei dire di quella efficace resistenza che San Gregorio Magno oppose alle tiranniche follie della corte di Bisanzio: potrei dire di molti e molti Pontefici, i quali più volte salvaron Roma e, per usare le parole di Gibbon, *redensero il popolo dal servaggio e gli procacciarono salvezza*. Ma scenderò d'un salto ai grandi avvenimenti del secolo VIII.

Nell'anno 754 i Lombardi, popolo allora feroce, avevano invaso quella parte dei pontificii dominii ch' è ora in quistione. Quale si fu allora la condotta della Francia? Pipino discese le alpi, cacciò i Lombardi, restituì al Papa le usurpate province. Verso il chiudersi del medesimo secolo i Lombardi tornarono di nuovo, e di nuovo li cacciò il figlio di Pipino, il famoso Carlo Magno, il quale, come a dimostrare che quella provincia sempre a Roma dovesse appartenere, volle chiamarla « Romania, » nome col quale sino ad oggi essa venne designata. Questo avvenimento ebbe luogo 11 secoli fa; e Roma ha d'indi in poi posseduto sempre la Romagna.

ever since. And the son of Charlemagne in a diploma, says, Not that Pepin and Charlemagne gave Romania to the Pope, but, that they *restored* Romania to St. Peter and his successors.

Now this historical fact is of the more importance, because however absurd the notion that a state which has been held in absolute independence for eleven hundred years, should be suddenly considered as a dependent fief; yet Napoleon I. attempted to justify his usurpation of the Pontifical States, as if they had been a pure donation of Charlemagne, and he, Napoleon, had a right to resume that donation as the representative of Charlemagne; whilst Napoleon III. has dared to use the same argument in his pamphlet, *The Pope and the Congress,* as a justification of his pretension to dispose of the Province of the Romagna.

But when I say that the Popes have held the Romagna ever since the days of Charlemagne, I do not mean to deny that it has been taken possession of, and that repeatedly, by the adversaries of the Popes, but they were never able to hold it long in their

---

Il figlio poi di Carlo Magno in un diploma dice, non che Pipino e Carlo Magno avesser donato la Romagna al Papa, ma che essi *restituironla* a San Pietro ed a' suoi Successori.

Ora questo fatto istorico è della più alta importanza. Perciocchè, per quanto assurdo sia il principio, che uno Stato, conservatosi per 11 secoli assolutamente indipendente, debba ad un tratto rivestire le qualità di feudo dipendente, pure Napoleone I tentò di giustificare l'usurpazione degli Stati pontificii da lui perpetrata, quasi essi fossero stati una mera donazione di Carlo Magno, ed egli, Napoleone, come rappresentante di lui, avesse il diritto di riprendersi la fatta donazione; e Napoleone III al dì d'oggi ha osato ripetere il medesimo argomento nel suo opuscolo *il Papa e il Congresso,* per giustificare le sue pretensioni di voler disporre delle province della Romagna.

Ma quando io dissi che i Papi han posseduto la Romagna fin dall'epoca di Carlo Magno, non intesi già di negare che ne venisse loro tolto il possesso, e ciò ripetutamente, dai loro nemici; ma questi non

hands. Now, this is that province of the Papal dominions which the Emperor of France; which the King of Sardinia; which the secret societies; which the opinion of England; which a conspiracy at Bologna, headed by members of the Buonaparte family; and which Lord John Russell, are attempting to detach and separate from the patrimony of St. Peter. Yes, I say, all these enemies of the Holy See, however inimical one to another, have combined, and done their utmost, each according to his opportunities, to wrench the Legations from the hands of the Pope. And now that the long-prepared plot is working, they cry out, let there be no intervention. Now that the gunpowder is laid, and the match is lighted, and the explosion ready, they cry out, let no one interfere to put it out. Napoleon says: — « I cannot undertake to put down the insurrection of Bologna with French bayonets. » Why, he caused that insurrection, he holds the elements of that insurrection in his hands; he holds the King of Piedmont in his hands; he has 50,000 bayonets in Lombardy and 20,000 at Rome. He

---

poterono mai tenerla lungamente nelle loro mani. Ora questa medesima provincia si è quella che l'Imperatore di Francia, il Re di Sardegna, le società segrete, l'opinion d'Inghilterra, una congiura di Bologna, condotta da alcuni membri della famiglia Buonaparte, e lord John Russell vorrebbero ora staccare e disgiungere dal Patrimonio di San Pietro. Sì, io dico, tutti questi nemici della santa Sede, per quanto avversi l'uno all'altro, sonosi insieme congiunti ed han fatto quanto è in loro potere, ciascuno secondo la propria opportunità, per istrappare le Legazioni dalle mani del Papa. Ed ora che la trama, già da lunga pezza ordita, si reca ad effetto, ora essi gridano: Non vi sia intervento. Ora che la polvere è preparata, che la miccia è accesa, e vicina l'esplosione, ora essi gridano: Niuno s'interponga per ispegnerla. E Napoleone esclama: *Io non posso frenare la rivolta di Bologna con le baionette francesi*. Eppure egli fu la causa di quella rivolta, egli tiene in pugno gli elementi di quella medesima rivolta, egli tiene nelle mani il Re di Piemonte, egli ha 50,000 baionette in Lombardia e 20,000 in Roma. Egli

has only to lift a finger and the mischief is at an end. And why does he not do so? Because he does not hold the Pope in his hands. It has been the one object of his policy for ten years past to get the Pope in his grasp. These are not my words, though they express my conviction. They are the words of the Italian correspondent of the *Times*, of the 28th of January.

The exposition of my subject now requires me to take a rapid view as far back as the Treaty of Tolentino in 1797. In that year the Legations, which are the subject of dispute, were taken possession of by General Buonaparte in the name of the French Republic; and, not satisfied with this, he invaded Ancona, and plundered the Holy Sanctuary of Loretto. And to humour the antichristian spirit of the revolutionists, General Buonaparte sent the Image of Our Lady from that shrine to Paris, with this impious message: « I have sent you Our Lady of Loretto; you may do what you like with her. » But it was in vain that Pius VI, surrendered the Legations, it only whetted the appetite of the French

---

non avrebbe che ad alzare un dito, e la criminosa congiura sarebbe scompigliata. Ora e perchè non lo fa egli? Perchè egli non tiene il Papa nelle sue mani. Poichè il solo scopo della sua politica, in questi dieci anni scorsi, si è stato il recare il Papa in sua balia. Queste non sono mie parole, benchè esprimano la mia convinzione: queste sono parole del corrispondente italiano del *Times* nel 28 dello scorso Gennaio.

La trattazione del mio tema richiede ora che io dia qui un rapido cenno del trattato di Tolentino, dietreggiando fino all' anno 1797. In quell' anno le Legazioni, che ora sono il soggetto della quistione, furono invase dal General Buonaparte in nome della Repubblica Francese: non contento di quelle province egli invase Ancona e mise a sacco il santuario di Loreto. E per secondare lo spirito anticristiano dei rivoluzionari, il Generale Buonaparte mandò a Parigi da quel Santuario l' immagine della Beata Vergine con questo empio messaggio: *Io vi ho mandato Nostra Signora di Loreto; fatene quel che vi pare.* Ma in vano Pio VI cedette le Legazioni: questa cessione non fece che aguzzare l' appetito

Directory, they took possession of Rome, made the Pope their prisoner, and although that venerable man was in his eighty-second year, and in a most feeble state of health, he was hurried across the country: and even when the physicians declared that to go on would be his death, the Republican commissioner declared that, dead or alive, he must go on; and so he died a captive on the road, at Valence. This was the first result of depriving a Pope of his temporal sovereignty in these latter times. A few months afterwards, Napoleon was made Consul, and one of his first acts was to decree a solemn funeral to the neglected remains of the Pope; « who, » said the Consul, « never for a moment was the enemy of France, but who was seduced by the perfidious counsels which surrounded his venerable age. » It is never the humour of these men to find the Pope in fault; they always punish him for the sake of his advisers. However, the Consul forgot to fulfil his own decree, and it was a Protestant gentleman who gave a decent protection to the tomb of Pius VI. After re-establishing

---

del Direttorio francese: fu presa Roma, fatto prigione il Papa, e benchè quel venerando Vegliardo contasse già l'anno ottuagesimo secondo della sua età e fosse in uno stato debolissimo di salute, fu trascinato a furia fuor d'Italia; ed anche quando i medici ebbero dichiarato che il proseguire il viaggio gli avrebbe cagionato la morte, il commissario della Repubblica dichiarò che, morto o vivo, esso dovea proseguirlo; e così morì prigione per via, a Valenza. Questo fu il primo risultato dello avere spogliato il Papa del suo temporale Dominio in questi ultimi tempi. Alcuni mesi dopo, Napoleone fu fatto Console, ed uno de' suoi primi atti si fu il decretare un solenne funerale alla negletta salma del Pontefice; *il quale,* diceva il Console, *non fu mai nè anche per un istante nemico della Francia, ma fu sedotto dai perfidi consiglieri che, nella sua veneranda età, aveanlo attorniato.* Non va mai a sangue a questi uomini il trovar colpevole il Papa; essi sempre lo puniscono per la colpa de' suoi consiglieri. Ciò nondimeno il Console obbliò di adempiere il suo proprio decreto; e fu un gentiluomo protestante che diede decente sepolcro al cadavere di Pio VI. Dopo avere ristabilito in Francia il Cattolicismo e

Catholicity in France, and paying to the succeeding Pontiff, Pius VII., whatever honours it was possible for a Monarch to show a Pope, he took that Pope prisoner. And what do you think was the cause? The letter of Buonaparte, now become Emperor, leaves no doubt about it. He says to the Pope: « I am your Emperor, and my laws shall rule over Italy; you shall obey my temporal authority, as I obey your spiritual authority. You refuse to make war on heretical England, and to forbid her ships from your ports. For the sake of temporal interests, you cause souls to perish by your zeal in protecting Protestant marriages. I am commissioned by God to watch over the maintenance of religion. » I have abbreviated, but not altered, this insolent letter. The Pope stood firm; his States were annexed to France, and Pius the VII. was committed to a dungeon in Savona, and was there kept confined until the power of the persecutor had departed from him. « I am your Emperor » — « My law shall rule over Italy » — « I am commissioned to maintain the interests of religion »; why, it

---

prestato al seguente Pontefice Pio VII quanti onori può mai rendere un Monarca ad un Papa, egli fece quel medesimo Papa prigioniero. E quale credete voi ne fosse stata la cagione? La lettera del Buonaparte, già divenuto Imperadore, non lascia alcun dubbio intorno a ciò. Egli scrive al Papa: « Io sono il vostro Imperadore, e le mie leggi devono essere osservate in Italia: voi dovete obbedire alla mia temporale autorità, come io obbedisco all'autorità vostra spirituale. Voi vi ricusate di far guerra all'eretica Inghilterra, e di chiudere i vostri porti ai suoi vascelli. Per fine di temporali interessi, voi siete la causa della perdita delle anime col vostro zelo nel proteggere i matrimonii dei protestanti. Io ho il mandato da Dio d'invigilare alla difesa della Religione. » Io ho abbreviato, non alterato questa lettera insolente. Il Papa stette saldo: i suoi Stati furono annessi alla Francia, e Pio VII fu confinato in una prigione in Savona e quivi tenuto sino a che il suo persecutore non vide sfuggirsi dalle mani il potere. *Io sono il vostro Imperadore; Le mie leggi devono osservarsi in Italia; È mio cómpito il difendere gl'interessi della Religione.* Sì questo è il medesimo linguaggio

is the very language of Napoleon III., addressed to Pius IX., through Colonel Ney, and repeated anew in his pamphlets. Yet there had been moments when the First Napoleon could see all the grandeur and importance of leaving the Pope to the independence of his temporal sovereignty. « Happy, » he said, « is it for us that the Pope inhabits that ancient Rome. If he were at Paris, the Austrians and Spaniards would not receive his decisions, nor should we at Paris, if he were at Vienna or Madrid. The ages have done this, and they have done well. For the government of souls it is the best and most beneficent of institutions. And I say this, not from the obstinacy of a devotee, but from the conviction of reason. »

I have again contracted a long passage; but you will find it all very faithfully repeated in the beginning of the pamphlet of the third Napoleon. It is wonderful how these two Emperors repeat each other. But having, in his zeal to maintain the interests of the Church, relieved Pius VII. from the embarrassments of his temporal government, let us see the result of having a Pope

---

che Napoleone III ha diretto a Pio IX per mezzo del Colonnello Ney, e che ha nuovamente ripetuto ne' suoi opuscoli. Pure vi ebbero dei momenti, nei quali il primo Napoleone potè vedere tutta la grandezza e l'importanza del lasciare il Papa nella indipendenza del temporale suo Dominio. *Bene è fortuna*, egli dicea, *per noi tutti, che il Papa abiti la Roma antica. S'egli fosse in Parigi, gli Austriaci e gli Spagnuoli non vorrebbero ricevere le sue decisioni, nè noi le riceveremmo in Parigi s'egli stesse in Vienna o in Madrid. I secoli han ciò fatto, e bene han fatto. Pel governo delle anime è la migliore, la più benefica delle istituzioni. Ed io dico ciò non per ostinatezza di bigotto, ma per convincimento di ragione.*

Io ho pur qui abbreviato un lungo passo: ma voi potrete trovarlo ripetuto per intero sul principio dell'opuscolo del III Napoleone. Sì, è maraviglioso come questi due Imperadori siano uno la copia dell'altro. Ma avendo, pel suo zelo nel difendere gl'interessi della Chiesa, liberato Pio VII dagli imbarazzi del suo temporale governo, vediamo quale sia stato il risultato

without an independent throne in this 19th century. Having the person of the Pope in his power, one of the first things which the Emperor does, with the help of his lawyers, is to devise a new body of constitutions for the Church; in which, by a change of her organisation, he transfers a considerable portion of her spiritual power to himself. But he strives in vain to wring a final approval from the Pontiff. He assembles from his dominions and his conquests a council of Bishops, and to that episcopal assembly he submits a plan which shall authorize him to nominate and appoint the Bishops of the Church, not only without the Pope's approval, but without his intervention. But the Bishops, whom he had insulted by this call upon them to exercise a power beyond their competency, refuse to deliberate until the Pope is set free, and they have free communication with him; and Napoleon had the audacity to proclaim, during the course of these proceedings, in the *Moniteur*, that the Pope was a free agent. The scheme fails, and the Council is broken up. Yet Napoleon dares to attempt his

---

dell'aver un Papa senza trono indipendente in questo XIX secolo. Avuta in suo potere la persona del Papa, una delle prime cose che fece l'Imperatore coll'aiuto de' suoi legali, si fu di divisare un nuovo corpo di leggi per la Chiesa: nel quale, con una trasformazione del suo organamento, trasferiva in sè medesimo una considerevole parte del potere spirituale di lei. Ma egli invano cercò di carpire dal Papa una definitiva approvazione. Dai suoi dominii e dalle sue conquistate province assembrò egli un concilio di Vescovi; ed a questa episcopale assemblea sottomise un disegno di costituzione che avrebbelo abilitato a nominare e destinare i Vescovi della Chiesa, non solo senza l'approvazione, ma senza neppure l'intervento del Papa. Ma i Vescovi, ch'egli aveva insultati col chiamarli così ad esercitare un potere che non era di loro competenza, si rifiutarono di deliberare sinchè non fosse posto in libertà il Papa, e libera essi avessero la comunicazione con lui; e Napoleone ebbe l'audacia di proclamare, durante il corso di questi dibattimenti, nel *Moniteur*, che il Papa era libero nella sua azione. Il disegno andò in fumo e il concilio venne disciolto. Pure Napoleone osò di tentare ancora il suo intento

plan, and to intrude an Archbishop of his own making upon Paris. I will give one instance more to show how far the Emperor could carry his spirit of controlling the liberties of the Church. Thirteen of the Cardinals declined to be present at his marriage, in punishment for which he commanded them to put off the red robes which marked their dignity, and to clothe themselves in black, and thus they got the designation of the « Black Cardinals. » He must not only be the Pope's master, but he must be his chief sacristan; not only his Congregation of the Council, but his Congregation of Rites and Ceremonies.

I think, gentlemen, we need call no more witnesses. Napoleon has proved that the temporal throne of the Pope is the legitimate safeguard of his spiritual independence; and that when that safeguard is taken away, nothing is left for the Pope but to return to the age of martyrdom. Now, that this was no chapter of accidents, but a deep-laid plan — that it sprang from the innermost depths of the Napoleonic mind — the Emperor, when the excitements

---

e d'intrudere un Arcivescovo di sua fattura in Parigi. Voglio qui aggiugnere un altro esempio per dimostrare a quali estremità potè l'Imperadore spingere la sua tendenza a contrariare le libertà della Chiesa. Tredici Cardinali non vollero esser presenti al suo matrimonio: in punizione di questo rifiuto egli ordinò che deponessero gli abiti rossi, distintivo della loro dignità, e che vestissero di nero, onde vennero poi designati col nome di *Cardinali neri*. Bisognava non solo ch'egli fosse il padrone del Papa, ma che fosse anche il suo gran sagrestano, non solo ch'egli fosse la sua congregazione del concilio, ma anche la sua congregazione dei riti e delle cerimonie.

Io penso, o signori, che non vi sia mestieri di altre testimonianze. Napoleone ha provato abbastanza che il trono temporale del Papa è la legittima difesa della sua spirituale indipendenza, e che, quando questa difesa gli sia tolta, altro non rimane al Papa che ritornare all'età del martirio. Ora che questo non accadesse per fortuito accidente, ma fosse un disegno studiosamente meditato, e questo uscisse dalle più intime profondità della mente Napoleonica, l'Imperadore medesimo, quando fu terminata l'impetuosa

of his career were over, and he was left to calmer recollections, himself recorded for the wonderment of posterity. He said to Las Casas, at St. Helena; « By keeping the Pope at Paris, and annexing the Roman States to my dominions, I had obtained the important object of separating his temporal from his spiritual authority; and, having done so, I would have elevated him beyond measure; I would have surrounded him with pomp and homage; I would have caused him no longer to regret his temporal authority; I would have rendered him an idol; he should have had his residence near my person. Paris would have become the capital of the Christian world; I would have directed the religious world as well as the political; I would have had my religious sessions; my Council would have been the assembly of the representatives of Christianity. The Popes would have been nothing but its Presidents. I would have opened and closed those assemblies, and approved and published the decisions. » It is plain that Napoleon aimed at being Pope as well as Emperor, and at putting the Sovereign Pontiff in the rank of his first Bishop. He would

---

sua carriera, ed egli potè darsi al raccoglimento di più riposati pensieri, ne lasciò ricordo ad ammirazione dei posteri. Egli diceva a Las Casas in S. Elena: « Col tenere il Papa in Parigi e coll'annettere gli Stati romani ai miei dominii io aveva ottenuto l'importante fine di separare la temporale dalla spirituale sua autorità. E avendo ciò conseguito, io lo avrei innalzato oltre misura. Io lo avrei circondato di pompa e di omaggi. Io avrei fatto sì che non più egli avesse a rimpiangere la sua perduta autorità temporale. Io lo avrei reso un idolo. Egli avrebbe avuto la sua residenza vicino alla mia persona. Parigi sarebbe divenuta la capitale del mondo cristiano. Io avrei diretto il mondo religioso, come il mondo politico. Io avrei avuto le mie sessioni religiose. Il mio concilio sarebbe stato l'assemblea dei rappresentanti della Cristianità. I Papi non altro sarebbero stati, che i presidenti di quel concilio. Io avrei aperte e chiuse quelle assemblee, approvatene e pubblicatene le decisioni. » È chiaro che Napoleone mirava ad esser Papa come egli era Imperadore, ed a ridurre il Sommo Pontefice al grado di suo primo

have made him like the Archbishop of Moscow, and like the Archbishop of Canterbury. There was only one obstacle to this plan. The Popes preferred to live and die in dungeons. But here you have the Napoleonic idea full blown; and a second Napoleon is vigorously intent on realising, as far as circumstances will allow, the sacrilegious plans contemplated by the First. He will only take the Romagna for the present: that was what the first Napoleon did. He will thus bring the enemies of the Pope nearer to his weakened throne, and will take care to keep trouble enough at Rome to make his army requisite. There seems to be a plan at Rome, says the *Times* correspondent a few days back, to keep up disturbances and compel the Pope to cling to the Emperor for protection, and to him exclusively.

The celebrated Father O'Leary was asked by a lady from what county he came. « Madam, » said Father O'Leary, « I come from the county of Cork, where you can scarcely beat a bush but out there jumps an O'Leary. » So, for thirty years back, you can

---

Vescovo. Ne avrebbe fatto un secondo Arcivescovo di Mosca, un altro Arcivescovo di Canterbury. Un solo ostacolo egli rinvenne al suo disegno: i Papi preferirono di vivere e morire prigioni. Ma voi udiste qui svelata e manifesta tutta la idea Napoleonica; ed un secondo Napoleone vigorosamente intende ad effettuare, per quanto le circostanze il permetteranno, i sagrilegii disegni ideati dal primo. Egli torrà per ora al Papa la sola Romagna. Ciò fu quel che fece il primo Napoleone. Egli così porterà i nemici del Papa più vicini all'indebolito suo trono, e farà sì che sianvi in Roma bastanti turbolenze, per render necessaria la presenza del suo esercito. Sembra che in Roma siavi il disegno, dice il corrispondente del *Times* di alcuni giorni fa, per mantener vivo il disordine, e costringere il Papa ad afferrarsi all'Imperatore, e all'Imperatore soltanto, per averne protezione.

Il celebre Padre O'Leary, dimandato da una signora, da qual contea egli venisse: « Madama, rispose, vengo dalla Contea di Cork, dove non si può toccare un cespuglio che non si vegga uscirne fuori un O'Leary. » Nello stesso modo, da trent'anni a questa parte non si può toccare il

scarcely beat the bush of any conspiracy in the Pontifical States, but out there jumps a Buonaparte, or the cousin of a Buonaparte. Plotting is a habit engrained in the family. As early as Leo XII., that great statesman, Cardinal Consalvi, warned the Pope that, like all beaten men, the Buonapartes were in opposition, and in league with the Secret Societies of the Càrbonari; and though hospitable to them in their day of depression, the Pope was compelled to watch them. They had large territories in the Marches which had been assigned to Eugene Beauharnais, when he was Napoleon's Viceroy in Italy. This appanage, as it was called, the Pope made proposals to purchase, but it was far too important towards their schemes for the Buonapartes to part with it. Yet the secret of their influence, fallen as then they were, can scarcely be understood unless you remember that Napoleon had long had possession of Italy; that his step-son was Viceroy in the Pontifical States; and first his brother Joseph, then his brother in-law, Murat, King of Naples. Italy was flooded with revolutionary ideas

cespuglio di qualsiasi delle congiure tramate negli Stati pontificii, senza che n'esca fuori un Buonaparte o un cugino di un Buonaparte. Il congiurare è un'abitudine innestata in quella famiglia. Già dal tempo di Leone XII quel grande uomo di Stato che fu il Cardinal Consalvi dovè avvertire il Papa che i Buonaparte, come accade di tutti gli uomini caduti dal potere, si erano messi dalla parte della opposizione e collegati con le società segrete dei Carbonari: e così, benchè suoi ospiti nei giorni della disgrazia, dovè pure il Papa tenerli d'occhio. Essi avevano nelle Marche estesi possedimenti che già erano stati assegnati ad Eugenio Beauharnais, quando fu Vicerè di Napoleone in Italia. Questi beni chiamati dell'*Appannaggio*, si volevano acquistare dal Papa e ne furon fatte proposte; ma quei beni rilevavano tanto per gl'intendimenti della famiglia Buonaparte, che essa non volle disfarsene. Pure il segreto della loro influenza, ancorchè in disgrazia come essi allora erano, può difficilmente esser compreso, se non si rifletta al lungo possesso che Napoleone ebbe d'Italia; se non si rifletta che Vicerè negli Stati pontificii era stato il suo figliastro, e che re di Napoli erano stati prima il suo fratello Giuseppe, poscia il

and infidel sentiments. The noble youth of Italy were brought into Napoleon's schools, into his armies, into his public offices. Marriages took place between the different branches of the Buonaparte family and the families of Italy, and between his officers, their daughters, and the sons and daughters of Italy. On the other hand, the revolutionary clubs and secret societies of France were copied in Italy. Every revolutionary movement in Paris was responded to by one in the Pontifical States. But in scarcely one of these movements will you find a conspicuous leader who is not an alien, and in all of them will you find the connections of the Buonapartes amongst the foremost and most active.

When the revolution of 1830 broke out in Paris, a conspiracy was plotted in Bologna. « Some » says Farini, himself a revolutionist, « some sought to put Beauharnais on the throne of Rome, others thought to egg on one of the Italian Sovereigns ..... the conspirators of the Pontifical States were, for the most part, either followers of Voltaire or indifferentists in religion and materialists

---

suo cognato Murat. L'Italia era stata inondata da idee rivoluzionarie e da sentimenti increduli. La nobile gioventù italiana fu condotta alle scuole Napoleoniche, fu impiegata nel suo esercito, nei suoi pubblici dicasteri. Si contrassero matrimonii tra i differenti rami della famiglia di Buonaparte e le famiglie italiane, tra i suoi uffiziali e le figlie loro, e i figli e le figlie d'Italia. D'altra parte i circoli rivoluzionari e le società segrete di Francia venivano copiati in Italia. Ciascun movimento rivoluzionario in Parigi aveva il suo contraccolpo negli Stati pontificii. Ed appena in uno di questi movimenti voi rinverrete un capo principale, che non sia un forastiero; e rinverrete in tutti, tra i primi ed i più aitanti, uomini congiunti alla famiglia dei Buonaparte.

Quando la rivoluzione del 1830 scoppiò in Parigi, una congiura ebbe luogo in Bologna. « Alcuni, dice il Farini rivoluzionario egli stesso, alcuni cercavano di porre Beauharnais sul trono di Roma, altri pensavano di adescare alcuno dei Sovrani d'Italia..... i cospiratori degli Stati pontificii erano per la più parte, o seguaci di Voltaire, o indifferenti in religione e

in philosophy. » It was a certain Menotti, no subject of the Pope, but a native of Modena, who agitated the States for the Buonapartes. Menotti was hung, and the conspiracy put down. Yet, in the following year, during the election of Gregory XVI., that conspiracy broke out again more seriously. General Zucchi, no subject of the Pope, but a native of Reggio, an old soldier of Napoleon, and General of his Italian Viceroy, led the insurgents. The present Napoleon and his elder brother, Louis, hastened to the insurgent camp. They marched towards Rome and were defeated. The elder brother of Napoleon met his death at Forli, and left his younger brother the heir of the ambition of his family. But Louis Napoleon was taken prisoner. And it was proved that the two brothers had been active in the conspiracy. The elder brother before he died wrote to the Pope and entreated him to give up his temporal power; and at a later period Louis Napoleon again and again annoyed the Sovereign Pontiff with letters, in which he urged him to surrender his temporal dominions. Other connections of the Buonaparte family were equally active, but we shall

---

materialisti in filosofia. » Un tal Menotti, non già suddito del Papa, ma nato in Modena, agitava gli Stati in favore dei Buonaparte. Menotti fu condannato alla forca e restò sventata la congiura. Pure nel seguente anno, durante l'elezione di Gregorio XVI, questa congiura scoppiò di nuovo e con maggior forza. Il General Zucchi, nè anch'esso suddito del Papa, ma nato in Reggio e vecchio soldato di Napoleone e Generale del suo Vicerè d'Italia, capitanava i ribelli. Il presente Napoleone e il suo fratello maggiore Luigi accorsero al campo dei felloni. Essi mossero sopra Roma e furono disfatti. Il fratello maggiore incontrò la sua morte a Forlì e lasciò il suo giovine fratello erede dell'ambizione della sua famiglia. Ma Luigi Napoleone fu fatto prigione. E venne provato che i due fratelli avevano avuto parte nella cospirazione. Il fratello maggiore scrisse, prima di morire, al Papa pregandolo di rinunziare al suo potere temporale. E Luigi Napoleone, in un periodo di tempo più a noi vicino, più e più volte ha infastidito il Papa con lettere, nelle quali lo sollecitava a cedere i temporali suoi dominii. Altri congiunti della famiglia di Buonaparte

meet with them again. It has been observed by a German writer, who has investigated the history of the conspiracies of 1831, 1848, and 1859, how strikingly the same men, the same principles, the same instruments, and the same secret agents come up in all of them; and how their cry is ever one and the same — « Down with priestly rule. The Pope's kingdom is not of this world! »

From the year 1839 to 1847, a society successively assembled in the different cities of Italy, which, under the pretence of discussing economic science, directed its main efforts to diffusing the spirit of revolution. Charles Buonaparte, Prince of Canino, was its instigator, one of its chief promoters, and the most violent of its agitators. Even Farini calls its later sessions an academy for the resurrection of Italy. This brings us to the insurrection of 1848-9. It was not Napoleon, it was the French people through their Legislative Assembly, under the presidentship of General Cavaignac, who first sent an expedition to Rome for the Pope's protection. Napoleon, who was a member of that legislature,

---

ebbero mano nella congiura, ma noi avremo di nuovo a parlare di loro. È stata fatta da uno scrittore tedesco, che ha investigato la storia delle congiure del 1831, 1848 e 1859, una osservazione singolare, ed essa è come appuntino i medesimi uomini, i medesimi principii, i medesimi istrumenti, i medesimi agenti segreti siano venuti fuori in ciascuna di esse, e come il loro grido sia sempre costantemente stato il medesimo: « Abbasso il governo dei Preti: il regno del Papa non è di questo mondo! »

Dall'anno 1839 sino all'anno 1847 successivamente nelle differenti città d'Italia si assembrò una società, la quale, sotto il pretesto di discutere quistioni di scienza economica, dirigeva i suoi sforzi principali a diffondere lo spirito di rivoluzione. Carlo Buonaparte, Principe di Canino, fu il suo istigatore, uno de' suoi principali promotori e de' suoi più violenti agitatori. Il Farini medesimo chiama le sue ultime sessioni un' accademia pel risorgimento d'Italia. Queste cose ci conducono alle sommosse del 1848 e 1849. Non fu già Napoleone, ma il popolo francese, per mezzo della sua Assemblea legislativa, sotto la presidenza del general Cavaignac, che primo decretò una spedizione a Roma in difesa del Papa. Napoleone, ch'era uno dei

opposed the expedition. He opposed the sense of the French people then as he opposes their sentiments now. He wrote to the *Constitutionnel* in these terms: « Knowing that my absence from the vote on the expedition to Civita Vecchia has been remarked, I think it right I should avow that, however determined to support all measures necessary for securing the freedom and authority of the Supreme Pontiff, I could not sanction by my vote a military demonstration, which appeared to be dangerous even to the sacred interests it sought to protect, and calculated to compromise the peace of Europe. » At the very time that he wrote this letter, his cousin, Prince Canino, with his comrade Sterbini, was agitating for the constitution of a Republic at Rome, and amongst the members most vehemently opposed to that measure were some of the deputies from Bologna. The first appearance of Garibaldi, who is no subject of the Pope, but a Genoese, is thus described by Farini. He came to Bologna « with a bundle of people from all nations. » And Lesseps, the French envoy — who

---

membri di quell'Assemblea, si oppose alla spedizione. Egli avversò i sentimenti del popolo francese, come era gli avversa. Egli scrisse al *Constitutionnel* in questi termini: « Avendo saputo come sia stata notata la mia assenza nel giorno, in cui si votò la spedizione di Civitavecchia, penso esser conveniente che io confessi, come, per quanto io sia determinato a secondare tutte le provvisioni necessarie per proteggere la libertà e l'autorità del Sommo Pontefice, pure non poteva onestare col mio voto una dimostrazione militare, la quale mi sembrava pericolosa per i medesimi sacri interessi, che cercavasi di proteggere, e tendente a compromettere la pace di Europa. » Nel medesimo tempo in cui egli scriveva questa lettera, il suo cugino, il principe di Canino col suo compagno Sterbini adoperava per lo stabilimento di una Repubblica in Roma, mentre tra i membri, che più caldamente a tale atto si opponevano, contavansi alcuni dei deputati di Bologna. Il primo apparir di Garibaldi, che non è un suddito del Papa, ma un ligure, vien così descritto dal Farini: Egli venne a Bologna « con un'accozzaglia di gente di tutte le nazioni. » E Lesseps, l'inviato francese, che

was recalled for the act by which he, in the name of France, held out the hand of fraternity to the Roman Republic — even he describes Garibaldi's army in Rome as « the scum of socialism and of the secret societies of Europe, » with whom it was not fit for French Republican soldiers to associate. Mazzini — no subject of the Pope, but a Genoese — Lesseps describes, as he then ruled Rome, in terms which I will not repeat.

After the Pope was restored to Rome by the French army, the first decided act of Napoleon towards the Sovereign Pontiff, was that hostile letter addressed to Colonel Ney. After admitting in that letter that the Pope had « boldly put himself at the head of all useful reforms, he says: — « It grieves me to hear that the benevolent intentions of the Holy Father, and our endeavours, have been frustrated by hostile passions and influences. It is evidently desired to base the return of the Pope on proscription and tyranny. It is thus I epitomise the temporal government of the Pope — a general amnesty; the secularisation of the Administration;

---

venne richiamato per avere in nome della Francia steso la mano di fratellanza alla Repubblica romana, descrive egli pure l'esercito di Garibaldi in Roma come « la schiuma del socialismo e delle società segrete di Europa, » colla quale non era conveniente si associassero i soldati repubblicani di Francia. Mazzini, non suddito del Papa pur esso, ma genovese, vien descritto da Lesseps, nel suo governo di Roma, in termini che io non voglio ripetere.

Poscia che il Papa, per opera delle armi francesi, venne ristabilito in Roma, il primo atto, onde si manifestò il pensiero di Napoleone a riguardo del Papa stesso, fu quella ostile lettera ch' egli diresse al colonnello Ney. Dopo aver detto in quella lettera, che il Papa si era *arditamente messo alla testa di tutte le utili riforme,* egli soggiugne: « Mi è grave di udire come queste benevole intenzioni del Santo Padre ed i nostri sforzi siano andati a vuoto per cagione di passioni e d'influenze ostili. Egli è evidente che si desidera di fondare il ritorno del Papa sopra la proscrizione e la tirannia. Io per me così compendio il temporale governo del Papa: amnistia generale — secolarizzazione di amministrazione — il codice di Napoleone —

the Code Napoleon; and a Liberal Government. » How very much like the letter of his uncle to Pius VII. And then it is never the Pope who is in fault, it is only his advisers. — « I am your Emperor; my laws shall rule over Italy. » Now, how do you think the brave men who had conquered Rome received this letter of their new President of the Republic? Colonel Ney, the creature of Napoleon, vehemently urged its publication to the army; General Rostolan indignantly refused to comply, declaring that it was opposed to the policy pursued by the ambassadors of France; and the Duke of Reggio complained of the ingratitude with which he had been treated, and declared that, instead of the generous policy of the French nation which he had followed, it was intended to substitute « a rash, threatening, and oppressive policy. » And on the plea of its informality, General Rostolan disobeyed Napoleon's direction for its publication.

And how do you think the French people looked upon — nay, resented — the letter of their President? For France had yet

---

ed un governo liberale. » Quanto è mai simile questa lettera alla lettera del suo zio a Pio VII! E così non è mai il Papa che è il colpevole: i soli suoi consiglieri sono in colpa. « Io sono il vostro Imperatore; le mie leggi governeranno l'Italia. » Ora come pensate voi che quei bravi soldati, che aveano conquistato Roma, abbiano accolto questa lettera del nuovo Presidente della loro Repubblica? Il colonnello Ney, creatura ch'egli era di Napoleone, instava calorosamente perchè venisse pubblicata all'esercito. Il generale Rostolan sdegnosamente ricusò di ubbidire, dichiarando ch'ella era opposta alla politica seguita dagli ambasciadori di Francia; ed il Duca di Reggio si lagnò della ingratitudine, con la quale era stato trattato, dichiarando che alla generosa politica della nazione francese, ch'egli avea seguita, volevasi ora sostituire « una temeraria politica di minacce e di oppressione. » Ed allegando il difetto di forma, il generale Rostolan disubbidì al comando di Napoleone di pubblicar la sua lettera.

E come credete voi che il popolo francese considerasse la lettera del suo Presidente, anzi se ne chiamasse offeso? E potea farlo, perchè la Francia aveva ancora la libertà della parola per la bocca dei Deputati della sua

freedom of speech by the mouth of the Deputies of her National Assembly. The Report on the Army of Liberation was brought forward in October, 1849, by M. Thiers. That report was accompanied by a rebuke on Napoleon's letter to Ney. I will quote a few lines: — « France, » said the framer of the report, « once represented at Rome by her army, could never commit the blunder of herself using violence to the Holy Father, whom she had just delivered from the violence of a faction. She of necessity restored him his throne and his liberty, his full and entire freedom, for that was her mission. But she acquired from circumstances a right — a right but rarely obtained — the right to advise. » « France did not find the Holy Father, » he says, later on, « either less generous or less liberal than in 1847; but circumstances had sadly altered..... Laws were announced, and the word of Pius IX. sufficed to dispel all doubts. But the counsels of France should be directed to rendering effective the *motu proprio*, and, above all, to extend the clemency of the Pontiff to all those who can be

---

Assemblea nazionale. La relazione intorno alla spedizione dell'esercito liberatore venne data nell'ottobre del 1849 dal sig. Thiers. Questa relazione fu accompagnata da un rimprovero alla lettera di Napoleone a Ney. Io ne citerò poche linee: « La Francia, diceva l'autore della relazione, rappresentata una volta dal suo esercito in Roma, non poteva mai commettere il fallo di fare ella stessa violenza al Santo Padre che da poco aveva ella liberato dalla violenza di una fazione. Necessariamente dovette ella restituirgli il suo trono, la sua libertà, la sua piena ed intera indipendenza, poichè tale era la sua missione. Ma essa acquistò per le circostanze un diritto, un diritto che si ottiene rarissime volte, il diritto del consigliare. » « La Francia non rinvenne il Santo Padre, egli dice più oltre, nè meno generoso, nè meno liberale che nel 1847; ma le circocostanze sonosi sfortunatamente mutate..... Si promisero leggi e la parola di Pio IX bastò a dissipare ogni dubbio. I consigli della Francia dovrebbero adunque esser diretti a far porre in esecuzione il *Motuproprio*, e sopra tutto a fare estendere la clemenza del Pontefice a tutti coloro che possono essere amnistiati, senza pericolo del pubblico ordine. »

amnestied without danger to public order. » Interrupted by the Extreme Left, composed of Voltairians and Red Republicans, this address was applauded in the name of France by the rest of the Assembly. It is of importance that we should take the evidence of an adversary thoroughly acquainted with what passed as to the real disposition of the Pope's subjects with respect to the revolution of 1848. Farini, a physician of Ravenna, held office under the Pope; he became his opponent; he attached himself after the Pope's return, like a traitor, to hostile Piedmont, and now presides over the insurgents in Bologna; and, with the help of Mr. Gladstone, he has given his own views to England on the events in which he mingled. Farini, speaking of the provinces about Rome, says: — « There were either but few and obscure sectaries, or none at all; and the inhabitants were so devout, ignorant, and boorish, that, but for the influence of such a number of extraordinary causes, no sect would have been able to make head or prosper, or try its hand at change. » Now, by sects and sectaries, he means the revolutionary clubs and secret societies; and the causes to which

---

interrotta dall'estrema sinistra composta di volteriani e di repubblicani *rossi*, questa aringa venne applaudita in nome della Francia dal rimanente dell'Assemblea. Egli è di somma importanza che ascoltiamo qui il testimonio di un avversario che conosce appieno la storia delle cose che andiam narrando, circa le veraci disposizioni dei sudditi pontificii nella rivoluzione del 1848. Il Farini, un medico di Ravenna, ebbe impiego dal Papa: egli divenne avverso al governo pontificio: dopo il ritorno del Papa egli si dette, come un traditore, all'ostile Piemonte, ed ora presiede ai ribelli di Bologna; e per mezzo del signor Gladstone egli ha comunicato i suoi proprii giudizii all'Inghilterra intorno agli avvenimenti, nei quali ha avuto parte. Il Farini dunque, parlando delle province vicine a Roma, dice: « O non vi erano che pochi ed oscuri settarii o nessuno affatto, e gli abitanti erano tanto bigotti, ignoranti e zotici, che, se non fosse stata l'influenza di tante cause straordinarie, niuna setta avrebbe potuto introdurvisi od allargarvisi, o tentare un cambiamento. » Ora per sette e settarii egli intende i circoli rivoluzionarii e le società segrete;

he refers were the dethronements and political agitations which shook all Europe at that epoch. After describing the greater prosperity of Umbria and the Marches, he says that, in the upper provinces—that is, in the Romagna—« the intelligent and educated classes, however discontented with the Roman Government, were, with very few exceptions, disinclined to revolution. Indeed, they feared and portended utter ruin from it. » He then shows that the sects, as he politely calls the secret societies, « obtained the opportunity of drawing into their own notions the inexperienced youth, the malcontents, the grey-beards of conspiracy, and all who were inflamed with hatred and revenge. »

This is the explicit confession of an enemy—that the great mass of the Pope's subjects had no wish or desire for revolution. Those grey-beards of conspiracy we have met before; and we shall meet them again in the actual revolt, to which I now come. You will recollect that in 1830 Napoleon was associated with the secret societies. He had been initiated, and had taken their oath; and whoever

---

e le cause straordinarie, cui accenna, erano le fughe dei Sovrani e gli sconvolgimenti che agitarono in quel tempo tutta l'Europa. Dopo aver descritto la maggiore prosperità dell'Umbria e delle Marche, egli soggiugne che nelle province superiori, cioè a dire, nella Romagna « le classi istruite ed educate, benchè malcontente del Governo romano, erano, pochissimi eccettuati, avverse alle rivoluzioni, dalle quali temevano anzi e presagivano totale rovina. » Egli dimostra quindi che le sette, com'egli cortesemente chiama le società segrete, « ottennero il destro di trarre alle loro idee l'inesperta gioventù, i malcontenti, gl'incanutiti nelle congiure e che tutti erano infiammati dall'odio e dalla vendetta. »

Ecco dunque provato, per esplicita confessione di un avversario, che la maggioranza dei sudditi pontificii non aveano voglia nè desiderio di rivoluzione. Quegl'incanutiti nelle congiure, cui egli accenna, già noi conosciamo chi fossero e avremo di nuovo ad incontrarli nella presente rivoluzione, alla quale io ora vengo. Voi ricorderete come Napoleone nel 1830 fosse collegato con le società segrete. Egli vi era stato iniziato e si era a loro legato per giuramento. Ora chiunque impegni a tal grado la sua anima,

has so far committed his soul, is bound to them, according to their decrees, for iife — bound in obedience to their chiefs, and liable to assassination, if he prove unfaithful. You all recollect the attempt of Orsini to assassinate the Emperor of France — how that attempt had been preceded by similiar attempts of the emissaries of those societies, and how Orsini was executed for his crime. After he had executed his assassin, the Emperor published the letter which that assassin addressed to him, in the *Moniteur*. It was an official act, and all the world understood it as a sign of the intentions which the Emperor had formed. The secret societies gave him warning that they comprehended the signal; and their organ, the *Unione*, a Piedmontese newspaper, said plainly: « Napoleon III., as the executor of Orsini, must keep his promise, and that speedily, or explosions and daggers will accomplish their mission. »

Then came the meeting, in August, between Napoleon and Cavour at Plombieres, and the arrangement of the family compact. In January, Prince Napoleon was married to a Princess of

---

è vincolato a quelle società, giusta i loro decreti, in tutta la sua vita: è obbligato ad ubbidirne i capi; è soggetto all'assassinio, se loro divenga infedele. Voi tutti ricordate l'attentato commesso da Orsini per uccidere a tradimento l'Imperatore di Francia; come questo attentato fosse preceduto da altri attentati di satelliti di simil genere, e come l'Orsini venne messo a morte pel suo delitto. Giustiziato ch'egli ebbe il suo assassino, l'Imperatore pubblicò nel *Moniteur* una lettera da lui direttagli. Era questo un atto officiale e tutti l'intesero come un indizio delle intenzioni formate dall'Imperatore. Le società segrete fecergli noto aver esse compreso il suo segnale e il loro organo *l'Unione*, giornale piemontese, disse senza misteri: *Napoleone III, come esecutor testamentario dell'Orsini, è uopo che tenga la sua promessa, e ciò prontamente: o le bombe ed i pugnali compieranno la loro missione.*

Quindi l'abboccamento di Napoleone e di Cavour in Agosto a Plombières, quindi l'assettamento del contratto di famiglia. Nel Gennaio il Principe Napoleone si unì in matrimonio ad una principessa del Piemonte,

Piedmont; and at the same time came out the Emperor's pamphlet, « Napoleon III. and Italy. » Now if any one will carefully examine that pamphlet, he will find that, though more guarded in expression, it is identical in its sentiments towards the Sovereign Pontiff and his temporal dominion with his second pamphlet, « The Pope and the Congress. » He declared, indeed, that he did not contemplate war. He repeated that declaration to the Chambers in the beginning of February. He added, that the Piedmontese marriage was the result of no hidden reason. But the Pope at once took alarm, and immediately requested the necessary preparation for the withdrawal of both the French and Austrian troops from his territories. His requests were not attended to, and the war came — came as it had been contemplated and prepared for from the first.

Let me now remind you how the revolutionists of Rome, in 1848, took refuge on their defeat, in Piedmont and in London; how, in Piedmont, they were received, put into office, and accepted as advisers; and how the King, in the hands of Cavour, dispersed Religious Congregations, plundered the Church, and exiled the

---

e nel medesimo tempo venne alla luce l'opuscolo dell' Imperatore: *Napoleone III e l'Italia.* Ora chi ben guardi a questo opuscolo, vi troverà, benchè più cautamente espressi, i medesimi sentimenti inverso del Papa e del suo temporale dominio, che apertamente egli manifesta nel suo secondo opuscolo: *Il Papa e il Congresso.* Egli dichiarò in vero di non pensare a guerre: e questa dichiarazione ripetè alle sue Camere sul principiar di Febbraio, e soggiunse: il matrimonio piemontese non essere il risultato di alcun segreto motivo. Ma il Papa posesi immantinente in guardia, e immediatamente dimandò che si facessero i necessarii apparecchi pel ritiro degli eserciti francesi e degli austriaci dal suo territorio. Ma le sue preghiere non furono ascoltate, e la guerra venne, e venne com' era stata divisata e preparata dal bel principio.

Lasciate ora che io vi ricordi come i ribelli di Roma nel 1848 fossersi rifuggiti, alla loro disfatta, in Piemonte ed in Londra: come nel Piemonte fossero essi accolti, impiegati e ricevuti a consiglieri, e come il Re, governato da Cavour, disperdesse gli Ordini religiosi, spogliasse la

Bishops. He was at open war with Rome, while Napoleon pursued his designs more covertly. The ambition of that King, fostered by Cavour, and stimulated by his antagonism to the Pope, spurred him on with hopes of extending his power over Central Italy, and he put himself in the hands of Napoleon. I cannot think of Victor Emmanuel, without thinking of that ancestor of his who was dethroned by the first Napoleon. The dethroned King, in company with the dethroned Duke of Tuscany, met the dethroned Pius VI., as he passed, a captive, through Florence. In that affecting interview, King Charles Emmanuel declared that the sweetness of the hour in which he met the Pope had consoled him for all his sorrows, and even for the loss of his throne; and the aged Pontiff replied—« My son, you see the vanity of this world, of which you and I are examples. Let us look forward to those thrones which, when once given, are never taken away. » May another Emmanuel of Savoy meet another Pius with the like sentiments, but without the like misfortunes!

---

chiese, esiliassene i Vescovi. Egli faceva guerra aperta a Roma, mentre Napoleone più copertamente poneva in opera i suoi disegni. L'ambizione di quel Re, fomentata dal Cavour, e stimolata dal suo antagonismo al Papa, eccitavalo ad andare innanzi colla speranza di estendere il suo potere nell' Italia centrale, ed egli si pose nelle mani di Napoleone. Io non posso pensare a Vittorio Emmanuele che non mi torni al pensiero quel suo avo che venne detronizzato dal primo Napoleone. Il detronizzato Sovrano, insieme col detronizzato Gran Duca di Toscana, imbatteronsi in Pio VI detronizzato pur esso, mentre passava prigioniero per Firenze. In quel commovente incontro il Re Carlo Emmanuele esclamò: la dolcezza di quel momento, in cui egli parlava col Papa, averlo consolato di tutti i suoi dolori ed anche della perdita del suo trono. E il vecchio Pontefice rispose: « Figliuol mio, ben voi vedete la vanità di questo mondo, della quale voi ed io siamo esempio. Rivolgiamoci adunque a quei troni che, ottenuti una volta, non possono più esserci rapiti. » Oh! faccia Iddio che un altro Emmanuele di Savoia incontri un altro Pio con simili sentimenti, ma non in simili congiunture!

It is a notorious fact that, before the beginning of the war, the Emperor pledged his word that the Pontifical States should not be compromised, and that they should be held neutral during the war. The King of Sardinia, who was already filling the Romagna with his emissaries, refused to consider the Pontifical territories as neutral. At Milan the Emperor again promised that all the Pontifical States should be preserved to the Pope. And it was one of the conditions of the treaty of Villafranca. The war roused all Italy; and the Emperor knew well what Piedmont was doing in the Romagna. Just as a wounded limb draws the blood from every part of the body to inflame that member, so the pests of Piedmont inflamed the Romagna, and drew to it the secret societies from all quarters. The revolution broke out after the battle of Magenta, but never was conspiracy more carefully planned. The man who played the chief part in Bologna was the Marquis Joachim Napoleon Pepoli. And who is Pepoli? The first cousin of Napoleon. The man who played the same part at Ravenna was Count Rasponi. And who is Rasponi? The first cousin of Napoleon.

È un fatto notorio che, prima del cominciar della guerra, l'Imperatore aveva impegnato la sua parola che gli Stati pontificii non avrebbero corso alcun pericolo, e che, durante la guerra, si sarebber tenuti per neutrali. Il re di Sardegna, che già avea inondato la Romagna de' suoi cagnotti, ricusò di considerare neutrale il territorio pontificio. A Milano l'Imperatore promise di nuovo che tutti gli Stati pontificii sarebbero stati conservati al Papa. E questa fu una delle condizioni del trattato di Villafranca. La guerra avea scossa tutta l'Italia, e l'Imperatore ben conosceva ciò che il Piemonte operava in Romagna. Appunto come ad un membro ferito concorre il sangue da ogni parte del corpo e lo infiamma, così la peste piemontese infiammò la Romagna e fe sovr'essa colare da tutti i loro covili le società segrete. La rivoluzione scoppiò dopo la battaglia di Magenta, ma non mai vi fu congiura più accuratamente tramata. Il protagonista della sommossa di Bologna fu il Marchese Gioacchino Napoleone Pepoli. E chi è cotesto Pepoli? Un cugino germano di Napoleone. Il protagonista in Ravenna fu il conte Rasponi. E chi è questo Rasponi? Un

Amongst the men who were active at Fermo, where the conspiracy failed, were, says a German authority which I have consulted, Prince Placid Gabrielli and the Marquis Trevisano, the first of whom is married to Augustine Buonaparte, and the latter to a daughter of Prince Jerome Buonaparte. Prince Napoleon landed at Leghorn, and marched a large army through Tuscany. People asked why he was not fighting. He had other work to do. His presence at the head of a French army, and the activity of the emissaries of Piedmont, stirred up insurrection in that country, and prepared the elements of insurrection that were to be poured into the Romagna. Prince Napoleon pressed upon the frontiers of the Papal States, and as he drew closer, so the more active became the conspirators. The Austrian troops, believing in the neutrality and remaining in Bologna as the French troops remained in Rome, were harrassed in the streets. The centre of the conspiracy was the palace of Count Pepoli, who was everywhere active. At last the Austrians were compelled to retire, suddenly and without

---

cugino germano di Napoleone. Tra gli uomini che cercarono di ribellar Fermo, dove fallì la congiura, si trovavano, dice un autore tedesco che io ho consultato, il Principe Placido Gabrielli e il Marchese Trevisano, il primo dei quali è ammogliato ad Agostina Buonaparte ed il secondo ad una figlia del Principe Girolamo Buonaparte. Il principe Napoleone approdò in Livorno e portò in Toscana un numeroso esercito. Si dimandava perchè egli non si battesse. Egli aveva a fare altre operazioni. La sua presenza alla testa di un esercito francese e l'attività degli emissarii piemontesi promossero la ribellione in quel paese e prepararono gli elementi della rivolta che dovevano spandersi nella Romagna. Il principe Napoleone minacciava colla presenza delle sue armi le frontiere degli Stati pontificii, e più esso si avvicinava, più cresceva l'energia dei cospiratori. I soldati austriaci, che credevano alla neutralità e rimanevansi in Bologna, come i francesi in Roma, venivan molestati per le contrade. Il centro della cospirazione era il palazzo del conte Pepoli il quale affaccendavasi in ogni parte. Finalmente gli Austriaci furon costretti di sgombrar da Bologna subitamente e senza poterne

notice, and the Cardinal Legate was left without any forces whatever, even for the duties of police. The stage was now clear for the conspiracy. Whilst disturbances were raised in the streets in the usual style of terrorism the Papal arms were pulled down, though the Pope has recorded in an official document, that his faithful people resisted the act, and were not deterred from expressing their indignation. A deputation, with which was Count Tadini, the brother-in-law of Pepoli, went and told the Legate that the reign of the Pope had ceased, and the dominion of the Romagna transferred to Piedmont. In came the Sardinian Colonel Mezzacapo with the insurgent forces gathered up out of Tuscany. Some sixty Piedmontese officers were engaged seducing and drilling the youth of the Romagna. And with the help of a mere handful of the Pope's worst subjects, the revolution was completed. What Pepoli did at Bologna, Rasponi did at Ravenna. It is a well known fact that not only officers, troops, and arms were sent into the Legations, but that considerable supplies of money

---

dare avviso, onde il Cardinal Legato venne lasciato senza milizia di sorta per modo, che non poteva nè anche provvedere ai bisogni della polizia. Libero fu così il campo ai cospiratori. Mentre si facean nascere dei tumulti nelle strade, giusta il solito stile del terrorismo, furon gettati a terra gli stemmi papali, benchè, come il Papa medesimo ricorda in un suo documento officiale, il suo popolo fedele si opponesse al misfatto, nè si potesse contenere dall' esprimere la sua indignazione. Una deputazione, nella quale si contava il conte Tadini, cognato del Pepoli, venne al Legato e dissegli: essere cessato il regno del Papa, al Piemonte esser trasferito il dominio della Romagna. Sopravvenne allora il colonnello sardo Mezzacapo con le forze dei ribelli raccolte dalla Toscana. Una sessantina di offiziali piemontesi si occuparono a sedurre ed agguerrire la gioventù della Romagna. E col concorso di un piccolo pugno dei peggiori fra i sudditi pontificii si compì la rivoluzione. Ciò che il Pepoli fe a Bologna, il Rasponi fece a Ravenna. È un fatto ben conosciuto che non solo venivano mandati dal di fuori nelle Legazioni offiziali, soldati ed armi, ma con-

came with them. A gentleman, whose name is a guarantee to any Englishman of his veracity, has written from Italy, that he had it told him by a Protestant gentleman residing at Perugia during the outbreak, that he predicted the rising there a week before its occurrence, from the quantity of Sardinian coin that suddenly appeared in circulation. And you have not forgotten the words addressed to Napoleon by the Pope, in the letter quoted in his last Encyclical Letter to the Catholic world. « You are not ignorant, » says his Holiness, « by what means, and with what monies and protection the recent outbreaks of rebellion at Bologna and Ravenna, and in other cities, have been excited and accomplished; while the greater part of the population remained as if astonished at those outbreaks which they by no means expected, whilst they showed themselves by no means inclined to take part in them. »

These occurrences took place at that most exciting moment between the battle of Magenta and the battle of Solferino, and no sooner had Pepoli and Rasponi gained the fruits of their

---

esso loro anche considerevoli somme di danaro. Un gentiluomo, il cui solo nome fa fede della sua veracità ad ogni Inglese, ha scritto dall' Italia, essergli stato detto da un gentiluomo protestante che trovavasi a Perugia nel tempo della sommossa, aver lui predetto quella rivolta una settimana prima del suo scoppio, dalla grande quantità di moneta piemontese che subitamente apparve in circolazione. Nè voi avete dimenticato le parole dirette dal Papa a Napoleone in quella lettera citata nella sua ultima Enciclica al mondo cattolico: « Voi ben sapete, dice Sua Santità, con qual mezzi, con quali danari e sotto quale protezione siano stati eccitati e compiuti i recenti moti di ribellione in Bologna, in Ravenna ed in altre città; mentre la maggior parte della popolazione si rimaneva come attonita a quelle sommosse che nullamente si aspettava, e nullamente mostravasi inclinata a prendervi parte. »

Questi avvenimenti ebbero luogo in quei momenti di somma agitazione che passarono tra la battaglia di Magenta e la battaglia di Solferino; e non appena ebbero il Pepoli ed il Rasponi raccolto il frutto della

conspiracy, than they hastened to the allied camp to consult their Imperial cousin how to use them. Pepoli returned and established a provisional committee of government, consisting of himself, Count Tanari, another of his brothers-in-law, and a forsworn Priest, who after being employed in office by the Pope, had followed him to Gaeta to prove his fidelity, and then turned traitor; and with these he joined two other associates. He next introduced Cipriani as Governor. Now Cipriani was no subject of the Pope, but a man of Leghorn, of whom it is said that in California he failed in the search for gold, and came to seek for a better mine of the precious metal in the troubles of Bologna. But Cipriani, the creature of Pepoli, was considered too much of a Buonapartist both by Sardinia and the secret societies. He received a hint from the *Unione* that if he did not, with his ministers, soon quit the Government Palace, he would get a lesson from the people, who would not endure him. He was removed, and Farini, devoted to Sardinia, was put in his place. Garibaldi, of course, like the

---

loro cospirazione, ch'essi accorsero al campo degli alleati per consultare l'Imperiale loro cugino del come usarne. Il Pepoli ritornò e stabilì un comitato di Governo *provvisorio*, composto di sè medesimo, del conte Tanari, un altro de' suoi cognati, e d'un prete spergiuro, il quale, dopo essere stato impiegato in una carica dal Papa, avealo seguìto in Gaeta per dargli prova della sua fedeltà, ed ora il tradiva; ed a questi egli aggiunse altri due compagni. Quindi egli introdusse a governatore il Cipriani. Questo Cipriani non era affatto suddito del Papa, ma un Livornese, del quale si racconta che non essendo riuscito nella ricerca dell'oro in California, era venuto in cerca di una miglior miniera di prezioso metallo nei torbidi di Bologna. Ma il Cipriani, tutto creatura del Pepoli, veniva considerato per troppo Bonapartista dalla Sardegna e dalle società segrete. Egli ebbe una dinunzia dall' *Unione*, che s'egli non avesse presto sgombrato co' suoi ministri il palazzo del Governo, avrebbe ricevuto una conveniente lezione dal popolo che mal soffrivalo. Così egli fu dimesso e sostituitovi il Farini tutto devoto al Piemonte. Garibaldi naturalmente, come la procellaria de' mari, venne aliando nella

petrel, came hovering into the storm. I have read a statement of the composition of his army at this period, which shows that of the 16,000 men of all countries, including 800 let out of the gaols and prisons, only 500 were subjects of the Pope. Now, what is this number, when you consider how many loose men there are in every country who are ready to plunge into any fray, and to join any commotion? And this is one proof more that the great mass of the Pope's subjects were rather the passive and intimidated sufferers than the actors in the conspiracy. No effort could draw them into the revolt. The subjects of the Pope were, as a people, far more intimidated than consenting, whilst their liberty was as much oppressed as that of the Pope himself. As Cipriani was too much with the Buonapartists, so Garibaldi was too much at one wi.h the Republicans; so he was removed, and the Piedmontese General, Fanti, was sent to take his place. D'Azeglio, a Piedmontese nobleman, was appointed as a kind of provisional Viceroy, and when, on the petition of the conspirators, a Prince of Piedmont would have been nominated had not Napoleon

---

tempesta. Io ho letto una descrizione della composizione del suo esercito in quel tempo, la quale dimostra che di 16,000 uomini di tutti i paesi, tra i quali se ne contavano 800 cavati fuori dalle galere e dalle prigioni, soli 500 erano sudditi del Papa. Ora quanto piccol numero non è mai questo, se si consideri quanti uomini perduti si trovino in ogni paese, i quali son pronti a scagliarsi in ogni rissa, ed a prender parte in ogni tumulto? E questa è una prova di più, che la maggioranza dei sudditi pontificii era passiva ed intimorita piuttosto che operosa nella rivolta. I sudditi del Papa erano un popolo atterrito piuttosto che consenziente, mentre la loro libertà veniva oppressa al pari di quella dello stesso Papa. Come il Cipriani era troppo ligio ai Buonapartisti, così il Garibaldi era troppo legato ai Repubblicani; e però venne egli pure allontanato, e mandato a prendere il suo posto il Generale piemontese Fanti. D' Azeglio, nobile piemontese, venne designato a quasi temporaneo Vicerè: e quando Napoleone opposesi a quel piano, troppo avverso ai suoi disegni, col quale, ad istanza dei cospiratori, sarebbesi nominato

stopped a plan so adverse to his own designs, Buoncompagni is put in place of D'Azeglio. Now, is it not most strange and inexplicable that, except Farini, who had become the subject of Sardinia, not one man appears, in all these transactions, as head of any conspiracy, or army, or Government, who is a subject of the Pope's dominions? Subordinates there are, but no men trusted with leading positions. The mind of the whole affair is Buonapartist, Sardinian and Mazzinian alternately, as each gets uppermost, and the troops are all poured in from Italy north of the Pontifical States. The *Times* of to-day states that Tuscany is beginning quietly to draw her insurgent forces who occupy the Romagna back to their own country. A protest of the government of the Holy See of July 8th against the proceedings of Piedmont, showed that Bologna had become a harbour for Piedmontese officers, who were preparing quarters for Sardinian troops; that thousands of muskets, and even cannon, were brought in from foreign nations; that the appointment of D'Azeglio was a violation of the rights of the

---

un Principe di Piemonte, Buoncompagni venne sostituito al d'Azeglio. Ora non è egli strano ed inesplicabile che, tranne il Farini, il quale pure era divenuto suddito del Piemonte, nessun uomo apparisse in questi avvenimenti a capo di veruna congiura,o dell'esercito, o del governo, il quale fosse suddito degli Stati pontificii? I sudditi pontificii furon tenuti sempre in uffizii minori, non mai furono a loro confidate cariche importanti. L'anima di tutto questo movimento è alternativamente di Buonapartisti, di Piemontesi e di Mazziniani, a seconda che ognuno di questi partiti prenda il disopra, ed i soldati son tutti venuti da quella parte d'Italia ch'è al Nord degli Stati pontificii. Il *Times* di oggi asserisce che la Toscana comincia a ritirar chetamente le falangi dei ribelli che da quel paese erano scese ad occupare la Romagna. Una protesta del Governo della Santa Sede dell'8 di Luglio contro il procedere del Piemonte, dimostra che Bologna era divenuta un ricetto di offiziali piemontesi i quali preparavano alloggi per l'esercito sardo; che migliaia di fucili, ed anche cannoni vi erano stati introdotti da stranieri paesi; che la destinazione di Azeglio con altri atti erano una violazione

Pontifical sovereignty, and with the other facts, a breach of the law of nations; that Piedmontese troops already occupied Pontifical territories; and that their engineers were even sent to mine and destroy the fortress of Ferrara.

You will have a very incomplete idea of the character of the revolt and of the actual position of the Romagna, unless I can enable you to see the methods employed to bring about the appearance of a popular election in confirmation of the rebellion. You have heard a great deal through the English press on the side of the conspirators, now listen to the statement on the other side. What I have chiefly to complain of against the English press is its prodigious suppression of facts; and it must also be kept in mind that the moment the conspirators got into power they themselves suppressed every other paper and publication of events except their own official organ. And it is well known that one of the most formidable talents of these men, safe in their exclusive possession of the public ear, is their enormous power of imagination.*

---

dei diritti della Sovranità pontificia ed una infrazione del diritto delle genti; che le soldatesche piemontesi occupavano già il territorio pontificio, e che i loro ingegneri erano anche stati inviati a minare e distruggere la fortezza di Ferrara.

Ma voi avreste una molto incompiuta idea del carattere della rivolta e delle presenti condizioni di Bologna, se io tralasciassi di farvi osservare i metodi adoperati per poter mettere in iscena un'apparenza di voto popolare a convalidare la rivoluzione. Grandi e magnifiche cose avete già intese, per mezzo della stampa inglese, dalla parte dei cospiratori; ascoltate ora come le cose si presentino dall'altra parte. D'una cosa ho principalmente a lagnarmi contro la stampa inglese, ed è la maravigliosa preterizione di fatti; e bisogna oltre a ciò tenere bene a mente, che, non appena pervenuti al potere i cospiratori, hanno eglino medesimi soppresso ogni altro foglio o stampa politica tranne il loro proprio organo *Uffiziale*. Ed è d'altra parte ben noto che una delle più formidabili qualità di tali uomini, sicura per l'esclusivo possesso che pigliano degli orecchi del pubblico, si è l'immensa lor forza immaginativa. Pure in Roma

Still, Rome has always great sources of information at command, and whilst I remind you that it is the report of the antagonists of the revolt which I am going to quote, I must equally remind you that the writers in the *Civiltà Cattolica* are men both of character and loyalty. I abridge from the reply of that able journal to the manifesto of Bologna. Speaking of the election, the writer says: — « The directors of this manifestation of the so-called will of the nation were almost all entire strangers to the Legations. They were altogether liege-men of the Piedmontese Government. They were the actual envoys of that Government. They sent out flaming circulars, proclamations, articles, and letters. Whoever refused to favour certain deputies, was accused of treason against the nation. More than one person was privately threatened with the poignard whose vote was thought uncertain. That their influence might be more efficacious, the Piedmontese occupied the police department; and the Marquis de Cabiac, in his publication, attributes the premature deficit in the revolutionary finances in great part to the salaries of the electors and of those who were

---

posseggonsi ancora grandi canali, onde avere notizie; e mentre io vi avverto che mi accingo ora a citarvi la relazione degli avversarii della rivoluzione, bisogna che pure egualmente vi avverta che gli scrittori della *Civiltà Cattolica* onde io traggo queste notizie sono uomini di reputazione e di onore. Io cito abbreviando la risposta dell'abile periodico al manifesto di Bologna. Parlando del voto lo scrittore così dice: « I direttori della manifestazione del così detto voto della nazione erano quasi tutti stranieri alle Legazioni. Erano essi uomini interamente ligii al Governo piemontese. Erano gl'inviati di quel Governo. Essi mandavan fuori infuocate circolari e proclami ed articoli e lettere. Chiunque ricusasse di dare il voto a certi deputati, era accusato di tradimento contro la nazione. Più d'uno, di cui incerto era il voto, venne privatamente minacciato del pugnale. Affinchè più efficace potesse essere la loro influenza, le autorità piemontesi avevano occupato la polizia della città e il Marchese di Cabiac nel suo scritto messo a stampa assegna come causa precipua dell'affrettato *deficit* delle finanze rivoluzionarie i salarii pagati agli elettori

elected. A large number were struck off the list of electors without reason assigned. Each elector had to sign his name. There was no resource left for those who had not great courage to face the giving an adverse vote, but to abstain from voting. This was all an honest man could do, as a contrary protest. Accordingly, the great majority did abstain from voting; and out of 18,000 voters for the province of Bologna, two-thirds gave no vote; that is to say, there was only the sixtieth part of the people who voted. And even this proportion would be a matter of doubt if that took place which is said to have occurred at Rimini, where the number of electors inscribed was only 1,200, and the too great zeal of the person in charge of the votes brought 1,800 votes out of the urn. What is said of Bologna may pretty nearly be said of the other provinces. If, then to the two-thirds of the inscribed electors, whose silence was a protest, we add the list of those who were excluded from voting because their votes could not now be depended on, the Bolognese assembly, so far from being

---

ed a coloro che venivano eletti. Moltissimi furon cancellati senza ragione dal numero degli elettori. Ciascun elettore dovea segnare il suo nome. Per coloro, i quali non avesser coraggio bastante per dare un voto contrario, non altro mezzo di scampo rimanevasi, che l'astenersi dal voto. Ecco quanto ogni uomo onesto poteva fare per protestar contro, ed appunto la maggioranza si astenne dal voto: poichè di 18,000 votanti nella provincia di Bologna, due terzi non dettero voto, ciò è a dire solo una sessantesima parte del popolo aver votato. E potrebbe ancora esser soggetto di quistione se veramente esistesse una tal proporzione, quando fosse accaduto quel che dicesi accadesse in Rimini, dove il numero degli elettori inscritti era solamente di 1,200 e l'eccessivo zelo delle persone incaricate dello squittino dei voti trasse 1,800 voti dall'urna. Ciò che si dice di Bologna può egualmente dirsi delle altre province. Se adunque ai due terzi degli elettori iscritti, il cui silenzio fu una protesta, si aggiunga il numero di tutti coloro che vennero esclusi dal votare per la ragione che non potevasi far capitale del loro voto, l'assemblea bolognese, lungi

elected by universal suffrage, had not only the great majority, but almost the entire body of the population against it. »

One word of explanation may here be requisite. Any man who voted in favour of that assembly must have acted on the principle that the throne was vacant, and that the sovereignty had returned by right to the people. The very fact of voting then was an act of treason against the Sovereign Pontiff; and the silence of those who could, yet did not vote, was an intimation of allegiance to their Sovereign. You now understand the secret of the unanimous vote for the revolutionists. But as to the actual value of this kind of voting in a time of revolutionary excitement, when conspiracy is busy with its subtlest machinations, I cannot do better than give you the opinion of the *Times* Correspondent at Florence. Speaking, in yesterday's number, of the Duchies and Romagna, he says: — « The Central Italians were allowed a free utterance of their wishes, and those wishes are in a fair way of becoming a part of European law. » But, in the next paragraph,

---

dall'essere eletta dal suffragio universale, ebbe non solo la maggioranza ma quasi la totalità della popolazione contraria. »

Sono qui necessarie due parole di schiarimento. Chiunque votò in favore dell'assemblea deve avere operato in forza del principio, che, stante la vacanza del trono, la Sovranità sia di diritto devoluta al popolo. Il solo fatto adunque del votare era un atto di ribellione contro il Sovrano Pontefice, ed il silenzio di coloro, i quali potendo non vollero dar voto, fu una protesta di sudditanza al loro Sovrano. Ora voi avete ben compreso il segreto del voto unanime dei ribelli. Ma per farvi conoscere il vero valore di tal sorta di voti in un tempo, in cui la rivoluzione eccita le passioni e la congiura mette in opera le macchine più sottili, non posso far cosa migliore che esporvi qui l'opinione del corrispondente del *Times* in Firenze. Parlando egli, nel numero dell'altro ieri, dei Ducati e della Romagna esso dice: « Agl' Italiani dell' Italia centrale è stata permessa una libera manifestazione dei loro voti, e questi voti stanno per formar parte del diritto Europeo. » Ma nel paragrafo seguente egli si spaventa

he grows alarmed at the prospect of a similar voting for the annexation of Savoy with France, and forgetting what he has just said, in his alarm he tells the truth:—« Whether » he says, « it will ever be practicable to make a fair and free appeal to the people of Savoy and Nice for their own wishes in this matter, considering the uses and abuses to which popular suffrages have been put in other countries, is more than some persons will venture to decide. » Said I not from the beginning, that we are standing up, not alone for the rights of the Sovereign Pontiff, but equally for the freedom and independence of his subjects? The Sardinians, the Buonapartists, and the secret societies, hold the people of the Romagna under a complicated system of terrorism; and each of these tyrannical parties is contending for mastery over the others, whilst the people are their helpless and passive victims. I have yet to learn that one corner of a kingdom can vote away its territory without the concurrence of the rest of the body politic. How, for example, could Cornwall, Cumberland, or Cork, by any possibility, vote itself from beneath the British Crown, without the

---

all'idea di una simile votazione per l'annessione di Savoia alla Francia, ed immemore del testè detto si fa amico della verità nel suo spavento, e dice: « Se sia possibile il fare un franco e leale appello al popolo di Savoia e di Nizza intorno alla sua volontà sopra tale materia, considerando gli usi e gli abusi fatti del voto popolare in altri paesi, è quistione che più d'uno non oserebbe decidere. » Ben dunque diceva io dal bel principio combatter qui noi non solo in favore dei diritti del Sommo Pontefice, ma per la libertà ancora e per la indipendenza de' suoi sudditi! I Piemontesi, i Buonapartisti e le società segrete tengono il popolo delle Romagne sotto un complicato sistema di terrorismo, ed ognuno di questi partiti tirannici combatte per avere il disopra, mentre quel popolo è loro vittima passiva e senza aiuto. Ed oltre a ciò, io non so ancora comprendere come una parte di un Reame possa disporre del suo territorio senza il concorso del rimanente del corpo politico. Come potrebber mai es. gr. la Cornovaglia, la Cumberlandia, o la Contea di Cork, se tal caso potesse darsi, votare per la loro separazione dalla corona britannica,

concurrence of the other subjects of the British Empire, supposing even that the Queen could be excluded from having a voice?

Let us now take a survey of the present posture of affairs. Napoleon proposed a Congress. As if a Congress had the power to vote away the allegiance of a people from their Sovereign. The Potentates of Europe proved refractory against the Imperial plan. England had for some time assumed a defensive attitude, and the British Lion erected the bristles of his mane and directed his fiery eyes towards the coasts of France. Failing on the continent, the Emperor resolves to throw the odium of his plans on England. He knows our mercantile tastes, and prepares a sop to suit our palate. The British Lion smoothes down his angry crest, and looks pleased. And Napoleon had a satisfaction, which must have conjured up the shade of his uncle before his mind, when he found he had in hand the regulating of the finances of this country. He presented us with what has been called a bill to be paid at sight for goods to be delivered eighteen months after payment, if they can be got ready.

---

senza il concorso degli altri sudditi dell'Impero britanno, supponendo pure che la Regina avesse ad esser priva di voce in tal votazione?

Prendiamo ora ad esame le presenti condizioni politiche. Napoleone ha proposto un Congresso; quasi un Congresso avesse il potere di dare col suo voto il diritto ad un popolo di togliersi dalla sudditanza al suo sovrano. I potentati di Europa rifiutarono la proposta imperiale. L'Inghilterra erasi per qualche tempo atteggiata a resistenza, e il lione britanno aveva rizzato il crine della sua giubba, rivolgendo i suoi occhi di fuoco sopra le coste di Francia. Ma avendo fallito nel continente, l'Imperatore risolse di riversare l'odiosità de' suoi disegni sopra l'Inghilterra. Conosce egli i nostri gusti mercantili, e ci prepara un intingolo chè alletti il nostro palato. Il lione britanno rispiana le sdegnose chiome, e si mostra contento. E Napoleone fruì una soddisfazione, che dovrebbe aver evocata al suo pensiero la corrucciata ombra del suo zio, quando egli si avvide di stringere in pugno le sorti delle nostre finanze. Egli ci regalò ciò che si chiama un *ordine pagabile a vista,* per valute da rimborsarsi diciotto mesi dopo il pagamento, seppure possono essere pagate di fatto.

And, in exchange for this advantage, our Foreign Minister is but too ready to appear to be the first propounder of a plan for separating a third of the Pope's dominions from their lawful Sovereign. The people of the Romagna shall again choose by their suffrages, what Government they will have; such is the decision, not of the Pope's subjects, but of Lord John Russell. Cavour knows them better, and he is satisfied, he declares in a circular to the ambassadors of his Sovereign, with the decision of the British Minister and the French Emperor. The people, he contends, have voted already, and those high Powers have spoken the final word. This is that happy method of leaving the Pope and his subjects to themselves. Let the Emperor recall his troops from Upper Italy; let Sardinia recall her numberless emissaries; let the secret societies and the other plotters and their instruments, who are aliens, be compelled to withdraw; leave the Pope and his subjects really alone with each other; let the Emperor, the King of Piedmont and the English Minister be silent, and then we shall have

---

In contraccambio di tale vantaggio il nostro Ministro degli affari stranieri è tutto sollecito ad apparire come il primo a proporre un concetto che tende a separare un terzo dei dominii del Papa dal loro legittimo Sovrano. Il popolo della Romagna dovrà scegliere di nuovo col suo suffragio quel Governo che più gli talenta: tale è la decisione, non dei sudditi del Papa, ma di Lord John Russell. Il Cavour, che meglio di Russell conosce quel popolo, dichiara con una circolare agli ambasciadori del suo Sovrano, che gli basta qual sia la decisione del Ministro britanno e dell' Imperatore francese. Il popolo, egli dice, ha di già votato, e questi alti potentati han pronunziato l'ultimo motto. Questo si è quell'avventuroso metodo di lasciare a sè stessi il Papa ed i suoi sudditi. Oh! fate che l' Imperatore richiami le sue milizie dall' Italia superiore, che la Sardegna richiami gl' innumerevoli suoi cagnotti, che le società segrete e gli altri congiurati ed i loro istrumenti, che sono tutti stranieri a quei popoli, siano costretti di ritirarsi; lasciate realmente soli il Papa ed i suoi sudditi, l'uno a rimpetto degli altri; faccian silenzio l'Imperatore, il Re di Piemonte, e il Ministero britanno, ed allora sì che

precisely that state of things which the Pope's enemies declare they wish for in the name of liberty, and which his friends so much desire. And with so hopeful a state of things, Napoleon ventures to agitate for his own share of the bargain in the annexation of Savoy and Nice. That is the *idea* for which he fought, that and one or two more of like significance. The King of Sardinia finds played against him the game he played against the Pope. When certain men fall out, certain other men get the truth to which they are entitled.

And what now is the position of Napoleon? First, he is unmasked, and so half his power has departed from him. Next, of the two sources of his power in France, he has thrown away one, and the army alone remains. Then, he has roused the susceptibilities of his brother Potentates where they are the keenest and most tender. He is haunted by the spectre of the secret societies, who are inexorable for the fulfilment of the bond, and know no mercy. Neglecting the last warning of the first Napoleon,

---

noi avremo precisamente quello stato di cose che i nemici del Papa dicon di desiderare in nome della libertà, e che i suoi amici cotanto desidererebbero! E in uno stato sì lieto di cose Napoleone ardisce di promuovere, per aver la sua parte nel mercato, l'annessione della Savoia e di Nizza. Ecco l'*idea*, per la quale egli combatteva, è questa ed una o due altre dello stesso valore. Il re di Sardegna ha visto adoperarsi contro quel giuoco ch'egli aveva adoperato contro del Papa. Quando certi uomini escono in lizza, certi altri uomini fan guadagno della verità loro dovuta.

E quale è al presente la condizione di Napoleone? Primamente, egli è smascherato; e così ha perduto la metà del suo potere. Secondamente, delle due sorgenti di potere ch'egli aveva in Francia, fatto gettito di una, solamente l'altra gli rimane, l'esercito. Di più egli ha svegliato le suscettività delle altre Potenze in cosa sopra cui meno vorrebbero quelle esser tocche. Egli è perseguitato dallo spettro delle società segrete, le quali sono inesorabili a volere l'adempimento dei patti e non conoscono pietà. Dispregiando l'ultimo avvertimento del primo Napoleone,

he has entered into a conflict with the Pope, a conflict most terrible of all, for it is a trial of human weakness with Divine strength. England gives him a hesitating and suspicious alliance, arming all the while. He publishes another pamphlet; and strange it is, that he, who will not allow any man to publish a line on public affairs without his signature, should be the great anonymous writer of his age. He cannot but see that he is defeating his own aims. He is squeezing the last drops of Gallicanism out of France, and making the Church more and more Ultramontane. In vain does he issue his decrees, and by dint of these decrees suppress Catholic newspapers, and prosecute and imprison Catholic writers; the human voice will find utterance when the heart is full and overflowing.

Let me take in hand for a moment, ere I conclude, this Imperial pamphlet. Whenever you find a man giving you many reasons for doing what he knows is against your will, depend upon it the real reason of his conduct is confined to his own breast.

---

egli si è messo in conflitto col Papa, in un conflitto ch' è il più terribile di tutti, perchè è l'affrontarsi della umana debolezza colla forza divina. L'Inghilterra gli offre una incerta e sospettosa alleanza, preparandosi intanto alle armi. Egli pubblica un altro opuscolo; ed è cosa notevolissima che colui, il quale non permette ad alcuno di pubblicare una linea intorno ad affari politici senza il proprio nome, abbia ad essere appunto il grande anonimo scrittore dell' età nostra! Egli non può non avvedersi che va rendendo frustranee le proprie sue mire. Egli va spremendo le ultime stille del Gallicanismo dalla Francia, e viene a rendere la Chiesa ognor più *Oltramontana*. In vano promulga decreti, e sopprime colla violenza di questi decreti i giornali cattolici, e perseguita e carcera i cattolici scrittori. La voce umana sa trovarsi una strada ogni qual volta è pieno e traboccante il cuore dell' uomo.

Ma esaminiamo per poco, prima che io termini questo mio discorso, il nuovo opuscolo imperiale. Quando v' imbattete in un uomo che vi adduce una infinità di ragioni per fare ciò ch'egli conosce essere contro la vostra volontà, siate pur certi che egli tien celato nel suo cuore la vera

He begins his Work as the revolutionists begin their proclamations, by protesting he is « a sincere Catholic. » He then runs beyond the common rule of orthodoxy by way of proving that sincerity. I quote his words: — « The temporal power of the Pope is necessary for the exercise of his spiritual power. On this point, Catholic doctrine and political reason are of one accord. » That temporal power is not necessary absolutely.— it is only relatively. We have seen that the first thirty-two Popes had no temporal dominion. When, therefore, the Emperor adds that, « in the religious point of view, it is essential that the Pope be a Sovereign, » he goes to extremes which a less pretentious and more solid divine would not have ventured upon. This is just what Voltairians and Protestants cry. The throne of Rome is essential; down with that throne, and there is an end of Catholicism. All the Pope himself has said is, that his temporal power « is necessary for exercising with the fullest liberty, and without any hindrance, his spiritual authority. »

---

ragione del suo operare. L'Imperatore comincia il suo scritto, come tutti i rivoluzionari cominciano i loro proclami, col protestare cioè esser lui un *sincero Cattolico.* E per provare una tale sincerità, oltrepassa i termini della ortodossia. Io cito le sue parole: « Il Potere temporale del Papa è necessario per l'esercizio della sua spirituale autorità. Sopra un tal punto la dottrina cattolica e la ragion politica sono d'accordo. » Ma il Potere temporale non è assolutamente necessario: esso è necessario d'una necessità semplicemente relativa. I primi trentadue Papi, noi lo abbiamo visto, non ebbero temporali Dominii. Quando adunque l'Imperatore soggiugne: « Al punto di vista religioso è essenziale che il Papa sia Sovrano, » egli trascorre ad una esagerazione cui un meno presontuoso e più erudito teologo sarebbesi certo temperato dal pronunziare. Questo è appunto ciò che van gridando i volteriani ed i protestanti. « Il trono di Roma è essenziale al Cattolicismo; dunque atterrisi questo trono, e spegnerassi il Cattolicismo. Ciò, che il Papa medesimo ha detto, è questo solo; che il suo temporale potere « è necessario per esercitare con piena libertà e senza impedimenti la sua spirituale autorità. »

But the Imperial theologian, after professing that the temporal power of the Popes is so essential, proposes to diminish that power by one third, by way of increasing the strength of what remains. His first argument is, that « there is a sort of antagonism between the Prince and the Pontiff, confounded in one person. » If this be true, the Pope has been at war within himself for the past 1,100 years. And what is the cause of this antagonism? Napoleon says, « The Pontiff is bound by principles in the Divine order which he cannot obviate. » If this means anything, it means that the Pope governs by the Gospel and the law of conscience, and that a government according to Christian maxims and Christian conscience, is not fit for mankind. Indeed, he plainly adds as much. It reminds me of what a living historian has written of Lord Glenelg. He is giving his reasons why he thinks that nobleman failed as a statesman, and he says, he looked at things too much, so to speak, through the medium of conscience, and hence

---

Ma l'Imperiale teologo, dopo avere stabilito che il potere temporale è cotanto essenziale ai Papi, propone di diminuire d'un terzo questo potere stesso, affinè di far crescere la forza di ciò che resterebbe. Ecco il suo primo argomento: « Havvi una specie di antagonismo tra le qualità di Principe e quelle di Pontefice riunite in una sola persona. » Se ciò fosse vero ne seguirebbe che i Papi sono stati in guerra con loro medesimi per lo spazio degli scorsi undici secoli. E quale si è la cagione di tale antagonismo? Napoleone dice: « Il Pontefice è vincolato da principii di ordine divino, cui non può trasgredire. » Se queste parole hanno qualche significato, esse significano che il Papa governa col Vangelo e con la legge della coscienza, e che un Governo, il quale si acconci alle massime cristiane, alla coscienza cristiana, non è un governo opportuno agl'interessi degli uomini. Nè infatti diversi sono i sentimenti che poscia egli manifesta. Tale argomento mi torna a memoria ciò che un vivente istorico ha scritto di Lord Glenelg. Nell'assegnare la ragione, per cui egli pensa che quel nobile Lord non riuscisse ad essere un uomo di Stato, dice, ch'esso guardava troppo pel sottile nelle cose coll'occhiale, per dir così, della coscienza, e però non potè giugnere a quei larghi concepimenti che

he did not take the broad views requisite for a Cabinet Minister. Is this, then, the reason for dethroning the Pope, that he governs men by the law of God? What will the Pope's subjects say to a reason like that?

The next argument is, that « the smaller the territory the greater the Sovereign. » I am giving his exact words. It will of necessity follow from this principle that the President of the brave little republic of San Marino is the greatest of all the potentates of Europe. It has been said, perhaps rather maliciously, that his army consists of one corporal, and that he is painted on the door of the city gate. However that may be, on the Emperor's principle the President of that miniature Republic ought certainly to preside over the European Congress which is not to take place. But, says the Emperor, « His power is less in his strength than in his weakness. » And so he proposes to increase the Pope's weakness by way of adding to his power. But that power is not human, it is of Divine origin; and that weakness is the strength of a meek and humble heart. « That power consists »

---

sono necessarii ad un Ministro di Stato. La ragione adunque, per cui dobbe il Papa detronizzarsi, non altra si è che perchè egli governa gli uomini colla legge di Dio? Che diran mai i sudditi del Papa a simil ragione?

Il secondo argomento è che « quanto è più piccolo il territorio, tanto è più grande il Sovrano. » Ho qui riferite le sue precise parole. Da questo principio necessariamente discende che il presidente della brava Repubblichetta di San Marino è il più grande dei potentati di Europa. Di lui fu detto, per celia forse un po' maligna, che il suo esercito componesi d'un solo caporale e questo dipinto sulla porta della città. Comunque ciò sia, egli è certo, secondo il principio dell' Imperatore, che il presidente di questa Repubblica in miniatura avrebbe a presiedere il Congresso europeo che non avrà luogo. Ma, dice l' Imperatore, parlando del Papa: « Il suo potere sta meno nella sua forza, che nella sua debolezza. » E così per accrescere il suo potere propone di aumentare la debolezza. Ma questo potere non è umano, esso è di origine divina; e questa debolezza è la forza di un mite ed umile cuore. « Questo potere, soggiunge

says the Emperor, « in the respect which he imposes, and the happiness which he confers on those to whom he refuses the satisfaction of political life. » He imposes respect on his subjects, and gives them happiness. Is not this the sublime end of all government? And why do men enter into the strife of political life but because they think they have not got these blessings? Political strife for a happiness already given, can only result in destroying that happiness. Does the Emperor believe this, or does he not, when he withholds « the satisfactions of political life, » from his own subjects? Is it a small thing for a people to be freed from the horrors of war; to rest within the borders of a peaceful land, and to respect their Sovereign for the happiness he gives them? And what man in his senses will maintain that the best thing that the subjects of such a Sovereign can accomplish, is to revolt against him? « Another important point, » says the Emperor, « is, that the expense of Catholic worship ought not to fall exclusively on the subjects of the Pontifical Government. » Here we

---

l'Imperatore, consiste nel rispetto che egli (il Papa) impone e nella felicità che procura a coloro, ai quali interdice la soddisfazione di una vita politica. » Egli impone rispetto ai suoi sudditi e li fa felici; or non è questo il sublime scopo di ogni governo? E perchè mai gettansi gli uomini nelle lotte della vita politica, se non perchè credono di non avere raggiunto simile fortuna? Una lotta politica per una felicità di già ottenuta non può produrre che la distruzione di questa medesima felicità. Crede o non crede egli l' Imperatore a questa verità, mentre interdice « le soddisfazioni di una vita politica » ai suoi medesimi sudditi? Ed è forse un piccolo beneficio per un popolo l'essere libero dagli orrori della guerra, il rimanersi entro i confini di un pacifico paese, e il rispettare il proprio Sovrano, perchè fonte della sua felicità? E quale uomo di sano cervello vorrebbe mai sostenere che la miglior cosa a farsi da simili sudditi sarebbe il ribellarsi contro un tale Sovrano? « Un altro punto importante, ripiglia l' Imperatore, si è che le spese del culto cattolico non debbono pesare esclusivamente sopra i sudditi del Governo pontificio. » Qui siam finalmente al vero punto.

come to the point at last. The conclusion is, that the Pope should be maintained by the Catholic sovereigns of Europe. And to facilitate this scheme, he is to be deprived of a third of his States. He would throw on the people of France the burden which he takes from the subjects of the Pope, and by narrowing those States he would make this measure a kind of necessity. This is the whole sum of that celebrated pamphlet. I have no hesitation in saying that the expense to the Pontifical States of the general government of the Church does not amount to the expense of any single department of any European government of equal extent. The outward splendour of the Pontifical Court attracts resources to Rome from all countries, whilst there are none of those internal extravagances and luxuries which make other Courts a source of ruin to their people. It is the almost monastic frugality of that Court which leaves its Sovereign free to expend upon the government of the Church, and yet to require a less personal income than any Sovereign who has an equal territory. Never, I hope, trust,

---

La conclusione si è che il Papa dovrebb' esser mantenuto dai Sovrani cattolici di Europa. E per agevolare un tale consiglio, bisogna che il Papa venga privato di un terzo de' suoi Stati. Vorrebbe così l' Imperatore sopraccaricare il popolo di Francia di un peso ch' egli toglie ai sudditi pontificii, e col ristringere questi Stati vorrebbe ridurre questo provvedimento ad una specie di necessità. Ecco in compendio il sunto di tutto il famigerato opuscolo. Ma io non ho alcun dubbio di affermare che le spese degli Stati pontificii, pel governo generale della Chiesa, non giungono ad eguagliare le spese di ogni singolo ramo di un qualunque Governo Europeo di eguale estensione. L' esteriore splendore della corte pontificia attira a Roma da ogni parte del mondo una vena di oro, mentre per contrario non vi ha in Roma alcuna di quelle pompe di lusso stravagante che veggonsi nell' interno delle altre corti e sono la causa della ruina de popoli. E la frugalità quasi monastica di questa corte fa sì che il Sommo Pontefice possa largamente spendere pel governo della Chiesa e possa nel medesimo tempo appagarsi di un annuo assegnamento molto minore di quanto potrebbe esigere ogni altro Sovrano di egual territorio. Oh! mai, lo spero,

pray, and believe, come what may, will the Sovereign Pontiff of this or any other day become the pensioner of Potentates who might transmit with their annual payments the most oppressive demands upon the Pope's authority. This would indeed be a mockery of independence. The faithful people may give their free offerings and ask for nothing but spiritual blessings, but the Princes of the world are but too often intent on controlling the Vicar of Christ, whilst they profess to be his benefactors.

As to his right of dictating to the Pope, from his own mouth shall the Emperor be judged. « The Romagna, » says the Imperial pamphleteer, « notwithstanding the cession of it by the Holy See in 1796, is a perfectly legitimate possession of the Pontifical government. The insurrection of its inhabitants against the Pope is, then, a rebellion against legal right, and against treaties. It is by virtue of the treaties of 1815 that the Romagna, which formed a part of the kingdom of Italy, under the empire, was finally restored to the Pope. So long as those treaties subsist, it is

---

lo tengo per fermo, ne prego il Signore e lo credo quasi per fede, mai in nium caso non patirà il regnante Sommo Pontefice, mai non patiranno i Pontefici avvenire di diventare i *pensionati* delle Potenze, le quali coi loro annui assegnamenti potrebbero loro trasmettere le dimande le più offensive all'autorità pontificia! Sarebbe questa un'indipendenza da scherno! Il popolo fedele può presentare le sue libere offerte e dimandarne in contraccambio non altro che spirituali benedizioni; ma i Principi della terra intendono troppo spesso ad avversare il Vicario di Cristo nel tempo medesimo che professano di esserne i benefattori.

Riguardo al diritto di dettar leggi al Papa può l'Imperatore dalle sue medesime parole essere giudicato. « La Romagna, dice l'opuscolo imperiale, non ostante la cessione fattane dalla Santa Sede nel 1796, è un possedimento certamente legittimo del pontificio Governo. La ribellione de'suoi abitanti contro del Papa è quindi una ribellione contro i legittimi diritti e contro i trattati. In virtù del trattato del 1815 la Romagna, la quale formava parte del Regno Italico sotto l'Impero, venne finalmente restituita al Papa. Sinchè quel contratto stia fermo, è innegabile che il

incontestible that the Sovereign Pontiff is authorised to reclaim, as he has done, that portion of his dominions which has escaped from his sovereignty. » And again, the Imperial pamphlet says; « It is as important to England, Russia, and Prussia, as it is to France and Austria, that the august representative of Catholicism should neither be constrained, or humiliated, or made subordinate. » Yet in face of these avowals, the Emperor still chants the old song of Napoleon I. — « My laws shall rule over Italy. » He still harps on the letter to Colonel Ney in 1849 — « A secular administration, the Code Napoleon, and a liberal administration. » What is this but to act the conqueror, and to lay on the Pope the strong hand of usurpation? What is it but to hold the Supreme Pontiff as cheap as if he were the Prefect of a French Department? A secular government was tried. The men thus entrusted with power dethroned the Pope, and set Mazzini in his place. — I have no time to explain this subject, but let me refer you to the excellent book of Mr. Maguire. In the

Sommo Pontefice ha il diritto di richiedere, com'egli ha fatto, questa porzione de' suoi Stati che vuol togliersi dalla sua soggezione. » « Per l'Inghilterra, per la Russia, per la Prussia, dice di nuovo quell'opuscolo, è dell'istessa importanza che per la Francia e per l'Austria, che l'augusto rappresentante del Cattolicismo non abbia ad essere impedito nella sua azione, nè umiliato, nè soggetto ad altrui. » Pure, non ostanti queste confessioni, ripete ancora l'Imperatore la vecchia canzone del I Napoleone « le mie leggi debbon governare l'Italia » ; ripete ancora sul tenore della lettera al Colonnello Ney scritta nel 1849 : « Secolarizzazione d'impieghi, codice di Napoleone, amministrazione liberale. » Ora che è ciò, se non un operare da conquistatore, un far pesare sul Papa la mano violenta della usurpazione? Che è ciò, se non l'avere il Papa in quel medesimo conto ch'egli avrebbe un prefetto di uno spartimento della Francia? Fu già sperimentato un governo secolare negli Stati pontificii; e gli uomini, cui venne affidata la somma delle cose, spodestarono il Papa e surrogarongli Mazzini. Troppo lungo tempo richiederebbe lo stendermi sopra tal punto ; ma lasciate che io mi riporti all'eccellente opera del sig. Maguire. Nella sua seconda edizione

second edition you will find, amongst other remarkable documents, the report of the French ambassador, Count de Rayneval, addressed to his government in 1856; a State paper, which is a calm but triumphant vindication of the Pope's temporal administration. For instance, to the objection that laymen do not find civil employment, he shews, that in the Legations there is but one ecclesiastic for every 192 laymen, in civil employment; whilst in Rome itself, for every one ecclesiastic, there are 80 laymen. Every civil office is open to laymen except that of the Secretary of State. And the Ambassador attests the curious fact that where laymen were placed over provinces or cities, the people have petitioned for churchmen.

The Pope is a great legal as well as a great civil reformer. His able Council of legal reforms have completely revised the civil and criminal law. « I have carefully studied the different codes of procedure, » says Count Rayneval, « and the code relating to commerce; they are founded on our own, enriched by experience;

---

voi potrete rinvenire, fra varii altri notevoli documenti, la relazione dell'Ambasciadore francese in Roma, del Conte di Rayneval, diretta al suo Governo nel 1856. Questa relazione di un uomo di Stato è una posata, ma trionfante apologia dell'amministrazione temporale del Papa. Per esempio contro l'obbiezione che si fa del non essere i laici ammessi ad impieghi civili, egli dimostra che nelle Legazioni la proporzione degl'impiegati ecclesiastici a quella dei laici è di 1 a 192, mentre in Roma stessa per ogni ecclesiastico vi sono 80 laici impiegati. Ogni impiego civile è aperto ai laici, tranne quello del Segretario di Stato. E l'Ambasciadore attesta il singolar fatto che in alcune province e città, nelle quali erano stati posti alcuni laici a governare, il popolo ha fatto istanza, perchè gli venissero dati presidi ecclesiastici.

Ma il Pontefice presente non è solo un grande riformatore civile: egli è anche un grande riformatore di leggi. Il suo abile Consiglio di Stato ha compiutamente riveduti i codici civili e criminali. « Io ho accuratamente studiato i differenti codici di procedura, dice il Conte di Rayneval, e il codice di commercio. Essi sono fondati sul nostro medesimo codice,

and they are above criticism. » We know with what slowness and caution our own legal reforms proceed; and how absurd would it sound in our ears, were we called upon to adopt in a body the code of some other nation, and to set aside our national legislation.

The youngest and most despotic of dynasties would force upon the oldest and most paternal a liberal administration. Now what is the Emperor's practical idea of a liberal administration? He has quenched the liberal institutions of his own dominions. He has silenced liberty of speech, of writing, of parliament, and of remonstrance. And one of his last Imperial rescripts, interpreted by his deeds, tells us plainly, that a Frenchman cannot comment on a fact of national history without danger of his ruin. The Autocrat, like the Roman Emperors, sends forth his edicts to his Prefects, forbids all reflection to his subjects, and resumes all judgment in himself both in the political and the spiritual order. After a word of terrible reproach, our Lord says in his Gospel:

---

arricchito dall' esperienza, e sono superiori ad ogni critica. » Noi ben sappiamo con quanta lentezza e cautela procedano le nostre proprie riforme legali. E quanto assurdo non sonerebb' egli alle nostre orecchie, se fossimo chiamati ad abbracciare in fascio il codice di qualche altra nazione ed a lasciar da parte la nostra nazionale legislazione!?

La più giovine, la più dispotica delle dinastie vorrebbe imporre al più antico, al più paterno dei troni un governo liberale. Ma quale si è mai la pratica idea dell' Imperatore di liberale governo? Egli ha soffocato le istituzioni liberali del proprio paese. Egli ha soppressa la libertà della parola, della stampa, del parlamento e delle rimostranze. Ed uno de' suoi ultimi decreti imperiali, interpretato dai suoi atti, ci dice chiaramente che un Francese non può commentare un fatto di storia nazionale, senza andare incontro alla propria ruina. Questo autocrate, a guisa de' Romani imperatori, manda i suoi editti ai varii suoi prefetti, interdice ogni riflessione ai suoi sudditi, e a sè solo riserva il giudicare tanto nell'ordine politico quanto nello spirituale. Dopo parole di terribile rimprovero, Nostro Signore dice nel suo Vangelo: « Togli prima la trave

— « First cast the beam out of thine own eye, and then shalt thou see clearly to cast the mote from out thy brother's eye. »

I will not dwell upon that expansive system of liberal government which the Pope granted, or how it was abused. I will not stop to detail that admirable system of municipal government by which he has given to the laity of every province, city, and group of villages the management of their own affairs. I will barely allude to that system, the work of Pius IX., by which every province sends its delegates to check and control the administration of the finances. With a people less taxed than any other civilized nation, he has restored the balance of the revenues, notwithstanding the utter ruin brought upon them by the enormities of the Republic and the plunderings of the Romagnese conspirators. What the Pope has done, amidst so many embarrassments, in promoting agriculture, manufactures, public works, and all kind of industries, is truly wonderful. On that subject I must refer you to Mr. Maguire's appendices. On the whole subject of the Pontifical

---

che sta nel tuo occhio, ed allora potrai tu veder chiaro per togliere il bruscolo che è nell'occhio del tuo fratello. »

Io non voglio fermarmi a dimostrare il largo sistema di liberale governo, che fu dal Papa concesso, e come poi se ne abusasse. Non mi fermerò nello esporre i particolari di quell'ammirabile sistema municipale, pel quale ha il Papa concesso ai laici di ogni provincia, città e comune il maneggio de' propri affari. Accennerò appena a quel sistema, tutto opera di Pio IX, per mezzo del quale ogni provincia manda i suoi delegati ad esaminare e regolare l'amministrazione delle finanze. Con un popolo che è gravato di tasse meno d'ogni altra nazione incivilita, egli ha ristabilito l'equilibrio delle rendite, non ostanti le ruine cagionate dalle enormezze della Repubblica e dai ladronecci dei cospiratori di Romagna. Ciò che il Papa ha fatto in mezzo a tanti imbarazzi, per promuovere l'agricoltura, le manifatture, le opere pubbliche ed ogni maniera d'industria, è veramente ammirabile. Su tal soggetto rimanderovvi alle appendici dell'opera del signor Maguire, e sopra ogni ramo dell'amministrazione

is the Vicar of that Pontiff King, the representative of his power as of his ignominies, and the cry which was raised against the Pontiff of Pontiffs and King of Kings, is raised against him: — « We will not have this man to rule over us. » Popes have often endured great sufferings, not from the people, but from a certain class of Emperors and Kings, statesmen and conspirators. We may yet see Pius IX. as Pius VII. It only requires such another Napoleon to make such another Pius. Or his destiny may be like that of Gregory VII. When that great Pontiff had finished the conflict by which he rescued the Bishops of the Universal Fold from the stifling grasp of the secular power, he died without knowing that he had conquered, and saved the Church. And in his expiring moments he said: — « I have loved justice and hated iniquity, and therefore do I die in exile. » And one of his humblest followers, who prayed at his side, exclaimed, « How, my Lord, dost thou say that thou diest in exile? thou art the Vicar of Christ, the universe is open to thee, and the ends of the earth

---

saluti che i soli loro atti interpretarono. Il Papa è il Vicario di quel Pontefice Re, il rappresentante del suo potere come delle sue ignominie, e il grido che si sollevò contro il Pontefice dei Pontefici, contro il Re dei Re, sollevasi oggi contro di lui. *Non vogliamo che quest'uomo regni sopra di noi.* I Papi han sovente sopportato grandi sofferenze, non dai popoli, ma da una certa classe d'Imperatori, di Re, di uomini di Stato e di cospiratori. Noi potremmo vedere Pio IX trattato come Pio VII: per fare un simile Pio vi bisogna solamente un simile Napoleone. O il suo destino sarà simile a quello del Settimo Gregorio. Quando quel grande Pontefice ebbe posto termine al conflitto, col quale liberò i Vescovi del gregge universo dal tirannico artiglio del poter secolare, egli morì senza conoscere ciò ch'egli avea conquistato, senza conoscere ch'egli avea salvato la Chiesa. Nei momenti della sua agonia egli disse: *Ho amato la giustizia, odiato l'iniquità: però muoio nell'esilio.* Ed uno de' suoi più umili seguaci, il quale pregava al suo fianco, esclamò: « Come mai, signor mio, dici tu di morir nell'esilio? Tu sei il Vicario di Cristo, l'universo a te si dischiude e i termini della terra sono i termini della propria

are thy home. » But no! The whole Church is moving as it never moved before. The hearts of the children are turned to the Father. He has found a home in every Catholic breast. I speak of that vast multitude of the loyal, for well do I know, that « the enemies of a man are those of his own household. » But wherever the sun searches the habitation of man with his rays, the Catholic people of every tribe, and tongue, and colour, are stirring for the Pope; and you, ladies, with your affectionate and tender hearts, and you, gentlemen, with your manly breasts, have come to join your voices with the universal voice of Bishops, Priests, and Laymen who, here as everywhere, raise up their millions of united voices to affright the meditations of crime, to stay the hand of sacrilege, and to protect the Father of Christendom with the shield of their devotedness.

---

tua dimora. » Ma no! La Chiesa universa si muove ora come mai non si è mossa per lo innanzi. I cuori dei figli son tutti al loro padre rivolti. Ed egli ha trovato un ricetto in ogni petto cattolico. Parlo di quella immensa moltitudine di veri e leali Cattolici, poichè ben so che *nella propria sua casa ha l'uomo i suoi nemici.* Ma ovunque visiti il sole co' suoi raggi un'abitazione umana, i Cattolici di ogni tribù, di ogni lingua, di ogni colore muovonsi alla difesa del Papa; e voi, o signore, coi vostri cuori teneri ed affettuosi, e voi, o signori, coi vostri petti virili siete qui venuti ad unire le vostre voci all'universale concerto dei Vescovi, dei Preti e de' laici, i quali qui, come per ogni dove, levano le innumerevoli ed unanimi lor voci per ispaventare i malvagi nelle trame dei loro delitti, per arrestare la sacrilega loro mano, e per proteggere il Padre della Cristianità collo scudo della lor devozione.

Detto nell'Aula municipale di Birmingham il dì 14 Febbraio 1860.

IL VESCOVO ED IL CLERO DI CLIFTON

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER

Nos Episcopus, Praepositus, et Canonici Ecclesiae Cliftoniensis, cum Clero tam saeculari quam regulari eiusdem Dioecesis ad pedes Sanctitatis Vestrae provolvimur.

Nimio dolore affligimur audientes quot et quanta pericula Ecclesiam undequaque invadunt et Christi Vicarii cor paternum exagitant. Etenim portas inferi, quae semper adversus Sanctam Christi Ecclesiam luctantur, nunc rabidiori conatu adversus Ecclesiae fundamentum, cathedram scilicet Petri, impetum facere videmus. Reges terrae et principes convenerunt adversus Dominum et adversus Christum eius; atque utinam plures filii matris nostrae Ecclesiae non pugnarent adversus eam et in servitutem redigere non conarentur!

Etenim civile imperium, quod ad tutamen libertatis Ecclesiasticae potestatis Sancta Romana Sedes per tot saecula tenuit, perduelles homines nefario ausu subvertere conantur; quod ut faciant, nulli iniuriae, nulli mendacio adversus ipsam Romanam Sedem, eiusque fautores parcendum putant. Scimus portas inferi praevalere non posse; scimus quod potens est Deus ut Sanctitatem Vestram liberet a pressura flammae quae circumdat Ecclesiam, a verbo mendacii, a rege iniquo et a lingua iniusta. Dolemus tamen quod tot homines, decepti falsi nominis libertate, obedientiam et reverentiam dediscant erga Sanctam Romanam Sedem, eiusque legitimam potestatem, atque ita potestati resistentes, Dei ordinationi

resistant. Dolemus quod tot hominum millia ad bella ruant, quod tot animae occidantur linguis gladio acutioribus. Dolemus maxime quod cor paternum Sanctitatis Vestrae filiorum ingratitudine non minus quam inimicorum odiis undique prematur et dolore repleatur.

Itaque nostram erga Sanctitatem Vestram, Sanctam Romanam Sedem, eiusque inconcussa iura stabilem fidelitatem profitemur, et quod unum facere possumus in tantis Sanctitatis Vestrae et Ecclesiae calamitatibus, oculos et manus tollimus ad montes unde veniet auxilium nobis.

Et Deum Omnipotentem, cuius vices in terra Sanctitatem Vestram gerere confitemur, instanter rogamus ut Beatae et Immaculatae Virginis Mariae, cuius auxilium in adversis plebs Christiana tam saepe experta est, et Beatorum Apostolorum, Urbisque defensorum Petri et Pauli, meritis et precibus permotus, Sanctam Ecclesiam, eiusque Principem Pastorem et Urbem Romam ab instantibus periculis liberet, Patrimonium et iura Ecclesiae defendat a rugientibus praeparatis ad escam, ut post tribulationis pressuram, rursus gaudium, prosperitatem et pacem Sanctitati Vestrae et Ecclesiae universae concedat.

Apostolicam Benedictionem ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti ex corde flagitamus,

Sanctitatis Vestrae,

Cliftoniae, 1 Februarii 1860.

Humillimi, devotissimi et obsequentissimi
Filii et Servi
✠ Gulielmus, *Episcopus Cliftoniens.*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO DI CLIFTON

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

WILLIAM

BY THE GRACE OF GOD, AND FAVOUR OF THE APOSTOLIC SEE, BISHOP OF CLIFTON,

To the Clergy, Secular and Regular, and to all the Faithful of our Diocese,

Health and Benediction in the Lord.

Dette alcune cose consolanti intorno alla condizione della Diocesi, si soggiunge:

But whilst we find a source of much consolation in th thought of these and other blessings which God has bestowed upo us, we cannot refrain from expressing our deep sorrow for th great evils with which we see our Holy Father, the Vicegerei

---

Guglielmo, per la grazia di Dio e pel favore dell'Apostolica Sede V scovo di Clifton, al Clero secolare e regolare e a tutti i Fedeli del nostra Diocesi, Salute e Benedizione nel Signore.

Ma mentre è per noi sorgente di molta consolazione il pensiero queste e di altre benedizioni che Dio ci ha impartite, non possiamo ra tenerci dall'esprimere l'alto nostro dolore per le grandi calamità, di c per ogni parte veggiamo circondato il nostro Santo Padre, il Vicai

of Christ, beset on every side. Some of his own subjects, instigated and aided by others from without, have risen in rebellion against him. His enemies find no language too strong to misrepresent his actions and the actions of those who are devoted to him. A Royal family, once famous for its attachment to the Holy See, has become one of the foremost in persecuting the Church, and in encouraging the enemies of the Holy Father. Others are doubtful, or stand aloof, whilst his enemies cry aloud for his rights to be taken from him. How can we do otherwise than be filled with grief at the sight of this affliction of the common Father of the faithful, and frequently and earnestly repeat from our hearts — « *May the Lord preserve him and give him life and make him blessed upon the earth, and deliver him not up to the will of his enemies* 1. » —

Let us, in these days of tribulation, when we hear of wars and rumours of wars, when nation has arisen against nation, and kingdom against Kingdom, and the enemies of the Church have

---

di Cristo. Alcuni de' suoi proprii sudditi, istigati ed aiutati da altri di fuori, sonosi ribellati al suo potere. I suoi nemici non trovano linguaggio abbastanza violento per rappresentare e interpretare a rovescio le sue azioni e le azioni di quelli che gli sono devoti. Una regale famiglia, in altra età famosa pel suo attaccamento alla Santa Sede, è divenuta una delle prime nel perseguitare la Chiesa, e nell' incoraggiare i nemici del Santo Padre. Altri stanno dubbiosi, o si tengono in disparte, mentre i suoi nemici gridano ad alta voce perchè egli sia spogliato de' suoi diritti. Noi non possiamo non esser pieni di cordoglio alla vista di questa afflizione del comun Padre de' fedeli, e frequentemente e vivamente non ripetere dal fondo de' nostri cuori: *Il Signore lo conservi, e lo vivifichi, e lo faccia beato sopra la terra, e non lo abbandoni in balìa dei suoi nemici* 1.

In questi giorni di tribolazione, in cui ascoltiamo guerre e rumori di guerre, in cui le nazioni si son sollevate contro le nazioni, i regni contro i regni, e i nemici della Chiesa hanno dato corso al loro odio con più

[1] Psalm. XL, 3.

given vent to their hatred with more than usual violence, apply to our own instruction some of the warnings which under circumstances not altogether dissimilar our Lord left to his disciples for their guidance. He warns them that in those days of sorrow « *many shall be scandalised* [1]. » — How easy it is for men to judge of merit by success; how apt they are to be scandalized when they see the enemies of the Church for a time successful in their machinations. « *Their feet are almost moved, their steps have well nigh slipt, because they have zeal on occasion of the wicked, seeing the prosperity of sinners* [2]. » — Let us beware of falling into this error. God for his own wise ends oftentimes allows the unrighteous to prosper and the just to suffer. How many times during the last eighteen centuries have the enemies of the Church appeared to gain for a time an advantage over her; yet she has ever remained as vigorous after the struggle as she was before it, whilst they have fallen and are no more. We must « *enter into the sanctuary of God, and understand concerning their last ends. But indeed for*

---

violenza che non sogliono, facciamo di applicare a nostra propria istruzione alcuni degli avvertimenti, che, in circostanze non al tutto dissomiglianti, Nostro Signore lasciò a' suoi discepoli per guida. Ei gli ammonisce che in quei giorni di dolore *Molti saranno scandalizzati* [1]. Quanto è facile negli uomini giudicare il merito dal succedimento! come sono disposti a scandalizzarsi quando veggono i nimici della Chiesa per qualche tempo avventurosi nelle loro macchinazioni! *Sono quasi smossi i loro piedi ed il loro incesso quasi barcolla perchè hanno zelato sopra gl' iniqui vedendo la prosperità dei peccatori* [2]. Guardiamoci dal cadere in questo errore. Iddio, pe' suoi sapienti fini, assai volte permette che gli iniqui siano fortunati, e che soffrano i giusti. Quante volte, durante i trascorsi diciotto secoli, parve che i nemici della Chiesa avessero ottenuto per qualche tempo de' vantaggi sopra di lei! tuttavolta essa è sempre rimasta così vigorosa dopo la lotta, come era prima, mentre essi sono caduti e non son più. Noi dobbiamo *entrare nel Santuario di Dio ed intendere l'ultimo loro fine. Ma tu pure*

[1] Matth. XXIV, 10.
[2] Psalm. LXXII, 2.

deceits thou hast put it, to them; when they were lifted up thou hast cast them down. How are they brought to desolation! They have suddenly ceased to be; they have perished by reason of their iniquity [1] » — Let us not listen to those who would make us believe that the question of the mere temporal power of the Pope in no way affects the interests of the Catholic Religion. It is true that the stability of the spiritual power of the Holy See rests on more solid foundation than any temporal dominion; but the whole course of her history bears witness to the immense advantages which the Catholic Church has at all times derived from the fact of her supreme Bishop being an independent sovereign: and how can it be a matter of indifference to those who love the Church of Christ, who enjoy the happiness of being united to the See of Peter, to witness the efforts now being made to deprive the Supreme Pontiff of his most just and inalienable rights? But if proof is required to show that the present attack on the temporalities of the

---

loro inganni gli hai lasciati sullo sdrucciolo, e gli fiaccasti quando appunto s' innalzavano. Oh! come furono gettati nella desolazione! mancarono di subito, e per la loro iniquità perirono [1]. Non ascoltiamo coloro che vorrebbero farci credere che la quistione della semplice autorità temporale del Papa in nessuna guisa tocca gli interessi della cattolica Religione. Egli è vero che la stabilità del potere spirituale della Santa Sede si fonda sopra fondamenti più solidi che non è qualsiasi temporale dominio; ma tutto il corso della sua storia fa testimonianza degli immensi vantaggi che alla Cattolica Chiesa sono in ogni tempo derivati dal fatto dell'essere il suo supremo Vescovo un Sovrano indipendente. Or come possono, quelli che amano la Chiesa di Cristo, che hanno la fortuna di essere uniti alla Sede di Pietro, come possono essere testimoni indifferenti degli sforzi che presentemente si fanno per privare il Pontefice supremo de' suoi più giusti ed inalienabili diritti? Ma se ricercansi prove che dimostrino, come il presente assalto alla autorità temporale

[1] Psalm. LXXII, 17, 18, 19.

Holy See is in reality an attack on the Catholic Church, it is sufficient to observe who those are with whom it originates. In Italy the movers and abettors of this attack are men who, wherever they have established their own ascendancy, have spoiled the Church of its property, have exiled Bishops, driven forth all religious orders, persecuted the clergy, and caused infidelity to spread widely through the land. And in England who are they that raise their voice loudest against the temporal power of the Holy Father, who cry out « *Rase it, rase it, even to the foundation thereof* [1]. » — Are they not avowedly the bitterest enemies of the Catholic faith; men who look upon the Catholic religion in England as a curse upon the land, who speak of it as incompatible with English liberties; the same who but a few years ago laboured to raise a storm of persecution against it throughout the length and breadth of the land? These men seek to overthrow the temporal power of the Pope because they believe that if they can achieve so much,

---

della Santa Sede è in realtà un assalto contro la cattolica Chiesa, basta osservare chi sono coloro da cui quello è mosso. In Italia i fautori e gl'istigatori di questo assalto sono uomini che, dovunque hanno fondato il loro dominio, hanno spogliato la Chiesa delle sue proprietà, esigliato Vescovi, cacciati tutti gli Ordini religiosi, perseguitato il clero e dato opera che l'empietà largamente si spargesse per la contrada. E in Inghilterra chi sono coloro che levano più alta la voce contro il potere temporale del Santo Padre, che gridano: *Diroccatelo*, *diroccatelo fino dalle fondamenta* [1]? Non son essi palesemente i più fieri nemici della cattolica fede; uomini che considerano la cattolica Religione nella Gran Brettagna come una maledizione sulla terra, che ragionano di essa come incompatibile colle libertà inglesi; gli stessi che or sono pochi anni s'affaticavano a sollevare una tempesta di persecuzioni contro di essa per tutta la lunghezza e la larghezza della nostra terra? Questi uomini mirano a rovesciare il potere temporale del Papa, perchè credono,

[1] Psalm. CXXXVI, 7.

deceits thou hast put it, to them; when they were lifted up thou hast cast them down. How are they brought to desolation! They have suddenly ceased to be; they have perished by reason of their iniquity [1] » — Let us not listen to those who would make us believe that the question of the mere temporal power of the Pope in no way affects the interests of the Catholic Religion. It is true that the stability of the spiritual power of the Holy See rests on more solid foundation than any temporal dominion; but the whole course of her history bears witness to the immense advantages which the Catholic Church has at all times derived from the fact of her supreme Bishop being an independent sovereign: and how can it be a matter of indifference to those who love the Church of Christ, who enjoy the happiness of being united to the See of Peter, to witness the efforts now being made to deprive the Supreme Pontiff of his most just and inalienable rights? But if proof is required to show that the present attack on the temporalities of the

---

loro inganni gli hai lasciati sullo sdrucciolo, e gli fiaccasti quando appunto s' innalzavano. Oh! come furono gettati nella desolazione! mancarono di subito, e per la loro iniquità perirono [1]. Non ascoltiamo coloro che vorrebbero farci credere che la quistione della semplice autorità temporale del Papa in nessuna guisa tocca gli interessi della cattolica Religione. Egli è vero che la stabilità del potere spirituale della Santa Sede si fonda sopra fondamenti più solidi che non è qualsiasi temporale dominio; ma tutto il corso della sua storia fa testimonianza degli immensi vantaggi che alla Cattolica Chiesa sono in ogni tempo derivati dal fatto dell'essere il suo supremo Vescovo un Sovrano indipendente. Or come possono, quelli che amano la Chiesa di Cristo, che hanno la fortuna di essere uniti alla Sede di Pietro, come possono essere testimoni indifferenti degli sforzi che presentemente si fanno per privare il Pontefice supremo de' suoi più giusti ed inalienabili diritti? Ma se ricercansi prove che dimostrino, come il presente assalto alla autorità temporale

[1] Psalm. LXXII, 17, 18, 19.

are represented as ambitious men whose only object is to enslave and keep in bondage the faithful under their charge, when attachment to the Holy See is cried down as disloyalty, when faith is derided as ignorance, and when every means is used to silence or misrepresent the claims which Catholics make for the religious instruction of the poor, and the imprisoned; it is easy for incautious or negligent Catholics to be led astray, so far at least that their charity, their attachment to the Church grows cold, they are ashamed to think or speak differently from those around them, and they either neglect altogether the practice of their religion, or at least become timid and remiss in the service they owe to God. Take therefore the warning of our Lord, that you may avoid such a reproach. Watch and pray! Watch over yourselves and over those committed to your charge, lest the doctrines of this world should find more ready admittance to your ears than the doctrines of Christ and His Church, — and pray that you may have grace to be faithful in every trial yourselves, and that God

---

sentati come uomini ambiziosi, il cui solo scopo è di ridurre in ischiavitù i fedeli posti sotto la loro giurisdizione; quando l'attaccamento inverso la Santa Sede è proclamato come slealtà alla patria, la fede è derisa come ignoranza, ed ogni mezzo è adoperato per far tacere o per disformare i richiami che i Cattolici fanno per la religiosa istruzione del povero e del prigioniero; è agevole per gli incauti e negligenti Cattolici l'essere fuorviati, tanto almeno che la loro carità, il loro attaccamento alla Chiesa si raffreddi, e si vergognino di pensare o di parlare differentemente da quelli che li circondano, ed o trascurino intieramente le pratiche della loro religione, o almeno divengano timidi e rimessi nel culto che debbono a Dio. Per isfuggire dunque a siffatti rimproveri attenetevi agli insegnamenti di nostro Signore. Vegliate e pregate! Vegliate sopra voi stessi e sopra quelli che sono commessi alle vostre cure, affinchè le dottrine di questo mondo non abbiano adito nelle loro orecchie più facilmente che le dottrine di Cristo e della sua Chiesa, e pregate affine di ottenere la grazia di conservarvi fedeli in ogni prova, e affinchè Dio conceda pace e prosperità alla sua

may give peace and prosperity to His Church, and free his Vicar upon Earth from the machinations of his enemies. To this end we direct that the Collect, etc., « *pro quacumque tribulatione,* » be added at each mass and at benediction till further notice.

The grace of our Lord Jesus Christ be with you all. Amen.

We direct this Pastoral to be read at Mass in each Church and Chapel of our Diocese on Sunday, 20th November, and the Collection to be made on the First Sunday of Advent.

Given at Clifton, this 15th day of November 1859.

✠ WILLIAM, *Bishop of Clifton*

Chiesa, e liberi il suo Vicario sulla terra dalle macchinazioni de' suoi nemici. A questo fine noi ordiniamo che la Colletta, ecc. *pro quacumque tribulatione* sia aggiunta in tutte le Messe e Benedizioni fino a nuovo ordine.

La grazia del nostro Signore Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen.

Vogliamo che questa Pastorale sia letta alla Messa in tutte le Chiese e Cappelle della nostra Diocesi, la Domenica 20 Novembre, e che la questua si faccia nella prima Domenica dell'Avvento.

Dato in Clifton, il 15 Novembre 1859.

✠ GUGLIELMO, *Vescovo di Clifton*

IL VESCOVO DI CLIFTON

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

WILLIAM

BY THE GRACE OF GOD, AND FAVOUR OF THE APOSTOLIC SEE,
BISHOP OF CLIFTON,

To the Clergy, Secular and Regular, and all the Faithful of the Diocese,

Health and Benediction in the Lord.

Dearly Beloved,

When We addressed you shortly before the close of last year, We called upon you to sympathise with our Holy Father the Pope in the midst of the sorrows and evils which beset him on every side; and We warned you not to allow yourselves to be led astray

---

Guglielmo, per la grazia di Dio e pel favore dell'Apostolica Sede Vescovo di Clifton, al Clero secolare e regolare e a tutti i Fedeli della Diocesi, Salute e Benedizione nel Signore.

Carissimi,

Quando c' indirizzammo a voi in sullo scorcio del passato anno, v' invitammo a fare vostra la causa del nostro Santo Padre il Papa, nel mezzo degli affanni e delle angustie che per ogni lato lo circondano; e vi ammonimmo di vegliare sopra voi stessi, per non essere fuorviati

by the insidious language of men anxious to make you believe that the subversion of the temporal power of the Pope is not to be considered as an evil in any way affecting the interests of the Catholic religion. We pointed to the marked activity displayed by the avowed enemies of the Holy See, showing that in their opinion at least this was nothing short of a violent attack on that religion of which the Holy Father is the visible head. Since We thus addressed you the efforts of these enemies have not diminished. Flushed with partial success they no longer make a secret of their designs; they have openly declared that their object is to deprive the Holy Father of his temporal possessions, and whilst preserving to him the outward appearance of sovereignty and independence, to reduce him in reality to a condition of bondage, with a palace for his prison, and with only so much freedom of action as may suit the views and interests of his oppressors. Against so gross a violation of all rights, human and divine, the Catholics of Europe have raised one cry of horror and reprobation,

---

dall' insidioso linguaggio di uomini interessati a farvi credere, che il rovesciamento dell'autorità temporale del Papa non deve essere considerato come un male che per guisa alcuna tocchi gli interessi della cattolica Religione. Noi accennammo alla notevole attività spiegata dagli aperti nimici della Santa Sede, dimostrando come, almeno nella loro opinione, sia questo nientemeno che un violento assalto di quella religione, di cui il Santo Padre è il visibile Capo. Da quel tempo in qua gli sforzi di questi nimici non si sono rallentati. Inorgogliti da parziali successi non fanno costoro più lungamente mistero de' loro disegni; essi hanno dichiarato apertamente che il loro scopo è di spogliare il Santo Padre dei suoi temporali Dominii e conservandogli l'esteriore apparenza di sovranità e d'indipendenza, ridurlo in fatto a una condizione di schiavitù, con un palagio per sua prigione, e solo con tanto di libertà d'azione, quanto basti agli intenti ed agli interessi de' suoi oppressori. Contro una sì mostruosa violazione di tutti i diritti umani e divini, i Cattolici d'Europa hanno levato un grido d'orrore e di riprovazione, ed hanno tra loro

and have vied with each other in expressions of sympathy with the Holy Father, and of condemnation of his enemies and their abettors. These are circumstances of more than ordinary gravity; We deem it, therefore, our duty to revert once more to the subject at greater length, anticipating by a few weeks the time at which we usually address you.

That the temporal power of the Holy See is not only a matter of political consequence, but that it is of paramount importance to the interests of the Catholic Religion, is a fact clearly asserted by our Holy Father himself in the Encyclical Letter which, on the 18th of last June, he addressed to the Catholic Patriarchs, Archbishops, and Bishops, throughout the whole world. « We openly declare, » he says, « that the civil power is necessary to this Holy See, in order that without impediment it may exercise its sacred authority for the good of religion. »

The enemies of the Holy See object, and of late the objection has been frequently brought forward, that this acknowledgment of

---

gareggiato in espressioni di affettuosa devozione verso del Santo Padre e di condanna verso dei suoi nemici e dei loro istigatori. Le quali circostanze essendo di più che ordinaria gravità, noi crediamo nostro dovere di ritornare un' altra volta ancora sul soggetto medesimo più estesamente, anticipando di qualche settimana il tempo in cui siamo soliti d' indirizzarci a voi.

Che il temporale potere della Santa Sede sia non solamente una materia di valore politico, ma d' importanza suprema agli interessi della cattolica Religione, è un fatto chiaramente asserito dallo stesso nostro Santo Padre nella Lettera enciclica, che il 18 dello scorso Giugno indirizzò a tutti i Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi dell' universo mondo. « Noi dichiariamo apertamente » dic' Egli, « che il civile potere è necessario a questa Santa Sede, affinchè essa possa senza impedimento esercitare la sua sacra autorità pel vantaggio della religione. »

Gl' inimici della Santa Sede oppongono, e l'obbiezione è stata di recente spesse volte ripetuta, che questo riconoscimento del bisogno, in cui

the need in which the Holy See stands of temporal power for the due performance of its spiritual duties, is in fact a disavowal of the divine origin of the church, for how can that institution be divine which stands in need of temporal aid for its support? But this objection has no other merit but that of speciousness. In two ways a thing is said to be needful. That is needful without which an end cannot be accomplished. Thus, St. Paul says, « *For where there is a testament, the death of the testator must of necessity come in; for a testament is of force after men are dead: otherwise it is yet of no strength, whilst the testator liveth* 1. » Now, no Catholic believes that the temporal power of the Pope, or any temporal assistance whatsoever, is necessary in this sense of the word for the preservation or prosperity of the Church. It rests on a far more firm and solid foundation, it rests on the unchangeable promise of Christ, that the gates of hell shall not prevail against it. The successor of St. Peter, stripped of all temporal dominion, in

---

la Santa Sede si trova del poter temporale pel conveniente esercizio de' suoi spirituali doveri, è in fatti una negazione della origine divina della Chiesa. Imperocchè come può dirsi divina quella istituzione, la quale ha d'uopo di temporali appoggi per sostenersi? Ma questa obbiezione non ha altro merito che quello dell'apparenza. In due modi una cosa si dice essere necessaria. È necessaria quando senza questa non può conseguirsi un fine. Così san Paolo scrive: *Ovunque è un testamento, ivi è uopo che occorra la morte del testatore; stantechè un testamento divien valido dalla morte degli uomini: altrimenti non ha alcun valore, fin che vive quegli che ha testato* 1.

Ora nessun Cattolico crede che il temporale potere del Papa, o qualsiasi altro temporale presidio, sia necessario in questo senso della parola per la conservazione o la prosperità della Chiesa. Essa posa sovra un fondamento più stabile ed inconcusso, posa sull' immancabile promessa di Cristo, che le porte dell'inferno non prevarranno contro di lei. Il successore di san Pietro, spogliato di ogni temporale Dominio, in esiglio,

1 Hebr. IX, 16, 17.

exile, or in prison, would still retain in the eyes of all Catholics the full authority of Vicegerent of Jesus Christ, he would occupy the same place in their affections, have the same claim to their obedience, and, though encompassed by enemies, no earthly friend should be found to stand by him, « *The Lord would stand by him and strengthen him, that by him the preaching may be accomplished, and that all the nations may hear, and would deliver him out of the mouth of the lion.* »

But things are said to be needful, not only when they are indispensable to the accomplishment of an end, but also when they are conducive to the better and more complete attainment of that end. Thus, writing to the Corinthians [1], St. Paul says, « *I thought it necessary to desire the brethren that they would go to you before.* » That is, I thought it expedient, more desirable, best calculated to bring this affair to a successful issue. It is in this sense that the temporal power and independence of the Holy See is necessary,

---

o in prigione, conserverebbe sempre agli occhi di tutti i Cattolici la piena autorità di Vicario di Gesù Cristo, egli occuperebbe lo stesso posto nel loro affetto, avrebbe lo stesso diritto alla loro obbedienza, e quantunque circondato da' nemici, quantunque nessun terreno amico si tenesse al suo fianco, *Il Signore starebbe accanto a lui per confortarlo, affinchè si adempia per opera di lui la predicazione, e tutte le nazioni ascoltino, e lo libererebbe dalli artigli del lione.*

Ma si dicono necessarie alcune cose, non solo quando sono indispensabili al conseguimento d'un fine, ma eziandio quando esse adducono ad un migliore e più compiuto conseguimento di questo fine stesso. Epperò, scrivendo ai Corintii, san Paolo dice: *Io riputai necessario pregare i fratelli che volessero innanzi venire a voi* [1]. Questo vuol dire, io giudico espediente, più desiderabile, ottimamente appropriato perchè questo affare abbia un felice riuscimento. Ed in questo senso il temporale potere e l'indipendenza della Santa Sede è necessaria, grandemente necessaria

[1] II. Cor. IX, 5.

most necessary, to the Holy Father for the due performance of his duties to the Church for the preservation of her liberty, and to every Catholic for the free exercise of his religion.

In order to understand this, it is necessary to consider that Religion exercises a great influence over the thoughts and actions of men, more especially of conscientious men. It gives a bias to their mode of life, to the education of their children, to their language, to the views they take of passing events. It creates what may be called a religious sentiment which pervades and influences the society in which they live. Hence it is that a Christian society is of necessity and essentially different from a Pagan society. Hence Catholics differ widely from those who are not Catholics, on many social questions, such as divorces, the treatment of poor children born of Catholic parents, and many others. Thus it is that Religion forms a great power in a state, and when we reflect that the Catholic Religion is of Divine origin, that it is the religion of two hundred millions of persons spread all over the world,

---

al Santo Padre pel conveniente adempimento de' suoi doveri, alla Chiesa per la conservazione della sua libertà, e ad ogni Cattolico pel libero esercizio della sua religione.

Affine di comprendere ciò, è necessario considerare che la Religione esercita una grande influenza sui pensieri e sulle azioni degli uomini, e più specialmente degli uomini di coscienza. Essa dà una direzione ai loro consigli, al loro modo di vivere, alla educazione de' loro figliuoli, al loro linguaggio, ai loro giudizii intorno agli eventi che si succedono. Essa crea per così dire un sentimento religioso che pervade e modifica la società in cui vivono. Da ciò deriva che una società cristiana è di necessità ed essenzialmente differente da una società pagana. Per questo i Cattolici differiscono grandemente da quelli che non sono, circa molte sociali quistioni, quali sono i divorzii, il trattamento de' poveri figliuoli nati da padri cattolici, e molte altre. Di qui la Religione costituisce una grande autorità in uno Stato; e quando io considero che la Cattolica Religione è di origine Divina, ch' essa è la religione di duecento milioni di uomini disseminati per tutto il mondo, che sono tutti uniti nella fede, e tutti

who are all united in faith, and all recognise one head, the P
it is evident that in every State where there are Catholics
Church must exercise an influence on society proportionate to
numbers and position. This influence of the Church is diffe
from the influence of public opinion. It is more powerful, bec
more durable. Public opinion, though strong, is inconstant,
subject to change. Politicians of the present day regard as o
lete many notions and maxims which were regarded almos
first principles by their predecessors. The mighty monarch of
day, courted and idolised by all, may be the exile of to-mor
New kingdoms are formed on the ruins of former ones; l
in the midst of all these vicissitudes the Church ever rem
the same, and hence the influence she exerts on society may
crease or diminish, but can never be superseded. Thus, in e
State where Catholics exist the power of the Church must
felt. But this, which is the source of her power, is, at the s
time, one of the great causes of the opposition which is ra
against her.

---

riconoscono un capo, il Papa, è evidente che in ogni Stato dove ci
Cattolici, la Chiesa deve esercitare sulla società una influenza propo
nata al loro numero e grado. Questa influenza della Chiesa è differ
dall' influenza della pubblica opinione. Quella è più potente, perchè
durevole. L' opinion pubblica, quantunque forte, è incostante e sogget
cangiarsi. I politici d'oggi giorno considerano siccome uscite d' uso n
nozioni e massime che erano una volta giudicate quasi come primi prin
dai loro predecessori. Il potente Monarca d'oggi, corteggiato e idolat
da tutti può nell' indomani essere in esiglio: nuovi regni sono for
sulle ruine degli antichi. Ma in mezzo a tutte queste vicissitudini la Ch
dura sempre la medesima, e da ciò l' influenza che essa esercita s
società può crescere o diminuire, ma non può essere distrutta giam
Così, in ogni Stato dove trovansi Cattolici, l'autorità della Chiesa dev
sere sentita. Ma questo, mentre è la sorgente della sua autorità, è
tempo stesso una delle grandi cagioni dell' opposizione che si leva c
tro di lei.

Worldly politicians, men who hate to see any power which is not derived from themselves, or under their own control ever view with jealousy this power of the Church, and ever seek to enslave it and turn it to their own advantage. It is against this worldly policy that the temporal independence of the Holy See forms the chief barrier. To attempt to destroy the independence of the Pope by depriving him of his temporal dominions is to attack the liberty of the Church; to be indifferent to the usurpations attempted against the Holy See, is to be indifferent to the enslavement of the spiritual, by the temporal, power. As long as the Kings of the earth persecuted the Church of God, her safety was in the silence of the catacombs, and her strength in the blood of her martyrs; but when once the rulers of nations bowed down under the yoke of Christ, God provided forthwith for the independence of his Church by placing his Vicar a prince among princes, so that whilst in spiritual things he was over all, in temporal things he should be subject to none. No monarch in Europe can show so ancient or

---

I mondani politici, gli uomini che odiano di vedere qualche autorità che non è derivata da loro stessi o non è sotto il loro sindacato, videro sempre con gelosia questo potere della Chiesa, e cercarono sempre di farlo schiavo e di volgerlo a loro proprio profitto. Ora, contro questa mondana politica la indipendenza temporale della Santa Sede oppone il principale rattento. Tentar di distruggere l'indipendenza del Papa privandolo de'suoi temporali dominii, è attentare alla libertà della Chiesa; essere indifferente alle usurpazioni tentate contro la Santa Sede, val quanto essere indifferente al servaggio dello spirituale al temporale potere. Fintanto che i Re della terra perseguitarono la Chiesa di Dio, la sua sicurezza era nel silenzio delle catacombe, e la sua forza nel sangue dei suoi martiri. Ma dappoichè i reggitori delle nazioni si piegarono sotto il giogo di Cristo, Dio provvide immantinente alla indipendenza della sua Chiesa, costituendo il suo Vicario Principe fra i Principi; cosicchè mentre nelle cose spirituali egli era al disopra di tutti, nelle temporali non fosse soggetto ad alcuno. Nessun Monarca in Europa può, come il Papa, vantare titoli così

so just a title to his dominions as the Pope. This temporal sovereignty has ever been regarded and protected as part of the public law of Europe, forming at once a safeguard against the ambition of tyrants who might seek, by impeding the free action of the Holy Father, to make use of the power of the Church for their own aggrandizement, and offering to all sovereigns a safe guarantee that their Catholic subjects, in acknowledging the spiritual supremacy of the Pope, do not render themselves obnoxious to the intrigues of foreign princes. If instances be on record where the independence of the Popes was weakened or partially destroyed by the intrigues of princes, the calamities which consequently befell the Church and society are but a fresh proof how necessary the temporal power of the Pope is for the spiritual as well as the temporal prosperity of the Church.

History supplies us with abundant instances of the struggles which have taken place between mighty princes seeking to enthral, and the Roman Pontiffs ever fearlessly making use of their independence to secure the liberty of the Catholic Church in every

---

antichi e così giusti sopra i suoi dominii. Questa temporale Sovranità è stata sempre considerata e protetta come parte della publica legge in Europa, formando insieme una salvaguardia contro l'ambizione de' tiranni, i quali coll'impedire la libera azione del Santo Padre, potrebbero argomentarsi ad usare dell'autorità della Chiesa pel loro proprio ingrandimento, ed offrendo a tutti i Sovrani una sicura guarentigia che i loro sudditi cattolici, nel riconoscere la spirituale supremazia del Papa, non si espongano agli intrighi di Principi stranieri. Se si ricordano esempi in cui l'indipendenza del Papa venne indebolita o parzialmente distrutta, per gl'intrighi dei Principi, le calamità che ne provennero alla Chiesa e alla Società non sono se non una novella prova del quanto sia necessaria la civile autorità del Papa sì per la spirituale, sì per la temporale prosperità della Chiesa.

La storia ci fornisce copiosi esempii delle lotte che hanno avuto luogo fra potenti Principi che s'argomentavano di opprimere, ed i Romani Pontefici che sempre usavano impavidamente la loro indipendenza, a assicurare la libertà della Chiesa in ogni parte del mondo. Egli b

part of the world. It is sufficient to cast an eye on the condition of the Establishment in this land to understand what manner of fetters those men seek to forge for the Church who so rudely assault the independence of the Holy See.

To Catholics in this land these assaults have a peculiar significance. The enemies of the Church are ever ready to traduce the loyalty of Catholics to their sovereign. A hostile press has been most industrious of late in labouring to spread the idea that Catholics hold a divided allegiance; that the liberty they gained at the passing of the Emancipation Act was not a right unjustly withheld, long struggled for and hardly won, but a mere act of clemency, a concession fraught with danger to the interests of this country. Fortunately for us calumnies of this nature make no very lasting impression on the greater and more sensible portion of our fellow countrymen. They prefer the evidence of our public and private conduct to the false cries which from time to time are raised against us. Statesmen know full well that the obedience which

---

volgere un' occhiata alla condizione dello *Stabilimento* in questa regione, per intendere quale maniera d'incagli cercano di fabbricare per la Chiesa questi uomini, che così villanamente investono l'indipendenza della Santa Sede.

Pe' Cattolici di questa contrada, questi assalti hanno una speciale significanza. I nemici della Chiesa son sempre pronti a denigrare la lealtà de' Cattolici verso il loro Sovrano. Una stampa ostile si è oltre ogni dire studiata recentemente a diffondere l'idea che i Cattolici professano una sudditanza menomata; che la libertà da essi conseguìta nel consentito *Atto di Emancipazione*, non fu un diritto già ingiustamente negato, lungamente contrastato e vinto a mala pena; ma fu un semplice atto di clemenza, una concessione fatta con pericolo degli interessi di questo paese. Fortunatamente per noi calunnie di questa specie non fanno una impressione molto durevole sulla maggiore e più savia parte de' nostri concittadini. Essi preferiscono l'evidenza del nostro pubblico e privato contegno alle false grida che di tempo in tempo si levano contro di noi. I nostri uomini di Stato conoscono perfettamente che la obbedienza, la quale in materie

in spiritual matters we render to the Pope forms no hindrance to the full performance of our duties as subjects. They have nothing to fear from the temporal power of the Pope. But would these sentiments remain the same if the Head of the Church were the subject of a foreign and powerful prince; or, if invested with the semblance of temporal power, his person and his liberty were at the disposal of that potentate? And what if that potentate should be at war with England? Would men so readily believe that the spiritual power of the Pope over Catholics was in no way directed or influenced by the sovereigns under whose control he was forced to be? Might not the cry that Catholics hold a divided allegiance meet under such circumstances with some echo in the minds of statesmen; might not our enemies succeed in raising some suspicion, even amongst honest men, against the loyalty of Catholics? Let us not deceive ourselves. It is not only a sense of justice towards the Holy See, or affection for the Father of the Faithful, or a regard for religion, that points out to us the duty of opposing

---

spirituali noi professiamo al Papa, non impedisce il pieno soddisfacimento de' nostri doveri come sudditi. Essi nulla hanno a temere dal potere temporale del Papa. Ma rimarrebbe forse il medesimo questo loro giudizio se il Capo della Chiesa fosse suddito di un Principe potente e straniero? o, se investito delle apparenze della civile autorità, la sua persona e la libertà sua fossero alla balìa di qualche potentato? E se questo potentato fosse in guerra con l'Inghilterra? Sarebbero gli uomini proclivi a credere che lo spirituale potere del Papa sopra i Cattolici fosse in nessuna guisa diretto o temperato dal Sovrano, sotto il cui sindacato egli fosse forzato a vivere? Il grido che i Cattolici professano una sudditanza monca, non potrebbe in tali circostanze trovare un'eco nelle menti degli uomini di Stato? non riuscirebbero i nostri nemici a far nascere qualche sospetto, anche tra gli uomini onesti, contro la lealtà de' Cattolici? Non c'inganniamo! Non è soltanto un sentimento di giustizia verso la Santa Sede, o di affezione pel Padre de' Fedeli, o un riguardo per la religione, che c'impone il dovere di opporci agli sforzi che al presente si fanno

the efforts now made to overthrow the Papal throne; our interests no less than our duty urge us to pursue this course. The amount of freedom which Catholics shall possess for the exercise of their religion in this land depends mainly on their own watchfulness and exertions; and when the question is asked how can the extinction of the temporal power of the Pope affect the freedom of Catholics in England, it is well to look for a solution of the question to others than those who profess to believe that Catholic Emancipation was a mistake.

The storm which has so long been gathering round the bark of St. Peter thickens apace, and threatens to burst over the head of the Holy Pontiff, his successor. Each day brings intelligence of some new attempt made against his rights, and there can no longer be any doubt what is the ultimate aim of these successive aggressions. It is no new plan of attack which has now been employed against the Holy See. A similar attempt has been made and has failed in the memory of men yet living. It is the effort of a

---

per rovesciare il pontificio trono: i nostri interessi non meno che il nostro dovere ci comandano di seguir questa via. La misura di libertà, che i Cattolici possederanno per l'esercizio della loro religione in questa contrada, dipende principalmente dalla loro vigilanza e dai loro sforzi; e quando si domanda in qual modo l'estinzione del poter temporale del Papa potrebbe toccare la libertà de' Cattolici in Inghilterra, è senno il rivolgersi per isciogliere la questione a tutt' altri che a quelli, i quali professano di credere che la Emancipazione Cattolica fu un errore.

La tempesta che si è venuta da lungo tempo ammassando intorno alla barca di san Pietro, s'ingrossa ogni dì più e minaccia di scoppiare sul capo del Santo Pontefice suo Successore. Ogni giorno si ha notizia di nuovi attentati fatti contro i suoi diritti, e omai non può concepirsi alcun dubbio intorno allo scopo finale di queste incessanti aggressioni. Il piano di battaglia che di presente è stato messo in opera contro la Santa Sede non è nuovo. Un eccesso somigliante, a memoria di uomini ancor viventi, fu già tentato e fallì. È desso lo sforzo onde un potente Monarca

powerful Monarch to deprive the Pope of all real power, to keep him in honorable custody and deprive him of all liberty of action in order that this Monarch may, through the Pope, regulate the spiritual as well as the temporal destinies of Europe. It was in opposing this idea that Pius VI. died in exile, — that Pius VII. suffered a long and painful imprisonment. All the power of the greatest military empire was employed to obtain this result but in vain. « *There is no wisdom, there is no prudence, there is no counsel against the Lord* [1], » Pius VII. returned to Rome amidst the joy of his subjects and the applause of Europe. His persecutor ended his days an exile at St. Helena. Can these lessons have been read in vain? « *Oh! that men would learn where is wisdom, where is strength, where is understanding, that they might know also where is length of days and life, where is the light of the eyes and peace.* * * * * *Where are the princes of the nations and they that rule over the beasts that are upon the earth?* * * * * *They are*

---

si argomenta di privare il Papa di ogni vero potere, di tenerlo in onorevole custodia ed orbarlo d'ogni libertà d'azione, affinchè questo Monarca stesso possa, per mezzo del Papa, regolare tanto spiritualmente quanto temporalmente i destini dell'Europa. Appunto per la opposizione a questa idea Pio VI morì in esiglio, Pio VII sofferì un lungo e penoso imprigionamento. Tutte le forze del più grande Impero militare furono adoperate per conseguire questo intento, ma invano. *Non vi è sapienza, non vi è prudenza, non vi è consiglio contro il Signore* [1]. Pio VII fece ritorno a Roma in mezzo alla gioia de' suoi sudditi e all'applauso dell'Europa. Il suo persecutore finì i suoi giorni nell'esiglio a Sant'Elena. Potrebbero mai queste lezioni essere state inutilmente offerte? *Oh! che gli uomini imparino dov'è la sapienza, dov'è la forza, dov'è l'intelligenza! che essi possano altresì conoscere dov'è la durata dei giorni e della vita, dov'è la luce degli occhi e la pace!..... Dove sono i principi delle nazioni e coloro che imperano sopra le bestie che sono sopra la terra?.....*

1 Prov. XXI, 30.

cut off and are gone down into the pit, and others have risen up in their place. » And of these also it may one day be said, « *Because they had not wisdom they perished through their folly.* »

Our duty, my dear brethren, under these circumstances is clear. Let us continue to protest, as you have protested, against any use being made of the power, the riches, or the influence of this country to aid or abet either the rebellious subjects or the wily oppressors of the Holy See. For the rest let us look with confidence to God, « *For he hath taken us and he will heal us, he will strike and he will cure us.* » If Peter is once more to be delivered over to soldiers to be kept, let prayer be made without ceasing by the Church unto God for him. « *The Lord is the portion of his inheritance and of his cup, it is He that will restore his inheritance to him.* » Let us sympathise with him in his affliction, let us look upon his suffering as our own, for they are the sufferings of our father — and the injuries inflicted on the Head must be felt by the whole body of the Church. Let us pray for him, that this chalice may pass away, — that the Lord may send his angel

---

Essi sono stati troncati via e sono andati giù nel profondo ed altri sono sorti nel loro luogo. E di questi eziandio potrà esser detto un giorno: *Perchè non ebbero sapienza, perirono per la loro follia.*

Il nostro dovere, miei cari Fratelli, in queste circostanze è manifesto. Continuiamo a protestare, come avete protestato, contro ogni uso che possa essere fatto dell'autorità, delle ricchezze, o dell' influenza di questo paese, per sovvenire o incoraggiare i sudditi ribelli o gli scaltri oppressori della Santa Sede. Pel resto miriamo con fiducia a Dio. *Perchè egli ci ha raccolto e ci sanerà, egli ferirà e ci curerà.* Se Pietro dee essere ancora una volta abbandonato fra le mani de' soldati, sieno incessantemente innalzate per lui a Dio preghiere dalla Chiesa. *Il Signore è la porzione della sua eredità e del suo calice: egli restituirà a lui la sua eredità.* Facciamo nostre le afflizioni sue; consideriamo le sue sofferenze come nostre proprie, perchè sono esse le sofferenze del nostro Padre, e delle ingiurie inflitte al Capo dee risentirsi l' intero corpo della Chiesa. Preghiamo per lui, affinchè sia allontanato da lui questo calice, affinchè il Signore mandi il suo angelo

to his deliverance, and that he may be able to say with joy, « *Nc I know in very deed that the Lord hath sent His angel and ha delivered me out of the hand of Herod, and from all the expect tion of the people.* »

For this purpose we subjoin a form of prayer, which we (rect to be used before or after the principal Mass, on Sunda and week days, in all Churches and Chapels of our Diocese.

We direct this Pastoral to be read at Mass in each Chur and Chapel of our Diocese, on Septuagesima Sunday.

Given at Clifton, on the Feast of the Purification of Our L dy, 1860.

✠ William, *Bishop of Clift*

---

per liberarlo, e possa con giubilo sclamare: *Ora conosco davvero che Signore ha mandato il suo angelo, e mi ha liberato dalle mani Erode e da tutta l'espettazione del popolo.*

A questo intento soggiungiamo una formola di preghiere, la quale or niamo sia recitata innanzi o dopo la Messa principale nella domenica e : giorni della settimana, in tutte le chiese e cappelle della nostra Dioce

Ordiniamo che questa Pastorale sia letta alla Messa in ogni chiesa cappella della nostra Diocesi, la Domenica di Settuagesima.

Data in Clifton, nella festa della Purificazione di Nostra Donna, 18(

✠ Guglielmo, *Vescovo di Clif*

IL VESCOVO DI HEXHAM

COL CLERO E COL POPOLO DI NEWCASTLE

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Catholics of the towns of Newcastle and Gateshead, throw ourselves at the feet of your Holiness to express, in union with the Faithful throughout the world, our deep sympathy in your present trials, and our firm and devoted attachment to your Holiness as the Vicar of Jesus Christ and Successor of St. Peter. We desire further to express the indignation which we feel at the unjust and wicked attempt, still persevered in, to rob the See of St. Peter of a part ot that Patrimony with which the piety of Christian princes and people endowed it in other ages; which has been governed by your Holiness and your Predecessors with paternal care, and the right of your Holiness to which, we believe

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Cattolici delle città di Newcastle e di Gateshead ci prostriamo ai piedi di Vostra Santità, per esprimere, insieme coi Fedeli del mondo intero, la nostra profonda condoglianza alle presenti afflizioni di Vostra Santità, non che la nostra ferma e sincera devozione alla Santità Vostra, come Vicario di Gesù Cristo e Successore di san Pietro. Bramiamo inoltre di esprimere l' indegnazione che sentiamo per l' ingiusto e perverso attentato, tuttora persistente, di spogliare la Sede di san Pietro di una porzione di quel Patrimonio, ond' essa fu dotata in altri secoli dalla pietà di Principi e Popoli cristiani; il quale da Vostra Santità e dai vostri Predecessori è stato con paterna cura governato, e sovra il quale noi crediamo che i diritti di Vostra Santità, mentre sono più antichi, sono

to be, whilst more ancient, as undoubted and legitimate as th of any monarch now living to the country he rules. We believ that this pious munificence was ordained by Jesus Christ himsel in order to secure to his Vicar that political independence upo the maintenance of which the spiritual welfare of Christendo depends: and we protest in the face of the whole world again the alienation of any part of the States of the Church as a sacr legious robbery, which must now, as before, meet with the me rited chastisement from the hand of God. Permit us, in addition as an expression of our filial affection to lay at the feet of yo Holiness a small offering presented by those who assembled the public meeting held in this town.

Newcastle-on-Tyne, on the Espousals' day of Our Lady, Ja nuary 23d, 1860.

✠ WILLIAM, *Bishop of Hexham*
President of the Meeting

(Seguono le altre firme, nel numero di 19,000.)

---

tanto indubitati e legittimi, quanto quelli di qualsiasi altro Monarca sov i proprii Stati. Crediamo che questa pia munificenza fu da Gesù Cris stesso ordinata per assicurare al suo Vicario quella politica indipendenza dal cui mantenimento dipende lo spirituale benessere della Cristianità e protestiamo dinanzi al mondo intero contro l'alienazione di qualsiv glia porzione degli Stati della Chiesa, siccome un latrocinio sacrilego, quale ora, come altre volte, dee ricevere dalla mano di Dio il merita castigo. Permetteteci inoltre, Beatissimo Padre, di deporre ai piedi Vostra Santità, come espressione della nostra figliale affezione, una ten offerta presentata da quei che intervennero all'Adunanza pubblica tenu in questa città.

Newcastle sul Tine, nella Festa dello Sposalizio della Santissima Ve gine Maria, 23 Gennaro 1860.

✠ GUGLIELMO, *Vescovo di Hexha*
Presidente dell'Adunanza

IL VESCOVO ED IL CAPITOLO DI LIVERPOOL

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER

Nos Episcopus et Canonici Dioeceseos Liverpolitanae ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti, ut benigne venerationem nostram, animique nostri condolentis signa haec officia in Te, accipias, humillime precamur. Haud immemores malorum quibus antehac inimici Dei suaeque Ecclesiae auctoritatem tuam opprimere conati sunt, nec immemores illius animi constantiae et fortitudinis quibus tunc Sanctitas Tua pericula latronum, pericula ex Gentibus, pericula in civitate, pericula in solitudine, superavit: Deum omnium bonorum datorem precamur, ut Sanctitatem Tuam incolumem per pericula malaque, quibus hodie minatur et afficitur, servare dignetur. Sollicitudinem omnium Ecclesiarum Sanctitatis Tuae miram esse scimus, nec omnino sibi timendum Ecclesiae Romanae Catholicae arbitramur: iam olim promisit Christus se eam defensurum omnibus diebus usque ad consummationem saeculi; attamen nos Filii Sanctitatis Tuae peramantes, discordiam inter tuos videntes, non possumus quin haec nostri amoris nostraeque in Sanctitatem Tuam pietatis indicia impertiamus. Plorant omnes Fideles quod Sanctitas Tua moerore cruciatur, quapropter reverendissimus Episcopus nec invitis imperavit, ut preces coram Sanctissimo in capellis et ecclesiis per Dioecesim suam Liverpolitanam pro Sanctitate Tua effunderentur. Nobis omnibus devotionem et pietatem in Christi Vicarium semper dulce fuit praestare; sed Sanctitas Tua quae tanta pro Ecclesia

nostra laboravit, quae benedictiones nobis a Divo Gregorio impertitas, et iterum ab haereticis ereptas restituit, omnia grati animi et devotissimi oportet lubenter praestemus. Nec minus sint grata haec nostra pietatis officia, quia una voce hoc festo Immaculatae Conceptionis Beatae Mariae Virginis preces nostras Omnipotenti Deo pro Sanctitatis Tuae salute necnon et pro integritate Sancti Petri Patrimonii effundere statuerimus.

Quare pedes Sanctitatis Tuae deosculantes, ut nobis ac Fidelibus nobis commissis apostolicam Benedictionem, qua decet humilitate, concedat rogamus.

Datum in aula Capitulari Ecclesiae Pro-Cathedralis Sancti Nicolai, in Festo Immaculatae Conceptionis Beatae Mariae Virginis, anno Domini 1859.

✠ Alexander, *Episcopus Liverpolitanus*

(Seguono le altre firme.)

PASTORALE

DEL VESCOVO DI LIVERPOOL

THE POPE AND ENGLAND.

Whilst it is to us a subject of regret that we are not in the midst of you, as we ever love to be, doing the work of the Lord, yet it is to us not without its consolation that we address you from without the gates of the Eternal City, endeared to us by its many holy associations, and hallowed by the presence of Christ's Vicar on earth. In the discharge of a sacred duty, we have come to venerate the shrines of the Apostles, and to lay before the Successor of St. Peter the spiritual condition of our Diocese.

We have felt profoundly humbled at the kind and affectionate greeting with which the Holy Father has received us, as we

---

IL PAPA E L'INGHILTERRA.

Mentre è per noi cagion di rammarico il non trovarci, come sempre desideriamo, in mezzo a voi ad operare le opere del Signore, non è tuttavia senza qualche consolazione per noi il dirigervi che facciamo queste nostre parole dalle vicinanze delle porte dell'eterna Città per tante pie memorie a noi cara e santificata dalla presenza del Vicario di Cristo in terra. Per adempiere un sacro dovere, siam noi venuti ad adorare le tombe degli Apostoli e ad esporre al Successore di San Pietro le spirituali condizioni della nostra Diocesi.

Profondo sentimento di umiltà abbiam noi provato alle gentili ed affettuose accoglienze fatteci dal Santo Padre, non potendo non essere

cannot but be conscious of the little that we have hitherto done for God and his Church; but he has no doubt wished to honour the flock in the person of its Shepherd, from having heard of your many good and charitable works in the cause of Religion. Not content with allowing us to kiss his sacred feet, he invited us to minister to him at mass, and to stand by his side as he communicated the faithful who, on the Feast of St. Francis of Sales, came in great numbers to the Church of the American College to receive the sacred Body and Blood of Christ from his hands. We shall never forget the deep emotion that stirred our breast when kneeling by his side, as we heard him pray, like his Divine Master in the Garden, with a strong cry and tears for the sins of his people. Yet it was impossible not to see, as he read the Gospel of the storm at sea, at the close of mass, that he felt the power of his weakness, as being the representative of Him to whom all power has been given in heaven and on earth, who commanded the winds and the waves, and there came a great

---

consapevoli del poco che da noi si è fatto sin ora per Iddio e per la sua Chiesa. Egli ha voluto, non vi ha dubbio, onorare la greggia nella persona del suo Pastore, ben conoscendo per fama le molte opere buone e caritatevoli da voi fatte in pro della Religione. Non contento dell'averci ammesso al bacio del sacro suo piede, volle invitarci ad assisterlo nella celebrazione della Messa ed a stare al suo fianco mentre Egli comunicava i fedeli che nella festa di S. Francesco di Sales vennero in gran numero nella chiesa del Collegio americano a ricevere dalle sue mani il Corpo ed il Sangue santissimo di Gesù Cristo. Noi non dimenticheremo mai la profonda commozione che agitò il nostro petto quando inginocchiati al suo fianco lo udimmo pregare, come il divino suo Maestro nell'orto, ad alta voce e lagrimando per i peccati del suo popolo. Pure era impossibile il non vedere, mentre al fine della Messa leggeva il vangelo della tempesta nel mare, che ben sentiva Egli il potere della sua debolezza, siccome rappresentante di Colui al quale ogni potere è stato dato in cielo e sopra la terra, il quale comandò ai venti ed alle onde e si fece tosto grande bonaccia. Benchè egli porti, come il

calm. Though bearing, as blessed Peter did before him, the keys of Heaven, with power to bind as well as to loose, he bows his head with resignation to the Divine will, that by following our Lord in his Passion, he may the more certainly enjoy Him in his Glory. « Let there come upon me, » he seemed to say with the martyr St. Ignatius, « fire, the cross, wild beasts, the breaking of my bones, the separation of my limbs, and the pounding of my whole body, and all the torments of the devil, if only I may enjoy Christ. » The palace of the Vatican is a Calvary, not a Thabor; and tho Vicar of Christ, like Him whose place he fills, is as ready to suffer as to be glorified. « We are prepared, » he writes to the Christian world, « to follow in the illustrious footsteps of our Predecessors, to emulate their example, and to suffer all hardships and bitterness, and even to lay down our life, rather than abandon in any way the cause of God, the Church, and justice. » Yet he declares, that by God's help, he will fearlessly make every effort, bound as he is by most grave duty, and that he will leave nothing undone, resolutely to defend the cause of

---

Beato Pietro a cui succede, le chiavi del cielo col potere di legare e di sciogliere, tuttavia inchina con rassegnazione il capo al divino volere, affinchè imitando il nostro Signore nella sua passione possa più facilmente giungere a goderlo nella sua gloria. « Vengano pure sopra di me, sembrava Egli dire col martire S. Ignazio, il fuoco, la croce e le bestie feroci; si rompan pure le mie ossa; si strazino le mie membra; sia pesto tutto il mio corpo, e i tormenti tutti del demonio si scatenino sopra di me, purchè possa io godere il mio Cristo. » Il palazzo del Vaticano è un Calvario, non un Taborre; ed il Vicario di Cristo, simile a Colui di cui fa le veci, è pronto a soffrire come ad essere glorificato. « Noi siam preparati, scriv' Egli al mondo cristiano, a seguire le orme illustri dei nostri predecessori, ad emularne gli esempi, a sopportare qualunque tribolazione ed amarezza ed anche a sacrificar la vita, piuttosto che abbandonare in qualsivoglia modo la causa di Dio, della Chiesa, della giustizia. » Pure egli dichiara, che coll'aiuto del Signore, farà impavido ogni sforzo, come vi è legato da obbligo gravissimo, e nulla lascerà intentato per difendere risolutamente la causa della

religion and justice, and firmly to maintain and preserve whole and inviolate the civil Principality of the Roman Church and its temporal possessions, and the rights which belong to the whole Catholic world, as well as to consult the just cause of other princes.

It is natural, under the circumstances in which we are writing, to pass from the personal marks of kindness shown to us by the present gracious Pontiff, to those blessings which our country has received in former times from the Chair of Peter, one of the chief attributes of which is to shed graces around it. Our country was not always what we see it at the present time, one of the most prosperous among the kingdoms of the earth. There was a time when its well-cultivated fields were trackless forests; when its valleys, now resounding with the busy hum of industry, were silent wastes; when its ports, now crowded with ships from every clime, were frequented only by sea-birds and wild-fowl; and when its people, now celebrated for commercial enterprise, were listless barbarians, whose fleets were wicker boats covered

---

religione e della giustizia, e per fermamente mantenere e conservare intero ed inviolato il civil principato della Chiesa Romana, e le sue temporali possessioni ed i diritti che a tutto l'orbe cattolico appartengono, e per provvedere nel tempo stesso alla giusta causa degli altri Principi.

Egli è ben naturale, nelle circostanze in cui scriviamo, il portarci col pensiero dai segni di benevolenza mostrati alla nostra persona dal presente benignissimo Pontefice, a quelle benedizioni che la nostra patria nei tempi antichi ricevette dalla Cattedra di Pietro, la quale ha per uno de' suoi principali attributi, lo spargere grazie intorno a sè. Il nostro paese non fu sempre quale or noi lo veggiamo, uno dei più prosperi regni della terra. Fuvvi un tempo nel quale i culti suoi campi erano impervie foreste; nel quale le sue vallate, risonanti ora per l'operoso agitarsi delle arti industri, eran silenziosi deserti; nel quale i suoi porti, ingombrati ora da immenso numero di vascelli che da ogni lido vi afferrano, eran solo frequentati da marini e selvaggi augelli; un tempo infine nel quale il suo popolo, celebre ora per commerciali imprese, era un popolo barbaro ed indolente, le cui flotte eran battelli composti di vimini e coperti di pelli

with skins, or canoes hollowed from the trunks of trees. They tattooed their limbs, like the Islanders of the Southern Ocean, and neglected the peaceful pursuits of agriculture and commerce, for the more exciting profession of arms.

Mercy was unknown amongst them, and the captives who were spared, after the appetite for slaughter had been sated, were either sacrificed to the gods, or sold as slaves. Exported by the dealers who frequented our markets, they were dispersed through the various nations of the Continent. Some found their way to Rome, and by their flowing locks and the beauty of their complexion, attracted the notice of St. Gregory the Great, then a lowly monk dwelling in his monastery on the Celian Hill. On inquiring who they were, he was told that they were Angles, when he flatteringly remarked that forms so fair ought to be those of Angels. Inflamed with a desire for their conversion, he offered to become their Apostle, and to bear in person the light of the gospel to our benighted country; but the Roman people would not

---

o sciatte formate da tronchi di albero incavati. Essi screziavano le loro membra, come gl' isolani dell' Oceano Australe, e trascuravano le pacifiche occupazioni dell' agricoltura e del commercio, per seguire la professione più tumultuosa dell' armi.

Sconosciuta era presso di loro la misericordia, ed i prigionieri cui venivan risparmiate le vite sul campo, sazia che fosse la loro sete di sangue, venivano o sagrificati ai loro iddii o venduti come schiavi. Esportati questi dai mercadanti che frequentavano i nostri mercati venivan dispersi tra le varie nazioni del Continente. Alcuni ne furono per caso condotti a Roma e colle profuse loro capigliature, colla grazia delle loro forme, attrassero l' attenzione di San Gregorio Magno, che non era allora se non un umile monaco e dimorava nel suo monastero sopra il monte Celio. Avendo addimandato chi fossero, ebbe in risposta esser essi Angli, ed egli piacevolmente replicò che di Angeli piuttosto dovevan essere forme sì belle. Infiammato dal desiderio della loro conversione, egli si offrì a loro Apostolo ed a fugare esso medesimo colla luce del Vangelo le tenebre delle nostre contrade: ma il popolo Romano non consentì che

allow him to leave the city. However, on his elevation to the chair of St. Peter, he sent over to England St. Augustine and other monks, whose names are recorded in the Portico of the Church still standing on the same spot, hard by the Colosseum and the Arch of Constantine. By them our pagan ancestors were converted to Christianity, and were reclaimed from the savage state to the habits and practices of civilized life.

After the conversion of our island, intercourse with Rome became frequent, and the devout pilgrims introduced among their countrymen, on their return, the arts which they had learned to admire and imitate. Substantial stone churches, after the Roman style, replaced the frail edifices of split oak or plaited osiers, hitherto prevalent; glass was used to cover the openings which had previously admitted the weather as well as light; and pictures of the Mother of God and the Saints, and the life and history of our Lord, were brought over to decorate the walls and instruct the faithful. Schools were opened, writing and singing were taught, and the Latin language was introduced. Our chroniclers depict in

---

abbandonasse la loro città. Però innalzato ch' egli fu alla cattedra di San Pietro, inviò in Inghilterra S. Agostino ed altri monaci, i cui nomi stanno scritti nel portico della chiesa che tuttora esiste nel medesimo luogo, presso il Colosseo e l'arco di Costantino. Per loro opera i pagani nostri avi furono convertiti al Cristianesimo, e dallo stato loro selvaggio innalzati agli abiti gentili di un vivere incivilito.

Dopo la conversione della nostra isola, frequenti diventarono le nostre relazioni con Roma, ed i devoti pellegrini, ritornando in patria, v' introdussero le arti che aveano appreso ad ammirare e ad imitare. Ai fragili edifizi composti fin allora di tavole di quercia e di vimini intrecciati, furono surrogate chiese di pietre massicce giusta lo stile romano; si adoperarono vetri per coprire le finestre che avean dato per l' innanzi adito all'aria non meno che alla luce; e le immagini dipinte della Madre di Dio e quelle dei Santi e dei fatti della vita del nostro Signore vennero adoperate per adornare le mura ed istruire i fedeli. Si aprirono scuole, si insegnò lo scrivere ed il canto, e s' introdusse lo studio della lingua latina. I nostri cronisti

glowing colours the flourishing state of our country from the conversion of the Saxons till the invasion and descent of the Danes.

It was, then, to the benignant zeal of a Roman Pontiff that England owes both her conversion to Christianity and her early civilization. Other nations, too, as well as our own, are indebted to Rome for the same blessings. As pagan Rome had compelled by force of arms the nations of the earth to submit to its iron yoke, Christian Rome by its missionaries subdued them to the sweet yoke of Christ, and incorporated them into that universal empire which time cannot impair, nor the force of arms overthrow. Built on a rock, it will survive the dangers of the future, as it has outlived the persecutions of the past; for it has the Divine promise that Christ will remain with it till the consummation of ages, and that the gates of hell shall not prevail against it.

The solicitude of the Popes for the welfare of our country did not end with its conversion to Christianity. A school and a hospital were established within the holy city for the instruction and

---

dipingono a brillanti colori il florido stato della nostra patria dal tempo della conversione dei Sassoni sino all'invasione e alla calata dei Danesi.

Egli è dunque allo zelo benevolo di un Romano Pontefice che l'Inghilterra va debitrice della sua conversione al Cristianesimo, e del suo primitivo incivilimento. Ed altre nazioni al pari della nostra son tenute a Roma per gli stessi beneficii. Come la Roma pagana avea costretto le nazioni della terra con la forza delle armi a sottomettersi al suo giogo di ferro, così la Roma cristiana co' suoi missionarii le sottomise al dolce giogo di Cristo, e le fece membra di quell'impero universale cui non può nè logorare il tempo, nè forza d'armi abbattere. Fondato sopra solida pietra, esso sopravviverà ai pericoli avvenire, come ha sopravvissuto alle persecuzioni del tempo andato; perocchè ha per sè la divina promessa che Cristo rimarrà con esso fino alla consummazione dei secoli, e che le porte d'inferno non prevarranno contra di esso.

La cura dei Papi pel benessere della patria nostra non si terminò con la sua conversione al Cristianesimo. Una scuola ed un ospedale furon fondati entro le mura della città santa per istruzione e sollievo dei

benefit of our countrymen, and every year saw crowds of pilgrims, men and women, noble and ignoble, braving the perils of a long journey in order that they might partake of the spiritual blessings which flow from the chair of St. Peter. Even before the Saxons had set foot in Britain, a Papal Legate, St. German, of Auxerre had devoted his learning and zeal to aid the British Bishops inexperienced in controversy, to confound the Pelagians, who had alarmed their orthodoxy by teaching the perfectibility of man without the aid of grace. The same Pope that sent St. German as his Legate to preserve the faith in Britain, sent also missionaries to aid in the conversion of Ireland.

At a subsequent period, when the very existence of our infant Church was threatened by the death of most of its Bishops, Pope Vitalian came to its rescue, and appointed as Archbishop of Canterbury, Theodore, a native of Tarsus, who was an accomplished scholar in profane as well as sacred literature, and possessed an accurate knowledge of the ancient languages of Greece and Rome.

---

nostri connazionali, ed ogni anno si vedevano turme di pellegrini, uomini e donne, nobili e plebei, affrontare i pericoli di un lungo viaggio per venire a partecipare dei beni spirituali che dalla cattedra di Pietro si derivano. Anco prima che i Sassoni ponesser piede nella Gran Brettagna, un Legato pontificio, san Germano di Auxerre, aveva applicato la sua dottrina ed il suo zelo ad aiutare i Vescovi Britanni inesperti nella controversia, per confondere i Pelagiani, i quali ne avevano posta in apprensione l' ortodossia coll' insegnare la perfettibilità dell' uomo senza l' aiuto della grazia. Il medesimo Papa che inviò san Germano come suo Legato per preservare la Fede nella Gran Brettagna, mandò ancora missionari per aiutare la conversione dell' Irlanda.

Più tardi, quando l' esistenza medesima della nostra Chiesa ancor bambina fu in pericolo per la morte della maggior parte dei suoi Vescovi, il Pontefice Vitaliano venne in suo soccorso, e nominò ad Arcivescovo di Canterbury Teodoro nativo di Tarso, uomo dottissimo nelle sacre e nelle profane lettere e peritissimo delle antiche lingue di Grecia e di Roma.

In order to repair the neglect of discipline, he ordained bishops for suitable places, and with their assistance corrected whatever he found to be inexact, and established everywhere a sound rule of life. Like most reformers, he sometimes exceeded the limits of his commission; but the vigilance of the Holy See watched over his career, checked the rigour of his enactments, and redressed the wrongs which he had unconsciously committed. If his treatment of St. Wilfrid tarnished his name, his subsequent atonement restored his reputation, and he died in the odour of sanctity.

A century later, the English nation had again degenerated so as to become a scandal to the world. The Saxons were by nature fierce and energetic, but as lawless in peace as they were bold and fearless in war. Accustomed to the gratification of passion, as a relaxation from the hardships of war, they could with difficulty be subdued to follow the precepts of the Gospel. Towards the middle of the eighth century they had sunk to such a state of degeneracy and vice that their very name had become a byeword

---

Per riparare alla rilassatezza della disciplina, egli ordinò Vescovi e distribuilli in acconci luoghi, e con la loro assistenza corresse quanto trovò d'irregolare, e stabilì per ogni dove una perfetta regola di vita. Come accade ai più dei riformatori, egli eccedette alcune volte i limiti della sua missione; ma la vigilanza della Santa Sede, che tenea d'occhio i suoi passi, temperò il rigore delle sue leggi, e riparò i torti da esso innocentemente commessi. Se il modo con cui egli trattò san Vilfrido macchiò il suo nome, il suo pentimento reintegrò poscia la sua fama ed egli morì in odore di santità.

Un secolo dopo, la nazione Inglese avea degenerato per modo, ch'era divenuta lo scandalo del mondo. I Sassoni erano per natura impetuosi ed energici, ma impazienti di legge in pace, quanto arditi ed impavidi in guerra. Usati a secondare le loro passioni, quasi a sollievo delle fatiche della guerra, con difficoltà potevan essi assoggettarsi a seguire i precetti del Vangelo. Verso il mezzo del secolo ottavo eran essi caduti in tale stato di corruzione e di vizio, che il loro medesimo nome era divenuto un

of reproach among the nations of the continent. St. Boniface, then Apostolic Legate in Germany, was filled with horror at the shameful sins of his countrymen, and he wrote letters, burning with indignant zeal, both to the king and the primate. « Eventually legates were sent from the Holy See to renew, » says the Saxon Chronicle, « the faith and peace which St. Gregory had sent us by St. Augustine the Bishop, and they were worshipfully received. A synod was held, in which various laws were passed for the repression of violence and the amelioration of the people. The king, the bishops and abbots, the nobles and the people, pledged themselves to observe its enactments, in order that they might thereby be in communion with the holy Roman Church, and with blessed Peter, the Prince of the Apostles. »

It is impossible within the limits of a Pastoral, to record all the instances of affectionate intercourse that passed in ancient times between our country and the « Universal Apostolic Pope, » as he is styled by King Ethelwulf, in the year 858. When the nobles, in order to escape the burdens of military service, had

---

proverbio di rimprovero tra le nazioni del Continente. San Bonifazio, allora Legato apostolico in Germania, preso da orrore all' udire i vergognosi peccati dei nostri connazionali, scrisse più lettere piene di santa indignazione e zelo al Re ed al Primate. « Finalmente furono spediti dalla Santa Sede Legati a rinnovare, dice l' antica Cronaca sassone, la fede e la pace che san Gregorio ci aveva mandate per mezzo di S. Agostino Vescovo, ed essi furono accolti con venerazione. Un sinodo fu tenuto nel quale furon fatte varie leggi per la repressione delle violenze e pel miglioramento del popolo. Il Re, i Vescovi e gli Abati, i nobili ed il popolo si obbligarono ad osservarne i decreti per essere così in comunione con la santa Chiesa romana e col Beato Pietro Principe degli Apostoli. »

È impossibile di ricordare nei limiti di una Pastorale tutti i tratti di quell' amorevole corrispondenza che a' tempi antichi correva tra la nostra patria e « l' universale ed apostolico Papa » come esso vien chiamato dal re Etelvulfo nell' anno 858. Quando i nobili, per isfuggire il peso del

constituted their houses into a sort of monastery, and had established therein lewd men to govern them, to the great scandal of religion and injury of the realm, it was Pope Leo III. who repressed the abuse: when the incursions of the Danes had so far desolated the country and depraved the inhabitants, that the atrocious rites of paganism were revived, it was Pope Formosus who aroused the dormant zeal of the Bishops by threatening them with separation from the body of God's Church; and when St. Dunstan, after his visit to the shrines of the Apostles, made the visitation of his province, in which perjury, theft, poisonings, adultery, and open violence prevailed, it was by the power of the Holy See that he was enabled to restore order among the laity, and compel the clergy to live according to the canons, or leave the Churches which their evil conduct had too long disgraced. When our ancestors had sunk down brokenhearted and dispirited in the ruins of their burnt villages and desecrated churches, after the Danish invasion, it was the common Father of the Faithful that raised their drooping spirits by reminding the Bishops, at the very time

---

servizio militare, ebbero trasformate le loro case in una specie di monastero, e prepostivi a governarle uomini dissoluti, con grave scandalo della religione e danno del regno, fu il Papa Leone III che represse l'abuso: quando le incursioni dei Danesi ebbero desolato le nostre terre e depravatine gli abitanti, fino a far rivivere gli atroci riti del paganesimo, fu Papa Formoso, che risvegliò il sopito zelo dei Vescovi, minacciandoli di separarli dal corpo della Chiesa di Dio: e quando S. Dunstano, dopo aver visitato le tombe degli Apostoli, fece la visita della sua provincia, nella quale regnavano lo spergiuro, il furto, gli avvelenamenti, gli adulterii e le aperte violenze, fu in virtù del potere della Santa Sede, ch'egli riuscì a ristaurare l'ordine nel laicato e costringere il clero a vivere secondo i canoni, od a lasciare quelle chiese che la mala loro condotta avea da troppo tempo disonorate. Quando i nostri avi si erano abbandonati al dolore ed all'avvilimento per la ruina degli arsi loro villaggi e delle chiese profanate dopo la invasione Danese, il comun Padre dei Fedeli fu quegli che rialzò i prostrati loro spiriti col ricordare ai Vescovi, nello stesso tempo

that his own heart was cast down by the afflictions of Italy, that those are blessed who suffer temptation, and that God would not suffer them to be tempted above that which they are able, and that therefore the greater their temptations, the greater also ought to be their comfort in Christ.

How nobly does the present Supreme Pontiff, in the depth of his trials, repeat the same lesson, as, trusting to the Divine assistance of Him who has said, « In the world you shall have distress, but have confidence, I have overcome the world; » and « Blessed are they that suffer persecution for justice sake, » he exclaims, « Blessed be the God and Father of our Lord Jesus Christ, the Father of mercies, and the God of all comfort, who comforteth us in all our tribulation. » Speaking of the efforts, trifling comparatively, which the Catholic faithful have made to give back to the Holy See some portion of that comfort which for centuries it has poured into their afflicted bosoms, he writes to the Bishops, « Nothing in our present straits by which we are sore oppressed, could be more grateful, nothing more pleasing;

---

che il proprio suo cuore era abbattuto per le afflizioni d'Italia, che beati son coloro che soffrono tentazioni e che Iddio non patirebbe che venisser tentati al disopra delle loro forze e che perciò quanto maggiori erano le loro tentazioni, tanto maggiore doveva essere la loro consolazione in Cristo.

Oh! con quanta nobiltà d'animo il presente Sommo Pontefice nella profondità delle sue afflizioni ripete la medesima lezione, quando, piena di fiducia nella divina assistenza di Colui che ha detto: « nel mondo vi soffrirete tribolazioni, ma abbiate fede chè io ho vinto il mondo; » e « beati coloro che soffrono persecuzione per amor della giustizia, » esclama « Benedetto sia Iddio Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che è padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, il quale ci conforta in tutte le nostre tribolazioni. » E parlando degli sforzi, leggerissimi in paragone, i che i Fedeli cattolici han fatto per ricambiare la Santa Sede in qualche parte di quei beneficii che per tanti secoli essa ha versato negli afflitti loro petti, così scrive ai Vescovi: « Nulla poteva esserci più grato nelle presenti strettezze che fieramente ci opprimono, nulla più giocondo, nulla

nothing more to be wished for than to see with what concordant and admirable zeal you are all, Venerable Brethren, animated and inflamed for the defence of the rights of this Holy See, and with what good will the faithful committed to your charge, unite with you for the same object. And you can of yourselves easily understand how our paternal love towards you and all Catholics deservedly and justly increases day by day. »

To return, however, to our sketch, in order that seeing what we owe to the chair of blessed Peter, you may the more earnestly implore the aid of God in the present crisis, when wicked, rebellious, and sacrilegious attacks are being made against the civil power of the Roman Church, a power that has been given to the Roman Pontiff by the singular counsel of that Divine Providence which rules and governs all things, in order that, subject to no civil power, he might exercise over the whole world with the fullest liberty and without hindrance, the supreme office of the apostolic ministry, divinely committed unto him by Christ our Lord Himself.

---

più desiderabile che il vedere il concorde ed ammirabile zelo, onde voi tutti, o venerabili Fratelli, siete animati ed infiammati per la difesa dei diritti di questa Santa Sede, e l'alacrità con cui i Fedeli commessi alla vostra cura a voi per lo stesso scopo si uniscono. E voi potete per voi medesimi facilmente comprendere quanto il paterno nostro amore per voi e per tutti i cattolici vada meritamente e giustamente crescendo di giorno in giorno. »

Ma, torniamo al nostro saggio istorico, affinchè vedendo quanto noi dobbiamo alla Cattedra di san Pietro, con tanto maggior fervore voi vi facciate ad implorare a favor suo l'aiuto di Dio nella presente crisi, in cui si muovono iniqui, ribelli e sacrileghi assalti contro il civile potere della Chiesa Romana, potere che fu conferito al romano Pontefice per singolare consiglio di quella divina Provvidenza che regola e governa tutte le cose, affinchè non essendo suddito di alcun civile potere, con pienissima libertà e senza impedimenti potesse in tutto il mondo esercitare l'ufficio supremo dell'apostolico ministero, statogli divinamente commesso dal medesimo Signor nostro Gesù Cristo.

When William the Norman had wrested the sceptre of Englan from the hands of Harold, and had become firmly seated on th throne, he applied to the Holy See for assistance to remedy th abuses with which the Church was afflicted. Three Cardinal Le gates were sent over by Pope Alexander. They held a Synod Winchester, and deposed from their office both Abbots and Bisho who were found guilty of negligence and unworthiness of life. was by the influence of the Holy See, also, that Lanfranc, wh had abandoned honours and dignities in his native city to devote himself to learning and the love of God, was summoned from the solitude of Bec to become Archbishop of Canterbury, though plea ding his ignorance of the language and the barbarism of the people

Amongst other acts for the improvement of society and th amelioration of the condition of the people, we must not omit th indignant protests of the Holy See against the prevalence of sla very. Long before the voice of English eloquence had been hear in the British Parliament in favour of the African slave, the Pope

---

Quando Guglielmo il Normanno ebbe strappato lo scettro d'Inghilterr dalle mani di Aroldo e si fu stabilito solidamente sul trono, si rivol alla Santa Sede, chiedendo aiuto per porre riparo agli abusi ond'er afflitta la Chiesa. Tre Cardinali Legati furon mandati da Papa Alessa dro. Questi tennero un sinodo a Winchester e deposero dalle loro sedi g Abati e i Vescovi che si rinvennero colpevoli di trascuratezza e di indeg costumi. Fu parimente per la influenza della Santa Sede, che Lanfranc il quale aveva abbandonati gli onori e le dignità nel suo natio paese per darsi tutto allo studio ed all'amore di Dio, venne dalle solitudini di Bec chiamato ad essere Arcivescovo di Canterbury, benchè per iscusa ad ducesse la barbarie di quel popolo e l'ignorarne ch'egli facea la lingua.

Fra le altre cose fatte in pro della società e per migliorare le condizioni del popolo, non dobbiamo tralasciare il santo sdegno e le proteste della Santa Sede contro il prevalente abuso della schiavitù. Lungo tempo innanzi che la voce dell'eloquenza inglese si levasse nel Parlamento Britanno in favore degli schiavi di Africa, i Papi si erano adoperati, in

had laboured in times now called barbarous, to abolish the traffic in slaves which disgraced our own country even so late as the twelfth century. There is, however, this difference in the two cases: the African is of another race and religion, and is supposed to have lost his liberty by the fortune of war, whereas the English slaves were of the same race and religion, and were not unfrequently the children of those who sold them. Even so late as the Synod of Westminster, in the year 1102, it was found necessary to forbid that « nefarious traffic by which it had hitherto been the custom to sell men like brute beasts. »

During the Saxon period harmony had reigned between Church and State; but the Norman kings were a race of despots, and sought to trample on the rights of the Church as well as on the freedom of the people. In order to obtain the recall of St. Anselm, who opposed his tyranny, King William Rufus offered to pay an annual tribute to the Holy See; but Pope Urban II. scorned the bribe, and the injured Primate was received with marked honour

---

tempi chiamati oggi barbari, per abolire il traffico degli schiavi che disonorava il nostro paese sin nel duodecimo secolo. Vi è però questa differenza nei due casi: gli Africani son di un' altra razza e religione, e si suppone che abbian perduto la libertà per fortuna di guerra, mentre gli schiavi inglesi erano della medesima nostra razza e religione e non di rado figli di quei medesimi che li vendevano. Sino al tempo del Sinodo di Westminster, nell'anno 1102, fu stimato necessario il vietare quel « nefando traffico con cui si era costumato sin allora di vendere gli uomini a guisa di bestie. »

Durante il periodo sassone era regnata armonia tra la Chiesa e lo Stato; ma i Re normanni furono una razza di despoti e cercarono di conculcare i diritti della Chiesa non meno che la libertà del popolo. Per ottenere il richiamo di S. Anselmo il quale si opponeva alla sua tirannia, re Gugliemo il Rufo offrì un annuo tributo alla Santa Sede; ma Papa Urbano II spregiò il dono offerto per subornarlo, e il perseguitato Primate venne ricevuto con grandissimi segni di onore nella visita che fece

on his visit to Rome. On a second appeal to the Holy See, when Pope Paschal was told that the King of England would rather lose his kingdom than relinquish investitures, he said he would never allow him, even to save his own life, to retain them with impunity. The Pontiffs acted on the noble principle of Innocent III., « most sincerely do we love the King and desire his honour, but God must be preferred to man, and in matters of justice, there must be no acceptance or love of persons. » To deprive the oppressed of appeal to the Apostolic See, has ever been the aim of tyrants in order that they might the more easily enslave the Church. To any one considering the various acts of oppression of our Anglo-Norman Kings, the license that was given by their example to clergy and people, and the flagrant and shameless crimes that disgraced the kingdom, it must appear evident, that unless the Holy See had from time to time sent its legates to hold councils, and to correct abuses, the whole land, as Saint Anselm lamented, would have become one Sodom. In the civil wars that

---

a Roma. In un secondo appello alla Santa Sede, quando a Papa Pasquale venne riferito che il Re d' Inghilterra era pronto piuttosto a perdere il suo regno che ad abbandonare le investiture, egli disse che anche a costo della propria vita non gli avrebbe mai permesso di ritenerle impunemente. I Papi operavano secondo il nobile principio d'Innocenzo III: « Sincerissimamente noi amiamo il Re e desideriamo il suo onore, ma Dio dev' essere all' uomo preferito; e in materie di giustizia non vi dev' essere accettazione o amore di persona. » Il privare gli oppressi dell' appello alla Sede Apostolica è stato sempre lo scopo dei tiranni per potere più facilmente inceppare la Chiesa. A chiunque consideri i varii atti di oppressione dei nostri Re anglo normanni, la licenza introdottasi pei loro esempi nel clero e nel popolo, e i pubblici e svergognati delitti che disonoravano il reame, deve apparire manifesto che se la Santa Sede non avesse di quando in quando mandato Legati a tener concilii e correggere gli abusi, tutta l' isola, giusta il lamento di S. Anselmo, sarebbe divenuta una Sodoma. Nelle guerre civili che infierirono nel paese, venivan

raged in the country, cemeteries and churches were pillaged, women were violated and enslaved, children and old men were put to the sword, and farms and villages were rifled and burnt. Every effort was made by the Holy See through its legates to repress these excesses, by holding Synods, by filling vacant Sees, by giving protection to the tillers of the soil, and granting even to the plough the right of asylum. It was fortunate for the liberties of England, that during the twelfth century, there arose firm and holy men, who not only illustrated the Church by their virtues, but, sustained by reigning Pontiffs, protected the rights of the people against the encroachments of the Crown. Among these stand pre-eminent St. Anselm, St. Thomas, and St. Hugh. The struggle cost St. Thomas his life; but his martyrdom saved the Church for a time from further oppressions. Nothing however could save the people from the horrors of war. The aggressive wars in France and Scotland, the inroads of the Scotch into the northern counties, and rebellion and civil war caused by factious nobles at home, brought misery and desolation upon the people. Not only were they compelled to pay

---

saccheggiati i cemeterii e le chiese, violate e poste in servaggio le donne, messi a fil di spada i fanciulli ed i vecchi, derubate ed arse le cascine ed i villaggi. La Santa Sede fece ogni sforzo per mezzo de' suoi Legati per reprimere tali eccessi col tener Sinodi, col provvedere alle Sedi vacanti, col proteggere i coltivatori del suolo e col concedere persino all'aratro il diritto di asilo. E fu fortuna per le libertà d'Inghilterra, che, durante il duodecimo secolo, vi sorgessero uomini coraggiosi e santi, i quali non solo recaron lustro alla Chiesa per le loro virtù, ma sostenuti dai regnanti Pontefici protessero i diritti del popolo contro le usurpazioni della Corona. Tra questi primeggiano un sant' Anselmo, un S. Tommaso, un S. Ugo. La lotta costò a S. Tommaso la vita, ma il suo martirio salvò la Chiesa per qualche tempo dà maggiori violenze. Nulla però valse a salvare il popolo dagli orrori della guerra. Le guerre di aggressione in Francia ed in Iscozia, le irruzioni degli Scozzesi nelle contee del nord, e le ribellioni e le guerre civili eccitate nell'interno dai nobili faziosi, portarono la miseria e la desolazione nel popolo. Non solo esso fu costretto a pagare

exorbitant taxes, but forced loans were exacted, and wool and hides, the staple of the country, were seized at the ports in order to enable an ambitious monarch to carry on the wars, or enrich rapacious favorites. Men, women, and children, alike perished in those fearful times, for hunger destroyed those whom the sword had spared. Castles and villages lay in ruins, highways were broken up, water-courses choked, so that fruitful lands were converted into fenny marshes. Loud above the clash of arms and the din of war resounded the accents of one voice, ever striving with words of peace to allay the discord of kings and to stay the effusion of blood. It was the voice of the Vicar of Christ. He was of no country, for all nations, whatever their language or complexion, are members of that body of which Christ is the Head in Heaven, and the successor of St. Peter on earth. Without the ties of family to bind, or nationality to bias, He holds with an ever even hand the balance between contending nations, and endeavours to lead men to justice and mercy in the hour of victory

---

enormi balzelli, ma si esigeron prestiti forzati e le lane ed i cuoi, commercio principale del paese, furon sequestrati nei porti per sovvenire ai bisogni delle guerre promosse da monarchi ambiziosi o per arricchire rapaci favoriti. Uomini, donne e fanciulli, egualmente perivano in quegli orribili tempi: poichè la fame uccideva coloro che risparmiati aveva la spada. Giacevano in ruina i castelli ed i villaggi, erano rotte le strade, impediti i corsi d'acqua, per modo che fertili terre si convertirono in sozze paludi. Ma superiore al cozzo delle armi ed allo strepito della guerra suonava alta una voce che con parole di pace adoperavasi sempre di calmare le discordie dei Re, di arrestare lo spargimento del sangue. Era la voce del Vicario di Cristo. Egli non era di niun paese, perocchè tutte le nazioni, qualunque ne sia la lingua o la razza, sono membra di quel corpo onde capo è Cristo nel cielo, e il successore di Pietro sulla terra. Senza vincoli di famiglia che lo leghino o di nazionalità che lo facciano parziale, egli sostiene con mano sempre uguale le bilance tra le contendenti nazioni e si adopera di condurre gli uomini alla giustizia ed alla misericordia nell'ora

and triumph. Then, as now, his voice was not always heeded, nor his exertions appreciated, and the chroniclers of rival nations pretended to see in the warnings and interventions of their common Father, a leaning to that side which was opposed to their own. The Popes, however faithful to their mission of peace, ceased not by prayers and entreaties to calm down the struggle of passion, and to stay the slaughter of those who had been redeemed by the precious Blood of Christ. Time will not allow us to continue these details, but we have said enough to show how much our country owed to the Holy See during the seven hundred years we were united in one Faith and Communion. Amongst the causes for the unhappy rupture of this union, must be assigned the jealousy of the Crown, which could ill brook the check that at times it received in its encroachments on the liberties of the people. The efforts of the Holy See, which is eminently Conservative, were exerted in favour of the constitution which we had inherited from our Anglo-Saxon forefathers, whilst the Norman

---

della vittoria e del trionfo. Allora, come oggi, la sua voce non era sempre ascoltata, nè sempre erano apprezzati i suoi sforzi, ed i cronisti delle nazioni rivali pretendeano di vedere negli ammonimenti e nelle interventi del comun Padre una inchinazione a quella parte ch'era opposta alla loro. I Papi però fedeli alla loro missione di pace, non cessavan mai con preghiere e con istanze di attutare la lotta delle passioni, e di arrestare il macello di coloro ch'erano stati redenti dal Sangue prezioso di Cristo. Il tempo non ci basta a continuare il racconto di questi particolari, ma già abbiamo detto abbastanza per dimostrare di quanto vada debitrice la nostra nazione alla Santa Sede lungo i settecento anni che le fummo uniti in una sola fede e comunione. Tra le cause della fatale rottura di questa unione bisogna annoverare la gelosia della Corona, la quale mal poteva sopportare il freno che di tempo in tempo la Santa Sede le poneva nelle sue usurpazioni sulle libertà del popolo. Gli sforzi della Santa Sede, la quale è eminentemente conservatrice, erano diretti in favore della costituzione che noi avevamo ereditata dai nostri avi Anglosassoni, mentre per

Kings strove to substitute a military despotism, destructive alike of the liberty of the Church and State. What they had failed to do, Henry VIII. accomplished, but not until the authority of the Church had been undermined. Liberty fell by the same blow that had struck down the Church, and the bloody wars between king and parliament, cavaliers and roundheads, show how dearly it cost the nation to recover what it had lost by transferring the supremacy of the Church from the Vicar of Christ to the family of Tudor and Stuart.

By the Reformation, Catholicity in England was well nigh annihilated. Its monasteries were razed to the ground, its churches were spoiled of their worth and handed over to other hands, strangers to the Faith that had been preached therein; its revenues were confiscated or suppressed, its ministers executed or banished, and it was made high treason to bring from the city of Rome to England, or to use, any writing or instrument from the Pope whatever might be the nature of its contents. The Reformers knew

---

lo contrario i Re normanni cercarono di sostituirle un despotismo militare, che distruggeva ad un tempo le libertà della Chiesa e quelle dello Stato. Quel che essi non erano riusciti a fare, fu recato a compimento da Enrico VIII, non però prima che venisse scalzata l'autorità della Chiesa. La libertà cadde pel medesimo colpo che fu portato alla Chiesa, e le sanguinose guerre tra il Re ed il Parlamento, tra i Cavalieri e le Teste rotonde, ben dimostrano quanto caro sia costato alla nazione il ricuperare ciò che aveva perduto col trasferire la supremazia della Chiesa dal Vicario di Cristo alla famiglia dei Tudor e degli Stuart.

Con la Riforma venne quasi annientato in Inghilterra il Cattolicismo. I suoi monasteri furono rasi al suolo, spogliate le chiese del loro pregio e date in mani di uomini stranieri alla fede, che dentro quelle mura era stata predicata, furono confiscate o soppresse le sue rendite, condannati al supplizio o all'esilio i suoi ministri, e dichiarato alto tradimento il portare da Roma in Inghilterra o il fare uso di alcuna scrittura od atto pontificio, qualunque ne potesse essere il contenuto. I riformatori ben

well the source of Catholic power, and by stopping the streams that for a thousand years had fertilized the fair land of England, they hoped to reduce the Church to a desolate wilderness, without bishops, priests, or sacraments.

Religion found protection at Rome, « the last and peculiar home of the despoiled and oppressed, » as it was termed by the Scots in the year 1301. Under the protection of the Popes, colleges and religious houses were established in the Eternal City as well as in other countries, and with the blessing of Christ's Vicar, went forth that noble band of martyrs that sustained the hopes of the faint-hearted, and watered England with their blood. During the long dark night that followed the Reformation, the Popes watched with parental care over that faint light which, long flickering in the socket, has, under the present Pontificate, burst out into a flame. By the restoration of the hierarchy in England, Pope Pius IX. has added another to the many claims which he has to our gratitude. « *Be grateful,* » says the Apostle to the Colossians: and

---

conoscevano la sorgente del potere cattolico, e col chiudere i rivi che per un migliaio di anni avevan reso fertili le belle contrade d'Inghilterra, speravano essi di ridurre la Chiesa ad un desolato deserto, senza Vescovi, senza Preti, senza Sacramenti.

Ma la religione trovò protezione in Roma, « ultima e speciale patria degli spogliati e degli oppressi », come veniva chiamata dagli Scozzesi nell'anno 1301. Sotto l'ombra dei Papi, nella città eterna ed in altri paesi vennero fondati collegi e case religiose, donde uscì colla benedizione del Vicario di Cristo quel nobile drappello di martiri che sostennero le speranze dei pusillanimi ed irrigarono del loro sangue l'Inghilterra. Durante quella lunga ed oscura notte che tenne dietro alla Riforma, i Papi vegliarono con paterna cura sopra quella debile fiammella, la quale, dopo aver gran tempo languito nel fondo della lampana, si è sotto il presente pontificato repentemente levata a gran fiamma. Per la restaurazione della Gerarchia in Inghilterra, Papa Pio IX ha aggiunto un novello titolo ai molti che egli ha alla nostra gratitudine. *Siate grati,* dice l'Apostolo a quei di Colossi: e certamente noi dobbiamo spiegare tal

surely we ought to display this feeling the more warmly at a tim when some of his own ungrateful people are endeavouring to di vide the inheritance of the Church, the Patrimony of St. Pete which does not belong to the succession of any royal family, bu to all Catholics, and must be kept whole and inviolate, and de fended from all injury.

There is not in England a diocese that can more becomingl raise its voice against rebellion in the States of the Church tha our own: for no people perilled their lives more chivalrously fo the house of Stuart than did your forefathers. As long as a shre of their banner remained, you went forth to fight in their cause not because you expected honours or preferment, for gratitud was a virtue unknown to the Stuarts of England, but becaus you held it to be sinful for a handful of nobles or a section o the people to banish one family and call in another for the go vernment of these realms. What you did in times past for th house of Stuart, you would do now, on a recurrence of the sam

---

sentimento con maggior fervore in questo tempo che una parte degli ste suoi ingrati sudditi si sta sforzando di dividere l'eredità della Chiesa, Patrimonio di san Pietro, che non appartiene ad alcuna regale dinastia, m sì a tutti i cattolici, e dev' essere mantenuto integro ed inviolato, e dife da ogni detrimento.

Non havvi in Inghilterra una Diocesi che più convenientemente del nostra possa alzar la sua voce contro la presente ribellione degli Stati del Chiesa: poichè nessun popolo pose a repentaglio le sue vite in pro del casa degli Stuardi con più cavalleresca generosità dei vostri maggiori. Si chè un lembo rimase del loro vessillo, voi sempre vi presentaste a com battere per la loro causa; nè già perchè ne aspettaste onori o promozio chè la gratitudine fu virtù ignota agli Stuardi d'Inghilterra, ma perc voi eravate fedeli, e stimavate cosa peccaminosa, che un pugno di n bili od una frazione del popolo cacciasse dal governo di questi reami u famiglia e ve ne chiamasse un' altra. E quel che nei tempi andati v faceste per la casa degli Stuardi lo fareste anche oggi se le medesi

circumstances — which may God avert — for the house of Hanover, because loyalty is based on religion, and, as St. Anselm told King William Rufus, « the fidelity that is pledged to man takes its efficacy from the fidelity which is due to God. »

There is no more fear of your loyalty to the Pope clashing with your loyalty to the Queen, than there is of your duty to God clashing with your duty to the Crown. It is not necessary for faith and loyalty to cross-question each other regarding the nature and extent of spiritual and temporal jurisdiction. If to the world the Holy Father is an abject, like his Divine Master was before him, to Catholics he is the Vicar of Christ, the representative of God amongst men, the last spoke in that mysterious ladder which connects earth with Heaven. It requires no abstruse theology to teach Catholics what they owe to the throne and what they owe to the altar: Catholic instinct reveals even to the unlearned how to be faithful to the Sovereign without infringing obedience to the Pope. « If any one, » said St. Anselm to the

---

circostanze, tolgalo Iddio, si presentassero, per la casa di Hannover, poichè la fedeltà al Sovrano è fondata sulla religione, e come diceva S. Anselmo al Re Guglielmo il Rufo: « La fedeltà impegnata all' uomo prende la sua efficacia dalla fedeltà che a Dio è dovuta. »

E come non v' è da temere che i vostri obblighi verso Dio si oppongano ai vostri obblighi verso la Corona, così non vi è punto a dubitare che la fedeltà dovuta al Papa si opponga alla fedeltà da voi dovuta alla Regina. Chè non è necessario per la fede di cristiano e per la fede di suddito il raffrontarle ambedue ponendo ad esame la natura e l' estensione della temporale e spiritual podestà. Se il Santo Padre è agli occhi del mondo un essere abietto, come fu prima di lui il divino Maestro, agli occhi dei cattolici esso è il Vicario di Cristo, il rappresentante di Dio sulla terra, l' ultimo gradino di quella mistica scala che la terra al cielo congiunge. Non vi è bisogno di gran teologia per insegnare ai Cattolici ciò ch' essi devono al trono e ciò che devono all' altare: l' istinto cattolico insegna anche agl' ignoranti come debbano essere fedeli al Sovrano senza infrangere l'obbedienza al Papa. « Se taluno, dicea S. Anselmo parlando

English Bishops, in the year 1094, « wishes to show that by observing obedience to the most high Bishop of the venerable holy Roman Church, I must violate my fealty and oath to my earthly king, let him stand forward, and in the name of the Lord, he will find me ready to give a becoming answer. The keys of the kingdom of Heaven and the promises of never being conquered by the gates of hell, and of holding Christ's place in such a manner that they being despised Christ declared himself despised were given principally to Peter, and in him to the other apostles; in like manner principally to St. Peter's Vicar, and through him to the other bishops, and not to any emperor, nor to any king nor to a duke, nor to a count. In him, nevertheless, we ought to be subject, and to minister to earthly princes: *Render to Cæsar the things that are Cæsar's, and to God the things that are God's* Know then all of you, that in the things that are God's, I will render obedience to the Vicar of blessed Peter, and in what rightly appertains to the dignity of my earthly lord, I will, according to my ability, give counsel and help. »

---

ai Vescovi inglesi nell'anno 1094, vuol dimostrare che prestando ubbidienza al supremo Vescovo della venerabile e santa Chiesa Romana io debbo necessariamente violare la fedeltà ed i giuramenti al mio Sovrano in terra, tragga innanzi e nel nome del Signore mi troverà pronto a dargli la risposta conveniente. Le chiavi del regno dei cieli e le promesse di non dover mai esser vinto dalle porte dell'inferno, e di tenere le veci di Cristo per modo che nel loro dispregio si tenga Cristo medesimo per dispregiato, furon date principalmente a Pietro ed in esso agli altri Apostoli: e in simil guisa al Vicario di Cristo principalmente e per esso agli altri Vescovi, non già ad alcuno imperadore, o re, o duca, o conte. In lui nondimeno noi dobbiamo esser soggetti e servire ai Principi di questa terra: *Rendete a Cesare le cose che sono di Cesare ed a Dio le cose che sono di Dio*. Sappiate adunque tutti voi, che nelle cose che sono di Dio io presterò ubbidienza al Vicario di san Pietro, ed in ciò che di diritto si appartiene al mio terreno Signore, secondo quel che io valgo io lo soccorrerò de' miei consigli e delle mie forze. »

« What honour, what wealth, what dignity is taken from you, » asks Pope Paschal the Second of King Henry I. « when the reverence due to blessed Peter is preserved in your kingdom? » « In human affairs, » wrote Grostete, Bishop of Lincoln, to King Henry III. « there are two principles of rule, the priesthood and the kingdom, of which one directs to eternal, and the other to temporal peace. Each of the two is a help to the other. The priestly power does not prevent the king from defending the republic with arms or ruling it with just laws. The royal power, on the other hand, does not prevent that of the priesthood from working incessantly for the salvation of the flock. » In conclusion, he reminds the King, that Ozias, King of Judah, by usurping what was above him, fell from what he was.

« We are commanded, » wrote Archbishop Peckham to King Edward I. « to honour the royal majesty; but we are also commanded to obey God rather than man. No human oath or constitution is a reason for violating the evident laws of God. » « I owe, »

« Qual parte di onore, o di beni, o di dignità vi è mai tolta, dimanda Papa Pasquale II al Re Enrico I, quando nel vostro regno si osserva la riverenza dovuta al Beato Pietro? » « Negli umani negozi, scrivea Grostete, Vescovo di Lincoln, al Re Enrico III, vi sono due principii di governo, il sacerdozio ed il regio potere, dei quali l'uno dirige all'eterna e l'altro alla temporal pace. E ciascuno dei due è di aiuto all'altro. Il potere sacerdotale non impedisce al Re di difendere con le armi lo Stato, o il governarlo con giuste leggi. Nè il regio potere, dall'altro canto, impedisce al sacerdozio il continuo adoperarsi per la salute del gregge. » Ed in fine egli ricorda al Re la storia di Ozia Re di Giuda che, usurpando ciò ch'era al di sopra di lui, cadde dall'altezza che tenea.

« Noi abbiamo precetto, scrivea l'Arcivescovo Peckham al Re Odoardo I, di onorare la regia maestà: ma lo abbiamo altresì di ubbidire a Dio più che agli uomini. Niun giuramento o legge umana è ragione per violare le manifeste leggi di Dio. » « Io debbo, dicea san Tommaso di

said St. Thomas of Canterbury to the barons of England, « king allegiance, homage, obedience, for God's sake, in every tl saving the obedience due to God, the ecclesiastical dignity, the episcopal honour due to my person. » St. Boniface, in eighth century, wrote to Ethelbald, king of Mercia, — « ' Scripture says: He that stealeth any thing from his father or fı his mother, and saith, this is no sin, is the partner of a murdeı Our Father is God, who created us; our mother is the Chur which has given us spiritually a second birth in baptism. Th fore, he who by fraud or violence has seized the wealth of Ch and the Church, will be considered a homicide in the sight the just Judge. »

Labour, then, Very Rev. and Rev. Brethren, and you dear Children in Jesus Christ, at the command of the Holy Fatl with zeal and resolution, in support of the Catholic Church the Holy See, and in maintenance of the civil government of same See, the Patrimony of blessed Peter, the protection of wh

---

Canterbury ai Baroni d'Inghilterra, al mio Re fedeltà, omaggio ed u dienza per l'amore di Dio, in ogni cosa, salva però l'ubbidienza do a Dio, l'ecclesiastica dignità e l'onore episcopale dovuto alla mia pe na. » San Bonifazio nel secolo VIII scriveva ad Etelbaldo Re di Mer « La scrittura dice: Colui che invola alcuna cosa al suo padre ed sua madre e dice, non è peccato, è come il complice di un omic Il nostro padre è Dio, il quale ci creò, la nostra madre è la Chie la quale spiritualmente un' altra vita ci ha dato nel battesimo. adunque o per frode o per violenza abbia usurpato la proprietà Cristo e della Chiesa sarà tenuto per omicida al cospetto del supr giudice. »

Adoperatevi adunque, o reverendissimi e reverendi Fratelli e voi stri cari Figli in Gesù Cristo, mostrandovi pronti al comando del Sa Padre, con zelo e con fermezza in sostegno della cattolica Chiesa e la Santa Sede, ed alla conservazione del civil principato della me sima Santa Sede, che è il Patrimonio di Pietro e che da tutti i Catt

belongs to all Catholics. Offer up, without ceasing, fervent prayers to the Most High God, that He may command the winds of the sea, and by His present help be near His Vicar and His Church; that He may arise and judge His cause, and may deign in His mercy to enlighten by His heavenly grace all the enemies of the Church and the Apostolic See, and bring them back again, by the power of His omnipotence, to the path of truth, justice, and salvation. And that God may the more readily incline his ear to our prayers and yours, and those of all the faithful, let us ask above all the suffrages of the Immaculate and most Holy Mother of God, the Virgin Mary, who is the loving Mother of us all, and our most sure hope, and the present defence and column of the Church, than whose patronage nothing is more powerful with God. Let us implore also the suffrages of the most blessed Prince of the Apostles, whom Christ our Lord constituted the rock of His Church, against which the gates of hell shall never prevail, and of all the Saints in Heaven who reign with Christ.

---

dev'esser difeso. Offrite, senza mai cessare, fervide preci all'altissimo Iddio, affinchè comandi ai venti del mare e del suo valido aiuto conforti il suo Vicario e la sua Chiesa; affinchè sorga e giudichi la sua causa, e si degni nella sua misericordia d'illuminare con la grazia celeste i nemici tutti della Chiesa e della Sede apostolica, e di ricondurli con la sua onnipotenza sul sentiero della verità, della giustizia e della salute. Ed acciocchè Iddio più facilmente inchini le sue orecchie alle nostre e vostre preghiere ed a quelle di tutti i Fedeli, dimandiamo sopra tutto i suffragi dell'immacolata e santissima Madre di Dio, della Vergine Maria la quale è pure Madre amorosissima di noi tutti, sicurissima nostra speranza, e potentissima difesa e colonna della Chiesa, poichè nulla vi ha di più valevole presso Dio del suo patrocinio. Imploriamo ancora l'intercessione del beatissimo Principe degli Apostoli, che Cristo nostro Signore pose a pietra fondamentale della sua Chiesa contro la quale mai non prevarranno le porte d'inferno, e del suo collega l'Apostolo san Paolo, e di tutti i Santi che regnano nel cielo con Cristo.

We enjoin, as suitable prayers for this purpose, three Marias, and the Salve Regina, with versicle and prayer, t said after each Mass.

« Grace and peace from God the Father, and our Lord J Christ, be with you [1]. »

Given outside the Aurelian Gate of Rome, on the seventh of February, one thousand eight hundred and sixty.

✠ ALEXANDER, *Bishop of Live*

Noi ordiniamo, come preghiere convenienti a tal fine, che si d tre Ave e la Salve Regina col suo versetto e colla preghiera corri dente, al fine di ogni Messa.

« La grazia e la pace di Dio Padre e del Signor nostro Gesù siano con voi [1]. »

Data fuori della porta Aurelia di Roma, nel giorno sette di Feb dell' anno mille ottocento sessanta.

✠ ALESSANDRO *Vescovo di Liv*

1 Philipp. I, 2.

IL VESCOVO

ED IL CAPITOLO DI NEWPORT E MENEVIA

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater

Thomas Iosephus, O. S. B., gratia Dei et Sedis apostolicae favore, Episcopus Neoportensis et Meneviensis, una cum Priore cathedrali et Conventu monasterii sancti Michaëlis Archangeli et omnium Angelorum, ad pedes Sanctitatis Vestrae, grati, sed dolentes, accedimus.

Gratias quidem maximas Sanctitati Vestrae persolvere volumus pro singulari benevolentia nuperrime nobis demonstrata in institutione Monasterii et Capituli cathedralis sancti Michaëlis. Vota diu et anxie exoptata, per hunc vestrum favorem benignum, sunt feliciter expleta. Augmentum enim Religionis in Dioecesi nostra, et disciplinae monasticae observantiam exactiorem inde proventuram esse haud dubitamus.

Gaudium vero, quod aliter experiremur, in luctum vertitur, quum aerumnas et sollicitudines in mente habemus, quibus cor vestrum paternum et amantissimum hisce nostris temporibus afficitur. Quomodo enim cantabimus canticum Domini in terra hac aliena, dum conspicimus sanctam Civitatem, et sancti Petri Patrimonium in periculis versatum, et Fidelium Pastorem desolatum et maerore confectum!

Fiduciam tamen permagnam habemus, fore ut Deus Omnipotens speciale Sanctitati Vestrae auxilium et solamen concedere dignetur,

qui pro Ecclesiae decore, et pro Immaculatae Matris Filii sui gloria tot tantaque praeclare egistis.

Largitorem ergo omnium bonorum enixe deprecamur, ut impios Sanctae Ecclesiae hostium conatus reprimat, et corda malevola in melius convertat: ut spiritum fortitudinis in Beatitudinem Vestram infundat, quo Antecessores vestri adiuti, nequitiae viribus efficaciter restiterunt, et ut inter procellas exurgat et fiat tranquillitas magna.

Ad pedes Sanctitatis Vestrae prostrati, apostolicam Benedictionem humillime supplicamus; et Deum imploramus ut, ad Ecclesiae suae decus iam amplius promovendum, Beatitudinem Vestram diu sospitem servet.

Datum apud Chepstow, die 13 Februarii 1860.

✠ Thomas Iosephus, *O. S. B.*
Episcopus Neoportensis et Meneviensis

Fr. Norbertus Sweeney *O. S. B.*
Prior Cathedralis, nomine Conventus S. Michaëlis

IL VESCOVO ED IL CLERO DI NORTHAMPTON

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos infrascripti, Episcopus Northantoniensis, eiusdem Cathedralis Ecclesiae Capitulum et totius Dioeceseos Clerus, ante solium Beatitudinis Tuae prostrati, humillimis votis reverentiam nostram et erga Sanctam Sedem apostolicam omnimodam obedientiam et devotionem profitemur.

Sanctitatem Tuam elegit Deus, ut in crucis sequela Christi Domini Vicarius ipsius exemplo conformis inveniatur. Tribulationibus et angustiis tuis, Pater Sanctissime, tenerrime compatimur: si enim, sicut ait Apostolus, quid patitur unum membrum, compatiuntur omnia; quanto magis dum caput amaritudine et dolore vexatur, omnia eiusdem corporis membra compassione torquentur. Omnes quotquot sunt per orbem diffusi Fideles cum Tua Beatitudine animam habent unam et unum cor; inter quos, minimi licet simus, gloria est et decus nostrum ut connumeremur.

Orbis catholici precibus Omnipotens exoratus, ditionem terrenam, quam venerandis gladii spiritualis minis sacrosancta circumvallavit Tridentina Synodus, qui Petri Sedi contulit, et ipse reddet integram Rex regum et Dominus dominantium; interim vero supplices iuxta Sanctitatis Tuae mentem preces effundimus, protestantes in pectoribus nostris alte insitos erga supremam Beatitudinis

Tuae personam amorem filialem et addictissimos affectus, et po
devota pedum oscula beatorum, Benedictionem apostolicam eni:
efflagitamus,

Sanctitatis Tuae,

Northantoniae, die 2 Ianuarii 1860.

Humillimi, devotissimi et obsequentissimi
Servi et Filii
✠ FRANCISCUS, *Episcopus Northantoniens*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO DI NORTHAMPTON

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

FRANCIS

BY THE GRACE OF GOD, AND FAVOUR OF THE HOLY APOSTOLIC SEE,
BISHOP OF NORTHAMPTON,

To the Clergy, Secular and Regular, and the Faithful of the said Diocese,

Health and Benediction in the Lord.

Dearly Beloved,

Dette alcune cose intorno alla educazione dei figli, si soggiunge:

We cannot dismiss this subject, dearly beloved, without recalling to your minds that Jesus Christ in His Infinite goodness and mercy, when He took His visible presence away from us, would not leave us without a visible head, a master and a father.

Francesco, per la grazia di Dio e per favore della Santa Apostolica Sede, Vescovo di Northampton, al Clero secolare e regolare e ai Fedeli della detta Diocesi, Salute e Benedizione nel Signore.

Carissimi,

Noi non possiamo tralasciare questo soggetto, carissimi, senza richiamare alla vostra memoria che Gesù Cristo nella sua infinita bontà e misericordia, quando Egli tolse a noi la sua divina presenza, non ci lasciò senza un Capo visibile, un Maestro e un Padre. Egli non lasciò noi,

He would not leave us, who are « of the household of the Faith, » without one around whom we might cluster like children about a parent; one who is on earth the centre of the Church; one to whom all eyes look for guidance, to whom all hearts turn in love.

Have you never seen an aged and venerable person to whom all the members of a family look as to their chief, one who is said to keep the family together, one in whose house they all may find a home, between whose heart and each one of theirs there is a sensitive stream of attractive sympathy which draws them ever and anon to seek the well loved spot, where they are sure of meeting with warm welcome and tenderest love? From that deep well of affection spring forth wise counsels, earnest encouragement, and feeling consolation; differences are healed, sorrows are forgotten, and a new buoyancy is imparted to life; and each one departs happier and better when those venerable hands have been laid upon his head, and those lips have called down God's choicest blessings upon him.

---

che siamo « della famiglia della Fede, » senza Uno, intorno a cui ci potessimo stringere siccome figli intorno al padre; uno che in terra è il centro della Chiesa, uno a cui tutti gli occhi convergono per guida, a cui tutti i cuori si volgono con amore.

Vi è mai incontrato di vedere una persona attempata e venerabile, la quale tutti i membri di una famiglia considerano siccome capo, persona che si dice tenere unita la famiglia, nella cui abitazione ogni membro della famiglia può avere una dimora, fra il cuore del quale e quello di ciascheduno di loro vi è come un ricambio perenne di affettuosa simpatia, che li spinge di tratto in tratto a ricercare il beneamato luogo, dove essi sono sicuri d'incontrare una calda accoglienza e il più tenero amore? Da questa profonda sorgente di affezione si derivano i sapienti consigli, i caldi incoraggiamenti e le vive consolazioni; le differenze sono appianate, dimenticate le ambascie, ed un novello vigore è comunicato alla vita; ciascuno parte più contento e migliore dopo che quelle mani venerabili si sono appoggiate sul suo capo, e quelle labbra hanno chiamato sopra di lui le più elette benedizioni di Dio.

Such is the Pope in the Church Militant; but we have the additional consolation of knowing that his Spiritual Supremacy is of Divine origin and institution, and can never cease but with the end of time. In the case of a family, the venerated head may die; then is the house desolate and the hearth grows cold. The golden chain that bound all to one is broken; but its links may be gathered up and new centres formed. But the Popedom can never be destroyed. Without the Pope there can be no Church, no centre of faith and love, no readjusting of the broken chain. So long as time shall last, the Bishop of Rome will be the Spiritual Father of all the faithful ones of Christ. Still on to Rome will pilgrim children flock; still upon Rome will loving hearts be fixed; still forth from Rome, as from a fountain, will the waters of faith, and wisest law, and government for ever gush, their circling eddies bounded only by this world's extent.

Meanwhile our Father, he who fills the chair of Peter, and whose love for his spiritual children is inferior only to his love

---

Tale è il Papa nella Chiesa militante; ma noi abbiamo, oltre a ciò, la consolazione di sapere che la sua spirituale Supremazia è di origine e d'istituzione divina, e non può cessare se non colla fine del tempo. Nel caso di una famiglia, quel Capo venerato viene a mancare; quindi la casa è desolata e il focolare domestico spento. Quell'aurea catena che stringe tutti in uno è spezzata; quantunque le sue anella possano essere riannodate per formare nuovi centri. Il Papato nondimeno non sarà mai estinto. Senza il Papa non può esistere nessuna Chiesa, nessun centro di fede e di amore, nessun raggiustamento della spezzata catena. Finchè il tempo sarà, il Vescovo di Roma non tralascerà di essere il Padre spirituale di tutti i fedeli di Cristo. Sempre a Roma accorreranno i figli pellegrini, sempre a Roma aderiranno i cuori fedeli, e sempre da Roma, come da una sorgente, scaturiranno le acque della Fede, e di sapientissime leggi governatrici, e il cerchio delle loro onde non avrà altri confini che quelli della terra.

Frattanto il nostro Padre, quegli che occupa la cattedra di san Pietro, e il cui amore verso i suoi figli spirituali è solo inferiore all'amor suo

to God, raises his voice in accents that must find their way to every Catholic heart; our Father is in grief, and he has been heard to say that it is mental anguish, and no bodily ailment, that bows him to the earth, and makes his soul sorrowful even unto death. Does he fear for his life? Dear as it is to us, what is his life to him, if God should demand such a sacrifice to restore peace, honour, virtue, to his ungrateful and rebellious children? But the patrimony of his Spouse the Church, his temporal dominion, which he has sworn to defend, and which is so essential to his independent action as Chief Pastor, is threatened amid disloyalty, and wildest falsest cries of liberty. His faithless children, the dupes of a faction, would wrest his sceptre from his hand, and give him a reed instead; they would turn the tiara to a crown of thorns, or with vain promises and hollow professions blindfolding him, they strike him, and bid him prophesy who it is that does the foul unnatural deed. But he is the Vicar of Christ, and what wonder if the world treat him as it treated

---

inverso Dio, leva la voce e fa udire accenti che debbono penetrare il cuore d'ogni Cattolico. Il nostro Padre vive nell'affanno, ed è stato udito ripetere, essere l'angoscia interiore e non le sofferenze del corpo, che lo piegano fino alla terra, e che rendono il suo spirito triste fino alla morte. Teme egli forse per la sua vita? Per quanto essa ci sia cara, che cosa è per lui la vita, se Dio chiedesse un tale sacrificio per ristabilire la pace, l'onore, la virtù de' suoi ingrati e ribelli figliuoli? Ma il patrimonio della sua Sposa la Chiesa, il suo temporale Dominio, che egli ha giurato di difendere e che è tanto essenziale alla sua azione indipendente come supremo Pastore, è minacciata fra i più sleali e selvaggi e falsi gridi di libertà. I suoi perfidi figli, zimbelli di una fazione, vorrebbero strappargli lo scettro dalla mano, e dargli invece una canna; vorrebbero cambiargli la tiara in una corona di spine, ovvero con vane promesse e false professioni bendandogli gli occhi, lo percuotono e lo sfidano a profetare chi fu quegli che vibrò l'empio e snaturato colpo. Ma egli è il Vicario di Cristo, e qual maraviglia se il mondo lo tratta come trattò il suo

his Master ! Often in the midst of his bitterness, must his spirit derive a sad consolation from those words, « if the world hate you, know ye that it hath hated me before you [1]. »

May he not exclaim, « if I be a father, where is my honour? and if I be a master, where is my fear? » Can you not answer him, dearly beloved, and say « here in our breasts is honour to thee, Father of the Faithful. » Yes, we will honour him in his grief, and his sorrow shall only draw us closer to him. Though the sons of our mother have fought against him with treachery, and with human weapons, we will fight for him with the true devotedness of our hearts, and with the only arms which he would have us use in his sacred cause, the arms of prayer and supplication to the Lord of Hosts that this chalice may pass away from him. « Some trust in chariots and some in horses, but we will call upon the name of the Lord our God. » « Pray for the things that are for the peace of Jerusalem. » « Let peace be in thy strength, and plenty in thy towers. »

Maestro ! Spesso nel mezzo delle sue amarezze, il suo spirito non mancherà d'attingere una triste consolazione da queste parole: *Se il mondo vi odia, voi sapete che esso ha avuto in odio me prima di voi* [1].

Non può egli esclamare: *se io sono un padre, dove è il mio onore? se un padrone, dove il timore di me?* Non potete voi rispondergli, carissimi, e dire: « Qui ne' nostri petti solo è onore a te, Padre de' Fedeli? » Sì, noi l'onoreremo nel suo cordoglio, e nei suoi dolori ci stringeremo a lui viemaggiormente. Quantunque i figli della nostra madre abbiano perfidamente combattuto contro di lui, e con armi umane, noi combatteremo per lui con la vera devozione de' nostri cuori, e con le armi sole di ch'egli vorrebbe che noi ci servissimo nella sua santa causa, le armi della preghiera al Dio degli eserciti, affinchè questo calice sia allontanato da lui. « Altri confidano nei carri, altri nei cavalli; noi invocheremo il nome del Signore nostro Dio. » « Pregate per ciò che può recare la pace a Gerusalemme. » « Sia fatta la pace nella tua fortezza, e sia nelle tue torri l'abbondanza. »

[1] Ioan. XV, 18.

In order to give greater solemnity and unity to our prayer we desire that on Sunday, the 30th October, and on the eig following days, five *Our Fathers* and five *Hail Maries* be sa before or after each public Mass in every Church and Chapel this Diocese; and by the faculties given to us by the Holy Se we grant a plenary Indulgence to all, who having complied wi the usual conditions, shall join in the above prayers; or wh if they be prevented from attending the public service, shall d voutly recite them in private.

We desire that this Pastoral be read at each public Mass, Sunday, the twenty-third of October.

May the Grace and Peace of Our Lord Jesus Christ be wi you all, brethren.

Given at Northampton, October 12th 1859.

✠ Francis, *Bishop of Northampto*

Acciocchè poi sia data maggiore solennità ed unità alle nostre pre ghiere, desideriamo che, nella Domenica 30 Ottobre e negli otto se guenti giorni, siano recitati cinque *Pater* ed *Ave* innanzi o dopo ciascun pubblica Messa in tutte le chiese e cappelle di questa Diocesi; e per l facoltà a noi conferite dalla Santa Sede, concediamo una Indulgenza ple naria a tutti coloro, che, avendo satisfatto le condizioni consuete, si uni ranno alle sopradette preghiere, ovvero che impediti dall'assistere alla pubblica cerimonia le reciteranno divotamente in privato.

Desideriamo che questa Pastorale sia letta in tutte le pubbliche Mess la Domenica 23 Ottobre.

La grazia e la pace del Nostro Signore Gesù Cristo sia, o Fratelli con tutti voi.

Data in Northampton, 12 Ottobre 1859.

✠ Francesco, *Vescovo di Northampt*

IL VESCOVO DI NORTHAMPTON

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

FRANCIS

BY THE GRACE OF GOD, AND FAVOUR OF THE HOLY APOSTOLIC SEE,
BISHOP OF NORTHAMPTON,

To the Clergy, Secular and Regular, and the Faithful of the said Diocese,

Health and Benediction in the Lord.

Dearly Beloved,

lle alcune cose intorno alla Quaresima come tempo di penitenza, si soggiunge:

[Th]e trials of individual souls are but a type of the conflicts [whic]h the whole universal Church of Christ has to endure. The [pow]ers of evil are arrayed for the purpose of the destruction of [every] immortal soul; and their aim is no less directed to the

---

[Fran]cesco, per la grazia di Dio e per favore della Santa Apostolica Sede, Vescovo di Northampton, al Clero secolare e regolare e ai Fedeli della detta Diocesi, Salute e Benedizione nel Signore.

Carissimi,

I travagli delle anime individualmente non sono che il tipo de' com[batt]imenti, che la intera Chiesa universale dee sostenere. La potenza del [mal]e si adopera alla perdizione di ogni anima immortale; ed il fine a [cui] quella tende è ugualmente diretto a spargere lo spavento, la miseria

IL VESCOVO DI SHREWSBURY

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

JAMES

BY THE GRACE OF GOD, AND THE FAVOUR OF THE APOSTOLIC SEE,
BISHOP OF SHREWSBURY,

To the Clergy, Secular and Regular, and to the Faithful of the Diocese committed to our care,

Health and Benediction in the Lord.

Dearly Beloved Brethren and Children in Jesus Christ,

When we last addressed you, in the *Synodical Letter* of our late Provincial Council, we hoped that better and more peaceful days would ere this have dawned upon our Holy Father, and that we should have had to invite you to join with us in thanking our

---

Giacomo, per la grazia di Dio e per favore dell'Apostolica Sede, Vescovo di Shrewsbury, al Clero secolare e regolare e ai Fedeli della Diocesi commessa alle nostre cure, Salute e Benedizione nel Signore.

Carissimi Fratelli e Figliuoli in Gesù Cristo,

Quando c' indirizzammo a voi l'ultima volta nella *Lettera Sinodale* del nostro recente Concilio Provinciale, noi speravamo che sarebbero spuntati prima d'ora giorni migliori e più tranquilli pel nos'ro Santo Padre, e che vi avremmo invitati a congiungervi con noi nel ringraziare il nostro

be inserted in each Mass in every Church and chapel of this Diocese until further notice.

We desire that this Pastoral be read at each public Mass, in every Church and Chapel of this Diocese on Quinquagesima Sunday.

May the peace of our Lord Jesus Christ be with you all, Brethren.

Given at Ipswich, February 12th, 1860.

✠ Francis, *Bishop of Northampton*

---

e *Postcommunio*, siano recitate in ogni Messa per tutte le chiese e cappelle di questa Diocesi fino a nuova disposizione.

Desideriamo che questa Pastorale sia letta ad ogni Messa pubblica in ciascuna chiesa e cappella di questa Diocesi nella Domenica di Quinquagesima.

La pace del Nostro Signor Gesù Cristo sia, o Fratelli, con tutti voi.

Data ad Ipswich, 12 Febbraio 1860.

✠ Francesco, *Vescovo di Northampton*

IL VESCOVO ED IL CLERO DI SALFORD

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos, Episcopus, Capitulum et Clerus Dioecesis Salfordiensis ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, inter aerumnas quibu vexatur Sanctitas Vestra, ea, qua decet filios, devotione, veru cordis amorem profitemur, qui facit, ut quo Beatitudo Tua, eode nos quoque dolore afficiamur.

Attamen spe nitimur, et ope divina freti, firmissime confidimu impiorum hominum contra Beatitudinis Tuae auctoritatem ac iu conatus irritos fore. Qui quidem, usurpato libertatis nomine, i appetunt, ut opprimant sanctam Christi Ecclesiam, ac, si fie posset, penitus evertant.

Nos etenim filii sumus eorum qui, ob fidelitatem per long saecula Sanctae Sedi exhibitam, his in regionibus, multa pas sunt; et ab illis acceptam Fidei haereditatem, mundo carius aest mamus. Quarum memoriam passionum in obsequium Beatitudin Tuae renovamus, nec non et in pignus nostrae quoque eide Sanctae Sedi fidelitatis.

Enixis itaque precibus Dei Omnipotentis opem imploramu ut, qui Antecessores tuos mirum in modum conservavit, iis etian quibus vexatur Beatitudo Tua, rebus adversis brevi finem facia

Id autem maxime Sanctitati Vestrae notum esse volumus, ha nostra consolationis paucula verba, ex intimo corde depromp esse, et greges nostros, Christi Fideles, eadem, qua nos, animat

sententia, assiduis ad Deum precibus deprecari ut, restaurata pace, pontificatus Beatitudinis Tuae diu perduret, plenus iis Ecclesiae Sanctae beneficiis, quibus mire hactenus gavisus est.

Tandem, ad pedes Sanctitatis Vestrae adhuc provoluti, et nobis et gregi nostro fideli, apostolicam Benedictionem, ut impertiaris, humillime petimus.

✠ GULIELMUS, *Episcopus Salfordiensis*

ROBERTUS CROSKELL, *Praep. Capit. Salfordiensis*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO DI SHREWSBURY

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

JAMES

BY THE GRACE OF GOD, AND THE FAVOUR OF THE APOSTOLIC SEE,
BISHOP OF SHREWSBURY,

To the Clergy, Secular and Regular, and to the Faithful of the Diocese committed to our care,

Health and Benediction in the Lord.

Dearly Beloved Brethren and Children in Jesus Christ,

When we last addressed you, in the *Synodical Letter* of our late Provincial Council, we hoped that better and more peaceful days would ere this have dawned upon our Holy Father, and that we should have had to invite you to join with us in thanking our

---

Giacomo, per la grazia di Dio e per favore dell'Apostolica Sede, Vescovo di Shrewsbury, al Clero secolare e regolare e ai Fedeli della Diocesi commessa alle nostre cure, Salute e Benedizione nel Signore.

Carissimi Fratelli e Figliuoli in Gesù Cristo,

Quando c' indirizzammo a voi l' ultima volta nella *Lettera Sinodale* del nostro recente Concilio Provinciale, noi speravamo che sarebbero spuntati prima d'ora giorni migliori e più tranquilli pel nos'ro Santo Padre, e che vi avremmo invitati a congiungervi con noi nel ringraziare il nostro

merciful God for having brought to a conclusion those trials and sufferings, with which the heart of our Venerable Pontiff has now been for so long a period so cruelly burdened. In the wise purposes of His Providence, the Almighty has not however yet thought fit so far to comfort us: and we may learn from this delay of succour, that He requires from us still more earnest and persevering prayer.

We invite you then, Beloved Brethren, to join with us in one accord; and to seek, with united and constant supplication, that aid which heaven will not refuse to the prayers of the children, as they ascend with one voice of love in behalf of the best and holiest of Fathers. These evil days will thus be shortened, and the powers of darkness checked in their wild and impious ravings.

Without entering into those merely political questions, which at the present moment occupy and agitate almost every kingdom of Europe — we need look only at the moral disorganization, the fearful excesses, the lawless rebellion, aggravated by the basest

---

misericordioso Signore, per aver posto un termine a quei dolori e a quelle sofferenze da cui il cuore del nostro venerabile Pontefice è stato già per tanto tempo sì crudelmente straziato. Nondimeno l'Altissimo nei sapienti consigli della sua provvidenza non ha giudicato ancora conveniente di darci questo conforto: e noi dobbiamo dedurre da questo differimento del soccorso, ch' Egli vuole da noi preghiere ancora più calde e più perseveranti.

V'invitiamo adunque, carissimi, ad unirvi con noi in un solo sentimento, e supplicare con unite e perseveranti suppliche per quell'aiuto, cui il cielo non negherà alle preghiere de' figli, quando esse s'innalzano con una voce d'amore a vantaggio del migliore e del più santo de' padri. Saranno per tal modo abbreviati questi giorni di dolore; e le potenze delle tenebre saranno frenate ne' loro selvaggi ed empi deliri.

Senza entrare in quelle quistioni meramente politiche, che al presente occupano e commuovono tutti i Regni di Europa, ci basterà soltanto rivolgere l'occhio al morale dissolvimento, ai tremendi eccessi, alle sfrenate ribellioni, fatte più gravi dalle ingratitudini codarde, che regnano

ingratitude, which overspread a considerable portion of the Papal States, to understand at once how deep and how weighty must be the anguish which fills the heart of the Holy Father. It is a fact too notorious to admit a question — that from the very commencement of his reign, our present illustrious Pope has proposed to himself as the great end of his endeavours, to improve the condition of his people, to develope the resources of his kingdom, and to promote in every way the happiness and the welfare of his subjects. Yet these his most benevolent purposes have been frustrated by the very men for whose benefit they were intended. With a folly and a baseness, which is at once indescribable and inexplicable, they have rejected the gentle and paternal sway of their legitimate sovereign, and have placed themselves under the iron rule of a lawless, unprincipled and infidel band, whose only object is plunder and self-aggrandisement, and who seek to cloak the wildest excesses of tyranny, bloodshed and licentiousness under the fair name — so foully perverted — the sacred name of liberty.

---

in una considerevole parte dello Stato Pontificio, affine di raffigurarsi quanto profonde e quanto gravi esser debbono le angoscie, che riempieno il cuore del Santo Padre. È un fatto tanto notorio che non ha luogo di discussione, che fino dagl' inizii del suo regno, il nostro presente illustre Pontefice propose a sè stesso, come principal fine de' suoi sforzi, di migliorare la condizione de' suoi popoli, far prosperare il suo reame, e promuovere in ogni modo il benessere e la felicità dei suoi sudditi. Ma questi suoi benevoli intendimenti sono stati resi inutili da quegli stessi uomini, a cui beneficio erano intesi. Con una follia ed una bassezza, che è indescrivibile insieme e inesplicabile, costoro hanno scosso il dolce e paterno dominio del loro legittimo Sovrano, e si son collocati sotto il ferreo reggimento di una banda senza leggi, senza principii e senza fede; scopo dei quali è soltanto saccheggiare e ingrandire sè stessi, argomentandosi di mascherare i più selvaggi eccessi di tirannia, di sangue e di licenza, sotto il bel nome, così turpemente abusato, sotto il sacro nome di libertà.

We are willing indeed to hope that many of these unhappy people have been driven into their present miserable position less by the influence of their own feelings, than by the evil power which has been exerted upon them from without. Every stratagem which craftiness, deceit, falsehood, and malice could devise, has been employed amongst them, and unhappily with too sad success. But we may ask why has this spirit of hostility been aroused, why is this open rebellion encouraged, and the legitimate authority of the country trampled in the dust? « *Why,* » according to the expression of the Psalmist, « *have the Gentiles raged, and the people devised vain things?* » Oh, the answer may be given in the words that follow: « *The kings of the earth stood up, and the princes met together against the Lord and against His Christ:* » they have said, « *Let us break their bonds asunder; and let us cast away their yoke from us* [1]. » A pretence indeed is set forth that there is misgovernment in the Papal States, that this reform or that is needed, that the management of affairs should be intrusted solely to the

Noi vogliamo per verità sperare che molti di questo popolo infelice sieno stati trascinati nella presente loro miserabile condizione, meno dall'influenza de' loro proprii sentimenti, che dal malvagio potere esercitato sopra di essi dal di fuori. Tutti gli stratagemmi, che l'astuzia, l'inganno, la falsità e la malizia possono immaginare, sono stati adoperati fra di essi, e disgraziatamente con troppo effetto. Ma possiam noi domandare: ond'è mai sorto questo spirito d'ostilità? perchè questa aperta ribellione è incoraggiata, e la legittima autorità del paese conculcata nella polvere? Perchè, secondo l'espressione del Salmista, *le Genti fremettero, ed i popoli hanno meditato cose inani?* Oh, la risposta può essere data colle parole che seguono: *I Re della terra si levarono ed i Principi convennero contro il Signore e contro il suo Cristo*. Essi hanno detto: *Rompiamo i loro ceppi e gettiamo lungi da noi il loro giogo* [1]. Si adduce in vero per pretesto esservi malgoverno negli Stati pontificii; che questa o quella riforma è necessaria; che il maneggio degli affari dee essere unicamente

[1] Psalm. II, 1, 2, 3.

hands of laymen, etc. — these and a hundred other complaints are made the pretext, with which men of great names, men who pass for experienced statesmen, men who bear this world's honours thick upon them, seek to cover the real motive, which make them hostile to the Holy Father. But, beloved Brethren, let us not be deceived. It is no love for the people of Rome that makes them speak thus, and act thus — it is the hatred they bear to the *faith* of Rome, that gives bitterness to their words, and deadly determination to their actions. If by any combination of power they could but crush that faith, they would care no more for the pretended wrongs of that people. It is not because the Pope is a sovereign, that he is denounced and his subjects are encouraged in their rebellion against him. His real offence, as viewed in the heart of these designing men, is the glorious fact that in him is centered the whole system of religion, that he is the head of the one, holy, Catholic, and Apostolic Church.

When we look indeed into the character of the men who are the leaders of the rebellion, and of those who are its principal

---

nelle mani de' laici, ecc.; questi e cento altri lamenti sono il pretesto con cui uomini di gran nome, uomini che passano per esperimentati negli affari di Stato e sopraccarichi degli onori di questo mondo, cercano di mascherare il vero motivo che li rende ostili al Santo Padre. Ma, Fratelli carissimi, non c'inganniamo! non è amore pel popolo di Roma che li fa parlare e ragionare così; è l'odio ch'essi portano alla *Fede* di Roma, che ispira animosità alle loro parole ed implacabili determinazioni alle loro opere. Se per qualche combinazione di potere essi riuscissero a distruggere questa fede, non si curerebbero più innanzi di pretesi torti fatti a quel popolo. Non perchè il Papa sia un Sovrano, esso è dinunziato e i suoi sudditi incoraggiati a ribellarglisi contro. Il suo vero delitto, secondo è considerato nel cuore di questi astuti macchinatori, è il glorioso fatto, che in lui si concentra l'intero sistema della religione; perchè egli è il Capo dell'una, santa, cattolica ed apostolica Chiesa.

Difatto quando noi consideriamo il carattere degli uomini che sono i corifei della ribellione, e di coloro che ne sono i principali patroni e

patrons and supporters, we can scarcely feel surprised that such results should have flowed from such causes. What fellowship can there be between vice and virtue? How can justice, and peace, and affectionate love harmonise with rapine, discord, and midnight murder? The private vices of these men are scarcely less infamous than their public crimes. They are men who have never known what faith is, or who have abandoned it; men who have rejected religion, because they would not submit to its salutary restraints, and have embraced infidelity, because it gives full scope for their basest and most degrading passions.

We have but to turn to the pages of history, and we find that the Church and her rulers, have had their time of trial and of suffering before. In her very infancy, she had to face the persecution of the Pagan Emperors. Her Pontiffs were then, almost to a man, crowned with the glory of martyrdom: and, as they followed each other in quick succession, it was only to pass from their supremacy to the rack or to the dungeon. But still the Church

---

sostenitori, noi resteremo ben poco maravigliati, che da tali cause sieno derivate conseguenze siffatte. Quale comunanza può esservi tra il vizio e la virtù? Come possono la giustizia, la pace e il tenero amore armonizzare con la rapina, colla discordia, e col notturno assassinio? I privati vizi di questi uomini sono poco meno infami de' loro pubblici delitti. Son costoro uomini che non hanno mai conosciuto cosa che è fede, o che l'hanno abbandonata; uomini che hanno ripudiata la religione, perchè non saprebbero sommettersi ai suoi freni salutari, ed hanno abbracciata la infedeltà, perchè dànno per essa piena carriera alle loro più vili e più abbiette passioni.

Noi non abbiamo che a svolgere le pagine della storia e troveremo che la Chiesa ed i suoi reggitori hanno prima d'ora avuto il loro tempo di affanni e di sofferenze. Nella sua stessa infanzia, essa ebbe a tener testa alle persecuzioni degl' Imperadori pagani. I suoi Pontefici erano allora quasi tutti coronati della gloria del martirio, e quando si seguivano l'un l'altro nella rapida successione, ciò era soltanto per passare dal seggio della loro supremazia alla tortura o alla prigione. Ma la Chiesa seguirà a vivere,

lived on: and the very blood of her Pastors drew down upon her from above fresh benediction and life. Again, in later times, she had a new warfare to wage. It was not now against the Pagan tyrant, but against her own indocile children — against those who held indeed her doctrines, but despised her laws — against those who sought to violate her rights, or to bring their unholy influence within her Sanctuaries. Against these foes of her own household, her Pontiffs struggled long and nobly; years of exile, and of suffering were the consequences of their fidelity. But with joy they bore it all for God and for His Church; till, after a long and weary contest, she stood forth at length, fairer, mightier, freer than before.

But still, like her Divine Founder, she has to meet the tempter yet for the third time. It is not now, as in the middle ages, from her own unfaithful sons, that the attack proceeds. The present danger is from the dark and reckless plotting of the infidel and the impious. It is not against one point of faith, a single rule

---

ed il sangue stesso de' suoi Pastori fe scendere dall'alto sopra di lei novelle benedizioni e nuova vita. Più tardi ella ebbe a sostenere una nuova guerra. Non fu ora questa a lei mossa dai tiranni pagani, ma dai suoi propri indocili figliuoli, da coloro che rispettavano per verità le sue dottrine, ma disprezzavano le sue leggi, da coloro i quali cercavano di violare i suoi diritti o di portare la loro influenza profana sin dentro i suoi santuarii. Contro questi nemici domestici, i suoi Pontefici pugnarono lungo e nobilmente; gli esigli ed i patimenti furono le conseguenze della loro fedeltà. Ma essi sopportarono tutto ciò con gioia per Iddio e per la sua Chiesa; sinchè, dopo un lungo e faticoso combattimento essa venne fuori alla fine più bella, più possente, più libera, che per innanzi non fosse.

Ma tuttavia, a somiglianza del suo divino Fondatore, essa dee incontrare il tentatore ancora per la terza volta. Non è oggi, siccome nell'età di mezzo, dalla parte de' suoi figli senza fede che l'attacco procede. Il pericolo presente deriva dalle tenebrose e libertine congiure dell'infedele e dell'empio. Non è già contro un punto di Fede, una semplice regola

of discipline, one ordinance of ecclesiastical government, that their resistance is aimed: they seek to uproot the whole system of Christianity, the entire fabric of religion. And, as in the See of Peter there rests the centre of faith, the corner stone of the Church, consequently against that See, founded by Christ, and maintained by the guardianship of the Holy Spirit, their rudest fury is directed — this alone will account for all their bitterness, this is the sting which goads them to madness in their wild impiety.

Hence, beloved Brethren, if we would form a correct estimate of present events, we must regard them in a wider view than that which seems to circumscribe them within one state, or to limit them to one kingdom. The scenes which are now taking place in Italy, fearful as they are, and much as they are to be lamented, are but the local manifestations of a cause, which has spread its secret influence through every state of Europe — of a conspiracy which is enrolling amongst its members the vicious, the profane,

---

di disciplina, un'ordinanza di ecclesiastico governo, rivolta la loro resistenza; essi mirano a sradicare tutto il sistema del Cristianesimo, l'edificio intero della Religione. E siccome nella Cattedra di Pietro è costituito il centro della Fede, la pietra angolare della Chiesa, conseguentemente contro questa Cattedra, fondata da Cristo, e conservata dalla protezione dello Spirito Santo, è sferrato il loro più violento furore. Ciò soltanto spiegherà tutto il loro odio, è questo lo stimolo che li eccita a imperversare nella loro selvaggia empietà.

Perciò, Fratelli carissimi, se vogliamo farci un adequato concetto dei presenti avvenimenti, è d'uopo considerarli sotto un rispetto più ampio, che non quel che sembra circoscrive ne' confini di uno Stato, o limitarli ad un regno. Le scene che hanno luogo al presente in Italia, terribili come esse sono, e da essere grandemente deplorate, non sono tuttavia che parziali manifestazioni di una causa, la quale ha invaso con la sua influenza segreta ogni Stato dell'Europa: di una cospirazione che arruola fra' suoi membri il vizioso, il profano, l'infedele di ogni nazione e li

the infidel of every nation in one vast, unholy league against truth, morality and religion. Much, therefore, as we should desire to aid by our prayers our suffering Pontiff — because he is benevolent, because he is saintly, because he is the Vicar of Christ—yet far more earnest should the desire become when we reflect that his cause is the cause of the Church and of Christianity. In this view the work before us is one of true Catholic interest, one in which the heart of every Catholic should feel that he ought at once to unite fervently and generously

We know, indeed, that it is urged, with a speciousness which has deluded many, that it would be for the good of religion, were the Pope to resign his temporal dominions, and confine his care to his spiritual charge alone. This assertion, however, as insidious as it is without foundation, is answered at once by that wisest of teachers — a long and well-tried experience. These states, which have been honoured with the title of « The Patrimony of St. Peter, » have been held by the Popes for more than

---

stringe in una vasta ed empia lega contro la verità, la morale e la Religione. Quindi, per quanto grande esser debba il nostro desiderio di accorrere in aiuto con le nostre preghiere al nostro travagliato Pontefice, perchè egli è benevolo, perchè è santo, perchè è il Vicario di Cristo, tuttavia questo nostro desiderio dee molto maggiormente infiammarsi, quando poniamo mente che la sua causa è la causa della Chiesa e della Cristianità. Sotto questo aspetto l' opera che ci sta dinanzi concerne i veri interessi cattolici, è opera in cui il cuore d' ogni Cattolico debbe intendere essere suo debito l' unirsi insieme serventemente e generosamente.

Noi sappiamo, per verità, che si fa valere con una speciosità, la quale ha tratto molti in inganno, l' obbiezione, che riuscirebbe a bene della religione se il Papa rinunciasse ai suoi temporali Dominii, e restrignesse le sue cure soltanto agli uffizii spirituali. A questa proposizione peraltro, insidiosa del pari che priva di fondamento, risponde immediatamente la più sapiente fra le maestre: la lunga e ben provata esperienza. Questi Stati, che furono onorati col titolo di *Patrimonio di san Pietro*, sono stati

a thousand years [1]. They were the gift of great and holy men, who felt how essential it was for the general good of society, no less than for the advantage of religion, that the head of the Christian Church should be placed in a position at once dignified and independent. Hence they confirmed to the Pontiff those earlier possessions which had passed under his rule during the expiring struggles of the Eastern and Western Empires; and they added other portions to his dominions, which have descended as the inheritance of he Holy See, from that period until now. Thus invested wi:h an independent sovereignty, it has not unfrequently happened, both during those times of difficulty of which we spoke above, as well as ot ers, that the Pope has been enabled to maintain his rights, and the rights of the Church, free and unshackled,

[1] Gibbon, in his 'Decline and Fall of the Roman Empire,' chap. XLIX., remarks: — « The temporal dominion of the Popes is now confirmed by the reverence of a thousand years, and their noblest title is the free choice of a people, whom they had redeemed from slavery. »

---

governati dai Papi per più di mille anni [1]. Essi furono dono di grandi e santi personaggi, che sentirono come fosse essenziale pel bene universale della società, non meno che pel vantaggio della Religione, che il Capo della Chiesa cristiana fosse collocato in una condizione onorevole insieme e indipendente. Per questo essi confermarono al Pontefice quelle più antiche possessioni ch' erano passate sotto il suo governo, durante gli ultimi aneliti degli Imperi orientale ed occidentale; ed aggiunsero altre parti ai suoi Dominii, le quali sono passate come eredità della Santa Sede, da quel tempo fino al presente. Investito per tal modo di una Sovranità indipendente, è accaduto non di rado, sia durante quelle età difficili, di cui abbiamo sopra ragionato, sia in altre, che il Papa siasi trovato in condizione di mantenere liberi i suoi diritti e i diritti della Chiesa,

[1] Gibbon nella sua *Decadenza e Caduta dell' Impero Romano* cap. XLIX, osserva: « Il temporale dominio de' Papi è oggi confermato dal rispetto di mille anni, e il loro più nobile titolo è la libera scelta di un popolo, ch' essi aveano liberato dalla schiavitù. »

when to have been controlled would have been dangerous, and have been subject would have been fatal [1].

Without entering further into this portion of our subject, I may well ask whether a power so ancient in its origin, so sacred in its destination, a power which was given by kin and emperors, and which has been again and again guarante by the most solemn treaties, is to be surrendered at the biddi of worthless men, whose only object in government is to enri

[1] The great Bossuet has well observed: — « God wished his Church, wh is the common mother of all kingdoms, not to be dependent on any kingd in temporalities, that the See, in which all the faithful should preserve uni might be above the partialities which the different interests and jealousies States might occasion. The Church, independent in her Head, of all tempo power, is thereby able to exercise more freely, for the common benefit, a under the protection of Christian kings, this heavenly power of governing sou and, in the midst of so many empires often at enmity, holding the balance her hand, she maintains unity in all bodies, sometimes by inflexible decre and sometimes by wise modifications. » — *Discours sur l'Unité de l'Église.*

---

quando sarebbe stato pericoloso l'assoggettarsi a un sindacato, o l'ess suddito sarebbe riuscito fatale [1].

Senza più oltre avanzarci in questa parte del nostro soggetto, i possiam chiedere se un potere così antico per la sua origine, e così cro per la sua destinazione, un potere che è stato largito da Re Imperatori e che è stato più e più volte guarentito dai più solenni tr tati, esser debba abbandonato alla balia di uomini indegni il cui s

[1] Il grande Bossuet ha con aggiustatezza osservato: « Dio voleva che la Chiesa, la quale è madre comune di tutti i regni, non fosse da nessuno di qu dipendente nelle cose temporali; affinchè la Cattedra, in cui tutti i Fedeli dovea mantenere l'unità, fosse al di sopra delle parzialità a cui gl'interessi divers le gelosie degli Stati porgono occasione. La Chiesa, indipendente nel suo C da ogni potere temporale, è perciò capace di esercitare più liberamente pel co ne vantaggio, e sotto la protezione de' Monarchi cattolici, questa celeste auto di governare le anime; e, nel mezzo di tanti imperi non di rado fra loro nemi librando nelle sue mani la bilancia, essa conserva l'unità in tutti, qualche v mediante inflessibili decreti e qualche volta mediante sapienti modificazion *Discorso sull'Unità della Chiesa.*

lves, and whose pretended reforms consist solely in the des-
n of all that is venerable and holy?
! no, beloved brethren, that Hand which has guarded the
and her Supreme Pastor till now, will guard it still. The
f Peter — even as the Ark of old, may be tossed for awhile
he angry waves — the waters of a devouring deluge may
ound it, and may seem to threaten it with hopeless destruc-
but the hour will assuredly come when the rain will descend
re, and the fountains of the deep will be closed; when those
, rough and troubled though they be, will roll back at the
of Him, who has set them a law in their wildness, that
hould do His will. Then will His Spirit move upon those
yet once more, and that dove — His Holy One — will bring
the olive-branch of peace, and our Father — the Father of
ithful — will go forth amidst his children, to offer again, in
ll joy of his heart, the sacrifice of thanksgiving.

---

nel governare è di arricchire sè stessi, e le cui pretese rifor-
nsistono unicamente nella distruzione di tutto ciò che è venerabile
o?
h! no, Fratelli carissimi, quella mano che ha difeso la Chiesa e
Pastore supremo fino al presente, proseguirà a difenderla. La barca
tro, siccome l'Arca del vecchio Testamento, può essere scossa per
omento sull'onde agitate; le acque di un diluvio divoratore possono
ndarla, e può sembrare che la minaccino senza speranza di sal-
nto. Ma verrà certamente l'ora, quando la pioggia non iscenderà
e le fonti dell'abisso saranno chiuse; quando queste acque, per
lo esser possano soverchianti e furiose, si torceranno indietro alla
a di Lui che ha imposto una legge al loro furore, affinchè facciano
lontà di Lui. Quindi il suo Spirito nuovamente si librerà su queste
e: e quella colomba, il suo Santo Spirito, recherà nuovamente
o di pace, ed il nostro Padre, il Padre de' Fedeli, comparirà in
a' suoi figli a riofferire, nella pienezza della gioia del suo cuore,
rificio di ringraziamento.

Let us pray then most earnestly that these days may hast on: that this happy consummation of our hopes may speedily r ward our confidence — that, the hour of trial being over, we m mingle our voices together in one universal song of praise a grateful adoration.

We direct that this Pastoral be read in all the Churches a Chapels of the Diocese, on Sunday, November 13; and that fro that day, until further notice, the prayer *pro Papa* be added each Mass, and at Benediction. In virtue of faculties receiv from the Holy See, we also grant a Plenary Indulgence to who offer up a Mass or a Communion for the same intention.

The peace of our Lord Jesus Christ be with you all. Amen.

Given at Shrewsbury, November 9, 1859.

✠ James, *Bishop of Shrewsbu*

Preghiamo adunque caldamente, che questi giorni arrivino veloc mente; che questo felice compimento delle nostre speranze corrispon ben presto alla nostra confidenza; che passate le ore dell'affanno, p siam riunire insieme le nostrė voci in un canto universale di lode e riconoscente adorazione.

Ordiniamo che questa Pastorale sia letta in tutte le chiese e ca pelle della Diocesi, nella Domenica 13 Novembre, e che da quel gior fino a nuovo avviso, sia aggiunta nelle Messe e Benedizioni la preghie *pro Papa*. In virtù poi di facoltà conferiteci dalla Santa Sede concedia una Indulgenza Plenaria a tutti quelli che offriranno una Messa o u Comunione alla medesima intenzione.

La pace del Nostro Signor Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen.

Data a Shrewsbury, 9 Novembre 1859.

✠ Giacomo, *Vescovo di Shrewsb*

IL VESCOVO DI SOUTHWARK

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Cum esset senior Beatus Apostolorum Princeps cuius Cathedram et dignitatem tenet Sanctitas Vestra, praevideretque imminere horam deponendi tabernaculum suum et patiendi contumeliam pro nomine Christi, animo contemplatus est magnificam gloriam, cuius speculator factus fuerat in monte sancto. Quinque abhinc annis Sanctitas Vestra videbatur videre coelos apertos et Mariam stantem a dextris Christi Salvatoris, atque Prophetarum Apostolorumque caterva circumdatam, a Filio coronatam, quando accipiens vocem desuper sibi allatam, Ecclesiam universam docuit, ipsius Conceptionem fuisse immaculatam. Sicuti Beatus Petrus ex memoria Dominicae Transfigurationis robur sibi addebat, velit Sanctitas Vestra ex illo mirifico Sanctae Sedis et Beati Petri triumpho solamen atque fortitudinem desumere. Eo enim tempore, vaticinando potius quam cogitando, Episcopis die nona Decembris benigne declarasti laetitiam, quam ex Fratrum atque Filiorum coram Patre et supremo ipsorum Capite congregatorum praesentia hauseras, omnino delevisse quidquid passus fuisses, Beatissime Pater, et quidquid in posterum tibi fuisset tolerandum. Verum, si laetitia illius diei quam fecerat Dominus, Episcopis una cum Sanctitate Vestra fuit communis, communis hodie sit dolor omnium, aequalis item omnium in amaritudinem participatio. Dolemus rerum civilium in Ditione Pontificia perturbationem; dolemus per apertam vim abreptas fuisse civitates et provincias, atque in iis conculcata fuisse sanctissima

when to have been controlled would have been dangerous, and to have been subject would have been fatal [1].

Without entering further into this portion of our subject, we may well ask whether a power so ancient in its origin, and so sacred in its destination, a power which was given by kings and emperors, and which has been again and again guaranteed by the most solemn treaties, is to be surrendered at the bidding of worthless men, whose only object in government is to enrich

[1] The great Bossuet has well observed: — « God wished his Church, which is the common mother of all kingdoms, not to be dependent on any kingdom in temporalities, that the See, in which all the faithful should preserve unity, might be above the partialities which the different interests and jealousies of States might occasion. The Church, independent in her Head, of all temporal power, is thereby able to exercise more freely, for the common benefit, and under the protection of Christian kings, this heavenly power of governing souls; and, in the midst of so many empires often at enmity, holding the balance in her hand, she maintains unity in all bodies, sometimes by inflexible decrees, and sometimes by wise modifications. » — *Discours sur l'Unité de l'Église.*

---

quando sarebbe stato pericoloso l'assoggettarsi a un sindacato, o l'essere suddito sarebbe riuscito fatale [1].

Senza più oltre avanzarci in questa parte del nostro soggetto, bene possiam chiedere se un potere così antico per la sua origine, e così sacro per la sua destinazione, un potere che è stato largito dai Re ed Imperatori e che è stato più e più volte guarentito dai più solenni trattati, esser debba abbandonato alla balìa di uomini indegni il cui solo

[1] Il grande Bossuet ha con aggiustatezza osservato: « Dio voleva che la sua Chiesa, la quale è madre comune di tutti i regni, non fosse da nessuno di quelli dipendente nelle cose temporali; affinchè la Cattedra, in cui tutti i Fedeli doveano mantenere l'unità, fosse al di sopra delle parzialità a cui gl'interessi diversi e le gelosie degli Stati porgono occasione. La Chiesa, indipendente nel suo Capo da ogni potere temporale, è perciò capace di esercitare più liberamente pel comune vantaggio, e sotto la protezione de' Monarchi cattolici, questa celeste autorità di governare le anime; e, nel mezzo di tanti imperi non di rado fra loro nemici, librando nelle sue mani la bilancia, essa conserva l'unità in tutti, qualche volta mediante inflessibili decreti e qualche volta mediante sapienti modificazioni. » — *Discorso sull'Unità della Chiesa.*

L'EPISCOPATO IBERNESE

GLI ARCIVESCOVI

ED I VESCOVI DELL'IRLANDA

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater

In unum apud Civitatem Dublinensem coadunati, ut, dirigente Sancti Petri Successore cuius est fratres suos confirmare, mala periculosae educationis a gregibus nobis commissis iunctis viribus et consiliis arcere valeamus, quam alacriter occasionem arripimus erga Sedem Apostolicam exprimendi gratissimum animi sensum pro beneficiis tam frequenter per saecula praeterita Hiberniae collatis, obedientiam et amorem maxime filialem erga Sanctitatem Tuam, et profundum cordis dolorem quo perturbationes in Ecclesiae Caput et Christi Vicarium excitatae, Nos, nostrumque Clerum et populum afficiunt. Profecto si sanctus Paulus tristitiam propter fratris tristitiam cohibere non potuit, non voce sed fletu dicendum quid senserit Hibernia, quando ad eam pervenerit notitia illa nefanda, scilicet in illum quem universus Orbis Catholicus Patrem suum amantissime appellat, insurrexisse filios pro quorum salute animam suam poneret.

Et quid contra libertatem Ecclesiae et thronum Summi Pontificis moliuntur inimici, quos nec naturae iura nec fidei monita ad meliorem sensum reducere possunt? Ecclesia, ubique per totum orbem diffusa de die in diem accrescit; de sua natura *Catholica,*

id est universalis, omnes terrae partes complectitur; uniuscuiusqu regionis incolae, quin vel color, vel locus, vel gubernium, indi cat distinctionem, pro filiis sunt habendi apud Fidelium Patre communem qui erga omnes eandem amoris et charitatis mensura metiri debeat; nunc autem in praesenti rerum statu concipi nequ quomodo illius Ecclesiae Supremus Pastor quem pro Patre omne ubique iure vindicant, si subditus esset, suo munere digne e absque partium studii nota fungi possit.

Surget enim gens in gentem, et regnum adversus regnum; e non raro bellum erit inter nationes, quae omnes profiteantur se esse Catholicas. In his casibus lugendis Pontifex, qui subditus potestatis civilis iussioni non obtemperans, aut rebellis esset au suspectus; vel, si gubernii cui foret subditus causam vindicare vellet, certe non pro amico haberetur apud alios, quos aliunde in malum proclives, vel ira, vel invidia, in querelam aut in schisma impelleret.

Ad summum rerum fastigium, vocante Divina Providentia eve ctus, tota Ecclesia non sine admiratione videbat, cum qua sapien tia, cum quo zelo, cum qua singulari cordis suavitate et charitate oves et agnos Christi munus pascendi aggressus sit Pius IX. Ne mini dans offensionem, libertati et felicitati suorum subditorum consulens, apud exteros decus et tutamen fidei, in ore omnium senum et iuvenum, erat nomen eius. Quarenam igitur perturba tiones cordi eius paterno dolorem tam acerbum afferentes? Ubinam lex? Ubinam ius? Ubinam obedientia potestatibus sublimioribus debita? Ubinam observantia sacra erga thronum in quo pro bono communi sedent per tot saecula Petri Successores?

Litteris Apostolicis acceptis, in quibus ut preces ubique a Deum effundantur petere dignatus es, Fideles nostrae curae com missos admonuimus de periculis quae imminebant, de votis Sancti tatis Tuae, et de armis spiritualibus in quibus solis confidebat Crucifixi Vicarius. His auditis, vix credibile est quomodo totius populi commota sit mens. Ubique, publice et privatim, in ecclesiis

et domibus, exercitia et obsecrationes, ut nationibus Catholicis reddatur pax, ut integrum servetur regnum Sanctae Sedis Apostolicae, utque ad gloriam Dei, bonum Ecclesiae, et honorem fidei promovendum, felix et sospes in longum vivat Sanctitas Tua.

Pro pace iam habita gratias Deo Optimo ex corde reddimus; preces autem non cessabunt, donec, omnino dissipata procella, perfecta stabilita sit tranquillitas.

Ad pedes Sanctitatis Tuae humiliter provoluti, obedientia, veneratione et amore erga Sanctam Sedem Apostolicam pleni; Tuam Paternam Benedictionem pro nobis et pro gregibus nostris quam reverenter imploramus.

Sanctitatis Tuae,

Datum Dublini, Festo sancti Dominici, anno millesimo octingentesimo quinquagesimo nono reparatae salutis.

Obsequentissimi et devotissimi Famuli

✠ Paulus Cullen, *Delegatus Apost., Archiepiscopus Dublinensis,*
✠ Ioseph Dixon, *Archiepiscopus Armacanus,*
✠ Ioannes Mac-Hale, *Archiepiscopus Tuamensis,*
✠ Patritius Leahy, *Archiepiscopus Casseliensis,*
✠ Ioannes Ryan, *Episcopus Limericensis,*
✠ Iacobus Browne, *Episcopus Kilmorensis,*
✠ Patritius Mac-Gettigan, *Episcopus Rapotensis,*
✠ Ioannes Cantwell, *Episcopus Midensis,*
✠ Cornelius Denvir, *Episcopus Dunensis et Conorensis,*
✠ Carolus Mac-Nally, *Episcopus Clogheriensis,*
✠ Eduardus Walsh, *Episcopus Ossoriensis,*
✠ Guillelmus Delany, *Episcopus Corcagiensis,*
✠ Ioannes Derry, *Episcopus Clonfertensis,*

✠ Franciscus Kelly, *Episcopus Titopolitanus, Ecclesiae I riensis Administrator,*

✠ Guillelmus Keane, *Episcopus Cloynensis,*

✠ Patritius Durcan, *Episcopus Achadensis,*

✠ Patritius Fallon, *Episcopus Duacensis et Fenaborensis,*

✠ Ioannes Kilduff, *Episcopus Ardacadensis et Clonmacnoisen*

✠ David Moriarty, *Episcopus Kerriensis,*

✠ *Fr.* Ioannes Leahy, *Ord. Praed., Episcopus Aulonensis, C diutor Dromorensis,*

✠ Dominicus O'Brien, *Episcopus Waterfordiensis et Lismorien*

✠ Iacobus Walsh, *Episcopus Kildariensis et Leighlinensis,*

✠ Daniel Mac-Gettigan, *Coadiutor Rapotensis,*

✠ Laurentius Gillooly, *Episcopus Elphinensis,*

✠ Thomas Furlong, *Episcopus Fernensis,*

✠ Ioannes Mac-Evilly, *Episcopus Galviensis,*

✠ Michael O'Hea, *Episcopus Rossensis,*

✠ Michael Flannery, *Episcopus Laonensis.*

PROVINCIA ECCLES. DI DUBLINO

L'ARCIVESCOVO DI DUBLINO

PRIMATE DELL' IRLANDA

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissimo Padre,

Il Clero secolare e i Religiosi di questa Diocesi di Dublino mi hanno incaricato di sottomettere a Vostra Santità il foglio qui compiegato, nel quale si sono sforzati di esprimere i loro sentimenti di amore e di venerazione per Vostra Santità, e d'assicurarla del dolore ad essi cagionato dalle turbolenze e sedizioni recentemente eccitate nello Stato Pontificio.

Mentre ogni giorno i nemici della Religione empiono questi paesi d'infami calunnie contro la Santa Sede, i suoi divoti figli credettero di potere mancare al loro dovere, qualora in tali circostanze osservassero il silenzio e non alzassero la voce in difesa della verità così vergognosamente oltraggiata. Fu per questa ragione che pochi giorni sono tutti i Preti secolari e regolari di questa città nella loro radunanza protestarono nella maniera la più solenne contro le insolenze e gl'insulti che si scagliano continuamente contro il Successore di san Pietro, e che vollero palesare il loro attaccamento e venerazione per Vostra Santità nell' indirizzo che ora le umilio a loro nome.

Nell'occasione della radunanza di questo Clero furono recitati parecchi discorsi in difesa della Santa Sede, i quali essendo non solamente animati d'ottimo spirito, ma ancora dotti ed eloquenti se non ridurranno al silenzio le lingue inique, saranno almeno di grande giovamento nell'istruire quei che sono di buona fede, nel preservare i Cattolici dagli errori che si disseminano a larga mano fra di loro dalla licenza della stampa anticattolica.

L'Indirizzo del Clero è stato scritto in inglese affinchè il popolo ne potesse derivare qualche utilità, ma posso assicurare Vostra Santità che non si potevano trovare in alcuna lingua parole che esprimessero gli affetti d'amore e venerazione di questo Clero per Vostra Santità, come ancora il loro gran desiderio di vederla conseguire una compiuta vittoria e glorioso trionfo di tutti i suoi nemici. Mentre attendiamo questi felici risultati, intanto noi tutti ci uniamo in continue preghiere pubbliche e private per la sua felicità, e per il ben essere e pace della Chiesa.

Mi permetterà ora, Beatissimo Padre, d'implorare la sua apostolica Benedizione per il Clero e popolo di questa Diocesi e per me medesimo, mentre prostrato avanti il suo trono le bacio divotamente i suoi santi piedi.

Dublino, 9 Novembre 1859.

Umilissimo e devotissimo
Servo e Figlio
✠ Paolo Cullen, *Arcivescovo di Dublino*

L'ARCIVESCOVO

ED IL CLERO DELLA DIOCESI DI DUBLINO

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We the undersigned Archbishop and Clergy, Secular and Regular, of the Diocese of Dublin, beg to approach your Holiness, and to testify our sincere attachment and profound veneration for your Holiness's most sacred person and throne.

The devotion to your Holiness and to the Chair of St. Peter, which we have always cherished, and cease not to instil into the willing hearts of our faithful, we feel it our duty to manifest in an especial manner under circumstances like the present of peculiar trials and difficulties which menace our beloved Father and Pontiff; as members of one body, solicitous each for the other,

---

Beatissimo Padre,

Noi sottoscritti Arcivescovo e Clero secolare e regolare della Diocesi di Dublino, prostrati innanzi alla Santità Vostra attestiamo il nostro sincero attaccamento, e la profonda nostra venerazione per la sacra Persona, e pel trono della Santità Vostra.

Quella divozione alla Santità Vostra e alla Sede di san Pietro, che abbiamo sempre nutrita in cuor nostro, e non cessiamo d'istillare nel dolce cuore dei nostri Fedeli, ci sentiamo obbligati di manifestare in un modo speciale nei tempi presenti, tempi di gravi difficoltà e di prove peculiari, che minacciano l'amantissimo nostro Padre e Pontefice. Essendo noi membri di un sol corpo, ciascun dei quali è sollecito del bene dell'altro,

so that the humblest cannot suffer without occasioning pain to all [1], how can we not feel the most acute anguish when the head itself is afflicted?

Portion, too, of the Church of a nation which God in his inscrutable designs has permitted to be severely tried for its constancy and unswerving attachment to the Holy Catholic Faith, we owe an especial debt of gratitude to the Apostolic See.

During long ages of persecution the voice of Peter speaking to his Successors directed and supported us, their Benediction consoled and encouraged us, their boundless munificence aided us in the necessities of our Churches; finally, when, at a still later period the horrors of famine and a devastating pestilence swept over the entire face of our island, it is in the remembrance of all, how, amongst the earliest acts of your ever memorable and glorious Pontificate, your voice was raised to enlist in our behalf the sympathies of the entire Christian world, and you even-

---

in guisa tale che anche i più umili non possono soffrire senza recar pena a tutti [1], come possiamo noi non sentire il più acuto dolore, quando il capo stesso patisce ed è afflitto?

Facendo parte eziandio della Chiesa di una nazione, che Dio nei suoi imperscrutabili disegni ha permesso che fosse posta alle più dure prove per la sua costanza, e per l'inflessibile attaccamento alla fede cattolica, dobbiamo professare una gratitudine speciale alla Santa Sede Apostolica.

Volgendo i lunghi tempi della persecuzione, fu la voce di Pietro, che parlando ai suoi Successori, ci diresse e ci sostenne; le benedizioni loro ci furono di consolazione e d'incoraggiamento, la loro illimitata munificenza ne porse aita nelle necessità delle nostre chiese; e quando finalmente, non ha gran tempo, gli orrori della fame, e di una peste devastatrice serpeggiavano per tutta la nostra isola, fu, o Beatissimo Padre, fra i primi atti del vostro sempre glorioso e memorabile Pontificato, che la Santità Vostra, e noi tutti il ricordiamo, alzò la voce per attirare a nostro soccorso le simpatie di tutto l'orbe cattolico; e la Santità Vostra

[1] I. Cor. XII.

eignty of your Holiness, and to alienate the patrimony of
hurch, with the further design, which does not escape our
vation, of subverting, were it possible, the Apostolic Chair
, and the Holy Catholic Church, of which it is the foun-
ı; and we are overwhelmed with sorrow at the thought of
rofound affliction into which so much ingratitude and perver-
of some of your children, and the apprehension of so many
to religion and society, have plunged the paternal heart
ur Holiness.

ut, fear not, Most Holy Father; if yet to children it be per-
l to address to their august parent the language of exhorta-
— the faith, which through the lips of the Blessed Patrick

---

ima contribuì largamente a sollevare la nostra miseria colle proprie
benchè tenui e sovraccariche di altri pesi.

on indicibile raccapriccio dunque e dolore udiamo quotidianamente
omini empii e faziosi, traendo profitto dallo stato perturbato degli
politici, cagionato principalmente dalle loro proprie macchinazioni,
indefessi nei loro sforzi per distruggere la Sovranità temporale della
à Vostra ed alienare il Patrimonio della Chiesa, coll' ulteriore dise-
che non sfugge punto alle nostre osservazioni, di rovesciare la stessa
Apostolica, se fosse possibile, e la Chiesa cattolica, di cui è base e
mento; e noi siamo sopraffatti dal dolore al solo pensare alla pro-
a afflizione, in cui tanta ingratitudine e perversità di alcuni dei vostri
e l'apprensione di tanti mali che ne derivano alla religione ed alla

our forefathers received from your Holiness's Predecessor, St. Celestine, and our confidence in the Divine goodness, allow us not to doubt of a speedy and glorious termination of the difficulties which your Holiness has to encounter.

We know that Christ's kingdom upon earth, of which you are the visible head, must endure unfailing to the end of ages, and hence the winds and the waves of the fiercest persecution, shall beat in vain against the firm solidity of the rock, fixed by God himself, in the foundation of His Church, and unsupported by which no structure can have permanence or stability [1].

We do not apprehend that Divine Providence, who so wisely ordained the temporal authority of the Popes for the Church's welfare and the freedom of its government, will cease still as heretofore to protect your Holiness in the full possession and the undisturbed Sovereignty of the Patrimony of St. Peter, and the temporal dominions of the Church: rather do we feel assured that,

---

Vostra Santità, san Celestino, e la nostra confidenza nella divina Bontà, ci fanno non dubitare che prestamente e gloriosamente termineranno le difficoltà, che la Santità Vostra ha da incontrare.

Noi sappiamo, che il regno di Cristo sulla terra, del quale voi siete il Capo visibile, deve durare immancabilmente sino alla fine de' secoli, e per conseguenza i venti ed i flutti della più fiera persecuzione urteranno invano contro la ferma saldezza della pietra posta a fondamento della sua Chiesa da Dio medesimo, e senza il suo sostegno nessuno edificio può avere stabilità o permanenza [1].

Noi non temiamo affatto che la Provvidenza Divina, la quale tanto sapientemente ordinò l'autorità temporale dei Papi per il benessere della Chiesa, e per la libertà del suo governo, voglia cessare di proteggere ancora adesso come per lo innanzi la Santità Vostra nel pieno possesso della imperturbata sovranità del Patrimonio di S. Pietro, e del dominio temporale della Chiesa; anzi sentiamo una sicurezza in noi stessi, che emergendo

[1] S. Leone.

emerging from the difficulties that surround it and menace its existence, this all important prerogative of the Holy See shall be still more firmly consolidated than before, not so much by the artificial accessories with which the wisdom of the world would surround and support it, as by its own inherent righteousness and its tenacious fidelity to the providential mission for which it has been ordained.

Vain, too, and devoid of foundation are the pretexts of a miscalled liberty and fancied social ameliorations, which the impious disturbers of all human and divine order would fain have us believe they would originate, ceasing not, moreover, in their efforts to poison the public mind, as they fill the ear, with calumnious and most exaggerated, but, at the same time, studiously vague and unsubstantial reports of evils which they pretend call loudly and in vain, except at their hands, for a remedy.

We do not believe, Most Holy Father, the world does not, in its inmost heart, believe these calumnies. They are falsified by

---

dalle difficoltà che la circondano e ne minacciano la esistenza, questa prerogativa della Santa Sede, d'importanza massima, sarà consolidata ancora più fortemente che per lo passato, non tanto mediante gli accessorii artificiali con cui la sapienza del mondo vorrebbe circondarla e farle sostegno, quanto in virtù del proprio suo diritto inerente, e della tenace fedeltà alla missione provvidenziale per la quale è stata istituita.

Vani puranco e privi di fondamento sono i pretesti di una falsa libertà, e di immaginarii miglioramenti sociali che gli empi perturbatori di ogni ordine umano e divino vorrebbero farci credere, che essi verrebbero a produrre, non cessando inoltre di mettere in opera ogni loro sforzo per avvelenare lo spirito pubblico, riempiendo gli orecchi di calunniose ed esageratissime, ma al tempo stesso studiatamente vaghe e futili voci di mali, contro i quali essi fingono d'invocare altamente un rimedio, e d'invocarlo in vano, se non vien da loro.

Noi, Beatissimo Padre, non crediamo; il mondo tutto, nell'interno del cuore, no, non crede a queste calunnie. Esse sono chiarite false dallo

the records of impartial history bearing testimony to the civilizing influences of the Sovereign Pontiffs, felt even from the remotest periods all over Europe, and to the untiring solicitude and energy with which they have invariably sought the greater good of the people subjected to their temporal sway.

Never, however, have accusations, such as these, been more groundless, never so utterly undeserving the attention of any reasonable mind as at the present time, when the unexampled exertions of your Holiness for your people's welfare, made from the commencement of your glorious Pontificate, and despite of innumerable obstacles persevered in, are still fresh in the remembrance of all, or even actually present under men's eyes.

Confide then, Most Holy Father. Now as oft heretofore, « The Gentiles may rage, and the powerful ones of the earth conspire against the Lord and His anointed; but He who dwelleth in the Heavens shall laugh them to scorn and mock at them [1]. « The

---

ricordanze della storia imparziale, la quale fa testimonianza alla influenza incivilitrice dei Sommi Pontefici, sentita anche dalle più remote epoche in tutta l'Europa, ed alla instancabile sollecitudine ed energia, con cui essi hanno invariabilmente cercato il maggior bene dei popoli soggetti al loro temporale dominio.

Giammai però simili accuse non furono più frivole, giammai tanto immeritevoli dell'attenzione di qualsiasi mente ragionevole, come ai giorni presenti, in cui gli sforzi senza esempio che Vostra Santità ha fatto per il benessere del suo popolo fin dal principio del suo glorioso Pontificato, e in cui ha perseverato malgrado gl'innumerevoli ostacoli, sono ancora freschi nella rimembranza di tutti, o anche attualmente presenti agli occhi di tutti.

Abbiate dunque confidenza, Beatissimo Padre. Adesso, come spesso per lo passato « infuriino pure i Gentili, e i potenti della terra cospirino contro il Signore, e l'Unto di Lui; ma Colui, che abita nei cieli li irriderà, e li dileggerà [1]. » La Vergine Immacolata, distruggitrice di

[1] Psalm. II, 4.

Immaculate Virgin, destroyer of all heresies, will intercede for the Church and protect her Divine Son's Vicegerent, who has been so solicitous for her honour. The Blessed Peter and Paul, princes of the Apostolic College, and special defenders of the Church will guard its sacred inheritance and the residence of its supreme Pastor. Those pious and religious monarchs, whom God has endowed with valour and strength for the welfare of Christendom, will not fail to regard the protection of Christ's Vicar and the service of His Church as, at once, their duty, their interest, and the surest guarantee for their own security, the stability of their thrones, and the endurance of their dynasties. The whole Catholic world, in fine, will unite, to visit with just indignation and to stigmatize as a wicked and criminal invasion of rights the most venerable and sacred, every attempt made to undermine the government and authority of your Holiness.

Joined by our faithful people, now as ever ready to sacrifice themselves and all things for the sacred cause of religion, we daily supplicate, at the throne of Divine grace, that God in His

---

ogni eresia, intercederà per la Chiesa, e proteggerà il Vicario del suo Divino Figliuolo, il quale fu tanto sollecito dell'onore di lei. San Pietro e S. Paolo, principi del Collegio Apostolico, e difensori speciali della Chiesa, ne custodiranno il sacro Patrimonio e la residenza del suo supremo Pastore. Quei pii e religiosi monarchi, che Dio ha dotato di fortezza e valore pel benessere del Cristianesimo, non mancheranno di riguardare la protezione del Vicario di Cristo e il servizio della sua Chiesa come loro dovere, loro interesse, e come la guarentigia più sicura della loro propria sicurezza, della stabilità dei loro troni e della durata delle loro dinastie. Tutto il mondo cattolico finalmente si unirà a colpire di giusta indegnazione, e marchiare ignominiosamente come iniqua e scellerata invasione dei più venerabili e sacrosanti diritti, ogni tentativo fatto per abbattere il governo e l'autorità di Vostra Santità.

Uniti al nostro popolo fedele, ora come sempre tutti pronti a sacrificare noi stessi e tutte le cose nostre per la santa causa della religione, innalziamo quotidiane preghiere al trono della divina Grazia, affinchè Iddio

mercy may cause your Holiness' bitter afflictions speedily to ceas and that the Church, soon restored to tranquillity, may enjoy t blessings of peace under a long and glorious continuance of t Pontificate of your Holiness.

Prostrate in fine, before the throne of your Holiness, we hu bly implore for ourselves and our beloved people the Aposto Benediction.

This 3.rd day of November 1859.

✠ Paul Cullen, *Archbishop of Dubli*
Primate of Ireland

(Seguono le altre firme.)

---

nella sua misericordia faccia presto terminare le amare afflizioni di Vost Santità, e affinchè la Chiesa ritornata tosto alla tranquillità, goda del benedizioni della pace sotto una lunga e gloriosa continuazione del Po tificato della Santità Vostra.

Prostrati in fine innanzi al trono di Vostra Beatitudine, imploria umilmente per noi e per l'amatissimo nostro popolo l'apostolica Benedizion

Il dì 3 Novembre 1859.

✠ Paolo Cullen, *Arcivescovo di Dubli*
Primate d'Irlanda

L'ARCIVESCOVO
ED IL CLERO DELLA DIOCESI DI DUBLINO
AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER

Doloris et indignationis sensus, quos recentes ex Italia nuntii in nobis excitarunt, nulla ratione verbis exprimere possumus: atque ea omnia, quae nuper in Te Christi in terris Vicarium, Petrique successorem, supremum Ecclesiae catholicae Principem, atque dilectissimum nostrum omniumque Fidelium Patrem a perditis ominibus non minus occultis insidiis quam vi aperta gesta sunt, deo atrocia et immania, atque ab omni iure divino et humano reieta, adeo nomine christiano indigna visa sunt, ut qua ratione ea iat improbanda et reiicienda plane nesciamus.

Magno quippe cum animi gemitu didicimus finitimi regis copias, ullo indicto bello, nulla allata querendi causa, dum pax Te inter t illum vigeret, in ditionem tuam more latronum et sicariorum rupisse, oppida et urbes oppugnasse, atque parvam sed egregiam orum militum manum insciam inopinantemque aggressas, non leitimo praelio, non virtute bellica, sed fraude et infinita armatorum ultitudine obruisse. Scilicet et qui ita agunt, christianae legis ctatores se esse iactant, et praeclara huiusmodi humanitatis et rogressus exempla caeteris omnibus imitanda proponunt! Neque men desunt magni nominis hypocritae et proditores, falsaeque lirtatis praecones, plurimique ex istis scriptoribus qui mores puicos componendi munus sibi arrogant, qui facinora illa aeterna

bonorum omnium reprobatione digna, laudibus in caelum tollen putent. Verum id mirum videri non debet; nam vel ab ipsis mun primordiis tenebrarum potestates novimus corruptamque homin naturam, inito foedere, bellum virtuti et religioni indixisse, nequ unquam defuerunt filii Baal, qui vestigiis nequissimi regis Achab inhaerentes, vineam Domini Sabaoth, Ecclesiaeque haereditatem invadere et pessumdare conarentur.

Quamquam vero, Beatissime Pater, dum haec in publica Europae luce, iis non reclamantibus quibus est potestas et imperium geruntur, fieri non potest, quin magno tristitiae pondere opprimamur; plurima tamen sunt quae animos nostros erigunt, atque bene nos de rebus Ecclesiae sperare iubent. Imprimis maiestas tua e singularis virtus nos reficiunt et solantur, quibus inter tot fluctus et procellas imperturbato animo Ecclesiae gubernacula tenes, navemque Petri Divino afflante Spiritu in portum tuto dirigis. Quid quod aeterna iuris principia ab aliis vulgo iam spreta et reiecta, solus exponis et tueris, societatis humanae sustines fundamenta, seditionis et laesae maiestatis semina tam late sparsa reiicis, atque sanctitatem Evangelii et Religionis iura invicte defendis! Dum mala fides, rerum novarum cupiditas, proditio et perfidia ab aliis quibus reipublicae bono consulendum esset, summopere laudantur, Tu solus verba vitae et veritatis ruenti saeculo exhibes, Tu solus inter errorum nebulas quibus obtenebratur orbis, ea fidei ac iustitiae solida ponis principia, quibus eversis, nec religio divina, nec humana societas salva consistere posset. O praeclarum spectaculum et Deo et hominibus et angelis dignum! « Quanta est tuae gloriae dignitas, ut Cypriani verbis utamur, et quanta felicitas, praesente Deo congredi, et Christo iudice coronari. » Liceat itaque hic nobis iam exclamare, religio vicisti; neque enim fieri potest ut singularis illa tua patientia et charitas, totque magni animi documenta mundum mundique sectatores non superent, neque Ecclesiae suae, totque virtutum quae ab eius supremo Capite exhibentur, iustissimus diu obliviscetur Deus. In hi

ĸ omni fere Europae regione praestantes haud parvo numero
; religionis defendendae zelo inflammati, veterumque cruce
rum gloriam aemulati ad Sedis Apostolicae iura tuenda
se obtulerint, quos inter nec paucos nec ultimos nostros
Hibernos gloriamur.
ıidem et numero et perfido et inopinato hostium incursu op-
plurimi ex illis occubuerunt, quod tamen et Iudae Macha-
aliisque bellorum Domini pugnatoribus accidit. Verum quid
decorum quam pro fide et religione, pro Christo, eiusque
pugnantes sanguinem effudisse? Quid optabilius quam ipsum
um Pontificem Petri successorem, eorum fidei, fortitudinis
eclarae cuiusque virtutis testem et laudatorem habuisse,
ıt illis singulari felicitate accidit. Verum praecipua quadam
ad spem nos erigunt preces istae quae ubique gentium as-
pro Te et Sedis Apostolicae salute funduntur, quibus futu-
onfidimus ut bonorum omnium auctor et dator Deus tandem
ıdo placatus humani generis fletum et ingruentia mala re-
s, tempestatibus compositis, pacem et tranquillitatem vexato
t restituturus. Dum tamen haec quae adeo optanda sunt eve-
confide, Beatissime Pater, Christi indefectibili verbo et pro-
ıibus innixus mundum eiusque asseclas indubitanter supera-
eliora, nihil dubitamus, quin Tibi reserventur tempora, et

exulem in terra aliena ut Christi Vicarium amore et veneratione prosequemur; quo magis perditi religionis et virtutis hostes in Te insurgant, eo magis petrae supra quam aedificata est Ecclesia adhaerebimus, dictisque tuis obsequentes erimus et obedientes; atrocia porro eorum qui in Te sacrumque tuum principatum conspiraverunt facinora privatim publiceque reprobabimus; preces denique pro Te assidue fundemus, et omnia alia praestare conabimur, quae a filiis addictissimis optimo Patri afflicto et iniuste lacessito debentur.

Denique ad pedes Sanctitatis Tuae nos Archiepiscopus et Capitulum atque omnis Clerus tam Saecularis quam Regularis Dublini, eo quo par est obsequio, veneratione, et amore provoluti, Benedictionem apostolicam enixe rogamus.

Datum Dublini, die 17 Octobris anno 1860.

Obsequentissimi et devotissimi Famuli et Filii
✠ Paulus Cullen, *Archiepiscopus Dublinensis, Primas Hiberniae*

(Seguono le altre firme.)

cannot say how much gratified I am to preside over this
tant meeting, and to witness the deep interest which the
s and devoted Clergy of Dublin, Secular and Regular, take
welfare of the Supreme Head of the Catholic Church and
icar of Christ upon earth. You have come together to express
feelings of respect and veneration for his Holiness, and to
thise with him in the difficulties and troubles by which he
licted. It cannot be concealed that he has a great deal to
nd with, and that many and powerful enemies are panting
is destruction. Indeed, all the innumerable assailants of re-
— all the votaries of error and infidelity — all the agents
cret societies — all the lovers of deeds of darkness — are his

---

n posso dire, quanto io mi rallegri di presiedere questa egregia
lea, e di vedere la vivissima parte, che prende il divoto e zelante
i Dublino, secolare e regolare, al benessere del supremo Capo
hiesa Cattolica, e Vicario di Cristo in terra. Voi qui conveniste
rimere i vostri sentimenti di rispetto e di divozione verso Sua
, e dimostrare pubblicamente quanto vi siano dolorose le difficoltà

enemies, leagued together in a wicked conspiracy against him. It is to be regretted that some of our statesmen have allowed their hatred of Catholicity to induce them to sanction by their proceedings so foul a conspiracy. Whilst, last winter, thousands of the nobility and gentry, and some of the highest personages of England, were enjoying hospitality and protection in Rome, and were obliged to admire the good order and peaceable dispositions of the population — whilst an English accredited agent was assuring the authorities of the friendly dispositions of the British Cabinet — Lord Malmesbury was drawing up his dispatches, since published by order of parliament, in which he instructed his foreign agents to propose to France and Austria a new arrangement, or rather dismemberment of the Pope's states, though the proposal was so manifestly unfair that he himself was ashamed to take a direct part in its execution. Lord Loftus and Sir J. Hudson were too happy to re-echo the sentiments of their master in Vienna and Turin, and Count Cavour, the revolutionary minister of Piedmont, was so much influenced in his proceedings by their authority that

---

delle opere delle tenebre, sono suoi nemici iniquamente cospiranti contro di lui. È doloroso, che alcuni fra i nostri uomini di Stato si sieno lasciati indurre dal loro odio alla Chiesa, a sancire coi loro atti così empia congiura. Mentre nell'ultimo inverno migliaia di gentiluomini e cittadini, e tra essi altissimi personaggi d'Inghilterra godeano in Roma ospitalità e protezione, costretti ad ammirare il buon ordine e i pacifici sentimenti del popolo; mentre un agente inglese accreditato attestava alle autorità di quel paese i sensi amichevoli del gabinetto Britannico, Lord Malmesbury elaborava quei dispacci, che poi furono pubblicati per ordine del Parlamento, coi quali istruiva i suoi agenti all'estero di proporre alla Francia e all'Austria una novella disposizione o meglio uno smembramento degli Stati Pontificii; proposta così manifestamente disonesta, che egli stesso vergognavasi di prender parte diretta alla sua esecuzione. Lord Loftus, e il signor G. Hudson furono beati di ripetere i sentimenti del loro padrone a Vienna e a Torino, e il Conte Cavour, ministro rivoluzionario del Piemonte, prese tanto animo dalle loro autorità, che non esitò a

not hesitate to declare to Lord Cowley that « England was responsible for the present position of Sardinia, and that esmen, her orators, her agents, and her press, had exci- passions of Italy [1]. »
the credit of Austria it must be mentioned that we learn despatch of Lord Loftus, of 20th January last, that she with indignation the projected dismemberment of the states in which Lord Malmesbury invited her to take romising to uphold by English influence any arrangement ght be made to deprive the Pope of the government of tory. The facts I have referred to are a matter of history the world in a parliamentary return. Probably next year her blue book will furnish us with the despatches of the Secretary of Foreign Affairs, which undoubtedly will more favourable to the interests of the Holy See than f Lord Malmesbury. The only difference between the two

---

e a Lord Cowley: « essere l'Inghilterra principalmente responsabi- la presente condizione di Sardegna, poichè gli uomini di Stato, atori, gli agenti, e la stampa Inglese avevano infiammate le pas- dell' Italia [1]. »
onore dell'Austria dobbiam ricordare, che sappiamo da un dispac- ord Loftus del 20 Gennaio p. p. aver essa rigettato con indigna- proposto smembramento degli Stati Papali, al quale Lord Mal- la invitava a prender parte, promettendole di sostenere coll'in- nglese ogni accomodamento, che venisse fatto per togliere al Papa no del suo territorio. I fatti che io ricordai sono fatti storici dati lo dalle relazioni del Parlamento. Probabilmente nel prossimo anno altro *libro azzurro* [2] ci fornirà i dispacci del presente Segretario teri, che di certo non vorranno essere più favorevoli agli inte- lla Santa Sede, di quello che il fossero quei di Lord Malmesbury.

ettera di Lord Cowley, Parigi 28 Marzo 1859.
ibri azzurri, Blue Books, sono i documenti, che il Ministero inglese pre- l'esame e riscontro del Parlamento.

secretaries appears to be, that the former openly avows his enmity and hostility, whilst the latter, publicly professing kindly feelings, endeavours to deal a fatal blow through the hands of others.

But leaving rival statesmen to justify their conduct to posterity, to their own conscience, and to God, we cannot but regret that the example given by them has had a most baneful influence, and has given a great impetus to the spirit of sedition and anarchy. The agents of the Bible Societies, as we are informed by the *Times* of last Monday, have spread like locusts over a great part of Italy, and are making every exertion to undermine the attachment of the people to the Catholic religion. Whilst the Evangelical Alliance, and the evangelical Lord Shaftesbury, forgetting the maxims of the Gospel, under whose name they disguise their undertakings, encourage committees to collect money for the purpose of arming outlaws and rebels, and banditti of the worst description, against a peace-loving and humane Sovereign, who has never given to England or to any of her subjects, the slightest ground of complaint, but

---

L'unica differenza fra i due Segretarii sarà, che il primo apertamente confessa il suo odio e ostilità; mentre il secondo, professando pubblicamente sensi amichevoli, si sforza di ferire colpi mortali per mano altrui.

Ma lasciando a questi politici rivali di giustificare la loro condotta dinnanzi alla posterità, alla loro stessa coscienza, e a Dio, noi non possiamo lamentare abbastanza che l'esempio dato da loro avesse la malefica influenza, e desse gran forza allo spirito di sedizione e di anarchia. Gli agenti delle società bibliche, siccome ce ne informa il *Times* di lunedì scorso, si sparsero come locuste sovra gran parte d'Italia, tentando per ogni via di cessare l'attaccamento del popolo alla religione cattolica. Mentre l'*Alleanza evangelica* e l'*evangelico* Lord Shaftesbury, dimenticando le massime di quell'evangelio, del cui nome mascherano le loro imprese, incoraggiano comitati a raccogliere danaro, per armare fuorusciti, ribelli e banditi della peggior classe contro un pacifico e umano Principe, che non ha mai dato all'Inghilterra, nè ad alcuno de' suoi sudditi il più leggiero argomento di lagnanza, ma invece,

on the contrary, has always acted towards them a kind and friendly part; — encouraged by diplomatists and statesmen, supplied with money by evangelical committees, and poisoned with a fell hatred of Catholicity by agents of Bible Societies, we are not to be surprised that the enemies of the Pope should have undertaken their work of destruction with great energy, and have occasioned great evils in a short time. We cannot read, without horror and indignation, the misdeeds of the men who are favoured and protected by biblicals and evangelicals. Those misdeeds are described in a late allocution by the Pope himself. « The leaders of the faction, » says he, « do not cease to use all their cunning in corrupting the « morals of the people, especially by books and newspapers pub- « lished at Bologna and elsewhere, in which every license is « encouraged, the Vicar of Christ here on earth is lashed with « insults, the practices of religion and piety are mocked, and the « prayers used to the Immaculate and Most Holy Virgin Mary, Mo- « ther of God, and to implore her most powerful patronage, are « held up to scorn. Moreover, in the theatres, public decency

---

sempre ad essi buono e amichevole; incoraggiati da diplomatici e politici, provvisti di danaro dai comitati *evangelici*, avvelenati di un odio crudele contro il Cattolicismo dagli agenti delle società bibliche, non è meraviglia che i nemici del Papa imprendessero la loro opera di distruzione con grande energia, e in breve tempo cagionassero gravi mali. Noi non possiamo leggere senza orrore e indignazione i misfatti commessi dagli uomini favoriti e protetti dai *biblici ed evangelici*. Il Papa stesso così li descrive nella sua ultima Allocuzione: « I capi della fazione » dice Egli, « non cessano di usare ogni lor arte per corrompere la morale del po- « polo, specialmente con libri e giornali pubblicati a Bologna ed altro- « ve, nei quali ogni licenza è incoraggiata, il Vicario di Cristo in terra « coperto d'insulti, le pratiche di religione e pietà sono derise, le « preghiere usate per implorare la potente protezione della Immacolata « e Beatissima Vergine Maria Madre di Dio, fatte argomento di scher- « no. Inoltre nei teatri la pubblica decenza, modestia e virtù vengono

prospect of the fulfilment of prophecies regarding the downfall of Rome, which have been repeated ten thousand times, from the days of Martin Luther to the present, and as often found to be the offspring of deluded imaginations.

But what is the fact? No Catholic is in the slightest alarm about the permanent existence of the spiritual authority of the Popes. The experience of past ages would be sufficient to remove every doubt from the minds of the most timid. For three centuries the Popes were persecuted by all the power of the Roman empire. They were cast into prison, and driven into exile, and during that period all the holy men who filled the chair of Peter, with the exception of four or five, died martyrs for their faith. Yet, whether in prison or in exile, or concealed in the recesses of the catacombs, they continued to rule the church, and their prayers and their patience, and their sufferings were more powerful than the arms of Rome. Idolatry and superstition yielded to the humility of the cross, which was planted by the triumphant Pontiff on the proudest monuments of Paganism, the Pantheon, the Capitol, and the Colosseum. Such, also, has been the fate of the Papacy

---

adempimento delle profezie risguardanti la caduta di Roma, ripetute migliaia di volte dai giorni di Martino Lutero sino ad oggi, e riconosciute altrettante volte parto di una delusa immaginazione.

Ma qual' è il fatto? Nessun Cattolico prova il più lieve timore quanto alla perpetua esistenza della spirituale autorità dei Papi. L'esperienza delle età passate basterebbe a rimuovere ogni dubbio dalle anime più timide. Per tre secoli i Papi furono perseguitati da tutta la potenza dell'Impero romano, posti in carcere, mandati in esilio, e tranne quattro o cinque, caddero tutti martiri della loro fede. Pure dalle caverne, dall'esilio, e dalle catacombe continuavano a governare la Chiesa, e le loro preghiere e la loro pazienza e le loro sofferenze furono più potenti delle armi di Roma. L'idolatria e la superstizione si piegarono all'umiltà della Croce, piantata dai Pontefici trionfanti sui più superbi monumenti del paganesimo, il Panteon, il Campidoglio, e il Colosseo. Tali furono

in later times; nations have raged, people have devised vain things, and kings and princes have sat in council against it in vain, because this power is an emanation of the divine power itself, and, having been founded by Christ upon the rock of truth, it will stand until the end of ages. Kingdoms and empires, all the institutions of earth will pass away, but the everlasting words of Christ, « Thou art Peter, and upon this rock I will build my church, » guarantee the existence of the power of the successors of Peter until the consummation of ages, when time shall be no more.

As to the temporal authority of the Popes, though it does not rest on the same basis, yet we have every ground to persuade ourselves that it is in the ways of Providence that it shall be lasting and permanent, because it is necessary for the free and independent exercise of the spiritual powers of the Pope. It is so conformable to reason and religion that he who has been destined by God to rule the universal church should have many temporal resources at his disposal, and be independent of others in the management of spiritual matters, that we read in the history of

---

pure le sorti del Papato negli ultimi tempi. Le nazioni fremettero, i popoli meditarono cose vane, ne e principi si strinsero a consiglio contro di esso; ma invano. Poichè questo potere è una emanazione dello stesso potere Divino, ed avendolo Cristo piantato sopra la pietra di verità, fia che regga fino alla consummazione dei tempi. Regni ed Imperi, e tutte le istituzioni della terra, passeranno, ma le eterne parole di Cristo: « Tu sei Pietro, e sopra questa pietra io fonderò la mia Chiesa » stanno mallevadrici, che il potere dei successori di Pietro starà sino alla fine dei secoli, e sin che il tempo esista.

L'autorità temporale dei Papi non poggia in vero sulle stesse basi, ma noi abbiamo ogni motivo di credere, che sia volere della Provvidenza di renderla anch' essa durevole e permanente, essendo necessaria al libero e indipendente esercizio del potere spirituale del Papa. È così conforme a ragione e religione, che quegli che venne destinato da Dio a governare la Chiesa universa debba avere a sua disposizione dei mezzi temporali, e sia indipendente da altri pel maneggio degli affari spirituali, che

the Church that the Roman See, from the earliest ages, was rich endowed by the piety of the faithful, and that the Pontiffs h ample means at their disposal not only to relieve indigence home, and to provide for the wants of the Church, but also send abundant alms to Asia and Africa for the relief of sufferi Christians. Indeed so great was the influence of the Pope, eve in times of persecution, that some Roman Emperors were jealo of it, and declared that they would rather wield his authori than their own. With the establishment of Christianity in the e pire the temporal power of the Popes was gradually increased and we find that in a short time the protection of Rome and Ital from barbaric invasions devolved upon them. Before the end the eighth century the whole of the Papal States was recognise by all Europe as the patrimony of St. Peter, and from that tim to the present, with trifling interruptions, the Popes have continue to enjoy its dominion. They have been oftentimes driven fro their capital, but what has been the consequence? Rome alwa languished during their absence, the number of its inhabitan

---

noi leggiamo nella storia ecclesiastica, essere stata la Sedia romana si dalla prima età riccamente dotata dalla pietà de' Fedeli, e i Pontef aver potuto disporre di tali ricchezze da provvedere non solo all' ind genze della patria ed ai bisogni della Chiesa, ma pure ad altre terr mandando generose elemosine in Asia e in Africa ad aiutare Cristia bisognosi. Realmente l' influenza del Papa era sì grande, anche nei tem di persecuzione, che gli stessi Imperatori romani ne furono gelosi, e d chiararono di preferire l' autorità di quello alla propria. Col piantarsi d Cristianesimo nell' Impero, il potere temporale dei Papi andò gradat mente crescendo, e noi troviamo, che in breve la protezione di Roma d' Italia nell' invasioni barbariche si dovette a loro. Prima che finisse l' o tavo secolo gli Stati Papali erano riconosciuti da tutta Europa come pat monio di san Pietro, e da quel tempo sino al nostro, con leggiere inte ruzioni, i Papi continuarono a goderne il Dominio. Spesso furono scacci dalla loro capitale, ma qual ne fu la conseguenza? Roma durante la lo lontananza languì sempre, il numero de' suoi abitanti scemò, e la cit

was diminished, and the city appeared doomed to undergo the fate of Carthage or Nineveh, until the faith and piety of Christendom restored the Pontiffs to their throne again.

Seeing that the temporal authority of the Popes has withstood the vicissitudes and calamities of so many centuries, may we not confide that it will pass safe through the storms that now menace it? Even Protestant statesmen admit that it is a work of extreme difficulty to contend with the Successor of St. Peter. In a dispatch of Lord Cowley, English Ambassador in Paris, of the 19th January last, published by parliament, we find the following remarkable words: — « It was a saying of the First Napoleon, somewhat paradoxi- « cal, no doubt, in his mouth, that the Pope must be treated « with as if he had 300,000 men at his back. The saying, howe- « ver, showed the difficulty with which that firm mind had to « contend when the head of the Roman Catholic church was his « opponent. And if such was the case in those days of irreligion « and infidelity, what must it be now when the Roman Catholic « Church has recovered so much of its then lost authority. In truth,

---

sembrava condannata al destino di Cartagine e di Ninive, se la Fede e la pietà de' Cristiani non avessero riposto sul trono i Pontefici.

Vedendo che l'autorità temporale de' Papi superò le vicende e le calamità di tanti secoli, come non confideremo che ella passerà incolume a traverso il turbine che or la minaccia? Gli stessi politici protestanti confessano essere opera di estrema difficoltà il contrastare col Successore di san Pietro. In un dispaccio di Lord Cowley ambasciatore inglese a Parigi del 19 gennaio passato, fatto pubblico dal Parlamento, noi troviamo le seguenti notevoli parole: « Napoleone Primo con una frase, « che fuor di dubbio tiene del paradosso sulle sue labbra, dicea che il « Papa dovesse trattarsi, come se avesse al suo comando 300 mila uo- « mini. Ciò mostra quanto quell'animo intrepido stimasse difficile di con- « tendere col Capo della Chiesa cattolica. Che se così era in quei giorni « d'irreligione e d'incredulità, quanto più non dovrà esser vero ora « che la Chiesa cattolica romana ricuperò sì gran parte della sua allora

« the Pope's strength lies in his weakness, and we may ask, what « can you do with a man, who, the moment that pressure is put « upon him, exclaims: Do with me what you will — drive « me from Rome, but remember that I am as much the Pope, « whether seated on a barren rock, or on the throne of St. Peter. » So far Lord Cowley, who writes like a man who had not shut his eyes to great passing events, and who speaks very differently from fanatical preachers and evangelical supporters of treason and sedition. And, indeed, any attentive observer must perceive what a difficult task it would be to overthrow at present the Pope's temporal authority. At the end of the last century the French Directory engaged in that attempt, dragged Pius the VI. into exile, and seized upon his states, yet, in less than three years the successor of that noble and martyred Pontiff was firmly seated on his throne. In 1809 Pius VII. was carried into captivity, and his territories annexed to the kingdom of Italy by the greatest conqueror and emperor of modern times; but observe how this contest terminated! Bonaparte, who had boasted that as long as his soldiers

---

« perduta autorità? E invero la forza del Papa sta nella sua debolezza, « e noi vi dimandiamo: che cosa volete fare ad un uomo, che nel momento in cui l'attaccate, esclama: Fate di me ciò che volete, scacciatemi da Roma, ma ricordatevi che o seduto sul trono di san Pietro, « o sopra una rupe deserta, sarò pur sempre il Papa. » Così scrive Lord Cowley, come uomo che non ha chiuso gli occhi sui grandi avvenimenti della storia, e parla ben differentemente dai fanatici predicatori, e dai fautori *evangelici* di tradimento e sedizione. Ogni attento osservatore deve infatti riconoscere quanto sia difficile di abbattere presentemente la temporale autorità del Papa. Al cadere dell' ultimo secolo il Direttorio francese, tentando questa impresa, trasse in esilio Pio VI, e ne occupò gli Stati; ma in meno di tre anni, il successore di questo egregio martire fu rimesso solidamente sul trono. Nel 1809 Pio VII fu tratto in cattività e i suoi Stati furono incorporati al regno d' Italia dal più grande conquistatore e Sovrano de' tempi moderni; ma osservate come terminò quella lotta. Bonaparte si vantava che, sino a tanto, che i suoi soldati

had arms in their hands, and his eagles were borne victorious through the field of battle, he would despise the censures of the Pope, and who contemptuously asked, did his Holiness intend to make a monk of him in some solitary monastery, that great general saw the arms fall from the hands of his soldiers in the snows of Russia — he saw his proud eagles trampled in the dust and ignominiously put to flight, whilst he himself was sent to terminate his career on a lonely rock, more silent and desolate than an Alpine monastery. On the other hand, Pius VII. was freed from captivity, the world was delighted at his triumph, and he returned to his states amidst the acclamations of his subjects.

Now, let us compare the present state of feeling in the world with that which prevailed in the days of Pius VI. and his holy successor. How deplorable was the condition of religion towards the close of the last century. Desolation appeared to prevail every where. I say nothing of France where a most cruel and bloody war, which owed its origin to Jansenism and infidelity, was carried on against the Church of God. Spain and Portugal were

---

avessero l'armi in pugno e le sue aquile passeggiassero vittoriose sui campi di battaglia, egli si riderebbe della scomunica del Papa. Poi beffardamente chiedeva: se Sua Santità intendesse far di lui un monaco di qualche convento. Ebbene questo gran Generale vide le armi cadere dalle mani de' suoi soldati tra le nevi di Russia, vide le sue aquile superbe trascinate nella polvere, e costrette a fuga ignominiosa, e fu egli stesso mandato a terminare la sua carriera sopra uno scoglio deserto, assai più solitario e desolato di qualunque monastero delle Alpi. Mentre ciò accadeva, Pio VII usciva libero dalla prigionia; il mondo esultava del suo trionfo, ed egli tornava ne' suoi Stati tra le acclamazioni de' sudditi.

Ora paragoniamo le presenti condizioni degli animi con quelle, che dominavano al tempo di Pio VI, e del suo santo successore. Quanto era mai deplorabile lo stato della religione al cadere dell' ultimo secolo! Sembrava che la desolazione regnasse dappertutto. Nulla dico della Francia, dove la più crudele e sanguinosa guerra, nata da Giansenismo e incredulità, combattevasi contro la Chiesa di Cristo. Spagna e Portogallo

scarcely in a better state, having been excited against the Holy See by the acts of such men as Pombal and other Jansenists. All Germany had been convulsed by the innovation of Joseph the II., and even the ecclesiastical electors of the empire had raised the standard of rebellion against Rome. The works of Febronius and the resolutions of the Congress of Ems were widely circulated, and tended to shake the foundations of all ecclesiastical authority. Even in Italy the enemies of the Holy See had gained great influence; Naples was in a state of hostility, and Tuscany had been infected by the poison circulated in the works of Scipio Ricci, and Tamburini, and others of his wily adherents. Yet, under such disadvantages, Rome triumphed, and the temporal dominion of the Pope was preserved. What grounds then for hope and confidence, when we consider the present aspect of the Church. The noble and generous Emperor of Austria has boldly broken the chains which bound the church in his vast empire, and given a deathblow to the tyrannical innovations of Joseph II. France, too, is cordially devoted to Pius IX, and we may be confident that Napoleon III.

---

erano in poco migliori condizioni venendo assiduamente eccitate contro la Santa Sede dai fatti di un Pombal e d'altri Giansenisti. Tutta Germania era agitata dalle innovazioni del Secondo Giuseppe, e gli stessi Elettori ecclesiastici dell'Impero avean levate le insegne della ribellione contro Roma. Le opere di Febronio, e le risoluzioni del Congresso di Ems circolavano ampiamente, mirando a scuotere le fondamenta d'ogni ecclesiastica autorità. In Italia stessa i nemici della Santa Sede eran cresciuti a gran forza; Napoli era ostile; Toscana infetta dal veleno, che serpeggiava nelle opere di Scipione Ricci, del Tamburini, e dei loro scaltri seguaci. Pure in mezzo a tanti avversarii, Roma trionfò, e il Dominio temporale del Papa fu salvo. Quanti motivi di maggiore speranza e fiducia ci porge invece il presente aspetto della Chiesa? Il nobile e generoso Imperatore d'Austria ruppe arditamente le catene che opprimeano la Chiesa nel vasto suo Impero, e diede un colpo mortale alle innovazioni tiranniche di Giuseppe II. La Francia pure è devota cordialmente a Pio IX, e noi possiamo confidare, che Napoleone III, il quale mandò le sue

who sent his victorious legions to drive sedition and anarchy from the walls of Rome, will be always faithful to his antecedents, and persevere in the course on which he entered in the year 1848. Spain, Portugal, Brazil, Belgium, are all now sincerely attached to Rome. Sardinia is the only plague-spot on the Catholic map of Europe; but that unhappy country is groaning under a military despotism, and the people are ground to the earth by enormous taxation, and suffering from the misdeeds of their excommunicated rulers. As to the mixed powers, they, or at least many of them, are friendly, or must find it their interest to act in conformity with the feelings of their Catholic subjects. In a speech delivered some years ago by Lord Lansdowne, in the House of Lords, he proclaimed the principle that it would be most impolitic for any English ministry to insult the Pope or to assail his rights whilst there are, perhaps, 15,000,000 of Catholics depending on the British crown who look up to him, and venerate him as the head of the Catholic church. Though the present Secretary for Foreign Affairs may not be of this way of thinking, yet I hope that a

---

vittoriose legioni a sperdere la sedizione e l'anarchia dalle mura di Roma, vorrà essere sempre fedele a sè stesso, e perseverare nella via in cui si è messo nell'anno 1848. Spagna, Portogallo, Brasile, Belgio sono tutti sinceramente devoti a Roma. Sardegna è l' unico tratto infetto nella Carta cattolica di Europa, ma questo sventurato paese geme sotto un despotismo militare, e il popolo, rovinato da enormi imposte, soffre dal mal governo de' suoi scomunicati reggitori. Gli Stati di religioni miste, almeno in parte sono amici, o trovano conforme ai loro interessi di accordare i loro atti cogl' interessi dei sudditi cattolici. In un discorso tenuto alcuni anni sono da Lord Lansdowne nella Camera dei Pari, si proclamò il principio, che sarebbe cosa assai impolitica per ogni Ministero inglese insultare il Papa, ed offenderne i diritti, essendovi circa 15 milioni di Cattolici, che dipendono dalla corona britannica, i quali tengono gli occhi sopra di Lui, venerandolo come Capo della lor Chiesa. Che se il presente Segretario degli affari esteri non fosse per avventura di tale avviso, pure confido che un

regard for the welfare of the empire, and for the feelings of so many millions of Catholics, will compel him and other statesmen to discountenance all attacks on the Pope, or at least to abstain from giving encouragement to the treason and sedition of the Pope's rebellious subjects. Undoubtedly all Catholics of influence, and especially our members of parliament, will not fail to resist any attacks that may be made on his Holiness.

But to return from this digression. What shall I say of the love and affection which are every day manifested towards the Pope by all Christian nations, and nowhere more than in Ireland, England, and America, where in the last century either there were no bishops, or religion was groaning under the weight of cruel penal laws? What shall I say of the feelings of the Catholic clergy throughout the world? Never was there a Pope so much loved and respected by all as his Holiness Pius IX. How edifying also the conduct of the Catholic bishops in every country. Jansenism, and Febronianism, and even Gallicanism, have completely disappeared; there is no prelate in the church at present who would walk in the footsteps

---

riguardo al benessere dell'Impero, e al sentimento di tanti milioni di Cattolici indurranno lui, ed altri uomini di Stato, a disapprovare ogni offesa al Papa, o almeno ad astenersi dall'incoraggiare il tradimento e la sedizione dei suoi sudditi ribelli. Fuor di dubbio tutti i Cattolici di alcun nome, e specialmente i nostri membri del Parlamento, non mancheranno di ribattere ogni attacco, che venisse fatto contro Sua Santità.

Ma tornando da questa digressione, che dirò io dell'amore e dell'affezione che ogni giorno manifestano al Papa le nazioni cristiane, e massime Irlanda, Inghilterra ed America, dove nell'ultimo secolo o non v'erano Vescovi, o la Religione gemeva sotto il peso di dure leggi penali? Che dirò io de' sensi del Clero cattolico di tutto il mondo? Fuvvi mai alcun Papa così amato e rispettato da tutti, quanto Pio IX? E quanto è edificante la condotta dei Vescovi d'ogni contrada! Giansenismo, Febronianismo, e persino Gallicanismo, scomparvero del tutto; non vi è Prelato nella Chiesa, che volesse oggi camminare sulle tracce di Febronio,

of a Febronius or a Ricci; there is no jealousy or rivalry; all are devotedly attached to the common father of the faithful, and all appear to vie, one with the other, in their anxiety to defend him, and to protest against the insults which have been offered to him by his enemies.

Whilst the Church presents to us so cheering a picture, whilst so favourable a feeling pervades two hundred millions of Catholics and their spiritual heads, may we not be confident that the present storms will pass away, that the clouds now darkening the horizon will soon be dispersed, and that our glorious Pontiff will have happiness and sunshine to brighten the evening of his days? But at present he is in sorrow and affliction, and it is the part of dutiful children to console as far as possible their loving father, and especially a father invested with such spiritual powers, and intrusted by Christ himself with the keys of the kingdom of Heaven. It is in this spirit, I repeat it, that we have assembled; we entertain no fear for the permanency of the pontifical authority which is founded on Christ himself; we

---

o di Ricci. Non più gelosia, nè rivalità, ma un devoto attaccamento al comun Padre de' Fedeli, un'emulazione e un'ansietà di tutti a difenderlo, una protesta unanime contro gli insulti, di cui i suoi nemici lo fecer segno.

Che se la Chiesa presenta aspetto sì consolante, se 200 milioni di Cattolici, e i loro capi spirituali, sono penetrati da così pio sentimento, come non confideremo che le presenti tempeste passeranno, e le nubi, le quali ottenebrano l'orizzonte, andranno presto disperse, e il nostro glorioso Pontefice splenderà serena e tranquilla la sera de' suoi dì? Però al presente Egli è oppresso da cure e afflizioni, ed è dovere di figli devoti di consolare, quanto è possibile, il loro Padre amoroso, padre rivestito di sì alta potestà spirituale, avente in mano le chiavi del Regno de' Cieli che Cristo stesso gli ha confidate. Ed è in questo intendimento, io lo ripeto, che noi qui ci siamo raccolti. Noi non temiamo per la durata dell'autorità pontificia, che Cristo stesso fondò; noi confidiamo che

are confident that even the temporal power of the Popes will rise more glorious from its present difficulties, but at the same time we feel deeply the afflictions of his Holiness, and we are anxious to express our sympathy with him. This is the highly commendable and truly Catholic object of our meeting. We are all attached to our common father, and, as devoted children, we are ready to cry out with the immortal Bossuet — « O Holy Roman Church, « Mother of all the Churches and of all the faithful, Church se- « lected by God to bind all his children together in the same « faith, we shall be always devotedly attached and united to thee. « If I ever forget thee, O Holy Roman Church, may my right « hand be forgotten. » This feeling of attachment to Rome has been handed down to us by our forefathers. They suffered the confiscation of property, exile, and death rather than renounce their connexion with the Holy See. We should be unworthy of such ancestors were we not to cherish the spirit with which they were animated, especially when there is question of a Pontiff who is adorned with so many virtues, and has so many claims on our

---

pure il poter temporale dei Papi sorgerà più glorioso dalle angustie presenti, ma al tempo stesso noi sentiamo profondamente le affiizioni di Sua Santità, e siamo ansiosi di mostrare che partecipiamo vivamente ai suoi dolori. Questa è la ragione altamente commendevole, e veramente cattolica della nostra Assemblea. Noi tutti siamo stretti al comun padre nostro, e come devoti figli pronti ad esclamare coll' immortale Bossuet: « O « Santa Chiesa Romana, madre di tutte le chiese, e di tutti i credenti, « Chiesa scelta da Dio per collegare tutti i suoi figli nella stessa Fede, « noi saremo sempre devoti ed uniti a te. Se io mai ti dimenticassi, o « Santa Chiesa Romana, possa io dimenticare la mia destra! » Questi sensi di attaccamento a Roma ce li trasmisero i nostri padri; essi che patirono confische, esilio e morte anzichè rinunziare all' unione colla Santa Sede. Noi saremmo indegni di tali maggiori, se non alimentassimo lo spirito che gli animò, massime allorquando si tratta d' un Pontefice ornato di tante virtù e che ha tanti diritti al nostro amore. Allorchè la fame e

affections. When famine and desolation had spread through the country, he sympathised with and exhorted the Christian world to assist us with their prayers and their alms. When our youth was menaced with the dangers inherent in mixed education, he raised his warning voice, and excited the vigilance of the pastors of the Irish Church, teaching them to uphold the necessity of a truly Catholic education, and never to sacrifice principles for expediency or utility.

The eye of the Pontiff is ever watchful over the interest of the Universal Church; he is anxious to promote all its interests and to provide for all its wants. With the scanty means at his disposal, he has done more for religion and for literature and the arts than many rich and powerful sovereigns. In Rome he has founded a noble college for all the dioceses of his States, and, under his fostering care, colleges for France, Spain, South and North America, have been called into existence. Encouraged by his patronage the learned Father Theiner has commenced the continuation of the Annals of the Church of Baronius, and the publication of

---

la desolazione occupavano questa terra, Egli sentì pietà di noi, ed esortò il mondo cattolico, ad assisterci colle sue preghiere e limosine. Allorchè la nostra gioventù era minacciata dai pericoli di una educazione mista, Egli levò la sua voce ad ammonirci, ed eccitò la vigilanza de' Pastori della Chiesa Irlandese, insegnando loro a sostenere la necessità di una educazione veramente cattolica, e a non posporre giammai a vantaggio e utilità i principii.

L'occhio del Pontefice veglia assiduamente sul benessere della Chiesa universale, s'affretta a promuoverne gli interessi, e a provvedere a' suoi bisogni. Cogli scarsi mezzi, di cui può disporre, egli ha fatto per la Religione, le lettere e le arti più di molti ricchi e potenti Sovrani. In Roma fondò un fiorente Collegio per tutte le diocesi de' suoi Stati, e per le sue cure sursero altri Collegii per Francia, Spagna, America settentrionale e meridionale. Incoraggiato dal suo patrocinio il dotto P. Theiner incominciò la continuazione degli Annali della Chiesa del Baronio e prese a pubblicare

the acts of the Council of Trent, as well as the correspond between the Emperors of Russia and the Popes, and an acc of the assistance granted by Pius VI. to 24,000 exiles, Fr bishops, noblemen, and others, whom he supported for sev years. Many other works of great ecclesiastical importance l been commenced, among which we may mention a new ed of the Theological treatises of the learned Petavius, who was wonder of his day, and a collection of Christian inscriptions, together by a distinguished antiquary, Chevalier de Rossi, wh when published, will be of great use in illustrating Catholic pr ces, and confirming the truth and antiquity of Catholic doctri

It would be impossible to describe all that the Pope has to repair, or complete, or ornament the churches of Rome well as to promote the works of public utility and Christian rity. All I shall say is, that his Holiness's life is altogether voted to the good of the Church, and that all those who had happiness of approaching him were instructed and edified by meekness, his humility, and all the virtues which should s

---

gli Atti del Concilio di Trento, come pure la corrispondenza tra gl peratori di Russia ed i Papi, e la relazione dei soccorsi dati da P. a 24,000 esuli, tra i quali molti Vescovi, e gentiluomini Francesi, d mantenuti per molti anni. Molte altre opere di grande importanza e siastica furono intraprese, tra le quali ricordiamo una novella edi dei trattati teologici di Petavio, miracolo de' suoi giorni, ed una rac d'iscrizioni cristiane dovuta all'illustre archeologo Cav. De Rossi, la q pubblicata che sia, gioverà grandemente a dar luce ai riti cattoli confermare la verità e antichità delle nostre dottrine.

Sarebbe impossibile d'enumerare quanto il Papa ha fatto per rare, compiere, e ornare le chiese di Roma, e promuovere ogni di pubblico bene, e cristiana carità. Io dirò solo che la vita del Padre è tutta devota al bene della Chiesa; che tutti quelli che el la fortuna di avvicinarglisi furono edificati e commossi dalla sua dol e umiltà, e da tutte le virtù che splender deggiono nel Vicario di

forth in Christ's Vicar on earth; for I learned last Lent from one of his chaplains, that, after saying mass, his Holiness heard another mass each morning, and then joined in reciting the Litany of the Saints, the prayers for peace and any other public prayers which were prescribed, so that he devoted nearly two hours each day to prayer and to communing with his Creator before he entered on the usual routine of business. The character of the Pope is impressed upon all his ministers, and his whole court breathes, like their master, a true spirit of Christian virtue.

Is it not a glory for us, and a consolation, to have such a head of our Church, and may we not expect that, as his predecessors in the early ages of Christianity, by their patience and suffering, defeated the enemies of the Cross, so he, by his prayers, his humility, and his meekness, will draw down upon himself and the Church the blessings and protection of Heaven, and obtain all that assistance that will be necessary to vindicate the rights of religion, and maintain the independence of spiritual power?

---

in terra. La passata Quaresima io sentiva da uno de' suoi Cappellani, com'Egli dopo aver celebrata la Messa, assistesse ogni mattina ad un'altra; e quindi gli si aggiungesse a recitare le Litanie de' Santi, le preghiere per la pace, ed altre pubbliche preci prescritte, di modo che innanzi di riprendere l'usato andamento degli affari, il Santo Padre stava per due ore in preghiera conversando col suo Creatore. Il carattere del Pontefice si ricopia in tutti i suoi ministri, e tutta la sua corte spira, come il suo capo, veri sensi di cristiana virtù.

Non è forse una gloria, una consolazione di avere alla testa di nostra Chiesa tal uomo, e non dobbiamo noi attenderci, che alla guisa stessa de' suoi predecessori, i quali ne' primi secoli del Cristianesimo, colla loro pazienza e sofferenza, debellarono i nemici della Croce, saprà anch' Egli colle sue preghiere e colla sua mansuetudine ed umiltà, ottenere a sè stesso e alla Chiesa le benedizioni e la protezione del cielo, e tutti gli aiuti necessarii a rivendicare i diritti della Religione, e mantenere l'indipendenza dell'autorità spirituale?

I have now trespassed too long upon your time, and prevented you from hearing others, who can address you upon the rights of the Apostolic See, and the duties we owe to our Holy Father, much better than it is in my power to do. All I shall add, therefore, is an expression of regret at the great public evils which are occasioned by the opponents of the Holy See. They are every day publicly teaching that it is lawful to rob the Pope of his possessions, though they belong to him by legitimate prescription, by solemn treaty, and every other legitimate ground which can give to any one a right to property. If the titles upon which the Pope holds his territory be set at nought, how will the nobility or gentry of this country be able to maintain their rights? Besides, the enemies of the Pope — the agents of evangelical and Bible Societies — are teaching continually that in Italy there is no obligation of obedience to established authorities, that the people at every whim can resist their lawful Sovereign, and they loudly proclaim that treason, treachery, and rebellion are great and noble virtues in the subjects of the Pope. Let their principles

---

Ma io, Signori, ho già abusato troppo a lungo della vostra tolleranza, trattenendovi dall' udire altri, che potranno ammaestrarvi intorno ai diritti della Sedia Apostolica, e ai nostri doveri verso il comun Padre, assai meglio che io far nol possa. Ma mi è forza deplorare ancora una volta i grandi mali cagionati dagli oppositori della Santa Sede. Essi vanno pubblicamente ogni dì insegnando, essere giusta cosa spogliare il Papa de' suoi possessi, benchè gli appartengano per legittima prescrizione, per trattati solenni, e per ogni più sacra ragione che possa mai conferire un diritto di proprietà. Se i titoli, che spettano al Papa sul suo territorio non sono legittimi, quali migliori potrà mai vantarne la nobiltà o borghesia d' Inghilterra a sostegno de' suoi? Inoltre, i nemici del Papa, gli agenti delle società evangeliche e bibliche, vanno continuamente insegnando che in Italia non v' è obbligo d'obbedienza alle autorità stabilite, che il popolo ad ogni capriccio può resistere a' suoi legittimi sovrani, e proclamano altamente che tradimenti, fellonia o ribellione sono grandi e nobili virtù nei sudditi del Papa. Fate che i loro principii si diffondano,

be widely spread; — indoctrinate the inhabitants of the colonies and dependencies of Great Britain with such dangerous teaching, and may we not fear that treason, and sedition, and rebellion will soon rule throughout the land? He that sows the wind will reap the tempest. For Catholics, rev. brethren, their course is clear. — Though we have oftentimes reason to complain of grievance, yet when complaining and insisting on redress, we never can forget the teaching of the scripture and the Church, which commands submission to established authorities for conscience sake — we are to condemn secret societies of every kind, illegal combinations, and, especially all publications tending to promote treason and sedition. The anti-Catholics, while impugning the authority of the Pope, may propagate the most baneful and destructive principles, — they may assail the foundations of civil society. We can not prevent them; but let us, as far as we can, counteract their evil tendencies by teaching patience under suffering, obedience, submission and respect to every just law. By acting in this way we shall show that we are truly imbued with

---

imbevete di sì perniciose dottrine gli abitanti delle colonie e dei paesi sudditi della Gran Brettagna, e come non temeremo che il tradimento, la sedizione e la ribellione non invadano tosto il paese? Chi semina vento raccoglie tempesta. Per noi Cattolici e Sacerdoti la via è tracciata. Noi abbiamo spesso ragione di lamentarci di aggravii; ma pur lamentando, e domandando rimedio, mai non possiamo dimenticare gl' insegnamenti della Scrittura e della Chiesa che ci comandano sommessione alle autorità stabilite qual dovere di coscienza. Noi dobbiamo condannare le società segrete d'ogni maniera, i disegni illegali, e specialmente ogni pubblico scritto che mirasse a promuovere tradimenti e sedizione. Gli anticattolici, purchè impugnino l'autorità del Papa, possono propagare i più funesti e rovinosi principii, e sommuovere le fondamenta della società civile. Noi non possiamo impedirneli; ma opponiamoci almeno quanto possiamo alle loro male tendenze, insegnando pazienza nelle sofferenze, obbedienza, sommessione e rispetto alle giuste leggi. Così operando noi ci mostreremo pieni del

the spirit of the Apostolic See, and the Catholic Church, al the enemy of sedition and insubordination; and we shall be ter able to secure the assistance and cooperation of all reaso and liberal men, and to obtain the redress of the griev which we suffer. But it is now time to hear the resolutions are to be proposed.

---

vero spirito della Sede Apostolica, e della Chiesa cattolica, nemica pre di sedizione e disobbedienze, ed otterremo più facilmente l'assi e la cooperazione di tutti gli uomini ragionevoli e liberali, e il ri agli aggravii che sopportiamo. Ma è tempo di sentire le risoluzion saranno proposte.

L'ARCIVESCOVO DI DUBLINO

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

PAUL

BY THE GRACE OF GOD, AND OF THE APOSTOLIC SEE, ARCHBISHOP OF DUBLIN, PRIMATE OF IRELAND AND DELEGATE APOSTOLIC,

To the Clergy and Laity of the Diocese of Dublin.

Dopo aver parlato intorno ai pubblici istituti di beneficenza e all'educazione, così prosegue:

But leaving the question of Education, let us now turn to another illustration of hypocrisy and bigotry acting under the mask of a desire to put down oppression and support the rights of man. During the past months we must have all observed that the most wicked attempts have been incessantly made to misrepresent and

---

Paolo, per la grazia di Dio e dell'Apostolica Sede, Arcivescovo di Dublino, Primate d'Irlanda e Delegato Apostolico, al Clero ed al Laicato della Diocesi di Dublino.

Ma mettendo da un lato la quistione della Educazione, volgiamoci a considerare un'altra maniera di ipocrisia e di fanatismo che opera sotto la maschera del desiderio di distruggere l'oppressione e sostenere i diritti dell'uomo. Ne' trascorsi mesi noi tutti abbiam dovuto osservare che i più iniqui tentativi sono stati fatti incessantemente per rappresentare a

malign the acts of the supreme Head of our Church on earth; and especially the temporal administration of his States. In order to persuade the world that the meekest and kindest of men, Pius IX was a tyrant, and an oppressor of his people, statements based upon falsehood and calumny, have been recklessly circulated in the press, and every wicked art employed to show that he was unfit and unworthy to retain any temporal authority. At the same time the Pope's prime minister, a man who had displayed extraordinary abilities in managing public affairs, in most difficult and critical times; a man of unimpeachable integrity, and most virtuous and edifying in his life, a patron and encourager of the fine arts, was insulted in the most unworthy manner; and calumnies against him widely circulated on the authority of a French scribbler, whose ignorance and impudence were only exceeded by his malignity. That many of our statesmen, both Whig and Tory, Liberal and Conservative, rivals for the support of fanatics, took part in this vile combination, appears not only from their published

---

rovescio e diffamare gli atti del supremo Capo della nostra Chiesa sulla terra; e particolarmente la temporale amministrazione de' suoi Stati. Affin di persuadere il mondo che il più amabile e mansueto degli uomini, Pio IX; era un tiranno e un oppressore del suo popolo, si sono fatti circolare senza freno col mezzo della stampa, racconti fondati sulla falsità e sulla calunnia, ed ogni peggior arte è stata adoperata per dimostrare essere egli incapace e indegno di conservare qualsiasi temporale autorità. Al tempo stesso il primo Ministro del Pontefice, uomo che ha spiegata straordinarie abilità nel maneggio de' pubblici affari nei tempi più critici e difficili uomo di inappuntabile integrità e di virtuosa ed edificantissima vita, patrono e incoraggiatore delle arti belle, fu insultato nella maniera più indegna; ed ampiamente si diffusero contro di lui calunnie sull'autorità di uno scribacchiatore francese, la cui ignoranza ed impudenza è vinta solo dalla sua malignità. Che molti de' nostri uomini di Stato, tanto whig come tory, Liberali o Conservatori, rivaleggiando a difendere fanatici abbian preso parte in queste viltà, appare non solo dalle loro parlate

speeches and declarations, but also from the diplomatic despatches of a late minister, Lord Malmesbury, of Lord Loftus, Sir J. Hudson, and other British agents, who, in a manner unworthy of their high rank, urged France and Austria to rob the Pope of his dominions, and to perform, in contempt of public honesty, an act of injustice which they were ashamed to undertake themselves. Whilst this spirit prevails in high places, we are not to be surprised that a committee should be projected in England, of which the evangelical Lord Shaftesbury has provisionally accepted the presidency, for the purpose of arming a band of rebels in Bologna, consisting in part of outlaws and strangers to that country, and aiding them in their wicked opposition to their just and humane sovereign, our Holy Father Pius IX. And here let us ask, is it not hypocrisy of an extraordinary character in men to encourage treason and sedition, and trample on the laws of the Gospel, whilst they assume the name of evangelicals, and glorify themselves, like the Pharisee, as models for the imitation of mankind?

---

dichiarazioni messe a stampa, ma anche dai dispacci diplomatici di un recente Ministro, Lord Malmesbury, di Lord Loftus, di Sir G. Hudson, e di altri agenti inglesi, che in modo indegno del loro alto grado, hanno incalzato la Francia e l'Austria a rapire al Papa i suoi dominii ed a compiere in onta alla pubblica onestà, un atto d'ingiustizia che essi stessi vergognavansi d'intraprendere. Mentre questo spirito prevale nelle alte classi, non ci dee recar sorpresa che siasi ideato in Inghilterra un comitato, di cui l'*evangelico* Lord Shaftesbury ha provvisoriamente accettata la presidenza, per armare una banda di ribelli in Bologna, composta in parte di proscritti e di stranieri a quel paese, ed aiutarli nella iniqua loro opposizione al loro giusto e clemente sovrano, il nostro Santo Padre Pio IX. E qui lasciateci domandare, l'incoraggiare la fellonia e la sedizione, e il calpestare le leggi del Vangelo, non è forse ipocrisia di una tempra straordinaria in tali che assumono il nome di *evangelici*, e si gloriano come il Fariseo, dandosi per modelli da imitare al genere umano?

hypocritical liberty which gives to a violent and anti-catholic minority the power to insult and enslave the catholic majority of their fellow citizens.

Nor is it the example alone of Sardinia that is calculated to make the Pope hesitate about listening to the counsels of treacherous friends. He cannot forget the scenes that were enacted in his State in 1848. Under the government then established in accordance with the Mazzinian views of the evangelical Propaganda, everything was confusion and anarchy — property was widely confiscated, assassination was encouraged, and a reign of terror prevailed. Among other misdeeds, I recollect that an Irish ecclesiastic, Rev. Mr. Keleher, was barbarously murdered at noonday, in Ancona, merely because he was a priest, and known to be attached to the Pope's authority. At present, under the newly proclaimed liberal government in Æmilia neither life nor property is respected. With such results before his eyes it is scarcely to be expected that the Pope should consent to apply the Sardinian system of government to his States; and we are persuaded that

---

perfettamente soddisfatti della ipocrita libertà che ad una violenta ed anticattolica minoranza dà facoltà d'insultare e di fare schiava la maggioranza de' loro concittadini.

Nè vi ha l'esempio solo della Sardegna che possa fare esitare il Papa ad ascoltare i consigli di amici traditori. Egli non può dimenticare le scene che ebbero luogo ne' suoi Stati nel 1848. Sotto il governo allora stabilitosi conforme agli intendimenti mazziniani della Propaganda evangelica, ogni cosa era confusione ed anarchia, la proprietà era largamente confiscata, incoraggiati gli assassinii, insediato un regno di terrore. Tra gli altri misfatti, ricordo che un ecclesiastico irlandese, il rev. Kelcher, fu in sul mezzogiorno barbaramente trucidato in Ancona, solamente perchè era prete e conosciuto per la sua devozione all'autorità Pontificia. Oggidì sotto il nuovo governo liberale proclamato nell'Emilia non son rispettate nè le vite nè le fortune. Con tali risultamenti dinanzi gli occhi non è guari da aspettare che il Papa acconsenta ad applicare a' suoi Stati il sistema governativo della Sardegna; e noi siamo persuasi ch'egli

he would rather encounter the indignation of Lord Shaftesbury and his evangelical friends than sanction reforms whose only merit consists in plundering and oppressing the Catholic Church, and in persecuting even to death her devoted children.

Another ground of complaint which is continually repeated is that the people of the Pope's States are dissatisfied, that foreign troops are employed to keep them in obedience, and that misery, poverty, and crime abound in them. In answering this objection it is necessary to recollect that no human institution is free from defects, and that no government can render all its subjects rich, happy and contented. Political economists and enthusiastic statesmen sometimes promise to bring back the golden age, and to banish misery from this world. But their schemes are mere delusions. This earth is only a place of exile and banishment, where man's lot is to suffer and to earn his bread with the sweat of his brow. There will be always poverty in this world, and we are to recollect that it is not a crime to be poor, for our Redeemer

---

incontrerebbe piuttosto l'indignazione di Lord Shaftesbury e de' suoi amici evangelici, che approvare riforme il cui solo merito consiste nel devastare ed opprimere la Cattolica Chiesa, e nel perseguitare anche a morte i suoi figli devoti.

Un altro tema di rimprovero continuamente ripetuto si è che i popoli degli Stati del Papa sono malcontenti, che per tenerli in dovere sono impiegate truppe estere, e che fra essi abbonda la miseria, la povertà e il delitto. Nel rispondere a questa obbiezione è d'uopo rammentare che nessuna umana istituzione è scevra di difetti, e che nessun governo può rendere tutti i suoi sudditi ricchi, felici e contenti. Gli economisti politici ed uomini di Stato entusiasti promettono talvolta di ricondurre l'età dell'oro e di bandire la miseria da questo mondo. Ma i loro disegni sono mere illusioni. Questa terra non è che luogo d'esiglio e di bando, dove è destino dell'uomo il soffrire, e procacciarsi il pane col sudore della sua fronte. La povertà esisterà sempre in questo mondo, e noi dobbiamo ricordare che non è delitto l'esser povero, dappoichè il nostro stesso Redentore

himself, and the blessed Virgin, and the Apostles were poor; our Lord has said « blessed are the poor. » Crimes will alw disgrace this earth; for the children of Adam, tainted by orig sin, are prone to evil and disobedience. Hence, even in the gr est and best governed states, there are restless spirits seeking changes, which frequently only aggravate their miseries; and tinies, and seditions, and rebellions spring up from time to ti Even the British empire is not exempt from such evils, and lately it has been considered expedient to repress them in I by fire and sword, by destroying and pillaging great cities, even by blowing unfortunate soldiers to pieces from the mout the cannon.

The Pope has never found it necessary to have recours such violent measures, and his paternal heart never would s tion them. But if great and powerful states cannot always sa all their subjects, is it just to pretend that the sovereign of a s territory, and comparatively weak, should succeed in so ardu an undertaking? Undoubtedly there are poor in the Pope's St

---

e la Beata Vergine, e gli Apostoli furono poveri; e il nostro Signor detto « Beati i poveri. » I delitti contamineranno sempre questa te perchè i figli di Adamo, macchiati dal peccato originale, son procli male e alla disobbedienza. Laonde, anche negli Stati più grandi e m governati, esistono spiriti turbolenti che cercano mutazioni, le quali vente non servono che ad aggravare le loro miserie; e di tempo in te prorompono ammutinamenti, sedizioni e ribellioni. Da siffatti mali no esente nemmeno l'impero Britanno, e recentissimamente fu giudicato diente reprimerli nell'India col ferro e col fuoco, distruggendo e sacc giando grandi città, e facendo anche saltare in pezzi infelici soldati bocche dei cannoni.

Il Papa non trovò mai necessario di ricorrere a sì violenti rim e il suo cuore paterno non li patirebbe mai; ma se grandi e p Stati non possono sempre contentare tutti i loro sudditi, è egli giusto tendere che il Sovrano di un picciol territorio, e comparativamente de debba riuscire in impresa sì ardua? È senza dubbio che vi hanno p

but there is none of that squalid and degrading poverty which you see in London and the great cities of England; we never heard of millions of his subjects dying of famine, or having been turned out by exterminating agents to perish of want on the high roads. There are crimes, of course, in the Pope's States; but yet you do not hear of continual child murdering, nor of systematic poisoning, nor do you witness that degrading and scandalous exhibition of immorality which renders it impossible for a stranger to pass through many British cities without being shocked and horrified. Unhappily too, there is some discontent in a part of the Papal territory; but it is not general, and does not extend to any considerable portion of the inhabitants; and what is more, it owes its origin to foreign influence, and to the intrigues and emissaries of Secret and Bible Societies, and frequently to English money. The leaders of the party opposed to the Pope in 1848, Garibaldi and Mazzini, were strangers; the troops that fought in favour of rebellion were generally Lombards, Swiss, Poles, and exiles from

---

negli Stati del Papa, ma non ve n'ha alcuno la cui povertà sia tanto squallida ed umiliante quanto quella che voi vedete in Londra e nelle grandi città dell'Inghilterra; e noi non abbiamo mai udito di milioni di suoi sudditi morenti di fame, o ridotti da agenti sterminatori a perire di miseria sulle pubbliche vie. Si commettono certamente delitti negli Stati del Papa; ma non vi udirete infanticidii continui, nè avvelenamenti sistematici, nè vi vedrete quella umiliante e scandalosa mostra d'immoralità che rende impossibile ad uno straniero il traversare molte città inglesi senza essere disgustato ed inorridito. Disgraziatamente ancora, v'è qualche malcontento in una parte del territorio pontificio; ma questo non è generale e non si estende ad una parte considerevole degli abitanti; e quel che è più, esso dee la sua origine ad influenze straniere e agli intrighi ed agli emissarii di Secrete e Bibliche Società, e sovente al danaro inglese. I condottieri del partito opposto al Papa nel 1848, Garibaldi e Mazzini, erano stranieri; le truppe che pugnarono in favore della ribellione erano generalmente Lombardi, Svizzeri, Polacchi ed esuli di ogni

every part of Europe. There were scarcely any Romans killed during the siege of Rome, which shows that they were not very anxious for the success of the revolution. Lord Shaftesbury and his friends are scandalized at the prevailing discontent. But mark their hypocrisy. The money about to be collected by that Lord's proposed committee will, without doubt, be employed to excite and spread disaffection to a greater extent; thus bringing about the state of things of which they complain.

Now, whilst the Pope is assailed by evangelical committees and statesmen, by biblical emissaries and foreign money, why should he not call on strangers to aid in preserving his authority? Every prince has a full right to do so, and the Pope more than any other; for in reality those who are called on to assist him cannot be considered strangers, as all Catholics are his children, and his spiritual subjects, and all feel it a right and a duty to contribute to the defence of him who is continually watching over the interests of their souls. Besides, the connexion of the Pope

---

parte dell' Europa. Appena vi fu qualche Romano ucciso durante l'assedio di Roma, il che prova che i Romani non erano molto ardenti per la riuscita della rivoluzione. Lord Shaftesbury ed i suoi amici sono scandalizzati del predominare che fa il malcontento. Ma osservate la loro ipocrisia. Il danaro che si sta per raccogliere dal comitato proposto da quel Lord, sarà senza dubbio impiegato a provocare e spargere più ampiamente il malcontento; producendo così quel medesimo stato di cose di cui si querelano.

Ora, mentre il Papa è assalito dai comitati evangelici e dagli uomini di Stato, dagli emissarii biblici e dal denaro straniero, perchè non dovrà egli chiamare stranieri per aiutarlo a conservare la sua autorità? Ogni Principe ha pieno diritto di fare altrettanto, e il Papa più che verun altro; perchè in realtà quelli che sono chiamati ad aiutarlo non possono tenersi come stranieri, essendochè tutti i Cattolici sono suoi figli e suoi sudditi spirituali e tutti considerano come loro diritto e dovere il contribuire alla difesa di colui che continuamente vigila sopra gl' interessi delle anime loro. Oltre a ciò la connessione del Papa con le regioni cattoliche

with Catholic countries is so intimate, that he may always be certain that some noble-minded and religious prince, imitating the glorious example of Pepin, and Charlemagne, of Otho and Matilda, will be found ready to give assistance to him as the Vicar of Christ, and to preserve his rights. This has frequently happened in past ages,—it has happened even in our own days; and hence the Pope does not consider it desirable to maintain a large army, or to introduce military conscription into his states, especially as his character of common Father of all the faithful obliges him to cultivate peace with all his children, and to maintain amicable relations with the whole world.

The charges made against the administration of the Pope's states have been repeatedly refuted, and any one who wishes to see how unfounded they are, can consult a work entitled *Rome and its Ruler,* lately published by Mr. Maguire, M. P. for Dungarvan, a work remarkable for great accuracy and research, and which is worthy of the highest commendation. All desirous to know in an authentic manner the real political state of Rome should read

---

è sì intima ch' egli può essere sempre certo che qualche Principe religioso e magnanimo, imitando il glorioso esempio di Pipino e di Carlomagno, di Ottone e di Matilde, si troverà pronto a soccorrerlo siccome Vicario di Cristo e a difendere i suoi diritti. Ciò è sovente accaduto nelle passate età, è accaduto anche ai nostri giorni, e perciò il Papa non crede desiderabile il mantenimento di un numeroso esercito o l'introduzione della coscrizione militare ne' suoi Stati, specialmente che il suo carattere di Padre comune di tutti i fedeli l'obbliga a coltivare la pace con tutti i suoi figli e a conservare relazioni amichevoli con tutto il mondo.

Le accuse portate contro l'amministrazione degli Stati Pontificii, furono ripetutamente confutate, e chiunque desidera di conoscere quanto esse siano mal fondate, può consultare un' opera intitolata *Roma e il suo Sovrano*, recentemente data alla luce dal sig. Maguire, membro del Parlamento per Dungarvan, opera ragguardevole per grande esattezza e diligenza di ricerche, e degna di sommi elogi. Chiunque vuol conoscere in modo autentico la vera condizione politica di Roma deve leggere questo

this excellent and erudite work. Instead of answering and explaining charges and calumnies, already so ably refuted, I shall rather make some historical observations on the Pope's government, which may assist us in discerning the truth, notwithstanding the many efforts made to obscure it.

The Pope's temporal power has now existed for more than eleven centuries, having been fully established before any of the still existing ancient dynasties of Europe were heard of. The necessity of protecting Rome itself and the neighbouring provinces when they were menaced with utter ruin and desolation by the Huns, the Lombards, and the Iconoclast emperors of the east, compelled the Popes to assume an authority from which they would otherwise have shrunk; and the voice of all Europe and the acts of kings and emperors have sanctioned in so solemn a manner and on such just principles the exercise and the permanency of that authority, that its rights cannot now be assailed unless a system of spoliation and communism be introduced. No private individual can show better titles to his property than the Pope has

---

eccellente e dotto lavoro. In luogo di refutare e spiegare accuse e calunnie già sì abilmente confutate, io farò piuttosto alcune osservazioni istoriche sopra il governo de' Papi, che ci aiuteranno a discernere la verità, nonostante i molti sforzi fatti per oscurarla.

Il poter temporale del Papa conta oggi più di undici secoli, essendo stato pienamente costituito prima che si udisse parlare di niuna delle antiche dinastie tuttora esistenti in Europa. La necessità di proteggere la stessa Roma e le circostanti province, quando furono minacciate di estrema ruina e desolazione dagli Unni, dai Lombardi, e dagli Imperatori Iconoclasti dell'Oriente, costrinse i Papi ad assumere un'autorità da cui essi avrebbero altrimenti rifuggito; e la voce di tutta l'Europa, e gli atti di re e d'imperatori hanno sancito in modo sì solenne e sopra giusti principii l'esercizio e la durata di quest'autorità, che i suoi diritti non possono essere oggidì impugnati, seppure non s'introduca un sistema di spogliazione e di comunismo. Nessun privato può vantare titoli più validi alla sua proprietà, di quello che il Papa a' suoi Stati; e se si reputa

to his States; and if it be considered lawful to rob his Holiness, what safety will any man have in his possessions? Put in general practice the principles applied to the Papal territories by British statesmen and diplomatists, imbue the labouring and agricultural classes with them, and you will have nothing but a general system of spoliation and robbery in the world. No sovereign, no nobleman, no proprietor, no merchant, would be safe. It is sad to think that bigoted and narrow-minded politicians, blinded by their desire to injure the Pope, and to destroy the Catholic Church, do not see that they are digging an abyss of revolution and socialism under their own feet, into which they themselves may soon fall, involving many others in their ruin. If those who are invested with authority, preach and encourage revolutionary principles, many a disciple will be found to adopt their teaching, and perhaps to apply it to the property of the teachers themselves.

Some of our evangelical statesmen have told us that the Pope's government is a plague-spot on the map of Europe; but if it were

---

cosa lecita lo spogliare Sua Santità, qual sicurezza avrà più chicchesia per le sue possessioni? Ponete in pratica generale i principii applicati ai territorii pontificii dagli uomini di Stato e dai diplomatici inglesi, imbevetene le classi degli operai o degli agricoltori, e non avrete più che un sistema generale di spogliazione e di ruberio nel mondo. Non vi sarà sovrano, non nobile, non proprietario, non mercatante che ne resti salvo. È doloroso il pensare che politici fanatici e di corta mente, accecati dalla brama di nuocere al Papa e di distruggere la Chiesa cattolica, non veggano che stanno scavando sotto i proprii piedi un abisso di rivoluzione e di socialismo in cui essi stessi ben presto posson cadere, travolgendo molti altri nella loro ruina. Se quelli che sono investiti di autorità predicano e promuovono i principii rivoluzionarii, molti discepoli si troveranno pronti ad abbracciarne gl' insegnamenti e ad applicarli forse alla proprietà dei loro maestri medesimi.

Alcuni de' nostri uomini di stato evangelici ci hanno detto che il governo del Papa è una macchia in sulla carta d' Europa; ma se esso fosse

that weak and corrupt system which they pretend, it could no have maintained itself, in despite of many and powerful enemies through the lapse of so many centuries. Though not constituted according to modern liberal ideas, the government of the Pope's States has been mild, just, and benevolent, always ready to protect the rights of its subjects, and to allow them the exercise of a rational liberty. I recollect hearing, some years ago, an English general, Sir Frederick Adam, state that there was no place in the world in which greater liberty was enjoyed than in Rome, and at the same time, he passed the severest censure on some of his countrymen for attempting to disturb the harmony then prevailing. The people were lightly taxed, the poor were well provided for, and treated with kindness and Catholic charity, and ample means of education were afforded to all, and the children of the poor, as well as of the rich, could prepare themselves for, and aspire to the highest offices and dignities of the state. The Pope, in fine, was a father to his people, and the form of government paternal, such as prevails in a well-regulated family.

---

quel debole e corrotto complesso ch' essi pretendono, non si sarebbe conservato a dispetto di molti e possenti nimici pel corso di tanti secoli. Quantunque non costituito a seconda delle moderne idee liberali, il governo degli Stati Pontificii è stato mite, giusto e benevolo, sempre pronto a proteggere i diritti de' suoi sudditi, e a conceder loro l' esercizio d' una ragionevole libertà. Mi ricordo d' aver udito, alcuni anni fa, un Generale inglese, Sir Frederick Adam, affermare che non vi era luogo al mondo in cui si fruisse di maggior libertà che in Roma, e al tempo stesso condannava con censura severissima alcuni suoi concittadini che tentavano di turbare l' armonia che allora regnava. Il popolo avea tasse leggiere, il povero era ben provveduto, e trattato con dolcezza e carità cristiana, a' tutti era ampiamento provveduto per l' educazione, e i figli del povero come del ricco poteano apparecchiarsi ed aspirare ai più alti officii e dignità dello Stato. Il Papa, infine, era un Padre pel suo popolo e paterna era la forma del suo governo, siccome in una ben regolata famiglia.

Let us now ask what is the testimony of past ages regarding the Papal government. Does any other state present such a series of sovereigns as those who ruled in Rome? In every century among them were to be found men distinguished by the highest and noblest qualities, and especially by the sanctity of their lives. To say nothing of a remoter period, and of the merits of an Innocent III., Nicholas V., Pius II., Leo X., Sixtus V., and other great pontiffs, if you pass in review the history of the Popes who flourished within the last one hundred and fifty years, you will find among them names of the most exalted merit, such as those of Clement XI., Benedict XIV., Clement XIII., Pius VI., Pius VII., Leo XII., and Gregory XVI., who, if compared to their contemporary rulers, stand pre-eminently above them even in the character of statesmen and temporal princes. Among the counsellors of those Pontiffs were many Cardinals of distinguished abilities and great merits, such as Passionei, Antonelli, Lucchi, di Pietro, Gerdil, Borgia, Pacca, Consalvi, Mai, and Mezzofanti, to say nothing of many others.

Cerchiamo ora qual testimonianza rendano le trascorse età rispetto al Governo pontificio. Evvi un altro Stato che possa presentare una serie di Sovrani come quelli che governarono Roma? In ogni secolo si trovarono fra essi uomini insigni per le più elevate e nobili prerogative, e specialmente per la santità della vita. Per non risalire a un periodo più remoto, ed ai meriti di un Innocenzo III, di un Niccolò V, di un Pio II, di un Leone X, di un Sisto V, e di altri grandi Pontefici, se voi passate a rassegna la storia de' Papi che fiorirono negli ultimi cencinquanta anni, troverete fra essi nomi del più alto merito, come quelli di Clemente XI, Benedetto XIV, Clemente XIII, Pio VI, Pio VII, Leone XII, e Gregorio XVI, i quali paragonati ai regnanti loro contemporanei, tengono fra essi la preminenza anche come uomini di Stato e Principi temporali. Fra i consiglieri di questi Pontefici furono molti Cardinali di segnalata abilità e di grandi meriti, come Passionei, Antonelli, Lucchi, di Pietro, Gerdil, Borgia, Pacca, Consalvi, Mai e Mezzofanti, per non dire di molti altri.

When we study the annals of those great pontiffs and thei predecessors, we must admit that they have been ever the patron of literature and the fine arts, and the protectors of men of lean ning and genius. The great monuments of classical antiquity hav been preserved by their care, and the most distinguished school and universities, now existing, owe their origin to pontifical pa tronage — architecture, painting, sculpture, music, and every othe civilizing art was brought to perfection under the shadow of th Vatican. We may add, that were it not for the powers wielded b the Popes, European civilization would probably have been altoge ther extinguished, and the fair regions of the west reduced to th condition of Syria, Lybia, or Asia Minor. For it was by the powe of the Popes that the Mahometans, who had overrun a great part o Europe, were driven back to the east and south, and that the pride of the crescent was finally humbled in the waters of Lepanto, where the triumph of the Christian cause was obtained not only by the prayers but also by the arms of the holy pontiff Pius V., and

---

Quando noi studiamo gli annali di questi grandi Pontefici e dei loro antecessori, dobbiamo riconoscere ch' essi sono sempre stati i protettori delle lettere e delle belle arti e i mecenati degli uomini dotti e dei grandi ingegni. Per loro cura sono stati conservati i grandi monumenti della classica antichità, e le più illustri scuole ed università oggi esistenti debbono la loro origine alla protezione de' Pontefici; l'architettura, la pittura, la scultura, la musica ed ogni altra arte d'incivilimento crebbe e si perfezionò all'ombra del Vaticano. Possiamo aggiugnere che senza la potenza esercitata dai Papi, la civiltà europea, si sarebbe probabilmente al tutto estinta, e le belle contrade dell' Occidente si sarebbero ridotte alla condizione della Siria, della Libia, e dell'Asia Minore. Imperocchè fu pel potere de' Papi che i Maomettani, i quali avevano invaso gran parte dell' Europa, furono ricacciati all' Oriente e al Mezzogiorno, e che l'orgoglio della mezza luna fu alla perfine umiliato nelle acque di Lepanto dove il trionfo della causa cristiana fu ottenuto non solo per le preghiere ma per le armi altresì del santo Pontefice Pio V, e per la eviden

the evident interposition of the holy Mother of God. What a benefit this was, may be estimated from the barbarity with which, in past times, the Mahometans were accustomed to carry on their wars. When they took Otranto, on the coast of Italy, in 1480, they tortured or butchered the inhabitants, they burnt the convents, and insulted their inmates, they massacred the priests on the altars, and in their barbarous frenzy sawed the venerable Bishop into two parts. To Pius the V. we owe the termination of such a system.

The Popes also, imbued with the spirit of the Redeemer, whose vice-gerents they are, have always been the fathers and protectors of the persecuted and the oppressed. To their exertions and influence we owe the suppression of slavery, and the condemnation of the slave trade, and the adoption in Europe of a just and equitable legislation. When the Christians of the East suffered from the persecutions of the Turks, it was to the Popes that they had recourse for protection. When our own forefathers were banished in the unhappy days of William III. and Queen Anne, the Popes

---

intercessione della Madre Santissima di Dio. Qual beneficio riuscisse codesto può dedursi dalla barbarie con cui i Maomettani aveano costume nei trascorsi tempi di combattere le loro guerre. Quando essi presero Otranto sulle coste d'Italia nel 1480, torturarono o macellarono gli abitanti, abbruciarono i conventi malmenandone gli abitatori, scannarono i sacerdoti sugli altari e nella loro barbara frenesia segarono in due il venerabile Vescovo. Del termine di tali orrori noi siam tenuti a Pio V.

I Papi oltre a ciò, animati dallo spirito del Redentore di cui sono i Vicarii, sono sempre stati i padri e i proteggitori de' perseguitati e degli oppressi. Ai loro sforzi ed alla loro influenza noi dobbiamo la soppressione della schiavitù, la condanna del commercio degli schiavi, e l'introduzione in Europa di una giusta ed equa legislazione. Quando i Cristiani dell'Oriente sofferivano per le persecuzioni de' Turchi, ai Papi aveano ricorso per essere protetti. Quando i nostri antenati furon banditi nei tristi giorni di Guglielmo III e della Regina Anna, i Papi contribuirono

contributed immense sums of money to support them in exile; and they induced the great Catholic powers of Europe to instruct their ambassadors in London to raise their voices against the penal laws so cruelly enforced. Leopold, emperor of Germany, the Dukes of Tuscany, and Savoy, and several Electors of the German empire, at the request of the Holy See, became advocates of clemency and humanity. It was in this way, by the influence of the Popes, that the first relaxation of the penal laws in Ireland was obtained. When education was prohibited, and when successive confiscations had rendered Catholics too poor to educate their children, the Popes contributed large sums to establish colleges for them in many parts of the continent; and when schools could be opened, at home, they gave considerable grants every year, from 1750 to 1800, to aid the Irish bishops in providing means for the instruction of their children.

But on no other occasion were the advantages of the Pope's temporal dominion more apparent than at the period of the French revolution. At that time Pius VI. received in his state, or provided

---

immense somme di denaro per sostentarli nell'esiglio, e persuasero le grandi Potenze cattoliche d'Europa a ordinare ai loro ambasciatori in Londra, di levar la voce contro leggi penali sì rigorose. Leopoldo imperatore di Germania, i Duchi di Toscana e di Savoia e molti Elettori dell'impero germanico, a richiesta della Santa Sede, divennero avvocati di clemenza e di umanità. In tal guisa, per l'influenza de' Papi fu ottenuta la prima mitigazione delle leggi penali in Irlanda. Quando l'educazione era proibita, e quando le successive confische aveano reso i Cattolici troppo poveri per educare i loro figli, i Papi contribuirono larghe somme per istabilire collegi per essi in molte parti del continente; e quando si poterono aprire scuole nella patria, essi largheggiarono tutti gli anni, dal 1750 al 1800, di considerevoli doni per aiutare i Vescovi irlandesi a provvedere all'istruzione della gioventù.

Ma in nessuna altra occasione furono più manifesti i vantaggi del temporale Dominio de' Papi quanto al tempo della rivoluzione Francese. Allora Pio VI ricevette ne' suoi Stati, o provvide altrimenti non meno

for elsewhere, no fewer than 24,000 noblemen, bishops, priests, and others, who had escaped from the dagger of the blood-thirsty assassins who had overthrown the altar and the throne, and deluged their country with blood. The accounts of the expenditure, and the names of persons relieved, are given in a most interesting work lately published by the distinguished Monsignore Theiner, prefect of the Vatican archives. England boasts that she affords a refuge to men whose misdeeds exposed them to punishment in their own country; it is the glorious privilege of Rome to have been ever an asylum to all who suffered persecution, for justice sake, and in defence of the religion of Jesus Christ.

But the Popes, besides dispensing charity and conferring temporal blessings on mankind, have had to act as preservers of public morality, and defenders of the deposit of the faith. Hence they have been obliged to condemn heresy and schism, and to hurl their anathemas against the obstinate votaries of error and infidelity. When wicked princes attempted to introduce simoniacal practices into the Church, or when they pretended to sanction

---

di 24,000 tra nobili, vescovi, sacerdoti ed altri, scampati dal pugnale degli assassini sitibondi di sangue i quali avevano rovesciato l'altare ed il trono, e inondata di sangue la loro contrada. I conti delle spese e i nomi delle persone soccorse sono consegnati in un' opera pregevolissima pubblicata poco fa dal padre Theiner, prefetto degli archivi del Vaticano. L'Inghilterra vantasi di dare rifugio a coloro i cui misfatti li esposero a punizione nel loro paese; è glorioso privilegio di Roma d'essere sempre stata l'asilo di tutti quelli che hanno sofferto persecuzione per la causa della giustizia e in difesa della religione di Gesù Cristo.

Ma i Papi, oltre al dispensare soccorsi e conferire temporali benedizioni al genere umano, ebbero a sostener l'ufficio di conservatori della pubblica moralità e difensori del deposito della Fede. Pertanto essi furono obbligati a condannare l'eresia e lo scisma ed a lanciare i loro anatemi contro gli ostinati partigiani dell'errore e dell'incredulità. Quando malvagi Principi tentarono d'introdurre pratiche simoniache nella Chiesa, o

adultery or divorce by example or law, the Popes had to admonish them of their transgressions, and recall them to a sense of duty. When a spirit of disobedience and revolution spread among the nations of the earth, the Popes never failed to remind them of the doctrines of the gospel, and the words of St. Peter: « Be ye subject to every human creature for God's sake, whether it be to the king as excelling, or to governors as sent by him for the punishment of evil-doers, and for the praise of the good, for so is the will of God. Fear God, honour the king [1]. » And if any prince on the other hand, became the tyrant and persecutor of his subjects, endeavouring to rob them of their religious rights, the vicars of Christ never hesitated to inculcate the exercise of clemency and justice, and to urge the lessons of Scripture: « Give ear you that rule the people, and please yourselves in multitudes of nations. For power is given you by the Lord, and strength by the most High, who will examine your works and search out your

---

pretesero di sancire l'adulterio o il divorzio coll'esempio o con leggi, i Papi hanno dovuto ammonirli delle loro trasgressioni, e richiamarli al sentimento del dovere. Quando lo spirito di disobbedienza e di rivoluzione si diffuse fra le nazioni della terra, i Papi non mancarono mai di ricordar loro le dottrine del vangelo o le parole di san Pietro: « Siate soggetti ad ogni creatura umana per amor di Dio, sia al Re siccome preminente, sia ai duci siccome da lui mandati a punire i malfattori ed a commendare i buoni, perchè tal è la volontà di Dio. Temi Iddio, onora il Re [1]. » E se all'incontro qualche principe diveniva tiranno e persecutore de' suoi sudditi, cercando di spogliarli de' loro diritti religiosi, i Vicari di Cristo non esitarono mai d'inculcare l'esercizio della clemenza e della giustizia e di insistere sopra gl' insegnamenti della Scrittura: « Prestate orecchio Voi che governate le moltitudini e vi compiacete nelle turbe di popoli. Imperocchè la potestà vi fu data dal Signore e la virtù dall'Altissimo, che interrogherà le vostre opere e scruterà i vostri pensieri

[1] I. Petr. II, 13.

thoughts: Because being ministers of His kingdom, you have not judged rightly, nor kept the law of justice, nor walked according to the will of God. Horribly and speedily will He appear to you, for a most severe judgment shall be for them that bear rule. For to him that is little, mercy is granted; but the mighty shall be mightily tormented [1]. »

Being obliged, in the discharge of their apostolic duties, to admonish and to reprove, to condemn and to punish, the Popes could not but encounter the opposition and hostility of the perverse and the corrupt, unwilling to listen to their instructions. Whilst men of religion and virtue were ever ready to respect and obey the Apostolic See, and uphold its rights; the cruel, the wicked, and corrupt invariably conspired for its destruction. Such has been the case from the days of Arnoldo da Brescia, John Huss, Wickleff, and Martin Luther, all remarkable for their false teaching, as well as for their hostility to the pontifical government, to the time of Voltaire, and other French infidels, from whose unhallowed

---

perchè essendo ministri del suo regno, non giudicaste rettamente e non serbaste la legge della giustizia, nè procedeste conforme al voler di Dio. Terribile e tosto vi comparirà Egli dinanzi, perchè severissimo giudizio si farà di chi governa. Imperocchè ai piccoli si concede misericordia, ma i potenti saranno potentemente tormentati [1]. »

Essendo obbligati per adempiere i loro apostolici doveri, ad ammonire e riprovare, a condannare ed a punire, i Papi non poteano non incontrare l'opposizione e l'ostilità degli uomini perversi e corrotti, ripugnanti dall'ascoltare le loro istruzioni. Mentre le persone religiose e virtuose furono sempre pronte a rispettare ed obbedire l'apostolica Sede e a propugnare i suoi diritti; i crudeli, i perversi ed i viziosi cospirarono invariabilmente alla sua distruzione. Tale avvenne dai giorni di Arnaldo da Brescia, di Giovanni Huss, di Wickleff e di Martino Lutero, tutti insigni sì pe' loro falsi insegnamenti come per la loro ostilità al Governo Pontificio, fino ai tempi di Voltaire e di altri increduli francesi, dalle

[1] I. Sap. VI, 3.

writings, the calumnies now circulated have been borrowed. are not to wonder at this: true religion, virtue, and piety, be always assailed by the corruptions of this world; our di Redeemer was persecuted and reviled: the vicegerent and v cannot expect to be above the Master.

The lot of our present Holy Father is like that of many of glorious predecessors. Like them he has been a father and a nefactor to his people, providing for their welfare, and gran them valuable reforms and useful institutions. After his re from exile, into which the perfidy and ingratitude of a few driven him, he has never ceased to promote the interests of subjects — encouraging agriculture and commerce, carrying great public works, and adopting every useful measure for improvement of his States. Compare the charities of the pre Pope — compare the public works he has undertaken and c pleted, with the charities and works of princes infinitely ri than he is, and you will understand how far, his weakness

---

cui empie scritture si sono prese le calunnie che ora vanno in giro. di ciò non dobbiamo stupire; la vera religione, la virtù e la pietà ranno sempre assalite dalle corruzioni di questo mondo; il nostro di Redentore fu perseguitato ed oltraggiato: il vicegerente e il vicario può aspettarsi di essere al di sopra del Maestro.

La sorte del presente Pontefice è simile a quella di molti suoi riosi predecessori. Com' essi, egli è stato il padre e il benefattore del popolo, provvido pel loro bene e largo di preziose riforme e di utili tuzioni. Dopo il suo ritorno dall'esiglio in cui l'aveano spinto la pe e l'ingratitudine di pochi, egli non ha mai cessato di promuovere g teressi de' suoi sudditi, incoraggiando l'agricoltura ed il commercio traprendendo grandi opere pubbliche, ed abbracciando tutte le pr denze utili al miglioramento de' suoi Stati. Paragonate le beneficenz regnante Pontefice, paragonate le opere pubbliche ch' egli ha intrapr condotte a termine, con le beneficenze e le opere di principi infinitam più ricchi di lui, e comprenderete quanto la sua debolezza e pov

poverty, sanctified by prayer, are superior to their riches and power, resting on the spirit of this world.

But, like other Pontiffs, his Holiness also has been obliged, in the fulfilment of his sublime mission, to drive away his flocks from poisoned pastures, to caution them against the dangers of infidel and immoral books — to condemn the licentiousness of the press and dangerous systems of education, to denounce and excommunicate the fomentors of secret societies and freemasonry, to vindicate the rights of the Church, and to punish those who sacrilegiously invaded them. It has been also his privilege to add a new wreath of glory to the name of that most Holy Virgin, who was destined from the beginning to crush the serpent's head and to destroy all heresy in the whole world. Having performed these works of light, are we to be surprised if all the bad passions of the human heart have been excited against him, and if heresy, infidelity, immorality, and licentiousness of every kind have leagued together for his destruction? Such is unhappily the case; and it must be to us all a source of great affliction that

---

santificate dalla preghiera, stiano al disopra delle loro dovizie e possanza, fondate sullo spirito di questo mondo.

Ma, come altri Pontefici, anche Sua Santità fu obbligata per adempiere la sua sublime missione, ad allontanare il suo gregge dalle avvelenate pasture, a premunirlo contro i pericoli di libri empii ed immorali, a condannare la licenza della stampa e i pericolosi sistemi di educazione, a dinunziare e scomunicare i fomentatori delle società segrete e dei franchi muratori, a rivendicare i diritti della Chiesa e punire coloro che sacrilegamente gl' invasero. Egli ebbe eziandio il privilegio di aggiugnere una nuova corona di gloria al nome di quella Santissima Vergine, che fin dai primordi fu destinata a schiacciare il capo al serpente, e a distruggere tutte le eresie nell' intero mondo. Avendo compiuto queste opere di luce, saremo noi sorpresi se tutte le malvagie passioni del cuore umano si eccitarono contro di lui, se l'eresia, l'empietà, l' immoralità e ogni genere di libertinaggio si sono insieme collegati per la sua distruzione? Tale è sgraziatamente il caso · e dee essere per noi tutti fonte di grande afflizione,

the Pope, whom we love and reverence as a good Father, i now assailed by the ingratitude of some of his own subjects an the perfidy of foreign enemies, and that he is exposed to th greatest dangers.

In these circumstances it is our duty to pray with the great est earnestness for the welfare of his Holiness and the preserva tion of his temporal inheritance. We believe, and our belief i confirmed by the experience of eighteen centuries, that the Pope' spiritual authority cannot fail, for it is founded on the everlastin words of Christ, and the gates of hell and the powers of darknes will not prevail against it. We may be persuaded, also, that hi temporal power so necessary for the free administration of eccle siastical affairs cannot be destroyed by its enemies. The provi dence of God having maintained it for eleven hundred years, will not now allow it to be overthrown. Of other kingdoms, we may proclaim with the royal Psalmist: « They shall perish, and all of them shall grow old like a garment, and as a vesture thou shalt change them, and they shall be changed: » but of the papal

---

che il Papa, che noi amiamo e riveriamo come buon Padre, sia ora as salito dall' ingratitudine di alcuni suoi sudditi e dalla perfidia di nemici stranieri, e ch' egli sia esposto ai più grandi perigli.

In queste circostanze è nostro dovere di pregare col più grande fer vore pel ben essere di Sua Santità e per la conservazione della sua ere dità temporale. Noi crediamo e la nostra credenza è confermata dalla esperienza di diciotto secoli, che l' autorità spirituale de' Papi non può venir meno, perocchè essa è fondata sulle eterne parole di Cristo, e le porte dell' inferno e le potenze delle tenebre non prevarranno contro di lei. Possiamo altresì persuaderci che il suo temporale potere sì necessa rio alla libera amministrazione degli affari ecclesiastici non può essere distrutto dai suoi nemici. La provvidenza di Dio, avendolo conservato per undici secoli, non permetterà oggi che sia rovesciato. Di altri regni possiamo annunziare col reale Salmista: « Essi periranno, e tutti si lo goreranno a guisa di vestimento, e tu li muterai, come si fa di una sopravvesta, e saran mutati. » Ma della autorità pontificia bisogna dir

authority it must be said with the same Prophet: « Thou remainest, thou art always the selfsame, and thy years shall not fail, the children of thy servants shall continue, and their seed shall be directed for ever [1]. » But the Pope himself may suffer great personal trials; He may be injured and persecuted by human malice. It is quite evident that at present a deep-laid conspiracy exists to rob him of his States, to destroy his temporal authority, and to deprive him of that independence which is so necessary for the government of the Church. We cannot but be solicitous where such important interests of Catholicity are assailed. Were the Pope reduced to the condition of a subject, the prince ruling over him would use every art to control his decisions, and would have recourse to menaces and persecutions in order to obtain his intent. This happened frequently in the sixth and seventh centuries when the Popes were so often banished or cast into exile by the wicked Greek emperors who pretended to rule the Church according to their own caprice; and many still recollect how much

con lo stesso Profeta: « Ma tu rimani, tu sempre sei lo stesso, e i tuoi anni non verran meno, i figli de' tuoi servi dureranno e il loro seme si continuerà nei secoli [1]. Ma la persona del Pontefice può soffrire grandi affanni; egli può essere ingiuriato e perseguitato dalla umana malizia. È di tutta evidenza che oggidì una iniquissima cospirazione esiste per rapirgli i suoi Stati, per distruggere la sua temporale autorità, e privarlo di quella indipendenza che è sì necessaria pel governo della Chiesa. Noi non possiamo non essere in ansietà quando vengono assaliti interessi così capitali del Cattolicismo. Ove il Papa fosse ridotto alla condizione di suddito, il Principe che regnasse sopra di lui userebbe ogni arte per sopravvedere le sue decisioni e avrebbe ricorso alle minacce e alle persecuzioni affine di ottenere il suo intento. Ciò accadde frequentemente nel sesto e settimo secolo quando i Papi furono sì spesso banditi e cacciati in esiglio dai tristi Imperatori Greci che pretendevano governare la Chiesa a loro capriccio; e molti ricordano ancora quanto ebbe

[1] Psalm. CI, 27.

Pius VII. had to suffer from the violence of the Emperor Napoleon I., who had usurped the dominion of the papal States, a misdeed which he expiated by many years of exile and affliction. It is a striking coincidence that that powerful emperor was compelled to sign his abdication in the very palace at Fontainbleau, in which he had kept the Pope a prisoner. We must therefore desire that the Pope, having to rule the universal Church, and to direct both princes and people, should be altogether independent of every other Power, and perfectly free from any external dictation, and it is our duty to pour forth fervent petitions for so important an object.

And whilst praying for the freedom of action, and the independent exercise of jurisdiction on the part of the Pontiff, we cannot but be solicitous for the fate of Rome itself, which is the home of every Catholic, and the centre of our affections. Rome was the principal theatre of the struggle between Christianity and paganism, which ended in the glorious triumph of the cross. It was in Rome that St. Peter and St. Paul preached the word of faith,

---

a soffrire Pio VII dalla violenza dell'Imperatore Napoleone I, che aveva usurpato il Dominio degli Stati Pontificii, misfatto che egli espiò con più anni di esiglio e di afflizione. È una singolare coincidenza, che quel potente imperatore fu obbligato a sottoscrivere la sua abdicazione in quello stesso palazzo di Fontainebleau, in cui aveva tenuto il Papa prigioniero. Noi dobbiamo pertanto desiderare che il Papa, avendo il governo della Chiesa universale e la direzione dei principi e dei popoli, sia affatto indipendente da ogni altra autorità e perfettamente libero da ogni esterna dittatura, ed è nostro dovere di fare fervorose dimande per un oggetto di tanta importanza.

E mentre preghiamo per la libertà d'azione e per l'esercizio indipendente di giurisdizione del Pontefice, non possiamo non essere solleciti della sorte di Roma stessa che è la patria di tutti i Cattolici, e il centro delle nostre affezioni. Roma fu il teatro principale de' combattimenti fra il Cristianesimo e il paganesimo, che terminarono col glorioso trionfo della croce. In Roma san Pietro e san Paolo predicarono la parola

irmed it by their blood. It was there that countless mar- down their lives in defence of the faith of Christ. The till blessed by the possession of the relics of those glo- roes, whose blood produced a rich harvest of fervent s. To whatsoever part of Rome you turn, there you meet footsteps of the saints: the spot where St. Ignatius of was devoured by lions, and the theatre of the martyrdom prious virgin St. Agnes, attract your veneration; and you visit the cells of St. Ignatius of Loyola, St. Aloysius Gon- ' St. Philip Neri, and St. Charles Borromeo, and also of us, a Bellarmin, a Tomasi, a Suarez, a Pallavicino, and istinguished for their piety and learning. The broken pil- ruined monuments, the inscriptions, the catacombs filled asures of the first ages of christianity, all the vestiges of bear testimony to the truth of our religion, and confirm doctrine. What shall I say of the magnificence and ma- its churches, and of the efforts that are made to render mn rites of religion worthy of that God in whose honour

---

e e confermaronla col loro sangue. Ivi innumerevoli martiri die- oro vita in difesa della Fede di Cristo. La città è tuttavia bene- l possesso delle reliquie di questi gloriosi eroi, il cui sangue una ricca messe di ferventi Cristiani. Per qualunque parte vi ag- i Roma, incontrerete le orme dei santi: il luogo dove S. Ignazio ia fu divorato dai leoni, e il teatro del martirio della gloriosa santa Agnese, attraggono la vostra venerazione; e voi potete tut- itare le celle di sant' Ignazio di Loyola, di san Luigi Gonzaga, 'ilippo Neri, di san Carlo Borromeo, e ancora di un Baronio, di rmino, di un Tomasi, di un Suarez, di un Pallavicino, e di itri per la loro pietà e scienza. Le spezzate colonne, i monumenti le iscrizioni, le catacombe piene de' tesori delle prime età del simo, tutti i vestigi della città fanno testimonianza della verità stra religione e confermano la dottrina cattolica. Che dirò della enza e maestà delle sue chiese, e degli sforzi che vi si fanno per i solenni riti di religione degni di quel Dio in cui onore sono

they are performed? Cold indeed and dead to every religious and generous emotion must that heart be, that is indifferent to the fate of a city possessing such religious treasures, and abounding in such hallowed recollections. Now, were it not for the influence and presence of the Popes in past ages, were it not for a Leo, whose eloquence and piety terrified an Attila, and a Gregory, and another Leo, who drove back the Lombards and Saracens, intent on the plunder of the city, Rome would, in all probability, have shared the same fate as Babylon, or Niniveh, or Thebes, or Carthage; and were it now delivered up to the dominion of infidels, were the aspirations of Lord Shaftesbury and the evangelicals realized, and Gavazzi and Mazzini enthroned in the Vatican, who can contemplate the consequences without being sorely afflicted?

Let us, then, Reverend Brethren, humbly pray, and exhort others to pray, that all impending evils may be averted, and the Pope preserved from the fury and perfidy of his wicked enemies. Let us imitate the example of the early Christians who prayed incessantly for the liberation of the first Vicar of Christ, St. Peter,

---

celebrati? Bisogna per verità che sia freddo e morto ad ogni senso religioso e generoso quel cuore che è indifferente alla sorte di una città, la quale possiede tesori siffatti di religione e abbonda di tante sacre memorie. Ora, senza l'influenza e la presenza de' Papi nelle trascorse età, senza un Leone, la cui eloquenza e pietà atterrì un Attila, ed un Gregorio ed un altro Leone che respinsero i Longobardi e i Saraceni intesi a saccheggiare la città, Roma avrebbe, secondo tutte le probabilità, subìto lo stesso fato che Babilonia, o Ninive, o Tebe, o Cartagine. E se fosse oggi abbandonata al dominio degli increduli, se le aspirazioni di Lord Shaftesbury e degli *evangelici* si compiessero, e Gavazzi e Mazzini s'insediassero al Vaticano, chi può pensare alle conseguenze senza esserne gravemente addolorato?

Preghiamo adunque umilmente, Reverendi Fratelli, ed esortiamo gli altri a pregare, affinchè tutti questi imminenti mali sieno tenuti lontani, e il Papa sia salvato dalla ferocia e dalla perfidia de' suoi perversi nemici. Imitiamo l'esempio dei primitivi cristiani che pregavano incessantemente per la liberazione del primo Vicario di Cristo, san Pietro, quando

when he was put into prison by a cruel king. Prayer is the most powerful weapon to which we can have recourse; for Christ has said, « Whatsoever you shall ask the Father in my name, it shall be given to you. » We have lately witnessed the wonderful effects produced by the united petitions of the faithful. Scarcely had they commenced to pray for peace, in conformity with the wishes of the Pope, when the armies that were arrayed in mortal strife on the plains of Lombardy sheathed their swords, and the contending emperors agreed to put an end to the horrors of war. Let us, then, present our prayers, with humble confidence, to our bountiful Father, begging of Him to preserve the Pope, and to give him a glorious triumph over all his enemies. Let us pray also for our own wants, the preservation of the faith of the poor and the sick, the education of the rising generations, and the peace and general welfare of this country; and that our prayers may be more efficacious, let us place them under the powerful protection of the most Holy Mother of God. She is the hope of the afflicted, the strength of the weak, and the help of Christians.

---

fu posto in prigione da un Re crudele. La preghiera è l'arma più potente a cui possiamo aver ricorso; posciachè Cristo ha detto: « Qualunque cosa voi chiederete al Padre in nome mio vi sarà concessa. » Noi siamo stati di recente testimoni de' meravigliosi effetti prodotti dalle unite preghiere de' fedeli. Appena ebbero essi incominciato a pregare per la pace conforme ai desiderii del Papa, che gli eserciti schierati a mortale conflitto nei piani di Lombardia ringuainarono le spade, e i contendenti Imperatori si accordarono a mettere un termine agli orrori della guerra. Presentiamo pertanto con umile confidenza le nostre preghiere al nostro clementissimo Padre, chiedendogli di salvare il Pontefice, e di concedergli un glorioso trionfo sopra tutti i suoi nemici. Preghiamo ancora pe' nostri propri bisogni, per la conservazione della Fede nei poveri e negl' infermi, per l'educazione delle crescenti generazioni, e per la pace e la prosperità generale di questa contrada; ed affinchè le nostre preghiere sieno più efficaci, poniamole sotto la potente protezione della Santissima Madre di Dio. Essa è la speranza degli afflitti, la forza dei deboli, e l'aiuto dei cristiani. I suoi nemici sono

Her enemies are the enemies of the Pope, and our enemies. W
may confidently hope that as She crushed the serpent's head fro
the beginning, so She will now defeat all the schemes of dark
ness, and the evil designs of heresy, schism, and infidelity, which
like their progenitor, the apostate angel, the ancient serpent, ar
always leagued against justice, truth, and religion, and neve
cease to assail the apostolic see, the fountain-head of truth, th
solid rock on which the Church is built.

To conclude, in order to obtain the object of our prayers, yo
will exhort your pious flocks, Rev. Brethren, to say five Hai
Maries, each day, after their night or morning prayers, for th
safety of the Head of the Church. I grant them forty days' Indul
gence each time they do so. You will also say the Collect for th
Pope, *pro Papa,* at every Mass, omitting the Collect actually said
until further orders.

The peace of our Lord Jesus Christ be with you.

✠ PAUL CULLEN, *Archbishop*

---

i nemici del Papa e i nostri. Noi possiamo con confidenza sperare che si
come Essa schiacciò fin dal principio il capo del serpente, così ora rovesci
rà tutte le macchinazioni delle tenebre, e i malvagi disegni della eresia
dello scisma e dell'incredulità, che come il loro progenitore, l'angelo apo
stata, l'antico serpente, son sempre collegate contro la giustizia, la veri
e la religione, e non si stanno mai dall'assaltare l'apostolica Sede, la fon
prima della verità, la solida rocca su cui la Chiesa è fabbricata.

Per ultimo, affine di ottenere l'intento delle nostre preghiere, v
esorterete, Reverendi Fratelli, il vostro pio gregge a recitare ogni dì c
que *Ave Maria,* dopo le preghiere della sera o del mattino, per la s
vezza del Capo della Chiesa. Io concedo loro quaranta giorni d'Indulge
per ogni volta che lo faranno. Voi inoltre direte ad ogni Messa la Coll
pro Papa, omettendo quella che ora si dice, fino a nuovi ordini.

La pace di nostro Signor Gesù Cristo sia con voi.

✠ PAOLO CULLEN, *Arcivescovo*

DISCORSO

DELL'ARCIVESCOVO DI DUBLINO

pronunziato nella Cattedrale il dì 10 Gennaio 1860.

When I consider the dignity and sacred character of this place, and the importance of the business which has called us together — when I see before me under the gilded vaults of this majestic temple so vast an assemblage of the Catholics of this diocese — when I see myself surrounded by the respected Lord Mayor of this great city, by so many members of the municipality, by so much professional talent and industry, I must confess that I feel the greatest difficulty in undertaking to address you, knowing, as I do, how unable I am to correspond to the expectations of so great a meeting, and to the requirements of the occasion for which we are assembled. However, every anxious thought is banished from my mind by the kindness with which you have greeted me

---

Al considerare ch'io fo la dignità, il sacro carattere di questo luogo e l'importanza del subbietto che qui ne ha convocati; al vedermi dinanzi ragunati sotto le dorate volte di questo tempio maestoso in numero così ragguardevole i Cattolici di questa Diocesi; al vedermi attorniato dall'onorevole signor Podestà di questa grande città, da tanti magistrati del Comune, da tanti uomini notabili nella professione delle lettere e delle arti industri; uopo è che io confessi grandissima esser la difficoltà ch'io pruovo nell'imprendere a parlarvi, ben conoscendo quanto incapace io sia di corrispondere alla aspettazione di sì grande adunanza, ed alla gravità della occasione per la quale ci siam qui ragunati. Pure ogni dubbiezza vien rimossa dall'animo mio dalla gentile accoglienza da voi fattami al mio apparire

on appearing among you, and may I not trust that the zeal, and talent, and authority of the distinguished and learned gentlemen here present will make ample compensation for my weakness and deficiencies? But why should I speak of fear or alarm, since the result we propose to obtain is already secured by the vast dimensions of this meeting, and the authority of the requisition by which it was convened? A requisition, comprising the names of the Lord Mayor of this city, of several aldermen and town councillors, five members of parliament, several baronets, and deputy lieutenants, and magistrates, a long list of Queen's counsels, barristers, and solicitors, and 23,000 others, representing the intellect, the wealth, and the industry of Dublin and the adjoining districts. Earls or Barons are not in the number, because the operation of the penal laws was so effectual, that no Catholic titled family was left to reside in this diocese. My Lord Mayor and gentlemen, the spectacle presented to the world by the Catholics of this diocese, and indeed of all Ireland, and the noble position you have assumed, must fill every Christian heart with delight. United by the bonds

---

tra voi. E come potrei io temere che lo zelo, il valore, l'autorità dei cospicui ed eruditi personaggi qui presenti non siano d'ampio compenso alla piccolezza della facoltà mia? Ma a che parlare dei miei timori, se il risultato che noi ci proponiamo di ottenere è già assicurato dalla maravigliosa frequenza di quest'adunanza, e dal peso autorevole della dimanda per cui esso venne convocato? Da una dimanda firmata dai nomi del Podestà di questa città, di varii magistrati e consiglieri del Comune, di cinque membri del Parlamento, di varii baronetti, governatori e magistrati, di moltissimi fiscali, ed avvocati e procuratori e altri 23, 000 che rappresentano le classi degli eruditi, dei possidenti, dei commercianti di Dublino e de' suoi distretti? Non vidersi in questo numero nomi di conti e di baroni, perchè tale si fu la severità delle leggi penali, che nessuna famiglia cattolica titolata fu lasciata risedere in questa diocesi. Onorevole Podestà, illustri Signori, lo spettacolo che presentano al mondo i Cattolici di questa Diocesi, anzi di tutta l'Irlanda, e il nobile contegno che voi avete assunto deve riempire ogni cuore cristiano di gioia. Uniti dai vincoli della

of charity, anxious for the sustainment of justice and truth, determined to defend your faith, and the freedom of your religion, dearer to you than life, you have come together to raise your voices in the cause of the common Father of the faithful, to protest against the insults that have been heaped upon him, and to declare your firm resolve that the exercise of the authority transmitted to him from St. Peter, shall be free, and that the shepherd destined by Christ to feed His sheep and lambs, shall be, in the exercise of his charge, independent of earthly intrigue and control. Never were men engaged in a movement more worthy of freemen and Christians, or more religious in its nature. Fleeting and temporal interests do not engross all your cares, — you are not struggling to promote the views or intrigues of party, — you are not endeavouring to injure or to insult any one; — your only object is to assert the rights of the Apostolic See and of Christ's Vicar on earth, and to protect the interests of the immortal souls that have been purchased by the precious blood of the Redeemer.

---

carità, ansiosi di sostenere la causa della giustizia e della verità, risoluti di difendere la vostra fede e la libertà della vostra religione, che più della vita vi è cara, voi vi siete qui ragunati per fare udire le vostre voci nella causa del comun Padre dei fedeli, per protestare contro gl'insulti, onde l'hanno sopraccaricato, e per dichiarare la vostra ferma risoluzione che libero debba essere l'esercizio dell'autorità a lui trasmessa da S. Pietro, e che il Pastore destinato da Cristo a pascere le sue pecorelle ed i suoi agnelli, debba essere indipendente, nell'esercizio del suo ministero, da ogni ostacolo, da ogni impedimento di terreno potere. Gli uomini non si mossero mai per impresa più degna di liberi e di cristiani, per impresa di carattere più religioso. Futili e temporali interessi non si assorbono le vostre cure: voi non vi affaticate per favoreggiare i disegni e gl'intrighi di un partito: voi non cercate di danneggiare o d'insultare chicchessia: vostro solo scopo è difendere i diritti della Sede Apostolica e del Vicario di Cristo in terra, e proteggere gl'interessi delle anime immortali che furono ricomprate dal sangue prezioso del Redentore. Mentre

Whilst an object so important occupies your attention, it must b particularly gratifying to you all to reflect, that in the act of de fending religion, you are at the same time protecting the right of property, of regal or supreme authority, of allegiance, and society at large. The enemies of the Pope are obliged to stan forward as the defenders of treason and sedition, of rebellion an the dagger, of revolution, immorality, and infidelity. Though actin in this spirit, they have the hardihood to call our meetings trea sonable or seditious; but casting back these charges on their guil ty heads, we tell them that our principles, as Catholics, render us hostile to all seditious practices, and that guided by the inspi red teaching of the Apostle who tells us to obey the higher powers, not through fear, but for conscience sake, and to love God and honour the king, we repudiate and condemn resistance to lawful authority, and denounce treason and rebellion wherever they may spring up. A former Lord Lieutenant of Ireland, to whom the

---

oggetto così importante occupa la vostra attenzione, deve pur esser di peculiar consolazione per voi tutti il riflettere che mentre difendet la religione, voi proteggete nel medesimo tempo i diritti della proprie tà, della suprema e regia autorità; voi propugnate l'obbligo della fedelt al legittimo sovrano, voi sostenete gl'interessi di tutta la società. I ne mici del Papa sono obbligati di starvi a fronte come i difensori dell sedizione, della ribellione e del pugnale, della rivoluzione, della im moralità e della infedeltà. Eppure benchè adoprino essi con questo sp rito, hanno l'audacia d'accusare le nostre riunioni di fellonia e sedizione; ma riversando queste accuse sul capo dei malvagi loro au tori, noi diciam loro che i nostri principii, siccome cattolici, ci fann avversi ad ogni pratica sediziosa e che guidati dalle ispirate dottrin dell'Apostolo, il quale ci dice di obbedire alle autorità superiori, no per timore, ma per motivo di coscienza, e di amar Dio e rispetta il Re, noi riproviamo e condanniamo la resistenza alle legittime au rità e riproviamo il tradimento e la ribellione ovunque possano rinvenir Un passato Viceré d'Irlanda, al quale il nostro paese è ancora gr

country is still grateful for his zeal and energy in promoting its welfare, a nobleman who, having spent several years as Ambassador of Her Majesty in Florence, is well acquainted with the history and crimes of the Italian clients of the bigots of England, makes an observation on our present posture, which you will hear with pleasure: — « There are some original peculiarities, » says Lord Normanby, in a pamphlet recently published, « in the present agitation in Ireland — for it is by the Ministers of the Crown that the cause of revolution is supported; it is in the meeting of the masses that respect for established authority is enforced. There is no blot in the whole condition of Ireland which has so much grieved her best friends as the proneness of the lower classes to secret societies for the purposes of assassination. It is by Ireland's popular leaders that this system of secret societies is now denounced. No part of Mr. Hennessy's speech at Dublin was more applauded than when he pointed out to execration the terms of the oath by which, as a member of a secret society, that strange idol

---

pel suo zelo e vigore nel promuoverne il pubblico bene, un gentiluomo il quale, avendo, come ambasciadore di Sua Maestà, passato varii anni in Firenze, conosce bene la storia e i delitti di quegl' Italiani, che vengono protetti dai fanatici d' Inghilterra, fa un' osservazione sul presente nostro contegno che voi ascolterete con piacere: « Vi sono delle condizioni originali » dice Lord Normanby in un opuscolo recentemente pubblicato, « nel presente movimento dell' Irlanda; perocchè mentre dai ministri della Corona viene difesa la causa della rivoluzione, per contrario le adunanze del popolo sono quelle che sostengono il rispetto alle autorità costituite. Non havvi macchia nella intera condizione dell' Irlanda che tanto affligga i suoi migliori amici, quanto la propensione che ha il popoletto ad aggregarsi alle società segrete per vili disegni di assassinio. Ora appunto dai capi popolo d' Irlanda viene presentemente riprovato questo sistema di società segrete. Niun tratto del discorso, pronunciato dal signor Hennessy in Dublino, fu più applaudito di quello, nel quale egli faceva segno alla pubblica esecrazione la formola del giuramento, col quale, siccome membro delle società segrete,

of some of our statesmen, Garibaldi, bound himself to political assassination. And it was the Prime Minister, Lord Palmerston, who said the best government for Rome was that in which political assassination was so rife that he was at the time himself obliged to interfere through the Consul in Ancona. » We must feel grateful to Lord Normanby for thus appreciating our position, and for the services he has rendered in unmasking the intrigues of our present Ministers. But it is not a new or a strange feature in Irish Catholics to be faithful to their sovereigns; respect for established authorities and obedience to law, are hereditary among us. The forefathers of the bigots who accuse us of treason raised the standard of rebellion against their own monarch, hurled him from the throne, and whilst words and canticles of Scripture, and hypocritical professions of religion were on their lips, they purpled the scaffold with his blood. Let Drogheda, and Wexford, and Cashel, and Rathmines, and Limerick, tell whether it was on the side of rebellion that Irish Catholics fought and bled. Again,

---

Garibaldi, quest'idolo stravagante di alcuni dei nostri uomini di Stato, si obbligava all'assassinio politico. Ed appunto il primo Ministro, Lord Palmerston, asserì il miglior governo per Roma esser quello, nel quale gli assassinamenti politici erano divenuti così comuni, ch'egli medesimo fu obbligato in quel tempo d'interporsi contro simil procedere per mezzo del Console di Ancona. » Noi dobbiamo mostrarci grati a Lord Normanby per avere recato un tale giudizio della nostra posizione e pei servigii ch'egli ha reso nello smascherare gl'intrighi dei presenti nostri Ministri. Ma non è nuova nè strana dote dei Cattolici d'Irlanda l'esser fedeli ai loro Sovrani: il rispetto per le autorità costituite, l'obbedienza alle leggi sono ereditarie fra noi. Gli avi di quegl'ipocriti, che ora ci accusano di fellonia, inalberarono il vessillo della rivolta contro il loro proprio Monarca, lo strapparono dal trono, e mentre parole e cantici scritturali ed ipocrite professioni di religione erano sulle loro labbra, imporporarono del suo sangue il patibolo. Dicano Drogheda e Wexford e Cashel e Rathmines e Limerick, dicano se dal lato dei ribelli pugnarono e sparsero il loro sangue i cattolici Irlandesi. E di

when to gratify the ambitious views of a Dutch prince, the daughter of a weak and unfortunate monarch, forgetful of the ties of gratitude and kindred, banished her father from his hereditary dominions, did not the Catholics of Ireland resist the torrent of Dutch Calvinists and French Huguenots, and Scotch Covenanters, and English Evangelicals, let loose upon them, and though they were weak and unfriended, did they not defend with valour and energy the cause of royalty and their king? When order was finally restored, and a new dynasty established, the Catholics again, though the violated treaty of Limerick must have filled them with indignation, and the penal laws have pierced their hearts, were found to be good and faithful subjects, and the spirit which was preserved even in the days of the bitterest persecution, is now, when we have obtained a greater degree of liberty — when we are blessed with brighter and happier times, stronger and more vigorous than ever in this Catholic land. And was there not a striking manifestation of this spirit of fidelity in regard to our present gracious Queen about the year 1837, when Orangemen

---

nuovo, quando per secondare le mire ambiziose di un Principe olandese, la figlia di un debole ed infelice Monarca, dimentica dei vincoli di gratitudine e di sangue, cacciò in esilio il proprio genitore dai suoi dominii ereditarii, non resistettero eglino, i Cattolici d'Irlanda, al torrente dei Calvinisti olandesi, degli Ugonotti francesi, dei Puritani scozzesi, degli Evangelici inglesi, sguinzagliati tutti contro di essi; e benchè deboli nè da alcuno aiutati, non difesero eglino con prodezza e vigore la causa della legittimità e il loro Re? Quando finalmente fu ristabilito l'ordine, e costituita una nuova monarchia, sebbene la violazione del trattato di Limmerick dovette riempierli d'indegnazione, e sebbene le leggi penali avessero ferito i loro cuori, essi si dimostraron sempre buoni e fedeli sudditi, e lo spirito che si era conservato fra noi, anche nei giorni della più aspra persecuzione, ora che noi abbiamo ottenuto un più alto grado di libertà, ora che noi godiamo tempi più splendidi e più felici, più forte e più vigoroso che mai si è fatto in questa cattolica terra. E non si fece da noi una eloquente manifestazione di questo spirito di fedeltà in favore della nostra presente graziosa Regina verso l'anno 1837, quando si sospettava che

were suspected of attempting to exclude her from the throne whilst Irish Catholics came forward to unravel and defeat the cor spiracy. Not, indeed, that we have not many reasons for complain No country presents such a nuisance as the Church establisl ment in Ireland, with its mitred dignitaries, its universities, i schools, and its enormous wealth, derived from the confiscation (the property of our ancestors, a nuisance which if it existed i any other country of the world would be daily denounced by a the thunders of the British press. In no other country in the worl is poverty treated with such harshness and disregard of humanit as among us. We complain of all this; we also complain, th: whilst in this Catholic country there is a vast and richly endowe system of education for a handful of Protestants, we cannot obtai any assistance from the State except we submit to a puny, hear less, demoralizing, irreligious system of mixed schools, and to wh: Sir Robert Inglis called a gigantic scheme of godless educatior But no grievances, no afflictions, will induce us to join with th

---

gli Orangisti tentassero di escluderla dal trono e i Cattolici d'Irlanda trassero innanzi per isventare ed abbattere la congiura? Nè voglio intender con ciò che noi non abbiamo molti motivi di querelarci. Niun paese presenta allo sguardo una piaga, come la chiesa dominante stabilita in Irlanda, coi suoi dignitari mitrati, colle sue università, colle sue scuole e colle sue enormi ricchezze, formate con la confisca dei beni dei nostri padri; una piaga, la quale se esistesse in ogni altro paese del mondo, verrebbe fatta tema quotidiano di accuse da tutte le trombe della stampa inglese. In nessun altro paese del mondo vien trattato il povero con tanta asprezza, con tanto disprezzo dell' umanità come vien trattato fra noi. Noi ci quereliamo di tutto ciò; ci quereliamo anche che mentre in questa cattolica contrada havvi un largo e riccamente dotato sistema di educazione per un pugno di protestanti, noi possiamo noi ottenere verun soccorso dallo Stato, a meno che non ci sottomettiamo ad un gretto, spietato, corrompitore ed irreligioso sistema che i Cav. Roberto Inglis chiamava, un gigantesco sistema di atea educazione Niun aggravio però, niun' afflizione c' indurrà a collegarci coi nemic

enemies of the Holy See in chaunting the praises of sedition and rebellion; no provocation will ever drive us to act against the doctrines of the Gospel and of our Church. We shall be ever good and faithful subjects, not through any romantic or absurd sentimentality, but through principle and for conscience sake. Perhaps it was as a reward of this loyal and faithful spirit, which has always prevailed in this country, that an Irish priest, Father Edgeworth, under the guidance of Providence, should have the honour of accompanying that martyred king, Louis XVI, to the scaffold, and pronouncing the noble words — « Son of St. Louis, ascend into heaven. »

Our political annals, my Lord Mayor and gentlemen, may be sad and afflicting, presenting, as they do, a narrative of our weakness, our dissensions, and our defeats, but our ecclesiastical history — the history of our struggles for our faith — the history of our fidelity to the authorities of the country — has always merited for Ireland the admiration of the world. This part of our history can only be compared to that of the Christians of the three

---

della S. Sede per celebrare le lodi della sedizione e della rivolta: niuna provocazione ci trasporterà ad operare contro le dottrine del Vangelo e della nostra Chiesa. Noi saremo sempre buoni e fedeli sudditi, non per romanzesco od assurdo sentimentalismo, ma per principio e per coscienza. E forse fu un compenso a questo spirito di lealtà e di fedeltà, che sempre ha prevalso nel nostro paese, l'avere un prete Irlandese, il padre Edgeworth, per volere della Provvidenza, avuto l'onore di accompagnare quel Martire Re, Luigi XVI, al patibolo e di pronunziare quelle nobili parole: « Figlio di S. Luigi, ascendi al cielo. »

I nostri politici annali, onorevole Podestà, illustri Signori, possono esser tristi ed affliggenti, presentando, come fanno, la narrazione delle nostre debolezze, delle nostre dissensioni, delle nostre disfatte; ma la nostra storia ecclesiastica, la storia delle lotte da noi sopportate per la nostra Fede, la storia della nostra fedeltà alle autorità del paese, ha sempre reso l'Irlanda meritevole dell'ammirazione del mondo. Questa parte della nostra istoria può solamente venir paragonata a quella dei Cristiani

first centuries, when a similar spectacle of patience in sufferi of obedience to law, though enforced by tyrants and persecut and of attachment to the true faith, contributed to give so exa an idea of the sublimity of the doctrines of Christ. Others bet ed their God and their kings — others abandoned the religio their fathers; thanks be to Heaven, there is no stain of tre against man, or perfidy towards God, on the Irish name.

I know that I have trespassed on your patience whilst ma observations quite unnecessary for you, but I have been ind to adopt their course by the invectives and calumnies dire against our meetings. The writers in the English press seen think that we are all conspirators, and that we desire not so much as a French invasion. Perhaps some waggish you anxious to play on the credulity of our neighbours beyond channel, and to alarm their fears, may throw out hints a such an event; but I am persuaded that every man of sens Ireland would look upon any foreign invasion as the grea

---

dei primi tre secoli, nei quali un simile spettacolo di pazienza nel soff di obbedienza alle leggi benchè imposte da tiranni e da persecutori di attaccamento alla vera Fede, contribuì a dare tanto eccelsa idea sublimità delle dottrine di Cristo. Altre nazioni tradirono il loro Dio loro Re, altri popoli abbandonarono la religione dei loro padri; m Dio mercè, non vi è macchia di fellonìa contro l'uomo, nè di per contro Dio sul nome Irlandese.

Io veggo bene di avere abusato della vostra pazienza facendo o vazioni che non sono necessarie per voi; ma sono stato a ciò fare in dalle invettive, dalle calunnie scagliate contro le nostre riunioni. I nalisti inglesi sembra che pensino, che noi siam tutti cospiratori e n più ardentemente desideriamo di una invasione francese. Forse a giovani faceti, desiderosi di prendersi giuoco della credulità dei vicini al di là del canale, e di suscitarne i timori, possono avere a tato qualche cenno sopra questo proposito; ma io son persuaso che uomo di buon senso in Irlanda riguarderebbe una invasione straniera

calamity that could befal the country. For my part I would prefer the return of seven years of famine, of the cholera, of fever, to one month's occupation of our soil by a hostile army. The visitations of heaven only purify us — the presence of an enemy would degrade and demoralize the noble feelings of the country, at the same time entailing physical ruin upon it. We respect and admire the genius and the power, and the religious zeal, and the Catholic spirit, and the missionary enterprize, of the great French nation, and we wish them happiness and success within the limits of their own vast territories; but we do not invite their armed visits, and we have no welcome for their ruler, or his rifled guns and cannon, however the bigots of England are so delighted with the perfidious sentiments of a late pamphlet, that perhaps may invite its supposed Imperial author to visit their shores.

But to return from this digression, I again say that the position assumed by Ireland is one of which we may be well proud. The voice that was raised in favour of the Pope in this church

---

la maggior calamità che potesse incogliere alla nostra patria. Per quel ch'io penso, io preferirei il ritorno di sette anni di carestia, di cholera, di febbri epidemiche ad un mese di occupazione del nostro suolo per ostile armata. Le visite del cielo soltanto ci purificano; la presenza di un nemico svilirebbe e corromperebbe i nobili sentimenti del nostro paese, e sarebbe causa della materiale sua ruina. Noi rispettiamo ed ammiriamo il genio, il potere e lo zelo religioso e lo spirito cattolico e le imprese delle missioni della grande nazione francese, e le desideriamo felici successi entro i limiti del suo vasto territorio; ma non la invitiamo a visitarci armata, nè abbiamo niun saluto a dare di benvenuto al suo Imperante o ai suoi fucili ed a' suoi cannoni rigati, per quanto i fanatici d'Inghilterra vadano in sollucchero pei perfidi sentimenti di un recente opuscolo, sì che forse ne potrebbe venire adescato il supposto imperiale suo autore a visitare le loro spiagge.

Ma per tornare da questa digressione al mio proposito, io dico novellamente che il contegno assunto oggi dall'Irlanda è tale che ben ne possiamo andar superbi. La voce, che alcuni mesi or sono innalzossi in

some months ago has been heard from the fords of the Liffey to the banks of the deep flowing Suir, and the beautiful Lee, and the majestic Shannon, and the historic Boyne; and, resounding over the wide and fertile plains of Meath, Kildare, and Roscommon, has been re-echoed from the romantic cliffs of Kerry and the foaming waters of the wide Atlantic, to the snow-capped mountains of Wicklow and the sunny coasts of Dublin. Nay, more, that voice has been heard beyond the seas, and the Rhine and the Danube and the distant Vistula have responded to it, and a spirit has been excited in the valleys of the Alps, in the mountains of chivalrous Spain, and even in the heart of France; a spirit of Catholic faith, determined to support the cause of truth and justice, and anxious to avenge the insults offered to Christ's Vicar on earth. Our brethren in America and Australia shall soon join their voice to ours, and the spirit of faith now burning so brightly shall soon pervade the world, and when this spirit speaks through the lips of two hundred millions of Catholics, will not statesmen and monarchs listen to it with respect, aye, and with

---

favore del Papa in questa chiesa, è stata udita dai guadi del Liffey alle ripe del copioso Suir, del vago Lee, del maestoso Shannon, e dello storico Boyne; e risonando sopra le estese e fertili pianure di Meath, Kildare e Roscommon, è stata ripetuta dalle poetiche balze di Kerry e dalle spumanti acque dell'immenso Atlantico, alle nevose montagne di Wicklow ed alle apriche spiagge di Dublino. Che anzi, quella voce fu udita oltre i mari; e il Reno, il Danubio e la remota Vistola le han fatto eco, ed uno spirito èssi eccitato nelle vallate delle alpi, nelle montagne della cavalleresca Spagna ed anche nel cuore della Francia, uno spirito di cattolica Fede che dà agli uomini fermezza in sostenere la causa della giustizia e desiderio di vendicare gl'insulti che sono stati fatti al Vicario di Cristo sulla terra. I nostri fratelli di America e dell'Australia ben tosto uniranno le loro voci alle nostre, e lo spirito di fede, che così splendido or brilla, penetrerà ben tosto il mondo universo, e quando questo spirito parli per le bocche di 200 milioni di Cattolici oh! non lo ascolteran forse gli uomini di Stato ed i Monarchi con rispetto, anzi con timore e

r and awe? How wonderful, my Lord Mayor and gentlemen, iod in His ways. Whilst He has permitted a handful of rebels nsult Christ's Vicar, and allowed the great ones of the earth oin in these insults, he knows how to draw good from the ice of men, and to elicit from their crimes striking arguments truth. — Of late we were repeatedly told that Catholicity was ost extinct in Ireland, and that at length Protestantism had n able to cast its roots deeply in a congenial soil. We were told that all the respectability and talent in the city were nated from the Catholic clergy, and determined to resist their hority. Who will now after our meetings venture to give his ne to such flagitious inventions? Was there ever a time in which men of every class and all ecclesiastics were bound so closely ether? It has been also asserted and repeated day after day, t the Popes had no longer any influence in the world, and that ir power belonged to the dark and to past ages, and was unfor the days of progress in which we live. Do not the events

---

erazione? Quanto ammirabile, onorevole Podestà, illustri Signori, è io nelle sue vie! Mentr' egli ha permesso che un pugno di ribelli inasse il Vicario di Cristo, ed ha lasciato che i grandi della terra prenero parte a quest' insulti, sa pure dalla malizia degli uomini trarre ene e dai loro delitti cavare argomenti in favore del vero. Non ha ri ci si ripeteva da ogni parte, il Cattolicismo esser quasi estinto in nda, e il Protestantesimo avere alla fine gettato le sue profonde radici n suolo omogeneo. Ci si diceva ancora che tutte le persone rispettaed erudite della città eransi alienate dal Clero cattolico, e si erano rminate di resistere alla sua autorità. Ma chi vorrà ora, dopo le re adunanze, attentarsi di soscriversi a queste nequitose invenzioni? vi mai un tempo, nel quale laici d'ogni classe e tutti gli ecclesiastici o stati più strettamente uniti fra loro? Si è pure asserito e ripetuto i Papi non avevano più alcuna influenza nel mondo, che il loro posi apparteneva ai passati ed oscuri secoli, ed era quindi inadeguato iorni di progresso nei quali viviamo. Ora gli avvenimenti accaduti in

of the past weeks, the meetings in Ireland, the pastorals of th French and Belgian Bishops, the addresses of the Prussian lait and clergy to their Prince Regent, the declarations of the peopl of Bavaria and Tyrol, and the voice of all Christendom — do n these events, I say, afford a triumphant answer to such assertions Have not the occurrences of the day fully proved that the Churc is still strong and powerful, filled with life and activity, whil the Apostolic See stands before the nations of the earth in th beauty, and strength, and energy of youth? Besides, the attack on the Papacy have excited a general spirit of inquiry, and it history, and its merits, and its claim are now so well known that we may hope to see multitudes returning to the one fold, an submitting to the mild sway of the fisherman of Galilee. When w thus see what has been already effected, we cannot but feel en couraged to persevere in the good work, and to continue it until the free and independent action of the chief pastor of Christ's fold shall have been fully established and recognised.

---

queste settimane, le adunanze d' Irlanda, le pastorali dei Vescovi fran cesi e belgi, le lettere dei laici e del clero prussiani al loro Princip Reggente, le dichiarazioni dei popoli della Baviera e del Tirolo, le voc di tutta la Cristianità, non presentano, io dico, questi avvenimenti un trionfante risposta a simili asserzioni? E non hanno pienamente provat le presenti circostanze che la Chiesa è ancor forte e poderosa, piena d vita e di operosità, mentre la Sede apostolica presentasi innanzi alle n zioni della terra nella bellezza, nella forza, nella energia della giovent Gli assalti inoltre, cui è stato fatto segno il Papato, hanno eccitato un spirito generale di ricerche, e la sua storia, i suoi meriti, i suoi diri sono ora così ben conosciuti, che noi possiamo sperare di vedere le mo titudini ritornare ad un solo ovile e sottomettersi alla mite verga del P scatore di Galilea. Vedendo adunque ciò che di già è stato fatto, noi n possiamo non sentirci animati a perseverare nella buona opera ed a co tinuarla sino a che non venga pienamente ristabilita e riconosciuta l'azio libera ed indipendente del supremo Pastore dell'ovile di Cristo.

Our proceedings on this day will, I trust, contribute to hasten so desirable a consummation; but to render them truly effective, they must be conducted with moderation and with charity giving no one offence, condemning no one, except where necessity compels us to repel the attacks of our enemies, and avoiding every word and deed that could be considered unworthy of the great religious cause in which we are engaged, a cause in whose defence no arms should be wielded except the arms of justice and truth. We are assembled for no party purposes; indeed, at present, we are wholly regardless of such distinctions. Our object is to repel the attacks made on our religion, and to support the rights of the Holy See. Knowing from long experience the feelings that animate you all, I am persuaded that the distinguished speakers who have been invited to address this great meeting by the committee of management, will act upon those principles, and introduce no topic that could divide us, or lead us away from the religious object that has called us together. The majesty and the sanctity of

---

La nostra riunione di questo giorno contribuirà, lo spero, ad affrettare sì felice risultato, ma per renderla veramente efficace è mestieri che sia condotta con moderazione e con carità, che non si faccia offesa ad alcuno, che niuno si condanni, tranne il caso che la necessità vi ci costringa per respingere gli assalti dei nostri nemici, che infine si eviti ogni detto, ogni atto che possano venir considerati come indegni della gran causa religiosa che noi difendiamo, e in cui difesa non altre armi debbonsi adoperare che le armi della giustizia e della verità. Non per alcun fine di politici partiti siamo noi qui convenuti, noi non guardiamo per nulla oggidì a simili distinzioni. Il nostro scopo si è di respingere gli assalti che si fanno contro la nostra Religione e di sostenere i diritti della Santa Sede. Conoscendo per lunga esperienza i sentimenti, onde voi tutti siete animati, io son persuaso che i cospicui oratori invitati a parlare in questa grande adunanza da quei che la dirigono, si governeranno secondo questi principii, nè introdurranno quistioni che possano dividerci o deviarci dallo scopo religioso che qui ne ha convocati. La maestà, la santità del luogo,

the place where we are assembled render it unnecessary for me to say that violent manifestations, personal denunciations, and all things calculated to offend charity or truth are to be religiously eschewed. We cannot, indeed, avoid mentioning facts of which we disapprove; the subject requires that we should relate the misdeeds of many, but we can do so without asperity or violence. This meeting has been convened to sympathise with the Pope in his present afflictions, occasioned by men, who wish to strip him of his temporal authority. I know that your hearts are all with our Holy Father, and you understand the necessity of his independence so well, that no arguments are necessary to excite your sympathy in his behalf. Yet, as the subject is one of great importance, I trust you will hear me with patience whilst I make some few observations, 1st, on the extent of the warfare carried on against the Pope; 2ndly, on the injustice of this warfare; and 3rdly, on the fatal effects which, were it successful, it would produce.

---

ove siamo riuniti, mi dispensa dal dirvi che violente manifestazioni, accuse personali ed ogni cosa che possa offendere la carità e la verità, debbono essere religiosamente schivate. Noi non possiamo invero evitare di far menzione di fatti, che noi disapproviamo: il subbietto richiede che noi riferiamo i misfatti di molti, ma possiamo ciò fare senz' asprezza, senza violenza. Quest' adunanza è stata convocata per dare una dimostrazione di affetto al Papa nelle presenti sue afflizioni, cagionate da uomini che desiderano spogliarlo della sua autorità temporale. Io ben so che i vostri cuori son tutti col nostro Santo Padre, e che tanto bene voi comprendete la necessità della sua indipendenza, che non vi è bisogno di argomenti per eccitare la vostra simpatia in suo favore. Pure siccome il subbietto è di altissima importanza, io spero che voi mi ascolterete con pazienza in alcune osservazioni che io vi farò 1.° sulla estensione della guerra che si fa contro del Papa; 2.° sulla ingiustizia di questa guerra; 3.° sugli effetti fatali, che, se riuscisse nel suo intento, essa produrrebbe.

Our Divine Redeemer, in order that the sufferings of His Church should not be an occasion of scandal to the weak, predicted to His disciples that they would be persecuted by a wicked and corrupt world, as He had been himself, and that it would be their lot to drink the bitter cup of sorrow and affliction to the very dregs. This prophecy has been verified in Pius IX., as well as in many of his predecessors. Though his meekness, and clemency, and paternal love for his people can never be sufficiently extolled, many of those ungrateful children whom he had loved too well, have raised the standard of rebellion against him and called on a foreign sovereign, the scourge and the bane and ruin of his own subjects, to assume the government of their country. Rejecting the mild and paternal sway of Pius IX., they determined to put themselves under Sardinia, a State that has oppressed its subjects with taxes, wasted their blood in unjust war, expelled holy religious men and women from their peaceful abodes, and confiscated their property, sent venerable bishops into exile, oppressed religion,

---

Il nostro divino Redentore, affinchè le sofferenze della Chiesa non fossero occasione di scandalo ai deboli, predisse che i suoi discepoli sarebbero stati perseguitati da un mondo corrotto e malvagio, com'esso medesimo era stato, e che sarebbbero stati destinati a bere sino all'ultima feccia il calice delle amarezze e dei dolori. Questa profezia si è verificata in Pio IX come in altri molti dei suoi antecessori. Benchè la mitezza, la clemenza e il paterno amor suo per i suoi popoli non possano essere sufficientemente lodati, molti degl'ingrati suoi figli, cui egli troppo aveva amati, hanno innalzato contro di lui il vessillo della rivolta ed hanno chiamato un Sovrano straniero, che è il flagello, la peste, la rovina dei proprii sudditi, ad assumere il governo del loro paese. Rigettando il mite e paterno governo di Pio IX, essi hanno voluto sottomettersi alla Sardegna; ad uno Stato che ha oppresso i suoi sudditi di tasse, che ha sparso il loro sangue in una guerra ingiusta, che ha espulsi dalle pacifiche loro dimore gli Ordini religiosi di ambedue i sessi, che ha confiscato le loro proprietà, che ha esiliato venerabili Vescovi, che ha oppresso

and attempted to poison the fountains of knowledge with error: a state, in fine, in which prince and ministers appear to have selected Henry VIII of England as a model for their imitation. To render themselves worthy of their desired rulers, some ungrateful inhabitants of the Legations appear determined to shake off with their former allegiance every sense of religion and morality. I say nothing of biblical, and evangelical, and other agents, who, as we learn from some late letters of the bishops, put into the hands of the people, together with their corrupt bibles, irreligious and immoral tracts, thus showing that they are persuaded that the surest way to undermine faith is to corrupt morals. I say nothing of the confiscation of the property of the Jesuits and others that has been announced in the public press. But I must say I have heard on the best authority that in the theatres of Bologna the truths and teachings of the gospel are turned into ridicule, and that nothing is left undone to render odious and contemptible the profession and practice of evangelical perfection. In the clubs

---

la religione e tentato di avvelenare coll'errore le fonti del sapere, ad uno Stato in somma, nel quale sembra che il Sovrano e i suoi ministri abbiano preso ad imitare come loro modello l'VIII Enrico d'Inghilterra. Per rendersi degni dei governanti ch'essi desiderano, alcuni ingrati abitanti delle Legazioni sembrano determinati di abbattere in un con la legittima autorità, cui prima erano soggetti, ogni senso di religione e di moralità. Nulla dirò io degli agenti biblici, degli evangelici e di altri che, come apprendiamo da recenti lettere di Vescovi, in un colle corrotte loro Bibbie pongono nelle mani del popolo letture irreligiose ed immorali dimostrando così esser essi persuasi, il miglior mezzo per abbattere la Fede essere la corruzione della morale. Nulla dirò io delle confische delle proprietà dei Gesuiti e di altri, che si sono viste annunziate dai giornali. Dirò solamente, appoggiato sulle migliori autorità, che nei teatri di Bologna le verità e gl'insegnamenti del Vangelo sono messi in ridicolo, e che nulla si lascia d'intentato per rendere odiosa e spregevole la professione e la pratica della perfezione evangelica. Nei circoli

of the city there is a continual cry for blood, and the emissaries of Sardinia, and the volunteers that have been enrolled in the purlieus and prisons of the cities of Italy have established a widespread reign of terror. In the mean time the great mass of the peaceable inhabitants are living in fear and anguish, not daring to express their opinions, lest their lives should be exposed to the dagger of the assassin. Can this state of things, which is a renewal on a small scale of the gigantic crimes of the first French revolution, be looked on by any one with indifference, much less with admiration? Does it not call for the execration of the world? Would it not be a cause in which all the eloquence of our great countryman Edmund Burke, so powerfully employed against the revolution of France, could be wielded with advantage? Certainly the contemplation of the crimes perpetrated every day, and the overthrow of all order, social and religious, must fill us with horror and dismay. But what has occurred? what is the state of facts?

---

della città odonsi continue grida di sangue, e gli emissarii di Sardegna e i volontarii, che sono stati arruolati dalle prigioni e dalla feccia delle città d'Italia, hanno stabilito un estesissimo regno di terrore. Nel medesimo tempo la maggioranza dei pacifici abitanti vivono in paura ed angoscia, non osando di esprimere le loro opinioni per tema d'essere esposti al pugnale dell'assassino. Può mai un simile stato di cose, che non è, se non una ripetizione in piccola proporzione dei giganteschi delitti della prima rivoluzione francese, venire da chicchessia riguardato con indifferenza e molto meno con ammirazione? Non si merita tutto ciò l'esecrazione di tutto il mondo? Non sarebbe questa una causa in cui tutta la eloquenza del nostro grande concittadino Edmondo Burke, già con tanta energia dispiegata contro la rivoluzione di Francia, potrebbe venire vantaggiosamente adoperata? Certamente la considerazione dei delitti, che tutto giorno vengon commessi, e del rovesciamento che si fa di ogni ordine religioso e morale deve riempierci di orrore e di sgomento. Ora, che è avvenuto? Come stanno i fatti?

Unhappily anti-Catholics and infidels, carried away by their hatred of Catholicity, have taken up the cause of the actors in such sad scenes, and proclaimed as heroes and benefactors of mankind men whose names deserve to be branded with eternal infamy. If you run over the ponderous columns of the *Times* for any one week, or the insolent invectives of the *Press*, or the silly whinings of the *Herald*, or the puny attempts at blasphemous witticisms of the *Globe*, you will find abundant proof of what I assert. Nor are the English Protestant journals alone in this field; the infidel press of France and Belgium, the evangelical press of Germany, and the schismatical press of Russia have formed with their brethren in England an unholy alliance to sustain rebellion against the Pope, and to humble the authority of the Holy See. All those journalists pretend that their only anxiety is to promote the rights of man; but to show that it is not a love of liberty that animates them, it is sufficient to say that many of them are the eulogists and flatterers of despotism in the countries where

---

Disgraziatamente uomini anticattolici ed increduli, trasportati dall' odio ch' essi hanno al Cattolicismo, han preso a parteggiare per gli attori di questa tristissima scena ed hanno proclamato, siccome eroi e benefattori dell' umanità, uomini, i cui nomi meriterebbero di venire notati di eterna infamia. Se voi scorrete le ponderose colonne del *Times* per qual che siasi settimana, o le insolenti invettive della *Press* o le scempie lamentazioni dell' *Herald* o i meschini conati ad un blasfemo motteggiare del *Globe*, voi vi troverete abbondanti pruove di quanto asserisco. Nè solo vengono in campo i giornali protestanti d' Inghilterra: la incredula stampa della Francia e del Belgio, i giornali degli evangelici della Germania, degli scismatici della Russia hanno stretta coi loro fratelli d' Inghilterra un' empia alleanza per sostenere la rivolta contro del Papa, per umiliare l' autorità della Santa Sede. Tutti questi giornalisti pretendono essere sola loro cura il difendere i diritti dell' uomo; ma per dimostrare non essere l' amor della libertà che gli anima, basterà il dirvi che molti di loro sono i panegiristi e gli adulatori del despotismo nei paesi, in cui essi

it is powerful, and that not one of them can find a word of sympathy for the Catholics of Poland or Sweden who have to suffer such grievous persecutions. And when some years ago the admirable Emperor of Austria abolished the code of Joseph II and restored liberty to the Church, those same lovers of freedom were most loud in denouncing him because he renounced a system of despotism and oppression. Whilst there is such a vast conspiracy of public writers in favour of sedition; whilst articles and correspondences are manufactured to promote the general object of this conspiracy; whilst those articles are circulated by hundreds of thousands every day, every statement is cautiously suppressed that would, it is a known fact, throw light on the cause of truth, and everything that is written in defence of justice is excluded from the press; nay more, in the revolutionized states the Catholic press is shackled, and the post-office rifled. This fact is confirmed by Lord Normanby, who states that in some of the post-offices of those countries two officers, called *verificatori*, have been

---

è potente, e che niuno di essi sa trovare una parola di simpatia per i cattolici di Polonia o di Svezia, che han pure a sofferire tanto crudeli persecuzioni. E quando, alcuni anni or sono, l'ammirabile Imperatore d'Austria, abolì il codice di Giuseppe II e restituì la libertà alla Chiesa, questi medesimi fautori della libertà riprovarono a pieno coro quella sua opera, perchè avea rinunziato ad un sistema di despotismo e di oppressione. Mentre poi havvi una congiura tanto estesa di pubblici scrittori in favore della rivoluzione; mentre fabbricansi articoli e corrispondenze per promuovere lo scopo generale di questa congiura; mentre questi articoli circolanò ogni dì a centinaia di migliaia, è un fatto ben conosciuto che si sopprime con somma cura ogni notizia che potrebbe gettar luce sulla causa della verità, e ad ogni scritto in difesa della religione vien rifiutata la stampa; dirò ancor più: negli Stati ribellati la stampa cattolica viene inceppata e si sopprimono le lettere negli offici postali. Quest' ultimo fatto vien confermato da Lord Normanby, il quale afferma che in alcuni offici postali di quei paesi sonosi creati due impiegati, chiamati verificatori,

appointed, « whose duty it is to open and suppress at their pleasure all letters containing anything the government would dislike. » Is not this a real conspiracy against truth? Yet this is the liberty that is idolized by the British press. Add to all this, that there is in every part of the continent a vast ramification of secret societies of Freemasons and others, all of whom, having been condemned by the Holy See, are anxious to assist in destroying its influence, and in rendering it incapable of exercising any authority. To the secret societies we may add the Evangelical Alliance of England. We have been informed that this alliance does not employ physical force, but that it limits itself to excite public opinion against the Pope, and in favour of his rebellious subjects. This avowal of principle may be true, but it reminds me very forcibly of the Scribes and Pharisees. Oh, they were too scrupulous to shed the blood of our Redeemer, but they went through the streets of Jerusalem to excite public opinion against him, and they induced the deluded Jews to cry out « Crucify him, crucify him. »

« il cui cómpito si è di aprire e sopprimere a loro piacere tutte le lettere che possano contener cosa che non piaccia al Governo. » Non è questa una vera congiura contro la verità? Eppure non d'altra fatta è la libertà ch' è oggi l'idolo del giornalismo inglese. Aggiungete a tutto ciò che in ogni parte del continente havvi una estesa ramificazione di Franchi Muratori e di altre società segrete, le quali tutte essendo state condannate dalla Santa Sede, pongono ogni lor cura in distruggere la sua influenza e procurano di renderla incapace ad esercitare qualsiasi autorità. Alle società segrete noi possiamo aggiungere l'*Alleanza Evangelica* d'Inghilterra. Ci si dice che questa Alleanza non impiega forze fisiche, ma che si limita ad eccitare la pubblica opinione contro del Papa ed in favore dei ribelli suoi sudditi. Questa professione di principii può esser vera, ma essa non può non farmi tornare alla mente il procedere degli scribi e dei farisei. Oh! essi erano troppo scrupolosi per ispargere il sangue del nostro Redentore; ma essi andavano attorno per le strade di Gerusalemme ad eccitare la pubblica opinione contro di lui ed inducevano i delusi Ebrei a gridare *Crucifige, crucifige.*

Whilst the writers of the press and the members of secret societies, and the Evangelical Alliance are fostering public opinion, there are others who are not afraid to employ weapons of a more substantial nature. Some time ago Lord Shaftesbury came forward as the provisional head of a committee destined to collect money for the revolutionary party in Central Italy, and a late governor of India — Lord Ellenborough — called on his friends to contribute to the purchase of a million of muskets to be placed in the wicked hands of Italian rebels. What sums have been collected for this purpose it is not easy to determine, but assuredly the name and sanction of noble lords must have given new courage and daring to the bands that bear rule in Bologna.

And here we may refer to an occurrence which affords a convincing proof of the activity of this evangelical sympathy. Some days ago a vessel from America arrived in Cork with a cargo of 23,500 muskets and their appurtenances, destined for the service of Garibaldi. Who paid for those arms? Who collected the L. 50,000 or L. 60,000 which they cost? Was the money collected

---

Mentre gli scrittori dei giornali e i membri delle società segrete e l'alleanza degli evangelici infiammano la pubblica opinione, hannovi altri che non si fanno scrupolo di adoperare armi più poderose. Alcun tempo fa Lord Shaftesbury trasse innanzi come capo temporaneo di un comitato destinato a raccoglier danari pel partito rivoluzionario dell'Italia Centrale, e Lord Ellenborough, già governatore delle Indie, invitò i suoi amici a contribuire per l'acquisto di un milione di fucili da porsi nelle mani malvage dei ribelli italiani. Qual somma sia stata raccolta per quest'oggetto, non è facile a determinarsi; ma certamente il nome e la sanzione di nobili signori deve avere infuso nuovo coraggio ed ardire nelle bande che ora governano la somma delle cose in Bologna.

E qui possiamo citare un fatto, il quale ci presenta una pruova convincente dell'attività di questa evangelica simpatia. Alcuni giorni or sono giunse dall'America un vascello in Cork con un carico di 23,500 fucili con tutto il loro corredo destinati per servizio del Garibaldi. Chi ha pagato il prezzo di queste armi? Chi raccolse le 50,000, o 60,000 lire

in England or America? I do not know; but this fact shows how active and influential are the conspirators against the Pope. But perhaps you will say that the occurrences I have mentioned are all of a private nature, and that they are not approved by any public authority. Alas, these private undertakings, so dangerous, and so alarming in themselves, have been rendered infinitely more so by the sanction and countenance of public men. It may be considered strange and incredible that leading politicians should foment rebellion in the territory of a peaceable and friendly sovereign, or endeavour to compass the division of his states; yet, though such a thing may appear incredible, it is too true. Lord Malmesbury early last spring proposed the modification of the Pope's territory, and Mr. Disraeli did not hesitate to speak of its dismemberment; Lord Derby called the patrimony of St. Peter a plague-spot on the map of Italy, whilst Lord Palmerston proclaimed that the government of that veiled prophet of modern Pantheism, Mazzini — that dastardly old man of the mountain, who,

---

ch' esse costano? Fu il danaro raccolto in Inghilterra o in America? Io nol so: ma questo fatto ben dimostra quanto attivi, quanto influenti siano coloro che cospirano contro del Papa. Ma forse dirassi da voi che i fatti da me narrati son tutti di ragione privata e che non sono approvati da veruna pubblica autorità. Ohimè! queste private imprese, tanto pericolose, tanto spaventevoli per loro stesse, son divenute infinitamente più pericolose, più spaventevoli per la sanzione e approvazione di pubblici uomini. Può parere strana ed incredibil cosa che uomini di Stato fomentino la ribellione nel territorio di un Sovrano pacifico ed amico, o che cooperino alla divisione dei suoi Stati; pure, benchè tal cosa sembri incredibile, non è che troppo vera. Lord Malmesbury sul principio della scorsa primavera propose una modificazione del territorio Pontificio, e il sig. Disraeli non esitò di parlare del suo smembramento; Lord Derby chiamò il patrimonio di S. Pietro una macchia pestifera nella carta d'Italia, mentre Lord Palmerston proclamava che il Governo di quel velato profeta del moderno panteismo, di quel codardo veglio della montagna che

from the safe recesses of his hiding-place, urges others on to danger and violence — was to be preferred to that of the Pope; and the author of the Durham Letter and Ecclesiastical Titles Act travels to the extreme north to inform the disciples of the royalty-oving John Knox, and the children of the faithful Covenanters, hat his hatred to the Papacy is intense and inextinguishable. It s to be observed that the materials for the attacks on Rome have been supplied from Turin and Vienna by the English ambassadors resident in those cities, Lord Loftus and Sir J. Hudson, who, not having an opportunity of seeing things themselves, probably rested their reports on that public opinion which has been created by the Evangelical Alliance and the British press, or on the intelligence they received from Sardinian agents and Freemasons. Their despatches are printed in the last Parliamentary Blue book on Italy, to give some sort of a diplomatic appearance to the vague reports and the unfounded charges against the Papal Government. Is it not curious to observe that whilst gentlemen writing

---

dal sicuro ricetto del suo nascondiglio spinge gli altri al pericolo ed alla violenza, di Mazzini, era da preferirsi a quello del Papa; e l'autore della lettera di Durham e della legge sopra i Titoli ecclesiastici viaggia all'estremo nord per far noto ai discepoli del realista John Knox e ai figli dei fedeli puritani, che intenso, inestinguibile è l'odio ch'esso porta al Papato. È da osservarsi che i materiali per la guerra contro Roma sono stati somministrati da Torino e da Vienna dagli ambasciadori inglesi residenti in quelle città, Lord Loftus e il Cav. J. Hudson, i quali non potendo vedere le cose da per sè, hanno fondato probabilmente le loro relazioni in quella pubblica opinione che è stata creata dall'Alleanza evangelica e dal giornalismo inglese, o sopra gli avvisi ch'essi ricevevano dagli agenti sardi e dai Franchi Muratori. I loro dispacci sono stati stampati nell'ultimo libro turchino del Parlamento sopra l'Italia, per dare una specie di apparenza diplomatica alle vaghe voci ed alle inconsistenti accuse contro il Governo papale. Ma non è cosa veramente singolare vedere come, mentre questi signori scrivendo in luoghi lontani dal

at a distance, from the Danube or the Po, see and point so many abuses in Rome, Mr. Odo Russell, the British ag in his published despatches, written in that city, does not as one single ground of complaint, nor specify the supposed a ses and fatal tendencies of the court at which he was residi From this brief statement does it not appear that the Pope many enemies in every class of society, among the Libe and Conservatives, the Whigs and Tories? It would not, ho ver, be fair to pass a general condemnation upon Englanc general, or any of the parties into which it is divided. doubtedly there are fair and just men in every party, who, w light shall have been thrown on the real state of things, act honestly, and protest against the encouragement given by many English fanatics to socialism and rebellion, to treason sedition, and against the propagation of principles which may easily be turned to the destruction of the wealth and powe their own country.

Danubio, o dal Po, osservano e notano tanti abusi in Roma; il si Odone Russell, l'agente inglese in quella città, nei suoi dispacci di là ha scritti e che sono stati pubblicati, non noti alcun motivo di cusa., nè specifichi i supposti abusi e le pretese funeste tendenze corte, presso cui esso risiedeva! O non apparisce chiaro da questo ve cenno, che molti sono i nemici del Papa in ogni classe della s tà, tra i liberali e tra i conservatori, tra i *whigs* e tra i *tories*? sarebbe però giusto il comprendere sotto una generale condanna l'Inghilterra, o tutta una parte qualsiasi di quelle in cui si di Senza dubbio hannovi leali e giusti uomini in ogni partito, i quando si vedrà chiarito il vero stato delle cose, opereranno on mente e protesteranno contro gl' incoraggiamenti dati da tanti fa Inglesi, al socialismo ed alla ribellione, alla fellonia ed alla se ne e contro la propagazione di principii i quali potrebbero facilm convertirsi alla distruzione della ricchezza e della forza della loro pria nazione.

I have treated at some length of the part taken by England and her statesmen in the conspiracy against the Pope, because it is well that we all should understand their plans and projects, and because it was the invectives and calumnies of the English press that compelled us here in Ireland to hold meetings and to publish resolutions as we have done, lest by our silence we should seem to acquiesce in proceedings which every Catholic condemns. Of other countries I shall say very little, but it is curious to observe that the more corrupt and despotic they are, the more anxious we find them to make common cause with the Italian revolutionists. Austria, which has lately given great liberties not only to the Catholic but to the Protestant church, Spain and Portugal, which are now on the way of progress, are opposed to them: but Sweden, which a Scotch Protestant traveller declares to be the most immoral country of Europe, Sweden which casts into prison or sends into exile poor Catholic women for the profession of their faith — persecuting Sweden raises her voice in favour of Italian rebels. Is it a love of liberty, or of morality, that animates

---

Io ho trattato piuttosto a lungo della parte presa dall' Inghilterra e da' suoi uomini di Stato nella congiura ordita contro del Papa, perchè è bene che da voi tutti si conoscano i loro divisamenti e disegni, e perchè furono le invettive e le calunnie della stampa inglese, che han costretto noi Irlandesi di convocare le nostre adunanze, e di pubblicarne le risoluzioni, affinchè non sembrasse dal nostro silenzio che noi non disapprovassimo una condotta che ogni cattolico condanna. Degli altri paesi dirò pochissimo: ma una curiosa osservazione è a farsi, ed è che più sono essi corrotti e dispotici e più ansiosi noi gli scorgiamo di far causa comune coi rivoluzionarii d'Italia. L'Austria che testè ha concesse larghe libertà non solo alla Chiesa cattolica, ma eziandio alla protestante, la Spagna ed il Portogallo, che sono ora sulla via del progresso, loro si oppongono; ma la Svezia che un viaggiatore protestante scozzese dichiara essere il più immorale paese del mondo, la Svezia che mette in carcere o manda in esilio le povere donne cattoliche, perchè professano la loro fede, la tirannica Svezia alza la sua voce in favore dei ribelli italiani. È forse l'amore della libertà, della morale che

her? Russia, too, despotic Russia, joins in the cry for Italian liberty, whilst she is enacting cruel laws against the Poles and endeavouring to destroy the faith of that great Catholic nation. What shall we say of France? I believe that in that powerful country the great mass of the people is with the Pope, but its infidel press is allied with that of England; and as to its ruler, he has shrouded himself so much in mystery that it would require an Œdipus to interpret the riddles of this modern sphynx. Sometime ago he drew on himself the most bitter censures of the British press, because he was considered favourable to Rome; at present all sorts of praises are lavished on him because he is supposed to have abandoned his former views. Though those praises render the conduct of the Emperor very suspicious, yet I shall abstain from every judgment, as there is still room for hope that he will not act in such way as to efface the merits acquired by past services to religion. I cannot, however, hesitate to denounce as most wicked and perfidious a pamphlet lately published, entitled

---

a ciò la conduce? La Russia pure, la despotica Russia, si unisce al grido della italiana libertà, mentre emana crudeli leggi contro i Polacchi e cerca di distruggere la fede di quella grande nazione cattolica. Che direm noi della Francia? Io credo che in quella potente nazione la maggioranza del popolo sia col Papa, ma i suoi increduli giornali sonosi congiurati con quelli d' Inghilterra; e per quel che riguarda il suo Imperatore egli si è avvolto in tal mistero, che sarebbe mestieri di un altro Edipo per interpretare gli enimmi di questa Sfinge novella. Alcun tempo fa egli si attirò le più amare censure del giornalismo inglese, perchè da esso veniva riguardato come favorevole a Roma. Ora ogni maniera di lodi gli vengon profuse, perchè si suppone che abbia abbandonate le sue primiere idee. Benchè queste lodi rendan molto sospetta la condotta dell' Imperatore, pure io mi asterrò da ogni giudizio sopra di lui: perocchè havvi ancora a sperare ch' egli non vorrà diportarsi in maniera da fare obbliare i meriti da lui acquistati pei servigi ch' egli ha reso alla religione. Pure io non posso astenermi dall' accusare come soprammodo malvagio e perfido un opuscolo recentemente pubblicato col titolo: *Il Papa e*

« The Pope and Congress, » which is said to have been writ-en under the inspiration of the Emperor, and which has merited he eulogies of all English fanatics. This pamphlet is the work f a subtle and malicious enemy of the Holy See, who, pre-nding to give the kiss of peace, endeavours to inflict a deadly ound. Imitating the Jews in the court of Pilate, anxious to blind e public by professions of respect towards the Pope, and by lulation, assuming the mask of religion to conceal his wicked esigns, he would cover Christ's vicar with a purple garment, nd place a sceptre in his hand and a crown on his brow, but nly with the view of converting these emblems of royalty into nstruments of insult, mockery and torture. It is not necessary to ay anything more of this perfidious pamphlet, which has been laced in its proper light by the eloquent Bishop of Orleans. But rom what we have said, I think you will all admit that there s a great and wide-spread conspiracy directed to the destruction f the Holy See; that the kings of the earth have come together, nd the peoples devised vain things against the Lord and His

---

l *Congresso,* che si dice essere stato scritto sotto l'ispirazione dell'Impera-re, e che ha meritato gli elogi di tutti i fanatici Inglesi. Quest' opuscolo l'opera di un sottile e malizioso nemico della S. Sede, il quale, sotto a sembianza del bacio di pace, cerca di dargli un colpo mortale. Imi-ndo gli Ebrei nella corte di Pilato, ansioso d'illudere la pubblica opi-ione colle professioni del suo rispetto verso del Papa e colle sue adu-azioni, assumendo la maschera della religione per celare i suoi empi isegni, vorrebbe rivestire il Vicario di Cristo di un lembo di porpora e orre uno scettro nelle sue mani, una corona sulla sua fronte; ma solo n la mira di convertire questi emblemi di regia dignità in istrumenti 'ingiuria, di scherno e di tormento. Non è necessario dire alcuna cosa i più intorno a questo perfido opuscolo ch'è stato messo nella propria a luce dall'eloquente Vescovo di Orleans. Ma da quanto abbiamo det-, io penso che voi vorrete tutti ammettere, una grande ed estesa ama essersi ordita contro la S. Sede; i Re della terra essersi insieme nvenuti e vane cose aver meditate i popoli contro il Signore e contro

anointed. Is it not, then, our duty, as good and faithful children to sympathise with our persecuted and afflicted Father, to pou words of consolation into his ears, and to put on the armour of truth and justice in his defence?

Let us now proceed to another question: Whether the war of which we have considered the magnitude and extent, be just in its character, and whether the Pope has governed his State in such a manner as to deserve the sentence of deposition passed on him by his own subjects, and sanctioned by the infidel press of Europe, and the authority of so many British statesmen? And here it is necessary to distinguish between the temporal and spiritual authority of the Pope. His spiritual authority extends over every nation that is gladdened by the rising sun, and is acknowledged by two hundred millions of faithful children. You can trace the exercise of this power back to the time that preceded the Reformation, through the darkness of the middle ages to the day of the great St. Gregory, who sent missionaries to England, and

---

il suo Unto. Non è egli dunque nostro debito di buoni e fedeli figli, il mostrare ora il nostro affetto al perseguitato ed afflitto nostro Padre? il versar parole di consolazione nel suo cuore, e il vestire l'armatura della verità e della giustizia in sua difesa?

Passiamo ora ad un'altra quistione; se cioè, la guerra, di cui abbiamo sinora considerata l'importanza e l'estensione, sia giusta per sè medesima, e se il Papa abbia governato i suoi Stati in tal maniera da meritarsi la sentenza di deposizione statagli inflitta dai proprii suoi sudditi, e sanzionata dalla stampa irreligiosa di tutta Europa, e dall'autorità di tanti uomini di Stato d'Inghilterra. E qui è mestieri distinguere tra l'autorità temporale e l'autorità spirituale del Papa. La sua spirituale autorità si stende sopra ogni nazione che sia allietata dai raggi del sole, e vien riconosciuta da 200 milioni di figli fedeli. Voi potete tracciare l'esercizio di questo potere rimontando al tempo che precedette la Riforma, attraverso l'oscurità dei secoli di mezzo, sino ai giorni di S. Gregorio Magno, che inviò i suoi missionarii in Inghilterra, e di S. Leo

St. Leo, who confronted the fierce Attila, and St. Sylvester, who witnessed the triumph of the cross under Constantine, until you find the Pontiffs suffering the cruel persecutions of Rome, but governing the Church from the catacombs. The origin of this power is divine; it is founded on the words of Christ: « Thou art Peter and on this rock I will build my church. » This power has been assailed by heresy and schism, by infidelity and immorality and by all the might of darkness; but it has stood the shock of ages, and it still stands unmoved. The winds and waves may dash and fret against it, but built on a rock by Divine hands, it will last until the Archangel will proclaim that time shall be no more. Oh, what a sublime spectacle is presented to us by the permanence and stability of the Papacy, whilst cities and kingdoms and empires, and all human institutions have, in their turn, passed away, and left no vestige behind them.

The origin of the temporal authority of the Popes is quite different. It is an institution of human origin, but quite in conformity

---

che affrontò il feroce Attila, e di S. Silvestro che fu testimone del trionfo della croce sotto di Costantino, e quindi sino a che voi rinveniate i Pontefici soffrire sì le crudeli persecuzioni di Roma, ma governar pure dalle catacombe la Chiesa. L'origine di questo potere è divina: esso è fondato nelle parole di Cristo: « Tu sei Pietro e sopra questa pietra edificherò la mia Chiesa. » Contro questo potere sonosi scagliate l'eresia e lo scisma, l'irreligione e la scostumatezza, e tutte le potenze dell'Inferno; ma esso, ha resistito all'urto dei secoli, e sta tuttora immoto. I venti ed i flutti potranno, quelli darvi di cozzo e questi cercare di corroderlo; ma esso edificato sopra una pietra per mani divine, durerà sino a che non promulgherà l'Arcangelo che tempo non vi sara più. Oh! quale sublime spettacolo ci presenta ella la durata e la solidità del Papato, mentre le città, i Regni, gl'Imperi e tutte le umane istituzioni, ognuna alla sua volta, disparvero, nè dopo loro alcun vestigio lasciarono!

L'origine dell'autorità temporale dei Papi è al tutto differente. Essa è un'istituzione di origine umana, ma pure pienamente conforme alla loro

with their spiritual authority, and a natural development of that authority, inasmuch as the perfect administration of their spiritual functions required their independence in temporal matters. During the first three centuries, whilst the struggle continued between Christianity and paganism, the Popes governed the church sometimes in the prison or in exile, sometimes in the arena or on the scaffold. But it was only by a continued intervention of Providence, by a standing miracle, that their power thus persecuted could be exercised. When happier times came on, the piety of the faithful soon raised the Pontiffs to a state of wealth and influence, and the emperors themselves gradually abandoned to them the preservation of the falling city of Rome. St. Innocent the First laboured to preserve it from the fury of Alaric, and the eloquence of St. Leo the Great successfully drove back that scourge of God, Attila, and saved the fair plains of Italy from devastation. St. Gregory the Great was obliged to negociate treaties of peace, to enforce laws, to levy troops, and to exercise against his will

---

spirituale autorità, non è che un naturale esplicamento di questa medesima autorità; in quanto che alla perfetta amministrazione delle loro spirituali funzioni, è necessario che siano i Papi indipendenti nei temporali negozi. Durando i primi tre secoli, mentre continuava ancora la lotta tra il Cristianesimo ed il Paganesimo, i Papi governarono la Chiesa ora dalla prigione o dall'esilio, ora nell'arena o sul patibolo. Ma solamente per un continuo intervento della Provvidenza, per un perpetuo miracolo, essi, benchè così perseguitati, poterono esercitare la loro autorità. Quando succedettero tempi più felici, la pietà dei fedeli innalzò incontanente i Pontefici a condizione di ricchezza e d'influenza, e gl'Imperadori medesimi abbandonarono loro gradatamente la tutela della declinante città di Roma. S. Innocenzo I adoperossi per proteggerla contro il furore d'Alarico, e poscia l'eloquenza di S. Leone Magno ricacciò indietro Attila, quel flagello di Dio, e salvò dalla devastazione le belle pianure d'Italia. S. Gregorio Magno fu obbligato di stringere trattati di pace, d'imporre leggi, di levare milizie e di esercitare, contro sua voglia, tutte le attribuzioni

ll the functions of a sovereign. Thus by degrees temporal authority ras forced upon the Popes by respect for their spiritual power nd the necessities of the times, and when, in the eighth centu-r, the wicked emperors, Leo Isauricus and Constantine Copronyus, impotent against external enemies, but determined to propagate eresy, attempted to compel the people of the Roman States to reak the images of the Blessed Virgin and the other saints, that eople determined to repudiate the authority of the emperors, from hom they received no protection, and to place themselves under e Roman Pontiffs, whose spiritual influence could protect them. his was the origin of the temporal sovereignty of the Popes, hich was established by the people shortly after the year 700, and as fully recognised and developed, during the eighth century, by arles Martello, Pepin the Short, and Charlemagne, who with a spit worthy of Christian heroes, undertook the defence of the common ather of the Faithful against the Lombards, and restored and solmnly guaranteed to him after their victories the territory which e consent of the people had previously committed to his care. The

---

Sovrano. Così a gradi a gradi l'autorità temporale venne imposta ai pi dal rispetto che si aveva al potere loro spirituale e dalla necessità i tempi; e quando i malvagi Imperatori, Leone Isaurico e Costantino pronimo, impotenti contro gli esterni nemici, ma ostinatisi di propare l'eresia, si attentarono di costringere i popoli degli Stati romani a ezzare le immagini della B. Vergine e di altri Santi, quei popoli venro nella risoluzione di ripudiare l'autorità degl'Imperatori, dai quali n ricevevano alcuna protezione, e di porsi sotto la tutela dei Romani otefici, la spirituale potenza dei quali poteva proteggerli. Questa fu rigine della Sovranità temporale dei Papi, la quale venne dal popolo bilita poco dopo l'anno 700 e poi pienamente riconosciuta ed esplicata, rante il secolo ottavo, da Carlo Martello, da Pipino il Breve e da rlomagno, il quale con uno spirito degno di un eroe cristiano, prese lifendere il comun Padre dei Fedeli contro i Longobardi, e restituìgli gli mallevò solennemente, dopo le sue vittorie, il territorio che il sensо dei popoli aveva già affidato alle sue cure. La Sovranità così

sovereignty thus fully established before the year 800, and which in reality existed long before, has, with more or less extension, and with trifling interruptions, lasted ever since, so that it is most just in its origin, founded on the necessities of society for self-preservation, on the free choice of the people, and the donations of princes, whilst the rights thus acquired have been confirmed by the prescriptions of eleven or twelve centuries. Is there any other government in the world that can boast of being founded on so just and solid a basis? Does any other government, during the course of so many centuries, present so learned, so noble, so religious a series of sovereigns? Has any other government done more, according to its means, for the protection and welfare of its subjects? Yet English statesmen and the English press, and the Evangelical Alliance, are all clamouring for the destruction of this just, ancient, and benevolent government.

If we ask what are the grounds for such a demand, we are referred to anonymous correspondents, to vague reports, to puerile

---

pienamente stabilita prima dell'anno 800 e che in realtà esisteva già da lungo tempo, con più o meno di estensione e con leggiere interruzioni, ha durato sino ad oggi. È adunque questa sovranità giustissima nella sua origine, perchè fondata sulla necessità che ha la società della propria conservazione, sulla libera elezione del popolo, sulle donazioni dei Principi; mentre i diritti così acquisiti sono stati confermati dalle prescrizioni di undici o dodici secoli. Havvi forse altro Governo nel mondo che possa vantarsi di esser fondato sopra così giuste, così solide basi? Presenta forse altro Governo, durante il corso di tanti secoli, una serie di così dotti, di così nobili, di così religiosi Sovrani? Havvi forse altro Governo che, secondo la sua facoltà, abbia fatto di più per la tutela e pel ben essere de' suoi sudditi? Eppure gli uomini di Stato in Inghilterra, la stampa inglese e l'alleanza degli evangelici schiamazzano, perchè si distrugga un Governo così giusto, così antico e benevolo.

Che se vogliamo sapere, quali siano i motivi di questa loro dimanda noi siamo rimandati ad anonime corrispondenze, a vaghe relazioni, a

inventions, and baseless calumnies. Were there any really solid complaints against the Pope's government, they would be too well known. For the last forty years several thousand English and other Protestants have taken up their abode every winter at Rome. Could atrocious abuses and acts of tyranny be concealed for so many years from innumerable unfriendly or hostile eyes? When I mixed with these strangers in Rome, I often heard them complain of crooked and narrow streets, of irregular squares and buildings, of the dietary system, and a thousand other trifles, but I never heard them point out one single act of despotism and tyranny. On the contrary, they often praised the quiet and orderly demeanour of the people, and expressed their gratitude for the great advantages they enjoyed, and the freedom and security with which the lived. Where then are the grounds of complaint that require the destruction of an ancient state. Is the country a desert or is its material progress impeded? No; there is no fairer or more fertile or beautiful country than the very Legations now in rebellion.

---

puerili invenzioni, a calunnie prive d'ogni fondamento. Oh! se realmente vi fossero veri motivi di lagnanze contro il Governo pontificio, essi sarebbero pur troppo conosciuti. Negli ultimi 40 anni varie migliaia d'Inglesi e di altri protestanti han fatto in ogn'inverno la loro dimora in Roma. Ed avrebbero potuto, per tanti anni, atroci abusi ed atti di tirannia restare nascosi a tanto numero di occhi o poco benevoli od anche ostili? Quando io mi univa a questi stranieri in Roma, udivali querelarsi delle strade torte ed anguste, delle piazze e degli edifizii irregolari, del sistema dietetico, e di mille altre cose ridevoli, ma non mai ne intesi accennato un solo atto di despotismo o di tirannide. Per contrario spesso lodavano essi il quieto ed ordinato contegno del popolo, ed esprimevano la loro gratitudine pei vantaggi che godevano, e per la libertà e sicurezza nella quale vivevano. Dove son dunque le ragioni e le colpe, per cui dovrebbesi distruggere uno Stato sì antico? È forse il paese un deserto, o ne vengono i suoi materiali progressi impediti? No; non havvi paese più fertile, più bello, più vago delle Legazioni medesime, che ora sono in rivoluzione.

Are the people overwhelmed with taxes? No; there is no country in Europe more lightly taxed. Are the sons of the peasants balloted and forcibly obliged to serve in the army? No; that happy system is reserved for the model kingdoms of Sardinia and France. Are the poor neglected? No; it is unheard of that any one be allowed to die of hunger. No one is forced to emigrate in search of an uncertain sustenance beyond the seas, or to perish on the high roads of hunger and famine. These blessings are reserved for other countries, where the poor have perished by millions, or have been doomed to be imprisoned in workhouses to eke out a miserable existence. Are the poor abandoned in the time of sickness? No; there are doctors to attend them, and well furnished dispensaries open to them in every district, and the public hospitals are on a scale of magnificence almost unrivalled in any other country, and managed in a spirit of Christian charity. But perhaps the people are left without education? No; there are five or six universities, and innumerable colleges and schools. The son of

---

Sono forse i popoli sopraccaricati di tasse? No; non havvi paese in Europa che sia meno gravato di tasse. Si traggon forse dall'urna i nomi dei figli degli agricoltori, e vengon costretti a servire nell'esercito? No; questo felice sistema vien riservato ai reami modelli di Francia e di Sardegna. Ne sono i poveri trascurati? No; è inaudito il caso di un povero che muoiasi di fame. E nessuno vien costretto ad emigrare in cerca di incerto alimento al di là dei mari, ed a perire lungo le strade maestre di penuria e di fame. Queste felicità sono riservate ad altri paesi, nei quali i poveri son periti a milioni o sono condannati ad essere imprigionati nelle case di lavoro a protrarvi una miserabile esistenza. Vi son forse i poveri abbandonati nel tempo delle loro infermità? No! chè vi sono medici per curarli e ben fornite farmacie pei loro medicamenti in ogni quartiere, e i pubblici ospedali sono di tale magnificenza, che lasciansi indietro quelli di quasi tutti gli altri paesi, e sono tenuti con ispirito di cristiana carità. Ma forse il popolo vi è lasciato senza educazione? No; chè vi sono cinque o sei Università e innumerevoli scuole e collegi. Il figlio

the poorest man can obtain an excellent classical education, and aspire to the highest honours, not only of the universities, but of the State.

Are there then, you will perhaps ask, no abuses to be complained of in the Pope's States? My reply is that as there are, undoubtedly, abuses in the management of affairs in other countries, I do not see why we should pretend or expect that the government of the Pope's States should be exempt from them. We hear every day of reforms required in England and Ireland, and of crying abuses — why then expect perfection in other states? But whilst things are not and cannot be perfect anywhere — whilst it is a dream to think that the golden age can be restored, it is still highly probable that there are as few abuses in the Roman States, as in any other country, and perhaps fewer. The rulers and their councillors, the Popes and the Cardinals have been men of great piety and learning, generally displaying the greatest zeal for the welfare of their subjects, and endeavouring to make them happy.

---

dell'uomo più povero può ottenervi un'eccellente e classica educazione, ed aspirare ai più alti onori, non solo delle Università, ma dello Stato.

Non ci son dunque, voi forse dimanderete, a lamentare abusi negli Stati del Papa? La mia risposta è che, come senza dubbio hannovi abusi nel maneggio degli affari delle altre contrade, così io non vedo perchè debbasi pretendere o sperare che il Governo degli Stati pontificii ne abbia da essere immune. Tutto giorno udiamo noi dimande di riforme e lagnanze di abusi in Inghilterra ed in Irlanda. Perchè dunque sperare la perfezione negli altri Stati? Ma mentre le umane cose non sono, nè possono essere in nessun luogo perfette; mentre è un sogno il pensare che possa ritornare l'età dell'oro, è certo più che probabile che negli Stati romani abbianvi tanto pochi abusi, quanto in qualunque altro paese, e forse più pochi che altrove. I Sovrani e i loro consiglieri, ciò è a dire i Papi ed i Cardinali, sono stati uomini di grande pietà e dottrina, che hanno per lo più dispiegato un grandissimo zelo per la prosperità dei loro sudditi, e sonosi con tutte le loro forze adoperati di renderli felici. Ma il mondo

But the world can never be made a paradise, and as long as man remains in his fallen state, there will be ambition and avarice and crimes and abuses in every part of the world. Why then, you will ask, are the Pope's subjects so dissatisfied? I might answer this question by asking another: Why were the Sepoys discontented in India? Why did the people of Oude rise up in rebellion? Why are there such symptoms of discontent in the great Ionian Republic? Why was it necessary to suppress the Chartist assemblies in England, and the revolutionary movement in Canada? But without pressing an answer I say that the great mass of the population in the Pope's States is not disaffected — I say that if you pass in review the history of Rome from the days of Leo I. and Clement VII., in the sixteenth century, down to the present day — a space of more than 300 years — you will find that there were fewer civil disturbances in the Roman States than in England, or France, or any other country in Europe. The first serious disturbance was in 1796, when, not the people who were

---

non può essere un paradiso; e sino a che rimangasi l'uomo nel presente stato di corruzione, sarannovi sempre l'ambizione e l'avarizia e i delitti e gli abusi in ogni parte del mondo. Perchè dunque, dimanderete voi, sono così malcontenti i sudditi del Papa? Potrei rispondere a questa domanda col farne un'altra: Perchè erano malcontenti i Cipai nelle Indie? Perchè ribellossi il popolo di Oude? Perchè hannovi sintomi di simile malcontento nella grande repubblica Ionia? Perchè fu necessario di sopprimere le assemblee dei Cartisti in Inghilterra, e di resistere ai moti rivoluzionari nel Canadà? Ma senza insistere per una risposta, dirovvi che la maggioranza della popolazione negli Stati del Papa non è malcontenta; dirovvi che se passiate a rassegna la Storia di Roma, dal tempo di Leone X e di Clemente VII nel decimosesto secolo, fino al giorno presente, ciò che forma uno spazio di più di 300 anni, voi rinverrete essere state negli Stati romani assai meno civili turbolenze, che in Inghilterra e in Francia, o in qualunque altro paese di Europa. Il primo grave disordine accadde nel 1796, quando non già il popolo che mantenevasi

to the Pope, and struggled to defend him, but French rs, deposed Pius VI. and proclaimed a republic. The se-vas in 1809, when Napoleon I., in the pride of his heart, Pius VII. into captivity and proclaimed a new government. this occasion the people retained the most devoted attach-to their sovereign, and through their love for him often incurred the indignation of their French rulers. Never was a more noble triumph than when Pius VII. returned to his in 1814, after the downfall of Napoleon. Bologna, as well ie, received him with unequalled bursts of popular applause. 0 the Revolution of France produced serious disturbances States of the Church, which, however, were not general, ere soon suppressed. I well recollect that on that occasion thusiasm of Rome in favour of Gregory XVI. was so great was necessary to moderate it by public edicts. Again in 1848 ects of the outbreak by which Louis Philippe was dethro-ere felt in Italy, and the present Pope was deposed by the ian Republic. But it is a matter of history that this last

---

il Papa e cercava di difenderlo, ma gl' invasori francesi deposero e proclamarono una repubblica. Il secondo accadde nel 1809 Napoleone I, nell' accecamento del suo orgoglio, portò prigione e proclamò un nuovo Governo. Ma in questa occasione il popolo ò il più tenero attaccamento al suo Sovrano, e spesse volte incorse, nore che portavagli, nell' indignazione dei suoi governanti francesi. bevi mai trionfo più nobile di quello che Pio VII portò ritornando Stati nel 1814, dopo la caduta di Napoleone. Bologna e Roma ente il ricevettero con iscoppi non mai intesi di popolare applauso. 30 la rivoluzione di Francia produsse gravi turbolenze negli Stati hiesa, le quali pur tuttavia non furono generali e vennero ben to-ste. Io ricorderò che in questa occasione l'entusiasmo di Roma in di Gregorio XVI fu sì grande, che fu necessario il moderarlo con i editti. Così pure nel 1848 gli effetti di quello scoppio, nel quale 'ilippo fu detronizzato, si risentirono anco sull' Italia, e il presente enne deposto dalla Repubblica mazziniana. Ma è cosa storica che

revolution was brought about by a very small minority of the people and by foreign emissaries. The great leaders, Mazzini and Garibaldi, were both strangers, the troops were Lombards, Poles, volunteers from France and Germany and England. The Roman subjects who joined in this movement were those, who during the French occupation of the Legations, which lasted nearly eighteen years, had imbibed French infidel doctrines, or men of corrupt lives, or unwilling or unfit to earn an honourable existence by commercial or professional exertion, such as Cataline was able to rally to his standard, even in the glorious days of the republic of ancient Rome, and such as are probably to be found in every country. But Pius IX was always loved by the people — they welcomed him back with raptures of delight after his exile in 1850; and, when he visited all his States, in 1857, and passed through the very places which are now in rebellion, his whole progress was a triumph. I am convinced that the same feeling now prevails: but, whilst a peaceful population, not accustomed to arms

---

quest' ultima rivoluzione fu opera di una piccola minorità del popolo, e di manutengoli stranieri. I primi suoi capi, Mazzini e Garibaldi, erano ambedue stranieri, i soldati n'erano Polacchi, Lombardi, e volontari venuti di Francia, di Germania e d' Inghilterra. I sudditi Romani, i quali si unirono a questo movimento, erano coloro che nel tempo della occupazione francese nelle Legazioni, che durò circa 18 anni, s' erano imbevuti delle incredule dottrine francesi, od uomini di corrotta vita, e che non avevano o volontà o abilità di procacciarsi un' onorata esistenza coll'applicarsi al commercio o alle arti: uomini simili a quelli che Catilina potè raccogliere sotto il suo vessillo, anche nei tempi gloriosi della repubblica dell' antica Roma; uomini di cui facile è il rinvenire un buon dato in ogni paese. Ma Pio IX fu sempre amato dal popolo. Il popolo salutollo al suo ritorno dall'esilio nel 1850 con gioia e con entusiasmo; e quando egli visitò tutti i suoi Stati nel 1857 e passò in quei medesimi luoghi, che ora sono in ribellione, il suo passaggio fu un vero trionfo. Io sono convinto che ora i medesimi sentimenti ivi prevalgono; ma mentre una popolazione pacifica, non abituata alle armi e alle lotte civili, viene intimorita da

first, that he is opposed to constitutional government; se- that he is no reformer; and thirdly, that as he is obliged iere in his proceedings to Scripture and canon law, he, ire, cannot be equal to the exigency of the times we live in. ast is one of the famous arguments of the pamphlet, « The ind the Congress. » I shall say some words in reply.

we live under a constitutional form of government, it is ity to sustain and respect that form, and to avail ourselves advantages it affords. We cannot, however, pretend that irm of government may not be perverted to bad purposes :ked men; we cannot forget that all the penal laws were

---

ino di uomini disperati, raccolti da ogni parte d'Italia, dai ditta- dai soldati piemontesi; mentre la stampa cattolica è inceppata, ed dita, dal timore degli assassinii e di un regno di terrore, ogni one della pubblica opinione, facile è l'asseverare un esteso spirito contento dominare in paesi, dove quello in fatti non si trova.

re tre accuse veggo io farsi contro del Papa: la prima si è, esser ntrario ad un Governo costituzionale; la seconda si è, non esser n riformatore, e terzamente, non poter esso levarsi alla condizio- tempi, in cui viviamo, perchè obbligato di attenersi in tutti i suoi principii della Scrittura e del diritto canonico. Quest'ultima ac- uno dei famosi argomenti dell'opuscolo: *Il Papa ed il Congresso.* cune parole di replica a queste accuse.

enacted by statesmen who had constitution and liberty on their lips: we see that Sardinia is not rendered happy by its constitution, and that Spain and other countries have been thrown into a state of anarchy by their experiments on such matters. We are not then to be surprised that the Pope should hesitate about changing the existing form of government which has lasted for centuries, and conferred so many benefits on his people. A constitution must grow up by degrees in a country, and it is only in the lapse of generations that it can take root. If you transplant a mighty oak from its own native hill or valley, it withers and pines, and dies away. Transplant the British Constitution to other kingdoms and empires, and its fate will be that of the mighty king of the forest. The Pope must know full well that his people are not prepared for constitutional forms of government, and he does not wish to risk their present advantages for future and uncertain hopes, that have been found so delusive and deceitful, so destructive of true liberty and happiness in other countries.

---

dimenticare che tutte le leggi penali furono decretate da uomini di Stato, i quali avevano Costituzione e libertà sulle labbra; noi veggiamo che la Sardegna non è resa felice dalla sua Costituzione, e che la Spagna ed altri paesi sono stati condotti all'anarchia dagli esperimenti che ivi sonosi fatti di questa forma di Governo. Non dobbiam dunque maravigliarci se il Papa sia renitente a cambiare la forma presente di Governo che ha durato per secoli, e tanti benefizii ha recato al suo popolo. Una Costituzione bisogna che a gradi s' introduca in un paese, e solamente nel corso di più generazioni essa vi potrebbe gettare radice. Se voi trapiantate una poderosa quercia dal suo monte o dalla sua valle natia, essa avvizzisce, languisce e muore. Trapiantate la Costituzione britannica in altri Reami ed Imperi, ed il suo fato sarà simile a quello del re delle foreste. Il Papa conosce pur troppo che i suoi popoli non sono adatti per le forme costituzionali e non desidera porre a rischio i vantaggi che presentemente essi godono per future ed incerte speranze, le quali furono trovate così illusorie e fallaci, così distruttive della vera libertà e della vera felicità in altri paesi.

was a night that was calculated to give some idea of the
s of the first French revolution, and to inspire every Chri-
heart with horror. The perpetrators of that dreadful crime
l in procession through the streets, winding torches over
ıeads, yelling in their exultation like demons, and singing
itic strains the infernal words, « Blessed the hand that spilt
ood of Rossi. » Such were the men that were extolled as
; by the infidel press — such were the men who drove the
from Rome, and prevented the success of his useful and
ate reforms. Now, would it be wise in the Pope to afford
men an opportunity of acting again as they did before, and

ı il Papa non è tuttavolta contrario alle riforme. E non cominciò
suo Regno con una serie di riforme e di concessioni importanti?
ne furono esse ricevute? Col tentare di metterlo in guerra con altri
con ripetute usurpazioni della sua autorità, con insulti, con aggre-
el suo medesimo palazzo, e coll'assassinare il suo primo Ministro.
erovvi l'orribile notte che seguì l'assassinio del Rossi. Fu quella
otte con la quale si pensò di dare una qualche idea degli orrori
prima rivoluzione francese e di riempire ogni cuore cristiano d'or-
Gli autori di quell'orribile delitto andavano processionalmente per le
le di Roma, brandendo torchii accesi sopra le loro teste, saltando
oro esultanza come demonii, e cantando con frenetici accenti le
li parole: — Benedetta quella mano ch'oggi Rossi pugnalò. — Que-
no gli uomini che venivano levati a cielo, come eroi, dalla stampa

establishing anarchy in his States, under the name of progı and freedom? Reform, undoubtedly, gradual improvements, ch ges in the civil laws to adapt them to the emergencies of the ı sent time, are all good, and the Pope is ready to adopt th But I trust nothing will ever induce him to let his people eı on the track of Sardinia, whose liberty consists, in the unbrid license of an irreligious press, whilst the expression of Cath feeling is prevented, and in the violation of the rights of Church and the spoliation of its property.

Now, as to canon law, as far as it is the work of human mere ecclesiastical authority, there is nothing in its statutes cannot be changed by those who published them; and hisl shows us that when anything is discovered in such enactment be unsuited to any country or age, the Popes are always ready correct or amend them. But as far as canon law comprises di or natural law, or doctrines of faith, it cannot be changed by m Hence, there are some reforms required by the irreligious sı

l'anarchia ne' suoi Stati, sotto il nome di progresso e di libertà? S dubbio le riforme, i miglioramenti progressivi, e le acconce mutazioni adattino le leggi civili ai bisogni dei tempi presenti, sono ottime cose Papa mostrasi pronto ad abbracciarle. Ma per nessun motivo al mo indurrassi egli, lo spero, a permettere che il suo popolo segua le pe della Sardegna, la cui libertà consiste in una sbrigliata licenza conc ad una stampa irreligiosa, mentre s'impedisce l'espressione dei sentim cattolici, e nella violazione dei diritti della Chiesa e nella usurpaz delle sue proprietà.

Ora per ciò che riguarda il diritto canonico, in quanto esso è o di umana o solamente di ecclesiastica autorità, nulla havvi ne' suoi noni che non possa venir mutato da coloro che gli ebbero stabiliti l'istoria c'insegna che quando in tali leggi discuoprasi alcuna cosa, non si acconci a qualche paese od a qualche età, i Papi son sempre p a correggerle o a modificarle. Ma in quanto il diritto canonico comp de leggi naturali o divine o dottrine di fede, esso non può venir m dall'uomo. Quindi vi hanno alcune riforme che si richieggono dallo sı

a court to the scandal and ruin of many. He cannot change ı law upon these heads, even though he were to incur the nation of the writer of the famous pamphlet, « The Pope and ress, » or, his Imperial inspirer. And I ask, is it not well, ɪot desirable that whilst the rulers and politicians of so many ns, laying the obligations of conscience aside, are guided by human considerations of interest and expediency, I ask, is t well that there should be at least one Sovereign who would der it a duty to act on principles of justice, and to conform

---

ioso del secolo e alle quali il Papa non potrà, non vorrà mai con e. Egli non può permettere che venga ne' suoi Stati promulgata ferenza per ogni religione; egli non può permettere che l'educa- venga fatta istrumento per combattere le divine verità o che osce- l irreligiose opere vengano poste nelle mani della gioventù. Egli uò stabilire un tribunale pei divorzi, nè permettere che venga dal- io separato ciò che Dio ha congiunto, nè approvare la pubblica- di tutti gli stomachevoli particolari dei processi che hanno luogo ei tribunali con lo scandalo e colla ruina di molti. Egli non può e in questi punti il diritto canonico, anche se avesse ad incor- nella indignazione dello scrittore del famoso opuscolo: *Il Papa e ıgresso*, o dell'imperiale Mecenate che lo ha ispirato. E dimando on è forse ottima e desiderevole cosa che, mentre i governanti e i

his rule to the laws of God and to the dictates of the Gospel I shall not trouble you with any further remarks on this point, for I am sure you will all agree with me that the clamours of the press and of the enemies of the Pope are most unjust, that he is a most kind, loving and benevolent sovereign, that his government contains nothing in it detrimental to his subjects, that consequently the war commenced against his Holiness must be considered most wicked and flagitious, and that we are called on to protest against it, and to prevent its evil effects.

It now remains for us to say some few words upon the third question which I proposed — namely, whether the destruction of the Pope's temporal power would be productive of evil results? I think that every impartial observer will answer this question in the affirmative. In the first place, as it must be admitted, that the Pope has in favour of his sovereignty the strongest and justest arguments: so, if it be lawful to set him aside and to depose him, I ask, what king or emperor will be safe on his throne?

---

conformare le sue leggi alle leggi di Dio ed agl'insegnamenti del Vangelo? Ma non voglio infastidirvi con altre osservazioni sopra questo punto, poichè son sicuro che voi tutti converrete meco che ingiustissimi sono i clamori dei giornali e dei nemici del Papa; ch'egli è il più benigno, il più amante, il più benevolo dei Sovrani; che il suo Governo nulla contiene che possa essere di nocumento ai suoi sudditi: che per conseguenza la guerra cominciata contro la Santità Sua deve riguardarsi come la più empia, la più nequitosa delle guerre, e che noi siamo chiamati a protestare contro di essa ed a impedirne i tristi effetti.

Poche cose ci restano a dire intorno alla terza quistione che io ho proposto; intorno la quistione cioè, se cagione di tristi risultati sarebbe la distruzione del potere temporale dei Papi. Io penso che ogni imparziale osservatore debba rispondere in senso affermativo. E primamente dovendosi ammettere che i più forti, i più giusti argomenti stanno in favore della sovranità del Papa, se ciò non ostante avesse a riconoscersi per cosa lecita il disprezzarne i diritti, il deporlo dal trono, qual mai Re, dimando io, quale Imperatore sarà sicuro sul suo soglio? E non verrebbe

Will not the basis of all order and authority be shaken, if the attempts made on him be legalised? Will not anarchy, revolution, and sedition, be made a normal state of society? In the next place, what nobleman or proprietor can show so clear or so strong a title to his property as the Pope can show to the patrimony of the Church? Now, if it be lawful and honourable to rob the Pope, who will be safe in the possession of his houses or lands? Will not a general system of spoliation, of socialism, and communism, be introduced? Again, if you destroy the influence of the Papacy, will you not deprive the world of one of the great barriers against despotism and oppression? It was the Popes who spread through the nations of the earth a respect for moderate freedom, and who taught their children to emancipate the slave, and to break his fetters. It was the Popes who civilised by their missionaries the various states into which the Roman empire was divided, and introduced Christian principles of legislation among them. And when the great ones of the earth attempted to trample on the law

---

a scuotersi le basi di ogni ordine, di ogni autorità, se venissero a legittimarsi gli attentati che contro di lui sonosi fatti? Non diverrebbero l'anarchia, la rivoluzione, la sedizione lo stato normale della società? Secondariamente qual signore havvi, qual proprietario che possa recare in mezzo così chiari, così forti titoli alla sua proprietà, come ne può recare il Papa sul patrimonio della Chiesa? Ora se fia lecita ed onorata cosa lo spogliare il Papa, chi sarà mai sicuro nel possesso delle sue case, delle sue terre? E non verrà quindi ad introdursi un sistema generale di spogliazioni, di Socialismo, di Comunismo? Dall'altra parte se si distruggesse l'influenza del Papato, non priverebbesi forse il mondo di uno dei più grandi argini contro il despotismo e l'oppressione? Furono i Papi che diffusero nelle nazioni della terra il rispetto ad una moderata libertà, e che insegnarono ai loro figli di emancipare gli schiavi e di spezzare le loro catene. Furono i Papi che per mezzo dei loro missionarii portarono a civiltà i varii Stati, nei quali venne diviso l'Impero romano, e vi introdussero principii cristiani di legislazione. E quando i grandi della terra

of God or the rights of man, did not the Popes stand forward t oppose them? When a Henry IV. wished to establish a system o simony in the empire, and to enslave the ministers of the altar, the intrepid Gregory VII. met him with undaunted courage. When a Frederic of Germany pretended to establish a despotic rule in Italy, was it not another holy Pontiff, Alexander III., who aided the Lombard cities to resist him? When, also, kings or princes pretended to introduce into their kingdoms the system of divorce, so fatal to society, or to practice it themselves, the Popes never failed to recall them to their duty, and to remind them that what God had put together, man could not separate. Indeed, the Popes were always on the side of justice, the protectors of the afflicted, and the patrons of oppressed virtue. When ambitious and rapacious princes had determined to partition Poland, the Popes repeatedly protested against that flagrant act of injustice: and they alone among the sovereigns of Europe, had the courage to raise their voices in defence of that gallant and martyred people. Can we

---

si attentarono di calpestare la legge di Dio, o i diritti dell'uomo, non furono forse i Papi che loro si opposero? Quando un Enrico IV posesi in mente di stabilire nell'Impero un sistema di simonia e di rendere suoi schiavi i ministri dell'altare, l'intrepido Gregorio VII affrontollo con imperterrito coraggio. Quando un Federico di Germania pretese di stabilire un Governo despotico in Italia, non fu forse un altro santo Pontefice, Alessandro III, che aiutò le città Lombarde a resistergli? Quando pure alcuni Principi e Re pretesero d'introdurre nei loro Regni il sistema del divorzio, tanto fatale alla società, o di porlo in uso essi medesimi, i Papi non mancaron mai di richiamarli al loro dovere e di rammentar loro che l'uomo non può separare ciò che Dio ha congiunto. I Papi infatti si posero sempre dalla parte della giustizia e furon sempre i protettori degli afflitti e i patroni della virtù oppressa. Quando ambiziosi e rapaci Principi ebbero determinato di dividere la Polonia, i Papi più volte protestarono contro il flagrante atto d'ingiustizia; ed essi soli tra tutti i Sovrani d'Europa ebbero il coraggio di levar le loro voci in difesa di quel valoroso e martire popolo. E potremmo noi esser grati

ever be sufficiently grateful to the Holy See for its exertions in the cause of our own suffering country? When our forefathers were endeavouring to uphold the cause of royalty, and to protect their own lives and property against Cromwell and his evangelical covenanters, Urban VIII. and Innocent X. did not fail to support the cause of God, and the King, and of Ireland, with all the means at their disposal. When after the siege of Limerick and the violation of its treaty, the cause of religion in Ireland appeared irretrievably lost, Innocent XII. called on all the world to assist his suffering Irish children, collected large sums to support them, and published a jubilee in their favour. The next Pontiff Clement XI, wrote innumerable letters, published in the collection of his works, recommending them to the Kings of Spain, Portugal, and France, to the Grand Duke of Tuscany, the Duke of Savoy, the Republic of Venice, and the Emperor of Austria, and begging of those powers to avail themselves of the influence of their ambassadors in London to obtain a relaxation of the penal laws.

---

abbastanza alla S. Sede per gli sforzi da essa fatti in pro della sofferente nostra patria? Quando i nostri antenati si adoperavano di sostenere la causa del Re e di proteggere le loro vite e le loro proprietà contro Cromwell e i suoi evangelici puritani, Urbano VIII ed Innocenzo X non mancarono di difendere la causa di Dio, del Re e dell'Irlanda con tutti i mezzi di cui potevan disporre. Quando dopo l'assedio di Limerick e la violazione di quel trattato, la causa della religione in Irlanda sembrò irreparabilmente perduta, Innocenzo XII chiamò tutto l'universo in aiuto dei sofferenti suoi figli d'Irlanda, raccolse ingenti somme di danaro per soccorrerli e pubblicò un giubileo in loro favore. Il seguente Pontefice Clemente XI scrisse innumerabili lettere che son pubblicate nella collezione delle sue opere, raccomandando gl'Irlandesi ai Re di Spagna, di Portogallo e di Francia, al Gran Duca di Toscana, al Duca di Savoia, alla Repubblica di Venezia ed all'Imperatore d'Austria, e pregando queste Potenze d'interporsi, colle pratiche dei loro ambasciadori in Londra, per ottenere che venissero mitigate le leggi penali. Quando la cattolica

Whilst Catholic education was strictly prohibited here at home, we find that the Popes recommended Irish students in vast numbers to the universities and religious houses on the Continent, and that they made every effort to preserve the Catholics of this persecuted country from being buried in darkness and ignorance. But no Pope was ever more anxious for the welfare of our country and our Church than he who now fills the Chair of Peter, the immortal Pius IX.

But why do I speak of Ireland and Poland? All Europe owes the preservation of Christianity itself, and of civilization to the energies of the Popes. Had they not opposed themselves like a wall of brass to the torrent of Mahometan conquest, had they not roused to exertion the nations of the west, and carried war into the territories of the Saracens; in all probability the fairest and most polished regions of the earth would be now as abandoned and as barbarous as the once famous lands of Syria and Asia Minor. Rome, too, the common home of all the faithful, the scene of the struggle between Paganism and Christianity, the theatre of

---

educazione era qui rigorosamente proibita, noi vediamo che i Papi raccomandavano gli studenti irlandesi in gran numero alle Università ed alle case religiose del Continente, e fecero ogni sforzo per impedire che i Cattolici di questo perseguitato paese venissero sepolti nelle tenebre della ignoranza. Ma niun Papa ebbe mai tanto a cuore il ben essere del nostro paese e della nostra Chiesa quanto quegli che ora siede sulla cattedra di S. Pietro, quanto l'immortale Pio IX.

Ma perchè vi parlo io della Polonia e della Irlanda? L'Europa tutta deve la conservazione della Cristianità istessa e della sua civiltà alla vigorosa azione dei Papi. Se non si fossero eglino opposti, come un muro di bronzo, al torrente della conquista Maomettana, se non avessero eccitate alla difesa le nazioni dell'occidente e portata la guerra sulle terre dei Saraceni, probabilissimamente le più belle, le più civili contrade del mondo sarebbero ora diserte e barbare non meno delle terre un dì famose di Siria e dell'Asia Minore. E Roma, la patria commne di tutti i fedeli, il teatro della lotta tra il Paganesimo e il Cristianesimo, il campo delle vittorie dei

the martyrs' victories, and the triumph of the Cross; Rome, whose earth was purpled with the blood of the Princes of the Apostles, and which preserves their sacred remains; Rome, now the depository of so many treasures of art and of religion, would, were it not for the energy of the Pontiffs, have been reduced to a heap of ruins, and the seven hills would be now as desolate as the plains where Carthage, and Thebes, and Nineveh once stood. And what shall I say of the services rendered to literature and the fine arts by the Popes? Under their cherishing care the classic lore of Greece and Rome was revived, they fostered the study of the sciences, they corrected the calendar, they gave every encouragement to historical research, and to the cultivation of sculpture, painting, architecture, music, and all the other arts that tend to elevate the human mind. When we consider all these services and a thousand others which I am obliged to pass over in silence, must we not admit that the destruction of an agency that has been the source of so many blessings would be most dangerous

---

martiri e del trionfo della Croce, Roma, la cui terra fu imporporata dal sangue dei Principi degli Apostoli, e che conserva le loro sacre reliquie, Roma che è oggi la depositaria di tanti tesori dell'arte e della religione, se non fosse stato per la fortezza dei Papi, sarebbe ora ridotta ad un cumulo di ruine, e i suoi sette colli sarebbero ora non meno desolati delle pianure ove un giorno splendettero Cartagine, Tebe e Ninive. E che dirò io dei servigi resi dai Papi alla letteratura e alle arti belle? Sotto le loro tenere cure ravvivossi la classica sapienza di Grecia e di Roma. Essi protessero lo studio delle scienze, essi corressero il Calendario, essi diedero ogni sorta d'incoraggiamenti alle ricerche istoriche, ed al coltivamento della scoltura, della pittura, dell'architettura, della musica e di tutte le altre arti, che tendono a nobilitare la mente dell'uomo. Quando noi ci facciamo a considerare tutti questi servigi e migliaia di altri, che io mi trovo costretto di passare sotto silenzio, non è egli mestieri il concedere che la distruzione di un potere, che di tante felicità è stato sorgente, sarebbe pericolosissima e tristissima per le sue

and injurious in its consequences, to say nothing of the charge of ingratitude, which the permission of so flagrant a crime would entail upon all Europe?

But it is by considering the question in a religious point of view that a Catholic can more fully understand the disastrous consequences of interfering with the Papal temporal authority. Were the Popes robbed of the patrimony of St. Peter, and reduced to the condition of the subject of some temporal prince — were he made dependent on others for his support, must not every one see that the high functions of the Apostolic See could not be exercised with proper freedom, and the necessary energy. In the first place the election of the Pope would be continually interfered with, and, perhaps, attempts made to force anti-Popes upon the Church. In the next place, he would not have sufficient means to support councillors and assistants to aid him in feeding the flock of Christ, and he would be continually thwarted in the election of bishops and the other rulers of the Church. Were the prince under whom he lived an abettor of heresy, or schism, or wicked

---

conseguenze, per non dir nulla del delitto d'ingratitudine, onde, permettendo sì manifesta iniquità, macchierebbesi l'Europa tutta?

Ma solo considerando la quistione sotto l'aspetto religioso, può un Cattolico a pieno intendere le disastrose conseguenze del privare i Papi della temporale loro autorità. Se i Papi venissero spogliati del patrimonio di S. Pietro e ridotti alla condizione di sudditi di alcun Principe temporale; se il Papa dovesse dipendere da altri pel suo sostentamento, non è egli manifesto a chicchessia che gli alti ministeri della Sede Apostolica non potrebbero venire esercitati con la libertà che esigono, con l'energia che è per essi necessaria? Primamente, l'elezione del Papa ne sarebbe esposta a continue opposizioni, e si tenterebbe forse d'imporre antipapi alla Chiesa. Secondariamente il Papa non avrebbe mezzi sufficienti pel mantenimento dei suoi consiglieri e degli altri ministri che debbono assisterlo nel governo dell'ovile di Cristo, e verrebbe continuamente contrariato nell'elezione dei Vescovi e degli altri prelati della Chiesa. Se il Principe, sotto il quale vivesse, fosse un fautore di eresie, di scisme, o

practices, the Pope would be exposed to inevitable persecution, if, to protect the faithful from the poisoned pastures of error, he condemned them. If the prince under whom the Pope lived were at war with others, they would look with suspicion on all acts of ecclesiastical authority, and perhaps resist them. Would not in this way the Church be continually deprived of the necessary action of the Holy See? Would not dioceses be left without bishops, as it happened in Ireland between 1809 and 1814, when Pius VII was in captivity in France? Would there not be continual danger of innovation and schism? History throws great light upon this subject. When in ancient times the Popes were subjects of the Greek Emperors, we find that a Justinian, though a Catholic prince, treated Pope Sylverius in the most capricious manner, dragging him into captivity, subjecting him to the greatest ignominy, and rendering impossible the exercise of his spiritual powers. Every one has read of the difficulties and troubles in which another Pope Vigilius was involved by the same Justinian, and of the schisms

---

pratiche malvagie, il Papa ne sarebbe esposto ad inevitabili persecuzioni; laddove per allontanare i fedeli dagli avvelenati pascoli dell'errore egli li condannasse. Se il Principe cui sarebbe soggetto, fosse in guerra con altri Principi, questi prenderebbero sospetto di tutti gli atti della sua ecclesiastica autorità e forse vi si opporrebbero. E non sarebbe per tal modo continuamente privata la Chiesa dell'azione a lei necessaria della S. Sede? Non verrebbero le Diocesi lasciate senza Vescovi, come accadde in Irlanda dal 1809 al 1814, quando Pio VII era prigioniero in Francia? Non vi sarebbero continui pericoli d'innovazioni e di scisme? La storia ci fornisce una gran luce sopra questa materia. Quando negli antichi tempi i Papi eran sudditi dei greci Imperadori, noi veggiamo un Giustiniano, benchè Principe cattolico, trattare Papa Silverio nella maniera la più capricciosa, gettarlo in una prigione, assoggettarlo alle più grandi ignominie, e rendergli impossibile l'esercizio del suo potere spirituale. Ognuno di voi conosce le difficoltà e le angustie, nelle quali ritrovossi un altro Papa, Vigilio, per causa dello stesso Giustiniano; ognuno di voi conosce

and contentions which consequently afflicted and distracted the Church. At a later period, when the German Emperors, and especially those of the house of Suabia, gained a temporary sway in Italy, their principal ambition seems to have been to establish a supremacy over the Apostolic See, and make it subservient to their own political views. Such also was, in our own times, the conduct of Napoleon I. in regard to Pius VII. When that holy Pontiff would not sacrifice his conscience by consenting to engage in a war against England which he considered unjust, the proud conqueror dragged him to France; and whilst he was there, dependent on the imperial caprice, subjected him to a thousand insults. The humble Pontiff, however, showed the greatest courage and constancy in the struggle, which terminated in his triumphant return to Rome, whilst Bonaparte was sent into captivity, to terminate his career in a desert island separated from the world by the wide waters of the ocean. These facts show distinctly how necessary it is for the Pope to be independent of every temporal

---

le scisme e le contese che quindi afflissero e dilaniarono la Chiesa. In un periodo meno remoto, quando gl' Imperadori tedeschi, e specialmente quelli della casa di Svevia, acquistarono signoria temporale in Italia, loro precipua ambizione sembra essere stata lo stabilire la loro supremazia sopra la Sede Apostolica, ed il servirsene pei politici intendimenti. Tale altresì, nei nostri medesimi tempi, si fu la condotta del primo Napoleone verso di Pio VII. Quando questo santo Pontefice non volle sacrificare la sua coscienza e consentire ad una guerra contro gl' Inglesi, ch' esso riguardava come ingiusta, il superbo conquistatore menollo prigioniero in Francia; e, mentre quivi era egli in balìa dei capricci imperiali, assoggettollo ad insulti senza numero. L' umil Pontefice mostrò nondimeno per tanto coraggio grandissimo, la più grande costanza nella lotta, la quale poi terminò col suo trionfante ritorno in Roma, mentre il Buonaparte veniva mandato prigioniero a terminar la sua vita in un' isola diserta e separato dal mondo per l' immensa ampiezza dell' oceano. Questi fatti mostrano evidentemente quanto necessario sia pel Papa l' essere indipendente

prince, in order to provide for the full and free exercise of his spiritual authority.

This necessity can be put in stronger relief by another example. You are well aware that the celebrated Photius, Patriarch of Constantinople in the ninth century, raised the standard of rebellion against the See of Rome, and usurped over the East the same authority which the Roman Pontiffs legitimately, and by divine commission, exercise over the whole world. The power of Photius and his successors, though rebelliously assumed, was recognised by the bishops of the East, the Greek emperor, and their subjects. Yet what was the condition of those patriarchs in relation to the sovereigns under whom they lived? As long as the Greek empire lasted, they were treated as vassals, and made mere tools of by their imperial masters. When Constantinople fell under the Turks, the sultans acted towards them in the same way, until at length the patriarchal power became a mere shadow. The Russians refused to admit the rights of a patriarch who was a subject to the

---

da ogni Principe temporale, per poter provvedere al pieno e libero esercizio della sua autorità spirituale.

Una tale necessità può essere messa in maggiore evidenza da un altro esempio. Voi tutti ben conoscete che il celebre Fozio, Patriarca di Costantinopoli nel nono secolo, alzò il vessillo di ribellione contro la Sede di Roma ed usurpò sopra l'Oriente la medesima autorità che i Romani Pontefici, legittimamente e per divino mandato, esercitano sopra tutto il mondo. Il potere di Fozio e de' suoi successori, benchè illegalmente acquistato, venne riconosciuto dai Vescovi d'oriente, dagl' Imperadori greci e dai loro sudditi. Pure qual fu mai la condizione di questi Patriarchi relativamente ai Sovrani, di cui erano sudditi? Per tutto il tempo che durò l'Impero greco, essi furono trattati come vassalli, e fatti meri stromenti degl' imperiali loro padroni. Quando Costantinopoli cadde in potere dei Turchi, i Sultani si diportarono verso di loro nella medesima maniera, sinchè alla fine il potere dei Patriarchi divenne una mera ombra. I Russi ricusarono di ammettere i diritti di un Patriarca ch' era

Turks; Greece, when it had asserted its independence, would not consent to submit to Constantinople in spiritual matters, and in Austria the Greek schismatics have constituted a patriarch of their own. It is quite evident, that if the Pope were made the subject of any one power, other nations would attempt to act as the Greek schismatical states have done towards the acknowledged head of the Church. It is on this account that heresy and infidelity are so active and energetic in their attempts upon the temporal authority of the Pope. They assure us that they do not wish to interfere with his spiritual power, but in reality, it is quite evident they are endeavouring to assail that power on the side where they consider it most vulnerable. They would reduce the Pope to the condition of a vassal of one prince, that all the other princes and nations of the earth might be induced by temporal motives to put themselves in opposition to the centre of Christianity, and to destroy the efficacy of its action. If the enemies of religion were to succeed in this project, then, indeed, the greatest evils

---

suddito dei Turchi: la Grecia, quando ebbe rivendicata la sua indipendenza, non volle consentire a sottomettersi a Costantinopoli in materie spirituali, ed in Austria i greci scismatici hanno creato un Patriarca del loro paese. È dunque evidentemente chiaro, che se il Papa venisse ad esser fatto suddito di qualsisia Potenza le altre nazioni tenterebbero di operare come gli Stati greco scismatici han fatto verso il capo riconosciuto della loro chiesa. Ed è perciò che l'eresia e la irreligione sono così operose ed ardenti nei loro assalti contro la temporale autorità del Papa. Esse ci assicurano che nulla desiderano di togliere al suo potere spirituale; ma in realtà è più ch' evidente cercar esse di aggredire questo potere dal lato, da cui lo credono più vulnerabile. Vorrebbesi da loro ridurre il Papa alla condizione di vassallo di un Principe, affinchè tutti gli altri Principi e le nazioni della terra venissero indotte da temporali motivi a porsi in opposizione col centro del Cristianesimo ed a distruggere l'efficacia della sua azione. Se i nemici della religione riuscissero in questo loro disegno, allora sì che ne avremmo a deplorare le più tristi

languish, whilst heresy and schism, infidelity and immo- would raise their heads with impunity, and establish their widely throughout the world. Thus the gates of hell would l against the Church, the prophecies and promises of our ner would be falsified, and the beneficent effect of his mis- n earth would be effaced. What a torrent of evils would undate the world? Is not this consideration alone quite suf- to excite us to sympathy with the Pope, to impel us to our voices to Heaven in his behalf, and to use all the in- and means at our disposal in his defence?

---

ienze. Le decisioni del Papa in materie di fede e di morale, le gi disciplinari, l'elezione dei Vescovi e tutte le sue disposizioni in- l governo della Chiesa ne verrebbero oppugnate sotto il pretesto Papa sarebbe ligio al volere del Principe, del quale avrebberlo ddito. Per tal modo l'obbedienza, il rispetto e la venerazione che de apostolica si debbono verrebbero distrutte, languirebbero le dot- gl'insegnamenti cattolici, mentre l'eresia, lo scisma, l'irreligione moralità leverebbero impunemente le loro teste, e stabilirebbero regno pel mondo universo. E così le porte d'inferno prevarreb- ntro la Chiesa, verrebbero a fallire le profezie e le promesse del Redentore, e distruggerebbesi il benefico effetto della sua mis- ulla terra. Qual torrente di mali non inonderebbe così il mondo?

My Lord Mayor and Gentlemen, having endeavoured to explain the magnitude of the war that is carried on against the Holy See to point out its injustice, and to show the evil results that would follow from its success, I shall now merely add, that if the cause of the Pope be left to the decision of error, perjury, treason sedition, infidelity, and immorality, their verdict will be against him, and he will be stript of his dominions; but if honour and truth, and justice, and history, and literature, and the fine arts, if faith and charity and religion be placed upon the judgment seat, they will unanimously proclaim that the temporal government of the Popes should be preserved free and independent, in order to enable them to save the world from error and corruption, and to spread, to the extremities of the earth, the blessings of the Gospel.

Let me add in conclusion, that although the atmosphere is dark and menacing, and storms may burst on the Apostolic See, yet I have so much confidence in your prayers, and the prayers

---

Mio signor Podestà, illustri Signori, dopo aver cercato di esporvi quanto sia estesa la guerra che si fa contro la Santa Sede, di mostrarvene la ingiustizia e di farvi conoscere i tristi risultati che, se felicemente ella riuscisse, ne seguirebbero, aggiungerò ora semplicemente che se la decisione della causa del Papa venga lasciata all'errore, allo spergiuro, al tradimento, alla rivoluzione, alla irreligione ed alla immoralità, la loro sentenza gli sarà contraria; ed esso verrà cacciato dai suoi Dominii. Ma se l'onore, la verità, la giustizia e la storia e la letteratura e le belle arti; se la fede, la carità e la religione vengano chiamate a giudicarlo esse proclameranno unanimemente che il Governo temporale dei Papi dev'essere conservato libero ed indipendente, affine di renderlo abile a salvare il mondo dall'errore e dalla corruzione, ed a spandere le benedizioni del Vangelo sino agli estremi termini della terra.

E lasciate che pure aggiunga per conclusione, che sebbene ottenebrata e minacciosa sia l'atmosfera, e benchè possano scoppiare tempeste sopra la Sede apostolica, pure tanta è la mia confidenza nelle vostre

of the Church, and in the protection of the Holy Mother of God, and the Princes of the Apostles, which will be received by those prayers, that every apprehension of the downfall of the Pope's temporal authority vanishes from my mind; and I firmly hope to be able to invite you all very soon, even the Lord Mayor before the expiration of his year of office, to assemble again in this church for the purpose of returning thanks to the Almighty giver of all good gifts for having granted a complete triumph to our Holy Father, Pius IX., over all his enemies.

---

preghiere e nelle preghiere della Chiesa, e nella protezione della Santa Madre di Dio e dei Principi degli Apostoli, che otterrassi da queste preghiere, che ogni timore della ruina della temporale autorità dei Papi si dilegua dalla mia mente; e fermamente io spero di potervi invitare ben presto, insieme coll' onorevole signor Podestà prima che si compia l'anno, che dura il suo uffizio, per adunarci di nuovo in questa chiesa, affine di render grazie all' onnipotente Datore d'ogni bene, per aver concesso al nostro Santo Padre Pio IX un intero trionfo sopra tutti i suoi nemici.

IL VESCOVO DI FERNS

COL CLERO E COL POPOLO DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater

Nos Episcopus, Clerus, et populus Dioecesis Fernensis in Hibernia, ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, reverentiam summam et amorem tenerrimum erga Sanctitatem Vestram humillime profitemur.

Vehementi cum dolore accepimus, partem subditorum Sanctitatis Vestrae haud exiguam a ditione vestra defecisse. Spe quidem hucusque erigebamur, fore ut ad saniora consilia redirent homines turbulenti; ut eorum, qui prava ambitione aut cupiditate agebantur conatus in irritum cederent; et ut iterum resipiscerent, qui spe vana delusi, a semita recta fidei erga Principem et religionis erga Deum aberraverant. Sed spes istae, eheu! in vanum abierunt nec possumus ulterius cunctari, quin in sinum vestrum paternum effundamus dolorem acerbissimum, quo commovemur, et studium pietatis erga Sanctitatem Vestram, eo flagrantius, quo magis homines impii iniuriis et contumeliis in eam desaevierunt.

Si nobis narratum fuisset, Principem solium tenentem, qui prae caeteris omnibus in Europa antiquitate emineret; omni virtute tum publica tum privata praeditum, quae regium nomen exornare posset; qui imperium libertate et potestatem supremam aequis legibus et liberalibus institutis temperare, regno vix inchoato, satagebat, ni hominum ingratissimorum nequitia propositum benignissimum esset interceptum; pacis et amicitiae cum exteris gentibus

studiosissimum, arcanis quibusdam consiliis, et potestatem absolutam inter et licentiam effraenatam foeda societate, regni magna parte spoliatum esse, gravem utique moerorem nobis nuntius hic attulisset. Qua igitur moestitia opprimi nos fas est, quum compertum habemus, Principem tantis iniuriis et contumeliis affectum, Vicarium esse Christi et omnium Fidelium Patrem, quem summa veneratione colimus et toto cordis affectu tamquam filii amplectimur!

Nec pietas filiorum modo, sed et grati animi sensus hoc munus a nobis exigit. Inter procellas illas tribulationum quibus olim iactabamur, perfugium certissimum Hibernorum genti semper praebebat Romani Pontificis tutela, nuperque, quando terra haec dirissima fame premebatur; quando non tantum parvuli, verum etiam aetate et viribus maturi petierunt panem et non erat qui frangeret eis; non possumus non meminisse, affectu vere paterno et liberalitate vere regia, Sanctitatem Vestram nobis ultro succurrisse.

Deum Optimum Maximum orabimus, Sanctissime Pater, ut Providentia ista divina, quae sedem Petri tuetur et semper tuebitur, potestas suprema temporalis ad spiritualem rite exercendam tam necessaria, integra et inviolata servetur, ut vox illa quae potenter ventis et mari imperavit, in sedandis animorum tumultuantium motibus efficienter exerceatur; ut obedientiam istam, quae felicitatis suae est fidelissimus custos, devii iterum amplectantur, et ut Deus totius consolationis mensuram solatii superefluentem Sanctitati Vestrae ministrare dignetur, cui hactenus datum est amarum calicem supra modum haurire.

Ad pedes Sanctitatis Vestrae adhuc provoluti apostolicam Benedictionem suppliciter et enixe rogamus.

Wexfordiae, die 14 Ianuarii A. D. 1860.

✠ Thomas, *Episcopus Fernensis*

pro se, Clero et Populo, qui usque ad sex et viginti amplius millia, in omnibus Ecclesiis Fernensis Dioecesis nomina sua, eadem ferme die, huic litteris subscripserunt.

DISCORSO

DEL VESCOVO DI FERNS

pronunziato nell'Assemblea tenuta in Wexford, il 4 Gennaio 1860.

Gentlemen,

It is with pleasure and pride that I obey your summons to preside at this most respectable meeting, convened for so important, so interesting a purpose. It is most gratifying to me to see represented here the rank, the wealth, the intelligence, the public spirit, and the profound religious feeling of the ancient town of Wexford and its vicinity. Whenever there was a movement in progress for the advancement of religion or the furtherance of the material interests of the country, Wexford was ever to be seen in the foremost ranks; and the vast and respectable assemblage

---

Signori!

Con piacere e con giusto orgoglio io mi rendo al vostro invito di presiedere a questa sì rispettabile adunanza, convocata per uno scopo di sì grande interesse ed importanza. È di somma consolazione per me il vedere qui rappresentate la nobiltà, la ricchezza, l'intelligenza, lo spirito pubblico ed il sentimento profondo di religione dell'antica città di Wexford, e de' suoi dintorni. Quantunque volte ebbevi un movimento progressivo per l'avanzamento della religione o per promuovere i temporali interessi della patria, sempre si è veduta Wexford nelle prime file, e la vasta e rispettabile assemblea, che io mi veggo innanzi quest'oggi, pre-

I see this day before me furnishes sufficient evidence that she is determined to be faithful to the character she always maintained. I see here to day the man of property, the professional gentleman, the wealthy merchant, all those who are engaged in the various walks of honourable industry, distinguished, it may be, by various shades of opinion on many subjects, public and private, but all animated with one sentiment of devoted attachment to the common Father of the Faithful, all united in one resolve to defend his rights and protect him from unjust spoliation. The sanctity of the place in which we are assembled, whilst it imposes on us a becoming moderation in the sentiments we express, the language we use, and the manifestations of approval we may feel called on to exhibit, imparts at the same time a befitting grandness and solemnity to our proceedings. It is an auspicious day, too, on which we have met to offer this tribute of dutiful affection to the Holy Father — to present him with this New Year's Gift, which will bring soothing and comfort to his afflicted heart.

---

abbastanza esser ella determinata a mantenersi fedele al carattere che sempre ha dimostrato. Io veggo qui oggi il proprietario, il letterato, il ricco negoziante e tutti coloro che si dedicano ai varii rami di un'onorata industria, divisi forse per varietà di opinioni in molti punti sia di pubblico, sia di privato interesse, ma animati tutti da un istesso sentimento di profonda devozione al comun Padre dei fedeli, ma uniti tutti in una medesima risoluzione di difendere i suoi diritti, di proteggerlo da una spogliazione ingiusta. La santità del luogo nel quale siamo congregati, mentre c'impone una decorosa moderazione nel linguaggio che dobbiamo adoperare, nelle manifestazioni di approvazione a cui ci possiamo sentir mossi, imparte nel medesimo tempo ai nostri atti una grandezza e solennità conveniente. Ed è anche un giorno di lieto auspizio questo in cui ci siam uniti per offerire questo tributo di figliale devozione al S. Padre, per presentargli questo dono del Capo d'anno che sarà di alleviamento e di conforto all'afflitto suo cuore.

Gentlemen, you know the distressing position in which th vereign Pontiff is at present placed. Romagna, one of the f provinces, formerly subject to his paternal rule, has throw its allegiance to him, and transferred it to a foreign prince. know the series of events that have led to this disastrous re you know the sanguinary battles that have been fought, the nifestos which have been issued, the treaties of peace which been concluded, the expulsion of neutral sovereigns from thrones, and the principle of non-intervention which has been claimed and enforced. It is needless to remind you that we not assembled, as if the spiritual supremacy of the Pope were dangered. Thank God, that rests on a foundation which hu passion, or intrigue, or violence, cannot disturb. It is as inde dent of all human control as the Divine authority which it re sents on earth. But we have now to defend the temporal auth of the Sovereign Pontiff, in which the free and independent cise of his spiritual authority is involved. Gentlemen, there i a question, to-day, of the Romagna alone at present in a sta

---

Signori, voi ben conoscete la dolorosa condizione in cui ora vasi il Sommo Pontefice. La Romagna, una delle più belle prov già soggetta al suo paterno regime, si è a lui ribellata e si è dat un Principe straniero. Voi conoscete la serie dei fatti che han pro questo disastroso risultato, voi conoscete le sanguinose battaglie cl son fatte, i manifesti che si son dati alla luce, i trattati di pace c son conchiusi, l'espulsione di sovrani neutrali dai loro troni, e il cipio di non intervento che si è proclamato e messo in opera. Non è stieri che io vi ricordi non esserci noi qui adunati, quasi che coi rischio la spirituale supremazia del Papa. La Dio mercè, ella posa una base cui non può far crollare nessuna passione, nessun intrigo, ne violenza umana. Ella è indipendente da ogni umano potere quanto torità di Dio ch'essa rappresenta sulla terra. Ma noi abbiamo ora fendere la temporale autorità del Sommo Pontefice, nella quale si penetra il libero ed indipendente esercizio della sua spirituale aut Non è oggi quistione soltanto, o Signori, della Romagna presentei

revolt. The subject for our consideration is one of much wider compass. There is question of principle, which equally applies to the other provinces subject to the Papal government. Whether the alleged necessity of reform, the demand for free institutions, coupled with the supremacy of the popular will, will justify revolt, will warrant a people to throw off its allegiance to their lawful sovereign, and to transfer it to a foreign prince. If the principle be once admitted, what is to prevent its extension to the other provinces of the States of the Church? The question is, shall we tamely submit to see the Sovereign Pontiff stript of the temporal authority to which he has a juster and more ancient title than any sovereign in Europe, to be reduced to the condition of a subject of some other sovereign, trammelled and embarrassed in the discharge of his high office; or shall we use the constitutional rights we enjoy, to secure to him the free exercise of the authority, which he received from Christ, to feed his flock? — It is a question vitally affecting our own religious interests, for what greater

---

ribellata. Il subbietto che ci si propone è di molto maggiore estensione. È quistione di principio, quistione che abbraccia egualmente tutte le altre province soggette al Governo pontificio: se cioè la necessità di riforme che si allega, la dimanda di libere istituzioni, unite alla supremazia della volontà popolare, giustifichino la rivolta e diano diritto ad un popolo di togliersi dalla soggezione del legittimo Sovrano e darsi a un Principe straniero. Ammesso una volta questo principio, che cosa potrà impedirne l'applicazione alle altre province degli Stati della Chiesa? La quistione adunque è la seguente: ci rassegneremo noi mansuetamente a vedere il Sommo Pontefice spogliato della temporale autorità alla quale ha titolo più giusto e più antico che ogni altro sovrano in Europa, a vederlo ridotto alla condizione di suddito di qualche altro sovrano, a vederlo impedito ed inceppato nell'esercizio del suo alto ministero, ovvero userem noi dei diritti costituzionali di cui godiamo per assicurargli il libero esercizio dell'autorità ch'esso da Cristo ha ricevuto di pascere il suo gregge? È questa una quistione vitale per i nostri proprii interessi religiosi, poichè

calamity could befall us than that our Chief Pastor should be held under subjection and control by any earthly monarch?

And in truth, Gentlemen, we know full well that what the revolutionary party in the Roman states want, is not reform of abuses nor liberal institutions. They want (and that is what their abettors elsewhere hope to see accomplished) they want a total abolition of the temporal authority of the Sovereign Pontiff — a total emancipation from Pontifical rule. If all the reforms that could be granted, all the concessions that could be made; if the British Constitution in all its integrity were presented to them to-morrow, it would not arrest them in their onward career to that consummation which is the cherished object of all their schemes and all their efforts. Is not this object shadowed forth in a pamphlet which has lately appeared in France (I trust without the sanction of a very illustrious and a very influential personage), which has created an immense sensation, and has been greeted with warm approval by the English press? The writer proposes, with much ostensible consideration and reverence for

---

qual più grande calamità potrebbe incoglierci, del vedere il nostro Sommo Pastore fatto suddito o dipendente di un monarca della terra?

Ed in vero, o Signori, noi conosciamo pienamente il desiderio del partito rivoluzionario degli Stati romani non essere già la riforma degli abusi o la brama di liberali istituzioni. Essi desiderano (e questo è ciò che i loro istigatori stranieri sperano di vedere adempiuto) essi desiderano l'abolizione totale della temporale autorità del Sommo Pontefice, la totale emancipazione dal Governo pontificio. Se tutte le riforme che potessero essere date, se tutte le concessioni che potessero essere fatte, se la Costituzione inglese quanta ella è venisse lor presentata dimani, non perciò essi si arresterebbero dall'innoltrarsi nella loro via sino a quella consummazione che è la meta bramata di tutti i loro disegni e di tutti i loro sforzi. E non è forse questo scopo adombrato in un opuscolo che testè apparve alla luce in Francia (io spero senza l'approvazione di un molto illustre e potente personaggio) e che ha prodotto grandissima commozione ed è stato salutato coi più caldi applausi dalla stampa inglese? L'autore di questo opuscolo, mentre fa molt

the Holy Father, that the rule of the Sovereign Pontiff be confined to Rome with a small patch of territory attached to it — be converted into another geographical toy, like to San Marino, to be protected by its very helplessness and the respect and veneration of the nations of Europe, and that the Pope and his court be supported by contributions from the Faithful at large. Shall we admire the infantine simplicity, or abhor the bad faith and hypocrisy of this project? How long would Rome with its treasures of art, its temples, its palaces, and its historic associations, retain its independence in presence of the ambition and cupidity ol Sardinia or some other power as covetous and unprincipled as itself? And as to the revenue of the Roman Pontiff to be derived from the contributions of the Faithful, may God protect him from the infliction of such a cruel mockery. Should the sovereigns of Europe concur or acquiesce in depriving him of the very moderate income which he derives from his own dominions, what security is there that at a future day they would not deprive him of the subsidy afforded by the generosity of the Faithful?

---

pompa di stima e di venerazione pel Santo Padre, propone che lo Stato pontificio venga ridotto a Roma con un piccol contorno di territorio, convertito in un gingillo geografico simile alla Republica di San Marino, per essere protetto dalla stessa sua debolezza e dal rispetto e dalla venerazione delle nazioni di Europa, e che il Papa e la sua corte vengano mantenuti dalle contribuzioni di tutti i Fedeli. Ammireremo noi la fanciullesca semplicità, o detesteremo piuttosto la mala fede e l'ipocrisia di questo disegno? Per quanto tempo potrebbe Roma co' suoi tesori d'arte, co' suoi templi, co' suoi palagi, co' suoi monumenti storici conservare la sua indipendenza contro l'ambizione e la cupidigia del Piemonte o di qualche altra Potenza che sia ingorda ed immorale al pari di esso? E quanto alla pensione da darsi al Papa colle contribuzioni dei Fedeli; Iddio lo guardi dall' onta di scherno sì crudele. Se i Sovrani di Europa concorressero o acconsentissero a privarlo del modestissimo reddito che trae dai suoi dominii, qual sicurezza avremmo noi che un bel giorno nol priverebbero pure del sussidio somministratogli dalla generosità dei fedeli?

Gentlemen, you know with what triumphant exultation this hoped for issue — the dismemberment of the Papal States has been hailed by the organs of public opinion in England, and how it has again and again been paraded in the public prints that England would take no part in the coming Congress, unless the rights of the revolutionists were recognized. It is painful to me, I confess, to arraign the principles and conduct of those to whom, for good or for evil, Providence has entrusted the destinies of this Empire. I feel it my duty in an especial manner to give honour to those to whom honour is due, to show deference and respect to those who share any portion of that power which is from God. I feel no pleasure in questioning the integrity of men on whom devolves so grave a responsibility — the wisdom of men of consummate ability, who from the lofty eminence on which they stand, may be well supposed to take a more extensive and accurate survey of the political world than is given to those who occupy a subordinate position; but when I see men in high places, enunciate

---

Voi ben sapete, o Signori, con qual trionfo di gioia questo bramato avvenimento, lo smembramento, cioè, degli Stati pontificii sia stato salutato dagli organi della pubblica opinione d'Inghilterra, e come più e più volte nella pubblica stampa siasi buccinato che l'Inghilterra non prenderebbe parte nel futuro congresso, salvo che non fossero riconosciuti i diritti dei rivoluzionari. È di sommo dolore per me, lo confesso, accusare i principii e la condotta di coloro ai quali, per nostro bene o per nostro male, ha la Provvidenza affidato i destini di questo Impero. Io conosco esser mio debito speciale l'onorare coloro cui si deve onore, il mostrar deferenza e rispetto a coloro che sostengono alcuna parte di quel potere che viene da Dio. Io non pruovo nessun piacere nel porre in dubbio l'integrità di uomini sui quali pesa cotanta responsabilità, e la sapienza di uomini di consummata abilità, i quali dall'eminente altezza in cui si trovano, ben può supporsi che possano avere un più vasto e più accurato prospetto del mondo politico, che non è dato a chi occupa un posto inferiore; ma quando io veggo uomini di alto grado enunciar princip

principles, subversive of all public order and morality, hold out the hand of fellowship to revolution and anarchy, — when I see, under the guise of a love of liberty, a blow struck at the Head of our Church, which smites on the heart of every Catholic in the Empire, which we regard as an insult to our feelings and a wrong to the religion we profess; in such circumstances I feel warranted to raise my voice against such flagrant injustice, and to call on the faithful people of Wexford to join their fellow Catholics throughout the kingdom, in rallying round the Chair of Peter, and protecting the Vicar of Christ from the indignities and injuries that are meditated against him.

For what has he done to merit such a signal chastisement — what private or public misdeed — what grave offence against the laws of nations, or the rights of his own subjects has he committed, that in his case, alone, the rights of an independent sovereign should be superseded, that he should be amerced in the forfeiture of the fairest portion of his dominions? In private life, is he not

---

sovversivi di ogni pubblico ordine e moralità, e stringer la mano alla rivoluzione ed all'anarchia; quando io veggo sotto la maschera di amore di libertà scagliarsi un colpo contro il Capo della Chiesa, colpo che ferisce il cuore ogni Cattolico dell'Impero, colpo che noi riguardiamo come un insulto ai nostri sentimenti, come un'ingiuria che fassi alla religione che noi professiamo; in tali circostanze io mi credo in diritto di levar la voce contro sì flagrante ingiustizia, e d'invitare il fedel popolo di Wexford ad unirsi ai loro fratelli cattolici di questo regno per raccogliersi intorno alla cattedra di Pietro e proteggere il Vicario di Cristo dalle ingiurie e dagli oltraggi che si meditano contro di lui.

Poichè che cosa ha egli mai fatto per meritare sì segnalata punizione? qual privato o pubblico misfatto; qual grave colpa ha egli commesso contro il diritto delle genti o contro i diritti dei suoi sudditi, perchè nel suo caso soltanto debbano esser tenuti in non cale i diritti di un Sovrano indipendente, ed egli debba venir multato con la perdita di una delle le più belle province? Nella sua vita privata non si ammette forse da

acknowledged to exhibit all those virtues, to the practice of which he is consecrated by his sacred character? Does he not, as was said of one of his predecessors, « combine with the mild and elevated piety of the modern, the spirit and magnanimity of ancient Rome? » Tyranny, oppression, misgovernment, which of these can be alleged against him? Is he a tyrant who pursues his reckless career, regardless of the wishes or interests of his subjects, and hearkening only to the dictates of his own ungovernable will? Has he, by a lust for foreign conquest, or by profligate expenditure at home, oppressed his subjects by exorbitant taxation or irredeemably embarrassed the finances of his kingdom? Are his people in want of the necessaries or comforts suited to their various conditions in life? Have education and the fine arts languished and decayed under his baneful rule? No; to all those questions your own convictions have anticipated — have already given a decided negative. If an ample provision for the material and intellectual wants of a people be a proof of a paternal and fostering government, the Pope's states will not suffer by comparison with

---

tutti, aver egli tutte le virtù al cui esercizio l'obbliga il suo sacro carattere? Non congiunge egli forse, come di uno de' suoi predecessori fu detto « la dolce ed elevata pietà della moderna Roma allo spirito ed alla magnanimità dell' antica? » E può forse venire egli accusato di tirannia, di oppressione, di mal governo? È forse egli un tiranno che segue ciecamente la sua via, senza curare i desiderii o gl' interessi dei suoi sudditi, dando ascolto solamente ai dettami della sua sfrenata volontà? Ha egli forse, per cupidigia di straniere conquiste, o per prodigalità di spese domestiche, oppresso i suoi sudditi con tasse esorbitanti o irreparabilmente danneggiate le finanze del suo Stato? Mancano forse i suoi sudditi del necessario o delle agiatezze della vita proporzionate alla varia loro condizione? Sono forse decadute l'istruzione e le belle arti sotto il funesto suo governo? No; a tutte queste domande il vostro medesimo convincimento ha già risposto anticipatamente un risoluto no. Se il provveder largamente ai materiali e intellettuali bisogni di un popolo è pruova di un reggimento paterno ed amoroso, gli Stati del Papa non soffrirebbero certo al paragone

ourselves. No accumulation of wealth in masses is to be seen — you will not find bloated opulence in close juxta-position with gaunt and squalid poverty; but you will find an equitable diffusion of plenty and comfort through the various grades and classes of society. The educational facilities and progress of Rome are, we know, far in advance of our boasted educational status in England.

The burthen of the complaint against the Sovereign Pontiff, the alleged justification of revolt against him, is that widespread disaffection prevails in the Romagna, and that the people demand free institutions, more extensive franchises, a larger share of political power. The people! Why from an authority which cannot be questioned on this subject, which has been cited at meetings held in other parts of Ireland, it appears that the country people in the Romagna regarded the revolutionary movement with perfect indifference, in 1830; and is it not certain that such is the case at present and that in the towns not an eighth of the town population in the aggregate voted against the Pontifical Government?

---

con noi medesimi. Non si veden colà enormi ammassi di ricchezze, voi non vi troverete una tumida opulenza allato di una smunta e squallida povertà; ma bensì una equa diffusione di abbondanza e di agi nei varii gradi e nelle varie classi della società. I mezzi e i progressi dell' educazione in Roma superano di molto, noi ben lo sappiamo, lo stato della pubblica educazione, di cui tanto si gloria oggi l' Inghilterra.

Le più gravi accuse che si fanno contro del Papa e che si allegano in giustificazione della rivolta de' suoi Stati sono, che prevale ampiamente in Romagna il mal contento, e che il popolo domanda libere istituzioni, più larghe franchigie e una parte più ampia di politico potere. Il popolo! Ma come, se da un' autorità che in tal materia non può mettersi in dubbio e che è stata citata in altri *meetings* tenuti in Irlanda, si rileva che la popolazione delle campagne assisteva indifferentissima al movimento rivoluzionario in Romagna nel 1830? E non è egli certo che anche presentemente il caso è lo stesso e che nelle città nemmeno un' ottava parte della popolazione ragguagliatamente, ha votato contro il Governo pontificio?

That is worthy a *colluvies omnium gentium et omnium generum,* which upheld by foreign iufluence has usurped the supreme control in the Romagna, overawed public opinion, and domineers over the national will. And are these the handful of adventurous desperadoes, *et hoc genus omne*, whose claim and pretensions are to be put in the scales against the legitimate rights of one of the most just and beneficent monarchs in Europe? But granted for a moment that it is the people — emphatically the people of Romagna that demand the enlargement of their civil rights, who, I ask, is to blame, if they are at this moment, deprived of those blessings? Is it the Sovereign who inaugurated his reign by granting too generously and too confidingly the most ample concessions to his subjects? You know how the freedom he granted was perverted to the ungenerous purpose of his own humiliation. He was besieged by an armed mob in his own palace — his Prime Minister was assassinated in a public square in the open day — his Latin Secretary

---

Cotesta condotta era degna di una *colluvies omnium gentium et omnium generum* che sostenuta da straniere influenze ha usurpato la suprema autorità nelle Romagne, ha atterrito la pubblica opinione e domina la volontà nazionale. E questo pugno di avventurieri disperati e altra feccia di simil genere, sono quelli, i cui richiami e le cui pretensioni debbono porsi in bilancia a fronte dei legittimi diritti di uno dei più giusti, dei più benefici monarchi di Europa? Ma concediam pure per un momento che sia il popolo, sì il popolo per antonomasia delle Romagne che dimandi maggiori larghezze civili. E chi, dimando io, chi dovrà incolparsi se cotesto popolo ora è privato di questo bene? Forse il Sovrano che inaugurò il suo regno col dare ai suoi sudditi con troppa generosità e confidenza le più ampie concessioni? Voi ben sapete come la generosità sua sia stata contraccambiata, voi sapete come la libertà da lui concessa sia stata abusata all' ingeneroso intento della sua stessa depressione. Egli fu assediato da una plebaglia armata nel suo stesso palazzo; il suo primo Ministro fu assassinato in una pubblica piazza a pieno giorno; il suo Segretario delle lettere latine fu ucciso da un colpo di moschetto in

shot in one of the apartments of his palace — and the friends of rational freedom saw with poignant sorrow that liberty, which was the spontaneous gift of one of the most liberal minds that ever informed a sovereign, of one of the most benevolent hearts that ever beat in human breast — in its very infancy extinguished in blood. What is it that those zealots for the extension of liberty and free institutions want? Do they wish the Sovereign Pontiff to try the experiment again? Do they wish the streets of Rome to be again defiled with innocent blood, and the sovereign to find shelter from the violence of a licentious populace in exile, or perhaps in death?

Disaffection prevails in the Roman States. Can we acquit ourselves of all blame in fomenting and fostering that spirit of disaffection? It has been asserted repeatedly, and I never yet saw or heard it contradicted, that an individual of high rank was despatched from this country to cultivate friendly intercourse — to hold friendly conference with the representatives of sedition and revolt, and to lend to disaffection the weight and prestige of the sanction

———

uno degli appartamenti del suo palazzo, e gli amici di savia libertà videro con acuto dolore questa libertà, che era stata lo spontaneo dono di uno dei Sovrani più liberali e magnanimi che mai fossero, di un cuore dei più benevoli che mai battessero in umano petto, nella sua stessa infanzia perire estinta nel proprio suo sangue. Che cosa adunque desiderano questi zelanti fautori di libertà più larga e di franche istituzioni? Desideran forse che il Sommo Pontefice rifaccia lo sperimento? desideran forse di veder le strade di Roma lordate nuovamente da sangue innocente, e il suo Sovrano trovare uno scampo dalla violenza di una plebaglia sfrenata nell' esilio o forse nella morte?

Prevale il mal contento negli Stati romani. Possiamo noi assolverci da ogni colpa di aver favorito e fomentato questo spirito di malcontento? Si è più volte affermato, nè io il vidi o l'udii mai sinquì contraddetto, che un signore di alto grado fu spedito dal nostro paese per coltivare amichevoli relazioni, per tenere amichevoli colloquii coi rappresentanti della sedizione e della rivolta, e per dare al mal contento il peso ed il

and approval of one the most powerful states of Europe. Would it not be beyond measure base and dishonourable, first to foment disaffection within the territory of an independent and friendly sovereign, and then to urge the disaffection as a plea to invade the rights of the sovereign whose subjects we had contributed to debauch from their allegiance to him? The people of Romagna, it is alleged, are disaffected, and they only exercise their indefeasible right in choosing their own sovereign. Is this doctrine then to be proclaimed in the face of Europe, that every discontented population has a right to throw off the yoke and to change its master? Admitting for a moment that the national will is the source and foundation of sovereign power, is it to be a blind, arbitrary, unreasoning will — governed only by passion, or a will controlled by reason and conscience?

Abuses prevail, extensive reforms are required in the Papal States: — is there no demand for reform in England! Why, are we not assured on good authority that the most sacred right, i

---

prestigio della sanzione e dell'approvazione di uno dei più potenti Stati d'Europa. Ora non sarebbe soprammodo vile ed infame azione, il fomentare da prima il malcontento nel territorio di un Sovrano indipendente ed amico e quindi il recare questo stesso malcontento come pretesto per invadere i diritti del Sovrano, i cui sudditi noi avremmo cooperato a ribellargli? Il popolo delle Romagne, si oppone, è malcontento, ed esso non fa che esercitare un suo imprescrittibile diritto nello scegliersi il proprio Sovrano. Dovrà dunque in faccia all'Europa proclamarsi questa dottrina che ogni popolo malcontento abbia il diritto di scuotere il giogo e di cangiar padrone? Ammesso pure per un momento, che la volontà nazionale sia la sorgente e la base del potere sovrano, dovrà esser questa una volontà cieca, arbitraria, che non ragiona, che si governa sol colle passioni, o non piuttosto una volontà frenata dalla ragione e dalla coscienza?

Gli abusi prevalgono negli Stati pontificii, e vi è grande bisogno di riforme. E non vi è bisogno di riforme in Inghilterra? E non siam noi assicurati da buone autorità che il più sacro diritto in un Gover-

constitutional government — the right of voting for representatives in parliament — has been and is still withheld from a large portion of the population who are justly entitled to it? Is there no grievance in Ireland? Has our political condition really arrived at that ideal utopian degree of perfection which has been dreamed of by philosophers and poets? Is there no discontent in France? The Legitimists, the Orleanists, the Republicans, the Socialists — are they, think you, quite reconciled to the present regime in France? And Savoy? Don't we know that Savoy loathes with an intense loathing its connection with Piedmont, and only waits the favourable opportunity to throw itself in to the arms of France? And Poland? Poland, « Sarmatia, » that

« Fell unwept without a crime. »

I never hear those noisy declaimers about oppressed nationalities, but my thoughts do not turn instinctively to Poland, that noble, gallant, chivalrous nation — the bulwark of Christendom that rolled

---

costituzionale, il diritto di scegliere i rappresentanti al Parlamento, è stato ed è tuttora negato ad una gran parte della popolazione, la quale ha giusto titolo a tal diritto? E non ci son motivi di querele in Irlanda? È forse la nostra politica condizione pervenuta realmente a quell' ideale ed utopistico grado di perfezione cui han sognato i filosofi ed i poeti? Non vi è malcontento in Francia? I legittimisti, gli orleanisti, i repubblicani, i socialisti, credete voi che siansi pienamente conciliati col presente Governo in Francia? E la Savoia? non sappiam noi che la Savoia abborrisce con odio intenso, la sua unione al Piemonte, e solo aspetta il momento opportuno per gettarsi nelle braccia della Francia? E la Polonia? La Polonia, la « Sarmazia », che

« Cadeva illacrimata senza colpa. »

Io non odo mai il clamore di cotesti declamatori contro le nazionalità oppresse, che la mia mente non si riporti quasi per istinto alla Polonia, a quella nobile, generosa e cavalleresca nazione, che fu il baluardo della

back the tide of Mussulman conquest that seemed ready to inundate Christian Europe. There it lies unpitied, a maimed and mutilated corpse — for what else is it when the vital spark of freedom is crushed and extinguished within it? Are there no restrictions on liberty in Poland? no want of free institutions in Poland? no longing for national independence? no repression of the popular will? Would it not be well to send a petition or a protest, numerously signed to the Czar, on the prostrate and downtrodden condition of Poland? requesting that if all at once he was not prepared to emancipate all the Polish provinces subject to his sway, he would at least restore that last faint reflection, that last shadow of Polish independence — the little kingdom of Poland. It would be interesting to witness the grim smile of indignant scorn with which the Autocrat of the north would repel this impudent intrusion into the internal government of his dominions. Yes, a despot with half a million bayonets at his back may rule his dominions in peace, after his own fashion; but woe to the weak, inoffensive Sovereign from

---

Cristianità, che respinse il flutto della conquista musulmana, il quale sembrava vicino ad inondare l'Europa cristiana. Essa ora giace non compianta quasi tronco e mutilato cadavere. E che altro è mai, quando soffocata ed estinta è nel suo seno la vitale scintilla della libertà? E non ci son dunque restrizioni di libertà in Polonia? Non ha essa bisogno di libere istituzioni? desiderio di nazionale indipendenza? Non vi è repressa la volontà popolare? E non sarebbe bene mandare allo Czar una petizione od una protesta segnata di numerose firme intorno la condizione della prostrata e conculcata Polonia, per domandargli che se ei non vuole emancipare d'un sol tratto tutte le provincc polacche soggette al suo Impero, voglia almeno far rivivere quell'ultimo debole riflesso, quell'ultima ombra della polacca indipendenza, il piccolo reame di Polonia? Oh! sarebbe pur bello il vedere lo sdegnoso sorriso di altiero disprezzo col quale l'Autocrate del Nord respingerebbe questo impudente intrudersi nell'interna amministrazione de' suoi Stati. Sì, un despota che disponga di un mezzo milione di baionette, potrà governare in pace i suoi Stati come più gli talenta; ma guai al debole ed inoffensivo Sovrano cui abbian preso a

those Propagandists of liberty, whose erratic sympathies can find no resting place at home. « *Dat veniam corvis, vexat censura columbas.* » There is not a kingdom in Europe which would stand the test of the pernicious principles which are so thoughtlessly and recklessly enforced against the unoffending and helpless Sovereign of Rome. I pray God that the revolutionary spirit which is unloosed under such high auspices may never come an unwelcome visitor to our own shores, and present as its passport the authority of influential names which every obligation of honour and duty forbid to endorse the tenets of anarchy and revolt.

Do I acquit Louis Napoleon of all blame in the course he has pursued with regard to the Sovereign Pontiff? — Far from it. I must confess I was one of those who regarded his elevation and subsequent career with a favourable eye. He appeared to me to be a man of providence specially raised up to repress that lawless violence which seemed ready to dissolve the very bonds of society, with his clear head and resolute will to keep a firm hold of

---

mira questi propagatori di libertà, le cui raminghe simpatie non possono trovar posa nel loro suolo natio. *Dat veniam corvis, vexat censura columbas.* Non vi è reame in Europa che potesse reggere all'applicazione dei perniciosi principii che così spensieratamente e con tanta spavalderia s' inculcano contro il pacifico ed inerme Sovrano di Roma. Io prego Iddio che lo spirito rivoluzionario sguinzagliato ora sotto auspicii così alti mai non venga, ospite malaugurato, a visitare le nostre spiagge, presentando per passaporto l'autorità del nome di tali potenti, cui ogni legge di onore e di dovere vieta di ammettere i dommi dell'anarchia e della rivoluzione.

Assolverò io da ogni colpa Luigi Napoleone nella condotta da esso tenuta verso il sommo Pontefice? Mai no. Uopo è ch' io confessi essere io stato uno di coloro che con favorevole occhio riguardarono la sua elevazione e il successivo suo procedere. Egli mi sembrava un uomo fatto sorgere specialmente dalla Provvidenza per reprimere quella sfrenata violenza che sembrava vicina a dissolvere i legami medesimi della società, per tenere col suo lucido intelletto e colla ferma sua volontà, salde in

the reins of power, to give to France something of a stable, permanent form of government, to bestow peace on his own country and by consequence on Europe. The French people surrendered their liberties into his hands, and he did not seem disposed to abuse the trust. The laws were enforced, industry was protected and encouraged — the fine arts fostered and patronised, the rights of the church generally respected, education emancipated from the odious thraldom in which it was held, and a truly royal taste for magnificence displayed in the decoration of the capital, which, whilst it made Paris the Queen of Imperial or Royal Cities, gave wholesome occupation to restless spirits and remunerative employment to the honest industrious artisan. On the whole, the Emperor of the French seemed determined to reap a rich harvest of solid glory from the cultivation of the arts of peace. But, alas! of late he has sorely tried the faith of his friends and advocates. You recollect, gentlemen, the words of ominous import addressed about a year ago to the Austrian Ambassador. The little tiny cloud,

---

mano le redini del potere, per dare alla Francia una qualche stabile e durevole forma di governo, per dare la pace al suo proprio paese e per conseguenza all' Europa. Il popolo francese cedettegli le sue libertà deponendole nelle sue mani ed egli non sembrava disposto ad abusarne dell' alto deposito. Le leggi furon corroborate, l' industria protetta ed incoraggiata, le belle arti favorite e tutelate, i diritti della Chiesa generalmente rispettati, l' educazione emancipata da quell' odioso servaggio nel quale era tenuta, ed un vero gusto regale di magnificenza dispiegato negli ornamenti della capitale che, mentre faceva di Parigi la regina delle imperiali e regali città, dava pure una salutare occupazione agli spiriti inquieti ed un lucroso impiego all' industria degli onesti operai. In somma l' Imperatore dei Francesi sembrava risoluto di mietere un ricco cumulo di solide glorie col coltivare le arti della pace. Ma ohimè! egli ha testè messo a dura pruova la fiducia dei suoi amici e dei suoi difensori. Voi ricordate, o Signori, le parole di sinistro augurio dirette, circa un anno fa, all' ambasciadore d' Austria. Una picciolella nube, foriera di futura

the harbinger of the coming storm, could immediately be descried in a sky otherwise serene and cloudless; soon a murky darkness overcast the heavens, and at length the threatened tempest burst with overwhelming fury on the plains of Lombardy — You know the sequel, you have read the proclamation addressed by the Emperor, summoning the Italians to the banner of King Emmanuel, and calling on them to unite for the enfranchisement of their country, — the expulsion of three sovereigns from their dominions — the insurrection in Romagna, and then the principle of non-intervention proclaimed and enforced. I do not pretend to be political seer enough to penetrate the arcana of the imperial councils, or to predict their ultimate issue; but this I know that Louis Napoleon, the present Emperor of the French, has left Northern Italy in a state of disorder and confusion — in a state of chaos — from which it will require something of the creative energy that once moved over the dark abyss, to bring forth peace and order and regular government.

---

tempesta, potè immantinenti venire osservata nel cielo, per altro sereno e puro; e tosto una densa oscurità invase i cieli, e finalmente la minacciata tempesta scoppiò con irresistibile impeto sulle pianure lombarde. Voi conoscete il resto; voi avete letto il proclama dell' Imperatore, col quale invitò gl' Italiani a raccogliersi intorno il vessillo di Re Emmanuele e ad unirsi per la liberazione della loro patria; voi sapete l' espulsione di tre Sovrani dai loro Stati, l'insurrezione delle Romagne e poi il principio di non intervento proclamato e messo in opera. Io non pretendo di esser tanto dotto politico da penetrare gli arcani degl' imperiali consigli o da prevedere l' esito ultimo: ma quel che so di certo si è che Luigi Napoleone, il presente Imperatore dei Francesi ha lasciato il Nord dell' Italia in uno stato di disordine e di confusione, in uno stato di caos, nel quale sarà d'uopo di un qualche atto della forza creatrice che già un tempo si mosse sul tenebroso abisso, per trarne fuori l'ordine, la pace ed un regolare governo.

Liberal institutions, it seems, and a federal union of the It lian States, are the great nostrum for all the evils under whi Italy is labouring. Liberal Institutions! From my heart I wish the as large a share of liberty as they can enjoy with advantage themselves. But is the temperament of that ardent, inflammable impetuous race prepared at once for the enjoyment of constituti nal freedom? Is it suited just now to the slow processes, the tard working of the machinery of constitutional government? Should not be trained by gradual concessions, such as the Sovereign Pon tiff is disposed to make, for the full enjoyment of freedom? An next a federal union! Is there a dispassionate man of mind an reflection who does not regard this as a mere chimera?—wh does not predict that this ideal structure of Italian unity will me away like the baseless fabric of a vision, that all the blood an treasure which has been expended to realize this idea will b spent in vain? In the political amalgamation there is one solven which will soon reduce the whole to its primary elements—th

---

Liberali istituzioni, a quel che sembra, ed una unione federale deg Stati italiani sono la gran panacea per tutti i mali onde è Italia travagliata Istituzioni liberali! Con tutto il cuore io auguro agl' Italiani tutta quell libertà che loro possa esser utile: ma il temperamento di quella razza ar dente, infiammabile ed impetuosa è egli preparato a entrare d' un tratt al godimento delle libertà costituzionali? È ella acconcia ora appunto a lento procedere e al tardo lavorio del meccanismo di un Governo costi tuzionale? Non dovrebbe ella venir educata con graduate concessioni quali il sommo Pontefice sarebbe disposto di fare, al godimento di una piena libertà? E poi una unione federale! Ma havvi uomo spassionato e che abbia fior di senno, il quale non riguardi questo disegno come una pretta chimera? Chi non prevede che questa struttura ideale di una union italiana dissolverebbesi al pari di una fantastica fabbrica priva di fonda menti, e che tutto il sangue ed il denaro speso per attuare siffatta ide sarebbe speso in vano? In questo amalgama politico havvi un princip dissolvente che presto riporterebbe tutto ai suoi primi elementi; e ques

low intrigue — the grasping ambition — the overreaching cupidity of Sardinia — the restless spirit of self-aggrandisement which characterizes now, as it ever did, the house of Savoy. I fear that after all his deep laid policy and display of military genius, some future poet will have it in his power to apostrophize the victor of Solferino, as the Roman poet apostrophized the victor of Cannæ — « *I demens, et sævus curre per Alpes, Ut pueris placeas et declamatio fias.* »

This question then resolves itself simply into this. A small band of ambitious and lawless men has raised the standard of revolt in Romagna. Shall we employ all the lawful and constitutional means we possess, to prevent this most iniquitous usurpation from being urged as a plea for perpetrating an act of flagrant injustice against an independent and lawful sovereign, to whom we owe not only the sympathy which we should extend to every just and peaceful sovereign, so foully wronged, but also the profound reverence and dutiful attachment that we owe to the Vicar of Christ and

---

è il basso intrigo, la rapace ambizione, e la stragrande cupidigia del Piemonte, l'inquieto spirito d'ingrandimento che caratterizza ora, como fece sempre, la casa di Savoia. Io temo molto che dopo aver dispiegato una politica sì profonda e tanto genio militare, non abbia un giorno qualche poeta ad apostrofare il vincitore di Solferino, come il poeta romano apostrofò il vincitor di Canne: *I demens et saevus curre per Alpes Ut pueris placeas et declamatio fias.*

Questa quistione risolvesi dunque semplicemente in quest'altra: Una mano di uomini ambiziosi, immorali e sfrenati ha innalzato il vessillo della rivoluzione nella Romagna. Adopreremo noi tutti i mezzi legittimi e costituzionali che possediamo, per impedire che questa iniquissima usurpazione venga prodotta come un pretesto per commettere un atto di flagrante ingiustizia contro un indipendente e legittimo Sovrano, al quale noi dobbiamo non solo quella simpatia che dovremmo portare a qualunque giusto e pacifico Sovrano che fosse così villanamente oltraggiato, ma inoltre profonda riverenza e sincero affetto come a Vicario di Cristo, come a comun Padre

the common Father of the Faithful? Gentlemen, I know the reply that in your heart of hearts you give this question. But how can we control the wayward flight of the French Eagle? He soars in a region above the reach of the ordinary influences of this sublunary sphere of ours. No, gentlemen, high and proud as is his elevation, public opinion, the sentiments and feelings, the indignant protest of two hundred millions of Catholics throughout the world will reach him in his pride of place and suggest wiser and better counsels. Ours may be a small but yet it is a tributary stream that will swell the tide of public opinion — it will add something to the force of that Sovereign Power to which even the Imperial diadem must bow in submission.

How are we to exercise a legitimate influence at home on this question? By instructing our representatives to represent to the Minister, whig or tory as he may be, that the sentiments and wishes of one third of the population of these kingdoms are not to be overlooked or slighted in a matter where their dearest interests

---

dei Fedeli? Io ben conosco, o Signori, la risposta che voi fate a questa quistione nel profondo del vostro cuore. E come potremo noi, voi dite, opporci allo sfrenato volo dell' aquila di Francia? Essa poggia in una regione inaccessibile alle ordinarie influenze di questa nostra sfera sublunare. No, o Signori; per quanto alto, per quanto superbo sia il volo ond' ella s' innalza, la pubblica opinione, i giudizi, i sentimenti e le sdegnose proteste di 200 milioni di Cattolici che in ogni parte del mondo sonosi fatte, avran potere di suggerirle migliori e più saggi consigli. Sarà un picciol rivolo il nostro, ma è pure un rivolo tributario del gran fiume della pubblica opinione e ne ingrosserà le onde, ed aggiugnerà pure qualche forza a quel sovrano potere, cui anche l' imperiale diadema è mestieri che s' incurvi e si sottometta.

Ma come dobbiamo noi esercitare una legittima influenza nel nostro paese intorno a tale quistione? Col commettere ai nostri rappresentanti di far conoscere al Ministero, sia *whig*, sia *tory*, che i sentimenti e i desiderii di una terza parte della popolazione di questo regno non debbono essere trascurati o tenuti a vile in una questione, nella quale sono

are concerned; that if the Minister fail in his duty to us we shall call on our representatives to withdraw their support from him — that our motto is, no alliance with treason or sedition — that we shall not confide the guardianship of peace and order to a Minister at home who abets disorder and sedition abroad. Why are our interests, our rights, our feelings, thus disregarded? Do we not contribute like any other class of the community to the public burden of the country? Are we not as lavish of our money and our blood to maintain her honour or defend her rights? Do we not cultivate as zealously those arts and sciences which minister to her prosperity or elevate her character? Do we not embark with as much ardour in any enterprize which redounds to her credit or her interest? Are we not found contesting the prize of genius wherever it is open to competition? Do we fail in the kind offices, the courtesies, the charities of social life! The Minister who loved his Queen and his country, ought he not at a

---

involti i suoi più cari interessi: che se il Ministero mancherà al suo dovere verso di noi, intimeremo ai nostri rappresentanti di ritirare il loro appoggio al Ministero, che il nostro motto è: niuna alleanza col tradimento o colla sedizione, che noi non vogliam confidare la tutela della pace e dell'ordine interno ad un Ministero che favorisce al di fuori il disordine e la sedizione. Perchè i nostri interessi, i nostri diritti, le nostre opinioni, perchè mai dovrebbero aversi così in non cale? Non contribuiamo noi pure al pari di ogni altra classe sociale, pei pubblici pesi della patria? Non siamo noi, al par degli altri, prodighi del nostro danaro e del nostro sangue per sostenere l'onore, per difendere i diritti di lei? Non coltiviam noi con egual zelo quelle arti e quelle scienze che le dànno prosperità e ne nobilitano l'indole? Non entriam noi con eguale ardore a parte di quelle imprese che ridondano a suo vantaggio od a suo onore? Non ci facciam noi vedere disputare agli altri il premio del genio dovunque ne sia dischiusa la gara? Manchiam noi forse ai doveri, ai cortesi offici, alle gentilezze, alla carità della vita sociale? E non dovrebbe un Ministero, che amasse la sua Regina e il suo paese, quando

moment, when men's minds are haunted with some vague apprehensions of impending disaster, ought he not rally round the throne the warm and grateful affections of her Catholic subjects? Ought he not enlist, not from a sense of duty only, but from a feeling of gratitude, the stout hearts and strong arms of the Catholic subjects of the kingdom, to form round it a rampart more impregnable than its wooden walls? In conclusion, gentlemen, let me say we are taunted with disloyalty, because we use our constitutional right to protest against the injuries with which our dearest interests are threatened. I really always thought that to be the most sacred and inviolable privilege of a British subject. I thought it was the very essence of the freedom which the British Constitution guarantees to every subject of this realm. But, gentlemen, we will not stoop to vindicate our loyalty against such assailants. When occasion requires we will show our loyalty by word and act too, to our good and gracious Queen — « But one language to a gracious Sovereign — another to an in-

---

vedesse gli animi agitati da vaghe apprensioni di vicino disastro, non dovrebbe, io dico, cercar di raccogliere intorno al trono le calde e grate affezioni dei suoi sudditi cattolici? Non dovrebb'egli arrolare, non solo per sentimento di dovere, ma di gratitudine eziandio, gl'impavidi cuori e le braccia robuste dei sudditi cattolici del regno, per formargli intorno un baluardo più invitto, che non sono le sue galleggianti mura di legno? Per ultimo, o Signori, permettetemi di dire che noi siamo accusati di slealtà, perchè facciamo uso del nostro diritto costituzionale, protestando contro le ingiurie onde i nostri più cari interessi vengon minacciati. Io veramente ho sempre creduto esser questo il più sacro ed inviolabile privilegio di un suddito inglese. Questo io ho sempre pensato essere la vera essenza della libertà che la costituzione inglese guarentisce ad ogni suddito del regno. Ma, Signori, noi non ci abbasseremo a difendere la nostra fedeltà contro simili accusatori. Quando l'occasione lo esiga, noi saprem dimostrare la fede nostra a parole ed a fatti ancora, alla nostra buona e graziosa Regina. « Ma altro linguaggio si deve ad una graziosa

sulting foe. » We have been faithful to the throne in the darkest hour of the persecution of the sword, and we will continue to be faithful to it, in spite of the libellous persecution of unprincipled traducers.

Sovrana, altro ad un nemico che insulta. » Noi siamo stati fedeli al trono nei più neri tempi della persecuzione armata, e continueremo a rimanergli fedeli a dispetto delle persecuzioni infamanti di nequitosi calunniatori.

IL VESCOVO DI KILDARE E LEIGHLIN

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Ad pedes Beatitudinis Tuae provoluto, mihi pergratum est a nuntiare dilectum Clerum populumque catholicum Dioeceseos K dariensis et Leighlinensis, ad quem super hac re Litteras pastoral scripseram, Beatitudini Tuae Sanctaeque Sedi fideliter devinctu et zelo atque pietate flagrantem libentissime, immo maxima cu alacritate, quinque millia et quinque centum viginti quinque libı sterlingas L. 5,525: 3: 2, in auxilium Beatitudini Tuae mihi (disse. Huius summae maiorem partem iam Romam transmisi reliqua pars nunc a me mittitur. Angustiae atque miseriae in vili Beatitudinis Tuae Statu ortae ex facinorosa et sacrilega au cia atque direptione, scelestis hominibus auctoribus, magnae t stitiae nobis causae sunt. Non cessamus ferventer atque humili preces tum publice tum privatim fundere, ut Pater misericordian et Deus totius consolationis, qui suaviter omnia a fine in fin disponit, Beatitudinem Tuam consoletur atque sustentet, consi malignantium et insidias et impios conatus eorum destruat, Ecc siam sanctam suam exaltet hostesque eius confundat, et ad ver poenitentiam eorum corda misericorditer convertat.

Vestram apost. Benedictionem in gregem meum, tum Clerum t populum, nec non in memetipsum humillime flexis genibus implo

Beatitudinis Tuae,

Die 12 Novembris 1860.

Observantissimus et addictissimus

✠ IACOBUS WALSH, *Episcopus Kildariensis et Leighline*

IL VESCOVO DI OSSORY

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Statim ac tristissimus nuncius ad nos pervenerit de rebellione in ditione Pontificia contra sacra Beatitudinis Vestrae iura, perduellium machinationibus excitata, maximus fuit omnium tam Cleri tam Populi huius Dioeceseos dolor. Omnes Hiberni plane noverunt cum quanta aequitate, iustitia ac benignitate Sanctitas Vestra civilem Principatum gerat, quantaque sollicitudine in commodo ac felicitate subditorum vestrorum promovenda Sanctitas Vestra sit iugiter intenta; proindeque impietatis et iniquitatis reos esse existimant scelestos istos homines, qui vexillum rebellionis contra tam clemens iustumque gubernium Sanctitatis Vestrae erigere sunt conati.

Cum ergo haud potuimus abstinere a manifestando hunc nostrum amorem erga augustam Sanctitatis Vestrae personam, instructionem dedi ut in omnibus Ecclesiis et Paroeciis huius Dioeceseos preces publice effunderentur ad thronum misericordiae pro Beatitudine Vestra, nec possum facile describere quanta cum alacritate, Clerus populusque totus huic tam gratae exhortationi responderunt. Certum omnino est populum hunc magnum prorsus fervorem ostendisse in iugi oratione quam quotidie ad Deum fundebant. Huius rei aliquod argumentum est quod, data nuper a me altera instructione pro subsidiis colligendis ad Patrem communem omnium Fidelium in praesentibus suis angustiis sublevandum, omnes maxima animi contentione ex paupertate sua id quod potuerunt

obtulerunt. Tota summa ita collecta fuit in libris sterlinis tria r
tercentum octoginta duo; cum duodecim scellinis et octo der
L. 3,382: 12: 8. Cuius quidem summae misi R. D. Rectori C
Hibernorum primum L. 1,669: 17: 0, et postea L. 1,170: 0: 0.
vero cum praesentibus litteris eidem mitto id quod residuur
vid: L. 542: 15: 8 Beatitudini Vestrae nomine mei ac Cleri et
lium huius Dioeceseos devote offerendum, velut testimonium
vis valde exiguum devotionis nostrae erga Beatitudinem Ve
Sancti Petri successorem, ac Christi in terris Vicarium.

Et hanc nacti occasionem iterum iterumque protestamur
iniquam istam rebellionem excitatam contra Patrimonium
Petri et contra Ecclesiam Christi. Ast vero non est cur
Beatissime Pater! nam Deus qui Te tuumque sacrum princi
tam efficaciter usque huc servavit, nunc quoque adstat ut i
pore opportuno hostes tuos, id est, hostes Ecclesiae Catholic
sperdat atque dissipet. Hinc est quod nos omnes maximam
fiduciamque habemus, procellam hanc contra thronum Beati
Vestrae exortam, cito transituram, ipsamque nullum Tibi
num illaturam; verum etiam magnum triumphum et sancta
et Ecclesiae Catholicae paraturam.

Humillime prostratus ad pedes Beatitudinis Vestrae pe
me et grege mihi commisso apostolicam Benedictionem,

Beatitudinis Vestrae,

Kilkenniae, die 24 Martii 1860.

Humillimus et devotissimus Servus e
✠ Ed. Walsh *Episcopus Oss*

IL VESCOVO COL CLERO E POPOLO DI OSSORY

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos Catholici Dioeceseos Ossoriensis, in Ecclesia cathedrali convenientes, praesidente illustrissimo Praesule nostro, muneris nostri censuimus, venerationem, qua Sedem Apostolicam semper prosequimur, speciali modo, inter tot, quibus nunc premeris, animi dolores, exhibere. Romani Pontificis imperium in bona temporalia Ecclesiae, et terras istuc spectantes, iuridicum et legitimum esse, nemo animi sedati et a perturbationibus liberi negaverit. Huiusce imperii, antiquitate venerabilis, laudes plures omnis aevi scriptores in monumenta retulerunt. Probe novimus, quam magnae fuerit utilitatis, in studiis litterarum, artibus liberalibus, iisque omnibus promovendis, quae ad ordinem et iura societatis pertinent. Et quamvis difficile sit reperire aliquod opus, in quo nil a quoquam reprehendatur, est enim arduum ita quicquam perficere, ut non alicubi peccet; persuasum tamen habemus, nullam rationem, quae ad incolumitatem et felicitatem ditioni suae subditorum promovendam et conservandam excogitari posset, intentatam Pontifices reliquisse. Longe ab immani tyrannide et cruentis exactionibus, quarum diebus etiam istis non desunt exempla, abhorrent. Supervacaneum arbitramur, diversis rumoribus, ab aemulis veritatis late dissipatis, non obstantibus, hanc nostram mentem et sententiam argumentis vel testimoniis auctorum confirmare. Studium vero diligens Sanctitatis Vestrae in subditis recta institutione imbuendis iam inde a principio compertum habemus. Clementia,

quam in ipso limine Pontificatus erga carcerali custodiae mancipatos exhibuisti iugesque exinde conatus, tam in propria persona, quam per administros vicarios tuos, ad mala, si qua patiebantur dominia Ecclesiae, amovenda, benevolentiam et amorem gentium etiam acatholicarum iure in Te vindicaverunt. Scientes itaque quae a Te sunt subditis exhibita beneficia magna, et maiora exhibenda, si non obstitissent homines, seditionum capita, verae libertatis, ordinis et religionis inimici, omni animi demissione et studio deprecamur ferocem ac violentam malitiam, quae, sub ementito libertatis nomine, tot annis iam sine ulla iusta causa res politicas Romanas turbare non erubescit. Diligenter quidem cuncta de recenti persecutione adversus Sanctam Sedem nobis renumerata sunt. Scimus catholicae fidei adversarios nil remittere, quo subditos ab huius Sanctae Sedis fidelitate disiungere valeant. Quippe tam misera conditione est aetas nostra, ut mendacia in sacram ipsius veritatis arcem irrumpant. Visis autem et perlectis quae de vitiis et abusibus rerum ditionis tuae civilium disseminantur, nihilo nobis videntur secus quam calumniae malevolorum, qui stabilitam auctoritatem abiectam reddere et conculcare audent. In regimine tuo ea tantum videmus quae divina et ecclesiastica lex et bonus ordo postulare videntur. Propterea nemo hic ambigit machinationes, mira industria tentatas in iura Pontificia ab Ecclesiae inimicis, in hunc finem dirigi, ut Pontificem bonis exuendo, spiritualem auctoritatem visibili Capiti Ecclesiae a Christo commissam sensim evertere, veramque religionem delere valeant. Spe tamen fallentur. Firmiter enim credimus Ecclesiam « super hanc Petram » fundatam in finem mundi duraturam. Et recolentes animis quanta cura et providentia Deus solitus sit temporalia illa dominia tueri, quae ex principibus christianis ad bonum et splendorem Ecclesiae singulari privilegio et indulgentia acceperunt Pontifices, et quae sunt adeo utilia ad munera pastoralia libere et independenter exequenda, multum in Domino confidimus, quantumvis ad tempus periclitari videantur, quod periculis quae imminent

irritis et inanibus evadentibus, sint integra et illaesa permansura. Quoniam autem sumus semper soliciti ad petram ex qua excisi ramus gratis animis aspicere, muneris nostri ratio et obsequium rga Te requirunt, ut statim exhibeamus quam sincere et ex anio condemnamus molimina, quae nunc sub oculis fiunt in realia Sancti Petri. Maiorum exempla insequentibus vera fidelitas edi Apostolicae vita nobis charior semper fuit et in posterum Deo dante) futura est. Sanctissimi Patris et Patroni Pii Noni non ossumus, nisi ingrati, immemores esse. Scimus enim quemadmoum, dum fames et pestis in Hibernia grassarentur, pro paterna estrae Sanctitatis cura et in gentem nostram studio, nobis subenire venisti. Gratias quas possumus humillime reddentes, omnitenti Deo preces quotidie fundimus, ut, insidiis inimicorum progatis, afflictiones tuas clementer respiciat; ac Te continua proctione custodiat atque defendat. Cognitis rebus Sanctitatis Vestrae olestis, ingemiscimus quidem, non sterili quodam aut otioso dore perculsi, sed Tibi flagrantissimo opitulandi desiderio commoti, t in id omnia quae in nobis sita sunt impendendi; parati sicuti lii addictissimi et observantissimi, et si opus fuerit propria capiis nostri dimicatione, saluti defensionique tuae consulere.

Ad pedes Sanctissimi Patris nostri provoluti, ut nobis Benedictionem apostolicam impertiri velit, humiliter postulamus.

Datum Kilkenniae, 26 die mensis Decembris 1859, et nomine Catholicorum Dioeceseos subscriptum.

✠ Eduardus *Episcopus Ossoriensis*

RELAZIONE DI UN DISCORSO

DEL VESCOVO DI OSSORY

pronunziato in Kilkenny il dì 26 Decembre 1859.

The Most Rev. Prelate, said he had convened that meeting compliance with a requisition signed by over 8,000 of the Ca lics of his Diocese, and he regarded it as a very great hon indeed to preside over so great a meeting held in that noble t ple, a lasting monument of the zeal, the piety, and the liber of the diocese of Ossory. They had assembled to condole with Holiness Pius IX., the representative of Christ on earth, the preme head of the Catholic church; they had met to sympat with him in the afflictions which wicked men, enemies of true religion and of order, had brought upon him — men who conspired to deprive him of those dominions which had belon to the Holy See from time immemorial, his title to which

---

Il Rmo Vescovo disse; aver egli convocata quell'adunanza per co scendere ad una dimanda firmata da più di 8,000 Cattolici della sua l cesi; e reputarsi onoratissimo di presiedere a sì grande assemblea tenevasi in quel nobile tempio, monumento eterno dello zelo, della p e generosità dei Cattolici della Diocesi di Ossory: essersi essi riuniti fare un atto di condoglianza alla Santità di Pio IX rappresentante di Cı in terra e Capo supremo della cattolica Chiesa; essersi riuniti per da una dimostrazione d'affetto in mezzo alle afflizioni cagionategli da e uomini, nemici della vera religione e del pubblico ordine e che ave congiurato di privarlo di quei dominii, che da tempo immemorabile e apparlenuti alla S. Sede, il cui possesso era ad esso indispensabile e

spensable, and which he had done nothing whatever to forfeit. long course of centuries, and the most solemn treaties ever d in Europe had sanctioned the settlement of the States of Church, including the famous treaty of Vienna, in the prepan and execution of which, coming as it did after Waterloo, ourt of St. James exercised so prominent a part. That treaty, peared, was now to be reviewed; and would they find that nd now would be active in breaking up a treaty which she mainly instrumental in making only 45 years ago? There few men to be met with reckless enough to deny that it necessary for peace and order in Europe, and for the gonent of the Church, that the Pope should be independent, he contended that the temporal possessions of the Holy See indispensable for securing that perfect independence, as well r the honour and suitable majesty of the Pontificate, and the ests of religion. Catholics piously believed these principles, it was natural they should do so, for it would seem as if Almighty sanctioned such a belief from his having preserved

---

ragione eravi perchè venissergli tolti. Il lungo corso dei secoli e i olenni trattati di Europa, compresovi il famoso trattato di Vienna, nella azione ed esecuzione del quale (essendo stato stretto dopo la battaglia Vaterloo) la corte d'Inghilterra ebbe tanta parte, aver colla loro san- confermato lo stabilimento degli Stati della Chiesa. Quest'ultimo trat- doversi ora, secondo ciò che dicesi, rivedere e forse l'Inghilterra, che nni fa ebbe precipua parte nel compilarlo, verrebbe ora ad adoperarsi romperlo? Pochi uomini potersi rinvenire, per quanto indifferenti si ongano, che nieghino alla pace, alla tranquillità di Europa ed al gover- ella Chiesa esser necessaria l'indipendenza del Papa; e per assicurare mente questa indipendenza, pel decoro eziandio e la conveniente mae- el Pontificato, per l'interesse della religione, affermar egli esser indi- sabili i temporali dominii della S. Sede. Tale essere la pia credenza tti i Cattolici ed essere questa credenza naturale, perchè par quasi che ncorra la sanzione dell'altissimo Iddio, il quale, per sì lungo tempo

so long, and through so many vicissitudes, the throne and temporal power of the Popes. It was necessary for the performance of the ecclesiàstical as well as the temporal functions that the Holy Father should have around him the college of cardinals and other dignitaries and officials, and that he should support various institutions in Rome. To do all this he required the patrimony of St. Peter, for he could never become the pensioner of any power or powers in Europe without sacrificing that very independence which was admittedly the most essential element of his position. Would it be well that the Vicar of Christ should be the subject of any power or of any state? or that he should be dependent for his maintenance upon their contributions, which might at any time be withheld as a punishment for independent action on his part? His proper dignity also required that he should neither be a subject nor a pensioner. He would not be free in the exercise of his momentous spiritual jurisdiction, unless he were independent in all respects of all states or sovereigns.

---

e in mezzo a tante vicissitudini, ha conservato il trono ed il poter temporale dei Papi. Come per l'adempimento delle funzioni del Governo temporale, così anche per quello delle ecclesiastiche funzioni essere necessario che il Santo Padre abbia intorno a sè il collegio dei Cardinali ed altri dignitari ed officiali, e che abbia mezzi per mantenere in Roma varie istituzioni. Per fare tuttociò abbisognar esso del patrimonio di S. Pietro, perchè non può mai divenire lo stipendiato di una Potenza o delle Potenze di Europa, senza rinunziare a quella medesima indipendenza che si ammette essere elemento necessario del suo ministero. E sarebbe forse conveniente che il Papa fosse suddito di qualche Potenza o di qualche Stato? o che dovesse dipendere pel suo mantenimento da contribuzioni che potrebbergli quando che fosse venire sospese, quasi in pena dell'avere egli operato con indipendenza? La sua medesima dignità richiedere eziandio che non sia nè suddito nè stipendiato. Ed infatti egli non potrebbe essere libero nell'esercizio importantissimo della sua giurisdizione spirituale, se non fosse, sott'ogni rispetto, indipendente da ogni Stato, da ogni Sovrano.

Believing in these principles, and seeing the unjustifiable and persevering efforts which were being made to deprive the Holy Father of his legitimate possessions, the Catholics of Ossory had assembled that day to condole with him upon being deprived of a portion of his dominions by impious men, supported by native treason and foreign intrigue. They were met to protest against this spoliation, and against those who, by word or deed, encouraged or abetted rebellion against a good sovereign. Rebellion was opposed to religion — it was a crime not only against the law of God, but against the law of nations, and those who fomented and abetted rebellion in the Papal States, outraged the law of nations, and were without any reasonable pretext for their misconduct. Had his Holiness by crime or tyranny, personal or governmental, done anything to excite the hostility of his implacable enemies? Had he forfeited his legitimate rights by any oppression or injustice? Certainly not. Had he not been from the first the friend of Liberal institutions, and had he not done all

---

Credendo questi principii e vedendo gli iniqui e tenaci sforzi che si fanno per privare il Santo Padre dei suoi legittimi dominii, i Cattolici di Ossory essersi adunati quel dì per fargli un atto di condoglianza dell'esser egli stato spogliato di una parte dei suoi Stati da empii uomini, sostenuti da interna fellonia e da stranieri intrighi. Essersi altresì riuniti per protestare contro questo spoglio, e contro coloro che a parole od a fatti avessero incoraggiato o fomentato la rivolta contro un ottimo Sovrano. La ribellione opporsi alla religione, nè solo essere un delitto nella legge divina, ma eziandio nel diritto delle genti; questo diritto essere oltraggiato, nè avere alcun legittimo pretesto di scusa coloro che fomentano ed incoraggiano la ribellione negli Stati pontificii. Ha forse il Papa (esso soggiunse) con qualche delitto, con qualche atto tirannico, sia personale, sia del suo Governo, dato motivo alla ostilità dei suoi implacabili nemici? Ha forse, opprimendo i sudditi, e diportandosi ingiustamente, meritato di perdere i suoi legittimi diritti? No certamente. Non fu egli fin dal principio fautore di liberali istituzioni? non ha egli

in his power to promote the social and commercial prosperity of his States? This is proved by the prosperity which grew in the Papal States since he came to the throne. He has been the friend and patron of education, of arts and sciences. And yet this was the sovereign against whom wicked men, at home and abroad, excited rebellion, and whom they pursued with unrelenting enmity, as if he were the worst of men and rulers.

There is one act which has been made a great handle of in England against him, and that is in the Mortara case. The child had been by the servant baptised when in danger of death, and, recovering, it could not, according to the law of Rome, be given back to the parent to rear up in a false faith. This child was ordered to be brought up in the true religion, maintained and educated at the expense of the State. A great deal has been said about this case in England, and an address had been sent by prelates, peers, and members of the House of Commons, and other men of high station, to Mortara, sympathising with him upon his

---

fatto, quanto era in suo potere, per promuovere la prosperità sociale e commerciale dei suoi Stati? Provarlo la prosperità goduta dagli Stati pontificii sotto il suo regno. Egli è stato il fautore, il mecenate delle lettere, delle arti, delle scienze. Eppure questo è il Sovrano, contro cui nequitosi uomini, tanto ne' suoi Stati quanto al di fuori, eccitano la ribellione; ecco il Sovano che costoro perseguitano con accanita inimicizia, quasi fosse il peggiore degli uomini, il peggiore dei governanti!

Havvi un atto del quale si è menato gran romore contro di lui in Inghilterra e questo si è il fatto del Mortara. Questo fanciullo era stato battezzato da una fantesca, mentre stava in pericolo di morte; venuto a guarigione non poteva esso restituirsi al suo padre, giusta le leggi di Roma, per non esserne allevato in una falsa religione. Fu quindi ordinato che venisse istruito nella vera Fede, mantenuto ed educato a spese dello Stato. Grande scalpore si è fatto per tale avvenimento in Inghilterra, e da molti prelati e Pari e membri della camera dei Comuni, e da altri uomini di alto grado inviossi al padre del Mortara una lettera di condoglianza

loss. Many of the persons who had signed this address had up to the latest moment resisted the emancipation of the Jews, both in parliament and out of parliament. Could it be their sympathy with the Jews that induced them to present this address, or was it antipathy to the Holy Father? Let the world judge of this. But these persons should not fail to consider what had been the laws of England even up to a recent period. In the first year of the reign of Queen Anne an act was passed to compel Jewish parents to provide for the maintenance of their Protestant children. By this act it was enacted that if a Jewish parent refused to maintain his or her Protestant child in a way suited to the means of the parent, and the years and education of the child, the Lord Chancellor could upon complaint being made grant a decree to compel such parent to maintain the child and educate it in the Protestant religion. In the case at Rome the child, without any interference or connivance on the part of the government, had been baptised in the true faith, and such being done, the ancient law required that it should be educated in that faith; the government, in order

---

per la sua perdita. Molti di coloro che firmarono questa lettera si opposero fino all'ultimo momento all'emancipazione degli Ebrei nel Parlamento e fuori del Parlamento. Fu dunque la loro simpatia verso gli Ebrei che indusseli ad inviare questa lettera o piuttosto la loro antipatia contro del Papa? Lasciamone al mondo il giudizio. Pure sarebbe mestieri che costoro considerassero alquanto quali siano state fino all'altro giorno le leggi d'Inghilterra. Nel primo anno del regno della Regina Anna fu emanata una legge per costringere i parenti ebrei a provvedere al mantenimento dei loro figliuoli protestanti. Con questa legge venne disposto che se un padre o una madre ebrea non volesse mantenere il suo figlio protestante, giusta i suoi mezzi ed a seconda degli anni e della capacità del figlio, il Cancelliere potesse, previa querela, concedere un mandato per costringere tal padre o madre a mantenere il figlio e ad educarlo nella religione protestante. Nel caso del Mortara, il fanciullo era stato battezzato nella vera fede senz'alcun intervento o connivenza del Governo: così essendo, la legge già stabilita in Roma voleva che fosse educato in quella fede,

to fulfil the law, took the child, but maintained and educated that child at the expense not of the parent but of the government. In England it had been the law up to a late period that the child should not only be taken from the parent, but that the parent should be compelled to pay for the rearing up of that child in a religion which the parent disowned. Then let them look at the act that had been passed with regard to Catholics, and what up to the present hour had been the administration of the English law with regard to Catholic orphans. In a late remarkable case the child was ordered to be reared up in a religion different from that professed and commanded by the father, and the Chancellor said that if it were done otherwise the child would suffer a pecuniary loss. In Rome the law was based on the principle that a child which had been made a Christian ought not to be handed over to unbelievers to be reared up in the same unbelief. The English had no just cause or right to complain of this Mortara case, which was not at all to be compared to the cruel wrong that was constantly perpetrated

---

ed il Governo per adempiere questa legge prese il fanciullo e mantenelo ed educollo a spese non già del padre ma sue. In Inghilterra la legge che per lungo tempo ha avuto vigore ordinava, non solo che il figlio fosse tolto al suo genitore, ma eziandio che questi fosse obbligato a spendere per farlo educare in una religione ch' ei disapprovava. E prendansi anche questi signori ad esaminare un poco il decreto che fu emanato intorno ai Cattolici e quali fino ad oggi siano state le disposizioni della legge inglese per gli orfani cattolici. In un notevole e recentissimo caso venne ordinato che il fanciullo si educasse in una religione differente da quella professata e comandata dal padre; ed il Cancelliere pronunziò che se altrimenti facessesi, il fanciullo avrebbe sofferto una grave perdita pecuniaria. In Roma la legge è fondata sul principio che un fanciullo fatto cristiano non deve lasciarsi nelle mani degl' Infedeli che lo educherebbero nella loro falsa religione. Gl' Inglesi adunque non hanno alcuna giusta causa o diritto di muovere lagnanze pel fatto del Mortara, il qual fatto non è punto a paragonarsi con le crudeli ingiustizie che contro gli orfani

against Catholic orphans under colour of English law. England could not see the beam in its own eye, though it could see the moat in another's.

But to return to the great object of the meeting. They had assembled, in the first place, to call upon the ministry of their gracious Queen, to emphatically call upon them not to sanction the dangerous principle, that the inhabitants of any portion of the empire were free, when called upon by a foreign power going to war for an idea, to shake off all allegiance to their lawful sovereign. Catholic Ireland, with five millions of faithful and loyal subjects, ready to maintain with their blood and lives, if necessary, their kingdom and their Queen against foreign invasion; yes, they called upon her gracious Majesty's government to protect at the approaching congress the just rights of Christ's vicar on earth, whom they revered and loved as supreme head of the Church. It was a call for justice, and the call of such a people should be attended to. It was a constitutional call. They did not call upon

---

cattolici furono costantemente commesse sotto l'ombra della legge inglese. Vede l'Inghilterra le pagliuzze negli occhi altrui, e non vede la trave che è ne' suoi!

Ma per tornare al grande oggetto di quest' adunanza, riprese l'Oratore, essersi essi riuniti primieramente per intimare e solennemente intimare ai Ministri della loro graziosa Sovrana, che non approvino il pericoloso principio, potere gli abitanti di qualunque parte dell' Impero, quando sianvi invitati da una Potenza straniera, che faccia la guerra per un' idea, scuotere la loro soggezione e ribellarsi al loro legittimo Sovrano. L' Irlanda cattolica, pronta coi suoi cinque milioni di fedeli e leali sudditi, a difendere col loro sangue e colle loro vite, se sia necessario, il Regno e la Regina contro ogni straniero invasore; sì, domandar essi al Governo di Sua Maestà che voglia proteggere nel vicino congresso i giustissimi diritti del Vicario di Cristo in terra, cui essi riveriscono ed amano come supremo Capo della Chiesa. Essere questa giustissima domanda, e fatta da un tal popolo non doversi avere a vile. Essere inoltre una dimanda costituzionale; poichè non dimandano essi al Governo cosa strana o

the government to do anything strange, dangerous, or unju they merely asked the government to see that justice was done the Pope, or, at least, that they would do nothing unjust towa him. These were the objects for which they had assembled, a he would request that the gentlemen who were to move and cond resolutions would confine themselves to these objects. doing so, matters would go on satisfactorily, and in way befitti the sacred place in which they were assembled, and they wou thereby prove that they were in earnest in the cause which h brought them together in such numbers.

---

pericolosa od ingiusta: dimandano semplicemente che il Governo pr veda che sia resa giustizia al Papa o che almeno non voglia far m d'ingiusto verso di lui. Questo esser l'oggetto della loro assemblea e p gar esso quei signori, i quali avrebbero proposte e confortate le risoluzi da prendersi, che volessero a quest'oggetto limitarsi. Così facendo (e conchiuse) tutto procederebbe regolarmente ed in maniera conveniente a maestà del sacro luogo, nel quale erano riuniti, e per tal modo darebb essi una pruova convincente dell'avere realmente a cuore la causa, in tanto numero aveali ivi condotti.

PROVINCIA ECCLES. DI ARMAGH

L'ARCIVESCOVO DI ARMAGH

PRIMATE DI TUTTA L'IRLANDA

COL CLERO E COL POPOLO DI DROGHEDA

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Clero e Popolo cattolico di Drogheda, prostrati ai piedi della Santità Vostra umiliamo il nostro sincero affetto e la profonda nostra venerazione alla sacra Persona ed al trono di Vostra Beatitudine.

La divozione alla Santità Vostra e alla Cattedra di san Pietro che ha sempre distinta questa nazione cattolica (e possiamo dire in modo speciale questa antica città di Drogheda) non ci permette di tacere nelle circostanze presenti e ci spinge a manifestare il nostro dolore nel vedere che uomini insidiosi abbiano cospirato insieme contro il Signore e il suo Unto.

A noi è stata sorgente di tristezza la più profonda il vedere gli sforzi ingiusti e sacrileghi di questi uomini traviati e maligni contro la Sovranità vostra temporale; sforzi i quali sono riusciti per modo da distaccare dalla fedeltà a Voi dovuta una gran parte degli Stati della Chiesa. Noi non cesseremo mai di protestare contro questo spoglio fino a tanto che non ne venga fatta la dovuta

riparazione verso la Santità Vostra da coloro che ne sono responsabili. Nè temeremo giammai di denunziare i nemici del potere temporale di Vostra Santità quali nemici della santa nostra Religione. Poco importa qual sia il pretesto che assumono, o in qual grado essi si trovano, persuasi come siamo che il pieno sviluppo di nostra santa Religione ed il libero di lei esercizio richiedano che il Supremo Pontefice non sia sottomesso a qualunque siasi potere temporale.

Noi assicuriamo la Santità Vostra, che sudditi come siamo di un Impero, il quale non fu mai lento nel punire con spaventevole severità ogni atto d'insubordinazione in tutte le Province da esso soggiogate, abbiamo veduto con stupore eguale al nostro dolore che fra i più clamorosi nell'applaudire ai ribelli insorti contro il benigno dominio di Vostra Beatitudine si trovino certi uomini di Stato in Inghilterra: ma nell'atto di offrire alla Santità Vostra queste espressioni dei nostri sentimenti, non possiamo che godere nel ravvisare il movimento di tutti i popoli cattolici che corrono a schierarsi intorno al Padre comune dei Fedeli nell'intento di difendere il suo trono contro le macchinazioni de' suoi nemici.

Noi non cesseremo mai di pregare quel Dio di cui la Santità Vostra è il Vicario in terra, che si degni proteggere e fortificare Vostra Santità ed ispirare ai Principi del mondo sentimenti di giustizia verso il supremo Pontefice della sua Chiesa.

Prostrati in fine innanzi il trono della Santità Vostra umilissimamente ne imploriamo l'apostolica Benedizione.

Drogheda, 11 Dicembre 1859.

✠ Giuseppe Dixon, *Arcivescovo Presidente*

(Seguono le altre firme.)

DISCORSO

DELL'ARCIVESCOVO DI ARMAGH

recitato in Drogheda, nella Chiesa di S. Pietro, il dì 10 Decembre 1859.

I may say, in the commencement, that I do not intend, in the observations which I have to address to you, to censure any one — I do not intend to refer to any one for the purpose of pronouncing censure upon him. It is not to praise or censure that I speak of any one, nor do I intend to speak in the interest of any particular party in this empire. I have nothing to do with that. When I must speak of individuals, or refer to them, it will be merely in a historic way.

The first thing I have to tell you is, how it became necessary to have a meeting such as this, to convert this Church, even in a little degree, from its usual purpose. In order to understand it

---

Incomincerò dal dirvi, non essere mia intenzione, nelle riflessioni che son per esporvi, di censurar chicchesia, nè di alludere a niuna persona per pronunziarne condanna. Io parlo non per lodare o per biasimare altrui, nè per servire a niuna particolar fazione di questo Impero Britannico; ciò punto a me non appartiene; e i nomi che dovrò dire o allusioni personali che dovrò fare, non saranno toccati altrimenti che a maniera di storico.

Ora io voglio esporvi in prima, come sorgesse la necessità dell'adunarci che qui abbiam fatto e del convertire questa chiesa ad altro uso, benchè poco diverso, dal consueto. E per intendere ciò, ei è d'uopo

we must go back to the year 1848, that year of revolutions which had its beginning in Paris, and spread through all the countries of Europe, with few exceptions. Rome could not expect to escape the influence of that spirit, because in Rome were congregated together the troublesome spirits of Europe, waiting for some opportunity to show their great desire to create convulsion in the centre of Catholic unity. It so happened that they did succeed in carrying out their designs, and the Pope was obliged to quit his capital. You all remember the joy that was amongst the enemies of Catholicity when that event occurred, how they began to sing as for a triumph, and thought that the Papacy was at an end. But their hopes were destined to be soon disappointed. The Holy Father appealed to the Catholic Powers of Europe, and fortunately he did not get the answer then which is now the answer with so many of his pretended friends, that no foreign influence should come in to restore order, that no external power was to be employed to reinstate the Pope's authority amongst a population the great bulk of whom stood afraid, in the midst of assassins and

---

risalire fino all'anno 1848, anno di rivoluzioni, le quali cominciate in Parigi si diffusero per quasi tutte le contrade di Europa. Roma non poteva promettersi di sottrarsi all'influenza di quello spirito, giacchè in Roma eransi raccolti i più turbolenti spiriti dell'Europa, aspettando l'occasione di mostrare il gran desiderio che aveano di suscitare convulsioni nel centro dell'unità cattolica. E riuscirono infatti ne'loro disegni, e il Pontefice fu costretto ad abbandonare la sua capitale. Voi tutti ben ricorderete quale fosse a tal evento la gioia dei nemici del Cattolicismo, e com'essi si diedero quasi a cantare trionfo, pensando che il Papato fosse omai finito. Ma le loro speranze doveano in breve andare deluse. Il Santo Padre fece appello ai Potentati cattolici d'Europa, e fortunatamente allora non ebbe la risposta che oggi gli danno tanti de'suoi pretesi amici, niuna straniera influenza dovere intervenire a ristorare l'ordine, niun potere estraneo doversi adoperare a ristabilire l'autorità del Papa nel mezzo di un popolo, la cui maggioranza temeva, in mezzo agli assassini

secret society men, to acknowledge their allegiance to him who lawfully held dominion over them. His Holiness was not answered so, but, on the contrary, the Catholic Powers, beginning with Catholic Spain, so dear to Ireland, resolved to restore the Pope, and the present Emperor of France — we must hope with a good grace, we don't know whether it was or not — came into the work that was begun before him by the sensible men who had put down the revolutionary spirit in France, and the Pope was restored. His Holiness, seeing that, with his small army, with the little provision he had to control the troublesome spirits yet in Rome, he required some assistance still from without, until men would grow better, and his finances would improve, and enable him to maintain an adequate army for the protection of his States, (we know what large armies are kept up in all countries of Europe for that purpose, and we are not strangers to it here); He accepted gratefully, therefore, the protection given by France and Austria; France placed a garrison in Rome and Civita Vecchia, and Austria a garrison in Bologna.

---

e ai partigiani delle società segrete, di dimostrare ligia sudditanza al suo legittimo Signore. Sua Santità non ebbe tal risposta, anzi le Potenze cattoliche, cominciando dalla cattolica Spagna, tanto cara all'Irlanda, risolvettero la restaurazione del Papa, e il presente Imperatore di Francia, non sappiamo ma dobbiam credere che di buon animo, diede mano all'impresa cominciata già prima di lui da quegli accorti uomini che aveano repressa in Francia la rivoluzione; e il Papa fu rimesso in trono. Sua Santità, vedendo che il suo picciolo esercito e gli scarsi mezzi che avea per frenare i turbolenti spiriti tuttora vivi in Roma, abbisognavano di qualche aiuto di fuori, finchè gli uomini migliorassero e le sue finanze tornando in buon essere lo abilitassero a mantenere un giusto esercito per la sicurezza dello Stato (e noi ben sappiamo i grandi eserciti che a tal fine tengonsi in piedi in tutti i paesi d'Europa, e noi stessi non siamo a ciò estranei), accettò con gratitudine la protezione della Francia e dell'Austria; la Francia pose guarnigione a Roma e Civitavecchia, e l'Austria a Bologna.

me not only for my cause, but because of your
heart; for I know that I address one of the ho-
hat ever met to hear a speaker. The power
in its workings against the Church was Au-
without fear of contradiction on the part
ticulars of the case, that there is not,
monarch on earth who deserves so
the Emperor of Austria. Called to
in extraordinary early age, such
...acter for virtue, and such his career as
-, that neither in one or the other capacity has he given
... a colour of pretext for calumny of him. That is not his only
merit. It ought never to be forgotten by Catholics that he struck
off the fetters that bound his great empire in religious bondage;
he gave liberty in religion to forty millions of his subjects; he
frustrated the efforts to subjugate the Catholic Church, by repeal-
g the Josephian laws, which were a source of exultation to the
mies of the Church, and has prostrated it in the Austrian

---

la mia, ma per l'innata bontà del cuor vostro, perchè io so di par-
ad una delle più onorate assemblee che mai udissero oratore. La
ma, dal Piemonte temuta nella sua guerra alla Chiesa, era in Italia
stria. Io lo dico, e non temo di essere contraddetto da quei che sono
informati del fatto: non v'è, dopo il Papa, un Monarca sulla terra
sia tanto benemerito della Chiesa Cattolica, quanto l'Imperatore d'Au-
. Chiamato in età straordinariamente precoce alla corona di un vasto
ero, egli si è condotto con tal virtù come privato e come Principe,
sotto l'uno e l'altro rispetto non diede alla calunnia pure un'ombra
retesto accusatore. Ma questo non è il solo suo merito. Niun Cattolico
mai dimenticare, aver egli infranto le catene che teneano schiava
eligione nel suo grande Impero, aver dato la libertà religiosa a qua-
milioni di suoi sudditi, aver delusi gli sforzi da altri fatti per soggio-
la Chiesa cattolica, abrogando le leggi Giuseppine che erano sorgen-
i gioia ai nemici della Chiesa e che la Chiesa nell'Imporo austriaco

empire. He did this by that concordat which has called forth the praises of Pius the Ninth, but which has so lowered the Emperor of Austria in the estimation of the Protestant press of England, that from that day to this they could not bear to let one word in his praise appear in their papers. It is unfortunate that even in Ireland, where many necessarily see things in the colour that is reflected from the pages of the Protestant press of England — that even in Catholic Ireland there has been hardly a voice raised to thank the Emperor of Austria for what he has done for the Church. I don't say that to the discredit of this country; it is the evil of our position, from the way in which foreign intelligence comes to us, that Ireland has not applauded for benefits conferred upon Catholics in other parts of the world, as members of one body rejoicing for the welfare of each other. It has been a cause of grief to me to think how little has been thought here of the good done for his Catholic subjects by the Emperor of Austria, and how little feeling there has been for the Emperor, not only when defeated in battle, but when calumniated by almost every member

---

avevano prostrata. Tanto egli fece col Concordato che riscosse gli encomi di Pio Nono, ma che abbassò talmente l'Imperatore d'Austria nella stima degli scrittori protestanti d'Inghilterra, che da quel dì in qua essi non sofferirono più che una sola parola in sua lode comparisse ne'loro fogli. Egli è tristo a dire, che anche in Irlanda, dove molti necessariamente vedono le cose sotto i colori che ci vengono riflessi dalle pagine della stampa protestante d'Inghilterra, anche nella cattolica Irlanda appena vi fu una voce che si levasse a ringraziare l'Imperatore d'Austria del tanto che egli ha fatto per la Chiesa. Non dico ciò per far onta a questa contrada; la colpa è della nostra condizione, della via per cui ci giungono le notizie straniere, se l'Irlanda non ha applaudito ai vantaggi dei Cattolici in altre parti del mondo, come i membri di un corpo si rallegrano del bene l'un dell'altro. Ma egli è stato per me un'angoscia il pensare, la poca stima qui mostrata del bene fatto dall'Imperatore d'Austria pei suoi sudditi cattolici, e la poca o niuna simpatia per l'Imperatore, non solo quando fu vinto in battaglia, ma quando venne calunniato da quasi ogni

of the English press. You know, Catholics of Drogheda, that I don't speak as to any of these matters from any selfish interest — that I have no private motive to promote. I state only the truth, and all the speakers here to-day will be entitled to speak what they think on these subjects.

The kingdom of Sardinia was long arming against Austria; the Austrian government saw their intention, and sent a message, saying, « Let us not continue thus preparing ourselves for warfare. » It was the interest and duty of Austria, in self-defence, to anticipate the attack, and insist upon disarming. This has been called provocation on the part of Austria. Now, I ask you, Catholics of Drogheda, if you knew that a number of men had drawn themselves up in a hostile attitude, about ten miles distant and were arming themselves to the teeth for an attack upon Drogheda, would you think you were bound to wait till they came to your gates, and then only ask them to disarm? Would you not be indifferent to your interests — to all you hold dear in this world —

---

membro della stampa inglese. Voi sapete, o Cattolici di Drogheda, che io non parlo di tai cose per niun interesse personale, nè ho privati interessi da promuovere. La sola verità è quel che io voglio dire, e tutti gli oratori che oggi qui parleranno avran diritto di esprimere sopra ciò quel che essi pensano.

Da lungo tempo il Piemonte si stava armando contro l'Austria, e il Governo austriaco che ben ne scorgeva l'intento, mandógli un messaggio che diceva: « Cessiamo di andarci così preparando l'un contro l'altro alla guerra. » Egli era interesse e dovere dell'Austria di antivenire per la propria difesa l'attacco, e d'insistere sul disarmamento. Il che fu da altri chiamato provocazione fatta dall'Austria. Ora io domando a voi, Cattolici di Drogheda, se voi sapeste che a dieci miglia di qua una banda d'uomini si è raccolta in atteggiamento ostile e si sta armando fino ai denti per dar l'attacco a Drogheda, vi credereste voi obbligati d'aspettare ch'essi venissero fino alle vostre porte e allora solo intimare loro di porre le armi? Non sareste voi non curanti de' proprii interessi e di quanto avete di più caro al mondo, se non andaste incontro a cotesti uomini,

if you did not go and say to these men, « You must disarm no or we will act in self-defence, for we cannot allow you to co to our gates and assail us there. »

Sardinia would have been obliged to lay aside her arms a assume a peaceful attitude, were it not that there was anoth power which came to the assistance of that persecuting kingdo And what is that power? The power of the emperor Napoleon t Third. He went into Italy as the ally of the King of Sardinia. don't intend to condemn the Emperor Napoleon, I am not goi to say a word against him, but I am stating facts. Some thi well of him. Others distrust him. I don't take either side. I wi merely to explain the state of the case. He came to Italy to ass Sardinia against Austria, and he succeeded. What brought hi there to fight for Sardinia? The only explanation he has condesce ded to give is that he fights for « an idea, » if you understa that. At all events, some people think that the man who fig for an idea is rather fond of fighting and his English neighbo

---

a dir loro: « Voi dovete por giù le armi di presente, o altrimenti i opereremo in nostra difesa, perchè non possiamo permettervi di ven alle nostre porte ed ivi assalirci »?

Il Piemonte sarebbe stato necessitato a deporre le armi, ed a rec in atteggiamento pacifico, se non fosse stata un'altra Potenza che ve in aiuto di quel regno persecutore. E qual'è cotesta Potenza? Qu dell'Imperatore Napoleone Terzo; il quale discese in Italia come all del Re sardo. Io non intendo di condannare l'Imperatore Napoleone, non dirò una sola parola contro di lui, ma sto recitando i fatti. Al hanno di lui buon concetto; altri l'hanno in sospetto; io non parte nè coi primi nè coi secondi, ma voglio solo esporre lo stato delle c Egli scese in Italia per aiutare il Piemonte contro l'Austria, e riuscì. Q motivo lo condusse qui a combattere pel Piemonte? La sola spiegazione egli degnasse di dare fu che egli combatte per « un' idea »; fate voi d tenderlo. Ad ogni modo v'è chi pensa, che l'uomo il quale combatte per idea, dev'essere, anzi che no, appassionato di battersi, e gl'Inglesi

think he will conceive the idea soon of going to fight with them He was victorious in Italy, and oh, what a joy it was to all the revolutionary spirits. This cannot be denied, nor would Napoleon himself deny it. What joy it was to all the revolutionary spirits of Italy to see the Emperor Napoleon enter Milan as a conqueror. They immediately showed how they would avail themselves of that by banishing immediately the Grand Duke of Tuscany, the Duchess of Parma and the Duke of Modena, and withdrawing the best portion of the States of the Church from their allegiance to the Pope. This was the immediate consequence of the entry of Napoleon into Milan, at the head of his army, and scarcely a voice has been raised for the Grand Duke of Tuscany, or the Dukes of Parma and Modena. How the unfortunate are forgotten; when a man is down he is neglected; yet, as Princes, I have not heard a word against them. On the contrary, they were praised over and over again for their personal character as Princes, and we have on this subject the testimony of Pius IX. In a pastoral read at the beginning of Lent, you were told of his tour

---

vicini pensano che egli debba tosto concepire l'idea di venire a combattere contro di loro. In Italia egli vinse, ed oh! che giubilo fu quello per gli spiriti rivoluzionarii. Ciò non può essere negato, e Napoleone stesso nol negherebbe. Che gioia non fu per tutti i rivoluzionarii d'Italia il vedere l'Imperatore Napoleone entrare vincitore in Milano! Essi incontanente mostrarono come se ne avvantaggerebbero, col cacciar subito il gran Duca di Toscana, la Duchessa di Parma e il Duca di Modena e col sottrarre la miglior parte degli Stati della Chiesa dalla sudditanza del Papa. Questa fu la conseguenza immediata dell'entrare che fece Napoleone in Milano alla testa del suo esercito, ed appena levossi qualche voce pel gran Duca di Toscana, o pei Duchi di Parma e di Modena. Ahi! come gli sventurati son presto dimentichi, come sono negletti i caduti! Eppure, come Principi, io non udii contro di loro una sola parola; anzi furono colmati di ripetuti elogi nella loro stessa qualità di Sovrani; e sopra di ciò abbiamo la testimonianza di Pio IX. In una Pastorale letta al principio della Quaresima voi udiste del viaggio ch'egli fece attraverso alcuni

through some of the Italian States, and he spoke in the highest terms of the kindness of those provinces — he showed how he appreciated it by his going beyond the limits of his own States to visit the Duke of Modena and the Grand Duke of Tuscany at Florence, and he accompanied him through the principal towns of his duchy. Scarcely a voice is raised in these countries for these men.

Not only has the Romagna, which is one fourth of the Roman States, and the best quarter of them, not returned to the Pope, but every day since the revolution has been consolidating itself, the people have been more and more subjects to those who would keep them from the Pope. This was done on the occasion of Louis Napoleon's victories. I don't say he intended that, but when it happened he ought to have formed a determination to repair that which would not have been done but for this entrance into Italy. I am not saying he has not taken the determination, for there is still another stage in the drama, and that is the Congress which is at hand. But up to this time he has done nothing, nor

---

degli Stati Italiani; ora egli parlò di quelle province nei più sentiti termini di cortesia, e dimostrò quanta stima ne facesse col recarsi oltre le frontiere del proprio Stato a visitare il Duca di Modena e il Gran Duca di Toscana in Firenze, che l'accompagnò per le principali città del suo Ducato. Eppure per cotesti Principi appena si levò qualche voce in questi nostri paesi.

La Romagna, che forma un quarto degli Stati Romani ed il migliore, non solo non ritornò all'obbedienza del Papa, ma la rivoluzione da indi in qua vi si è sempre più rafforzata, e il popolo venne sempre più soggiogato da quelli che vogliono toglierlo al Papa. Questo avvenne per occasione delle vittorie di Luigi Napoleone. Non dico già, ch'egli a ciò mirasse, ma succeduta la cosa egli avrebbe dovuto provvedere a riparare ciò che non sarebbesi fatto, se egli non entrava in Italia. Io non dico ch'egli non pigliasse a tal fine qualche provvedimento, perchè infatti v'è un altro atto del dramma, cioè il Congresso ora imminente. Ma finquì egli

would he allow any one else to do anything for the Pope. It is his axiom that force is not to be used to restore his country to the Pope, no more than to restore the Duchies to those who reigned over them. Other powers would have interfered long since, I know, to have restored the Romagna to the Pope, but Napoleon would not let them do so. He would not interfere himself nor allow others to interfere. If that kind of answer was given in 1849, where would the Pope be to-day? The English understand and rejoice at this saying of the Emperor Napoleon; and you know that Lord John Russell at Aberdeen, speaking to the followers of John Knox — what an audience to bring the case of the Pope before — you know how he wrote it as his text, and said the government of England would cling to it to the last. Napoleon would not interfere for the Pope, but he does not interfere to stop the refugees of Lombardy, Tuscany, Modena, and other Italian States from going into Bologna and other Roman towns to prevent the Pope recovering his possessions.

---

non ha fatto nulla, nè permesso che altri facesse nulla pel Papa. Egli ha per assioma, non doversi usare la forza nè per restituire al Papa il suo territorio, nè ai Duchi i loro dominii. Io so che altre Potenze avrebbero voluto da lunga pezza intervenire per rendere la Romagna al Papa, ma Napoleone non le volle lasciar fare. Egli non volle intervenire da sè, nè lasciare che altri intervenisse. Se simile risposta si fosse data nel 1849, dove sarebbe oggidì il Papa? Gli Inglesi ben comprendono questo assioma dell'Imperatore Napoleone e ne godono; e voi sapete che Lord Giovanni Russell ad Aberdeen, parlando ai seguaci di Giovanni Knox, udienza veramente acconcia a giudicare i fatti del Papa, voi sapete, dico, che tolse quell'assioma per testo, e disse che il Governo inglese vi si atterrebbe strettamente sino all'ultimo. Napoleone non volle intramettersi in favore del Papa, ma egli neppur s'intramette d'impedire che i proscritti di Lombardia, di Toscana, di Modena e di altri Stati italiani vadano a Bologna e in altre città romane ad impedire che il Papa ricuperi i suoi dominii.

Things were going on in this way, and the world was beginning to be accustomed to this robbery of the Papal territory till at length a voice was raised; and what was that voice? It was the voice of the Catholic Bishops of the Church! Where was it raised first? In Catholic Ireland, in that much-abused pastoral—abused over the world by the enemies of the Catholic Church. Oh! it was not the first time that this little island of the west sent out a word of admonition to the Catholic countries round about. It was taken up, and all the other bishops came forward, and first the Bishop of Arras, that able organ of the Catholic Church, that noble opponent of infidelity and everything opposed to the true religion; he came out in a splendid pastoral, and denounced this robbery. He was followed by the Bishop of Orleans, in a pastoral of classic fame, and no less than sixty-five bishops of France issued pastorals on the same subject. In Spain and Germany, and all over the world, the same thing is going on. What did the Emperor Napoleon do? Did he welcome this expression of

---

Le cose procedevano di tal guisa, e il mondo cominciava ad ausarsi a questo latrocinio del territorio Pontificio, allorchè finalmente una voce si levò; e qual fu questa voce? Fu la voce dei Vescovi della Chiesa cattolica. Dove fu ella primamente udita? Nella cattolica Irlanda, in quella Pastorale tanto censurata, censurata, dico, dai nemici della Chiesa cattolica per tutto il mondo. Ah! non fu questa la prima volta che quest' isoletta dell' Occidente diè il grido d' avviso alle contrade cattoliche tutto intorno. Il grido fu secondato, e tutti gli altri Vescovi trassero innanzi, e primo fra essi il Vescovo di Arras, quella eloquente voce della Chiesa cattolica, quel nobile avversario dell' empietà e di quanto si oppone alla vera religione; egli venne fuori con una splendida Pastorale, dinunziando cotesto latrocinio. Lo seguì il Vescovo di Orléans in una Pastorale di classica rinomanza, e non meno di sessantacinque Vescovi di Francia pubblicarono sopra il medesimo soggetto loro Pastorali. In Ispagna ed in Germania si fa lo stesso, e così per tutto il resto del mondo. Ora che fece l' Imperatore Napoleone? Accolse egli con favore questa espressione del

Catholic feeling? No; but he issued an edict that no newspaper in France should publish a pastoral from a Catholic Bishop on the subject. We don't know the reason. Perhaps some will say his sleep was disturbed in the Tuileries or at Compiègne, and that he who could sleep soundly after the carnage of Magenta and Solferino, could not sleep because of the sound of these Pastorals The newspapers of France went on to say, although they could not publish the Pastorals, that such a bishop came out yesterday, and such a bishop the day before, with a Pastoral. They are not allowed now to say that. If all the Catholic bishops of the world were to publish Pastorals in France simultaneously, there is not a newspaper in France dare declare the fact. There is the freedom of the press in France, in that great country, the head of which fights for freedom in other countries! I don't pronounce upon this, but it is not a new thing for Catholic bishops to be troublesome to the princes of the earth. It was the case before the days of Henry II. and St. Thomas of Canterbury, and I trust it will always be the case when princes do wrong.

---

sentimento cattolico? Tutt' altro; anzi fece un editto che niun giornale in Francia potesse pubblicare niuna Pastorale di niun Vescovo cattolico sopra tale argomento. Noi non sappiamo il perchè; ma forse altri direbbe che i suoi sonni ne erano turbati nelle Tuileries o a Compiègne, e che colui, il quale potea dormire saporitamente dopo i macelli di Magenta e di Solferino, non potea dopo il suono di queste Pastorali. I giornali di Francia, benchè non potessero pubblicare le Pastorali, s'arrischiarono a dire che ieri il tal Vescovo e l'altro dì il tal altro era venuto fuori con una Pastorale. Oggi è loro vietato il dire anche questo; e se tutti i Vescovi cattolici del mondo pubblicassero insieme ad un tratto le loro Pastorali in Francia, non vi sarebbe un solo giornale francese che osasse dirlo. Ecco la libertà della stampa in Francia, in quel gran regno, il cui Sovrano combatte in altre contrade per la libertà! Io non do sopra ciò sentenza; ma egli non è cosa nuova al mondo che Vescovi cattolici turbino la pace ai Principi della terra. Ciò accadde prima dei tempi di Enrico II e di san Tommaso di Canterbury, e confido che sempre accadrà, quando i Principi operano il male.

What is the last move that has been made against the Papal States? It was a cruel thing to fix upon Thursday last, the anniversary of the great definition, for a new step in the alienation of the States of the Church from Pius IX. This Pontiff, the mildest of men, was obliged some time ago to dismiss the King of Sardinia's Ambassador from Rome. The King of Sardinia, who has added insult to injury, has appointed Buoncompagni, a declared enemy of the Holy See, the Governor of the States of Italy, the Romagna amongst the rest. He has obtained the formal assent of Napoleon the Third to go there. Now, I shall say no more about that. His friends hope well for him still; the Congress is about to assemble. They say he is a man of deep views. That, like an able dramatist will not discover, until the last act, the great result his plot was intended to bring about, so Napoleon is keeping for the last act of the Congress the statement of his good designs; they say he will do more than the greatest friend of Pius the Ninth ever contemplated, and that the result will be to place the Pontiff

---

Qual è ora l'ultima mossa fatta contro gli Stati del Papa? Fu ben crudeltà l'assegnare lo scorso Giovedì, anniversario della gran definizione, a compiere un nuovo passo nell'alienazione degli Stati della Chiesa da Pio IX. Questo Pontefice, il più mansueto dei mortali, fu costretto poco tempo fa a licenziar da Roma l'ambasciatore del Re di Sardegna. E il Re di Sardegna, aggiungendo l'insulto al danno, ha destinato Buoncompagni, nemico giurato della Santa Sede, a Governatore degli Stati d'Italia, compresovi la Romagna; e questi ha ottenuto da Napoleone Terzo il consenso espresso di recarvisi. Ma basti oramai di questo. I suoi amici sperano tuttora bene di lui; il Congresso è sul punto di adunarsi. Essi dicono ch'egli è uomo di profondi pensamenti; che, siccome un abile drammatico non disvela, se non che all'ultimo atto, la grande catastrofe cui il suo intreccio mirava a produrre, così Napoleone serba per l'ultimo atto del Congresso l'esposizione de' suoi buoni disegni; dicono che egli farà più di quello che il più grande amico di Pio IX mai pensasse, e che la conclusione sarà di elevare il Pontefice ad un'altezza maggiore

on an eminence far higher than he ever occupied before. But up to this time no intimation of that kind is given.

I cannot speak for the Pope, or for any member of the Roman Government, but beyond that circle there is only one opinion in Rome, that Napoleon is responsible for the state of Italy to-day, that every injury done to the Pope is ascribable to him. It remains for him now to redress all this. We shall leave him now to the hopes of his friends, and the fears of those who distrust him. If he shall in the Congress make reparation for what has been done, we shall applaud him; but if, on the contrary, he shall rise from the Congress after putting the seal of that body to a robbery the most sacrilegious and atrocious, history will have to record the alienation of the Romagna from the Papal throne. It does not require the spirit of prophecy, but only a glance at the past to say, that from that day it will be seen the star of Napoleon is no longer in the ascendant. It will be seen that the meridian of his reign is past — that he is a falling man. It will not be immediately

---

assai di quella che egli mai abbia occupata per l'innanzi. Però finquì non si scorge di ciò niun indizio.

Io non posso dire del Papa, nè di niun membro del Governo romano, ma prescindendo da essi, dico che in Roma non v'è che una sola opinione, essere cioè Napoleone responsabile del presente stato d'Italia, e a lui doversi ascrivere tutte le offese fatte al Papa. Rimane ora ch'egli ponga riparo a tutto questo; e noi lo abbandoneremo alle speranze de'suoi amici ed ai timori di quei che ne diffidano. Se nel Congresso egli farà ammenda e riparo a quanto ha fatto, noi lo applaudiremo; ma se al contrario egli si leverà dal Congresso dopo aver posto il suggello di quell'assemblea al più sacrilego e atroce dei latrocinii, la storia dovrà registrare a suo carico l'alienazione della Romagna dal trono Papale. Non è d'uopo avere spirito profetico, ma basta volgere uno sguardo al passato per affermare, che da quel dì si vedrà la stella di Napoleone piegare al tramonto. Si vedrà essere passato il meriggio del suo regno, e ch'egli è un uomo in decadenza. Non si vedrà di subito, ma

seen, but on the first occasion when he shall attempt to play the great Emperor, his position will be manifested — there will be no more Solferinos or Magentas — it will be either a Waterloo or a prelude to it. He will not require to see the mysterious writing on the wall to know that he is weighed in the balance and found wanting — that his empire, if not divided, will be taken from him, and be given to the Bourbons and Orleanists, who have forgotten their differences now while waiting for the reversion of his kingdom. That is an hypothetical case. If that should arise, happy will he be in the end if he should find some quiet island where, away from the cares and turmoils of the world, he may prepare for that eternity into which even Emperors must enter.

---

alla prima occasione ch' egli tenterà di fare il grande Imperadore, si farà manifesta la sua posizione; non vi saranno più Solferini o Magente, ma un Waterloo o il preludio di esso. Egli non avrà bisogno di vedere il misterioso scritto sulla parete, per intendere ch' egli è pesato nella bilancia e trovato scemo, che il suo Impero, se non sarà diviso, sarà tolto a lui e dato ai Borboni ed agli Orleanisti, i quali hanno ora dimenticato le loro divisioni, aspettando che a loro ritorni il suo regno. Questo è un caso ipotetico; ma quando si verificasse, lui fortunato in fine, se troverà un' isola tranquilla, dove, lungi dalle cure e dai tumulti del mondo, possa prepararsi a quella eternità, nella quale anche gl' Imperatori debbono entrare.

LETTERA
DELL'ARCIVESCOVO DI ARMAGH
PRIMATE DI TUTTA L'IRLANDA
AI CATTOLICI DI DROGHEDA

Dearly Beloved Friends,

On the late occasion of our meeting to express sympathy with the Holy Father, I considered it my duty to make such observations on the conduct pursued by the French Emperor since the commencement of the war in Italy as were not calculated, I freely admit, to create an impression favourable to his Imperial Majesty, and that those observations were not disagreeable to you may be learned from the remarkable fact — peculiar, I should suppose, to our meetings in Drogheda, among all the meetings lately held in Ireland — that the only name received with hisses at that meeting was the name of Napoleon III.

Dilettissimi amici,

Nella nostra adunanza, tenuta ultimamente per esprimere la nostra simpatia verso il Santo Padre, io stimai mio dovere di fare sopra la condotta, seguita dall' Imperatore di Francia dopo il cominciamento della guerra d'Italia, tali riflessioni che non poteano, io lo confesso francamente, produrre un' impressione favorevole a Sua Maestà Imperiale; e che quelle riflessioni non fossero a voi sgradite può intendersi dal notevole e singolar fatto, singolare, cred'io, delle nostre adunanze di Drogheda fra tutte le adunanze recentemente tenute in Irlanda, che cioè il solo nome, ricevuto in quell'adunanza colle fischiate, fu il nome di Napoleone III.

I avail myself now of the public press to call your attei
to the full confirmation which the events of the last few days
given to the justice of the sentiments which then found fa
with you.

Some, even among our Catholic brethren in this country,
disposed to censure us as exceeding in severity towards his I
sty on the occasion to which I refer. All such persons are i
I should hope, undeceived. The Emperor has thrown off the n
By means of the letter which he addressed to Rome on the
of December, and which he has published in the *Moniteur*
stands revealed to the world as the imitator of his uncle i
treatment of the Holy See. The wretched plausibilities with v
that letter is interspersed can impose on none.

To find a parallel for the infamous address which he n
to the Holy Father, let us imagine a well-armed captain of a
of robbers, who, placing his hand on the throat of some unf
nate and defenceless traveller whom he has seized, says to

Io vengo ora per mezzo della pubblica stampa a chiamare la
attenzione sopra la piena conferma, che gli eventi di questi ultimi
ni han dato alla giustizia di quei sentimenti, che allora voi acco
con plauso.

Alcuni, anche tra i nostri fratelli Cattolici di quest' isola, era
sposti a censurarci quasi di eccessiva severità verso Sua Maestà ne
casione sopraccennata. Tutti costoro sono oggidì, io spero, disinga
L' Imperatore ha gittato via la maschera. Colla lettera da lui indi
a Roma il 31 di Decembre e pubblicata nel *Moniteur,* egli si è s
al mondo come imitatore del suo zio nel modo di trattare la Santa
Le misere lustre, onde quella lettera è sparsa qua e là, non p
ingannare nessuno.

Per trovare un parallelo all' infame discorso ch' egli volge al
Padre, immaginiamoci un capitano ben armato di una masnada
droni, il quale, ponendo la mano alla strozza di uno sventurato ed
me viandante da lui agguantato, gli dica: « Mio caro amico, voi

— « You have, indeed, my dear friend, an incontestable right to your money; but consider this: I cannot permit any foreign or external aid to come to your defence; you may yourself, if you please, defend your purse; but I advise you not to mind doing so: the easiest solution of the difficulty in which you find yourself, is, to give up your money quietly to me; and, in return for this amiable condescension on your part, I shall guarantee to you the secure possession of your clothes and your life. You may range with safety for many years through these mountain passes; and you will place me and the banditti, who acknowledge my authority, under a debt of gratitude, which we shall ever cheerfully acknowledge. » —

It is such an address as this which the Eldest Son of the Church has made to the Father of the Faithful. O! how all good Catholics over the world must be horror-struck on reading that letter in the *Moniteur*. You will admit with me, that the appropriate residence for its author would be the prison of Ham, rather than

---

certamente un diritto incontrastabile al vostro denaro; ma riflettete di grazia: io non posso permettere che niun aiuto forestiere o esterno venga in vostra difesa; voi potete bensì, se vi piace, difendere da per voi la vostra borsa; ma io vi consiglio che non pensiate a farlo: la soluzione più facile della difficoltà in cui siete, si è che cediate a me di buona grazia il vostro danaro; ed in contraccambio di questa vostra amichevole condiscendenza, io vi guarentirò il possesso sicuro dei vostri abiti e della vostra vita. Voi potrete girare per molti anni con sicurezza per queste gole di montagne; e obbligherete me, ed i banditi che riconoscono la mia autorità, di un debito di gratitudine che noi saremo sempre lieti di riconoscere. »

Di tal fatta è la proposta che il Figlio Primogenito della Chiesa ha fatto al Padre dei Fedeli. Oh! come tutti i buoni Cattolici in ogni parte del mondo debbono essere compresi d'orrore al leggere quella lettera nel *Moniteur*. Voi sarete con me d'accordo che all'autore di essa starebbe bene per abitazione la prigione di Ham piuttosto che il palazzo delle

the Palace of the Tuileries. How I pity the chivalrous French natio lying prostrate under the feet of such a ruler.

But let us hope that a voice will yet reach him, which, b the awe that it shall inspire, will have the effect of paralysin the hand stretched out against the Holy Father. — I mean the voic of indignant Catholic Christendom, which, rising above the jubi lation of the enemies of the Church over the world, will fall o his ear in some such words as these: « Robber, take your han from the throat of the Vicar of Christ. »

I am, dearly beloved friends, your ever faithful servant.

Drogheda, 14th January 1860.

✠ JOSEPH DIXON, *Archbishop*,
Primate of all Ireland

Tuileries. Quanto io compiango la cavalleresca nazion Francese, che giace prostrata sotto i piedi di un tal governante.

Ma speriamo che tuttavia una voce gli giungerà, la quale, col terribile rispetto che incuterà, riesca a paralizzare la mano distesa contro il Santo Padre, io dico la voce della Cristianità cattolica indegnata, la quale, vincendo le grida di giubilo dei nemici della Chiesa per tutto il mondo, gli farà sentire all'orecchio presso a poco le seguenti parole: « Ladrone, togli la tua mano d'in sul collo del Vicario di Cristo. »

Io sono, dilettissimi amici, vostro sempre fedel servo.

Drogheda, 14 Gennaio 1860.

✠ GIUSEPPE DIXON, *Arcivescovo*
Primate di tutta l'Irlanda

LETTERA
DELL'ARCIVESCOVO DI ARMAGH
PRIMATE DI TUTTA L'IRLANDA
AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

Dearly Beloved Brethren, — Peace be to you.

Our motive for addressing you at present is the anxiety which we feel to make you sharers, without delay, in the joy, whereof our visit to the Eternal City has been the occasion to ourselves. For we know that the deep interest which you take in everything that relates to the glory of the Church, and the happiness of its Supreme Pastor on earth, will make you rejoice in the things which we have to say to you. It may appear strange to many that coming here in these days of sorrow and affliction, in many respects for the Church, we should find a cause of joy rather than of sorrow in what we have seen and heard in this chief city of

---

Dilettissimi Fratelli, la pace sia con voi.

Il motivo, che ora ci spinge a parlarvi, è la premura che abbiamo di farvi senza indugio partecipi della gioia onde fu a noi occasione la nostra visita alla Città eterna; ben sapendo, che avendo voi tanto a cuore tutto ciò che risguarda la gloria della Chiesa, e la felicità del suo supremo Pastore in terra, vi torneranno di giubilo le cose che siam per dirvi. Ad alcuni sembrerà strano che giungendo noi qui in questi giorni di dolore e di afflizione molteplice per la Chiesa, potessimo trovare materia di gioia piuttostochè di rammarico in quel che abbiamo veduto e udito in

Christendom. We trust, however, that after hearing our reasons for rejoicing, those to whom we refer will cease to wonder at our words.

1. Our first reason, then, for rejoicing is found in the happiness which it gave us to see the Holy Father once more — to receive the cordial welcome which he gave us — to hear the words of kindness which he addressed to us — to receive, not for ourselves only, but for you all in like manner, the blessing of that supreme visible Pastor of the Church, the Vicar and representative on earth of our Lord Jesus Christ. How it rejoiced our hearts to see this beloved father in the enjoyment of excellent health, and not cast down by the wrongs which he has had to endure, but rising above them by the abundant consolation which it has given him to witness that spirit of fervour in his cause, which has been manifested throughout the entire Church — stirred up as it has been by the sight of the cruel outrages that have been heaped upon him! His Holiness, when speaking to us, dwelt especially on the part which Ireland has taken in this great Catholic demonstration — Ireland which, to use his own words, came to his

---

questa capitale della Cristianità. Ma questa loro meraviglia noi confidiamo che cesserà all'udire le ragioni che abbiamo di godimento.

1.° E la prima si è la contentezza ricevuta al vedere nuovamente il Santo Padre, alle cordiali accoglienze che egli ci ha fatte, alle cortesi parole che ci ha indirizzate, ed al ricevere non solo per noi, ma anche per voi tutti, la Benedizione del Supremo Pastore visibile della Chiesa, del Vicario e rappresentante in terra di nostro Signor Gesù Cristo. Oh quanto ha giubilato il cuor nostro, al vedere questo Padre amatissimo in ottimo stato di sanità, niente abbattuto dai mali sofferti, anzi elevato al di sopra di essi dalle abbondanti consolazioni che gli recò il vedere quello spirito di fervore per la sua causa, che si è manifestato per tutta quanta la Chiesa, e fu suscitato dalla vista appunto dei crudeli oltraggi onde egli venne caricato! Sua Santità, parlando con noi, si trattenne specialmente sopra la parte presa dall'Irlanda in questa grande dimostrazione cattolica, dall'Irlanda che, per usare le sue stesse parole, venne in suo

assistance, not only by its prayers, but also « by its words, by its money, and by its arms. »

2. We rejoiced to find ourselves once more at the shrines of the glorious Apostles St. Peter and St. Paul, the *limina Apostolorum*. There in the presence of those tombs, far more glorious than the thrones of the greatest monarchs of the universe, we poured out our supplications for you also, dearly beloved brethren, as well as for ourselves; begging of our good God, that through the intercession of those glorious apostles, and having regard not to our unworthiness, but to His own mercy and goodness, He would send down His blessing abundantly on us all.

3. We rejoiced to learn that the great manifestation of Catholic feeling, to which we have already referred, is nowhere more visible than in the illustrious French nation, on which, humanly speaking, the fate of the temporal power of the Pope may be said, at this moment, to depend. The heart of that great nation beats unmistakeably for the cause of His Holiness; and it is now manifest that it will never allow itself to be made an instrument in

---

soccorso non solamente colle preghiere, ma ancora « colle parole, col denaro e col braccio. »

2.° Noi godemmo altresì di trovarci nuovamente a piè delle tombe dei gloriosi Apostoli san Pietro e san Paolo, *ad limina Apostolorum*. Qui d'innanzi a quelle tombe, assai più gloriose che i troni dei maggiori Monarchi dell'universo, abbiamo versato le nostre suppliche per voi, amatissimi Fratelli, non meno che per noi medesimi; pregando il misericordioso Iddio che per l'intercessione di quei gloriosi Apostoli, ed avendo riguardo non alla nostra indegnità, ma alla sua misericordia e bontà, mandasse sopra noi tutti le sue copiose benedizioni.

3.° Noi godemmo di apprendere che la grande manifestazione di sentimenti cattolici or ora accennata, in nessuna parte è più splendida che nell'illustre nazione francese, da cui può dirsi, umanamente parlando, che ora dipendono le sorti del potere temporale del Papa. Il cuore di questa grande nazione palpita evidentemente per la causa di Sua Santità; ed ora è cosa manifesta che essa non soffrirà mai d'esser fatta stromento nelle mani di

the hands of any man, for breaking down the bulwark of the independence of the Church. This attitude of the great Catholic nation will render perfectly harmless that bitter hostility to the temporal power of the Pope, with which the leading members of the present Government of England are animated. In particular the Minister for Foreign Affairs has been so carried away by this feeling, as to have addressed a note to the English ambassador at Turin, which has shocked every friend of order in Europe; and is only worthy of the advocate of universal revolution and anarchy. In fact, this man's epistolary career — if we may so speak — from the date of the famous Durham letter down to this crowning effort of his pen, can only be accounted for by that insane hostility to the Holy See, which appears to be an innate feeling with this inheritor of the spoils of the Church. It is surely a disgraceful thing for the British Empire, which was so long known as the patron and defender of order in Europe, to have its views on foreign policy represented by such a minister. Let us hope that this disgrace will not survive, for many months, the commencement of the new year.[1]

---

chicchessia per abbattere il baluardo dell' indipendenza della Chiesa. Quest' atteggiamento della grande nazione cattolica renderà del tutto innocua quell' ostilità virulenta, onde sono animati i principali membri del presente Governo d' Inghilterra contro il potere temporale del Papa. Quest'odio ha trasportato specialmente il Ministro degli affari stranieri per tal modo, che ha indirizzato all' Ambasciadore inglese di Torino una nota, la quale ha offeso tutti gli amici dell' ordine in Europa, ed è degna soltanto di un avvocato della rivoluzione ed anarchia universale. Infatti tutta la carriera epistolare, per dir così, di quest' uomo, dalla famosa lettera di Durham fino a quest'ultimo sforzo della sua penna che incorona gli altri, non può spiegarsi altrimenti, che per quella forsennata ostilità alla Santa Sede, la quale sembra essere il sentimento innato di questo erede delle spoglie della Chiesa. Certo è un' onta per l' Impero Britannico, il quale per sì lungo tempo fu stimato il patrono e difensore dell' ordine in Europa, l'avere un tal Ministro per rappresentante della sua politica straniera. Speriamo che quest'onta non durerà molti mesi, oltre il principio del nuovo anno.

1. We rejoice to learn in this centre of Catholic intelligence, that the admirable association of Peter's-pence, is making rapid progress and taking deep root throughout Europe. It will not be confined to Europe, but will advance, we have no doubt, until it will embrace the whole Catholic world within the sphere of its operation; and, not like the Peter's-pence of which we read in history, the Peter's-pence of recent institution will continue for all time to come. The boasted liberty of the present day will have this good effect at least, that it will secure to the people the right of sending without fear of hindrance from any power on earth, their voluntary offerings to the head of the Church. The smallness of the sum expected from each, will prevent it from being considered a burthen by any one. Who is there with the heart of a Catholic, and not suffering from actual destitution, that would refuse to contribute one penny monthly, as a token of his attachment to the Holy See — of his love and gratitude towards the great pastor on earth of that Church of Christ, of which it is his glory to be a member? Yes, we are persuaded, dearly beloved brethren, that

---

1.° Noi godiamo d'intendere in questo centro di notizie cattoliche, che l'ammirabile associazione del denaro di san Pietro va facendo rapidi progressi e gittando profonde radici per tutta l'Europa. Nè si ristringerà all'Europa sola, ma crescerà, ne siamo certi, fino ad abbracciare nel giro delle sue operazioni tutto il mondo cattolico; e dissimile in ciò dal danaro di san Pietro ricordato nelle storie, questa recente istituzione durerà per tutti i tempi venturi. La libertà vantata di oggidì avrà almeno questo buon frutto, di assicurare ai popoli il diritto di mandare al Capo della Chiesa le loro offerte spontanee, senza timore d'impedimenti da niun potere della terra. La tenuità della somma aspettata da ciascuno farà sì che nessuno la consideri come un peso. Chi v'è che abbia cuore di cattolico e non soffra di estrema povertà, il quale voglia rifiutare di contribuire un soldo al mese, come pegno della sua devozione alla Santa Sede e di amore e gratitudine verso il gran Pastore in terra di quella Chiesa di Cristo, onde egli si gloria di essere membro? Sì, noi siam certi, amatissimi Fratelli, che voi tutti

you all long for the moment when this work of the Peter's-penc will be organised in the diocese of Armagh — when the poor wi find a special consolation in knowing, that they too can contribut their mite to relieve the wants of their Father; and that this goo Father will not disdain to receive it, but, like his Divine Master will value it even more than the offerings of the rich. We sai that this institution of the Peter's-pence will be permanent; because even after the restitution of his States, which, please God, the world will soon witness, the Holy Father will have still need of such an offering, to enable him to carry on adequately his administration of the universal Church. Moreover, the Faithful would reject in any circumstances to give up an institution that would afford them the consolation of proving, by means of so easy a sacrifice, their love and homage towards the See of Peter. And then, dearly beloved brethren, behold what will be the consequence of that conspiracy of wicked men, by means of which the Holy Father has been deprived for a season of the greater part of his States — the consequence will be the establishment of

---

bramate con ansia quel giorno, che quest'opera del denaro di san Pietro verrà organata nella Diocesi di Armagh, e che i poveri avranno la special consolazione di sapere che anche essi possono contribuire la loro briciola ad alleviare i bisogni del loro Padre, e che questo buon Padre non isdegnerà di riceverla, anzi, come il suo Divin Maestro, la stimerà più che non le offerte dei ricchi. Noi dicemmo che questa istituzione del danaro di san Pietro sarà durevole, perchè anche dopo la restituzione dei suoi Stati, che, a Dio piacendo, il mondo vedrà tosto, il Santo Padre avrà tuttavia bisogno di tale offerta per bastare all'amministrazione adequata della Chiesa universale. Inoltre i Fedeli in ogni caso rifiuterebbero di abbandonare un'istituzione, la quale concede loro la consolazione di dimostrare, con un sacrificio sì agevole, il loro amore ed omaggio verso la Sede di Pietro. Ed allora, dilettissimi Fratelli, ecco qual sarà la conseguenza di quella congiura degli empi, per cui il Santo Padre è stato spogliato per qualche tempo della maggior parte de' suoi Stati; la conseguenza sarà il fondarsi di una istituzione, resa necessaria

an institution rendered necessary by this transitory success of the evil doers, but which will persevere when the necessity that created it shall have ceased to exist. The independence of the Holy Father will be secured against all future danger, by the voluntary offerings of his children. For, we may fairly suppose, that in the course of some time, not less than one hundred millions of pence will find their way monthly into the Pope's exchequer. How his enemies will then gnash their teeth with rage, when they will behold all his States restored to him; and when, over and above the revenues available from them, they will see this accession to his income, to which their vain attempts to deprive him of his just rights gave occasion. They will then discover that they made a mistake like to that which was made by those princes of this world of whom St. Paul speaks in the second chapter of his first epistle to the Corinthians, where he intimates, that if those princes had known the consequences of what they did, they would never have crucified the Lord of Glory. The meaning of his words is: that if the devils who are called elsewhere in the scripture, the rulers of the world of this darkness, had foreseen the result,

---

da questo trionfo passaggero degl' iniqui, ma che durerà anche quando sarà cessata la necessità onde nacque. L' indipendenza del Santo Padre sarà dalle volontarie oblazioni dei suoi figli assicurata contro ogni pericolo futuro. Imperocchè noi ben possiamo supporre, che dopo qualche tempo non meno di un cento milioni di soldi giungeranno mensilmente al tesoro del Papa. Oh come i suoi nemici dovranno allora digrignare per rabbia i denti, quando vedranno restituiti a lui tutti gli Stati, ed oltre alle rendite di quelli aggiunta questa nuova rendita, occasionata dai loro vani tentativi di spogliarlo de' suoi giusti diritti. Essi allora si avvedranno d'aver commesso un errore simile a quello di quei Principi di questo mondo, di cui parla san Paolo nel secondo capitolo della sua prima lettera ai Corintii, dove afferma che, se cotesti Principi avessero prevedute le conseguenze del loro fatto, mai non avrebbero crocefisso il Signore della gloria. Con ciò egli vuol dire, che se i demoni, chiamati altrove nelle Scritture Principi del mondo di queste tenebre, avessero

so glorious for our Lord, and so ruinous to their own power, tha would follow from that persecution, which they stirred up the Jews to carry on against Him, and from the death which they induced that unhappy people to inflict upon Him, they would rather have endeavoured to withdraw the Jews from their hostility to our Lord, and to prevent, by all means in their power, that death which would be the ruin of their own kingdom. In like manner, we may say of those wicked men who are now persecuting the Vicar of the Lord of Glory; that if they knew how directly opposite would be the result of what they are doing to that which they intend, they would never have put Pius the Ninth on the cross.

5. As the great question of the present moment is the temporal power of the Pope, we rejoice to learn with what unanimity all those whose authority can command the respect of the Catholic body come forward in its defence. It is true that there are some Catholics, otherwise very amiable men, who seem to be tired of the temporal power of the Pope. Some of these may be found in England, some, perhaps, in Ireland; but they are men

---

antiveduto gli effetti così gloriosi al Signor Nostro e così funesti alla loro potenza, che seguirono dalla persecuzione, la quale essi istigarono i Giudei a muovere contro di lui, o dalla morte che indussero quell'infelice popolo ad infliggergli, essi piuttosto si sarebbero sforzati di ritrarre i Giudei dall'osteggiare il Signor Nostro, e d'impedire con tutti i mezzi loro possibili quella morte, che esser doveva la ruina del loro regno. Il somigliante possiamo dire di quei tristi, che ora perseguitano il Vicario di Signore della gloria. Se essi conoscessero quanto gli effetti di quel che stanno facendo saranno contrarii al loro intento, essi non avrebbero mai posto Pio Nono in croce.

5.° Siccome la gran questione di oggidì è il potere temporale del Papa, noi godiamo di vedere con quanta unanimità traggono innanzi in sua difesa tutti coloro, la cui autorità merita il rispetto dei Cattolici. Egli è vero che vi sono alcuni Cattolici, uomini peraltro di buona pasta, quali sembrano stanchi del potere temporale del Papa. Alcuni di questi possono trovarsi in Inghilterra, alcuni forse in Irlanda; ma essi son tal

whose authority is of no weight in such a question. Whatever knowledge of ecclesiastical history or canon law they may have, has been learned from the *Times* newspaper, or some such source of polite information. They find that the question of the temporal power of the Pope creates embarrassment for them in Protestant society; and hence, for the sake of their own peace and comfort, they would wish to have done with it. They even think it cruel that so little regard should be paid by the Pope and the Bishops throughout the world to the peculiar difficulties of their position — seeing that His Holiness in his several allocutions, and the Bishops in their addresses to their flocks, have insisted so strongly on the importance to the Church of the temporal power, that one would think they had it precisely in view to make Protestant society disagreeable to those kind, amiable men of whom we speak. We rejoice to say, however, that hardly any one, such as we have here described, is likely to be found in Ireland, There, the question is thoroughly understood; and the Catholic who would labour to persuade the people, that the temporal power of the Pope is

---

che la loro autorità non fa niun peso in tal materia. Tutta la lor dottrina di storia ecclesiastica, o di diritto canonico, essi l'impararono dal *Times* o da altra sorgente di simil vena. Essi veggono che la questione del potere temporale del Papa reca loro imbarazzo in mezzo alla società protestante, e perciò vorrebbero per loro pace e riposo vederla finita. Sembra loro persino cosa crudele, che il Papa e i Vescovi, per tutto il mondo abbiano sì poco riguardo alle speciali difficoltà della loro condizione; poichè Sua Santità nelle sue diverse Allocuzioni e i Vescovi, nelle loro Pastorali ai popoli, hanno così fortemente insistito sopra l'importanza di cui è per la Chiesa questo potere temporale, che altri crederebbe averlo essi fatto appunto per rendere a questa cortese e buona razza d'uomini che diciamo, incomoda la società protestante. Nondimeno ci gode l'animo di dire che in Irlanda probabilmente appena può trovarsi alcuno che appartenga a tal classe. Ivi la questione è intesa in tutta la sua luce, e il Cattolico che si affaticasse a persuadere altrui il potere temporale del Papa

of no consequence, one way or the other, to Catholics, would be justly considered to be — unless excused by invincible ignorance — a traitor to the Church. It is, indeed, most gratifying to us to hear the praises bestowed on Ireland for the unanimity with which Catholics of all ranks in society there, have come forward in defence of the rights of the Holy See. On whatever other questions, it is said, Catholics of influence in Ireland — members of Parliament and others — may differ; they have been all ready, when the occasion called for it, to defend the temporal rights of the Holy See — to denounce the unjust invasion of its States, and to insist on the importance to the Church of preserving the temporal power of the Pope in all its integrity. We sincerely trust that each coming day will show forth more clearly the claims of our countrymen to those praises, which, we must say, are not sparingly bestowed upon them here.

Lastly, we rejoice to be able to assure you, dearly beloved brethren, that efficient steps are being taken, even in those parts of Italy which are most disorganised by the revolution, to counteract

---

non essere, in niun modo, di importanza pei Cattolici, sarebbe giustamente considerato come traditore della Chiesa, salvo che lo scusasse un' ignoranza invincibile. Egli è veramente di somma consolazione per noi l'udire le lodi date all' Irlanda per l'unanimità, con cui ivi i Cattolici di tutti gli ordini della società han preso la difesa dei diritti della Santa Sede. In ogni altra questione, dicesi, i Cattolici potenti d' Irlanda, membri del Parlamento ed altri, possono dissentire tra di loro, ma venuta l'occasione, tutti sono stati pronti a difendere i diritti temporali della Santa Sede, a condannare l' ingiusta invasione dei suoi Stati, e ad incalzare l' importanza di cui è per la Chiesa il mantenere il potere temporale del Papa in tutta la sua integrità. Noi sinceramente confidiamo che queste lodi appariranno, ogni dì più, ben meritate dai nostri concittadini, lodi che qui, noi dobbiam dirlo, vengono loro largamente profuse.

Ultimamente noi godiamo di potervi assicurare, amatissimi Fratelli, che si stanno pigliando efficaci provvedimenti, eziandio in quelle parti d' Italia che sono più scompigliate dalla rivoluzione, per contrastare gli sforzi che

the efforts about to be made to scatter the seeds of heresy in this Catholic land. It requires not the inspiration of a prophet to foretell the utter failure of that mission, which, we are just informed, is being organised in London for the purpose of following up the blow that has been struck in Italy against the temporal power of the Pope, by an attack on his spiritual prerogatives, and on that true faith of Christ whereof he is the constituted guardian.

We trust, dearly Beloved Brethren, that the reasons which we have here adduced, will justify us to you in banishing from your minds those gloomy anticipations of the future of Italy, and of the temporal power of the Pope, in which some are too prone to indulge; and in rejoicing rather in the well-grounded hope of a future, whereof the coming is not far distant — a future glorious for the spiritual and temporal power of our beloved Father and Pontiff, Pius IX.

We cannot conclude, dearly Beloved Brethren, without offering you a word of advice, which we know you will receive in good part. Whilst you execrate, as it deserves, that spirit of revolution

---

si vanno facendo di spargere in questa terra cattolica i semi dell'eresia. Non è bisogno essere profeta per predire il totale fallimento di quella missione, la quale, come ci è stato poc'anzi notificato, si sta organando in Londra, affine di fare secondare ai colpi, onde si è combattuto in Italia il potere temporale del Papa, l'assalto contro le sue prerogative spirituali e contro quella vera fede di Cristo, di cui egli è costituito custode.

Noi speriamo, amatissimi Fratelli, che le ragioni fin qui addotte giustificheranno l'intendimento nostro di sbandire dal vostro pensiero quei tristi presagi sopra l'avvenire dell'Italia e del potere temporale del Papa, ai quali alcuni sono troppo facili ad abbandonarsi; e di godere piuttosto per la speranza ben fondata di un avvenire, che non è molto lontano, avvenire glorioso pel potere spirituale e temporale del nostro amatissimo Padre e Pontefice Pio Nono.

Noi non possiamo conchiudere, amatissimi Fratelli, senza aggiungervi una parola di ammonimento, che voi piglierete, ne siamo certi, in buona parte. Mentre voi detestate, come merita, quello spirito di rivoluzione

and anarchy which has devastated Italy, and whilst you fearlessl
express your opinion of those who would abuse their authority fo
the purpose of fostering that spirit, be very careful not to imitat
the evil which you condemn. Guard yourselves cautiously agains
everything which might fairly expose you to the imputation o
lawlessness in what you say or what you do. Any who woul
recommend another course to you — no matter who they ma
be, or what may be their intentions — are in reality the enemie
of your temporal as well as of your spiritual welfare. Therefor
heed them not; but continue to exhibit that due respect for the
laws, as well as for the authorities under whom God has placed
you, which has hitherto marked your conduct; and in which it is
your strict duty and true interest to persevere.

The grace of our Lord Jesus Christ be with you.

Irish College, Rome, 14th Dec. 1860.

✠ JOSEPH DIXON, *Archbishop of Armagh,*
Primate of all Ireland.

---

e di anarchia che ha desolato l'Italia, e mentre intrepidamente esprimet
il vostro giudizio sopra coloro che vorrebbero abusare della loro autori
per nutrire quello spirito, siate ben attenti a non imitare il male che vi
condannate. Guardatevi cautamente da ogni cosa che possa ragionevol
mente esporvi all'accusa d'illegalità in quel che dite, o che fate. Tutt
quelli che vi raccomandassero un altro procedere, non importa chi es
siano, o quali siano le loro intenzioni, sarebbero realmente i nemici de
vostro bene temporale e spirituale. Perciò non date loro retta, ma conti
nuate a mostrare quel dovuto rispetto alle leggi, ed alle autorità, sotto c
Iddio vi ha posto, pel quale finora fu segnalata la vostra condotta, e n
quale egli è vostro stretto debito e vero interesse il perseverare.

La grazia del Signor Nostro Gesù Cristo sia con voi.

Dal Collegio Irlandese, Roma 14 Dicembre 1860.

✠ GIUSEPPE DIXON, *Arcivescovo di Armag*
Primate di tutta l'Irlanda.

IL VESCOVO ED IL CLERO DI ARDAGH

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater

Nos, Episcopus et Presbyteri Dioecesis Ardacadensis in Hibernia, ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, reverentiam, pietatem et amorem quibus erga Sanctitatem Vestram penitus afficimur, humillime ac devotissime profitemur.

Nova equidem, eaque luctuosissima nobis oblata est occasio, cur devotionem amantissimam erga sacratissimam vestram personam, et Petri Cathedram, quam semper in corde gerimus, palam testari studeamus. Insurrexerunt enim in Sanctissimae Apostolicae Sedis iura filii iniquitatis, homines perditissimi, qui perversa quaeque moliti et inania meditati sunt adversus Christi Ecclesiam eiusque in terris Vicarium.

Nos vero, Beatissime Pater, homines istos perversos, qui sacrilegas manus in Arcam Dei imponere temere ausi fuerunt, tamquam infensissimos Dei et Ecclesiae suae hostes palam et iugiter denunciamus, simulque preces ad Deum omnipotentem effundere non desinemus, ut iniqua inimicorum hominum dissipet consilia, ut conatus eorum impiissimos ad nihilum reducat, omnesque Ecclesiae suae et Apostolicae Sedis hostes illuminet, eosque ad veritatis, iustitiae, salutisque semitas misericorditer convertat.

Orabimus etiam ut eiusdem Apostolicae Sedis iura omnia ac temporalia, quae ad Ecclesiae dignitatem ac libertatem inprimis

sunt necessaria, in perpetuum conservet, in diesque magis ac magis augeat et amplificet.

Denique, ad pedes Sanctitatis Vestrae adhuc provoluti pro nobis ipsis gregibusque nostrae curae commissis Benedictionem apostolicam humillime imploramus.

Datum apud Longford, in Hibernia, Octava Immac. Concept. B. Virg. Mariae, 15 Decembris 1859.

✠ IOANNES KILDUFF, *Episcopus Ardacadensis*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO COL CLERO E POPOLO DI ARDAGH

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Bishop, Clergy, and people of the Diocese of Ardagh and Clonmacnoise, prostrate at the feet of your Holiness, beg to testify our sincere attachment and profound veneration for your sacred person, and our heart-felt sympathy under the most cruel wrongs, inflicted by designing and evil minded men on your paternal and benevolent heart. The trials to which your Holiness has been subjected, have awakened, throughout the length and breadth of Catholic Ireland, the faith, the veneration, and deep affection of all your faithful children, and of none more than of your faithful and devoted clergy and people, of the Diocese of Ardagh and Clonmacnoise. Our hearts have been stung with the most poignant

---

Beatissimo Padre,

Noi, Vescovo, Clero e Popolo della diocesi di Ardagh e Clonmacnoise, prostrati ai piedi di Vostra Santità veniamo ad offrire un attestato del nostro sincero attaccamento e della profonda nostra venerazione per la vostra sacra Persona, non meno, che l'espressione della più viva condoglianza per le crudelissime ingiurie, che da astuti e nequitosi uomini si fanno al vostro paterno e benevolo cuore. Le dure pruove cui è stata la Santità Vostra assoggettata han risvegliato in tutta quanta ella è la cattolica Irlanda, la fede, la venerazione e la profonda affezione di tutti i vostri fedeli figliuoli, nè di altri maggiormente che del vostro fedele e divotissimo Clero e Popolo della Diocesi di Ardagh e Clonmacnoise. I nostri cuori sono stati trafitti dal più acuto dolore nel vedere gl' iniqui

grief at witnessing the unjust and sacrilegious efforts mad misguided and evil-disposed persons, to alienate from its lofty sacred purpose the patrimony of St. Peter, and to subvert Holiness's temporal rule — efforts, which have succeeded fo moment in disturbing the peace and security of your time-hc red dominions. We are no less surprised than grieved, to l that amongst those who sympathise with and openly abet th bels to your mild and beneficent rule, are certain English st men, who, whilst ready to suppress with dread severity attempt at insubordination in the dependencies of Great Bri have become the unscrupulous abettors of resistance to your timate authority, and of the cause of anarchy and treason in temporal dominions. These embittered enemies of our Holy gion, having a thousand times suffered defeat in their sacrile attacks on the Catholic Church, have wickedly devised this mode of warfare in the vain hope, that, by robbing your Hol of your temporal sovereignty, that might succeed in weak

---

e sacrileghi attentati che sonosi da traviati e malvagi uomini co si per distornare dal nobile e sacro suo fine il patrimonio di san l e per atterrare il temporal potere della Santità Vostra; attentati che presentemente riusciti a disturbare la pace e la tranquillità dei vost minii dal tempo stesso consacrati. E non meno sorpresi che add siamo noi all'udire come fra coloro, che favoreggiano e proteggono tamente i ribelli contro il vostro mite e benefico impero, si anno alcuni uomini di Stato inglesi, i quali, mentre mostransi pronti a mere con inesorabile severità ogni attentato d'insubordinazione nei soggetti alla Gran Brettagna, si sono fatti senza scrupolo istigatori resistenza alla vostra legittima autorità, della causa dell'anarchia tradimento nei vostri temporali dominii. Questi accaniti nemici della santa Religione, avendo toccato mille e mille disfatte nei sacrileghi assalti contro la cattolica Chiesa, hanno empiamente immaginato sto nuovo modo di guerreggiarla, lusingandosi invano che, spoglian Santità Vostra del vostro temporale potere, potranno con ciò riusci

and ultimately destroying your spiritual authority. But in vain do they rage and plan their devices against the Lord, and against His earthly Vicar; He that dwelleth in the Heavens shall laugh them to scorn: the Lord shall deride them. Yes, Most Holy Father, we take the liberty of respectfully assuring your Holiness, that on this head we have no fear for the result of their impotent attacks. Though the worst passions and direst efforts of wicked men be aroused and levelled against the Rock of ages; though heresy and infidelity spend all the envenomed shafts of their malignant hate against the Church founded on Peter, yet will they only betray their own helpless impotency; since God's word, unchangeable as God himself, has given us the infallible assurance, that the gates of hell shall never prevail against it. We have, moreover, Most Holy Father, a great confidence, nay a most certain hope, that the storm which has been permitted to rage for a while against the Holy See, shall not prevail to the detriment of your full and entire liberty, and perfect freedom from all secular

---

affievolire e distruggere da ultimo la vostra spirituale autorità. Ma indarno arrovellansi costoro e macchinano indarno stratagemmi contro il Signore e contro il suo Vicario qui in terra. Colui che abita ne' cieli li schernirà, il Signore li deriderà. Sì, Beatissimo Padre, noi ci prendiamo la libertà di accertare la Santità Vostra con tutto il rispetto, che per questo capo niun timore abbiam noi intorno il risultato degl' impotenti loro assalti. Benchè le più malvage passioni, i più fieri sforzi degli empi sollevinsi e drizzinsi contro la Rocca dei secoli; benchè l'eresia e la miscredenza impieghino tutte le avvelenate armi del maligno loro odio contro la Chiesa fondata su Pietro, pure non riusciranno che a dimostrar sempre più la loro disperata impotenza: poichè la parola di Dio, immutabile al pari del medesimo Iddio, ci ha dato l'infallibile promessa, che le porte d'inferno non prevarranno contro di essa giammai. Noi nutriamo inoltre, o Beatissimo Padre, grande fiducia, anzi certissima speranza, che la procella, che Dio ha permesso che infierisca per poco contro la Santa Sede, non riuscirà a prevalere a danno della vostra piena ed intera libertà, della

control in governing the Church of God, and that the same all ruling Providence, which for so many ages past, has watche with special care the States of the Church, will in its own goo time restore peace, order, and tranquillity. Meanwhile we sha continue to watch all your trials with the deepest interest; an be assured, Most Holy Father, that every attempt made, by thos enemies of God and Man, against your sacred and inalienable right shall increase the intense grief and burning indignation of you most affectionate and most devoted children. Our voices shall b united with those of our Brethren throughout the world, in de nouncing every sacrilegious attempt to wrest from your Holine your ancient temporal dominion; so legitimately and so providen tially acquired, and so long exercised by an illustrious line o Pontiffs for the best interests of God's Holy Religion, for the universal progress and civilization of the human race. Nor shall we cease to offer up our constant and earnest supplications to the God of justice, that He may speedily deliver His Vicar on earth

---

vostra perfetta indipendenza da ogni potere del secolo nel governo della Chiesa di Dio, e che quella Provvidenza medesima, che tutto governa e che per tanti e tanti secoli ha vegliato con ispecial cura sopra gli Stat della Chiesa, vorrà, a suo tempo, ridonar loro la pace, l'ordine e la tranquillità. Intanto, noi continueremo a prendere vivissima parte nelle vostre dure pruove, e siate certo, o Beatissimo Padre, che ogni sacrilego attentato che si commetta da cotesti nemici di Dio e dell'uomo contro i vostri sacri ed inalienabili diritti non farà che accrescere l'intenso dolore e lo sdegno ardente dei vostri affezionatissimi e devotissimi figli. Le nostre voci unirannosi a quelle dei nostri fratelli, che sono sparsi per tutto il mondo, per altamente riprovare ogni sacrilego attentato che facciasi per ispogliare la Santità Vostra dei vostri antichi temporali dominii, che son stati tanto legittimamente e provvidenzialmente acquistati, e governati per tanto tempo da una lunga serie d'illustri Pontefici pel maggior bene del santa Religione di Dio, per l'universale progresso e per l'incivilimento d genere umano. Nè cesseremo mai di offerire al Dio di giustizia le assid ed ardenti nostre preghiere, perchè voglia liberare ben presto il suo Vicar

from the foul machinations of his enemies, who are alike the enemies of God's Church, of truth, of religion and justice. Finally, prostrate at the feet of your Holiness we crave your apostolical Benediction on,

Your Holiness',

Longford, Feast of the Epiphany 1860.

Most humble, most devoted, and most obedient Children and Servants
Signed on behalf of the Clergy and People
✠ JOHN KILDUFF, *Bishop of Ardagh and Clonmacnoise*

---

qui in terra dalle indegne macchinazioni de' suoi nemici che son pure i nemici della Chiesa di Dio, della verità, della religione e della giustizia. Finalmente prostrati ai piedi della Santità Vostra ne imploriamo l'apostolica Benedizione e ci protestiamo,

Della Santità Vostra,

Longford, nella festa dell' Epifania dell'anno 1860.

Umilissimi, devotissimi ed obbedientissimi Figliuoli e Servi
Firmato anche in nome del Clero e del Popolo
✠ GIOVANNI KILDUFF, *Vescovo di Ardagh e Clonmacnoise*

IL VESCOVO ED IL CLERO DI DERRY

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Ad pedes Sanctitatis Vestrae humillime provolutis eosque peramanter deosculantibus, nobis Episcopo Administratori et Clero Dioeceseos Derriensis, sensus quibus afficimur amoris, pietatis fidelissimaeque observantiae erga Sanctitatem Vestram et Petri Cathedram, simulque doloris ob amaritudines et pericula quibus circumdatur Sanctitas Vestra, exprimere liceat.

Haud quidem possumus, Beatissime Pater, verbis enarrare, quo moerore affecti fuerimus, cum primum defectio ista nefanda subditorum a Principe inter reges praestantissimo et filiorum a Patre inter parentes amantissimo, ad aures pervenerit. Equidem dolor, quo affligitur cor vestrum paternum, afficit, ut par est, et nos et Fideles nostrae curae commissos; nam si quid patitur caput, compatiantur et omnia membra necesse est: et ideo voces manusque ad coelum attollimus et precamur ut molitiones deperditorum hominum in Christi Vicarium, et iis faventium consilia, confundantur et inania fiant. Et numquid non iam inania, magna ex parte, evaserunt? Etenim heic gubernium temporale Sanctitatis Vestrae conviciis, obtrectationibus et contumeliis obrutum deprimere et penitus evertere aut arripere conati sunt: hodie vero Thronum apostolicum circumcingit totus mundus catholicus, ut acies ordinata, seque Petro Petrique Successori tam in prosperis quam in adversis, invicta fidelitate addictum declarat. Denique Patrem

misericordiarum et Deum totius consolationis ut Sanctitatem Vestram in omni tribulatione vestra consoletur, et ab omnibus inimicorum insidiis cito ereptam diu sospitem salvamque servet, tum publice tum privatim ex intimis cordibus quotidie precamur, dum ad Sanctitatis Vestrae pedes iterum provoluti pro nobis et pro populo curae nostrae commisso apostolicam Benedictionem imploramus,

Sanctitatis Vestrae,

Datum Derriae, die hac 12 Ianuarii A. D. 1860.

Obsequentissimi et devotissimi
Servi et Filii
✠ Franciscus Kelly, *Episcopus Titopolitanus et Ecclesiae Derriensis Apost. Admin.*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO COL CLERO E POPOLO DI DERRY

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos, Episcopus Administrator et Clerus populusque Dioecesis Derriensis ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, invictum amorem quo Sanctitati Vestrae et Petri Cathedrae devincimur, iterum atque iterum exprimere liceat humillime rogamus.

Maximo animi dolore, Beatissime Pater, enotavimus nefandos perditorum hominum conatus, qui, spreto Dei et Ecclesiae monitu, Dominium temporale vobis commissum, et totius Ecclesiae Catholicae regimini tam necessarium, Sanctitati Vestrae, impia et sacrilega manu, eripere ausi sunt. Dum autem, ob tot angustias quibus premitur Sanctitas Vestra, intimo sensu doloris afficimur, iuvat quam maxime referre, Clerum Derriensem populumque fidelem omnia quae carissima habeant, opes, bona, insuper et vitam ipsam impendere paratos esse, ut Sanctitati Vestrae succurrant et inimicos Dei et Ecclesiae debellent. Sed ut facta magis verba firmarent, collectae ad sublevandum necessitates Patris Fidelium per omnes parochias ordinatae fuerunt, et enarrare prorsus nequimus quo zelo et ferventi affectu omnes cuiuscumque aetatis, sexus, conditionis et ordinis, iique plerumque pauperiores, et ob frequentiam in Boreali hac Hiberniae provincia numero pauciores, in hunc finem nummos dederunt. Summam ita comparatam nempe 2611 librarum Sterlingarum, etc. per litteras cambiales ad

pedes Sanctitatis Vestrae iam humillime deponimus, et eos deosculantes peramanter, dum Deum precamur ut Sanctitatem Vestram e periculis omnibus cito ereptam diu sospitem salvamque servet, apostolicam Benedictionem imploramus,

Sanctitatis Vestrae,

Datum Derriae in Hibernia, die hac 9 Novembris A. D. 1860.

Humillimi, obsequentissimi et devotissimi
Servi et Filii in Christo
✠ Franciscus Kelly, *Episcopus Titopolitanus*
et Ecclesiae Derriensis Apost. Admin.

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO ED IL CLERO DI DROMORE

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER

Ad pedes tuos provoluti Nos, Episcopus, Coadiutor Episcopus, Parochi, caeterique sacerdotes Dioecesis Dromorensis, vehementer cupientes, in quantum possumus, dolores lenire quibus cor tuum vere paternum in hisce luctuosis temporibus excruciatur, opportunum existimamus partesque nostri officii, summum exprimere obsequium et amorem quo Beatitudini Tuae et Cathedrae sancti Petri sumus, semperque erimus devincti. Te quippe Successorem beati illius Apostoli super quem Salvator mundi Ecclesiam fundavit quam suo sanguine acquisivit; Te supremum controversiarum iudicem; Te Pastorem totius gregis, tam ovium quam agnorum; Te Christi in terris Vicarium toto corde agnoscimus et veneramur. Hanc doctrinam et filialem reverentiam veluti haereditatem amplissimam a maioribus nostris accepimus qui opes, fortunam, libertatem, vitam denique ipsam potius perdere, quam a Sancta Sede Romana deficere forti animo elegerunt. Quid mirum si avitae pietatis memores, quam primis hausimus annis, moestitia et horrore perculsi sumus, ubi ad aures nostras pervenit notitia illa infausta, audaciae nempe eorum qui anno proxime elapso adversum Te totius Ecclesiae Caput insurrexerunt et septentrionales ditionis tuae Provincias ad denegandam debitam Tibi obedientiam impulerunt? Haud equidem ignoramus quod perduelles illi ac ingrati homines

nunquam non proclament nihil se contra Religionem moliri, Catholicos esse, quinimo, si superis placet! spirituali tuae iurisdictioni obsequentissimos. Quae si vera essent hoc solum probarent, eos nondum incredulos, raptores tamen esse sacrilegos, et ut ait Apostolus, infideli peiores cum fidem quam tenent operibus denegent. Sunt autem sophismata ea quae dictitant, seu verius mendacia, ad incautos imbecillesque animos decipiendos excogitata, ut luculenter ostendunt tum ipsorum agendi ratio, cum censuras Ecclesiae nefarie contemnunt, tum eorundem scripta apologetica, in quibus inter alia deliramentis pseudo-philosophorum faventia hoc quoque pro magno beneficio promittere non erubescunt, institutionem scilicet iuvenum Clericis imposterum penitus interdicendam; tum denique subsannationes hostium fidei nostrae infensissimorum qui politicam Summi Pontificis potestatem iam imminutam mox plane delendam autumantes, de Religione Catholica tandem aliquando actum esse tripudiantes garriunt. Nos vero non latet spiritualem tuam iurisdictionem, Christi promissionibus fulcitam, sartam tectamque futuram, licet, quod Deus avertat, regno tuo spoliatus iterum exulare coactus esses, aut in carcerem detrusus; attamen civilis illa tua dominatio super Provinciis intra Italiae fines Tibi subiectis cum sit toti Ecclesiae utilissima, fortissimum praebere munimen ad iura tua spiritualia tuenda ratione et experientia constat. Quapropter ad Eum confugientes qui vindex est iustitiae, quique temporalem Summi Pontificis principatum per undecim saecula inter tot pericula, rerumque tot varios casus sapientissima sua providentia incolumem servavit, Deum Optimum Maximum per Unigenitum suum Filium et intercessionem Beatissimae Virginis Mariae sine labe conceptae, Beatorum Apostolorum Petri et Pauli, omniumque Coelitum enixe precamur, ut iura Vicario suo commissa indesinenter protegat, inimicos Sanctae Sedis ad meliorem sensum reducat, pacem nostris temporibus restituat, tuumque animum, Pater Sanctissime, gaudiis recreare dignetur, donec albescat illa dies quae Te ad coronam Tibi in caelis repositam evocabit.

Interea Benedictionem tuam apostolicam pro nobismetipsis et pro grege curae nostrae concredito humillime imploramus.

Datum Neuveriae, hac die 2ª mensis Februarii A. D. 1860.

✠ MICHAEL BLAKE *Episcopus Dromorensis*

ex commissione omnium supradictorum Sacerdotum et nomine proprio

✠ *Fr.* IOANNES PIUS LEAHY *Episcopus Aulonensis et Coad. Dromorensis*

IL VESCOVO DI DROMORE

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nulla verba satis explicare possunt cum quanto dolore nuntium, de sacrilega violentia contra sacrum Beatitudinis Vestrae principatum consummata, animos tum Cleri tum populi huius Dioeceseos perculsit. Omnes statim suas preces ad Deum offerre coeperunt ut Beatitudini Vestrae succurrere dignetur, et hostes tuos brachio suo forti prosterneret. Cum vero probe novimus hoc muneri nostro minime sufficere, nisi etiam subsidia pro Beatitudine Vestra tot in angustiis constituta pro viribus suppeditaremus, collectas in tota Dioecesi faciendas huic fini indiximus. Mitto igitur cum praesentibus huius factae collectae summam, scilicet libras sterlinas mille quinquaginta septem 2 s. 9 d., R. D. Collegii Hibernorum Rectori, ut eam Beatitudini Vestrae, nomine huius Dioeceseos, debito cum obsequio offerat. Vellem quam maxime hanc oblationem fuisse copiosiorem. At Dioecesis ista decem et octo tantum constat paroeciis, et divites fere omnes protestantes sunt. Beatitudo Vestra, hanc tenuem oblationem acceptare dignabitur velut exiguum testimonium obsequii nostri erga Vicarium Christi, quem in sacra Beatitudinis Vestrae persona veneramur, et admirationis apostolicae prorsus fortitudinis et invictae constantiae qua iura Divi Petri, quae iura sunt totius Ecclesiae catholicae, contra sacrilegam impiorum Potentatuum usurpationem defendis atque propugnas. Interim humillimas nostras preces ad coelum offerre non cessabimus,

ut Christus qui Dei virtus est, cum Matre sua quae virgineo pede antiquum draconem olim contrivit, nunc quoque semen eiusdem, inimicos nimirum Beatitudinis Vestrae, conterere et ad nihilum redigere dignetur.

Ad pedes Beatitudinis Vestrae provolutus humillime oro pro me et Clero populoque huius Dioeceseos apostolicam Benedictionem,

Beatitudinis Vestrae,

Newry, die 11 Aprilis 1860.

Humillimus et obsequentissimus Filius
✠ IOANNES PIUS LEAHY, *Episcopus Dromorensis*

IL VESCOVO COL CLERO E POPOLO DI KILMORE AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, nos Episcopus, Clerus et Laici Dioecesis Kilmorensis pietatem atque devotionem quibus erga Beatitudinem Vestram tuamque auctoritatem intime afficimur, humillime et reverentissime testari festinamus. Calamitates enim variae eaedemque gravissimae Patrem optimum et Caput nostrum carissimum afflixerunt; sicque nos ut filii et membra penitus sponteque compatimur.

Fidelitas illa insignis constansque quam Ecclesia Hiberniae inter persecutiones etiam acerrimas versata, erga Cathedram sancti Petri, centrum unitatis catholicae, semper exhibuit, adhuc immobilis permanet; quin etiam magis magisque florescit et augetur, praecipue quidem in conspectu periculorum quae hodie praerogativis Sedis Apostolicae minantur.

Nobis persuasum est possessiones temporales Sanctae Sedis, Providentiae cura, tum libertati tum dignitati religionis quam maxime prodesse, tumque utilitati humanae valde servire semperque servisse.

Principatus iste, ut bene cognoscitur, antiquitatis est venerabilis et nullus alius titulo firmiore gaudet. Cum tristitia itaque profundissima didicimus homines nequissimos in Sanctae Sedis maiestatem iuraque insurrexisse, meditantes, inaniter quidem, patrimonium sacrum istud dividere et spoliare, et proh pudor! duces

et optimates nationum, quae nomine christiano gloriantur, hos conatus nefandos palpant incitantque! Nos, vero, dum contra ista iniquissima et sceleratissima tentamina vehementer protestamur, preces ad Deum omnipotentem effundere non desinemus ut istorum impiorum hominum consilia confundat et ad nihilum reducat, cordaque eorum in melius convertat, et Beatitudinem Vestram nunc, ut semper, sospitem victricemque efficiat.

Denique ad pedes Sanctitatis Vestrae adhuc provoluti, humillime imploramus ut nobis Benedictionem apostolicam impertiri benignissime dignetur.

Sanctitatis Vestrae,

Datum apud Cavan, die 2 Ianuarii 1860.

Humillimi, devotissimi et obedientissimi Filii Servique
✠ IACOBUS BROWNE, *Episcopus Kilmorensis*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO COL CLERO E POPOLO DI MEATH

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos Episcopus, Clerici omnes necnon et Laici Dioeceseos Midensis, ad pedes Sanctitatis Tuae venerantes provoluti, filios prout decet, summum affectum, obsequium, pietatem et studium erga Te, Apostolicamque Sedem amantissime profitemur.

Quantis coniurationibus, insidiis, calumniis impiorum, civilis societatis non minus ac Religionis inimicorum, Tibi optimo et clementissimo Principi, bellum horrendum ac nefarium infertur, quam maximo dolore audivimus.

Itaque, quamvis propugnare, laudare et tueri tum divina privilegia Vicarii Christi, tum integritatem plenam iuraque omnia B. Petri patrimonii, contra hostes cuiuscumque generis parati semper esse debemus, maxime tamen, hoc potissimum tempore, quando Petrus patitur in Pio, et Pius, modo tam preeclaro, pugnat in fide Petri.

Perpensis equidem verbis illis, nulla unquam oblivione delendis, quibus Ecclesia universa nuperrime certior facta sit, Te Patrem nostrum carissimum divino auxilio fretum et discrimine animarum potius quam propriis calamitatibus dolentem, « paratum fore omnia quaeque et acerba perpeti ac vel ipsam animam ponere, antequam Dei, Ecclesiae et iustitiae causa desereretur; » admiratione aeque ac angore perfusi cogimur exclamare: En ille summus noster atque insignis Pontifex! Alter Hildebrandus, columna fidei, fortitudo bonorum, terror malorum, spes captivorum, et exemplar confessorum! Quis Catholicus et Pium non amat? Quis

infidelis et Pium non timet? Quis vere Hibernicus et non pro Pi moreretur? Etenim a die illo ter felici, quo primum Petri Seder ascendisti usque in hodiernum, tanto et tam singulari erga no amore exarsisti, ut quodammodo omnes curas et cogitationes i nos defixisse videreris.

Quid non tentasti obsecratione, auctoritate, exemplo ut nobis fame et peste pereuntibus, opem afferres? Quantam exhibuisti sollicitudinem ne splendor ille, quo semper etiam saevissimis persecutionibus Ecclesia nostra coruscavit, haud dicemus obscuraretur, sed vel uno radio minueretur?

Quamobrem pro his beneficiis tot tantisque, immortales semper rependentes gratias, nostrum erit Patrem amantissimum, clarissimumque graviter eheu! immeritoque oppressum talibus angustiis non deserere, sed precibus omnibus ac votis Dominum suppliciter exorare, ut quem ab immani et acerbo exilio olim eripuit, et charae suae Romae urbi Apostolorum, orbe universo acclamante, triumphantem reddidit, illum quam diutissime, intercedente Beata et Immaculata Virgine Deipara, incolumem, in Ecclesiae commodum et decus conservet, usque dum Navis Petri, ipso gubernaculum tenente, e maximis et diuturnis fluctibus huius luctuosae aetatis in portu secure collocetur.

Volentes indicare signo aliquo quantumvis exiguo summum illum amorem, quo erga Te Patrem et Doctorem communem omnium christianorum exardescimus, his litteris oblationes nostras, circiter quinque millia, quadringentas libras Britannicae monetae numerantes, transmittendas duximus, quas, ut Sanctitas Tua benigne accipere dignetur, humillime precamur.

Interea pedibus tuis prostrati praesidium validissimum apostolicae tuae Benedictionis pro nobismetipsis, Episcopo, Clero et universo Populo obsequentissime imploramus.

Datum apud Mullingar, hac secunda Aprilis die Anno Dom. 1860.

✠ IOANNES CANTWELL, *Episcopus Midensi*

DISCORSO

DEL VESCOVO DI MEATH

pronunziato il dì 29 Decembre 1859.

The sacred edifice in which we are assembled already proclaims that our cause is holy. What other cause could, on this very inclement day, and from such distant parts of the country, bring together the vast assemblage which I have the pleasure and the honour to address? Ours is the cause of religion; it is the cause of the Vicar of Christ; it is the cause of the glorious Pius the Ninth. It becomes my first duty to state the object for which this vast meeting has been convened, and I cannot better do that than by repeating for you the terms of the requisition upon which this meeting has been called. « We, the undersigned, request a meeting of the Catholics of the county Meath for the sole purpose of adopting an address of sympathy with the Holy Father. » The

---

Il sacro edifizio, nel quale noi siam ragunati, già ne dice alto la nostra causa essere santa. E quale altra causa mai avrebbe potuto nell'intemperie di questo giorno e da tanto remote parti della provincia ragunare qui la vasta assemblea, cui ho il piacere e l'onore di parlare? La nostra è la causa della religione, è la causa del Vicario di Cristo, è la causa del glorioso Pio IX. Egli è mio debito principale lo stabilire l'oggetto pel quale questa grande adunanza è stata convocata: nè meglio posso adempierlo, che col ripetere le parole della dimanda, in seguito della quale quest' adunanza stessa è stata riunita. « Noi sottoscritti dimandiamo che si convochino ad un' assemblea i Cattolici della Contea di Meath, pel solo fine di stabilire un *Indirizzo* di simpatia al Santo Padre. » Il numero dei nomi sottoscritti

number of names affixed to that requisition was almost countless. It comprised the rank, the station, the intellect, the influence, the virtue, and the worth of the county. In pursuance of that requisition we are assembled here this day in the temple of God. We have come here, as the requisition declares, to assure the afflicted Head of the Church that he possesses our warmest sympathy and our most filial attachment. We have come here to assure him further, that we look upon the rebellion in portions of the Papal states, a rebellion originated and fomented by foreign intrigue, and upon the threatened spoliation of the same states, as constituting a cause for evoking that which we here proclaim, in the face of God and of the world, our indignant reprobation of such misconduct, and of the men, who either actively perpetrate or abet such misconduct. We have come, moreover, to declare that we will use every constitutional means — mark it — every constitutional means for preserving to the Holy See the Papal territories in their full integrity, and that we expect and will require that the representatives of Great Britain at the

---

a questa domanda è quasi innumerevole. Vi si comprendono i nomi delle persone più ragguardevoli, più erudite, più virtuose, più rispettabili della Contea. In seguito di questa domanda, noi siamo qui ragunati quest'oggi nel tempio di Dio. Noi siamo qui venuti, come la domanda lo dichiara, per rassicurare l'afflitto Capo della Chiesa delle nostre più calde simpatie, della nostra filiale devozione. Noi siam qui convenuti per rassicurarlo eziandio che noi riguardiamo la ribellione avvenuta in una parte degli Stati pontificii, ribellione cagionata e fomentata da esterni intrighi, e lo spogliamento che si minaccia dei medesimi Stati, come motivi che chiamano il nostro sdegno e la nostra riprovazione, siccome in faccia a Dio ed al mondo noi qui proclamiamo, tanto sopra tale misfatto quanto sopra gli uomini che o vi prendono una parte attiva o il favoriscono. Di più noi siamo qui venuti per dichiarare voler noi far uso di tutti i mezzi costituzionali, si noti ciò, di tutti i mezzi costituzionali per conservare alla Santa Sede il territorio pontificio nella sua piena integrità, e aspettare e dimandar noi che i rapresentanti della Gran

approaching congress shall not vote away the temporal rights of the Vicar of Christ.

We have yet another important demand to make, and it is a demand of our representatives in parliament — gentlemen in whose integrity we have the most unbounded confidence — that they will oppose the present or any other ministry that will foment or abet rebellion, or the results of it, in the States of the Church. This is what I understood, and it is what I still understand, to be the object of this meeting, and I cannot comprehend how it could be viewed in any other light. This is what I understand by « filial sympathy » with the Holy Father. Are we not the children of the Church, and is not the Pope the head of that Church? Is he not the Father of the Faithful? Let me now ask any one in this assembly, if he were in his father's home — if he were sitting at his father's fireside, and that a robber forced into the house and commenced to plunder it and assail the parent, would he be doing his duty as a son — would he be showing filial sympathy, if at

---

Brettagna nel venturo congresso non votino contro i diritti temporali del Vicario di Cristo.

Noi abbiam pure un' altra importante dimanda a fare, ed è una richiesta da farsi ai nostri rappresentanti nel Parlamento, che sono uomini, nella cui integrità noi abbiamo la più illimitata fiducia, perchè cioè, vogliano opporsi al presente Ministero o a qualsiasi altro Ministero che fomentasse o favorisse la ribellione o i suoi effetti negli Stati della Chiesa. Ecco ciò ch' io ho creduto, e credo tuttora esser l'oggetto di quest' adunanza, nè so capire come possa riguardarsi sott' altro aspetto. Ecco ciò ch'io intendo per « filial simpatia » verso il Santo Padre. E non siam noi figliuoli della Chiesa? E non è il Papa capo di questa Chiesa? Non è egli il padre dei Fedeli? E dimando io ad ognuno che qui si trovi presente: Se egli fosse nella casa di suo padre, se si assidesse al focolare paterno, e un ladrone violentemente entrasse nella casa e cominciasse a derubarla e ad assalire il suo genitore, farebbe egli forse il suo dovere di figlio, e dimostrerebbegli affezione filiale, se nel momento in

that moment he said to the father he should defend — « I am sorry, father, that you are being robbed and insulted, but I cannot give you assistance. » Would that be filial sympathy? I would look upon that as being what is commonly called « lip service. » It is a divine saying « They honour me with their lips, but their hearts are far from me. » I see that you well understand the true meaning of the words — « filial sympathy, warm attachment, undying love. » I see that you are determined at any sacrifice of health, of comfort, of prosperity — aye, and of life itself, to sustain the Holy Father. We look upon the cause of the Pope as an all-absorbing cause — it is one that at this moment engages the attention and excites the true sympathy of all good Catholics throughout the world.

And in order that we might not be interrupted by the introduction of any topic external to the all-important and all-absorbing one that unites us to-day, I have appointed the 8th of January as a day upon which every parish in this extensive diocese will

---

cui esso dovrebbe difendere il padre gli dicesse: Padre mio, mi rincresce assaissimo che voi siate derubato ed insultato, ma io non posso darvi aiuto? Sarebbe questa affezione filiale? Io riguarderei un simil procedere come ciò che comunemente dicesi un servire colle labbra. È un detto divino: « Essi mi onorano con le loro labbra, ma i loro cuori sono lungi da me. » Ben mi avvedo che voi comprendete perfettamente il vero senso di queste parole « simpatia filiale, profonda devozione, inestinguibile amore. » Ben mi avvedo che voi siete determinati a qualunque sacrifizio della vostra salute, delle vostre commodità, della vostra prosperità; che dico? della vostra vita medesima, per difendere il Santo Padre. Noi riguardiamo la causa del Papa come una causa che tutto in sè acchiude. Essa è una causa che in questo momento occupa l'attenzione ed eccita la vera simpatia di tutt'i buoni Cattolici pel mondo universo.

Ed affine di non essere interrotti dalla discussione di soggetti estranei alla causa che tutti supera per importanza, tutti in sè li raccoglie, e per la quale siamo qui riuniti quest'oggi, io ho destinato l'8 di Gennaio, perchè ogni parrocchia di questa vasta Diocesi possa votare quelle risoluzioni

have an opportunity of passing resolutions and adopting petitions, in reference to our own grievances. We lose sight of ourselves, and property when the Head of the Church is in danger and affliction. I will not by any lengthened observations anticipate the gentlemen, both clerical and lay, who will move and second the resolution to be submitted for your adoption. But there is one topic connected with the object of our meeting to which I will briefly refer.

You have heard of the now famous pamphlet, and I can tell you something respecting it. The *Times* newspaper ascribes that pamphlet to the Emperor Napoleon, and I say that because the *Times* has said so, it is therefore a lie. The great O' Connell used to advance as one of his most cogent proofs in support of a proposition or fact, that it must be true, because the *Times* asserted the contrary. The pamphlet itself is one of the most illogical and ludicrous documents that ever came from the pen of a talented man. The writer praises the Pope to the stars — his virtues, his

---

ed approvare quelle petizioni che si crederanno opportune per i nostri propri bisogni. Noi dobbiamo dimenticare noi stessi e i nostri averi, quando il Capo della Chiesa è in pericolo ed in afflizione. Io non voglio preoccupare con lunghe osservazioni quello che si faranno da quei signori, tanto ecclesiastici che laici, i quali proporranno e seconderanno la risoluzione che verrà sottomessa al vostro voto. Havvi però una materia strettamente connessa coll' oggetto della nostra adunanza, di cui dirò brevemente alcuna cosa.

Voi avrete inteso parlare di quell' opuscolo divenuto ora tanto famoso; e bene intorno ad esso io ho qualche cosa a dirvi. Il *Times* attribuisce quest' opuscolo all' Imperatore Napoleone. Ed io dico: il *Times* ciò asserisce, dunque ciò è una menzogna. Il grande O' Connell aveva per uso di portare come una delle più convincenti pruove di una proposizione o di un fatto, che questo doveva essere vero, appunto perchè il *Times* asseriva il contrario. L' opuscolo in sè stesso non è che uno dei più illogici, dei più ridicoli documenti che siano mai usciti da una penna d' uomo d' ingegno. Lo scrittore loda il Papa alle stelle, loda le sue virtù, le sue

labours, his zeal, his benignity. There is scarcely a good quality in human nature for which he does not give his Holiness credit. The writer says the Pope must be free and independent, and yet what is his conclusion? — that it is a charity to relieve the poor old man of the trouble of administering his own affairs, and therefore they are to be forced out of his hands. On my right hand stands my dear and most respected friend Mr. Corbally. He lives amongst a people and in a county where he is beloved. Now, I would like much to see the man who would say to Mr. Corbally — « You have plenty for yourself within Corbalton demesne; it will be for your advantage to compel you to surrender all your other possessions, and such is my anxiety for your ease and welfare, that I will strip you of everything that rightly belongs to you except your house and demesne, and will not allow you to distract your mind by any cares as to what is outside. » — I would desire to see the Irish Garibaldi who would make that proposition to Mr. Corbally, no matter how fine and friendly the language in

---

opere, il suo zelo, la sua bontà. Havvi appena una buona qualità, di cui possa essere dotata l'umana natura, ch'esso non attribuisca a Sua Santità. Lo Scrittore ammette anche il Papa dover esser libero ed indipendente. Eppure dopo tutto ciò qual'è mai la sua conclusione? Che sarebbe una carità il togliere a questo povero veglio il peso di amministrare i suoi beni; e che però questi debbongli essere strappati dalle mani. Qui alla mia diritta siede il mio caro e rispettabilissimo amico il sig. Corbally. Egli vive in mezzo ad una popolazione e in una Contea dov'esso è amato. Ebbene vorrei vedere chi mai avesse l'audacia di dire al sig. Corbally: « Voi avete quanto vi basta nel patrimonio di Corbalton: sarebbe di sommo utile per voi l'obbligarvi a cedere tutte le altre vostre proprietà, e tale è la mia sollecitudine per i vostri comodi, per la vostra agiatezza, che io vi spoglierò di ogni cosa che legittimamente vi appartenga, tranne la vostra casa e il campo attiguo: nè io permetterò che la vostra mente venga distratta dalle cure di altre possessioni. » Vorrei vedere, io dico, il Garibaldi irlandese che avesse il coraggio di fare tal proposizione al sig. Corbally, con qualunque ricercatezza ed amichevole

which it was couched; and I think I may venture to anticipate the answer he would receive at the gate of Corbalton. That is what the pamphleteer proposes as to the Pope. And what does he propose to do for him instead — and he makes the proposition with the strongest expressions of friendship and reverence? The Catholic powers, he says, will support and protect the Holy Father. But you, my friends, will be better enabled to test the wisdom and sincerity of such professions, when I tell you the notorious King of Sardinia is the ruler of one of those Catholic powers. Who is the King of Sardinia? The government, of which he is the head, first imprisoned, and afterwards cast into an exile, in which he is still living, the most saintly bishop of the Church of God — that is the pious brother of the late Prefect of the Propaganda, Cardinal Fransoni. You know something of the illustrious Order of the Jesuits. The King of Sardinia banished them. You know something about religious institutions of nuns and monks — he seized on their property, and evicted them. Such is one of the Catholic powers to whose mercy and bounty the pamphleteer would

---

dolcezza di termini egli volesse indorarla. Io credo che potrei con ogni sicurezza prenunziargli la risposta ch'esso riceverebbe alla porta di Corbalton. Ecco ciò che lo scrittore dell'opuscolo propone al Papa. E qual cosa propone egli di fare per lui in cambio? la proposizione viene da lui espressa coi termini più espliciti di amicizia e di riverenza. Le Potenze cattoliche, esso dice, sostenteranno e proteggeranno il S. Padre. Ma voi, amici miei, potrete meglio comprendere la sapienza e la sincerità di tale professione, quando io vi avrò detto che capo di una di queste cattoliche Potenze è il notorio Re di Sardegna. Chi è il Re di Sardegna? Il Governo di cui esso è capo imprigionò e bandì poscia in esilio, nel quale esilio esso vive tuttora, uno dei più santi Vescovi della Chiesa di Dio, cioè il pio fratello dell'ora defunto Prefetto di Propaganda, del Cardinal Fransoni. Voi avete inteso parlare dell'illustre Ordine dei Gesuiti: il Re di Sardegna gli ha espulsi. Voi avrete inteso parlare degl' istituti religiosi di monache e di monaci: egli si è impadronito delle loro proprietà e gli ha spogliati di tutto. Ecco una delle Potenze cattoliche, alla cui misericordia e bontà lo scrittore

consign the plundered Pius IX. I will close, my friends, suring you that no words which I can command would to you in any adequate way the intensity of my gratitude glorious demonstration of your love and sympathy for ou Father, and also for the patience with which you have hea I thank you from my heart for the zeal you have manifo this sacred cause, for this unequivocal testimony of your a attachment to the Father of the Faithful and to the centre tholic unity.

---

dell'opuscolo vorrebbe abbandonare il derubato Pio IX. Io termineri miei, coll'assicurarvi che io non ho parole che possano adeguatament mervi l'intensità della mia gratitudine per lo magnifiche dimostra vostro amore e della vostra simpatia pel nostro S. Padre, ed an la pazienza con la quale mi avete ascoltato. Io vi ringrazio con mio cuore per lo zelo da voi manifestato in questa causa, per l'e attestato, che avete dato della vostra eterna devozione al Padre deli ed al centro della cattolica unità.

PROVINCIA ECCLES. DI CASHEL

L'ARCIVESCOVO
ED IL CLERO DELLA DIOCESI DI CASHEL
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos Archiepiscopus et Clerus Casseliensis et Imelacensis, pro nobis et populo nostro fideli, in gremium Tuum paternum ex imo fonte amoris filialis profundimus dolorem nostrum communem propter indigna et nefanda, quae perditissimi homines adversus Beatitudinem Tuam mentientes dicunt, nec dicunt modo sed et moliuntur, nec moliuntur sed et audacter agunt. Filii videntes Patrem dolentem eo magis eum diligunt. Oves videntes Pastorem percussum eo pressius eum circa se aggregant.

Inter multa millia Catholicorum per totum orbem terrae sparsorum Catholici Hiberniae, sicuti in fidelitate erga Romam nulli secundi, ita impraesentiarum nemini praeterea cedunt vel dolore vel indignatione, quando vident impiissimorum hominum conatus adversus personam et iura, dignitatem et auctoritatem Summi Pontificis, Patris optimi, Principis benignissimi. Neque fidelitas nostra erga Romam est novum quoddam. Adeo est pars nostri, ut neque vere Hibernus sit qui non sit vere Romanus. Ab eo usque

tempore quo Praedecessor Tuus, beatae memoriae sanctus Caelestinus, sanctum Patritium miserit ad evangelizandam nostram Insulam, Hibernenses fuerunt inter fideles fidelissimi. Pro Roma Patres nostri pauperes et martyres facti sunt; ut fidem Romanam nobis traderent tamquam haereditatem super omnes res temporales pretiosam. Patrum nostrorum filii sumus. Gloria nationali amissa, gloriamur in fide Romana; nec unquam magis gloriamur, quam ubi nubes impendet, ut nunc, super Romam quia Roma est et catholica, vel super nos ipsos, ut saepe contingit, quia Romani sumus et Catholici.

Praeterea, nunquam oblivisci poterimus quo cum paterno amore, qua animi liberalitate, Pontifex noster, nihilo magis nomine quam re Pius, tempore famis et pestilentiae ex fisco suo, quamvis exiguo, miserit magnam pecuniae summam, qua populum inedia pereuntem sublevaret.

Haec quum ita sint, haud mirum est si quam maximo dolore tangamur, imo et indignatione, dum prae oculis videmus filios ingratos surgentes in Patrem optimum, subditos rebelles furentes contra Principem benevolum si quis sit, Italos in nomine Libertatis calumniantes benefactorem Italiae et generis humani.

Sed, consolare, Beatissime Pater. Quid Tibi accidit praeterquam quod evenit ipsi Domino et quod fidelibus suis servis eventurum praedixit? *Si mundus vos odit, scitote quia me priorem vobis odio habuit..... Quia..... de mundo non estis..... propterea odit vos mundus..... Non est servus maior domino suo. Si me persecuti sunt, et vos persequentur* [1]. *Quare fremuerunt gentes, et populi meditati sunt inania? Astiterunt reges terrae, et principes convenerunt in unum adversus Dominum, et adversus Christum eius..... Qui habitat in coelis irridebit eos: et Dominus subsannabit eos* [2]. Quemadmodum Iudaei ingrati et perfidi Dominum gloriae, qui tot beneficiis eos

[1] Ioan. XV, 18-20.
[2] Psalm. II, 1-4.

cumulaverat, reiecerunt dicentes: *Tolle, tolle*, ita et Itali, subditi, filii, omnibus beneficiis a Te cumulati, nunc similiter exclamant: *Tolle, tolle; nolumus hunc super nos regnare*. Quamvis, Sanctissime, tua consolatio sit, et quidem maxima, quod Dominus tuus similiter passus fuerit, et quod *non* sit *servus maior Domino*, attamen tua consolatio non minuit nostram indignationem propter mala quae pateris ab hominibus nequissimis, qui sub ementito nomine libertatis contra Te surgunt, pacem tranquillitatemque publicam turbant, et omnia tum divina tum humana miscere conantur.

Nec omnia diximus propter quae Tu iniuste pateris, nos iuste indignamur. Primi homines, rerum publicarum curam gerentes in Anglia et alibi, contra iura gentium nihili facientes relationes internationales communiter inter cultos populos receptas, hanc rebellionem aperte iniustam tam publice quam privatim sedulo foverunt et fovent; quippe qui non modo subditos Beatitudinis Tuae ad rebellandum excitarunt, verum etiam exteros, totius Europae vagabundos, omnium criminum genere maculatos et ad peiora paratos, cum pecunia et armis in Italiam miserunt ut, si fieri posset, temporalem Tuam potestatem funditus destruerent. Hoc fecerunt te faciunt, quamvis bene noverint eam potestatem esse in Europa omnium optime fundatam, solam sine sanguine partam et retentam, antiquissimam, sacerrimam, benignissimam, demum non modo pro subditis Tuis temperate admodum et benefice exercitam, verum etiam in promovendis litteris, artibus, scientiis, omnibus denique rebus quae tum ad excolendum genus humanum, tum ad ornandam societatem quoquo modo inservire possent.

At vero, quidquid delirent homines malignitate antiqui serpentis pleni, quidquid moliantur perditissimi, quemadmodum consentiente toto orbe christiano temporalis Tua potestas primitus fundata est, ita et probante nec non et plaudente orbe catholico hodierna die et in posterum retinebitur integra et intacta: aliter enim negotiis Ecclesiae universalis Beatitudo Tua vix et ne vix quidem, saltem libere, vacare posset. Abstrahendo ab impensis necessariis

pro decenti et honorifico statu ipsius Summi Pontificis, nec non et Officialium et Congregationum sacrarum quae eum adiuvant in expediendis Ecclesiae universalis negotiis, quomodo posset Pontifex semel factus alterius Principis subditus, forsan in manibus eius existens, quomodo posset liberam et independentem et neutralem partem agere, quam Patrem omnium communem tenere oportet? Et, si alio tempore libertas necessaria deesset Summo Pontifici facto subdito, quid dicendum de tempore belli exorti inter Principes quorum alterutri esset subditus? Quae igitur rationes potestatem Romanorum Pontificum temporalem pro bono Ecclesiae primitus instituendam, et per longam saeculorum seriem retinendam, suaserunt, eaedem in eumdem finem adhuc et in posterum retinendam, fovendam, omnique modo confirmandam suadent. Quod et fiet toto Orbe catholico plaudente, Deo adiuvante. Multis antehac saeculis, quando ne unum quidem verbum erat nec quis etiam somniabat de praesentibus Europae Dynastis, Pontifices Romani sedebant in septicolli Urbe in solio Caesarum, ipsi Principes saeculares ter coronati, et ab isto centro religionis simul et civilizationis non modo beneficia omnis generis spargebant a mari Adriatico usque ad Mediterraneum, sed etiam, utpote omnium Ecclesiarum solicitudinem habentes, Urbi et Orbi tum spiritualiter tum temporaliter benedicebant. Et adhuc benedicent, quando praesentes Europae Dynastiae disparuerint, quando Pontificis persecutores hodierni cum praecedentibus in oblivionem abierint, vel memoria eorum, si non prorsus peritura, nonnisi in nomen infamiae transierit.

Iam vero, Beatissime Pater, quarenam contra Te insurgunt hi novi persecutores? Expectant nempe, deleta Summi Pontificis potestate temporali, cum ea etiam spiritualem e terra prorsus delendam. Vani homines! falsi prophetae! seducti et seductores! Nonne Christus alloquens Petrum dixit: *Tu es Petrus, et super hanc petram aedificabo Ecclesiam meam* [1]? et nonne Romanum Pontificem utpote Petri

[1] Matth. XVI, 18.

successorem iisdem verbis alloquutus est, eumque tamquam primatum spiritualis potestatis habentem constituit fundamentum Ecclesiae tamdiu duraturum, quamdiu ipsa Ecclesia sit duratura, id est in consummationem saeculorum? Quis igitur pro potestate Pontificis spirituali timebit? Coelum et terra transibunt, verba autem Christi non transibunt. Hi falsi prophetae quotidie, in Anglia praesertim, surgunt praedicentes casum propinquum potestatis Romani Pontificis et temporalis et spiritualis. Saeculo praeterito declinante, praesenti incipiente, multi huiusmodi prophetae in Anglia surrexerunt ore aperto similiter clamitantes: *Cecidit, cecidit Babylon magna* [1]. At hi omnes supervixerunt eventui prophetiae, testes contra seipsos, et Pontificis potestas tum spiritualis tum temporalis falsis prophetis eorumque falsae prophetiae superstes remansit. Idem erit finis prophetiae et prophetarum nostri temporis. Non poterunt semper clamare adversus veritatem. Rerum eventus eos faciet benedicere qui nunc maledicunt. Ab ore ipsorum in gratiam Romani Pontificis Deus ipse idem extorquebit testimonium quod olim ab ore Balaam extorsit in gratiam populi Israelitici: *Quam pulchra tabernacula tua, Iacob, et tentoria tua, Israel* [2].

Quod ad nos attinet, Sanctissime Pater, quid multa? Accipe filialem nostram reverentiam in solatium dolorum, quos ab aliis filiis ingratis experiris. Nos et populus noster fidelis ad pedes Sanctitatis Tuae lacrymas fundentes tecum dolemus. In gremium tuum paternum profundimus amorem nostrum nunquam moriturum, fidem priscam, devotionem invictam, obedientiam sempiternam, parati omnia facere, omnia perpeti, omnes vires exserere, bonaque temporalia et etiam vitam, si necesse sit, in defensionem tuam libenter dare.

In genibus cordis flexi Deum omnipotentem oramus, per merita Salvatoris Nostri Iesu Christi, et per intercessionem Beatae

[1] Apoc. XVIII, 2.
[2] Num. XXIV, 6.

Mariae semper Virginis a Te declaratae sine labe originali c
ceptae, et etiam sanctorum Apostolorum Petri et Pauli, ut Te
salvum sospitemque servet, diebus tribulationis tuae finem
ponat, inimicos sanctae Ecclesiae confundat, Tibique det in p
et tranquillitate vesperam vitae claudere, et post vitam, die
meritorumque plenam, etiam in coelis salutem aeternam.

Ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti, Benedictionem tuam pa
nam pro nobis et gregibus nostris humillime imploramus.

Beatitudinis Tuae,

Datum apud Thurles, die 8 Decembris in festo Immacul
Conceptionis Beatae Mariae semper Virginis.

Servus humillimus, Filius obsequentissimus
✠ Patritius Leahy, *Archiepiscopus Casseliensis et Imelacen*
pro se et Clero suo

L'ARCIVESCOVO ED IL POPOLO DI CASHEL

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Catholics of the County of Tipperary, assembled together in General Meeting in the Cathedral of Thurles, beg to renew our undying devotion and attachment to your Holiness's person and to express our deep sympathy for the persecutions excited against you by the machinations of wicked men.

Amongst the many millions of Catholics scattered throughout the entire Christian world, the Irish have been ever foremost in their fidelity to Rome, and whilst other and neighbouring nations have revolted against the spiritual supremacy of the successors of Peter, the children of Ireland have ever clung to the chair of

---

Beatissimo Padre,

Noi, Cattolici della Contea di Tipperary uniti in generale assemblea nella cattedrale di Thurles, chiediamo in grazia di rinnovare i sensi della nostra eterna devozione ed attaccamento per la persona di Vostra Santità, e di esprimere il profondo dolore che risentiamo per le persecuzioni eccitate contro la Santità Vostra dalle macchinazioni degli empi.

Fra i molti milioni di Cattolici sparsi per l'universo mondo cristiano, gl'Irlandesi sono stati sempre tra i primi per la loro fedeltà a Roma; e mentre altre e finitime nazioni ribellaronsi alla spirituale supremazia del Successore di Pietro, i figli d'Irlanda si attennero alla cattedra di Pietro

Peter with a tenacity which not all the sufferings of three hundred years persecution have been able to conquer. Never since the day that your sainted predecessor, the illustrious Pope Celestine commissioned the Blessed Patrick to preach the Gospel on our shores, has Ireland swerved from her fealty to Rome. We are the children of our martyred fathers, nor shall we, we trust, be ever found to degenerate from that heroic fidelity which they have transmitted to us as a precious inheritance. And if a proof of this were wanting, is it not abundantly supplied in the ardour and enthusiasm of that movement with which the bosom of Catholic Ireland is now agitated in defence of your Holiness's temporal Power and prerogatives? Great then as is our attachment to the Chair of Peter, how shall we find language to express our feelings of grief and indignation upon witnessing the efforts which impious men have been making against the dignity and prerogatives of the best of Pontiffs, the most benign of Rulers? Neither can we forget the paternal kindness with which the heart of our Holy Father turned to Ireland at a

---

con una fermezza che tutte le sofferenze di una persecuzione di 300 anni non han potuto vincere. Mai dacchè il vostro santo predecessore, l'illustre Papa Celestino, mandò San Patrizio a predicare il Vangelo nelle nostre contrade, mai non si tolse l'Irlanda dalla sua soggezione a Roma. Noi siamo figliuoli di padri martiri nè mai, lo speriamo, ci mostreremo degeneri da quella eroica fede ch'essi ci hanno lasciato in prezioso retaggio. E se altri ne chiede una prova, non la somministra forse ed abbondante l'ardore e l'entusiasmo del movimento, che agita ora il seno della cattolica Irlanda in difesa dei diritti e del potere temporale della Santità Vostra? Essendo dunque sì forte il nostro attaccamento alla Cattedra di Pietro, come potrem noi trovare parole acconce per esprimere i sentimenti del nostro dolore e del nostro sdegno nel vedere gli sforzi che fannosi da empi uomini contro la dignità ed i diritti del migliore dei Pontefici, del più clemente dei Sovrani? Nè possiamo noi dimenticare eziandio il paterno amore, con cui il cuore del nostro Santo Padre

ime when famine stalked over the land, nor the generous liberality with which his hand was stretched forth to alleviate the distress of the people then perishing of want.

But, Most Holy Father, in the sufferings which the intrigues of wicked and designing men have brought upon you, you will easily recognise the inscrutable economy of God's Providence in reference to his Church, and in the long line of martyred Pontiffs, our predecessors in the see of Rome, you have innumerable illustrious examples to sustain you in that calm heroic course which you have hitherto pursued and which has won for you the admiration of the Christian world. Has not Christ himself said: « If the world hate you, know ye that it hath hated me before « you. If you had been of the world, the world would love its « own: but because you are not of the world, but I have chosen « you out of the world, therefore the world hateth you. Remem« ber my word that I said to you: the servant is not greater « than his master. If they have persecuted me, they will also « persecute you. » But « though the nations may rage and the

---

si volse all'Irlanda, allorchè la fame affliggeva le nostre terre, nè la generosa liberalità, con la quale la sua mano si stese ad alleviare le sofferenze del popolo che in quel tempo periva di miseria.

Ma, Beatissimo Padre, nelle angustie cagionatevi dagl'intrighi di scaltri e malvagi uomini ravviserete facilmente l'imperscrutabile economia della Provvidenza di Dio per la sua Chiesa, e nella lunga serie di quei martiri Pontefici, che vi han preceduto nella Sede di Roma, infiniti ed illustri esempi Voi avete per sostenervi in quella ferma ed eroica condotta che avete sin qui tenuta e che vi ha fruttato l'ammirazione del mondo cristiano. E non ha Cristo medesimo detto: « Se il mondo vi odia sappiate che esso ha odiato me prima di voi. Se voi foste stati del mondo, egli vi amerebbe, come cosa sua; ma perchè voi non siete del mondo ed io vi ho eletti fuori dal mondo, perciò il mondo vi odia. Ricordatevi di ciò che io vi ho detto: il servo non può esser da più del suo Signore: se han perseguitato me; e voi pure sarete perseguitati. » Ma « benchè

kings of the earth and princes may assemble together against the Lord and against his Christ, » still are we confident in the hope that, « He who dwelleth in the Heavens shall baffle them » and that that Providence which has called into existence the temporal Sovereignty of Our Holy Father for the advantage of religion, and which has preserved that Sovereignty through the many dark revolutions of eleven hundred years and more shall preserve it even to the end; — still are we confident in the hope that that sovereignty so long identified, by the universal consent of mankind, with the Spiritual Supremacy in the Church, shall last as long as the Church itself shall last, and that is even to the consummation of the world.

But why is it, Most Holy Father, that we see the enemies of religion so loud in their clamours for the overthrow of your temporal authority? Is it because of the misgovernment of your people? No, we are well aware of the tender love for your people which fills your benevolent heart, and the recollection of that noble and generous effort at reform which distinguished the com-

---

infieriscano le nazioni e i Re e Principi della terra colleghinsi contra il Signore ed il suo Cristo, » pure noi siamo sicuri nella speranza, che « Colui che abita ne' cieli, li deluderà, » e che quella Provvidenza che pel vantaggio della religione ha creato la Sovranità temporale del nostro Santo Padre e l'ha conservata in mezzo alle molte e tenebrose rivoluzioni di più di undici secoli, la conserverà ancora sino alla fine; siam pur sicuri nella speranza che quella Sovranità, la quale da sì lungo tempo, per l'universale consenso degli uomini, si è compenetrata nella spirituale supremazia della Chiesa, durerà quanto questa Chiesa medesima, cioè sino alla consummazione del mondo.

Ma dond'è, Beatissimo Padre, che noi veggiamo i nemici della religione levare sì alte le grida per distruggere la vostra temporale autorità? Forse pel malgoverno del vostro popolo? No, chè tutti noi ben sappiamo il tenero amore pel vostro popolo ond'è ricolmo il benevolo vostro cuore, e la rimembranza dei nobili e generosi sforzi di riforme, che segnalarono

mencement of your benign reign is still fresh in our memory. With the evil deeds whereby this noble generosity of soul was then checked in its beneficent career, we are all alas! but too familiar. It is not then because they seek the welfare of the people, that the enemies of your temporal authority clamour for its extinction. No, it is because they expect that the overthrow of your temporal authority may involve the destruction of your spiritual authority likewise. But vain is their hope; for has not Christ himself said to Peter and in the person of Peter to Peter's successors to the end of time: « Thou art Peter and upon this rock I will build my Church, and the gates of Hell shall not prevail against her. » Resting on this divine promise the spiritual Supremacy of the Roman Pontiffs has outlived the revolutions of 1800 years and more, and so shall continue even to the end of time the rock of ages, against which the Powers of Earth and Hell may direct all their fury, but only to display their own utter impotence.

---

il principio del clemente vostro regno, è ancor viva nella nostra memoria. Eh! pur troppo noi tutti conosciamo ben da vicino i misfatti che posero argine a questa nobile generosità d'animo nel corso delle sue benefiche intraprese. Non è adunque perchè cerchino il ben essere del popolo, che i nemici della vostra temporale autorità gridano alla sua distruzione. No, ma perchè sperano che la rovina della vostra autorità temporale abbia a trarsi dietro la rovina eziandio della spirituale vostra autorità. Ma vana è la loro speranza; poichè non ha forse detto Cristo medesimo a Pietro e nella persona di Pietro a tutti i suoi Successori sino alla fine del mondo: « Tu sei Pietro e sopra questa pietra io edificherò la mia Chiesa, e le porte d'inferno non prevarranno contro di essa? » Posando sopra questa divina promessa, la supremazia spirituale dei romani Pontefici ha sopravvissuto alle rivoluzioni di 1800 e più anni, e continuerà sempre ad essere sino alla fine del mondo la rocca dei secoli, cui le potenze del mondo e dell'inferno potranno assalire con furioso impeto, ma soltanto per far mostra della loro totale impotenza.

Again accept, Most Holy Father, the assurance of our fili reverence and attachment; and our readiness to submit to an sacrifices for the maintenance of your rights and prerogatives.

Prostrate at your feet and imploring your Holiness's apostol Benediction,

We are your Holiness's,

Devoted Children in Christ
✠ Patrick Leahy, *Archbishop of Cashel and Em*

(Seguono le altre firme.)

Gradite nuovamente, o Beatissimo Padre, le espressioni della nost filiale riverenza e devozione, e la prontezza nostra a sottometterci a qu lunque sacrifizio per la difesa di tutti i vostri diritti e di tutte le vo stre prerogative.

Prostrati ai vostri piedi ed implorando da Vostra Santità l'apostolic Benedizione ci diciamo,

Della Santità Vostra,

Devoti Figli in Cristo
✠ Patrizio Leahy, *Arcivescovo di Cashel ed Em*

L'ARCIVESCOVO DI CASHEL

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Summam pecuniae, adaequantem L. 4,530: 1: 11, ad pedes Beatitudinis Tuae per me deponunt Clerici et Laici huius Dioeceseos Casseliensis et Imelacensis, rogantes simul ut hanc summam dignetur Pater Sanctissimus idem et amantissimus accipere in pignus filialis amoris, pietatis, obedientiae.

Fideles huius Dioeceseos, se invicem aemulantes in bono, pias oblationes in aerarium Pontificium certatim profundunt, non omnes quidem easdem, sed quisque pro viribus; qui dives est dans ex eo quod abundat illi, vidua autem pauper etiam de penuria quadrantem suum mittens [1].

Omnes orationi indesinenter instantes Deo omnipotenti oblationes et vota offerimus, ut Angeli sui custodiant Te in omnibus viis tuis a sagitta volante in die, a negotio perambulante in tenebris; ut ita non accedat ad Te malum et flagellum non appropinquet tabernaculo tuo [2].

Ad pedes Beatitudinis Tuae provoluti, nos omnes Clerici et Laici huius Dioeceseos apostolicam tuam Benedictionem enixe imploramus.

Sanctitatis Vestrae,

Datum apud Thurles, die 6 Augusti 1860.

Humillimus, obsequentissimus devotissimusque Filius

✠ Patritius Leahy, *Archiepiscopus Casseliensis et Imelacensis*

[1] Marc. XII, 44.
[2] Psalm. XC.

DISCORSO

DELL'ARCIVESCOVO DI CASHEL

AI CATTOLICI DI TIPPERARY

nel giorno 28 Decembre 1859.

My Lord and gentlemen — I thank you for the high honour you have conferred upon me by calling on me to preside over this great meeting of the Catholics of Tipperary. From the foot of Slivenamon to the banks of the Shannon, from every part of the county, you have come in your thousands full of enthusiasm. You have come for an object worthy of so magnificent a gathering, identified with the Catholic traditions of this land, dear to the heart of Tipperary. That object is, as the Requisition for convening this meeting states, to express sympathy with our Holy Father the Pope in his present difficulties, and to protest against any attempt

---

O miei nobili e gentili signori, io vi ringrazio pel grande onore che mi avete conferito col chiamarmi a presedere a questa grande adunanza dei Cattolici di Tipperary. Dalle falde dello Slivenamon sino alle rive dello Shannon da ogni parte della Contea, voi vi siete qui recati a migliaia, e pieni di santo entusiamo. Voi siete qui convenuti per un oggetto degno di sì splendida assemblea, e quasi identificato colle tradizioni cattoliche di queste contrade, per un oggetto caro al cuore degli abitanti di Tipperary. Questo oggetto, come può rilevarsi dalla dimanda che si è fatta per convocare quest'assemblea, è il dare un attestato della nostra affezione al Santo Padre nelle presenti sue angustie, ed il protestare contro

to interfere with his temporal power. When the best of Fathers is in affliction, then, if ever, is it the duty of his children to offer him the tribute of their sympathy. When the Shepherd of the flock is stricken, then it is that instead of fleeing from him the sheep ought to gather around him all the more closely. Of the two hundred millions of Catholics in all parts of the world, who look up to the Roman Pontiff as their Father and chief pastor, we here in Ireland are proud to be among the foremost to raise our voices in his behalf, and to protest with all our might against any attempt, by whomsoever made, to touch the least of his rights, or to deprive him of one rood of St. Peter's patrimony. This is no more than what might be expected from us. Pio Nono did not forget us when famine and pestilence stalked through the land, but out of his own scanty revenues sent aid to our people, and procured it from others.

Apart from the personal claims of Pio Nono, attachment to the Holy See is hereditary with us in Ireland. From the day that

---

qualunque attentato che dirigasi contro il suo temporale potere. Quando il migliore dei Padri sta nell'afflizione, è debito de' suoi figli l'offerirgli, allora, più che in altro tempo mai, il tributo della loro affezione. Quando il pastore della greggia vien percosso, ben lungi dal fuggire debbono le sue pecorelle raccogliersi e stringersi maggiormente a lui d'intorno. Dei duecento milioni di Cattolici che sono nel mondo e che riguardano il romano Pontefice come loro padre e pastore, noi Irlandesi possiam gloriarci di essere tra i primi nel levare le nostre voci in suo favore, nel protestare con quanto abbiamo di potere contro chiunque siasi attentato di toccare il più picciolo de' suoi diritti, di togliergli pure un iugero del patrimonio di S. Pietro. Nè meno doveva aspettarsi da noi. Pio Nono non si dimenticò di noi, quando la fame e la peste desolarono le nostre terre, egli dalle sue tenui rendite mandò sovvenimento al nostro popolo e procaroeci sussidi da altri.

Ma prescindendo dai personali diritti di Pio IX, ereditario è fra noi Irlandesi l'attaccamento alla Santa Sede. Dal giorno, in cui S. Patrizio,

Patrick, sent by Celestine of Rome, landed upon our shores — from that day to the present we have never swerved from the dutiful and affectionate obedience which he taught us to pay, — which all our great and good men in after ages taught us to pay to the head of all the churches. We obeyed Rome when it was death to obey; and our fidelity to Rome it was that always preserved our national church. Other churches made shipwreck of the faith because they renounced obedience to Rome. We rode out every storm in safety, because we remained faithful to Rome — the centre of Catholic unity. As the mariner tossed on the billows steers his bark steadily in its course, because he keeps his eye fixed on the polar star, so did we hold on our way through flood and storm, because our eyes were steadily fixed upon the light that beamed from Rome. Rome was our polar star. Therefore, sympathy with the Holy Father in the dark hour of his trial is no more than what might be expected from us, Irish Catholics, unless indeed we had renounced all the traditions of our country, and

---

mandato da Papa Celestino approdò alle nostre spiagge sino al dì d'oggi, non abbiam noi giammai deviato da quella riverente ed affettuosa obbedienza, che insegnocci quel Santo, e che c'insegnarono di poi tutti i nostri grandi e virtuosi uomini, verso il Capo di tutte le Chiese. Noi obbedimmo a Roma, quando era delitto capitale l'obbedirle; e la nostra fedeltà a Roma si fu, che conservò sempre la nostra Chiesa nazionale. Altre Chiese fecero naufragio nella loro fede, perchè rinunziarono alla obbedienza verso di Roma. Ma noi, noi dominammo sicuri ogni tempesta, perchè rimasi fedeli a Roma, al centro della cattolica unità. Come il pilota che balestrato dalle onde, governa pur con sicurezza la sua barca, perchè tien fissi gli occhi alla stella polare, così continuammo noi sempre la nostra via attraverso le inondazioni e le procelle, perchè fissi tenemmo sempre i nostri sguardi in quella luce che raggiava da Roma. Roma fu sempre la nostra stella polare. Il dare adunque un attestato della nostra affezione al S. Padre nella tremenda ora del pericolo, è quanto dovevasi aspettarsi da noi Cattolici irlandesi, salvo che non avessimo rinunciato tutte le tradizioni della nostra patria o fossimo divenuti indegni della

had become false to the memory of our forefathers. It is, then, with no surprise that I see around me to-day the stalwart men of Tipperary in their thousands, and at their head their ever faithful priests, — the Catholic farmers, the bone and sinew of the land — the Catholic merchants and traders — the Catholic professional men — the *elite* of the Catholic gentry, of this great county, all with one voice and with one heart professing their undying attachment to the successor of St. Peter. And while we tender our affectionate sympathy to the Holy Father, this is not, as has been falsely said — this is not subtracting in the least degree from the allegiance due to the Queen of these realms. By no means. We obey the Holy Father; we sympathise with him — we protest against the wrongs perpetrated against him; but at the same time we know how to preserve inviolate the allegiance we owe to the Queen, as our only temporal Sovereign, and to none of her Majesty's subjects do we yield in respect towards her gracious person and in obedience to her authority. Neither has this great Catholic

---

memoria dei nostri progenitori. Non mi sorprende adunque il vedermi oggi d'intorno a migliaia i prodi abitanti di Tipperary, con alla loro testa i sempre fedeli lor preti, e i cattolici agricoltori che son il vigore ed il nerbo del paese, i mercatanti e i commercianti cattolici, i cattolici letterati, ed il fiore dei gentiluomini cattolici di questa grande Contea tutti professare con una sola voce ed un sol cuore l'eterna loro devozione al Successore di S. Pietro. E l'offerire che noi facciamo questo attestato della nostra viva affezione al S. Padre non è, come falsamente è stato detto, un derogare in qualunque più picciolo grado alla fedeltà e alla soggezione che noi dobbiamo alla Regina di questi reami. In nessuna maniera! Noi obbediamo al S. Padre, noi ci condogliamo con lui, noi protestiamo contro le ingiustizie che contro di lui sonosi perpetrate; ma nell'istesso tempo sappiamo pure conservare quella fedeltà che noi dobbiamo alla Regina come a nostra unica temporale Sovrana, e a nessun suddito di Sua Maestà noi la cediamo, sia nel rispetto che si deve a questa benigna Sovrana, sia nella obbedienza che si deve alla sua autorità. Nè si è convocata questa grande

meeting been convened to give the least offence or annoyance to any of our Protestant fellow subjects. Certainly not. Were such the object or tendency of this meeting I, for one, should not be where I am. Nor would I allow the Temple of the living God to be desecrated by the utterance of one word hurtful to the feelings of any one. For now six and twenty years that I am in the ministry, I have many a time spoken from the pulpit of this church and elsewhere; but never have I uttered a hard or disrespectful word against our Protestant fellow-subjects. Never have I so much as alluded to religious controversy, save and except once, when the day, the occasion, and custom made it a thing of course to do so. From the principle and practice of my life I should be sorry now to depart, by offending even the prejudices of our Protestant fellow subjects. And saying so much for myself, I am sure I but echo the sentiments of others, indeed of all in this vast assemblage. There are those here present who would be the last to take part in anything offensive to others. I say it of all here

---

adunanza cattolica, per fare la menoma offesa, o per dare il minimo fastidio ai nostri connazionali protestanti. No! certamente. Se tale fosse stato lo scopo o la tendenza di quest'assemblea, io pel primo non mi troverei dove ora mi trovo, nè permetterei che il tempio del Dio vivente fosse profanato dalla espressione di qualsiasi parola che potesse offendere i sentimenti di alcuno. E di vero da 26 anni che io esercito il sacro ministero, spesse volte ho io parlato dal pulpito di questa chiesa ed altrove, ma non ho mai detto parola che potesse sonar dura o meno rispettosa ai nostri connazionali protestanti, nè mai ho trattato di religiose controversie, se non se una sola volta, nella quale il giorno, le circostanze e la consuetudine rendevano il mio discorso cosa naturalissima. Dai principii e dalla pratica della mia vita m' increscerebbe oltre modo di dipartirmi ora e di offendere sino i pregiudizii dei miei connazionali protestanti; e mentre dico ciò per mio conto, sono sicuro di non essere che l' eco dei sentimenti di questa grande assemblea. Hannovi alcuni qui presenti che vorrebbero essere gli ultimi nel prender parte a qualunque cosa, che potesse offendere altrui: e di tutti i qui presenti lo dico;

present that Tipperary men are too generous to offend, though they will stand up for their honest opinions, and we have a right to express our opinions freely on the question before us. We have a right to be here. We have a right to tender our sympathy to the Holy Father. I trust we know how to do all this without the least offence to any body, in a manner worthy of ourselves, worthy of our cause, and at the same time befitting the sacredness of the place where we are assembled.

Although the temporal sovereignty of the Pope was no part of the original constitution of the church, as settled by our Divine Lord, and, therefore, cannot be considered as bound up with the very existence of the church, as if the one could not exist without the other; nevertheless, we Catholics hold that the temporal sovereignty of the Pope is needful for the easier and better administration of the affairs of the church, and for the full, the free, the independent exercise of the Pope's spiritual supremacy. The Pope is the father of all and being such it is not fit he should

---

in quanto gli abitanti di Tipperary sono tanto generosi, che non saprebbero recare offesa ad alcuno, quantunque difendano fermamente le loro oneste opinioni; nè alcuno negherà aver noi tutto il diritto di esprimere la nostra opinione sulla quistione che ci è presentata. Noi abbiamo diritto di qui riunirci, noi abbiamo diritto di condolerci col S. Padre: e sappiamo fare tutto ciò, lo spero, senza recare ad altrui la minima ingiuria e in modo degno di noi, della nostra causa e che al tempo stesso si addica alla santità del luogo, nel quale siamo riuniti.

Sebbene la Sovranità temporale del Papa non faccia parte della originaria instituzione della Chiesa, come venne ella stabilita dal nostro divino Signore, e per conseguenza non possa considerarsi come legata all'esistenza della medesima Chiesa per modo, che debba dirsi l'una non potere esistere senza dell'altra, pur nondimeno noi Cattolici stimiamo essere la Sovranità temporale del Papa necessaria ad ottenere una migliore e più facile amministrazione degli affari della Chiesa, e per ottenere che il Papa sia pienamente libero ed indipendente nell'esercizio della sua spirituale supremazia. Il Papa è il padre di tutti, e come tale non è

be either the vassal or the enemy of any of his children. Were he the subject of any prince, even a Catholic prince, that prince might exercise an undue and mischievous influence in the nomination of the Pope, might fetter his free action, might interfere with his personal freedom, might force him to become the enemy of his enemies, so that the Pope being placed in a position of dependence upon any prince, be he ever so Catholic, would be injurious to the interests of the universal church. Moreover, in the discharge of his high duties as Head of the Catholic Church, the Pope sends missionaries to all parts of the world, to preach the Gospel, and he is surrounded by a number of pious and learned men, and by congregations of cardinals, who assist him in transacting the affairs of the universal church. For the support of these missions and missionaries, of these theologians and cardinals, it is not fit he should be either without sufficient means, or thrown upon the precarious offerings of the faithful. Therefore arises the advantage and the necessity of his temporal sovereignty, to which

---

conveniente che sia vassallo o nemico di veruno de' suoi figliuoli. Se fosse egli suddito di qualsiasi Principe, di un Principe anche cattolico, questo Principe potrebbe esercitare una illegittima e perniciosa influenza sulla elezione del Papa, potrebbe inceppare la libertà del suo ministero, potrebbe disporre della libertà della sua persona e forzarlo ad esser nemico dei suoi nemici, per modo che l'essere il Papa collocato in condizione di dipendenza da qualsiasi Principe, e fosse pure cattolico, sarebbe nocivo agl'interessi, ingiurioso ai diritti della Chiesa universale. In oltre, nel disimpegno delle sue alte funzioni, come Capo della cattolica Chiesa il Papa manda missionarii in tutte le parti del mondo a predicare il Vangelo, ed è attorniato da pii e dotti uomini, e dalle Congregazioni dei Cardinali che lo aiutano a maneggiare gli affari di tutta la Chiesa. Per provvedere al mantenimento di queste missioni e di questi missionarii, teologi e Cardinali, non sarebbe convenevolo che fosse egli privo de' mezzi sufficienti, o che dovesse dipendere dalle offerte precarie dei Fedeli. Quindi il vantaggio, quindi la necessità di una Sovranità temporale del Papa, a

should be attached the possession of revenues not excessive in amount, or burdensome to the people; not spent in luxury, not appropriated to the purpose of enriching the Pope's own relatives and friends, but barely sufficient for the exigencies of his high position. For these reasons it is that we Catholics consider it highly useful, and even necessary, that the Holy Father should be the temporal and independent sovereign of a state not so large as to encumber him with too much temporal care, yet large enough to supply him sufficient revenue, for which purpose anything less than the territory he has hitherto possessed would be quite inadequate.

But, why meddle with the Pope's dominions? Is it that his title to them is not good? What sovereign in Europe, I ask you, can plead a better title? The Pope's is by many centuries the oldest in Europe. It has not a stain of blood upon it. It is not a thing come of statecraft, nor imposed by despotic force, nor the boon of popular tumult, nor come at by a *coup de main*. No; it rests, if upon no prior ground, upon the gift of Pepin and Charlemagne,

---

la quale goda egli di rendite, che non sieno eccessive nè gravose al suo popolo, che non vengano profuse in vano lusso, nè dedicate ad arricchire i congiunti e gli amici dei Papi; ma che siano proporzionate ai bisogni del suo alto ministero. Per queste ragioni noi Cattolici crediamo grandemente necessario che il S. Padre sia Sovrano indipendente di uno Stato non tanto grande, da imbarazzarlo oltremodo con temporali brighe; ma pure grande abbastanza, perchè ne abbia i redditi necessarii: pel qual fine affatto inadequato sarebbegli un qualunque Stato che sia minore del territorio da lui sinora posseduto.

Ora per quale ragione mai si vogliono togliere ai Papi i loro dominii? Forse perchè non vi abbiano un legittimo titolo? Ma qual Sovrano di Europa, dimando io, può allegarne uno più legittimo? Il titolo, che hanno i Papi ai loro dominii, è di molti secoli più antico dei titoli di tutti i Sovrani di Europa. Non vi è in esso una macchia di sangue: nè proviene il loro trono da politica astuzia, nè da tirannica forza, nè da favore di popolare tumulto, nè da un fortunato *colpo di mano*. No! esso si appoggia, se pure non riposi sopra fondamento più antico, sulla donazione

preeeded and followed by the free consent of the people of the Roman States, which consent by-and-bye expanded into the consent of the peoples and princes of Christendom, strengthened, as it now is, by the possession of over a thousand years — a possession commencing when no one dreamed of a Napoleon, or a Romanoff, or a Bourbon, or a Hapsburgh. Let any of the reigning houses of Europe plead if it can, such a title as the Pope can advance. The enemies of the Pope, shifting the attack, fall back upon a principle which must be accepted, the good of the people.

Well, putting the title of the Pope's upon this issue, if anyone says that they have abused their power, that theirs is a despotism injurious to the interests of the people, which should no longer be allowed to encumber the earth, it is a calumny, and history casts back the calumny in the face of anyone who utters it, for it tells you that the long line of Pontiffs, from Peter to Pio Nono, has been illustrated by deeds of worth, both public and private,

---

di Pipino e Carlomagno, donazione preceduta e seguìta dal libero consenso del popolo degli Stati romani, nel quale a poco a poco concorse il consenso di tutti i popoli e Principi della Cristianità; donazione convalidata come ora è da un possesso di più di mille anni, da un possesso che rimonta ad un'epoca, nella quale neppure potevasi pensare ad un Napoleone, o ad un Romanoff, o ad un Borbone o ad un Hapsburgh. Sì! alleghino, se il possono, le regnanti case di Europa un titolo, che possa stare a fronte di quello che il Papa può presentare. Quindi si è che i nemici del Papa, cambiando arme, riduconsi ad osteggiarlo con un principio che non può ammettere contraddizione, e questo si è il bene del popolo.

Or bene, riguardando anche da questo lato il titolo che hanno i Papi al loro Principato, se alcuno asserisca aver essi abusato del loro potere, il loro despotismo essere un despotismo che si oppone agl' interessi del popolo e che non deve permettersi che deturpi più a lungo la terra, questa è una calunnia; e dirà la storia a chiunque osò asserirla che esso mentì per la gola. Perciocchè la storia ci narra che la lunga serie dei Pontefici, da Pietro a Pio Nono, è stata illustrata da nobili geste, sì nella privata

such as distinguish no other line of sovereigns that ever lived. Need I say that the use to which the Popes converted the ample possessions and power which at an early date they enjoyed, was to be the fathers of the poor, to ransom the captive, to enfranchise the slave, to propagate the truths of the gospel, and with them to propagate the ideas of true liberty; for the gospel was the first charter; the missionaries of Rome, the preachers of that gospel, were the first apostles of European liberty, and the Cross of Christ, wherever reared, was the standard of freedom. Need I say that, during the death struggle of the empire with the barbarians, the Popes were the saviours of Rome and of the world? Had Rome perished, with it had perished not only the memories of the past, but the hopes of the future of Europe — for Rome was destined to be the mother of the young nations of Europe, and to impart to them the germs of the former civilization vitalized by the principle of Christianity — so that the blow which destroyed the parent must have cut off the life of the offspring, as yet only

---

che nella pubblica vita; da tali geste, onde non va adorna nessun' altra dinastia di Sovrani che mai siavi stata. Ho io forse bisogno di dirvi avere usato i Papi di quelle ampie possessioni e di quell' esteso potere, di cui anticamente goderono, solo per essere i padri dei poveri, per riscattare i prigionieri, per liberare gli schiavi, per propagare le verità del Vangelo, e per propagare insieme con queste verità le idee della vera libertà? Poichè la prima *carta* di libertà fu il Vangelo; e i missionari di Roma, i banditori di questo Vangelo furono i primi apostoli della libertà europea, e la croce di Cristo, per tutto dove venne inalberata, fu il vessillo della libertà. Ho io bisogno di dirvi che nel ferale conflitto dell' Impero e dei barbari, i Papi furono i salvatori di Roma e del mondo? Se Roma fosse stata distrutta, distrutte con lei sarebbero state non solo le memorie della vecchia Europa, ma le speranze eziandio della nuova. Poichè Roma era destinata ad essere la madre delle giovani nazioni di Europa, e ad impartir loro i germi dell' antica civiltà, vivificati del principio cristiano per modo, che il colpo che avesse abbattuto la madre avrebbe pure troncato la vita delle sue figlie che allora erano

nascent or but in embryo. The saviours of Rome, the Popes, we the saviours of the world. After the break up of the western en pire, need I say what part the Popes had in the reconstruction society, and how they employed the combined influence of the temporal and spiritual power to promote the best interests of the human race? It was, in truth, the world emerging again fro chaos. Society had been resolved into its original elements, an all was confusion until the spirit of God moved over the ma and His light broke in upon it; and, as in the moral, just as the physical world, God has secondary causes, it was from Ron that the spirit of God breathed, and his light broke upon the n tions, and then they became instinct with new life.

All through the middle ages what services did not the Pop render by their encouragement of arts and letters which we hand-in-hand with religion? The precious monuments of antiquit which had escaped the ruthless hand of time and the still mo

---

appena nate o erano appena in embrione. Salvatori dunque di Rom Papi, furono insieme i salvatori del mondo. Dopo la dissoluzione dell'I pero d'occidente ho io mestieri di dirvi qual parte avessero i Papi ne ricostruzione della società, e come impiegassero insieme le influenze de spirituale e del temporale loro potere, per promuovere i più rileva interessi della umana generazione? Era in vero allora un nuovo mon ch' emergeva dal caos. La società era stata disciolta nei suoi origina elementi e tutto fu confusione, sino a che lo spirito di Dio non si mo su quella massa disordinata, nè la sua luce vi risplendette sopra. E s come tanto nell' ordine morale, quanto nel fisico, servesi Iddio de cause seconde, così da Roma si fu che spirò lo spirito di Dio, che sf gorò la sua luce sopra le nazioni, e le nazioni allora si animarono una vita novella.

E lungo il periodo dei secoli di mezzo quali servigi non resero ma Papi coll' incoraggiar ch' eglino fecero le arti e le scienze, le quali an vano di pari passo colla religione? I preziosi monumenti dell' antic che scamparono dalle spietate mani del tempo e dalle ancora più spie

ruthless hands of the barbarians, they preserved with religious care; they sought out among the debris of Rome and brought to light many a noble piece of sculpture, and they encouraged the artists of their own time to emulate the works of the best days of Pagan Greece and Rome. If once more the marble breathed under the chisel, if the canvass glowed with life under the touch of Raphael's pencil, if the sun of St. Peter's rose to eclipse the glories of all temples old or new, it was because there were Popes who knew how to appreciate genius and stimulate it to the noblest exertions. And then the Popes collected libraries, founded colleges and universities, encouraged learning and learned men, and gave birth to that great intellectual movement which passed like electricity from city to city, from nation to nation, until it resulted in its grand consummation — the revival of letters in the 15th century. Such is the use which the Popes have made of their spiritual and temporal supremacy. If the good use of power constitutes a title to its possession, theirs is the best of titles. At least

---

mani dei barbari, furon da essi religiosamente conservati; essi andarono cercando fra gli avanzi di Roma e portarono alla luce molte nobili opere dell'antica scultura, e incoraggiarono gli artisti dei loro tempi ad emulare le opere della Grecia e della Roma pagana. Se dunque anche una volta fu dallo scalpello il marmo animato, se al tocco del pennello di un Raffaele ebbero splendida vita le tele, se lo splendore maestoso di san Pietro surse ad ecclissare le glorie di tutti i templi antichi e moderni, ma per altro si fu che, perchè ivi erano i Papi, i quali seppero apprezzare il genio ed eccitarlo a nobili imprese. E non basta: chè i Papi raccolsero biblioteche, fondarono collegi ed Università, incoraggiarono le scienze e gli scienziati, e dierono impulso a quel grande movimento intellettuale che comunicossi col lampo della elettricità di città in città, di nazione in nazione, finchè non raggiunse quel suo grande apogeo, che fu il rinascimento delle lettere nel secolo quindecimo. Tale è l'uso che i Papi han fatto della spirituale e temporale loro supremazia. Se dunque il bene usare di un potere costituisce un titolo al suo possesso, il titolo dei Papi è il miglior titolo del mondo. E per lo meno non dovremmo

we, in the 19th century, should not be the persons to call it in question, for to the Popes and to the use they made of their power we are indebted for the best gifts of God to man, for religion, for liberty, for civilisation. Shall we now cry out with the revolutionists of Italy — down with the Pope? (cries of « no, no. »)

Perhaps, however, the present Pontiff, Pio Nono, has swerved from the example of his predecessors. The reverse is the case. Whilst as regards the great interests of the Universal Church, he is one of the most illustrious Pontiffs that ever sat in the Chair of St. Peter; he is one of the best of Sovereigns over his own States. Whoever wishes to make himself thoroughly acquainted with the acts of his reign, will find the amplest details in the admirable work on Rome, recently published by Mr. Maguire, the highly distinguished Member for Dungarvan, who is not more remarkable for his brilliant talent than for the accuracy of his information.

Pio Nono inaugurated his reign by granting an amnesty to all persons suffering for political offences, upon the easy condition of

---

metterlo in dubbio noi, noi che viviamo nel secolo XIX, dappoichè ai Papi, e all'uso ch'essi han fatto del loro potere andiamo debitori dei doni più grandi che Dio abbia dati all'uomo, della Religione, della libertà, della civiltà. E griderem noi dunque coi rivoluzionari d'Italia: « a basso il Papa? » (*grida di* no! no!)

E forse che il presente Pontefice Pio IX ha deviato dagli esempi de' suoi predecessori? Tutto al contrario! Poichè se da un lato, a rispetto dei grandi interessi della Chiesa universale, egli è uno dei più illustri Pontefici che abbiano mai seduto sulla Cattedra di Pietro; a rispetto dei suoi Stati egli è dall'altro pur uno dei migliori Sovrani. Chi desideri conoscere appieno gli atti del suo regno, ne troverà la più minuta descrizione nell'ammirabile opera del sig. Maguire, dell'illustre rappresentante di Dungarvan, che merita singolari encomii non meno per la chiarezza dell'ingegno, che per l'accuratezza delle notizie che ha raccolte.

Pio Nono inaugurò il suo regno col concedere un'amnistia a quanti erano o imprigionati o esiliati per politici delitti, con la facilissima condizione

giving a declaration on their word of honour that they would not at any time abuse the grace. He then set himself to consider measures for the improvement of his fair country, which would have improved the physical condition of the people, and would also have secured to all classes of the community as large a measure of amelioration as was compatible with the preservation of public order. These measures were hailed by his own country at large with rapturous applause. Nothing was heard then in Rome but shouts of — Viva Pio Nono.

Nor was it in Rome only that his measures won golden opinions. The light, gay, mercurial people of Catholic France were in ecstasies of admiration; the sober-thinking, and easy-going Protestant people of England were excited to a pitch of enthusiasm, and the shouts of applause raised on the banks of the Tiber were taken up and given back from the banks of the Seine and the Thames. So much praised was Pio Nono that one would think the French would at the time have been fain to make him their Emperor, if they were thinking of an Emperor at all; and

---

che dichiarassero sotto la loro parola d'onore che non avrebbero mai abusato della grazia ricevuta. Prese quindi a considerare quali potessero essere i provvedimenti da prendersi pel progresso del suo bel paese, che avrebbero migliorato la fisica condizione del popolo ed assicurate eziandio a tutte le classi sociali tante migliorie, quante possono essere compatibili con la conservazione del pubblico ordine. Questi provvedimenti vennero salutati nel suo paese con entusiastici applausi. Non altro allora udivasi in Roma che un continuo ripetersi di *Viva Pio Nono*.

Nè in Roma soltanto questi provvedimenti vennero in tanta fama. Il leggiero, sollazzevole e vivace popolo della cattolica Francia era in una estasi di ammirazione; il freddo, riflessivo e compassato popolo della protestante Inghilterra era giunto al colmo dell'entusiasmo, e gli scoppi degli applausi che risonarono sulle rive del Tevere, furono uditi e ripetuti dalle rive della Senna e del Tamigi. E tanto lodavasi Pio Nono, che sariasi potuto credere, avrebberlo i Francesi volontieri salutato loro Imperatore,

as to the English, why, so enamoured were they of the Pope, that you could hardly help thinking one or either of two things must be the case — either the Protestants of England had turned Catholic or the Pope had become a kind of Protestant. But suddenly the sanctuary of Christendom was invaded by the Mazzinis and the Garibaldis, and the Ciceroacchios; the minister of the Pope, who was to have carried out his salutary reforms, was assassinated, and he himself, thinking it a duty to preserve life for the general good, had to fly into temporary exile. The storm having blown over, he came back to enter once more on the path of improvement, interrupted, but not stopped; — and now a portion of his grateful subjects are in rebellion again. Whose is the fault? his, or theirs? — not his — certainly theirs.

They are happy, possessing in abundance all the necessaries of life, and if the reform of abuses is needed, (as where is it not needed?) — they have a sovereign who was and is ready to move on in the path of national reform, and to keep pace with

---

se ad Imperatori avessero allora pensato; e rispetto agl' Inglesi, tanto innamorati erano essi del Papa, che a mala pena potevasi non pensare ad una di queste due cose, o che i protestanti d' Inghilterra fossero tornati al cattolicismo, o che il Papa fosse diventato una specie di protestante. Ma ben tosto il santuario della Cristianità fu invaso dai Mazzini, dai Garibaldi, dai Ciceruacchi: il Ministro del Papa, che avrebbe mandato ad effetto le sue salutari riforme, fu assassinato, ed egli stesso, pensando essere suo dovere il salvar la vita pel bene universale, dovè fuggire in un temporaneo esilio. Passata la tempesta, egli ritornò per seguire la sua via di progresso, interrotta sì, ma non troncata. Ed ora una parte dei beneficati suoi sudditi gli si ribella di nuovo. A cui deve imputarsene la colpa? a Lui o a loro? Non a Lui, ma a loro certamente.

Essi sono prosperosi, e posseggono in abbondanza tutto ciò che è necessario alla vita. Che se dicasi aver essi uopo che riforminsi gli abusi; e dove non v' è un simile bisogno? Essi hanno un Sovrano che fu ed è sempre pronto ad inoltrare nella via delle nazionali riforme e a camminare

the modern ideas of progress. Does any one hear of the Pope's subjects emigrating in great numbers to a foreign country to improve their condition? Not one; and what conclusion are we to draw from this fact, but that they are happy at home? Happy they are. There are some who have seen the Pope's subjects in their own country and they bear witness that not like many of our poor people in Ireland, the people of that country possess the necessaries of life in abundance, and every man dwelling without fear under his vine, and under his fig tree and realizing the happiness of the people of God — under a wise and good prince.

If this be really so, you ask why are the people in insurrection against the Pope? Ah! it is not the people; it is a handful of daring, bad men, supported by a band of desperadoes gathered together from all parts of Italy and Europe, instigated openly by the King of Sardinia and covertly by others, who work in the dark because they would be ashamed to have their designs seen in the light of day. Why is the attack made upon the temporal power of

---

del pari con le moderne idee di progresso. Si sentì mai dire dei sudditi del Papa ch' essi emigrino a gran frotte in paesi stranieri, per migliorare la loro condizione? No! certamente. E quale inferenza può da ciò dedursi, se non ch' essi siano contenti nella patria loro? Sì, sono contenti. Hannovi molti che videro i sudditi del Papa nel proprio loro paese, e questi ci affermano, che dissimili in ciò da molti e molti dei nostri poveri Irlandesi, posseggono essi in abbondanza quanto è necessario alla vita; che ciascuno riposa sicuro sotto la sua vite e sotto il suo fico, e che si avvera in essi la felicità del popolo di Dio, sotto di un Sovrano buono e sapiente.

Che se ciò è veramente, e perchè dunque, dimanderete voi, ribellasi il popolo contro del Papa? Ah! non è il popolo che si ribella, ma un pugno di audaci e malvagi, sostenuti da una mano di disperati, raccolti da tutte le parti d' Italia e di Europa, ed istigati apertamente dal Re di Sardegna e copertamente da altri, i quali operano nelle tenebre, perchè avrebbero vergogna che le loro operazioni si vedessero nella luce del giorno. E perchè dirigesi l' assalto contro il potere temporale

the Pope? Because, through it, the enemies of the Pope and of Catholicity strike at his spiritual power in the hope that, if the one can be destroyed, the other may come to an end with it. Have you any fear for his spiritual power? (cheers and cries of « none. ») None. Christ said, « Thou art Peter; and on this rock I will build my church, and the gates of hell shall not prevail against it. » And so our Lord constituted Peter and his successors the church's foundation, which must last as long as the church itself, that is, for ever. Full eighteen hundred years and more have rolled over since Christ said to Peter, « Feed my lambs, feed my sheep; » and those eighteen hundred years have but served to prove the ever enduring stability of the Popes' spiritual power. The present illustrious pontiff, Pio Nono, is the 259th in an unbroken line from St. Peter; but the pontificate does not grow old or die. At this moment two hundred millions of Catholics, scattered over the earth, turn with pious affection to Pio Nono as their common father.

---

del Papa? Perchè i nemici del Papa e del Cattolicismo mirano, nell'aggredirlo, al suo potere spirituale e sperano che, distrutto l'uno, abbia pur l'altro a cadere. Avete voi qualche timore per il suo potere spirituale? (*applausi e grida:* Nessuno!) Nessuno. Cristo ha detto: *Tu sei Pietro, e sopra questa pietra edificherò io la mia Chiesa, nè le porte dell'inferno prevarranno contro di essa.* E così Nostro Signore pose a fondamento della sua Chiesa Pietro e i suoi Successori, i quali debbono durare quanto la Chiesa stessa, cio è a dire per sempre. Più di mille ottocento interi anni sono corsi, da che Cristo disse a Pietro: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore;* e questi 1800 anni non han servito, che a dimostrare la perenne stabilità dello spirituale potere dei Papi. Il presente illustre Pontefice Pio IX è il 259 nella non interrotta serie dei Pontefici fin da san Pietro; ma il Pontificato non per questo invecchia o vien meno. In questo momento dugento milioni di Cattolici sparsi sopra la terra rivolgonsi con pio affetto a Pio Nono, come a loro padre comune.

No fear, then, for the Pope's spiritual power. Neither have we any fear for his temporal power, although it does not, like the spiritual power, rest upon the promises of Christ; yet, from the special care God has taken of it through so many long ages, and in the midst of so many vicissitudes, we may without rashness entertain the firm hope that it will last for ages to come, should the world so last. Next to that of the church itself, is not the preservation of the Pope's temporal power the greatest marvel in history? Scarce do the Pontiffs emerge from the Catacombs when you see them seated on the throne of the Cæsars, if not invested with the regalia, yet wielding the power of sovereignty and holding it with no stronger weapon than the sword of the word for three hundred years. In the struggles of the expiring empire — the last pangs of the dying giant, the temporal power of the Popes began to live and wax strong, as if in the views of Providence the death of the empire was to be the life of the Papacy. Pope and people must have perished in this dreadful time, if they

---

Nessun timore adunque per lo spirituale potere del Papa. Ma nè anche alcun timore abbiamo noi pel suo potere temporale. Sebbene questo non riposi, come lo spirituale, sopra le promesse di Cristo, pure guardando alla singolare cura che per tanti lunghi secoli, e attraverso tante vicissitudini ne ha preso Iddio, possiamo, senza temerità, nudrire la ferma speranza, che abbia a durare nei secoli avvenire, se pure l'avvenire dovrà misurarsi per secoli. Dopo la conservazione della Chiesa, non è forse la conservazione del potere temporale dei Papi la più gran maraviglia che ci presenti la storia? Sorgono appena dalle catacombe i Pontefici e già li vedete assisi sul trono dei Cesari, se non ancora investiti del regio potere, pure averlo in fatti e conservarlo per trecento anni non con altra difesa, che con la spada della parola. Nelle lotte del dissolventesi Impero, negli ultimi tratti del moribondo gigante, il potere temporale dei Papi cominciò a vivere e ad acquistar forza, quasi nei disegni della Provvidenza la morte dell' Impero dovess' essere la vita del Papato. Il Papa ed il popolo sarebbero certamente periti in quegli orribili tempi,

were not saved by some unseen protecting hand. They passed through it. At length Pepin and Charlemagne crossed the Alps to scatter the last of the barbarian hosts. They gave peace to Rome, and from that time forward, for the space of eleven centuries, you see the Chair of Peter surrounded with all the honors of the throne of the Cæsars, and the Roman Pontiffs blessing the nations of the earth with kings for their nursing fathers, and queens for their nursing mothers. And, looking at this marvellous preservation of the temporal power of the Popes for so many ages, may we not conclude without rashness that, when France and England, great as they confessedly are in arts, in arms, in civilization, shall exist only in the page of history, to excite the wonder, if you will, the admiration, of future ages — the seven-hilled city shall still remain, and the successor of Peter, wearing the triple crown, shall still be seated on the glorious Quirinal Hill, and shall send his behests and blessings over sea and land to the millions of his devoted children scattered over the wide earth?

---

se non fossero stati salvati dalla protezione di una mano invisibile. Sopravvissero eglino a quei tempi. E finalmente Pipino e Carlomagno attraversarono le Alpi per dissipare gli ultimi dei barbari invasori. Essi diedero la pace a Roma, e da quel tempo in poi, per lo spazio di undici secoli, voi vedete la cattedra di Pietro circondata da tutti gli onori del trono dei Cesari, e i romani Pontefici benedire le nazioni della terra, e i loro Re e le loro Regine quasi loro padri e loro madri e nutrici. Ora guardando a questa maravigliosa conservazione del potere temporale dei Papi per tanti secoli, non possiam noi concluderne, senza temerità, che quando la Francia e l'Inghilterra, benchè grandi ora, a confessione di tutti, nelle arti, nelle armi e nella civiltà, non esisteranno più se non nelle pagine della storia ad eccitare la maraviglia e se si voglia l'ammirazione dei secoli futuri, la città dei sette colli rimarrà ancora in piede, e che il Successore di S. Pietro cinto della triplice corona starassi ancora assiso sul glorioso colle del Quirinale, e manderà i suoi ordini e le sue benedizioni per mare e per terra ai milioni e milioni di devoti suoi figli sparsi sopra tutta la terra?

We Catholics are called blind bigots, because we sympathise with the Pope. If it be bigotry for the children to raise their voices in defence of a father's honored name, to stop the tongue that belies him, to stay the hand that is lifted to strike him — if that be bigotry, then we are bigots. If whilst we, Catholics of Ireland, are compelled by law to contribute to the support of a church which is not the church of our country, of our people, or of our convictions, — a church possessing temporalities which were originally the gifts of Catholics and for Catholic purposes — if, whilst we are compelled by law to support that church, we wish to uphold the temporal possessions of the Head of our own Church — if that be bigotry, then we are bigots. If seeing the temporal and spiritual power united by law in the sovereign of these realms (of whom I wish to speak with all respect), and so united that the church established by law is made the creature and slave of the state, we desire to see the spiritual and temporal power united in the person of the Pope in such a manner that the

---

Noi Cattolici siamo detti ciechi bigotti, perchè facciamo nostra la causa del Papa. Sì! se è bigottismo nei figliuoli il levare la voce in difesa del nome onorato del proprio padre, il far tacere la lingua che lo calunnia, l'arrestare la mano che si alza per percuoterlo, se questo è bigottismo, noi siamo bigotti. Se mentre noi, Cattolici d'Irlanda, siam costretti dalla nostra legge di contribuire al mantenimento di una Chiesa che non è la Chiesa della nostra patria, del nostro popolo, della nostra fede, di una Chiesa che possiede beni temporali che furon già doni dei Cattolici e fatti per cattolici istituti, se, mentre siam costretti dalla legge di mantenere una simile Chiesa, desideriamo di conservare i temporali possedimenti del Capo della nostra Chiesa, se questo si vorrà chiamare bigottismo, noi siamo bigotti. Se vedendo il potere temporale e lo spirituale uniti per legge nella Sovrana di questo Impero (della quale desidero di parlare con tutto il rispetto) ed uniti per modo, che la Chiesa stabilita per legge è fatta dipendente e schiava dello Stato, noi desideriamo di veder pure il potere spirituale e temporale uniti nella persona del Papa per modo, che la

Roman Church shall not be the creature or the slave of any potentate on earth — if that be bigotry, then we are bigots. If it be bigotry to wish that Rome, instead of falling under the sway of some merely temporal ruler and sinking to the dead level of a third or fourth rate city, shall continue to be the Rome of the Popes — Eternal Rome; if it be bigotry to wish that, as heretofore, it shall be Rome's chiefest glory to be the shrine of the Apostles; the resting place of the Christian martyrs, and that to it, as the scene of the great struggle betwen Christianity and paganism, shall the Christian pilgrim from every land turn his footsteps to kneel without hindrance at the threshold of the Apostles, and to see with his eyes the spot where Ignatius confronted the lions; if it be bigotry to wish Rome should not exchange its christian glory for the shadow of its defunct Pagan glory — if that be bigotry, then we are bigots. But, no — this is not bigotry, nor can the taunt of bigotry be thrown in our face with any semblance of justice, because we entertain such sentiments. No. This is not bigotry. But

---

Chiesa romana non abbia ad essere dipendente e schiava di nessun potentato della terra; se questo si chiama bigottismo, noi sì, siamo bigotti. Se si chiama bigottismo il desiderare che Roma, in vece di decadere sotto lo scettro di un Sovrano semplicemente temporale, e in vece d'essere ridotta all' ignobile grado di una città di terzo o quarto ordine continui ad essere la Roma dei Papi, l'eterna Roma; se si chiama bigottismo il desiderare che, come è stato sinora, la principale gloria di Roma sia sempre l'esser essa la tomba degli Apostoli, il luogo ove riposano le ceneri dei martiri cristiani, e che verso lei, come a teatro vivente del gran conflitto del Cristianesimo e del Paganesimo, il pellegrino cristiano rivolga da ogni terra i suoi passi, per poter liberamente inginocchiarsi innanzi al sepolcro degli Apostoli, e vedere co' proprii suoi occhi il luogo ove Ignazio venne incontro ai leoni; se si domanda bigottismo il desiderare che Roma non cambi la sua gloria cristiana nell'ombra della morta sua gloria pagana, se questo si chiama bigottismo, sì, noi siamo bigotti. Ma no! chè questo non è bigottismo; nè può con alcuna apparenza di giustizia gettarcisi alla faccia l'aspro rimprovero di bigotti, perchè nudriamo simili sentimenti.

I will tell you what is bigotry — it is bigotry to pronounce rebellion in Canada, in the Ionian Islands, in India, in Ireland, as treason against the Majesty of England, and to pronounce rebellion against the Pope as not only lawful but patriotic — that is bigotry. It is bigotry to stimulate the subjects of the Pope to rebellion, because he is the Pope, because he is not a powerful Sovereign, because he is a man of peace, yet not to dare hold the same language or conduct with the subjects of France, or Austria, or Prussia, or Russia. That is bigotry, and something very like cowardice too. It is bigotry to laud the union of the temporal and spiritual power in one and the same person as the perfection of wisdom in England, and to declaim against the union of the two powers in the person of the Pope, as a monstrous anomaly in Italy. It is bigotry to compel the people of Ireland to contribute to the temporalities of the Protestant established Church, and at the same time to seek to despoil the Pope of his temporalities. It is bigotry to spend blood and treasure in maintaining the

---

No! chè questo non è bigottismo. Dirovvi io qual cosa è bigottismo: Bigottismo si è l'affermare che la ribellione nel Canadà, nelle isole Ionie, nelle Indie, nella Irlanda è una fellonia contro la maestà d' Inghilterra, e l'affermare insieme che la ribellione contro del Papa sia non solo legittima, ma patriottica. Questo è bigottismo. Bigottismo si è l'eccitare alla rivolta i sudditi del Papa, perchè è Papa, perchè non è un Sovrano potente, perchè è un uomo di pace, nè osar di tenere lo stesso linguaggio o la stessa condotta coi sudditi della Francia, dell'Austria, della Russia e della Prussia. Questo è bigottismo e tal bigottismo che si assomiglia a codardia. Bigottismo si è il lodare l'unione del potere temporale e spirituale in una stessa persona, come la perfezione della sapienza, in Inghilterra, e il declamare contro la unione dei due poteri nel Papa, come una mostruosa anomalia in Italia. Bigottismo si è costringere il popolo d' Irlanda a contribuire pel mantenimento del temporale alla Chiesa stabilita dei protestanti, e cercare nel tempo stesso di spogliare del suo temporale il Pontefice. Bigottismo si è spargere sangue e tesori per mantenere nella

Mahometan empire of Turkey in its integrity, and at the same time seek to destroy the mild christian sway of the Pope. These things are bigotry, and these things they say and do, who flaunt in our faces the charge of bigotry. I ask you at whose door the charge of bigotry justly lies? — (cheers, and cries of at England's.)

But, if we are not bigots, we are something else — we are the enemies of human liberty. Why? Because, forsooth, we do not make common cause with the rebels who have lifted the standard of revolt against the best of princes. If our claim to be considered the friends of liberty depended on our sympathy with such a cause, then, indeed, we should have reason to blush for ourselves and should be unworthy of the name of Irish Catholics. We love liberty, and we wish for all the peoples of the earth, among them the people of Italy, as large a measure of liberty as is compatible with public order — we love liberty for we have passed through the ordeal of persecution; we love liberty, for it has cost us a hard struggle to conquer the liberties we enjoy. We lov-

---

sua integrità l'impero maomettano di Turchia, e cercare nel tempo istess di distruggere il mite e cristiano impero del Papa. Tutto ciò è bigottism e tutto ciò dicono e fanno coloro che ci gettano in viso la taccia di bigottismo. A chi dunque meglio si attaglia, dimanderovvi io, l'accusa di bigottismo? *(applausi e grida:* all' Inghilterra.)

Ma se noi non siamo bigotti, siam però qualche altra cosa: noi siamo nemici della umana libertà. Perchè mai? Non per altro, se non perchè non facciam causa comune coi ribelli, che hanno innalzato il vessillo della rivolta contro il migliore dei Principi. Se il nostro titolo ad esser tenuti por amici della libertà dipendesse dalla nostra simpatia verso simile causa, certo avremmo noi allora ragione di arrossire di noi medesimi, e saremmo indegni del nome di Cattolici irlandesi. Noi amiamo la libertà, e desideriamo a tutti i popoli e tra questi anche al popolo italiano tanta libertà, quanta può essere compatibile col pubblico ordine; noi amiamo la libertà, perchè siamo passati pel crogiuolo delle persecuzioni; amiamo la libertà, perchè molte e dure lotte abbiamo dovuto sostenere per l'acquisto della libertà che ora godiamo. Noi amiam

liberty, but it is rational liberty, not the liberty of the unnatural child that casts off the authority of the best of fathers — not the liberty of the rebel subject who lifts the standard of revolt against the best of Sovereigns — not the liberty of the Infidel revolutionist, who tramples under foot all laws, human and divine — not the liberty of the Italian assassin, who swears to strike his poignard into your breast, though you took refuge on the bosom of your mother or the Tabernacle of God — not the liberty of the desperate men, who have flocked from their lurking places in every corner of Europe to the standard of revolt in the Romagna — not the liberty of the Mazzinis and the Garibaldis — not their liberty do we love. That is not liberty; it is infidelity; it is anarchy; it is wild revolution; it is tyranny of the very worst kind; therefore we denounce it, and because we denounce it we are cried up as bigots in England.

Let us, however, hope this outbreak of hostile feeling is but the prelude to a happier state of things in England, and that the day is not distant when that great nation shall ere long return to

---

la libertà; ma la ragionevole libertà, e non la libertà del figlio snaturato che ribellasi all'autorità del migliore dei padri; non la libertà del suddito fellone che alza il vessillo della rivolta contro il migliore dei Sovrani; non la libertà degli empii rivoluzionarii che calpestano ogni legge umana e divina; non la libertà dell'assassino italiano, che giura di piantarvi il suo pugnale nel petto, benchè vi rifuggiate nel seno della vostra madre o nel tabernacolo di Dio; non la libertà di quegli uomini perduti che dai loro nascondigli d'ogni parte di Europa sonosi raccolti intorno il vessillo della rivolta nelle Romagne; non la libertà dei Mazzini e dei Garibaldi, no, codesta libertà non l'amiamo. Chè questa non è libertà, ma fellonia, ma anarchia, ma selvaggia rivoluzione, ma la peggiore delle tirannidi: quindi noi la disapproviamo e perchè la disapproviamo siam detti bigotti in Inghilterra.

Ma speriamo, sì speriamo pure che questo erompere di ostili sentimenti non sia che un preludio di una più felice condizione di cose in Inghilterra, e che non sia lontano il giorno, che questa grande nazione

the old faith it once loved so dearly. That old faith has already made great way in England. Has it not won over, I will not say the rich and the noble, although they, too, are coming over to us in good numbers, but the very *elite* of Anglican Protestantism, its choicest spirits, its thoughtful and learned men, such as Newman, Manning, Faber, and Wilberforce, whom it has attracted from out the halls of Oxford and Cambridge, as one may say, from out the very heart of the Protestant Church of England? After this who will say that England may not, by and bye, become once more Catholic, and walk in the old ways marked out for her by Augustin and Bede and Becket? And if England becomes Catholic, the other Protestant States of Europe will, with God's blessing, follow; and then all the nations of Europe, united once more into one great Christian commonwealth, will kneel at the same altar and receive the blessing of the common Father of Christendom.

Whether these aspirations shall be realized or not — whethe the return of England to the faith of Rome shall take place soo

---

ritorni al fine all'antica fede che tanto amò ella una volta. L'antica fec ha già fatto grandi progressi in Inghilterra. E non ha essa conquistato cuori, non dirò già dei ricchi e dei nobili, sebbene a lei vengano anc questi e in buon numero, ma il fiore del protestantismo Anglicano, suoi più nobili ingegni, i suoi pensatori ed eruditi, come un Newman un Manning, un Faber, un Wilberforce ch'ella ha a sè attratti dall aule di Oxford e di Cambridge, che è quanto dire dal cuore istesso della Chiesa protestante d'Inghilterra? Chi dirà dunque che l'Inghilterra non ritorni fra poco un'altra volta al cattolicismo? che non ricalchi le vie segnatele da un Agostino, da un Beda, da un Becket? E se l'Inghilterra divenga cattolica, gli altri Stati protestanti di Europa, colla benedizione di Dio, ne seguiranno l'esempio; e le nazioni di Europa, unite un'altra volta in una grande cristiana repubblica, inginocchieranno al medesimo altare e riceveranno la benedizione del comun Padre dell Cristianità.

Ma si avverino o no queste nostre aspirazioni, e presto o tardi non mai all'antica sua fede ritorni l'Inghilterra, avvenga in somma ci

or late, or never — come what will, we Catholics of Ireland will cling as loving children to our mother, and our mother is Rome. In the words of the great Bossuet we will each and all of us say, « O Holy Roman Church, mother of all the churches and of all the Faithful, we will ever cling to thy unity. If I ever forget thee, O Roman Church, may I forget myself. »

---

che si voglia, noi, Cattolici d'Irlanda, ci terremo sempre uniti, come amorosi figliuoli, alla nostra madre; e la nostra madre è Roma. E ciascun di noi tutti dirà sempre colle parole del gran Bossuet: « O santa Chiesa romana, o madre di tutte le Chiese e di tutti i Fedeli! noi ci terremo sempre stretti alla tua unità. Se io mai ti dimentichi, o Chiesa romana, possa io dimenticare me medesimo. »

IL VESCOVO ED IL CLERO DI CLOYNE

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater.,

Quo tempore fremunt gentes et populi meditantur adversus Dominum iniqua, tum maxime nos, filii tui amantissimi et subiecti Clerus nempe Cloynensis, observantiam nostram gratamque venerationem qua par est reverentia et devotione, et cupimus et volumus profiteri.

Quanto opere, imprimis, scelestissimus quisque et haereticus ubique fere terrarum supremum Pastorem contemnat; quam indignum ducat qui imperium aliquod potestatemve habeat, saepe etiam et ante dolentes animadvertisse videmur.

Sed neque nunc nos latent iniquorum doli et mendacia qui omnia fere, quae aequae libertatis sunt nobis, domi iure petentibus denegantes, in terris externis, praesertim vero in Italia, quia libertati scilicet consultum velint, seditiones commovent atque bella non alio ut credimus fine, nisi ut dissensio inter Principes catholicos utcumque foveatur, et ut Sedis Apostolicae stabilitas quid exinde detrimenti capiat.

Non est tamen quod timeat Sedes Romana sibi. Decursu enim licet saeculorum omnia longe lateque vacillent atque labantur, illaesa tamen subsistet Petri Cathedra, semperque pura firmaque manebit.

Praeterea, cum nemo fere sit quin intelligat, temporale Sanctitatis Tuae imperium ita cum plena liberaque Ecclesiae Christi gubernatione cohaerere, ut non sine gravi religionis detrimento et summi Pontificis diminuta libertate, disiungi posse videatur (magni

enim omnium interest ut in nullius ditionem cadere possit supremus Pastor); ideo speramus, immo et confidimus, fore ut posthac omnes qui Catholici audiunt, licet hactenus, ad Sanctae Sedis dignitatem defendendam paululum fuerint remissi, omissis partium contentionibus, ac amore tantum verae fidei incensi, in Sedis Apostolicae libertate vindicanda ac etiam augenda fideliter contendant.

Desertus, interim, non est penes nos Christi in terris Vicarius, neque proiecta Sedis Apostolicae auctoritas: nunquam enim Beatitudini Tuae et summi Pastoris dignitati deficiet, temporibus vel asperrimis, Ecclesia Hiberniae fidelissima, cuius laus maxima et gloria est quod inde a primis incunabulis usque ad hodiernum diem, tum in prosperis tum in adversis, inviolabili communione Petro Petrique successoribus adhaeserit. Omnibus igitur quibus iure pieque valeamus modis, verbis, factis, opibusque, Beatissimi Patris et Ecclesiae libertatis vindices semper fore acerrimos in nos recipimus et ultro pollicemur.

Quod reliquum est, « Deus totius consolationis, Paterque misericordiarum, » qui Principem olim Apostolorum de manu inimicorum, solutis vinculis, eripuit, idem ipse Deus Sanctitatis etiam Tuae dignitatem illaesam, ut precamur, servabit; et Sedis Apostolicae iuribus et libertate constanti animo et fideliter vindicatis auctiorem ampilioremque efficiet.

Ad pedes tandem Sanctitatis Tuae provoluti, eosque summa veneratione deosculantes, nobis, gregique nostrae curae commisso apostolicam Benedictionem exoramus.

Sanctitatis Tuae,

Datum apud Mallow, die 13 Decembris anno Domini 1859.

Filius addictissimus
✠ Guillelmus Keane, *Episcopus Cloynensis*
signatus pro se et pro Clero suo

IL VESCOVO DI CLOYNE

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Munus quam iucundum mihi imponitur, Romam hanc mi collectam in Dioecesi Cloynensi factam, necnon Parochiarum chum cum singularum oblationibus.

En, Beatissime Pater, ex parte divitum et pauperum, i mendicantium, pignora obedientiae, amoris et venerationis Sedem Apostolicam et erga Christi Vicarium, quem tum gra ter ex corde Patrem appellant.

Collectam illam benigne accipere dignetur Sanctitas Tua non pro certo habeat, filios tuos Cloynenses in defendenda tate et incolumitate Sanctae Ecclesiae Romanae ad vitam amittendam esse paratos.

Ad pedes Sanctitatis Tuae quam humiliter provolutus Tuan stolicam Benedictionem, tam pro se tam pro suis, cum om verentia petit,

Datum apud Fermoy, die nona Iunii anno sal. reparatae 1

Filius tuus obsequentissimus et addictissi

✠ Guillelmus Keane, *Episcopus Clo*

IL VESCOVO ED IL POPOLO DI CLOYNE

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

At a time, when the heart of the universal Church is so deepply affected by the consideration of the many indignities that are offered to religion, in the person of your Holiness, the many calumnies that are daily uttered against your beneficent rule, and the eager efforts that are being made to mutilate, or usurp, that temporal Sovereignty which has come down to you in just succession from the days of Charlemagne, it would ill become us, the lay Catholics of this ancient and faithful Diocese of Cloyne, to remain silent witnesses of so much profanity, and suffer the best, and most bountiful, of Pontiffs to be injured, or insulted,

---

BEATISSIMO PADRE,

Mentre il cuore della cattolica Chiesa è sì crudelmente trafitto per le tante indegnità che si commettono contro la Religione, nella persona della Santità Vostra, per le tante calunnie che quotidianamente si pronunciano contro il vostro benefico Governo e per i vivi sforzi che vannosi facendo per mutilare od usurpare quella temporale Sovranità, la quale si è in Voi derivata per giusta successione che rimonta ai giorni di Carlomagno, mal si addirebbe a noi, laici cattolici di questa antica e fedel diocesi di Cloyne, il rimanerci silenziosi spettatori di tanti sacrilegii e il sofferire che il migliore, il più munifico dei Pontefici sia offeso ed insultato senza

without one word of remonstrance, on our part, one ex
of sympathy, or of regret.

Allow us, therefore, most Holy Father, full, as we
filial affection for your sacred person, to approach that
throne which the pious liberality of ancient Princes had p
for you; and, while there prostrate with becoming hum
your feet, to renew those pledges of unabated attachment
Holy See, of which our forefathers in the faith in Irelan
given so many, and such unequivocal proofs.

We are not, however, so insensible to the facts reve
Ecclesiastical history, nor so little conversant with the
institute, and early development of the Church, as to beli
a moment, that the temporal Sovereignty of the Popes sh
regarded by us as the necessary complement of their A
commission, or essential, in any legitimate sense of the
to the existence, or even perfection, of the Papacy. Th
and most gifted of our long line of Pontiffs lived, as we
and died, in poverty. His martyred successors, for abov

---

una parola di riprovazione dal nostro canto, senza una espre
simpatia o di condoglianza.

Permetteteci dunque, Beatissimo Padre, che pieni come si
liale affezione per la vostra sacra persona, ci appressiamo a qu
trono che la pia liberalità degli antichi Principi ebbe per Voi p
prostrati quinci con la dovuta umiltà ai vostri piedi, rinnoviam
stimonianze d'inalterato attaccamento alla Santa Sede, delle q
progenitori nella fede in Irlanda han dato tante e tanto indubit

Non siam noi in vero tanto poco addentro nei fatti na
storia ecclesiastica, nè tanto ignari della prima istituzione
sviluppi della Chiesa, da credere pure un momento che la S
porale dei Papi debba riguardarsi come il necessario co
loro apostolico ministero, o come essenziale, sotto qualsiasi
della parola, all'esistenza od anche alla perfezione del Pa
e il più santo della lunga serie dei nostri Pontefici visse
mo, e morì povero. Delle sofferenze sostenute dal Princip

hundred years, largely partook of the privations endured by the « Prince of the Apostles; » and if, from the days of Sylvester to those of Stephen, the wealth and numbers of a faithful people surrounded their chief pastors with worldly comforts unknown to those who had preceded them, we must still be fully aware, that the Church had raised many of its noblest temples over the ruined altars of Paganism, had fought out some of its fiercest battles, and achieved some of its most splendid and enduring triumphs, long before the Iron crown of Lombardy was forfeited, or any earthly inheritance became the portion of the successors of Saint Peter.

Of our anxiety, therefore, respecting the temporal dominions of your Holiness, solicitude about the Papacy itself forms no part. The promises of its divine founder, unlike those of the world, cannot fail to be fulfilled. « The Heavens and the Earth, » he says, « shall pass away: but my word shall not pass away, » and that sacred institution which has withstood the persecutions of early times, the rude undiscriminating assaults directed against

---

parteciparono largamente per più di trecento anni i suoi Martiri successori, e se dai giorni di Silvestro a quelli di Stefano, i Fedeli cresciuti di numero e di ricchezze fornirono i loro supremi pastori di agi terreni sconosciuti a coloro che gli avean preceduti, è pur d'uopo riflettere che la Chiesa innalzò molti dei suoi più nobili templi sulle rovine degli altari pagani, sostenne varie delle sue più fiere battaglie e riportò varii dei suoi più splendidi e più diuturni trionfi, molto prima che la corona di ferro di Lombardia venisse perduta, o che alcun retaggio terreno fosse divenuto il retaggio dei Successori di san Pietro.

Nella inquietezza dunque, in cui noi siamo riguardo ai temporali Dominii della Santità Vostra, non entra alcun timore intorno al Pontificato stesso. Le promesse del suo divino Fondatore, dissimili da quelle del mondo, non posson mancare di adempimento. « Dilegueranosi, esso dice, i cieli e la terra, ma la mia parola starà in eterno. » Nè anco, umanamente parlando, potrebbesi dir verosimile che quella sacra istituzione, la quale

it by the barbarism of the middle ages, and the still more ma lignant influences of later years, even humanly speaking, is nc likely, we should say, to succumb before the adventurous arm of a few misguided men, or the ill disguised hostility of an un friendly people.

But, although the character and circumstances of a tempora Sovereign are not indispensable adjuncts of the Papacy, we, th undersigned, are yet firmly persuaded, that the territorial inde pendence of your Holiness is pre-eminently useful to the Church and that none but the worst enemies of Catholicity should seel to circumscribe, or destroy it.

In every age and clime we know of, a Sovereign, as such has been deemed far more respectable than a subject; and evei the suggestive history of times not long since passed away, bear melancholy evidence to the fact, that, whenever, by chance, o design, the Vice-gerent of Christ had been brought within th jurisdiction of secular princes, his free action, as common Fathe of the Faithful, was sought to be impaired, whether in the grav

ha sostenuto le persecuzioni dei primi tempi, i ciechi ed impetuosi assal portati contro di lei dalla barbarie dei secoli di mezzo, e gli ancor pi maligni influssi dei tempi susseguenti, abbia a soccombere sotto le armi pochi traviati avventurieri o per le mal velate ostilità di genti avverse.

Ma sebbene il carattere e la condizione di temporale Sovrano nc siano indispensablli aggiunti del Pontificato, noi sottoscritti, siamo pi fermamente persuasi che la territoriale indipendenza di Vostra Santità eminentemente utile alla Chiesa e che niuno, se non dichiarato nemico del Cattolicismo, potrebbe bramare di limitarla o distruggerla.

In ogni età, in ogni paese, per quanto noi sappiamo, un Sovrano è stato sempre, come tale, considerato per assai più rispettabile di un suddito: e la istruttiva istoria dei tempi testè scorsi presentaci le trist pruove di questo istorico vero, che quantunque volte o per caso o pe determinato disegno degli uomini sia stato il Vicario di Cristo assogget tato alla giurisdizione di Principe secolare, si è sempre cercato d' incep pare la sua libertà come comun Padre dei Fedeli, sia nelle gravi materi

matters of Episcopal appointments and Church discipline, or in the subordinate departments of Ecclesiastical patronage.

Bearing in mind these well authenticated facts and the important inferences to which they give rise, and estimating, as we do, beyond all earthly gain, not only the sum and substance of the faith given to us of old by the Saints, but even the least contingency that may materially influence its credit or diffusion, we do hereby most emphatically protest against the attempts that are being made to despoil your Holiness of any portion of your temporal possessions, or to bring the Papal Government itself into unmerited disrepute. We stigmatize as grossly calumnious, the reports of misrule by which the enemies of the Holy See strive to give the semblance of equity to their evil deeds, and a sanction to their unjust proceedings: and when we see some of the foremost statesmen in the British Empire, and a large proportion of the British public, joining in this unnatural crusade against the High Priest of the Religion of at least seven millions of their fellow subjects, within these islands, and, under the false pretext of the love of

---

delle nomine dei Vescovi e della disciplina della Chiesa, sia in quelle meno gravi dell'ecclesiastico patrocinio.

Considerando pertanto questi autentici fatti e le importanti conseguenze che ne derivano, e stimando, sopra ogni lucro terreno, non solo la somma e la sostanza della Fede ch' ereditammo dai Santi, ma eziandio le più picciole accidentalità che possano materialmente agevolarne il credito e la diffusione, solennissimamente noi protestiamo contro gli attentati commessi per ispogliare la Santità Vostra di qualsiasi porzione de' vostri temporali Dominii, o per ingiustamente diffamare il Governo pontificio. Noi diciamo grossolane calunnie le accuse di mal governo che si fanno contro la Santa Sede, e con le quali i suoi nemici cercano di dare sembianza di equità alle loro malvage azioni, e di giustificare l'ingiusto loro procedere. Ed al vedere come alcuni dei primi uomini di Stato dell' Impero britannico, ed una larga parte del popolo inglese uniscansi in questa empia guerra contro il Pontefice d'una religione che è pure la religione di sette milioni almeno dei loro connazionali in queste isole, e come sotto

liberty, disturbing the harmless rule of a Sovereign whose dyna sty had existence nearly three centuries before « the Conquest; we cannot but deprecate the revolutionary tendency of such prac tices, and denounce the shameful hypocrisy of the men who ca so easily simulate zeal for free institutions and social happines abroad, while, at home, they strive to counteract the salutary ir fluences of the one, and the much needed diffusion of the other

But, most Holy Father, in the midst of this gloom by whic the Papal throne seems for a season to be surrounded, the faitl ful children of Saint Patrick are still hopeful and confiding. Th heart of the Irish people beats true as ever to the Church fc which their fathers fought; and, though it was strangely agitated and filled, even to overflowing, with the commingled emotions (sorrow and resentment, when the first tidings of probable peril t your Holiness had travelled to these shores, yet no feeling of unwoı thy fear, no apprehension as to the ultimate result of the comin conflict, was associated in any wise either with their resentment

---

il falso pretesto di amore di libertà inquietino il pacifico governo di un So vrano, la cui dinastia ha avuto origine circa tre secoli prima della conquis de' Normanni, non possiamo non esecrare la natura rivoluzionaria di sim pratiche e non riprovare altamente la schifosa ipocrisia di costoro, i qua sanno sì facilmente infingersi zelanti per le istituzioni liberali e per la so ciale felicità negli altri paesi, nel tempo medesimo che nel nostro non fann che opporsi alle salutari influenze delle une e al troppo necessario svilu po dell' altra.

Ma, o Beatissimo Padre, in mezzo alle tenebre, onde sembra da qua che tempo offuscato il trono pontificio, i fedeli figliuoli di san Patriz son tuttavia pieni di speranza e di fiducia. Il cuore del popolo irlande è tutto per quella Chiesa, per la quale combatterono i suoi padri; e ben chè al primo annunziare che fecesi in queste spiagge d'un probabil pe ricolo per la Santità Vostra, si agitasse e riempisse sino al colmo di do lore e di sdegno, pure nessun sentimento d' indegno timore, nessuna ap prensione circa il final risultato del presente conflitto fece in qualsia modo parte di questo sdegno, di questo dolore. In quella sapientissim

or their regrets. In the allwise Providence that watched over your predecessors for more than eighteen hundred years, they implicitly confided; and, in accordance with the desire expressed, some months ago, by your Holiness, they have never since ceased to pray, that the counsels of your enemies may be confounded, that peace may be enduringly established amongst all christian peoples, and that those periodical convulsions which, in our times, have become so frequent, may cease for ever more around the chair of Peter to be felt.

For the rest, we would but inadequately discharge our duty, were we rigidly to confine ourselves, on this occasion, to those conventional terms of reverence and dutiful attachment to your Holiness, in which it becomes the children of the faith to address, at all times, the common Father of the Faithful. On the lasting gratitude of the Irish people your Holiness has, moreover, an especial claim. Worthy successor of the illustrions Pontiffs under whose auspices the Church of Ireland was founded, fostered, and upheld, you have not only ever watched over our spiritual interests with

---

Provvidenza che per più di diciotto secoli vegliò sopra i vostri predecessori gl' Irlandesi han confidato, e giusta i desiderii espressi, alcuni mesi or sono, dalla Santità Vostra, non han mai sinora cessato di pregare, perchè siano sventati i disegni de' vostri nemici, perchè durevole facciasi la pace tra i popoli cristiani e perchè la cattedra di Pietro non abbia a risentire mai più quelle periodiche turbolenze che sono divenute tanto frequenti a' nostri giorni.

Del rimanente non adempiremmo che imperfettamente il nostro dovere, se rigorosamente ci limitassimo in questa congiuntura a quei termini convenuti di riverenza e di doveroso attaccamento alla Santità Vostra che debbonsi in ogni tempo adoperare dai figliuoli della Fede verso il comun Padre dei Fedeli. La Santità Vostra ha inoltre un titolo speciale all'eterna gratitudine del popolo irlandese. Degno successore di quegl' illustri Pontefici, sotto gli auspicii dei quali nacque, crebbe ed acquistò consistenza la Chiesa d' Irlanda, non solo avete Voi preso cura dei nostri spirituali interessi con tutta l' indefessa sollecitudine d' un padre, ma

all the untiring earnestness of a parent, but have otherwise aided us in the memorable season of our distress, cheering us with your countenance and commiseration, bestowing on us a portion of your own slender revenues, and exciting in our behalf the active sympathies of Europe. For all these favors what return have we to make? Our prayers, our every energy, our hearts' best affections are already yours; and, should a time ever come when it may be deemed advisable to testify the depth and intensity of our gratitude in some manner less equivocal than words, we can only say, that past kindness shall not *then* be forgotten, nor shall the pledges now given remain for a moment unredeemed.

Meanwhile, most Holy Father, accept again the assurance of our profoundest reverence, while, prostrate before your Holiness, we entreat for our Country and ourselves your apostolical Benediction.

Dated at Mallow, 13 Dec. 1859.

And signed in the name of the Faithful of Cloyne
✠ William Keane, *Bishop of Cloyne*

---

ci avete anco aiutati nella memoranda nostra calamità, confortandoci colla vostra amorevolezza e commiserazione, dispensandoci una parte dei vostri tenui redditi ed eccitando efficacemente in nostro favore la simpatia d' Europa. Che cosa potremo noi fare in compenso di tanti beneficii? Le nostre preghiere, tutte le nostre forze e le più vive affezioni del nostro cuore sono già tutte per Voi; e se mai un tempo venisse che possa ravvisarsi utile il provar meglio che a parole la profonda ed intensa gratitudine nostra, solo possiam dire che non sapremo allora dimenticare i passati beneficii, non lasceremo vane un solo momento le presenti promesse.

Accettate intanto, Beatissimo Padre, l'espressioni, che or vi rinnoviamo, della più profonda nostra venerazione, mentre prostrati ai piedi della Santità Vostra ne imploriamo pel nostro paese e per noi l'apostolica Benedizione.

Mallow, 13 Decembre 1859.

Firmato in nome dei Fedeli di Cloyne
✠ Guglielmo Keane, *Vescovo di Cloyne*

DISCORSO

DEL VESCOVO DI CLOYNE

tenuto nell' Assemblea di Mallow,
il 13 Decembre 1859.

In taking the chair on such an occasion as the present, I cannot avoid congratulating the Clergy and Laity of the Diocese of Cloyne on the magnificent demonstration witnessed here to-day. No doubt could be entertained but that the duty of expressing attachment and veneration to the Holy See would bring large numbers from the remotest parishes; but the most sanguine could not have anticipated, at this season of the year, the crowds that are thronging the church and the streets of Mallow. The multitude, and the spirit that animates them, prove the depth and the sincerity of the respect you entertain for the sacred office and for the person of Pius IX., and they clearly show that in supporting

---

Nell'occupare il seggio in un' occasione come la presente, non posso non congratularmi col Clero e col Laicato della Diocesi di Cloyne, per la magnifica dimostrazione che qui essi offrono in questo giorno. Non potea cader dubbio che il dovere di esprimere l'affetto e la venerazione alla Santa Sede avrebbe chiamato ad assistervi un gran numero dalle più remote parrocchie; ma i più fervidi a sperare non avrebbero potuto promettersi che, a questa stagione dell'anno, fosse per accorrere la gran folla che ora preme la chiesa e le vie di Mallow. La moltitudine e lo spirito, da cui ella è animata, provano la profondità e la sincerità del rispetto che voi nudrite pel sacro officio e per la persona di Pio IX, e dimostrano chiaramente

the independence and the rights of Christ's Vicar on earth, Irish Catholics of the present day are as enthusiastic as their forefathers in the Faith. This is as it should be.

To Rome Ireland owes her conversion from idolatry; and under the guidance and by the aid of Rome, has the Ministry of the Irish Church been perpetuated and the purity of her doctrine preserved. You have often heard that it was from one of the Popes St. Patrick got his mission; you have often heard that in all cases of doubt and difficulty recourse was had to Rome, as to the centre of unity. You know with what thrilling emotions the Holy Father read the sad tale of the famine, and with what paternal sympathy he worked for the relief of his suffering Irish children; but you do not all know the full extent of the obligations which Ireland owes to the zeal and to the wisdom of the Sovereign Pontiffs. Not long since Catholic education in this country was construed into a legal crime; your religion was proscribed; your churches were taken away; your colleges and schools were closed

---

che nel propugnare l'indipendenza e i diritti del Vicario di Cristo sulla terra, i cattolici Irlandesi de' nostri tempi sono così fervorosi, come i loro avi nella fede. E così doveva essere.

L'Irlanda deve a Roma la sua conversione dall'idolatria; e sotto la guida e con l'aiuto di Roma, il ministero della Chiesa irlandese fu perpetuato e fu conservata la purità della sua dottrina. Voi avete udito sovente che S. Patrizio ebbe la sua missione da uno dei Papi; avete ancora sovente udito che in tutti i casi di dubbio e di difficoltà si è avuto ricorso a Roma, siccome al centro dell'unità. Voi sapete con quale profonda commozione il Santo Padre lesse il doloroso racconto della nostra carestia, e con quale paterna sollecitudine stese la mano al sollievo de' suoi sofferenti figli irlandesi. Ma voi non tutti conoscete in tutta la loro estensione le obbligazioni che ha l'Irlanda allo zelo e alla sapienza de' Sovrani Pontefici. Non molto tempo indietro, la cattolica educazione in questo paese era considerata siccome un legale delitto, la vostra religione era proscritta, le vostre Chiese vi eran tolte, i vostri collegi e le vostre scuole erano chiuse

aspirants, willing to enter a ministry of labour and of danger, had no means at home to prepare for the sacred office; priests were tracked and hunted — and with all the resources of one of the most powerful governments in the world arrayed against you, there appeared, humanly speaking, no chance of preserving the slightest trace of Catholic faith. For such appalling evils the Popes soon found a remedy. They appealed to the Catholic governments of Europe, both by expostulation and example, calling on them to establish schools and colleges, and houses in favour of Irish students. To their foresight, thus ever vigilant and generous, Ireland owes the uninterrupted succession of her priesthood and of her episcopate; and at this moment — yes, even now — there are more clerical students from Cloyne in the various institutions on the continent than in the royal college of Maynooth.

Your feelings towards Rome are not, however, influenced merely by gratitude for past favours. The successor of St. Peter is for you not only a benefactor, but he is the head of that Church of

---

quei volenterosi che aspiravano ad abbracciare un ministero di travagli e di pericoli, non avevano mezzo nella loro patria di prepararsi pel sacro officio; i sacerdoti erano spiati e perseguitati; e quando tutti gli stromenti di uno de' più potenti Governi nel mondo erano adoperati contro di voi, pareva, umanamente parlando, non vi fosse speranza di conservare la più leggiera traccia della Fede cattolica. A questi terribili mali i Papi trovarono presto un rimedio. Essi appellarono ai Governi cattolici d'Europa e con rimostranze e con esempi, invitandoli a creare scuole e collegi e case a vantaggio de' studenti irlandesi. Dalle loro previdenze, così sempre vigilanti e generose, l'Irlanda ripete la non interrotta successione del suo sacerdozio e del suo Episcopato; ed in questo momento, sì! anche adesso! vi sono più chierici studenti di Cloyne nelle varie istituzioni del Continente, che nel reale collegio di Maynooth.

I vostri sentimenti verso Roma non sono tuttavia eccitati soltanto dalla gratitudine de' passati favori. Il Successore di S. Pietro non è per voi soltanto un benefattore; ma egli è il capo di quella Chiesa, della quale

which Catholicity is the grand and distinctive characteristic. You are only the brothers of those millions of Catholics, whom from every nation and from every kingdom she gathers together and cherishes within her bosom; and who, to whatever clime, or caste, or color, they belong, pay to him the noblest and the purest tribute of filial homage and affectionate veneration ever accorded to man. In the history of the church, which for the last eighteen hundred years is the history of the world, her divinely appointed ruler, whether a prisoner in Jerusalem or concealed in the catacombs, whether a fugitive for justice sake or reigning in the Vatican, stands forth in bold and prominent relief, obscuring all others, however high their rank or however transcendent their genius. Guided by him the church triumphed over the philosophy, the refinement, and the vices of a pagan world, and finally planted the cross on the capitol of Rome; in councils called by him in Nicaea, Constantinople, Ephesus, and elsewhere, she defended the precious deposit of the faith against heretical innovators; to the apostles missioned by him, many of whom were from Ireland

---

l'universalità è il grande e distintivo carattere. Voi siete unicamente i fratelli di quei milioni di Cattolici, che da ogni nazione e da ogni regno essa raccoglie insieme e stringe al suo petto; e che, a qualunque clima o casta o colore appartengano, rendono a lui il più nobile e il più puro tributo di filiale omaggio e di riverente affezione che ad uomo mai sia stato offerto. Nella storia della Chiesa, che pei diciotto secoli trascorsi è la storia del mondo, il suo moderatore divinamente assegnatole, sia prigioniero in Gerusalemme o nascosto nelle Catacombe, sia fuggitivo per causa della giustizia o regnante nel Vaticano, grandeggia sublime e cospicuo, oscurando tutti gli altri per quanto fosse elevata la loro condizione ed ammirabile il loro genio. Guidata per esso la Chiesa trionfò della filosofia, dei raffinamenti e dei vizi del mondo pagano, e finalmente inalberò la croce sul Campidoglio di Roma. Nei Concilii convocati da lui a Nicea, a Costantinopoli, ad Efeso ed altrove, essa difese il prezioso deposito della fede contro gli innovatori eretici; agli apostoli da esso spediti nelle missioni, molti dei quali

and England, Europe owes the conversion of her heathen provinces; and in his name were opened asylums for the recluse, and sanctuaries for piety and for learning, and universities for professional men, in which were preserved the monuments of classical antiquity, and whence gradually came forth that gentle spirit, which, aided by the mild influence of the Catholic faith, gained over to virtue, and to civilization, the lawless soldiery of victorious barbarians.

Here I may fearlessly appeal to the impartial Protestant, who, in common with Catholics, holds the great dogmas of the Unity and Trinity of the Godhead. There was a time, even after the triumph of Constantine, when the Vandals in North Africa, when the Goths in Spain and Italy, when the Burgundians in France, when Emperors on the throne of Constantinople, denied the Divinity of the Son of God, and when the other northern, western, and eastern provinces of Europe were still buried in the darkness of idolatry. In Rome was the deposit of the true faith preserved, and from it proceeded that movement of grace, steadily progressing onward, onward, till at length kingdom after kingdom and

---

furono irlandesi ed inglesi, l'Europa ha l'obbligo della conversione delle sue province pagane; e in suo nome furono aperti asili pei rinchiusi, e santuari per la pietà e per la scienza, e Università per abilitare alle varie professioni: in esse furono conservati i monumenti dell'antichità classica, e indi a grado a grado si produsse quello spirito di gentilezza, che aiutato dalla dolce influenza della fede cattolica, guadagnò alla virtù, alla civiltà la disordinata soldatesca de' barbari vittoriosi.

E qui potrei senza timore rivolgermi al Protestante spregiudicato, il quale insieme coi Cattolici crede i grandi dommi dell' Unità e della Trinità di Dio. Vi fu un tempo, eziandio dopo il trionfo di Costantino, quando i Vandali nel Nord dell'Africa, i Goti nella Spagna e nell'Italia, i Borgognoni in Francia, gl' Imperatori sul trono di Costantinopoli, negavano la Divinità del Figlio di Dio, e quando le altre nordiche, orientali ed occidentali province dell'Europa erano ancora immerse nelle tenebre della idolatria. In Roma fu conservato il deposito della vera fede, e da essa procedette quel movimento di grazia che incessantemente inoltrò sempre e sempre più innanzi, finchè alla fine un

province after province, from Spain to Norway and from Pomerania to Ireland, acknowledged that there was but one Lord, one faith, one baptism, one true church, and that on Peter was that church built, that the gates of hell may never prevail against her. In the pages of Roscoe, a writer of his own communion, the protestant reader will find what had been the Italy of the Popes long before the so-called reformation, and before that fair country had become a battle field for the contending armies of Europe. Proud of her trade, of her civilization, of her municipal institutions, and of her republics, she was still prouder of the genius of her children, which under the patronage of Leo the tenth reached that culminating point of sublime grandeur that has never since been surpassed. In poetry, sculpture, painting, and architecture, the names of Dante, Tasso, Raphael, and Angelo, challenge comparison with all ancient and modern times. The work of conversion and of civilization had other triumphs before it. Printing had been discovered; the mariner's compass was already in use; the daring

---

regno dopo l'altro, una provincia dopo l'altra, dalla Spagna alla Norvegia, dalla Pomerania all'Irlanda, riconobbero non esservi che un solo Signore una fede, un battesimo, una vera Chiesa, e che sopra di Pietro era fabbricata quella Chiesa, contro la quale non avrebbero mai prevaluto le porte dell'inferno. Nelle pagine del Roscoe, scrittore protestante, il lettore protestante troverà quale fosse l'Italia de' Papi molto tempo prima della così detta riforma, e prima che il gentil paese fosse divenuto un campo di battaglia per le armate combattenti dell'Europa. Altera del suo commercio, del suo incivilimento, delle sue istituzioni municipali e delle sue repubbliche ella andava più eziandio altera del genio de' suoi figli che, sotto la protezione di Leone Decimo, arrivò a quel punto supremo di sublime grandezza, che non è stato mai più superato. Nella poesia, nella scoltura, nella pittura e nell'architettura, i nomi di Dante, Tasso, Raffaello e Michelangelo sfidano al paragone tutti i tempi antichi e moderni. L'opera di conversione e d'incivilimento aveva altri trionfi innanzi a sè. Era stata scoperta la stampa; la bussola de' marinari era già in uso; l'ardito

genius of Columbus had opened to astonished Europe another world; the Cape of Storms had been doubled; and already the great Xavier, a missionary from Rome, was reproducing in India the marvels of the Apostolic times. It is hard to take in here at one glance, all that it presents to the hopes and aspirations of man. If the demon of sectarian strife had not been evoked by the great schism of the sixteenth century, what rapid improvement in the arts and sciences! what facilities for peaceful domestic legislation! from what calamities would religious unity have preserved Europe! from what scenes of misery would Ireland have been saved! Does not the most puzzling political problem of the past three hundred years and of the present day, result from the difficulty of reconciling together the views and the interests of Catholics and Protestants? But for it what hopes for the gospel of Christ! what cheering prospects for the nations of the east and of the west! what victories would not the Church have achieved during the last three hundred years, if, under the guidance of one common head, Christ's own Vicar on earth, the missionary

---

ingegno del Colombo avea aperto all'attonita Europa un altro mondo: il Capo delle Tempeste era stato superato; e già il gran Saverio, missionario di Roma, stava riproducendo nelle Indie le maraviglie de' tempi apostolici. È difficile abbracciare qui in un tratto tutto il prospetto offerto alle speranze ed alle aspirazioni degli uomini. Se il demone della discordia settaria non fosse stato evocato dal grande scisma del decimosesto secolo, qual rapido accrescimento nelle arti e nelle scienze! Quanta facilità per la pacifica legislazione domestica! L'unità religiosa da quante calamità avrebbe preservato l'Europa! da quante scene di miserie sarebbe stata salvata l'Irlanda! Forsecchè l'intrigatissimo problema politico de' trascorsi tre secoli e del tempo presente non si origina dalla difficoltà di riconciliare insieme gl'intendimenti e gli interessi de' Cattolici e de' Protestanti? Se questa non era, quali speranze pel Vangelo di Cristo! quali liete prospettive per le nazioni dell'Oriente e dell'Occidente! Quante vittorie non avrebbe riportato la Chiesa, lungo gli ultimi trecento anni, se, sotto la guida di un Capo comune, del Vicario di Cristo sulla terra, la vigorosa

energies of all, receiving as of old one common blessing, ha
been concentrated on one common object, to wit, the purely reli
gious conversion of the pagan!

And yet what bitter disappointment, and what shame does th
contrast throw on the boasted enlightenment of modern Europe
Malign and misrepresent as you please those ages sneeringly cal
led ages of darkness. History, however, tells you, that durin
those ages Europe was rescued from heresy and from idolatry; i
will tell you that preparations on a scale of stupendous magnitud
were made for the conversion of the entire world; and it will tel
you, explain it as you may, that for the last three hundred year
since the authority of Christ's Vicar on earth was denied, n
nation has been converted to the faith, and that were England t
withdraw to-morrow from her great empire in India, not a trac
of Protestant Christianity would in a very short time be foun
there among the millions of subjects whom she has so long ruled
Every sea is indeed furrowed; every continent is explored; eve
ry island is visited; but it is for trade, and not for the cross.

---

missione di tutti ricevendo, come *ab antiquo*, una benedizione comun
fosse stata concentrata in un comune oggetto, cioè all' opera della co
versione puramente religiosa de' pagani!

E frattanto quale amaro disinganno e quale vergogna non è getta
dal contrasto sopra il vanitoso progresso della moderna Europa! Diffama
e sconoscete quanto vi piace quelle età, chiamate per derisione età dell
tenebre. L'istoria nondimeno vi dirà, che durante quelle età l' Europa
fu liberata dall'eresia e dall'idolatria; vi dirà che si erano fatti prepara-
tivi di stupenda grandezza per la conversione di tutto il mondo; e vi dirà
(spiegate ciò come meglio vi aggrada) che in questi ultimi trecento anni,
dacchè l' autorità del Vicario di Cristo sulla terra fu impugnata, nessuna
nazione è stata convertita alla fede, e che se l'Inghilterra si ritirasse domani
dal suo grande Impero nell' India, fra i milioni di sudditi ch'essa ha pe
tanto tempo governati, in breve spazio non si rinverrebbe più traccia de
Cristianesimo protestante. Ogni mare è per verità solcato, ogni continent
esplorato, ogni isola visitata; ma ciò si è fatto per amore del commerci

colonization, and not for christianity: conquest, and not the Gospel, is the great object; while Missionaries, instead of marching in apostolic brotherhood under the one common standard of the cross to new conquests for Christ and for his Church, serve only to neutralize the efforts of one another, and by their dissensions bring the Pagan's contempt on the law they announce.

For the most obvious reasons the Catholic world requires, that, to ensure the better accomplishment of the sublime ends of his office, the Pope must not be the subject of any state. It is not that a Catholic claims for the ministers of religion the enjoyment of either wealth or power. No; I say it from the most profound conviction — may riches never be the portion of your priests or of your bishops. May they always feel that they are to depend on the faithful in order that they may work for the faithful, and thus that pastor and flock may be the more closely united together by the sacred ties of mutual and increasing charity. Neither is temporal independence claimed for the Pope, because if he ceased to

---

e non della croce, per la colonizzazione e non pel cristianesimo: la conquista e non il Vangelo è il grande scopo; mentre i Missionari in luogo di procedere in apostolica fraternità sotto un comune vessillo della croce a nuove vittorie per Cristo e per la sua Chiesa, intendono unicamente a rendere vani gli sforzi gli uni degli altri, e per le loro dissensioni chiamano il disprezzo de' Pagani sulla legge che annunziano.

Per le più ovvie ragioni il mondo cattolico vuole, che, ad assicurare il migliore adempimento dello scopo sublime del suo officio, il Papa non debba essere suddito d'alcuno Stato. Non è già che il Cattolico domandi pei ministri della religione il godimento di ricchezze o di potere. No! lo dico con la più profonda convinzione! Possano le ricchezze non essere mai la parte de' vostri sacerdoti e de' vostri Vescovi! Possano essi sempre intendere che debbono dipendere dai fedeli, affine di potere operare in servigio dei fedeli; e così il pastore ed il gregge sieno più strettamente uniti insieme dai sacri legami di una vicendevole e feconda carità. Nè si sostiene la temporale indipendenza del Papa, quasi che egli se cessasse

be a prince he would cease to be the Head of the Church. If the whole world were governed by one benevolent and enlightened Sovereign, the temporal and spiritual authorities may then work harmoniously together for the public good; or, under a Nero, let independence be purchased at the expense of persecution or of death. But, while the world is divided into states and kingdoms, and when no one ventures to unsheath the sword, the head of a church destined to be Catholic must be independent, or he cannot, with due impartiality, discharge the duties of his sacred office. The Greek Patriarch is subject to the Sultan of Constantinople, and since 1830 ten in succession have been deposed at the bidding of an unbelieving master. In Russia the Emperor claims to be head of the Church; and, as his representative, a military officer presides over the supreme council of Bishops. You know who in England and in other Protestant countries assume the same mission. The result is, not a religion having the impress of Heaven's broad seal, but a religion based on statute law or on acts of parliament, or on conventional agreements. Amidst the formidable

---

di essere Principe, cesserebbe di essere il Capo della Chiesa. Se tutto il mondo fosse governato da un solo benevolo e sapiente Sovrano, l'autorità spirituale e temporale potrebbero allora operare meravigliosamente di concerto pel pubblico bene; ovvero sotto un Nerone l'indipendenza si comperi al prezzo di persecuzione e di morte. Ma finchè il mondo è diviso in Stati ed in Regni, e quando nessuno si arrischia di sguainare la spada, il Capo d'una Chiesa destinata ad essere cattolica, dee essere indipendente, o egli non può con la debita imparzialità, compiere i doveri del sacro suo ministero. Il Patriarca greco è suddito del Sultano di Costantinopoli, e dal 1830 dieci Patriarchi successivi furono deposti per comando di un padrone infedele. In Russia l'Imperatore pretende di esser capo della Chiesa; e un ufficiale militare presiede, come suo rappresentante, ai supremi Concilii de' Vescovi. Voi sapete chi si arroghi la stessa missione in Inghilterra e in altri paesi protestanti. Ne risulta non una religione, che porti impressa in sè medesima una chiara impronta celeste; ma una religione fondata sopra la legge dello Statuto, o sopra gli atti del Parlamento, o sopra convegni arbitrarii. Fra i

struggles in defence of the sacred rights of truth, what an aggravation of difficulties would the Popes have to encounter, if subordination to others crippled or paralysed their freedom of action. And what a time is chosen to attempt to despoil the Pontiffs of an authority which they enjoyed long before the reigning families of Europe were named in history.

The present Pope is not only one of the most amiable and the most charitable among men, but of all the princes and statesmen of Europe, he is the gentlest and most liberal reformer. In an age of misrepresentation and of slander this may appear a startling proposition; and yet I again repeat that no living sovereign granted all at once, and in the most confiding manner, so liberal a constitution to his people; and that no sovereign, treated as he has been treated, would in the same spirit of forgiving charity, be still prepared to give every measure of reform fitted for the times and calculated to promote the welfare of his subjects. Suppose for a moment that the Queen of England on coming to the

---

formidabili combattimenti in difesa de' santi diritti della verità, quale sopraccarico di difficoltà non incontrerebbe il Papa se la sudditanza ad altri impedisse o incatenasse la sua libertà d'azione! E qual tempo mai si è ora scelto per tentare di spogliare i Pontefici di un' autorità ch' essi goderono molto tempo prima, che alcuna delle famiglie regnanti in Europa fosse nominata nella storia!

Il presente Pontefice non è soltanto uno de' più amabili e de' più caritatevoli fra gli uomini, ma di tutti i Principi e di tutti gli uomini di Stato dell' Europa è il più benevolo e il più liberale riformatore. In un'epoca di falsità e di calunnia può sembrare questa una proposizione avventata; eppure io nuovamente ripeto che nessun Sovrano vivente concesse tutto in una volta e con tanta fiducia una Costituzione sì liberale al suo popolo; e che nessun Sovrano, trattato com' egli è stato trattato, sarebbe, nello stesso spirito d' indulgente carità, tuttavia preparato a concedere ogni sorte di riforme accomodate ai tempi e acconce a promuovere la prosperità de' suoi sudditi. Supponete per un istante che la Regina dell' Inghilterra nel salire al trono concedesse l' abrogazione dell' *Unione*,

throne granted the repeal of the Union, called together an Ir Parliament, gave freedom of election and of debate; suppose tl while the most liberal measures are under discussion, her Pri Minister, one of the most enlightened statesmen of the day, assassinated, her confidential servants are shot in her palace, a she herself is obliged to seek for an asylum in a foreign countr suppose that during her absence all the firebrands of Europe me in Dublin, and in the name of a revolution baptized in blood draw in all the gold and silver of the country and in its plac issue worthless paper; suppose still that the Queen is restored i spite of the machinations of traitorous conspirators; suppose a this, and what would be the result? Yet, all this has happene to Pius the Ninth. If any fault is to be found with him, it is that, measuring others by the goodness of his own benevolen heart, he was too liberal in the magnificent scheme of reform h had sketched. Praised, cheered, betrayed, and restored, he i again striving to become the benefactor of his people by proposin every measure which the experience of the past may prove to b

---

convocasse un Parlamento irlandese, concedesse libertà di elezione e d discussione; supponete che mentre sono posti a partito i provvedimenti pi liberali, il suo primo Ministro, uno degli uomini più savii del suo temp sia assassinato, trafitti i suoi domestici di confidenza nel suo palazzo, ed es stessa sia obbligata a cercare un asilo in contrada straniera; suppone che durante la sua assenza tutti i cervelli caldi di Europa si riunissero Dublino, e in nome d'una rivoluzione battezzata nel sangue, rapissero p intero l'oro e l'argento dello Stato e in suo luogo mettessero fuori car senza valore; supponete infine che la Regina sia restaurata, a dispet delle mene de' felloni cospiratori; supponete tutto ciò, quale ne sarebbe l conseguenza? Or bene tutto ciò è accaduto a Pio IX. Se trovasi in lui u qualche colpa, questa è che, misurando gli altri dalla bontà del suo pr prio benevolo cuore, egli fu troppo liberale nel magnifico concetto di r forme ch'egli avea disegnate. Lodato, applaudito, tradito, restaurato egli sforza ancora di divenire il benefattore del suo popolo col proporgli og provvidenza, che dall'esperienza del passato si dimostri giudiziosa e che d

judicious, and which the wellbeing of his subjects may require. But of these measures surely he and his responsible advisers ought to be the best judges, without being subjected to the tyranny of foreign dictation. Only a very short time ago it was believed that the peace of Europe depended on the life of one man; and when it was suspected that to protect that life from the reckless assassin or wild enthusiast, a British minister was lending a willing ear to the counsels of the French government, what an explosion of national indignation at the insult offered to the dignity of England.

If it is said that there is discontent, the fact may be frankly admitted, because of the imperfection of all human government. But it may be asked in turn, was there no discontent among the Chartists of England? Is there no discontent among the operative classes, whose upheavings every minister fears to contemplate? Was there no discontent in Canada, no discontent in the Ionian Isles, no discontent in India? Is there no discontent in Ireland? Is there an English statesman, to whatever party he belongs, who does not denounce the oppression of former governments towards

---

benessere de'suoi sudditi sia richiesta. Ma di queste provvidenze egli ed i suoi consiglieri, a cui tocca risponderne, debbono essere assolutamente i giudici migliori, senza essere soggetti alla tirannide di una dittatura straniera. Fu creduto non ha molto, che la pace dell'Europa dipendesse dalla vita di un uomo, e quando fu sospettato che a proteggere quella vita da uno sfrenato assassino, o selvaggio fanatico, un Ministro britanno porgeva compiacente l'orecchio ai consigli del Governo francese, quale esplosione non si fece di nazionale indegnazione per l' insulto fatto alla dignità dell' Inghilterra!

Se si dice che là vi è malcontento, il fatto può essere francamente ammesso per la imperfezione di ogni umano governo. Ma può essere alla sua volta domandato: non vi era malcontento fra i Cartisti dell' Inghilterra? Non vi è malcontento fra le classi operaie, di cui ogni Ministro teme di vedere la sollevazione? Non vi fu malcontento nel Canadà? non malcontento nelle Isole Ionie? non nell' India? Non vi è malcontento nell' Irlanda? Evvi un uomo di Stato inglese, di qualunque parte politica egli sia, che non accusi l'oppressione dei precedenti Governi verso questa contrada, mentre

this country, while he himself refuses to pass the remedial measures demanded by justice? And among the formidable opponents whom English misrule and insult had stung into open hostility did not many of them profess the Protestant and Presbyterian creeds? And yet, in Ireland, in India, and elsewhere, disaffection and rebellion are to be punished with exile or with death; while in states to which centuries of possession have given a prescriptive title that can be claimed by no other sovereign, they are to be fostered, and encouraged and rewarded, by the pecuniary contributions and by the applauding cheers of the statesmen of England. Such proceedings deserve to be designated as the scandal of the age; they may teach a lesson which, at a time when there is recognised no fixed and sure principle to sway men's minds and hearts, others may be too apt to learn. In the Papal States there are not large colossal fortunes monopolised by a few, nor is there the cheerless misery that may be met with even in the heart of London. There are, it is true, poor people begging in the streets, as there were in the days of our Divine Redeemer;

---

esso ricusa di praticare i provvedimenti opportuni domandati dalla giustizia? E tra i formidabili avversarii, cui il malgoverno e l'insulto inglese aveva aizzati ad aperta ostilità, non professavano molti le credenze protestanti e presbiteriane? Con tutto ciò, in Irlanda, nell' India e altrove la disaffezione e la ribellione sono punite con l'esiglio e con la morte; mentre in Istati, a cui secoli di possesso hanno attribuito un titolo di prescrizione che non può essere vantato da nessun altro Sovrano, sono promosse e incoraggiate, e ricompensati con pecunia raccolta a quest'uopo e dagli applausi degli uomini di Stato dell' Inghilterra. Tali procedimenti meritano d'essere designati siccome scandalo dell'età nostra; essi dànno una lezione, la quale, in un tempo, in cui non è riconosciuto alcun principio certo e sicuro per guidare gli spiriti e il cuore degli uomini, possono altri essere troppo facili ad imparare. Negli Stati pontificii non vi sono larghe colossali fortune ristrette nelle mani di pochi, nè là s'incontra la squallida miseria, in cui è facile imbattersi anche nel cuore di Londra. Vi sono, è vero, poveri che mendicano per le vie, come vi erano ne' giorni del nostro Divino Redentore

and, instead of being removed as lumber, they are relieved with all the kindliness of Christian charity, and they are both well fed and warmly clad. The necessaries and the comforts of life are more evenly divided among all. With a beautiful climate, fertile soil, and profound religious feeling, the immense mass of the people are contented and happy; and if the presence of a foreign army is required to check revolution, it is because the Popes are lovers of peace and not of war; they have neither army nor navy; they have imparted to their people the tranquil and pacific spirit of their calling; and hence you can explain why at one time a few desperadoes, encouraged by foreign intrigue, awed into silent submission a nation, which, when left to the natural expression of its own instinctive love for the Sovereign Pontiff, cheers him as he passes on, and invokes the choicest blessings of heaven on the hand he raises to bless them. It has been stated that of the eighteen thousand incendiaries who, in 1848, made themselves masters of Rome, only about a fourth part were subjects of the Papal States.

---

e invece di essere cacciati come imbarazzi, essi sono sollevati con tutte le dolcezze della cristiana carità, e vengono bene alimentati e sufficientemente coperti. Il necessario e le commodità della vita sono più ugualmente divise fra tutti. Con uno splendido clima, col suolo fertile, e coi sentimenti religiosi profondi, la parte massima del popolo è contenta e felice; e se la presenza delle armi straniere è necessaria per contenere la rivoluzione, egli è che i Papi sono amanti della pace e non della guerra; essi non hanno nè esercito nè marina; essi hanno infuso nel loro popolo il tranquillo e pacifico spirito della loro vocazione; e di qui comprenderete il perchè improvvisamente pochi disperati, incoraggiati da intrighi del di fuori, hanno imposta una tacita sommissione ad una nazione, la quale, lasciata alla naturale espressione del suo proprio istinto, ama il Sovrano Pontefice, lo applaude nel suo passaggio ed invoca le più alte benedizioni del Cielo sopra la mano ch'egli leva per benedirla. È stato riconosciuto che de' diciottomila rivoltosi, che nel 1848 si resero padroni di Roma, circa una quarta parte soltanto erano sudditi degli Stati pontificii.

The resolution regarding the rights and the independence the Holy See, and an address based thereon, are the first thin that will be proposed for your adoption. On the great question education, on the spiritual wants of Catholics in the army a navy and workhouses, and on the tenant farmers, other resol tions will in succession be brought forward. It is not my intenti to anticipate what you are to hear from other lips. I may, ho ever, be allowed to say that were all the details of the admirab provision made in Rome for the gratuitous education of the poo laid before you, not to speak of the schools and colleges for t rich, you would be both delighted and edified. If any one wish for ample information on the subject, I will refer him not to t brilliant pages of Maguire, a Catholic writer, but to the Protest writer, Laing, who sums up a carefully-studied work by sayin that a thorough knowledge of the state of education in Rom would put an end to an immensity of humbug and misrepresentatio

---

La risoluzione risguardante i diritti e l'indipendenza della Santa Sede e un *Indirizzo* fondato sopra di quella sono le prime cose che saran proposte alla vostra approvazione. Intorno alla grande questione dell'ed cazione, intorno ai bisogni spirituali de' Cattolici nell'esercito, nella marin nelle case da lavoro e intorno ai nostri coloni, saranno proposte in segui altre risoluzioni. Non è mia intenzione di anticipare ciò che voi siete p ascoltare da altre labbra. Siami concesso nondimeno di dire che, ove fos sero svolti dinanzi a voi tutti i particolari degli ammirabili provvedime usati in Roma per la gratuita educazione dei poveri, per non parlare dell scuole e de' collegi pei ricchi, voi ne sareste dilettati insieme ed edifica Se alcuno desidera informazioni ampie circa questo soggetto, io non lo r manderò alle splendide pagine del Maguire, scrittore cattolico, ma a quel dello scrittore protestante Laing, il quale compendia il suo diligentissi lavoro col dire, che una perfetta conoscenza dello stato della educazione Roma porrebbe fine ad una infinità di favole e di racconti alterati.

IL VESCOVO COL CLERO E POPOLO DI CORK

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos Civitatis Corcagiensis Episcopus, Clerus et omnium ordinum Cives, in Comitiis publicis congregati, ad Beatitudinis Vestrae pedes provoluti exhibere cupimus obsequium et reverentiam nostram.

Maximo cum dolore audivimus Beatitudinem Vestram perturbatam esse malitia impiorum hominum, qui vel vanae libertatis nomine commoti, vel pravae ambitioni consulentes, vel Ecclesiae catholicae damnum optantes, non solum iura vestra regia violaverunt, sed etiam reverentiam quam omnes Fideles erga Christi Domini Vicarium debent exhibere negligunt et aspernantur.

Satis nobis compertum est ex iis quae initio pontificatus vestri evenerunt quam paterno affectu cor vestrum paratum est ad beneficia populo sibi commisso conferenda, et ea omnia perficienda quae eius prosperitati stabiliendae fovendaeque sint necessaria.

Experientia praeteriti temporis edocti sumus terrenum imperium quo summi Pontifices tam diu potiti sunt, et quod est de religione, et de societate civili tam bene meritum, servatum esse illaesum inter tot tantasque rerum mundanarum vicissitudines utpote bono et libero regimini Ecclesiae universae necessarium. Oportet sane ut ab omnibus Christianis semper sacrum habeatur.

Memores sumus, Beatissime Pater, quod Pontifices Romani praedicatores Evangelii ad patres nostros primo miserunt, et postea rebus adversis Ecclesiae Hiberniae opem efficacem tulerunt;

merito igitur et grato animo more patrum nostrorum Sanctae Se(amore et obsequio devincti sumus.

Nos ipsi calumnias et iniurias ob fidem nostram saepe pas sumus: et ideo magis condolere possumus Beatitudini Vestrae i tribulationibus quibus cor vestrum praesenti tempore affligitur; se cum aspicimus mirabilem illam fortitudinem vestram quae iu dominii et pontificatus asseruit, mansuetudinem quae iniurias h(minum immeritas tam patienter sustinuit, benevolentiam quae p terno vere animo et amore omnes amplectitur, simul ac virtut(insignes et apostolicas quae nobis sicut et toto orbi christia sunt et exemplar et solatium, veneratione maxima affecti sum erga Beatitudinem Vestram, quam Deus tam multis et tam magn virtutibus ornavit.

Enixe precamur ut Deus Beatitudini Vestrae concedat de h(stibus fidei et regni victoriam pacificam reportare, et pacem concordiam in terris sibi subditis et in omnibus finibus earum d(nuo et cito videre.

Supplíciter et humiliter Benedictionem vestram imploramus.

Datum Corcagiae, hac die XVIII Decembris 1859.

✠ Guillelmus Delany, *Episcopus, Praeses Comitioru*

(Seguono le altre firme.)

DISCORSO

DEL VESCOVO DI CORK

pronunziato il dì 5 Dicembre 1859.

About ten years since I had the honour of presiding at an assembly convened in this court of justice for a similar object to that which assembles us here to-day. I then saw around me all the intellect, the worth, the virtue, and the patriotism of Catholic Cork. There was no shade of difference of opinion on the subject that then brought us together. I saw around me on that occasion men, any one of whom would have shed lustre on his native city. I beheld a galaxy of patriots and of devoted Catholics on that occasion, of whom their country was justly proud. Some of them, thank God, still remain, and are still actuated by the same spirit. Many are gone also to their great reward, but though we deplore

---

Circa dieci anni fa io ebbi l'onore di presiedere un' assemblea, convocata in questo Palazzo di giustizia, per uno scopo simile a quello che ci unisce quest' oggi. Io vidi allora a me d' intorno quanto v' era di illustre nella cattolica Cork per ingegno, per dignità, per virtù e per amor patrio; e non v' era ombra di differenza di opinione quanto al motivo che ci aveva allora adunati. Io vidi allora intorno a me tali personaggi, ciascuno de' quali sarebbe bastato ad illustrare la sua città nativa; una eletta di cittadini e di cattolici devoti, di cui la patria era giustamente orgogliosa. Alcuni d' essi, la Dio mercè, restano ancora, e sono sempre animati dallo stesso spirito. Molti sono iti a ricevere la grande ricompensa; ma quantunque noi piangiamo la dipartenza che secondo la leggè

their departure, according to nature's laws from amongst us, we rejoice to think that their sons are with us, and that the spirit of Catholic Ireland, as it existed from the first preaching of the gospel to her, is perpetuated, glorious and intact to the present day. I rejoice not only at the honour I have on this occasion of addressing so large, intelligent, and influential an assemblage; I rejoice also at the prospect of the future, for I find that the young men of Cork have received the principles of their fathers, as an inheritance with the wealth they were able to endow them with.

We are assembled here on this occasion, not on a point of feeling, yet even the simple question of sympathy would be enough to bring us here. Let me communicate to the public what I had learned a short time subsequent to our last meeting and address to the Holy Father. He was in exile then, and our address of loyal devotion, and sympathy with him in his sufferings, reached him at Gaeta, on the very morning that he received the tidings of the proclamation of the Republic at Rome; and the heart-

---

di natura han fatto da noi, pure ci allieta il pensare che sono con noi i loro figli, e che lo spirito della cattolica Irlanda, quale era fin dai primi tempi che le fu predicato il Vangelo, si è perpetuato glorioso e intemerato sino al presente giorno. Io mi rallegro non solamente dell'onore che ho in questa occasione di parlare ad un'assemblea sì numerosa, e d'uomini sì intelligenti e poderosi per influenza; ma mi rallegro altresì al prospetto dell'avvenire, perchè veggo che la gioventù di Cork ha ricevuto i principii de' suoi padri, come eredità, insieme con le ricchezze ond'essi poterono dotarla.

Noi siamo qui adunati in questa occasione, non per un punto di sentimento, sebbene il semplice affetto basterebbe a qui congregarci. Permettetemi di comunicare al pubblico ciò che io seppi poco tempo dopo l'ultima nostra assemblea e la lettera indirizzata al Santo Padre. Egli era allora in esiglio, e il nostro attestato di devozione fedele, e di condoglianza alle sue sofferenze gli pervenne a Gaeta, quella mattina stessa che ricevette le novelle della proclamazione della Repubblica a Roma; e

of the great and good man was delighted, for, though small the tribute was, from a comparatively insignificant portion of his flock, great was the exultation of the good man's heart at finding that they who lived beyond the Ultima Thule of Imperial Rome were present in feeling and spirit with him and his cause. I know not what infatuation it is that is leading so many of our public writers astray at the present moment — at this time, as at all times, when the combined energies and the united sympathies of a great nation should be concentrated, either in the promotion and improvement of the peace, or in getting ready for the emergencies of war. I know not what infatuation it is that induces some of our public men at the present day to deride and denounce everything appertaining to Catholicity in Ireland. No matter what the motives of those mischievous men may be, neither their sneers, their insults, nor their calumny shall ever deter us from giving fearless expression to those unalterable sentiments and principles of our hearts, for which our forefathers sacrificed even life itself. I know well that this meeting may defy all the impotent malice of its

---

il cuore del grande e buon Pontefice fu consolato, perchè, per quanto piccolo fosse il tributo di una porzione comparativamente sì tenue del suo gregge, grande fu l'esultazione del suo buon cuore, vedendo che gli abitanti oltre l'ultima Tule di Roma imperiale erano col sentimento e collo spirito a lui e alla sua causa presenti. Io non so per quale infatuamento tanti de' nostri pubblici scrittori van fuorviando oggidì; in questo tempo, in cui, come in tutti i tempi, le unite forze ed affezioni di una grande nazione dovrebbero concentrarsi, sia a promuovere e migliorare le arti della pace, sia a tenersi pronti agli eventi di guerra. Non so quale follia spinga alcuni de' nostri pubblici personaggi a deridere ed accusare ogni cosa appartenente al Cattolicismo in Irlanda. Non importa quali siano i motivi di cotesti maligni; nè i loro sogghigni, nè gl'insulti, nè le calunnie ci tratterranno mai dal fare coraggiosa professione di quegli inalterabili sentimenti e principii che abbiamo in cuore, e per cui i nostri padri sacrificarono la stessa vita. Io ben so, che questa adunanza sfida tutta la

assailants. Here we are assembled, I may say, under the protec tion of this court of justice, which is truly the *ægis* of our repu tation and character, and we need not delay in declaring our loy alty to the gracious sovereign beneath whose sceptre these grea realms are governed. Our fathers proved it to ungrateful monarchs that principle was the only rule the Irish Catholics ever conld re cognize; they lived and died in their religion, and its rules wer those which they followed. Our fellow-citizens know well that ther are no more earnest and fervent supporters of peace and orde than we are. No matter how the country might be convulsed o disturbed, the inhabitants of Cork were ever noted for their un failing loyalty. But the loyalty of our fathers and the feelings o veneration of the present day are all based on principle — th principle of religion, the principle of truth, and the principle o justice. To vindicate this same principle by the expression of ou sentiments are we gathered together in the great numbers that see assembled round me on this occasion.

---

impotente malizia de' suoi assalitori. Noi siamo qui assembrati, per cos dire, sotto la protezione di questa Corte di giustizia, la quale è ve ramente lo scudo della nostra riputazione e del nostro carattere, e no è bisogno che ci fermiamo a dichiarare la nostra fedeltà alla grazios Sovrana, sotto il cui scettro sono governati questi grandi Regni. I no stri padri provarono a Monarchi ingrati il principio di giustizia esser la sola norma che i Cattolici irlandesi in ogni tempo riconoscerebbero essi vissero e morirono nella loro religione, e le regole di questa es ebbero sempre a guida. I nostri concittadini sanno bene, non esserci di fensori della pace e dell'ordine più sinceri e ardenti di noi. Qualunqu fossero le convulsioni e turbolenze della patria, gli abitanti di Cork furon sempre segnalati per la loro incrollabile fedeltà. Ma la fedeltà de' nost padri e i sensi di venerazione che noi oggi nutriamo sono tutti fonda sopra un principio, il principio di religione, il principio di verità, il prin cipio di giustizia. A difendere questo stesso principio, mediante l'espre sione de' nostri sentimenti, siamo noi raunati in quel gran numero ch io ora mi veggo intorno.

We wish to declare that we know, what history testifies, that there is one monarch in the world, greatest and the most righteous that the annals of history gives knowledge of. We, as citizens of the world, could not but take an interest in the destinies of such a monarch. The whole universe must participate in the feeling; there is not a population on the face of this wide earth which does not comprise spiritual subjects and devoted children of the glorious Pope Pius IX. It is a subject, therefore, that demands from us, first a declaration of our sympathy with the cause, because the monarchy of the Pope is based on all that could sanctify and dignify a monarchy. His monarchy was not the consequence of the intrigues and plotting of statesmen; it was not the fruits of the deeds of an ambitious chief, who spurned all principle and order to aggrandise his own fortunes — his monarchy was, as monarchies ought to be, and which few are, except the monarchy under which we live, and which enjoys the largest amount of civil liberty of any state throughout the world — it was formed by circumstances, based on justice, and sustained by the

---

Noi bramiamo dichiarare che sappiamo, ciò che l'istoria testifica, esservi cioè un Monarca nel mondo, il più grande e il più legittimo che sia ricordato dagli annali umani. Noi, come cittadini del mondo, non possiamo non interessarci alla sorte di un tale Monarca. L'intero universo dee partecipare a questo sentimento; non vi è popolazione sulla faccia di quest'ampia terra che non comprenda sudditi spirituali e figli devoti del glorioso Papa Pio IX. Questo è pertanto un soggetto che esige da noi, in primo luogo una dichiarazione d'affetto per la sua causa, perchè la Monarchia del Papa è fondata su tutto ciò che può santificare e nobilitare una Monarchia. La sua Monarchia non fu effetto di rivoluzione, non fu la conseguenza d'intrighi e di trame di uomini di Stato; non fu il frutto delle imprese di un Capitano ambizioso che calpestasse ogni principio ed ordine affine di ingrandire la sua fortuna: la sua Monarchia fu, come le Monarchie debbono essere, ma come poche sono, eccetto la nostra, la quale fra tutti gli Stati del mondo gode il grado massimo di civile libertà; la sua Monarchia fu, dico, formata dalle circostanze, fondata sopra giustizia,

voice of the people. I need not tell you that it dates its origin i
times so remote as almost to defy the most scrutinizing historia
to define the moment at which it began. Even in the 4th centur
we know that the patrimonies with which the Church of Rom
had been then endowed, were to be found not only in Italy, bu
in Greece, the Ionian Islands, and the Mediterranean. We als
know that in the disastrous times when the barbarians poure
down from the North, desolating the fair lands of Italy, when th
Romans and other Italian people were abandoned by their rightfu
monarchs, who ought to have given them protection, it was th
Popes of Rome to whom the people looked, whether it was t
save the city from sack, as in the case of the illustrious Leo, o
whether it was by peaceful arts and by reason to mediate a truc
with the Lombard; or whatever else the cause that then was c
public importance, to the community, or to those nations, th
eyes and tongues of all people looked to and invoked the assistanc
of him who was the impersonation of truth, of justice, of cle
mency, and of charity. They did so when the Emperors of th

---

e sostenuta dalla voce del popolo. Non ho bisogno di dirvi ch' essa pigl
la sua origine da tempi così remoti, che sfida quasi il più profondo isto
rico a definire il punto, in cui ebbe incominciamento. Sappiamo che gi
fin dal quarto secolo i patrimonii ond' era stata allora dotata la Chiesa d
Roma, si trovavano non solo in Italia, ma in Grecia, nelle Isole Ionie e
nel Mediterraneo. Sappiamo altresì che negli infelici tempi, quando i bar-
bari precipitatisi dal Nord desolarono le belle terre d' Italia, quando i
Romani e il restante popolo italiano furono abbandonati da' loro legittim
Monarchi, che avrebbero dovuto proteggerli, appunto ai Papi di Roma
il popolo volse lo sguardo, ora per salvare la città dal sacco, come av
venne sotto l' illustre Leone, ora per ottenere con mezzi pacifici e co
ragioni tregua dai Longobardi; o per qualsiasi altra causa che allora foss
di pubblica importanza alla comunità o a quelle genti, gli occhi e le lin
gue di tutti i popoli guardavano ed invocavano l' assistenza di Colui ch
era la personificazione della verità, della giustizia, della clemenza e dell
carità. Così essi fecero quando gl' Imperadori d' Oriente stancavansi

East were wearied from persecuting their subjects on account of conscience — when in the decrepitude of old age, they were scouted at, insulted, and outraged in every direction — when the Roman people, no longer able to assist themselves, employed the Popes, sometimes to make leagues, sometimes to send ambassadors, sometimes to compose differences. Their temporal power then grew, nobody can tell exactly when or how, but we perceive a constant indication of that substance of monarchy that was the beginning of the dominion of our Holy Father. Afterwards, it was confirmed by the conquest of the rulers of Gaul. Their predecessors never entered Rome but to persecute and exterminate. At the request of the successors of St. Peter they came, and, by force of arms, secured the rights of the people and of their elected rulers. There is the origin of the dominion of the Holy Father, and I shall not pursue the subject further, than to make one remark, quoting from one of the greatest men of his age. The Count de Maistre, native of Savoy, has made a declaration, to which he challenges contradiction, and I never heard a reply given to him,

---

perseguitare i loro sudditi per motivi religiosi; quando nella loro decrepitezza erano disprezzati, insultati ed oltraggiati in ogni guisa; quando i Romani non più capaci di aiutarsi, adoperarono i Papi ora a stringere leghe, ora a spedire ambasciadori, ora a comporre differenze. Allora il potere temporale de' Papi venne crescendo, nessuno può dire appunto il quando o il come, ma noi veggiamo una costante indicazione di questa sostanza di monarchia, che fu il cominciamento del dominio del nostro Santo Padre. Dopo, esso fu confermato dalle conquiste dei Principi franchi, i cui predecessori non aveano mai posto il piede in Roma se non per perseguitare ed esterminare. All' invito del successore di san Pietro essi vennero, e per forza d'armi, assicurarono i diritti del popolo, e dei governanti da lui eletti. Ecco qual è la origine del Dominio del Santo Padre, ed io non continuerò oltre in quest' argomento, aggiungendo solo una osservazione, tolta da uno de' più grandi uomini del suo tempo. Il Conte de Maistre, nativo di Savoia, ha fatto una dichiarazione, sfidando chicchesia a contraddire, ed io non ho mai udito che gli sia stato risposto;

that nothing has been ever added to what the people first confe red on the Popes; no, not in the time when, by the univers consent of Europe, the Popes exercised a boundless sway, n even then, did any one of them think of personal aggrandiseme No ambitious views of adding to their estates, no spoliation their neighbours — one exception only is mentioned, in the ca of Parma, when Julius II. fought the Venetians, but afterwar that state was allowed to pass from the hands of the Pontiffs on more [1]. It is true then that the dominion of the Popes had origin in principles of right and justice; that it has always be maintained by the same principles, and that nothing has be added by usurpation, conquest, or by any unjust or tyranno proceedings.

I will not enter into the many topics connected with this im portant subject. There are a number of intelligent gentlemen her

---

che cioè nulla è stato mai aggiunto a ciò che i popoli conferirono la prim volta ai Papi; no, neppure allorquando, per l'universale consenso dell'Eu ropa, i Papi esercitavano una illimitata autorità, niuno di essi pensò a per sonale ingrandimento. Non disegni ambiziosi di accrescere i loro Stati, no spogliazioni de' loro vicini; salvo il solo caso di Parma, quando Giulio I combattè i Veneziani, ma poi quello Stato fu nuovamente rilasciato dall mani de' Pontefici [1]. È adunque vero che il Dominio dei Papi ebbe la sua origine nei principii del diritto e della giustizia; ch'esso fu sempre con servato cogli stessi principii e che nulla vi è stato aggiunto per usurpazioni per conquiste o per altro qualsiasi ingiusto o tirannico procedimento.

Io non entrerò nei molti argomenti connessi con questo importante soggetto. Vi sono qui molti dotti oratori che vi parleranno sopra le singole

[1] Il lettore non creda eccettuarsi qui il caso di Parma, quasi che la conquista fattane da Giulio II fosse *ingiusta*. Tale non è certamente il pensiero dell'illustre Prelato, giacchè il De Maistre da lui qui citato espressamente dice, l'acquisto di Parma non essere stato colpevole: *cette acquisition, quoique NON COUPABLE, choquoit cependant le caractère pontifical. (Du Pape,* lib. II, c. 6.) Lo stesso dicasi della guerra fatta da Giulio II ai Veneziani, il cui motivo giustissimo è dal De Maistre espresso poco innanzi in questi termini: *c'étoit pour avoir les villes usurpées par la république.*

who will address you on each of the resolutions. I know full well that they will do ample justice to them, and I will only take this opportunity, trusting to your patience, as I have the privilege of addressing you for a short time, of giving an explicit declaration of my own sentiments. I do feel that the Catholic world is interested in this question, and in the liberty of the Holy See, as a monarchy independent of the tyranny of Kings or Emperors, as we know by the sad records of history the evils that befell the Holy See, the convulsions in the Church, and the disturbance of order throughout Europe, which was the result of aggression on the person and office of the Holy Father. As we know these things, and know, therefore, the indispensable necessity for the full and free discharge of the duties of his holy office, that he should be placed among the temporal sovereigns of this world, we meet together to declare our entire devotion to himself, and our determination, as far as the declaration of our sentiments can go, to uphold him in the righteous possession of his dominions, and of all the privileges and appendages that appertain to it. It is a sad

---

risoluzioni, e ben so che il faranno in maniera degnissima del tema. Io solo mi gioverò di questa opportunità, affidandomi nella vostra pazienza, poichè ho il privilegio di ragionarvi breve tempo, per fare una esplicita dichiarazione de' miei proprii sentimenti. Io son convinto che il mondo cattolico è interessato in questa quistione e nella libertà della Santa Sede, come Monarchia indipendente dalle tirannie di Re e d' Imperatori, ben sapendo noi dalle tristi memorie della storia, i danni che incolsero alla Santa Sede, le convulsioni nella Chiesa, e lo sconvolgimento dell'ordine per tutta Europa, nati dall'aggressione mossa contro la persona e il ministero del Santo Padre. Tali cose noi conoscendo, e sapendo per conseguenza l' indispensabile necessità che, per adempiere con pienezza e libertà i doveri del suo sacro ministero, egli ha di sedere fra i Sovrani temporali di questo mondo, noi ci uniamo insieme per dichiarare la nostra intera devozione a Lui, e la risoluzione che, per quanto la dichiarazione de' nostri sentimenti può estendersi, noi facciamo di sostenerlo nel legittimo possesso dei suoi Dominii e di tutti i privilegii ed accessorii che ad essi appartengono.

thing that at the present time these dominions should be assailed If any one will look at the histories and lives of the Popes, a the interesting memoirs of the four last Popes, by the illustriou Cardinal Wiseman, or at the admirable work with which the pu blic have been favoured on the pontificate and present ruler c the Church, by the gifted member for Dungarvan; they testif the great desire of these illustrious men to promote the libert and happiness of their subjects. Look at the present state of Rome The Holy Father, coming back from his exile, to which he ha been driven by rebellious subjects, finds his treasury almost in volved in ruin. The rebels that superseded him for a while issue their paper money inviting the inhabitants of Rome to send i their precious metals, their wealth and their money. Instead repudiating what the rebels had done, lest his subjects shou suffer, he takes the accountability of the debt that they had i curred, and in order that those confided to his paternal care shou incur no loss, he liquidates the debt that had been contracte for the purpose of subverting his own throne.

È cosa dolorosa che ne' tempi presenti questi Dominii sieno assaliti Chiunque guardi le storie e le vite dei Papi, e le preziose memorie degl ultimi quattro Pontefici scritte dall'illustre Cardinale Wiseman, o l'ammi-rabile opera che sopra il Pontificato e la persona del presente moderatore della Chiesa, fu regalata al pubblico dall'egregio Deputato di Dungarvan, troverà copiose prove del gran desiderio di questi illustri Pontefici di pro-muovere la libertà e la felicità de' loro sudditi. Osservate lo stato presente di Roma. Il Santo Padre, tornato dal suo esiglio, a cui era stato spinto da sudditi ribelli, trova le sue finanze in quasi totale ruina. I ribelli che aveano occupato per qualche tempo il suo luogo, misero fuori la loro carta moneta, invitando gli abitanti di Roma a cedere i metalli preziosi le ricchezze e il danaro loro. Invece di rigettare ciò che aveano fatto ribelli, per timore che non ne avessero a soffrire i suoi sudditi, egli as sunse di estinguere il debito da essi acceso, e affinchè i cittadini affidat alle sue paterne cure non soffrissero perdite, egli si accollò il debito ch' er stato contratto affine di rovesciare il suo trono.

There is not an objection put forward against the Pope's government that has the shadow of ground to sustain it. The Pope wishes for the liberty of his subjects. Did he not prove it when the illustrious Count Rossi fell beneath the dagger of an assassin? Are we to be told that the Pontifical States must be submitted to a certain mathematical form, or political one? Just as reasonable is the theory with regard to the government of his subjects. Are we to forget that when an attempt to force such a constitution as England is blessed with, was made in the neighbouring state of Naples, before many months elapsed, the people, who were unfit for such a government, because it was uncongenial with their habits, and they were not prepared for it, sought for its destruction and petitioned royalty for the extinction of the second house. Why then force on the fiery spirits of Italy those institutions which are the work of ages, and which are unsuited to their genius and feelings? And should the Holy Father again attempt, when not more than ten years have elapsed, these reforms that he was engaged in? Is it while the emissaries of evil are

---

Non v'è obbiezione fatta contro il Governo del Papa che abbia per sostenersi un'ombra di fondamento. Il Papa desidera la libertà de' suoi sudditi. Non l'ha egli provato quando l'illustre Conte Rossi cadde sotto il pugnale di un assassino? Ci si dirà forse che gli Stati pontificii debbono essere soggetti ad una forma matematica o politica? Altrettanto ragionevole è la teoria che riguarda il governo de' suoi sudditi. Dimenticheremo noi che quando si tentò d'imporre al vicino Stato di Napoli una costituzione simile a quella di cui l'Inghilterra è lieta, in pochi mesi, i Napolitani che non erano disposti a tale governo, perchè non omogeneo co' loro costumi e perchè non vi erano preparati, cercarono di distruggerlo e supplicarono l'autorità regale di abolire la seconda Camera? Perchè dunque imporre per forza agli ardenti spiriti d'Italia quelle istituzioni che sono l'opera de' secoli, e che non sono accomodate al loro genio e ai loro sentimenti? E dovrà il Santo Padre tentar di nuovo la prova di quelle riforme che egli iniziò non più che dieci anni fa? E dovrà farlo, quando

combining together all the wicked principles that have been scattered through the rest of Europe — is it whilst, unmindful of all principles of conscience, of truth, justice and honor, neighbouring states are endeavouring to corrupt the subjects of the Holy Father — is it with the certainty of a repetition of those scenes of anarchy, bloodshed, and injustice that the Holy Father should at this time be constrained to a renewal of that experiment which failed so signally within the last ten years through the wickedness of conspirators, waiting, still intent on the pursuit of their work of evil, and on thwarting his most gracious purposes?

On this occasion we are again assembled, and we care not whence the evils originated, our principles are the same; the principles of justice cannot be altered, and we come together to express our strongest condemnation of any proceedings at variance with the liberty and the honor of the Holy See, and the possession of those dominions, which all ages, for many centuries past, and all the great men, including the mightiest conqueror of the present time, and including also him who was in his day, in

---

gli emissarii del male stanno insieme combinando tutti i malvagi principii sparsi pel resto dell'Europa, quando dimentichi di ogni principio di coscienza, di verità, di giustizia e d'onore, certi Stati vicini fanno ogni sforzo per corrompere la fedeltà de' sudditi del Papa? Dovrà oggi il Santo Padre colla certezza di veder ripetere quelle scene di anarchia, di sangue, e d'ingiustizia, esser costretto a rinnovare l'esperimento che fallì in maniera sì segnalata ne' trascorsi dieci anni, per la perversità de' cospiratori sempre intenti anche oggidì all'opera iniqua e ad attraversare i suoi clementissimi disegni?

In questa occasione noi siamo di nuovo adunati, e senza cercare d'onde ebbero origine i mali, i nostri principii sono gli stessi; i principii di giustizia non possono essere alterati, e noi siam qui raccolti per esprimere la condanna che facciamo altissima di ogni procedimento contrario alla libertà ed all'onore della Santa Sede, contrario al possesso di quei dominii che tutte le età, ne' molti secoli trascorsi, e tutti i grandi uomini, compresovi il più possente conquistatore dei tempi nostri e compreso ancora

philosophy, the rival even of the immortal Newton, have sanctioned, and the principles those men have advocated, each in his own way — these are the opinions we come forward to declare. Gentlemen, I am grateful for the honor you have done me, in calling on me to preside over this distinguished meeting, and I have only to say that I am perfectly persuaded it would be superfluous in me to say one word as to the course we are to follow. The intelligent gentlemen who are to propose and second the resolutions will, by their treatment of the subject, I am persuaded, secure your unanimity, which will be important, in order to make this tribute to the Holy Father what he deserves; and I am sure that those who are assembled to witness the proceedings to-day, will, by their orderly demeanour, as I have invariably experienced, sustain the able and noble effort that these excellent men are making to declare to the world our allegiance to the Sovereign Pontiff.

---

colui che ai suoi dì fù in filosofia il rivale dello stesso immortale Newton, hanno col loro suffragio confermato, e contrario ai principii che questi uomini, ciascuno a suo modo, hanno difeso. Tali sono le opinioni che noi veniamo a dichiarare. Signori, vi sono riconoscente dell' onore che mi avete fatto chiamandomi a presedere questa illustre assemblea, e aggiungo soltanto che sono persuasissimo essere superfluo che io vi dica nulla circa alla condotta che dobbiam seguire. Quei saggi signori che hanno a proporre e secondare le risoluzioni, assicureranno, non ne dubito, pel modo con cui da essi verrà trattato il soggetto, la vostra unanimità, la quale sarà di gran rilievo, perchè questo tributo offerto al Santo Padre sia quale Egli il merita; ed io sono sicuro che tutti gli astanti verranno col loro decoroso contegno, quale ho sempre in essi trovato, sostenere il sapiente e nobile studio che questi egregi oratori porranno a dichiarare al mondo la nostra sudditanza al Sovrano Pontefice.

IL VESCOVO DI KERRY

ED IL POPOLO DELLA DIOCESI DI KILLARNEY

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

Your faithful children, the Inhabitants of Killarney and of the surrounding Decanate, beg leave to send to the foot of your Throne, the assurances of their reverence and their sympathy, in this hour of your trials and afflictions.

We prize our faith — We love our Church — It becomes us, therefore, when the Teacher of that faith, and the head of that Church is exposed to the insult, and the calumnies of depraved men, to express to him our devoted fidelity, and to them, the deep horror we feel for their sacrilegious impiety.

BEATISSIMO PADRE,

Gli abitanti di Killarney e del suo Decanato, figli vostri devoti, dimandano umilmente di deporre ai piedi del vostro trono, le espressioni della loro venerazione e simpatia nelle presenti vostre pruove ed afflizioni.

Noi abbiamo in pregio la nostra fede. Noi amiamo la nostra Chiesa. Ben dunque ci si addice, quando il Maestro di questa fede, il Capo di questa Chiesa è fatto segno agli oltraggi ed alle calunnie di nequitosi uomini, lo esprimere a lui la nostra devota fedeltà, a costoro il profondo orrore che ci desta la sacrilega loro empietà.

Successor of Saint Peter, we know that all you possess of power, is used to defend and propagate Religion, and to promote the moral welfare of mankind. We know that you possess your Throne by the most indisputable of all titles; and we know, that the people under your benign sway, do not yield in temporal prosperity, to the subjects of more powerful Sovereigns. We cannot allow that power to be wrested from you, by the wild agents of mischief and disorder.

We pay to our Sovereign Lady, the Queen of these Realms, an entire and unqualified allegiance in all temporal things. We pay it the more cheerfully, on account of the freedom which our Religion enjoys under her mild and tolerant rule, and we believe, that the obedience we profess to you, Most Holy Father, in all things spiritual, will only tend to strengthen our attachment to her Throne, and our respect for the laws of her Kingdom.

Using then the liberty which these Laws and our Constitution give us, we tender to you, again, Most Holy Father, the

---

Noi ben sappiamo che tutto il potere che Voi avete viene da Voi, successore di San Pietro, adoperato per difendere e propagare la Religione, e per promuovere il morale ben essere del genere umano. Noi sappiamo che Voi possedete il trono pel più legittimo dei titoli, e sappiamo altresì che il popolo soggetto al benigno vostro impero non la cede in temporale prosperità ai sudditi di più potenti Sovrani. Noi non possiamo permettere che questo potere vi venga strappato dai feroci satelliti dell'iniquità e del disordine.

Noi tributiamo alla sovrana nostra Signora, alla Regina di questi regni, intero ed illimitato omaggio di fedeltà in tutte le cose temporali, e tanto più volentieri a lei lo tributiamo, per la libertà di cui gode la nostra Religione sotto il benigno e tollerante suo Governo; e crediamo che l'obbedienza che noi vi professiamo, o Beatissimo Padre, in tutte le cose spirituali non riesca che a rendere più forte il nostro attaccamento al suo trono, il nostro rispetto alle leggi del suo regno.

Facendo dunque uso della libertà che queste leggi e la nostra Costituzione ci danno, noi vi offeriamo nuovamente, Beatissimo Padre,

assurance of our filial attachment, and our determination, ever, to assist and defend all the rights and privileges of your Holy See, and prostrate at the feet of your Holiness, we implore the apostolic Benediction.

✠ David Moriarty
On behalf of the Clergy and 20,000 of the Faithful

---

l'assicurazione della nostra filiale devozione e la nostra ferma determinazione di voler sempre concorrere alla difesa di tutti i diritti e privilegi della vostra Santa Sede, e prostrati ai piedi della Santità Vostra imploriamo l'apostolica Benedizione.

✠ Davide Moriarty
In nome del Clero e di 20,000 Fedeli

IL VESCOVO DI KERRY

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

DAVID

BY THE GRACE OF GOD, AND FAVOUR OF THE APOSTOLIC SEE,
BISHOP OF KERRY,

To the Clergy and Faithful of the Diocese.

Venerable and Dearly Beloved Brethren,

When our Divine Lord gave commission to His Apostles to establish His Kingdom on earth, He cheered them for the great enterprise with large and hopeful promise. He told them that the wonders they should work in testimony of His Gospel should equal and even surpass His own miracles, and that obedience to their

---

Davide, per la grazia di Dio e per favore dell'Apostolica Sede, Vescovo di Kerry, al Clero e ai Fedeli della Diocesi.

Venerabili e carissimi Fratelli,

Quando il nostro Divino Signore incaricò i suoi Apostoli di fondare il suo Regno sulla terra, animogli alla grande intrapresa con promesse larghe e di grande espettazione. Ei disse loro che le meraviglie ch'essi opererebbero in testimonio del suo Vangelo, eguaglierebbero e sorpasserebbero i suoi stessi miracoli, e che l'obbedienza alle loro parole sarebbe

words should be accepted as a homage paid to Himself and to the Father who sent them. He bid them not be troubled how they should speak before the powers of this world, for the Holy Spirit would be Himself their eloquence and their wisdom. He promised that by the light of that Divine Spirit they should learn and teach, and be His witnesses unto the ends of the earth; and He gave them the comfortable assurance that He would never withdraw from them His own helping hand — that He would be with them unto the end of ages.

Were these the only foreshadowings of the Church's future destiny revealed to us in the Gospel, we might expect that her march through the world would have been an uninterrupted triumph. We might have hoped to see all the nations of the earth bowing in reverence before her — nought but peace in her boundaries and joy in her tabernacles.

But, beside those promises of power, and of conquest, and of enduring dominion, we find in the same blessed Word, and we hear from the same blessed lips, solemn warnings, telling us

---

accettata come un omaggio reso a Lui stesso e al Padre che li mandava. Egli disse loro di non darsi pensiero del come avessero a parlare dinanzi ai potenti di questo mondo, perciocchè lo stesso Santo Spirito sarebbe la loro eloquenza e la loro dottrina. Egli promise che per la luce di questo Divino Spirito essi imparerebbero ed insegnerebbero e sarebbero suoi testimoni sino ai confini della terra, e diede loro la lieta assicuranza che non allontanerebbe mai da essi la sua destra soccorritrice, che sarebbe con essi sino alla fine de' secoli.

Ove queste fossero le sole predizioni de' futuri destini della Chiesa rivelatici nel Vangelo, noi potremmo attenderci che la sua carriera nel mondo fosse stata un non interrotto trionfo. Noi avremmo potuto sperare di vedere tutte le nazioni della terra piegarsi riverenti dinanzi a lei, e non altro che pace ne' suoi confini, non altro che gioia ne' suoi tabernacoli.

Ma, oltre a queste promesse di potenza e di conquista e di durevole dominio, noi troviamo nella stessa Parola benedetta e udiamo dalle stesse benedette labbra, ammonimenti solenni, che ci dicono la vita della Chiesa;

that the life of the Church is to be like that of her Divine founder, such as it was foreshown in the visions of Isaiah — a mysterious union of weakness and strength, of ignominy and of glory, of suffering and of triumph — that, like Him, she is to be contradicted, and humbled, and persecuted. Her rulers are to tend to the flock of Christ, to be the keepers of His pastures; and yet, in their relation with the world, they are to be as sheep in the midst of wolves. They are to judge the world, and yet they are to be dragged before its councils and scourged in its synagogues. They are to be bearers of peace and preachers of love, heralds of God bringing good tidings, and yet fugitives on the face of the earth, pursued from city to city, and hated by all for His namesake.

One comfort, our Divine Lord gave them. — He bid them remember that He was hated first — that it was enough for the disciple to be as the master: if they called Him Beelzebub, what wonder they should heap contumely on those of His household.

---

dover essere somigliante a quella del suo divino Fondatore, quale fu predetta nelle visioni di Isaia, una misteriosa unione di debolezza e di forza, d'ignominia e di gloria, di sofferenze e di trionfi; ed a somiglianza di Lui, dover ella essere contraddetta, umiliata e perseguitata. I suoi reggitori debbono provvedere al gregge di Cristo, essere i custodi delle sue pasture; e con tutto ciò, nelle loro relazioni col mondo debbon essere come pecorelle in mezzo ai lupi. Essi debbono giudicare il mondo, e nondimeno debbono essere trascinati innanzi ai suoi concilii e flagellati nelle sue sinagoghe. Essi debbono essere apportatori di pace e predicatori di carità, araldi di Dio annunziando buone novelle, e insieme fuggitivi sulla faccia della terra, perseguitati di città in città, e odiati da tutti pel suo nome.

Un conforto diede loro il nostro Divino Signore. Egli rammentò loro ch'esso fu odiato pel primo; che era abbastanza pel discepolo l'essere come il Maestro; che se i tristi chiamarono lui Beelzebub, qual meraviglia che caricassero di contumelie quelli della sua casa?

Now, these things were foretold that, when they happen, we may not lose courage, nor think that He has abandoned us, but that we may be of good cheer, recognizing, in the world's opposition, a fulfilment of His prophecy, and a mark of our Divine Mission.

And so His words speedily came to pass. — When the Church was first talked of in the world, it was as an object of contradiction — « for as concerning this sect, » say the Roman Jews, « we know that it is gainsayed everywhere. » Saint Paul, speaking in the name of the Apostles, says — « We are made the refuse of the world, the offscouring of all; » and as we note the marks of the world's hatred scored on every page of the Church's history, we may add, with the Apostle, that it is so « even until now. »

As persecution then in some shape — either the persecution of violence or that of calumny — is a condition of the Church's existence, it is natural that we should find it chiefly directed against the seat and centre of the Church's authority — against

---

Ora, queste cose furono predette, affinchè quando esse avvengano, noi non perdiamo coraggio, nè dubitiamo ch' Egli ci abbia abbandonato, ma ci rallegriamo riconoscendo, nell' opposizione del mondo, l'adempimento della sua profezia, e un contrassegno della nostra divina missione.

E le sue parole si verificarono prontamente. Quando la Chiesa levò la prima volta grido nel mondo, essa fu l'oggetto di contraddizione; « perchè, quanto a questa setta », dicevano i Giudei di Roma, « noi sappiamo ch' ella è contraddetta in ogni luogo. » San Paolo parlando in nome degli Apostoli, dice: « Noi siamo fatti il rifiuto del mondo, la spazzatura di tutti; » e poichè noi vediamo le impronte dell' odio del mondo stampate in tutte le pagine della storia della Chiesa, possiamo aggiungere coll' Apostolo, che così è « fino ad ora. »

Siccome pertanto la persecuzione in qualche forma, sia quella della violenza o quella della calunnia, è una condizione dell' esistenza della Chiesa, egli è naturale che la veggiamo principalmente diretta contro la Sede e il centro dell' autorità della Chiesa, contro quella Santa Sede,

that Holy See where resides the plenitude of Apostolic power, against the first pastor of the fold.

You know, my dear Brethren, that the Church is a great spiritual monarchy. Though scattered over the world's surface, it is one and undivided. It has preserved that unity from the beginning; it will keep to the end uninterrupted and unbroken — the same yesterday, to-day, and for ever. For this it is not enough to profess obedience to the great invisible Shepherd of our souls; for, if we would walk according to our own will, or teach according to our own conceits, he does not come in the flesh to warn or to control. He leaves us to the guidance of those whom we may see and hear. Through them He continues to rule His Kingdom; and as that kingdom is one, so must be the government He has appointed. Now, if we, whom the Holy Ghost has placed as Bishops to govern the Church, assumed a supreme and independent authority — each in his own diocese — there would be as many Churches as there are separate jurisdictions, just as,

---

in cui risiede la pienezza dell' Apostolica potestà, contro il primo Pastore del gregge.

Voi conoscete, miei cari Fratelli, che la Chiesa è una grande Monarchia spirituale. Quantunque sparsa sulla superficie della terra, essa è una ed indivisa. Essa ha fin dal principio conservata questa unità, e la manterrà sino alla fine non interrotta e incolume, la stessa, ieri, oggi e sempre. Perciò non basta professare ubbidienza al grande invisibile Pastore delle anime nostre, perciocchè, se noi procedessimo secondo la nostra volontà, o insegnassimo secondo i nostri pensamenti, egli non verrebbe in carne visibile ad ammonirci o a correggerci. Egli ci lascia alla guida di coloro che noi possiamo vedere ed udire. Per mezzo di essi Egli continua a governare il suo regno; e siccome questo regno è uno, così tale bisogna che sia il governo ch' Egli ha prescritto. Ora, se noi, cui lo Spirito Santo ha collocati siccome Vescovi a governare la Chiesa, assumessimo una suprema e indipendente autorità, ciascuno nelle proprie Diocesi, vi sarebbero tante Chiese, quante sono separate giurisdizioni,

Lord said to him: « Simon, Simon, behold, Satan hath desired to have you, that he may sift you as wheat; but I have prayed for thee that thy faith fail not. » — Here we have placed before us the entire history of the Holy See sustaining the combined shock of all the enemies of the Church, and imparting to the members thereof the union and the strength which bind them together in this divine fraternity.

During the persecutions of the three first centuries, to sit on the Papal chair was a pledge of martyrdom. What a list of Christian heroes is the Diptyck of the Roman Church during that period! Peace was given to the Church by Constantine; but there seems to have been no peace for the successor of Peter. Even in the life-time of Constantine, Pope Sylvester was obliged to take refuge in the solitudes of mount Soracte; and during the six or seven centuries that follow, we find the Popes engaged in one long conflict with Arians, Pelagians, Donatists, Nestorians, Eutychians, Monothelites, Iconoclasts, and many other heretics, all supported by heretic Emperors, Kings and Exarchs, and by the

---

disse: « Simone, Simone, ecco Satana ha bramato d'avervi per cribrarvi come grano; ma io ho pregato per te, affinchè la tua fede non venga meno. » Qui, abbiamo dinanzi a noi la intera storia della Santa Sede, che sostiene i congiunti assalti di tutti i nemici della Chiesa, e che dà ai membri di questa l'unione e la forza che li stringe insieme in questa divina fratellanza.

Durante le persecuzioni de' tre primi secoli, sedere sulla cattedra Pontificia era un pegno di martirio. Che lunga lista di eroi cristiani sono i Dittici della Chiesa romana in quel periodo! La pace fu data alla Chiesa da Costantino; ma sembra non esservi stata pace pel Successore di Pietro. Vivente ancora Costantino, Papa Silvestro fu obbligato a cercare rifugio nelle solitudini del monte Soratte; e nello spazio de' sei o sette secoli che seguirono, noi troviamo i Papi impegnati in un lungo combattimento con Ariani, Pelagiani, Donatisti, Nestoriani, Eutichiani, Monoteliti, Iconoclasti e molti altri eretici, tutti sostenuti da Imperadori eretici, da Re ed

barbarous invaders from the North. Then for some centuries m with schismatic Greeks, with infidel Saracens, and with nei bouring princes, small and great, who disturbed the peace of E rope by their feuds, by their tyranny, by their contempt of most sacred laws, and by their attacks on the freedom and dependence of the Church.

While the Holy See was thus engaged on the right hand a on the left — waging war against lawlessness and vice in Ch stian lands and against the savage fanaticism of the Mahome abroad, the old heresies which had grown effete, and had so time ceased to trouble, revived together in the 16th centu when all the errors of ages past were uttered in one confus jumble of sound, and denial of the Papal authority was only doctrine held in common by all — the battle cry of their co mon rebellion.

Side by side with this antagonism to the Pope's spiritual aut rity, we find another opposition of less consequence, it is true, yet coming from the same source. It reminds us of the meann

---

Esarchi, e da invasori barbari del Settentrione. Quindi per alcuni a secoli coi Greci scismatici, coi Saraceni infedeli e coi Principi confina piccoli e grandi, i quali turbarono la pace dell'Europa, colle loro co se, colla tirannia, col disprezzo delle più sante leggi, e cogli attac mossi alla libertà e all'indipendenza della Chiesa.

Mentre la Santa Sede era così impegnata in combattimenti, a diri ed a sinistra, movendo guerra contro la licenza ed il vizio nelle te cristiane e contro il selvaggio fanatismo dei Maomettani al di fuori, vecchie eresie, che erano logore, e aveano cessato da qualche tempo recare disturbi, rivissero tutte insieme nel XVI secolo, quando tutti errori dell'età trascorse furono gridati in un solo confuso frastuono, la negazione dell'autorità Pontificia fu la sola dottrina propugnata in mune da tutti, quasi grido di guerra della loro comune ribellione.

Allato di questo antagonismo all'autorità spirituale del Papa, noi t viamo un'altra opposizione di minore rilevanza, è vero, ma tuttavia rivante dalla medesima sorgente. Essa ci ricorda la bassezza de' Giud

of the Jews, who, when crucifying our Lord, took away his clothes, and, at the foot of his cross, threw dice for his garments.

It is not easy to conceive the world christian, and the Pope representing in himself the great power of the Christian Church, and yet not possessing influence over temporal affairs. We find that Constantine, soon after his conversion, gave to the Pope his Lateran Palace, with large possessions and considerable revenues, that he might be enabled to sustain the dignity and bear the burden of so high an office. When the Emperors of the West removed their residence from Rome, the Popes became virtually the chief governors of the city, notwithstanding the presence of an imperial magistrate. This temporal authority they did not seek, they even complained of its embarrassments; but it came to them of itself, independently of their will, and of the will of those who gave it.

As yet, however, this power had not the character of Sovereignty. Nor was it necessary that it should, as long as there

---

che mentre crocifiggevano Nostro Signore, si tolsero i suoi abiti, e, ai piedi della croce, gittarono le sorti sulle sue vestimenta.

Non è facile concepire il mondo cristiano e il Papa rappresentante in sè stesso la grande potenza della Chiesa cristiana, senza ch' egli abbia influenza sopra gli affari temporali. Noi troviamo che Costantino, poco dopo la sua conversione, diede al Papa il suo Palazzo Laterano, con ampie possessioni e rendite considerevoli, affinchè fosse in grado di sostenere la dignità, e portare i pesi di officio così sublime. Quando gli Imperatori dell' Occidente tramutarono da Roma la loro residenza, i Papi divennero virtualmente i principali reggitori della città, nonostante la presenza di un magistrato imperiale. Essi non cercarono quest' autorità temporale, anzi lamentavansi degl' imbarazzi che quella lor dava; ma essa venne a loro da sè stessa, indipendentemente dalla loro volontà, o dalla volontà di quelli che loro la diedero.

Finquì però questo potere non aveva i caratteri di Sovranità. Nè era necessario che li avesse, fin tanto che rimase un' ombra di quella unità

remained a shadow of that unity of civil government which existed under the Roman Empire. If the Christian world formed but one state, the Pope might be a subject, though, even so, subjection would be an inconvenience for the Church. But that civil unity once broken, it was most suitable that he who is the common father of the faithful should not be the subject of one. That policy which, in modern language, is called the balance of power, forbids it; the majesty of religion, which cannot stoop to be the servant of worldly ambition, forbids it; the independence of religion, which cannot brook secular control, forbids it; above all, the sacred impartiality of the High Priesthood of the New Law forbids it; — for, while the nations of the earth may war one against another, the Sovereign Pontiff, like Him whom he represents, must be the father and the friend of all. Were he a Bishop of the Austrian Empire or of an Italian Kingdom, he should, in the event of his native land engaging in war, either be wanting in duty to his own sovereign or cease to hold with the enemies of his country those intimate relations and that unrestricted

---

di Governo civile che esisteva sotto il romano Impero. Se il mondo cristiano non formasse che uno Stato, il Papa potrebbe essere suddito, quantunque ancora così, la soggezione sarebbe un inconveniente per la Chiesa. Ma quella civile unità una volta spezzata, era convenientissimo che il comun Padre de' Fedeli non fosse suddito di veruno. Lo vieta quella politica che, nel moderno linguaggio, è chiamata bilancia dei poteri; lo vieta la maestà della religione, che non può abbassarsi ad essere schiava di ambizioni mondane; lo vieta l' indipendenza della religione che non può sofferire sindacato laicale; e sopra tutto lo vieta la sacra imparzialità del sommo Sacerdozio della nuova Legge; poichè, mentre le nazioni della terra possono venire a guerra l' una contro l' altra, il Sovrano Pontefice, simile a Colui che rappresenta, deve essere il Padre e l'amico di tutti. Se egli fosse un Vescovo dell' Impero austriaco o di un Regno italiano, nel caso che il suo paese fosse involto in guerra, egli o dovrebbe mancare al dovere verso il proprio Sovrano, o cessare di mantenere coi nimici della sua

intercourse which his office, as pastor and teacher of the whole flock of Christ, demands.

We have had, near our own times, a noble example of the impartiality of a Sovereign Pontiff.

Napoleon Bonaparte insolently demanded from Pius VII that the ports of the Papal States should be closed against the vessels of England. Though the Emperor was then master of Northern Italy, and in the plenitude of his power, yet the meek Pontiff replied that, as a minister of peace and a representative of the God of peace, he could not, nor would not, commit an act of hostility against the British nations, from which he had received no offence. For this refusal, Pius VII was dragged from his palace at midnight by the French soldiery, and was made to endure, in a long captivity, the sufferings of a martyr.

The temporal possessions of the Holy See are also required, in order to carry on the government of the universal Church. For this world-wide administration, the Pope needs the aid of many.

---

terra quelle intime relazioni, e quella libera corrispondenza che esige il suo officio di Pastore e Maestro di tutto il gregge di Cristo.

Noi abbiamo avuto, presso ai nostri tempi, un nobile esempio dell' imparzialità di un Sovrano Pontefice.

Napoleone Bonaparte domandò insolentemente a Pio VII che i porti degli Stati pontificii fossero chiusi ai vascelli dell' Inghilterra. Quantunque l' Imperatore fosse allora padrone del Nord dell' Italia e nella piccolezza della sua potenza, nondimeno il mansueto Pontefice rispose, che come ministro di pace e rappresentante del Dio di pace, egli non poteva nè voleva commettere un atto di ostilità contro la nazione inglese, da cui egli non aveva ricevuto alcuna offesa. Per questo rifiuto, Pio VII fu strappato dal suo palazzo in sulla mezzanotte dai soldati francesi, e fatto soffrire in una lunga prigionia i dolori del martirio.

Il temporale Dominio della Santa Sede è necessario altresì per sostenere il governo della Chiesa universale. Per questa mondiale amministrazione, i Papi abbisognano dell' aiuto di molti. È d' uopo ch' egli sia

He must be surrounded by congregations to whom are entrusted different departments of ecclesiastical affairs. One occupies itself about the propagation of the Gospel in Pagan nations, another takes charge of those countries in which the Church is regularly established. There is a congregation to watch over and regulate the rites and ceremonies of public worship, and a congregation to guard the purity of doctrinal and moral teaching. Then there is a varied and voluminous correspondence, bearing to all parts of the world the counsels and commands which emanate from the chair of truth. For all this, the Pope needs a revenue, and this revenue it is the duty and the interest of the Catholic Church to provide. For himself he asks but little. Though the Sovereign of the oldest monarchy in Europe, his personal income is less than that of many of your country gentlemen. In olden time the Papal revenue seems to have come in large measure from the pious offerings of christian princes. Old Catholic England sent from every house a silver penny to the See of Peter. It has been deemed better, in modern times, to set apart for this purpose a portion

---

circondato da congregazioni, alle quali sono affidati i diversi spartimenti degli affari ecclesiastici. Una s'occupa della propagazione del Vangelo fra le nazioni pagane, un'altra s'incarica di quelle contrade, in cui la Chiesa è regolarmente stabilita. Vi è una congregazione per vigilare e regolare i riti e le ceremonie del pubblico culto, e una congregazione per guardare la purità dell'insegnamento dommatico e morale. Quindi vi è una svariata e voluminosa corrispondenza di lettere che recano a tutte le parti del mondo i consigli e i comandi usciti dalla Cattedra di verità. Per tutto ciò i Papi abbisognano di entrate, e il provvedere a queste entrate è dovere ed interesse della Chiesa cattolica. Per sè stesso Egli domanda assai poco. Quantunque Sovrano della più antica Monarchia d'Europa, la sua entrata personale è inferiore a quella di parecchi dei vostri Signori di contado. Sembra che ne' prischi tempi le rendite del Papa provenissero in gran parte dalle pie offerte de' Principi cristiani. L'antica cattolica Inghilterra, mandava per ogni casa un soldo d'argento alla Cattedra di Pietro. Sembrò migliore, ne' tempi moderni, di assegnare per questo effetto una

of territory which the Holy See may hold for the common benefit of Christendom.

The Papal States are then in reality the corporation property of the church. They are your property and mine as much as they are the Pope's. He possesses them only for the usually brief space of his pontificate. The Catholic Church has preserved them for ten centuries, and will, please God, preserve them still in spite of those who would wrest them from her. They are God's acre in the world.

But « my kingdom », said Christ, « is not of this world. » Yes! my dear brethren, and it is precisely for this reason, in order that the power of his kingdom may not be used for worldly purposes, that the exercise of his authority may be kept free from the complications of worldly politics, that we separate a small portion of territory, and free it from all vassalage to any earthly power, and offer it for God's service, just as we consecrate and set apart the ground on which we build a church.

---

certa quantità di territorio, che la Santa Sede dovesse possedere per beneficio comune della Cristianità.

Gli Stati pontificii pertanto sono realmente proprietà comune della Chiesa. Essi sono vostra proprietà e mia non meno che del Papa. Egli li possiede solamente pel tempo ordinariamente breve del suo Pontificato. La cattolica Chiesa li ha conservati per dieci secoli, e li conserverà tuttavia, piacendo a Dio, a dispetto di quelli che vorrebbono spogliarnela. Essi sono il iugero di Dio nel mondo.

Ma « il mio regno », disse Cristo, « non è di questo mondo. » Sì! miei cari Fratelli, ed appunto per questa ragione, affinchè l'autorità del suo regno non venga usata ad intendimenti mondani, affinchè l'esercizio della sua autorità si mantenga libero dai viluppi della mondana politica, appunto perciò, noi separiamo una piccola porzione di territorio, e francandola da ogni vassallaggio a qualsiasi potestà terrena l'offeriamo al servigio di Dio, a quel modo appunto che consecriamo e poniamo da parte il terreno destinato a fabbricarvi una chiesa.

As the temporal independence of the Holy See is then so useful for the reasons just stated, we deem it a special providence of God that, in the middle of the eighth century, when Europe was on the eve of a great political transition, Pepin gave, and Charlemagne confirmed, to the Pope the sovereignty of those states of which he had previously the possession, adding other provinces with the Exarchate of Ravenna.

Many efforts have since been made to deprive the Holy Father of those temporalities, and every such effort was deemed sacrilegious, because a robbery of that which was consecrated to God. The boundaries of these states have often yielded to the aggressions of lawless invaders. Sometimes the whole was violently wrested from him; and then the enemies of the Church clapped their hands, saying the Papacy was no more. — Poor fools! The rock seemed for a while invisible, as the tempest whirled the waves aloft, and tossed them above it. When calm was restored, the rock was there still.

Siccome adunque la temporale indipendenza della Santa Sede è sì utile, per le ragioni ora accennate, noi stimiamo essere stata speciale provvidenza di Dio che, nel mezzo dell'ottavo secolo, quando l'Europa era in sul fare una grande mutazione politica, Pipino donasse e Carlomagno confermasse al Papa la Sovranità di quegli Stati, di cui questi avea già il possesso, aggiungendovi altre province con l'Esarcato di Ravenna.

Da quel tempo in qua molti sforzi sono stati fatti per privare il Santo Padre di questi Dominii temporali, ed ognuno di questi sforzi fu giudicato sacrilego, siccome latrocinio di cosa consacrata a Dio. I confini di questi Stati furono sovente valichi dalle aggressioni di scellerati invasori. Talvolta lo Stato intiero fu violentemente strappato al Papa; e allora i nemici della Chiesa battevano le mani, dicendo che il Papato non era più. Poveri stolti! La pietra parve per poco sparire, mentre la tempesta sollevando in alto le onde le rovesciava sopra di lei; ma come la calma ebbe fatto ritorno, la pietra era ancora lì.

At the close of the last century, when the French Directory was fanning the flame of rebellion in Ireland, and sending a fleet to invade our coast, it was engaged in an impious and unprovoked aggression on the Papal territory, and was actually consigning Pius VI. to a dungeon in Valence, where he died in captivity.

Buonaparte, become Emperor, enjoyed a second time the fatal glory of laying sacrilegious hands on the Vicar of Christ. He again dethroned a Sovereign Pontiff, imprisoning Pius VII. in Savona. But all in vain. Pius VII. entered the city of Bologna, a free sovereign, the very day the allies entered Paris.

There are strange coincidences in human affairs, and history sometimes seems to move in a circle.

Whence does the opposition proceed now? — Under what influence has the Romagna revolted against its lawful Sovereign? Is this rebellion the spontaneous act of a people justly discontented with their government? — or is it the result of foreign instigation?

In sullo scorcio del passato secolo, quando il Direttorio francese stava eccitando il fuoco della ribellione nell' Irlanda, e mandava una flotta per invadere le nostre coste, esso era impegnato in un' empia e non provocata aggressione contro il territorio Pontificio e faceva trasportare Pio VI in prigione a Valenza, dove morì in cattività.

Buonaparte, divenuto Imperatore, godè una seconda volta la gloria funesta di porre le mani sacrileghe sul Vicario di Cristo. Egli sbalzò dal trono un altro sovrano Pontefice, imprigionando Pio VII a Savona. Ma tutto in vano. Pio VII entrò nella Città di Bologna, libero Sovrano, il giorno stesso che gli Alleati entravano a Parigi.

Vi sono strane coincidenze nelle vicende umane, e l'istoria sembra qualche volta muoversi in un circolo.

Donde procede oggidì l'opposizione? Per quale influenza si è la Romagna ribellata al suo legittimo Sovrano? Questa ribellione è egli un atto spontaneo del popolo, giustamente malcontento del suo governo? o non piuttosto è l'effetto di straniere istigazioni?

We can never speak positively as to facts when we have no unbiassed testimony on which to rely. But we should be very likely to go astray, if we supposed that a clamorous and dominant party always represent the popular will. We know how easily a small but violent faction can overawe a whole population, especially when the Government is weak, and the population is unused to political agitation. We could, ourselves, bear witness, from personal observation, how, eleven years ago, a comparatively small number of wicked and unscrupulous men disturbed all social order in Rome, put to flight, or reduced to silence, the quiet, inoffensive members of the community, proclaimed themselves the sole exponents of public opinion, finally usurped the power of the sovereign, and forced him to fly to Gaeta. — The falsehood of their pretensions, which the silent grief of every household concealed, was made manifest by the exuberant joy of the people on that sovereign's return. We believe the same to be the case now; and, though we cannot make a positive assertion, we

---

Noi non possiamo mai parlare con asseveranza in cose di fatto, se non abbiamo imparziali testimoni di cui fidarci. Ma probabilissimamente andremmo assai lungi dal vero, se supponessimo che una fazione clamorosa e dominante rappresenti sempre la volontà popolare. Noi sappiamo con quanta facilità una piccola parte, ma violenta, possa sopraffare una intera popolazione, specialmente quando il Governo è debole, e la popolazione non è usata alle agitazioni politiche. Noi stessi, per quel che abbiam veduto di presenza, potremmo far testimonianza, come undici anni fa, un numero comparativamente piccolo di uomini perversi e sfrenati sconvolsero ogni ordine sociale in Roma, misero in fuga, o costrinsero al silenzio, i cittadini pacifici ed innocui, gridarono sè stessi i soli rappresentanti della pubblica opinione, finalmente usurparono l'autorità del Sovrano, e lo forzarono a fuggire a Gaeta. La falsità delle loro pretensioni, coperta prima sotto il dolore silenzioso di ogni famiglia, fu resa manifesta dalla esuberante gioia del popolo al ritorno di quel Sovrano. Noi crediamo che il caso sia lo stesso al presente; e, quantunque non possiamo asserirlo

can express a positive conviction, that the present revolt is against the will of the Pope's subjects — that it is the act of those secret societies which are banded together for evil, and of those unsettled spirits who are to be found every where, even in the best governed states.

Whatever may be the will of the population, whether they be hostile or favorable to the Papal authority, it is certain that those who are known as the Mazzini faction are the head and front of the revolt. Are they instigated or supported from without? They have received powerful moral support, with hope of physical aid, from the most eminent and estimable statesmen of England. The applause given to rebellion by those who stand on the steps of the throne may be very embarrassing to us who must inculcate, in spite of adverse prejudices, the great duties of submission and allegiance. The hearty approval given to the confiscation of church property in Sardinia, though the clergy belonged to the religion of the people, may be attended with serious inconvenience to another clergy who hold large possessions and revenues, but not by tenure of service.

---

positivamente, possiamo dire di essere positivamente persuasi, che la presente ribellione è contro la volontà de' sudditi del Papa; che è un atto delle società secrete collegate insieme pel male, e di quegli spiriti disordinati che s' incontrano per ogni dove, eziandio negli Stati meglio governati.

Qualunque sia la volontà della popolazione, ostile o favorevole all' autorità del Pontefice, egli è certo che coloro, i quali sono conosciuti come fazione di Mazzini, sono alla testa e alla fronte della ribellione. Sono essi istigati o sostenuti dal di fuori? Essi hanno ricevuto potente sostegno morale, colla speranza di aiuti materiali, dai più eminenti e stimabili uomini di Stato dell' Inghilterra. L' applauso fatto alla ribellione da quelli che stanno in sui gradini del trono possono dare grande impaccio a noi che abbiam obbligo d' inculcare, in onta ai contrari pregiudizi, i grandi doveri di sommessione e di fedeltà. La cordiale approvazione data alla confisca dei beni ecclesiastici in Sardegna, quantunque ivi il clero appartenga alla religione del popolo, può recare gravi inconvenienti a un altro clero che gode ampie possessioni ed entrate, ma senza rendere servizio.

The strong opinions which these enlightened statesmen express as to the right of a people to assert its independence and choose its own form of government, could not be safely repeated in the Ionian Isles or in many parts of our Indian Empire. Yet, they are enforced with all the power of a most brilliant eloquence, by the very men who hold the helm of this great empire. We should be glad to suppose that they utter these sentiments only in their individual capacity; but the suspicion is forced upon us, however unwilling we may be to admit it, that, even as members of her Majesty's Government, they approve the partition of the Pope's dominions and encourage the revolt of his subjects. If such is not the case, how comes it that every voice which is raised throughout Ireland in reprobation of these measures is supposed to proceed from some one hostile to the present Ministry? Why is the expression of our sympathy denounced as an act of disaffection?

It would, however, be far from just to lay upon these statesmen the chief blame of the mischief which has been done. They

---

Le opinioni che questi profondi uomini di Stato gagliardamente esprimono, quanto al diritto che hanno i popoli di rivendicare la propria indipendenza e scegliersi forma propria di Governo, non potrebbero impunemente ripetersi nelle Isole Ionie o in molte parti del nostro Impero indiano. Eppure quelle opinioni sono inculcate, con tutto il prestigio della più brillante eloquenza, da coloro stessi che tengono il timone di questo grande Impero. Noi godremmo di supporre ch'essi parlano in ciò soltanto come privati; ma siam costretti a sospettare, benchè di malissimo nostro grado, che eziandio come membri del Governo di Sua Maestà, essi approvino lo smembramento dei Dominii del Papa ed incoraggino la ribellione de' suoi sudditi. Se ciò non fosse, come avverrebbe che ogni voce, la quale si leva in Irlanda per riprovare questi fatti, si suppone procedere da qualcuno ostile al presente Ministero? Perchè l'espressione della nostra simpatia viene accusata come atto di slealtà?

Ma sarebbe troppo ingiusto l'arrecare a questi uomini di Stato la principale colpa dei misfatti che sono stati commessi. Eglino sono, o come

are the abettors of revolt, whether in their individual or ministerial capacity; but they are not the immediate cause. There is one on whom rests the entire responsibility of the present condition of Italy, and that one is the Emperor of the French. What may be his intentions for the future — whether he will use his dangerous power to sustain the Holy Father, or to curtail his dominions — no one can tell; but for what is done and doing he is answerable to christian Europe. His future conduct may be as much a secret for himself as it is for us; but the principal indications we have had of his views would lead us to believe that he wishes to confine the Papal dominions between the Appenines and the Mediterranean, and perhaps ultimately to make the Pope a pensioner of the Imperial Crown.

How England can cheer him on in the execution of such a project is not explicable by any sound political theory that we know of. A blind hatred of the Papacy can alone induce her thus to strengthen the arm of one who may become her enemy and to estrange from her those who should be her defenders.

---

privati o come Ministri, istigatori della rivolta, ma non ne sono la causa immediata. V' è un tale su cui grava tutta la responsabilità della presente condizione dell' Italia, e quest' uno è l' Imperatore de' Francesi. Quali sieno le sue intenzioni pel futuro, se egli userà della sua pericolosa potenza per sostenere il Santo Padre, o per mutilargli lo Stato, nessuno può dire; ma di quel che si è fatto e si sta facendo, egli deve rendere ragione all' Europa cristiana. La sua futura condotta può essere un secreto per lui non meno che per noi; ma le principali indicazioni che abbiamo avute de' suoi disegni c' inducono a credere ch' egli voglia confinare i Dominii pontificii fra l'Appennino e il Mediterraneo, e forse in ultima analisi fare del Papa uno stipendiato dell' imperiale Corona.

Come l' Inghilterra possa incoraggiarlo nell' esecuzione di un tale disegno, non è esplicabile per niuna solida teoria politica che sia a nostra conoscenza. Un odio cieco del Papato può solo indurla a invigorire così il braccio di tale, che può divenire suo nimico e alienare da lei coloro

When there was question of persecuting Christ, Pilate an made friends.

There is another question, venerable and dear brethren, in a spirit of frank and fair dealing, we should ask o before we assume the responsibility of interference. Doe exist for the subjects of the Papal States such a grave discontent as would justify rebellion? If so, the reproach our doors.

First — We cannot suppose that the want of constitut representative government will be held sufficient to justify We believe that this form of government is the best. V fast to it as our greatest earthly blessing. We wish that principle of liberty, which it embodies, may, by wise refo further developed. We would rejoice to see all the nation earth enjoying a like measure of freedom. But, we know are not prepared to receive it. We know that the vast of the human race do not and cannot enjoy it. We kn

---

che sarebbero suoi difensori. Quando si trattò di perseguit Pilato ed Erode divennero amici.

V'è un' altra quistione, venerabili e cari Fratelli, che pe franchezza e lealtà, dobbiamo fare a noi stessi prima di ass sponsabilità d' intrametterci. Pei sudditi del Governo pontific grave motivo di malcontento che basti a giustificare la ribe è, il rimprovero batte alle nostre porte.

Primieramente, noi non possiamo supporre che la ma verno costituzionale o rappresentativo si reputi sufficiente ribellione. Noi crediamo che questa forma di Governo sia aderiamo fermamente ad essa, siccome al massimo dei n stri. Noi desideriamo che il gran principio della libertà, sia, mediante sapienti riforme, maggiormente sviluppato. di vedere tutte le nazioni della terra fruire di una li Ma sappiamo che non sono tutte preparate a ricever la grande maggioranza dell' umana stirpe non ne gode

where it flourishes it is not the work or design of man. We glory in our constitution. Who has been its author? Who has designed it? Even now that it is built up, how few can comprehend its plan and structure? A neighbouring state tried to copy the work. Though enlightened and civilized in the highest degree, yet, after eighteen years of a trial, which seemed not unsuccessful, it relapsed into a despotism suited only to a nation's infancy or to a nation's dotage. If a despotic form of Government is a just cause of rebellion, let our statesmen preach the doctrine to France, or to Austria, or to Russia. They will find a wider field for sympathy, but not, perhaps, so patient a listener as the Pope.

Second — The Holy See is reproached in this country with not allowing religious liberty to its subjects.

If we were to write fully on this subject, dear Brethren, we should have to do so at great length; for much explanation would be required to guard against error. — Let it suffice to say, that, whether restrictions or religious freedom are right or wrong, they

---

Sappiamo che dove essa fiorisce non è per opera o disegno di uomo. Noi ci gloriamo della nostra costituzione. Ora chi ne è stato l'autore? Chi l'ha ideata? Anche oggidì che è stabilita, quanto sono pochi quei che possono intenderne il disegno e la struttura? Uno Stato vicino tentò di copiare l'opera. Quantunque illuminato e incivilito al più alto grado, nondimeno dopo diciotto anni di sperimento che non pareva infelice, ricadde in un despotismo acconcio solamente ad una nazione bambina o decrepita. Se una forma dispotica di Governo è giusta causa di ribellione, predichino i nostri statisti questa dottrina alla Francia, o all'Austria, o alla Russia. Essi troveranno più largo campo di simpatia, ma non forse un uditore sì paziente come il Papa.

In secondo luogo, si rimprovera in questo paese alla Santa Sede di non concedere libertà religiosa a' suoi sudditi.

Se noi dovessimo scrivere pienamente di tal soggetto, cari Fratelli, noi avremmo a fare un lungo discorso, perchè molte spiegazioni si richiederebbero a cautelarci contro l'errore. Basti dire, che, abbiansi la ragione o il torto le restrizioni o la libertà religiosa, esse non possono

cannot justify rebellion in a country where all are of one creed. They may be distasteful to strangers, but cannot be a grievance for subjects who are content with their national faith. Let it be also observed, that in Rome there is no persecution for conscience' sake, such as you have now in Protestant countries of the north of Europe. But it is ludicrous to hear reproaches of this kind made by a people, who, until thirty years ago, kept the Catholic millions of this land in bondage, and who hesitate at this moment to blot from their statute book the remaining vestiges of our religious disabilities.

We have heard the Roman Government abused in every possible form and degree of vituperation, because it would not restore a baptized child to a Jewish parent, and yet our own Court of Chancery, in appointing guardians for infants does not hold itself bound conclusively to confer the office on those who are the guardians at common law, but sometimes supersedes, or passes by those who fulfill that character. In making the appointments, the grand point arrived at is, to effect that which will be most

---

giustificare la rivolta in un paese, ove tutti sono di una credenza. Ciò può dispiacere a qualche straniero, ma non costituisce un aggravio per sudditi che sono contenti della loro fede nazionale. Osservate altresì, che in Roma non vi è per motivo di religione niuna sorte di persecuzione, quale voi avete ora nei paesi protestanti del Nord dell'Europa. Ma è cosa lepida udire rimproveri di tal fatta da tali che, fino a trent'anni fa, tennero parecchi milioni di Cattolici di questo paese in ischiavitù, e che esitano tuttora di cancellare dai loro statuti le restanti vestigia delle nostre inabilità religiose.

Noi abbiamo udito il Governo romano ingiuriato in ogni maniera grado possibile di vituperio, perchè esso non volle restituire al pad ebreo un fanciullo battezzato, e frattanto la nostra stessa Corte di Can leria nell'assegnare custodi pe' fanciulli non si crede rigorosamente ob gata a conferire l'officio a quelli che sono custodi per legge comune, talvolta soprassiede, o eziandio mette da parte coloro in cui si verific condizione. Nel fare quell'assegnamento, il punto capitale si è di provv

for the benefit of the infant. It presumes that appointing parents will promote that benefit, although, if injury be proved to have been caused or to be imminent to the child in consequence of the ill conduct of its parents, their priority of claim to the office will be neglected, and those who seem most likely to advance his true interests will be appointed instead [1]. In accordance with this, *Popish recusants* were frequently deprived, up to a recent period, of the guardianship of their children. This rule is acted on now, if the doctrines inculcated by the parent are deemed vicious and immoral. Lord Eldon withdrew a child from a parent's guardianship, because that parent avowed atheistical opinions, and wrote a book deriding christianity; and, acting in like manner, in another case, the great Chancellor said « that, looking to a moral and religious education as the foundation of all that is valuable here, or to be hoped for hereafter, he could not put pecuniary considerations into the balance with the imperious duty imposed upon him to take care that these children should have a moral and religious

al maggiore vantaggio del fanciullo. La legge presume che i genitori siano meglio al caso per tal effetto; ma se si prova che la mala condotta dei genitori è stata o è per essere di danno al fanciullo, la loro priorità di diritto all'ufficio sarà posta in non cale, e si deputeranno invece quei che si stimano più acconci a promuovere i suoi veri interessi [1]. Conforme a ciò *i Papisti ricusanti* furono spesso privati, sino a poco fa, della custodia de' loro figliuoli. Questa è la regola ora seguita, se le dottrine inculcate dai genitori sono stimate viziose e immorali. Lord Eldon sottrasse un figlio alla tutela del padre, perchè questi professava opinioni di ateo, e avea scritto un libro in derisione del Cristianesimo; in simil guisa in un altro caso, il gran Cancelliere disse, « che considerando che la educazione morale e religiosa è il fondamento di tutto ciò che è stimabile in terra, o sperabile nel mondo futuro, egli non poteva mettere in bilancia risguardi pecuniarii coll'imperioso dovere a lui imposto di provvedere che questi fanciulli avessero una educazione morale e

1 Chambers, *Sopra l'Infanzia* L. I, c. 3, s. 4.

education [1]. » The Roman tribunals, believing that the name of Jesus is the only one under heaven whereby man can be saved, believing that a denial of the Saviour and of the christian faith, is a most vicious doctrine, incompatible with the moral and religious education of a child, consider that it is for the child's benefit to be educated in christianity, and in a belief in Him in Whom « whoso believes not shall be condemned. » The principle of the English and Roman law appears to be the same. The practice is slightly different. Yet within the last few months we heard two Judges of Her Majesty's Court of Queen's Bench in Ireland refuse to give up a child to the guardianship of its mother — because she changed her religion and told a lie. It must be observed, however, that Roman jurisprudence will not allow any interference with a child unless it has been brought by Baptism within the Church's jurisdiction, and that the law strictly forbids the administration of Baptism contrary to the parents' will. Julius III. imposed the

---

religiosa [1]. » I tribunali Romani credendo che il nome di Gesù è l'unico sotto il cielo, in cui l' uomo può essere salvato, credendo che la negazione del Salvatore e della fede cristiana è viziosissima dottrina, incompatibile colla educazione morale e religiosa di un fanciullo, considera riuscire a beneficio del fanciullo ch' egli venga educato nel Cristianesimo e nella credenza di Colui in cui « chiunque non crede sarà condannato. » Il principio della legge inglese e della romana si vede essere lo stesso. La pratica è di poco differente. Pure in questi ultimi mesi abbiamo udito due giudici della regia Corte del Banco della Regina in Irlanda, ricusare di cedere un fanciullo alla custodia della madre, perchè ella avea cangiato religione e detta una menzogna. Bisogna osservare però, che la romana giurisprudenza non permette niuna inframmettenza col fanciullo, se esso non è stato per mezzo del Battesimo sottoposto alla giurisdizione della Chiesa e che la legge proibisce strettamente che si amministri il Battesimo, contro la volontà de' genitori. Giulio III impose la pena di sospensione, e

[1] Shelley, v. Westbrooke, e Wellesley, v. Beaufort.

penalty of suspension, with a fine of a thousand ducats, on any priest who baptised the child of a Jew without consent of parent. Benedict XIV. renewed the same prohibition, with severe penalties against all who might be guilty of a like offence, adding that whatever savours of injustice is unworthy of Christians. Yet this Pontiff, who discusses the whole question with his accustomed depth and learning, holds that, should Baptism be conferred, even thus contrary to law, reverence for the Christian character impressed upon it, and for the Saviour's blood in which it is regenerated, demands that it should be instructed in the Christian faith, and not exposed to the danger of apostacy. This opinion, writes the great Pontiff, appears harsh to some theologians; but, supposing the Christian religion to be true, and faith to be necessary for salvation, neither he nor we can refuse our assent to it.

Third — It is objected that the administration of the law and of the different departments of the State is bad. A plain answer was given to this by Pius IX. on his accession to the Pontificate. He saw the abuses and shortcoming of the administration of the

---

una multa di mille ducati, a qualunque sacerdote il quale battezzasse un fanciullo ebreo senza il conseuso del padre. Benedetto XIV rinnnovò la stessa proibizione, con severe pene contro chiunque si facesse colpevole di tal reato, aggiungendo che tutto ciò che sa d'ingiustizia è indegno di cristiani. Questo Pontefice tuttavia, il quale discute tutta la quistione con l'usata sua profondità e dottrina, tiene che, conferito una volta il battesimo, benchè contro le leggi, la riverenza del carattere cristiano impresso nel battezzato, e del sangue del Salvatore in cui esso è rigenerato, richiede che egli venga istruito nella fede cristiana e non esposto al pericolo dell'apostasia. Questa opinione, scrive il grande Pontefice, sembra dura a qualche Teologo; ma, supponendo essere vera la cristiana religione, e la fede essere necessaria per la salute, nè egli nè noi possiamo negarle il nostro assentimento.

In terzo luogo, si oppone che le leggi e i varii uffici dello Stato sono male amministrati. A ciò fu data una chiara risposta da Pio IX nel suo avvenimento al Pontificato. Egli vide gli abusi e i difetti dell'amministrazione

country, and never did a Sovereign set about the work of reform with a more vigorous hand. But the very men who now revolt against him did not allow the work to be done. They knew that wise and liberal reform would be the best defence of the Papal power, and to prevent this, they stabbed his Prime Minister, a layman of most liberal views, they shot his Secretary, and ordered himself from his throne. The difficulties which have delayed measures of reform in this country do not certainly furnish as legitimate a pretext as those with which Pius IX. had to contend on the part of the revolutionists of Italy.

Fourth — It is said that the Roman people are extremely miserable. We can assure you, my dear Brethren, that, in the abundant enjoyment of the fruits of the earth, and of all the necessaries of life, their condition is far preferable to that of the peasantry of this country. There are many poor, but not more than are shut up in your workhouses. Unchecked mendicancy is, no doubt, an evil; but in the Roman States we do not hear of death

---

dello Stato, e non vi fu mai Sovrano che intraprendesse riforme con mano più vigorosa. Ma quelli stessi che ora si ribellano contro di lui non gli permisero di compiere l'opera. Essi videro che le sagge e liberali riforme sarebbero la migliore difesa del potere pontificio, e ad impedire ciò pugnalarono il suo primo Ministro, uomo laico di intendimenti liberalissimi, fucilarono il suo Segretario e obbligarono lui stesso a lasciare il trono. Le difficoltà che hanno ritardato i provvedimenti di riforme in questo paese non porgono certamente un pretesto sì legittimo, come quelle con cui Pio IX ebbe a contrastare, mossegli dai rivoluzionari dell' Italia.

In quarto luogo, si dice che il popolo romano è nell' estremo della miseria. Posso assicurarvi, miei cari Fratelli, che quanto a godere in copia dei frutti della terra e di tutte le cose necessarie alla vita, la sua condizione è preferibile d' assai a quella dei nostri contadini. Vi sono molti poveri, ma non più di quei che stanno rinchiusi nelle vostre case di lavoro. Una mendicità senza freno, non v' ha dubbio, è un male; ma negli Stati romani noi non udiamo che si muoia di fame. Il paese

by starvation. The country east of the Appenines, which is now in revolt, is one of the richest and most beautiful on the earth's surface. Its teeming harvests, its trellised vines, its long lines of mulberry trees with their silken freight, the beautiful hedge rows of acacia which guard its ways form a strange contrast with the general aspect and cultivation of our own land.

There is, my dear Brethren, one great fault, or abuse, in the Papal administration. The hand of the Holy Father is seldom raised to strike. His rule is not merely paternal, it is maternal. The wicked are treated with too much lenity, and hence the troubles that are now.

These attacks on the temporal authority of the Pope do not proceed, dear Brethren, from a love of liberty, or from anxiety for a people's weal; they are but a shifting scene of the old war of heresy and infidelity. The Jews first accused our Lord before their priests of blasphemy, of teaching false doctrine, of subverting the Law and the Prophets; but as they could not succeed in

---

posto all'oriente degli Appennini, che al presente è in rivolta, è una delle più ricche e più belle contrade che abbia la superficie della terra. Le sue copiose messi, le sue vigne a pergola, i suoi lunghi filari di gelsi colle loro seriche ricchezze, le belle siepi di acacia che fiancheggiano le sue strade fanno uno strano contrasto coll'aspetto generale e colla coltivazione della nostra terra.

Nell'amministrazione pontificia v'è un gran difetto o abuso, miei cari Fratelli. La mano del Santo Padre si leva di rado a punire; il suo Governo non è solamente paterno, ma è materno. I perversi vi sono trattati con troppa indulgenza e quindi i torbidi che ora vi sono.

Questi attacchi contro l'autorità temporale del Papa non procedono, cari Fratelli, da amore di libertà o da premura pel bene del popolo; essi non sono che una scena cangiante della vecchia guerra dell'eresia e dell'incredulità. I Giudei da prima accusarono Nostro Signore dinanzi ai loro sacerdoti di bestemmia, d'insegnare false dottrine, di sovvertire la legge e i Profeti; ma siccome non poteano riuscire per questa via, perchè essi

this way, for they lacked the power of life and death, they accused him before the civil governor of crimes against the state; they said he was raising sedition and forbidding to pay tribute to Cæsar. Something similar is happening now. A world indifferent to religious truth or falsehood pays little heed to attacks on the Pope's spiritual supremacy, or on the doctrines he teaches; and the High Priests of heresy are obliged to confess, thanks to the advancing freedom of the human race, that they have not the power to put any one to death; so they turn to accuse Christ's Vicar of crimes of which the world takes cognizance; they say that he excites sedition, that his government is the cause of that revolutionary spirit which pervades the continent — and that it is he who forbids the people to pay to Cæsar the tribute of an undivided allegiance.

He holds his peace, and he prays — Father, forgive them.

You, venerable and dearly beloved Brethren, will not forsake him in this time of his mental agony. Already, as loving children,

---

non aveano il potere di vita e di morte, lo accusarono al governatore civile di delitti contro lo Stato; dicendo ch'egli eccitava sedizioni e vietava che si pagasse il tributo a Cesare. Oggi sta accadendo qualche cosa di somigliante. Un mondo, indifferente alla verità o falsità religiosa, poco si cura degli attacchi contro la supremazia spirituale del Papa o contro le dottrine ch'egli insegna; e i grandi sacerdoti dell'eresia sono costretti di confessare, grazie alla crescente libertà della umana stirpe, ch'essi non hanno l'autorità di condannare niuno a morte; quindi essi volgonsi ad accusare il Vicario di Cristo di delitti, di cui il mondo si dà pensiero; dicono ch'egli provoca sedizioni, che il suo governo è la causa di quello spirito rivoluzionario che invade il Continente, e che egli è quel che proibisce al popolo di pagare a Cesare il tributo di una indivisa sudditanza.

Ma egli rimane imperturbato e prega: Padre, perdonate loro.

Voi, venerabili e carissimi Fratelli, non lo abbandonerete in quest'ora della sua mentale agonia. Già, come figli amorosi, vi siete raccolti intorno

you have assembled round the altars to offer up, in his behalf, your united supplications. Your Priests in every sacrifice add special prayers for his safety. We entreat of you to pray with increased fervour on the festival and during the octave of the Immaculate Conception which just approaches; and, if you would be more generous still in your charity, we would ask you to offer up, each, one Communion for the Pope's intention, any time before the close of the Christmas festivals.

I shrink not, at the same time, from a warm outspoken, but strictly constitutional use of the power you possess to influence your own rulers, as to the part they should take in the approaching councils of Europe; and then leave to God the issue. Resting on the promises of Christ, we fear nothing.

When Herod would persecute the first Pope, « he cast him into prison. Peter, therefore, was kept in prison, but prayer was made without ceasing by the Church unto God for him, and when Herod would have brought him forth, the same night Peter was sleeping between two soldiers, bound with two chains, and the

---

agli altari per offerire per lui le vostre suppliche unite. I vostri sacerdoti in ogni Sacrificio aggiungono speciali preghiere per la sua salute. Noi vi chiediamo che con viemaggior fervore preghiate nella festa e nell'ottava dell'Immacolata Concezione che appunto si approssima; e se voleste essere ancora più generosi nella vostra carità, vi chiederei d'offerire ciascuno una Comunione secondo l'intenzione del Papa, quando che sia, prima della fine delle feste di Natale.

Allo stesso tempo io non dubito di raccomandarvi, che con calde espressioni, ma in modo strettamente costituzionale, facciate uso del potere, che avete sopra i vostri governanti riguardo alla parte che essi hanno a prendere nei prossimi congressi dell'Europa; e quindi lasciatene a Dio l'esito. Fidando nelle promesse di Cristo, non abbiamo nulla a temere.

Quando Erode prese a perseguitare il primo Papa, « lo mise in prigione. Pietro adunque era stretto in carcere; ma dalla Chiesa si faceano per lui preghiere incessanti, e quando Erode stava per trarnelo innanzi a sè, la stessa notte Pietro dormiva tra due soldati, legato con due catene,

keepers before the door kept the prison. And, behold, an an of the Lord stood by him, and a light shined in the room, : he, striking Peter on the side, raised him up, saying; arise qui ly, and the chains fell off from his hands 1. »

Pray then, Brethren, and the Lord will arise, and his e mies shall be dispersed, and the chains shall fall from those ha which are never raised but to bless you.

Given at Killarney, this 6th day December 1859.

✠ DAVID MORIARTY

---

e i custodi stavano a guardia in sulla porta. Ed ecco un Angelo del gnore apparve al suo fianco e la carcere brillò di luce, ed egli tocca Pietro sul lato lo svegliò dicendo: Levati tosto; e le catene gli cad dalle mani 1. »

Pregate adunque, Fratelli, e il Signore si leverà e i suoi nemici ranno dispersi, e le catene cadranno da quelle mani che non si lev mai se non per benedirvi.

Dato a Killarney, 6 Decembre 1859.

✠ DAVIDE MORIARTY

1 Act. XII.

IL VESCOVO DI KILLALOE

COI CATTOLICI DELLA CONTEA DI CLARE

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Fater,

We your devoted Children, the Catholics of the County of Clare, respectfully beg leave to approach your Holiness to offer you the tribute of our profound reverence, and to assure you of our unswerving attachment to your Holiness' most august throne and most sacred person.

With the deepest sorrow we have observed that lately, as in the commencement of your glorious reign, depraved men from various countries of Europe, and unfortunately amongst them some of your own ungrateful subjects, have been conspiring against your

---

Beatissimo Padre,

Noi Cattolici della Contea di Clare, figli vostri devoti, rispettosamente dimandiamo di appressarci alla Santità Vostra, per offrirvi il tributo della nostra profonda venerazione, e per assicurarvi del nostro inalterabile attaccamento all'augustissimo trono e alla sacrosanta persona della Santità Vostra.

Col più profondo dolore abbiam noi veduto in questi ultimi tempi, come sul principio del glorioso vostro regno, uomini perversi di varie contrade di Europa, e tra questi sventuratamente alcuni anche degl'ingrati vostri sudditi, congiurare contro la sovrana vostra autorità, e l'empie

sovereign authority, and that their wicked machinations have succeeded in wresting from you a large portion of the Pontifical States, which you hold by the most ancient, the most sacred, and the most righteous titles, which you have ever governed with such paternal care, with so much zeal for the spiritual and temporal prosperity of your people, with so much concern for the religious and literary education of all classes, as well as for the promotion of the arts and sciences, and with such untiring solicitude for the poor, the sick, and the orphan.

The States of the Church you have received in trust for the benefit of the Catholics of Christendom; you have sworn to defend them and to preserve them in their integrity for your successor; and you cannot be despoiled of any portion of them without flagrant injustice to all your spiritual subjects throughout the world.

Seeing, Most Holy Father, with profound affliction, the wicked attempts that have been made to deprive you of the temporal power handed down to you by your venerable and sainted predecessors and exercised during so many centuries for the peace, civilization

---

loro macchinazioni riuscire a toglervi una gran parte di quegli Stati che voi possedete in virtù dei più antichi, più sacri e più legittimi titoli; che avete sempre governato con sì paterna sollecitudine, con tanto zelo per la spirituale e temporale prosperità dei vostri popoli, con tanta cura della religiosa e letteraria educazione di tutte le classi, e dell' incremento delle arti e delle scienze, e con tanta indefessa sollecitudine pei poveri, per gl' infermi, per gli orfani.

Pel bene dei Cattolici di tutta la cristianità Voi riceveste in deposito gli Stati della Chiesa; Voi giuraste di difenderli e trasmetterli nella loro integrità al vostro successore; e lo spogliarvi di qualsiasi parte di questi Stati non può farsi senza aperta ingiustizia contro tutti i vostri spirituali sudditi del mondo universo.

Vedendo, Beatissimo Padre, con profondo cordoglio gl' iniqui attentati commessi per privarvi del temporale potere, trasmessovi dai vostri venerabili e santi predecessori, ed esercitato per tanti secoli per la pace, per

and happiness of mankind, and feeling that every unjust assault on your kingdom is a gross violation of our own vested rights and interests, we claim the privilege of being permitted in this evil hour of darkness to sympathize with you in your sorrows, to participate in your afflictions, and to protest most solemnly before the world that we condemn and reprobate the sacrilegious proceedings of the impious usurpers of your Sovereign authority.

The iniquitous encroachments on your temporal power have had their origin in the sordid self-interest of ambitious politicians, or have been made in the vain hope that your spiritual authority — which is the firm foundation and the strong bulwark of law, morality, order, and religion — may thereby be destroyed, and in the foolish expectation that the great barrier against the spread of infidel and anarchical principles throughout Europe being removed, the guilty conspirators may be rendered comparatively free to effect the overthrow of all legitimate government, and of « religion clean and undefiled. »

---

l'incivilimento e per la felicità dell'uman genere, e ben sapendo che ogni ingiusto assalto contro il vostro regno è una immane violazione dei nostri proprii diritti ed interessi, in voi investiti, noi dimandiamo il favore che ci si permetta, in questa ora malvagia di tenebre, di condolerci con Voi, di prender parte alle vostre afflizioni e di protestare solennissimamente innanzi al mondo, che condanniamo e riproviamo il sacrilego procedere degli empii usurpatori della sovrana vostra autorità.

Le inique usurpazioni fatte al vostro temporale potere hanno avuto origine dal sordido egoismo di ambiziosi politici o dalla vana speranza che la vostra autorità spirituale, la quale è ferma base e forte baluardo della legge, della morale, dell'ordine e della religione, potesse così venir distrutta, e dalla folle espettazione che hanno gli empi cospiratori di vedersi, tolta che sia questa grande barriera che si oppone alla diffusione dei principii irreligiosi ed anarchici per tutta l'Europa, aperto più libero il campo ad effettuare il sovesciamento di ogni legittimo Governo e della « religione pura ed immacolata. »

Whilst we have no fears for the security of your Spiritual kingdom — of the Church founded on Saint Peter — against which the gates of hell shall never prevail; we entertain the most confident hope that the same benign Providence, which has for eleven centuries so vigilantly watched over your temporal throne, will continue to preserve it safe amidst every storm; and we trust that He, « by whom kings reign, and lawgivers decree just things, » will guide the counsels of the Catholic Rulers, and Catholic nations of Christendom, — that He will move the hearts of all kings and all people, anxious to maintain the cause of justice against injustice, of right against might, of allegiance against rebellion; and « dispose all things so sweetly, » that every portion of your dominions may soon be delivered from the licentiousness, robbery and deeds of blood, by which they have been profaned, and that your enemies, scattered as « dust before the wind, » may be confounded for ever.

Most Holy Father, knowing how necessary complete temporal independence is for the free exercise of your universal spiritual

---

Mentre noi non abbiamo niun timore per la sicurezza del vostro regno spirituale, della Chiesa fondata sopra San Pietro, contro la quale non prevarranno giammai le porte d' inferno; portiamo eziandio fermissima speranza che quella istessa misericordiosa Provvidenza, la quale per undici secoli ha con tanta cura vegliato sopra il temporale vostro trono, continuerà a conservarlo salvo in mezzo a qualsiasi procella; e confidiamo che Colui, « per cui regnano i Re e giuste leggi si fanno dai legislatori », guiderà i consigli dei Sovrani cattolici e delle cattoliche nazioni della Cristianità, muoverà i cuori di tutti i Re e di tutti i popoli ansiosi di difendere la causa della giustizia contro l' ingiustizia, del diritto contro la forza, della fedeltà contro la fellonia, e « disporrà ogni cosa con tanta soavità », che ogni porzione dei vostri dominii venga tosto liberata dalla licenza, dai ladronecci e dalle opere di sangue onde sono stati profanati, ed i vostri nemici dispersi come « polvere innanzi al vento » restino confusi per sempre.

Beatissimo Padre, persuasi della necessità di una piena indipendenza temporale pel libero esercizio della vostra universale e spiritua

jurisdiction, we shall never cease to raise our voices against the the authors of disorder and rebellion in your kingdom; we are resolved to employ every legitimate means within our reach to prevent any aggression on your sacred rights and privileges; and we are determined to use, not merely in word, but in work, whatever power we possess under the Constitution of this Country, in procuring justice for the Supreme Head of the Church to which it is our glory to belong.

We shall not, however, put our trust in man alone; our chief hope shall be in the Name of the Lord; and therefore, uniting with our brethren throughout the Catholic Church in unceasing prayer, we shall beseech God, that as he delivered blessed Peter from prison, from the hand of Herod, and of the Jews, and many others of your holy predecessors from grievous persecutions, so also, he may deliver you, the present Sovereign Ruler of his Church, from the snares of all your enemies, and reinstate you permanently in the full possession of that temporal power, which, from the day of your elevation to the Pontifical throne to this hour,

---

giurisdizione, noi non ci rimarremo mai dal levare le nostre voci contro gli autori e i fautori del disordine e della ribellione nei vostri Stati: noi siam risoluti di adoperare tutti i mezzi legittimi che sono in nostro potere, per impedire ogni assalto contro i sacri vostri diritti e privilegi: e siamo determinati di fare uso, non solo a parole ma a fatti eziandio, di tutto il potere che abbiamo sotto la Costituzione della nostra patria, affinchè venga resa giustizia al Capo supremo di quella Chiesa, a cui ci recchiamo a gloria di appartenere.

Nondimeno, non porremo la nostra fiducia solo nell'uomo. La nostra principale speranza sarà nel Nome del Signore: e perciò uniti ai nostri fratelli di tutta la Chiesa cattolica in assidue preghiere, chiederemo a Dio, che come Egli liberò S. Pietro dalla prigione e dalle mani di Erode e de' Giudei, e molti altri de' vostri santi predecessori da gravi persecuzioni, così pure voglia liberar Voi, che siete ora il reggitore della sua Chiesa, dalle insidie di tutti i vostri nemici, e riporvi durevolmente nel pieno possesso di quel temporale potere, che dal giorno della vostra assunzione al trono

you have never exercised except to promote the prosperity a
happiness of your subjects.

Prostrate, in fine, before your Holiness, we humbly impl
your apostolic Benediction.

✠ MICHAEL FLANNERY, *Bishop of Killaloe,*
signed on behalf of the Catholics of the County of Cl

---

pontificio sino ad oggi non avete ad altro adoperato che alla prosperit
felicità dei vostri sudditi.

Prostrati finalmente ai piedi della Santità Vostra, umilmente implo
mo la vostra apostolica Benedizione.

✠ MICHELE FLANNERY, *Vescovo di Killaloe,*
firmato in nome dei Cattolici della Contea di Cl

IL VESCOVO DI KILLALOE

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Magnae erat consolationi nobis et populo nostrae Dioeceseos (Laonensis in Hibernia) ad Sanctitatem Tuam in mense Ianuarii huius anni currentis litteras mittere, quibus profundissimam nostram reverentiam erga Te exhibuimus, et acerbissimum nostrum dolorem declaravimus ob gravissimas tribulationes et angustias Sanctitatem Tuam acriter urgentes.

In iisdem etiam litteris erat nobis munus pergratum contra inimicos perditissimos Sanctae Sedis Apostolicae vocem nostram extollere, simulque publice promulgare nos esse paratos non solum verbo, sed « opere et veritate, » civitates vestras temporales integras servare, easque, pro viribus, contra omnes aggressores sacrilegos strenue defendere.

Hodie, Beatissime Pater, gratissimum mihi incumbit officium, ut scilicet Sanctitati Tuae transmitterem quatuor millia, sexcentum et septuaginta libras, L. 4,670 : 7 : 9, quas ego et fidelis populus mihi commissus, tamquam pignus devotionis amantissimae et obsequentissimae erga Te et Sedem apostolicam ad pedes Sanctitatis Tuae libentissime deponimus.

Dominus autem, ad quem sine intermissione preces nostrae ascendunt, inimicos omnes Ecclesiae humiliare dignetur, potestatem

tuam temporalem incolumem et integram restituat, Teque, Bea-
tissime Pater, diu servet et sospitet.

Sanctitatis Tuae,

Datum ex aedibus nostris apud Newagh, die 18 Octobris 1

Servus addictissimus et obsequentissimus
✠ MICHAEL FLANNERY, *Episcopus Laonensis in E*

DISCORSO

DEL VESCOVO DI KILLALOE

tenuto nell'Assemblea dei Cattolici di Tipperary, nella Cattedrale di Thurles, il dì 28 Dicembre 1859.

It requires no eloquence to prove to the people of Tipperary that it is their duty to offer the expression of their sympathy to the Sovereign Pontiff. There is not in Christendom a people more patriotic, more devoted to the Holy See than the gallant sons of Tipperary. There is not in the wide world, I believe, a man who possesses a larger heart, or a heart more tender, more sympathising with suffering humanity than the generous heart of a Tipperary man. You would sympathise, my dear friends, with the humblest individual in this country who might be suffering for the sake of justice. You have sympathised thousands upon thousands of times over, when suffering humanity called your sympathy forth; but if the man, my dear friends, who calls forth sympathies be

---

Non è mestieri di eloquenza per provare al popolo di Tipperary essere suo debito l'offerire un attestato di simpatia al Sommo Pontefice. Non havvi in tutto il mondo cristiano un popolo più ardente d'amor patrio e più devoto alla Santa Sede dei prodi figli di Tipperary. Non havvi io credo in tutto il mondo chi abbia cuore più generoso, più tenero, più compassionevole verso le altrui sofferenze, del generoso cuore di un nativo di Tipperary. Voi, cari amici, palpitereste di compassione per l'uomo anche più abbietto di questo paese che soffrisse per l'amore della giustizia; e palpitato avete mille e mille volte al vedere le sofferenze degli uomini. Ora se l'uomo cui vedete soffrire, o miei cari amici, è un Sovrano unto

an anointed Sovereign — if he be a King who has the most sacred right to his throne — if he be a King who has the most ancient title to his possessions, and if he be persecuted by infidels, and Red Republicans, and Socialists, and ungrateful subjects, will he not have your deep sympathy? Yes, he deserves your sympathy, for he has been persecuted in the cause of justice. He has been persecuted because he will not violate his trust. The Pope's dominions have been committed to his trust, and unless he violates confidence he cannot surrender an acre of them. He is persecuted in the cause of religion and justice, because he will not violate his oath, for the Sovereign Pontiff swore that he would preserve as far as he could, in their entirety, those dominions, handed down to him by his predecessors. He is persecuted again because he will not violate his engagements to us — to us the Catholics of Ireland — for I say it without fear of contradiction, that our interests are involved in the temporal dominion of the Holy Father. They are ours, we have a vested interest in them, and the people of the Papal States, if so disposed — which they are not —

---

dal Signore, se è un Re che abbia al suo trono il più sacro dei diritti; un Re che il possegga pel più antico dei titoli, e se questo Re è perseguitato da increduli, da repubblicani rossi, da socialisti e da sudditi ingrati, non si acquisterà egli la profonda vostra simpatia? Sì, egli la merita, perchè è stato perseguitato per la causa della giustizia. Egli è perseguitato perchè non vuole violare il deposito a lui affidato; imperocchè i dominii pontificii alla sua fede sono stati commessi, e senza violare la sua fede egli non ne può cedere un palmo. Egli è perseguitato per causa della religione e della giustizia, perchè non vuole violare il suo giuramento; imperocchè il Sommo Pontefice ha giurato di conservare, per quanto sarebbe in lui, nella loro integrità i dominii trasmessigli dai suoi predecessori. È perseguitato ancora, perchè non vuole violare i suoi obblighi verso di noi, verso di noi cattolici d'Irlanda; poichè, il dico senza tema di contraddittore, i nostri interessi sono intimamente connessi col dominio temporale del Papa. Nostro è questo dominio: noi vi abbiamo un legittimo interesse, e se i popoli degli Stati pontificii fossero, ciò che non

have no right to vote them away from the Holy Father. We have as much right to vote them to the Holy Father; and if we are asked to give expression to our votes, every body knows who will be the King of the Roman States. Hence the Catholics of Chrisotendm have as much right to express what they feel about the Holy Father and his temporal power as any infidel in Bologna.

The Holy Father is suffering in the cause of justice and therefore deserves our sympathy. He is persecuted, not by the good and virtuous, but by base, sordid, selfinterested politicians, by men who have no concern for morality or religion, but whose sole and only thought is self aggrandizement. By these is he persecuted, and by another faction, who cannot expect any great social aggrandizement, but who have a great hatred of virtue and religion, and who vainly expect that, if they could upset the temporal authority of the Pope, they would destroy religion and morality throughout the world. Hence, my dear friends, the Holy Father is desirous of our sympathy, and he will have that sympathy. He will

---

...mo, inchinati a togliere col loro voto al Santo Padre il suo dominio, ...no, non ne avrebbero diritto. Noi abbiamo altrettanto diritto di conservarlo col nostro voto al Santo Padre, e se noi fossimo interrogati del nostro suffragio, tutti sanno chi sarebbe il Re degli Stati romani. E i Cattolici di tutto il mondo han tanto diritto ad esprimere i loro sentimenti intorno al Santo Padre e al suo potere temporale, quanto qualunque miscredente di Bologna.

Il Santo Padre è perseguitato per la causa della giustizia e merita però la nostra simpatia. È perseguitato non dai buoni o dai virtuosi, ma da vili, sordidi ed egoisti politici, da tali che non si curano punto di morale né religione, ma il cui solo ed unico pensiero è il proprio innalzamento. Da costoro egli vien perseguitato, e da un' altra fazione di uomini che non possono promettersi nessun rilevante ingrandimento sociale, ma che portano intensissimo odio alla virtù ed alla religione, e vanamente sperano che, riuscendo a rovesciare il temporale potere del Papa, riusciranno a distruggere infine la religione e la morale in ogni parte del mondo. Quindi, miei cari amici, il Papa desidera la nostra simpatia, ed egli l'avrà.

have it, not in mere words only, but in work and deed. He will have the sympathy too — for I do not place any confidence in the reports that are being circulated — he will have the sympathy and the active support of every Catholic Sovereign — nay more, unless Protestant nations and Protestant people were infatuated and blind to their own interests, he should have their sympathy and support, too, because he is the representative of order against rebellion — of allegiance against disloyalty — of religion against infidelity.

We, my dear friends, will not be content with expressing sympathy here to-day in words. The time may soon arrive when we can make our sympathy tell. It will tell — but it will tell always in support of the constitution — it will be used, and our sympathy exercised in favour of what is right, and legitimate, and it will be kept within the bounds of order and law. We can show that our sympathy can tell in many ways. We, my friends, and noble sons of Tipperary, shall sympathise with the Pope hereafter in work and deed — we shall employ every legitimate means that

---

E l'avrà non a sole parole, ma colle opere e coi fatti. Ed avrà pure la simpatia (chè non credo io alle voci che corrono) avrà pure la simpatia e il sostegno efficace di tutti i Sovrani cattolici; che anzi, a meno che le nazioni ed i popoli protestanti non siansi stoltamente accecati intorno ai propri interessi, egli dovrebbe avere anche la loro simpatia ed il loro sostegno, perchè egli è il rappresentante dell'ordine contro l'anarchia, della fedeltà contro la fellonia, della religione contro la miscredenza.

Ma noi, miei cari amici, non ci contenteremo di esprimere qui ogg a parole la nostra simpatia. Verrà presto il tempo, nel quale potrem fa che questa parli col fatto. Ella parlerà, ma sempre secondo la nostra C stituzione; ella sarà adoperata in favore del diritto, del giusto, del le timo, ma sempre entro i limiti dell' ordine e della legge. E in molte g possiam noi mostrare come parli la nostra simpatia. Colle opere e coi noi dimostreremo quinci innanzi, o miei amici, o nobili figli di Tippe la nostra simpatia pel Papa: noi useremo tutti i mezzi legittimi che

he constitution affords us to give strength and stability to the hrone of the Sovereign Pontiff. Whilst we may admit, to a great xtent, the truth of the trite saying — « Help yourself, and God rill help you; » we say, we shall help ourselves, and expect elp from those that we help, and having done so much as tis we will put our trust in the Almighty God. It is often vain id foolish to place one's trust in man, who is too often de-itful. But God is true, and God will defend the right. We will ay to God that he may remove all the fears which are created r the enemies of the Sovereign Pontiff — that he may show to ose infidels, and those who are misguided by them, the error id folly of their ways, and that he may show to the people of omagna that never will any Congress give them, and never can ey expect to have, so just and so paternal a ruler as the Soereign Pontiff; and that, if a change be made in their regard, iever will they enjoy the same freedom, happiness and prosperity which the Holy Father was prepared to give them.

---

la Costituzione, per dar forza e stabilità al trono del Sovrano Pontefice. Ed ampiamente ammettendo la verità di quel trito adagio: « aiutati e Dio ti aiuterà », noi ci aiuteremo da per noi, e aspetteremo aiuto da chi l'ebbe da noi, e dopo tutto ciò porremo la nostra fiducia in Dio Onnipotente. Spesso è cosa vana e stolta il porre la fiducia nell'uomo che spesso inganna. Ma Iddio non inganna, ed Egli difenderà il diritto. Noi pregheremo Dio, che dissipi tutti i timori suscitati dai nemici del Sommo Pontefice; che faccia conoscere a quei miscredenti e ai sedotti da loro l'errore e la stoltezza delle loro vie; ai popoli della Romagna che niun Congresso potrà mai dar loro, nè essi potranno mai sperare di avere un Principe così giusto e paterno come il Sommo Pontefice; e che, se mai venisse fatto a loro riguardo un cangiamento, essi non godranno mai più la stessa libertà, felicità e prosperità che il Santo Padre era disposto a dar loro.

le nazioni ripresero le loro sedi, i loro diritti. Simile anch'e alla Chiesa, la sua debolezza formò la sua forza, e tutti gli an dell'umanità, se la loro missione era legittima, sciolsero i l calzari d'innanzi a questo Roveto ardente, sempre in fiamme e i mai consunto. Questo potere temporale fu l'ombra dello spiritua ombra che più permanente delle forze materiali, e dei sistemi litici, restò ferma in mezzo al torrente delle cose fuggevoli. A rinfaccino pure a questo stromento eletto da Dio alcun accident e momentaneo difetto; noi veneriamo in esso la più antica, p e benefica Sovranità del Cristianesimo, l'unica che non veni fondata da orgoglio umano, nè cresciuta da irrequieta ambizio nè preservata da forza umana. Ella sola meritò ognora il rimp vero di troppo grande mitezza, ella sola fu accusata di pospo le cose della terra a quelle del cielo, di non aspirare ad est dere i suoi angusti limiti, e di spargere le sue benedizioni so tutta la terra.

Beatissimo Padre, i persecutori della Chiesa hanno la loro c giornata; ma il tempo è vassallo a Colei che è l'ancella dell'e nità. La tirannia passa, e poi suonerà di nuovo la voce che di *sorgi e ritorna perchè morirono coloro, che volevano tor la vita bambino*. I Papi più crudelmente provati nelle afflizioni tempo furono sempre i più potenti nelle cose spirituali, e già alla ste Santità Vostra fu concesso di fondare nuove Gerarchie in più te che ogni altro Pontefice; d'inaugurare in Roma nuovi Collegi lontane nazioni, di riformare la disciplina, di propagare la f nelle più lontane spiagge, e soprattutto di soddisfare i desiderii mondo cattolico con una novella definizione, sigillo di una c denza immemorabile, che aggiunse novella gloria alla corona de Vergine Madre Maria. Queste grazie, noi non ne dubitiamo, se arra di quelle che Iddio vi riserva, e quantunque Egli possa p mettere ora, o poi, che le acque inondino ogni cosa all'intorn solleverà certamente l'arca della Chiesa sul vertice dei mon « L'immagine dell'uomo ingiusto svanirà dalla Città, e in onta

tutti coloro che la opposero a Dio » Roma e il suo Stato rimarranno gloriosa eredità della Chiesa, e da essa i Vicarii di Cristo insieme coi Santi Apostoli Pietro e Paolo governeranno l'universa greggia. Forti di questa convinzione, ci prostriamo ai piedi di Vostra Santità implorando la vostra Benedizione.

Limerick, il giorno di Santo Stefano 1859.

Sottoscritto in nome di tutti
✠ Giovanni Ryan, *Vescovo di Limerick*

IL VESCOVO DI LIMERICK

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Quinque abhinc mensibus ad pedes Beatitudinis Vestrae venerunt litterae meae obsequentissimae, scriptae quoque nor Cleri, populique fidelis huius Dioeceseos, in quibus exprin conabar amorem nostrum singularem erga sacram vestram pe nam, reverentiam et obedientiam erga supremam vestram Au ritatem, insuper et dolorem nostrum magnum amarissimumque aerumnis longis et gravissimis, quibus homines mali flagitios Sanctitatem Tuam affligebant, sperantes, eius Caput visibile cutiendo, veram religionem se esse subversuros.

Nunc iterum Vobis ad pedes me proiicio ad eamdem sen tiam meam, Clerique et populi mei iterandam, quae nihil a quam gliscebat, prout malitia diabolica inimicorum Sanctae Se amaritudinesque ipsae vestrae crescebant, et insuper ad Cleri populique fidelis munera humillime vobis offerenda. Quae qui munera maximo cum gaudio Vobis, Christi Vicario, praestamus, novo testimonio ad Sedem sanctissimam, fidelitatis nostrae ae nae, et pietatis atque doloris quae, ob angustias vestras grav mas, me et Fideles mihi commissos afficiunt.

Dignare, Beatissime Pater, hoc munus nostrum accipere a vestris piis atque devotis oblatum, videlicet summam L. 6379 : 9 d. numismatis Anglici, quae etiamsi magna, gregis nostri pau tate pensata, parva tamen et fere nihil est, comparata ad piet

ipsius et fidelitatem erga personam vestram et Sedem sanctissimam. Iterum ad pedes Sanctitatis Vestrae provolutus pro me, Cleroque et populo meo apostolicam Benedictionem suppliciter peto.

Sanctitatis Vestrae,

Datum Limerici, hac die quarta Augusti 1860.

Obsequentissimus Famulus
✠ IOANNES RYAN, *Episcopus Limericensis*

IL VESCOVO ED IL CLERO DI ROSS

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Progredientibus etiamnum contra civilem Sanctae Romanae Sedis principatum coniuratione et rebellione, quas per infensos emissarios vaferrimi homines in vestris Provinciis commorantes tum clandestinis caetibus, tum libellis calumniosis, tum etiam pravis perversisque fraudibus moliri et fovere non reformidant, liceat nobis huiusce antiquae Dioecesis Rossensis Antistiti et Clero nostrum propterea exprimere maerorem. In hocce luctuosissimo rerum discrimine mirum non est, si bonorum omnium mentes ab ortu solis usque ad occasum cum tremore quodam et timore anxiae in Petri Successorem, venerabile totius Ecclesiae Caput, conversae perspiciantur. Contra iniurias quas nequissimi isti admoliuntur auctoritatem vestram oppugnantes, clamant iam per suas litteras pastorales Episcopi Galliae; lacrymantur Iberiae; indignatur pars catholica Angliae; silescere non valebit, non vult vestra fidelis Hibernia; humiliterque petit ut per suas Dioeceses, per suas quoque Parochias cum Sanctitate Vestra condoleat, suamque maximam prodat aegritudinem, quod cum subditis vestris, improbitatis atque defectionis nota heu! iam aperte insignitis, flagitiosa meditentur tum principes et ministri nomine gaudentes catholico, tum haeretici negotiorum gestores, tum qui in istis regionibus Gubernii tenent habenas, et qui omnes in prava eorum mente nunquam magis laetantur, nisi cum Religio nostra catholica et Papatus quid detrimenti pati intelligant.

Nostra si valuissent, Beatissime Pater, cordium vota, ista non veniret obedientiae atque observantiae iustitiae perturbatio; ista non fuisset erupta vestrorum infausta subditorum coniuratio; de hacce improba defectione non gauderent inimici Sanctae Ecclesiae; non tam gravi premeretur tristitia nostri cor optimi Patris. Gloriamur enim quod unum corpus simus; et sicut decet membra huius unius corporis, non possumus non compati cum istius illustrissimo ac venerando, patiente atque illacrymante Capite. Has lacrymas propter scelera per ditionis vestrae provincias commissa fusas cohibere et tergere utinam possemus! Pergrate aliquid solaminis praebere cuperemus: immemores enim non sumus beneficiorum quae in sortem nostram infelicem multorumque haud ignaram malorum saepe saepius conferre dignatus est omnium Fidelium Pastor et Rector. Per tot diras persecutiones, quibus sine intermissione diutissime vexabantur cruciabanturque patres nostri bonis omnibus spoliati, in sylvis, in speluncis errantes, rupis sub tegmine non raro pernoctantes, ad exilium, ad necem damnati; in istis adversis quis eos sustinuit, quis fortiter in fide et in fiducia erga Deum eos servavit, nisi illa vox Petri per eius quae locuta est illustrissimos Successores; nisi illa apostolica benedictio quae afflictis et a patria profugis largum semper certo impertivit solamen? Et paucis abhinc annis, dum Domini manus pagos nostros tangebat, dum omnes nostrae Hiberniae partes devastabant fames pestisque crudelis, quis lacrymans nobiscum condolere dignatus est? quis benevolens subsidium dare atque per totum qua patet orbem terrarum auxilia efflagitare ad sublevandum populum inedia atque omni morbi genere quasi consumptum? Nonne dilectissimus noster semperque venerandus Pontifex Pius Nonus, carum cuius nomen in cordibus omnium nostrum manet manebitque semper pergrate repostum?

Mirum igitur non est si aegre feramus quod coniurati homines, audacia insignes, perversis artibus labefactare et evertere temporalem Sanctitatis Vestrae principatum moliantur, eo animo ut Petri

petram destruant et, si fieri posset, ipsam, quae super eam fundata manet manebitque, Ecclesiam Catholicam. Istos nefarios insanorum hominum ausus atque conatus damnamus, fautoresque eorum aperte reprobamus, parvi pendentes quo nomine, qua gente, vel qua auctoritate gaudeant. Suadentibus instigantibusque temporalis vestrae dominationis osoribus, quae quantaque scelera iam patrantur! Horrescimus referentes! sacra Dei templa desecrata apparent et in stabula vel in casam militarem conversa; innocens iam effunditur sanguis; caedes caede accumulatur; a gregibus avulsi percutiuntur pastores; usurpatur Ecclesiae bonum egentesque in exilium detruduntur monasteriorum inquilini; cultus Dei omnipotentis atque Immaculatae Virginis Matris irridetur iamque tumultuantibus turbis occurrunt per loca irreptantes falsi prophetae. Oppugnatur Sanctae Sedis vestrae potestas. Franguntur iura per saecula stabilita, atque eo sceleris deveniunt isti insani, isti quasi furiati homines, ut minime vereantur defectionis erigere vexillum aliumque petere gubernium. Proh pudor! patrem peramantem, rectorem clementissimum, principem benignissimum deserunt, illaque fracta fide, mitissimae qua ditioni vestrae Cathedrae ipsi maioresque eorum fausti felicesque erant per tot saecula vincti, tyrannidis et spoliationis nec non et coedis signo sese rebelles inscribunt. O homines caeci! O insipientes ministri aliorum ambitionis et odii in religionem implacabilis! Quae tandem dementia vos cepit? Faxit Deus quod, optimum dum premit patrem gravissimus dolor, resipiscant subditi, et ad officium redeuntes, sicut filii suum ex animo lugentes errorem, iterum paterno sinu cum gaudio excipiantur! Hunc optatum finem miserans imponet Deus huic luctuosae rerum conversioni, spemque sic fallet istorum effraenatam qui plebi proposuerunt libertatem, ditionemque promiserunt perbenigniorem. Quare ergo fremuerunt gentes, quare inania meditati sunt fortes in populo adversus Christum Domini? « Qui habitat in coelis irridebit eos. » Sic nos monet illa sancta Fides, quam nobis donavit per Patritium nostrum ille felicis recordationis Praedecessor

vester Caelestinus. Sic nos sustentat illa nostra in divina bonitate iducia. Quis enim movebit illam immotam Ecclesiae petram? Quis nim obruere tentabit illam Petri naviculam, quae semper tuta isque adhuc per procellosas undas fuerat provecta? Fiet iterum ranquillitas magna, iterumque secundo vento vehetur ad portum.)uis etiam non frustratus amovere audebit a tutela Dei illam ciilem dominationem, atque resistere isti Divinae Providentiae, cuis consilio factum est, quo tutius vigilaret universi Domini greis necessitatibus; quo faustius divinam religionem magis in dies ropagaret; quo liberius suam exerceret auctoritatem ad arguenum, ad increpandum, atque etiam ad obsecrandum istos inter beros suos, sive pauperes, sive divites, sive subditos, sive nuierentur inter Principes et Reges terrae, qui a semitis iustitiae et eligionis erravissent, ut Romana Ecclesia, quae est omnium Ecesiarum Mater et Magistra, talem haberet potestatem, quae nemini bnoxia foret, quae ius alienum non invaderet et quae interim liorum Principum potestati subiectum non redderet qui Christi icem in eadem Ecclesia ad servandum designaretur.

Pro patrimonio isto Petri clamat iustitia; clamat continuata per decem saecula possessio; clamat ius optimum quo fuerat comprobatum; consensus omnium populorum et Principum, tum catholicorum tum acatholicorum. Ut sacrum, integrum inviolatumque servatur, quis inter Reges nostros suam non lubenter conferet operam? Omnes certatim Christi Vicarium protegent suaeque Ecclesiae libertatem defendent. In hacce inexpectata rerum conversione spes nostra alte reposta iacet in illo, qui gloriatur inclyto isto nomine filii maximi natu Ecclesiae Romanae, claro Gallorum Imperatore, qui saepe saepius affirmavit quod summis viribus temporalem vestram auctoritatem contra Sanctae Sedis inimicos tueretur.

Liceat nobis, Beatissime Pater, cum omni qua par est reverentia, cum illa quae decet filios solicitudine vestram excitare fiduciam in Deo nostro Optimo Maximo et in Cruce illa Christi ex qua, sicuti ex fonte uberrimo, a Vobis trahi atque hauriri videtur

ista eximia virtus in tribulationibus, qua Sanctitas Vestra formidanda redditur vaferrimis istis, qui patrimonium Petri convellere moliuntur. Suo sub potenti praesidio vestras quam amanter capiet angustias illa Immaculata Virgo et Mater, fulgidam cuius coronam, Ecclesia per universum mundum laetanter plaudente atque acclamante, nitidissima decorastis margarita.

Monitis et votis vestris quam alacriter obsecundans, iam fervidas ubique orationes fundit grex vester in conspectu Dei, illumque per Matrem divinae gratiae consolatricemque afflictorum supplicat, optata ut luceat pax in ditionibus vestris. Nos quoque cum ovibus nostris ante altare assiduas adhibemus preces apud Patrem misericordiarum, ut iniqua errantium dissipet consilia, et subditos vestros ad salutis tramitem convertat, sicque gaudio iterum impleatur cor Sanctitatis Vestrae.

Ad pedes Beatitudinis Vestrae quam humiliter provoluti, pro nobis et pro gregibus nostris apostolicam petimus Benedictionem, et Deum Optimum Maximum, ut Sanctitatem Vestram, dilectissimum nostrum Pium Nonum, decus atque tutamen Ecclesiae Christi, diutissime servet incolumem sospitemqne precantur,

Beatitudinis Vestrae,

Skibbereen, C. Corck, die 17 Novembris anno D. 1859.

Obsequentissimi atque addictissimi Servi
✠ Michael O' Hea, *Episcopus Rossensis*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO DI ROSS
AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Ista nostra Hibernia ex omni parte acerbissimo iam manet olore affecta ex eo quod Sanctae Sedis inimici, in spoliatione in-antes et omnia legitimae potestatis iura usurpantes, non tantum mporalem Petri principatum oppugnare et destruere, verum etiam, i fieri posset, nostram divinam religionem extinguere et radicitus xtirpare moliantur. Prava eorum consilia de die in diem prodit sta nefanda conspiratio et opera qua vestram impugnant Apostolicam auctoritatem, qua iura aliena invadunt et sacros Dei ministros insultant. Quis temperet a lacrymis dum isti lucis, iustitiae et veritatis osores sacrilegos non dubitent iniicere manus venera bilibus Ecclesiae Antistitibus, vigilantissimis pastoribus atque aliis viris religiosis qui sese zelo, pietate, doctrina atque observantia erga Sanctam Sedem in hisce luctuosis temporibus insignes ostendere non formidant? In praesenti rerum discrimine sunt, quia dilexerunt iustitiam et oderunt iniquitatem atque impavide causam Dei et Ecclesiae propugnarunt, qui in militari custodia detinentur, qui gravi pecunia multantur, qui in carcerem, qui in exilium detruduntur. Quae quidem facinora, per multas Italiae partes cum summo bonorum luctu peracta a vaferrimis hominibus, palam damnare non dubitat Hibernia nostra catholica. Contra tot tantasque iniurias molestiasque illustrissimo Sancti Petri Successori, Episcopali dignitati universoque Clero illatas, unquam cum Sanctitate Vestra reclamare non desinet. Maxime dolendum est quod Sanctitatis Vestrae

gubernatio sit tam multis et tam gravibus difficultatibus obstructa; quod vota cordis vestri ad promovendum Ecclesiae bonum nec non et subditorum pacem et prosperitatem sint cohibita per pravas molitiones istorum nefariorum, qui rebellionis audacter attollentes vexillum legitimae cuiusque potestatis imperium labefactare ac Ecclesiae eversionem per totam Italiam, imo per totum orbem terrarum, si fieri posset, summis viribus procurare adnituntur. Sed in vestris afflictionibus haud parvi solaminis est ediscere ac pro certo habere quae cum Sanctitate Vestra condoleant non solum illius regionis incolae qui semper fortes in fide et in sua erga Cathedram Petri observantia insignes commorati sunt, verum etiam boni fideles totius orbis terrarum qui Ecclesiae Primatusque laesa nunc iura quam strenue defendere parati videntur. Non levi afficiuntur filii vestri gaudio, Beatissime Pater, quod Sanctitas Vestra tot tantisque aerumnis curisque oppressa non concidat animo, sed in Deo Optimo Maximo atque in suae Immaculatae Genitricis Virginis patrocinio devote confidens, quam humiliter speret quod Omnipotens et misericors Pater ad semitas veritatis, iustitiae et obedientiae revocaverit aberrantes optatamque dederit suae Ecclesiae pacem.

Liceat nobis Episcopo, Clero atque Catholicis incolis huiusce Dioecesis Rossensis, erga Sanctitatem Vestram nostram profitentibus observantiam, vobiscum adire ad thronum Dei gratiae et quam ferventer implorare ut plene perfecteque impleantur cordis vestri desideria. Quas ad sublevandas angustias vestras, Beatissime Pater, protulerunt quam libenter Clerus et grex Rossensis oblationes accipere dignetur Sanctitas Vestra, nobisque omnibus ad pedes vestros provolutis apostolicam quam humiliter petimus impertire Benedictionem.

Interea rogo Deum Optimum Maximum ut Beatitudinem Vestram diutissime servet incolumem sospitemque.

Sanctitatis Vestrae,

Skibbereen, die 9 Augusti anno D. 1860.

Uti Servus addictissimus et obsequentissimus

✠ M. O' Hea, *Episcopus Rossensis*

DISCORSO

DEL VESCOVO DI ROSS

pronunziato nel giorno 10 Gennaio 1860.

Fellow-Catholics — This is, I believe, the most glorious and e most honourable, if not the proudest title under which I can n this solemn occasion address you. For if we are here this day ssembled to raise our voices against the many wrongs under hich we suffer, is it not because as Catholics we find ourselves, y these very wrongs, shackled in the exercise of our religion? s it not because as Catholics we still desire that liberty which is so fully conceded to the many sects into which the professors of Christianity are divided, both in these kingdoms and in the colonies? Is it not because as Catholics we are made an exception in those very measures that so directly affect, not alone the sacred interests of our holy creed, but also the prosperity of the land

---

Cattolici fratelli! questo è, credo io, il più glorioso, il più onorifico, se non anche il più superbo titolo onde in questa solenne occasione posso appellarvi. Imperocchè se oggi noi siam qui ragunati per levare le nostre voci contro i molti torti che soffriamo, non è forse perchè, come Cattolici, da questi torti medesimi ci troviamo inceppati nell'esercizio della nostra religione? Non è forse perchè, come Cattolici, vogliamo per noi pure quella libertà che tanto piena si concede, sia nei tre Regni sia nelle colonie, alle molte sette nelle quali dividonsi coloro che professano il cristianesimo? Non è forse perchè, come Cattolici, noi siamo eccettuati da quei rovvedimenti medesimi, che sì direttamente risguardano non solo i sacri nteressi della nostra santa fede, ma la prosperità eziandio della terra che

that has given us birth? These measures, these disabilities which have so long and so heavily pressed on us as Catholics, it is not necessary to enumerate here now. I shall confine myself for the present, and you who will have also to address this meeting will be pleased to confine any remarks you may have to make, to the few very important measures enunciated in that memorable document of August last, which has been made ever since the subject of so much abuse by the illiberal and anti-Catholic press of England and of Ireland. While I acknowledge with gratefulness the honour conferred on me in moving me to the chair, and allowing me to preside over such a meeting as the respectable and imposing one now gathered within these sacred walls, I owe it to myself, I owe it to you, I owe it to the importance of the subjects here to be discussed, to bespeak your kind indulgence, and to remind you that this is the first time with me in my life presiding over and addressing such a public assemblage. I cannot but feel somewhat embarrassed, and, inexperienced as I am, I do on that

---

ci ha dati in luce? Non accade che io qui ora vi enumeri questi provvedimenti, queste incapacità legali che per tanto tempo e con tanto danno ci hanno gravati, come Cattolici. Io mi restringerò per ora, e voi altresì che avrete a parlare a quest' assemblea vi compiacerete di restringervi nelle vostre riflessioni, ai pochi ma importantissimi capi enunciati in quel memorabile documento dello scorso Agosto, che d'allora in qua è stato sempre fatto segno a tanti oltraggi dalla stampa illiberale ed anticattolic d' Inghilterra e d' Irlanda. Mentre l'onore conferitomi nel chiamarmi a qu sto seggio e alla presidenza della rispettabile e maestosa assemblea c in questo sacro ricinto si è raccolta, empie l'animo mio di riconosc za, sento pure essere mio debito, essere debito verso di me ste debito verso di voi, e verso l' importanza dei soggetti che qui dovr essere discussi, d' implorare la vostra benigna indulgenza e rico essere questa la prima volta nella mia vita, che io presiedo e pa una pubblica assemblea pari a questa. Io non posso non sentirmi al imbarazzato, ed inesperto com' io sono, sento maggiormente per

count more deeply feel the heavy responsibility I incur in co ng forward to inaugurate in this portion of the Carberies a ovement that has for its object not alone to sustain the venerated ad of our Church against the unprincipled enemies of his temral power, but also to give effect to that policy now so well own in Ireland as the Bishops' Policy, and which, in the contion of my heart, if adopted and steadily carried out, must, I certain, redound to the glory of our religion and the prospey of our native land.

You are here this day, fellow-Catholics, as members of the iversal Church, to express your unqualified sympathy with the istrious Head of that Church in his afflictions and persecutions, his outraged rights — you are here to put on record, solemnly d unmistakeably, your adoption of that policy enunciated in the storal of the 28 Bishops of Ireland. Your meeting, therefore, is ordinary one. The subjects to be discussed are of paramount imrtance. The sacredness of the place in which you have assembled

---

sso motivo la grave responsabilità cui vado incontro, nell' imprendere questa parte delle Carberie l' inaugurazione di un movimento che ha per copo, non solo di difendere il venerabil Capo della nostra Chiesa dai neitosi nemici del suo potere temporale, ma di dare eziandio efficacia a ella politica, ora sì nota in Irlanda sotto il nome di politica dei Veovi, e la quale, se venga abbracciata e messa in opera con costanza, idonderà, io ne sono intimamente persuaso, a gloria della nostra religioe, ed a vantaggio della nostra patria.

Voi siete qui in quest' oggi raccolti, fratelli cattolici, per esprimere, me membri della Chiesa universale, la vostra illimitata simpatia verso illustre Capo di questa medesima Chiesa nelle sue afflizioni e persecuoni e negli oltraggi che si fanno ai suoi diritti; voi siete qui raccolti r dichiarare apertamente e solennemente che abbracciate la politica enunita nella Pastorale dei 28 Vescovi d' Irlanda. La vostra adnnanza adunque n è un' adunanza ordinaria. Le materie a discutersi hanno una straornaria importanza. La santità del luogo in cui voi siete, ve lo annunzia

proclaims it, and naturally reminds you that you should proceed to the discussion of those subjects with all the seriousness, and earnestness, with all the Christian moderation and respect suggested by the very sanctuary in which you find yourselves, yes, and allow me to add, with that unflinching determination that becomes men thoroughly convinced that they have been wronged, that they have been more than once duped by designing politicians. Many dioceses in Ireland have already set you the example. They have manifested a noble, patriotic, Catholic spirit — they have recorded their protest against the conspiracy and machinations entered into against the Holy See; they have vowed their determination to insist that the demands now being made on the English Government should be granted. If I mistake not your love of religion and of fatherland, your devotedness to Rome, your affection, yes, grateful affection for the illustrious Pontiff who now sits on the chair of Peter — that example will be taken up enthusiastically by you. A voice also will go forth from the Carberies, unmistakably proclaiming your allegiance to the successor of

---

e da per sè vi ricorda dovere voi accingervi alla discussione di queste materie con tutta la serietà e gravità, con tutta la moderazione cristiana e col rispetto che questo medesimo santuario vi suggerisce, sì, e lasciatemi aggiungere, con quella ferma risoluzione che si conviene ad uomini, i quali siano intimamente convinti d' avere patiti torti e d' essere stati più d' una volta ingannati da astuti politici. Molte Diocesi d' Irlanda vi han già dato l' esempio. Esse han fatto mostra di uno spirito nobile, patrio, cattolico: esse hanno registrato la loro protesta contro la cospirazione e le macchinazioni che sonosi ordite contro la Santa Sede: esse hanno promesso di risolutamente insistere, perchè venga dato ascolto dal Governo inglese alle dimande che ora gli son fatte. Se io non mi inganno sul vostro amore alla religione ed alla patria, sulla vostra devozione a Roma, sul vostro affetto, sì, sul vostro riconoscente affetto all' illustre Pontefice che ora siede sulla cattedra di Pietro, questo esempio sarà da voi seguìto con entusiasmo. E leverassi anche dalle Carberie una voce che gridi chiaramente la vostra fedeltà al Successore di Pietro, la vostra

ster, your determination to counteract those unjust and treacheus encroachments that have been made on his temporal power, d your firm resolve to give your mite of co-operation « to right ur country's wrongs, » and unceasingly and steadily to demand the English Government, be it Whig or be it Tory, those imrtant measures embodied in the Pastoral Address. Your district, be sure, is small and much circumscribed; it is not so weal- as other parts of this great county. Nevertheless, at the polg booths, on the election day, your forces are not to be despi-l; and the influence of the honest frieze-coated electors of the rberies in sending members to Parliament is not to be over-ked. It has never been overlooked. When the day of trial came fore, I myself found you « true men; » when the battle day mes again, let your rallying cry be liberty of conscience, thoough Catholic education for the Catholic, and Tenant Right.

The object of our meeting here to day is, therefore, two-fold — Religion and country. With us, Irish Catholics, these can never

---

determinazione di opporvi alle ingiuste e perfide usurpazioni che si son fatte del suo potere temporale, e la vostra ferma risoluzione di dare il vostro obolo di cooperazione, « perchè si riparino i torti fatti alla vostra patria » e per dimandare istantemente e costantemente dal Governo inglese, sia *whig* sia *tory*, gl' importanti provvedimenti contenuti nella lettera pastorale. Il vostro distretto è senza dubbio picciolo e assai circoscritto; nè è ricco al pari di altre parti di questa grande contea. Pur nondimeno nel giorno della elezione e nelle urne elettorali non sono dispregiabili le vostre forze, e l'influenza degli onesti elettori delle Carberie, benchè grossamente vestiti, nella elezione dei membri del Parlamento, non è da trasandarsi, nè fu mai trasandata. Nel giorno della pruova io stesso vi ho trovato « veri uomini; » quando dunque ritorni il giorno della pugna, la vostra parola d'ordine sia: libertà di coscienza, educazione interamente attolica pei Cattolici, e giustizia ai coloni.

Duplice è pertanto l'oggetto dell' odierna nostra assemblea: religioe e patria. Per noi Cattolici d'Irlanda non potran mai essere sicuri gli

be secured, until a better, juster, and more impartial spirit animate and influence those who are appointed to make laws for Great Britain and Ireland. When our beloved island shall find herself treated as the sister of England, every justice done to her - then, and not until then, will the political adviser of his faithful people leave them to themselves; then, and not until then, will the priest retire into the shade of the Sanctuary, there to give his undivided attention to the sacred duties of the ministry. But it may be asked what has the present disturbed state of Italy, what has the temporal power of the Pope, to do with religion? — I unhesitatingly and most emphatically answer: much, much indeed. Here, it is not necessary to make the slightest allusion to that spiritual power with which the Pope has been vested by his Divine Master. Given by our Lord until the end of the world to his representative on earth, by no man, by no human power, by no machinations of the wicked can it be taken from him. No King, no Emperor can deprive him of it. It follows him, it clings to him, it is exercised by him in the Crypts, in the Catacombs, at

---

interessi della nostra religione e della nostra patria, sino a tanto che uno spirito migliore, più giusto, più imparziale non animi e guidi coloro che son destinati a legislatori della Gran Brettagna e dell' Irlanda. Quando la nostra diletta isola si vedrà trattata come sorella dell' Inghilterra, quando le si farà in tutto giustizia, allora, ed allora soltanto, il politico consigliere del fedele suo popolo lo lascierà a sè stesso; allora, ed allora soltanto, il Sacerdote si ritirerà dentro l'ombra del santuario per volgere intera la sua attenzione ai sacri doveri del suo ministero. Ma potrebbe dimandarsi: che han che fare colla religione le presenti turbolenze d' Italia e il potere temporale del Papa? Senza esitare e con tutta l'enfasi rispondo: molto, moltissimo. Qui non è mestieri di fare la menoma allusione a quel potere spirituale, di cui fu il Papa investito dal suo divino Maestro. Dato da nostro Signore sino alla consummazione dei secoli al suo rappresentante sulla terra, da nessun uomo, da nessun potere umano, da nessuna macchinazione di tristi può essergli tolto. Nessun Re, nessun Imperadore può privarnelo. Questo potere lo segue, gli è aderente e viene da esso esercitato

Avignon, at Fontainebleau, when a prisoner at Paris or an exile at Gaeta, as well as when enthroned in Rome amidst the affections of his reverent subjects, he, from the balcony of St. Peter, dispenses to thousands of his fond children of every country and every clime, on bended knees, and with heads uncovered, his apostolic benediction. We know and believe, that the Rock of Peter is immoveable. Since the moment these consoling words were addressed to the poor fisherman: « Thou art Peter, and upon this Rock I will build my Church, and the gates of Hell shall not prevail against it, » many an attack has been made upon it; many a storm has been raised against it; many an effort made to shiver and uproot it Lashed by the waves of schism and heresy — concealed for a time by the dark clouds of infidelity and persecution — the winds blew, the storm rose, the tempest howled. All seemed lost and gone — the cry of victory and of triumph was already on the lips of the enemy: « Rome is fallen — the Papacy is destroyed; » — but God watched over his Church — the storm went

---

nelle critte, nelle catacombe, ad Avignone, a Fontainebleau, nella prigionia di Parigi o nell' esilio di Gaeta, non meno che sul suo trono in Roma, quando, fra le affezioni de' rispettosi sudditi, dalla loggia di san Pietro dispensa la sua apostolica benedizione a migliaia di teneri figli d'ogni paese, d'ogni clima, che a ginocchia piegate ed a capo scoperto la ricevono. Noi lo sappiamo ed il crediamo: Pietro è pietra che non crolla. Sin da quel momento in cui al povero pescatore furono rivolte queste consolanti parole: « Tu sei Pietro e sopra questa pietra io fonderò la mia Chiesa, nè le porte d' inferno prevarranno mai contro di essa », molti assalti le furono dati, molte tempeste le si levarono contro, molti sforzi furono fatti per infrangerla e sradicarla. Flagellata dalle onde dello scisma e dell' eresia, occultata per qualche tempo sotto le nere nubi della miscredenza e della persecuzione: soffiarono i venti, levossi il turbine, urlava la tempesta: tutto sembrava perduto: il grido della vittoria e del trionfo era già sulle labbra del nemico: « Roma è caduta, il Papato è distrutto. » Ma Dio vegliava sopra la sua Chiesa: la tempesta diede giù e la pietra era

down, and the rock was still there unmoved and immoveable; yes, and is and will be there to the end of time, in spite of the war ever impotently waged against the Church of Christ by the fell spirit of bigotry and infidelity. This is our belief, this was the belief of our fathers before us, since the days in which our beloved apostle Patrick unfolded to them « the green, immortal shamrock » and the sublime mysteries of our faith. This is the belief of 200,000,000 of Catholics, from the rising of the sun to the going down thereof, who kneel before the same altar with us — who belong to that same Church which we acknowledge as our mother — whose eyes and hearts are turned to that centre of unity towards which we turn with so much love and confidence, and who hear, as we do, with unqualified submission and reverence, the voice of that Supreme Pastor who was deputed to feed the lambs, to feed the sheep of the fold of Christ. For this truth our fathers died; for this truth we too, if occasion required it, are ready to shed our blood.

---

ancora lì immota ed immobile. Sì, ella è pur lì e lì sarà sino alla fine del tempo, ad onta della guerra che sempre indarno moverà contro la Chiesa di Cristo il feroce spirito dell'ipocrisia e della miscredenza. Tal è la nostra fede, tale fu la fede dei nostri padri sin dal giorno, in cui il nostro apostolo S. Patrizio spiegò loro dinanzi « il verde ed immortale trifoglio » e i sublimi misteri della nostra religione. Tal è la fede di 200 milioni di Cattolici, che da dove nasce il sole sin dov'esso tramonta, inginocchiansi al medesimo altare che noi, appartengono alla medesima Chiesa cui noi riconosciamo per madre, e dei quali gli occhi ed i cuori rivolgonsi a quello stesso centro di unità, verso il quale noi ci rivolgiamo con tanto amore, con tanta confidenza, e che ascoltano, al par di noi con assoluta sommessione e riverenza la voce di quel supremo Pastore che venne destinato a pascere gli agnelli, a pascere le pecore dell'ovile di Cristo. Per questa verità i nostri padri morirono; per questa noi pure, se l'occasione il richiedesse, siamo pronti a spargere il nostro sangue.

ecured as we are by the promises of Christ, we cannot for-
in the present disorganised state of things, that for centuries
Popes of Rome had not a sod of ground to rule over as tem-
princes. Pelted by the cruel storm of persecution, they had
ke shelter wherever they could find it, from the sword and
f the executioner. Few, if any, escaped. The tiara gave place
e crown of martyrdom, and for the first three centuries we
them walking in the footsteps of their crucified master, buf-
l and persecuted for the faith, and, like Peter, doomed to
r and die for it. But the blood so gloriously shed was, in
anguage of the fathers, like the seed which, committed to a
e soil, brings forth an hundred fold. Christianity soon cover-
he land. Town and country felt its healthy and divine in-
ce. The grain of mustard seed soon became the large tree
h, with its wide-spread branches, gave shelter not alone to
poor and ignorant, to the rich and to the learned, to the
t and powerful of the earth, but to the very Emperors them-
s. Under their imperial protection, the Church, for a time,

---

ssicurati per le promesse di Cristo, non possiamo dimenticare, nel
ate disordine di cose, che per più secoli i Papi di Roma non eb-
n palmo di terra su cui dominassero come Principi temporali. Ba-
ti dalla crudele tempesta della persecuzione, essi doveano cercarsi un
ero, qual che si fosse, per evitare la spada e la mannaia del carne-
Pochi scamparono, se pure scamparono. La tiara dava luogo alla co-
di martire, e nei primi tre secoli noi veggiamo i Papi calcare le orme
rocifisso loro Maestro, svillaneggiati e perseguitati per la fede e,
Pietro, sentenziati a patire ed a morire per essa. Ma il sangue sì
samente sparso fu, giusta il linguaggio dei Padri, siccome il seme che
to a fertile suolo produce centuplo frutto. Il Cristianesimo coprì ben
tutta la terra. La città e il contado sentirono il suo salutare e divino
so. Il grano di senapa divenne ben presto un grande albero che coi
mpi ed estesi rami diè ombra non solo ai poveri ed agl'ignoranti, ai
ed ai sapienti, ai grandi ed ai potenti della terra, ma agli stessi Im-
ri. Sotto la loro imperiale protezione la Chiesa cominciò a respirare

began to breathe freely, to raise her head with confidence, and openly to manifest her solicitude for those of her children who had been crushed and persecuted, not only in Italy and other parts of Europe, but also in Africa and in Asia. Rome at once became what she was destined to be by our Divine master, the centre of unity, the tribune before which the schismatic, the heretic, and every other recusant and innovator were to be arraigned and judged. The care of all the churches became hers; and as that responsibility became daily greater, more extensive, and more multiplied, it was felt necessary to strengthen the position of the Pope, and, in a temporal point of view, to make him independent. This was commenced by the great Constantine, who, before he betook himself to the shores of the Bosphorus, there to enlarge and beautify the new Byzantium, installed the then reigning Pontiff, governor and protector of the seven-hilled city. Thenceforward Rome became the city of the Popes. Her inhabitants and those of the surrounding districts, neglected by their imperial rulers, naturally turned for protection to those whose influence, prudence,

---

liberamente per qualche tempo, a levare sicura la testa ed a mostrare apertamente la sua sollecitudine per quelli de' suoi figli ch' erano stati oppressi e perseguitati, non solo in Italia e in altre parti di Europa, ma in Africa eziandio ed in Asia. Roma divenne immantinente quel ch' essa era destinata ad essere dal nostro divino Maestro, il centro dell' unità, e il tribunale innanzi a cui lo scismatico, l' eretico, ed ogni altro ribelle e novatore dovevano essere condotti e giudicati. Sua divenne la cura di tutte le Chiese; e siccome questa responsabilità diveniva ognora più grande, più estesa e più moltcplice, si conobbe essere necessario di rafforzare la condizione del Papa, e di renderlo nelle cose temporali indipendente. Questa grande opera fu incominciata da Costantino il Grande, il quale prima di ritirarsi alle rive del Bosforo, per ampliare ed abbellire la nuova Bisanzio, lasciò il Pontefice d' allora a governatore e protettore della città dei sette colli. Da quel tempo Roma divenne la città dei Papi. I suoi abitanti e quelli de' suoi dintorni, trascurati dai loro imperiali signori, si rivolsero naturalmente a dimandare protezione a coloro, la cui potenza, la

arning gave them some security against the inroads of those lized hordes of Goths and Vandals, Lombards, Huns, and ns, who, in the course of the four following centuries, l like an incessant torrent upon the feeble and distracted em- thirsting for pillage, and anxious to despoil Rome of her and of her treasures. In this emergency Stephen III., Adrian eo III., placed themselves under the protection of Pepin and n Charlemagne. By them were they generously relieved from vasion of the Lombards, and secured against the repeated of their leader, Astolphus. The father and son deemed lves happy to receive from the hands of those illustrious s the crowns that encircled their brows; and, in the full de of their hearts, father and son liberally enlarged the pa- y held, even at that time, by the Pope of Rome, and thus tability and importance to their temporal power.

re let it be remarked that, even so far back as the time in, 755, and before his advent to Rome, that same Roma- which Pio Nono has been so unjustly despoiled by the

---

denza e dottrina dava loro qualche sicurezza contro le invasioni di barbare schiere di Goti, di Vandali, di Longobardi, di Unni e di i che nel corso dei quattro seguenti secoli inondarono a guisa di torrente il debole e scompigliato Impero, assetati di preda e bra- spogliare Roma delle sue ricchezze, dei suoi tesori. In tali fran- tefano III, Adriano e Leone III si posero sotto la protezione di Pi- del suo figlio Carlomagno. Per opera loro, essi furono generosa- liberati dalle invasioni dei Longobardi e protetti dai ripetuti assalti lfo loro Re. Il padre ed il figlio si riputarono fortunati di ricevere ani di quegl' illustri Pontefici le corone che cingevano la loro fronte; di gratitudine il padre ed il figlio ampliarono generosamente il pa- posseduto già fin da quel tempo dal Papa di Roma e dierono così ed importanza al suo potere temporale.

ervisi qui che fino da quei tempi sì remoti di Pipino, nel 755, e ancora della sua venuta in Italia, quelle stesse Romagne, di cui è stato così ingiustamente spogliato dal despota di Sardegna,

despot of Sardinia, formed part of that principality with which Constantine, his successors, and the Roman people, were pleased to vest the then reigning Pontiffs. Where then were those houses, those families which the tide of revolution and the chance disorganization in the different states of Europe turned up and raised to the pinnacles of royal or imperial power? Where the houses of Hapsburg, of Bourbon, of Orleans, of Brunswick, of Hanover — aye, of the bold and successful adventurer of Corsica himself, whose ambitious and victorious career struck the world with astonishment and awe, and whose sudden defeat at Waterloo, and whose exile to the rock of St. Helena prove still that he was only an instrument in the hands of God, or the victim of the insulting outrages he, in the pride and infatuation of his glory, inflicted on the hoary head of the venerable Pius VII? All these are only of mushroom-growth, when compared to that long and uninterrupted line of Pontiffs, who have benignly ruled over the patrimony of Peter and the States of the Church: — and are we to be told, in the year 1860, that, after a possession of more

---

formavano parte di quel Principato onde Costantino e i suoi successori e il popolo romano compiacquersi d'investire i Pontefici d'allora. E dov'erano allora quelle case, quelle famiglie, che il flutto delle rivoluzioni ed il fortuito disordine dei varii Stati d'Europa portarono a galla ed elevarono sino alle cime della potenza regia ed imperiale? dov'erano le case di Absburgo, dei Borboni, degli Orléans, dei Brunswick, degli Hannover? Dove, dove la casa di quell'ardito e fortunato avventuriere di Corsica, la cui ambiziosa e vittoriosa carriera empì il mondo di stupore e di tema, la cui subita disfatta a Waterloo e l'esilio sullo scoglio di S. Elena provan tuttora non essere egli stato altro, che un istrumento nelle mani del Signore, o la vittima degli insultanti oltraggi che nell'orgoglio e nel delirio della sua gloria fece al canuto capo del venerando Pio VII? Tutti costoro sono razze effimere come di funghi, se si paragonino a quella lunga e non interrotta serie di Pontefici che hanno con tanta clemenza governato il patrimonio di S. Pietro e gli Stati della Chiesa: e dovremo noi sentirci dire nell'anno 1860 che, dopo un possesso di oltre ad undici

han eleven centuries, the title freely conferred on the Popes of Rome by prince and people, zealously maintained for them ever since by every crowned head in Europe, as necessary for the interests of the Catholic world, is now to be destroyed in order to gratify the ambition of the priest-killing, convent-despoiling, church-robbing, Victor Emmanuel; in order to pander to the revolutionary madness of a Garibaldi; in order to facilitate the proselytising designs of a Palmerston, a Russell, a Shaftesbury, an Ellenborough; in order to establish the military glory of Napoleon III., who, waging war for an idea, hesitates not to deluge in blood the banks of the Mincio, and sacrifice the lives of 40,000 Frenchmen on the plains of Solferino? And what has been the result of this mysterious man's alliance with the excommunicated King of Sardinia? Anarchy and rebellion, the direst persecution, and spoliation the most unjust; and, what pains us more than all, the deep and heartfelt sorrow that has been inflicted on the most benevolent of men, on the most illustrious of Pontiffs, by him in whom he trusted as the eldest son of the Church, the staunchest

---

secoli, il diritto liberamente conferito ai Papi di Roma dai Principi e dai popoli, e con tanto zelo loro mantenuto sino al dì d'oggi da tutte le teste coronate d'Europa, come necessario per gl'interessi del mondo cattolico, debba ora distruggersi per appagare l'ambizione di quell' uccisore di preti, di quello spogliatore di conventi, di quel ladro di beni ecclesiastici che è Vittorio Emmanuele; per secondare la frenesia rivoluzionaria di un Garibaldi; per agevolare i disegni di proselitismo di un Palmerston, di un Russell, di un Shaftesbury, di un Ellenborough; per istabilire la gloria militare del Terzo Napoleone, il quale combattendo per un'idea, non esita punto d'inondare di sangue le rive del Mincio e di sacrificare le vite di quarantamila Francesi sulle pianure di Solferino? E quali sono stati gli effetti dell'alleanza di questo uomo misterioso collo scomunicato Re di Sardegna? L'anarchia, la ribellione, le persecuzioni più fiere, i latrocinii più ingiusti, e quel che più ci affligge, il profondo e vivissimo dolore arrecato al più mite degli uomini, al più illustre dei Pontefici da colui in cui egli fidavasi come nel primogenito figlio della Chiesa, come nel più

supporter of his tiara. I shall not insult your Catholic feelings, I shall not tarnish the glorious spotless character of Pio Nono, by asking what has he done? — what authority has he abused? what rights has he outraged? what acts of tyranny has he perpetrated, to justify these encroachments on his territory, this interference with the allegiance of his subjects, this usurpation of his long-established dynasty? Two hundred millions of Catholics proclaim that never on the Chair of Peter did Pontiff sit who turned to better advantage, for the Church over which he ruled, the revenues of his Principalities, than Pius IX.; never did Pontiff watch with more paternal solicitude than Pius IX. over the welfare, temporal and spiritual, of his beloved subjects. This has been attested by friend and foe; by Catholic and Protestant; by ambassadors from France at the Papal Court; by every traveller who has visited the Eternal City and the States of the Church; but by none more minutely, more truthfully, and more eloquently, than by the honorable and patriotic member for Dungarvan, John Francis Maguire, in his book entitled « Rome and its Ruler. » Of the 253

---

valido sostegno della sua tiara. Io non insulterò i vostri sentimenti cattolici, non macchierò il glorioso ed illibato nome di Pio IX col dimandare che ha egli fatto, qual abuso di potere ha commesso, quali atti d'ingiustizia o di tirannia, da giustificare coteste invasioni del suo territorio, cotesto intramettersi della fedeltà dovutagli da'suoi sudditi, cotesta usurpazione dell'antichissima sua dinastia? Duecento milioni di Cattolici dichiarano ad alta voce che sulla sedia di Pietro non sedette mai Pontefice che abbia in pro della Chiesa da lui governata adoperato meglio di Pio IX le rendite de'suoi Stati. Nessun Pontefice mai vegliò con sollecitudine più paterna di Pio IX al ben essere spirituale e temporale dei diletti suoi sudditi. Ciò è stato attestato da amici e nemici, da Cattolici e Protestanti, da ambasciadori francesi presso la corte pontificia, da tutti i viaggiatori che han visitato l'eterna città e gli Stati della Chiesa; ma da niuno con più di accuratezza, di verità, di eloquenza, che dall'onorevole e patriottico rappresentante di Dungarvan, Giovanni Francesco Maguire nel suo libro intitolato: « Roma e il suo Sovrano. » Dei 253 Pontefici succeduti al

ontiffs who succeeded to the fisherman, not one could be pronunced to have excelled the great, the good, the kind-hearted enevolent Pio Nono; and while he continues to be insulted nd persecuted, shall we be denied the privilege of raising our oices in his behalf; in behalf of that patrimony which has been iven to him to administer for our benefit, and for the benefit f all those who, like us, have the happiness to belong to the ld of Christ?

We here solemnly protest against the treatment the Holy Faer has received at the hands of Napoleon III., of Victor Emmauel, and of those blood-thirsty emissaries that have been, at their nstigation, and at the instigation of other parties, fomenting inurrection and anarchy in the Papal States. We here proclaim hat, should the long-threatened Congress of the leading Powers f Europe take place, any Plenipotentiary of our gracious Queen who shall vote for the alienation of those States does not represent ur feelings. We here proclaim that any member sent by us to 'arliament who shall not raise his voice against such a spoliation

---

escatore di Galilea, niuno può dirsi che abbia superato il grande, il buono, amorevole, il benevolo Pio IX; e mentre egli continua ad essere insulato e perseguitato, ci si vorrà dunque negare il privilegio d'innalzare e nostre voci in suo favore, in favore di quei diritti che gli sono stati surpati, in favore di quel patrimonio che gli fu dato ad amministrare er nostro vantaggio e per vantaggio di tutti coloro che al par di noi hanno la felicità di appartenere all'ovile di Gesù Cristo?

Solennemente noi qui protestiamo contro il trattamento che il Santo Padre ha ricevuto da Napoleone III, da Vittorio Emmanuele e da quegli emissarii sitibondi di sangue, che ad istigazione loro e di altri, han fomentato negli Stati pontificii la ribellione e l'anarchia. Altamente noi qui dichiariamo che, se avrà luogo il Congresso da tanto tempo minacciato delle prime Potenze di Europa, qualunque plenipotenziario della nostra graziosa Regina che votasse per l'alienazione degli Stati della Chiesa, non rappresenta i nostri sentimenti. Noi qui dichiariamo che non rappresenta neppure i nostri sentimenti qualunque nostro Deputato al Parlamento che

does not represent our feelings. He ceases to be our representative; he can no longer calculate on our support. Fellow-Catholics, it is full time for us to take our stand, to assume a bold, an independent position.

Your political creed is now before you. It has emanated from a body of men to whom, through weal, through woe, the Catholic people of Ireland have clung with unexampled fidelity. Have the prelates who now rule the Irish Church departed from the glorious example bequeathed to them by those who came before them? Have they neglected the interests of religion — betrayed the cause of country, or proved faithless to the sacred trust reposed in them? You cherish the memory, you repeat with profound respect the ever-to-be-remembered names of a Plunket, a Doyle, a Coppinger, aye, and a Collins, whose honored remains lie deposited within the walls of this sacred edifice. These were, indeed, « true men; » they were bright ornaments of the Church of Ireland; they did good service to religion, to their country.

---

non levi la voce contro tale spoliazione. Egli cessa d'essere nostro rappresentante, e non può sperare più oltre il nostro suffragio. Fratelli cattolici, è tempo ormai che noi prendiamo il nostro posto, che assumiamo un contegno ardito ed indipendente.

La vostra politica professione di fede sta ora dinanzi a voi. Essa fu compilata da un corpo d'uomini al quale nei sereni e nei tristi tempi il popolo cattolico d'Irlanda si è sempre tenuto stretto con fedeltà senza esempio. Han forse i Prelati che ora governano la Chiesa d'Irlanda deviato dal glorioso esempio lasciato loro in retaggio dai loro predecessori? Han forse eglino trascurato gl'interessi della religione? tradito la causa della patria? o si son eglino mostrati infedeli al sacro deposito loro confidato? Voi serbate con amore la memoria, voi ripetete con profondo rispetto i sempre memorabili nomi di un Planket, di un Doyle, di un Coppinger e di un Collins, le cui onorevoli spoglie giacciono tumulate entro le mura di questo sacro edifizio. Essi furono, sì, « veri uomini », essi furono splendido ornamento della Chiesa d'Irlanda e grandi servigi resero alla religione

However, they passed away; but you can say that men of the same mould have taken their place; their spirit still lives while Ireland numbers among her mitred prelates a Cullen, a M'Hale, a Dixon, a Leahy, a Derry, —

A Voice — And an O'Hea.

His Lordship — And, though last not least, one whose illustrious name is still fondly remembered among you, one whose heart is in the movement, Doctor Keane, the patriotic Bishop of Cloyne. —

A Voice — And M' Geoghegan, who was hanged.

His Lordship — He was one of my predecessors, and if I was there I would have been hanged too. While such sentinels are on the watchtowers, Ireland need not fear. The struggle may be prolonged, but under their guidance, with patience, perseverance, and steadiness of purpose, victory must be ours.

Shall it be said that our cause is not just, and that the demands embodied in the Bishops' Pastoral are unreasonable? Let us see, let us examine, what do they ask of the government? First

---

ed alla patria. Ora essi non sono più: ma voi potete ben dire che uomini della medesima tempera sono loro succeduti; il loro spirito vive ancora, finchè l'Irlanda conta fra i suoi Vescovi un Cullen, un M'Hale, un Dixon, un Leahy, un Derry,

Una voce — Ed un O' Hea.

Monsig. Vescovo — E benchè ultimo non però minimo, uno il cui nome illustre caramente ancora da voi si ricorda, uno che è l'anima del presente movimento, il Dottor Keane, il patriottico Vescovo di Cloyne.

Una voce — E M' Geoghegan che fu impeso.

Monsig. Vescovo — Egli fu uno dei miei predecessori, e se io mi fossi trovato in sua vece, anch'io sarei stato impeso. Finchè tali sentinelle stanno alla vedetta, l'Irlanda non può temere. La battaglia può venire prolungata, ma sotto la loro direzione colla pazienza, colla perseveranza e colla fermezza di proposito, la vittoria dovrà essere per noi.

Potrà forse dirsi che la nostra causa non sia giusta, che le dimande inserite nella Pastorale dei Vescovi non siano ragionevoli? Vediamo, esaminiamo ciò ch'essi dimandano dal Governo. Primo: che i diritti del

— That the rights of the Holy Father shall not be invaded. Second — That a Catholic system of education shall be established for the Catholic youth of Ireland, and a fair proportion of the monies voted for educational purposes, be given, under certain conditions, to the Catholics of Ireland. Third — That justice and fair play shall be conceded to the Irish tenant, and that he shall be protected against the cruel evictions of a bad landlord. Fourth — That the Irish Catholic soldier and sailor shall be religiously provided for, and be allowed to worship God according to the dictates of their conscience. Fifth — That the many abuses existing in the present Poor Law system be removed, and that the discipline of the church shall not be violated as it has been in the appointment of chaplains to poor houses. This is really the result of all those meetings which, from day to day, were held in Dublin by the Bishops of Ireland. In these demands nothing can be pointed out derogatory to the dignity or unbecoming the position of men — the most of whom have grown grey in the service of God and of their country. Their allegiance may be questioned: but those

---

Santo Padre non siano usurpati. Secondo: che un sistema di educazione cattolico si stabilisca per la gioventù cattolica d'Irlanda, e si assegni, sotto certe condizioni, pei Cattolici d'Irlanda una giusta rata dei danari destinati per voto del Parlamento in servigio dell'educazione. Terzo: che si conceda libera e leale giustizia ai coloni irlandesi e che vengano protetti dalle crudeli espropriazioni di cattivi possidenti. Quarto: che sia provveduto alla religione dei soldati e dei marinai cattolici irlandesi e che sia loro permesso di adorare Dio giusta i dettami della loro coscienza. Quinto: che siano tolti i molti abusi che ora esistono nel presente sistema della legge sopra i poveri, e che non si violi la disciplina della Chiesa, come finora si è fatto, nella elezione dei cappellani delle case dei poveri. Questo è in sostanza il risultato di tutte quelle adunanze che per varii giorni furono tenute in Dublino dai Vescovi d'Irlanda. In queste dimande nulla vi è che possa appuntarsi come derogante alla dignità o sconveniente al carattere di uomini, i più dei quali si sono incanutiti nel servizio di Dio e della patria. Altri può mettere in dubbio la loro fedeltà di sudditi, ma

whose sacred duty it is to teach others to « fear God and honor the King, » know well what they owe to the higher powers; but they never can forget what they owe to the priceless souls committed to their care: and you may rest assured that the thunders of the *Times*, or the low ribald language of the *Morning Post* shall not be a check on their zeal or on their anxiety to protect them against the dangers of proselytism and of unsound and uncatholic doctrines.

But, my fellow Catholics, I find that I have trespassed too long on your patience. I conclude by addressing to you the closing words of the Pastoral — « And now we call upon you, brethren, both clergy and laity, to do your part. First of all, put up your prayers to Heaven, that the Most High, who holds the hearts of kings and statesmen in his hand, may inspire our rulers with righteous counsels, and may incline them to listen to our just demands in favour of our people. There is nothing that we may not obtain by fervent prayer. Then, rest not content with a mere acquiescence, cordial though it be, in the decisions of your Bishops.

---

coloro, dei quali è sacro dovere l'insegnare altrui « a temere Dio ed onorare il Re », ben sanno quel ch' essi debbono alle potestà supreme. Ma essi non dimenticheranno mai quel che devono alle anime d' inestimabil prezzo, commesse alla loro cura; e voi potete star sicuri che nè il tonare del *Times*, nè il vile e brutale linguaggio del *Morning Post* potranno mai niun freno al loro zelo o alla loro sollecitudine nel proteggerle contro i pericoli di proselitismo o di erronee ed anticattoliche dottrine.

Ma, miei fratelli cattolici, mi avveggo di avere troppo abusato della vostra pazienza. Conchiudo adunque coll' indirizzarvi le ultime parole della Pastorale. « Ed ora invitiamo voi, o Fratelli, chierici e laici, a fare la vostra parte. Prima d'ogni altra cosa innalzate fervide preci al cielo, affinchè l'Altissimo che tiene in mano i cuori dei Re e dei governanti ispiri giuste deliberazioni ai nostri reggitori e muovali a dar benigno ascolto alle giuste dimande che loro facciamo per bene del nostro popolo. Nulla vi è che non possa ottenersi con la fervente preghiera. Poi, non vi contentate di una mera adesione, per quanto cordiale ella sia, alle decisioni dei vostri Vescovi.

Hold meetings, and forward petitions to Parliament; call upon your representatives to press your claims upon the attention of government, and, if need be, even to make the concession of them the condition of their support. Use all legitimate means to put before the empire the justice of your cause, and to sustain by your united strength the demands of your Bishops in your behalf. So will you, the Catholic laity, prove true to the memory of your forefathers, who in weal and in woe have ever clung to their pastors. And so will you best consult for the eternal, without overlooking the temporal interests of your children and your children's children. » Fellow Catholics, I thank you, and beg you will give the same patient and respectful hearing, you have kindly given to me, to the gentlemen who will have to address you.

Tenete adunanze, mandate petizioni al Parlamento, eccitate i vostri rappresentanti a chiamare vigorosamente l'attenzione del Governo sopra le vostre dimande e, se fa bisogno, a mettere eziandio per condizione del loro favore verso il Ministero la concessione di queste stesse dimande. Fate uso di tutti i mezzi legittimi per porre sotto gli occhi dell'Impero la giustizia della vostra causa, e per sostenere colle vostre forze unite le dimande che i vostri Vescovi han fatte per bene vostro. Così facendo, o Cattolici laici, vi dimostrerete fedeli alla memoria dei vostri antenati che nella buona e nella mala fortuna sempre aderirono strettamente ai loro Pastori. Così facendo, provvederete nel miglior modo agl'interessi eterni senza trasandare i temporali interessi dei vostri figli, e dei figli dei figli. » Fratelli cattolici, io vi ringrazio e vi prego che vogliate agli oratori che ora sono per parlarvi, porgere quella medesima paziente e rispettosa udienza, che gentilmente avete a me prestata.

IL VESCOVO
COL CLERO E COL POPOLO DI WATERFORD
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos Episcopus, Clerus et Populus civitatis Waterfordiensis ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, uti filii amantissimi, nostrum erga eam obsequium humiliter profitemur. Magno quidem dolore nos affecerunt temerarii ausus quorumdam impiorum hominum qui imperium legitimum et vere paternum, quo populos sibi subditos Sanctitas Vestra regit atque gubernat, totis viribus evertere conantur. Nec nos latet, Beatissime Pater, quemadmodum Fidei et Religionis infensissimi hostes hos impios conatus promovent atque exstimulant sperantes fore ut Sanctitas Vestra, principatu temporali exuta, amplius suam supremam spiritualem auctoritatem cum plena libertate exercere non possit.

Mirum praeterea nobis videtur hos nefarios conatus ad tam mite regnum, tamque beneficum penitus labefactandum fieri, plaudentibus atque probantibus viris politicis et Ephemeridum scriptoribus, etiam in iis regionibus, in quibus, si quid simile adversus publicam potestatem tentatum esset, poenis atrocissimis statim coerceretur. Talis agendi ratio nonnisi ex odio quod inter mundum et Ecclesiam erit in perpetuum duraturum originem habere potest: cum scilicet homines cupiditatibus abrepti, vitiis et voluptatibus dediti, admonentis Ecclesiae vocem audire, et suave eius iugum tolerare recusant.

In his luctuosissimis temporibus et aerumnis, quibus alte p
mitur cor paternum Sanctitatis Vestrae, dolorem, quantum fi
potest, leniendi onus incumbit omnibus Christianis, eorum ob
quium, devotionem, et constantem fidelitatem erga personam S
ctitatis Vestrae profitendo. Nos vero, qui membra sumus illius
delissimae Ecclesiae, quae, a glorioso sancto Patritio fundata, Ecc
siae romanae omnium Ecclesiarum Matri et Magistrae semper uni
consociata mansit, quique memores sumus illius opportuni auxi
quod nostris fratribus inedia, fame et pestilentia pereuntibus S
ctitas Vestra clementer impertivit: nos, inquam, maxime opo
hos nostros sensus aperire, et grati animi testimonium profer
Ad pedes iterum Sanctitatis Vestrae provoluti eosdem reveren
osculamur omnipotentem Deum precantes, ut inimicorum suor
corda immutet, et desiderium faciendi id quod rectum, pium
iustum fuerit Principibus fidelibus inspiret, atque Sanctitatem V
stram diu sospitem incolumemque servet. Denique Sanctitatem V
stram humiliter imploramus ut apostolicam Benedictionem no
omnibus, Pastori aeque ac gregi, impertiri benigne dignetur.

Die 4 Decembris 1859.

✠ DOMINICUS, *Episcopus,*
pro Clero et Populo Waterfordien

IL VESCOVO DI WATERFORD E LISMORE

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Teste Apostolo, quum unum membrum patiatur compati oportet caetera omnia membra, multo magis hoc locum habere decet, cum non unum quodlibet membrum, sed caput ipsum patiatur. Mirum igitur non est si Beatitudine Vestra, qui totius Ecclesiae Caput est, tot in angustiis constituta, universa membra huius mystici corporis Salvatoris maximo dolore affici conspiciantur. Qualem quidem dolorem Clerus et populus huius Dioeceseos exprimere iam satagerunt, solemnibus ad hoc comitiis, tam in ista civitate quam in aliis huius Dioeceseos locis, convocatis. Et quoniam nos minime latuerit Beatitudinem Vestram improborum violentia magnis difficultatibus etiam pecuniariis versari, collectam per totam Dioecesim, collatis viribus, instituendam curavimus. Primam huius collectae partem, mille scil. libras sterlinas ad pedes Beatitudinis Vestrae deponendam iam curavi, per manus Rectoris Collegii Hibernorum. Modo vero reliquam eius portionem, libras millesexcentum tredecim cum 3 sc. 10 d. (L. 1,613 : 3 : 10.), precor humillime, Beatissime Pater, ut eam acceptare digneris non quidem ratione oblationis, quae nimis exigua est, sed ob magnitudinem amoris quo Catholici huius Dioeceseos Beatitudini Vestrae, idest Cathedrae Petri, consociamur, et doloris quo iniurias Vicario Christi in sacra vestra Persona, ausu sacrilego, illatas vehementissime lugemus. At non ideo, Beatissime Pater, animo

deiicimur, sed magna potius excitamur fiducia, procellam istam a potestate tenebrarum contra Christi Ecclesiam suscitatam nihil vi sua immani effecturam, quam Ecclesiam ipsam ac Petri Cathedram, qua regitur, magis in altum levare et ipsius divinam virtutem omnium oculis visibiliorem ostendere. Et ut iste optatus finis citius adveniat nostras humillimas preces offerre non cessabimus, ut Deus brachio suo sancto Beatitudinem Vestram diu tegat ac protegat, et immaculata Virgo victore suo pede omnes Beatitudinis Vestrae hostes conterat. Humillime peto apostolicam Benedictionem pro me, Clero ac populo huius Dioeceseos,

Beatitudinis Vestrae,

Waterfordiae, 28 Aprilis 1860.

Humillimus Filius

✠ Dominicus O' Brien, *Episcopus Waterfordiensis et Lismorensis*

DISCORSO

DEL VESCOVO DI WATERFORD E LISMORE

recitato nell'Assemblea tenuta nella Cattedrale di Waterford, il dì 4 Dicembre 1859.

It is unnecessary for me to detail to you the object of the present meeting; it has been told to you in the requisition just read. I feel, no doubt, a great deal of embarrassment on the present occasion, for it is the first time in my life that I ever presided at a public meeting; and I therefore request that you, in your goodness, will overlook any faults or mistakes that I make in the discharge of my duty. However, notwithstanding that embarrassment, I feel overjoyed at the prospect of presiding over a meeting so numerous, so respectable, so important as the present one, and particularly so, as it has been convened for the purpose of expressing our sympathy with the Holy Father in his present affliction, and of condoling with him in his sufferings and the insults

---

Non è mestieri che io vi spieghi l'oggetto della presente adunanza, dappoichè esso vi è stato notificato nella requisizione or ora letta. Io provo certamente grande imbarazzo in questa occasione, essendo la prima volta ch'io presiedo ad una pubblica assemblea; laonde io vi prego di condonarmi nella bontà vostra ogni sbaglio che io commettessi nell'adempiere il mio ufficio. Però, non ostante questo imbarazzo, mi empie di gioia il pensiero di presiedere un'assemblea così numerosa, rispettabile e importante come questa, e particolarmente per essere essa convocata affine di esprimere la nostra simpatia pel Santo Padre nelle sue presenti afflizioni, e di condolerci con lui per le pene e gl'insulti a cui è al presente

to which he is at present exposed. We are all here members of that great family consisting of two hundred millions of individuals professing the same faith, kneeling before the same altar, participating in the same sacraments, and all looking towards Rome as the centre of unity, all looking towards that Pontiff who reigns in Rome as the link which binds us together in the unity of faith. We are children, who look up to our Father — we are children, who love, respect, and obey the Holy Father in all his decrees, in all his constitutions, in all his rescripts regarding all spiritual matters.

We are assembled not only to express our sympathy in his afflictions, but to protest against the insults that have been offered to him. We are called upon to protest against the encroachments made upon his temporal power, for as to his spiritual power it is above the reach of man — beyond the reach of all the powers of the earth. Although the temporal sovereignty of the Holy Father is not a divine institution — although it is not essentially wound

---

esposto. Noi siamo qui tutti membri di quella grande famiglia, la quale consiste di duecento milioni d'uomini che professano la stessa fede, che genuflettono dinanzi allo stesso altare, che partecipano agli stessi Sacramenti, e che tutti stanno con l'occhio verso Roma, siccome centro di unità, e verso il Pontefice che regna in Roma, come l'anello che ci stringe insieme nell'unità della fede. Noi siamo figli che teniamo l'occhio rivolto al nostro Padre, siamo figli che amiamo, rispettiamo ed obbediamo il Santo Padre in tutti i suoi decreti, in tutte le sue costituzioni, in tutti i suoi rescritti riguardanti materie spirituali.

Noi siamo assembrati non per esprimere soltanto la nostra simpatia nelle sue afflizioni, ma per protestare contro gl'insulti che gli sono stati fatti. Noi siamo invitati a protestare contro le usurpazioni fatte a danno del suo potere temporale, perchè in quanto al suo potere spirituale, esso è inaccessibile alle offese di qualsiasi mortale, inaccessibile ai colpi di tutte le potenze della terra. Quantunque la Sovranità temporale del Santo Padre non sia d'istituzione divina, quantunque non sia essenzialmente

up with the dogmas of our faith, yet it is a providential institution; and it is necessary for the full and faithful discharge of the duties of the supremacy, because it is necessary that the Head of the Church be independent and free. He should be independent of any temporal Sovereign whatsoever. Now, he cannot be independent of every Sovereign unless he be a Sovereign himself. If the Holy Father is not a Sovereign, he must be subject in temporalities to some one, and, as I have said, to be independent he must be himself a Sovereign. There is, no doubt, another species of independence — the independence of poverty — of persecution — of the shedding of blood rather than deny the faith, or issue the decree which would be conformable to the opinions and desires of the temporal Sovereign, but would not be conformable to the law of God. There is that species of independence, and it has pleased the founder of our Church — the Lord Jesus himself, who is also the Spouse of the Church — that she should go through both these dread phases. The thirty three first Popes were hunted in Rome into the earth, they lived in the Catacombs with the Christians who chose

collegata coi dommi della nostra Fede, essa è nondimeno una istituzione provvidenziale; ed è necessaria pel pieno e fedele adempimento dei doveri della supremazia, perchè è necessario che il Capo della Chiesa sia indipendente e libero. Egli dev' essere indipendente da ogni temporale Sovrano quale che sia. Ora, egli non può essere indipendente da ogni Sovrano, se non è Sovrano egli stesso. Se il Santo Padre non fosse Sovrano, dovrebbe essere suddito a qualcuno nel temporale; dunque, come ho detto, per essere indipendente, bisogna ch' egli stesso sia Sovrano. V' è senza dubbio un' altra specie d' indipendenza, l' indipendenza della povertà, della persecuzione, dello spargere il sangue piuttosto che rinnegare la fede o fare un decreto conforme alle opinioni e ai desiderii del Sovrano temporale, ma ripugnante alla legge di Dio. Sì, vi è questa specie d' indipendenza, ed è piaciuto al Fondatore della nostra Chiesa, a Gesù Signor nostro, che è anche lo Sposo della Chiesa, ch' ella passasse a traverso queste due terribili fasi. I primi trentatrè Papi furono in Roma cacciati a vivere sotterra; essi vissero nelle Catacombe coi Cristiani che elessero

to follow them. But this was not to continue. The Lord wished to draw his Spouse from the squalor and the humility of the Catacombs, and to deck her out in all her majesty and glory, and put her in possession of the throne abandoned by the Cæsars. Yes, He inspired the great Constantine to leave the imperial city, either giving it as a donation to the Pope or yielding it up to him to govern as he pleased, and then went and built another city for himself, called after his name, on the shores of the Bosphorus, and from that day to this no Emperor has resided in Rome. That is an extraordinary fact, but such it is, and it deserves reflection, that from the days of Constantine no Emperor has resided in Rome. We find them in Italy, in Milan, in Ravenna. There were Valentinianus, Theodosius, Honorius, but they all resided at Milan, and never in Rome. Some of them never visited it, and all this would seem as if the Almighty wished to show that the only ruler who should reside at Rome was the Head of the Church.

What was the conduct of the Pontiffs? Did they throw off the yoke — if I may call it so — of temporal authority? They did not;

---

di seguirli. Ma questo stato non dovea continuare. Il Signore volle trarre la sua Sposa dallo squallore e dalla umiltà delle Catacombe, e vestirla di tutta la sua maestà e gloria, e metterla in possesso del trono abbandonato dai Cesari. Sì, egli ispirò al grande Costantino di abbandonare l'imperiale città, o lasciandola in dono al Papa o affidandola a lui, perchè la governasse a suo beneplacito, e quindi partì e fabbricò per sè un'altra città chiamata dal suo nome, sulle spiagge del Bosforo, e da quel giorno in qua nessuno Imperatore ha risieduto in Roma. Egli è un fatto straordinario, ma verissimo e degno d'attenzione, che dai giorni di Costantino in poi niun Imperatore ebbe residenza in Roma. Noi li troviamo in Italia, a Milano, a Ravenna. Vi furono Valentiniano, Teodosio, Onorio, ed altri, ma tutti risiedettero a Milano, non mai a Roma. Alcuni di essi neppure la visitarono; e da tutto ciò pare che Iddio volesse mostrare, il Capo della Chiesa dover essere il solo Principe che risiedesse in Roma.

Quale fu la condotta de' Pontefici? Ricusarono essi il giogo, se così mi è permesso di chiamarlo, della temporale autorità? No: essi ben

they were anxious to do so, but it was impossible under the circumstances. And hence we find Leo the Great driving from the walls of Rome Attila, the scourge of God, and Gregory the Great defending the city of Rome from the devouring scourge of the Lombards for 27 years. We find the Pontiffs performing acts of sovereignty, purchasing lands, letting them, making treaties with princes, going to war, establishing peace, building towers and walls and fortresses for Rome and for Ostia. What is all this but sovereignty exerted so many years ago? and that sovereignty still continues, that throne is still there. That throne is weak. It was strong enough, indeed, to support itself against its own rebellious subjects, but it was not strong enough to defend itself against foreign invasion. Yet it stands — a monument — a miracle I might say — for it is little less, to see a State so small, so weak, so powerless, surviving and withstanding all the invasions, all the attacks that have been made against it for so many years. And now what was the fate that befell those who attacked the temporal power of the Holy See? We find from the earliest times that

bramarono di farlo, ma fu loro per le circostanze impossibile. Quindi noi troviamo Leone il Grande allontanare dalle mura di Roma Attila, il flagello di Dio, e Gregorio il Grande difendere la città di Roma dal divoratore flagello de' Longobardi per ventisette anni. Noi veggiamo i Pontefici esercitare atti di Sovranità, comperar territorii, darli a fitto, far trattati con Principi, governare la guerra, stipulare paci, fabbricare torri e fortezze per Roma e per Ostia. Che altro è tutto ciò, se non Sovranità esercitata tanti anni or sono? e questa Sovranità perdura tuttavia, quel trono è ancora là. Questo trono è debole. Esso era bensì abbastanza forte per sostenersi contro i sudditi ribelli, ma non abbastanza per difendersi contro straniere invasioni. Con tutto ciò esso sta tuttavia, monumento, anzi miracolo io direi, perchè egli è quasi miracolo il vedere uno Stato così piccolo, così debole, così impotente, sopravvivere e resistere a tutte le invasioni, a tutti gli assalti mossigli contro per tanti anni. Ed ora qual fu la sorte che toccò a coloro che assalirono il potere temporale della Santa Sede? Noi veggiamo fino dai più remoti tempi che tutti

all of them died in a most extraordinary manner violent deaths, in punishment for laying sacrilegious hands against the temporal sovereignty of the Holy See. We read that Anastasius I., Justin II., Henry IV., Frederick II., Otho and a host of others too long to mention, suffered most exemplary deaths for the manner in which they dared to assail the sovereignty of the Holy See. And now let us observe who was the last powerful persecutor of the Holy See, and how he died. He was one of those conquerors whose victories are far superior to any we read of in ancient or modern history, and yet he died chained to a rock in the middle of the ocean. Let the third of his name reflect seriously on the end of his uncle — let him tremble, let him desist, before he brings about a crisis that will crush himself.

I might enter into many reasons why the sovereignty of the Popedom should be upheld and preserved. First, the Pope's decisions must be independent. He must be free and independent, not only within his own conscience, but that freedom and independence

---

perirono nel modo più straordinario di morte violenta, in punizione d'avere steso sacrilegamente la mano contro la Sovranità temporale della Santa Sede. Noi leggiamo che Anastasio I, Giustino II, Enrico IV, Federico II, Ottone e una turba di altri, che sarebbe troppo lungo l'enumerare, soffrirono morti esemplarissime pel modo in cui osarono assalire la Sovranità temporale della Santa Sede. Ed ora osserviamo, chi fu l'ultimo dei potenti persecutori della Santa Sede e come morì. Egli fu un conquistatore, le cui vittorie superarono di gran lunga quanto noi leggiamo nelle antiche e nelle moderne istorie: eppure esso morì incatenato ad una roccia nel mezzo dell'Oceano. Ah! il terzo del suo nome mediti seriamente sopra la fine del suo zio, e tremi, e desista prima di provocare una catastrofe, sotto la quale resterà egli medesimo schiacciato.

Potrei entrare in molte ragioni per mostrare che la Sovranità de' Pa dev'essere sostenuta e conservata. In primo luogo, le decisioni del Pa debbono essere indipendenti. Egli dev'essere libero e indipendente r solo entro la sua coscienza, ma questa libertà e indipendenza dev' es

must be known to the world. Our own consciences must be satisfied that he is free and independent in the decrees he publishes to the world, and which are to bind our consciences; and this cannot be if he is the subject of any sovereign. It may be necessary for him occasionally to raise his voice against sovereigns themselves. Let us suppose him the subject of a Prince resembling that monster of rapine, cruelty, and lust, Henry VIII. of England, and that this Prince resolved to repudiate his lawful wife and take another. The Pope is obliged to raise his voice to say « it is not lawful — you are guilty of injustice, of adultery, and a scandal so great, so enormous, committed even by a Prince himself, deserves the greatest punishment the Church can inflict, and, therefore, we subject you to the censure of excommunication unless you withdraw from the abyss into which you are about to fall. » Such should be the conduct of a Pope. Now, if he is a subject, will he dare to speak with that independence? If he does, as is his duty, he must be ready to lay his head on the block. You see, then, how necessary it is that the Pope should be independent.

———

nota al mondo. La nostra coscienza dev' essere persuasa ch' egli è libero e indipendente ne' decreti che promulga al mondo e che debbono obbligare le nostre coscienze; e ciò non può essere, s' egli è suddito di qualche Sovrano. Può accadere talvolta ch' egli debba levar la voce contro i Sovrani medesimi. Supponiamolo suddito di un Principe simile a quel mostro di rapina, di crudeltà e di lussuria, che fu Enrico VIII d' Inghilterra, e che questo Principe risolvesse di ripudiare la sua legittima moglie e prenderne un' altra. Il Papa è obbligato ad alzare la sua voce e dire « non è lecito: voi siete reo d' ingiustizia, di adulterio, ed un sì grande ed enorme scandalo, commesso eziandio da un Principe, merita la maggiore delle punizioni che la Chiesa può infliggere; e però, io vi sottopongo alla censura di scomunica, a meno che voi non vi ritiriate dall'abisso in cui siete per cadere. » Tale dovrebb' essere il contegno del Papa. Ora se egli fosse suddito, ardirebbe egli parlare con questa indipendenza? Se lo fa, come è suo dovere, deve star pronto a lasciare la testa sul patibolo. Voi vedete adunque, quanto sia necessario che il Papa sia indipendente.

I might adduce instances to prove clearly to you how necessary it is that the Pope should be a temporal sovereign, and how much we ought to condole with him in his sufferings and afflictions, and protest against the efforts that are being made to despoil him of the whole, or a portion of his temporal dominions. I might speak on these subjects at some length, but I know there are many other gentlemen to address you, and you will hear from them much more clearly and more eloquently what I would say. I now, therefore, conclude by requesting the gentlemen, who have to speak, to confine themselves strictly to the point before us, and not introduce any extraneous or foreign matter, and I request of you to behave yourselves within this sacred building in a manner worthy of the dignity of that God who resides in it, and that there will be no levity, no quarrelling, but that everything will go on smoothly and quietly, and all our proceedings may partake of the sanctity of the glorious temple in which we are assembled.

Potrei addurre altri argomenti per provarvi chiaramente quanto sia necessario che il Papa sia Sovrano temporale, e quanto noi dobbiamo condolerci con lui nelle sue sofferenze ed afflizioni, e protestare contro gli sforzi che si stanno facendo per ispogliarlo in tutto o in parte de' suoi temporali dominii. Potrei ragionare più a lungo intorno a questa materia, ma so che vi sono parecchi altri oratori in procinto di parlarvi, e voi udrete da essi spiegato, con assai più chiarezza ed eloquenza, ciò che io avrei a dire. Pertanto io conchiudo, pregando gli oratori a restringersi unicamente al punto propostoci, senza entrare in niun'altra materia estranea, e vi di comportarvi entro questo sacro recinto in maniera degna della maestà di quel Dio che vi risiede, sicchè non vi siano leggerezze o contese, ma tutto proceda con pace e soavità e tutti gli atti nostri partecipino della santità del glorioso tempio, in cui siamo raccolti.

PROVINCIA ECCLES. DI TUAM

L'ARCIVESCOVO ED IL CLERO DI TUAM

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos infrascripti, Archiepiscopus et Clerus universus Dioecesis Tuamensis in Hibernia, ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti, eosque ea qua decet reverentia ac veneratione deosculantes, maximos doloris atque amaritudinis sensus quibus vehementer commovemur ob enormia facinora per quae scelestissimi homines sacram personam atque principatum tuum appetere ac dilacerare haud verentur, exprimere atque manifestare cupimus.

Propter sollicitudines et tribulationes quas summo animi robore, parique constantia sustinere cogeris, omnia tristia, omnia nobis plena sunt moestitiae et doloris. Tui, Beatissime Pater, acerbae anxietatis nos miseret. Neque intra unius Ecclesiae limites consistit dolor. Fletu ac cordis gemitu omnia perstrepunt, suique moeroris argumenta exhibere quisque studiosissime exoptat.

Dolent, Beatissime Pater, filii tui per orbem universum sparsi; nostrum luctum illorum luctui addere, nostras lacrymas eorum lacrymis permiscere amamus, ut capitis doloribus confecti, et amore et moerore non minus, quam fide in uno corpore arctius coniungamur.

Sub exordium pontificatus tui, licet, rerum gestarum atqu consiliorum omni laude dignorum decore, de populo tuo praeclai es meritus, homines novitatis amore excoecati in tuam invadei potestatem non dubitarunt, Teque in alienas terras recedere co gerunt. Omnium applausu, tales lamentabiles ausus superavit fo titudo atque catholicorum robur firmissimum. Utinam in put profundo demersa non fuisset virtus inclyta, atque nube densi sima obscurata lux optima!

Sed calix tuus, Beatissime Pater, ad oram impleri debuit; a flictionum tuarum pondus recentioribus aerumnis accumulatum eheu! conspicimus. Quietis et tranquillitatis hostes, quos habes Beatissime Pater, multos et immanes, omni posito pudore, Ti populorum tuorum amantissimo Patri, calamitates pene infinit videre et experiri concedunt.

Quod autem accusaris, merae sunt ac malitiosae calumnia Adversarii quos, ob clementiam tuam regiam, minime omniu decuit, in speculo infido res tuas repraesentant, atque insolen suo mendacio obnubilare veritatem haud verentur. Huc omnes su conatus, huc omnia studia dirigunt. A malitia et impudentia h minum istorum, eximia pietate cum moderatione et mansuetudin coniuncta, pacisque per universum orbem studio et amore, atqu constanti in subditos benevolentia, Tu, Beatissime Pater, cui per totum orbem nomen est celebratum, plenissime vindicaris.

Deus tuus in quo spem reponis, non permittet cuiquam T opprimere aut subigere; idem adhuc vivit ut causam tueatur aff ctorum suorum servorum, maxime vero Vicarii Christi sui in te ris; ipse erit Tibi receptus et robur, auxilium in angustiis praesei tissimum, ipse alarum suarum umbra Te abscondet et sub penn eius eris securus, donec hae pertransierint aerumnae.

Vivito, praestantissime Piorum successor, fidei potius qua hoc inficeto saeculo digne. Memoria haud eximetur filiorum is q omnibus profuit, nemini nocuit unquam. In Clero ac populo Hibe nico firmissimam fiduciam repone; amorem, honorem, reverentia

ac obedientiam Tibi ac praedecessoribus tuis praestiterunt atque semper praestituros confidimus. Etiam cum sanguinis effusione atque vitae dispendio decertare adversus hostes tuos atque illius imperii quod pro totius Ecclesiae bono et prosperitate, non sine divino prorsus auxilio, constabilitum credimus, nobis acceptissimum atque iucundissimum foret.

Interim ardentissimas preces fundere non desinimus, ut ille qui pro nobis vinciri, conspui, caedi et in cruce pati sustinuit, et Tibi vires quibus dolores et ignominias quas pro illius gloria et honore pateris cum laude perferre valeas, donec, Ecclesiae hostibus superatis atque subactis, triumphum de maligno spiritu gloriosum reportes.

Benedictionem tuam apostolicam suppliciter efflagitamus pro nobis ac gregibus nostrae curae commissis,

Datum Tuamae, die 1ª Ianuarii anno 1860.

Addictissimi et devotissimi Filii tui ac Famuli
✠ IOANNES MAC-HALE, *Archiepiscopus Tuamensis*

EUGENIUS COYNE, *Secretarius*

nomine universi Cleri Tuamensis qui suis epistolis aut ipsi sua nomina apposuerunt aut per Vicarios Foraneos apponi enixe postularunt.

L'ARCIVESCOVO DI TUAM

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Duo millia librarum sterlingarum per manus Rmi D. Talbot non ita pridem, Tibi transmisimus. Nunc vero aliud mille eiusdem monetae, ex parte Cleri ac Populi nostrae Dioeceseos, libentissime ante pedes Sanctitatis Tuae ponimus.

De iniuriis sacro imperio Sanctitatis Tuae illatis, in intimis cordis nostri recessibus dolemus, quem sane mentis affectum recentissimi eventus, quorum sine tristitia meminisse haud possumus, auxerunt atque amplificarunt. Nulla verba dolorem nostrum de rebus istic gestis possent depingere.

In eam temporum perturbationem, Beatissime Pater, rerumque omnium confusionem incidimus, ut iura sacratissima, saeculorum numero firmata, pro nihilo habeantur, ac verba, iteratis toties vicibus ac omni solemnitate repetita, omnino deserantur.

In hisce angustiis tuis, in hisce calamitatibus, de quibus moerent ac dolent ubique terrarum filii tui, Beatissime Pater, spem firmissimam in animo fovemus, Deum ipsum, quatenus opus fuerit, ex alto surrecturum, et nequaquam passurum ut iuris tum humani tum divini eversores, Cathedram Petri ac patrimonium impune lacessere aut oppugnare audeant. Aderit suo tempore invicta illa Dei manus, quam pii antecessores tui toties in maxima trepidatione experti sunt.

Nostrae lacrymae atque continuae preces ad Patrem coelestem adentur, ut Ecclesiae Filii sui, eiusque Vicario in terris, in c extremo rerum discrimine, subvenire clementer velit.

Benedictionem tuam paternam mihi, Clero Populoque fideli ostulo,

Sanctitatis Tuae, Beatissime Pater,

Tuamae, die vigesima octava Octobris 1860.

Obsequentissimus et devotissimus Filius
✠ Ioannes, *Archiepiscopus Tuamensis*

L'ARCIVESCOVO DI TUAM ED I CATTOLICI

DELLE DIOCESI DI TUAM, DI KILLALA E DI ACHONRY

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

Permit us, your most faithful and devoted children, to approach your sacred person, and prostrate at your feet, which we kiss with the utmost reverence, to lay before you the dutiful expression of our profound homage and veneration. In your Holiness's person, we recognize the Vicar of Christ our Lord on earth, and the successor of St. Peter, invested with the plenitude of the power of the Keys, and with the supreme authority to feed and govern the sheep and lambs of the fold, which He conferred on the Prince of the Apostles. As members of the mystical body of Christ, we sympathize in all things with its visible Head on

---

Beatissimo Padre,

Permettete che noi, fedelissimi e devotissimi vostri Figli, ci appressiamo alla vostra sacra persona e prostrati ai vostri piedi, che baciamo riverentissimamente, vi offriamo la debita espressione del profondo nostro omaggio e della nostra venerazione. Nella persona di Vostra Santità noi riconosciamo il Vicario in terra di Cristo nostro Signore, e il successore di san Pietro, investito della pienezza del potere delle chiavi e della suprema autorità di pascere e governare le pecore e gli agnelli dell'ovile ch' Egli affidò al Principe degli Apostoli. Come membri del mistico corpo di Cristo, noi siamo in ogni cosa intimamente congiunti col suo visibile Capo

earth: — we glory in your triumphs; we share in your sorrows, and we are, therefore, overwhelmed with grief, witnessing all the indignities to which you have been doomed for the sake of righteousness, and all the afflictions in which you have been plunged by the counsels of wicked men, who have conspired to overturn, first, your temporal, and eventually, your spiritual authority. Impressed with as strong a conviction as any enlightened and pious Catholic, of the vast and beneficial influence exercised by the temporal authority and independence of the Popes, over the spiritual interests of the Church, your enemies have resolved to contract the sphere and enfeeble the action of the one by the entire destruction of the other; driven on in their sacrilegious career by the lust of spoliation and the means which it furnishes, to indulge every kind of public and of private profligacy. Next to the heroic patience with which your Holiness has borne your wrongs and sufferings, we have admired the intrepid fortitude with which you have defended and continue to defend the rightful and inalienable patrimony of St. Peter, which, like the sacred inheritance

qui in terra: noi ci gloriamo de' vostri trionfi, noi partecipiamo alle vostre pene; e perciò noi siamo sopraffatti dal dolore nel vedere tutti gli oltraggi da Voi patiti per l'amore della giustizia e tutte le afflizioni, nelle quali siete stato immerso per le trame di uomini malvagi, i quali hanno congiurato di rovesciare prima la temporale, e poscia, se fia loro possibile, la spirituale vostra autorità. Penetrati da gagliarda persuasione, pari a quella d'ogni illuminato e pio cattolico, della estesa e benefica influenza esercitata dalla temporale autorità ed indipendenza dei Papi sopra gli spirituali interessi della Chiesa, i vostri nemici han risoluto d'impicciolire la sfera e indebolire l'azione dell'una coll'intera distruzione dell'altra; spronati nella sacrilega loro carriera dalla cupidigia della preda e dei mezzi che questa somministra, per abbandonarsi ad ogni sorta di pubblico e privato libertinaggio. Dopo la eroica pazienza, con la quale Vostra Santità ha sopportato le sue ingiurie ed afflizioni, noi abbiamo ammirato l'intrepida fortezza con la quale Voi avete difeso e continuate a difendere il legittimo ed inalienabile patrimonio di san Pietro, che, come il sacro retaggio

of the faith, you hold in trust for the benefit of the Church, over which you so happily rule, and of its children all over the world. Not exempted by your Holiness's exalted position, from tasting of that cup which our Saviour told His Apostles would be their portion as a condition for sharing in His glory, it has been your lot to drink deeply of this bitter chalice. But the faithful all over the world, far from seeing discouragement in the persecutions you endure, consider them a sure pledge of the divine favour, and of signal triumphs with which your cause and that of the Church are sure to be crowned. The thorny path you tread has been trodden by several of your sainted predecessors, whose names are in benediction; whilst the memory of their persecutors have perished from the earth. We need but refer to a few of the many instances of the frustrated efforts to crush the power of the Roman Pontiffs. Liberius, long banished and harassed by the fury of the Arians, returned at last amidst the public rejoicings of the Roman people. — In a later age Gaeta was illustrated by the residence of

---

della Fede, voi tenete in deposito pel bene della Chiesa da Voi sì felicemente governata e de' suoi figli sparsi per tutto il mondo. Non essendo, per la elevata dignità, immune la Santità Vostra dal dover gustare di quella tazza che il Salvator nostro disse a' suoi Apostoli, che sarebbe stata la loro parte, come condizione per essere partecipi della sua gloria, Voi siete stato destinato a bere in larga copia di quel calice amaro. Ma tutti i Fedeli del mondo, lungi dallo scorgere un motivo di scoramento nelle persecuzioni che Voi sopportate, le riguardano come arra sicura del divino favore e dei segnalati trionfi, che dovran certo coronare la causa vostra, e quella della Chiesa. Lo spinoso sentiero, che Voi battete, è stato battuto da molti dei vostri santi predecessori, i cui nomi sono in benedizione, mentre è perita sulla terra la memoria dei loro persecutori. Ci basta l'accennare pochi esempi, dei moltissimi che se ne hanno, di sforzi vanamente adoperati per abbattere il potere dei romani Pontefici. Liberio, dopo il lungo esilio e i travagli ch' ebbe a sofferire dal furore degli Ariani, ritornò alfine tra le pubbliche esultanze del popolo romano. In un' età più vicina, Gaeta venne resa illustre per la residenza

Gelasius, who, like your Holiness, was obliged to fly thither from a violent faction. The return of your predecessor, the seventh Pius, to Rome, was hailed amid the rapturous joy of the entire city after a long and glorious exile. During the trying period of your persecution and of the privations which it brings with it, we, your faithful children, shall not be wanting, in giving by deeds, practical proofs of our sympathy which we trust your Holiness will not disdain to accept, however inadequate they may prove to your claims and our own desires. The Almighty will, we confidently hope, in His own seasonable time, dissipate the darkness which now hangs over the temporal fortunes of the Holy See; our Divine Redeemer will enable His own Vicar to walk secure amid the menaces of the rising waters; the Blessed Mother of God will not abandon him who promulgated to the world the glory of her singular privilege so long partially concealed; and when the infatuated people who rebelled against the monarchy of the fig-tree, and chose the thorn for their king, shall have sufficient

---

di Gelasio il quale, come Vostra Santità, fu da violenta fazione obbligato di quivi fuggire. Il ritorno del vostro predecessore, del settimo Pio, in Roma venne salutato con acclamazioni di gioia estatica da tutta la città, dopo lungo e glorioso esilio. Durante il difficile periodo delle vostre persecuzioni e delle privazioni ch' esso reca seco, noi, fedeli vostri figli, non mancheremo di darvi coi fatti pruove pratiche di verace affezione, e confidiamo che Vostra Santità non isdegnerà di accettarle, per quanto esse possano riuscire inadeguate al vostro merito e al nostro desiderio. L'Onnipotente, con fiducia noi lo speriamo, dissiperà al tempo opportuno da Lui prefisso, le nubi che ora pendono sopra le temporali possessioni della S. Sede: il nostro divin Redentore farà camminar sicuro il suo Vicario tra le minacce dei sollevantisi flutti: la santa Madre di Dio non abbandonerà Colui che ha promulgato al mondo universo la gloria del suo singolar privilegio che per tanto tempo era rimasto in parte nascosto; e quando l'accecato popolo, che si è ribellato contro la monarchia del dolce fico e ha scelto a suo Re lo spino, avrà avuto bastante esperienza

experience of its sharp and goading and sanguinary reign, then shall they sigh to be freed from its further infliction, and to be once more restored to the shelter of the fig-tree which, in an evil hour they discarded, and saturated with the fulness of the succulent and wholesome nourishment it afforded.

On the part of thousands of the laity from the Dioceses of Tuam, Killala, and Achonry, assembled together with their Clergy at Castlebar in the Diocess of Tuam on Tuesday 7th of January 1860.

✠ JOHN MAC-HALE, *Archbishop of Tuam*

---

dell'aspro, crudele e sanguinario suo regno, allora sospirerà d'essere alfine liberato dal suo giogo e di ritornare un' altra volta all'ombra del fico male abbandonato e di satollarsi della pienezza de' suoi succulenti e saluberrimi frutti.

In nome di migliaia di laici delle Diocesi di Tuam, di Killala e di Achonry, radunati col loro Clero in assemblea a Castlebar nella Diocesi di Tuam, il Martedì 7 Gennaio 1860.

✠ GIOVANNI MAC-HALE, *Arcivescovo di Tuam*

Venerable and dearly beloved Brethren,

is now some months since, in obedience to the commands Holy Father, and in accordance with our own wishes, we ccasion to address to you a brief pastoral instruction, pre- g public prayers to be offered in all the churches of our . The peace of Europe was then seriously threatened, Ca- princes were engaged in mutual conflict, and no state ap- more exposed to danger, than the patrimony of St. Peter, plunder of which the foes of order and of religion, have anting for several years. The object of these prayers was, the shment of peace, and the protection of the Pope's dominions,

---

Venerabili e carissimi Fratelli,

li è qualche mese da che, per ubbidire agli ordini del Santo Padre, ıformità dei nostri proprii desiderii, prendemmo occasione d'indi- una breve pastorale istruzione, prescrivendo che venissero offerte he preghiere in tutte le chiese della nostra Diocesi. La pace d'Eu- a allora gravemente minacciata; Principi cattolici erano impegnati

from the evils of licentiousness and rebellion. It was not long after the Church sent forth her pious supplication to the throne of Heaven, when the conflicting powers agreed to the suspension of arms. To several it seemed, that by this cessation of hostilities, the object of the public prayers was attained. Accordingly, we were consulted, whether the prescribed collect in the Mass and the devotions for the Faithful, were still to be continued. And looking on the sudden conclusion of the campaign, rather in the light of a temporary truce, than of a peace that was likely to be general and lasting, we had no hesitation in determining to continue the solemn supplications throughout the Diocese, for the establishment of peace and the security of the temporal dominions of the Holy Father. That there may be no misunderstanding on the subject, the same prayers are to be continued by priests and people, until they shall have received further instructions.

We certainly should have preferred the alternative of witnessing such a complete restoration of concord, in the disturbed

---

Papa dai mali della licenza e della ribellione. Non era trascorso molto tempo da che la Chiesa aveva innalzate le sue devote suppliche al trono del Cielo, quando le Potenze belligeranti divennero ad una sospensione di armi. Parve a molti, che per questo cessamento di ostilità, l'oggetto delle pubbliche preghiere fosse ottenuto. E però noi fummo consultati per sapere, se doveano tuttavia continuarsi la colletta prescritta nella Messa e le preci pei Fedeli. Ma veggendo nella inaspettata conchiusione della campagna, più il carattere di una temporanea tregua, che di una pace generale e duratura, non esitammo nel determinarci a far continuare le solenni suppliche per tutta la nostra Diocesi, per lo stabilimento della pace e per la sicurezza de' temporali dominii del Santo Padre. E perchè non ci siano male intelligenze intorno a ciò, dichiariamo che le stesse preci debbono continuarsi dai Preti e dal Popolo, finchè non ricevano nuove istruzioni.

Noi avremmo certamente preferito l'altra ipotesi, d'essere testimoni di una così compiuta restaurazione di pace negli sconvolti territorii

territories of Italy, as would enable the Church to lay aside her spiritual arms and to join in the celebration of a general peace, having justice for its basis. But, alas! the truce of the monarchs brought no consolation to the Pope. For, no sooner had they disappeared from the theatre of war, than the peaceful provinces of the peninsula were overrun by mischievous men, petty tyrants who profane the name of liberty, spreading terror among the well-disposed inhabitants, uttering disaffection in the name of the people whom they had silenced, and marking their course by blood and rapine. Yet such audacious acts of violence, of cruelty, of plunder, and of treason by a few miscreants, some of them utter strangers in the states which they thus disturb, are coolly termed by men in power, « The right of the people to choose their own government. » That the vicious and the irreligious, foes to faith and morality, who abhor all restraint, should associate themselves with the enemies of the Pope, in striving to overthrow his two-fold government, cannot excite surprise. But that among statesmen and

---

d'Italia, che avesse consentito alla Chiesa di porre da banda le armi spirituali e di congiungersi nella celebrazione di una pace generale che avesse la giustizia per base. Ma, ahimè! la tregua de' Monarchi non recò consolazioni al Papa. Perciocchè, non appena essi sparvero dal teatro della guerra, le pacifiche province della penisola furono invase da uomini perversi, piccoli tiranni che profanano il nome di libertà, spargendo il terrore fra i ben disposti abitanti, gridando al malcontento in nome del popolo, cui essi aveano ridotto al silenzio, e contaminando la loro carriera col sangue e colla rapina. Eppure questi atti audaci di violenza, di crudeltà, di saccheggio e di tradimento compiuti da pochi scredenti, alcuni de' quali al tutto stranieri agli Stati che sconvolgono in guisa siffatta, vengono freddamente chiamati dagli uomini in autorità: *il diritto del popolo a scegliere il suo proprio Governo.* Che i viziosi e gl'irreligiosi, nemici della fede e del buon costume, i quali abborrono ogni freno, si associassero coi nimici del Papa nell'impresa di rovesciare il suo doppio Governo, non può destare meraviglia. Ma che fra uomini di Stato e Ministri

the ministers of crowned heads, whose duty it is to uphold public order, there should be found supporters of such guilty projects, is calculated to excite serious apprehension and alarm.

The reasoning of such partizans, however, it may be intended, is never one-sided in its consequences. If it be a sound policy in the Pope's territories, its admirers will inquire, why it should not be equally sound in those of Great Britain? But from the consequences of the folly of such statesmen, society, we trust, shall be preserved. They deserve the compassion and prayers of the people, since in their endeavours to upset that throne, which is the firmest foundation of all Christian governments, those infatuated politicians know not what they do.

Although no doubt is entertained, in any quarter, of the devotion of the Irish people to the chair of St. Peter, it is but just that their voice should be heard in the utterance of that devotion, as well as in the reprobation of the injustice and perfidy, by which his successor is assailed. You will, then, in your several districts,

---

di capi coronati, il cui debito è proteggere l'ordine pubblico, si potessero incontrare sostenitori di simili colpevoli disegni, è cosa da eccitare gravi apprensione e sgomento.

Il ragionamento di tali partigiani, comunque si intenda, sempre ha le conseguenze a due tagli. Se questa è sana politica ne' territorii del Papa, i suoi ammiratori domanderanno, per qual cagione in quelli della gran Brettagna non sia egualmente buona? Ma dalle conseguenze della follia di tali uomini di Stato, speriamo che la società sia preservata. Essi meritano la compassione e le preghiere del popolo; perciocchè ne' loro sforzi di rovesciare quel trono, che è il più solido fondamento di ogni Governo cristiano, questi infatuati politici non sanno quello che si fanno.

Quantunque niuno dubiti, in nessuna parte del mondo, circa alla devozione del popolo irlandese alla cattedra di S. Pietro, è più che giusto che la sua voce s'oda nella espressione di quella devozione, come pure nella riprovazione della ingiustizia e della perfidia, da cui è assalito il suo Successore. Voi prenderete adunque, ne' vostri diversi distretti

take the earliest occasion to mingle the expression of your sympathy for the sufferings of the Holy Father, with the many similar assurances of commiseration, by which his afflicted heart is consoled. We only regret that the voice of the Irish people is not, at present, so powerful in bringing persuasion to a British minister, in behalf of the Holy Father, as it was wont to be felt heretofore in the councils of the state. Yet our meetings must have, chiefly, for object, to make such an impression in that quarter, as shall disarm the hostility so cruelly exercised against the Pope. Our government is one in which the popular element is found largely to mingle, and our greatest statesmen willingly acknowledge, that, like the trees of the forest which obey the direction of the breeze, they too are swayed in their measures, by the strong and steady movement of popular opinion. Hence the power of the Irish vote, as it was termed in those days, that are not yet gone out of the people's recollection. Hence the irresistible force of twenty or thirty Irish constituencies united in the assertion of the

---

la più vicina occasione d'unire i sensi della vostra simpatia, per le sofferenze del Santo Padre, a quelle molte prove di somigliante affetto, da cui l'afflitto suo cuore riceve conforto. Noi lamentiamo unicamente che la voce del popolo irlandese non sia ora tanto possente da indurre la sua persuasione in favore del Santo Padre nel Ministero britanno, come era usata una volta di farsi sentire nelle Assemblee dello Stato. Le nostre riunioni debbono tuttavia avere principalmente per oggetto di fare una tale impressione nel Ministero, che ne siano disarmate le ostilità esercitate sì crudelmente contro il Papa. Il nostro Governo è tale, che in esso si frammischia largamente l'elemento popolare; e i nostri più grandi uomini di Stato riconoscono volentieri, che nella stessa guisa, in cui gli alberi della foresta cedono alla direzione della brezza che li percuote, così essi ancora si governano nelle loro determinazioni a seconda del forte e risoluto movimento della opinione popolare. Quinci il potere del voto irlandese, come esso era chiamato in quei dì, che non sono ancora spariti dalla memoria del popolo; quinci la irresistibile forza di venti o trenta costituenti irlandesi unite nella difesa della stessa giusta

same just policy, and conveyed through the combined suffrages of forty or fifty members of Parliament, by which adverse parties were so often shifted, and cabinets hostile to the Catholic religion and to Ireland, were so often displaced. Had that same policy of a prudent concert, so beneficial to the country, been continued, had all classes marked with strong disapproval the selfishness and treachery that broke up this noble organization — as constitutional as it was national — we should not have now to deplore the helpless political position of the Holy Father, or the comparative political helplessness of the Irish people, to bring him adequate relief. Ministers may be found, as in Sardinia, to make the prayers and processions of the Church a subject of mockery; but the more they rely on mere material instruments, the more chance there is of making them, by an independent bearing, converts in favour of the temporal power of the Pope. Hence an astute and ambitious minister, beholding a determined band of thirty or forty Irishmen forming a rampart round the throne of his Holiness, which they were determined, at all hazards, to defend, would soon raise the

---

politica e rappresentate dai combinati suffragi di quaranta e cinquanta membri del Parlamento, da cui le parti avverse furono così spesso sconcertate, e così spesso fur mutati i gabinetti ostili alla cattolica religione e all'Irlanda. Se si fosse continuata quella stessa politica di un prudente concerto, sì vantaggiosa al paese, e se avessero tutte le classi colpito di forte disapprovazione l'egoismo e il tradimento che spezzarono questo nobile organismo, tanto costituzionale, quanto era nazionale, noi non avremmo ora a lamentare la trista condizione politica del Santo Padre, o la comparativa politica impotenza del popolo irlandese, per arrecargli un adequato soccorso! Possono esservi Ministri, come in Sardegna, che facciano soggetto di scherno le preghiere o le processioni della Chiesa; ma più fanno essi assegnamento sopra mezzi materiali, e più vi è probabilità di volgerli, con un contegno indipendente, in favore del poter temporale del Papa. Quindi un astuto od ambizioso Ministro, veggendo una schiera risoluta di trenta o quaranta Irlandesi, formanti un baluardo intorno al trono di Sua Santità, cui essi fossero decisi a difendere ad ogni costo,

siege against the citadel of the Pope, rather than wait, to be hurled by their vote, from the possession of power.

We should not, however, despair. Though considerably fallen from the position which we occupied before the sad defection of '51, there is yet energy enough in the Catholic body, when united, to succour the Holy Father, and at the same time, our own suffering people. By a singular coincidence both are suffering from oppression, and it may be that the spirit of holy sympathy for the sufferings of the head may animate all with a like fellow feeling, for the suffering members. Some may draw distorted pictures of misgovernment in the Pope's territories. We can dispose of such passionate invectives, by inviting a contrast between the imaginary grievances they depict, and the oppressive wrongs inflicted by the Established Church on our Catholic people, which no other nation on earth would so tamely endure. In some parts of this diocess, nay, in this ancient Catholic city, strewn with the venerable ruins of seven Catholic churches which flourished and gladdened the

---

preferirebbe di levar tosto l'assedio dalla cittadella del Papa, anzichè aspettare d'essere cacciato, mediante il loro voto, dal possesso dell'autorità.

Noi non dispereremo tuttavia. Quantunque considerevolmente scaduti dalla posizione che occupavamo avanti la sgraziata scissione del 51, v'è ancora bastante energia nel corpo cattolico, se si tiene unito, per soccorrere il Santo Padre e al tempo stesso il nostro popolo sofferente. Per una singolare coincidenza soffrono ambedue oppressione, e può avvenire che lo spirito di religiosa simpatia per le sofferenze del Capo, animi tutti d'uguali sensi pe' sofferenti membri. Possono alcuni delineare menzognere pitture di malgoverno ne' territorii del Papa. Noi possiamo approfittarci di tali passionate invettive, per istabilire un contrasto fra gli immaginarii aggravi ch' essi dipingono e le oppressioni e le ingiurie arrecate dalla Chiesa stabilita al nostro popolo cattolico, le quali nessun'altra nazione sulla terra sopporterebbe con altrettanta rassegnazione. In alcune parti di questa Diocesi, e in questa stessa antica città cattolica, seminata delle venerabili ruine di sette cattoliche chiese che fiorivano e allietavano il popolo

people with the blessings of charity and education, long before the withering breath of Protestantism blighted our land, scenes of such barbarous bigotry are now enacted, in striving to extinguish Catholic schools, as would appear to be the congenial doings of Mussulmen, in former times. On those and the various other similar wrongs, growing and thickening over the country, you will not be silent at the approach of the sitting of Parliament. Those manifest and crying evils have been already sketched in the Episcopal pastoral addressed last August to the Catholic people. It is high time to bestir yourselves with earnestness, in laying them before the great assembled council of the United Kingdom. They regard the safety of the lives of the tenant class, and what is dearer than their lives, the safety of the education of their children, now poisoned by the national system, and other still more anti-Catholic branches from the same deadly root. They point to the coercion and intimidation exercised over voters for members of Parliament and poor law guardians, of which the deplorable consequence is, that such voters are found to become, in a manner

---

con le benedizioni della carità e della educazione, lungo tempo prima che il soffio disseccante del Protestantesimo sterilisse la nostra contrada, sono al presente commessi tali atti di barbara bacchettoneria per fare ogni opera di distruggere le scuole cattoliche, che li diresti degni dei Musulmani ne' remoti tempi. Sopra questi e varii altri non dissimili torti, crescenti e moltiplicantisi nel paese, voi non vi starete silenziosi all' approssimarsi della tornata parlamentare. Questi manifesti e gravi mali sono già stati svolti nella pastorale episcopale, indirizzata nel passato Agosto al popolo cattolico. Egli è tempo che vi riscuotiate risolutamente, portandoli innanzi alla grande assemblea del Regno Unito. Essi riguardano la sicurezza delle vite della classe de' fittaiuoli, e, ciò che è più caro delle loro vite, la salute e l' educazione de' loro figliuoli, ora avvelenati dal sistema nazionale e da altri rami ancor più anticattolici provenienti dalla stessa mortale radice. Essi riguardano la violenza e il timore onde si sopraffanno gli elettori dei membri del Parlamento, e dei custodi della legge sopra i poveri; del che è deplorabile conseguenza che tali elettori si trovano divenire in certo

their own executioners, in voting for members of Parliament and guardians hostile to faith, and hostile to morality, who strive to destroy the faith of the male children in the schools, and guard not the females from being the victims of immorality in the workhouses.

On each of those subjects, you will send petitions to parliament; and, no doubt, they will give the members an opportunity for beneficial legislation at home, and spare them a superfluous solicitude for nations, that are outside the pale of their jurisdiction. You will call on all the representatives of your respective counties, to support you in advocating the prayer of those petitions. You will respectfully solicit their aid in carrying out the policy of the episcopal body, to which some of the Irish representatives are already pledged. It is true they are not yet so numerous, as should be expected. Some of the representatives of Catholic constituencies may fancy, that they are not bound to promote catholic interests, since they may owe their seats, not to the freedom of the Catholic

---

modo i loro proprii carnefici, eleggendo a membri del Parlamento ed a custodi, uomini ostili alla fede e al buon costume, i quali si sforzano di abbattere la fede de' figli maschi nelle scuole, e non difendono le femmine dall' essere vittime della scostumatezza nelle case da lavoro.

Sopra tutti questi soggetti voi manderete petizioni al Parlamento; e, non v' ha dubbio, esse forniranno ai membri una opportunità di benefiche legislazioni nel proprio paese, e risparmieranno loro una superflua cura inverso nazioni che sono fuori del limite della loro giurisdizione. Voi inciterete tutti i rappresentanti delle vostre respettive Contee, a sostenervi nel difendere l' oggetto delle vostre domande. Voi sollecitерete rispettosamente il loro aiuto per propugnare la politica del corpo episcopale, a cui sono già impegnati alcuni de' rappresentanti irlandesi. Egli è vero ch' essi non sono tuttora così numerosi, come si doveva aspettare. Alcuni de' rappresentanti delle costituenti cattoliche forse immaginano, che non sono obbligati a promuovere gl' interessi cattolici, dappoichè essi forse debbono le loro sedi non alla libertà de' fittaiuoli cattolici,

lic tenant, but to the overruling coercion of the proprietor. If such be the blessings of the representative system sought to be introduced into the Pope's territories — a system couching the cruellest tyranny under the forms of freedom, it is no wonder that those who know its fruits in Sardinia, should not be anxious for its more extensive adoption. Should your representatives withhold their countenance from the policy now pursued by Catholic Ireland; professing a respect for the Bishops, but voting for the continuance of anti-Catholic education; expressing a barren sympathy for the Pope, yet voting with the minister who would drive him from his throne; then you will feel, regarding all such time-serving men, the justness of the words, « he that is not with me is against me, » and come to the conclusion, that the sympathy of him cannot be strong, who refuses to co-operate with the representatives pledged to oppose a minister, refusing justice to the Pope and the Catholic people of Ireland. In praying for the Pope, in expressing your sorrow for his afflictions, and in endeavouring to mitigate those

---

ma alla prepotente coazione del proprietario. Se tale è la benedizione del sistema rappresentativo, che si cerca d'introdurre ne' territorii del Papa, sistema che nasconde la più crudele tirannia sotto le forme della libertà, non è a meravigliare che coloro i quali conoscono i suoi frutti in Sardegna, non siano ansiosi di allargarli maggiormente altrove. Se i vostri rappresentanti non sosterranno colla loro la politica ora seguita dall'Irlanda cattolica; professando bensì rispetto pei Vescovi, ma votando pel continuamento di una anticattolica educazione; esprimendo bensì sterile simpatia inverso il Papa, ma votando col Ministro che vorrebbe rovesciarlo dal suo trono; allora voi intenderete, riguardo a questi uomini servi del tempo, la giustezza delle parole: *quegli che non è con me è contro me;* e verrete alla conclusione che non può essere forte la simpatia di colui, che ricusa di cooperare coi rappresentanti impegnati ad opporsi a un Ministro, che negai giustizia al Papa e al popolo cattolico dell'Irlanda. Nel pregare pel Papa, nell'esprimere il vostro dolore per le sue afflizioni, e nell'argomentarvi di

afflictions by engaging the advocacy of powerful friends in his behalf, you are only performing the duty of children mindful of what they owe to Rome — « the mother and mistress of all churches, » from which their own has descended. And in asserting his temporal authority, we are asserting a government, which of all the governments of the world, is the most ancient in point of time, and the most righteous in point of title; the most forbearing in burdening its subjects with heavy taxes, and the most paternal in its administration; the most diffusive of the blessings of charity and education, and the most sparing of penal inflictions; its greatest fault being its excessive clemency: — and in short, a government, which alone, has solved the problem that has so long perplexed the ablest writers on jurisprudence, of uniting in its constitution, the fullest exercise of elective freedom, with the permanent enjoyment of hereditary stability. As we are on the eve of celebrating the joyous festival, which ushered in the reign of « peace and justice, » you will fervently beseech our divine Redeemer,

mitigare queste afflizioni impegnando alla difesa di lui amici potenti, voi non fate, se non che adempiere al dovere di figli, ricordevoli di ciò che debbono a Roma, « la madre e la maestra di tutte le Chiese, » da cui è discesa la nostra Chiesa stessa. E in sostenere la sua temporale autorità, noi sosteniamo un Governo, che è di tutti i Governi del mondo il più antico in quanto al tempo, il più legittimo in quanto al diritto, il più discreto nell' aggravare i suoi sudditi di pesanti tasse, il più paterno nella sua amministrazione, il più diffusivo delle benedizioni della carità e della educazione, e il più parco di castighi, essendo la sua eccessiva clemenza la sua più gran colpa: in breve un Governo, che solo ha risoluto il problema, che ha sì lungamente travagliato i più dotti scrittori nella giurisprudenza, di unire cioè nella sua costituzione il più pieno esercizio della libertà elettiva, col godimento costante di una stabilità ereditaria. Siccome siamo alla vigilia di celebrare le liete feste, che introdussero il regno di « pace e di giustizia, » voi implorerete ferventemente dal nostro Divin Redentore, affinchè

that His Vicar on earth may be permitted to share in that peace of which His birth was the harbinger.

St. Jarlath's, Tuam, Feast of St. Damasus, Pope, 1859.

Your faithful and affectionate Servant in Christ
✠ John, *Archbishop of Tuam*

---

al suo Vicario sopra la terra sia permesso di partecipare a quella pace di cui la sua nascita fu annunziatrice.

S. Jarlath, Tuam, festa di S. Damaso Papa, 1859.

Vostro fedele ed affezionato Servo in Cristo
✠ Giovanni, *Arcivescovo di Tuam*

L'ARCIVESCOVO DI TUAM

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

Venerable and dearly beloved Brethren,

Having, on two recent occasions, prescribed public prayers for the peace of the Church and the free authority of the Pope suited to the exigencies of the times, we now desire that the same prayers for His Holiness, which have been recited since the beginning of Lent, should still be continued in all the Churches to the Feast of the Nativity of the Blessed Virgin. When Peter was cast into prison by Herod, who was influenced not so much by any hostility to the Apostle as by a deep design to gratify his malignant enemies, prayer was « made without ceasing by the Church unto God » for his deliverance. Those fervent prayers were graciously heard; an Angel of

---

Venerabili ed amatissimi Fratelli,

Dopo avere già prescritte, in due recenti occasioni, pubbliche preghiere acconce alle necessità dei tempi, per la pace della Chiesa e per la libertà dell'autorità pontificia, noi desideriamo ora che le medesime preghiere per Sua Santità, recitate già sin dal principio della Quaresima, si continuino ancora in tutte le chiese sino alla festa della Natività della beata Vergine. Quando Pietro fu messo in prigione da Erode, il quale venne spinto a ciò fare non tanto da nimicizia che avesse contro l'Apostolo, quanto da cupo intendimento di far cosa grata ai maligni nemici di lui, furono « dalla Chiesa innalzate incessanti preghiere a Dio » per la sua liberazione. Queste fervide preci furono benignamente accolte: un Angelo

the Lord stood by him: a light shone in the room in which he lay bound in chains between two soldiers, when, at the words of the Angel, the chains fell from the hands of Peter, who passed on, following his conductor, to the outer iron gate, which, opening of its own accord, left him free and safe in the midst of the city [1]. Similar was the confinement of St. Paul, and similar the miraculous interposition by which he acquired his liberty. When he and Silas, after receiving many stripes, were cast into prison, their feet having been made fast with stakes by their jailer, at the hour of midnight, whilst both were praying and praising God, there was suddenly an earthquake, so that the foundations of the prison were shaken; and immediately all the doors flew open, and the bands of all were loosed [2]. If the powerful efficacy of prayer was thus so signally illustrated in the infant Church, by the miraculous release of SS. Peter and Paul out of the hands of their persecutors, it is no wonder that the Popes, in every age, should

del Signore venne a lui: la cella in cui egli giaceva incatenato tra due soldati splendette d'insolita luce, quando alle parole dell'Angelo, caddero le catene dalle mani di Pietro, ed esso, seguendo la sua guida, passò oltre fino alla esterna porta di ferro, la quale aprendosi di per sè lasciollo sano e salvo nel mezzo della città [1]. Simile fu l'imprigionamento di san Paolo e simile fu pure il mezzo miracoloso col quale acquistò la sua libertà. Quando egli e Sila, dopo aver ricevuto molte battiture, furon gettati in carcere, essendo loro stati dal carceriere stretti ne' ceppi i piedi, in sull'ora della mezza notte, mentre ambedue stavan pregando e lodando il Signore, sopravvenne un subitaneo terremoto onde si scossero le fondamenta della prigione e immantinenti tutte le porte spalancaronsi e s'infransero tutti i ceppi [2]. Se dunque la possente efficacia della preghiera venne tanto luminosamente segnalata nella infanzia della Chiesa colla miracolosa liberazione di san Pietro e di san Paolo dalle mani dei loro persecutori, non è da maravigliare, se i Papi in ogni età abbiano

1 Act. Apost. XII.
2 Ibid. XVI.

ave such firm reliance on the spiritual armour, to which the Church was beholden for its early triumphs.

If those, who are placed in lowly stations, are yet exposed to many trials which require constant prayer to subdue them, how much is it required to sustain those in that exalted position whose wrestling is not against flesh and blood but against principalities and powers, against the rulers of the world of this darkness, against the spirit of wickedness in the high places. » « Therefore they take unto themselves the armour of God that they may be able to resist in the evil day, and to stand in all things perfect, having their loins girt with truth, and having on the breast-plate of justice, and their feet clad with the preparation of the gospel of peace, in all things taking the shield of faith, and the helmet of salvation, and the sword of the spirit, which is the word of God, by all prayer and supplications, watching with all instance and supplications for the Saints 1. » Thus equipped with the

---

avuta così ferma fiducia nella armatura spirituale, cui dovette la Chiesa i suoi primi trionfi.

Se anche coloro, che sono in gradi inferiori, sono esposti a molte pruove, a vincer le quali è necessaria la preghiera costante, quanto più non sarà questa necessaria per sostenere coloro che trovansi in quella elevata posizione, in cui « non si ha a lottare colla carne e col sangue, ma coi Principi e colle podestà, contro i Sovrani del mondo di queste tenebre e contro lo spirito di iniquità regnante nelle alte sedi. » « Perciò essi si rivestono dell'armatura di Dio, per potere resistere nei giorni del male e trovarsi perfetti in ogni cosa, cinti con la verità i loro lombi, e vestiti della corazza della giustizia, e calzati i piedi con la preparazione del Vangelo di pace, prendendo ad ogni lotta lo scudo della Fede e il cimiero della salute e la spada dello spirito, ch'è la parola di Dio, con ogni sorta di preghiere e di suppliche, vegliando istantemente e supplicando per tutti i Santi 1. » Rivestiti così dell'armatura sì vagamente descritta

1 Ephes. VI, 12-18.

armour so beautifully described by the Apostle, the Roman Pontiffs have been combating the powers of the world unto this day, faith, and prayers, and supplications being the weapons of their warfare.

Nor ought our confidence be at all weakened, if the supplications of the Church in behalf of the supreme Pastor should be again and again reiterated. The Almighty silently works out his high and holy councils in his own good time. He has not exempted the successors of St. Peter, His Vicars on earth, from the necessity of drinking of that bitter chalice, which his beloved Apostles were to drink of as their inheritance on earth, in order to participate in his glory in Heaven. Hence they have shared in all the vicissitudes of the calms and storms of this fleeting world. To pass over St. Peter himself, who was crucified, and so many of his immediate successors who were crowned with martyrdom, several of the later Popes, as well as their flocks, have been doomed to long persecutions, so that they might say, in the language of Peter; « Dearly beloved, think not strange the burning hea-

---

dall'Apostolo, i romani Pontefici han sempre combattuto contro le podestà del mondo sino al dì d'oggi, usando per armi nella loro guerra la fede, le preghiere e le suppliche.

Nè la nostra confidenza deve in alcun modo affievolirsi, se le suppliche della Chiesa in pro del supremo Pastore debbono più e più volte venir ripetute. L'Onnipotente va silenziosamente elaborando i suoi alti e santi consigli pel tempo a lui opportuno. Egli non ha francato i successori di san Pietro, i suoi Vicarii in terra, dalla necessità di bere a quel calice amaro, al quale i suoi diletti Apostoli dovettero bere, quasi per loro retaggio in terra, per partecipare poi della sua gloria in cielo. Quindi essi hanno avuto parte in tutte le vicissitudini delle bonacce e delle tempeste di questo mondo fuggevole. Per tacere di san Pietro medesimo che fu crocifisso, e di tanti de' suoi immediati successori ch'ebbero la corona del martirio, molti degli ultimi Papi insieme col loro gregge furon destinati a sostenere lunghe persecuzioni, per modo ch'essi potevano dire con le parole di san Pietro: « Carissimi, non vi stupite del gran fuoco accesovi

which is to try you, as if some new thing happened to you » 1. There, is indeed, nothing new in those terrible trials which the Popes have been so often doomed to endure. They have suffered and will continue to suffer persecution from the world, and none have suffered more than those who most intrepidly struggled for the cause of justice. Thus Gregory the Seventh died in Salerno the victim of persecution, and his dying words were — « because I loved justice I die in exile. »

The intrepid courage of one such noble assertor of right and religion, often does more to sustain the faith of the people during a protracted contest, than a sudden triumph, or even the crown of martyrdom could effect. What a lesson of fidelity to the most exalted duties, do not the life and long sufferings of the present illustrious Pontiff read, at once an instruction and a reproach to the World! Without attempting to remove that veil that hides the mysterious councils of Heaven, we can well understand how our Divine Redeemer delays for a time to restore his Vicar to his

---

contro per provarvi, come se cosa nuova vi avvenisse 1 » Nulla havvi in fatti di nuovo in quelle terribili pruove che i Papi così sovente furono obbligati di sopportare. Essi han sofferte e seguiranno a soffrire sempre persecuzioni dal mondo, e niuno tra essi ha più sofferto di quelli che con più d'intrepidezza pugnarono per la causa della giustizia. Così Gregorio VII morì in Salerno vittima della persecuzione, e le sue ultime parole furono: « Perchè amai la giustizia muoio nell' esilio. »

L'intrepido coraggio di un generoso di tal tempra nel difendere il diritto e la religione, fa spesso più per sostenere la fede dei popoli nelle lunghe lotte, che non potrebbe fare un subito trionfo o la corona stessa del martirio. Qual lezione di fedeltà ai più sublimi doveri non presentano mai la vita e i lunghi patimenti del presente illustre Pontefice, ad istruzione insieme ed a rimprovero del mondo! Senza osar di rimuovere il velo che ci nasconde i misteriosi disegni del cielo, noi possiamo ben comprendere come il nostro divin Redentore indugi alcun tempo a restituire al suo

1 I. Petr. IV, 12.

rightful possessions. The most extraordinary and signal success, in defeating the schemes of the enemies who have usurped his dominions, could not evoke among the faithful all over Christendom, such sentiments of faith and veneration for the Church, as recent events have awakened. What a stirring from the inmost recesses of society of those deep and hallowed charities, which were thought long since to have passed away! What enthusiastic gatherings of the people, moved by the same spirit which impelled the men of the middle ages to rescue our Redeemer's tomb from profanation and would now, if need be, array thousands from every land to avenge the wrongs of his vicegerent on earth.

Since the memorable meetings for Emancipation, and the restoration of our native legislature, our country has not exhibited any such enthusiasm, nor has its people come forward, though in a severe season and in straitened circumstances to make such generous and almost spontaneous pecuniary sacrifices. There has been a rivalry among all grades and classes of society to lay

---

Vicario le legittime sue possessioni. I più straordinarii e segnalati successi ch'egli riportasse contro le trame dei nemici che gli hanno usurpato i Dominii, non isveglierebbero nei fedeli di tutta la Cristianità quei sentimenti di fede e venerazione verso il Capo della Chiesa, che i recenti avvenimenti hanno destati. Quale commovimento non si è eccitato, sin nelle più intime viscere della società, di quella profonda e santa carità che già da gran tempo credevasi estinta! Quale entusiasmo nell'assembrarsi di popoli, mossi da quel medesimo spirito che spingeva gli uomini del medio evo alla liberazione del Sepolcro del Redentore, e che ora, se bisognasse, migliaia e migliaia da ogni terra condurrebbe in campo per vendicare le ingiurie del suo Vicario qui in terra!

Dopo le memorabili adunanze da noi tenute per la Emancipazione e per la ristaurazione della nostra legislazione nazionale, il nostro paese non ha mai mostrato tanto entusiasmo, e il nostro popolo non si è mai offerto, benchè in duri tempi e pieni di angustie, a fare tanto generosi e quasi spontanei sacrifici di danaro. Vi è stata una gara fra tutti i gradi e tutte le classi della società per presentare offerte ai piedi del Santo

ir offerings at the feet of the Holy Father. Surely these were mes worth witnessing, and lessons well worth learning and sink-g deep into the heart of society. Kings and princes may thereby rn wisdom. « Receive instruction you that judge the earth 1. » e storm rages, the tallest trees are torn down, the revolutio-ry phrenzy sweeps on, disguised under the name and appear-ce of popular suffrage. All, except one, are as reeds bending fore the tempest. No violence can shake him, no diplomacy de-ive him, nor importunity fatigue him. He will not, he cannot, rrender, neither the whole, nor a part; no, not even the smal-st portion of his dominions. And it is by this calm, righteous, d unconquerable courage he will have saved the entire of his ssessions, and saved from the shadow of reproach the Ponti-al character.

What then is it to be in the right and firm in its assertion? The st step is said to be the fatal one. Had the Pope, in a moment f weakness, consented to abdicate any portion of the patrimony

---

Padre. Certo questo era spettacolo degno d'esser veduto, queste erano lezioni degne d' essere apprese e profondamente impresse nel cuore della società. E ben potrebbero istruirsene a saggezza i Re ed i Principi. « Imparate voi che giudicate la terra 1. » La tempesta infuria, gli alberi più eccelsi sono schiantati e la frenesia della rivoluzione, mascherata sotto il nome e le apparenze del suffragio popolare, abbatte ogni cosa. Tutti, un solo eccettuato, si piegano come canne dinanzi alla tempesta. Quel solo, niuna violenza può scuoterlo, niuna diplomazia ingannarlo, niuna importunità stancarlo. Egli non vuole, non può cedere nè il tutto nè una parte: no, nè anche la più piccola parte de' suoi Dominii. E con questo nobile, giusto e indomabile coraggio Egli salverà tutte le sue possessioni, e intatto serberà il carattere pontificale fin dall' ombra di vitupero.

Quanto importa dunque l' essere nel diritto, e lo star saldo a mantenerlo! Il primo passo, suol dirsi, è sempre il passo fatale. Se il Papa, in un momento di debolezza, avesse consentito di abdicare una parte

1 Psalm. II, 10.

of St. Peter, it is most probable, that at this moment, he would not be in possession of a sod of that sacred territory. Let him give up any one spot, he could not show any stronger right to the remainder. The claim for the seizure of the first would become stronger in favor of the next province, and the insurgents, and their royal allies would not fail to urge their irresistible logic, until Rome as well as all the provinces were included in the iniquitous spoliation.

Such will ever be the fate of irresolute or compromising councils. Of the disastrous effect of such vacillating conduct we have now a melancholy example in the question of Education, the memorials, nay the reiterated remonstrances, of the Bishops of Ireland against a pernicious system of Education being unheeded, if not despised, by an anti-Catholic government, whilst practical action, in accordance with the same sentiments, would, at the commencement, have completely prevented the system, and successfully planted Catholic education in its stead. Had the vigorous stand been

---

qualsiasi del Patrimonio di san Pietro, egli è probabilissimo che in questo punto non possederebbe più nè anche una zolla di quel sacro territorio. Fate che egli ne ceda un tratto qualunque, e non potrà allegare maggior diritto al rimanente. Le pretendenze all'invasione della prima diverrebbero più forti per l'invasione delle altre province, e i rivoltosi e i regii loro alleati non mancherebbero d'incalzare l'irresistibile loro logica, finchè Roma con tutte le sue province non venisse compresa nel nequitoso spoglio.

Tale sarà sempre la fatal conseguenza degli irresoluti o cedevoli consigli. Dei deplorabili effetti di una condotta così vacillante, noi abbiamo ora un tristo esempio nella quistione della Educazione, veggendo le rappresentanze, anzi le reiterate rimostranze dei Vescovi d'Irlanda contro un sistema pernicioso di educazione non curate, per non dir dispregiate, da un Governo anticattolico; laddove se si fosse da principio operato di fatto, conforme ai medesimi sentimenti, si sarebbe del tutto impedito quel sistema, e stabilita felicemente in sua vece una educazione cattolica. Se

made in favour of right that has been made by the Pope in this instance, and by his predecessors in several others, we would not have to deplore the consequences already so injurious to education which expediency has entailed on us, and which will continue until we adopt that line of duty found in the simple phrase « we cannot, » of which the Apostles have left us such an instructive example.

For such noble firmness in the cause of right and justice Pio IX. deserves the gratitude of mankind. He deserves the gratitude of the Clergy and the laity, of kings and of people, as the firmest bulwark of their rights. The Clergy and people are not insensible to those claims. Nobly are they acknowledging them, and testifying the duty they owe to their Holy Father. It was hoped by his enemies that this would be a muffled rebellion, and that he would be driven from his throne without a voice or a hand being raised in his defence. They have been sorely disappointed. The first meetings

---

in pro dei nostri diritti si fosse fatta la vigorosa resistenza che ha fatto il Papa in queste circostanze, e han fatto in tante altre i suoi predecessori, non avremmo ora noi a deplorare le conseguenze già tanto perniciose all'educazione, recateci da quella malintesa condiscendenza ai ripieghi, e le quali continueran sempre sino a tanto che noi non ci risolviamo a tenere la via retta del dovere, espresso in queste semplici parole: « Non possiamo », di cui gli Apostoli ci han lasciato esempi tanto istruttivi.

Per questa sua nobile fermezza nella causa del diritto e della giustizia, Pio Nono si merita la gratitudine dell'uman genere. Egli si merita la gratitudine del Clero e dei laici, dei Re e dei popoli, come il più fermo sostegno dei loro diritti. Nè il Clero ed il popolo si mostrano insensibili a questi suoi meriti. Essi nobilmente li stanno riconoscendo ed attestando gli obblighi ch'essi hanno verso il loro Santo Padre. I suoi nemici speravano che questa rivoluzione si sarebbe fatta quasi di soppiatto e alla mutolà, e che il Papa sarebbe stato cacciato dal suo trono, senza che una voce od una mano si alzasse in sua difesa. Ma essi trovaronsi crudelmente delusi. Le prime adunanze da noi tenute erano, a loro

were only manifestations, they said, of a barren sympathy. They now find them far more fruitful in practical sympathy than they desire. An injustice that has been so strongly and generally reprobated cannot last. An enormous spoliation that required such a pecuniary indemnity from the Catholics of the universe, cannot endure. The sentiments to which those Catholics have given utterance, and the offerings with which they have proved their homage to their spiritual sovereign must console him. As we have taken a part in the earlier manifestation of the people's feelings at their great meetings, let us now join in raising a fund for the Holy Father. The first contribution forwarded to us for this object, was from a poor Irish servant maid in London, who sent a half-crown in stamps, and who, in her own simple style, expresses such veneration for His Holiness, and sorrow for his afflictions, and anxiety to relieve them, as only such pious souls know how to feel and to utter. Like the few sous, or half-pence, from a poor boy lately, who had no more, this generous offering of the exiled Irish

---

dire, una semplice manifestazione di sterile simpatia. Ma ora le trovano molto più fertili di pratica simpatia di quello ch' essi vorrebbero; una ingiustizia che è stata riprovata con tanta forza e tanta universalità; una spogliazione sì enorme che ha richiesto tanti compensi di danaro dai Cattolici dell' universo, non può durare. I sentimenti che questi Cattolici hanno manifestati, le offerte, con le quali han provato il loro omaggio verso il loro Sovrano spirituale, debbono consolarlo. Come noi prendemmo parte alle prime manifestazioni dei sentimenti del popolo nelle sue grandi adunanze, così anche ora uniamoci a raccogliere somme pel Santo Padre. La prima contribuzione mandataci a questo fine veniva da una povera Irlandese fantesca in Londra che ci mandò un mezzo scudo in bolli postali, e che nel suo semplice ed ingenuo stile esprime una venerazione per Sua Santità, un dolore per le sue afflizioni ed una premura di addolcirle, quale solo anime pie di tal fatta sanno sentire ed esprimere. Come i pochi quattrini o mezzi soldi offerti ultimamente da un povero fanciullo che non aveva altro, così questa generosa oblazione della esule fanciulla Irlandese non

rl will not fail to win from the Holy Father a special blessing. 1 next Sunday the Clergy and most influential of the laity, will eet and form efficient committees, and make such arrangements at the collection may take place all over the Diocese on Pentecost inday. It will, we trust, be an auspicious day for the purpose; id we confidently expect that the amount of the offerings will › such as not to be unworthy of its illustrious object, and of no iconsiderable portion of a nation, which tested its attachment to he faith, not by shillings or pounds, but by a total sacrifice of heir worldly goods, looking joyfully to that city not built by mortal hands, where they expected a reward an hundred fold.

We remain,

St. Jarlath's, Tuam, Feast of the Patronage of St. Joseph, 1860.

Your faithful and affectionate Servant in Christ
✠ JOHN, *Archbishop of Tuam*

---

mancherà di attirarsi dal Santo Padre una speciale benedizione. Nella prossima domenica, il Clero ed i più ragguardevoli tra i laici si raduneranno a formare comitati attivi ed a prendere tutte le disposizioni, perchè questa colletta possa aver luogo in tutta la Diocesi nella domenica di Pentecoste. Sarà questo, ne siam certi, un giorno di felice auspicio per tale oggetto, e con ferma fiducia ci promettiamo che la somma delle oblazioni sarà tale che non sia indegna nè del suo nobile fine, nè di quella non piccola parte che noi siamo di una nazione, la quale diè pruove del suo attaccamento alla Fede, non già con scellini e con lire, ma col total sagrifizio dei beni di questa terra, riguardando con gioia a quella città non fabbricata da mani mortali, dove aspettava una ricompensa cento volte maggiore.

Noi siamo,

S. Jarlath, in Tuam, festa del Patrocinio di san Giuseppe, 1860.

Vostro fedele ed affezionato Servo in Cristo
✠ GIOVANNI, *Arcivescovo di Tuam*

DISCORSO

DELL'ARCIVESCOVO DI TUAM

pronunziato nell'Assemblea tenuta a Castlebar, il 7 Gennaio 1860.

The great object of this meeting — sympathy for the Pope — is sufficiently shown by its numbers and magnificence. Nor is there wanting the interspersion of its varied classes in rank and station, that imparts such strength and beauty to society. It is in the hour of darkness and of danger that genuine friendship and attachment are tested. It is in the furnace which consumes the baser metals the sterling qualities of refined gold are tried, coming out unscorched by its heat, nay, more burnished by its intensity. How warm, then, and generous, and devoted, must have been the love of this portion of his flock — the Catholics of Ireland — to the Holy Father, which the winter frosts could not chill, and the

---

Il grande oggetto di quest' adunanza, che è una manifestazione di affetto verso del Papa, viene abbastanza palesato dalla numerosa e splendida assemblea che qui è accolta. Nè vi manca quella mista varietà di classi, di ordini e di condizioni che tanto di forza e di bellezza imparte alla società. Nell' ora della tempesta e del pericolo si veggono le prove della vera amicizia e devozione. Nella fornace che consuma i metalli più vili si provano le perfette qualità dell' oro affinato, il quale n' esce non solo non arso dal fuoco, ma reso anzi più fulgente da' suoi cociori. Quanto ardente e generoso e risoluto deve dunque essere stato l'amore che porta al Santo Padre questa parte del suo gregge, i Cattolici d' Irlanda, poichè nè i

ıter rains could not extinguish, congregating them in such wds from the remotest quarters, as could but seldom be brought ether, even in the genial season of summer! And again, what st have been the force and energy of the virtue of the Holy her, which could have sustained so calmly and so long, the rible trials to which it has been subjected, always shining the re brightly, the more roughly it has been handled, and excig, from amidst the fiercest ordeal, the admiration of the world its indestructible solidity and unfailing splendour.

If such be the real character of the calumniated Pius, what comes, it may be asked, of the despotism, and cruelty, and ppression of his people, and the long litany of political delinquenies laid to his charge, which have rung upon the public ear, ad have been repeated in every variety of cadence throughout he land, until the very echoes of your mountains have grown oarse by their repetition? What then becomes of this mockery of ompassion for the lot of his Italian subjects, or of the repeated -

---

hiacci invernali han potuto affreddarlo, nè le invernali pioggie estinguerlo, poichè li ha qui raccolti dalle più remote parti in tanta moltitudine, quan non potrebbe che rare volte adunarsi anche nella gioconda stagione esti al E parimente, quanto grande non deve mai essere stata la forza e la agliardia della virtù del Santo Padre, che con tanta calma e sì a lungo a potuto sostenere le terribili pruove a cui è stato posto, splendendo semre di tanto maggiore luce, quanto fu più aspramente trattato, ed eccindo in mezzo ai più crudeli cimenti l'ammirazione del mondo per la a indestruttibile solidità, e pel suo perenne splendore!

Se tale è il genuino carattere del calunniato Pio, che si dovrà penre, può qui domandarsi, del despotismo, della crudeltà, dell'oppression el suo popolo e di tutta quella lunga litania di politiche colpe messe a o carico, che han risonato nelle pubbliche orecchie e sono state ripete per tutto questo paese in tutte le varietà de' tuoni, sino a divenirne uchi, pel lungo ripeterle, gli echi medesimi delle vostre montagne? ne dovrà pensarsi di quello scherno di affettata compassione per la rte de' suoi sudditi italiani, o di quel continuo appellare in loro favore

appeals to first principles in their behalf, proclaiming that in their regard all those ligaments that knit and bind the members of society together are snapped asunder, and that, released from its artificial restraints, the Italians are restored to the lusty and lawless exercise of their wild and ferocious freedom? The only conclusion we can draw from these incessant calumnies is this, that their clumsy framers are blind to the most ordinary rules of probability. Much as the English may boast of their excellence in the works of fiction, they outrage in this instance the laws of fiction itself. Story tellers of more dramatic skill would have selected times and countries far more remote for the exhibition of their horrors. The passionate descriptions of the Pope's tyranny might have done very well in those distant days, when the intercourse with far countries was so rare and difficult, and when a traveller returning from the remote Indies would tell a gaping crowd the wonders which he witnessed — and how he saw the sun coming up out of the very bosom of the ocean, and heard the hissing and the roar of

---

ai primi principii, proclamando che per loro sono rotti tutti quei vincoli, che insieme uniscono e legano i membri della società, e che sciolti gl'Italiani da questi artificiali ritegni, sono restituiti allo sfrenato ed arbitrario esercizio della loro selvaggia e feroce libertà? La sola conclusione che noi possiam dedurre da queste incessanti calunnie si è, che gli sciocchi loro inventori sono ciechi che non veggono le più ordinarie regole della probabilità. Per quanto possano gl'Inglesi vantarsi della loro eccellenza nelle opere d'invenzione, certo è che in questo caso oltraggiano le leggi della invenzione medesima. I romanzieri più valenti nell'arte drammatica avrebbero scelto tempi e contrade ben più remote per farne scena dei loro orrori. Le appassionate descrizioni della tirannide papale potrebbero aver fatto buon giuoco in quegli antichi tempi, che tanto rara e malagevole era la comunicazione coi lontani paesi, e quando un viaggiatore che tornasse dalle remote Indie poteva narrare ad una turba attonita le maraviglie da lui vedute, e come egli avesse veduto il sole uscire dal bel mezzo dell'oceano e sentito il fischio e il muggito del vapore che sprigionavasi

the steam, as he ascended from its agitated waters. But now to expect to impose upon public credulity, when a journey to China, or Australia, or California, costs less of anxiety and preparation than it would have cost our fathers to cross the Shannon; when the Alps can be reached in three days, from the summit of which you may behold the beautiful plains of Italy; when mountains of granite are perforated for the facility of communication, and oceans are traversed with the velocity of a hurricane, without its danger; when narrow seas are bridged by a level tube, through which hundreds of passengers are wafted in a moment of time; when the most distant lands are linked together by sliding chains of iron, over which trains of larger bulk, and heavier weight, and huger length than the sluggish caravans of Bagdad are whirled, sweeping along with a rapidity of speed, which leaves far behind the bounding sledge of the deer over the frozen snows of Lapland; when, in fine, all the marvels of the ancient mythology are more than realized, and the lightning from the clouds of Heaven — swifter than the fabled descent of

---

all'emergere ch'esso faceva dall'acque agitate. Ma il promettersi d'ingannare la credulità pubblica oggidì, che un viaggio alla Cina, all'Australia, alla California costa meno pensieri e preparativi, che non costasse ai nostri avi il traversare lo Shannon; oggi che in tre giorni si può arrivare alle Alpi e contemplare dalla loro sommità le belle pianure d'Italia; oggi che per facilitare le comunicazioni si forano montagne di granito, e si traversano gli oceani con la velocità di un uragano, ma senza i suoi pericoli; oggi che su gli stretti di mare gettansi a modo di ponte tubi orizzontali, entro i quali centinaia di passeggieri vengono in un baleno travalicati; oggi che i più distanti paesi sono legati insieme con catene scorrevoli di ferro, sopra le quali traini, maggiori per mole, per peso, e per lunghezza delle pigre carovane di Bagdad, vengono slanciati con tale impeto di corsa, che vince di gran lunga le volanti slitte tirate dalle renne su per le gelate nevi della Lapponia; oggi in fine, che tutte le meraviglie dell'antica mitologia sono più che avverate e che il fulmine tolto alle nubi del cielo, più veloce che non la favolosa discesa

Iris or of Mercury, conveying the thoughts of the mind along a metal thread, becomes an ordinary messenger of mankind; — it is too much even for the insolence of an English press, except through the stupid and bigoted and brutalized portion of its own population, to strive to persuade the world of an Italian oppression which has not been felt, and of the weight of a Papal tyranny that has no existence.

Hence, at all the great meetings that have been recently held throughout Ireland, there were several eye-witnesses able to refute those slanderous charges of Pontifical oppression, and to fling them back on their malignant authors with all the scorn which they deserved. There are in our own meeting likewise more than one, who from their own personal knowledge can bear attestation to the mild and beneficent rule of the Roman Pontiffs. What under other circumstances might appear a narrative of a mere personal nature, and which, on that account, I should forbear from obtruding on any auditory, I deem now a matter of solemn duty to express and proclaim aloud, in vindication of one of the best of

---

di Iride o di Mercurio, trasmettendo i pensieri della mente per mezzo di un filo metallico, è divenuto messaggiero ordinario degli uomini; oggi, dico, egli è troppa insolenza, anche per gl'insolentissimi giornali inglesi, il pretendere di persuadere al mondo, se non fosse alla porzione stupida, fanatica ed abbrutita dello stesso popolo inglese, che l'Italia sta sotto un'oppressione che non sente, e geme sotto una tirannia papale che non esiste.

Quindi si è che in tutte le grandi assemblee tenutesi recentemente per tutta l'Irlanda, si sono trovati molti testimoni di vista, i quali han potuto confutare quelle calunnie di oppressioni pontificie e rimandarle ai loro maligni autori con tutto il dispregio che meritavano. In questa stessa nostra assemblea v'è più d'uno che può di propria conoscenza fare testimonianza del mite e benefico Governo dei romani Pontefici. Ciò che in altre circostanze potrebbe parere cosa meramente personale, e che io perciò mi asterrei dal recare in mezzo ad un pubblico uditorio, oggi io reputo solenne dovere di esprimerlo ed annunziarlo altamente in difesa di uno

Princes, one of the holiest of Popes, as he is assuredly one of the most maligned of mankind. It has been more than once or twice, my lot to visit not only the centre of his dominions, but also to spend a considerable time in the distant provinces — those legations of Bologna and Ferrara, and the marches of Ancona, as they are called, which are now the subject of so much controversy amongst us, and unfortunately amongst themselves, the theatres of intestine war and contention. And throughout that extensive range, you looked in vain for any evidence of such tyranny and oppression as could justify, in the opinion of political writers of whatever school, the uprising of a whole people against their lawful sovereign. To come to close reasoning and a fair conclusion, on this important subject, it is well to ascertain what is a test of good government. When the sacred writer, with only one stroke of his inspired pencil, wishes to convey an idea of the happiness of the people under the wise sway of Solomon, what does he tell us? — « That every one dwelt without fear under

de' migliori fra i Principi, e de' più santi fra i Papi, come certo egli è uno dei più calunniati tra gli uomini. Non una nè due, ma più volte a me è toccato in sorte di visitare non solo il centro dei suoi dominii, ma di passare anche un tempo considerevole nelle provincie distanti, in quelle Legazioni cioè di Bologna e di Ferrara e nelle Marche di Ancona, come vengono chiamate, le quali sono ora il soggetto di tante controversie fra noi, e disgraziatamente fra loro il teatro di lotte e di guerre intestine. Ora in tutta quest' ampia estensione di paese, indarno voi avreste cercato qualche prova di tirannia ed oppressione tale, che potesse giustificare, nella opinione di qualunque scuola di politici, la sollevazione di un intero popolo contro il suo legittimo Sovrano. Per venire ad un calzante raziocinio e ad una limpida conclusione intorno a questo importante soggetto, sarà bene di stabilire prima qual sia la nota caratteristica di un buon Governo. Quando il sacro Scrittore, d'un sol tratto dell' ispirato suo pennello, vuol darci un' idea della felicità del popolo sotto il savio impero di Salomone, che cosa ci dice? « Che ognuno viveva senza timore sotto la sua vite

his own vine and under his own fig-tree, from Dan to Bersabee » — a sentence that comprehends their security from all oppressive evictions from within, as well as aggression from a foreign enemy. Now, it is an incontestible fact that the Pope's subjects live, or until lately lived, in peace and security, each one under his own vine and his own fig-tree — from Terracina, the far boundary on the south west, to the opposite boundary of Loreto and Ancona, on the shores of the Adriatic. If, then, a security of living on one's own land without fear of being driven from it — if immunity from a continuous succession of exorbitant taxes — if an equitable, rather than a litigious administration of justice — if an adequate supply of churches for the purposes of use, and of schools and colleges, nay, of accessible universities, for the several provinces, to educate the rising generation — if munificent hospitals for the sick and infirm, and extensive and convenient grounds and lawns for recreation, where the wealthy and the poor are seen to mingle without envy on the part of the one, or disdain on the part of the others — if, in fine, this sound and wholesome

---

e sotto il suo fico da Dan a Bersabea. » Sentenza, la quale esprime la sicurezza di quel popolo da ogni iniquo spossessamento al di dentro e da ogni aggressione di nemici al di fuori. Ora è un fatto incontrastabile che i sudditi del Papa vivono, o almeno vivevano sino a poco fa, in pace e sicurezza, ciascuno sotto la sua vite ed il suo fico, da Terracina che è l'ultimo limite al sud-ovest, sino agli opposti limiti di Loreto e di Ancona sulle spiagge dell' Adriatico. Se dunque la sicurezza del poter vivere ciascuno nella propria terra senza tema di esserne cacciato, se la esenzione da una continua serie di enormi tasse, se un' equa, piuttosto che litigiosa, amministrazione di giustizia, se un giusto numero di chiese per l' uso pubblico, e di scuole e di collegi, anzi di Università di libero accesso, nelle varie province, per la educazione della crescente generazione, se ospedali magnifici pei malati e per gl' infermicci, se spaziosi e comodi giardini e passeggiate pubbliche per ricrearsi, dove ricchi e poveri veggonsi insieme mescolati senza invidia da una parte, nè disprezzo dall' altra; se infine queste solide e salubri condizioni di prosperità sociale,

state of society, together with the universal cultivation of the arts, which throws over its homely but solid frame the charm of its last finish, be a test of a wise government, that of the Pope can assuredly stand a comparison with any other Government upon earth. Often had I occasion to contrast the condition of this people, languishing, we are told, under the weight of sacerdotal tyranny, with the more enviable lot of the people of Ireland, rioting, it is said, in the luxury of the various benefits bestowed on them by the British Constitution. To the benefits of the best and most ancient portion of the British constitution, which was originally our own, I am, surely, not insensible, nor adverse to its adoption when it may be wanted, and voluntarily sought. But for that hybrid or mulish thing of modern date, that has come from the unnatural union of schismatical revolt and Catholic freedom, and which is as vicious as it is spurious, I have no respect, nor can I be the eulogist of the cruel and unfeeling spirit that pervades its penal legislation.

---

unite coll' universale coltura delle arti, che alle casalinghe ma robuste forme di tale società aggiungono le grazie dell' ultima finitezza, possono essere argomento di un saggio Governo, il Governo del Papa può certamente stare a paragone di qualsiasi altro Governo del mondo. Spesse volte io ho avuto occasione di raffrontare la condizione di quel popolo languente, come dicesi, sotto il peso della tirannia sacerdotale, con la sorte più invidiabile del popolo d' Irlanda, gavazzante, come dicono, nella voluttà dei molteplici benefizi impartitigli dalla Costituzione britanna. Ai benefizi della migliore e più antica parte della Costituzione britanna, che in origine era nostra, io non sono certamente insensibile, nè contrasterei che si abbracciasse, quando ve ne fosse il bisogno ed una volontaria richiesta. Ma per quella forma ibrida e mulazza di moderna origine, nata dall' unione innaturale della rivolta scismatica colla cattolica libertà, e non meno viziosa che spuria, io non ho niun rispetto, nè posso farmi il panegirista dello spirito spietato e barbaro, che informa la sua legislazione penale.

In the life of Gregory the Great — one of those Popes who are represented as despotic, it is told that on account of a poor man dying in the streets — though a season of general pestilence and famine — he interdicted himself for several days from the celebration of the Divine mysteries. If the consignment of two millions of people to the death of famine in the midst of the untold wealth of the richest empire in the world, nay, amidst the abundance of the native produce of its own corn, with which the public granaries were teeming at the time, and the banishment of another by the slow process of a compulsory emigration which, forsooth, cannot be arraigned as cruel because constitutional and legal; if the plunder of the ancient charities of the Church, and their diversion from the support of the poor to the sustainment of a huge amphibious establishment, more known by its political than any religious features, leaving its little churches generally empty of any worshippers, whilst it fills the law courts with the victims of its unchristian litigation; if the erection and support of immense workhouses, chiefly at the cost of the poor themselves,

---

Nella vita di Gregorio Magno, uno di quei Papi che ci vengono descritti per tiranni, si narra che avendo saputo che un pover uomo era morto nella strada, mentre correva una stagione di peste e fame generale, interdisse a sè stesso per più giorni la celebrazione dei divini misteri. Se l'abbandonare due milioni d'uomini a morire di fame in mezzo alle celate dovizie di un Impero il più ricco del mondo, anzi in mezzo all'abbondanza dei prodotti nativi di grani indigeni, onde allora rigurgitavano i pubblici granai, e il mandarne in bando un altro milione col lento lavorio di una forzata emigrazione, la quale, già si sa, non può accusarsi di crudele perchè è costituzionale e legale; se il saccheggiare le antiche liberalità della Chiesa e il distrarle dal soccorso dei poveri al mantenimento d'una enorme ed anfibia istituzione che ha più del politico che del religioso, e che lascia i suoi piccioli templi vuoti per lo più di adoratori, mentre riempie i suoi tribunali delle vittime delle sue liti anticristiane; se l'erezione e il mantenimento d'immense case di lavoro a spese principalmente dei poveri medesimi, per supplire ai benefici istituti

to supply the want of the charities which the Protestant Establishment abstracted; if, first, the total extinction of education, through the hatred of a vigorous race whom it failed them to annihilate, like putting out the eyes of the strong man whom the Philistines could not destroy; and if, again, the spare and grudging sort of education they dole out, reveals, as far as they can venture on its exhibition, their old and inveterate hatred of our faith and country — firstly, withholding from the youth every work which faithfully records our ancient transactions, like a Chaldean ruler who strove to eradicate the memory of every dynasty anterior to his time, lest the contrast should bring discredit on his own; secondly — prohibiting with as truculent a persecution as that of the foul Copronymus, but still more mean, the use of any images within their jurisdiction, in order that the eyes of Catholic scholars should not be offended by the sight of the crucifix — the symbol of their redemption; and, thirdly, covertly insisting (for as yet they could not dare the promulgation of such a rule), that

---

che la Chiesa protestante ha depredati; se in prima il totale annientamento della educazione, ispirato dall' odio contro una razza vigorosa che non hanno potuto distruggere, a guisa dei Filistei che cavarono gli occhi a quel robusto cui non potevano uccidere; e se poscia la meschina e stentata educazione, che ci dispensano, rivela, per quanto possono arrischiarsi di mostrarlo, l' antico ed inveterato odio dei protestanti inglesi contro la nostra Fede e il nostro paese, primamente col togliere ch' essi fanno ai nostri giovani ogni opera che fedelmente registri le antiche nostre geste, a guisa di quel Re de' Caldei che sforzavasi di sradicare la memoria di ogni dinastia anteriore a lui, per tema che il confronto non riuscisse a suo discredito; secondariamente col divietare con una persecuzione niente meno crudele, ma anche più abietta di quella del sozzo Copronimo, l' uso di qualunque immagine nella loro giurisdizione, affinchè gli occhi degli scolari cattolici non vengano offesi dalla vista del Crocifisso, simbolo della loro redenzione; ed in terzo luogo coll' insistere copertamente (poichè finora non poterono attentarsi di farne una legge pubblica) che le orecchie

the ears of the young pupils should not encounter the sounds of their own native language — fearing, no doubt, but now a needless fear — lest the softness of its flowing and fulltoned melody, contrasted with the harsh and hissing asperities of the Saxon tongue, should again, as it did before, win over to its preference and its adoption the children even of the stranger: in short, if schools which, were it not for the zeal of the clergy, would become the nurseries of heresy and infidelity, and the graves of the national language; and if workhouses, which, were it not, too, for their zeal and courage, would become the receptacles of a gross, contagious, and patronized immorality — fruits which, alas! it is not entirely in their power to prevent; if the continuous and inexorable requisition of labour without respite, and a puritanical denial of every rational amusement to allow the poor man even for a moment to forget his toil; if these be among the reforms which Lord Palmerston is desired, not by the Catholics of Ireland, but by a few Catholics in Ireland, to import into the Pope's territories,

---

dei giovani discepoli non incontrino i suoni del natio loro linguaggio, certamente per timore, ma timore ormai inutile, che la dolcezza della fluida e numerosa sua melodia, paragonata colle dure e sibilanti asprezze della lingua sassone, non avesse, come già accadde, a guadagnarsi la preferenza ed a venire abbracciata dagli stessi figli dello straniero; se in somma, scuole tali, che se non fosse per lo zelo del Clero, diventerebbero un semenzaio di eresia e di incredulità, e il sepolcro della lingua nazionale; se case di lavoro tali che, se non fosse egualmente lo zelo e il coraggio del Clero, diventerebbero ricettacolo di una grossiera, contagiosa e protetta immoralità, frutti i quali ahimè! non è interamente in nostro potere di impedire; se la continua ed inesorabile requisizione di lavoro senza dar mai un respiro, e il puritanico diniego d'ogni ragionevole divertimento che faccia anche per un momento dimenticare al povero le sue penose fatiche; se queste, io dico, sono parte delle riforme che Lord Palmerston è pregato non dai Cattolici d'Irlanda, ma da pochi Cattolici in Irlanda, di trapiantare negli Stati del Papa; oh! sono certe

they are reforms which, I trust, for their own sakes, his Holiness' subjects shall never be coerced to enjoy.

And why have reference to Lord Palmerston, above all men, to furnish a remedy for the political evils of Italy, I am at a loss to understand, unless it be on the medicinal principle that there are certain wounds which cannot be effectually cured, but by an application supplied from the very agent by which the wound was inflicted. Let it not be imagined that I am one of those eulogists, who can discover no fault in what forms the general theme of his commendation. The small criticisms applicable to the unavoidable defects belonging to all human institutions, would be as unseasonable as injudicious, when you are engaged only in vindicating the humane and equitable policy of one of the best of Governments, against those whom you know to be animated, by no other motive but a rapacious ambition to seize its wealth and honours, to the ruin of the great mass of the people. To advert, however, to a matter on which English and other travellers dwell with some complacency, I will admit, in all candour, that it were

riforme, che i sudditi di Sua Santità, io lo spero per loro bene, non saranno mai costretti di godere.

Io veramente non so capire, perchè a porgere un rimedio ai politici mali d'Italia si debba aver ricorso, innanzi tutti a Lord Palmerston, se non fosse per quel principio medico che insegna, certe ferite non potersi curare efficacemente, salvo che applicando l'agente medesimo che le ha prodotte. Niuno creda ch'io sia uno di quei panegiristi che non sa trovar neo in ciò che forma il tema generale dei loro elogi. Le piccole censure che si potrebbero fare ai difetti, inevitabili in ogni umana istituzione, sarebbero non meno inopportune che insensate, quando si tratta di difendere l'umana ed equa politica di uno de' migliori Governi contro coloro, cui voi sapete non da altro motivo essere animati che da una rapace ambizione d'usurparne le ricchezze e gli onori a danno della maggior parte del popolo. Ciò nondimeno, per toccare un punto sopra cui i viaggiatori inglesi ed altri insistono con qualche compiacenza, io ammetterò con tutto il candore che sarebbe desiderabile che

desirable that a more plentiful use should be made of the fountains in which those favoured regions abound. But if the inhabitants are rather sparing in their use, that is surely not the reproach of the Roman Pontiffs, who, without burdening their subjects with any pipe-water taxes, have provided them with magnificent fountains, which, for the artistic beauty of their construction and the profusion of their floods, are the admiration of all travellers. If the people are sparing in their use, it only shows that they are neither infected with the leprosy of the Jews, nor with the superstition of the Turks, requiring morning, noon, and night, such frequent ablutions; nor in fine, with the fastidious and rather pharisaical taste of the great mass of our neighbours on the other side of the Channel, whose proud and continual boast is, that they are not like other people, and who seem to fancy, that all virtue consists in keeping clean and scoured the outside of the platter, whilst the inside may be covered with abominable filth and corruption.

---

si facesse colà un uso più copioso delle fontane d'acqua, di cui quelle fortunate contrade abbondano. Ma se quegli abitanti ne usano piuttosto con parsimonia, non dovrà certo ascriversi ciò a colpa dei romani Pontefici, i quali senza sopraccaricare i loro sudditi di niuna tassa pei condotti, gli han provveduti di fontane magnifiche, le quali per l'artistica bellezza della loro costruzione e per la copia delle loro acque formano la maraviglia di tutti i forastieri. Se quel popolo ne usa con parsimonia, ciò significa soltanto che esso non è infetto nè della lebbra degli Ebrei, nè della superstizione dei Turchi, la quale mattina, giorno e sera impone frequenti abluzioni; nè finalmente di quel nauseante e anzi che no farisaico gusto che hanno la maggior parte dei nostri vicini dall'altro lato del Canale, il cui vanto orgoglioso e continuo si è di non essere come gli altri uomini, e i quali sembra che s'immaginino ogni virtù consistere nel tener netto e forbito l'intonaco esteriore, mentre forse l'interno è pieno di sozzura e corruzione abbominevole.

To illustrate that the Italian discontent is rather of a foreign than of native growth, I have to remark that one of my visits to Rome connected with the question of the Queen's Colleges in the year '48, happened to be coincident with the ominous arrival of Lord Minto, who, you may imagine, was on a pilgrimage of taste to the temples of ancient art, or, perhaps, of devotion to the shrines of the Apostles. It is pretty clear that, whatever was the clandestine object of his lordship's mission, it was not to secure the integrity of the Pope's territories. On his return to England, his noble relative, Lord John Russell, is said to have acknowledged the value of his important services, for he received a parliamentary grant of L. 5,000 or L. 10,000; and how much of that money was expended in sowing the seeds of Italian liberty, may be conjectured from the celerity with which, under the heat of an Italian sun, they were supposed to ripen into the subsequent revolution, which was no less fatal to life and property than the recent rebellion which foreigners too have fomented. Before it

---

Per chiarire come il malcontento d'Italia sia piuttosto una pianta esotica che indigena, io debbo notare che una delle mie visite a Roma, occasionata dalla quistione dei collegi della Regina nell'anno 1848, venne per caso a coincidere col sinistro arrivo di Lord Minto, il quale, voi ben potete immaginare, faceva un pellegrinaggio estetico ai templi dell'arte antica o forse di devozione alle tombe degli Apostoli. Egli è ben chiaro, che, qualunque fosse il clandestino scopo della missione di Sua Signoria, questo non era di assicurare l'integrità degli Stati pontificii. Al suo ritorno in Inghilterra, il suo nobil parente, Lord John Russell, si dice che abbia riconosciuto il valore degl'importanti suoi servizi, poichè ricevette dal Parlamento una concessione di 5, o 10,000 lire sterline; e quanta parte di questa somma fosse spesa nel gettare i semi della libertà italiana, può congetturarsi dalla rapidità con cui, sotto i caldi raggi di un sole italiano, si suppose che maturassero per la susseguente rivoluzione, la quale fu non meno funesta alle vite ed alle proprietà di quello, che or sia la recente rivolta fomentata pur essa dagli stranieri. Prima che quella

broke out I had fortunately time to return from the Eternal city. I only waited the issuing of the decree, which, in spite of all the corruption that gives them a precarious support, has struck and blighted for ever the infidel colleges. On the very eve of the revolution I took my departure from Rome in the last of the public vehicles of the Pope's Government that was permitted to leave the city; and had I remained until the following morning — the fatal day on which Rossi fell by the hand of an assassin, I should have had to sustain the shock of the Pope's flight, and to endure seven months of a dreary captivity, doomed to witness, perhaps to share, the constitutional blessings of the sanguinary reign of Garibaldi.

Yet such is the reign which, in despite of an instructive experience, it is again sought to restore on the ruins of a Government not more remarkable for the unexampled term it has endured than for the unparalleled benefits to human kind, of which it has been productive. After devoting so much time to what I deemed of paramount importance — the vindication of the exercise

---

rivoluzione scoppiasse, io ebbi fortunatamente il tempo di partire dall'eterna città. Aspettai solamente la spedizione del decreto, che, ad onta di tutta la corruzione che forma il loro precario sostegno, diè pure il fatal colpo agli empi collegi. Alla vigilia medesima della rivoluzione io mi partii da Roma nell'ultima delle pubbliche vetture del Governo pontificio, cui fosse dato il permesso di lasciar la città; e se io vi fossi rimasto fino al seguente mattino, mattino di quel giorno fatale in cui Rossi cadde per mano di un assassino, avrei dovuto sentire il contraccolpo della fuga del Papa, e sopportare sette mesi di tetra cattività, condannato ad essere testimonio e forse a partecipare delle costituzionali felicità del sanguinario regno di Garibaldi.

Eppure tale è il Regno che, ad onta di un'esperienza tanto istruttiva, vorrebbesi novellamente innalzare sopra le ruine di un Governo, insigne non tanto per la sua durata senza esempio, quanto per gl'incomparabili beneficî che ha arrecato al genere umano. Dopo avere consecrato tanto tempo a ciò ch'io ho creduto essere della più alta importanza, alla

of the Pope's temporal authority — you need not expect or fear that I shall now detain you by any tedious disquisition on its origin. This is a field which has employed the diligence of several labourers, and which is so extensive that it could engage and reward the toil of many more, without even being exhausted. Suffice it to say, that the history of the Papacy is the history of Christianity itself, growing with its growth, strengthening with its strength, spreading with its expansion, and gathering around it in the great centre in which its principal power was fixed, all the aids, and muniments, and agencies, that are necessary for the government of so vast an empire. It is the history of the Vineyard in the Gospel planted with vines and olives, and requiring to have a strong fence drawn around it, lest the boar of the forest should enter the sacred enclosure, and tear up the goodly shoots which were destined to extend their branches to the sea and to the river. If you are solicitous for the independence of your Clergy, — and that you are, is attested by your generous contributions for their support — if the faithful are anxious that all ecclesiastics should

---

difesa cioè dell'esercizio della temporale autorità del Papa, voi non dovete aspettare o temere che voglia ora intrattenervi con una lunga disquisizione intorno la sua origine. È questo un campo che ha occupato le ricerche di molti eruditi, ed è sì vasto, che potrebbe invitare e premiare le fatiche di altri moltissimi, senza mai venire esaurito. Basti il dire che l'istoria del Papato è la storia del Cristianesimo stesso, che cresce al suo crescere, al suo invigorire invigorisce, al suo spandersi si spande, e se raccoglie, nel gran centro ove fu stabilito il principal suo potere, tutti gli aiuti, tutti i ripari e tutti i mezzi necessari pel governo di un impero così vasto. È la storia della Vigna del Vangelo piantata di viti e di olivi e che abbisognava d'una robusta siepe all'intorno, perchè il cinghiale della foresta non entrasse nel sacro suo ricinto a svellere i bei germogli destinati ad estendere i loro rami sul mare e sui fiumi. Se a voi preme l'indipendenza del vostro Clero, e che vi prema, ben lo dimostrano le generose contribuzioni da voi fatte pel suo sostentamento; se a tutti i Fedeli preme che tutti gli ecclesiastici sian liberi nell'esercizio dei

be free in the exercise of their duties, not only from violence but from any other influences that may compromise their freedom: if they are jealous that their curates and parish priests, and bishops and archbishops, should not allow themselves to be laid under any oppressive obligations, and that they should not contract any inconvenient familiarities with courtiers or the dispensers of state patronage, lest they should expose their ministry to the suspicion of being swayed and turned from its course, by the undue pressure of secular power, — what think you, should not the action of that man be free as air, whose spiritual power has no limits but the circle that goes round the world, and who has to deal, not with disembodied spirits, but with the spirits of men clothed with flesh and blood, and invested with the prejudices and passions of our fallen nature, continually at war with the spiritual authority so mercifully instituted to subdue and to heal them! In the temporal sovereignty with which the Popes have been so long and so peacefully invested, this necessary freedom to which I have now alluded, is found. The exercise of its best virtues of

---

loro doveri non solo dalla violenza, ma da ogni altra influenza che ne comprometta la libertà; se sta loro a cuore che i loro curati e parrochi, e i Vescovi e gli Arcivescovi non si lascino imporre obblighi oppressivi, e non contraggano disdicevoli familiarità coi cortigiani e coi dispensatori dei favori del Governo, per tema che non abbiano essi ad esporre il loro ministero al sospetto d'essere dominato e stornato dalla sua via, per indebite e gravose influenze del poter secolare; non vi par egli che libera al par dell'aria debba essere l'azione di Colui, il cui potere spirituale ha per limiti i limiti stessi del mondo, ed il quale ha a fare, non con ispiriti incorporei, ma con ispiriti umani vestiti di carne e di sangue, e pieni dei pregiudizi e delle passioni della nostra corrotta natura, che sono in continua guerra colla spirituale autorità, tanto misericordiosamente istituita per soggiogarle e sanarle? Ora nella Sovranità temporale, di cui sono stati i Papi sì lungamente e sì pacificamente investiti, ritrovasi quella necessaria libertà che io ho testè accennata. L'esercizio delle virtù

humanity and beneficence lies far deeper than appears on the surface of history; and it is very remarkable that the first faint glimpse exhibited to us of the Pope's regal power, reminds us of the merciful character of our Divine Redeemer, who went round doing good, and who, after feeding the multitude in the desert, perceiving that they were about forcing Him to be King, had to fly to the mountain. And often, too, were some of the earlier Popes, especially the Second of the Gregories, obliged, if not to fly, at least to decline the dangerous honours of royalty proffered, nay, pressed upon them, by the grateful importunity of the people, whom their bounty had fed, and their zeal had instructed, and their influence protected, when left to their fate by the degenerate Emperors of Constantinople, whose weakness in defending the empire from foreign enemies, was only equalled by their cruelty in persecuting their Catholic subjects. How noble, then, is the origin of the temporal power of the Popes, and how deeply seated in time, founded on their virtues and their services to their

---

di umanità e di beneficenza che sono il più bel pregio di questa Sovranità si stende assai più profondamente che non pare, alla superficie della storia. Ed è cosa notevolissima che il primo debole lampo, onde manifestossi il regal potere dei Papi, ci fa tornare alla mente il dolce tipo del nostro Divino Redentore, il quale passò tra gli uomini beneficandoli e il quale, dopo avere satollato la moltitudine nel deserto, avvedutosi che volevano costringerlo a divenire loro Re, si fuggì verso la montagna. Nè altrimenti alcuni degli antichi Papi, e specialmente il Secondo dei Gregorii, furono obbligati, se non a fuggire, a ricusare per lo meno i pericolosi onori del trono offerti non solo, ma quasi imposti loro a forza dalla importuna gratitudine del popolo, cui la loro bontà avea nudrito, il loro zelo istruito, la loro influenza protetto, mentre veniva abbandonato al suo destino dai degeneri Imperatori di Costantinopoli, la cui debolezza nel difendere l'Impero dagli esterni nemici veniva solo eguagliata dalla loro crudeltà nel perseguitare i Cattolici loro sudditi. Quanto è dunque mai nobile l'origine del temporale potere dei Papi e quanto profonde sono le sue radici nel tempo e le sue fondamenta nelle loro virtù e nei servigi da

suffering flock, sustaining their allegiance to a feeble secular power, until the Emperors entirely abandoned Italy to the cruelty of the Lombards, as they had previously abandoned Britain to the cruelty of the Saxons, whilst the poor Britons, with unavailing prayers, were imploring their protection. In their incessant labours and untiring solicitude for the temporal as well as the spiritual happiness of the people, we read an instructive lesson for the clergy of every age, and to be meditated on by those flippant censors, whose sympathies are ever found on the side of oppression, who strive to disguise their selfish sympathies by giving, as freely as they do uncharitably, the misnomer of politics and agitation to every temperate effort of the clergy, in asserting the rights of humanity and religion, and alleviating the sufferings of the people.

What a striking contrast does history present between the origin of the temporal power of the Popes and the other sovereignties of the world, and how different are the supporters by which their

---

loro recati al soffrente lor gregge, cui pure mantennero nella soggezione ad un debole potere secolare, sino a tanto che gl'Imperadori non ebbero abbandonata interamente l'Italia alla crudeltà dei Longobardi, come già abbandonata aveano la Gran Brettagna alla crudeltà dei Sassoni, mentre i poveri Britanni ne imploravano con inutili preghiere la protezione! Nella continua premura dei Papi, e nello istancabile adoperarsi che fecero per la felicità sì temporale come spirituale del popolo, noi abbiamo una lezione istruttiva pel Clero di ogni età, e da essere meditata da quei leggieri censori, le cui simpatie sono sempre per gli oppressori, e che cercano di mascherare l'egoistiche loro simpatie col dare, in modo non meno audace che contrario ad ogni carità, il falso nome di agitazione politica ad ogni sforzo benchè temperato, che il Clero faccia per difendere i diritti della umanità e della Religione e per alleggiare i patimenti del popolo.

Quanto è vivo il contrasto che presenta la istoria tra l'origine del temporale potere dei Papi e quella delle altre Sovranità del mondo, e quanto differenti sono i fulcri che reggono le rispettive loro insegne! Le

'espective shields are sustained! The halls that conduct you to he regalia or crown jewels of other monarchs are generally hung rith helmets, swords, and coats of mail; appropriate emblems f the strong arm that won them, as they are significant warn-igs of the more lawless violence, by which they may pass away. ut the passage to the regalia of the Popes is through the ve-ibule of Saint Peter's, whose walls display no other trophies an the peaceful symbols of our holy religion. As the relative ngths of the principal churches of Europe inscribed on the floor, ow their stunted dimensions, compared to the vista of the church hich stretches before you as you advance to the tomb of the postles; thus, were the various dates of the longest dynasties of urope inscribed on the same pavement, you could perceive how rief is the time of their existence, compared with the year, when, at the same crypt of the Apostles, you might behold in is dim light, the august figure of the great Emperor, called in ur own language *Caroul Mór* — confirming to the Pope, with

---

pareti delle sale, che vi conducono al tesoro dei regii ornamenti o delle gioie della corona presso gli altri Sovrani, sono per lo più coperte di elmi, di spade e di giachi appesi; emblemi proprii del braccio robusto che li conquistò, e al tempo stesso significante avviso che un'altra forza più violenta ed iniqua li può rapire. Ma per andare alle aule regali dei Papi vi conduce il vestibolo di san Pietro, le cui mura non dispiegano altri trofei, che i pacifici simboli della nostra santa Religione. Come le comparative lunghezze delle principali chiese di Europa segnate nel pavimento, dimostrano come s'impiccioliscano le loro dimensioni in paragone della immensa Basilica che vi si spiega dinanzi, nell'innoltrarvi che fate verso la tomba degli Apostoli; così, se in quello stesso pavimento fossero scritte le varie date delle più antiche dinastie di Europa, scorgereste ad un tratto quanto breve sia la loro età, paragonata a quell'anno, nel quale a quella medesima critta degli Apostoli, illuminata dal fioco suo chiarore, vi apparirebbe l'augusta figura di quel grande Imperadore, chiamato nella nostra lingua *Carul Mór* (Carlo Magno) nell'atto

all the solemnity of investiture, his rightful possessions of a still anterior period, and securing for ever to the chaste spouse of Christ, for the double object of ornament and protection, the rich and appropriate dowry of all the provinces which his own valour and that of his progenitors, wrested out of the tyrannous grasp of foreign and heretical invaders. For ever, I have said; yes, for ever! — but now we are told it is only until a sharper sword and a stronger arm, shall drive the Pope from such ancient and hereditary possessions. Let this doctrine of the sovereignty of brute force, now so familiar to statesmen as well as anarchists, be pondered by landed proprietors, and let it reach the ears of monarchs for their instruction. The faith of treaties, then, and the laws of nations are to be trampled in the dust, and no possession, however humane and just, can form a barrier against the lust of spoliation. What need will there be then of your record courts, or title deeds, or parchments, or all the cumbrous and complicated machinery of law, and why the judges poise in

---

di confermare al Papa, con tutte le solennità dell'investitura, le legittime sue possessioni di data anche più antica, assicurando per sempre alla casta sposa di Cristo, a suo ornamento e difesa, la ricca ed appropriata dote di tutte quelle province, che il suo proprio valore e quello de' suoi progenitori aveano ritolto al tirannico artiglio di estranii ed eretici invasori. Per sempre, io ho detto: sì per sempre! Ma ora ci si dice che ciò sarà solo sino a tanto, che una spada più tagliente ed un braccio più poderoso non caccino il Papa da queste antiche ed ereditarie possessioni. Oh! ponderino bene i proprietarii di terre, ed ascoltino i Monarchi per loro istruzione questa dottrina della Sovranità della forza bruta, oggi tanto familiare non meno agli uomini di Stato, che ai fautori dell'anarchia! Dunque dovranno essere calpestate nella polvere la fede dei trattati e il diritto delle genti, e niun possesso, per quanto si voglia lungo e pacifico, e niun Governo, quantunque umano e giusto, non potranno formare più argine alla cupidigia dello spoglio! A che servono più dunque le vostre corti di registro e gli istrumenti autentici e i titoli e le pergamene e tutta la pesante e complicata macchina delle leggi? e perchè sudano

ain the trembling balance between adverse claimants, whilst the allic sword of Brennus and of brutal force, flung into the scale, ay again determine the fate of Rome and of the world? Yes, the world; for let this doctrine of the supremacy of physical rce but succeed in this instance, and it will not stop with stripng the Pope of his dominions, but will push on with terrific rce, until the oldest monarchies in Europe shall, I fear, be inlved in the same ruin.

That anarchists and infidels should hate the Papal Government, d pant for its destruction, I am not surprised. Its protection of blic order has provoked their enmity, and as the life of our deemer illustrates, there is no hatred so implacable or deadly that which superior virtue inspires. But whatever may be the ry of these anarchists, it is passing strange that the lovers of der and established Government should lend themselves to procts calculated to upset the firmest dynasties. Of these dynasties, e Pope is the father and regenerator. Of the fabric of European

---

ndarno i giudici nel porre in equilibrio le balenanti bilance tra i varii contendenti, se la gallica spada di Brenno e della forza brutale gettata in sulla bilancia può di bel nuovo decidere del fato di Roma e del mondo? Sì del mondo; perocchè lasciate che questa teorica della supremazia della forza fisica riesca solamente in questo caso, ed essa non si arresterà allo spoglio dei Dominii del Papa, ma si spingerà innanzi con forza tremenda, finchè le più antiche Monarchie di Europa non vadano, io temo, avvolte nella medesima ruina.

Che gli anarchisti e gl'increduli odiino il Governo Papale, e ne bramino la distruzione, non mi reca maraviglia. Il proteggere che esso fa l'ordine pubblico ha provocato la loro inimicizia, e come la vita del nostro Redentore il dimostra, non havvi odio tanto implacabile e mortale, quanto quello che viene ispirato da una virtù eminente. Ma qualunque sia il furore di questi anarchisti, è cosa più che strana ed incredibile che gli amici dell'ordine e dei Governi stabiliti si porgano a favorire disegni che tendono a rovesciare le più salde dinastie. Di queste dinastie il Papa è il padre ed il rigeneratore. La sua Monarchia è la pietra fondamentale

society his monarchy is the most deeply laid stone; if the foundation is torn away, we can predict the fate of the entire structure. Those nations have laws, it is true, but, to have force, they, too, must rest on a deeper and stronger basis; and it should not be forgotten that the Popes were the persons who gave to Europe its laws, its order, its jurisprudence, and its civilization. In the dimness of time they appear crowned with the accumulated honours of ages, when the other nations of the Earth were young, or unborn, or unknown, and the last noble Encyclical of Pio IX. to the Patriarchs, Primates, Archbishops, and Bishops of the Christian world, shows them still in all the vigour and resiliency of youth, whilst several of the nations whom they baptized, and regenerated, and instructed, are sinking under the decrepitude of old age. Whatever may be the leanings of some of their infatuated ministers, the monarchs of Europe will not, I trust, be so unwise, or so ungrateful, as to endeavour to overturn the firmest prop of their own thrones. They should not desire to experience

---

più salda dell'edifizio della società europea. Se il fondamento è tolto via, noi possiamo ben predire il fato dell'intera costruzione. Queste nazioni possiedono leggi, è vero, ma perchè abbiano vigore, esse pure debbono posare su base più profonda e più forte, nè dovrebbe dimenticarsi che i Papi furono quelli che diedero all'Europa le sue leggi, il suo ordine, la sua giurisprudenza e la sua civiltà. Nella oscurità dei lontani tempi, essi appaiono coronati già dei cumulati onori di più secoli, mentre le altre nazioni della terra erano o giovani, o non ancora nate, o non conosciute, e l'ultima nobilissima Enciclica di Pio IX ai Patriarchi, ai Primati, agli Arcivescovi ed ai Vescovi del mondo cristiano, mostra i Papi pieni tuttora di vigore e di energia giovanile, mentre molte delle nazioni ch' essi battezzarono e rigenerarono ed istruirono, van decadendo nella decrepitezza della vecchiaia. Qualunque sieno le tendenze di alcuni dei loro accecati Ministri, i Monarchi di Europa non saranno, lo spero, nè così sciocchi nè così ingrati, da voler cooperare al rovesciamento del più saldo sostegno dei loro medesimi troni. Essi non dovrebbero desiderare di conoscere per

the truth of the Irish proverb — « The shelter of the tree is not known until it is cut down. » The shelter afforded the exercise of legitimate power by the overshadowing influence of the Pope's authority, monarchs, it is to be hoped, will not be taught to appreciate solely by its privation. The light, the heat, and the genial warmth of the sun, are never so much valued as when the atmosphere is chilled and darkened and disordered, by the long continuance of a violent storm. Let political theorists write as they may, the Pope's power, spiritual and temporal, has been the most efficient agency in the preservation of order; it was its peaceful spirit pervading society that animated, and sustained, and invigorated, and informed the entire mass; and were that spirit to be crushed by force, Europe would exhibit nought but perpetual conflicts, the Antiochuses and the Ptolemies combating for the fragments of an empire, whose founder was supposed to have passed away — the misdeeds of one usurper avenged by the crime of another still more guilty and successful, until, in the person of the last conqueror, despotism should rule over a widespread

esperienza la verità del proverbio irlandese: « L' ombra dell' albero non si conosce se non quando è abbattuto. » E i Monarchi, deve sperarsi, non vorranno imparare solo dalla privazione, di quale ombra all' esercizio del legittimo loro potere sia la protettrice influenza dell' autorità del Papa. La luce, il calore, il benefico raggio del sole non vengono mai tanto apprezzati, quanto allorchè l' atmosfera per continuata e violenta tempesta viene ad essere fredda, buia e scompigliata. Scrivan pure, com' essi sanno, gli autori di politiche teorie: il potere spirituale e temporale dei Papi è stato l' agente più efficace per la conservazione dell' ordine; il penetrare del pacifico suo spirito nelle vene della società fu quel che ne animò, ne sostenne, ne invigorì ed informò l' ordine intero; e se questo spirito venisse soffocato dalla forza, l'Europa non altro presenterebbe che perpetui conflitti, che Antiochi e Tolomei disputantisi i frammenti di un Impero, di cui credasi estinto il fondatore, che misfatti di un usurpatore vendicati dai delitti di un altro più empio ancora e più fortunato, finchè nella persona dell' ultimo conquistatore, non venga a regnare il despotismo

desolation. Nor would the power of religion or the Popes even then be extinguished. No, for through every field of carnage you could still descry the meek form of this daughter of heaven, gently moving among the fallen and the dying, binding up their wounds and soothing their agonies; and though Rome, the centre of its power, were again sacked and pillaged, and its streets left a complete solitude for forty days, as they were left before by the fury of the Vandal Conqueror, again would the successor of St. Peter be seen gathering his scattered flock, and returning at their head to the melancholy ruins, commencing the work of clearing away the rubbish, re-building the temples, restoring their altars, giving fresh beauty to the entire city, and filling once more the hearts of the faithful throughout the world with joy and exultation.

---

sopra la desolazione universale. Nè però verrebbe mai estinto, nemmeno allora, il potere della Religione e dei Papi. No, poichè in mezzo ad ogni campo di macello voi potreste sempre scorgere le soavi forme di questa figlia del cielo, muovere soavemente aggirandosi tra i caduti e i morenti, e curar le loro ferite, e consolare le loro agonie; e benchè Roma, centro del suo potere, venisse nuovamente messa a sacco ed a ruba, e le sue strade rimanessero mute e diserte per quaranta giorni, come già un tempo rimasero pel furore del vandalo conquistatore, si vedrebbe di nuovo il Successor di san Pietro raccogliere lo sbandato suo gregge, e tornando alla sua testa tra le malinconiche rovine, rimettersi all'opera di spazzarne i rottami, di rifabbricarne i templi, di ricostruirne gli altari e dar nuova bellezza all'intera città, e riempiere un'altra volta i cuori dei Fedeli, pel mondo universo, di gioia e di esultanza.

IL VESCOVO ED IL CLERO DI CLONFERT

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Ad thronum tuum humillime accedimus, Episcopus et Sacerdotes Dioecesis Clonfertensis, Tibi, qui caput es Ecclesiae Sanctae Dei et Iesu Christi vices in terra geris, obsequium nostrum redditori, ea quoque mente, ut palam dicamus nos in gravissimis illis afflictionibus quibus opprimitur cor tuum paternum Tecum compati et condolere. Ad pedes tuos, Beatissime Pater, provoluti, eosque deosculantes gregum nostrorum dolorem maximum nostrumque ipsorum ob ea quae passus es declaramus, nosque omnes utpote Tibi fidelissimos et integerrime devotos sistimus. Iniquos enim vidimus coniuratos adversus Christum Domini, et haereditatem pontificiam, qua pro commodis totius Orbis catholici per tot saecula potita est Sedes Romana, sacrilegis manibus diripientes. Apertam hostis invadentis violentiam, iura tua dolose tradita, quae sarta tecta tenere et tueri fides Tibi solemniter data promisit, subditos ditioni tuae temporali aut rebelles in auctoritatem tuam aut meticulosos et ignavos, haec catholico nomini probrosa aspicientes merito luximus et adhuc lugemus. Turpia ista ab iis qui se Catholicos iactant facta fuisse pudet equidem agnoscere. Ab ethnicis seu ab haereticis patrata ploranda certe forent, sed familiae christianae dedecus et opprobrium non essent. At vero fratres nostros in Patrem nostrum Sanctissimum armatos insurrexisse, hoc sane facinus naturae ipsi contrarium ad terram usque nos deiicit et infami suo pondere

premit. Calix tuus, Beatissime Pater, amarissimus est: amaritudo tamen eius amarissima inde provenit, quod illum Tibi paraverit, et Te illum bibere coegerit tui ipsius proles ingrata. Filios enutristi, spreverunt Te et pugnaverunt contra Te. Causam eorum nihilominus pro mitissimo et paterno tuo affectu apud Regem Regum enixe agis, deprecans faciem Domini ne exurgat in ira sua et in furore suo conterat eos. Tibi, Beatissime Pater, et Magistro tuo in Cruce pendenti una eademque vox est: Ignosce illis, Pater, nesciunt enim quid faciunt.

Unde Tibi, Beatissime Pater, haec mansuetudo in iniuriis tantis perferendis? unde Tibi in tanto turbine haec serenitas miranda? unde fortitudo vires humanas prorsus excedens? Nonne desursum haec Tibi dona? Vere successor Petri es. Adversarii tui Te sicut triticum cribraverunt; nedum vero defecerit fides tua, confirmas fratres tuos. Innixus verbis Iesu Christi scis et credis Sedi Apostolicae, in qua constitutus es ut praedices praecepta Domini, Deum semper esse adfuturum. Haec est victoria quae vincit mundum, Fides tua.

Tuam fidem edocti, Beatissime Pater, eaque muniti expectamus, donec adveniat ipse Dominus qui Reges faciat intelligere et erudiat iudicantes terram vel percutiat omnes adversantes Tibi sine causa et dentes peccatorum conterat. Una Tecum, et Te monente, ab ipso angustiarum tuarum exordio, sub praesidium Immaculatae Virginis Matris Dei, quae sola cunctas haereses interemit in universo mundo, confugimus, eamque deprecari non cessavimus ut tenebras praesertim istius erroris dissipet, in quo obcaecati versantur qui Ecclesiam venerari profitentes eam iuribus eius sacris et haereditariis spoliare non pertimescunt. Principem militiae coelestis ut pugnet pro Te et faciat victoriam rogamus. B. Ioannem Baptistam, BB. Apostolos Petrum et Paulum omnesque Caelites sine intermissione supplicamus, ut Deus, eorum precibus exoratus, Te pro libertate Ecclesiae et patrimonio Sanctae Sedis dimicantem gratia sua magis ac magis confortet.

Haec cum Sanctitati Tuae sinceris cordibus Clerus et populus onfertensis, tum inter Missarum solemnia, tum in exercitiis piis propter indictis praestant, in votis habent, praeter orationis et filitatis obsequium, quoddam munusculum Tibi offerre, ut patefiat xus amoris istius indissolubilis quo Cathedrae Apostolicae et Ponci Romano Fideles huius Dioecesis antiquae constanter sunt deicti. Hinc *altissima paupertas eorum abundavit in divitias simpliatis eorum. Testimonium illis reddimus quod et supra virtutem vontarii fuerunt, cum multa exhortatione obsecrantes nos, semetipsos derunt primum Domino, deinde nobis per voluntatem Dei.*

Ut Sanctitas Tua, quae cum voluntate prompta Tibi dilectissimo atri nostro offerimus, benigne accipiat, et ut nobis, gregibus ostris, Clero regulari et sacris Virginibus Dioecesis Clonfertensis paternam tuam apostolicam specialem Benedictionem impertiri digneris supplices efflagitamus uti,

Sanctitatis Tuae, Beatissime Pater,

Loughreae, Fer. IV. Quat. Temp. Pentec. 1860.

Servi humillimi et amantissimi
✠ Ioannes Derry, *Episcopus Clonfertensis*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO ED IL CLERO DI ELPHIN

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos Episcopus et Clerus Elphinensis, ad pedes Sanctitatis Tua provoluti, submissi Tibi pietatem atque fidelitatem nostram offer mus. Ad Sanctitatem Tuam moesti quidem accedimus propter acer bissimos quibus angeris dolores; cum gaudio tamen recordamu aerumnas et iniurias Christi Vicariis illatas nunquam non in glo riam et honorem Sedis apostolicae esse versas. Adest nobis aliu quoque doloris levamen; nempe quod ex omnibus criminibus quan tumvis falsis Sanctitati Tuae in rebellionis defensionem obiectis ne unum quidem personam tuam sacram attigit. Fama tua pura honesta et intemerata manet; neque etiam ex infidis adversarii quisquam ausus est foedum aliquod Sanctitati Tuae imputare. Ne sine magno animi solatio animadvertimus, filios innumeros undiqu ad pedes Paternitatis Tuae amore adductos, non minus ingenio e virtute, quam generis claritudine praestare; dum in hostium tuoru numero nonnisi infidi Christiani et perditi cives inveniuntur.

Nobis omnibus perspectum est, Sanctissime Pater, inimico tuos non solum coronam tuam et personam petere, sed auctori tatem quoque istam supremam a Deo constitutam et romanis Pon tificibus commissam; quae hucusque maximum fuit ubique terr rum Religionis et libertatis munimentum, ideoque ab omnibus bo publici studiosis vita ipsa antiquior habetur. Omnes itaque rec iustique defensores hodie cum universis Ecclesiae Christi Fidelib

privilegia coronae tuae sacra et inviolabilia proclamant, et ut conserventur, utpote non solum a saeculis consecrata et a decessoribus tuis illustrata, sed etiam a Deo ipso pro pacis et religionis conservatione ordinata, uno animo unaque voce postulant. Greges nostri, Sanctissime Pater, nobiscum in profitendo fidem et reverentiam erga sacram tuam personam Sedemque tuam apostolicam certant, et statutum in animo habent nobis omnimode cooperari ut iura tua, quantum in nobis sit, illaesa serventur.

Ut obsequium nostrum gratum habeas atque ex abundantia benignitatis Tuae nobis et illis apostolicam tuam Benedictionem impertiri digneris, Beatitudinem Tuam humiliter rogamus.

Sanctitatis Tuae,

Datum Sligiae, die 16 Ianuarii 1860.

Servus humillimus et Filius obsequentissimus
✠ LAURENTIUS GILLOOLY, *Episcopus Elphinensis, pro se et Clero suo*

IL VESCOVO DI ELPHIN
AL SOVRANO PONTEFICE

SANCTISSIME PATER,

Officium mihi iucundissimum tribuerunt Clerici et Laici n Dioecesis, ut cum munere meo ad pedes Sanctitatis Tuae po libras sterlinas circiter bis mille et septingentas, quas San Tuae pro tributo offerre volunt; et ut Paternitatem tuam pr dona illorum benigne accipere et in usus tuos impendere. dona pia, quamvis pro paupertate donantium largissima, no exprimunt illorum erga Sedem personamque tuam sanctiss devotionem; quae quidem non solum corde ardet, sed ore p tuo erumpit, et plurimos, praesertim iuvenes, ad arma co Plures ex hac Dioecesi iam exierunt ut in exercitu Sanctitatis militent; plurimi nunc licentiam egrediendi appetunt, mora impositam aegre ferunt. Spem habeo quod illis adhuc conce Romam migrare; nec dubito quin brevi non minus disciplina tari quam fortitudine et fidelitate antecellere inveniantur.

Pastores gregesque nostri Regem Regum orare non desinu Ecclesiae pacem reddat, inimicos eius disperdat et cordis tui pa desideria impleat. Benedictionem vestram pro nobis et omnibus nostrae commissis humiliter petimus, et Sanctitatem Tuam enixe p mur ut persuasum habeat, nullam a nobis nec omissam nec omitte rationem, qua Ecclesiae et Sanctitatis Tuae iura a nobis protega

Sanctitatis Tuae,

Datum Sligiae, 25 die Iunii 1860.

Servus humillimus et Filius addictissimus

✠ LAURENTIUS GILLOOLY, *Episcopus Elphin*

DISCORSO
DEL VESCOVO DI ELPHIN

pronunziato nell'Assemblea tenuta in Boyle, il giorno 27 Decembre 1859.

I accept with great pleasure the honourable duty your are pleased to assign to me at this meeting, although painfully conscious of my inability to discharge it in a manner worthy of you and of the great object for which you are assembled. I shall do my best; you will kindly bear with my deficiencies and supply them. The requisition you addressed to me relative to this meeting — signed, as it was, by so many names distinguished for position and respectability — gave me a consoling proof of the genuine Catholic spirit of this Diocese: but this meeting itself is an imposing manifestation of that spirit, which fills me with inexpressible delight. I see congregated here around me — notwithstanding the

---

Con grande soddisfazione io accetto l'onorevole incarico, che vi piacque di assegnarmi in quest' assemblea; sebbene con mio sommo rincrescimento riconoscami inabile ad adempierlo in modo degno di voi e del grande oggetto che qui vi ha convocati. Io farò il mio meglio: voi mi sosterrete, supplendo colla vostra cortesia alla mia pochezza. La dimanda a me fatta per convocare quest' adunanza e sottoscritta da tanti nomi rispettabili ed illustri, fu già per me una pruova consolante del sincero spirito cattolico di questa Diocesi; e quest' adunanza medesima è di tale spirito una solenne manifestazione, la quale mi riempie d' indicibil diletto. Io mi veggo qui d' intorno riunite, nonostante il rigore della stagione, la

inclemency of the season — the rank, the wealth, the intelligence of this large and influential county. I see every part of this spacious church crowded, and its yard and the adjoining streets teeming with a countless multitude of our faithful people — all assembled for the same purpose, and animated by the same feeling. And, when I add this meeting to the myriads — I might say, millions — of Catholics who have assembled in other parts of Ireland for the same object, although lamenting the sad events which have called for those meetings, still I cannot but rejoice at those grand demonstrations of Catholic zeal and unity. They are worthy of the sons of St. Patrick — worthy of the martyred generations of our forefathers — worthy of our good and great and holy Pontiff, Pius IX. They are a victorious refutation of the slander so often and so impudently repeated by the English press, that the Roman Catholic laity of Ireland are abandoning the practices and rejecting the authority of their church. The laity of Ireland flock together to repel the insulting calumny, and to declare their filial

---

nobiltà, la ricca borghesia e il fior degl'ingegni di questa vasta e ragguardevole Contea. Gremita io veggo ogni parte di questa chiesa spaziosa, e il portico e le strade circostanti rigurgitare per la immensa moltitudine dei Fedeli, riunitisi tutti per un medesimo intendimento, animati tutti d'un medesimo spirito. Ma se io aggiungo questa riunione alle miriadi e potrei dire, ai milioni de' Cattolici che han tenuto per lo stesso scopo assemblee nelle varie parti d'Irlanda, per quanto io deplori i tristi avvenimenti che han dato causa a somiglianti adunanze, pure non posso non provare grande allegrezza nel vedere queste cospicue dimostrazioni di unità e di zelo cattolico. Esse son degne dei figli di San Patrizio, degne dei martiri, nepoti dei martiri nostri avi, degne del nostro buono e grande e santo Pontefice Pio IX. Sono esse una trionfante confutazione della calunnia, tanto frequentemente e con tanta sfrontatezza ripetuta dai giornali d'Inghilterra, che i laici cattolici d'Irlanda abbandonano le pratiche e rigettano l'autorità della loro Chiesa. I laici d'Irlanda, per rispondere al-l'oltraggiosa calunnia, insieme riuniscònsi per dichiarare la filiale loro

obedience to the teaching of the church, and their warm devoted attachment to its hierarchy.

I shall now take the liberty of addressing a few observations to you on the object of our meeting. I shall confine myself to principles and facts — and I trust I shall make no statement, express no sentiment, to which you will not subscribe.

The present situation of the Papal dominions suggests to us three questions — first, the title of the Popes to the sovereignty of those dominions; second, the manner in which the Popes have exercised that sovereignty; and third, the grounds on which the present Pope has been forcibly deprived of it. By what title, then, do the Popes hold their temporal dominions? How did they become possessed of them? Was it by war or violence — by fraud and corruption — by diplomacy and intrigue? Were they imposed by some tyrant King or Emperor on a resisting or unwilling people? No, gentlemen; on this point history is clear and decisive. Historians, Protestant as well as Catholic, unanimously attest that

---

obbedienza alle dottrine della Chiesa, ed il vivo e devoto loro attaccamento alla sua gerarchia.

Ora prenderommi la libertà di presentarvi alcune poche osservazioni intorno allo scopo che ci proponemmo nel qui convenire. Mi limiterò ad esporre principii e fatti soltanto, e spero che niuna proposizione verrà da me affermata, niun sentimento da me espresso, che non abbia a riportare vostra approvazione.

Tre quistioni ci suggerisce la presente condizione dei Dominii pontificii: 1.° qual titolo abbiano i Papi alla Sovranità di questi Dominii; 2.° in qual modo abbianla essi esercitata; 3.° per quali ragioni il presente Pontefice ne sia stato a viva forza spogliato. Quale si è dunque il titolo che hanno i Papi ai temporali loro Dominii? Come ne vennero essi in possesso? Per guerre forse o per violenza? per corruzioni o per frode? per astuzia o per diplomatici intrighi? Fu forse il loro trono imposto dalla tirannia di qualche Re o Imperadore colla ripugnanza o contro il volere del popolo? No, miei signori, la storia è in questo punto chiara e decisiva. Tutti gli storici, tanto cattolici quanto protestanti, sono unanimi

the Popes never employed such means to acquire or enlarge their territory; that they obtained it by the free cession and gift of the inhabitants, with the sanction of the Roman Emperors to whom it was previously subject; that subsequently, when reconquered by Pepin and Charlemagne from the Barbarian invaders, it was restored to the Popes as its legitimate rulers; that for 1,000 years and more the title of the Popes to their temporalities was regarded by the kings and peoples of Christendom, as not only just but sacred — not only equal but superior to the titles of all other sovereigns. Search the records of all the reigning families of Europe for such another title, and you shall not find it. There is no other so ancient, so just, so peaceful, so honourable, and glorious — so hallowed by the recognition and approval of the whole civilised world since the first ages of Christianity.

And let us now see how this temporal authority, so justly and gloriously acquired, has been exercised by the Popes. Let us again read history even as it is written by the professed enemies of

---

nell' attestare che i Papi non fecero mai uso di simili mezzi per acquistare od ampliare i loro territorii; che ottennerli essi per la libera volontà, per lo spontaneo dono dei popoli con la sanzione dei romani Imperadori cui eran questi per l' innanzi soggetti; che ritolti poscia questi Dominii ai barbari invasori da Pipino e da Carlo Magno, vennero ai Papi restituiti come a loro legittimi Sovrani; che per mille e più anni dai Re e dai popoli cristiani venne il titolo dei Papi ai loro temporali Dominii considerato non solo come giusto, ma come sacro titolo; non solo come eguale, ma come superiore ai titoli di tutti gli altri Sovrani. Si cerchi pure negli annali delle regnanti famiglie di Europa un egual titolo; non troverassi certamente. Chè non havvene un altro tanto antico, tanto giusto, tanto degno di un pacifico Sovrano, tanto onorevole e glorioso e santificato dall' approvazione e sanzione di tutto il mondo incivilito sin dai primi secoli del Cristianesimo.

Vediamo ora come questo temporale Dominio, tanto giustamente e gloriosamente acquistato, sia stato esercitato dai Papi. Torniamo adunque alla storia, ed alla storia scritta dai dichiarati nemici del Papato. Essa ci

the Papacy. It tells us that the Popes — I mean as a line of monarchs — with some but only few exceptions, ruled their subjects with paternal mildness and solicitude — that they promoted industry, made generous provision for the poor and infirm, fostered the arts and sciences, and that in their states education and the comforts of life were more generally diffused, whilst taxation was, as it still is, considerably lighter than in most other states of Europe. And as to their external relations with kings and peoples, history again proclaims — that invariably they were the protectors of the weak, the defenders of the oppressed, the opponents of tyranny, the champions of order and liberty — that they promoted peace and good will between princes and their subjects, between nation and nation; that to their zeal for religion, to their unceasing struggles against the Mahomedan and the barbarian, and to their fostering care of ancient literature and art, Europe is indebted for her learning, her civilisation, her free institutions, her Christian morality. Could they, I ask, have achieved those results had

---

dice che i Papi (parlo di essi come di una serie di Monarchi), fatte alcune, ma pochissime, eccezioni, governarono i loro sudditi con clemenza e con amore di padri, che promossero l'industria, che fondarono caritatevoli istituzioni pei poveri e per gl'infermi; che protessero le arti e le scienze; e che nei loro Stati l'istruzione e gli agi della vita furono più diffusi, e le tasse (ciò che anche presentemente si avvera) assai più miti, che in molti altri Stati di Europa. E rispetto alle loro esterne relazioni cogli altri popoli e Sovrani, la storia egualmente ci dice, che furono essi costantemente i protettori dei deboli, i difensori degli oppressi, i nemici della tirannide, i campioni dell'ordine e della libertà, che promossero sempre la pace e la buona armonia tra i Sovrani ed i sudditi, tra nazione e nazione; che al loro zelo religioso, alle continue lotte da essi sostenute contro i Maomettani ed i barbari, e alle tenere cure, colle quali fecero essi sopravvivere le lettere e le arti dell'antichità, va l'Europa debitrice del suo sapere, della sua civiltà, delle sue libere istituzioni, della sua cristiana morale. E avrebbero potuto, io dimando, ottenere essi simili effetti,

they been left by Christendom in the position of dependence and subjection to which their enemies would now reduce them?

But if the Popes have had such claims to the fidelity of their own subjects and to the gratitude of Europe, how has it come to pass that the subjects of the present Pope are in rebellion against him, and that their rebellion is justified and abetted by princes and ministers, and the organs of public opinion in European states? Is it that he has abandoned the just, peaceful, and enlightened policy of his predecessors? Have life and property had no protection from his government? Have his subjects been visited with cruel and arbitrary punishments? Have they been overwhelmed with unjust and excessive burdens? Why this rebellion against Pius IX.? To tell you that Pius IX. is singularly distinguished for kindness and amiability of character, that he is simple and truthful, gracious and affable, gentle and forgiving, would be only repeating what is universally known and believed, and what even the most untruthful enemies of his Holiness have never ventured to deny. If he has a fault of character, it is an excess of fatherly,

---

se fossero stati dalla Cristianità lasciati nella condizione di dipendenti e di sudditi, alla quale vorrebbero ora i loro nemici ridurli?

Ma se i Papi hanno avuto tali diritti alla fedeltà dei loro sudditi ed alla gratitudine dell' Europa, onde è mai che i sudditi del presente Pontefice si ribellino contro di lui, e che la loro ribellione venga approvata e favorita dai Principi, dai Ministri e dagli organi della pubblica opinione degli Stati d' Europa? Forse perchè non ha egli proseguito il giusto, pacifico e provvido Governo dei suoi predecessori? Forse le vite e le proprietà non sono state da lui protette? Forse hanno avuto a soffrire i suoi sudditi pene crudeli ed arbitrarie? o ne sono stati forse gravati d' imposte ingiuste ed eccessive? Perchè in somma questa rivolta contro di Pio IX? Se io vi dicessi che pregio singolare di Pio IX è la mitezza e l'amabilità del suo carattere; ch' esso è un uomo schietto e leale, dolce ed affabile, gentile e clemente, non farei che ripetervi ciò che da tutti si conosce e si crede, ciò che anche dai più sleali nemici della Santità Sua non si è mai osato negare. Se vi è difetto nel suo carattere, questo si è l'eccesso della

should rather say, motherly tenderness for his ungrateful rebelous subjects. The intellect of Pius IX. and his capacity for busiess of every description are known to be of the highest order — is noble mind has been, from the very commencement of his ontificate, employed in lightening the burdens, in studying and romoting the interests of his people; and were it not for the reolution of the year 1848 — the war and rebellion of this present ear — and the intervening commotions kept up in his states by oreign and domestic enemies, his subjects would be at this moment the most peaceable and happy in all Italy, or perhaps in urope. The revolutionists, wishing not the reform but the abolion of the Papal government, not liberty for the people but license or themselves, opposed the beneficent measures contemplated by is Holiness, and to a great extent prevented their adoption or peration; aided and directed by Sardinia they kept the country n a state of excitement and commotion, incompatible with social or commercial improvement. It is clear, therefore, that if any arty is accountable to the powers of Europe for the defects now

---

materna, e starei quasi per dire, della materna sua tenerezza verso gl' ingrati e ribelli suoi sudditi. L'intelligenza di Pio IX e la sua capacità per gli affari di qualsiasi specie sono, a confessione di tutti, di una elevatezza non comune. La sua nobile mente si è, sin dal principio del suo Pontificato, occupata nello studiare e promuovere gl' interessi, nell' alleggerire le gravezze dei suoi sudditi, e se non fossero state la rivoluzione del 1848, la guerra e la rivoluzione del presente anno, e le turbolenze eccitate nei suoi Stati da estranei e domestici nemici, i suoi sudditi sarebbero ora i più quieti, i più felici di tutta l' Italia e forse ancora dell' Europa. I rivoluzionarii desiderando non la riforma, ma l'abolizione del Governo pontificio, non la libertà pel popolo, ma la licenza per loro medesimi, si opposero ai generosi provvedimenti concepiti dalla Santità Sua e ne impedirono in gran parte l'attuazione e gli effetti. Aiutati e diretti dal Piemonte tennero il paese in uno stato di eccitamento e di commozione, il quale rendeva impossibile ogni sociale o commerciale progresso. È adunque chiaro che se avvi alcuno che sia responsabile verso le Potenze di Europa

existing in the government and administration of the Papal states, it is not the present Pope but Sardinia and the Revolutionists — and that if order has been, for some years, disturbed, and the armed occupation of some towns by Austria and France rendered necessary in those states, that evil is to be attributed not to the remissness of the Pope, or the defects of the government, but to the unjust interference of other and stronger powers.

But let us even admit that the Pope, and he alone, is accountable for the existing defects of his government, are those defects, singly or collectively, such as would justify the rebellion of his subjects — or the aid and encouragement given to that rebellion by the subjects, ministers, and rulers of other states? The Catholic world loudly proclaims that they are not; that no such defects exist — nothing to provoke or justify rebellion. What grievance in the Papal states can be compared to the Protestant church establishment, to the legal proselytism of Catholic children, to mixed and anti-Catholic systems of education, to the persecution of the

---

per i difetti, che ora esistono nel Governo e nell' amministrazione degli Stati pontificii, questi non è certamente il presente Pontefice, ma sì la Sardegna ed i rivoluzionari, e che se l'ordine vi è stato per qualche anno turbato, se fu resa necessaria in quegli Stati l'occupazione armata dell' Austria e della Francia, questi mali non debbono attribuirsi alla negligenza del Papa, o ai difetti del suo Governo, ma sì all' ingiusto ingerirsi che hanno fatto in questi Stati straniere e più forti Potenze.

Ma ammettiamo pure che il Papa, che il Papa solo debba star pagatore dei difetti che ora si trovano nel suo Governo; sono forse questi difetti sia per singolo, sia in fascio tali, che giustifichino la ribellione de' suoi sudditi? o l'aiuto ed il favore ondo questa ribellione si spalleggia dai sudditi, dai ministri e dai Sovrani di altri Stati? Il mondo cattolico altamento proclama che non son tali, e che nulla vi ha nel suo Governo che possa provocare o giustificare una rivolta. Qual mai gravezza negli Stati pontificii può venire paragonata allo stabilimento della Chiesa protestante, al legale proselitismo che si fa dei fanciulli cattolici al protestantesimo, al confuso ed anticattolico sistema di educazione, alla persecuzione

eer, and many other grievous wrongs to which the Catholics of
is country are subjected under the British law and government?
e Lords Derby, Palmerston, and Russell — does the English press,
old that these grievances would justify us in rebelling against
ritish rule, and justify the French Emperor or American Presi-
ent in stimulating or assisting our rebellion? Such, I presume,
not their opinion; neither is it ours. Why, then provoke and
ncourage in Italy as just and laudable, what would be condem-
ed and crushed in Ireland as criminal and treasonable? Why
ublicly sympathise with Sardinian spoliation and social revolution
Italy, whilst, I will not say, an attempt at rebellion but a sin-
e agrarian outrage in Ireland will provoke cries of horror and
dignation, and subject whole districts to eviction and exile?
Vere the rebel Italians the subjects of France or Russia, would
ur statesmen laud and encourage them? France and Russia have
owerful armies and navies — they can keep their subjects in obe-
ience, and punish whosoever would tamper with their allegiance.

---

el povero e a tante altre gravi ingiustizie, a cui i Cattolici d'Irlanda
ono soggetti sotto la legge ed il Governo inglese? E credono forse
signori Derby, Palmerston e Russell, credon forse i giornali inglesi che
ali gravezze giustificherebbero noi se ci ribellassimo al Governo inglese,
e l'Imperatore dei Francesi o il Presidente degli Stati Uniti se stimo-
lassero od aiutassero la nostra ribellione? Tale, io penso, non è la loro
opinione, nè tale è pure la nostra. Perchè dunque provocare ed inco-
raggiare in Italia come giusto e lodevole ciò che verrebbe condannato e
represso in Irlanda come delitto e come fellonia? Perchè mostrare pub-
blicamente simpatia verso le usurpazioni del Piemonte e la rivoluzione so-
ciale in Italia, mentre non dico un attentato di ribellione, ma un sem-
plice tentativo di legge agraria in Irlanda provocherebbe grida di orrore
e di sdegno, e sottoporrebbe tutto il nostro paese a condanne e ad esilii?
Se i ribelli italiani fossero sudditi della Francia o della Russia, li lode-
rebbero e gl'incoraggirebbero forse i nostri uomini di Stato? La Francia
la Russia hanno armate ed eserciti potenti, esse possono tenere in ob-
bedienza i loro sudditi e punire chiunque cercasse di eccitarli a ribellione.

Pius IX. has no army or navy; he is weak — therefore he is insulted and wronged. There is no principle, no fact, to justify the Roman rebellion or its abettors. The Pope's subjects have had no justifying cause. Pius is hated because he is Pope; he is insulted and attacked because he is weak.

Besides, it is untrue to say that the majority of the people of the Romagna are favourable to the rebellion. We have learned from the most authentic and reliable sources that the bulk of the population, those who have a stake and interest in the country, are opposed to the revolution. The revolution is the work of Sardinian agents and emissaries, aided by Socialists from various parts of Europe, and by idle, licentious, and ambitious youths from the towns of Central Italy. The revolutionists are, for the most part, the very offscouring of society; reckless, unprincipled desperadoes, seeking nothing but their own aggrandisement and the gratification of their passions, regardless of all laws, human and divine. Before such men, what wonder that the good and peaceable inhabitants should be silent and terror-stricken, and that they should even at

---

Pio IX non ha esercito, non ha armata, egli è debole, quindi è insultato ed offeso. Non vi è dunque principio, non vi è fatto, che giustifichi la ribellione dei sudditi pontificii e i suoi fautori. Pio Nono è odiato perchè Pio Nono è Papa: egli è insultato e perseguitato perchè egli è debole.

Oltre a ciò nè anche può dirsi con verità che tutto il popolo delle Romagne sia favorevole alla rivoluzione. Noi sappiamo da fonti autorevolissime e sicure che la maggior parte della popolazione, formata da coloro che hanno possedimenti ed interessi nel paese, è contraria alla rivoluzione. Questa è tutta di cagnotti e manutengoli sardi, aiutati dai socialisti delle varie parti di Europa e dalla infingarda, licenziosa ed ambiziosa gioventù delle città dell'Italia centrale. I rivoluzionari sono, la più gran parte, l'infima feccia della società, uomini avventati, disperati e senza principio, i quali altro non cercano, se non il loro proprio innalzamento, e il soddisfacimento delle proprie passioni, non avendo riguardo a nessuna legge nè umana nè divina. Sotto il predominio di tali uomini qual maraviglia che i buoni e pacifici abitanti, presi da timore si tacciano e qualche

ies appear to approve what in their hearts they condemn and ecrate? Let them be enabled to express their opinions with free-m and security, and it will be found that they earnestly desire be delivered from the oppression and spoliation to which they e subjected, and long for the restoration of the peaceful, pater-l rule of the Holy Father. Wherefore we owe it not only to stice and religion, to social order and civilization, but also in a st special manner to liberty, to protest against the spoliation d tyranny exercised by the Italian revolutionists in the Romagna, d against the insult offered to liberty and to the Italian people the writers and politicians who represent those revolutionary ants as the champions of freedom, and cover their flagitious mis-eds with the name and sanction of the people. No, once more, is not for the people nor by the people of Romagna this revo-tion has been got up — Sardinia has been the chief instigator d promoter of it; she covets the Romagna as she did Lombardy; e will stoop to any means, however unjust or dishonourable,

---

lta sembrino anche approvare ciò che nel loro cuore condannano ed ecrano? Fate che possano esprimere liberamente e con sicurezza le lo-) opinioni, e voi vedrete come ardentemente essi desiderino di venir berati dall'oppressione e dallo spogliamento cui sono soggetti, e come ivamente bramino la ristaurazione del pacifico e paterno Governo del Santo adre. Quindi è che non solo per la giustizia e per la religione; non solo er l'ordine sociale e per la civiltà; ma eziandio ed in ispecial modo per a vera libertà siamo noi tenuti di protestare contro lo spoglio e la tiran-ia dei rivoluzionari italiani nelle Romagne, e contro le ingiurie fatte al-a libertà ed al popolo italiano da quegli scrittori e da quei politici, i uali ci rappresentano questi tiranni rivoluzionari come altrettanti cam-ioni della libertà, e vorrebbero onestare i loro enormi misfatti col nome con la sanzione del popolo. No, lo dirò anche una volta, la rivoluzione lle Romagne non si è fatta nè pel popolo nè dal popolo. La Sardegna è stata l'istigatrice principale; ella appetisce le Romagne come appe-a la Lombardia, ed ella farà uso di qualsiasi mezzo, benchè ingiusto

to extend her territory and become a great power in Europe, she has seized the Romagna, and unless it is torn from her grasp she is resolved to hold it. The Mazzinians assail the Pope, because they believe that were he removed, they could easily revolutionize all Italy and establish an Italian republic. The Socialists of Europe all hate the Pope and assail his authority; because his monarchy is the most ancient and respected; because he is the great representative of order and authority; and that were his throne once upturned, no other could resist; the right and principle of revolution being once established, Europe would soon be theirs. The Emperor of the French must, in duty and gratitude, fraternise with the Revolution — he consults and obeys it, not through love but fear; he would reject and subdue it if he could; he is playing a double game, upholding successively the opposite principles of revolution and authority; but that game is coming to a close, he must soon side with Rome or Sardinia — with the Pope or Cavour. He is to a great extent accountable for the revolution of the

---

e disonorevole, per ampliare il suo territorio e per divenire una grande Potenza di Europa; ella ha occupato le Romagne, e finchè non le vengan tolte dal pugno, terralle tenacemente afferrate. I Mazziniani fan guerra al Papa, perchè credono di potere, bandito il Papa, porre in rivoluzione tutta l'Italia e stabilire una repubblica italiana. Tutti i socialisti di Europa odiano il Papa e fanno guerra alla sua autorità, perchè la sua Monarchia è la più antica e rispettabile, perchè Egli è il grande rappresentante dell' ordine e dell' autorità, e perchè, rovesciato il trono di Lui, niun altro trono potrebbe resistere, e, stabilito il diritto e il principio della rivoluzione, verrebbe in loro balìa tutta l' Europa. L' Imperatore dei Francesi, per debito di gratitudine, deve associarsi alla Rivoluzione, e la consulta e le obbedisce, non per amore ma per timore. Egli vorrebbe, se il potesse, reprimerla e soggiogarla. Così tiene esso il piede in due staffe, difendendo successivamente gli opposti principii della rivoluzione e dell' autorità. Ma un tale contegno non può più a lungo mantenersi: ben presto dovrà egli dichiararsi o per Roma o per la Sardegna, o pel Papa o per Cavour. Egli è in gran parte responsabile della rivoluzione delle Romagne: giova

Romagna; but let us hope that he will fully repair the injury he has done the Holy Father, and prove himself the defender of the church and of social order.

As to the Pope's Protestant assailants in these Islands they regard the Pope's temporal dominions as the mainstay of his spiritual authority, and expect that a successful rebellion of his temporal subjects would be soon followed by an equally successful defection of his spiritual subjects. Such are the real motives and designs of the revolutionists of Italy and of their friends and abettors in these countries. They hate the church and the Catholic religion; they hate the Pope as the head of the church and the centre of unity; and they assail his temporal authority in order to weaken and destroy his spiritual authority. In this one aim and object they concur, Sardinians, Socialists, infidels, heretics. They are all united by the unholy link of hatred of the Church of Christ — as Christ our Lord himself foretold, « all men shall hate you for my namesake — but wonder not, they have hated me first. » Christ was calumniated, persecuted, abandoned by his followers — and

---

sperare che voglia pienamente riparare le ingiurie da lui fatte al Santo Padre, e dimostrarsi difensore della Chiesa e dell'ordine sociale.

Rispetto poi ai Protestanti, che in queste isole fan guerra al Papa, essi riguardano il dominio temporale di lui, come il fulcro principale della sua spirituale autorità, e sperano che una fortunata rivoluzione dei temporali suoi sudditi venga ben presto seguita da una egualmente fortunata defezione dei suoi sudditi spirituali. Questi sono i veri motivi ed i veri disegni dei rivoluzionarii d'Italia e dei loro fautori ed avvocati nel nostro paese. Essi odiano la Chiesa e la religione cattolica; odiano il Papa come capo di questa Chiesa e centro della sua unità, ed osteggiano la sua autorità temporale, per distruggere la sua spirituale autorità. In questo solo scopo, in questa mira convengono piemontesi, socialisti, increduli ed eretici. Sono essi uniti tutti per l'empio logame dell'odio che portano alla Chiesa di Cristo, come Nostro Signore stesso cel predisse: *Tutti gli uomini vi odieranno per cagion mia; ma ciò non vi sorprenda; chè odiarono me pel primo.* Cristo fu calunniato, perseguitato ed abbandonato dai suoi

before he was crucified, he was stript of all he owned on earth — the humble garment his mother had made for him. What wonder then that the vicar and representative of Christ should be hated and persecuted by the infidels of the present day — that the Barabbas of Sardinia should be preferred to him — that, like his Master, he should be despoiled of all the worldly possessions that Catholic faith and piety had bestowed on him. What wonder even if his cruel persecutors should dip their hands in his blood? They drove him into exile, they have loaded him with indignities, they have striven to break his loving heart — and they have well nigh succeeded. Ours is the noble, sacred duty to approach our spiritual Father — to pour into his wounds the balm of tender sympathy and devoted love; and from this duty we are not deterred by the heartless taunts or false denunciations of the enemies of the Pope. So stood Mary and a few other faithful followers around the cross of the Redeemer — consoling his heart with looks of love and grief; nothing daunted by the insulting jeers of the rabble nor the angry threats of the soldiers.

---

seguaci: e prima di essere crocifisso, fu spogliato di quanto possedeva in terra, della povera tunica che la santissima sua Madre aveagli fatta. Qual maraviglia adunque se il Vicario di Cristo sia odiato e perseguitato dagl'increduli d'oggidì? che il Barabba del Piemonte vengagli preferito? che come il suo Maestro, venga spogliato di tutte le terrene possessioni che la fede e la pietà dei Cattolici aveangli donate? Qual maraviglia sarebbe pure se i crudeli suoi persecutori intridessero le loro mani nel sangue di lui? Essi cacciaronlo in esilio, essi lo han sopraccaricato di villanie, essi han fatto ogni cosa per ucciderlo di cordoglio, e vi son quasi riusciti. Nostro nobile e sacro dovere si è di appressarci al nostro Padre spirituale, di versare sulle sue ferite il balsamo di una tenera simpatia, di un sincero amore, e da questo dovere non fia che ci distornino le spietate rampogne e le infami calunnie dei nemici del Papa. Così Maria e pochi altri fedeli seguaci stettero appiè della croce del Redentore, consolando il suo cuore con isguardi di amore e di compassione, non intimoriti nè dagli oltraggiosi motteggi della plebaglia, nè dalle minacce degl'irosi soldati.

lesides our sympathy and attachment for the Pope as our spi-
l head, and our horror for unjust aggression and spoliation,
have still another urgent motive for defending his temporal
inions. It is simply this; that those dominions are the States
e Church. They were originally given and transferred to the
s in consideration of their spiritual office — to enable them
ischarge its duties with dignity and efficiency; it was for
end they were restored to the Popes by Pepin and Charle-
ne; and it is in that light they have been viewed at all times
he Christian world. They are not the property of the Popes —
Popes barely hold them in trust for the church; they have no
er to resign them, no power to sell, bequeath, or in any way
ate the smallest portion of them. They are, as I observed,
corporate property of the entire church, and of every member
e church — they are our property, and each of us has a deep
est in their preservation. If stripped entirely of his States, the
, from being a sovereign becomes a subject, the subject we

Ma oltre la simpatia e l'affezione pel Papa come a nostro Capo spi-
le, e l'orrore in che abbiamo le ingiuste aggressioni e i ladronecci,
ltro gagliardo motivo noi abbiamo ancora per difendere i suoi tem-
li dominii. Questo motivo è il seguente: I suoi dominii sono gli
della Chiesa. Essi furono dati e trasferiti da principio ai Papi in ri-
do dello spirituale loro ministero, perchè cioè potessero adempiere
amente ed efficacemente i loro doveri. Per questo fine furono essi
uiti ai Papi da Pipino e da Carlomagno: e siccome tali sono essi
in ogni tempo riguardati da tutto il mondo cristiano. Non sono essi
roprietà dei Papi: i Papi li tengono semplicemente in deposito pel
della Chiesa: essi non hanno potere di cederli, di venderli, di la-
li in retaggio, o di alienarne in qualsiasi modo alcuna parte quanto
picciolissima. Essi sono, come io diceva, proprietà comune di tutta
hiesa, e di ogni membro della Chiesa: essi sono nostra proprietà,
ognuno di noi ha un alto interesse nella loro conservazione. Se il
fosse interamente spogliato de' suoi dominii, dalla condizione di
ano verrebbe ridotto a quella di suddito: di suddito (noi possiam

may suppose of some Catholic power. From that moment his personal and political independence is endangered; he becomes liable to be influenced and coerced by his temporal sovereign; very soon that influence and coercion are suspected to exist; the enemies of the Pope will use every means to establish their existence; the Catholic children of the Pope in other countries, especially in rival or hostile countries, when once led to doubt the freedom of the Pope, will soon question the rectitude of his decisions and refuse obedience to his authority. The secular power will, as a general rule, use all means to create and foster those divisions; and in a short time schisms will arise, and according as the authority of the Pope is weakened and curtailed, temporal rulers, not only infidels and Protestants, but bad Catholics, will impiously usurp his spiritual functions, and spread desolation over the church of God. It is true that the Popes, whether sovereigns or subjects, shall succeed each other to the end of time; that they shall ever

---

supporlo) di qualche cattolica Potenza. Da quell'istante la sua personale e politica indipendenza ne sarebbe in pericolo: egli verrebbe esposto ad essere soggetto alle influenze e all'impero del suo temporale Sovrano. Come prima sia sorto il sospetto di tale influenza o costringimento, e tosto i nemici del Papa userebbero ogni mezzo per farne credere la reale esistenza, e i cattolici figli del Papa di altri paesi, e specialmente di paesi rivali o nemici, concepito che avessero un qualche dubbio intorno alla libertà del Papa, porrebbero ben presto in questione la rettitudine delle sue decisioni, e ricuserebbero di obbedire alla sua autorità. Il potere secolare adopererebbe, secondo quello che generalmente accade, ogni mezzo per creare e fomentare queste divisioni: e in breve sorgerebbero scisme, ed a misura che l'autorità del Papa fosse o indebolita o menomata, i temporali governanti, e non solo gl'increduli o protestanti, ma anche i cattivi cattolici, usurperebbero empiamente le sue spirituali funzioni, e spargerebbero la desolazione nella Chiesa di Dio. Vero è che i Papi, siano Sovrani, siano sudditi, continuerebbero a succedersi l'uno all'altro, sino alla fine del mondo; che sarebbero sempre in diritto ed

be, in right and in fact, the heads and rulers of the church; that no power on earth can deprive them of their authority; but it is equally true that the powers of earth may interfere with the exercise of that authority; and it is the general, and I might say, the universal conviction, in the Catholic church, that by no means could the spiritual authority of the Pope be obstructed more widely and effectually than by depriving him of his sovereignty.

Should the Pope be deprived only of a portion of his dominions and left the Sovereignty of the remainder, who does not see that his freedom and independence are still compromised? He has a strict and sacred right to the whole; if robbed of any part he loses his right, and with his right his independence. The means now employed to separate a part may be again employed to seize the remainder; and pleas and justifications such as are now put forward by the despoilers of the Pope may be at any time created and supplied to order. Robbery and rebellion, if successful in the Romagna will infallibly lead to rebellion, and robbery in Rome. The rights of the

---

in fatto, i capi e i reggitori della Chiesa; che nessun potere della terra potrebbe privarli della loro autorità; ma è pure egualmente vero che le Potenze della terra potrebbero intromettersi nell' esercizio di questa loro autorità, ed è generale, anzi universale convinzione nella Chiesa cattolica che la spirituale autorità dei Papi non potrebbe più ampiamente e più efficacemente venire impedita, che collo spogliarli della loro Sovranità.

Che se il Papa venisse privato di una sola parte de' suoi dominii, lasciatagli la Sovranità del rimanente, chi non vede che la sua libertà e la sua indipendenza pericolerebbero egualmente? Egli ha uno stretto e sacro diritto a tutti i suoi dominii: spogliato d' una parte di questi, verrebbe a perdere il suo diritto, e col suo diritto la sua indipendenza. I mezzi ora impiegati per toglierglicne una parte, possono nuovamente essere adoperati per togliergli il resto. Le scuse e le giustificazioni che ora si allegano dagli spogliatori del Papa, potrebbero in ogni tempo crearsi e recarsi in mezzo quando si voglia. Il ladroneccio e la ribellione se riescano nelle Romagne, porteranno infallibilmente il ladroneccio e la ribellione in Roma. Debbono adunque riconoscersi e difendersi i diritti

Pope to his entire possessions must be acknowledged and defended; the aggression of these rights must be treated as unjust and criminal; and he must, besides, enjoy the free exercise of them in his internal administration; or else his Sovereignty will be the mere creation of the approaching Congress, a plaything of diplomacy, the target of infidelity and revolution. Such a fictitious and conventional sovereignty, instead of securing, would most effectually compromise the Pope's independence.

You see then the deep interest we all have in the present question — how intimately and essentially it is connected with the good government and prosperity of the church. You see it is not a mere political question, to be decided between the Pope and his subjects by diplomatic umpires. It is to a great extent a religious question inseparably connected with religious liberty, intimately affecting the Catholic body throughout the universe; and it is, therefore, not only our right but our duty to state our opinions, to put forward our claims, and by every means to support them.

---

del Papa ai suoi interi dominii: la guerra che si fa a questi diritti deve riguardarsi per ingiusta e criminosa. Ed oltre a ciò il Papa debbe godere del libero esercizio di questi diritti anche nell'interna amministrazione dei suoi Stati; altrimenti la sua Sovranità non sarebbe che una mera creazione del venturo Congresso, un gingillo diplomatico, il bersaglio dell'incredulità e della rivoluzione. Questa Sovranità fittizia e convenzionale, invece di assicurare l'indipendenza del Papa, non farebbe che metterla a repentaglio maggiore.

Ben vedete pertanto l'alto interesse che noi abbiamo nella presente quistione: e quanto intimamente ed essenzialmente sia essa connessa col buon governo e colla prosperità della Chiesa. Voi ben vedete che non è questa una quistione meramente politica, la quale debba decidersi da arbitri diplomatici tra il Papa e i suoi sudditi. È una quistione affatto religiosa, inseparabilmente connessa colla libertà religiosa, e che tocca i vitali interessi della Chiesa cattolica universa. È adunque non solo nostro diritto, ma nostro dovere di dir chiaramente la nostra opinione, di esporre i nostri diritti e di sostenerli con tutte le nostre forze.

A new plan of supplying for the plundered temporalities of the oly See is spoken of — it is the pensioning of the Pope by the ıtholic sovereigns or governments. The mere mention of this proct to a meeting of Irish Catholics is sufficient to evoke their most ırdial condemnation of it. Within the present century Ireland has early and emphatically pronounced her judgment on that question, regards her own clergy — she is resolved that government pay ıall never compromise the influence and independence of her erarchy. For the same reasons do we protest against the penoning of the Pope. Any scheme or arrangement that would enınger his independence it is the duty of Catholics to condemn ıd resist. We are here, then, to record our protest against the tempts now made in the Pontifical States and elsewhere to deive the Holy Father of his temporal power. We do so because at power was most justly acquired and most beneficially exerciıd; because neither the present Pope nor any of his predecessors as ever guilty of any of those crimes which are held to justify

---

Si parla ora di un nuovo disegno, per supplire al dominio temporale ıe vorrebbe togliersi alla Santa Sede: questo si è il disegno di assicurare sostentamento del Pontefice con pensione dei Sovrani e dei Governi catlici. La semplice esposizione di questo concetto in un'assemblea di Cattoi irlandesi, basta per provocarne la riprovazione più cordiale. Nel prente secolo l'Irlanda ha chiaramente e con vigore pronunciato il suo giuzio sopra una tale quistione per quel che riguarda il proprio suo (lero: sa vuole risolutamente che lo stipendio del Governo non debba mettere a pentaglio alcuno l'influenza e l'indipendenza della sua gerarchia. Per la edesima ragione noi protestiamo contro questa divisata pensione del Papa. dovere di ogni Cattolico di condannare ed impedire ogni disegno, ogni mbinazione che ponesse in pericolo la sua indipendenza. Noi siamo quì ınque riuniti per esprimere solennemente la nostra protesta contro gli atntati commessi ora negli Stati pontificii ed altrove, affine di privare il Santo ıdre del suo potere temporale. E ciò facciamo perchè questo potere fu n giustizia acquistato, con utilità dei popoli esercitato; perchè nè il Papa esente, nè altro de'suoi predecessori fu mai reo di alcuno di quei delitti

rebellion. We do so in defence of justice, peace, and social order — from our sincere love of true liberty, from our detestation of brute force and tyranny — in defence of the Church of Christ, whose head is assailed, and whose vital principles of unity and authority are endangered. We openly declare our profound sympathy with our persecuted Father, our gratitude to the three Catholic powers who have remained faithful to him in his trials; we exhort him never to yield up his rights; we assure him that he has our most hearty prayers, and that, according to the measure of our means and his necessities, he may reckon on our active, devoted assistance. In the name of religion, justice, and decency, we express our abhorrence of the odious intrigues and iniquitous aggressions of Sardinia against the Holy Father; and though anxious to avoid all personal allusions, we must mark our regret and condemnation of the hostility of her Majesty's leading ministers against the Papal government, and the encouragement they have given to the enemies of the Pope. We declare that in doing so they have wounded

---

che sono riputati giustificare la ribellione. Ciò facciamo in difesa della giustizia, della pace, dell' ordine sociale, perchè amiamo sinceramente la vera libertà, perchè detestiamo la forza bestiale e la tirannide: facciamo ciò in difesa della Chiesa di Cristo, della quale è aggredito il Capo, e i cui vitali principii di unità e di autorità vengono minacciati. Noi apertamente dichiariamo la profonda nostra simpatia verso il nostro perseguitato Padre, e la nostra gratitudine alle tre Potenze cattoliche che gli son rimaste fedeli nella guerra ch' egli soffre; noi lo esortiamo a non cedere mai i suoi diritti: noi lo assicuriamo che preghiamo di cuore per lui, e che in proporzione dei nostri mezzi e de' suoi bisogni, può fare assegnamento sul nostro operoso e sincero aiuto. In nome della religione e della giustizia noi esprimiamo l'alto orrore, in che abbiamo gli odiosi intrighi e le inique aggressioni del Piemonte contro del Papa; e benchè desideriamo di astenerci da ogni allusione personale, pure siamo costretti di far notare come vediamo con rammarico ed altamente disapproviamo l' ostilità dei primi Ministri di Sua Maestà contro il Governo del Papa, e l' incoraggiamento da essi dato ai nemici di lui. Noi dichiariamo, che in ciò fare essi

the feelings and opposed the spiritual interests of her Majesty's fifteen million Roman Catholic subjects; and if the wishes and interests of those fifteen millions claim any regard from her Majesty's government, we respectfully but earnestly call on them to lay aside and disregard religious prejudices, and to direct their representative at the approaching congress to protect the interests of the Holy Father. That course will be just and politic — it will win for them the confidence of the Irish people. Let us hope that it will be adopted. We have always been dutiful subjects of the British Crown — allegiance to our gracious Queen (may God bless her) is with us a duty prescribed by religion and strictly enforced by the church. To that duty we shall be always faithful. We shall never refuse to Cæsar what belongs to Cæsar. We are accused by the English press of disloyalty to the Queen; we declare the accusation to be false and unfounded. We esteem her virtue, we honour her dignity, we bow to her authority. But whilst faithfully rendering to her our civil allegiance, we will not, we

hanno ferito i sentimenti ed offeso gl' interessi di 15 milioni di Cattolici romani sudditi di Sua Maestà; e se i desiderii e gl' interessi di questi 15 milioni hanno diritto a qualche riguardo presso il Governo di Sua Maestà, noi rispettosamente sì, ma pure energicamente esortiamo i Ministri a porre da parte i pregiudizii religiosi, e ad imporre ai loro rappresentanti nel venturo congresso che proteggano gl' interessi del Santo Padre. Un simile contegno sarebbe giusto e politico: esso guadagnerebbe loro la confidenza del popolo irlandese. Speriamo che così sia. Noi siamo sempre stati fedeli sudditi della Corona britanna: la fedeltà alla graziosa nostra Regina (che Dio benedica) è per noi un dovere prescrittoci dalla Religione e strettamente domandatoci dalla Chiesa. A questo dovere noi saremo sempre fedeli. Noi non negheremo mai a Cesare ciò che a Cesare si appartiene. La stampa inglese ci accusa di fellonia contro la nostra Regina: noi dichiariamo essere quest' accusa falsa e priva di fondamento. Noi apprezziamo le sue virtù, onoriamo la sua dignità, riveriamo la sua autorità. Ma mentre fedelmente le conserviamo la nostra civile soggezione, noi non vogliamo, non possiamo dimenticare la soggezione spirituale,

cannot forget the spiritual allegiance, the homage of love and reverence, we owe the ruler of our souls, the supreme pastor of the church, the vicar and representative of Christ on earth — to him who holds the keys of the kingdom of heaven. That allegiance is part of our allegiance to God. Ireland received it with her faith from Patrick, and ever since, despite of threats and promises, exile and confiscation, fire and sword, prisons and scaffolds, she has guarded and saved the sacred treasure, and never did she press it more warmly and firmly to her heart than she does at the present day.

---

l' omaggio di amore e di rispetto che dobbiamo al reggitore delle nostre anime, al supremo Pastore della Chiesa, al Vicario e rappresentante di Cristo in terra, a lui che tiene le chiavi del regno de' cieli. Questa soggezione fa parte della soggezione che dobbiamo a Dio. L' Irlanda ricevutela con la sua Fede da san Patrizio, e da quel punto in poi, ad onta delle minacce e delle promesse, dell' esilio e della confisca, del ferro e del fuoco, delle carceri e dei patiboli, essa ha mantenuto e salvato il sacro tesoro, nè mai se lo strinse con tanto amore, con tanta tenacità al seno, con quanta oggi se lo stringe.

VESCOVO COL CLERO E POPOLO DI GALWAY

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, your spiritual Children of the Diocese of Galway, inheri-s of the ancient faith which was first planted in this Island by missionary from the Holy See of Rome, our Patron Saint Pa-k, beg to approach your Holiness with the expression of our eliest sympathy with you in your present troubles, our firm achment to the Apostolic See, and our sincere veneration and ection for your sacred person. Ourselves, only emerging from a ig night of persecution, on account of our holy Religion, and still objects of constant slander and vituperation from our enemies, e can feel what it is, Most Holy Father, to suffer persecution

---

Beatissimo Padre,

Noi figli vostri spirituali della Diocesi di Galway, eredi dell'antica le, che fu primamente piantata in quest' isola da un missionario della nta Sede di Roma, San Patrizio, nostro Patrono, osiamo presentare a Santità Vostra l'espressione della più viva condoglianza per le pre-iti vostre angustie, del nostro fermo attaccamento alla Sede Apostolica della nostra sincera venerazione ed affezione verso la sacra Persona di stra Beatitudine. Noi stessi, da poco emergendo dalla lunga notte di secuzione sofferta per la nostra Santa Religione, e tuttavia oggetto di uperio e di calunnie continue da parte dei nostri nemici, ben sappia-che cosa sia, Beatissimo Padre, il soffrire persecuzione per la causa

for justice sake; and it becomes us the more to rally round you, when we find the exponents of public opinion in the neighbouring nation of England — members of former and present administrations — cast the weight of their influence into the scale with anarchists and avowed assassins, who disturb the peace of your realm, and even going the length of subscribing large sums of money to enable those godless men to carry out their nefarious designs. We desire to assure your Holiness, that with those misleaders of public opinion, whether at the Press or in the Senate, we have nothing in common — that we repudiate their insidious and unjust sentiments, and utterly abhor their conduct.

Alas! these men, in the fury of their blind zeal, forget the mighty debt they owe the Holy See of Rome. They forget it was a Pope Gregory, commissioned the monk Augustine to reclaim their nation from heathenism. They forget the humanizing and elevating influence of the Popedom on mankind, exercised through long ages, often the shield and protector of all that men hold

---

della giustizia: e tanto più conviene a noi lo stringerci intorno a Voi, in quanto che vediamo che i rappresentanti della pubblica opinione nella vicina nazione dell' Inghilterra, membri dei passati e del presente Ministero, mettono il peso della loro influenza nella bilancia cogli anarchisti e coi dichiarati assassini che turbano la pace del vostro regno, e giungono fino a sottoscriversi per grosse somme di danaro, affine di abilitare quegli empi a recare ad effetto i loro nefandi disegni. Noi desideriamo di assicurare la Santità Vostra che con questi seduttori della pubblica opinione, sia nei giornali, sia nel Parlamento, noi non abbiamo nulla di comune; che noi rigettiamo i loro insidiosi ed iniqui sentimenti e di tutto cuore abborriamo la loro condotta.

Oimè! costoro nel furore del cieco loro zelo si dimenticano del gran debito che hanno colla Santa Sede Romana; essi dimenticano che fu un Papa Gregorio che commise al monaco Agostino di riscattare la loro nazione dal paganesimo; dimenticano la influenza che il Papato esercitò sul genere umano per incivilirlo e nobilitarlo per lo spazio di lunghi secoli, spesso

arest, when safety or sympathy was not to be found elsewhere. a, and they would destroy that patrimony left your predecessors Constantine and augmented by Charlemagne, but to which not e inch has been added by force or fraud or intrigue. They forget at whilst territorial aggrandizement occupied the thoughts and tions of other Princes, the Successors of St. Peter devoted their es to the arts of peace and to the spread of Good will amongst en — to softening their manners — to elevating their tastes and pirations — to creating and inspiring those geniuses whose works om the Vatican and the dome of St. Peter's speak the praises of e Papal throne to the world.

We believe, nay, we know, Most Holy Father, that all those, ho at present engage in assailing your Temporal power, do so ainly with the view of subverting your spiritual Authority. Than ur Temporal sway, they admit, there can be nothing more ild, nothing less oppressive than the financial demands of your

---

cendosi lo scudo e la difesa di tutto ciò che gli uomini avevano di più ro, quando non potea trovarsi altrove sicurezza o compassione. Anzi essi rrebbero distruggere il patrimonio lasciato ai vostri predecessori da stantino ed accresciuto da Carlomagno, ma al quale neppure un palmo me mai aggiunto per violenza o per frodi o per intrighi. Non si ricordano che allorquando l' ingrandimento territoriale occupava i pensieri le azioni di altri Principi, i Successori di San Pietro consacrarono loro vite alle arti di pace e alla diffusione della benevolenza fra gli mini, a ingentilire i loro costumi, a nobilitare le loro inclinazioni ed pirazioni, a creare ed a ispirare quegli ingegni, le opere dei quali dal ticano e dalla cupola di San Pietro celebrano le lodi del trono papale l mondo intero.

Crediamo, anzi ben sappiamo, Beatissimo Padre, che tutti coloro, e ora cospirano ad assalire la vostra temporale potestà, lo fanno principalmente coll' intento di rovesciare la vostra autorità spirituale. Eglino mmettono che nulla può essere più dolce del vostro Governo temporale, nulla più lontano dall' oppressione che le tasse imposte dalla vostra

administration — nothing more beneficent than your provision for the education of your people and for the care of the poor.

Your greatest enemies admit this, and all your acts are open to the world, and defy criticism; but they would still persecute you, following the *empty phantom*, which they designate liberty, but which with them, truly means license to rob and to murder, to substitute, for order, anarchy, to subvert the altar and the throne. But they shall meet with signal discomfiture. « *Qui habitat in caelis irridebit eos, Dominus subsannabit eos.* » Great and powerful nations stand between you and their designs. And we assure your Holiness, that not alone we, the people of this Diocese, but that six millions of the Irish race here at home, and as many millions scattered through the Western and Southern Hemispheres, throb with the same aspirations for your safety and honor and the sustainment of all your rights. They recollect that in the years 1847 and 1848, when through the failure of that esculent which was the principal food of the people, famine visited this land, your bounty,

---

amministrazione, nulla più benefico dei vostri provvedimenti pell'educazione del vostro popolo e per la cura dei poveri.

I vostri più acerbi nemici ciò ammettono e tutti i vostri atti sono manifesti a tutto il mondo e sfidano ogni censura; ma nondimeno ancora vi perseguitano, correndo dietro al vano fantasma, che essi chiamano libertà, ma che in bocca loro altro non significa se non che licenza di spogliare ed assassinare, di sostituire all'ordine l'anarchia, di rovesciare l'altare ed il trono. Ma essi toccheranno una segnalata sconfitta. *Qui habitat in coelis irridebit eos, et Dominus subsannabit eos.* Grandi e potenti nazioni si frappongono tra Voi ed i loro disegni; e noi assicuriamo Vostra Santità che non solamente noi Cattolici di questa Diocesi, ma che sei milioni d'Irlandesi, qui in patria, ed altrettanti milioni sparsi negli emisferi occidentale ed australe, sono animati dai medesimi desiderii della vostra sicurezza, del vostro onore e della difesa di tutti i vostri diritti. Essi rammentano che negli anni 1847 e 1848, quando pel mancamento di quel prodotto che era il principal nutrimento del popolo, la fame visitò questa terra, la vostra liberalità saggiamente amministrata,

isely administered, largely aided in mitigating its severity. Their aditions, the feelings of their hearts, the emotions of their minds, e with you, and they pray as we do here, that you may be eedily delivered from the machinations of evil men, and that ose of your subjects who have been led astray by foreign in-igue and hatred may enter on that career of progress which u had inaugurated for them, and which you alone were capable carrying out.

Galway, December 18, 1859.

On behalf of the Clergy and Faithful of this Diocese
✠ JOHN MAC EVILLY, *Bishop of Galway*

---

cò loro ampio soccorso a mitigarne l'asprezza. Le loro tradizioni, i ntimenti del loro cuore, gli affetti dell'animo loro, sono con Voi, ed si pregano, come facciamo noi, che presto Vostra Santità sia libe-ta dalle macchinazioni dei tristi, e che quei vostri sudditi, che sono stati dotti dall' intrigo e dall' odio straniero, entrino in quella carriera di rogresso che Vostra Santità avea per loro inaugurata e che Voi solo, Beatissimo Padre, eravate in grado di condurre a compimento.

Galway, 18 Dicembre 1859.

In nome del Clero e del Popolo di questa Diocesi
✠ GIOVANNI MAC EVILLY, *Vescovo di Galway*

DISCORSO

DEL VESCOVO DI GALWAY

recitato nell'Adunanza del 18 Dicembre 1859.

Dopo aver brevemente accennato lo scopo dell'adunanza, il Vescovo disse:

But here we are met at the very outset, and asked, what is all this to us, either as British subjects or as Catholics? As British subjects, owing undivided allegiance to our gracious Sovereign, what concern have we in the internal affairs of Italy? Why not let the Pope and his subjects alone, and settle their differences as they may think proper? And as Catholics we have only to deal with the Pope's *spiritual* supremacy over the entire earth, we are ready to make any sacrifice to maintain this distinguished feature of Catholic faith, but what concern can his *temporal* authority give us? How far will the cause of order in the Papal States be

---

Ma qui in sulle prime mosse ci vien dimandato: che rileva tutto questo a noi, sia come sudditi Britanni, sia come Cattolici? Come sudditi Britanni dovendo indivisa sudditanza alla nostra graziosa Sovrana, qual interesse abbiam noi negli affari interni d'Italia? Perchè non lasciamo il Papa e i suoi sudditi da sè soli acconciare come loro parrà meglio le loro differenze? Come Cattolici poi, noi abbiam solo a fare colla supremazia *spirituale* del Papa sopra tutta la terra, e per mantenere quest' illustre carattere della Fede cattolica siamo pronti a fare qualunque sacrifizio; ma la sua autorità *temporale* in che mai ci può ella risguardare? E qual servigio potrà rendere alla causa dell' ordine negli Stati pontificii una

rved by any expression of opinion that may emanate from this other such assemblies? Gladly would I, and you, and every cere Catholic in these kingdoms join issue with the men who vance this specious reasoning. Gladly would we enter into a mpact with them. With all our hearts, let all foreign interfence between the Pope and his subjects be withdrawn. Let the pe and his subjects alone, and let them settle their differences tween them, and then there will be no necessity for this and ter such meetings. But the very reason, which they allege for t joining in demonstrations like the present, is precisely the ry reason why we are called upon to do so. It is because the pe and his subjects are not let alone. It is because the Holy ther is not allowed, as an independent sovereign, to deal th his subjects and settle the internal affairs of his own kingm and carry out those reforms which inaugurated his reign, d won him the applause of his enemies throughout Europe. is because foreign intermeddlers, in most instances, from a ell known hatred of the Catholic faith, have had recourse to

---

nifestazione di sentimenti fatta da questa o da altre simili assemblee? i buon grado io e voi e quanti sono Cattolici sinceri in questi Reami nsentiremmo nelle conclusioni a coloro che oppongono questo specioso gomento. Di buon grado noi ci stringeremmo con loro in accordo. i, lo diciamo con tutto il cuore, tolgasi di mezzo ogni straniera inammettenza tra il Papa ed i suoi sudditi. Si lasci il Papa solo co' suoi dditi ad accomodar tra di loro le loro differenze, e non vi sarà più essun bisogno di questa o di altre simili adunanze. Ma la ragione apnto, ch' essi allegano perchè non ci aduniamo a fare di queste dimorazioni, è precisamente quella che ci chiama a farle. Egli è, perchè Papa e i suoi sudditi non son lasciati soli; perchè il Santo Padre n è lasciato trattare, qual Sovrano indipendente, co' suoi sudditi ed golare gl' interni affari del suo Regno, e compiere quelle riforme che ugurarono il suo Governo e gli ottennero gli applausi de' suoi nemici r tutta l' Europa; perchè inframmettenti stranieri, mossi il più delle te dal loro odio ben noto della Fede cattolica, ricorsero ai mezzi più

the most unjustifiable means — have employed and urged on the scum of society, outcast assassins, sacrilegious robbers, Red Republicans, and infidel revolutionists from every country in Europe, to raise disturbance and overawe a peaceable population in the States of the Church. It is because no one who has observed the course of events for the last few years, who has paid the least attention to the state of English feeling as reflected in the several organs of English public opinion, can doubt for a moment that since the insidious and intriguing mission of Lord Minto to the present day British intrigue, British gold, aided by all the influence of some British statesmen in their public and private capacity, are mainly instrumental in bringing about a state of anarchy and rebellion in the Papal States — it is for this reason, that as subjects of these realms we are this day assembled together to join our fellow-Catholics throughout this empire in declaring that there is no sacrifice which we are not prepared to make, pecuniary or otherwise, compatible with

---

iniqui, eccitarono e spinsero innanzi la schiuma della società, assassini banditi, ladroni sacrileghi, Repubblicani rossi ed empi rivoluzionari da ogni parte d' Europa a suscitare disordini ed a sopraffare col terrore la popolazione pacifica degli Stati della Chiesa; perchè niuno, che abbia osservato il corso degli eventi di questi ultimi anni, ed abbia volto la più piccola attenzione all' indole dei sentimenti dell' Inghilterra, quali vengono riflessi dai vari organi dell'opinion pubblica inglese, non può dubitare un solo istante che, dal tempo dell' insidiosa e intrigante missione di Lord Minto fino al dì d'oggi, l' intrigo o l'oro inglese, aiutato da tutta l' influenza che alcuni uomini di Stato inglesi hanno esercitata sia come pubblici, sia come privati personaggi, fu ed è lo strumento precipuo dell' anarchia e della ribellione portate negli Stati pontificii: egli è, dico, per queste ragioni, che noi, come sudditi di questi Regni, ci siamo oggi adunati, per unirci coi nostri fratelli Cattolici in tutto l' Impero Britanno a dichiarare, che non v' è sacrificio, di danaro o d'altro, compatibile col nostro dovere civile di sudditi, che non siamo

ır civil allegiance, to counteract their wicked influences and efeat their unholy machinations.

Our answer, then, to such a question, the propriety of our iterference as British subjects in such matters, is this. Is it not fact which cannot be gainsaid, that many of our fellow-subjects ave, out of hatred to our religion, been busily intermeddling nd unjustifiably employing active means for fanning the flames f revolt and rebellion in the dominions of the best and most beevolent of European sovereigns, the spiritual and august head f our religion? If, then, these men, who are British subjects, e thus permitted to disseminate wicked principles, and employ ctive means out of hatred for our religion, to overthrow the rone of our beloved Pontiff, are we not, as British subjects, alled upon with better reason to display at least equal zeal for e preservation of the Pontifical throne — the mainstay of our eligion — by employing active, legitimate means for the defence f our religion, which they are actively employed in destroying?

---

ronti a fare per opporci alle loro perverse influenze e distruggere le mpie loro macchinazioni.

Alla dimanda pertanto che altri ci fa, come cioè convenga a noi, sudditi britanni, di mescolarci in queste materie, noi rispondiamo così: on è egli un fatto innegabile, che molti dei nostri concittadini, per odio la nostra religione, si sono vivamente inframmessi ed hanno in maniera inescusabile adoperato gagliardi mezzi per suscitare le fiamme della volta e della ribellione nei dominii del migliore e del più benevolo tra Sovrani d'Europa, del Capo augusto e spirituale della nostra religione? e dunque a costoro, che pur sono sudditi britanni, è permesso così di ffondere perversi principii, e di usare per odio alla nostra religione ezzi efficaci a rovesciare il trono del nostro amato Pontefice, non avremo i con molto miglior ragione il diritto, come sudditi britanni, di spiegare un zelo almeno eguale pel mantenimento del trono pontificio, catal sostegno della nostra religione, adoperando mezzi efficaci, ma legittimi, per la difesa della nostra religione cui essi vivamente si adoperano

While doing so, we will yield to no other portion of our fellow subjects in sentiments of undivided attachment to the gracious Sovereign of these realms, for whom we will all join in prayin that she may long wield the sceptre, and long continue to be pattern of public, and private, and domestic virtue.

The Catholics of these countries were ever distinguished f their loyalty. In some instances of the past history they we loyal almost to a fault. While fearing God, they never failed t honour the king. From the dictates of duty, we never failed t proclaim with the Apostle that obedience was to be tendered t all who were placed in high authority over them — and this n only to those who wielded the supreme but also the subordinat occupants of authority, governors and magistrates — so long a they inculcated nothing evil and outstepped not the limits of the authority. For is not the supreme temporal power from God? Th different gradations, and species, and distribution of governin authority are arranged by Him, and exist by His sanction and or dinance, and « those that are, are ordained of God. » Still men a

---

a distruggere? Così facendo, noi non la cederemo a qualsiasi altra par dei nostri concittadini in ciò che è sentimento di indivisa devozione al graziosa Sovrana di questi Regni, per la quale noi ci uniremo tutti pregare che ella regga per lunghi anni lo scettro e per lunghi anni co tinui ad essere modello di pubbliche e private e domestiche virtù.

I Cattolici di queste contrade furono sempre segnalati per fedeltà ci tadina. E ne' tempi passati la loro lealtà giunse in certi casi fino all' e rore. Mentre temono Dio, essi non mancarono mai di onorare il Re. S condo i dettami del dovere, noi non abbiamo lasciato mai di predica coll' Apostolo, doversi ubbidienza a tutti coloro che sono posti in alti u ficii di autorità; e così non solo ai supremi reggitori, ma anche ai subo dinati, ai governatori e magistrati, finchè non comandano nulla d' iniq e non oltrepassano i limiti della loro autorità. Infatti non viene forse suprema potestà temporale da Dio? Da Lui sono disposti i diversi gradi le specie, in cui si distribuisce l'autorità governatrice, e per ordine e sa zione di Lui esistono, « e quei che sono, sono ordinati da Dio. » Inol

told that this obedience is due not merely from motives of fear — not because the occupant of authority « carries the sword, » and is vested with the power of life and death, but from the highest motives of conscientious obligation, since resistance to such would be resistance to God, and deserving of damnation; and have these seeds been cast upon an ungrateful soil? In illustration of what I have been saying on this subject, let me ask you if a combination of circumstances were to arise in these kingdoms similar to that which is now occurring in the Papal States; if foreign intrigue, foreign intermeddling, availing itself of untoward events and discontent were to succeed in creating a spirit of disaffection amongst these millions of pagans scattered over the surface of England or shut out from the light of day within her bowels, and endangered the safety of the throne, would not the Catholics of this country be among the first to throw themselves into the breach and bear the brunt of the battle? forgetful of those odious distinctions which a blind bigotry and short-sighted policy is not tired of instituting between them and their fellow-subjects, they would seek

---

gli vien detto essere dovuta quest' ubbidienza non solo per motivi di timore, non perchè il ministro dell' autorità « porta la spada » ed è investito del diritto di vita e di morte; ma per motivi più alti di obbligo di coscienza, essendochè il resistere a tai ministri sarebbe resistere a Dio, e meriterebbe la dannazione; or questi semi sono forse caduti in terra ingrata? Ad illustrare vie meglio le cose ora dette sopra questo argomento, lasciate ch' io vi domandi: Se per un concorso di circostanze avvenisse in questi Regni un caso simile a quel che ora avviene negli Stati pontificii, se l'intrigo e le inframmettenze straniere, giovandosi di sinistri avvenimenti e del malcontento, riuscissero a suscitare spiriti di rivolta fra quei milioni di pagani che si trovano sparsi alle superficie dell' Inghilterra o stanno imprigionati nelle sue viscere fuori della luce del giorno, e mettessero in pericolo la sicurezza del trono, non sarebbero forse i Cattolici di questo paese tra i primi a scagliarsi in sulla breccia e a sostenere l' impeto della battaglia? Dimenticando quelle odiose distinzioni, che un cieco fanatismo ed una pocoveggente politica non si stanca di stabilire tra loro e gli altri

for no other distinction save that of manifesting their devotion to the cause of their country.

His Lordship then spoke of the spiritual sovereignty of the Roman Pontiff, indefectible as the Church itself, and of his temporal sovereignty over the States of the Church, which are the patrimony of the Church and the property of all Catholics, and described the inconveniences which might result from the Holy Father being the subject of any other ruler.

The independence, then, of the Holy Father as temporal sovereign, is necessary for the due administration of the Church, and the full and free exercise of his spiritual authority. It, therefore, is a duty which all Catholics owe themselves on strictly religious grounds, directly their spiritual interest, to adopt every legitimate means of securing the continuance of his temporal sovereignty. And in dealing with this subject, it should not be forgotten that

---

sudditi, essi non cercherebbero in quel dì di distinguersi altramente che col manifestare la loro devozione alla causa della loro patria.

L'Oratore proseguì, parlando della Sovranità spirituale del Pontefice romano, indefettibile come la Chiesa stessa, e della sua temporale Sovranità sopra gli Stati della Chiesa, che sono il patrimonio di lei e proprietà di tutti i Cattolici. Indi descritti gl' inconvenienti che nascerebbero dall' essere il Santo Padre suddito di un altro Principe, soggiunse:

L'indipendenza pertanto del Santo Padre, come Sovrano temporale, è a lui necessaria per bene amministrare la Chiesa e per esercitare con piena libertà la sua autorità spirituale. Quindi è per ogni Cattolico un dovere, fondato sopra motivi strettamente religiosi, e un interesse direttamente spirituale, l' adoprare ogni mezzo legittimo per assicurare la conservazione di questa temporale Sovranità. E in questa materia non è da

whatever may be the specious grounds ostensibly advanced by the enemies of the Holy Father for interfering between him and his subjects — the real motive is a hatred of the Catholic religion, whose tenets they misrepresent and ignorantly blaspheme — and surely, as Catholics, we should not display less zeal in upholding all the legitimate means within our reach for upholding the cause of our holy religion than they do in the adoption of unjustifiable means for its destruction. But if we are in earnest in all we say, and all we promise, and all we profess, we must not confine ourselves to the « cheap sympathy » of mere words, as the leading organs of English opinion sneeringly designate the expression of Catholic feeling in favour of the Holy Father, we must prove our sincerity by our acts. I feel convinced that if a project were set on foot of forwarding pecuniary assistance to the Holy Father in his present difficulties, the Catholics of this country would be amongst the first in coming forward, rich and poor, according to their means, in testifying their practical sympathy in this respect.

---

dimenticare, che, qualunque siano gli speciosi motivi messi fuori in apparenza dai nemici del Santo Padre per inframmettersi tra lui ed i suoi sudditi, il vero motivo si è l'odio ch'essi hanno alla religione cattolica, le cui dottrine essi travisano e ignorantemente bestemmiano; e certo è che noi, come Cattolici, non dovremmo spiegar meno zelo a maneggiare tutti i mezzi legittimi che sono in nostro potere, per sostenere la causa della santa nostra religione, di quel ch'essi facciano ad usare mezzi iniqui per distruggerla. Ma se noi siamo sinceri e risoluti in quel che diciamo o promettiamo e professiamo, non dobbiamo tenerci paghi alla « facile simpatia » di sole parole, come i principali organi dell'opinione inglese per beffa chiamano le dimostrazioni del sentimento cattolico in favore del Santo Padre; ma dobbiamo provare coi fatti la nostra sincerità. Io tengo per fermo, che se si mettesse in campo il disegno di mandare sussidii pecuniarii al Santo Padre nelle sue presenti strettezze, i Cattolici di questa contrada sarebbero fra i primi a trarre innanzi, ricchi e poveri secondo le loro forze, ad attestare in questa parte la loro effi-

It is hardly necessary to remind you of even the per claims which Pius IX. has upon the Catholics of Ireland o grounds of gratitude and reciprocity. When a few years ago the course of one of those visitations with which Providen sometimes pleased to visit His own people, and chasten the chi whom He loves, the angel of death passed amongst us and our people in hundreds and thousands with the sword of fa while we must do ample justice to the charitable benevolen the English people during that trying period of national prostr we cannot forget that a paternal government unconcernedly f its arms; and, with a treasury overflowing, and in the very of plenty, while our famishing multitudes cried aloud and st ed forth their hands for bread, they were mocked with dry sertations on commercial restrictions and political economy. N with the generous heart of Pius IX. Moved by the cries of h mishing children, he not only unlocked his own scanty trea but he roused in our favour the Catholic charity of Chr dom. Whatever may be the faults of the Irish character, ingra

---

È quasi superfluo il ricordarvi i titoli anche personali che ha verso i Cattolici d'Irlanda a contraccambio di gratitudine. Quando pochi anni, in una di quelle visite, con cui la Provvidenza talora s piace di visitare il suo popolo e di castigare i figli che ama, l' della morte passava fra noi, percuotendo le nostre genti a centin a migliaia colla spada della fame, durante quel duro periodo di p zione nazionale; dobbiamo rendere ampia giustizia alla carità benef popolo inglese, non possiamo dimenticare che i Padri del Governo ciarono spensieratamente le braccia, e con un tesoro di Stato trabo e coll' abbondanza sotto gli occhi, alle nostre affamate moltitudi con alte grida e stendendo la mano chiedevano del pane, risposer ischerno con aride dissertazioni intorno alle restrizioni commerci all' economia politica. Ma non così il generoso cuore di Pio IX. Com alle grida de' suoi figli famelici, egli non solo dischiuse il suo tes soro, ma eccitò in favor nostro la carità cattolica della Cristianità. lunque siano i difetti della natura irlandese, fra essi non si trover

or forgetfulness of benefits conferred in the day of need is not to be reckoned as one of them, and if it be not incompatible with the duty of allegiance to raise funds and organise committees to forward the sinews of war to the Garibaldis, Mazzinis, and the other bandits and rebel assassins of Italy, it surely cannot be unlawful to forward contributions to the most humane of princes — our spiritual Father, to uphold the cause of religion and social order, and show our abhorrence of anarchy and rebellion.

We have another means within the reach of the Catholics of these countries, of practically serving the cause of the Holy Father. We are all aware that in a few days the representatives of the leading Powers of Europe are to assemble in Congress at Paris, with the view, I believe, of settling these complications in the Italian States, which some of these leading Powers were chiefly instrumental in creating. A prominent place, no doubt, will be assigned to our own government in the deliberations of this august assembly; and we are here congregated to join our Catholic brethren throughout this empire in declaring that if the British

---

l'ingratitudine e la dimenticanza dei benefizii ricevuti nel dì del bisogno; e se non è incompatibile coi doveri di buon suddito il raccogliere fondi e organare comitati per provvedere i nervi della guerra ai Garibaldi, ai Mazzini ed agli altri banditi e ribelli assassini dell' Italia, certamente non può essere illecito l' offrire contribuzioni al più umano dei Principi, al nostro Padre nello spirito, per sostenere la causa della religione e dell' ordine sociale, e mostrare il nostro abborrimento all' anarchia e ribellione.

Noi abbiamo un altro mezzo, praticabile dai Cattolici di questa contrada, di servire coll' opera la causa del Santo Padre. Tutti sappiamo che fra pochi giorni i rappresentanti delle principali Potenze d' Europa devono radunarsi a congresso in Parigi, collo scopo, cred' io, di aggiustare le intralciate difficoltà degli Stati italiani, nate per opera principalmente di alcune di quelle Potenze medesime. Il nostro Governo piglierà senza dubbio un posto eminente nelle deliberazioni di quell' augusta assemblea; e noi siamo qui raccolti per unirci coi nostri fratelli cattolici di tutto l' Impero

plenipotentiary be a party to enacting anything opposed to the temporal sovereignty of the Holy Father, he will, as the organ of a responsible government, misrepresent the feelings and convictions of at least one-third of the subjects of these realms; he will prove to the world, and strengthen the conviction everywhere prevailing, that England is at the bottom of all the disturbances in the Roman States; that it is not a love for peace or order in the Italian Continent that animates her, but a blind hatred of the spiritual authority of Christ's Vicar on earth. Coming nearer home, we owe to ourselves as Catholics, who prize the freedom of our religion above every other blessing, to declare that if the accredited organ of any English government attempt to forge fetters for our religion by enacting anything adverse to the Holy Father, such a government will forfeit the confidence of the Catholic constituency; and we have no hesitation in declaring to our representatives and I am sure it is a sentiment which will extend to every Catholic constituency in Ireland, that however disposed we

---

a dichiarare, che, se il plenipotenziario inglese prenderà parte in qualche atto contrario alla Sovranità temporale del Santo Padre, egli, siccome organo di un Governo responsabile, rappresenterà falsamente i sentimenti e i giudizii di un terzo almeno dei sudditi di questi reami; egli proverà al mondo e confermerà vieppiù la credenza predominante dappertutto, che cioè al fondo di tutti i disordini eccitati negli Stati papali sta la mano dell' Inghilterra; e che questa non da amore di pace e di ordine nel Continente italiano, ma è animata da un odio cieco contro la spirituale autorità del Vicario di Cristo in terra. E venendo più dappresso a noi, egli è nostro debito, come Cattolici che stimiamo sopra ogni altro bene la libertà della nostra religione, di dichiarare che, se il rappresentante accreditato di un Governo inglese tentasse mai di fabbricare catene alla nostra religione col decretare qualsiasi atto contrario al Santo Padre, quel Governo perderà la fiducia degli elettori cattolici; e noi non esitiamo a dichiarare ai nostri rappresentanti, ed io son certo che tale sarà pure il sentimento di tutti gli elettori cattolici d'Irlanda, che, per quanto

may be to make allowances in other respects, we cannot be parties to the insults offered our religion, to forging fresh chains, to enthral us once more in religious servitude; by supporting such a government — I, of course, speak hypothetically — they will forfeit all support from us, and when the day of reckoning shall come round, our rallying cry shall be, Remember the insulted majesty of Pius the Ninth, remember the Congress of Paris.

---

siamo noi disposti a far concessioni per altri rispetti, non possiamo tuttavia farci mai complici degl' insulti fatti alla nostra religione, col fabbricare nuove catene, col soggettarci un' altra volta a schiavitù religiosa; ed essi, sostenendo un siffatto Governo (io parlo, ben s' intende, ipoteticamente), perderanno da parte nostra ogni appoggio; e quando verrà alla sua volta il giorno dei conti, il nostro grido di guerra sarà: Ricordatevi la maestà oltraggiata di Pio Nono, ricordatevi il Congresso di Parigi.

I VICARIATI APOSTOLICI

DELLA SCOZIA

IL VICARIO APOSTOLICO

L CLERO E COI LAICI DEL DISTRETTO ORIENTALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Ad pedes Beatitudinis Vestrae humiliter provolutis, deque peso quo obruitur Ecclesia, malorum flumine amare cogitantibus, at nobis Pastorum Principi et Christi Vicario peramanter con-re, et devotionem filiorum Patri piissimo profiteri.

Plurimas dum Pontificatus vestri res iam praeclare gestas mi-i animo recolimus; quam alma scilicet rebelles subditos af-ritis clementia; quam insigni sapientia ipsorum, si nove-, felicitati consulueritis; quot etiam quantasque in Beatitudi-Vestram invexerint miserias, et homines inimici, et omnium lesiarum angens nimium sollicitudo; liceat insuper et Pontifi-praecellentissimi celebrare laudes, et ardentes pro eo preces ndere, ut a labiis iniquis et a lingua dolosa cautum ipsum ninus faciat.

Denique, dum toto orbi congaudemus de gloria Deiparae, liceat uiusce Filium enixius obsecrare, ut coronam fulgentem, « quasi lae in perpetuas aeternitates », Viro illi glorioso Parenti nostro ernat, qui mundum, plaudentibus Angelis, certo certius docuit, Immaculata Conceptione Virginis et Matris Mariae.

Interea Deum, qui ventis et mari imperat, effuso corde prec mur, ut Petri navigio indesinenter invigilet, diuque Beatitudine Vestram salvam atque sospitem servet.

Et apostolicam Benedictionem quam suppliciter petimus,

Beatitudinis Vestrae,

Edimburgi, in festo Sancti Stephani Protomartyris, die Decembris anno D. 1859.

Obsequentissimi et devotissimi Famuli et Filii
✠ IACOBUS, *Episcopus Limyrensis,*
Vicarius Apost. Orientalis Districtus Scot

(Seguono le altre firme.)

IL VICARIO APOST. DEL DISTRETTO ORIENTALE

(Edimburgo)

AL CLERO E AI FEDELI DEL VICARIATO

JAMES

BY THE MERCY OF GOD, AND THE FAVOUR OF THE HOLY APOSTOLIC SEE,
BISHOP OF LIMYRA, AND VICAR APOSTOLIC OF THE EASTERN DISTRICT IN SCOTLAND,

To our Dearly beloved Brethren and Children in Christ, the Clergy, Secular and Regular, and the Faithful under our Jurisdiction,

Health and Benediction in our Lord.

Dearly beloved Brethren,

Like the tall cedar of the East, that throws at evening its lengthening shade far down into the neighbouring plain; there is another, and a nobler tree, that casts at all times its majestic shadow across the world; — the hallowed rood of Calvary's hill, —

Giacomo, per la grazia di Dio e della S. Sede Apost. Vescovo di Limira e Vicario Apost. del Distretto orientale di Scozia, ai nostri dilettissimi Fratelli e Figliuoli in Cristo, il Clero Secolare e Regolare e i Fedeli tutti sotto la nostra giurisdizione, Salute e Benedizione nel Signore.

Dilettissimi Fratelli,

Simile al cedro altissimo d'Oriente, che lungi a sera gitta la crescente sua ombra sulle vicine pianure, havvi un altro e assai più nobile albero che della maestosa sua ombra cuopre ad ogni tempo il mondo universo; il

the Tree of the Cross! To that tree, Dearly Beloved, was fastened of old the handwriting of the decree that had gone out against us; and there likewise are we to look for that merciful charter, wherein was written in characters of blood, this world's exclusive right to its continued existence. 'Twas not that Cæsar' empire might extend its power, or Carthage rise from its ashes or, coming down to more modern days, 'twas not that France might shine in arms, and England subdue the seas, that leave was then given to this world to live; but that the great work of Redemption which had there been wrought, should be proclaimed to men, through the ministry of a Church that was everywhere to endure, until the angel of the Revelations swears, that Time shall be no longer. — That Church, Dear Brethren, which, from the morning of Pentecost unto the present hour, fills the whole length and breadth of Christian annals; — the Church that suffered and bled, while monsters still reigned in Pagan Rome; that alone stood erect amidst its ruins, and gathered in her lap the

---

sacro legno del Calvario, l'albero della Croce! A questo albero fu, o diletti, ab antico appiccato il chirografo del decreto uscito contro di noi; e a questo ugualmente dobbiamo noi riguardare per vedervi affissa la graziosa Carta, nella quale venne scritto a caratteri di sangue l'unico diritto di questo mondo alla continuazione della sua esistenza. Non fu già perchè potessero o l'impero di Cesare allargare i suoi confini, o Cartagine risorgere dalle sue ceneri e, venendo a' nostri giorni, non fu perchè potessero o splendere Francia per le armi o dominare Anglia sopra dei mari, che venne a questo mondo concesso di vivere; ma perchè la grande opera della Redenzione, la quale ivi era stata compiuta, potesse agli uomini venire annunziata pel ministero di una Chiesa, che aveva a durare per ogni dove, sino a che venga l'angelo delle rivelazioni a giurare che non vi sarà più tempo di quella Chiesa, o cari Fratelli, la quale dal giorno della Pentecoste sino all'ora presente, empie della sua storia la serie intera degli annali del Cristianesimo; della Chiesa che soffrì e sanguinò, mentre ancora tanti infami mostri regnavano sulla Roma pagana; che sola stette in piedo in mezzo alle sue ruine, e nel suo grembo raccolse

ıgments of its crumbling kingdoms, wherewith to build up so- ›ty anew; teaching the barbarian to bend in reverence before a gher law, than that of violence; and thus recasting mankind, in a new and better mould, and laying the foundations of a dely different and higher civilisation; the Church that preached · ages the great truths of Holy Writ, ere the first Bible could printed; that made for herself in form, in colour, and in stone, lumes of wisdom and of beauty; creating art, as she went ong, to adorn the world she had been sent to better; — the hurch which for centuries, amidst the devastations of war, and ıe calamities that ever follow in the wake of human passions, consecrated that right of sanctuary which everywhere secured an asylum, as it might be, for Innocence, or for Repentance; a safe shelter in which to store the records of learning, and the titles of property; the Church that opened mansions of mercy for every suffering of man, writing the name of God above their door, and standing herself upon their threshold, to cry out like her Divine Founder: « Come unto me, all ye that labour and are heavy

———

i frammenti degli sfasciati suoi Reami per costruirne una società novella, insegnando al Barbaro d'inchinarsi ad una legge più nobile di quella della violenza, rifondendo così l'umanità in una nuova e miglior forma e gettando le fondamenta di diversissima e assai più alta civiltà; della Chiesa, che per tanti secoli predicò le grandi verità dei sacri libri innanzi che potesse essere stampata la prima Bibbia; che formò da per sè volumi di sapienza e di bellezza nelle forme, nei colori e nei marmi, creando l'arte a seconda del suo crescere e adornandone il mondo ch' essa era stata mandata a migliorare; della Chiesa che per tanto tempo tra le devastazioni della guerra e le calamità, che seguono sempre la traccia delle umane passioni, consecrò il diritto del Santuario, che assicurò per ogni dove un asilo sia all'innocenza, sia al pentimento, un rifugio sicuro ai monumenti della scienza, ed ai titoli della proprietà; della Chiesa che aprì ricoveri pietosi per ogni sofferenza dell'uomo, scrivendo sopra le loro porte il nome di Dio e ponendosi essa medesima sopra la loro soglia a gridare, come il divino suo Fondatore: « Venite a me voi tutti che soffrite e siete aggravati

laden, and I will refresh you; » — the Church, in fine, whose children were everywhere; the footsteps of whose evangelists were beautiful upon the mountains, while again they sat and wept with the toiling slave, within the deepest caverns of the earth; whose Heavenly Lord was the Incarnate Son of God, and whose earthly Head was ever sought for and obeyed, in the undying line of Pontiffs that have sat from the beginning in Peter's chair. No wonder, then, that like that of the Cross, their great shadow is found spread over the whole range of Christian history. They cannot die; for they have inherited the ring of that fisherman of Galilee, whose very name was to be to him a pledge of immortality; « Thou art Peter, and upon this rock, I will build my Church, and the gates of hell shall not prevail against it [1]. »

Let the nations rage, then, if they will, and the people devise vain things; let the kings of the earth set themselves, and its rulers take counsel together against the Lord and against His anointed one; their bonds shall be broken asunder, and their yoke

---

che io vi alleggerò; » della Chiesa in fine i cui figliuoli furono per ogni dove, le orme de' cui evangelisti erano belle sopra i monti nel tempo medesimo che sedevano e piangevano collo schiavo affaticato nelle più profonde caverne della terra; il cui Signore celeste è il Figliuolo incarnato di Dio, il cui Capo terreno venne sempre riconosciuto e riverito nella serie immortale di quei Pontefici che sin dal principio han seduto sulla cattedra di Pietro. Non è adunque da maravigliare, se, come quella della Croce, anche la grande ombra dei Pontefici si trova sparsa sopra tutto il corso della storia cristiana. Essi non possono morire, perchè hanno ereditato l'anello di quel pescatore di Galilea, il cui nome stesso doveva essere per lui un pegno d'immortalità: « Tu sei Pietro e sopra questa pietra io fonderò la mia Chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno mai contro di essa [1]. »

Infuriino dunque a loro posta le nazioni, e vane cose meditino i popoli; si levino i Re della terra, i suoi Principi si adunino a consiglio contro il Signore ed il suo Unto; i loro ceppi saran rotti, sarà gittato via

[1] Matth. XVI, 18.

ist away. « He that sitteth in the Heavens shall laugh, » says e Psalmist, « the Lord shall have them in derision [1]. » — Is it, en, for the first, or for the hundredth time, Dear Brethren, that e legions of Princes, or the armed rabble of the streets, have een in hostile array against the Bishops of Christian Rome? Has not been so from the beginning; from the days of Peter himself those of Boniface; from the Pope that first betook himself to the rk windings of the catacombs, to Him who now stands openly rward with His breast to the storm, in the face of insurgent ily, and midst the wild howl of Europe's ungenerous and mer-enary Press? Are not those Roman Bishops, the Vicars of One who was set up among men « as a sign to be contradicted, » and have they not hitherto uniformly shared alike in the humi-liations of the Cross, as in its triumphs? Do not the first three hundred years of their existence form a period of trial that has no parallel in history; one dripping, as it were, with the gore of a perpetual martyrdom, during which each Pontiff might well

---

il loro giogo. « Colui che siede nei cieli riderà, » dice il Salmista, « il Signore li schernirà [1]. » È forse adunque per la prima o per la cente-sima volta, cari Fratelli, che le legioni dei Principi o la furiosa plebaglia sono ostilmente insorte contro i Vescovi della Roma cristiana? Non è egli stato così fin dal principio, dai giorni di Pietro medesimo fino a quelli di Bonifazio; dal Papa che primo riparossi negli oscuri labirinti delle ca-tacombe sino a Colui che ora all'aperto oppone il robusto suo petto alla procella, in faccia all'insorta Italia e tra gli urli selvaggi dell'ignobile e prezzolata stampa di Europa? E non sono questi Vescovi romani, i Vicarii di Lui che fu posto tra gli uomini, « come segno cui sarebbesi con-traddetto »? e non hanno essi fino al dì d'oggi uniformemente preso parte sì nelle umiliazioni come nei trionfi della Croce? I primi trecento anni della loro esistenza non formano essi un periodo di pruova che non ha uguale nella storia? e quasi uno stillicidio continuo di sangue pel marti-rio perenne, durante il quale, ciascun Pontefice avrebbe potuto con ogni

[1] Psalm. II, 4.

have inscribed on his predecessor's tomb the words of the great Apostle: « In all things have we approved ourselves, as the ministers of God, in much patience, in afflictions, in necessities, in distresses, in stripes, in imprisonments, in tumults, in labours by honour and dishonour; by evil report and good report; as deceivers and yet true; as unknown yet well known; as dying and behold we live [1]! » — Despite all that Time has broken up over the political surface of Europe, during the last eighteen hundred years, Dearly Beloved, Pius IX. still reigns within the Vatican; but where now are all those who from the first days of persecution have leagued themselves against the Spiritual authority of the Papal chair; or, who, during the last thousand years and more, have struggled from time to time to crush the temporal domination of the Popes? As men, their names now live in history, as those only of convicted criminals; while, as Dynasties, they have long slept amidst the dust of unhonoured sepulchres.

---

ragione iscrivere sulla tomba del suo predecessore le parole del grande Apostolo: « In ogni cosa noi ci siamo diportati come ministri di Dio, sopportando con molta pazienza le afflizioni, le necessità, le angustie, le percosse, le prigionie, le sedizioni e i travagli; ora onorati, ora disonorati; ora in buona, ora in cattiva fama; tenuti come ingannatori, eppur sempre leali; come ignoti, eppur benissimo conosciuti; come moribondi, eppure eccoci qua vivi [1]! » Ad onta di tutte le vicende che il tempo ha prodotte sulla politica superficie di Europa negli ultimi diciotto secoli, Pio IX, o miei diletti, regna ancora sul Vaticano; ma dove, dove sono ora tutti coloro, che dal primo cominciare delle persecuzioni si collegarono contro la spirituale podestà della cattedra papale, o coloro che nello spazio degli ultimi mille e più anni si sono di tempo in tempo sforzati di schiacciare il temporale dominio dei Papi? In quanto uomini, i loro nomi vivono ancora nella storia, ma come nomi di rei convinti, mentre, in quanto dinastie, già da gran pezza dormono nella polvere d'ingloriosi sepolcri.

[1] II. Corint. VI, 4-9.

Ah! were it now possible for another Ezechiel to behold a ›w vision of resurrection, and to cry out: « Ye dry bones of è Cæsars, hear the word of the Lord [1]! » with what reverence ould not a Nero or a Diocletian arise, to lay down their ancestral crowns on the lowest step of Peter's Tomb! Were it possie now to summon from their graves an Attila, or a Genseric; ›w the one would lead on his Huns, and the other his Vandal ordes, no longer to pillage and to murder; no longer even to itness their bestowal of a little haughty compassion on the tears nd sublime misfortunes of a supplicating Pontiff; but to break heir barbaric sword in token of submission, and crave forgiveness for its crimes, at the hands of Him who now so meekly sits on Leo's throne! And could the royal tombs of the middle ages be made to give up their dead, — their Henrys, and their Fredericks, and their Othos, — what a host of regal witnesses would not arise to attest the fact that the Papal power is indestructible;

Ah! se potesse ora un altro Ezechiele vedere una nuova visione di risorgimento e gridare: « Voi o aride ossa dei Cesari, ascoltate la voce del Signore [1]! » con qual riverenza non si leverebbero un Nerone o un Diocleziano a deporre gli aviti loro diademi sull' infimo gradino della tomba di Pietro! Se dalle loro ceneri potessero ora richiamarsi un Attila od un Genserico, come si vedrebbero condurre l'uno i suoi Unni, e l'altro le vandaliche sue bande, non più al saccheggio ed alle stragi; nè tampoco ad assistere spettatrici della loro scarsa ed altiera compassione alle lagrime ed ai sublimi infortunii di un Pontefice supplicante; ma bensì a spezzare la barbàra loro spada in segno di sommissione e a dimandare perdono dei loro delitti da Colui, che con tanta mansuetudine siede ora sul trono di Leone! E se potessero le regali tombe dei secoli di mezzo dischiudersi e rendere i loro sepolti, i loro Enrichi, i loro Federichi, i loro Ottoni, qual falange di regii testimonii non sorgerebbe ad attestare il fatto che indestruttibile è il potere dei Papi; che mai non venne esercitato

[1] Ezech. XXXVII, 4.

that it was never exerted but for their good, and that when used against them, it was wisely, rightfully, and patriotically wielded to protect from princely insult the holiest institutions of society — in everywhere upholding the sacredness of the laws of marriage; in vindicating against injustice the independence of the Church — without which it was impossible to reform its abuses; and, strange as the speech may now a days sound in the mouth of history, — wielded, to guard the Liberties of Italy, against the constant encroachments of that Teutonic power, styling itself the « Holy Roman Empire; » and which, as even Voltaire for once truly says, was « neither Holy, nor Roman, nor an Empire; » but the galling imposition of a foreign yoke, the usurpation of might against right, the cruel and crushing oppression of a German despot. Yes, could Frederick II. be now arraigned before the tribunal of posterity, he would appear there to confirm the avowal of the last Protestant historian of the great Hildebrand, — that the leading idea of Gregory's life, as well as the key to all his policy, was

---

so non per loro bene e che quando fu contro di loro usato, fu usato con sapienza, con giustizia e con vero amor patrio, per proteggere dagl' insulti dei Principi le più sante istituzioni della società, sostenendo dappertutto la santità delle leggi del matrimonio; rivendicando contro l' ingiustizia l' indipendenza della Chiesa, senza cui era impossibile riformarne gli abusi; e, per quanto strano possa tal detto suonare oggidì nella bocca della storia, fu usato alla difesa delle « libertà d' Italia », contro le costanti usurpazioni di quel potere Teutonico che s' intitolava il « Santo Romano Impero »; e che, come lo stesso Voltaire, verace pur una volta, dice, non era « nè Santo, nè Romano, nè Impero; » ma bensì una dolorosa imposizione di giogo straniero, una usurpazione della forza contra il diritto, una crudele e gravissima oppressione di un despota Tedesco. Sì, se un Federico II potesse essere ora chiamato dinanzi il tribunale della posterità, esso vi apparirebbe per confermare la confessione testè fatta dall' ultimo storico protestante del grande Ildebrando, che il concetto mastro della vita di Gregorio e la chiave di tutta la sua politica fu di mettere

make good the *Independence of the Church*, with a view to the formation of its morals; and, if asked, as Voigt puts the question to himself, what was necessary as a means to achieve the object he had in view; Frederick would go fully as far as the Prussian professor, when he replies, — « Almost *all that Gregory did*. » Nor would he take exception to his concluding words: — « It would be difficult to bestow too high praise on the genius of Gregory VII.; for, in whatever he undertook, he laid down for himself the groundwork of genuine renown; and every one ought to wish, that justice be rendered to whom justice is due. — Let no one, then, take up a stone, to throw at him that is innocent; but let respect, let honour encompass the memory of a man, who toiled, as Gregory did, for the good of the age he lived in, and who did so from such high and generous motives 1. »

The exercise of the spiritual authority of the Bishops of Rome, has now been, for many long ages, so Providentially mixed up

---

in vigore l'*indipendenza della Chiesa*, con l'intento di riformarne i costumi: e se gli si proponesse la quistione che il Voigt a sè stesso propone, qual mezzo fosse necessario a conseguire il prefisso intento, Federico direbbe altrettanto che il professore prussiano, rispondendo: quasi *tutto ciò che Gregorio fece*. Nè alcuna eccezione esso apporrebbe a questa sua conclusione: « Sarebbe difficile di tributare lodi soverchie al genio di Gregorio VII; perocchè, in tutto ciò che egli intraprese gettò per sè il fondamento di una fama verace, ed ognuno dovrebbe desiderare che giustizia fosse resa a cui giustizia si deve. Oh! niuno adunque prenda in mano la pietra per gittarla contro colui che è innocente; ma di rispetto e di onore si circondi la memoria di un uomo il quale si travagliò, come fece Gregorio, pel bene del secolo in che visse, e lo fece per sì alti e generosi motivi 1. »

L'esercizio della spirituale autorità dei Vescovi di Roma è stato fin qui per lunghissima età e provvidenza speciale misto talmente a quello

1 Histoire du Pape Grégoire VII et de son siècle, par J. Voigt, professeur à l'Université de Hall.

with that of their temporal power; that it is difficult, Dear Br thren, to treat of them historically, at any given period, withoi so far appearing, perhaps, to confound the two; which are n vertheless, we need scarcely add, essentially different. When spe king, then, of the *indestructibility* of the Papal authority, we mea to speak of the former only; and when remarking on its st continued exercise throughout the world, so many centuries aft a Nero or a Frederick have been called to their last accoun we meant simply to imply, that what such giants of earthly streng could neither destroy, nor even trammel, has but little to drea from the pigmy rebels of the present day; or, could we suspe the loyalty of their intentions, even from those who would proclai themselves its protectors. — And as for that different kind of a tack to which it has once and again been exposed, from the pr testing arrogance of the mind of man; the future triumphs of Papa authority may safely be inferred, from a candid and thoughtfu study of its bygone history. Alluding to the four great moral storms

---

del temporale loro potere, che egli è difficile, cari Fratelli, di trattar di essi storicamente in qualsivoglia dato periodo, senza che appaiano forse confondersi insieme; benchè, è appena necessario il notarlo, siano pure essenzialmente diversi. Quando parlammo adunque della *indestruttibilità* dell' autorità pontificia, noi intendemmo parlare solo della prima; e quando notammo la continuazione del suo esercizio in tutto il mondo, tanti secoli dopo che un Nerone, un Federico furono chiamati al tribunale di Dio, noi volemmo unicamente significare che quel potere, cui gli sforzi di questi giganti della terra non poterono nè distruggere, nè tampoco inceppare ha ben poco a temere dai ribelli pigmei dei nostri tempi; o, se noi potessimo sospettare della lealtà delle loro intenzioni, anche da coloro i qua vorrebbero dirsene i protettori. E quanto a quell' altra specie di assalti con cui più d'una volta l' orgoglio protestante della mente umana ha a gredito il Papato, i futuri trionfi della pontificia autorità possono c certezza inferirsi da un candido e pesato studio della sua storia passat Alludendo alle quattro grandi procelle morali, che sono passate sop

that have swept over Christian Europe in the shape of the Albigensian and Wickliffite heresies, the Reformation, and that impious system of the modern French Philosophers, of which the logical corollary is to be found in the great Continental Revolution of 1789, Lord Macaulay has put upon record, the following memorable words: — « Four times, says he, since the authority of the Church of Rome was established in *Western* Christendom, has the human intellect risen up against her yoke. Twice, she remained completely victorious. Twice, she came forth from the conflict, bearing the marks of cruel wounds, but with the principle of life still strong within her. When we reflect on the tremendous assaults she has survived, we find it difficult to conceive in what way she is to perish [1]. » « Difficult to conceive? » — Yes, because impossible to imagine; or, long ere now, the anti-catholic mind would at least have had a theory upon the subject.

It is not, then, on behalf of the spiritual authority of the Successor of Saint Peter, that we seek to-day, Beloved Brethren, to

---

l'Europa cristiana sotto la forma dell'eresia degli Albigesi, di quella di Wicleffo, della Riforma e di quell'empio sistema del moderno Filosofismo francese, di cui la logica conseguenza può vedersi nella grande rivoluzione continentale del 1789, Lord Macaulay ha registrato le seguenti memorande parole: « Quattro volte, dic' egli, da che l'autorità della Chiesa di Roma fu stabilita nella Cristianità d'*Occidente,* insorse l'umano intelletto contro il suo giogo. Due volte ella riportò piena vittoria. Due volte uscì dal conflitto con i segni sì di crudeli ferite, ma pure col principio di vita ancor gagliardo nel suo seno. Quando noi riflettiamo ai tremendi assalti, cui essa ha sopravvissuto, troviamo difficile il concepire in qual maniera possa essa perire [1]. » « Difficile il concepirlo? » Sì, perchè impossibile l'immaginarlo: altrimenti già da gran pezza le menti anticattoliche avrebbero sopra tal punto trovato almeno una teoria.

Non già adunque per la salvezza della spirituale autorità del Successore di San Pietro noi oggi vi domandiamo, cari Fratelli, di pregare. Questa

1 Edinburgh Review, Num. CXLV, pag. 232.

enlist your supplications. That authority is based on the faith of Divine promise, and will ever be invested with strength sufficie to protect itself. It has never yet quailed in the presence of p pular insurrection, nor did it ever heed in olden times the m daring flights of the Imperial eagles. And were any of our m dern ones to attempt to soar to the high level on which God l seated the Chair of its teaching; there is lightning yet enou within the clouds, to scathe for ever with its fire, the flaunti wings of the presumptuous Bird, and bid it once more go se a grave amidst the waters of the deep.

The Temporal domination of the Popes, Dear Brethren, is a different order; and, though not *in itself*, strictly speaking, necessary complement to the « power of the Keys; » yet, wl that has ever read history aright, will venture to deny, that it h been Providentially appointed to secure the Independence of th Church; and, that it has pleased God to make it the Normal because the time honoured source of His Vicar's Liberty upo Earth? — As, then, he values the high mission to which Heave

autorità è fondata sulla fede di una promessa divina, ed avrà semp forza bastante a difendere sè stessa. Essa non ha mai tremato sino ad o in faccia alle sollevazioni dei popoli, nè mai in tempi antichi si diè pe siero dei voli più audaci delle aquile imperiali. E se alcuno dei nos moderni potentati volesse attentarsi di poggiare all'altezza, in cui Dio l posto la Cattedra del suo magistero; oh! vi sono ancora bastanti fulmi nelle nubi per tarpare col loro fuoco per sempre le ali svolazzanti d presuntuoso augello, e fargli cercare un'altra volta la tomba in mezzo al acque dell'abisso.

Il temporale dominio dei Papi, cari Fratelli, è di un ordine differente sebbene in *sè stesso*, strettamente parlando, non sia necessario co pimento al « poter delle chiavi; » pure, chi mai che attentamente a bia letto le istorie, oserebbe negare, che esso non sia stato provvidenzi mente destinato per assicurare l'indipendenza della Chiesa e che non piaciuto a Dio di farne la sorgente normale, perchè dal tempo consecr della libertà del suo Vicario in terra? Siccome adunque egli giustame

has called him, and feels the impartial nature of the tribunal by which he is one day to be judged; as he appreciates his duties as Supreme Pontiff, and respects his oath, as a Sovereign; he is bound, as he himself tells us in that touching allocution of the 26th of September last; to which our local periodicals have found no better answer, than an abortive attempt at an impotent sneer; — he is undeniably bound to defend to the utmost the rights of his temporal Kingdom; and, as the « Patrimony of Peter, » to transmit it, in as far as in him lies, unimpaired to the successors of Peter's Priesthood.

The « Patrimony of Peter? » may some one here exclaim; — Peter was but a poor fisherman; — why should his successor be a King? Ask Him who, from the last of all the families of Benjamin, itself the least among all Israel's tribes, chose the grandson of Jemini, whilst in the humble pursuit of the lost asses of his father; and bade a prophet pour on his head, the mystic oil that makes a King, and say to him « The Lord hath anointed thee

---

apprezza l'alta missione a cui il cielo l'ha chiamato, e conosce l'imparziale natura del tribunale, innanzi a cui dovrà un giorno venir giudicato; siccom' egli apprezza i suoi doveri di Sommo Pontefice, e rispetta i suoi giuramenti di Sovrano; egli è obbligato, come cel dice egli stesso in quella commovente Allocuzione del 26 dello scorso Settembre, alla quale i nostri giornali non han saputo rispondere altrimenti che con un aborto di scherno impotente, egli è senza dubbio obbligato a difendere sino all'ultimo i diritti della temporale sua signoria, ed a trasmetterla come « Patrimonio di San Pietro », per quanto è da lui, intera, ai successori nel Pontificato di Pietro.

Il « Patrimonio di Pietro » ? potrebbe qui alcuno esclamare; Pietro non fu che un povero pescatore; come adunque il suo successore dovrebb'essere Re? Dimandatene a Colui, il quale dall'ultima fra tutte le famiglie della tribù di Beniamino, ch'era pure l'ultima delle tribù d'Israello, scelse il nipote di Iemini, mentre era occupato nell'umile ricerca delle asine smarrite di suo padre, e comandò al profeta di spargere sul suo capo il mistico olio che dà il carattere di Re e di dirgli: « Il Signore ti

to be Prince over His inheritance [1]. » Ask Him who took Davi from his flock, to make him monarch of Israel; and who saw f to merge the last rays of glory that beamed around the mitre a mere transitory, because a *figurative* Priesthood, in the princel though still sacerdotal diadem, that ultimately graced the brow the Macchabees.

We deal not here, Dear Brethren, with idle speculations as t the fitness of Providential arrangements here below; but with a historical fact. The Popes, as Supreme Pontiffs of the Christia world, are, and have been Kings for a longer period of time, tha that to which any reigning dynasty of Europe can trace its origin and it is in order that, through the blessing of God, and for th benefit of His Church, they may continue to be so, until the end of time, we now implore you to offer up to Heaven your most earnest prayers.—And, that you may have no unnecessary misgivings, in this respect, because of the interested misrepresentations

---

ha unto, perchè tu regni sopra la sua eredità [1]. » Dimandatene a Colui, il quale tolse Davide dalla sua greggia per farne il Monarca d'Israello; ed il quale credette conveniente di unire gli ultimi raggi della gloria, onde splendeva la mitra di un Pontificato transitorio, perchè *figurativo*, col diadema regale, ma pur sacerdotale, che ornò da ultimo le fronti dei Maccabei.

Noi qui, cari Fratelli, non rechiamo speculazioni vane intorno alla convenienza delle disposizioni della Provvidenza riguardo alle cose di quaggiù, ma bensì un fatto storico. I Papi, come supremi Pontefici del mondo cristiano, sono e sono stati Re da tempo più antico, che non è l'origine di qualsiasi delle regnanti dinastie di Europa; ed appunto per ottenere dalla benedizione di Dio e per vantaggio della sua Chiesa, che essi continuino ad esser tali fino alla fine dei tempi, noi vi scongiuriamo di offrire al cielo le vostre più calde preghiere. Ed affinchè niuno di voi abbia a cadere in inutili dubbiezze sopra tal punto, indottovi dal

[1] I. Reg. X, 1.

with which our periodical literature, as well as that of other countries, now so constantly teems; we would add, Dearly Beloved, ere we close this address, a few words more, on that greatest wonder under Heaven, short of Divine revelation itself; — the Temporal Power of the Popes.

We put the question, then, Beloved Brethren, without attenuation and without fear; — was there ever, in the known world, such a type of Temporal Sovereignty, as that of the Bishops of Rome? — so weak, so strong; so opposed, so unconquerable; so mild, yet, so commanding; so long and so generally blest by men; so long deserving of the universal blessing mankind had bestowed upon it? Take the most favourable instance on human record, in which any one family of men has succeeded in establishing its sway over a marked portion of its fellow-creatures; and, where is a single Dynasty to be found, that has not waded to its throne, more or less, midst deeds of horror, and through seas of blood? Was it, from any such beginning, we make bold

---

interessate fallacie, onde oggidì riboccano continuamente i nostri giornali e quei degli altri paesi; prima di por termine a questa nostra lettera noi vogliamo aggiungere, diletti Fratelli, poche altre parole intorno a questa meraviglia, la più grande che sia sotto il cielo, dopo la divina rivelazione, cioè il potere temporale dei Papi.

Noi proponiamo adunque, o diletti Fratelli, la quistione senz'attenuarla, e senza timore: Fuvvi mai, nel mondo conosciuto, un tipo di temporale Sovranità simile a quella dei Vescovi di Roma? tanto debole e tanto forte; sì combattuta e sì invincibile; così dolce, eppure sì autorevole; sì diuturna e sì generalmente benedetta dagli uomini; sì lungamente meritevole delle benedizioni universali onde il genere umano l'ha ricolmata? Prendete il più favorevole esempio che abbiano i fasti umani, nel quale una famiglia sia riuscita a stabilire la sua signoria sopra un determinato numero di suoi simili; e ditemi, dove si troverà una sola dinastia che, più o meno, non abbia raggiunto il trono attraverso ad orribili fatti ed a fiumi di sangue? Ora fu forse tale, il dimandiamo arditamente,

to ask, that sprang up in Christian Europe, the dominion of the Pope? No! — « The Popes, » says one of the deepest thinkers of modern times, « have reigned, as Temporal Sovereigns, since the ninth century, at least; now, counting from that time, we shall not find in any Sovereign dynasty, more respect for the territory of other Princes, and less ambition to extend its own. * * * Julius II is the only Pope who acquired a territory, by the ordinary rules of public law, in virtue of a treaty, which put an end to a war. In this way, he caused the Duchy of Parma to be ceded to him; but this acquisition, though not culpable, did violence, nevertheless, to the Pontifical character. It soon afterwards escaped from the authority of the Holy See. To this sovereignty alone belongs the honour of possessing, at the present day, no more than it possessed ten centuries ago. In connection with it we find neither treaties, nor combats, nor intrigues, nor usurpation. Tracing it to its origin, we come always to a donation. Pepin, Charlemagne, Louis, Lotharius, Henry, Otho, the Countess Matilda, formed this temporal state of the Popes, so precious to Christianity; but the

---

l'origine onde sorse nella Europa cristiana il dominio del Papa? No! « I Papi, dice uno dei più profondi pensatori dei tempi moderni, han regnato come Sovrani temporali, sin dal nono secolo almeno; ora, da quel tempo in qua, noi non troveremo in nessuna dinastia sovrana maggior rispetto pel territorio degli altri Principi e minore ambizione di estendere il proprio .... Giulio II è il solo Pontefice che abbia acquistato un territorio, secondo le regole ordinarie del giure pubblico, in forza di un trattato, che pose fine ad una guerra. In questa maniera ei si fece cedere il Ducato di Parma; ma questo acquisto, benchè non colpevole, offendea nondimeno il carattere Pontificale; quindi sfuggì tosto dall'autorità della S. Sede. A questa Sovranità sola si appartiene l'onore di possedere oggidì non più di quanto possedeva dieci secoli fa. Qui non si trovano nè trattati, nè combattimenti, nè intrighi, nè usurpazioni: risalendo alla origine, si arriva sempre ad una donazione. Pipino, Carlomagno, Lodovico, Lotario, Enrico, Ottone, la Contessa Matilde formarono questo Stato temporale dei Papi, tanto prezioso alla Cristianità: ma la forza delle

force of circumstances had commenced it, and this unseen operation is one of the most singular spectacles in history.

« There is not in Europe a sovereignty more justifiable, if it may be thus expressed, than that of the Sovereign Pontiffs. It is like the Divine law, *iustificata in semetipsa.* But what can be more truly astonishing than to behold the Popes becoming sovereigns whilst they perceive it not themselves; yea, even whilst, to speak more correctly, they resisted this elevation? An invisible law raised up the See of Rome; and it may be said that the chief of the Universal Church was born a sovereign. From the scaffold of the martyrs, he ascended a throne which at first escaped observation; but which, like all great things, was imperceptibly consolidated, and became known from its earliest existence, through an indescribable atmosphere of greatness, which surrounded it, without any assignable human cause. The Roman Pontiff had need of riches, and riches abounded; he had need of *éclat,* and the most extraordinary splendour was seen to radiate from the throne of St. Peter; to such a degree, that already, in the third century,

cose l'avea cominciato, e cotesta invisibile operazione è uno dei più singolari spettacoli che presenti l'istoria.

« Non vi ha in Europa una Sovranità più giustificabile, per così esprimersi, di quella dei Sommi Pontefici. Come la legge di Dio, essa è *iustificata in semetipsa.* Ma qual cosa può esservi di più veramente mirabile del vedere i Papi divenire Sovrani senz'avvedersene eglino medesimi, anzi, per parlare più correttamente, mentre essi stessi si opponevano alla loro elevazione? Una legge invisibile levò sì alto la Sede di Roma, e si può dire che il Capo della Cristianità era nato Sovrano. Dal patibolo del martirio esso ascese ad un trono che in sulle prime sfuggì alla osservazione degli uomini; ma che, come tutte le grandi cose, venne insensibilmente consolidato e si fe conoscere, sin dalla sua prima esistenza, per una certa ineffabile atmosfera di grandezza che il ricinse, senza che se ne potesse assegnare niuna causa umana. Il Pontefice romano avea bisogno di splendore, e lo splendore più straordinario fu visto raggiare dal trono di san Pietro a tal grado, che già nel terzo secolo uno dei

one of the greatest nobles of Rome observed playfully, as St. J rome relates, Promise to make me Bishop of Rome, and I sh: at once become a Christian [1]. »

In allusion to the donations spoken of above by De Maist an attempt has lately been made, in one of our leading Edinbur journals, to throw discredit upon them all, by the repeated sertion, that, supposing such donations ever to have been ma by Charlemagne and others; the donors had made over to Papal See, what they themselves had no power to alienate. A the same remark is extended to the bequest of the Countess M tilda, whose gift, it is said, forms « the title of the Popes Spoleto and the March of Ancona. Adding, that what we now c the Legations, were ruled at one time by the Archbishops of R venna, at another, by independent Dukes, at another, by the R public of Venice, *but never by the Popes.* » And all this, forsoot is bolstered up by the following sarcasm from Gibbon, — « a fals and obsolete title sanctifies the reign of the Popes [2]. » Withou

---

primarii nobili di Roma solea dire per giuoco, giusta ciò che raccont san Girolamo: promettetemi di farmi Vescovo di Roma ed io mi fo su bito Cristiano [1]. »

Riguardo alle donazioni di cui parla il De Maistre, uno dei nostri pr cipui giornali di Edimburgo ha tentato testè di porle tutte in discredit ripetendo che, concesso pure che tali donazioni sieno mai state fatte d Carlomagno e da altri, i donatori avrebbero dato alla Sede Pontificia ci ch' essi stessi non aveano potestà di alienare. La medesima osservazio è stata estesa al legato della Contessa Matilde, il cui dono, dicono, fo ma « il titolo del diritto dei Papi sopra Spoleto e la Marca di Ancona. ciò si aggiunge che quelle province, che noi ora chiamiamo Legazio furono governate ora dagli Arcivescovi di Ravenna, ora da Duchi indipe denti, ora dalla Repubblica di Venezia, *ma non mai dai Papi.* » E tu ciò, viene egregiamente confortato col seguente sarcasmo di Gibbo « un falso e vieto titolo santifica il regno dei Papi [2]. » Senza entrare

[1] De Maistre, *Du Pape.*
[2] Daily Scotsman, Sept. 13, 1859.

entering here into the details of a question, which has once and again been as ably as triumphantly treated of by so many learned men, our answer to the assertions we have just referred to is simply this; that, with any one who will take history and not prejudice for his guide, it is time lost to argue the donations of the Carlovingians, as having laid the foundation of the Temporal Sovereignty of the Popes. « The Popes were Sovereigns *de facto*, or, to speak more correctly, sovereigns by compulsion, writes the same De Maistre, previously to all the liberalities of the Carlovingians; and even during their time, they ceased not, until the days of Constantine Copronymus (a. D. 775), to date their public documents, from the years of the Emperors; exhorting them incessantly, to defend Italy, to respect the opinions of the people, to leave consciences in peace, — but the Emperors would listen to nothing, and the last hour was come. The people of Italy, driven to despair, took counsel only of themselves. Abandoned by their masters, ravaged by the barbarians, they chose *Chiefs* for themselves [1]. »

---

nei particolari di una quistione, la quale più d'una volta è stata abilmente non solo, ma trionfantemente trattata da tanti eruditi, noi alle asserzioni testè riferite risponderemo semplicemente: che, per chiunque voglia prendere a sua guida la storia e non i pregiudizii, è tempo gittato l'opporre le donazioni dei Carlovingi come se elle fossero le prime fondamenta della temporale Sovranità dei Papi. « I Papi furono Sovrani di fatto, o, per parlare più correttamente, Sovrani per forza, scrive il medesimo De Maistre, prima di tutte le liberalità dei Carlovingi; e, durante ancora la loro dinastia sino ai giorni di Costantino Copronimo (a. D. 775), i Papi non cessarono di segnare i loro documenti pubblici colla data degli anni degl'Imperadori; e gli esortarono continuamente a *difendere l'Italia,* a rispettare le opinioni del popolo, a lasciare in pace le coscienze; ma gl'Imperadori non vollero sentir ragioni, e l'ora estrema era sonata. Il popolo d'Italia spinto alla disperazione, prese consiglio solo da sè stesso: abbandonato dai suoi Signori, desolato dai barbari, si scelse Duci proprii [1]. »

[1] De Maistre, *Du Pape.*

We have made light, Beloved Brethren, of the authority of Gibbon, as cited against the Catholic Church; and no one who knows anything of the Catholic Church, and of Gibbon, can blame us for doing so. Gibbon, however, is competent authority against *himself*. Let his words, then, be remembered, as bearing on the sway of the Roman Pontiffs, at a period long previous to the days of Charlemagne, or even of Pepin. « Their popular election, » says he, « endeared them to the Romans, the public and private indigence was relieved by their ample revenue; and the weakness or neglect of the Emperors, compelled them to consult, both in peace and war, the temporal safety of the city. In the school of adversity, the Priest insensibly imbibed the virtues and *the ambition* of a Prince. The same character was assumed, the same policy was adopted, by the Italian, the Greek, or the Syrian, who ascended the chair of St. Peter; and, after the loss of her legions and provinces, the genius and fortunes of the Popes, again restored the supremacy of Rome [1]. » « The idea of

---

Poco conto noi abbiam fatto, diletti Fratelli, dell' autorità di Gibbon, perchè citata contro la Chiesa cattolica, e nessuno, che conosca punto la Chiesa cattolica e Gibbon, può di ciò biasimarci. Gibbon nondimeno è autorità competente contra *sè stesso*. Lasciate adunque che noi ricordiamo qui quelle sue parole, che riguardano la signoria dei Papi, in tempi molto anteriori all'età di Carlo Magno e anco di Pipino. « La loro elezione a voce di popolo, dic'egli, li rendeva cari ai Romani, la pubblica e la privata indigenza veniva alleggerita dalle vaste loro rendite; e la debolezza e la negligenza degli Imperadori li costringevano, tanto in pace, quanto in guerra, di provvedere alla temporale salvezza della città. Alla scuola dell'avversità il Sacerdote a poco a poco s'imbevette delle virtù e *dell'ambizione* di Principe. Il medesimo carattere era assunto, la medesima politica abbracciata dall'Italiano, dal Greco, dal Siro che ascendevano la cattedra di san Pietro, e dopo la perdita delle sue legioni, delle sue province, il genio e la fortuna dei Papi ristabilì novamente la supremazia di Roma [1]. » « L'idea

[1] Decline and fall of the Roman empire, cap. XLIX.

ontifical sovereignty, » De Maistre says again, « was so univer-
al and so incontestable, previously to the donations of the Carlo-
ngians, that Pepin, before attacking Astolphus, sent to him se-
eral ambassadors, in order to induce him to re-establish peace,
nd 'to RESTORE *the properties of the Holy Church of God and of
e Roman republic;'* and the Pope on his side, through his am-
assadors, conjured the Lombard king 'to RESTORE *willingly, and
ithout effusion of blood, the properties of the Holy Church of God
nd of the republic of the Romans.'* And, in the famous charter,
Ego Ludovicus' (Louis le Débonnaire), we read that Pepin and
harlemagne had, by an act of donation, long since RESTORED the
exarchate to the blessed apostle and to the Popes 1. »

« Astolphus, says Gibbon, with a sigh relinquished his prey; the keys and the hostages of the principal cities were delivered to the French ambassador; and, in his master's name, he presented them before the tomb of St. Peter. The ample measure of the exarchate, might comprise all the provinces of Italy which

della Sovranità pontificia, dice di nuovo il De Maistre, era così universale, così incontrastabile, prima delle donazioni dei Carlovingi, che Pipino prima di assalire Astolfo, gli mandò varii ambasciadori per indurlo a ristabilire la pace ed *a* RESTITUIRE *le proprietà della Santa Chiesa di Dio e della Repubblica romana*. E il Papa anch' esso per mezzo de' suoi ambasciadori, scongiurava il Re Longobardo, *a* RESTITUIRE *di buon grado e senza spargimento di sangue le proprietà della Santa Chiesa di Dio e della Repubblica dei Romani*. E nella famosa Carta *Ego Ludovicus* (Lodovico il Pio) noi leggiamo, che Pipino e Carlo Magno avevano con un atto di donazione già da gran tempo RESTITUITO l'esarcato al santo Apostolo ed ai Papi 1. »

« Astolfo, dice il Gibbon, lasciò sospirando la sua preda; le chiavi e gli ostaggi delle principali città furono consegnati nelle mani dell' ambasciadore Franco, e in nome del suo Signore questi li presentò alla tomba di san Pietro. L' esarcato, nel senso più ampio, poteva comprendere tutte le province d' Italia che aveano obbedito all' Imperadore ed al

1 De Maistre, *Du Pape*.

had obeyed the Emperor and his vicegerent; but its strict and proper limits were included in the territories of Ravenna, and Bologna, and Ferrara; its inseparable dependency was the Pentapolis, which stretched along the Adriatic from Rimini to Ancona and advanced into the midland country as far as the ridge of the Apennines. In this transaction, the ambition and avarice of the Popes has been severely condemned. Perhaps the humility of Christian priest should have rejected an earthly kingdom, which it was not easy for him to govern without renouncing the virtues of his profession. Perhaps a faithful subject, or even a generous enemy, would have been less impatient to divide the spoils of the barbarian; and if the Emperor had entrusted Stephen to solicit in his name the restitution of the exarchate, I will not absolve the Pope from the reproach of treachery and falsehood. *But in the rigid interpretation of the laws, every one may accept, without injury, whatever his benefactor can bestow without injustice. The Greek Emperor had abdicated or forfeited his right to the exarchate; and the sword of Astolphus was broken by the stronger sword*

---

suo rappresentante; ma i suoi stretti e proprii confini erano compresi nei territorii di Ravenna, Bologna e Ferrara: sua inseparabile dipendenza era la Pentapoli che si estendeva lungo l'Adriatico da Rimini ad Ancona, e s'internava nel paese mediano sino alla giogaia degli Appennini. In questo avvenimento l'ambizione e l'avarizia dei Papi furono da altri severamente condannate. Forse l'umiltà di un Sacerdote cristiano avrebbe ricusato un Regno terreno, che non gli sarebbe poi stato facile di reggere senza rinunziare alle virtù del suo ministero. Forse un suddito fedele, o anche un nemico generoso sarebbe stato meno impaziente di dividere le spoglie del Barbaro; e se l'Imperadore ebbe incaricato Stefano di dimandare in suo nome la restituzione dell'esarcato, io non assolverei il Papa dal rimprovero di traditore e di sleale. *Ma stando alla rigida interpretazione delle leggi, ognuno può accettare senza fare ingiuria, ciò che il suo benefattore può dargli senza fare ingiustizia. Il greco Imperadore aveva abdicato o perduto per sua colpa il suo diritto sopra l'esarcato, e la spada di Astolfo era stata infranta dalla spada più forte di*

the Carlovingian. It was not in the cause of the iconoclast that pin had exposed his person and army in a double expedition yond the Alps; he possessed, and might lawfully alienate his conests; and to the importunities of the Greeks, he piously replied, it no human consideration should tempt him to resume the gift ich he had conferred on the Roman Pontiff for the remission of sins, and salvation of his soul. The splendid donation was anted in supreme and absolute dominion, and the world beheld r the first time a Christian bishop invested with the prerogaes of a temporal prince, the choice of the magistrates, the exerse of justice, the imposition of taxes, and the wealth of the pace of Ravenna. In the dissolution of the Lombard kingdom, the nhabitants of the Duchy of Spoleto sought a refuge from the storm, shaved their heads after the Roman fashion, declared themselves the servants and subjects of St. Peter, and completed, by this voluntary surrender, the present circle of the ecclesiastical State [1]. »

Carlovingio. Non fu per difendere la causa dell'iconoclasta che Pipino espose la sua persona ed il suo esercito in una doppia spedizione al di là delle Alpi: egli possedeva e poteva legalmente alienare le sue conquiste; ed alle importune insistenze dei Greci egli piamente rispose che nessun motivo umano lo avrebbe tentato di riprendersi il dono ch'esso aveva fatto al romano Pontefice per la remissione de' suoi peccati, e per la salute dell'anima sua. Lo splendido dono fu dato in supremo ed assoluto dominio, e il mondo vide la prima volta un Vescovo cristiano investito delle prerogative di Principe temporale, scegliere i magistrati, amministrare la giustizia, imporre tasse, e possedere le ricchezze del palazzo di Ravenna. Nella dissoluzione del regno dei Longobardi gli abitanti del ducato di Spoleto cercando un rifugio dalla tempesta, si rasero il capo alla romana, dichiararonsi servi e sudditi di san Pietro, e compirono così con la volontaria loro dedizione il presente circolo degli Stati della Chiesa [1]. »

[1] Decline and fall of the Roman empire, cap. XLIX.

In a word, Dearly Beloved, all those whose pages are worth a perusal, as they treat of this first period of Pontifical domination within the walls of Rome; even, though otherwise hostile to the Papacy, are driven by the very force of truth to the most striking admissions, in reference to the early origin of their temporal power. Witness, as one instance amongst the many that might be quoted here, the well known French historian of the Lower Empire. Lebeau has not hesitated to charge Gregory III. and his successors with felony against the Eastern Emperors, — and yet he writes of them as follows: — « Unfortunately for the Emperors of Constantinople, the men who sat in Peter's chair, were not less remarkable for their eminent virtue, than for their great and enlightened prudence. For eighty years in succession, it continued to be filled by seven Popes, all alike as deserving of respect, because of the holiness of their lives, as they were formidable to their sovereigns, through the great depth of their political ability. What a contrast, exclaims he, between the wisdom of Gregory III. of Zachary, of Stephen II., and especially between that vast and energetic genius

---

In una parola, o dilettissimi, tutti coloro, le cui pagine meritano di esser lette, nel trattare di questo primo periodo del dominio dei Papi dentro le mura di Roma, benchè d'altra parte nemici al Papato, sono spinti dalla forza stessa della verità alle confessioni più sorprendenti intorno la prima origine del temporale loro potere. Ne sia testimonio, tra i molti che potrebbero esser qui citati, il notissimo storico francese del Basso Impero. Lebeau non ha punto esitato di accagionare Gregorio III ed i suoi successori di fellonia verso gl'Imperadori d'Oriente; eppure egli scrive di loro come segue: « Disgraziatamente per gl'Imperadori di Costantinopoli, gli uomini, che sedevano allora sulla Cattedra di Pietro, erano non meno insigni per eminenti virtù, che per grande ed illuminata prudenza. Per ottant'anni di seguito fu essa occupata da sette Papi, tutti non meno meritevoli di rispetto per la santità della vita, che formidabili ai loro Sovrani per la loro profonda abilità politica. Qual contrasto, esclama egli, tra la sapienza di Gregorio III, di Zaccaria, di Stefano II e specialmente tra quel vasto ed energico genio di Adriano I,

of Adrian I., truly worthy of the age of Charlemagne, and the flippancy and temper of Leo the Isaurian, and of Constantine Copronymus [1]. » Can we wonder, then, Dear Brethren, that midst the distracted state of an abandoned and defenceless Empire, such Pontiffs as the above, — men who threw not a conqueror's sword into the scales in which were being weighed the humiliations of Rome; but the moral influence of their crosier, to secure for the inhabitants of a wretched city, a larger amount of justice and protection; — can we wonder that such Bishops should each have found in the attachment of a grateful people, » as Gibbon writes of Gregory, « the purest reward of a citizen, and the best right of a sovereign? » — Whether we turn, therefore, for evidence to the last annals of the Western Empire, or to the first of that intermediate period, which paved the way for the rise of modern society, we may safely conclude with De Maistre, that there never was in this world, a more legitimate power, than the Temporal power of the Popes; while again, there never was a power so little contested.

---

degno veramente dell' età di Carlomagno, e la tempra leggiera e indolente di Leone l'Isaurico e di Costantino Copronimo [1]! » Può egli adunque sorprenderci, o cari Fratelli, che in mezzo allo scompiglio di un Impero abbandonato e senza difesa, Pontefici di tal fatta, i quali non gettavano la spada di conquistatore sulle bilance ove stavansi pesando le umiliazioni di Roma, ma bensì la morale influenza del loro pastorale, per assicurare agli abitanti di un' infelice città migliore giustizia e protezione; può egli sorprenderci che ognuno di tali Vescovi trovasse « nella devozione di un popolo grato », come Gibbon scrive di Gregorio, « la più nobile ricompensa di un cittadino e l'ottimo dei diritti di un Sovrano? » Sia adunque che vogliamo cercar prove negli ultimi annali dell' Impero d' Occidente, ovvero nei primi di quel periodo di mezzo che lastricò la via alla formazione della moderna società; noi possiamo sicuramente concludere col De Maistre, che mai non vi fu in questo mondo potere più legittimo del potere temporale dei Papi; mentre nello stesso tempo mai non vi fu potere men disputato.

1 Histoire du Bas Empire, Lib. LXVI.

Strange to say, notwithstanding, — so inconsistently ungrateful is the proud heart of man; — 'tis after a Providential consecration of ten whole centuries and more; and at a time, when the Temporal power of the Papacy is avowedly found vested, not only in one of the most benevolent of Monarchs, but in the Sovereign of all others the most desirous to secure, through every national reform, the greatest amount of happiness to the people over whom he reigns; that a pretence is sought to effect through spoliation for the peace of Europe, what Pius IX. would have achieved ten years ago; but for the factious opposition of that very Italian Principality, which now would lead the van of national independence; as well as for the machinations of men, whose secret influence over their fellow-creatures, lay then as now, in their pandering, under false names, to the very worst passions of human nature[1]!

[1] « To accomplish the triumph of Italian independence, » says the distinguished author of 'Rome and its Ruler,' « Pius IX. made several efforts, unfortunately in vain, with a view of combining the different States into a common national league; but while he met with a cordial concurrence in some

---

Eppure, strano a dirsi! tanto è inconsistente ed ingrato il superbo cuore dell'uomo. Egli è dopo una consacrazione provvidenziale di dieci secoli e più, ed in un tempo nel quale del temporale potere dei Papi è a confessione di tutti investito non solo uno dei più benevoli fra i Monarchi, ma un Sovrano fra tutti il più desideroso di assicurare al suo popolo, con tutte le riforme ragionevoli, la massima copia di felicità; che si cerca un pretesto di porre per la pace di Europa ad effetto con spogliazione, ciò che Pio IX avrebbe compiuto dieci anni fa, se fosse stata la faziosa opposizione di quel medesimo regno italiano che vorrebbe porsi a capo della nazionale indipendenza, e se non fossero le macchinazioni di tali, la cui segreta influenza sopra i loro simili allora, come oggidì, nel blandire e pascere sotto falsi nomi le p delle umane passioni[1].

[1] « A compiere il trionfo dell'indipendenza Italiana, dice il ch. autore *e il suo Sovrano,* Pio IX fece varii sforzi disgraziatamente in vano, p i diversi Stati d'Italia in una lega nazionale; ma mentre in alcuni casi

Must, then, this mighty structure of Time be sacrificed in e end, to patch up peace among those for whose quarrels it not answerable; or to propitiate a faction whose day-dream of berty, is but of liberty to overturn whatever acts as a check to e possible aberrations of reason, or to the unbridled indulgence of

stances, his proposal was received with coldness and jealousy in others. Na-s, Tuscany, and other states, entered with alacrity into the scheme; but e *Sardinian Government* refused to send delegates to Rome, and suggested Congress in the *North* of Italy, — a proposition not calculated to overcome e apprehensions entertained by the governments of the South, to the ambi-ous views of Charles Albert. Had the scheme of an Italian League, under the esidency of the Pope, been carried into effect, it would, in all human proba-lity, have effected the freedom of Italy; and also, while saving Rome from the achinations of anarchists, it would have consolidated the reforms granted to e Papal States. But such was not to be. » *(Rome and its Ruler,* chap. V.)

Why it was not to be, the following extracts from « *The History of Mo-ern Italy,* » by Richard Heber Wrightson, as quoted in the same work, will xplain: — « The agents of the revolutionary party made the most of their pportunity (the exaggerated address by General Durando, and its necessary epudiation by the Pope); and Farini, himself a witness of the scene, relates, hat on the evening of the 6th of May (1848), when he and other civilians

---

E sarà dunque che questa sublime opera del tempo debba esser sa-grificata finalmente, per racconciare la pace tra coloro de' cui litigi essa non ha punto a rispondere; o per placare una fazione, il cui effimero sogno di libertà non è che della libertà di rovesciare tuttociò che si op-pone alle aberrazioni possibili della ragione, o alle sbrigliate voglie della

cordiale corrispondenza, in altri la sua proposta venne ricevuta con freddezza e con gelosia. Napoli, la Toscana ed altri Stati entrarono a'acremente nel disegno, ma il *Governo Sardo* ricusò di mandar delegati a Roma e suggerì un Congresso nel *Nord* dell'Italia, proposizione che non era fatta per vincere le apprensioni dei Go-verni del Sud riguardo alle mire ambiziose di *Carlo Alberto*. Se il disegno di una Lega Italiana sotto la presidenza del Papa avesse avuto effetto, avrebbe prodotto, secondo ogni umana probabilità, la libertà d'Italia, e salvando Roma dalle trame dell'anarchia, avrebbe anche consolidate le riforme date dal Papa ai suoi Stati. Ma ciò non doveva accadere. » *(Roma e il suo Sovrano,* cap. V.)

Perchè ciò non dovesse accadere, i seguenti passi della *Storia dell'Italia mo-derna,* di Riccardo Heber Wrightson, che sono citati nella medesima opera, vel renderanno manifesto: « Gli agenti del partito rivoluzionario si giovarono il più che poterono dell'oppertunità (dell'esagerato invito del generale Durando e del necessario rifiuto del Papa); e Farini, testimonio della scena, riferisce che nella era del 6 Maggio 1848, mentre esso ed altri cittadini visitavano il campo per

licentiousness? — Has it been decreed above, dearly Beloved, that the hour of its downfall is now about to strike; and that, amidst the upheavings of the tempest with which Europe is threatened, the loftiest impersonation of human majesty which history can boast, is for ever to disappear from the records of men? Or, amidst the

visited the camp for the purpose of succouring the wounded, the emissaries of the Milanese *circoli* were there for a different purpose; and were busily exerting themselves to undermine the confidence of the soldiers in their commanders, and shake their loyalty to their sovereign ..... The political intrigues carried on by the Mazzinists or republicans — if republicans they may be called — were already undermining the Italian cause; and there can be little doubt that Radetzky was well aware of that fact, when he exhorted his government to persevere and assured it of ultimate success.

« The practices of this party began at a very early stage in the war. On the 6th of May, as has already been noted, its emissaries had penetrated into the camp of Charles Albert, and were tampering with the fidelity and discipline of the soldiers; and two days later, we find that the very existence of Durando's army was endangered, by agents of a similar description, amongst whom were Fathers Gavazzi and Bassi, zealous preachers of sedition, and active subverters of discipline and subordination. »

---

licenza? È adunque decretato nel cielo, o dilettissimi, che l'ora della sua caduta sia ormai per sonare, e che in mezzo al sollevarsi della tempesta onde l'Europa è minacciata, la più nobile personificazione della maestà umana, che la storia possa vantare, debba per sempre disparire dagli annali degli uomini? Ovvero, in mezzo alle naufraghe ruine di un

soccorrere i feriti, gli emissarii dei *circoli* milanesi vi si trovavano con uno scopo ben differente, e si adoperavano gagliardamente a rovinare la fiducia dei soldati verso i loro capi, ed a crollare la loro lealtà verso il loro Sovrano ..... Gl'intrighi politici dei Mazzinisti o repubblicani, se repubblicani possono dirsi, già si adoperavano per perdere la causa italiana, e può appena dubitarsi che Radetzky non conoscesse bene queste cose, quando esortava il suo Governo a perseverare, e lo assicurava del successo finale.

« I maneggi di questo partito cominciarono quasi al cominciar della guerra. Nel giorno 6 di Maggio, come già è stato osservato, i suoi emissarii eran penetrati nel campo di Carlo Alberto, e cercavano di guastare la fedeltà e la disciplina dei soldati; e due giorni dopo, noi vediamo che l'esistenza medesima dell'esercito di Durando stava in pericolo, pei maneggi di questi agenti, tra i quali trovavansi i padri Gavazzi e Bassi, zelanti predicatori di sedizione ed operosi sovvertitori della disciplina e della subordinazione. »

rrecks of another deluge, shall it still be spared to smile upon ie world of the redeemed, and span its heaven, like that glorious rch of light, that heralded forth of old unto mankind a message f Divine mercy? — We know not what may be written in the ounsels of Him whose thoughts are not our thoughts, and whose eign is alone an eternal one; but this much, at least, Dear rethren, we can scarcely hesitate to affirm; that if the long and ventful day of Papal Sovereignty be drawing towards a close, its in could never set in greater splendour, than with the gorgeous ontificate of Pius the Ninth: — great in its clemency, great in s designs, great in its achievements, great in its misfortunes; nd, if the universal petitions of his prostrate children be availa-le in Heaven, destined, we fondly trust, to be great, moreover, i its ultimate triumphs.

Meanwhile, Dearly Beloved, together with the hundreds of thou-ands who bend in prayer throughout Catholic Christendom; « O ome, let us worship, and bow down; let us kneel before the Lord

---

secondo diluvio sarà essa ancora risparmiata per sorridere sul mondo dei redenti e spiegarsi in cielo come quel glorioso arco di luce che annunziò già al genere umano il messaggio della misericordia di Dio? Noi non sappiamo ciò che possa essere scritto nei consigli di Colui, i cui pensieri non sono i nostri pensieri, ed il cui regno solamente è eterno; ma tanto almeno noi possiamo, o cari Fratelli, senza quasi niuna dubitazione affermare; che cioè se il lungo giorno, giorno sì pieno di eventi, della Sovranità dei Papi sta volgendo al suo occaso, il suo sole non potrebbe mai tramontare con isplendore più grande che col glorioso pontificato di Pio IX, grande nella sua clemenza, grande nei suoi disegni, grande nelle sue geste, grande nelle sue sventure, e destinato, se l'universale preghiera de' suoi figli prostrati troverà ascolto in cielo, ad essere più grande ancora, noi ardentemente lo speriamo, nei suoi ultimi trionfi.

Frattanto, o dilettissimi, insieme colle centinaia di migliaia di Fede-, i quali ora si prostrano a pregare per tutta la cattolica Cristianità Oh venite, adoriamo ed inchiniamoci e prostriamoci innanzi al Signore

our Maker. For He is our God, and we are the people of His pasture and the sheep of His hand [1], » — and, though we belong but to that portion of His vineyard, of which the hedges have been broken down, so that all they who pass by the way, do pluck it [2] » still while we pray for the welfare of Peter's inheritance, let us remember Peter's words, and be « strong in faith [3]. » On, then, Dearly Beloved, in your work of holiness, and remember that « from the days of John the Baptist until now, the Kingdom of Heaven suffereth violence, » — the holy violence of prayer [4]. On, under the leadership of the holy Patron of your country; the blessed St. Andrew, the Apostle of the Cross! On, until you reach the lowest step of the Eternal Throne, where waits the Immaculate Mary, to receive your supplications; not, like the elders of the Revelations, to fall down before the Lamb, and pour forth from their golden vials, the prayers of the saints; but to remind the Child of Bethlehem,

---

« che ci ha creati; perchè egli è il nostro Dio, e noi siamo il popolo « ch'egli pasce e le pecore della sua mano [1]. » Benchè noi non appartenghiamo che a quella parte della sua vigna, di cui le siepi sono state rotte per modo, che tutti quei che passano per la via la vanno vendemmiando [2], pure pregando noi per la salvezza del retaggio di Pietro ricordiamoci delle parole del medesimo Pietro, e siamo « forti nella Fede [3]. » Orsù dunque, o dilettissimi, proseguite la vostra opera di santità, e rammentate che dai giorni di Giovanni il Battista sino ad ' il regno dei cieli soffre violenza, la santa violenza della preghiera [4]. seguite sotto la protezione del santo vostro Patrono, il benedetto S. drea, l'Apostolo della Croce! Proseguite, finchè raggiungiate il più gradino del trono dell'Eterno, ove l'immacolata Vergine Maria di ricevere le vostre suppliche, non già come i seniori della rivel per prostrarsi innnanzi l'Agnello e versare dalle fiale d'oro le pr dei Santi, ma per ricordare al Bambino di Betlemme l'amore del

[1] Psalm. XCIV, 6, 7.
[2] Psalm. LXXIX, 12.
[3] I. Petri V, 9.
[4] Matth. XI, 12.

the loving heart of His mother, and to say, « They seek aid · him who has proclaimed on earth that highest privilege of my ture, which made possible, without degrading it, the mystery Thine Incarnation. They ask succour for that Supreme Pontiff Thy Church, who said with truth to the assembled Shepherds His Flock: « We have done much for MARY; we have prayed uch, and worked much, to increase her glory [1]. » — Oh! help m, for the love of ME!

We enjoin as follows: —

1.° On Wednesday the 30th instant, the Feast of St. Andrew, postle and Patron of Scotland, a solemn Novena will be entered pon throughout the Eastern District, for the purpose of imploring ie protection of Heaven upon the sacred person of His present Ioliness Pius IX., and on the temporal dominions of the Holy See;

[1] Words of Pius IX. when taking leave of the assembled Bishops of he Catholic world, after the promulgation of the Dogma of the Immaculate Conception.

---

suo cuore e per dirgli: « Costoro dimandano aiuto per Colui, il quale ha proclamato sulla terra quell'altissimo privilegio della mia natura che reso possibile, senza degradarlo, il mistero della tua incarnazione. Essi dimandano soccorso per quel Sommo Pontefice della tua Chiesa, il quale disse con verità agli adunati pastori del suo gregge: « Noi abbiam fatto molto per MARIA, noi abbiam pregato molto, e molto ci siamo adoperati per accrescere la sua gloria [1]. » Oh, aiutalo per *mio amore!*

Noi ordiniamo quanto segue:

1.° Nel venerdì 30 corrente festa di Sant' Andrea Apostolo e patrono della Scozia, si principierà una solenne Novena in tutto il Distretto oriente, per implorare la protezione del cielo sopra la sacra persona di Sua Santità Papa Pio IX, e sopra i temporali Dominii della Santa Sede, del

[1] Parole pronunciate da Pio IX nel congedare i Vescovi adunati del mondo tolico dopo la promulgazione del domma dell'Immacolata Concezione.

as well as on the rights and interests of the Catholic Church throughout the world. The Novena will be opened on St. Andrew's Day by the Hymn « Veni Creator, » sung or recited as convenience may permit, and will close on the 8th of December, the Festival of the Immaculate Conception.

2.° Every day throughout the Novena, the Litany of Loretto will be recited after the Mass; and the Faithful are moreover exhorted to add to their private daily devotions, for the intentions of the Novena, once each day the recital of the Lord's Prayer and of the « Hail Mary. »

3.° To all those who shall do so, and otherwise comply with the condition required for the gaining of a Plenary Indulgence, We, in virtue of the special faculties imparted to us by the Holy See, grant such an Indulgence on the Festival of the Immaculate Conception, on which day the Novena will be closed by the « Te Deum » chaunted or recited after the prayers of the Novena, at the conclusion of the Mass.

---

pari che sopra tutti i diritti ed interessi che ha la Chiesa cattolica per tutto il mondo. La Novena comincierà nel giorno di Sant' Andrea con l'Inno *Veni Creator*, cantato o recitato secondo l'opportunità e si terminerà il giorno 8 Dicembre festa dell'Immacolata Concezione.

2.° In ogni giorno della Novena si reciteranno dopo la Messa le litanie lauretane, e i Fedeli sono inoltre esortati di aggiugnere alle private loro preghiere quotidiane, una volta in ogni giorno, secondo le intenzioni della detta Novena, la recita di un *Pater noster* e di un *Ave Maria*.

3.° A tutti coloro i quali adempiranno tali ingiunzioni e le altre condizioni necessarie per lucrare l'indulgenza plenaria, noi in virtù delle speciali facoltà impartiteci dalla Santa Sede, concediamo tale indulgenza nella festa dell' Immacolata Concezione, nel qual giorno si darà termine alla Novena con un *Te Deum*, cantato o recitato, dopo le preghiere della Novena in fine della Messa.

° The Collect « pro Papa, » with its corresponding Secret Post-Communion, is to be recited at Mass on every lawful hroughout the Novena.

° The present Pastoral Charge to be read from the Altar, or the Pulpit, in every Church and Chapel throughout the East- istrict, on the Sunday within the Novena, the 2nd of Advent.

ıd may the peace of the Lord be with you, Brethren, for ore. Amen!

ven at Edinburgh, on Sunday the 26th of November,[1] the ʻunday of Advent, 1859.

✠ JAMES, *Bishop of Limyra,*
Vicar Apostolic of the Eastern District in Scotland

' La colletta *pro Papa* colla sua corrispondente Secreta e Post- nio dovrà recitarsi nella Messa, in ogni giorno non privilegiato Novena.

' La presente Pastorale dovrà leggersi dall'altare o dal pulpito, i chiesa e cappella del Distretto Orientale nella domenica dentro ena, seconda dell'Avvento.

la pace del Signore sia con voi, o Fratelli, per sempre. Amen.

to in Edimburgo, nella domenica 26 di Novembre, prima dell'Av- 1859.

✠ GIACOMO, *Vescovo di Limira;*
Vicario Apostolico del distretto Orientale di Scozia

IL VICARIO APOSTOLICO

COL CLERO E COI FEDELI DEL DISTRETTO OCCIDENTALE

(Glasgow, ecc.)

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Vicarius Apostolicus Scotiae occidentalis, necnon Missionarii, atque eiusdem Districtus Fideles, scientes Sanctitatis Tuae amorem ad humillimas aeque ac insignes Gregis christiani partes pertingere, ad pedes tuos provoluti, ardentissimum venerationis nostrae atque reverentiae studium profiteri cupimus. Beatitudinem Tuam, ut in terris Christi Vicarium veneramur; ut communem Fidelium Patrem amplectimur, atque uti Regem saeculorum iustissimum benignissimumque agnoscimus.

In quantas rerum angustias, Beatitudinem Tuam, et iniquitas temporum, et impiae tam falsorum amicorum, quam apertorum inimicorum machinationes induxerunt, et adhuc implicant, cum moerore maximo intelleximus. Indignantes audivimus homines nefarios eo usque audaciae progressos fuisse, ut Sanctitatem Tuam spoliare velint Patrimonio Beati Petri, et legitimo saecularis imperii exercitio, sine quibus nec Sanctae Sedis iura, nec liberum Ecclesiae regimen stare possunt.

Quare Principes terreni, etsi totius anteacti temporis testimonio edocti, intelligere nolunt incassum illos fremere, atque in unum convenire adversus Christum Domini? Nam qui habitat in

s irridebit eos, et ni ab incoeptis desistant, tamquam vas fi- confringet.

Cum ab impio Herode detineretur in carcere Beatus Petrus, o fiebat sine intermissione ab Ecclesia ad Deum pro eo. Ita os Beatitudinis Tuae servi addictissimi nostras mentes manus- indesinenter ad Altissimum elevabimus ut, intercessione prae- e Beatae Mariae Immaculatae, cito exurgere et iudicare causam ı, et in auxilium tuum intendere, et illos, qui adversantur titati Tuae sine causa, confundere dignetur.

nterea enixe Deum Omnipotentem precamur, ut Beatitudinem n salvam felicemque diu conservet, et pedes tuos reverenter culantes, rogamus ut nobis Benedictionem apostolicam imper- ligneris, uti

Glasguae, die 13 Ianuarii anno D. 1860.

Filii humillimi et obsequiosissimi
✠ IOANNES MURDOCH, *Episcopus Castabalensis et Vic. Apost. Scotiae Occident.*

pro se, quam pro omnibus, et singulis Missionariis Districtus Occidentalis, et etiam pro cunctis eiusdem Districtus Fidelibus.

L'EPISCOPATO
DELL'AMERICA INGLESE

PROVINCIA ECCLES. DI BALTIMORA

(Repubblica degli Stati Uniti)

L'ARCIVESCOVO

E CINQUE VESCOVI DELLA PROVINCIA

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Saepius antehac oblata est nobis occasio reverentiam illam et amorem, quo Te tuamque Sedem prosequimur, per literas testandi. Scribebamus, scilicet, vel beneficia pro nobis gregibusque nostris petituri, vel orantes ut leges a nobis conditas tua auctoritate firmares. Neque aliud sane aequitas postulabat, quam ut honorificentissimos animi nostri sensus erga Te patefaceremus, cum, supplicum instar, opem sapientiae aut auctoritatis tuae quaerentes, ad solium tuum accederemus.

Nunc vero longe maior ac gravior causa nos urget, ut scriptis saltem, (quod utinam voce et alloquio liceret!) testemur, quantopere Te tuamque Sedem suspiciamus, et quam vehementer de procellis, quae sacram Beati Petri navem modo vexant, doleamus. Probe scimus enim, Beatissime Pater, in quae miserrima tempora incidisti. Scimus mala, incommoda, vexationes, pericula, quae vel iam pertuleris, vel quibus nunc premeris, ea quoque

graviora adhuc, quae impendere videntur, quaeque animo intuentes plane horrescimus. Vidimus perditos homines beneficiorum tuorum turpiter immemores perduellionem adversum Te, Patrem ac Principem suum, excitasse; vidimus alios, numero quidem paucos, infandis artibus atque illecebris ad defectionem incitatos, vidimus fideles tuos subditos, numero sane plurimos, invitos ac reluctantes, ab obedientia Tibi debita per vim distractos et impeditos; vidimus amplissimas urbes provinciasque opulentissimas turpi fraude, aut vi et armis a tua ditione divulsas. Nota quoque nobis sunt dicteria, sannae, convicia, quibus profani homines, sub Principibus nomine catholicis, personam ac dignitatem tuam impetere impune audent. Neque nos latent scelestae illae machinationes ac nefaria consilia, partim scriptis iam evulgata, partim re et opere inchoata, quae eo spectant, ut summus Ecclesiae Pontifex, patrimonio Beati Petri spoliatus, ad egestatem adactus, ludibrium mundo fiat, aut, cum detrimento dignitatis atque auctoritatis suae, ab arbitrio terrestrium Principum pendere videatur.

Quae omnia intelligentes, quomodo poteramus, Beatissime Pater, non ingenti dolore affici, et iusta ira in horum scelerum auctores excandescere? Adeo arctum enim est illud amoris vinculum, quo connexa sunt membra mystici illius corporis, cui Tu praesides, ut idem sentiant omnia, idem omnia patiantur. Neque fieri potest ut laedatur Caput quin membra quoque se quoque laedi querantur.

Quod vero longe magis luctuosum est, patrata sunt haec omnia in Te, Beatissime Pater, non ab apertis Fidei christianae, tuaeque Sedis hostibus, sed ab hominibus perfrictae frontis, quos Catholicorum nomine gloriari non pudet. Hinc nuper vehementer laetati sumus, quum gladium Spiritus exerens, quo divinitus accinctus es, effrontes hosce homines ab Ecclesiae catholicae societate penitus abscidisti. Docuisti quippe hoc facto, manere adhuc in Ecclesia divinam quamdam potestatem, qua filios suos cogere potest, ut vel recte in Domino ambulent, vel si rebelles esse malint, poenas rebellionis suae (velint, nolint) dare debeant.

ocebit procul dubio rerum exitus, facilius esse hanc potestatem idere quam effugere.

Oramus tamen, Beatissime Pater, (quod paterno tuo cordi n ingratum fore novimus) ut abscissa haec membra aliquando i gratia sanentur ac corpori olim suo iterum coniungantur; ut serrimi isti homines resipiscant, et mutatam in melius volunem opere probent, verbo denique, ut elucescat in iis mirandum quod divinae clementiae potius quam iustitiae exemplum. Alterrum enim accidat, necesse est.

Opus non est, Beatissime Pater, ut Te adhortemur ad ferenda quo animo mala, quibus Deus Ecclesiam suam, adeoque Te sum onerare voluit. Una est enim vox omnium, quibus Te viere aut loquentem audire contigit, scilicet Te haec omnia non olum tranquillo, sed et laeto animo ferre. Praeterea optime norunt universi, quam forti et invicto animo mala et incommoda fugae et exilii decem ante annos toleraveris. Christum potius, Petram lam angularem, et invisible Ecclesiae fundamentum, cuius Tu geris personam, enixe orabimus, ut Te fortem in proposito ac constantem usque in finem servare velit, ut luctuosa haec et infelicia tempora in meliora vertat, ut non tradat Te in manus inimicorum, imo potius eam gloriam ac triumphum etiam coram mundo Tibi tuaeque Sedi paret, quae praeteritorum malorum memoriam penitus aboleant.

Ad pedes Beatissimi Patris provoluti,

Baltimori, 5 Iulii 1860.

Filii devotissimi

✠ Franciscus Patritius, *Archiepiscopus Baltimorensis,*
✠ Ricardus Vincentius, *Episcopus Wheelingensis,*
✠ Ioannes M' Gill, *Episcopus Richmondiensis,*
✠ Iosue Maria, *Episcopus Eriensis,*
✠ Iacobus Fredericus, *Episcopus Philadelphiensis,*
✠ Patricius, *Episcopus Carolopolitanus.*

L'ARCIVESCOVO DI BALTIMORA

AL SOVRANO PONTEFICE

SANCTISSIME PATER,

Inter tristissimos bellorum et seditionum nuntios qui n percrebuerunt, id mihi, sicut et omnibus Ecclesiae filiis, grav mum fuit, quod turbarum auctores impio ausu, intra fines diti Sanctitatis Tuae ingressi, motus rebelles ciere valuerunt, con nefando paternum tuum regimen abiiciendi, imo et evertendi lium ipsum Petri. Firmam quidem spem et fiduciam nutrivi C stum Dominum brevi dissipaturum procellam, omnesque con irritos fore, ipso Urbem protegente et Principatum. Iam nubes gantur, coelum claret, et vota quae fudimus impleta miramu gaudemus: non enim existimamus quae supersunt malorum v gia diu mansura. Precamur interim toto corde Deum, ut dign Sanctitatis Tuae cor consolationum suarum dulcedine replere amaritudine quam gustavit, et populum ad obedientiam reduc qua possit clementiam et bonitatem amantissimi Patris et Prin experiri et agnoscere. Det autem Deus ut Fidelium numerus in augeatur, et gentes omnes in unitatem fidei coeuntes uno ore dent Dominum, tamquam grex unus sub uno Pastore cui commendavit suas oves.

Ad Sanctitatis Tuae pedes provolutus,

Baltimori, 1 Septembris 1859.

Famulus humillimus

✠ FRANCISCUS PATRICIUS KENRICK, *Archiepiscopus Baltimor*

IL VESCOVO DI FILADELFIA

AL SOVRANO PONTEFICE

SANTISSIMO PADRE,

Non saprei dire, Santissimo Padre, con che vivo piacere rimetto elle mani di Vostra Santità l'offerta del Clero e del popolo fedele a me da Vostra Santità commesso.

Si commuove il popolo tutto, dal più idiota e semplice fino al più colto e disciplinato, al solo sentire le sciagure del Padre comune dei Fedeli, e si affretta di porgergli quel sussidio che debolmente rappresenta il suo vivo cordoglio alle sue calamità, ed il suo affetto sincerissimo e cordialissimo verso Vostra Santità. *Digitus Dei est hic.* Si vede troppo chiaramente il movimento e l'ispirazione dello Spirito di Dio, spingendo il Gregge a sovvenire ai bisogni del sommo Pastore. Nè mai per qualunque oggetto, comunque siasi lodevole e santo, si è veduta una tale prontezza e voglia di contribuire e di aumentare più e più quella colletta, che deve servire al sovvenimento e conforto del nostro Padre amantissimo, e nel medesimo tempo amatissimo. E vecchi venerandi, e matrone, e giovani, e vergini, e fanciulli per tanto nella più fresca età fanno a gara di prendere parte alla colletta da presentarsi al Sommo Pontefice, che dessi tutti gioiscono di appellare col soavissimo nome del loro « Santo Padre. »

Per me, Santissimo Padre, allievo di Propaganda, e dai suoi ottimi Superiori e dottissimi Professori (fra' quali a tempo mio si annumerava il dottissimo Graziosi ed il sagacissimo Palma) inviato

almeno nella via della sana dottrina e della soda virtù, ed i
ramente abbeverato colle santissime discipline delle Scuole rom
confesso francamente, che, mentre che veracissimamente mi
dolgo con la Santità Vostra nelle sue difficoltà, non posso resi
però al convincimento che ben presto faccia il Signore svani
nuvole che circondano la Santità Vostra e tragga dalle sue t
lazioni acerbissime motivo di splendidissimo e gloriosissimo tri

In tanto, prostrato umilissimamente ai piedi di Vostra San
e baciandoli con tutto l'affetto del mio cuore, mi rassegno,

Di Vostra Santità,

Filadelfia, 8 Ottobre 1860.

Figlio amantissimo ed obbedientissimo
✠ Giacomo Federico Wood, *Vescovo di Filade*

IL VESCOVO DI PITTSBURGO
COL CLERO E COL POPOLO DELLA DIOCESI
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissimo Padre,

Noi sottoscritti, Cattolici della Diocesi di Pittsburgo, ci umiliamo l trono di Vostra Santità per manifestare il nostro divoto attaccamento alla Cattedra di Pietro, il nostro profondo rispetto per la vostra sacra Persona, la nostra simpatia pel vostro dolore, e la nostra detestazione degli attentati diretti a privarvi dei diritti temporali annessi alla vostra Sede pel bene della Chiesa universale.

Nella Cattedra di Pietro riconosciamo la pietra angolare di quel sacro edificio che è stato eretto da Dio sulla terra per la salute degli uomini. Nel Successore di S. Pietro veneriamo il Dottore ed l supremo Reggitore della Chiesa universale. Ci è ben noto che l'autorità a lui affidata è il grande stromento in mano alla Provvidenza per dare stabilità e splendore al lume della Fede, e per mantenere quella disciplina che mette alla portata di ciascuno i mezzi istituiti da Dio pel nostro salvamento.

Nella persona di Vostra Santità riveriamo un degno amministratore dell'apostolico ufficio. Abbiamo ammirato la vostra vigilanza sopra la Chiesa universale; il vostro zelo per l'onore della medesima; la vostra pazienza e costanza nelle cose avverse; la vostra fermezza in mezzo ai pericoli; il vostro amore pel popolo soggetto alla vostra autorità temporale; la vostra sollecitudine pel bene di tutti quei che sono alla vostra cura affidati.

Ci ricordiamo con gratitudine speciale l'interesse che manifestaste per la prosperità della nostra Chiesa, col fondare nella capitale del mondo cattolico, sotto la vostra speciale protezione, un nobile stabilimento per l'educazione di Ecclesiastici americani.

In comune coi nostri Fratelli pel mondo intero, crediamo essere l'autorità temporale sopra gli Stati della Chiesa, della quale Voi ed i vostri Predecessori siete stati investiti, una di quelle disposizioni della Provvidenza, per le quali dà a tutte le sue creature mezzi atti per ottenere il fine, a cui sono dalla medesima destinati. Nella condizione distratta della società europea, ove Governi arbitrarii spesso ad altro non guardano che al proprio interesse, se il supremo Pastore fosse il suddito temporale di chicchessia tra loro, non puossi concepire come potrebbe godere di quella perfetta libertà, che deve esistere ed essere manifesta, acciocchè egli possa esercitare con quella fermezza che è richiesta, l'alto potere a lui confidato.

Non fa duopo ricorrere all'istoria per scoprire quale sarebbe la posizione del Pontefice Romano, se fosse il suddito anche di quelle Potenze che ora fanno professione di rispetto per la sua autorità spirituale, mentre lo vorrebbero dispogliare del suo dominio temporale. È facile di vedere ciò che intendono per la libertà che gli vorrebbero dare: hanno mandato in esilio santi Prelati, per non aver voluto esercitare il sagro potere ad essi confidato al modo loro; dichiarano essere un delitto il pubblicare un Breve od una Bolla di Vostra Santità senza la loro approvazione, quasichè una commissione data da Cristo non si potesse esercitare senza l'autorizzazione di Governi umani, nè infliggersi una pena spirituale, fino a tanto che essi, che non poche volte sono i più colpevoli, ne diano il permesso. I vostri nobili appelli contro la spogliazione dei sacri diritti della Chiesa sono dichiarati fuor di proposito, quasichè atti sacrileghi appartenessero esclusivamente al dominio della politica umana, colla quale la religione non ha nulla da fare. È facile vedere ciò che costoro intendono per la

libertà della Chiesa, e per la legittima sfera dell'autorità di essa. La libertà che concederebbero non è che un inganno, da cui Iddio ha felicemente preservato i Sommi Gerarchi. Fu dunque con sincero dolore e detestazione, che intendemmo delle macchinazioni intese a privare Vostra Santità dell'indipendenza assicuratavi dalla vostra Sovranità temporale. La nostra detestazione di questi attentati cresce, quando consideriamo i mezzi indegni usati, acciocchè riuscissero efficaci. Abbiamo osservato il modo con cui i nemici della religione si sono adoperati per diffamare il buon nome del vostro Governo, per aumentare il numero dei male affetti, per dar aiuto ai ribelli, e con un sistema di corruzione e terrorismo investire di un carattere popolare i disegni di pochi, preparati in segreto e messi in esecuzione, a dispetto di ogni legge e giustizia. Ancorchè non avessimo conoscenza speciale degli atti del vostro Governo; non crederemmo possibile che vi potessero esistere dei disordini tali da giustificare generale e serio malcontento. Non è possibile che i Romani Pontefici, che furono i primi conduttori del grande movimento della civiltà moderna si sieno dimenticati delle tradizioni dei loro predecessori, e non sentano gli istinti della loro posizione, ed i suggerimenti dei principii che ad ogni ora inculca il loro santo ufficio. Ma nei travagli, nello zelo, nella carità, nella pazienza e nelle altre virtù, di cui Vostra Santità ha dato così splendido esempio, abbiamo un nuovo pegno che tai disordini non possono esistere sotto la vostra amministrazione. È duopo adunque cercare la spiegazione dei lamenti ed attentati fatti nei disegni di uomini perversi, che non ascoltano che i suggerimenti dell'ambizione, e sono mossi dal desiderio di espugnare quel propugnacolo della religione, che è stato preveduto nell'indipendenza della Santa Sede.

Viviamo in un paese ove godiamo una pienissima misura di libertà; ma come amiamo questa, così amiamo la legalità e l'ordine, senza cui essa non potrebbe esistere, ed abbiamo in abbominio attentati, quali sono quelli diretti contro il vostro Governo.

Dacchè tutta la Chiesa è partecipe della vostra forza e della vostra indipendenza, riguarderemo sempre la vostra sicurezza come la nostra, ed innalzeremo la voce contro qualunque attacco sui vostri e i nostri diritti.

Non facciamo che ripetere la vostra dichiarazione nel proclamare, che tenete questi diritti come in fede commesso pel bene della Chiesa universale. Quando dunque Voi siete attaccato, sentiamo che in eguale maniera lo siamo anche noi; e sempremai riguarderemo quale sacrilega invasione di questi diritti ogni attentato per togliere da Voi ciò che la pietà de' secoli ha donato quale retaggio della Chiesa per l'amministrazione indipendente della medesima.

Se fosse necessario, vi diremmo di aver coraggio, Padre Santo. I vostri predecessori incontrarono e uscirono vincitori da pericoli ugualmente grandi ed ugualmente minaccianti. I Vicarii di Cristo, come il loro Divino Maestro, possono diventare per un tempo il ludibrio del nemico, ma come Lui alla fine ne riporteranno trionfo. Grandi della terra, anche assisi sui troni, furono da Dio dalla loro alta posizione discacciati, mentre la Cattedra di Pietro sorretta da Colui, che comanda ai venti e regge il turbine, è sempre tornata più gloriosa, per convincere il mondo che mentre le opere degli uomini passano, ciò che Dio ha stabilito dura in eterno.

Ma non è necessario di indirizzare parole d'incoraggiamento a Vostra Santità. Tutto il mondo ha ammirato la vostra costante fiducia nella protezione divina, quando la previsione umana bandiva ogni speranza. Coloro che niente sanno degli eccelsi principii da cui siete guidato non intendono le vostre azioni, come le avevano malo calcolate. I vostri figli nella fede, mentre compassionano i vostri dolori, si rendono più fermi per la nobile fiducia che sempre spicca nella vostra sacra Persona e che vi fa sprezzare le minacce impotenti dei vostri nemici.

I vostri frequenti appelli all'efficacia della preghiera sono una bellissima dimostrazione dei principii sovrannaturali da cui siete

guidato, ed in obbedienza ad essi uniremo le nostre preci alle vostre, e con quelle dei nostri Fratelli del mondo intiero, supplicando la Divina Maestà che protegga Voi ed in Voi protegga la Chiesa, e che umilii, ma umiliando converta coloro, che hanno alzato le sacrileghe mani contro Dio ed il suo Cristo, nella persona del suo Vicario in terra.

Umilmente implorando la Benedizione di Vostra Santità ci rechiamo ad onore di essere

Vostri Figli devotissimi in Cristo
✠ M. O' Connor, *Vescovo di Pittsburgo*

(Seguono le altre firme in numero di oltre a 4000.)

PROVINCIA ECCLESIASTICA
DI SAN FRANCESCO

(California, Repubblica degli Stati Uniti)

L'ARCIVESCOVO DI SAN FRANCESCO
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

A tempore quo Sanctitatis Vestrae literas diei 18 Iunii huius anni recepi, non desii cordis mei miseras humilesque preces ad Patrem misericordiarum ac Deum totius consolationis fundere; quo indignationem suam, per impiorum hominum scelera provocatam avertere, errantes in meliorem frugem revocare, atque Ecclesiae suae sanctae quieta tempora concedere dignaretur.

Et quidem vix concipi potest, quod dum tot Protestantes in gremium sanctae matris verae Sponsae Christi humiliter admitti flagitant, atque romani Pontificis non tantum universalem in omnes Christi fideles auctoritatem firma fide amplectuntur, sed et eiusdem in Ditionem ecclesiasticam dominium utpote libertati Capitis Ecclesiae necessarium totis viribus tuentur; tales inter fidei domesticos inveniantur, qui coelestis gratiae dona nihili facientes, serpentis antiqui deceptionibus aures praebeant, impiorum hominum societatem

ɪctentur, ac parricidarum instar adversus optimum Patrem arma ɪferant! Heu quanta immanitas!

At dum Sanctitatis Vestrae vere paternum cor amarissima tri-itia opprimunt errantes filii, non possum non asserere Sancti-.ti Vestrae, quod quinquies mille millia Catholicorum in hisce tatibus Foederatis Sanctitati Vestrae condoleant toto animi sensu, .que enixe Deum rogare non desinant, ut inimicos Ecclesiae umiliet, errantes corrigat, det tranquillitatem, sincerum docili-.tis spiritum erga sanctam matrem Ecclesiam in omnes infundat. : spirituali gaudio Sanctitatis Vestrae cor perenniter repleat. Et um ista precor, sanctam paternae manus Sanctitatis Vestrae Be-edictionem pro grege mihi indigno commisso ac pro me humiliter nixeque flagito.

Ad pedes Sanctitatis Vestrae provolutus, corpore quidem valde ɪmotus, corde vero, Dei gratia, Sanctitati Vestrae in aeternum ıhaerens, sum,

Sanctitatis Vestrae,

Sancti Francisci, in California, 19 Octobris 1859.

Indignus at devotissimus Filius
✠ IOSEPHUS SADOC, *Archiepiscopus S. Francisci*

L'ARCIVESCOVO
COL CLERO DELLA DIOCESI DI SAN FRANCESCO
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Antiquus ille infensissimus animarum hostis, qui ab ipso mundi exordio Dei contemptum et animarum destructionem moliri coepit, nostris quoque temporibus in proposito suo perseverans, nihil intentatum relinquit, ut verum Dei cultum et animarum salutem perdere possit. Malis suis artibus primum hominem ab obedientia Creatori suo debita ad tempus evertit, ipsumque praevaricare fecit, et genus humanum innumeris temporalibus aeque ac spiritualibus miseriis et aerumnis subiecit. Dei quoque Filium humani generis Salvatorem, scelestorum hominum manibus utens, crucis suspendit patibulo; utique sibi promittens formationem Ecclesiae Christi, cultum veri Dei et animarum salutem penitus impedire. Sed frustra. Sapientia enim Divina, quae in suis consiliis non fallitur, malitiam et versutiam diaboli in sui et satellitum eius perpetuam confusionem convertit. Haereses et schismata tractu temporis suscitare non dubitans cooperatione malorum christianorum, inconsutilem Christi vestem dilacerare tentavit; et eousque malis suis artibus aliquando processit, ut navicula Christi tumultuosis tempestuosi maris fluctibus exagitata, pene videretur submergi. Omnes tamen conatus furoris eius Divina Sapientia frustravit et voce sua omnipotenti, tempore in decretis divinis constituto, Christus ventis imperavit et mari, et facta est tranquillitas magna.

Nunc vero cum dogmata et doctrinam Ecclesiae Dei impugnando oleum et operam perdere clare evidenterque percipiant; flagitiosi homines, ab ipsomet nequissimo spiritu afflati, ut animas sanguine Christi redemptas in aeternam damnationem coniiciant, aliam viam ingressi sunt. Providentia Divina homines vera sapientia imbutos et christiana prudentia praeditos suscitavit, qui largitionibus et donationibus suis Sedem Apostolicam temporali dotaverunt dominio, ad hoc ut Successor Beati Petri Principis Apostolorum, verus Christi Vicarius totiusque Ecclesiae Caput et omnium Christianorum Pater ac Doctor, nulli terrenae potestati subiectus, liber in propriis, necessitatibus fidelium toto orbe diffusorum fortiter pariterque suaviter commodius occurrere posset. Homines e contra perversi, malo spiritu moti atque excitati, iniquo consilio in conventiculis suis cogitaverunt Apostolicam Sedem rebus suis exspoliare, et gradatim patrimonium Ecclesiae auferendo, Te Beatissimum Patrem ad humilem privati hominis conditionem reducere, sperantes hoc modo animas Christi diabolo lucrifacere. Putant enim gregem dispergere si Pastorem percutiant.

Beatissime Pater, multa et magna iampridem sustinuisti, et maiora nunc sustines pro causa Christi et animarum. Hoc omnes agnoscunt, attamen soli filii tui hoc sentiunt. De istorum numero sumus et nos, qui licet immenso oceanorum spatio corporaliter a Te separati, animo tamen et corde filiali Tibi intime et inseparabiliter coniuncti, moerore quo afficeris affecti sumus, et maestitia qua consumeris consumimur. In tantis Ecclesiae calamitatibus et tribulationibus tuis spes magna affulget in coelo et magnum solatium in verbis Christi invenimus, quia ex iis quae novimus praestita, ediscimus et sperare promissa. Divinae bonitati innixi indubitanter speramus, ut Deus Optimus Maximus preces Vicarii sui et filiorum eius non faciat irritas, sed clementer exaudiat, et in sua iustitia inimicis Sanctae Ecclesiae humiliatis, rebus in pristino statu compositis, Tibi Vicario suo et Patri nostro amantissimo tranquillam pacem in sua misericordia restituat, et sic

tamquam nauta et gubernator fidelis naviculam Christi ad portum salutis incolumis dirigere valeas. Hoc votum nostrum semper fuit, est, et in perpetuum erit.

Nunc vero, Beatissime Pater, ne dedignare, quaesumus, munuscula, quae a filiis tuis Dioecesis Sancti Francisci, superioris Californiae, in grati animi signum et devotionem Tibi toto cordis affectu audent offerre. Calicem invenies ex auro Californiae et ab artificibus Californiae confectum, quaedam quoque auri specimina ex fodinis Californiae extracta, una cum opere (cuius titulus Via quae Legis Doctorem e communione Protestante ad Ecclesiam Catholicam duxit), a DD. Petro H. Burnet, olim iudice supremo et bis Gubernatore Status Californiae, conscripto et nuper typis mandato, qui paucis abhinc annis, Divina opitulante gratia, ad Catholicam veram Ecclesiam Christi conversus fuit.

Ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti apostolicam tuam Benedictionem humiliter implorantes, manemus perenniterque sumus,

Sanctitatis Tuae,

Sancti Francisci, 3 Aprilis 1860.

Obsequentissimi ac humillimi in Christo Filii
✠ IOSEPHUS S. ALEMANY, *Archiepiscopus S. Francisci*

(Seguono le altre firme.)

IL VESCOVO DI SAN FRANCESCO

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

Carísimos:

Despues de que el eco del estruendo de la guerra habia resonado por el mundo, y el corazon de la Europa habia sido desangrado por sus fatales heridas, despues de que sus cientos de miles, en lo florido de su edad, habian sido colocados unos contra otros, y ocupándolos en el empleo desnatural de matar el uno al otro en el campo de batalla, el Cristiano algo se consoló al oir resonar en sus oidos la palabra paz; porque la guerra es pecado, ó fruto del pecado, así como la paz es fruto del cielo, y un natural concomitante de la Caridad cristiana.

Desde el dia en que el hombre introdujo el pecado en el mundo, el pecado trajo tambien al hombre la afliccion y la contienda; algunas veces los elementos le atormentan, los brutos frecuentemente le hacen violencia, y él mismo, en cierto modo, se hace enemigo de sí proprio por los incesantes esfuerzos de las rebeldes pasiones. Sin embargo, el hombre no se contentó con haber traido sobre sí, por el pecado, la afliccion y la muerte, sino que á veces se ha hecho verdugo de sí mismo. El hermano se levantó contra el hermano, y una nacion hizo guerra contra otra; en tal grado, que algunas veces la historia de un pais no parece sino la de sus combates, y su literatura el estudio esclusivo del uso de las armas. Tanto se habia olvidado el hombre en algun tiempo del precepto de la mutua caridad, que aun aquellos

Supremo, no sea estorbado en la libre comunicacion con sus hijos por todo el mundo. ¿No es tan falso, como ofensivo y ultrajante á sus sentimientos, el decir que los Obispos y Católicos desean que Su Santidad entregue su patrimonio y el de ellos, y que pacíficamente consienta en ser cruelmente despojado por una cuadrilla de hombres descontentos, mal dirijidos por unos pocos conspiradores, y que él puede recitar sus oraciones en un hospicio de pobres, disfrutar de la quietud de un prisionero encadenado, con sus grillos y mordaza? Ha sido la suerte de la verdadera Iglesia el ser perseguida, como tambien lo fué Cristo, quien le predijo que ella lo seria; por esto no es estraño, que de tiempo en tiempo algunos espíritus poco cristianos, se levantasen contra ella. Que los descontentos, en el presente caso, no sean la mayoría, consta claramente, por las sinceras demostraciones de estimacion manifestadas hácia Pio IX en su reciente visita á Loreto, (tal como jamas recibió monarca alguno). Mas aun cuando fuesen muy numerosos, deberia ser la obligacion y complacencia de los Príncipes cristianos, no dar favor ni mantener la rebelion del desleal, sino mas bien favorecer y sostener los derechos de la autoridad legítimamente constituida. El emperador Carlomagno, como tan cristiano, tuvo esto como á su mayor honra y obligacion, la cual piadosa comision él recibió de sus antepasados, y la transmitió con toda su fuerza á sus hijos, mandándoles defender la Santa Sede de sus enemigos. No podemos dejar de citar aquí un bien merecido tributo de aprobacion á este héroe, de la pluma de un esclarecido escritor francés: « En nuestros dias, » dice, « despues de mil años, vemos un individuo, al mismo tiempo conquistador y legislador, establecerse como sucesor de Carlomagno. Pero Carlomagno se ocupó en guerras, y ganó victorias, principalmente por la causa de Dios y de su Iglesia, Napoleon para sí. Carlomagno, en su legislacion y gobierno, tenia los mismos designios de Dios, el verdadero y eterno bienestar de los hombres; Napoleon nada vió mas que cierta colocacion de tierra y de ma-

teria. Carlomagno aprovechó de sus victorias para hacerles mas venerable á los pueblos y á los reyes, á su padre y pastor, el Vicario de Cristo, y asegurar la independencia del Pontífice y su soberanía temporal; Napoleon, de las suyas, para despojarle de la misma. Cuando el Vicario de Cristo se refugió en Francia, Carlomagno salió á recibirle con un ejército francés, se postró á sus pies, y le recondujo con honra á la tumba de San Pedro, en donde, poco despues, recibió de sus manos la dignidad imperial como Defensor de la Iglesia de Dios; Napoleon, despues de haber recibido la uncion imperial del Vicario de Cristo, envió un ejercito á Roma para arrebatarle sus posesiones, y para arrastrarle cautivo de una prision á otra, hasta que toda la Europa se levantó y rompió sus cadenas. Napoleon aspiró para ser otro Carlomagno, pero apenas alcanzó en un solo caso parodiarle [1]. »

Asímismo, preguntaremos, ¿qué causa grave puede señalarse para la espoliacion de los Estados de la Iglesia? ¿Es que hay alguna especie de antagonismo entre el Pontificado y el Principado? ¿Es que el predicador del Evangelio de misericordia no puede ser tambien administrador de la justicia? Sabemos que Calvino teóricamente enseñó esa doctrina, aunque practicó lo contrario; pero no podemos oir lo de los que protestan sincera devocion hácia la Santa Sede sin estremecernos de su peligrosa hipocresía. Si fuesen sinceros, les preguntaríamos, ¿cómo puede un Dios de misericordia, ser tambien Dios de justicia? ¿Cómo no han visto ningun antagonismo en dispensar la justicia y la misericordia con la misma mano á un San Luis, rey de Francia, á un San Fernando de España, á un San Henrique de Alemania, á los Eduardos de Inglaterra, á las Isabelas de España, Portugal y Hungría, y otra multitud de héroes soberanos cristianos? Si hay alguna incompatibilidad entre el sacerdocio y el imperio, ¿cómo pudo Moisés ejercitar ambos por especial nombramiento de Dios?

1 Rohrbacher, Hist. Univ. liv. 54.

pacíficos, de doctos y de santos sacerdotes, muertos sin la mas mínima forma de juicio, y por ningun otro crímen que su virtud. Tambien hemos visto estas mismas personas despojando al Estado, profanando los templos é instituyendo un reinado de terror, el cual justamente se precia la cristiana Francia de suprimir.

Mucho nos tememos que se inaugure otra vez en los Estados de la Iglesia el mismo reinado del terror, anarquía, sacrilegio y matanza, uno de los mayores azotes que el ojo del cristiano puede ver. Esta es la razon por la cual nos dirijimos con emocion á vosotros en esta vez, á saber: para exhortaros á todos á ofrecer las mas fervientes y constantes súplicas al cielo, rogando al Dios de las misericordias que aparte los horrores de la guerra, que conceda la bendicion de la paz, que convierta al mal dirijido pecador y que nos prepare á todos por su gracia para la beatísima paz del cielo. El primer Papa fué milagrosamente librado de las impías maquinaciones de Herodes, porque la Iglesia de Dios hacia oracion por él; y esperamos que por las oraciones de los fieles, su heredero participará de la proteccion de aquella divina Providencia, que por diez y ocho siglos ha vigilado sobre la Iglesia y su supremo Pastor.

Nos, por tanto, encargamos al Clero de la Diócesis, que añade, en su Misa cotidiana, la colecta « pro Papa » hasta otro aviso, y que reciten públicamente en el templo la Letanía de los Santos, el primer domingo despues de recibido esta; y tambien exhortamos á todos los fieles que reciten diariamente la Letanía de la Vírgen, cuya maternal proteccion ha sido frecuente, sensiblemente experimentada, y cuya poderosa intercesion muchas veces se ha comprobada eficaz en reconciliar al caido con el gefe Pontífice y supremo Pastor de nuestras almas, nuestro Señor y Salvador Jesucristo.

Dado en S. Francisco, el primer Domingo de Cuaresma del 1860.

✠ José S. Alemany, *Arzobispo de San Francisco*

PROVINCIA ECCLES. DI SAN LUIGI

(Repubblica degli Stati Uniti)

IL VESCOVO DI CHICAGO

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

JAMES DUGGAN

BY THE GRACE OF GOD, AND THE FAVOUR OF THE HOLY SEE, BISHOP OF CHICAGO,

To the Clergy and Laity of his Diocese,

Health and Apostolical Benediction.

Dette alcune cose intorno alle speciali condizioni della Diocesi, il Vescovo prosiegue:

But, while we thus direct your attention to matters of particular, and even personal importance at home, we must not forget others of vital moment to the entire Christian world, as to ourselves. — At the present time, the eyes of all true Christians are

---

Giacomo Duggan, per grazia di Dio e per favore della S. Sede, Vescovo di Chicago, al Clero e al Popolo della Diocesi, Salute ed apost. Benedizione.

Ma mentre noi volgiamo la vostra attenzione ad argomenti d'importanza particolare ed anche solo personale, riguardanti la nostra Diocesi, non dobbiamo dimenticare altri di vitalissima rilevanza per tutto il mondo cristiano, non meno che per noi. Gli occhi di tutti i veri Cristiani sono

directed, with heart-felt sympathy and affection, to the situation of our Holy Father, Pope Pius IX. Instigated by foreign intrigue, and incited by the basest of motives, a portion of his unworthy subjects have leagued with men of desperate fortunes from many lands, to wrest a portion, if not all, of his ancient domain from this most just and most legitimate of sovereigns. What are the immediate objects of those men, urged on by the spirit of wickedness, it is not hard to surmise. It is not pretended that the title to his inheritance « the Patrimony of St. Peter, » is not most just, since history can tell of none so ancient, or so well founded. *His* claim does not spring from rapine, violence or usurpation, but from the Catholic charity and necessity of the times, and from the willing consent of those whom his venerable predecessors so long and so justly governed. « Their temporal dominion (to use the well known words of an historian hostile to the Church), is now confirmed by the reverence of a thousand years, and their noblest title is the free choice of a people whom they have redeemed from slavery. »

---

volti al presente con profonda simpatia ed affezione allo stato in cui si trova il nostro Santo Padre, il Papa Pio IX. Una parte de' suoi sudditi, indegna di tal nome, istigata da intrighi stranieri ed incitata dai motivi più abietti, ha congiurato con avventurieri disperati venuti da ogni terra, di strappare una porzione, se non tutto l'antico dominio, al più giusto e più legittimo dei Sovrani. Non è difficile immaginare, quali siano gl'intendimenti immediati di cotesti uomini spronati dallo spirito d'iniquità. Non si pretende già che il titolo del Papa al retaggio del *Patrimonio di san Pietro* non sia giustissimo, giacchè la storia non ne conosce altro più antico o meglio fondato. Il *suo* diritto non si origina da rapine, da violenze od usurpazioni, ma bensì da carità cattolica e dalla necessità dei tempi e dal volonteroso consenso di coloro, cui i suoi venerabili predecessori hanno per sì lungo tempo e con tanta giustizia governati. « Il loro dominio temporale (per usare le celebri parole di uno Storico nemico della Chiesa) è oggidì confermato dalla riverenza di dieci secoli, e il loro titolo più nobile è la libera elezione di un popolo che essi han redento dalla schiavitù. »

Malice itself has not dared to deny that the present venerable Head of the Church, our Holy Father Pius IX, is a ruler most mild and most beneficent — one whom none can look upon without reverence, and whom none can approach and not be charmed by his angelic sweetness and humility. He lives for the happiness of his subjects; and at the very opening of his reign, he offered them gifts which they knew not how to use, and of which they sadly proved themselves unworthy, — in a word, he has approved himself the kind Father of ungrateful children.

Whence, then, arise those pretended errors with which the temporal administration of so wise and so holy a Prince, is so unjustly charged? They are all to be referred to the great fact, that he is the supreme Ruler of the Church and Christ's Vicar upon earth. This, Beloved Brethren, is the real origin of that outcry in the anti-christian world, raised against his temporal administration. In an age, when Christian principles seem to have but little influence on the springs of governments, *his* presents the singular spectacle

---

La malignità stessa non ha osato negare che il presente venerando Capo della Chiesa, il nostro Santo Padre Pio IX, è un Sovrano benignissimo, è tale che niuno può mirarlo senza rispetto e niuno appressarglisi senza essere rapito della sua angelica dolcezza ed umiltà. Egli vive per la felicità de' suoi sudditi; e fin dal principio del suo regno li arricchì di doni, che essi non seppero ben usare, e di cui pur troppo dimostraronsi indegni; in somma egli si è mostrato Padre amorevole di figli ingrati.

Donde nascono adunque quei pretesi errori, di cui l'amministrazione temporale di un Principe così saggio e santo è così ingiustamente accusata? Tutto è colpa di un solo gran fatto, cioè dell'esser egli supremo Reggitore della Chiesa e Vicario di Cristo in terra. Questa, dilettissimi Fratelli, è la vera origine di quel gran frastuono che nel mondo anticristiano si è levato contro il suo temporale Governo. In una età, in cui i principii cristiani sembrano avere assai poca influenza nelle azioni dei Governi, *il suo* porge il singolare spettacolo di un'amministrazione

of administration founded on, and guided by Christian influences. At a period, when every consideration appears to be sacrificed to selfishness and material interests, in the Papal Government alone do we find the spiritual still reigning supreme. Whilst other potentates look to self-aggrandizement, to the founding and establishment of their respective dynasties, we behold, in the venerable Head of the States of the Church, a Sovereign who has no dreams of worldly ambition for himself or his family, but one who sighs only for the spiritual and temporal welfare of those, over whom Divine Providence has called him to preside.

And yet, it is to embarrass the action of this Venerable Ruler, and truly pacific Sovereign, and even despoil him of his time-honored possessions, that every device has of late been adopted which falsehood could suggest, or the ingenuity of malice could devise. Whilst unscrupulous monarchs cast covetous eyes on the « Patrimony of St. Peter, » the administration of its present Ruler is assailed by every species of calumny. The wicked and discontented

---

fondata sopra le massime cristiane e secondo queste governata. In un tempo, in cui ogni altro riguardo si vede essere sacrificato all'egoismo ed agl'interessi materiali, solo nel Governo pontificio noi troviamo che gl'interessi spirituali tengono ancora il dominio supremo. Mentre altri Potentati mirano ad ingrandire sè stessi, ed a fondare e stabilire le proprie loro dinastie, noi vediamo nel venerabile Capo degli Stati della Chiesa un Sovrano, che non ha sogni di mondana ambizione nè per sè nè per la sua famiglia, ma che unicamente anela allo spirituale e temporale ben essere di coloro, che la Divina Provvidenza lo ha chiamato a governare.

Eppure ad inceppare l'azione di questo venerabile Reggitore e veramente pacifico Sovrano, anzi a spogliarlo eziandio de' suoi possessi da sì lunga età sanciti, è stata ultimamente adoperata ogni arte che la menzogna sapesse suggerire e l'ingegno della malizia inventare. Mentre monarchi senza coscienza gettano l'avido sguardo sopra il *Patrimonio di san Pietro,* si assale con ogni specie di calunnia l'amministrazione del suo presente Sovrano. I malvagi e malcontenti tra i suoi sudditi vengono

among his own subjects are artfully excited by foreign emissaries, and the baneful agency of secret societies — those foes of order, and of religion. The successful fomenters of this discord stand approvingly by, hoping to add to their possessions, and to extend their influence by the spoliation which they impiously meditate. To the deluded instruments of their ambition, they hold out the lure of political privileges, which they rigidly deny their own subjects at home. Meanwhile, every precaution is taken to ensure an infamous success. The press is *free,* and even encouraged to assail the administration of the Holy Father, with every weapon which ribaldry as well as calumny can supply; but it is *not free* to publish his vindication, and to proclaim the truth. It is thus, that men make « of liberty a cloak for malice, » and use the potent word as a captivating but most delusive pretence.

But, there exists a power which the world often overlooks, but which still makes itself felt — a sentiment of warm devotion and affection not to be suppressed by arbitrary mandates. That power

---

studiatamente eccitati da emissarii stranieri, e dalla funesta azione delle società secrete, nemiche giurate dell'ordine e della religione. I fortunati fomentatori di questa discordia assistono approvandola e sperando di accrescere i loro dominii e di ampliare la loro potenza colla spogliazione da essi empiamente meditata; mentre allettano gl'illusi strumenti della loro ambizione coll'esca di privilegi politici che rigorosamente negano ai sudditi de'propri Stati. Frattanto si prendono tutte le cautele per assicurare l'infame riuscimento. La stampa *è libera*, anzi viene incoraggiata ad assalire il Governo del Santo Padre, con tutte le armi che può somministrare la ribalderia e la calunnia; ma *non è libera* di pubblicare le sue difese e di proclamare la verità. In tal guisa si fa della « libertà un manto alla malizia » e si usa la magica parola come pretesto affascinante, ma fallacissimo.

Ma vi ha una potenza, che il mondo spesso non cura, ma che pure si fa sentire, un sentimento di divozione e di affetto ardente, che non può soffocarsi con arbitrarii editti. Questa potenza è il sentimento cattolico

is Catholic feeling throughout the world. The painful position in which our Holy Father has been placed, and the unjust treatment to which he has so long been subjected, have at length touched the heart of Christendom, and aroused feelings of the warmest devotion and the deepest sympathy for the Father of the Faithful. Catholic France, the brave, the noble Catholic heart of France has given the tone through her holy and learned Episcopate, and the echo is caught up by Germany, Austria, Ireland and England, until the chorus of sympathy and affection has resounded through the universe. Nor has the feeling of devoted attachment to the Sovereign Pontiff been in our own country less warm, or less profound. Already have the prelates of this land given expression to the deep sympathy which they hold towards their chief Bishop, in the wrongs which he endures from evil minded men. They have directed that public prayers be offered up for the good estate of the spiritual chief of 200,000,000 of the human race — that God may guard him against the wiles of his foes; and that the possessions of the church — the accumulation of the pious generosity

diffuso per tutto il mondo. La dolorosa condizione a cui è stato ridotto il nostro Santo Padre, e l'ingiusto trattamento che ha sì lungamente sofferto, hanno al fine commosso il cuore della Cristianità, e svegliato vivissimi sensi di devozione e di simpatia profonda pel Padre dei Fedeli. La Francia cattolica, il generoso e nobil cuore cattolico della Francia, per mezzo del suo santo e dotto Episcopato ha vibrato i primi accenti, e il loro eco fu ripetuto in Germania, in Austria, in Irlanda e in Inghilterra, fino a tanto che quelle voci di simpatia e di affetto risuonarono a coro pieno per tutto l'universo. E nelle nostre stesse contrade non è stato meno fervido o men profondo il sentimento di devoto affetto al Sovrano Pontefice. Già i Prelati di queste province hanno solennemente espressa la loro profonda simpatia verso il loro Vescovo supremo nelle ingiurie che soffre dagl'iniqui. Essi hanno ordinato che si offrissero pubbliche preghiere pel ben essere del Capo spirituale di 200,000,000 d'uomini, affinchè Dio lo protegga dalle insidie de'suoi nemici, ed affinchè i possedimenti della Chiesa, accumulati dalla pia generosità di oltre a quattordici

of more than fourteen hundred years — may be maintained entire, to advance the interests of Religion throughout the universe.

In this voice of sympathy and devoted attachment arising from all parts of the Catholic world, let us, Brethren, likewise unite our own. Who can remain indifferent and unmoved, during such indignities offered to our beloved Father, whilst the wicked plot to rob him of his ancient domain? The sentiment of the world non-Catholic, as well as Catholic, has long recognised the necessity of the temporal independence of the Sovereign Pontiff. He who guides the consciences of so many millions of the human race, must himself be free to exercise that spiritual sovereignty, and may not be dependent on any temporal potentate whatever. To reduce him to the condition of a subject would be to clog the exercise of his spiritual power, and make that authority have the semblance, if not the reality, of being no longer free and impartial.

Let us then prove that, though remote from his person, yet in ardent sympathy, and devoted attachment to the Holy Father,

---

secoli, sieno mantenuti intieri, per promuovere gl' interessi della Religione per tutto l' universo.

A questo grido di simpatia e di devoto attaccamento che si leva da tutte le parti del mondo cattolico, uniamo ancor noi, o Fratelli, la nostra voce. Chi può rimanersi indifferente e freddo, quando l' amato nostro Padre soffre tali affronti, quando gli empi congiurano di spogliarlo del suo antico dominio? Il sentimento del mondo acattolico, non meno che del cattolico, ha da lungo tempo riconosciuta la necessità della temporale indipendenza del Sovrano Pontefice. Colui, che governa le coscienze di tanti milioni d' uomini, dev' essere libero ad esercitare questa spirituale sovranità, e non può dipendere da qualsivoglia temporale Potentato. Il ridurlo alla condizione di suddito sarebbe un inceppare l' esercizio del suo potere spirituale, e un far sì che la sua autorità abbia l' apparenza, se non anco la realtà, di non essere più libera ed imparziale.

Mostriamo adunque che noi, sebbene lontani dalla sua persona, pure in quel che è fervida simpatia e devozione affettuosa al Santo Padre

Pius IX, we yield not to those who stand nearer the Apostolic throne. Let our voice of encouragement and sympathy be borne also, to those heroic champions of the Faith, who quailed not before the menaces and frowns of power, when there was question of the rights of Peter and of his See. We too shall unite our prayers to theirs, and to the fervent petitions of the Catholic world, that God would preserve the person and rights of our beloved Pontiff, — would shield him from the wiles of evil men, and bring to nought the machinatíons of his enemies.

With this view we enjoin that the collect « pro Papa » be added to the collect of the day, when the rubric permits, by all Pastors in this Diocese, and that five Paters and Aves, with the usual prayer for the Pope, be recited after the community Mass on Sundays and during the week.

« The grace of our Lord Jesus Christ, and the Charity of God, and the communication of the Holy Ghost be with you all [1]. » Amen.

Pio IX, non la cediamo punto a quei che stanno più dappresso al trono Apostolico. Facciamo che la nostra voce di plauso e di simpatia giunga altresì a quegli eroici campioni della Fede, che non trepidarono alle minacce ed ai cipigli dei potenti, allorchè si trattò dei diritti di Pietro e della sua Sede. Noi pure uniremo le nostre preghiere alle loro ed alle ferventi suppliche del mondo cattolico, affinchè Iddio si degni di conservare la persona e i diritti del nostro amatissimo Pontefice, e difenderlo dalle insidie dei tristi ed annientare le macchinazioni de' suoi nemici.

A questo fine noi prescriviamo che tutti i Pastori in questa Diocesi aggiungano alla Colletta del giorno la Colletta *pro Papa*, quando la rubrica lo permette, e che, dopo la Messa parrocchiale nelle Domeniche e lungo la settimana, si recitino cinque *Pater* ed *Ave* coll'orazione consueta pel Papa.

« La grazia di Nostro Signor Gesù Cristo, e la carità di Dio, e la comunicazione del Santo Spirito sia con voi tutti [1]. » Amen.

[1] II. Corinth. XIII, 13.

Given at our Episcopal residence on the Festival of the Epiphany, in the year of our Lord, One thousand eight hundred and sixty.

✠ James, *Bishop of Chicago*

Thaddeus J. Butler, *D. D. Secretary*

Dato dalla nostra Residenza episcopale, nella Festa dell' Epifania, l'anno del Signore mille ottocento sessanta.

✠ Giacomo, *Vescovo di Chicago*

Taddeo G. Butler, *D. D. Segretario*

PROVINCIA ECCLESIASTICA
DI NUOVA ORLÉANS

(Repubblica degli Stati Uniti)

GLI ARCIVESCOVI
DI NUOVA ORLÉANS E DI CINCINNATI
CON SEI VESCOVI DI ALTRE PROVINCE
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Archiepiscopi et Episcopi ex quatuor Provinciis ecclesiasticis Statuum Foederatorum Americae septentrionalis Neo-Aureliae convenientes, occasione consecrationis neo-Episcopi Mobiliensis, quae dominica proxime elapsa, coram ingenti coetu Fidelium facta est, imaginem Beatissimi Patris nostri Pii Noni prae oculis cordis nostri exhibuimus, iura ei divinitus collata proclamavimus, laudes celebravimus et virtutes.

Certe Vicesgerentem Domini Nostri Iesu Christi omni religiosae venerationis cultu, et filiali amore semper et ubique prosequi debemus. Nunquam vero corda nostra fortius ad seipsum trahit quam in hora tenebrarum, cum inscrutabili iudicio Dei, princeps huius

mundi, qui postea destruetur, ad tempus praevalet, et iniqui filii iura sanctissima spiritualia et temporalia supremi Pontificis ignorantes et contemnentes, Vineam Domini Sabaoth, ut singularis ferus, depasci contendunt. Historia authentica docet, quod et ex auctorum haereticorum et infidelium testimoniis constat, nullum thronum, ut humanum aliquid proferamus, neque in Europa, neque in orbe terrarum solidiori, antiquiori, iustiori fundamento inniti, quam iste Statuum Ecclesiae. Basim illam et ipsemet Gibbon in famoso suo opere fatetur esse: « praescriptionem decem saeculorum, et suffragia liberi populi quem Summus Pontifex ex servitute vindicavit. »

Si terrenum Dominium Sedis sacerdotatis et regiae extenderunt Principes christiani, id certe fecerunt in grati sui animi sensus testimonium erga optimum omnium Principem et Patrem, ut impedimentis et hostibus ab arce Petri longius remotis, ipsius Successor pro regimine et salute populi Dei eius curae ab Auctore et Consummatore fidei nostrae commissi facilius et securius providere posset. Bellare igitur contra Te, Beatissime Pater, possunt, praevalere non possunt, filii degeneres. Ille pro salute tua invigilat, qui in suo tempore adversarios, sicut et ventus potens, disperget. Mendacia quibus civilem administrationem Sanctitatis Vestrae, obscurare conantur, ita ordinante veritate suprema, umbrae erunt picturae, quae ipsius pulchritudinem clariori luce ostendent. Fremant ergo, ululent lupi rapaces, Victor Emmanuel, Mazzini, Garibaldi circa ovile; nunquam tutiores se sentient oves et agni Dominici, quam quum sub tanti Pastoris fidelissima cura videbunt, minaces non mordaces esse posse dentes bestiarum invidarum, quae illos perdere festinant.

Ut qui solus potens est Deus, virum dexterae suae Vicarium Filii sui unigeniti dilecti, semper protegat, defendat, sospitem felicemque conservet, cunctis inimicis fortiorem efficiat, omnibus, ut tot tantisque titulis meretur, carum et dilectum reddat,

ad ipsum auctoritatis Beatitudinis Vestrae fontem indeficientem ascendere non cessabunt preces nostrae, et populorum nobis tua voce concreditorum.

Beatitudinis Vestrae,

Neo-Aureliae, 8 Decembris 1859.

Filii et Famuli devotissimi

✠ ANTONIUS, *Archiepiscopus Neo-Aureliae,*

✠ IOANNES BAPTISTA, *Archiepiscopus Cincinnatensis,*

✠ IOANNES MARIA, *Episcopus Galvestonensis,*

✠ IACOBUS FRIDERICUS, *Episcopus Antigoniensis in partibus, et Coadiutor Episcopi Philadelphiensis,*

✠ GUILELMUS HENRICUS, *Episcopus Natchetensis,*

✠ PATRICIUS, *Episcopus Carolopolitanus,*

✠ HENRICUS DAMIANUS, *Episcopus Altonensis,*

✠ IOANNES, *Episcopus Mobiliensis.*

L'ARCIVESCOVO

ED I VESCOVI DELLA PROVINCIA DI NUOVA ORLÉANS

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Ad secundum provinciale Concilium celebrandum, Divina favente gratia, Patres Provinciae Neo-Aurelianensis de novo congregati sunt. Quaecumque, invocato Divino Spiritu, ad gloriam Dei et salutem animarum promovendas statuenda duxerunt, Sanctitati Vestrae submittunt, ut si quae in bonum Religionis statuta sint, sancita infallibili apostolicae Sedis auctoritate robur accipiant; si vero aliquid minus rectum irrepserit, sancti Petri gubernaculo detrimenti periculum avertatur. Firmiter enim credimus et profitemur, Christum auctorem et consummatorem fidei nostrae, Beatum Petrum elegisse pro suo Vicario in terris. Illi claves regni caelorum tradidit, illi soli, pascendi oves et agnos curam commisit. Beatissime Pater, Christi Vicarius, Petri vices agis. Speciali Christi Domini oratione, Petri fides deficere non potest, usque ad finem mundi, fratres in fide confirmabit. Sedes apostolica semper fuit et semper erit columna et firmamentum veritatis, mater et magistra omnium ecclesiarum. In Sanctitate Vestra, quem providentia semper benigna in aedificationem et exemplum nostrum in Petri principatu constituit, invenitur omnis veritas salutifera, omnis veritatis tutamentum. A capite descendunt divini influxus in membra. Cum sancta Sede communicantes, communicamus cum Christo et per manus vestras diffunditur in nos benedictio eius.

Heu! quanto dolore perstringimur, audiendo, sacrilegis manibus, armis et machinationibus undique bellum Sanctitati Vestrae et Sedi apostolicae inferri. Si ab hostibus externis tam impii conatus auderentur, deflendum foret! sed oh horror! mitiores sunt hostes quam filii rebelles! Ii ipsi, qui paucis abhinc diebus, acclamabant; Benedictus qui venit in nomine Domini, nunc, crucifige, crucifige, vociferant, et cor optimi Patris aterrimis machinationibus torquere conantur! Filios enutrivi, et exaltavi: ipsi autem spreverunt me! Quid, num filii parente sapientiores facti sunt? An regnum antiquissimum regimen discere debet ab illis qui mane florent et transeunt, vespere decidunt et arescunt? Num, qui totum regit orbem, impar erit propriae domui disponendae?

Attamen, dum abhorremus sacrilegos istos conatus, misericordiam Dei implorare non cessamus, ut fiat pax in virtute sua; precamur ut amoveat caecitatem et duritiem cordis a populo suo, ut obliti irarum et coedium, revertantur ad iustitiam et pacem.

Omnibus evidentissime apparet, Beatissime Pater, quod propter iustitiam pateris. Tu me sequere, dicit Dominus Petro. Sed Petro statutum fuit Dominum sequi, ut in principatu, ita etiam in tribulatione. Sed quam incomprehensibilia sunt iudicia Dei, investigabiles viae eius! Dum mundus triumphare videtur, vincit Ecclesia. Paucis abhinc annis, Sanctitas Vestra Roma excedere debuit, ne facinus immanissimum committeretur; statim principes et populi christiani commoti sunt, et supremus Pastor triumphanter in urbem aeternam reducitur. Cum hostis antiquus ubique spargebat errores, et fidem divinam e terris abstrahere credebatur, per definitionem et promulgationem dogmatis purissimi et immaculati conceptus gloriosae Virginis Mariae novus spiritus in mundum infunditur. Fuit laetitia in caelo, iubilus in omni terra, et maximo Ecclesia illuxit triumpho. Nunc, iterum, omnibus viribus, homines perversi invictam petram expugnare nituntur, nec quisquam esse videtur, qui e manibus eorum eripiat. Quid dicemus? conatus isti, contra Ecclesiae immunitatem, totius orbis christiani clamorem excitant,

ita ut iam appareat, quam magna sit numero, quam firma unitate, Ecclesia catholica. Crux sequitur crucem, triumphus triumphum.

Patientia et fortitudo Apostolica, sine armis et exercitibus, nobis acquisivit praeclaras victorias, quibus laetata est Ecclesia, in faustissimo Sanctitatis Vestrae pontificatu. Accipe ergo, Beatissime Pater, gratias nostras, accipe fidem et devotionem nostram erga sacram unitatis Sedem. Ecce filii tui de longe veniunt in cunctis huius provinciae ecclesiis preces offerentes pro salute dilectissimi Patris, et condolentes afflictionibus suis. Angelus, qui Petrum, orante Ecclesia, a vinculis liberavit, Sanctitatem Vestram quoque eripiet e manibus tribulantium. Intercessione Mariae sine labe conceptae, ad nihilum redigentur inimici eius.

Fausta inauguratio Collegii Americani ineffabili gaudio et spe nos implevit. Sic enim novum extruitur unitatis castellum, ubi pii et ingeniosi iuvenes regionum nostrarum, ex puro fonte, doctrinam salutiferam haurient, vestigia priscorum fidei et doctrinae heroum calcabunt, et antiqua venerari discent. Tibi, Sancte Pater, gratiarum actiones reddimus, per quem tot benedictiones nobis evenerunt, et ad Sanctitatis Vestrae pedes provoluti, novam apostolicam Benedictionem nobis nostrisque gregibus imploramus, et ex intimo corde, inviolabilem sanctae Sedi obedientiam, venerationem et obsequium profitemur,

Sanctitatis Vestrae,

Neo-Aureliae, die 28 Ianuarii anno D. 1860

Obsequentissimi Filii

✠ Antonius, *Archiepiscopus Novae-Aureliae*,
✠ Ioannes Maria, *Episcopus Galvestonensis*,
✠ Andreas, *Episcopus Petriculae*,
✠ Augustus Maria, *Episcopus Natchitochensis*,
✠ Guilelmus Henricus, *Episcopus Natchetensis*,
✠ Ioannes, *Episcopus Mobiliensis*.

IL VESCOVO DI GALVESTON
AL SOVRANO PÒNTEFICE

Très-saint Père,

Vos enfans du Texas, pénetrés d'une profonde douleur à la vue des amertumes dont le coeur du meilleur des pères est abreuvé, osent offrir à Votre Sainteté, par mon entremise, l'expression de leur vive sympathie et de leur sincère condoléance pour toutes les afflictions que Vous éprouvez.

En témoignage de leur attachement cordial et de leur parfait dévouement au Saint Siège et de leur vénération profonde pour l'auguste et bien aimé Chef de l'Église, à la quelle ils ont le bonheur d'appartenir, ils osent aussi déposer aux pieds de Votre Sainteté la modique offrande de deux mille cinq cents francs.

Ce secours, hélas! n'a aucune proportion aux grandes misères qu'il faudrait soulager; mais sachant combien le Vicaire de Jésus-Christ s'efforce d'imiter le divin Maître qui jeta un oeil de bienveillance sur l'obole de la veuve, ils ont la confiance que Vous daignerez accueillir leur pauvre offrande.

Ils ne cessent d'implorer du Dieu des miséricordes, par l'intercession de Marie Immaculée, la fin des maux qui affligent si profondément l'Église et son auguste Chef.

Prosternés aux pieds de Votre Sainteté, ils vous conjurent de les bénir. Bénissez aussi, Très-saint Père, celui qui ose se dire,

de Votre Sainteté,

Galveston, le 20 Juin 1860.

Le très-humble et très-obéissant Serviteur

✠ J. M. Odin, *Évêque de Galveston*

IL VESCOVO DI MOBILE
COL CLERO E COL POPOLO DELLA DIOCESI
AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

Permit your few, but devoted children of Mobile to approach, even at this late hour, your August Presence, and pour out at your feet, the sentiments of love, veneration and attachment to your sacred Person, which thrill with joy their obedient hearts. The voice of our greeting is weak in itself, but, like the tributary streamlet, it may help to swell the mighty current of devoted zeal and holy indignation, that sweeps in strength from every part of the Catholic world around the chair of Peter, and the sacred precincts of Christian Rome, bearing on its bosom to your paternal, though afflicted heart, the smiles of peace and confidence, and to your enemies frowns of terrible anger. With a strong

---

BEATISSIMO PADRE,

Permettete che i pochi ma devoti vostri figli di Mobile si accostino, sebbene sì tardi, alla vostra augusta presenza, e depongano a' vostri piedi quei sentimenti di amore, venerazione e attaccamento per la sacra vostra persona che penetrano di gioia gli obbedienti loro cuori. La voce del nostro saluto è debole in sè stessa, ma, al pari del tributario ruscelletto, può giovare ad aumentare quella gagliarda corrente di devoto zelo e di santa indignazione, che erompendo da ogni parte del mondo cattolico viene a circondare la Cattedra di san Pietro e i sacri recinti della Roma cristiana, portando sul suo seno al vostro paterno ma afflitto cuore il sorriso di pace e di confidenza, ed ai vostri nemici il corruccio di ira tremenda. Con

faith which nothing can shake, because sustained by the mighty grace of God, we acknowledge your Holiness to be the Vicar of Christ, the undoubted successor of the Blessed Peter, the Prince of the Apostles, and the Supreme Pastor of the Fold of our Lord, on earth: and, with a devotedness and fidelity which no allurement nor selfish interest can, with God's help, corrupt, we send away over the waters, even to your sacred Throne, the written pledge of our fond and unalterable allegiance.

No Catholic in whose bosom the Faith is not expiring can doubt, for a moment, the rectitude of our Most Holy Father's cause. Promoters of selfish ambition, perpetrators of sacrilege, plotters of unhallowed schemes, and advocates of barbarons assassination are banded together, on the one hand; and noble disinterestedness, religions veneration, open-hearted ingenuousness, and legitimate vindication stand calm and undismayed on the other. In fine, religion, society, the family, the individual — all are vitally interested and say « God Speed, » to their holy and fearless Champion, Pope Pius the Ninth!

---

una robusta fede, cui nulla può crollare perchè sostenuta dalla potente grazia di Dio, noi riconosciamo Vostra Santità per Vicario di Cristo, Successore legittimo del Beato Pietro Principe degli Apostoli, e Pastore supremo del Gregge di Gesù Cristo in terra; e con una devozione e fedeltà che, mercè l'aiuto di Dio, niun allettamento nè interesse privato può corrompere, noi mandiamo su per le acque dell' Oceano fino al sacro vostro trono il pegno scritto della nostra affettuosa ed inalterabile soggezione.

Niun Cattolico, nel cui seno la fede non sia sull'estinguersi, può dubitare un solo istante della rettitudine della causa del nostro Beatissimo Padre. Dall' una parte stanno collegati insieme egoisti ambiziosi, commettitori di sacrilegii, tramatori di empie macchinazioni ed avvocati di barbari assassinii, e dall'altra stanno tranquilli ed intrepidi il nobile disinteresse, la religiosa venerazione, la schietta ingenuità, e la legittima difesa del diritto. Finalmente la religione, la società, la famiglia, l' individuo, tutti hanno un interesse vitale e dicono « Dio affrettati (ad aiutare) » il loro santo ed impavido campione, Papa Pio IX!

Most Holy Father, we have not read the promises of Christ in vain, nor omitted to observe their historic fulfillment, during the long and glorious career of His Spouse, the Church. Winds and waves, fiercer than the present, have often tried the Bark of Peter; but the nod of the Lord beckoned the winds away, and his mighty hand stroked the waves to rest! Ever attacked and always victorious, has our Holy Church, under the headship of the Popes, advanced along the path of centuries; and, ever attacked and always victorious, shall she progress unto the end. We are not disheartened, then, Most Holy Father, at the troubles of these evil days; not do we believe that your own stout heart, for a moment, quails before the dangers that surround you. Never, indeed, before in the history of the past, did stronger combinations, open and secret, show themselves adversely; but never before has the moral power of the Church, in height and depth and compass, exhibited such vast proportions. Never before did mightier foes unite against the See of Peter; but never has Pope,

---

Beatissimo Padre! non invano noi leggemmo le promesse di Cristo, nè omettemmo di osservarne il compimento istórico durante la lunga e gloriosa carriera della Chiesa sua Sposa. I venti e le onde, più impetuosi che al presente, misero spesso a prova la navicella di Pietro, ma il cenno del Signore fe dileguare i venti e la potente sua mano toccando le onde le calmò! Sempre assalita e vittoriosa sempre, la nostra santa Chiesa, capitanata dai Papi, si è avanzata lungo il sentiero de' secoli; e sempre assalita e sempre vittoriosa progredirà fino alla fine.

Noi quindi, o Beatissimo Padre, non ci scoraggiamo per le turbolenze di questi tristi giorni; nè crediamo che il forte vostro cuore tremi un sol momento in presenza dei pericoli che vi circondano. Giammai, invero, nella storia del passato non si videro combinate insieme tante circostanze avverse e tante ostilità aperte e segrete, ma non mai neppure per lo passato la potenza morale della Chiesa si mostrò tanto grande in altezza, profondità ed estensione. Giammai per lo passato non si unirono nemici più forti contro la Sede di Pietro; ma niun Pontefice mai sfidò

with calmer brow and braver soul defied their marshalled strength, than Pio Nono!

Why then should we fear, Most Holy Father? Does not your indomitable courage fill with mighty ardor the bosoms of devoted millions? Yes! we feel it here — and thousands of miles of watery waste, of mist and cloud, cannot cool its fire nor dim its glow. Your example nerves our arms, with tenfold power, in the conflicts which the honor of God and our Country's weal call on us to share — « Right against might » — is the watchword it inspires — and « glory and success, » the goal to which it points

Deign to accept, then, Most Holy Father, the prayerful love and constant fealty of hearts, whose fulness of devotion no words can adequately convey; and give us in return, what we prize more than gold and precious stones, yea than life — your fatherly, apostolic Benediction!

✠ John Quinlan, *Bishop of Mobile*

(Seguono le altre firme.)

---

con fronte più serena e con animo più intrepido la loro schierata forza, che Pio IX!

Perchè adunque dovremmo noi temere, o Beatissimo Padre? Forse che l'indomabile vostro coraggio non riempie di potente ardore i petti di milioni di devoti? Sì, noi qui lo sentiamo. E migliaia di miglia di acquoso deserto, di nebbia e di nubi, non possono raffreddarne il fuoco, nè ottenebrarne il fulgore. Il vostro esempio corrobora le nostre braccia, con forza dieci volte maggiore, nei conflitti nei quali l'onor di Dio e il bene del nostro paese ci chiamano a pigliar parte; e « Il diritto contro la forza » è il motto di guerra che esso ci inspira e « gloria e buon successo » la meta che ci mostra!

Degnatevi pertanto, Beatisssimo Padre, di accettare il supplice amore e la costante fedeltà di cuori, la cui pienezza di devozione niuna parola può adequatamente esprimere, e dateci in contraccambio, ciò che valutiamo più che l'oro e le pietre preziose, anzi più che la vita, la vostra paterna apostolica Benedizione.

✠ Giovanni Quinlan, *Vescovo di Mobile*

PROVINCIA ECCLESIASTICA
DI NUOVA YORK

(Repubblica degli Stati Uniti)

L'ARCIVESCOVO
ED I VESCOVI DELLA PROVINCIA
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Ea ipsa tempestate qua in Sanctitatem Tuam et sacrae apostolicae Sedis iura fremunt gentes et populi inania meditantur, qua astiterunt Reges terrae et Principes convenerunt in unum adversus Dominum et adversus Christum eius, convenimus et nos in longinquis hisce orbis terrarum regionibus, de illis quae Religionis et sanctae fidei catholicae in nostris Dioecesibus intersunt deliberaturi.

Ab ipso autem consiliorum nostrorum exordio mentis cordisque nostri oculos in Te utpote Pastorum Principem, Ecclesiae Caput et Christi Domini Vicarium, convertimus.

Adoravimus sanctissimam Dei voluntatem qui Providentiae suae dispositione ostendere non desinit quantum Te oporteat pro nomine eius pati; et Tecum doluimus supra infelices illos homines qui caeca rerum novarum cupidine prorepti iura omnia divina ac humana funditus delere connituntur.

P. V. 52

Sed etsi miserrima haec inspicientes dolore intimo moti fuerimus, non tamen turbatum est cor nostrum neque formidavit. Ei enim credidimus et credimus qui dixit « in mundo pressuram habebitis, sed confidite, ego vici mundum. »

De finibus terrae ad Dominum clamavimus, dum anxiaretur cor nostrum, et ipse in petra exaltavit nos. Tu, enim, Beatissime Pater, illa *petra* es quam posuit « Christus, qui est super omnia Deus benedictus in saecula » ; cuique securi impavidique innitimur.

Hac divina freti ope, quidquid delirant Reges quotque vel quantiscumque commoveatur terrenarum rerum ordo perturbationibus, confidimus nec pertimescimus; quia « Iesus Christus heri et hodie, ipse et in saecula. »

Quinimo, Beatissime Pater, cum Tu sis caput nosque membra, cum unum Tecum corpus simus et eiusdem gloriae consortes (absit enim nobis gloriari nisi in cruce Domini Nostri Iesu Christi) exsultavimus, modicum nunc, si oportet contristari in variis tentationibus ut probatio nostrae fidei, multo pretiosior auro quod per ignem probatur, inveniatur in laudem et gloriam et honorem in revelatione Iesu Christi.

Persuasum enim omnino habemus quod etsi factum calamitatibus et periculis tempus videatur, futurum tamen est ut ea cuncta quae instant in revelationem Iesu Christi evadant. Quem etiam oportuit pati et ita intrare in gloriam suam, neque diversum quid sperare aut desiderare nobis licet cum non sit discipulus super magistrum, nec servus super dominum suum.

Unde, Beatissime Pater, in praesentibus rerum adiunctis cum consimiliorem nobis imaginem praebes divini Magistri nostri ac mitissimi regis Christi a falsis testibus accusati, a populo ingrato reiecti, a principibus huius saeculi voluntati impiorum traditi, volumus, ideo, optamus, flagramus ampliori Te honore colere, ferventiori amore prosequi, amplecti, ac propensiori cordis affectu obedientiam nostram, reverentiam et devotionem Tibi profiteri atque iterum iterumque vovere.

Crescit etiam tum haec nostra confidentia, tum noster in Te amor, dum cernimus quibus viribus, quo robore, qua dignitate, qua prudentia et inimicorum astutias diluis et minas imperterritus repellis.

Interea preces effundere non praetermittimus ad Patrem misericordiarum et Deum totius consolationis, ut Te, caput nostrum divinitus constitutum, protegat, tueatur. Adhortationes etiam unanimi consensu a nobis editas, nostrumque omnium manu subscriptas ad Clerum Populumque nostrarum Dioecesium mittere curavimus, ut et ipsi sine intermissione orationem faciant, quatenus per virtutem dexterae Dei eorum, qui Ecclesiae ac Sanctae Sedis Apostolicae iura evertere aggrediuntur, elidatur superbia, contumacia prosternatur.

Quae autem acta sunt et decreta in nostris consiliis arbitrio supremae auctoritatis tuae vel sancienda vel emendanda submittimus.

Interea volenti obsequio ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti Benedictionem apostolicam nobis et populis catholicis, quibus praeponimur, impertiendam, enixe postulamus.

Neo-Eboraci, die 19 Ianuarii anno D. 1860.

✠ IOANNES, *Archiepiscopus Neo-Eboracensis,*
✠ IOANNES, *Episcopus Albanensis,*
✠ IOANNES BERNARDUS, *Episcopus Bostoniensis,*
✠ IOANNES, *Episcopus Buffalensis,*
✠ IOANNES, *Episcopus Brooklynensis,*
✠ IACOBUS, *Episcopus Novarcensis,*
✠ LUDOVICUS, *Episcopus Burlingtoniensis,*
✠ FRANCISCUS PATRITIUS, *Episcopus Hartfordiensis,*
✠ DAVID GULIELMUS, *Episcopus Portlandensis.*

L'ARCIVESCOVO

ED I VESCOVI DELLA PROVINCIA DI NUOVA YORK

AL CLERO E AI FEDELI DELLE LORO DIOCESI

THE ARCHBISHOP AND THE SUFFRAGAN BISHOPS

OF THE ECCLESIASTICAL PROVINCE OF NEW YORK

ASSEMBLED IN PROVINCIAL COUNCIL

To our dearly beloved Brethren of the Clergy, and Faithful children of the Laity, Health and Benediction through Our Lord Jesus Christ.

Dette alcune cose intorno al Concilio provinciale, si soggiunge:

In the meantime, a question has been brought to our notice, which interests not only our own dioceses or province, but the whole Catholic Church.

Between you, dearly beloved brethren, and the prelates, whom God has been pleased to place over you, there ought not to be, nor is there, any concealment.

L'Arcivescovo ed i Vescovi Suffraganei della Provincia ecclesiastica di Nuova York riuniti in Concilio Provinciale, agli amatissimi nostri Fratelli ecclesiastici ed ai Fedeli nostri figli secolari, Salute e Benedizione in Gesù Cristo nostro Signore.

È stata intanto portata a nostra notizia una questione che interessa non solamente la nostra Diocesi e la nostra Provincia, ma tutta intiera la Chiesa cattolica.

Fra voi, Fratelli dilettissimi, ed i Prelati, che Dio si è degnato di porre a vostro governo, non vi deve essere, nè vi è arcano di sorta.

The present position of the Sovereign Pontiff is such, as to awaken our anxious solicitude. The enemies of religion having exhausted their malice in various assaults against the Church during the last two or three hundred years, and having been disappointed in the results of their attacks upon her faith, have now concentrated their hostility against her supreme head, Pius IX., successor of Saint Peter and Vicar of Christ upon earth. They do not profess to deprive him of his supreme spiritual authority; for in that attempt they know they could not succeed. But it is proposed to diminish, if not altogether to destroy, his temporal power, and, as we understand their language, to give him back to us and two hundred millions of Catholics over the globe a most respectably sustained pensioner and prisoner in Rome, with an extent of territory so limited, that nothing shall be found therein except peace and happiness.

This programme of political intentions is shadowed forth in a recent publication, which the newspapers ascribe to no less a personage than the Emperor of the French.

La presente condizione del Sommo Pontefice è tale da eccitare la nostra più ansiosa sollecitudine. Avendo esaurita la loro malizia i nemici della religione in varii assalti contro la Chiesa per lo spazio degli ultimi due o tre secoli, ed essendo rimasti vani e frustrati i loro conati contro la Fede di lei, hanno ora concentrata la loro ostilità contro il supremo suo Capo, Pio IX successore di san Pietro, e Vicario di Gesù Cristo in terra. Non già che professino di volerlo spogliare della sua suprema autorità spirituale, imperocchè conoscono bene di non poter riuscire in un tale attentato. Ma si son proposti di diminuire, se pure non di distruggere intieramente, il suo potere temporale, e, per quanto riesce a noi d'intendere il loro linguaggio, di renderlo a noi ed ai ducento millioni di Cattolici sparsi per tutto il globo, non altro che un pensionato, bensì molto bene stipendiato, e prigioniero in Roma, con una estensione di territorio talmente limitata, da non potervisi trovare altro che pace e prosperità.

Questo programma delle intenzioni politiche è adombrato in una recente pubblicazione, la quale dai giornali viene ascritta a ben altro che volgar personaggio, all'Imperadore de' Francesi.

We do not believe that it is his production. To admit it as such would, in our judgment, be a libel on his Catholic feelings, and on his great intellect. In this document it is stated « that the temporal authority exercised by the Sovereign Pontiff is essential to the welfare of the Catholic Church. » This is true; and the Pope has this temporal authority. The question then to be asked of the author of the pamphlet is simply this: If such authority is essential to the Catholic Church, as you admit, why do you propose to take it away? For the pamphlet adds, « that whilst the temporal power of the Pope is necessary and legitimate, it is incompatible with a State of any extent. » The temporal power of the Pope is essential — first proposition. But that same power must be limited to a State without any extent — second proposition! The Emperor of the French is not the man to fall into such a contradiction.

The document goes on to say, « that France has not run the risk of a great war — gained four victories — lost 50,000 men

---

Noi non crediamo che la medesima sia veramente un parto di lui. Ammetterlo per tale, sarebbe, a nostro avviso, un far torto ai suoi sentimenti cattolici, e al suo grande discernimento. In questo scritto vien detto, che « l'autorità temporale esercitata dal Sommo Pontefice è essenziale al benessere della Chiesa Cattolica. » Questo è vero; e difatti questa è l'autorità temporale, che esercita il Papa. La domanda dunque da farsi all'autore di questo libello, è semplicemente la seguente: Se tale autorità è essenziale alla Chiesa Cattolica come ammettete, perchè proponete di toglierglicla? Imperocchè il libello soggiunge, « che mentre il potere temporale del Papa è necessario e legittimo, è incompatibile però con uno Stato di qualche estensione. » Il potere temporale del Papa è essenziale: prima proposizione. Ma questo potere medesimo deve essere limitato ad uno Stato senza alcuna estensione: proposizione seconda! L'Imperatore de' Francesi non è uomo da cadere in simile contraddizione.

Il libello prosiegue, e dice « che la Francia non ha corso il rischio di una grande guerra, guadagnate quattro vittorie, perduti 50,000 uomini,

— spent 300,000,000 francs, with a view that Austria might on the morrow of peace resume in the Peninsula the domination she exercised on the eve of her defeat. »

Who would imagine that the conclusion to be drawn from this statement is, that the Pope's sovereignty is to be reduced to a temporal state without any extent?

The remaining portion of this document is not less vague, but is less self-contradictory, than what we have just cited. It refers apparently to the deliberations of a future Congress — that Congress is soon to meet. We pray to Almighty God that He may guide its deliberations so as to promote His glory, the welfare of the Catholic Church, the entire and absolute independence of the Holy Father in the plenitude of his temporal rights, as they have descended to him, and as they now stand, and the good order, peace, and happiness of the Christian nations to be represented in the Congress.

---

spesi 300,000,000 di franchi, perchè l'Austria potesse nell'indomani della pace riprendere nella Penisola il dominio da lei esercitato la vigilia della sua sconfitta. »

Chi mai si sarebbe immaginato che la conclusione da tirarsi da questa manifestazione fosse che la Sovranità del Papa debba ridursi ad uno Stato temporale senz'alcuna estensione?

Il rimanente di questo scritto non è men vago; è tuttavia men contraddittorio di quello che testè abbiamo citato. Si rapporta apparentemente alle deliberazioni di un futuro Congresso. Un tal Congresso deesi ben presto riunire. Noi innalziamo preghiere all'Onnipotente Iddio, che voglia guidarne le deliberazioni in maniera da promuovere la sua gloria, il benessere della Chiesa cattolica, l'intiera ed assoluta indipendenza del Santo Padre nella pienezza dei suoi diritti temporali, quali gli sono stati trasmessi, e quali essi ora si trovano, nonchè il buon ordine, la pace e la felicità delle nazioni cristiane, che saranno rappresentate nel Congresso.

We know, dearly beloved brethren, that this foreshadowing of approaching evils to the Church will bring affliction to your hearts, as it has to ours. But we cannot separate without raising our unanimous voice in solemn protest against the violence and injustice, as well as the unchristian policy, that is now broached, in plausible language, as a mere covering for the designs of wicked men. The designs and principles declared, so far as they are intelligible to us, make it our duty to denounce, to detest, and abhor them, since they imply an invasion of the sacred rights, a coercion of the will even, of the Sovereign Pontiff, to whose divinely derived authority and august person we proclaim ourselves devoted in life and in death.

We claim the right to give public expression to our sentiments and convictions on this subject. We are an integral portion of 200,000,000 of Catholics, whose eyes are constantly turned to the See of Peter and its Supreme Pontiff. For us the question is not whether Austria conquers France, or France conquers Austria,

---

Ben conosciamo, Fratelli dilettissimi, che questa ombra foriera di imminenti mali per la Chiesa sarà di afflizione ai vostri cuori, come lo è stata ai cuori nostri. Ma noi non possiamo separarci senza alzare unanimi la nostra voce protestando solennemente contro la violenza e la ingiustizia, nonchè contro la politica anticristiana, che ora si dissemina, con seducente linguaggio, che non è altro se non che un velo per cuoprire i disegni di uomini malvagi. I disegni ed i principii ivi dichiarati, per quanto ci è dato d'intenderli, c'impongono il dovere di denunziarli, di detestarli e di abborrirli, dappoichè contengono essi una invasione dei sacri diritti, e una violenza perfino alla volontà del Sommo Pontefice, alla cui autorità che deriva da Dio, ed alla cui augusta Persona ci proclamiamo divotissimi in vita e in morte.

Sì, noi pretendiamo di avere diritto di dare pubblica espressione ai nostri sentimenti e convincimenti intorno a questo subbietto. Noi siamo parte integrale di dugento milioni di Cattolici, dei quali gli sguardi sono perennemente rivolti alla Sede di Pietro ed al suo Sovrano Pontefice. Per noi la questione non è se l'Austria soggioghi la Francia, o la Francia

in a sanguinary war, with which the Holy Father, as representative of the Prince of Peace, has had nothing to do. It is not for us to settle whether the Dukes and Duchesses of Parma, Modena, and Tuscany shall ever return to the government of their States or not. Theirs are but the dynasties of family, and it is for others to contend whether one family or another shall occupy their place. We wish, of course, that in all things the laws of justice may prevail. But there is a territory, in which we have a supreme interest. It is called the States of the Church. We belong to the Church. The Pope of Rome is our supreme spiritual head. We wish to have access to him on soil where he shall be free. We claim the privilege of approaching the Eternal City, where he and his predecessors have reigned and ruled from time immemorial. The moment we tread its soil we feel that we have entered on ground, which is and ought to be common to the same two hundred millions of our fellow Catholics. We claim the

---

conquisti l'Austria in una guerra sanguinosa, nella quale il Santo Padre, come Rappresentante del Principe della Pace, non ha avuta parte veruna. Non ispetta a noi il determinare se i Duchi e le Duchesse di Parma, di Modena e di Toscana dovranno ritornare, o no, al governo dei loro proprii Stati. Queste loro dinastie non sono che dinastie di famiglia, e spetta ad altri il contendere se l'una, o l'altra famiglia, occupare debba il loro posto. Ben inteso che è nostro desiderio che in tutte le cose abbiano a prevalere le leggi della giustizia. Ma havvi un territorio pel quale noi abbiamo un sommo interesse. Questo territorio appellasi Stati della Chiesa. E noi pure apparteniamo alla Chiesa. Il Romano Pontefice è il nostro supremo Capo spirituale. Vogliamo avere accesso a lui in un territorio, ove egli sia libero. Abbiamo noi eziandio diritto al privilegio di accedere alla Città eterna, nella quale egli ed i suoi predecessori hanno regnato e governato da tempo immemorabile. Al primo momento che i nostri piedi calpestano quel suolo, sentiamo di essere entrati in un terreno, il quale è e dev'essere comune a tutti i dugento milioni di Cattolici nostri fratelli. Vogliamo avere il diritto e il privilegio di potere, sbarcando

right and the privilege to pass from any ship of any nation, by the port of Ancona on the Adriatic or Civita Vecchia on the Mediterranean, or by any other port in the Papal States, to consult our Holy Father without let or hindrance on matters appertaining to religion, and feel at the same time that we are in the States of the Church, and therefore not on a foreign soil.

In proclaiming, therefore, our solemn protest against any invasion of the temporal rights of the Pope, we do not consider ourselves as interfering in a question that is foreign to us. But we do so by virtue of a double right: one is, the right of giving free expression to our convictions; and the other is, the interest which, in common with all Catholics, we claim to possess in the integrity of the States of the Church.

It is well known in this country, as in others, that the Catholic hierarchy and priesthood exercise their influence not for revolution or for any disturbance of social order. They exercise it for the purpose of sustaining order, and when occasion requires,

---

da qualunque vascello di qualsiasi nazione nel porto di Ancona sull' Adriatico, o in quello di Civitavecchia sul Mediterraneo, o in qualsivoglia altro porto degli Stati pontificii, portarci a consultare il nostro Santo Padre, senza impedimento od ostacolo di sorta, intorno a materie appartenenti alla religione, e di sentire al medesimo tempo di essere negli Stati della Chiesa, e per conseguenza non sopra un suolo straniero.

Proclamando perciò la nostra solenne protesta contro qualunque invasione dei diritti temporali del Papa, non crediamo d' inframmischiarci in una questione a noi estranea. Ma ciò facciamo in virtù di un doppio diritto: il primo è il diritto di dare libera espressione ai nostri convincimenti; e l' altro è l' interesse, che, in un con tutti i Cattolici, pretendiamo di possedere nella integrità degli Stati della Chiesa.

È cosa ben nota in questo paese, come altrove, che la Gerarchia e li Sacerdozio cattolico esercitano la loro influenza non già a favore delle rivoluzioni o di perturbazione qualunque dell' ordine sociale. La esercitano bensì per mantenere l' ordine, e, quando l' occasione lo richiegga, per

of soothing asperities that may grow up, even among the children of the Church, on purely human questions. And this influence is extended, as far as possible, to other members of the community, who may not profess our holy faith, but who may be influenced by the voice and example of Catholic teachers. But when the question presented to us touches the rights of our Holy Father as a temporal sovereign — when it is proposed to meddle with the temporalities of the States of the Church, then we feel as if a wound was about to be inflicted on the apple of our eye.

In this country the government treats us, as it does all citizens, without favor, without prejudice, without partiality. It does not claim nor wish to interfere with our attachment to our supreme spiritual head. And if an attempt should be made to destroy the sovereignty of the Holy Father, or diminish its extent, it is our right, as free American citizens, as well as prelates of the Church of God, to protest and to resist. We are members of the Holy Roman Catholic Church. An attack on the States of the

---

raddolcire le asprezze che possono nascere anche fra i figli della Chiesa intorno a questioni puramente umane. E questa influenza vien estesa, per quanto è possibile, agli altri membri della comunità, i quali benchè non professino la nostra santa Fede, possono però sperimentare l'influenza della voce e dell'esempio dei cattolici maestri. Ma quando la questione, che ci si presenta, va a toccare i diritti del nostro Santo Padre come Sovrano temporale, quando altri si propone d'inframmischiarsi nelle temporalità degli Stati della Chiesa, allora sentiamo come se fosse per farsi una ferita nella pupilla dell'occhio nostro.

In questo paese il Governo ci tratta, come pratica con tutti gli altri cittadini, senza favore, senza pregiudizio, e senza parzialità. Esso non pretende, nè desidera immischiarsi nel nostro attaccamento al supremo nostro Capo spirituale. E se si facesse un attentato per distruggere la Sovranità del Santo Padre, o per diminuirne l'estensione, è nostro diritto non meno come liberi cittadini Americani, che come Prelati della Chiesa di Dio, di far le nostre proteste e di resistere. Noi siamo membri della Santa Chiesa Cattolica Romana. E perciò un attentato contro gli Stati

Church, we are free to declare beforehand, shall be considered as an attack upon us and upon our rights.

Before entering yet further on this question, we are impelled to give public utterance to the consolation, with which we have witnessed the apostolic firmness of our Holy Father, in resisting every species of physical or diplomatic coercion that has been attempted, to compel his acquiescence in the new schemes that are submitted to his consideration. If those who counsel him are sovereigns, so is he, much more. As Pope, he understands thoroughly the obligations of his supreme position. As Pius IX, we know his great and generous heart — for him a prison or a cavern have no terrors. His predecessors have been made familiar with such habitations. He is not less worthy of his rank than they were. He ought not to be threatened. If he should be threatened, we, in our own name and in the name of our people, indeed, if we might use such language, in the name of the whole Catholic Church, feel the insult as one personal to every member of Christ's mystical body on the earth.

---

della Chiesa, giova dichiararlo anticipatamente, sarà considerato come un attentato contro di noi e contro i diritti nostri.

Prima d'internarci maggiormente in questa questione, ci sentiamo spinti a dare un pubblico attestato della consolazione, con la quale siamo stati spettatori della fermezza apostolica del nostro Santo Padre, nel resistere a qualunque sorta di costringimento fisico, o diplomatico, con cui si è tentato sforzare il consenso di lui ai nuovi disegni che si sottomettono alla sua considerazione. Se coloro, che si fanno a consigliarlo, sono Sovrani, egli lo è assai di più. Come Papa, comprende appieno gli obblighi della sua suprema posizione. Come Pio IX, conosciamo bene il grande e generoso suo cuore; per lui una prigione, o una caverna non può avere terrore alcuno. I suoi predecessori si son resi famigliari con siffatte abitazioni. Egli non è men degno del suo grado di quel che essi furono. No, egli non deve essere minacciato. E se mai gli si facessero delle minacce, noi a nome nostro e del nostro popolo, anzi, se ci è permesso usar questo linguaggio, a nome di tutta la Chiesa Cattolica, diciamo che l'insulto è personale ad ogni membro del corpo mistico di Gesù Cristo sulla terra.

Nor can we pass from this topic without proclaiming our thanks and gratitude to those noble Prelates of France and of other countries in Europe, who have spoken out fearlessly on this important topic. We are persuaded that they have said nothing which could give reasonable offence to the governments under which they live. We congratulate them; we admire them; and, if words of ours were necessary for such a purpose, we would encourage them to persevere; for, when the bishops and priests, but above all, the Sovereign Pontiff on earth shall be deprived of the liberty of speech, and the right of independence necessary, not merely to vindicate the dogmas of the Faith, but also to be heard on questions of eternal justice, albeit relating to this earth, then, indeed, the consummation of ages cannot be remote.

The temporal authority of the Pope is one of these questions. His title as it stands to-day, is beyond all dispute the most legitimate that can be put forward by any sovereign in Europe — or in the world. Trace history backwards, and you will find that

---

Nè possiamo lasciare questo soggetto senza render grazie e manifestare la nostra gratitudine a quei generosi Prelati della Francia e di altri paesi Europei, i quali hanno parlato altamente e senza timore di questo importantissimo punto. Siamo persuasi non aver essi detta cosa alcuna che potesse ragionevolmente dare ombra ed offendere i Governi sotto dei quali si trovano. Ci congratuliamo con essoloro; li ammiriamo; e se bisognassero delle nostre parole a un tale scopo, l'incoraggieremmo a perseverare; giacchè, qualora i Vescovi ed i Sacerdoti, e sopra tutti il Sommo Pontefice in terra saranno privati della libertà della parola, e del diritto d'indipendenza necessaria non solo per vindicare i dommi della Fede, ma benanche per essere uditi sulle questioni di eterna giustizia, benchè relativi a questa terra, allora per fermo non può essere lontana la consumazione dei secoli.

Una di queste questioni è l'autorità temporale del Papa. Il suo titolo, come si trova oggi giorno, è fuor di ogni controversia il titolo più legittimo che possa pretendersi da alcun Sovrano di Europa, o in tutto il mondo. Esaminate la storia de'tempi andati, e troverete che mai non

no rival claimant has ever appeared — that no dynasty has ever been displaced or sent into exile by him or his predecessors — that his title is confirmed by centuries — that it has been ratified by the consent of all the nations of Christendom — that no protest has ever been recorded in the archives of the human race, against its validity. But some perhaps will inquire into the origin of this title. We answer that the origin does not appear on human record. All we know is, that after the conversion of Constantine the Great, the seat of Empire was transferred from Rome to Byzantium. During the immediate subsequent ages the Emperor and his successors withdrew not only their presence, but also their protection, from the people of Italy. The people ceased not to invoke the aid of the Emperor in periods of trial and of desolation, of famine, pestilence and invasion by barbarous nations. To their appeal no answer came, nor any aid. In these trying circumstances the people raised their hands to the Sovereign Pontiff, calling upon him

---

comparve un rivale, o competitore, che pretendesse contendergli il suo diritto; che nessuna dinastia è stata mai scavalcata, o mandata in esilio da lui, o da' suoi predecessori; che il suo titolo ha la conferma dei secoli; che il medesimo gli è stato ratificato dal consentimento di tutte le nazioni del Cristianesimo; che il genere umano non ha mai registrato nei suoi archivi una sola protesta contro la validità del medesimo. Ma taluno si farà forse a dimandare dell'origine di questo titolo. Rispondiamo che una tale origine non trovasi registrata negli annali umani. Tutto quello che ne sappiamo si è, che dopo la conversione di Costantino il Grande, la sede dell'Impero fu trasferita da Roma a Costantinopoli. Nei secoli, che vennero dopo immediatamente, l'Imperatore e i suoi successori ritirarono non solo la loro presenza, ma puranco la loro protezione dai popoli d'Italia. Questi popoli non cessarono d'invocare il soccorso dell'Imperatore nei cimenti e nella desolazione, in tempi di carestia, di pestilenza e d'invasione dei barbari. Al loro appello non ritornava da Costantinopoli nè risposta, nè soccorso di sorta alcuna. In queste critiche e difficili circostanze, i popoli innalzarono supplici le loro mani al Sommo Pontefice, chiamandolo ad essere loro Salvatore temporale,

to be their temporal Saviour, as well as their Father. Neither were they disappointed. In famine he supplied, as far as possible, their wants. In pestilence he was among them as their comforter. At the approach of cruel invasion he went forth from the Eternal City bareheaded, to meet the barbarian leader — to offer his own person for the sacrifice — but to plead for the safety of the people. In this act of charity, it is well known, that his pleading and his influence became, on more than one occasion, a shield of protection for their otherwise abandoned nation.

Many writers assert that Constantine the Great conferred upon him, by written document, a certain species of political right to govern what was then, or soon after, called the Duchy of Rome. Other writers, with erudition quite as respectable, deny the truth of this statement, of a donation by the first Christian Emperor. We do not enter into this question, for it appears to us of very slight importance. All we know is, that the temporal authority of the Emperors from Constantine the Great ceased to be exercised in

---

come già era padre loro. Nè le loro speranze restarono deluse. Nei tempi di carestia provvedeva egli, per quanto poteva, ai loro bisogni. Nei tempi di peste lo trovarono in mezzo a loro qual loro angelo consolatore. All'approssimarsi delle crudeli invasioni usciva egli, la testa scoperta, dalla Città eterna, e faceasi incontro al Duce dei barbari, offrivagli in sacrifizio la propria sua persona, ma perorava per la salvezza del popolo. Egli è ben conosciuto che in questi esercizii di carità le sue perorazioni e la sua influenza divennero più di una fiata scudo di protezione per la sua nazione altrimenti abbandonata.

Non pochi scrittori asseriscono che Costantino il Grande con diploma scritto conferisse al Sommo Pontefice una specie di diritto politico per governare quello che allora, o non molto dopo, venne appellato Ducato di Roma. Altri scrittori con erudizione del pari rispettabile negano questa asserzione della donazione fatta dal primo Imperatore cristiano. Ma noi non c'interniamo in siffatta questione, dappoichè ci sembra di picciolissima importanza. Quello che di certo sappiamo si è che l'autorità temporale degl'Imperatori dopo Costantino il Grande cessò d'essere esercitata

what is now called the States of the Church, but especially in that portion, which was more immediately connected with the Imperial City of Rome. It was not usurped by the Holy Father. It was rather forced upon him by the wishes and clamor of a neglected and ungoverned people. It was a « *res derelicta* ». But at all events, in the origin of the temporal power of the Pope, he was the chosen ruler of the Italian people, within the limits of what afterwards became his civil jurisdiction.

Popular history states that at a subsequent period Pepin and Charlemagne of France made him a donation of this same territory, with additional grants of extension as to its surface and population. There is certainly some truth connected with this statement. But we do not understand it in the sense which the phraseology of our popular history would seem to indicate. Our understanding is, that Pepin and Charlemagne did make some additional concessions, increasing the extent of the Pope's temporal dominion. They may indeed have signed their names to documents confirming the right of the Sovereign Pontiff to exercise civil do-

---

in quelli che ora chiamarsi Stati della Chiesa, ma specialmente in quella parte, che era immediatamente congiunta colla Imperiale Città di Roma. Non fu usurpata dal Santo Padre, anzi egli venne obbligato ad accettarla dal volere e dai clamori di un popolo abbandonato e senza governo. Essa era una *res derelicta*. Ma ad ogni modo, nell'origine del suo potere temporale, il Papa fu l'eletto Sovrano del popolo italiano entro i limiti di quella parte, che divenne poi sua civile giurisdizione.

La stessa storia popolare ci dice che in epoca posteriore Pipino e Carlomagno di Francia gli fecero donazione di questo medesimo territorio con ulteriori concessioni di maggiore estensione riguardo alla superficie ed alla popolazione. Questa asserzione ha certamente del vero. Ma noi non la intendiamo già in quel senso, che sembra indicarsi dal linguaggio delle nostre storie popolari. Il nostro modo d'intenderla si è, che Pipino e Carlomagno fecero bensì delle nuove concessioni, allargando l'estensione del dominio temporale dei Papi. Sia pure che essi abbiano apposto i loro nomi a documenti, che confermassero il diritto del Sommo

minion in the States of the Church. But the merit of their conduct on that occasion consists in the fact, that they reverenced and strengthened in the Supreme Sovereign of the Church a title, with which he was already invested. They were Catholic princes. They could have taken away from the Pope his temporal dominion. But instead of doing so, they confirmed it, and for this their memory has been precious and gratefully cherished by Catholics everywhere.

Now, if such be the character and the validity of the title by which the Sovereign Pontiff rules as a temporal Prince, can it be taken away by violence, either on the part of his subjects, or of the sovereigns of other States? Certainly not without injustice.

During the late troubles in Northern Italy, no power declared war against the States of the Church. But it appears that by a process quite unworthy of Catholic rulers, treason has been encouraged, discontent propagated, and a spirit of rebellion fomented among the people of what is called the Romagna.

Pontefice di esercitare civile dominio negli Stati della Chiesa. Ma il merito della loro condotta in simile occasione consiste in ciò, che i medesimi rispettarono e convalidarono nel Capo supremo della Chiesa un titolo, di cui era già investito. Essi erano Principi cattolici. Avrebbero potuto togliere al Papa questo suo temporale dominio. Ma essi invece glielo confermarono, e perciò la memoria dei medesimi è stata preziosa, e da per tutto è stata dai Cattolici con gratitudine conservata.

Ora, se tale è il carattere e la validità del titolo, in forza del quale il Sommo Pontefice governa da Principe temporale, può egli essergli tolto da parte de' suoi sudditi, o dei Sovrani di altri Stati? Certamente che no, senza commettere un'ingiustizia.

Nelle ultime perturbazioni dell'alta Italia, nessuna potenza dichiarò guerra agli Stati della Chiesa. Ma sembra che, mediante un procedere affatto indegno dei Regnanti cattolici, si è incoraggiato il tradimento, si è propagato il malcontento, e si è fomentato lo spirito di ribellione fra il popolo delle provincie che si appellano le Romagne.

If some general or statesman had been appointed to guide the progress of this treachery towards the Holy Father, there would be a system developed. But military authority declined to direct the revolution, and declined still more to restrain or regulate its progress; and now we are told, forsooth, that the people of the Romagna are in open rebellion against the authority of the Sovereign Pontiff. We are not told who is to be their future sovereign. If there should be such a sovereign, he will probably administer to them loyalty and contentment at the point of the bayonet, and then they will no doubt profess to be happy.

Many of us have travelled through Italy and are well acquainted with the condition of things in the Papal States. It is well known that, for a period of forty years and more, there have been two governments in the States of the Church. One, the open, mild, paternal government of the Holy See. This was on the surface of the soil. The other was a subterranean government, organized and supported by arch-conspirators. Its decrees were never published, but its secret enactments were carried into execution,

---

Se si fosse nominato un qualche Generale, o uomo di stato a guidare il progresso di questo tradimento al Santo Padre, sarebbesi dato sviluppo ad un sistema. Ma l'autorità militare ricusò di dirigere la rivoluzione, e più ancora ricusò di restringerne o regolarne il progresso; ed ora abbiam sentito per certo, che il popolo delle Romagne è in aperta ribellione contro l'autorità del Sommo Pontefice. Ma non dicesi chi deve essere il loro futuro sovrano. Se mai verrà ad esservi questo sovrano, amministrerà loro probabilmente la fedeltà e la contentezza colla punta della baionetta, ed oh! allora sì che professeranno di esser felici.

Molti di noi hanno viaggiato per l'Italia, e ben conoscono lo stato delle cose negli Stati pontificii. È cosa ben nota che per lo spazio di quaranta anni e più, vi sono stati due Governi negli Stati della Chiesa. L'uno è l'aperto, mite e paterno Governo della Santa Sede; e questo Governo ha regnato sulla superficie del suolo. L'altro fu un Governo sotterraneo, organato e sostenuto da consummati cospiratori. I decreti di questo Governo non furono mai pubblicati, ma gli arcani suoi decreti

ever and anon, by the prompt use of deadly weapons. Thus, as we are convinced, the free sentiment of the people in the States of the Church has been, by the necessity of the case, stifled and repressed. Those who loved the government of the Holy Father did not dare to say so openly. That would have compromised their temporal interest, perhaps their lives; and thus there is no country in the world in which the sincerity of political sentiment, whatever it may be, has been so artistically concealed, as by the people of the Roman States. Are they in favor of the Carbonari? As a people they have not said so. Are they in favor of the more recent conspirators? They have not, as a people, so declared themselves. Are they in favor of the Pontifical government as a people, or taking them one by one? The answer to this question might be a shrug of the shoulders. They are afraid of the subterranean cabinet, and the terrible edicts which it has the means to execute in secresy and in blood.

We do not admit, therefore, the plea which is put forward as a pretext for depriving our Holy Father of the temporal government

---

venivano di tratto in tratto eseguiti col pronto uso dello stile. Così, e ne siam convinti, il libero sentimento del popolo della Chiesa è stato, dalla necessità del caso, soffocato e represso. Quei che amavano il Governo del Santo Padre non osarono di appalesarlo: perchè avrebbe ciò compromesso i loro interessi temporali, e forse anche la loro vita, e così non havvi paese al mondo, in cui la sincerità dei sentimenti politici, qualunque essi siano, siasi con tanta arte tenuta nascosta quanto dal popolo degli Stati romani. Parteggiano essi forse per i Carbonari? Come popolo, non l'hanno mai manifestato. Sono forse in favore dei più moderni cospiratori? E nemmeno, come popolo, si son dichiarati tali. Sono forse favorevoli al Governo pontificio come popolo, o prendendoli individualmente? La risposta a questa dimanda potrebbe essere una stretta di spalle. Essi han timore del gabinetto sotterraneo, e dei terribili editti, che esso ha i mezzi di porre in esecuzione nella segretezza e col sangue.

Noi dunque non possiamo ammettere la scusa che vien messa in campo qual pretesto per spogliare il nostro Santo Padre del Governo temporale

of his States. Or, if we do admit it, we trace its existence to the agency, in part, of the very powers who now make it a plea for the rapine which, from the outset, it was in their mind to perpetrate.

Take away the fear inspired by the subterranean government, which has so long kept Italy in a state of fermentation, and the people of the Romagna will be perfectly contented under the mild government of the Sovereign Pontiff.

As to the question of what is called political expediency in the present programme, it implies neither more nor less than physical force or diplomatic sophistry to be employed against the Holy Father.

It is said that if Louis Napoleon should withdraw his troops from Rome, neither the government nor the life of the Holy Father would be safe. This may be true, but we are sorry that such language was ever employed. It implies that the Pope is already in bondage — it implies an insult to all Catholics. It is a menace,

---

de' suoi Stati. O, se ci facciamo ad ammetterla, ne rintracciamo l'esistenza nelle operazioni in parte di quelle stesse potenze, che ora ne fanno un pretesto per quella rapina la quale fin da principio avevano intenzione di consumare.

Fate di togliere il timore, che inspira il Governo sotterraneo, che da gran tempo ha tenuta l'Italia in uno stato di fermentazione, e il popolo delle Romagne sarà perfettamente contento sotto il mite Governo del Sommo Pontefice.

In quanto poi alla quistione di quel che nel presente programma appellasi convenevolezza politica, non altro significa che forza fisica, o sofisticheria diplomatica da adoperarsi contro il Santo Padre.

Va dicendosi che se Luigi Napoleone ritirasse le truppe francesi da Roma, non sarebbero sicuri nè il Governo, nè la vita stessa del Santo Padre. Forse ciò sarà vero, ma ci duole che siasi manifestato un siffatto parlare. Esso significa che il Papa è già in ischiavitù: questo parlare contiene un insulto a tutti i Cattolici. Esso è una minaccia, non men che

as well as an indignity. We do not look to the Emperor of France, or the Emperor of Austria, or any Prince, for the safety of God's Church, and its supreme head on earth. These her Divine Founder will protect and sustain by the infinite resources of His ever watchful Providence. And if princes are weary of the glorious privilege which God has conferred on them, of protecting the Sovereign Pontiff, let them abdicate any such pretensions. Let them not, however, spring upon Catholic Christendom, without notice, a policy so cruel, so unjust, as that which they seem to meditate

Let them make known to Christendom that they have ceased to protect the head of Church; let them allow ten years for the Catholic peoples to provide the means of sustaining and defending the Holy Father in all his rights, and it will be strange indeed if the subjects shall not, during that period, be in a condition to carry on a duty which the sovereigns have neglected, or betrayed.

---

una indegnità. Noi non ci aspettiamo nè dall'Imperatore di Francia, nè dall'Imperatore d'Austria, nè tampoco da qualunque altro Principe la salvezza della Chiesa di Dio, e del supremo suo Capo sulla terra. Il Divin Fondatore della Chiesa medesima proteggerà e sosterrà e l'una e l'altro con gl'infiniti mezzi della sua sempre vigile Provvidenza. E se i Principi sono annoiati del glorioso privilegio che loro è stato conferito da Dio, di proteggere il Sommo Pontefice, abdichino pure a qualunque pretensione di simil fatta; ma non lancino però contro il Cristianesimo Cattolico, senza previo avviso, una politica così crudele, così ingiusta come quella che sembra stieno meditando.

Facciano conoscere al Cristianesimo che essi hanno cessato di proteggere il Capo della Chiesa, diano lo spazio di dieci anni ai popoli cattolici per provvedersi i mezzi di sostenere e difendere il Santo Padre in tutti i suoi diritti, e sarà per fermo cosa strana, se i suoi sudditi non saranno, in tal tempo, nella condizione di adempiere ad un dovere, che dai Sovrani è stato negletto o tradito.

We and our people have watched the astonishing success with which the present Emperor of the French has governed the mighty nation, at the head of which Providence has placed him. He has had, and still has, our best wishes; but if he should touch the States of the Church, his act will be the bad end of a good beginning. He need not go outside of his family archives for lessons on this subject. His great uncle, in his matchless human wisdom, once arranged the affairs of Italy. There was even a King of Rome — but he never reigned.

The unnecessary quarrel, which that same victorious Emperor fixed upon the Sovereign Pontiff, was the beginning of his end, with the melancholy circumstances of which memory and history have made us all familiar. From the moment of this unhappy quarrel, the protection of God and the sympathies of men seemed to ebb simultaneously from that astounding genius, until at last he was caught as an eagle; his pinions were crushed and broken, and even then, the dread of his mighty intellect was such,

---

Noi e il popol nostro abbiamo osservato l'ammirando successo, con cui il presente Imperadore della Francia ha governata quella potente nazione, alla testa della quale la Provvidenza lo volle collocato. Egli si ha avuto e si ha tuttora le nostre migliori congratulazioni; ma se si facesse a metter la mano sugli Stati della Chiesa, una tale sua azione sarebbe la fine cattiva di un principio buono. Egli non ha bisogno di uscire dagli archivii di sua famiglia per trovare delle lezioni sopra questo soggetto. Il grande suo Zio, nella incomparabile sua saggezza umana, giunse una volta ad ordinare gli affari d'Italia. Vi fu perfino un re di Roma, ma egli non vi regnò mai.

L'inutile conflitto, a cui quel medesimo Imperatore vittorioso costrinse il Sommo Pontefice, fu il principio della sua fine, colle triste circostanze di cui e la memoria e la storia ci hanno resi famigliari. Dal momento di questa infelice rottura parvero ad un tempo venir meno a quel genio maraviglioso e la protezione di Dio, e la benevolenza degli uomini, finchè non fu alla fine preso come un'aquila, ed infrante e stritolategli le ali, e allora puranco tale inculeva spavento quella mente

that he was confined on a desolate rock of the ocean, where he closed his earthly career.

The policy shadowed forth in the document to which we have referred, is said in the newspapers to be in entire accordance with the views of the British Cabinet. It appears that the Ministers of England acknowledge the legitimacy of revolution, partly because it is the origin of their present national condition, and the source of their individual authority and importance in carrying on the government. They quote not only their own case, but the case of other nations on the Continent, which have become what they are, through the instrumentality of revolution, and by way of appearing to be consistent with themselves, they proclaim the right of revolution, or rather as it might be called, from their present application of the principle, the right of insurrection, even though brought about, and fomented chiefly by influences from without. Coming from the British Cabinet, this is a novel, and beyond all question, a dangerous doctrine. It points out a key in

---

sua portentosa, che fu confinata su di un romito scoglio dell'oceano, ove terminò la sua mortale carriera.

La politica che viene adombrata nel libello, di cui abbiamo fatto menzione, dicesi dai giornali essere del tutto conforme alle mire del gabinetto Britannico. Ei sembra che i ministri d'Inghilterra riconoscano come legittima la rivoluzione, in parte perchè è l'origine della loro presente condizione nazionale, e la sorgente dell'autorità e della importanza, che hanno essi individualmente nel condurre le redini del Governo. Essi appellano non solo al loro proprio caso, ma altresì a quello di altre nazioni del Continente, le quali son divenute quelle, che sono, per mezzo della rivoluzione; e affine di non comparire contraddittorii a loro medesimi, proclamando perciò il diritto della rivoluzione, o piuttosto, come potrebbe chiamarsi, attesa l'applicazione che fanno ora di quel principio, il diritto della insurrezione, benchè cagionata e fomentata principalmente da influenza estera. Venendo dal gabinetto Britannico, questa è una nuova dottrina, e fuor d'ogni questione, pericolosa. Essa addita una

the organism of governments, which, if touched with the slightest pressure of the Pope's little finger, would convulse provinces, kingdoms and empires. That the Holy Father, however, should touch that key-note is not to be thought of for a moment. For it must be observed that all countries which have passed to their present form of government by the way of revolution, our own free Republic included, are anxious that the last revolution should be the finality of insurrection within their borders, and they are always most prompt to repress any attempt to repeat the experiment. Hence, every established government must regard the principle enunciated by the present British Cabinet as a mischievous and scandalous one. Establish this principle, and the very ends of government would be defeated — a stable government would be no longer possible. Of course, however, they do not intend that it should apply to any portion of the British Empire. Indeed, one might ask, can this be the same Great Britain which spent millions

---

chiave nell'organismo dei Governi, la quale, se venisse tocca colla più leggiera pressione da un sol dito del Papa, agiterebbe profondamente province, regni ed imperi. Che il Santo Padre però abbia a toccare un tal tasto, non ci si deve pensare neppure per un momento. Imperocchè bisogna osservare, che tutti i paesi, i quali sono passati alla loro presente forma di Governo per via di rivoluzione, non esclusa la nostra libera Repubblica, sono solleciti perchè l'ultima rivoluzione sia il fine di ogni insurrezione entro i loro confini, e sono sempre prontissimi a reprimere qualunque conato, che voglia tentarne la ripetizione. Quindi ne consegue, che ogni Governo stabilito debba riguardare il principio enunciato dal presente gabinetto Britannico come nocevole insieme e scandaloso. Stabiliscasi una volta questo principio, e i fini medesimi del Governo resteranno frustrati: non sarà più possibile un Governo stabile e duraturo. Ben inteso però, ch'essi non intendono doversi un tal principio applicare a niuna parte dell'Impero Britannico. Di fatto, potrebbonsi fare le seguenti dimande: può questa essere quella medesima Gran Brettagna, la quale spese già tante migliaia di vite per opprimere

of lives, to crush the practical application of this principle, when these United States, then only British colonies, attempted to put in practice the doctrine now proclaimed by the official authority of British rulers? Is this the same Great Britain that sacrificed men's lives and millions of their property to crush out the results of French Revolution, and which, at the bayonet's point, imposed upon the French people, then maddened and misled like the people of the Romagna, a dynasty which they had rejected? Is this the same Great Britain that made Irish patriots of '98 familiar with the triangle of torture and the scaffold of death, for no crime except that of attempting to put into practice the principles which it now promulgates? Is this the same Great Britain which crushed the Canadian people in the year 1838, for their attempts to carry out what is now considered to be a legitimate principle of human government? Is this the same Great Britain which authorized the tying at the cannon's mouth of patriots and

---

e sterminare la pratica applicazione di questo principio, allorchè questi Stati Uniti, allora semplici colonie, tentarono di mettere in pratica la dottrina, che ora si proclama dall' autorità officiale dei Governanti inglesi? È dessa quella medesima Gran Brettagna che sacrificò tanti uomini e tanti milioni di danaro per togliere e cancellare le conseguenze della rivoluzione francese, e che impose sul popolo francese, allora delirante, sviato e sedotto al pari del popolo delle Romagne oggidì, colla punta della baionetta una dinastia da esso rigettata? È questa la medesima Gran Brettagna, che rese familiare agli Irlandesi del 1798, amanti della loro patria, il triangolo della tortura e il patibolo di morte, non per altro delitto se non perchè tentarono di mettere in pratica quel principio, che ora essa stessa promulga? È dessa quella medesima Gran Brettagna, che conculcò e depresse nell' anno 1838 il popolo del Canadà, perchè provossi di porre in esecuzione ciò che ora vien considerato come principio legittimo di Governo civile? È mai questa quella medesima Gran Brettagna, la quale sancì che si legassero alla bocca del cannone principi e cittadini dell' Indostan,

of princes in Hindoostan, to be shot in fragments through the air, because they had attempted in the name of their own country to have a government compatible with their own will and in strict conformity with the rules which Downing street now proclaims as legitimate, or at least applicable to the relations between his Holiness the Pope and his revolting subjects in the Romagna? But even later, it is but yesterday, so to speak, that the people of the Ionian Islands claimed in the most respectful manner the privilege of annexing themselves to the government of Greece, and this identical government refused it. Still inconsistent or hypocritical as they must be, they declare forsooth, that rebellion and revolution are to be encouraged in the States of the Church.

The race of public men of former times, great for evil as they might have been for good, seems to have passed away and given place to a generation who have inherited their policy without having inherited their candor.

---

affinchè fossero sbalzati e ridotti in frantumi per l'aria, perchè questi avean tentato, a nome della loro propria patria, di aver un Governo compatibile colle loro volontà, e perfettamente conforme a quelle regole che ora in *Downing street* si proclamano come legittime, o almeno applicabili alle relazioni che esistono fra Sua Santità e i rivoltosi suoi sudditi delle Romagne? Ma più recentemente ancora, e non fu che ieri per così dire, che il popolo delle isole Ionie dimandò nella più rispettosa maniera di potersi unire al Governo della Grecia, e questa medesima Gran Brettagna lo ricusò. Eppure incoerenti ed ipocriti, come è pur forza che sieno, essi (il gabinetto inglese), asseriscono per fermo, che la ribellione e la rivoluzione debbano incoraggiarsi e stimolarsi negli Stati della Chiesa.

La stirpe degli uomini di Stato dei tempi andati, grandi pel male, come avrebbero potuto esserlo pel bene, sembra essere già estinta, e avere dato luogo ad una generazione, che ne ha ereditata la politica senza averne ereditata la ingenuità.

Having touched on this part of the subject, it is impossible for us to forget what has happened to France, the brave and unconquerable France — what has happened to the crushed and bleeding Poland — what has happened to the long-persecuted and still suffering Ireland. And if temporal governments have had in regard to these and other nations their own way, they should understand that their success has resulted more from Catholic conscience than from cowardice of any kind. But let England pause. She is by no means omnipotent. Let her not overtax her real power by the ambiguity or duplicity of annunciations to the world authorizing principles which, if applied, might lead to the overthrow of her own greatness. If Catholics everywhere submit reverentially to the civil government under which they live, if they do this under the dominion of Turkey, of Russia, of England, of France, indeed of any country, it is to be accounted for, in the first place, because government must exist, because a change

---

Avendo toccata questa parte del presente subbietto, è impossibile per noi il non ricordare quello che è avvenuto alla Francia, alla valorosa ed indomabile Francia; quello che è avvenuto all' oppressa e insanguinata Polonia; quello che è avvenuto alla lungamente perseguitata e ancora sofferente Irlanda. E se Governi temporali hanno potuto operare a loro capriccio con queste ed altre nazioni, debbono intendere puranco, che l'essere essi riusciti nei loro intenti, è stato anzi che di viltà un risultamento delle coscienze dei Cattolici. Ma è tempo oramai che l'Inghilterra faccia punto. Ella non è niente affatto onnipotente. Non si fidi troppo della potenza che realmente possiede, coll' ambiguità o doppiezza dei proclami che fa al mondo, sanzionando dei principii, che, se venissero applicati, potrebbero menarla alla rovina della sua propria grandezza. Se i Cattolici si sottomettono per ogni dove con rispetto al Governo civile, sotto di cui dimorano, se il fanno sotto la dominazione della Turchia, della Russia, dell' Inghilterra, della Francia, e di qualunque altro paese, la ragione da assegnarsene si è, primamente perchè è necessario che vi sia un Governo, perchè un cangiamento di dinastia non

of dynasty does not necessarily imply an improvement in civil administration, but above all, because God has given us a rule of conduct, in the exercise of which, conscience sometimes forbids what courage might inspire.

How then can the British Cabinet legitimize rebellion and proclaim it in the ears of the people of the Romagna?

But it is said, as already intimated, that the people are discontented with their government, and that if the Pope wishes to continue their Sovereign, it will be necessary to make many reforms in the civil administration of his States. And this doctrine is preached by princes and politicians, who, in their own countries, govern to a great extent, not so much by reforms as by standing armies. Who is there on the earth that can have the effrontery to call on Pius IX. to make reforms? Of all princes in modern times, he went forth first and farthest, almost immediately after his election, in the way of granting reforms to his people.

---

porta seco necessariamente il miglioramento dell' amministrazione civile, ma soprattutto, perchè Dio ci ha dato una regola di condotta, nel seguire la quale la coscienza qualche volta divieta quello che forse sarebbe inspirato dal coraggio.

Come può dunque il Gabinetto Britannico legittimare la ribellione, e proclamarla alle orecchie del popolo delle Romagne?

Ma si va buccinando, come fu già accennato, che quel popolo non è contento del proprio Governo, e che se il Papa vuol continuare ad esserne il Sovrano, fa d' uopo che si facciano molte riforme nell' amministrazione civile de' suoi Stati. E questa dottrina è predicata da quei Principi e politici, che, nei loro proprii paesi, governano in gran parte non tanto mediante le riforme, quanto cogli eserciti che tengono in piedi. Chi è colui sulla terra, che possa avere la sfrontatezza d' intimare delle riforme a Pio IX? Fra tutti i Principi dei giorni d' oggi, egli fu il primo che più s' inoltrò, quasi immediatamente dopo la sua elezione, nel concedere riforme al suo popolo.

We know much of his great and generous heart; and if reforms are necessary, we are sure that they will be granted. But let there be no dictation on the subject by any Sovereign or Statesman on the earth. It is unnecessary, and it would be insulting. It would imply that the Sovereign Pontiff is already in bondage. Above all other things, moral and political freedom are necessary to the exercise of his functions. Whatever may happen in the mysterious providence of God in connection with this complicated question, we shall submit to. But let no external coercion be used to force the will of the Holy Father.

As a guarantee of the independence necessary to the Holy Father, it is true we have declarations of Catholic loyalty from more than one of those who are now undermining his throne. Promises indicate intentions only, and are by no means equivalent to the power of fulfilling them. Still we know that when the Princes that now live shall have been removed — nay, perhaps swept out, even as a housemaid would brush away the cobwebs from

---

Noi conosciamo bene il grande e generoso suo cuore; e se vi è necessità di riforme, siamo sicuri che ne farà la concessione. Ma niun Sovrano, o diplomatico di questa terra si faccia a dettargli sopra ciò la legge. Questo è inutile, e sarebbe di più un insulto. Sarebbe l'istesso che dire che il Santo Padre è già sotto schiavitù. Sopra ogni altra cosa per l'esercizio delle sue funzioni gli è necessaria la libertà morale, e la libertà politica. Noi piegheremo la testa a qualunque cosa potrà avvenire per l'arcana provvidenza di Dio rispetto a questa complicata questione. Ma non si usi alcuna violenza estranea per forzare la volontà del Santo Padre.

Qual guarentigia della indipendenza necessaria al Santo Padre abbiamo, è vero, dichiarazioni di cattolica fedeltà da più d'uno di quei medesimi, che stanno minando le fondamenta del suo trono. Le promesse non manifestano che le intenzioni, e non sono punto equivalenti al potere di mantenere quello che si è promesso. Sappiamo però che quando i Principi, che ora son viventi, saranno stati rimossi, anzi forse spazzati via, come una serva spazza dall'angolo della casa le ragnatele, il Papa

the corner of a chamber, the Pope will still live, and he will live hard by the tombs of Saint Peter and Saint Paul in the Eternal City.

The principles, dear brethren, in regard to the Pope's temporal rule, which we have endeavoured to recall to your minds in this our Pastoral Letter, are no novelties. They are supported by such strong, convincing authority, that they may be regarded as axioms. The Catholic princes and people of Europe have often heard them from the lips of divines and statesmen, men of the acutest intellects, who had fully considered all the bearings of the subject.

The Holy Father, when he retired from Rome, or in his retreat to Gaeta, used the following words:

« Among the motives which incline me to take this step, the most important one is, to have full liberty in the exercise of the supreme power of the Holy See, which, under the present circumstances, the Catholic world might naturally conclude was no longer free in our hands. »

---

vivrà ancora, e vivrà là presso le tombe di san Pietro e san Paolo nella Città eterna.

I principii, rispetto al dominio temporale del Papa, cui ci siamo studiati di richiamarvi alla mente, Fratelli dilettissimi, in questa nostra lettera pastorale, non sono principii nuovi. Essi sono sostenuti da autorità sì forti e convincenti, che possono riguardarsi come assiomi. I Principi ed i popoli cattolici di Europa li hanno sovente volte intesi dalle labbra di teologi e di uomini di Stato, uomini di acutissimo ingegno, che ebbero considerato sotto tutti i rispetti il soggetto.

Allorchè il Santo Padre si ritirò da Roma, e nella sua fuga a Gaeta, usò le seguenti parole:

« Fra i motivi, che m'inducono a far questo passo, il più importante si è quello d'aver piena libertà nell'esercizio della suprema potestà della Santa Sede, cui nelle presenti circostanze il mondo cattolico potrebbe naturalmente credere non più libero nelle nostre mani. »

Napoleon the First uses this language: « That institution which maintains the unity of faith, in other words, the Papacy, the guardian of Catholic unity, is an admirable institution. It is said, by way of reproach, that the Pope is a foreign power. It is true; and let us thank heaven that it is so. The Pope does not live in Paris, and it is well; nor in Madrid, nor Vienna, and for that reason we support his spiritual authority. At Vienna or Madrid they would say the same. Do you imagine that if he were at Paris the Austrians or Spaniards would submit to his decrees? It is very fortunate, therefore, that he does not live out of his own country, nor among rival nations, but in old Rome, far from the Emperors of Austria, far from the Kings of France or Spain, holding the balance between Catholic sovereigns, leaning a little towards the strongest, but rising against him if he should become an oppressor. Centuries have been spent in making the Papacy what it is, and they have been well spent, For the government of souls it is the best, the most beneficent institution that could

---

Napoleone primo adoperò il linguaggio seguente: « Quella istituzione che mantiene l'unità della Fede, in altre parole il Papato, custode dell'unità cattolica è una istituzione ammirabile. Dicesi, per ingiuria, che il Papa è una potenza straniera. Questo è vero; e ringraziamone Iddio. Il Papa non dimora a Parigi, ed è cosa ben fatta; nè a Madrid, nè a Vienna, e per questa ragione noi sosteniamo la sua potestà spirituale. A Vienna ed a Madrid direbbesi lo stesso. Credete voi che se egli vivesse a Parigi, gli Austriaci o gli Spagnuoli si sottometterebbero ai suoi decreti? È dunque cosa ben fortunata ch'egli non dimori fuori del suo paese, nè fra nazioni rivali, ma nell'antica Roma, lontano dagli Imperatori di Austria, lontano dai Re di Francia, o di Spagna, mantenendo la bilancia fra i Sovrani cattolici, inclinando un tantino verso il più forte, ma alzandosi subito contro di lui, se mai questi fosse per divenire un oppressore. Ci vollero dei secoli per rendere il Papato quello che è, ed essi furono bene spesi. Pel governo delle anime il Papato è la migliore, la più benefica istituzione che mai potesse

be devised. And this belief is not the result of devotion, but of reason. »

Bossuet uses the following language in regard to this subject: « We know that the Roman Pontiffs possessed, by right as valid as any earthly power, lands, prerogatives and sovereignty. We know still more, that these possessions, inasmuch as they were dedicated to God, are sacred, and they cannot be invaded without sacrilege. The Apostolic See possesses the sovereignty of Rome and the Pontifical States, in order that it may exercise its spiritual power over all the world more freely, in security and in peace. We congratulate not only the Apostolic See but the Universal Church on this, and we wish, with all the ardor of our soul, that this sacred Pontificate remain for ever intact. »

Bossuet again says: « God would that this Church, the common mother of all kingdoms, should in course of time be independent of every temporal power, and that the See with which all the faithful were to be in communion should at last be placed

---

divisarsi. E il creder questo non è già effetto di divozione, ma è risultato della ragione. »

Bossuet allo scopo medesimo si esprime in questo modo: « Sappiamo che i romani Pontefici hanno posseduto, con diritto valido quanto qualunque altra Potenza temporale, terreni, prerogative e Sovranità. Sappiamo inoltre che questi possedimenti, in quanto che furono dedicati a Dio, sono sacri, e non possono essere invasi senza sacrilegio. La Sede Apostolica è in possesso della Sovranità di Roma e degli Stati pontificii affinchè possa esercitare il suo potere spirituale sopra tutto il mondo più liberamente con sicurezza ed in pace. Ci congratuliamo di ciò colla Sede Apostolica non solo, ma eziandio colla Chiesa universale, e desideriamo con tutto l'ardore dell'anima nostra, che rimanga per sempre intatto questo sacro Pontificato. »

Il medesimo Bossuet inoltre dice: « Iddio volle che questa Chiesa madre comune di tutti i regni, fosse nel corso de' tempi indipendente da ogni potere temporale, e che la Sede, colla quale tutti i Fedeli star doveano in comunione, fosse alla fine collocata al di sopra delle

above the partialities caused by conflicting interests and national jealousies, according to the foundation laid by Pepin and Charlemagne. By a happy continuance of their liberality the Church, independent in her chief of all earthly authorities, was in a condition to exercise more freely for the common good and under the common protection of Christian kings, its celestial power of governing souls; and holding in its hand the balance even in the midst of empires frequently at enmity with each other, it preserved unity throughout the Christian body, sometimes by inflexible decrees and sometimes by wise regulations. »

Dearly beloved, it is our duty to urge these truths upon your attention at a time when the father of lies is unusually active in spreading his falsehoods and his misrepresentations; when men of sin, angels of darkness, exhibit themselves as angels of light, talk of virtue which they never practiced, and of liberty, which on their lips means but licentiousness, or the liberty to despoil and oppress.

---

parzialità cagionate dagl'interessi contrarii e dalle gelosie nazionali conforme al fondamento gettato da Pipino e da Carlomagno. Per la fausta continuazione delle loro liberalità, la Chiesa, indipendente nel Capo da ogni autorità terrena, fu in istato di esercitare più liberamente a comun bene, e sotto la comune protezione de' Re cristiani la celeste sua potestà di governare le anime; e tenendo nelle sue mani la bilancia, anche in mezzo ad Imperi frequentemente in inimicizia fra loro, conservò l'unità per tutto il corpo cristiano qualche volta mediante inflessibili decreti, e qualche volta con dei savii temperamenti. »

È nostro dovere, Fratelli dilettissimi, di richiamare instantemente la vostra attenzione a queste verità in un tempo, in cui il padre delle menzogne è più del solito operoso a spargere le sue falsità, e le bugiarde sue relazioni; in un tempo, in cui gli uomini del peccato, gli angeli delle tenebre si travestono in angeli della luce, parlano di virtù, cui non hanno mai praticata, e di libertà la quale sulle loro labbra altro non significa che sfrenatezza, oppure libertà di spogliare ed opprimere.

It is also our duty to urge you to pray for the visible head of God's Church. It is our duty to pray with you for him.

The chalice of bitterness which is pressed to the lips of Pius IX may not pass away in consequence of even our prayers, for God has His own method of protecting the Church and governing the world. But at all events, it may bring some consolation to the heart of our revered Most Holy Father, to know that even his distant children on these shores sympathize with him in his present afflictions.

We know, indeed, that He who has said, « Thou art Peter, and upon this rock I will build my Church, and the gates of hell shall not prevail against it [1], » will ever be with that Holy Church « all days, even to the consummation of the world [2]. » Let us, then, not fear whilst the storm rages round the bark of Peter. The Lord will awake, in His own good time, and command

---

È nostro dovere eziandio di stimolarvi a pregare fervorosamente pel Capo visibile della Chiesa di Dio, e di unire le nostre alle vostre preghiere a favore di lui.

Forse il calice d'amarezza, che ora si appressa alle labbra di Pio IX, non passerà in conseguenza delle nostre preghiere, poichè Iddio ha una maniera tutta particolare di proteggere la Chiesa, e di governare il mondo. Ma in ogni caso potrà recare una qualche consolazione al cuore del nostro amatissimo e santissimo Padre il conoscere che i suoi figli, anche in queste remotissime spiagge, prendono parte con lui alle presenti sue afflizioni.

Noi ben sappiamo, che Colui il quale ha detto: « Tu sei Pietro, e sopra questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte dell'inferno non avran forza contro di lei [1] », sarà sempre con questa santa Chiesa « in tutti i tempi sino alla consummazione de' secoli [2]. » Non temiamo dunque all'imperversar della tempesta intorno alla navicella di Pietro. Il Signore si desterà a suo tempo, e comanderà che facciasi « una gran

[1] Matth. XVI, 18.
[2] Matth. XXVIII, 10.

« a great calm [1]. » Still, we should pray, but in particular, so live as to make our prayers acceptable to God. In Saint Peter's own words, we conclude by saying to you, as we invoke every blessing upon you, « Dearly beloved, think not strange the burning heat which is to try you, as if some new thing happened to you. But if you partake of the suffering of Christ, rejoice that when his glory shall be revealed, you may also be glad with exceeding joy. If you be reproached for the name of Christ, you shall be blessed: for that which is of the honor, glory and power of God, and that which is His spirit, resteth upon you. But let none of you suffer as a murderer, or a thief, or a railer, or a coveter of other men's things. But if as a Christian, let him not be ashamed, but let him glorify God in this name [2]. But the God of all grace, who hath called us unto His eternal glory in Christ Jesus, after you have suffered a little, will himself perfect you, and confirm you, and establish you. »

---

tranquillità [1]. » Dobbiam però pregare, e specialmente vivere in maniera da rendere le nostre preghiere accette a Dio. Conchiudiamo questa pastorale colle parole stesse di S. Pietro, dicendovi, mentre invochiamo, e invocando sopra di voi ogni benedizione: « Carissimi, non vi stupite del gran fuoco accesovi contro per provarvi, come se cosa nuova vi avvenisse; ma godete di partecipare ai patimenti di Cristo, affinchè ancor vi rallegriate ed esultiate, quando si manifesterà la gloria di Lui. Che se siete ignominiosamente trattati pel nome di Cristo, sarete beati; dappoichè l'onore, la gloria e la virtù di Dio, e lo Spirito di Lui in voi riposa. Ma nissun di voi abbia a patire come omicida, o ladro, o maldicente, o insidiatore del bene altrui. Se poi come Cristiano, non se ne vergogni, ma Dio glorifichi per tal riguardo [2]. Ma il Dio di ogni grazia, il quale ci ha chiamati alla eterna gloria sua in Cristo Gesù, con un po' di patire vi perfezionerà, vi conforterà e vi assoderà. »

[1] Matth. VIII, 26.
[2] I. Petr. IV, 12, 13, 14, 15, 16.

« To him be glory and empire for ever and ever. Amen [1]. »

Given at New-York this 19th day of January, the year of our Lord 1860.

✠ JOHN HUGHES, *Archbishop of New-York, State of New-York,*

✠ JOHN MC. CLOSKEY, *Bishop of Albany, State of New-York,*

✠ JOHN BERNARD FITZPATRICK, *Bishop of Boston, State of Massachusetts,*

✠ JOHN TIMON, *Bishop of Buffalo, State of New-York,*

✠ JOHN LOUGHLIN, *Bishop of Brooklyn, State of New-York,*

✠ JAMES ROOSEVELT BAYLEY, *Bishop of Newark, State of New-Jersey,*

✠ LOUIS DE GOESBRIAND, *Bishop of Burlington, State of Vermont,*

✠ DAVID WILLIAM BACON, *(per Procurator), Bishop of Portland, State of Maine,*

✠ FRANCIS PATRICK MC. FARLAND, *Bishop of Hartford, State of Connecticut.*

« A Lui la gloria e l' impero pe' secoli de' secoli. Così sia [1]. »

Data a Nuova-York, questo dì 19 Gennaio l'anno di Nostro Signore 1860.

✠ GIOVANNI HUGHES, *Arcivescovo di Nuova-York, Stato di N.-York,*

✠ GIOVANNI MC. CLOSKEY, *Vescovo di Albany, Stato di Nuova-York,*

✠ GIOVANNI BERNARDO FITZPATRICK, *Vescovo di Boston, Stato di Massachusetts,*

✠ GIOVANNI TIMON, *Vescovo di Buffalo, Stato di Nuova-York,*

✠ GIOVANNI LOUGHLIN, *Vescovo di Brooklyn, Stato di Nuova-York,*

✠ GIACOMO ROOSEVELT BAYLEY, *Vescovo di Newark, Stato di N.-Jersey.*

✠ LUDOVICO DE GOESBRIAND, *Vescovo di Burlington, Stato di Vermont,*

✠ DAVIDE GUGLIELMO BACON, *(per Procuratore) Vescovo di Portland, Stato di Maine,*

✠ FRANCESCO PATRIZIO MC. FARLAND, *Vescovo di Hartford, Stato di Connecticut.*

[1] I. Petr. V, 10, 11.

IL VESCOVO DI BUFFALO

AL SOVRANO PONTEFICE

SANCTISSIME PATER,

Ad pedes Sanctitatis Tuae provolutum, sine, me, Episcopum Buffalensem, uti servum humillimum filiumque amantissimum cum Patre Sancto et venerato condolere ob facinora atrocissima, nefandissimasque artes hominum et religioni catholicae et verae libertati inimicissimorum.

In America nostra, et maxime per littora Lacuum Erie et Ontario qui Dioecesim hanc alluunt, Catholici omnes, Sedi apostolicae addictissimi, gemunt motique sunt dolore ob contumelias Vicario Christi illatas, et vix possunt indignationem contra perfidos eius persecutores cohibere. Et sicut olim, Petro apprehenso, « oratio fiebat sine intermissione ab Ecclesia ad Deum pro eo; » sic et nunc, pro dignissimo ac dilectissimo Petri Successore, fiunt ad Divinum Pastorem orationes sine intermissione, ut tantum Pontificem Patremque amatum protegat, ac illi patrimonium Petri servet incolume.

Cum grege mihi credito Deum Optimum Maximum semper idem obsecrans, ego quoque spero et credo fore ut vox universae Ecclesiae Dei ante thronum clamans, brevi pro Sanctitate Tua impetret et protectionem et pacem, de inimicisque victoriam. Et iam, gratias Deo agens, video multos etiam acatholicos mirantes in Pontifice summo et fortitudinem in adversis, et mansuetudinem in iniuriis, et prudentiam in dubiis, in omnibus veritatem priscamque rectitudinem, e contra detestantes in adversariis Romanae Ecclesiae perfidiam, mendacium ac rapacitatem. Persecutiones olim

vel in caput Divinum, vel in Sanctos Apostolos, vel in venerandos tuos praedecessores directae, in lucrum cesserunt Ecclesiae; ita et nunc, ex rebus adversis, speramus et obsecramus, ut caput visibile, Pontifex scilicet summus, magis in sua virtute et fortitudine ab omnibus intra et extra Ecclesiam cognoscatur, utque sacris ac antiquis eius iuribus clarius in lucem adductis, etiam inobedientes suaviter fortiterque reducantur, et plenam eius, in universam Ecclesiam, potestatem et iurisdictionem confiteantur.

Per libellos, per litteras pastorales ac conciones, quibus acatholici assidue assistebant, feci, secundum infirmitatem meam, quod potui pro Sede Petri et pro iuribus Romanae Ecclesiae, quae est Caput et Magistra omnium Ecclesiarum; et magno cum gaudio scio homines quando conveniunt quasi semper de Papa loqui, Catholicos quidem filiali cum pietate, Acatholicos vero reverenter, ipsius etiam partes saepe defendentes.

Statim ac invitavi catholicos nostros ut, erga centrum Fidei, suam pietatem demonstrarent, summa alacritate denarium Petri offerebant; ipsi infantes veniebant obolum consecrare ei quem Patrem sanctissimum, persecutione afflictum dictitare amant. Eheu! quamvis corda ferveant, subsidia tamen quae obtulerunt desideria mea non aequant; sed nunquam in Dioecesi Buffalensi subsidium tam magnum collectum fuisse constat, nam vix unus dives est, fere omnes sunt pauperes, multi pauperrimi. Consolamur autem sperando collectam nostram, quasi rivulum, cum fluvio omni ex parte orbis Catholici esse confluxurum ad demonstrandam pietatem omnium populorum erga venerandum unitatis catholicae centrum. Ad Eminentissimum Cardinalem Barnabò mittimus collectam 1300 scutatorum.

Iterum ad pedes Sanctitatis Tuae provolutus precor ut conferas Benedictionem apostolicam huic Dioecesi eiusque Episcopo indigno, cui sanctae manus tuae hanc partem gregis Christi pascendam tradiderunt.

Uti Filius devotissimus ac obedientissimus

✠ IOANNES TIMON, *Episcopus Buffalensis*

IL VESCOVO DI BUFFALO

A TUTTI I FEDELI DELLA SUA DIOCESI

JOHANNES

durch die Gnade Gottes und die Bestimmung des heil. Stuhles,

Bischof von Buffalo,

an die Gläubigen dieser Diöcese.

Dopo aver parlato dell'educazione cattolica, il Vescovo continua:

Innig Geliebte! « Wandelt vorsichtig, nicht wie Unweise, sondern wie Weise, die Zeit erkaufend, denn die Tage sind böse [1]. » Bittet Gott, er möge eure Kinder beschützen; und damit er euer Gebet erhöre, so vernachlässigt nicht eure eigene Pflicht gegen sie. Betet also für den heil. Vater, « die Tage sind böse; » die

---

GIOVANNI, per grazia di Dio e per decreto della Santa Sede, Vescovo di Buffalo, ai Fedeli di questa Diocesi.

Amatissimi! « Camminate con cautela, non da insipienti ma da savi, redimendo il tempo, perchè i giorni sono cattivi [1]. » Pregate Iddio che protegga i vostri figli, ed affinchè egli esaudisca la vostra preghiera, non trascurate i vostri proprii doveri verso di loro. Pregate altresì pel Santo Padre, chè « i giorni son cattivi; » i più gagliardi assalti di colui, che

1 Ephes. V, 16.

äussersten Anfälle desjenigen, der von Anbeginn ein Lügner war, sind nun wider den Statthalter Jesu Christi gerichtet; wider den guten, den sanftmüthigen, den heiligen Papst Pius IX. Seine Feinde fingen an mit Protestiren gegen seine zeitliche Regierung, sich bestrebend die ganze Geschichte zu verfälschen, um sie ungerecht zu erweisen. Die verflossenen sowohl als das gegenwärtige Zeitalter verweisen der unwissenden Bosheit eine solche Behauptung. So Gibbon, obschon ein Feind, sagt von der zeitlichen Gewalt der Päpste: « Ihre zeitliche Gewalt ist nun bestätiget durch das Ansehen von tausend Jahren; und ihr edelster Titel ist die Wahl eines freien Volkes, welches sie von der Sklaverei erkauft hat. » Gibbon hätte sagen können, « durch das Ansehen von dreizehn oder vierzehn hundert Jahren. » Von der Regierung des ersten christlichen Kaisers war die Gewalt der Päpste so hervorragend, dass sie uns den Glauben an die muthmassliche Schenkung Constantin's verbürgt.

Von Honorius im vierten Jahrhundert sehen wir die Päpste Obergewalt ausüben, jedoch sich bestreben, die Gefahren und Verantwortlichkeiten einer solchen Gewalt zu vermeiden und mit

---

fin dal principio fu mentitore, sono ora diretti contro il Vicario di Gesù Cristo, contro il buono, il dolce, il santo Pontefice Pio IX. I suoi nemici cominciano col protestare contro il suo temporale Governo, sforzandosi di falsare tutta la storia per provare che è ingiusto. Le età trascorse del pari che la presente condannano l'ignorante malignità di tale affermazione. Così Gibbon, benchè nemico, dice del potere temporale dei Papi: « Il loro potere temporale è ora confermato dalla riverenza di dieci secoli; e il loro titolo più nobile si è l'elezione di un popolo libero che hanno redento dalla schiavitù. » Gibbon avrebbe potuto dire « della riverenza di tredici o quattordici secoli. » Fin dai tempi del primo Imperatore cristiano, la potenza dei Papi era già sì eminente, che ci fa quasi credere probabile la donazione di Costantino.

Dai tempi di Onorio nel quarto secolo noi vediamo i Papi esercitare autorità sovrana, e nondimeno sforzarsi di fuggire i pericoli e la responsabilità di tale autorità e lottare colla necessità delle cose; imperocchè i

der Nothwendigkeit der Dinge ringen; da die Bedürfnisse der Gesellschaft, die Absichten der göttlichen Vorsehung für das Wohl des Menschen sogar in zeitlicher Ordnung, erforderten, dass der höchste Bischof von nebenbuhlerischen und eifersüchtigen Herrschern unabhängig sein sollte. Napoleon I. auf dem Gipfel seines Ruhmes, vor dem Anfang des Angriffes gegen den Gesalbten des Herrn, welcher Angriff ihn zu seinem Falle brachte, pries die zeitliche Gewalt der Päpste und sagte: « Ein Jeder ist glücklich, dass er seinen Wohnsitz nicht in dem Gebiete seines Nebenbuhlers hat. . . . . Jahrhunderte haben dieses gethan und sie haben es wohlgethan. » Die Thaten der mazzinischen Republic in Rom zeugen, wie die Freiheit des Papstes in seiner geistlichen Regierung dort würde gehemmt sein durch ungläubige Minister einer Republic, mehr oder weniger gleich der, welche in Frankreich während der Schreckensherrschaft den christlichen Altar umstürzte und den christlichen Sabbath abschafte.

Endlich, da sie weder die hervorragende Gesetzmässigkeit seiner Obergewalt zu läugnen, noch den Mann und den christlichen Bischof zu verschreien im Stande sind, so tadeln sie seine Verwaltung

---

bisogni della società e gl' intendimenti della divina Provvidenza pel bene degli uomini anche nell' ordine temporale richiedevano che il supremo dei Vescovi fosse indipendente da rivali e gelosi Sovrani. Napoleone I, nel colmo della sua gloria, prima di cominciare contro l' Unto del Signore quell' assalto che originò la sua caduta, celebrava la potenza temporale dei Papi, dicendo: « Ciascuno è contento ch' egli abbia la sua Sede fuori del dominio del suo rivale..... I secoli han fatto questo e l' han fatto bene. » Gli atti della repubblica Mazziniana in Roma mostrano quanto sarebbe ivi inceppata la libertà del Papa nel suo governo spirituale dai ministri increduli di una Repubblica, più o men somigliante a quella che in Francia, sotto il regno del terrore, rovesciò l' altare cristiano ed abolì il sabbato cristiano.

Ma infine, non potendo essi nè smentire l' evidente legittimità della sua Sovranità, nè denigrare l'uomo e il Vescovo cristiano, accusano la sua amministrazione e questa incolpano dei mali che la tirannia e la rapacità

und schreiben dieser die Uebel zu, welche die Tyrannei und Raubsucht der mazzinischen Regierung in seine Staaten brachte, währenddem er in der Verbannung war. Sie sagen uns nicht, dass alle Spuren dieser Verheehrung unter der väterlichen Sorge des heil. Vaters schnell am Verschwinden waren, und dass jetzt alles würde vorüber sein, hätten nicht Complotte, Verschwörungen und Betrügerei, durch dieselbe schuldige Bande entworfen und unterhalten, das gesegnete Werk des grossmüthigen Oberhirten zurück gehalten und die Verbesserungen verhindert, die er in der Stille herbeiführte, so dass noch einige Bürden und Uebel bestehen, die durch die Intriguen fremder Emissäre und Mazzini's schlechte Regierung verursacht wurden.

Es ist schmerzlich, Verläumdungen zu widerlegen, die schon so oft höchst triumphirend sind widerlegt worden. Eine Schlangenbrut, ihrem Leiter, dem Vater der Lüge, nachfolgend, « wispert und zischt » ihre Verläumdungen, die, wenn widerlegt, nur lauter gezischt und gewispert werden, ist allzeit bereit, mit dem Degen zu beweisen, was Vernunft und Wahrheit läugnen. Wohl

---

del Governo Mazziniano cagionò ne' suoi Stati, quando egli era in esiglio. Essi non ci dicono che, mercè la paterna cura del Santo Padre, tosto sparirono tutte le tracce di questa devastazione, e che oggidì tutto sarebbe finito se le trame, le congiure e gl'inganni disegnati e fomentati dalle torme dei medesimi rei non avessero frastornata la benedetta opera del generoso Pontefice, e impedito i miglioramenti ch'egli andava quietamente attuando, sicchè rimangono ancora alcuni di quei mali ed aggravii che furono prodotti dagl'intrighi di emissarii stranieri e dal pessimo Governo del Mazzini.

Egli è cosa dolorosa il dover confutare calunnie già confutate le tante volte nel modo più trionfante. Questa genia di serpenti che, seguitando il loro capo, il padre della menzogna, « sibilano e fischiano » le loro calunnie, e quando queste sono confutate, non fanno che sibilarle e fischiarle più altamente, sono sempre pronti a dimostrare col pugnale ciò che dalla ragione e dalla verità viene smentito. Ben disse del Mazzini

sagte die antikatholische « London Times » am 20. Juli 1857 von Mazzini: « Wir halten ihn für einen Mordbrenner, dessen mörderische Vorhaben sich äussern verhältnissmässig mit dem Gefühl seiner eigenen Sicherheit, der aber keine solche Nachsicht für seine Gimpel hat. » Dieses sind die Reformer des 19. Jahrhunderts, dieses sind die Männer, welche den König von Sardinien unter ihren Schutz nehmen und den Papst verläumden.

Wir haben oft Europa durchreist, allein nirgends fanden wir die Taxen so leicht; das Nöthige für die Armen, sogar Gemächlichkeit für sie; die Gesetzgebung so gerecht und so leicht zugänglich; Freiheit, nicht für den Uebelthäter, um Uebel zu thun, sondern für den Freund der Ordnung alles zu thun, was Recht ist, als in Italien und in den päpstlichen Staaten. In der Th t, vor der Mazzinischen Revolution waren die leichten Taxen in Toscana und in den päpstlichen Staaten zum Sprichwort geworden. Ein europäisches Journal vom 19. Oct. sagt von Italien und von dem Theil insbesondere, von dem wir jetzt sprechen: « Das Bauernvolk ist zu glücklich und zu wohl, um seine Felder und Weinberge zu verlassen auf die Anforderung des provisorischen

---

l'anticattolico *Times* di Londra, il 20 Luglio 1857: « Noi lo reputiamo un incendiario, i cui disegni omicidi si manifestano a misura del sentire ch'egli fa la propria sicurezza, ma che non ha niun simile riguardo pe' suoi gonzi. » Tali sono i riformatori del secolo decimonono, tali quei che prendono sotto il loro patrocinio il Re di Sardegna e calunniano il Papa.

Noi abbiamo spesse volte attraversato viaggiando l'Europa, ma in niun paese abbiamo trovato tanto leggiere le tasse, i poveri sì ben provveduti del necessario anzi di comodità, la legislazione così giusta e di così facile accesso, e tanta libertà non pei tristi a fare il male, ma per gli amici dell'ordine a fare tutto ciò che è giusto, quanto in Italia e negli Stati pontificii. Infatti prima della rivoluzione Mazziniana la tenuità delle imposte in Toscana e negli Stati pontificii era proverbiale. Un giornale europeo del 19 Ottobre, parlando dell'Italia e specialmente di quella parte di cui stiamo ragionando, dice: « Il popolo della campagna è troppo felice e benestante per lasciare i suoi campi e le sue vigne al comando

Dictatoren. » Leider! war dieses auch ehemals wahr von Sardinien. Wir erinnern uns noch, als wir vor 20 Jahren durch Sardinien reisten, wie blühend, wie glücklich, wie vergnügt damals alles aussah; von dem Karl Albert, der damals seinem Gott wohl diente, bis auf den letzten Bauer hinunter. Wir reisten wieder durch Sardinien, als Cavour der Ultra-Protestant im Geiste den schwachen und lasterhaften Victor Emanuel regierte; gerade da ging seine Königin, sein reines, sanftmüthiges und so sehr misshandeltes Weib mit gebrochenen Herzen zu ihrer Ruhe im Grabe über: wir sahen um uns herum und weinten; traurig sind die Veränderungen gewesen. Unter der vorhergehenden katholischen Regierung waren die Taxen leichter, Ueberfluss herrschte überall, Niemand träumte von einem Staatsbankerott. Unter Mazzinis Einfluss und Cavours Regierung liess sich Mangel schon überall fühlen; Misstrauen, Zwietracht, Betrug und Gewalthätigkeit verbreiteten sich schnell; die heiligsten Rechte der Menschen waren unter die Füsse getreten, die Kirche war unterdrückt, das Volk schwer taxirt, der National-Bankerott hatte angefangen. Neulich

---

dei *Dittatori* provvisorii. » Ahimè! questo era vero un tempo anche degli Stati sardi. Ci sovviene ancora, come viaggiando per essi vent'anni fa, tutto ivi ci si mostrava allora fiorente, felice, contento, dal Re Carlo Alberto che allora serviva bene al suo Dio fin giù all' ultimo contadino. Noi tornammo a passare pei medesimi Stati, quando Cavour, uomo di spirito più che protestante, governava il debole e vizioso Vittorio Emmanuele; allora appunto discendeva nel riposo della tomba, uccisa dal cordoglio, la Regina, la pura, la mansueta e sì maltrattata sposa di Vittorio; noi ci guardammo intorno da ogni parte e fummo sforzati al pianto; tanto erano lagrimevoli le mutazioni avvenute. Sotto il passato Governo cattolico, le tasse erano più tenui, regnava dappertutto l'abbondanza, niuno sognava di un fallimento delle pubbliche finanze. Ma sotto l' influenza di Mazzini e il Governo di Cavour già in ogni parte si facea sentire il caro; la sfiducia, la discordia, la frodolenza e la violenza si diffondeano rapidamente; i diritti più santi dell' uomo erano calpestati, la Chiesa era oppressa, il popolo aggravato d' imposte, la bancarotta nazionale era cominciata. Noi

reis'ten wir wieder in Sardinien, die Taxen waren ungeheuer gestiegen, die Presse war der Freiheit beraubt, die h. Rechte des Eigenthums waren verletzt worden, die Kirchen geplündert, dabei war die Nation bankerott. Möge Gott unser eigenes Land wider die erschreckliche Gewalt der Lüge schützen! Sardinien hält man noch der Welt vor, als ein freies Land, als ein Muster-Land; während die päpstlichen Staaten mit verhältnissmässig lichten Taxen uns dargestellt werden als ein verkommen Land! Die Ursache ist augenscheinlich. In Sardinien kennt die Regierung Gott nicht, oder sie schmäht ihn; in den päpstlichen Staaten wird Gott angebetet, gelobt und gebenedeit, sogar wenn er straft.

Wir kennen die Absichten des anbetungswürdigen göttlichen Hauptes der Kirche nicht, in der Zulassung der letzten und gegenwärtigen Prüfungen seiner Freunde. Allein wir wissen, « dass er mit Ihr sein wird alle Tage bis an's Ende der Welt. » Wir wissen, « dass die Pforten der Hölle sie niemals überwältigen werden. » Wir wissen, dass sie glänzend und glorreich aus ihren Prüfungen hervorgehen wird; allein es ist unsere Pflicht um ihren

---

facemmo ultimamente un altro viaggio per gli Stati sardi, e le tasse erano enormemente cresciute, la stampa era privata di libertà, i sacri diritti della proprietà erano stati violati, le chiese derubate, e lo Stato era omai in bancarotta. Deh! protegga Iddio la patria nostra dalla spaventosa potenza della menzogna! La Sardegna con tutti quei mali è vantata nel mondo come Stato libero, Stato modello, mentre gli Stati pontificii, con imposte proporzionatamente sì tenui, ci vengono rappresentati come un paese in rovina! La cagione è evidente. Nella Sardegna il Governo non conosce Dio, ovvero l'oltraggia; laddove negli Stati pontificii Iddio è adorato, lodato e benedetto, anche quando egli punisce.

Noi non conosciamo quali siano gl' intendimenti dell' adorabile divin Capo della Chiesa nel permettere le recenti e le presenti tribolazioni de' suoi amici. Ma noi sappiamo, che « Egli sarà con essa Chiesa tutti i giorni sino alla fine del mondo. » Noi sappiamo che « le porte dell' inferno non prevarranno mai contro di essa. » Noi sappiamo che essa uscirà splendida e gloriosa dalle sue pruove; ma egli è nostro dovere di

baldigen Sieg zu bitten; und für unsern geliebten Vater zu beten. Wir verordnen daher, dass alle Seelenhirten, nachdem sie diesen Hirtenbrief ihrer Heerde werden vorgelesen haben, drei Monate zu den Gebeten der heil. Messe die Collecte « *pro Papa* » zufügen, und jedem Katholik empfehlen wir während derselben Zeit zu seinem Abend- und Morgen-Gebet ein Vater unser und ein Ave Maria zuzufügen, um den besondern Schutz Gottes über seine Kirche anzurufen.

« Und Alle, welche dieser Regel folgen, Friede über sie und Barmherzigkeit und über die Israeliten Gottes [1]. »

Gegeben an der St. Josephs-Cathedrale, am Feste des Schutzes der heil. Jungfrau Maria, im Jahre 1859.

✠ Johannes, *Bischof von Buffalo*

---

pregare per la sua pronta vittoria e pel nostro amatissimo Padre. Noi perciò ordiniamo che tutti i Pastori di anime, dopochè avran letta al loro gregge questa nostra Pastorale, per tre mesi aggiungano alle preghiere della santa Messa la colletta *pro Papa*, e noi raccomandiamo ad ogni Cattolico di aggiungere, durante il medesimo tempo, alla preghiera del mattino e della sera un *Pater* ed *Ave*, per implorare da Dio speciale protezione alla sua Chiesa.

« E a tutti coloro che seguono questa regola, sia pace e misericordia sopra di loro e sopra gl' Israeliti di Dio [1]. »

Dato dalla Cattedrale di san Giuseppe, nella festa del Patrocinio della Beata Vergine Maria, l'anno 1859.

✠ Giovanni, *Vescovo di Buffalo*

[1] Ad Gal. VI, 16.

VICARIATO APOST. DELLA FLORIDA

(Repubblica degli Stati Uniti)

IL VICARIO APOSTOLICO DELLA FLORIDA

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Liceat mihi testificari Vestrae Sanctitati, nomine totius Cleri et Populi Floridensis, summum dolorem nostrum de iniusta spoliatione unius ex provinciis vestris, necnon et de protervis machinationibus hostium Ecclesiae, qui velamen malitiae libertatem habentes, ulterius in suis iniustitiis progredi moliuntur. In hoc discrimine, hortati sumus populum nostrum, ut pro posse, Capiti suo cui summam venerationem et amorem exhibent, auxilium ferant. Et ecce Vobis mittimus de paupertate nostra aera minuta duo, videlicet quadringentos nummos americanos quos adiuvabimus per preces, obsecrationes et lacrymas ad Deum, ut Vestrae Sanctitati fortitudinem, patientiam, spiritum consilii, ac tandem plenam de omnibus inimicis suis victoriam concedere dignetur.

Provolutus ad pedes Vestrae Sanctitatis pro me et pro plebe mihi commissa vestram apostolicam Benedictionem enixe flagito.

In civitate Sancti Augustini Floridae, Prov. Foed. Americae Septent., 18 Septembris 1860.

✠ AUGUSTINUS VEROT, *Episcopus Danab., Vic. Apost. Floridae*

PROVINCIA ECCLES. DI HALIFAX

(Nuova Scozia, Colonie Inglesi)

L'ARCIVESCOVO

COL CLERO E COL POPOLO DI HALIFAX

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos Archiepiscopus, Clerus Populusque catholicus Halifaxiae Novae Scotiae in coetu adunati, ad genua tua, tamquam ad Patrem augustissimum et carissimum omnium nostrum, hoc tempore tribulationis communi dolore ac verorum filiorum cordibus et affectu humillime procumbimus. Una navi, Ecclesiae scilicet, Te rectore provecti, necesse est ut in mari magno et tumultuoso huius mundi tecum semper simus corde, voce et opere in tempestate sicuti ac in sereno.

Proh dolor! nunc ut saepissime a priscis temporibus Petri navicula in alto iactatur, ubique mari aestuoso, syrtibus ac scopulis circumdatur; sed nil horum veremur firmissime credentes quod Dominus, ut olim, in medio procellae ac in tenebris offusissimis noctis cito veniet super aquas Tibi ac tuis in adiutorium. In conspectu tot malorum quae ubique Ecclesiam minitantur, nil gravius in se, nil nobis magis pertimescendum, quam id quo ipsum Caput nostrum ab iis impetitur qui duces et urbes fortitudinis debent esse inter militantes Dei. Hac ratione ducti nos filii tui immeriti licet in regione longinqua degentes, alacriori animo, ac si possibile sit

abundantiori cordis affectu in hora adversitatis adhaeremus, quia Tu Pater noster es, nosque filii ex praecordiis tuis, Caput et membra, Pastor et ovile unum corpus sumus in Deo et propter Deum.

Si Tecum sint tribulatio et angustia et tempestas quae in hoc mundo Christi haeredum est, Tecum quoque erunt et ipse Deus et salus et tranquillitas magna in fine. Cum igitur hoc funestissimo tempore non desint inter Catholicos etiam Principes Sanctae Sedis Apostolicae inimici, qui Te regali dominio, omni lege ac totius mundi plausu antiquitus sancito, exspoliare attentent; ideo nos, tamquam haeredes bonorum Ecclesiae communium ac Patrimonii Sancti Petri vere participes, vocem manusque attollimus contra attentatum scelus. Dum ex una parte firmissime credimus Ecclesiam in aeternum subsistere posse absque regimine politico sui Capitis, attamen tota Historia Ecclesiae et plusquam mille annorum experientia apertissime docent Caput omnium Christi fidelium ubique terrarum et Regem debere esse et Pontificem. Exuere Te, Beatissime Pater, chlamyde regali et alterius cuiuscumque ditioni Te subiicere Orbi catholico opprobrio esset, et maiestate catholicae religionis in hoc saeculo decimonono omnino indignum.

Eadem ratione Statum pontificium quodam modo, vel sub quocumque praetextu minuere, vel quamlibet eius partem exsecare et de ea aliter disponere, nec penes Principum nec populorum Romae nec Italiae potestatem affirmamus; sanctissimo enim titulo, quo totum, et unaquaeque pars servatur ac defenditur; et ideo eam sub quocumque praetextu vi rapere vera rapina est et sacrilegium, utpote summi iuris Dei et sanctae eius Ecclesiae infractio. Nil iustius ab initio, nil longa saeculorum praescriptione sacratius, nil populo Romano et Orbi catholico et scientiae et Religioni et verae libertati magis proficuum, quam imperium in manibus Petri successorum. Hodie, sicuti in diebus eximii Praedecessoris tui S. Leonis Magni, de urbe verum est dicere quod latius praesideat et splendidius luceat « Religione Divina », scilicet per Papatum, « quam dominatione terrena » sub Imperatoribus.

Nec in Te, Beatissime Pater, qualemcumque offensionis causam conspicimus unde haec procella exorta sit. E contra et amici simul et inimici Ecclesiae infensissimi uno ore confitentur neminem Te arguere de peccato, nil in Te, nil in tuo regimine deprehendi quod Regem simul et Christi Vicarium dedecet in terris. Eximiorum Europae Episcoporum exempla secuti, Ecclesiae inimicos, et eos omnes qui foris sunt provocavimus, si quid tyrannidis, quid minus recti, quid non veri Patris, et Regis, et sancti Dei sacerdotis contra Te adducere possint. Sed gratias ei soli Bono, cuius vices in terra tam digne geris, eorum silentium vindicatio et gloria tua est, sicuti ac nostri. Dum reges et principes terrae conveniunt in unum et filii patre indigni contra Te meditati sunt inania, et ego et Clerus et populus frequentissimus ad numerum plurium millium, ut munia verorum filiorum impleamus, similiter convenimus in unum, et haec sententia nostra est, quod prima Sedes a nemine iudicari debeat, sed cum ad debellandos Ecclesiae hostes et inimicos inquisitionem instituamus, nulla in Te, Beatissime et Carissime Pater, invenitur erubescendi causa, sed e contrario propter Te et eximia merita tua et bonum odorem magni et inculpati nominis tui laetantes gloriamur in Domino.

Hoc iudicium, haec sententia omnium nostrum est, hoc coram Deo, et Angelis et hominibus, sed praesertim coram omnibus Sanctae Romanae Ecclesiae adversariis publice profiteri, typis edere, et ubique divulgare et volumus et decernimus.

Interea iterum atque iterum ad pedes Beatitudinis Tuae osculandos provoluti enixe precamur, ut Deus Optimus Maximus Te incolumem et sospitem inter inimicos Sanctae Ecclesiae diu servet et tuam sanctam et apostolicam Benedictionem petentes, sumus,

Sanctitatis Tuae,

Datum ex Aedibus nostris Halifaxiae Novae Scotiae, die 25 Ianuarii anno D. 1860.

Humillimi et amantissimi Filii

✠ *Fr.* Thomas L. Connolly, *Archiepiscopus Halifax pro toto Clero et populo Archidioecesis*

RELAZIONE DEL DISCORSO DELL'ARCIVESCOVO DI HALIFAX

recitato nell'Adunanza del dì 8 Gennaio 1860.

My dearly beloved Brethren,

We are assembled here to day to give expression to the heartfelt sympathy entertained by us towards our Holy Father the Pope, in the difficulties with which wicked, designing men have succeeded in encompassing him.

They were not called upon, he said, to decide whether this monarchical or that republican form of government ought to be upheld — whether this or that institution ought to be approved of — but they were called upon to declare their devotion and attachment to the Supreme Pontiff, whom they, in common with the whole Catholic world, recognize as the successor of St. Peter. The

---

Dilettissimi Fratelli,

Noi siamo qui adunati quest' oggi per dare pubblica espressione all'affetto ed alla devozione che nel più intimo del cuore nutriamo verso il nostro Santo Padre il Papa, nelle difficoltà, in cui uomini perversi ed astuti sono riusciti a stringerlo.

Non siamo chiamati (proseguì l'Oratore) a decidere, se debba mantenersi questa o quella forma di Governo, monarchico o repubblicano, se debba approvarsi questa o quella istituzione; ma sibbene a dichiarare il nostro devotissimo attaccamento al Sovrano Pontefice, che noi con tutto il mondo cattolico riconosciamo come successore di san Pietro. La

stability of God's Church upon earth was in reality the question at issue. It was not alone the interests of Catholicity in Rome that were imperilled, but it was the interests of Catholicity in every part of the known world.

The Most Rev. Chairman, in his own peculiarly eloquent style, then proceeded to speak of the veneration with which the Popes had ever been regarded. He said that Constantine the Great, the first Christian Emperor, in order to express his thankfulness to God for the many favours he had received from him immediately after his entrance into the Holy City, brought Pope Sylvester from exile, whither he had previously been sent, and reinstated him in his proud position as Father of the Universal Church; and such a position have his successors retained down to the present day, and he (the Archbishop) could see no reason why the Sovereign Pontiff ought not to be upheld in the station which he and his predecessors in the Pontificate have filled for the last eleven hundred years with honor and credit.

---

questione, di cui realmente si tratta, riguarda la stabilità della Chiesa di Dio sopra la terra; e non sono messi in pericolo solamente gl' interessi del Cattolicismo in Roma, ma gl' interessi del Cattolicismo in ogni parte del mondo conosciuto.

Il Reverendissimo Presidente dell'Adunanza passò quindi a parlare, coll'eloquenza che gli è tutto propria, della venerazione onde i Papi furono sempre circondati. Egli disse, come Costantino il Grande, primo Imperadore cristiano, per esprimere la sua gratitudine verso Dio delle molte grazie da lui ricevute, subito dopo il suo ingresso nella Città santa, trasse Papa Silvestro dall'esilio, dove era stato prima mandato, e lo ristabilì nella sublime condizione che gli si conveniva, come a Padre della Chiesa universale; la qual condizione fu da' suoi successori mantenuta fino ad oggidì. Ed aggiunse, non poter egli vedere niuna ragione, perchè il Sovrano Pontefice non debba conservare lo Stato, che Egli ed i suoi predecessori nel Pontificato han tenuto, durante gli ultimi undici secoli con tanta riputazione.

To what a deplorable state would the Catholic Church be reduced, if its visible Head were under the dictation of France, Austria, or any other nation! Not then as now, would the best men be selected as Bishops, Archbishops and Cardinals, without reference to blood, aristocracy, or any out-door influence; but bribery and corruption would then be the keystones to advancement, and none would be appointed to these exalted stations but such as would pander to the whims of a haughty monarch, or become mere playthings in the hands of a capricious Emperor.

His Grace, in language that convinced his hearers of his thorough acquaintance with the subject, then proceeded to speak of the traitorous part that both the Government of England and that of Louis Napoleon are playing in the present threatening crisis, and condemned in no measured language the deceitful policy of the French Emperor and his Cabinet in relation to the difficulties in Italy. He stated that it was the duty not only of every good Catholic, but also of every true lover of liberty, to sustain the

---

A qual deplorabile stato non verrebbe ridotta la Chiesa cattolica, se il visibile Capo di lei fosse posto sotto la dittatura della Francia, dell'Austria o di qualsivoglia altra nazione! Allora non si eleggerebbero più, come al presente, per Vescovi, Arcivescovi e Cardinali, specchiatissimi personaggi senza riguardo al sangue, all'aristocrazia o ad altra esteriore influenza; ma la corruzione e la subornazione sarebbero la chiave maestra per aprirsi il varco alle dignità, nè si destinerebbe più a questi gradi sublimi se non chi fosse ligio ai capricci di un Monarca superbo, o divenisse mero trastullo nelle mani di un Imperadore capriccioso.

L'Arcivescovo, con un linguaggio che ben mostrava agli uditori esser egli conoscente appieno del suo tema, passò a dire della parte di traditori che il Governo d'Inghilterra e quello di Luigi Napoleone stanno eseguendo in questo dramma funesto, e condannò altamente con franche parole la politica ingannatrice dell'Imperatore Francese e de' suoi Ministri, riguardo alle difficoltà dell'Italia. Egli affermò, essere dovere non solo di ogni buon Cattolico, ma anche di ogni vero amatore di libertà, di difendere

independence of the Pontificate, and assist him in the present trying emergency. He would ask who were the men that are now clamouring so loudly for Italian liberty? Were they persons who could boast of any good measure which they had advocated — who could point to any work which they had effected for the public benefit? No! but they were the scourings of every city in Europe; and yet the bigoted press of England has the effrontery to designate these assassins by the name of patriots.

After graphically describing the Roman insurrection of 1848, and its titled instigator, Lord Minto, and proving most conclusively, that in the past, as well as in the present difficulties, of the many thousand partisans of Garibaldi and Mazzini, who had assailed and are assailing the liberties of Rome, but very few were citizens of the Roman Republic, the learned Prelate took his seat, and expressed himself in readiness to hear any resolutions which gentlemen present might wish to make.

---

l'indipendenza del Pontificato e di aiutarlo nei duri frangenti in cui ora si trova. E chi sono, dimandò Egli, coloro, che al presente levano sì alte grida in favore della libertà italiana? Possono essi forse vantarsi di qualche utile provvedimento che abbiano promesso, o di qualche opera insigne ch'essi abbiano effettuata a pubblico vantaggio? Tutt'altro. Essi sono la feccia di tutte le città d'Europa; eppure la stampa bigotta d'Inghilterra ha la sfrontatezza di chiamare cotesti assassini, cittadini pieni di amor patrio.

Dopo avere descritta in modo pittoresco la Rivoluzione romana del 1848, ed il suo titolato aizzatore Lord Minto, e dopo aver mostrato ad evidenza, che nelle passate come nella presente rivolta, tra le molte migliaia de' partigiani del Garibaldi e del Mazzini, che guerreggiarono e nuovamente guerreggiano le libertà di Roma, solo pochissimi erano cittadini dello Stato romano, il dotto Prelato ripigliò il suo seggio, dicendo d'esser pronto a sentire le risoluzioni che altri volesse proporre al voto di quell'Assemblea.

IL VESCOVO

COL CLERO E COL POPOLO DI ARICHAT

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos infrascripti Episcopus, Clerus et populus Dioecesis Arichatensis in Nova Scotia, ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, debito honore, filialique amore prosecuti, attestamur, preces votaque nostra, quinquaginta, scilicet, millium Fidelium catholicorum, ad Deum omnipotentem pro Vestrae Sanctitatis incolumitate, quotidie, ex intimo cordis affectu, ascendere; nosque, uno ore, precari ut pax et tranquillitas, civili discordia sedata, intra Beati Petri patrimonii fines quamprimum restituantur.

Audivimus enim, Beatissime Pater, et quidem haud sine animi summo dolore, de nefaria perduellione, nefandisque conatibus quibus perditissimi homines, Vestrae Sanctitatis sacrum Principatum temporalem, non solum perturbare, sed etiam penitus evertere, impie conantur.

Sed nostrum adiutorium, Pater Beatissime, est in Domino. In auxilio Dei omnipotentis, qui super Beati Petri sedem semper vigilat eamque protegit, spem et fiduciam collocamus. Divini Salvatoris nostri, cuius in terra vices gerit Sanctitas Vestra, sacris promissis, quae nunquam fallunt, freti, intrepide speramus fore ut brevi impiorum hominum conatibus ausisque execrandis frustratis, exsurgat Deus et dissipentur inimici eius. Quod sane desiderium ut quam ocyssime impleatur Deum suppliciter exoramus.

Denique, Beatissime Pater, quo magis noster erga Vestram Sanctitatem mutuus significetur affectus, hanc inclusam pecuniae summulam in subsidium libentissime offerimus; quod quidem munusculum ut ea, qua solet, humanitate, accipere dignetur Beatitudo Vestra, etiam atque etiam obsecramus,

Sanctitatis Vestrae,

Datum apud Sanctum Ninianum, in oppido Antigonish in Nova Scotia, die 25 Ianuarii anno Sal. 1860.

Humillimi in Christo Servuli
✠ C. F. Mac Kinnon, *Episcopus Arichatensis*

(Seguono le altre firme.)

L'AMMINISTRATORE DELLA DIOCESI
COL CLERO E COL POPOLO DI CHARLOTTETOWN
AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos Clerus et Populus Dioecesis Carolinopolitanae in Insula Principis Eduardi in America Septentrionali Britannica reverenter ad pedes Sanctitatis Vestrae accedimus, significare ex intimo cordis affectu magnum amorem nostrum atque pietatem in apostolicam Sedem, et exprimere grandem dolorem atque moestitiam quam sentimus propter notissimas tribulationes in quibus Beatitudo Vestra luctuose versatur nefandissimis consiliis et molitionibus iniquissimorum illorum hominum, qui Principatum civilem vestrum ac Beati Petri Patrimonium funditus evertere conantur. Dei providentia atque Beatae Mariae Virginis intercessione freti nos confidenter speramus, ut pax tranquillitasque perbrevi redeant ac Beati Petri Patrimonium in integritate restituatur. Beatissime Pater, quoniam « Probatio dilectionis exhibitio est operis, » nos ex paupertate nostra lubentissimo animo offerimus hoc inclusum donum, quod ut accipere dignetur Sanctitas Vestra, non aestimans nostram dilectionem parvitate muneris sed affectione cordis, suppliciter exoramus.

Denique, Beatissime Pater, Beatitudinem Vestram ut nobis ad pedes vestros provolutis Benedictionem apost. concedat imploramus.

Datum apud Sanctam Mariam in Insula Principis Eduardi, in America Septentrionali Britannica, die 18 Iunii 1860.

Pro Clero et Populo

IACOBUS MACDONALD, *Admin. Dioecesis Carolinopolitanae*

PROVINCIA ECCLES. DI QUÉBEC

(Canadà, Colonie Inglesi)

L'ARCIVESCOVO
ED I VESCOVI DELLA PROVINCIA
AL SOVRANO PONTEFICE

TRÈS-SAINT PÈRE,

Humblement prosternés aux pieds de Votre Sainteté, que nous baisons avec amour et vénération, nous croyons consoler votre coeur, si justement navré de douleur, en vous faisant connaître que d'instantes prières, publiques et particulières, se font dans toutes les Églises de notre Province, conformément aux Lettres Encycliques que vous nous adressâtes le 27 Avril et le 18 Juin derniers, pour chercher quelque soulagement, dans votre profonde affliction, et protester à la face de l'univers que vous souffririez tous les maux plutôt que de sacrifier les droits inviolables qui sont attachés à votre Suprême Dignité.

Nous avons suivi, avec une indicible anxiété, les tristes événements de l'Italie; et nous avons été profondément affligés d'apprendre que quelques-uns de vos sujets bien-aimés s'étaient laissé séduire par des hommes pervers, qui ont entrepris de bouleverser le monde entier; et que les Provinces de vos États Pontificaux,

si heureuses lorsqu'elles vous étaient fidèles, sont devenues le théâtre des spoliations les plus iniques, des sacrilèges les plus horribles et des attentats les plus cruels.

Nous avons déploré, et nous déplorons encore avec amertume, la monstrueuse ingratitude de ces sujets révoltés contre le meilleur des Pères et le plus légitime des Souverains. Mais comme nous sommes intimement convaincus que c'est la divine Providence qui a créé le domaine de Saint Pierre, à fin que le Pontife Romain fût toujours indépendant de toute puissance de la terre, nous entretenons, au fond de nos coeurs, un espoir bien fondé que cette admirable Providence, qui gouverne, comme elle veut, toutes les nations du monde, ne permettra pas qu'aucune d'elles, quelque puissante qu'elle puisse être, réussisse jamais à vous dépouiller de votre pouvoir temporel. Aussi, protestons-nous contre tout envahissement sacrilège avec toute l'énergie de notre âme, et en adhérant à tant de solennelles protestations, qui ont été faites par les Évêques des différentes parties du monde, et en particulier par l'illustrissime Évêque d'Orléans, dont le noble et héroïque courage nous a tous singulièrement réjouis et fortifiés.

Nous sommes pourtant heureux, Très-saint Père, de pouvoir tempérer un peu votre profonde affliction, en vous annonçant que les Catholiques de notre Province n'ont pas été ébranlés dans le respect qu'ils portent à votre personne sacrée, et dans la confiance qu'ils reposent dans votre sagesse. Ils comprennent qu'il n'y a pas au monde de gouvernement plus doux, plus paternel, plus désireux du vrai bonheur d'un peuple que le vôtre. Ils savent que c'est dans vos États que les sujets payent moins d'impôts; que la justice est plus paternellement administrée; que les pauvres sont moins opprimés et délaissés. Ils n'ignorent pas que ce sont les siècles qui ont créé le domaine de saint Pierre, pour donner à la sainte Église la majesté que doit avoir cette auguste Reine des nations. Aussi refusent-ils d'écouter ceux qui cherchent à leur faire croire que c'est par violence que les Pontifes Romains

ont acquis leur domaine temporel; et que c'est par ambition qu'ils prétendent le maintenir dans son entier.

Pour nous, Bien-aimé Père et Pontife, nous croyons devoir remplir ici un devoir sacré, en vous exprimant, en union avec vos Enfants du reste de la Catholicité, la vive reconnaissance que nous vous devons, pour la fermeté toute apostolique que vous déployez, en défendant l'intégrité de votre Souveraineté temporelle. Car c'est notre cause et celle du peuple chrétien que vous défendez ainsi, puisque c'est de votre indépendance, il n'y a pas à en douter, que dépend la vraie liberté des peuples. C'est donc pour nous tous, Catholiques, en quelques lieux du monde que nous vivions, une grande gloire de voir à la tête de la sainte Église, dans ces jours orageux, un Pontife si sage et si ferme dans le maintien de son autorité temporelle et spirituelle.

Nous Vous aiderons, Bienheureux Père, à sortir victorieux du terrible combat dans lequel le Seigneur lui-même a voulu vous engager, pour le triomphe de la justice et la gloire de son Église, en nous présentant, comme Vous nous le recommandez dans votre Encyclique du 18 Juin dernier, au saint Autel, avec des encensoirs remplis de parfums exquis qui sont les prières de l'Église, notre sainte Mère. Oui, Très-saint Père, l'univers catholique croit fermement à la victoire que vous allez remporter sur tant de fatales erreurs, victoire qui vous est dûe, parceque vous avez fait triompher l'auguste Vierge Mère de Dieu, par toute la terre, en la proclamant si solennellement *Immaculée* dans sa Conception.

Puissent ces sentiments, que nous puisons au fond de nos âmes et que nous déposons à vos pieds sacrés, apporter quelque consolation à votre juste douleur! Puisse votre pensée, surchargée de tant d'angoisses, se reposer un moment sur vos enfants du Canada qui, à genoux, pleins de vénération et d'amour, vous demandent, ô Bien-aimé Père, votre Bénédiction, qui a coutume de retremper le courage affaibli par les scandales de notre siècle! Puisse, enfin, cette sainte Bénédiction écarter à jamais du monde

entier la honte de Vous abandonner, Vous qui êtes le Père de tous, au temps de vos imminents dangers et de vos pressants besoins.

Notre cher Frère en Jésus-Christ, l'Évêque de Toronto, est chargé par nous d'offrir à Votre Sainteté la présente expression de nos sentiments d'attachement, de sympathie et de vénération, et d'y joindre mille hommages et démonstrations fidèles, quand il aura le bonheur de s'agenouiller à vos pieds, et de Vous voir et de Vous entendre.

Canada, 21 Janvier 1860.

✠ Pierre Flavien, *Archevêque de Québec,*
✠ Ignace, *Évêque de Montréal,*
✠ Joseph Eugène, *Évêque de Bytown,*
✠ Thomas, *Évêque des Trois-Rivières,*
✠ Adolphe, *Évêque de Sandwich,*
✠ Joseph, *Évêque de Cydonia,*
✠ C. F., *Évêque de Tloa,*
✠ S. C., *Évêque de St. Hyacinthe,*
✠ Armand Fr. M., *Évêque de Toronto,*
✠ Jean Farrell, *Évêque d'Hamilton,*
✠ Eduard J., *Évêque de Kingston,*
✠ Jean Joseph Lynch, *Évêque d'Echina, Coad. de Toronto.*

L'ARCIVESCOVO DI QUÉBEC
COL CLERO E COL POPOLO DELLA DIOCESI
AL SOVRANO PONTEFICE

Très-Saint Père,

Nous, le Clergé et les Fidèles de la Cité métropolitaine de Québec, supplions humblement Votre Sainteté de nous permettre de déposer à ses pieds l'hommage de notre vénération profonde pour sa personne sacrée et de notre attachement inaltérable au St. Siège Apostolique.

C'est avec amour que nous remplissons ce devoir de piété filiale envers Votre Sainteté, dans les circonstances présentes où son coeur paternel est assiégé d'inquiétudes et d'afflictions qui deviennent de jour en jour plus accablantes. Nous ne pouvons que regretter amèrement avec Elle la révolte qui a été suscitée par les ennemis de l'ordre et de la religion dans une partie des États de l'Église, et l'appui que cette révolte paraît trouver, contre l'attente et l'espoir du monde catholique, dans la politique de puissances qui disposent de la force matérielle.

Nous savons qu'il n'y a pas à craindre de voir chanceler, dans ces commotions, l'Édifice bâti sur le roc inébranlable de la promesse divine; mais nous connaissons aussi, par l'expérience des siècles, que la lumière et le salut se répandent avec d'autant plus de facilité, que l'action du Premier Pasteur est plus libre et plus indépendante de toute pression étrangère. Nous croyons que c'est par un dessein particulier de la Divine Providence,

que la liberté extérieure d'action et de parole, en Celui qui a pour mission de conduire le troupeau de Jésus-Christ, et de confirmer ses frères dans la foi, a été puissamment aidée par la possession si ancienne et si légitime d'une souveraineté temporelle.

Nous nous unissons avec bonheur à tous les enfants de l'Église, pour remercier Votre Sainteté de la fermeté avec laquelle Elle a rejeté la proposition qu'on lui a faite de renoncer à une partie du patrimoine de St. Pierre, sur la promesse d'une garantie incertaine qui n'eût rien ajouté au droit, mais qui, nous avons lieu de le penser, eût servi de prétexte à de nouvelles exigences.

Nous l'espérons avec confiance, Très-Saint Père, les maux que nous déplorons en ce moment avec Votre Sainteté n'auront qu'une durée passagère. Dieu qui, dans sa bonté, sait mettre un frein à la fureur des passions humaines, et qui tient en ses mains le coeur des puissants de la terre, fera bientôt triompher la cause de la justice, et manifestera de nouveau au monde la protection qu'il accorde à son Église. Nous assurons toutefois Votre Sainteté que, quelque longue et violente que soit la tempête, nous ne cesserons d'élever nos mains suppliantes vers le Souverain Pasteur des âmes; pour obtenir qu'il commande aux vents et à la mer de s'apaiser, et qu'il rende le calme à l'Univers Catholique, en fortifiant de plus en plus l'autorité de son Représentant sur la terre.

Prosternés aux pieds de Votre Sainteté, nous la prions humblement de vouloir bien nous accorder, ainsi qu'à tous ses enfants du diocèse de Québec, sa Bénédiction apostolique.

Québec, 4 Mars 1860.

✠ Pierre Flavien, *Archevêque de Québec*

(Seguono le firme di 8,000 Cattolici.)

IL VESCOVO DI KINGSTOWN

COL CLERO E COL POPOLO DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissimo Padre,

Noi Clero e Laici della Diocesi di Kingstown, Canadà occidentale, domandiamo di poterci approssimare alla Santità Vostra per dichiararle che un sentimento di profonda simpatia pe' vostri patimenti e di orrore per la spietata empietà che n'è cagione, prevale in tutti i vostri devoti figliuoli di questa Diocesi.

Apprezziamo pienamente l'incalcolabile danno che il nemico dell'umanità ha operato, contrariando l'illimitato vostro zelo nello estendere il Regno di Dio sulla terra; e deploriamo la cieca imbecillità di coloro, che, delusi dallo stesso spirito errante, cospirano insieme, e (quantunque disuniti per altri riflessi) stringono in questo tenebroso giorno de' vostri turbamenti una profana amicizia, insorgendo contro il Signore e il suo Cristo.

Nel nostro cordoglio però ci si offre la consolante assicurazione che Quegli, di cui siete il Rappresentante in questo mondo, rimirerà con dispregio derisorio le loro impotenti macchinazioni, li ricondurrà a pentimento, o confonderà i loro consigli di distruzione.

Insieme con tutto il mondo cristiano fummo noi traditi nella speranza, o Beatissimo Padre, che, laddove foste assalito da afflizioni, sorgerebbe una voce di riprensione ed un braccio fedele in vostra

difesa per parte di colui, il quale, tra' vostri figli, possiede l'ambito titolo di *Primogenito della Chiesa;* titolo una volta valutato da' suoi predecessori siccome la più preziosa gemma di loro Corona. Ma ahimè! Egli che è investito di sì alti privilegi, ha deluso le nostre speranze, tradito la fiducia e sacrificato per sempre il suo diritto di primogenitura, allorquando da figlio fedele ch'egli era sviluppò il carattere di un prodigo libertino; allorquando invece di un ingenuo amico scorgiamo in lui il tradimento di un insidiatore latente, che ha gettato via *la fama* di magnanimo difensore. Egli ha spiegato il rancore di uno sfrontato aggressore.

Sorga il Signore, e i nemici della sua Chiesa (perseguitata nella vostra venerabile Persona) siano presto fugati! Lo spirito di fortezza, che giammai non dipartissi dalla infallibile Cattedra che occupate, assista sempre la Santità Vostra duranti le dolorose ed affliggenti prove cui si permette sottoporvi! Possano i vostri fedeli sudditi essere quantoprima reintegrati con trionfo e giubilo alle benedizioni del vostro mite e benefico scettro! Tali saranno ognora le nostre suppliche al Cielo, fino a che Colui che vi risiede si degni esaudirle.

Prostrati ai piedi di Vostra Santità, con una devozione più intensa che mai, imploriamo la Benedizione apostolica.

Cattedrale della Immacolata Concezione, Kingstown, 23 Marzo 1860.

✠ Edoardo Horan, *Vescovo di Kingstown*

(Seguono le altre firme in numero di circa 2,500.)

IL VESCOVO ED IL COADIUTORE DI TORONTO

AL SOVRANO PONTEFICE

Très-Saint Père,

Nous sous-signés, Évéque et Coadjuteur de Toronto, en envoyant au Saint-Siège l'acte de consécration du très-révérend Docteur Lynch, après avoir remercié Votre Sainteté de la nouvelle grâce qu'elle a daigné nous accorder, osons la supplier très-humblement de vouloir bien nous permettre de déposer à ses pieds le serment de nos consécrations épiscopales, en protestation contre les attentats sacrilèges commis contre l'autorité temporelle du Saint-Siège Apostolique.

Et en amende honorable des insultantes réformes demandées au Gouvernement de Votre Paternité, nous déclarons de tout notre esprit, de tout notre cœur, de toute notre âme et de toutes nos forces:

1.° Que le Gallicanisme et le Joséphisme, ces deux fléaux, ne font pas dans les États de Votre Sainteté, une servante ou une esclave de la divine Épouse de Jesus-Christ, la Sainte Église; mais qu'elle en est l'aimable reine et souveraine.

2.° Que dans vos États, le concubinage n'est pas élevé à la dignité légale.

3.° Que dans vos États, il n'y a point d'Université Voltairienne et que de l'aveu d'historiens même protestans, l'éducation n'est nulle part plus florissante.

4.° Que dans vos États, le saint Dimanche n'est pas scandaleusement profané par des travaux publics payés avec l'argent et contre la majorité des fidèles.

5.° Que dant vos États, la presse ne vomit pas journellement des torrents d'impiété et d'immoralité.

6.° Que dans vos États, les représentants de votre autorité dans les emplois publics, depuis vos premiers ministres et vos ambassadeurs jusqu'aux clercs de bureau, tant les 6000 laïques que les 300 Ecclésiastiques, sont en général des hommes de foi, de bonnes mœurs et de piété.

7.° Que dans vos États, les impôts sont la moitié moins forts qu'ailleurs: les pauvres cinq ou dix fois moins nombreux, et par conséquent le peuple beaucoup plus heureux; bien plus, que les dépenses si modérées de votre gouvernement tout paternel sont la condamnation du luxe infanticide, des extravagances et des dettes d'ailleurs.

Enfin, Très-Saint Père, si le souverain respect, dû à la première majesté du monde, nous permettait d'insinuer une seule réforme au Prince vivant qui a le plus fait, le plus sacrifié et le plus souffert pour le bonheur de son peuple, ce serait peut-être un peu moins d'amnisties pour les chefs d'une faible minorité toujours rebelle et toujours ingrate.

Puissent ces sentiments d'Évêques libres consoler un peu le cœur martyr de Votre Sainteté! Puissent les prières universelles qui se font pour Pierre hâter sa délivrance de tous ses ennemis.

Et daigne Votre Sainteté donner sa Bénédiction apostolique,

Toronto, 24 Novembre 1859.

À ses très-humbles, très-obéissants et très-dévoués Serviteurs

✠ Armand Fr. M., *Évêque de Toronto,*

✠ Jean Joseph Lynch C. M., *Évêque d'Echina, Coad. de Toronto.*

IL VESCOVO DI TROIS-RIVIÈRES
COL CLERO E COL POPOLO DELLA DIOCESI
AL SOVRANO PONTEFICE

Très-Saint Père,

Nous, le Clergé, les Citoyens de la ville Épiscopale, et le Fidèles des paroisses et missions, vos fils du Diocèse des Trois Rivières en Canada, nous prosternons à vos pieds sacrés que nous baisons avec amour, et reconnaissant en Votre Sainteté le Vicair de Jésus-Christ, le Chef de l'Église, le Père commun des Fidèles mais un Père affligé, vous prions humblement d'agréer l'expres sion de nos sentiments.

Nous avons appris avec une profonde douleur, les dessei d'hommes pervers ou aveugles contre la Souveraineté temporelle d Saint-Siège, et l'indigne révolte d'une partie des États de l'Églis Nous sommes étonnés de tant d'audace et d'ingratitude de la pa d'un peuple comblé de vos bienfaits et qui devrait trouver bonheur à vivre sous une autorité aussi douce, aussi paternell aussi sacrée que celle des Souverains Pontifes.

Nous savons cependant que ce n'est pas le vrai peuple qui méconnu le devoir et donné le scandale de la rébellion: il offr un autre spectacle quand il agissait librement, comme lors de visite de Votre Sainteté dans ses domaines. Nous reconnaissons la véritable cause des malheurs qui troublent l'Italie, ne se tr ve pas dans l'administration des États Pontificaux, mais dans

assions d'une populace égarée par des agitateurs, et dans des octrines subversives soutenues de l' influence et de la force trangère.

Quant aux titres de la Papauté à la Souveraineté temporelle, ils ont tout-à-fait justes et inattaquables. Outre le recours spontané à protection et à l'autorité des Papes, de la part des populations ans cesse attaquées par les barbares et abandonnées des Empeeurs; outre la cession et la restitution à S. Pierre des provinces, ui composent aujourd'hui les États de l'Église, faite par les prines qui en furent les conquérants et les maîtres, le fait, éclatant ux yeux de tous, d'une possession d'au delà de dix siècles, suffiait à lui seul, de consentement unanime, pour les établir parfaiement. Aussi nous proclamons que la Souveraineté Papale affermie ar les hommes, les siècles et l'intervention visible de la Provience, est la plus respectable qui soit sur la terre. De plus, et ous nous plaisons à l'avouer hautement, le Souverain Pontife est Roi par excellence, celui qui a sauvé le monde de la barbarie de l'esclavage, qui le retient encore contre ses tendances désrganisatrices, et enfin le représentant de celui qui a dit de lui ême: J'ai été établi Roi par le Seigneur.

Nous savons bien que l'Église bâtie sur le roc des promesses ivines ne sera pas renversée par la perte des États du S. Siège, ais nous croyons aussi avec le monde catholique et les hommes État dignes de ce nom, que le Pape doit nécessairement être uverain temporel, pour avoir la plénitude de la liberté, et de ndépendance convenable à l'exercice de sa mission divine.

Nous avons bien compris que dans les attaques contre Votre inteté, les hommes de la révolution n'en veulent pas principaent à votre personne sacrée, ni seulement à ses États, mais 'Église même; aussi sentons nous parfaitement, que dans la e actuelle, Votre Sainteté ne défend pas tant sa propre cause celle de ses enfants, et en même temps celle de l'ordre, de ustice, du droit et de la vraie liberté dans l'univers, comme

vient de le proclamer si énergiquement le monde catholique dans sa manifestation universelle en faveur de Votre Sainteté.

C'est pour nous, enfants de l'Église, une douce et impérieuse obligation de vous exprimer, Très-Saint Père, spontanément et publiquement nos sentiments de profonde vénération et d'amour filial dans les circonstances présentes où votre coeur paternel est en proie à l'affliction et à la douleur; nous ne saurions trop vous remercier de la fermeté et du zèle avec les quels vous avez défendu et défendez encore nos droits, et ceux de toute l'Église, et nous assurons Votre Sainteté, quelque longue et violente que soit la lutte, nous ne cesserons de faire monter continuellement vers le Ciel nos plus ardentes supplications pour le triomphe de l'Église et pour son auguste Chef.

Prosternés humblement aux pieds de Votre Sainteté, nous la prions de nous accorder, ainsi qu'à tous les Fidèles du Diocèse des Trois-Rivières sa Bénédiction apostolique.

15 Avril 1860.

✠ THOMAS, *Évêque de Trois-Rivières*

(Sieguono più di 9,000 firme.)

DIOCESI DI SAN GIOVANNI

(Terra Nuova, Colonie Inglesi)

IMMEDIATAMENTE SOGGETTA ALLA SANTA SEDE

IL VESCOVO

ED I CATTOLICI DELLA DIOCESI DI SAN GIOVANNI

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, your faithful Children of the City and Diocese of Saint John's, beg leave to approach your throne with sentiments of the most profound veneration for your sacred person, and of sympathy for the unmerited sorrows you are doomed to suffer. Faithful in our allegiance to our own government, we condemn and reprobate the vile attempts of some of your Holiness's misguided

---

Santissimo Padre,

Noi, suoi fedeli Figliuoli della Città e Diocesi di San Giovanni, ardiamo di accostarci al suo trono con i sentimenti della più profonda venerazione verso la sua sacra Persona, e di condoglianza per i non meritati dolori, cui è stata destinata a soffrire. Fedeli al giuramento di lealtà al nostro Governo, condanniamo però e riproviamo i vili attentati di alcuni

subjects and of foreign emissaries and sympathisers, to subvert the oldest, the most venerable, and the most paternal Sovereignty in the world. The approbation of such a rebellion is calculated to destroy the foundations of all Government, to substitute anarchy for order, and to justify insurrection against every form of rule. We know that the powers of Europe will soon see the necessity, for their own security, of suppressing the insurrection now permitted to run riot in a portion of your Holiness's dominions; for if the nefarious principles now promulgated and carried into effect there, were allowed to take root, there would be no longer any security for thrones or protection for the lives and property of the people. We therefore, in common with Catholics over the world, for whose benefit your Holiness holds the Dominion of the Roman States, protest against this violation of your rights. Faithful children of the Church of Christ, we require that our spiritual Sovereign be free in the exercise of his high and holy office, uncontrolled by any earthly Potentate. Children of martyrs, we here

---

malavvisati soggetti di Vostra Santità, non che degli emissarii stranieri, e dei loro fautori, di distruggere la più antica, la più venerabile e la più paterna Sovranità del mondo. L'approvare una tale ribellione, è lo stesso che rovesciare dai fondamenti tutti i Troni, sostituire l'anarchia all'ordine, e giustificare l'insurrezione contro qualunque forma di Governo. Conosciamo che tutti i poteri di Europa, per loro sicurtà, vedranno ben presto la necessità di sopprimere l'insurrezione ora permessa di correre senza ritegno in una porzione dei dominii di Vostra Santità; poichè se questi nefandi principii ora promulgati, e portati ivi in effetto, si lasciassero prendere radice, non vi sarebbe al certo più sicurtà per i Troni, nè protezione per la vita e proprietà dei popoli. Quindi è che noi facendo eco alla voce di tutti i Cattolici dispersi nel mondo, per beneficio dei quali Vostra Santità tiene le redini del Governo degli Stati romani, solennemente protestiamo contro la violazione dei diritti di Lei. Fedeli Figli della Chiesa di Cristo, vogliamo che il nostro spirituale Sovrano sia libero nell'esercizio del suo alto e santo ministero senza soggezione a qualunque mondana Potenza. Figli di Martiri, qui alla porta

on the threshold of the New World, profess under all circumstances, our undying attachments to the chair of Peter, and we proclaim aloud that any infringement of your Holiness's rights is an injury to us, a wound to our holiest feelings. Prostrate therefore, at your Holiness's feet, in the dark hour of trial, we humbly offer this declaration of our sentiments, and implore your apostolic Benediction.

S. John's, Jan. 6 1860.

✠ John T. Mullock O. S. F., *Bishop of S. John's Newfoundland for self and the Catholics of the Diocese*

---

del nuovo mondo, professiamo il nostro immortale attaccamento alla Sede di Pietro, ed altamente protestiamo che ogni violazione dei diritti di Vostra Santità è una ingiuria a noi, ed una ferita ai nostri più santi sentimenti. Prostrati intanto ai piedi di Vostra Santità in questi tristi tempi di prova, noi umilmente offriamo questa dichiarazione dei nostri sentimenti, ed imploriamo l'apostolica Benedizione.

San Giovanni, 6 Gennaro 1860.

✠ *Fr.* Giovanni T. Mullock, *Vescovo di San Giovanni di Terra Nuova, in nome dei Cattolici della Città e Diocesi di San Giovanni*

FINE.



INDICI



INDICE PRIMO

NEL QUALE SI NOTANO I TITOLI DEGLI SCRITTI, NELL'ORDINE ONDE ESSI SONO DISPOSTI NEL PRESENTE VOLUME.

L'EPISCOPATO INGLESE

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI WESTMINSTER

L'EPISCOPATO IBERNESE

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI DUBLINO

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI ARMAGH

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI CASHEL

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI TUAM

I VICARIATI APOSTOLICI DELLA SCOZIA

L'EPISCOPATO DELL'AMERICA INGLESE

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI BALTIMORA

(Repubblica degli Stati Uniti)

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI SAN FRANCESCO

(California, Repubblica degli Stati Uniti)

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI SAN LUIGI

(Repubblica degli Stati Uniti)

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI NUOVA ORLÉANS

(Repubblica degli Stati Uniti)

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI NUOVA YORK

(Repubblica degli Stati Uniti)

VICARIATO APOSTOLICO DELLA FLORIDA

(Repubblica degli Stati Uniti)

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI HALIFAX

(Nuova Scozia, Colonie Inglesi)

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI QUÉBEC

(Canadà, Colonie Inglesi)

DIOCESI DI SAN GIOVANNI

(Terranuova, Colonie Inglesi)

IMMEDIATAMENTE SOGGETTA ALLA SANTA SEDE

INDICE SECONDO

NEL QUALE SONO DISPOSTE PER ORDINE ALFABETICO
LE SEDI, DE' CUI ARCIVESCOVI E VESCOVI SI RECANO LE LETTERE
IN QUESTO VOLUME.

N. B. *Ogni qualvolta dello stesso Prelato si recano due o più Lettere di séguito, di esse si nota solamente la prima. Per converso quando la stessa Lettera è sottoscritta da più Prelati, la pagina, ove quella è posta, si ripete per le singole Sedi de' Prelati stessi.*

A

B

C

IMPRIMATUR.

Fr. Hieronymus Gigli Ord. Praed. S. P. A. Magister.

IMPRIMATUR.

Fr. Antonius Ligi-Bussi Archiep. Icon.
Vicesgerens.

LA
SOVRANITÀ TEMPORALE
DEI ROMANI PONTEFICI

PARTE V. VOL. II.

CUM PRO ECCLESIIS OMNIBUS ROMANA LABORET ECCLESIA, QUISQUIS EI SUA AUFERT NON IPSI SOLI, SED ECCLESIIS OMNIBUS SACRILEGII REUS ESSE COGNOSCITUR.

PASCH. II. EPIST. S. ANS. LIB. II. EP. 43.

LA

SOVRANITÀ TEMPORALE

DEI ROMANI PONTEFICI

PROPUGNATA

NELLA SUA INTEGRITÀ

DAL SUFFRAGIO DELL'ORBE CATTOLICO

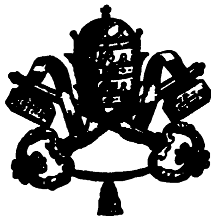
REGNANTE PIO IX. L'ANNO XIV.

PARTE QUINTA

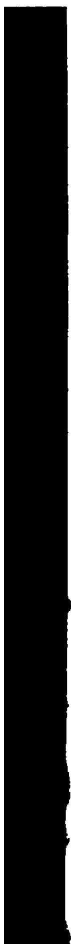
INGHILTERRA, IRLANDA, SCOZIA, AMERICA

VOL. II.

INDIRIZZI COLLETTIVI



ROMA
COI TIPI DELLA *CIVILTÀ CATTOLICA*
1864.



AVVERTENZA

Gli Atti contenuti in questo Volume appartengono a popolazioni cattoliche per signoria, per costumi, per contrada disparatissime; ma pur tutte parlanti la medesima favella anglo-sassone. I tre Regni uniti della Gran Brettagna, Inghilterra, Irlanda *e* Scozia; *i* Possedimenti inglesi *nell'America; e gli* Stati Uniti *americani si trovano per questo vincolo della lingua riuniti insieme. Ogni Stato è spartito nelle sue Province ecclesiastiche, ed ogni Provincia ecclesiastica nelle sue Diocesi.*

Un altro Volume di questa Raccolta appartiene alla lingua inglese, e riunisce gli Atti dell' Episcopato; *esso s'intitola Volume primo della Parte quinta, e vide già la luce or son due anni: a lui fa naturalmente sèguito e compimento questo presente, che è il secondo della medesima quinta Parte. Qui si raccolgono quelli, che noi chiamiamo* Indirizzi collettivi, *e sono le attestazioni del Clero e del Popolo cattolico in suffragio della Sovranità temporale dei Romani Pontefici.*

Questa quinta Parte in ambo i suoi Volumi è degnissima di speciale ponderazione in una quistione sì importante. I Cattolici inglesi ed americani vivono commisti a protestanti non di raro più numerosi di loro, e quasi sempre più potenti. Tutto ciò che

l'odio più cieco ha potuto accumulare di sofismi contro il Principato dei Papi, e di calunnie contro il loro Governo, è continuamente ricantato all'orecchio di que' Cattolici dai lor concittadini protestanti; e i sofismi e le calunnie sono avvalorate dal prestigio che suol dare alla voce l'autorità, la ricchezza, la potenza di chi favella. Pur tuttavia quei Cattolici non se ne lasciano pervertire il giudizio, nè si lasciano rimuovere dal manifestarlo nelle forme più solenni che possono. Nulla meglio convince e della forza intrinseca della verità, che regge a tali assalti, e della spontaneità d'un suffragio, che vince tali difficoltà.

Secondo che fu usato nei Volumi precedenti, oltre alle Lettere firmate da un nome solo, furono eliminate da questo Volume tutte le Lettere e tutti gl' Indirizzi che risguardano unicamente il Denaro di san Pietro. *Noi non ignoriamo al certo che maggior valore deve darsi alla sottoscrizione di un nome che suggella il suo voto coll'offerta del proprio denaro, di quello che ad una semplice firma. Sotto un tal rispetto questo Volume si sarebbe dovuto raddoppiare nella mole; poichè moltissime sono quelle Lettere e quegl' Indirizzi: e più che il materiale ingrossamento del libro si sarebbe aumentato il peso del suffragio; poichè v' ha Lettere d'offerta segnate da sì gran numero di oblatori, che empiono coi loro semplici nomi parecchie centinaia di pagine stampate a carattere minutissimo. Ma noi siamo stati tenaci del nostro divisamento, e non abbiamo voluto dipartircene neppure per un sì plausibile motivo. Il fine di questa Raccolta si è di mostrare il suffragio universale dei Cattolici di tutto il mondo in favore della Sovranità temporale dei Pontefici Romani. Tutto ciò dunque, che direttamente ed esplicitamente non esprimesse*

questo unico concetto, l'abbiamo spontaneamente abbandonato, perchè la nostra dimostrazione non fosse esposta a dubbio veruno, nè ad eccezione. Chi nel suffragio universale costituisce l'origine essenziale d'ogni dritto politico, siccome per asserire questo principio non va molto per le sottili in fatto di ragionamento, così per applicarsene il beneficio non suol essere molto schifiltoso nella pratica, in quanto all'ammettere le testimonianze di quel suffragio: tutto è buono per lui, perchè tutto a lui è necessario. Pei Romani Pontefici il dritto al Principato civile origina da ben altre fonti: ed il suffragio dei popoli è testimonio e difesa, ma non fondamento nè sorgente del dritto. Ciò non ostante, o forse stante appunto ciò, pochi altri dritti si trovano convalidati da simili adesioni di suffragi così numerosi, così diversi e così spontanei. Non vi è dunque bisogno di ricorrere agl'indiretti, ai controversi, ai dubbii, quando i diretti e gli evidenti son tali e tanti.

Questo stesso Volume inglese ne è una pruova. Le assemblee popolari, composte di più migliaia di persone, e spesso di più decine di migliaia, si succedono l'una all'altra nei varii Stati, o nelle varie Diocesi, e la manifestazione dei loro voti, espressa sotto la forma di decisioni proposte ed accettate, è così concordemente acclamata, che tutto quel gran numero di persone presenti non ha che una voce sola, un sol pensiero. Questi, che gl'Inglesi chiamano meetings, *e son costume tutto lor proprio, or si accompagnano, ed ora si alternano cogl'Indirizzi propriamente detti, ove le soscrizioni corrono a migliaia, e qualcuno di essi ne contiene poco meno di cento mila.*

Gli atti di quelle adunanze e il testo di quest'Indirizzi sono fedelmente trascritti, e collocati ai posti lor proprii. La

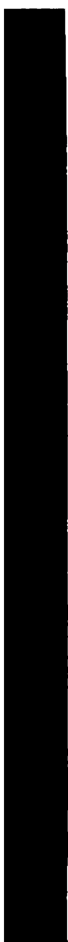
versione dall' inglese nella nostra favella italiana, fatta con dele esattezza, accompagna in questo Volume il testo origin siccome costantemente usammo di fare nell' intera Raccolta tutti gli Atti scritti in lingua che non deriva dalla latina.

Se negli altri Volumi fu necessario, qui è sopra modo i spensabile, che noi ci protestiamo d'essere più che persuasi n Atti mancare alla nostra Raccolta. Non ci venne certamente n il volere, nè la diligenza del cercarli e riunirli insieme; e giunti in Roma, e fornitici o spontaneamente, o dopo nostra manda, nessuno che potesse qui aver luogo, fu omesso. M distanza dei luoghi e la moltiplicità stessa di quelle Assem e di quegl' Indirizzi ci rende assai probabile, se non certo, molti altri sfuggirono alle nostre ricerche.

Roma, 31 Luglio 1864.

Gli Editori

PROTESTE COLLETTIVE
DEI LAICI CATTOLICI
DELLA GRAN BRETTAGNA



I LAICI CATTOLICI
DELLA GRAN BRETTAGNA

DECLARATION

OF THE CATHOLICS LAITY OF GREAT BRITAIN.

We, the undersigned Roman Catholics of England and Scotland, mindful of that inviolable fidelity to the Holy Father and the apostolic See, which we have inherited from our forefathers, together with a devoted loyalty to our gracious Sovereign, and a sincere attachment to the constitution of our country, — moved also, by the wrongs already inflicted on the Holy Father, and the dangers which still threaten him, —

Seeing that a portion of his subjects have risen in unjustifiable rebellion against his authority, and at the instigation, and by the

---

Dichiarazione dei Laici Cattolici della Gran Brettagna.

Noi sottoscritti, Cattolici romani d'Inghilterra e di Scozia, memori di quell' illibata fedeltà al Santo Padre e alla Sede apostolica che noi abbiamo ereditato dai padri nostri, in un con la divota sudditanza alla nostra graziosa Sovrana, ed un sincero attaccamento alla costituzione del nostro paese, mossi eziandio dalle ingiurie di già recate al Santo Padre e dai pericoli che tuttavia lo minacciano;

Vedendo che una parte dei suoi sudditi si sono sollevati con una ingiustificabile ribellione contro la sua autorità e che, ad istigazione e con

assistance of foreigners and invaders, have deprived him of certain provinces which are still kept from him, —

Seeing that certain European Governments, by the employment of money and troops, as well as by open encouragement and secret intrigue, have assisted this usurpation; while other governments, through fear or hostility, have witnessed the spoliation of the Holy Father without protest or opposition, —

Seeing that, in our country, the person, the character, and the acts of the Holy Father have been assailed and calumniated, while his rights have been denied and his government denounced, —

Seeing that these denunciations and hostile manifestations have been so general on the part of the Protestant press, of many leading statesmen, and of other public characters in our country, that our silence might expose us to the imputation of complicity with such proceedings, or of indifference to the Holy Father, or of timidity in the exercise of our right to make known to the

---

l'assistenza di stranieri ed invasori, l'hanno spogliato di alcune province che sono ancora usurpate;

Vedendo che alcuni Governi di Europa, tanto col danaro e con le armi, quanto con aperti incoraggiamenti e segreti maneggi hanno coadiuvato questa usurpazione, mentre altri Governi per timore o per ostilità hanno assistito a questa spogliazione del Santo Padre senza protestare ed opporsi;

Vedendo che nel nostro paese, la persona, il carattere e gli atti del Santo Padre sono stati attaccati e calunniati, mentre sono stati negati i suoi diritti, e pubblicamente accusato il suo Governo;

Vedendo che queste accuse ed ostili manifestazioni sono state così generali per parte della stampa protestante, di molti principali uomini di Stato, e di altri pubblici officiali del nostro paese, che il nostro silenzio potrebbe esporsi ad un'imputazione di complicità in tale contegno o d'indifferenza verso il Santo Padre, o di timidità nell'esercizio del nostro diritto di far conoscere al Governo, al Parlamento ed al pubblico

Government, the Legislature, and the public, our views and feelings on matters of public concernment;

Have resolved, in discharge of our duty to the Holy Father, to our country, and to ourselves, on publishing the following declaration:

Firstly, we declare that, while we have no doubt of the permanency, as long as time shall endure, of the Head of the catholic Church, as the Successor of St. Peter and the Vicar of Christ upon earth, it is not to be endured by Catholics that the Sovereign Pontiff should be the subject of any temporal Potentate: and further, that the preservation of the temporal Sovereignty of the Holy Father is of the highest importance to secure the independent exercise of his supreme spiritual power.

Secondly, we declare that the forcible abstraction from the Holy Father of a portion of his dominions, is, in principle, an assumption of the right to deprive him of the whole, and would afford a pretext and a precedent for the entire abolition of his temporal Power.

---

le nostre opinioni e i nostri sentimenti intorno a materie di pubblico interesse;

Abbiamo risoluto, ad adempimento del nostro dovere verso il Santo Padre, verso il nostro paese e verso noi stessi, di pubblicare la seguente dichiarazione:

Primamente noi dichiariamo, che mentre non dubitiamo che il Capo della Chiesa cattolica, come Successore di san Pietro e Vicario di Gesù Cristo, durerà tanto quanto il mondo, non può certo tollerarsi dai Cattolici, che il Sommo Pontefice sia suddito di qualsiasi Potentato; e inoltre che la conservazione della Sovranità temporale del Santo Padre è della più alta importanza per assicurare l' indipendente esercizio del suo supremo spirituale potere;

Dichiariamo in secondo luogo, che la violenta usurpazione di una parte dei Dominii del Santo Padre è in principio un arrogarsi il diritto di privarlo del resto, ed offrirebbe un pretesto ed un esempio per la totale abolizione del suo temporale Dominio;

Thirdly, we declare that, by recognising the discontent and disaffection of a portion of the population of the Romagna, encouraged, as it has been, by foreign influence and aid, as a sufficient justification for depriving the Holy Father of those Provinces, a principle is sanctioned, subversive of all order, authority, and government, and destructive of peace, religion and society.

Fourthly, we declare that, among the cases in which the tyranny, oppression, or misgovernment of any Sovereign have ever, at any time, been deemed to justify his subjects in renouncing their allegiance, nothing can be found on which to base a justification of the present rebellion in the Romagna.

Fifthly, we declare, that, on the evidence of facts, and on the testimony of all competent and impartial witnesses, we believe that, among living Sovereigns, there is none who has deserved, more than the Holy Father, the character of a benignant, enlightened, and paternal ruler, and that his benevolent endeavours and intentions to promote improvements in the administration oh his States have been, and are, impeded by the conduct of those very persons,

---

Dichiariamo in terzo luogo, che col riconoscere il malcontento di una parte della popolazione delle Romagne, la quale è stata incoraggiata da straniere influenze ed aiuti, come una giustificazione dell' invasione di queste province, si sanziona un principio sovversivo di ogni ordine, autorità e Governo, e distruttivo della pace, della Religione e della Società;

Dichiariamo in quarto luogo, che fra i casi, nei quali la tirannia, l'oppressione e il mal governo di qualsiasi Sovrano è stato mai ritenuto per un titolo, onde i suoi sudditi fossero esonerati dell'obbligo di fedeltà, nulla può certo rinvenirsi per fondarvi una giustificazione della presente ribellione delle Romagne;

Dichiariamo in quinto luogo, che su prove di fatto e per le deposizioni di competenti ed imparziali testimonii noi crediamo che tra i Sovrani viventi niuno ve ne ha che più del Santo Padre abbia meritato il titolo di benigno, illuminato e paterno Monarca, e che i suoi benevoli sforzi ed intendimenti per migliorare l'amministrazione dei suoi Stati sono stati e sono impediti dalla condotta di quelle medesime persone,

both within and without his dominions, who attempt to justify the present rebellion by allegation of misgovernment.

Finally, therefore, and for the above reasons, we protest against the wrong done to the Holy Father by depriving him of his territories, — we protest against the wrong done to all Catholics by the attempt to compromise the independent exercise of the Pope's Spiritual power, of which his temporal Sovereignty is the safeguard; — we protest against the rebellion of a portion of his subjects in the Romagna as unjustifiable; and against the aid given to them by foreign incendiaries, and invaders from neighbouring States, as well as by European statesmen and rulers, as injurious to Religion, and dangerous to the peace of the world, and to the security of all Governments. Further, — we protest against every infraction of the Holy Father's rights as an independent Sovereign; — we protest against any assumption on the part of any other State or ruler, or of any Congress of States, to dispose of the Holy Father's territories, or to impose upon him any conditions

---

che sì dentro sì fuori de' suoi Dominii si adoperano di giustificare la presente rivolta con allegazioni di mal governo.

E quindi finalmente per l'esposte ragioni, noi protestiamo contro l'ingiustizia fatta al Santo Padre nel privarlo dei suoi territorii, protestiamo contro l'ingiuria fatta a tutti i Cattolici nell'attentarsi di far pericolare l'indipendenza di esercizio dello spirituale potere del Papa, della quale il suo temporale Dominio è una salvaguardia: protestiamo contro l'ingiustificabile rivolta di una parte de' suoi sudditi nella Romagna; e contro l'aiuto loro prestato da stranieri incendiarii, dagl' invasori di uno Stato vicino e dai governanti ed uomini di Stato di Europa per essere un tale aiuto ingiurioso alla Religione e pericoloso per la pace del mondo e per la sicurezza di tutti i Governi. Inoltre noi protestiamo contro ogn' infrazione de' diritti del Santo Padre nella sua qualità di Sovrano indipendente, protestiamo contro ogni pretensione per parte di qualunque Stato o Sovrano o di qualunque congresso di Stati, di disporre dei territorii del Santo Padre o d' imporgli qualsiasi condizione contro la sua volontà, essendo

against his own will, being persuaded that both justice and expediency dictate that any changes in the laws or administration of his dominions should be left to his own unfettered judgment and unquestioned benevolence. Especially, — we protest against the power or influence of our country being used — whether in a Congress of European States, or separately — in favour of the Holy Father's rebel subjects; or to despoil him of his Dominions; or to interfere with his independent Sovereignty, by imposing any conditions upon him. And we hereby make known our determination to resist and resent, in the spirit of the Constitution, any such course on the part of the responsible advisers of the Crown, to whatever party in the State they may belong.

(Follow 922 subscriptions.)

---

persuasi che tanto la giustizia quanto la convenienza esiggono che qualunque cambiamento nelle leggi o amministrazione dei suoi Dominii debba rimettersi al suo libero giudizio e alla sua conosciuta benevolenza. Specialmente noi protestiamo contro l'uso che voglia farsi del potere e dell'influenza del nostro paese, sia in un congresso di Stati europei, sia separatamente, in favore dei sudditi ribelli del Santo Padre, o per ispogliarlo dei suoi Dominii, o per intervenire nei diritti della sua indipendente Sovranità con l'imporgli qualsiasi condizione. E con tale atto facciamo nota la nostra determinazione di resistere nello spirito della nostra Costituzione, e di considerare come un'offesa a noi diretta ogni simile procedere per parte dei responsabili consiglieri della Corona, a qualunque partito nello Stato essi appartengano.

(Seguono 922 sottoscrizioni.)

LA SOCIETÀ DEI GIOVANI
NELLA GRAN BRETTAGNA E NELL'IRLANDA
AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Membri della Società dei Giovani cattolici nella Gran Bretagna e nell'Irlanda, ci appressiamo a Vostra Santità con quel sentimento di profonda venerazione e di devozione, quale conviene a cristiani, che parlano al Vicario di Gesù Cristo, ed ai figli della Chiesa dinanzi al supremo Capo di essa.

Desiderosi di menare una vita conforme ai dettami della nostra Fede, ed avidi di progresso intellettuale ci siamo uniti in una Società; e così vincolati insieme abbiamo provato per l'esperienza di molti anni, che « la pietà a tutto è buona. » Teniamo con ferma fede, che non possano gli uomini tendere con isperanza di felice esito a qualunque fine, sia sociale, mentale, nazionale o domestico, nè goderne a lungo quando che sia ottenuto, se quel fine non porti l' impronta della divina approvazione e non venga cercato per la gloria di Dio.

Genuflessi innanzi a quel Dio ci siamo solennemente impegnati di lavorare sotto alla bandiera della santità, in ogni luogo per la gloria della santa, cattolica ed apostolica romana Chiesa. Tutto ciò

che a noi appartiene, le nostre scuole, i nostri seminarii, i licei, le biblioteche, le adunanze dei nostri membri, tutto a questo scopo è consecrato. Dei nostri fratelli sparsi quasi sopra tutta la terra, si numerano già le decine di migliaia. Gli undici anni di vita che abbiamo toccati, ci vedono solamente al principiare della nostra carriera: le decine di migliaia che siamo oggi, diverranno ben presto di milioni. Tali sono i figli, che ora s'inginocchiano alla presenza del loro Padre, a fine di offrirgli l'espressione di una condoglianza, nella quale vien compreso tutto ciò che il mondo stima o può togliere.

Ci è ben noto, Beatissimo Padre, quel che certuni van dicendo, cioè che esibizioni di servizio non accompagnate da sacrifizii sono poco utili a Vostra Santità e non costosi ai vostri figli. Nel secolo in cui l'opinione publica viene qualificata come onnipotente, una tale asserzione è almeno un poco strana. Però comunque ciò sia, l'offerta che ora noi vi facciamo, Beatissimo Padre, non è tale quale i malevoli credono o fingono di credere che sia. Si dia una volta alle Società dei Giovani l'occasione opportuna: si conceda loro la facoltà di provare anche coll'effusione del sangue loro, quanto vivamente sono colpiti dai vostri dolori: si permetta loro dal Governo, del quale sono sudditi, di dimostrare la loro divozione alla Sovranità dei secoli, ed al Successore del Principe degli Apostoli, ed allora riconoscerà Vostra Santità, che i Martiri della Chiesa occidentale non hanno insegnato in vano ai loro figli, quali siano i doveri dell'uomo cristiano.

Noi siamo per la più gran parte operai, benchè abbiam fratelli di ogni condizione nel Regno. Si assicuri pertanto la Santità Vostra, che coloro i quali sono soliti di combattere da bravi perfino in difesa di cause, delle quali si costituiscono campioni più per obbligo di coscienza, che per slancio d'affetto, arrolati che fossero sotto la bandiera di Roma, si dimostrerebbero certamente non indegni della loro missione.

Conosciamo, Beatissimo Padre, quali siano i vostri nemici. Nel decorrere dei secoli sono stati gli stessi. Le passioni che la Religione cerca di frenare; l'ambizione che essa vorrebbe vincere; l'infedeltà alla quale fa argine; l'eresia che essa condanna colla sua testimonianza, tutti combinano le loro forze per l'assalto della Chiesa, e credono che sopra la rovina del Trono pontificale sarà spianata la strada alla rovina del Pontificato. Come fanno nel secolo decimonono, così han fatto nel secolo ottavo, nel nono e nel decimosecondo. Simili attentati si muovono da capo oggi, o almeno si minacciano. Ma il resultato, Beatissimo Padre, sarà di necessità il medesimo. Le mire che si prefiggono dagli uomini e gli uomini stessi sono sempre mutabili e si mutano di continuo; solo il Papato mai non si muta, mai non muore. I mezzi che lo rendono sempiterno sono al di sopra della mente umana. Sono diversi contro un Federigo, un Filippo, un Napoleone il primo; ora sono le calamità che convertono, ora l'abbandono che disinganna, ora il conflitto d'interessi che conquide i nemici di Roma. Ognuno che ha alzato la mano contro di essa, si è visto o perduto o umiliato, così al mondo dimostrando che essa è immortale.

Se non che, Beatissimo Padre, la certezza dell'esito non ci assolve dalla responsabilità della nostra posizione. Siamo certi che il Sommo Pontefice riuscirà vittorioso, ma non per questo siamo noi immuni dagli obblighi di cristiani. Le nostre Società nacquero a fine di glorificare la Chiesa ed il dilatarsi è frutto della vostra benedizione, a Voi dunque porgiamo il tributo della nostra condoglianza. Non cesseremo di offrire al cielo i nostri voti, che venga presto per Voi il giorno della liberazione dai mali, che ora vi circondano. Alla vista delle calunnie, che ogni giorno si spargono contra il vostro Governo, alla vista di quella propaganda infame, che vorrebbe dominante un pugno armato di faziosi in mezzo dei vostri sudditi leali, ci alziamo per protestare contra la calunnia e per dichiarare la nostra inalterabile divozione verso di Voi,

che siete il nostro Beatissimo Padre, il Vicario di Cristo, ed il Successore del Principe degli Apostoli.

Prostrati avanti alla Santità Vostra domandiamo la vostra apostolica Benedizione.

RICCARDO BATTISTA O' BRIEN, *V. F., Parroco di Hilfmorne,*
Diocesi di Limerick in Irlanda

(Seguono alcune migliaia di sottoscrizioni.)

INGHILTERRA



conatus istos impiissimos ad nihilum reducat, omnesque sanctae Sedis inimicos, tam apertos, quam occultos, in veros eius amatores et filios devotissimos convertat. Orabimus insuper ut eidem sanctae Sedi iura omnia ac praerogativas, quae ad Ecclesiae dignitatem ac libertatem inprimis sunt necessaria, conservet, indiesque magis ac magis augeat atque amplificet.

Denique ut nobis, nostrisque omnibus, Benedictionem apostolicam Beatitudo Vestra benignissime impertiri dignetur, ad pedes eius adhuc provoluti, humillime petimus et obsecramus.

Dabamus ex Aula Capitulari, in festo sancti Andreae apostoli, die XXX Novembris MDCCCLIX.

Henricus E. Manning, *S. Theol. Doctor, Praepositus,*
Gregorius Lust, *Can. Secretarius.*

IL CLERO SECOLARE E REGOLARE
DELL'ARCHIDIOCESI DI WESTMINSTER
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Ad pedes Beatitudinis Vestrae provoluti Presbyteri infrascripti utriusque Cleri, in dioecesi Westmonasteriensi sacris addicti, reverentiam et amorem, quibus erga Beatitudinem Vestram sanctamque et apostolicam Sedem penitus afficiuntur, ea, qua par est, humilitate atque observantia denuo profitentur.

Quo quidem munere, ut modo tam eius dignitati consentaneo quam sibi ipsis pergrato fungantur, obversatur occasio itineris ab Eminentissimo Cardinale Archiepiscopo suo paucis abhinc diebus ad Urbem faciendi, auspiciis melioribus (ita Deus clementissimus voluit) quam quibus ab eadem alma urbe idem Eminentissimus haud ita pridem discesserit.

Interea Beatitudinis Vestrae infrascripti famuli et clientes devotissimi preces ad Deum effundere neque cessant, neque cessabunt, uti sacratissimam Summi Pontificis Personam defendat, sanctae et apostolicae Sedis iura ac privilegia tueatur, et Ecclesiae suae pacem omnimodamque prosperitatem ex sua plenissima misericordia concedat.

Denique, ut sibi ipsis, et sibi commissis Benedictionem apostolicam Beatitudo Vestra benignissime impertiri dignetur, iidem infrascripti, adhuc ad pedes eius prostrati, humillime supplicant,

Beatitudinis Vestrae,

Londini, 13 Maii 1862.

Filii et Famuli humillimi, devotissimi et obsequentissimi
EDOARDUS HEARN, *Vicarius Gen.*

(Seguono altre 130 sottoscrizioni.)

Questo medesimo Clero già aveva prima inviato a Sua Santità Papa Pio IX l'Indirizzo che segue riportato alla pagina 21:

We, the Clergy secular and regular of the Diocese of Westminster, *ecc.*

Londini, 3 Ianuarii 1860.

✠ NICOLAUS *Card.* WISEMAN, *Archiep. Westmonaster.*,
✠ GEORGIUS, *Archiep. Trapezuntinus, Coadiutor Emi Card. Archiep. Westmonaster.*

(Seguono altre 18 sottoscrizioni.)

GRANDE ADUNANZA

TENUTASI DAI CATTOLICI DI LONDRA

A' 3 di Gennaio 1860, furono da più di due mila Cattolici presenti in questa Assemblea, dovendo pur moltissimi retrocedere per mancanza di posto, approvate a pieni voti le seguenti Proposizioni:

That the temporal Power of the Pope has been the source of numerous blessings to mankind, by the extension of the catholic Faith, the diffusion of knowledge, and the promotion of the arts and sciences.

That although, as Catholics, we firmly believe the spiritual authority of the Pope not to be of necessity dependent on his temporal Power, we yet consider that the diminution of such temporal Power would be detrimental to established government and

---

Che il Potere temporale del Papa è stato sorgente di numerosi benefizii all'umanità per la estensione della Fede cattolica, per la diffusione dell'istruzione e l'incremento delle arti e delle scienze.

Che sebbene, come Cattolici, noi fermamente crediamo, che l'autorità spirituale del Papa non sia di necessità dipendente dal suo temporale Potere, pure noi consideriamo, che la diminuzione di questo Potere temporale sarebbe di danno al governo stabilito ed ai più vitali

injurious to the best interests of Religion. — That the title of the Holy Father to his temporal Dominions rests upon stronger ground than any other Prince can advance in support of his sovereign rights and that we regard any attempt against the temporal Power of the Pope, as also an attack directed against his spiritual supremacy, and, as such, against the catholic Church.

That, as London is the source whence emanate so many attacks on the Pope, we deem it the especial duty of the Catholics, residing in this Metropolis, to express their sympathy with His Holiness, and that the following Address be adopted.

---

interessi della Religione. — Che il diritto del Santo Padre sul suo Dominio temporale riposa su basi più solide di quello, che qualunque altro Principe valga ad addurre in difesa de' suoi sovrani diritti, e che noi riteniamo qualsisia attentato contro il Potere temporale del Papa per un attentato diretto altresì contro la cattolica Chiesa.

Che essendo Londra la sorgente, onde emanano tante ingiurie contro il Papa, noi riguardiamo come uno speciale dovere dei Cattolici, residenti in questa Metropoli, l'esprimere la loro simpatia verso Sua Santità, approvando il seguente Indirizzo.

IL CLERO ED IL POPOLO

DELL'ARCHIDIOCESI DI WESTMINSTER

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Clergy and People of the diocese of Westminster, prostrate at the feet of Your Holiness, desire to express our sentiments of profound devotion to your most sacred Person and sovereign authority.

Desirous as we should be at any time to tender at the feet of Your Holiness our assurances of reverential homage and filial affection, we feel ourselves impelled at the present crisis, by motives of more than usual pleasure, to record in the most explicit terms, and in the most public manner, the feelings that are habitual to us.

Santissimo Padre,

Noi, il Clero e Popolo della Diocesi di Westminster, prostrati ai piedi di Vostra Santità desideriamo di esprimere i nostri sentimenti di profonda devozione alla vostra sacratissima Persona e alla vostra sovrana autorità.

Bramosi come sempre saremmo di umiliare ai piedi di Vostra Santità le nostre assicurazioni di riverenziale omaggio e di filiale affetto, ci sentiamo spinti nella presente crisi da motivi di straordinaria urgenza a ricordare nei più espliciti termini e nel più pubblico modo i sentimenti che sono a noi abituali.

It is at the time of domestic affliction that children are ever most forward in offering to a loving parent such words of loving sympathy as may assure him of their part in his trials, even while failing in any material degree to alleviate his distress.

Such an occasion the undersigned devoted children and servants of Your Holiness cannot but recognise in those events of the passing time which are calculated in so many ways to pierce the most tender and benevolent heart of Your Holiness, and which threaten for the moment the peace and security of your ancient and time-honoured Dominions.

While deeply conscious of the imperfection of all human sympathy, we find it a satisfaction and relief to unite our own feeble voices with those of our brethren throughout the world, in offering at the feet of Your Holiness such consolation as may be justly drawn from the knowledge of the deep interest, with which your trials are watched, and of the prayers, by which the aid of Heaven is invoked upon your counsels.

Egli si è nel tempo delle domestiche afflizioni, che i figliuoli fannosi innanzi più che in altro tempo ad offerire al loro padre parole di amorevole simpatia, le quali valgono ad assicurarlo della parte ch'essi prendono alle sue angosce, e ciò anche quando non trovinsi in grado di potere materialmente alleviare le sue disgrazie.

I sottoscritti servi e figliuoli devoti della Santità Vostra, non possono non riconoscere tale occasione negli avvenimenti del nostro tempo, i quali tendono a ferire in tante guise il tenero e benevolo cuore della Santità Vostra, e minacciano in questo momento la pace e la sicurezza dei vostri antichi Dominii, cui il tempo ha consacrati.

Benchè consapevoli dell'imperfezione di qualsiasi umana simpatia, essi trovano pure una soddisfazione ed un sollievo nell'unire le loro deboli voci a quelle dei loro fratelli di tutto il mondo, e nel dare così alla Santità Vostra quella consolazione, che può giustamente desumersi dal conoscere il profondo interesse che si prende alle vostre pruove, e le preghiere, con le quali s'invoca sui vostri consigli l'aiuto del Cielo.

Finally, we crave at the feet of Your Holiness the favour of your apostolical Benediction.

Your Holiness's,

London, 3 January 1860.

Most humble, most devoted and most obedient Children and Servants
EDWARD HEARN, *D. D., Vicar. Gen.*,
GILBERT TALBOT, *D. D.*,
W. H. BODLEY, *Apost. Miss.*,
BENNET, *Apost. Miss.*

(Follow more thousands subscriptions.)

Noi imploriamo finalmente ai piedi di Vostra Santità, la grazia della vostra apostolica Benedizione,

Della Santità Vostra,

Londra, 3 Gennaio 1860.

Umilissimi, devotissimi ed obbedientissimi Figliuoli e Servi
EDOARDO HEARN, *D. D., Vicario Gen.*,
GILBERTO TALBOT, *D. D.*,
G. E. BODLEY, *Miss. Apost.*,
BENNET, *Miss. Apost.*

(Seguono più migliaia di sottoscrizioni.)

IL PREPOSITO

DELLA CONGREGAZIONE DELL' ORATORIO IN LONDRA

ALL' EMINENTISSIMO CARDINALE

PREFETTO DELLA S. C. *DE PROPAGANDA FIDE*

Eminentissimo Principe,

Se non fosse un troppo ardire in persone di sì poco conto e sì poco conosciute, come noi siamo, i Padri dell' Oratorio di Londra proverebbero una somma consolazione, qualora Vostra Eminenza Reverendissima si degnasse di partecipare al Santo Padre, siccome nostro venerando Capo e Pastore, sì pure come Padre, che ci ha dotato di tante prove della sua particolare sollecitudine, i sensi della più profonda e più sensibile simpatia a cagione dei suoi travagli e della sua ansietà! Ogni giorno porgiamo preghiere per lui tanto nella nostra Chiesa, come nelle devozioni dell' Oratorio, procurando similmente di stimolare la pietosa compassione dei Fedeli, che frequentano la nostra Chiesa.

Se mai però, pregandola di notificare questi sentimenti al Santo Padre, Vostra Eminenza giudicasse la nostra domanda non essere convenevole, la sua bontà, compatendo la nostra ignoranza, ascriverà la nostra petizione all'eccesso del nostro dolore per le tribolazioni attuali del Sommo Pontefice.

Di Vostra Eminenza,

Londra, 1 Novembre 1859.

Ossequiosissimo, devotissimo Servo
Federigo Faber

I PP. PASSIONISTI DEL RITIRO DI S. GIUSEPPE

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Provincial, the other Superiors, and all the Members of the community of Passionists at St. Joseph's Retreat Highgate, in the Archdiocese of Westminster, together with the secular congregation committed to our pastoral care in this locality, prostrate at the feet of Your Holiness, humbly beg to present to You the expression of our affectionate veneration.

As we are but newly established in this Retreat, and as the number of the faithful who frequent our church is as yet but small, we should hardly have presumed to take the lead among the Catholic communities and Congregations of this kingdom in presenting an

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Provinciale, ed altri Superiori e Membri della comunità dei Passionisti, del Ritiro di S. Giuseppe ad Highgate presso Londra, unitamente alla Congregazione secolare affidata alla nostra cura, umiliati ai piedi della Santità Vostra, domandiamo di essere ammessi all'alto favore di presentarle l'espressione della nostra affettuosa venerazione.

Non essendo che poco tempo da che siamo stabiliti in questo Ritiro, ed il numero dei cattolici che frequentano la nostra cappella essendo ancor piccolo, noi non avremmo ardito di prendere l'iniziativa tra i cattolici di questo Regno, nel presentare alla Santità Vostra un somigliante

address of this kind to Your Holiness, however gratifying it would have been to our feelings to have done so, and however we might have felt ourselves, as Passionists, specially privileged to approach Your Holiness with filial confidence from the remembrance, ever alive in our hearts, of the paternal care and affection with which Your Holiness has ever favored the Religions body to which we belong.

But now seeing that our fellow-catholics in other places have taken the step before us, we wile no longer permit ourselves any delay nor deny to ourselves the happiness of uniting our voice with theirs.

We have heard with a misture of feelings the reports made of what has been insolently attempted and in part executed against the sacred authority of Your Holiness. We sympathise in the sorrows which afflict your paternal heart, not so much, we are assured, for the outrage thus offered to your sacred dignity, and the danger to which your own Person is exposed, as for the ruin which, unless they return to their duty, must inevitably fall on those your misguided children and subjects who have joined in revolt.

---

indirizzo; nonostante il piacere che avremmo provato in ciò fare, ed il singolare privilegio di cui ci sentiamo onorati nell'avvicinarci con filiale confidenza alla sua sacra Persona; memori sempre, come Passionisti, della paterna cura ed affeziono con cui ha sempre riguardata la religiosa Corporazione a cui apparteniamo.

Ma vedendo adesso che i nostri fratelli, i cattolici di altre terre hanno preso questo passo, che tanto si desiderava, non vogliamo più a lungo privarci della felicità di unire la nostra voce alla loro.

Abbiamo inteso, con sentimenti misti di indignazione e di dolore, le reiterate relazioni delle indegnità attentate, ed in parte eseguite contro la autorità della Santità Vostra. Noi le esprimiamo la più sincera simpatia, per l'afflizione che simili oltraggi debbono avere cagionato al paterno suo cuore; non solamente per l'offesa fatta alla suprema sua dignità e sacra Persona, ma altresì per la rovina spirituale che hanno già incorsa, ed incorreranno irreparabile, gli autori di tali misfatti, se non vi ripareranno con un pronto ritorno ai loro doveri di sudditi di Vostra Santità e figli della santa Chiesa. . . . . .

At the same time we find consolation and rejoice in the certainty, that after a short period of trial which, in the person of her Head she is now suffering, the holy Church will but acquire glory and be enriched with new conquests under the conduct, we trust, of the same hand that now guides it. It likewise consoles us to reflect how the name which we now venerate as of our supreme Pastor and Father is destined, after passing through so oft repeated and such severe trials, to occupy a place among the great Pontiffs your predecessors, who have accomplished the greatest enterprises and suffered and overcome the heavest afflictions.

We likewise present our congratulations for one effect which, against the calculations and in spite of the wishes of their authors, the attachs now made upor Your Holiness have already produced, by drawing from the hearts of faithful Catholics throughout the world that universal expression of sympathy, love and veneration for your sacred Person, in which we in our humility desire now to join.

Allo stesso tempo è di non lieve consolazione per noi la certezza che abbiamo, che dopo un periodo di prove, alle quali la santa Chiesa è esposta nella persona dell'augusto suo Capo, essa finirà coll'acquistare nuova gloria, e col dilatarsi in nuove conquiste, sotto la condotta di quella mano che sta adesso al timone della nave di Pietro. Nè minore consolazione reca a noi il pensare, come il nome dell'augusto Personaggio, che noi veneriamo quale rappresentante di Gesù Cristo in terra, è destinato ad occupare un posto eminente tra quello dei grandi Pontefici, vostri predecessori, dei quali si è servito Iddio per condurre a termine le mire più nobili della sua divina Provvidenza, per l'ingrandimento della Chiesa sua sposa.

Abbiamo di ciò un evidente presagio, nel movimento spontaneo di tutti i buoni cattolici, i quali da ogni parte si affrettano in testimoniare la loro devozione, attaccamento ed amore verso la Sede romana ed il supremo Pastore, ad onta dei calcoli e degli sforzi degli empii per impedirlo; nel qual movimento noi intendiamo di unirci col presente Indirizzo.

We continue, Most Holy Father, to offer our devoted prayers to Almighty God for the conversion of the unhappy men, who have dared to rise and speak against the Vicar of Jesus Christ and for the speedy turning of the present sorrows of Your Holiness into joy.

And now humbly craving at the feet of Your Holiness your apostolic Benediction, we subscribe ourselves,

Of Your Holiness,

At St. Joseph's Retreat Highgate, Westminster, 27 Novemb. 1859.

Your most obedient and most devoted Children and Subjects
IGNATIUS AB INFANTE IESU, *Provincialis,*
IGNATIUS A B. PAULO DE CRUCE, *secundus Consultor provinc.,*
EUGENIUS A S. ANTONIO, *Rector.*

(Follow afterward 12 subscriptions of Passionists, and of 163 Aggregates.)

Non cesseremo, Beatissimo Padre, di offrire le nostre suppliche all'Altissimo, affinchè degnisi di proteggere il suo Vicario in terra, ed operare la conversione degli infelici, che hanno levata la loro voce contro di lui.

Finalmente prostrati ai piedi di Vostra Beatitudine, imploriamo sopra di noi, sopra degli altri cattolici che si sono uniti in questo Indirizzo, e sopra le loro famiglie, l'apostolica Benedizione; ci sottoscriviamo,

Di Vostra Santità,

Dal Ritiro di S. Giuseppe ad Highgate, questo dì 27 Novembre 1859.

Obbedientissimi e devotissimi Figli e Sudditi
IGNAZIO DI GESÙ BAMBINO, *Provinciale,*
IGNAZIO DEL B. PAOLO DELLA CROCE, *Secondo Consultore provinc.,*
EUGENIO DI SANT'ANTONIO, *Rettore.*

(Seguono inoltre le sottoscrizioni di 12 Passionisti e di 163 Aggregati.)

I PP. PASSIONISTI

RITIRO DEL BEATO PAOLO DELLA CROCE

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

the first provincial Consultor, the Rector, Vice Rector and ›mbers of the community of Passionists of Blessed Paul's Re- [arolds Cross Dublin Ireland, do cordially unite in the sen- expressed in the above address. *(Pag. 25).*

1. Paul's Retreat, Harolds Cross Dublin Ireland, 27 Nov. 1859.

VINCENTIUS A S. IOSEPH, *primus Consultor provinc.,*
OSMUNDUS A SANCTISSIMA CRUCE, *Rector.*

(Follow afterward 10 subscriptions.)

BEATISSIMO PADRE,

primo Consultore provinciale, Rettore, Vice Rettore ed altri Mem- comunità dei Passionisti del Ritiro del Beato Paolo della Croce in Cross, presso Dublino in Irlanda, cordialmente uniamo i sentimenti ›rso la Santità Vostra, a quelli espressi dai nostri Padri e Fratelli o di san Giuseppe presso Londra.

Ritiro del B. Paolo della Croce, in Harolds Cross, 27 Novemb. 1859.

VINCENZO DI SAN GIUSEPPE, *Primo Consultore provinciale,*
OSMONDO DELLA SANTISSIMA CROCE, *Rettore.*

(Seguono altre 10 sottoscrizioni.)

I PP. PASSIONISTI

DEL RITIRO DEL SANTISSIMO REDENTORE

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Rector, Master of Novices, Vice Master, and other Members of the community of Passionists of St. Saviour's Retreat, Broadway Worcestershire England, do sincerely with affection unite in the sentiments of the above address. *(Pag. 25).*

At Saviour's Retreat, Broadway Worcestershire England, 27 November 1859.

Bernardus a B. Maria Virgine, *Rector,*
Salvianus a Virgine Dolorosa, *Novitiorum Magister.*

(Follow afterward 15 subscriptions.)

Beatissimo Padre,

Noi, il Rettore, Maestro dei Novizii, Vice Maestro ed altri Membri della comunità dei Passionisti del Ritiro del Santissimo Salvatore a Broadway Worcesterhire, cordialmente uniamo i nostri sentimenti verso la Santità Vostra, a quelli espressi qui sopra.

Dal Ritiro del SS. Salvatore, a Broadway Worcestershire, 27 Nov. 1859.

Bernardo della Beata Vergine Maria, *Rettore,*
Salviano della Vergine Addolorata, *Maestro dei Novizii.*

(Seguono altre 15 sottoscrizioni.)

I PP. PASSIONISTI DEL RITIRO DI SANT'ANNA

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Rector, Vice Rector and other Members of the community of Passionists at St. Anne's Retreat, Sultow Lancashire England, do sincerely with affection unite in the sentiments of the above address. *(Pag. 25).*

At St. Anne's Retreat, Sultow Lancashire England, 27 November 1859.

BERNARDINUS A CORDE MARIAE, *Rector,*
ALBANUS A S. ANTONIO, *Vice-Rector.*

(Follow afterward 14 subscriptions.)

BEATISSIMO PADRE,

Noi, il Rettore, Vice Rettore ed altri Membri della comunità dei Passionisti del Ritiro di Sant' Anna a Sultow Lancashire nell' Inghilterra, ci uniamo nei sentimenti sopra espressi.

Dal Ritiro di S. Anna, a Sultow Lancashire, 27 Novembre 1859.

BERNARDINO DEL CUOR DI MARIA, *Rettore,*
ALBANO DI SANT'ANTONIO, *Vice-Rettore.*

(Seguono altre 14 sottoscrizioni.)

LA CONGREGAZIONE

DELLA SACRA FAMIGLIA IN SPITHALFIEDS

AL SOVRANO PONTEFICE

I.

Most Holy Father,

The most trifling gift when offered by loving children to an affectionate Parent is certain to be well received, and this thought encourages us, the undersigned Pastors, members and friends of the Holy Family Guild, to lay at the feet of your Holiness a little work which has been compiled on purpose for our use and that of the Englisch and Irish Catholics.

Insignificant as this little book would appear in other countries, it is not so in our eyes. We value it because it has been planned for ourselves because much pious labour has been expended upon it; because we were in great need of such a collection of sacred songs and popular Hymns; and lastly and chiefly because it tends to spread the Faith amongst our Countrymen, to revive it amongst ourselves, to increase our devotion to the holy catholic Church, to the Chair of St. Peter and above all to the Immaculate Mother of God the Queen of the Church.

We are as yet but a small band, united together by the rules and by the love of the Holy Family; a few hundred, a handful of men in the midst of this immense city, but although we are few, we are daily increasing in member, and fresh recruits are continually swelling our ranks. Semple as are our hymns and artless our singing they attract to our side many wanderers from outside the fold. Therefore it is that we prize this little book and that we venture to present it to Your Holiness as an humble token of our profound veneration and devoted attachment to your sacred Person. Vouchsafe, Holy Father, to beslow your paternal Blessing on the Authors who wrote for it, on the Members of the Holy Family and all others, who use it to the glory of God and the praise of His holy Name, and with this small offering vouchsafe also, Holy Father, to receive the assurances of our unalterable fidelity, our filial submission and the intense sympathy, which fills our hearts at this moment of heavy trial to the whole Church, and of deep suffering to You, its faithful Guardian and true Shepherd.

Whilst You are bearing the Crose like our divine Lord, and pleading for those who persecute You, from every land prayers are rising to implore of God that he will console, bless and strangthen our Father, and the members of this humble branch of the Holy Family join en these supplications with all the ardour, which their devotion to the Vicar of Christ and their love for our holy Religion can inspire.

Yes, Holy Father, whilst praying in our dear church of Sainte Anne in our humble dwellings or whilst working a our varions callings, still we bear in mind the suffering You endure, still we call upon our sweet Lord to change the hearts of your enemies and to bring them in true repentance to your feet and we look forward with patient and confident hope to the day, when a great and glorious Triumph will be granted to the church, and the seed sown in sorrow will bring forth an abundant harvest of joy.

Set the hand, which in its weakness is more powerful than the strongest arm on earth, be estended towards us and below the blessing which we crave as the pledge of Gods mercies to us, and we need nothing more to cheer us on our way through the trials of life and at the hour of death.

CHARLES FAURE, *Priest of the Soc. of M.*
signed in behalf of 658 Members

II.

Très Saint Père,

Le cœur d'un père est toujours sensible au moindre présent, que lui offrent des fils pleins de respect et d'amour ; c'est cette pensée qui encourage les Chefs, membres et amis de la Societé de la Sainte Famille, à déposer aux piéds de Votre Sainteté, un petit ouvrage, qui vient d'être fait pour leur usage et celui des catholiques Anglais et Irlandais.

Ce petit recueil de Cantiques, doit sembler bien peu de chose aux catholiques des autres pays, si riches en toute sorte de biens spirituels; pour nous; nous l'apprécions, parce qu'il a couté beaucoup de peine à plusieurs écrivains de grand mérite, nos amis et bienfaiteurs ; puis, parceque nous éprouvions depuis longtemps le besoin d'un recueil de cantiques populaires, et enfin parce que ces chants peuvent aider beaucoup à propager la vraie foi parmi nos compatriotes, à la raviver en nous-mêmes, à accroitre la dévotion envers la sainte Eglise romaine, et son auguste Reine la Vierge Immaculée Marie mère de Dieu.

Nous ne sommes encore qu'un petit nombre d'hommes, qui marchons sous la bannière de la Sainte Famille, quelques centaines de catholiques seulement, perdus pour ainsi dire au milieu de cette immense citè. Toutefois la Providence nous envoie chaque jour de nouveaux frères qui viennent grossir nos rangs, et ces cantiques si simples et notre chant sans art, sont un des attraits qui gagnent les cœurs des pauvres egarés perdus hors du bercail; c'est ce qui nous fait aimer ce petit livre, et nous enhardit au point de l'offrir

a Votre Sainteté, comme un humble gage de notre profonde vénération et de notre attachement filial à vostre Personne sacrée.

Daignez, Très Saint Père, accorder votre Bénédiction paternelle aux écrivains qui ont travaillé à cette œuvre difficile, aux Membres de la Sainte Famille, à leurs amis et bienfaiteurs et à ceux qui se serviront de ce recueil pour l'honneur de Dieu et de son saint Nom; et avec cet humble présent, daignez, Très Saint Père, recevoir l'assurance de notre inaltérable fidélité, de notre soumission filiale, de notre ardente sympathie en ce moment, où l'Eglise est persecutée et ou son Chef et son Père est comme couronné d'épines!

Pendant que Vous portez la croix comme notre divin Maître en priant pour ceux qui Vous persécutent, de toutes les parties de l'univers s'élèvent les prières, qui vont implorer Dieu de vouloir consoler, benir et fortifier notre Père; et les Membres de cette Sainte Famille unissent ensemble leurs cœurs et leurs supplications avec toute l'ardeur, que peut leur donner leur dévotion pour le Vicaire de Jésus-Christ et leur amour pour notre sainte Religion.

Oui, Très Saint Père, partout, dans notre église de sainte Anne, comme dans nos humbles demeures, où au milieu de nos travaux, nous avons devant les yeux les souffrances, que Votre Sainteté endure; nous supplions notre doux Sauveur, de changer les cœurs de vos ennemis et de les amener repentants à vos piéds, et nous attendons avec confiance le jour du grand et glorieux trionphe, que le Seigneur reserve à son Eglise; et le grain semé dans les larmes, rapportera des fruits abondants d'allégresse.

Que cette main qui dans sa faiblesse est plus forte que les armes invincibles de ce monde, s'étende sur nous et nous accorde la Bénédiction que nous desirons ardemment, et nous sommes satisfaits, et nous ne desirons rien autre chose, au milieu de nos tribulations et à l'heure de notre mort.

Charles Jacques Faure, *Prêtre de la Soc. de M.*
au nom de 658 Aggrégats

GLI OBLATI DI SAN CARLO

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIMO PADRE,

Gli Oblati di san Carlo della diocesi di Westminster in Inghilterra, umilmente prostrati ai sagri vostri piedi, implorano l'apostolica Benedizione.

L'esempio del loro glorioso Patrono, e l'esplicite prescrizioni della loro Regola parimente li chiamano a far sempre ed in ogni cosa quello *quo magis sanctae et apostolicae romanae Sedis prae oculis habeatur auctoritas, singulari veneratione, et mira erga Petri Successores, et docili observantia:* perciò, i suddetti, in quest'epoca di angosce e di tribolazioni, vedono il momento più opportuno per dimostrare in ogni modo la loro fedeltà ed affetto filiale verso la santa Sede.

Hanno, Santo Padre, mille motivi di amore e di gratitudine verso la Santità Vostra, perchè nella vostra sagra Persona riconoscono la vita della Chiesa, l'infallibilità della fede, ed il Regno spirituale e temporale del Verbo Eterno ed incarnato sopra la terra. Oltre questo gli Oblati vedono il Pontefice e Padre benigno, il quale colla Benedizione apostolica ha fin dal principio incoraggito i primi e deboli passi dei figli di san Carlo in Inghilterra.

Le loro preghiere ed i più fervorosi desiderii ed affetti de' loro cuori saranno sempre uniti per impetrare dal Signore l'esito felice di questa lotta della Chiesa contro il nemico, ed una corona di vittoria e di gloria per Colui, il quale porta in terra per noi e per la Chiesa di Dio il peso della Croce di Gesù.

Di Vostra Santità,

Umilissimi, devotissimi ed ubbidientissimi Figli e Servi
ENRICO E. MANNING, *Protonotario apostolico,*
Prevosto degli Oblati,
ERBERTO VAUGHAN, *Vicario.*

(Seguono altre 23 sottoscrizioni.)

I NAZIONALI TEDESCHI

DELLA PARROCCHIA DI SAN BONIFACIO

AL SOVRANO PONTEFICE

I.

HEILIGE VADER !

Mit den Gefühlen der aufrichtigsten Ehrfurcht nähern wir, die ıtlichkeit der katholischen deutschen Kapelle zu London, Diözese ıtminster, in Vereinigung mit den unterzeichneten Pfarrgenos- derselben, uns dem Stuhle des heiligen Petrus, um an den en desselben zu den Füssen Eurer Heiligkeit, im Namen und trage der ganzen Gemeinde, die Versicherung der kindlichsten ebenheit und des treuesten Gehorsams niederzulegen.

Obgleich stets mit denselben unwandelbaren Gesinnungen er- :, haben wir doch gerade jetzt uns verpflichtet gehalten den- en Ausdruck zu verleihen, weil wir hoffen dürfen, dass das enntniss derselben dem Vaterherzen Eurer Heiligkeit um so ır Trost und Genugthuung zu gewähren geeignet ist, als wir schmerzliche Ueberzeugung haben müssen, dass dasselbe in gegenwärtigen Augenblicke von vielfachen Leiden bewegt, in er Hingabe väterlicher Sorge für das Wohl der verführten Kin- von Kummer darnieder gebeugt ist.

Mit Abscheu und Verachtung haben wir vernommen, dass bos hafte und gesetzlose Menschen es versucht haben, sich gegen Eu rer Heiligkeit Souverainität aufzulehnen, und viele der sonst treuen Unterthanen Eurer Heiligkeit zur Theilnahme an ihrem fluchwürdi gen Treiben verleiteten.

Wir protestiren feierlichst gegen alle Schritte und Maassregeln, welche dazu angethan sind, die Auctorität und Rechte Ihrer Heiligkeit in irgend einer Weise anzutasten, und sind bereit, dieselben nöthigenfalls mit Gut und Blut zu vertheidigen.

Es ist der nämliche Geist der Bosheit, der einst auf Golgotha in seiner ruchlosen Thätigkeit seinen Ursprung hinlänglich verrieth, der auch jetzt seine Wuth gegen Eure Heiligkeit loslässt, als dem Statthalter und Vertreter auf Erden Dessen, Der am Stamme des heiligen Kreuzes ihn besiegend, der Gegenstand seines Hasses geworden ist.

Es ist der alte Kampf der Finsterniss gegen das Licht, der Lüge gegen die Wahrheit.

Wie aber auch einst auf Golgotha aus den Leiden des Herrn der Keime zu seiner Herrlichkeit entspross, und das Unternehmen seiner Feinde Thorheit gestraft wurde, so wird auch, dess sind wir gewiss, die Verfolgung Eurer Heiligkeit nur dazu dienen, den Annalen der Triumpfgeschichte der heiligen katholischen Kirche ein frisches Blatt beizufügen. Die Worte des Herrn. « Du bist Petrus und auf diesen Felsen will ich meine Kirche bauen und die Pforten der Hölle sollen sie nicht überwältigen », erfüllen uns in Zeiten wie diese, mit um so freudigerem Troste und gewähren uns die beruhigende Gewissheit, dass zu Schanden werden wird, wer immer sich an Eurer Heiligkeit geheiligster Person oder Rechte versündigt.

Nichtsdestoweniger vereinigen wir uns, unserer Pflicht gemäss im Gebete, dass der Almächtige Eurer Heiligkeit geheiligte Person und Rechte beschützen und die Feinde der Kirche demüthigen möge, Ihn um die Gnade für unsere verirrten Brüder anflehend

I NAZIONALI TEDESCHI

DELLA PARROCCHIA DI SAN BONIFACIO

AL SOVRANO PONTEFICE

I.

Heilige Vader!

Mit den Gefühlen der aufrichtigsten Ehrfurcht nähern wir, die Geistlichkeit der katholischen deutschen Kapelle zu London, Diözese Westminster, in Vereinigung mit den unterzeichneten Pfarrgenossen derselben, uns dem Stuhle des heiligen Petrus, um an den Stufen desselben zu den Füssen Eurer Heiligkeit, im Namen und Auftrage der ganzen Gemeinde, die Versicherung der kindlichsten Ergebenheit und des treuesten Gehorsams niederzulegen.

Obgleich stets mit denselben unwandelbaren Gesinnungen erfüllt, haben wir doch gerade jetzt uns verpflichtet gehalten denselben Ausdruck zu verleihen, weil wir hoffen dürfen, dass das Bekenntniss derselben dem Vaterherzen Eurer Heiligkeit um so mehr Trost und Genugthuung zu gewähren geeignet ist, als wir die schmerzliche Ueberzeugung haben müssen, dass dasselbe in dem gegenwärtigen Augenblicke von vielfachen Leiden bewegt, in treuer Hingabe väterlicher Sorge für das Wohl der verführten Kinder von Kummer darnieder gebeugt ist.

II.

SANCTISSIME PATER,

Nos, catholicae Londinij Deo sub invocatione sancti Bonifacii dicatae ecclesiae Pastor et Congregatio, ad sancti Petri Cathedram summo reverentiae sensu appropinquantes, et ad Sanctitatis Vestrae pedes provoluti, eius obedientiae et submissionis pignus, quae filios maxime erga parentem decent, offerimus.

Talia, si semper sentire, nunc non sentire solum, sed et exprimere officii nostri esse credidimus; quia expressionem talem Sanctitatis Vestrae cor paternum nunc praesertim refoturam speravimus: quod nuper doloribus et afflictionibus non paucis affectum fuisse, ad aures nostras pervenit.

Horrentes, animoque aversi viros quosdam impios et nefarios sanctae Sedis maiestatem et potestatem adoriri ausos esse audivimus, eosdemque subiectorum vestrorum partem, antea Sanctitati Vestrae fidelissimam, in consilia sua seduxisse.

Consilia autem omnia coeptaque quaecumque, quae ad Sanctitatis Vestrae potestatem iuraque minuenda inita sunt, ex animo detestamur, simulque nosmetipsos ad eadem sacrae Sedis iura apostolica defendenda, ut dispendia alia subire, ita et ultimam sanguinis guttam effundere paratos esse profitemur.

Qui super Golgothae olim montem, vi, qua nulla unquam iniquior, sese manifestavit, idem et nunc iniquitatis spiritus, in Sanctitatem Vestram, eius qui super inferos in crucis patibulo

triumphando maximum inferorum in se odium convertit, Vicarium in terris summum, rabiem suam emittit.

Veterrimum est praelium erroris contra veritatem, tenebrarum contra lucem.

Sed, ut olim quoque ex doloribus Domini eiusdem gloria germinavit, inimicorumque coepta suae tantum in se stultitiae poenam adduxere, ita et nunc (quod nulli dubium esse debet) quae contra Sanctitatem Vestram persecutiones diriguntur, non alium habiturae sunt exitum, quam ut Ecclesiae catholicae triumphorum historiae novam nobilemque paginam denuo adiungant.

Verba autem Domini: « Tu es Petrus, et super hanc Petram aedificabo Ecclesiam meam; et portae inferi non praevalebunt adversus eam », suavi et nunc nos consolatione replentes, eos omnes qui in sacram Sanctitatis Vestrae vel Personam vel iura sacrilegas imposuerint manus, consilia sua nefaria numquam ad finem perducturos fore, sed potius ipsos, quemadmodum qui tempore praeterito talia ausi sunt, ad nihilum reductum iri certissime demonstrant.

Nihilo minus, id quod officii nostri esse duximus, Deo Omnipotenti, cui totus orbis subiectus est, preces fervidas effundimus, ut idem, sacratissimam Sanctitatis Vestrae Personam iuraque muniens et protegens, sanctae Ecclesiae Sedisque apostolicae inimicos humiliando, eosdem ad sensum meliorem reducat.

Fratribus et civibus catholicis in Germania, corde saltem coniuncti, Deum Omnipotentem, Regem Regum, ut Ecclesiae Statibus pacem et tranquillitatem reddens, Sanctitatis Vestrae vitam pretiosissimam in annos multos conservare dignetur, humiliter obsecramus.

Denique, ad pedes Sanctitatis Vestrae, ut supra diximus, provoluti, ut nobis et fratribus nostris apostolicae Benedictionis gratiam impertiri digneris, eo magis rogamus, quod nunc Ecclesiam cum schola et conventu in usum Germanorum in hac maxima urbe

degentium, aedificare conamur; Sanctitatis autem Vestrae Benedictione in idem opus (quod Paternitati Tuae gratissimum fore non dubitamus) impetrata, miserante Deo, et benedicente sancto Petro, difficultates om̃nes superare, plenoque frui successu speramus; qui sumus,

Sanctitatis Vestrae,

Humillimi, devotissimi, obedientissimi Filii et Famuli
Germanicae Nationis.

(Seguono le suddette 62 sottoscrizioni.)

LA CONFRATERNITA DI SAN PIETRO

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Confraternitatis Londinensis sancti Petri sub tutela Eminentissimi Archiepiscopi nostri constitutae, et romanae Archiconfraternitati iamdudum legitime aggregatae, Officiales ad pedes Sanctitatis Vestrae devotissime provoluti, quam per tres menses Martium, Aprilem, Maium huius anni pecuniam collegerunt trecentarum libellarum sterling humiliter deponunt. Parva sane et tantae calamitati communis Patris prorsus impar oblatio! Aequum enim esset ea primorum Christianorum exempla renovare, de quibus legimus universam interdum substantiam ad pedes Apostolorum attulisse. At non Te latet, Beatissime et amantissime Pater, quantae nos domesticae angustiae premant, quantaque pro nostris ipsis concivibus, saepenumero inedia oppressis, et ut a fide avita deficiant omnimodo tentatis, praestare debeamus. At hoc quantumvis leve munus Tibi certo non vilescet si offerentium animos consideres. Hi enim Tibi addictissimi non tantum tuam verentur dignitatem, sed de praeclarissimis et in aevum memorandis meritis quibus illam auxisti maximas grates rependunt. Te enim veluti catholicae fidei strenuissimum defensorem, firmum veritatis columen, fere unicum iustitiae undequaque violatae praesidium venerantur; Teque specialissima Dei providentia nostris miserrimis temporibus concessum firmissime credunt. Ad devotionem

in hanc tuam sanctam Sedem, et piam Oboli sancti Petri institutionem magis magisque apud nos augendam continuam operam navamus, ut saltem in hoc perversissimorum hominum bello Tibi ex amore fidelium aliquod solamen fiat.

Ad pedes Beatitudinis Tuae humillime provoluti paternae tuae Benedictionis gratiam devote imploramus.

Officiales Confraternitatis.

LORD CAMPDEN PARI D'INGHILTERRA

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIMO PADRE,

L'amore rispettoso che porto alla sacra Persona della Vostra Santità, e la memoria della paterna vostra bontà mi danno cuore a scrivere in questo momento, onde manifestare la filiale e divota mia condoglienza nelle attuali deplorabili avversità onde viene minacciata la Santità Vostra.

Certamente vedremo fra poco il ritorno a migliori sentimenti delle Nazioni e dei Governi, i quali si vedranno costretti a riconoscere che loro sicurissimo asilo sta in quelle Potenze, le quali sostengono i principii dell'ordine e la sommissione, dei quali non esiste in terra più illustre rappresentante, e per antichità, e per autorità, che la santa Sede del Vicario di Gesù Cristo.

Universale vedremo la profonda convinzione che quella augusta Sovranità, la quale *non sine Numine* dura, già sono più di undici secoli, stabile tra le cadute di tante dinastie, rimarrà in avvenire come nel passato. Nè posso dubitare che la grandezza morale manifestata dalla Santità Vostra in questo momento possa a meno di colpire le menti di coloro, i quali cercano a riconoscere il vero ed il giusto.

In questa nazione Inglese, mi sia lecito il dirlo, esiste un fondo di giustizia, che non mancherà alla fine di riconoscere quanto è

giusto il diritto, del quale si vede il Sommo Pontefice investito. Ricorderà questa nazione ed apprezzerà un dì, quando, sfogate le passioni che oggidì agitano le menti, si saranno mutate in sentimenti migliori, quanto abbia fatto e sofferto l'animo ed il cuore paterno della Beatitudine Vostra, nei suoi accesi desiderii pel bene temporale dei sudditi di questa santa Sede, e saprà riconoscere che questi disegni non sarebbero stati indarno, se non fossero stati interrotti nel 1848 dal pugnale di un assassino.

L'influenza dei Cattolici in questo Brittanico regno incomincia a farsi sentire, e sempre più si sforzerà a far conoscere questa verità, facendo sì che ognuno possa ben vedere quanto siano leali e fedeli sudditi al legittimo Sovrano temporale, nel tempo stesso che virilmente mantengono i diritti sacri del Sommo Pontefice, e con tutta la loro forza si oppongono a tutti che desiderano, benchè vanamente, distruggere il suo augusto Soglio.

I Cattolici di questo Impero, ne son sicuro, sapranno combattere per la fede, si mostreranno zelanti nel mantenimento in tutta la loro integrità dei diritti temporali della Sede di Pietro, cotanto necessarii per assicurare la dovuta indipendenza del Sommo Gerarca, di cui nella sacra Persona della Santità Vostra venerano ed ubbidiscono all'autorità, quella depositaria in terra di ogni divino potere sulle anime.

Penetrato di queste convinzioni, e venerando religiosissimamente la sacra vostra Persona e santa autorità, invocando ed implorando per me, per la mia consorte e per i miei figli l'apostolica Benedizione, mi rassegno,

Di Vostra Santità,

Londra, li 17 Febbraio 1860.

Umilissimo, devotissimo, affezionatissimo Servo e Figlio
CAMPDEN

IL CLERO E I FEDELI

DELLA PARROCCHIA DI S. MARIA IN MOORFIELDS

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos, Vicarius, Clerus et Fideles universi districtus parochialis, huic pro-cathedrali et metropolitanae ecclesiae adnexi, ad sacros pedes Sanctitatis Vestrae humillime prostrati, festinamus in conspectu optimi Patris amaritudinem patefacere, qua in dies afficimur ob rerum nuper in Regno Beatitudinis Vestrae accidentium teterrima discrimina. Absit enim ut sanctae Sedis subditos perduellionis et lesae Maiestatis Vestrae reos audiamus, quin altissima tum cordium dolore tum mentium indignatione tangamur. Quae vero omnia non diu perduratura speramus, scientes tot esse fortissimos ac generosissimos in Europa Principes, qui se Beatitudinis Vestrae devotissimos filios et sanctae Sedis antesignanos esse profitentur.

Sinat igitur Sanctitas Vestra ut solatii saltem aliquid paterno et peramanti cordi afferat obsequium hoc qualecumque filiorum tuorum, nec Beatitudini Vestrae displiceat si paucis expedire conemur quid nobis, luctum inter ipsum, levamen afferat. Quippe qui laeti admiramur videntes quomodo, tot inter rerum adversarum fluctus, Tu, qui gregem Christi universum moderaris, boni et optimi Pastoris, animam pro grege ponentis, vices Gerens, invicto summi

sacerdotii pectore, animo vere principali, et inconcussa Petri fide, quae in Te perseverat, iura omnia sacrosancta aeterni Pontificatus sarta tecta non desinis tueri.

Macte ergo, Sanctissime Pater, Maxime Regum, specie tua et fortitudine tua, et potenti suffragio Immaculatae caelorum Reginae, cuius singularem Praerogativam, afflante Spiritu Sancto, Tu in terris declarasti, iure merito confisus, Dei Ecclesiam solare spectaculo tantae virtutis.

Nos omnes, denique, indignos servos cum grege pro salute Sanctitatis Vestrae humillimas preces (monente Eminentissimo Archipraesule) fundentes, ne dedigneris, pro solita benignitate, apostolica Benedictione recreare,

Sanctitatis Vestrae,

Londini, apud S. Mariam de Moorfields, die 20 Octobris 1859.

Humillimos, devotissimos et addictissimos Filios et Famulos
DANIEL GILBERT, *Vicarium*,
PATRITIUM HALLAGHAN, *Mission. Coad.*,
IACOBUM LAIRD PATTERSON, *Miss. Coad.*,
PATRITIUM KENNELLY, *Miss. Coad.*

LA SOCIETÀ DELLA SACRA FAMIGLIA

IN SAFFRON HILL

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos infrascripti, Sacerdotes Fidelesque Sacrosanctae Familiae ecclesiae apud Saffron Hill in Dioecesi Westmonasteriensi, cordibus ad vestras quotidianas tristitias dolore et commiseratione permotis, ad pedes Sanctitatis Vestrae nos coniicere festinamus.

Maximo dolore homines sceleratos vidimus ad malum perficiendum coniuratos, spe praedae ex rerum ecclesiasticarum spoliatione die et nocte inter se certantes quo modo facem belli, caedis et discordiae in cor ipsissimum Regni vestri coniicerent.

Quidquid mali in mundo est, videtur esse coniuratum contra Sanctitatis Vestrae bonitatem, gratiam et magnam benignitatem; et « Reges terrae fremuerunt », sed spes nostra in Deo est; nam verba Dei non praeteribunt, « Tu es Petrus et supra hanc petram aedificabo Ecclesiam meam, et portae inferi non praevalebunt adversus eam ».

His omnibus periculis prae mente adhibitis, nobis maximam consolationem praebebat oculos coniicere in Sanctitatem Vestram, animo intrepido fidelissimoque placide et secure navem Petri inter fluctus maxime vexatam gubernantem.

Ideoque Sacrosancta Trinitas Sanctitatem Vestram foveat et conservet; Christi vulnera Sanctitatem Vestram ab omnibus inimicis custodiant; et Maria Virgo Sanctissima sine peccato originali concepta Filium eius carissimum oret et obsecret, ut ad culmen gloriae tam in imperio quam in animae decore attingere possis.

Quotidie pro Sanctitate Vestra Deum supplicantes, genibus flexis, cordibus maxima reverentia et amore fidelissimo succensis, Benedictionem vestram apostolicam humiliter imploramus,

Sanctitatis Vestrae,

Londini, die VI mensis Novembris anno Dom. MDCCCLIX.

Obsequiosissimi humillimique Famuli et Servi
CORNELIUS IACOBUS HEENS, *Sacrosanctae Familiae ecclesiast. Administrator,*
DANIEL SANTUS, *Missionarius Coadiutor.*

(Seguono altre 556 sottoscrizioni.)

IL CLERO
E I FEDELI DELLA PARROCCHIA DI POPLER
AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER!

Nos, Missionarius Rector ecclesiae Sanctae Mariae et Iosephi, Sacerdotes coadiutores et apud Popler Catholici ad pedes Beatitudinis Vestrae humillime provoluti, totum nostrum amorem et reverentiam profiteri quam libentissime cupimus. Nullum sane Religionis documentum non praeclarissimum; illud vero, quo constat Ecclesiam catholicam subverti omnino non posse, celebre est in primis et maxime his praesertim temporibus commemorandum. Hinc in Rectorem huius Ecclesiae cuncta conamina non solum respuimus, verum etiam illis irridemus, superbiamque huius saeculi Pontifici summo adversantem prorsus detestamur. Interea Beatitudinis Vestrae filii et famuli enixe precamur, ut Dominus Noster gratiam et robur ad officia praestantissimi muneris vestri obeunda largiri dignetur. Insuper a Beatitudine Vestra cum affectu vere filiali rogamus apostolicam Benedictionem.

Sanctissimi Domini nostri Pii Papae IX servi obsequentissimi nos, nostro cunctorumque apud Popler Catholicorum nomine, his litteris subscripsimus.

Popler, V. kal. Decembris MDCCCLIX.

IACOBUS HEARSNEF, *Miss. Rector,*
IOSEPH F. PADBURG, *Miss. Coad.,*
IOANNES HAUTUR, *Miss. Coad.*

IL CLERO

E I FEDELI DELLA PARROCCHIA DI ISLINGTON

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Federicus Canonicus Oakeley, ecclesiae sancti Ioannis Evangelistae apud Islington, in dioecesi Westmonasteriensi Rector Missionarius, et Sacerdotes infrascripti, eiusdem ecclesiae Coadiutores Missionarii, una cum Christifidelium grege suae curae commisso, ad pedes Beatitudinis Vestrae humillime provoluti, maximum erga eam amorem ac reverentiam profitentur.

Pervenit ad ipsorum aures, impios quosdam ac nefarios homines contra sanctae et apostolicae Sedis maiestatem atque auctoritatem non tantum insidias struere, verum etiam eo audaciae fuisse pervectos, ut in apertam rebellionem prorumpere non horruerint.

Quae quidem tentamina, sub quocumque specioso nomine vel praetextu velata, ex legitimi regiminis contemptu ac verae Religionis odio profluere, pro explorato habent.

Etenim, Verbo veritatis freti, et universae historiae documentis instructi, neminem prorsus, nisi suo periculo, in Ecclesiam Dei, summumque eius Rectorem ac Dominum se unquam erexisse, iidem infrascripti procul dubio sciunt.

Libenter tamen in animum revocant, hanc pauculorum hominum insaniam, Christifidelium multitudini per orbem dispersae fervente

zelo ac pietate amantissima, non compensari modo ac superari, sed obrui potius atque deleri.

Nihilominus, ex intima sua et filiali erga Sanctitatem Vestram devotione, preces ad Deum Omnipotentem effundere non desinent, uti conatus inimicorum sanctae Sedis ad nihilum redigat, imo et ipsos ad veram poenitentiam perducat, eidemque sanctae Sedi iura omnia ac privilegia in perpetuum conservet, quae ad dignitatis eius plenitudinem et liberum auctoritatis exercitium in primis tendunt.

Denique, ut sibi suisque, Beatitudo Vestra favorem pretiosissimum apostolicae Benedictionis impertiri benignissime dignetur, humillime ac devotissime precantur,

Sanctitatis Vestrae,

St. Iohn's, Duman Terre, Islington London, die XXVI Novembris MDCCCLIX.

Humillimi, devotissimi et obsequentissimi Filii et Famuli
FEDERICUS *Can.* OAKELEY, *Rector Mission.*,
GULIELMUS IGNATIUS DOLAN, *Mission. Coad.*,
HENRICUS PODOLSKE, *Mission. Coad.*,
Nomine 1,450 Parochianorum.

DIOCESI DI BEVERLEY

IL CLERO ED IL POPOLO DI LEEDS

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Clergy and catholic people of Leeds, prostrate at the feet of Your Holiness, desire to tender this expression of our profound veneration for your Person and of our undeviating attachment to the holy See.

May it please Your Holiness, we have heard with lively grief of the sorrows that oppress your paternal heart, owing to the evil deeds of unprincipled men who, by stealth and device, or by open violence would sacrilegiously wrest from the chair of St. Peter, a portion and, as opportunity might offer, the whole of that earthly

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, il Clero ed il Popolo cattolico di Leeds, desideriamo, prostrati ai piedi di Vostra Santità, di umiliarvi questa manifestazione della nostra profonda venerazione per la vostra Persona e del nostro inalterabile attaccamento alla santa Sede.

Ci permetta la Santità Vostra di dire che noi abbiamo appreso con vivo dolore le angosce, onde è oppresso il paterno vostro cuore per gli attentati di empii uomini, i quali astutamente e di soppiatto o con aperta violenza vorrebbero sacrilegamente spogliare la Cattedra di san Pietro di una parte, e potendolo, di tutto anche quel temporale Dominio, che la

endowment which the piety of the christian world has for so many ages consecrated to the maintenance of the dignity and independence of the holy See.

We can understand how much those sorrows are embittered by the ungrateful conduct of some of your own children who undutiful, or misled by the deceit of the wicked, are endeavouring to forsake the rule of their Holy Father in order to follow the maxims of men who would enslave the Church, unhinge all society, and break down the boundaries between right and wrong. While we trust and pray that these misguided men, finding place for repentance, may return to a right mind, we do not forget that all Christendom is interested in maintaining in its full integrity the independence of the holy See, and fully persuaded that Your Holiness will never quail before tyrants or surrender the liberties of the Church by ceding any portion of the Patrimony of St. Peter which in common with the many millions of Catholics throughout the whole world, we recognize as inalienable, we have engaged ourselves to uphold the perfect freedom of the Sovereign

---

pietà del mondo cristiano ha per tanti secoli consacrato al sostegno della dignità e dell'indipendenza della santa Sede.

Noi ben comprendiamo, quanto vengono amareggiate queste angosce dall'ingrata condotta di alcuni dei vostri stessi figliuoli, i quali, dimentichi del loro dovere o ingannati dalle frodi degli empii, cercano di abbandonare il governo del loro santo Padre per seguire le massime di uomini, i quali vorrebbero rendere schiava la Chiesa, scassinare tutta la società e togliere ogni distinzione fra il giusto e l'ingiusto. Mentre noi speriamo e preghiamo che questi illusi, dando luogo al pentimento, ritornino ai sani principii, non dimentichiamo essere interesse di tutta la Cristianità che si mantenga nella sua integrità l'indipendenza della santa Sede, e pienamente persuasi che la Santità Vostra non piegherà giammai dinanzi ai tiranni, nè abbandonerà la libertà della Chiesa col cedere veruna porzione del Patrimonio di san Pietro, che in un con tanti milioni di cattolici di tutto il mondo riconosciamo per inalienabile, noi ci obblighiamo di sostenere la piena indipendenza del Sommo Pontefice con tutti i

Pontiffs by every means in our power, so that the security and permanency of their already legitimate rights may be confirmed and assured by the devotedness and combined homage of their spiritual children from the rising to the setting of the sun.

Did we fail to do so, we should not only be neglectful of our duty as Catholics, but guilty also of the deepest ingratitude, for, living in this great and free realm of England, we are well aware that we owe to the influence of Rome not only our civilization, but the very germ of those liberties which the lapse of centuries might not have conferred had the Sovereign Pontiff been dependent on king or Caesar. We desire to share the sorrows of Your Holiness, and, in our degree, to suffer with You, even as the members of the Body sympathize with the Head, while we pray that Almighty God, who delivered St. Peter from prison, graciously hearing the prayers of the whole Church, and above all the intercession of Her who disdains not owe to You the new glories that encircle Her Immaculate brow, may replenish You with

---

mezzi che sono in nostro potere, per modo che la sicurezza e la conservazione degli antichi e legittimi diritti dei Sommi Pontefici possa venire aiutata ed assicurata dalla devozione e dal simultaneo omaggio dei loro spirituali figliuoli dal sorgere al tramontare del sole.

Ove noi mancassimo di far ciò, non solo saremmo dimentichi del nostro dovere di cattolici, ma rei eziandio della più nera ingratitudine, perchè abitando in questo grande e libero regno d'Inghilterra, noi ben conosciamo come dobbiamo all'influenza di Roma non solo la nostra civiltà, ma il germe stesso di quelle libertà che per volgere di secoli non avremmo mai ottenuto, se il Sommo Pontefice fosse stato suddito di un Re o di un Cesare. Noi desideriamo di prender parte alle afflizioni di Vostra Santità, e nel nostro grado di soffrire insieme con Voi a quel modo che le membra del corpo partecipano alle affezioni del capo. Noi preghiamo intanto l'onnipotente Iddio, il quale liberò san Pietro dai ceppi del carcere, affinchè dando benigno ascolto alle preghiere di tutta la Chiesa e soprattutto all'intercessione di Colei che non isdegna di riconoscere da Voi la nuova aureola che corona l'immacolata sua fronte, vi ricolmi di celesti conforti

heavenly comfort, and shield You with His mighty protection from the assembly of the malignant, until this tyranny has passed away, and the counsels of those who imagine vain things have been brought to nothing.

From this great seat of worldly traffic, where childhood is tasked to earn its daily bread, and parental loss too oft entails the far more precious loss of Faith, the orphans' cry reached the merciful ear of Your Holiness, and in your munificent aid and warm encouragement we recognized the hand of the Father of the poor.

Permit us then, Most Holy Lord, communicating with You in giving and receiving, to lay at your feet the accompanying humble offering in token of our gratitude as well as our attachment and devotion, and with lowly reverence to entreat your apostolical Benediction.

RICHARD *Canon* BROWNE

(Follow 14 subscriptions.)

---

e vi faccia scudo della sua possente protezione contro le congiure dei maligni sino a che sia passata questa tirannide, e si disperdano i disegni di coloro che meditano vane cose.

Da questa sede di mondano traffico ove la fanciullezza è impiegata a guadagnarsi il pane quotidiano, e la perdita dei genitori porta seco ben sovente la perdita assai più importante della fede, le grida dell'orfano giunsero alle misericordiose orecchie della Santità Vostra, e nel vostro munifico soccorso, nelle vostre calde parole d'incoraggiamento, noi ben riconoscemmo la mano del Padre dei poveri.

Permetteteci dunque, Beatissimo Padre, di aver comune con Voi il dare e il ricevere, e di umiliare ora ai vostri piedi l'umile offerta che aggiungiamo alle nostre parole, in segno sì della nostra gratitudine e sì del nostro attaccamento e della nostra devozione, mentre con riverente ossequio imploriamo la vostra apostolica Benedizione.

RICCARDO *Canonico* BROWNE

(Seguono altre 14 sottoscrizioni.)

LUIGIA CATERINA DUCHESSA DI LEEDS

AL SOVRANO PONTEFICE

HOLY FATHER!

With a heart full of the deepest reverence and devotion I presume to express my sympathy for the cares and sorrows, which the wickedness of men heap on your sacred heart.

May they be turned backward and blush for shame, who desire evils to You, and may the All-powerful God, who has committed to You the keys of the kingdom of Heaven, accomplish all the desires of your heart.

Beneficent Father! I implore You to use the power bestowed on You in favour of the soul of my beloved husband Francis Godelphin late Duke of Leeds, who had the happiness to be received

---

BEATISSIMO PADRE,

Col cuore pieno della più profonda riverenza e devozione io vengo ad esprimere la simpatia per le cure ed afflizioni, che la malizia degli uomini accumula sul sacro vostro cuore.

Oh si pentano e si vergognino una volta coloro che vi desiderano male, e faccia l'onnipotente Iddio, il quale vi ha affidato le chiavi del regno dei cieli, che cómpiansi tutti i desiderii del vostro cuore.

O Benefico Padre, io imploro da Voi che vogliate usare il potere, che avete, in pro' dell'anima del mio amato consorte Francesco Godelfino, già Duca di Leeds, il quale ebbe la sorte di essere ricevuto nella santa Chiesa

into the holy catholic Church at the eleventh hour. But who can tell the debt, that may be due to the divine justice. Oh Holy Father, pray for his dear soul, God will surely hear your prayers, when he has said through his Apostles: « If any man know his brother to sin, let him ask of God, and it shall be forgiven him ».

I beseech You, Holy Father, to accept for your own use the thousand pounds I send through Doctor Iming, a small tribute offered by me, of my respect and affection for the Vicar of Christ on earth.

Pray for and bless me,

Your Holiness's,

Horn by Castle, 12 February 1860.

Humble and most devoted Daughter
LUISE CATHERINE, *Duchesse of Leeds*

---

cattolica all'undecima ora. Ma chi potrà dire il debito che egli avrà contratto con la divina giustizia? Deh! Santo Padre, pregate per la cara sua anima. Iddio ascolterà certamente le vostre preghiere, avendo egli detto per mezzo dei suoi Apostoli: « Se alcuno conosce che il suo fratello ha peccato, ne dimandi il Signore e gli sarà perdonato ».

Io vi prego, Santo Padre, di accettare per vostro proprio uso le mille lire, che io mando per mezzo del dottor Iming, ed offro in piccolo tributo del mio rispetto ed affetto per il Vicario di Cristo in terra.

Pregate per me e benedite la vostra,

Di Vostra Santità,

Horn by Castle, 12 Febbraio 1860.

Umile e devotissima Figlia
LUIGIA CATERINA, *Duchessa di Leeds*

DIOCESI DI BIRMINGHAM

ADUNANZA

TENUTASI DAI CATTOLICI DI BIRMINGHAM

A meeting of the Catholics of Birmingham and the Neighbourhood was held in the Town Hall Birmingham, in the County of Warwick, on Tuesday, the 14.th day of February, in the 14.th year of the Pontificate of our Most Holy Father, Pope Pius IX, in the 23.rd year of the Reign of Victoria I, Queen of Great Britain and Ireland, and in the year of Our Lord, one thousand eight hundred and sixty. There were present 8,000 Catholics. The Right Honourable Lord Viscount Feilding presided.

It was proposed by the Right Reverend William Bernard Ullathorne O. S. B., Bishop of Birmingham, seconded by Robert

---

I Cattolici di Birmingham e dei suoi dintorni tennero un' Assemblea nel Palazzo municipale di Birmingham, nella Contea di Warwick, il giorno di Martedì 14 di Febbraio, dell'anno XIV del Pontificato di Sua Santità Pio Papa IX, XXIII del Regno di Vittoria I, Regina della Gran Brettagna e d'Irlanda, e della nascita di Nostro Signore mille ottocento sessanta. Vi furono presenti 8,000 persone. L'onorevole Lord Visconte Feilding fu il Presidente.

Venne proposto dal Reverendissimo Guglielmo Bernardo Ullathorne O. S. B. Vescovo di Birmingham, appoggiato dal Cavaliere (Esquire) Roberto

Berkeley, junior, Esquire, and carried unanimously: — That We the Catholics of Birmingham and the neighbourhood, in common with our catholic Brethren throughout the world, raise our voices to express our profound veneration for the Sovereign Pontiff Pope Pius IX, our deep sympathy with his sorrows, and our devoted attachment and obedience to his apostolic authority as Successor of St. Peter.

It was proposed by the Very Reverend Thomas Canon Flanagan V. F., seconded by Francis Whitgreave Esquire I. P., and carried unanimously: — That while the spiritual authority of the Head of the Church is founded upon the words of Christ, and is therefore raised above human control, the free and peaceful enjoyment of his temporal Dominion over the Pontifical States is most expedient a security for the independent exercise of his spiritual Jurisdiction and for the maintenance of all social order.

It was proposed by William Acton Esquire I. P., seconded by Councillor Michael Maher, and carried unanimously: — That the

---

Berkeley giuniore, ed unanimemente approvato: — Che noi Cattolici di Birmingham e dei dintorni, facendo eco ai nostri fratelli cattolici di tutto il mondo, innalziamo le nostre voci per esprimere la nostra profonda venerazione verso il Sommo Pontefice Pio Papa IX, la nostra vivissima simpatia per le sue sofferenze, ed il nostro devoto attaccamento ed obbedienza alla sua apostolica autorità come Successore di san Pietro.

Fu proposto dal molto Reverendo Tommaso Canonico Flanagan V. F. appoggiato dal Cavaliere (Esquire) Francesco Whitgreave I. P., ed unanimemente approvato: — Che mentre la spirituale autorità del Capo della Chiesa è fondata sulle parole di Gesù Cristo, ed è però al di sopra di ogni umano potere, il libero e pacifico godimento del suo temporale Dominio sugli Stati pontificii è la più espediente guarentigia per l' indipendente esercizio della sua spirituale giurisdizione e per la conservazione di tutto l'ordine sociale.

Fu proposto dal Cavaliere Guglielmo Acton (Esquire) I. P., appoggiato dal Cancelliere Michele Maher, ed approvato unanimemente: — Che

following Address be adopted by this Meeting, signed on its behalf, by the Chairman and transmitted to His Holiness by His Lordship the Bishop of Birmingham.

It was proposed by the Very Reverend George Canon Jeffries, Vicar General, seconded by Thomas Lloyd Esquire and carried unanimously: — That the best thanks of this Meeting are due and are hereby given to the Right Honourable Lord Viscount Feilding for the courtesy and ability with which His Lordship has presided on the present occasion.

---

il seguente Indirizzo venga adottato da quest' Assemblea, sottoscritto in suo nome dal Presidente, e trasmesso a Sua Santità da Sua Eccellenza il Vescovo di Birmingham.

Fu proposto dal molto Reverendo Giorgio Canonico Jeffries, Vicario Generale, appoggiato dal Cavaliere (Esquire) Tommaso Lloyd ed approvato unanimemente: — Che si debbono e si fanno quindi da questa Assemblea i più vivi ringraziamenti all'onorevole Lord Visconte Feilding per la cortesia ed abilità, con le quali ha egli tenuto la Presidenza in quest' occasione.

I CATTOLICI DI BIRMINGHAM

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Catholics of Birmingham and the Neighbourhood, place ourselves at the feet of Your Holiness and desire to express to You the deep veneration, which we entertain for your sacred Person, our profound sympathy with your afflictions, and our detestation of those grievous wrongs, which have occasioned them.

In union with your spiritual Children throughout the catholic world, we lift up our voices to proclaim our conviction that the temporal Dominion of the Pontifical States, which Your Holiness has received from the august line of your Predecessors, held by them for more than a thousand years, and which You have sworn to

---

Beatissimo Padre,

Noi, Cattolici di Birmingham e dei dintorni, ci poniamo ai piedi di Vostra Santità e desideriamo di esprimerle la profonda venerazione che nutriamo per la vostra sagra Persona, la viva simpatia per le vostre afflizioni, e l'orrore in che abbiamo le gravi ingiurie che ne sono cagione.

In unione con i vostri spirituali figliuoli di tutto il mondo cattolico noi leviamo le nostre voci per dichiarare la nostra convinzione, che il Dominio temporale degli Stati pontificii, che la Santità Vostra ha ricevuto dall'augusta linea dei vostri Predecessori, da loro tenuto per più di mille

uphold in their integrity, is of vast importance, as being the visible guarantee of the independence of the Sovereign Pontiff in the spiritual order, and, as providentially aiding to uphold the dignity of the holy See before the powers of this world.

We are convinced that the conspiracy against your Throne is far from being the act of the majority of Your Holiness' subjects, and that all your temporal troubles proceed from factions of unprincipled men, who would be powerless were it not for the cooperation of crowds of Aliens, who are inspired with a spirit of turbulence, a hatred of the holy See, and are supported by the intrigues and the violent proceedings of foreign Powers. We reject the notion that the Sovereign Pontiff should be made the tributary, still less the subject of any temporal Potentate. The very idea indicates such a degradation of the catholic Courts of Europe, as we trust we shall never see realized, and which, were it practicable, would so tend to fetter the free intercourse of the holy See with the Church at large, and would give rise to so many obstacles to

---

anni, e che avete giurato di mantenere nella sua integrità, è di grandissima importanza, perchè è la visibile guarentigia dell' indipendenza del Sommo Pontefice nell'ordine spirituale, ed il provvidenziale sussidio per difendere la dignità della santa Sede innanzi alle Potenze del mondo.

Noi siamo convinti che la presente cospirazione contro il vostro Trono è ben lungi dall'essere l'atto della maggioranza dei sudditi di Vostra Santità, e che tutti i torbidi del vostro temporale Dominio procedono da fazioni di uomini corrotti, i quali non avrebbero avuto alcun successo, se non fossero stati aiutati dalla cooperazione di frotte di stranieri, i quali sono ispirati da uno spirito di turbolenza, dall'odio della santa Sede, e sono appoggiati dalle mene e dalle violenze di stranieri Potentati. Noi rigettiamo il disegno che vorrebbe rendere il Sommo Pontefice tributario e molto meno suddito di qualsiasi temporale Governo. La sola idea di ciò indica tale degradazione delle cattoliche Corti di Europa, che noi speriamo di non vederla mai attuata, e che, se potesse attuarsi, tenderebbe in tal modo ad inceppare i liberi rapporti della santa Sede con la Chiesa universale, e solleverebbe tanti ostacoli alla libera azione del

the free action of the Sovereign Pontiff, that perhaps a new series of Martyrdoms would have to be suffered as the means left by divine Providence for the saving of the independence of the Church in the august Person of its Head.

We earnestly pray to that God who guides the heart of Your Holiness that He would be pleased to sustain You against your numerous enemies, and to convert them from their crimes and errors.

We admire the apostolic constancy with which Your Holiness endures and resists the machinations of your enemies, and, as your faithful Children in Christ, we implore your apostolic Benediction.

Signed on behalf of the Meeting:

✠ WILLIAM BERNARD ULLATHORNE,
Bishop of Birmingham,
FEILDING, *Chairman.*

Sommo Pontefice, che forse dovrebbe soffrirsi una nuova serie di martirii, come l'unico mezzo lasciato dalla divina Provvidenza per salvare l'indipendenza della Chiesa nell'augusta Persona del suo Capo.

Noi fervidamente preghiamo il Dio che guida il cuore della Santità Vostra, affinchè voglia degnarsi di difendervi contro i vostri numerosi nemici, e di convertirli dai loro delitti e dai loro errori.

Noi ammiriamo l'apostolica fermezza, con la quale la Santità Vostra sopporta e resiste alle macchinazioni dei suoi nemici, e nella qualità di vostri fedeli figliuoli in Gesù Cristo imploriamo la vostra apostolica Benedizione.

Sottoscritti in nome dell'Assemblea:

✠ GUGLIELMO BERNARDO ULLATHORNE,
Vescovo di Birmingham,
FEILDING, *Presidente.*

LA SOCIETÀ DI SAN NICCOLÒ

DEI GIOVANI CATTOLICI DI BIRMINGHAM

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

At this time when Migthy ones of the earth have leagued themselves in opposition to the Church of God, We beg most respectfully to approach the feet of Your Holiness, to manifest our unalterable attachment to the Chair of St. Peter and, in union with so many millions of your devoted children, to protest against the sacrilegious injustice which wicked men seek to accomplish. We also desire to offer to Your Holiness' paternal heart the consolation of knowing the affectionate sympathy with which the faithful of all ranks in every clime behold the afflictions that are heaped upon You.

Beatissimo Padre,

In questo tempo, nel quale i potenti della terra si sono collegati contro la Chiesa di Dio, permetteteci, Beatissimo Padre, di appressarci rispettosamente ai piedi di Vostra Santità per manifestare il nostro inalterabile attaccamento alla Cattedra di san Pietro, e per protestare, insieme con tanti milioni di vostri affezionati figli, contro la sacrilega ingiustizia che gli empii si attentano ora di mandare ad effetto. Noi pure desideriamo di offrire al paterno vostro cuore la consolazione di conoscere la viva simpatia, con la quale i Fedeli di ogni condizione e di ogni clima riguardano le afflizioni, che ora si accumulano sulla Santità Vostra.

As children of the glorious Apostle whom your venerable predecessor St. Celestine sent to Ireland to convert our Fathers, we present ourselves before the pontifical Throne; feeling that we, the children of that Isle, can never become unmindful of the blessings which we have received from the Supreme Pontiffs from the days of that great saint to the present. If our forefathers had become insensible of them, if the remembrance of benefits had passed away with the generation on which they were bestowed, we nevertheless, whose minds retain vivid recollections of a recent instance of your paternal bounty, when our people were suffering under the chastening hand of God, cannot be forgetful of our duty or ungrateful to Your Holiness in this season of peril.

As members then, of the one living faith, as advocates for the preservation of social order, we deem it a duty to express our condemnation of those rash men who, under a pretence of liberty have plundered the Patrimony of the Church, and to proclaim publicly our abhorrence of those revolutionary principles

---

Figliuoli di quel glorioso Apostolo, che il venerabile vostro predecessore san Celestino mandò in Irlanda a convertire i nostri padri, noi ci presentiamo al Trono pontificio, animati dal sentimento di non poter mai, noi figli di quell'isola, dimenticare i benefizii ricevuti dai Sommi Pontefici, dai giorni di sì gran Santo sino ai presenti. Se i nostri antenati furono insensibili a tanti favori, se la memoria dei benefizii passò con la generazione che ne fu ricolma; noi nondimeno, i quali serbiamo viva rimembranza di un recente pegno della vostra paterna bontà, mentre il nostro popolo soffriva sotto la mano punitrice di Dio, noi non possiamo dimenticare i nostri doveri, nè mostrarci ingrati verso la Santità Vostra nel tempo del vostro pericolo.

E però nella nostra qualità di membri dell'unica vera Chiesa, e come interessati nella tutela dell'ordine sociale, stimiamo nostro debito di esprimere la nostra condanna di quegli empii, che, sotto il pretesto di libertà, hanno saccheggiato il Patrimonio della Chiesa, e di pubblicamente manifestare il nostro abborrimento di quei principii rivoluzionarii,

which are sought to be established on the ruins of all that is most sacred to Christianity.

Dark clouds brood heavily on the political horizon and weak minds may be dismayed at the imminent danger; but we call to mind that God is with his children to guide them through the storm. Men have seen, ere now, the wild waves dash menacingly on the Rock of Peter; but the spirit of the Most High descended on the waters, and, when the clouds had disappeared, the foundations of the fabric were unmoved. As it has been before, so must it be again.

Most Holy Father, we have recently enrolled ourselves under the guidance of our Pastor in one of those Societies which are spread over our native land, and on this day of our first general Communion, as members of that Society we presume to lay at the feet of Your Holiness, accompanied by a trifling offering, those sentiments of veneration and affection with which our heart are animated towards the Supreme Pontiff.

---

che si cerca di stabilire sulle rovine di ciò che v' ha di più sacro per la Cristianità.

Sinistre nubi oscurano il politico orizzonte, e gli uomini di mente debole potrebbero forse sgomentarsi all' imminente pericolò; ma noi ricordiamo che Iddio sta con i suoi figli per guidarli tra le furie della procella. Han veduto gli uomini, prima d'ora, i furibondi marosi scagliarsi sulla rocca di Pietro, ma lo spirito di Dio scese sulle acque, e quando la tempesta fu passata, i fondamenti dell'edificio apparvero immoti e saldi. Or bene, come già fu, così sarà.

Beatissimo Padre, noi ci siamo di recente ascritti, sotto la guida del nostro Pastore, ad una di quelle Società che si diffondono nella nostra terra natale, e in questo giorno della nostra prima generale Comunione, come membri di questa Società noi ci facciamo arditi di deporre ai piedi di Vostra Santità, accompagnati da una tenue offerta, quei sentimenti di venerazione e di affetto, onde i nostri cuori sono infiammati verso il Sommo Pontefice.

Deign to bestow upon us your apostolical Benediction: we shall treasure the remembrance of it in after life and hail it as a certain presage of the future prosperous career of our Society.

Signed on behalf of the Society:

✠ GUILELMUS BERNARDUS ULLATHORNE,
Episcopus Birminghamensis,
BERNARD DELANY, *President,*
MICHAEL DOLAN, *Secretary,*
IOHN SHERLOK, *Spiritual Director.*

Degnatevi, Beatissimo Padre, di concederci la vostra apostolica Benedizione: noi ne serberemo preziosa memoria per tutta la vita, e la riguarderemo come un certo presagio del prospero avvenire della nostra Società.

Sottoscritti in nome della Società:

✠ GUGLIELMO BERNARDO ULLATHORNE,
Vescovo di Birmingham,
BERNARDO DELANY, *Presidente,*
MICHELE DOLAN, *Segretario,*
GIOVANNI SHERLOCK, *Direttore spirituale.*

I CATTOLICI DI WEDNEBURY STAFFORDSHIRE

AL SOVRANO PONTEFICE [1]

Sanctissime Pater,

Nos qui inter minimos ac novissimos subditorum et filiorum tuorum procul dubio sumus numerandi, ad Sanctitatem Tuam, ea, qua par est, reverentia, accedimus, et ad pedes Beatitudinis Tuae provoluti quam maxime optamus fidem nostram profiteri in maiestatem, potestatem, sapientiam, iustitiam clementiamque apostolicae Sedis, eodemque tempore uno ore exprimere amorem venerationemque nostram erga personam augustissimam supremi Pontificis.

Maxima ex parte, Beatissime Pater, Hiberni nos sumus, qui aliquibus abhinc annis relicta patria ad victum alibi quaerendum coacti in Anglia (in qua sed non ex qua) modo vivimus et sudamus, sine patria, sine domo « opprobrium abundantibus et despectio superbis [2] » in abiectione tamen nostra currimus cum fiducia ad Vicarium Christi, conscii quod Salvator Iesus et accipere obsequium

[1] Indirizzo mandato dal Sacerdote Giorgio Montgomery al Rettore del Collegio Irlandese, per Sua Santità. Il lodato Sacerdote agisce a nome di una Congregazione, ossia Missione di poveri cattolici principalmente irlandesi, in Wednesbury nell'Inghilterra. Unitamente all'Indirizzo hanno mandata una piccola oblazione di dieci lire sterline, per attestare in qualche modo il loro dovere figliale verso la Cattedra di san Pietro e la loro riprovazione delle sacrileghe usurpazioni del Dominio temporale, affidato al suo Successore.

[2] Psalm. CXXII, 4.

abiectorum, et agnoscere atque praemiare confessionem peccatoris morientis est dignatus, credentes praeterea « mentem Christi » in Sede apostolica semper inhabitare, nec dubium habentes, Beatissime Pater, quod ex altissimo tuo Throno oculos in humilitatem nostram coniiciens filiorum tuorum confessionem profundam benigne acceptare digneris.

Nec deest ratio cur nos qui Hiberni sumus, magis quam alii Catholici immediate et cum speciali devotione ad supremum Pontificem convertamur. Siquidem haud multo elapso tempore et sub regimine pastorali hierarchiae Hibernicae viximus, modo sub Angliae Praelatis, et adhuc modicum forsan et erimus sub aliis Pastoribus in dissitis terrae partibus constituti, persuasi tamen semper nos extra Ecclesiasticae iurisdictionis limites peregrinari haud posse. Ita ut quamvis ex una ad aliam nationem, ex uno ad aliud regimen transeamus, semper intra fines unius Iesu Christi regni positi sumus. Hinc necesse est toto animo nos converti ad Pontificem illum, « Qui dominatur a mari usque ad mare, et a flumine usque ad terminos terrae [1] », necnon debita cum veneratione ac amore prosequi Pastores, stirpe et lingua a nobis divisos, nec ullo vinculo aut affectu naturali coniunctos; recordari insuper nos oportet, verbum omne per universam Ecclesiam cum auctoritate traditum, esse vocem Petri Roma exeuntem, et in auribus Fidelium omnium per totum ovile Christi gregis resonantem, retinentes insuper memoria Praelatos, quibus obedire et quos amare tenemur, unice ab apostolica Sede nobis praeponi, quovis terrarum orbis loco vitam degamus; in cordibus nostris portamus semper et fovemus amorem et timorem sanctum erga Romam, et ideo cum in terram alienam venimus, obedientiam praestamus Praelatis iis quibus Roma auctoritatem commisit, et hoc antequam nos docent se amare. Nulla lex humana, nulla vis opinionis publicae ad hoc nos obligat, nulla grata ac benevola receptio nos ad hoc invitat: nulla certe benevola

[1] Psalm. LXXI.

receptio, nam loci in quibus sudamus et sumus ii non sunt qui templa in honorem Dei et pauperum utilitatem a Catholicis divitibus aedificata possident, a divitibus nimirum qui certe nobis satis provide non suppeditant media quae necessaria sunt ad subsidia et consolationes Religionis sanctae rite administrandas; quaecumque sit aliorum hac in re experientia nos qui Beatitudinem Tuam alloquimur, catholicorum rebus huius mundi abundantium nec favore nec patrocinio fruimur; ita ut eorum paucos admodum tanquam benefactores spectare possimus, et tamen nostrum esse credimus agnoscere et amare omnes uti fratres, quicumque demum sint, dummodo Patrem atque Dominum Te agnoscant.

Nobis, Beatissime Pater, annuntiatum venit quod in civilem tuam ditionem (Patrimonium scilicet beati Petri) quidam contra tuam auctoritatem insurrexerunt. Etsi ab omni labe inobedientiae haud expertes, tamen abstinere minime possumus a manifestando stupore nostro quod in Statibus pontificiis inveniantur qui gloriari nolint se tantum ex omnibus aliis terrae populis subditos esse illius Monarchae cuius nomen est super omne nomen sub caelo, et quem nulla potestas aut terrenorum aut inferorum trepidare facit, nec a recto tramite iustitiae et veritatis seducere potest; miramur utique quod sunt qui subducere sese capiunt a legitima illius auctoritate, qui super omnes reges ac Imperatores imperat, atque eodem tempore sese committere civili illius auctoritati, qui alterius terreni Principis satelles est atque minister, a cuius nutu pendet ac movetur.

Nemo nobis dicat tuos subditos iure rebellasse; quis enim convincere nos queat regimen civile Summi Pontificis iniustum esse atque insipiens? Si enim iuxta Apostolum « diligentiam Ecclesiae habere nequit, qui domui suae praeesse nescit [1] », quomodo is cui concredita sit sollicitudo omnium Ecclesiarum ignorare possit sapienter regere parvam ditionem, Patrimonium nemirum suum? Si Iudaeorum legislator « eruditus fuit omni sapientia Aegyptiorum

[1] Timoth. III, 5.

potens in verbis et operibus suis [1] » quanto magis Sedes apostolica in qua residet universa auctoritas et Vicariatus illius, qui Rex est regum, Dominus dominantium et Princeps regum terrae, possideat peritiam summam in scientia politica.

Nec decipi possumus a filiis antiqui serpentis qui homines persuadere expetunt legitimum suum Principem crudelem esse ac fervidum tyrannum. Hinc est quod maxima cum indignatione et contemptu spectamus calumnias quas ephemerides huius Regni continuo effutiunt, ac si Regnum civile Beatitudinis Tuae, malum esset per essentiam, dum hoc ipso in Regno unus ex praecipuis eius ministris fateri haud est veritus gubernium Britannicum hostem esse et inimicum populo quem gubernat: nos vero iure credimus Apostolorum Successorem exclamare posse rebellibus suis subditis, in verbis Apostoli « obedite nobis; neminem laesimus, neminem corrupimus, neminem circumvenimus [2] ».

Audivimus praeterea declarasse Deum per Isaiam Prophetam quod gens et regnum quod non servierit Ecclesiae peribit [3]. Agnoscimus ergo auctoritatem principem in Ecclesia inesse, scientes Paulum apostolum declarasse: « Spiritualem hominem omnia iudicare quin ipse ab ullo diiudicaretur », et divum Bernardum: « Eum exire de mundo qui inveniret quod Tibi non est concessum », et Augustinum doctorem: « in Te esse positum culmen auctoritatis tum civilis tum ecclesiasticae [4] » et sancti Gregorii VII verba: « Sanctum Petrum constitutum esse a Christo Dominum ac Principem super omnia huius mundi regna [5] ». Quamobrem, Beatissime Pater, credimus tuum esse monere atque iudicare Reges et Imperatores, quin ad eos in Te iudicium ferre ullo pacto pertineat. Et ideo declaramus altaque voce proclamamus, nos scienter et volenter nullam habuisse partem in agendi ratione eorum, qui limites auctoritati tuae ponere sunt conati, eamque coarctare intra alios fines, quam

[1] Act. VII, 22. — [2] Corinth. VII, 2. — [3] Isaiae, LX, 12. — [4] Secund. Sent. — [5] Registrum, lib. I, Epist. 73.

eos quos teipso testante Dominus Iesus praefixit. Unanimi ergo voce protestamur nos nec unius oris nec unius mentis esse cum iis qui tantam impietatem aut egerunt aut fovebunt.

Et nunc, Beatissime Pater, nullam habentes fiduciam in Ministris iis politicis qui dictitant Te nobis benefacere posse, dum negant christianam Religionem vel indirecte in suam agendi rationem ministerialem intrare debere, et firmam spem nos retinentes quod rerum temporalium sufficientia nobis ab apostolica Benedictione impertietur. « Nosmetipsos dantes primum Domino deinde Tibi per voluntatem Dei [1] », prostrati humiliter ad pedes tuos, ex toto corde Benedictionem tuam imploramus, promittentes ex parte nostra servare praecepta Ecclesiae sanctae, in iugi observantia mandatorum Dei perseverare et semper esse servos tuos fidelissimos.

Et cum hac nostra protestatione, Beatissime Pater, reverenter Tibi offerimus ex illo parvo, quod cum sudore nostro lucrati sumus, ut vacui non simus coram Domini Vicario, persuasi quod coram Domino et Beatitudine Tua, « Si voluntas prompta sit, secundum id quod habet, accepta est, non secundum id quod non habet [2] », cupientes ut digni simus apostolica commendatione, et si altissima paupertas nostra abundavit in divitias simplicitatis nostrae [3], ut charitate abundemus in Te et Sedem apostolicam.

Wednesbury Staffordshire in Anglia, 3 Decembris 1859.

GEORGIUS MONTGOMERY, *Sacerdos Missionarius, Auctor huius protestationis, Secretarius et Procurator eorum qui eam faciunt.*

[1] II. Corinth. VIII, 18. — [2] Ibid. 12. — [3] Ibid. 2.

LE RELIGIOSE ORSOLINE DI OXFORD

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Humblement prosternées aux pieds de Votre Sainteté, nous Religieuses Ursulines d'Oxford, y déposons les protestations de notre plus sincère fidèlité au saint Siège, au milieu des troubles qui l'agitent. Que n'est-il en notre pouvoir d'animer des mêmes sentiments tous ceux qui nous entourent? Volontiers, Très Saint Père, nous sacrifierons pour cet effet, notre repos, nos forces, oui, notre vie même s'il le faut. Depuis plus de quatre ans, nous arrosons inutilement, par des sacrifices spirituels et temporels, cette terre aride, pour qu'il plaise au bon Dieu d'y donner de l'accroissement, et de la rendre fertile en fruits abondants. Nous implorons une petite prière et la Bénédiction de son Vicaire sur la terre.

C'est la supplique, Très Saint Père, qu'ose présenter, au nom de la Communauté, celle qui s'estime mille et mille fois heureuse d'être de

Votre Sainteté,

St. Ursula's Priory Iffley Oxford, 12 Mars 1860.

La très humble et la très soumise Fille en Jésus-Christ
Sœur Crescence de saint Louis de Gonzague,
Religieuse Ursuline

VIRGINIA A. MILLINGTON

AL SOVRANO PONTEFICE

HOLY FATHER,

Pardon me, oh, pardon me for the unprecedented freedom of addressing You, Holy Father. But hearing my Papa daily read from the newspapers of the many sorrows and political sufferings, which afflict Your Holyness and Rome, I could not resist the feeling, which stole over me to proffer my humble sympathies, knowing, Holy Father, that in your benevolence You would recept them, as most heartful and sincere even though they come from a shore, from whence have sprung all the anarchy and distress, wich have afflicted our most holy mother Church.

BEATISSIMO PADRE,

Perdono, perdono per l'inusata libertà di scrivere a Voi, Santo Padre. Ma sentendo leggere ogni giorno mio Padre sui giornali le molte angustie e sofferenze politiche che affliggono la Santità Vostra e Roma, io non potei resistere al sentimento che mi prese di offerirvi le mie umili condoglianze, conoscendo, Beatissimo Padre, che nella vostra benevolenza Voi vorrete accettarle, perchè cordiali e sincere, benchè vengano da una contrada, dalla quale scaturirono tutte le turbolenze e le calamità, che hanno afflitto la nostra santa madre Chiesa.

Long, long may it please God to support You, Holy Father, in the apostolic Chair of saint Peter and continue to give You the gentleness of saint John, the eloquence of a Chrysostom and the forbearance of a Philip of Neri.

My head is bent very low, Most Revered Father: will You utter one soft blessing upon it and in gratitude my heart will ever pray for the eternal peace and happiness of Your Holiness.

Washwood Heath N. Birmingham, 7 February 1860.

VIRGINIA A. MILLINGTON

Oh! Piaccia a Dio di lungamente conservarvi, o Santo Padre, nella apostolica Cattedra di san Pietro, e continui a darvi l'amorevolezza di un san Giovanni, l'eloquenza di un Crisostomo, e la pazienza di un san Filippo Neri.

Io inchino umilissimamente il mio capo, o Veneratissimo Padre! Vogliate impartirgli una dolce Benedizione, e con grande amore il mio cuore pregherà per la pace e felicità eterna di Vostra Santità.

Washwood Heath presso Birmingham, 7 Febbraio 1860.

VIRGINIA A. MILLINGTON

DIOCESI DI HEXHAM

LE MISSIONI DELLA DIOCESI DI HEXHAM

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Catholics of the undernamed Missions of the Diocese of Hexham throw ourselves at the feet of Your Holiness to express in union with the faithful throughout the world, our deep sympathy in your present trials, and our firm and devoted attachment to Your Holiness as the Vicar of Jesus Christ and Successor of St. Peter.

We desire further to express the indignation which we feel at the unjust and wicked attempt, still persevered in, to rob the See of St. Peter of a part of that Patrimony with which the piety of

---

Beatissimo Padre,

Noi, Cattolici delle Missioni (qui sotto nominate) della diocesi di Hexham ci gettiamo a' piedi di Vostra Santità per esprimere in un coi Fedeli di tutto il mondo, la nostra profonda simpatia nelle vostre presenti prove, e il saldo e devoto nostro attaccamento alla Santità Vostra come Vicario di Gesù Cristo e Successore di san Pietro.

Desideriamo inoltre di esprimere la indignazione che proviamo per lo ingiusto e iniquo attentato, in cui tuttora si persiste, per derubare la Sede di san Pietro di una porzione di quel Patrimonio, con che la pietà

christian Princes and people endowed it in other ages; which has been governed by Your Holiness and your predecessors with paternal care, and the right of Your Holiness to which we believe to be, whilst more ancient, as undoubted and legitimate as that of any Monarch now living to the country he rules.

We believe that this pious munificence was ordained by Jesus Christ himself in order to secure to his Vicar that political independence upon the maintenance of which the spiritual welfare of Christendom depends: and we protest in the face of the whole world against the alienation of any part of the States of the Church as a sacrilegious robbery, which must now, as before, meet with the merited chastisement from the hand of God.

Follow the Congregations with the number of subscriptions:

---

di Principi e popoli cristiani la dotarono ne' secoli andati; che è stato governato da Vostra Santità e da' vostri Predecessori con paterna cura; ed a cui Vostra Santità ha un diritto, che noi crediamo altrettanto indubitato e legittimo, mentre è pur più antico, che quello di qualsisia Monarca vivente sul paese che governa.

Noi crediamo che questa pia munificenza sia stata ordinata da Gesù Cristo medesimo a fine di assicurare al suo Vicario quella politica indipendenza, dal cui mantenimento dipende lo spirituale benessere del Cristianesimo. E noi protestiamo al cospetto del mondo intiero contro l'alienazione di qualsiasi parte degli Stati della Chiesa siccome furto sacrilego, che ora, come per lo passato, deve ricevere il meritato castigo dalla mano di Dio.

Seguono le Congregazioni col numero delle firme:

CONGREGATIONS IN THE DIOCESE

St. Mary Newcastle	9,000	*Stella*	500
St. Andrews Newcastle	8,000	*Workington*	450
Darlington	700	*Barnard Castle*	180
Tudhoe	500	*Thropton*	60
South Shields	600	*Minsteracres*	70
Morpeth	300	*Durham*	1,000
Crooke	1,200	*Maryport*	520
Penrith	150	*Cockermouth*	301
Bellingham	300	*Shotley Bridge*	762
Wigton	250	*Whitehaven*	800
Kendal	500	*Gainfort*	70
Croxdale	500	*Sunderland*	10,000
Felling	480	*Houghton le Spring*	600
Hutton House	264	*Wolsingham*	700
Stockton	500	*Brooms*	1,200
Heham	668	*Britley*	1,000
Felton	40	*St. Nincon's Wooler*	200
Eshhande	140	*Swinburn Castle*	70
Berwick on Tweed	350	*Hartlepool*	3,000
Alnwick	400	*Ellingham*	120
Biddleston	130	*Cleater*	1,500
Sedgfield } *Thornley* }	1,000	*North Shields*	795
		Callaly Castle	56
Warwick Bridge	120	*Bishop Auckland*	800
Cowpen	500	*Carlisle*	1,200
Gateshead	2,000	*Belley*	800

IL COLLEGIO DI SAN CUTBERTO

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos, Praeses, Professores et Alumni Collegii sancti Cuthberti, ad pedes Sanctitatis Vestrae humillime provoluti, reverentiam erga Sedem apostolicam renovare, et dolorem quem intime sentimus, eo quod tam bonus Pastor tot periculis exponitur, palam cupimus profiteri. Filii, si pii sint et filiorum nomine digni, non possunt non condolere optimo Patri in doloribus et aerumnis. Ipsius lachrymae illos quoque moerore afficiunt, et tela quae Patris cor transfigunt, animas etiam filiorum, quae a corde paterno nequeunt avelli, eodem vulnere confodiunt.

Nos igitur, qui a primissima aetate nullo affectu magis imbuti fuimus quam filiali amore et reverentia erga Sedem apostolicam, videntes iam imminens Sanctitati Vestrae periculum, et dolores poene continuos, festinamus effundere in sinum vestrum paternum pios compassionis nostrae affectus. Patrem etiam aeternum et Deum totius consolationis supplices sine intermissione precamur, ut dignetur cordi amantissimo tot aerumnis oppresso solatium afferre, et quum venti et mare obediant ei, ut imperet turbulentis fluctibus et fiat tandem tranquillitas magna.

Interea sacros Beatitudinis Vestrae pedes deosculantes, super Collegium sancti Cuthberti, et super nos omnes, apostolicam Benedictionem summa devotione imploramus,

Beatitudinis Vestrae,

Apud Collegium sancti Cuthberti, die XI Decembris MDCCCLIX.

Humillimi, obedientissimi et devotissimi Famuli et Filii
Nomine Professorum et Alumnorum
CAROLUS NEWSHAM, *Praeses,*
FRANCISCUS WILKINSON, *Vice-Praeses.*

I PARROCCHIANI DELL' IMMAC. CONCEZIONE

E DI SAN CUTBERTO IN CROOK

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Pastor and poor Flock of the Parish of our Blessed Lady Immaculate, humbly beg Your Holiness to permit us to lay at your feet the accompanying offering of our filial love: and we wish to express to You, Most Holy and Dear Father, how deeply rooted in our hearts is the attachment we feel to the Holy See, and to Yourself, our dear Lord's Own Vicar at the present time.

Every day we offer up prayers to Jesus and Mary in your behalf, which we will not cease to do, until You shall have triumphed

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, il Parroco ed il povero gregge della Parrocchia della Santissima Concezione, vi supplichiamo umilmente, Beatissimo Padre, che ci permettiate di umiliare ai vostri piedi l'unita offerta del nostro filiale amore: e desideriamo di esprimere a Voi, Santo ed amato Padre, quanto profondamente radicato sia nei nostri cuori l'attaccamento alla santa Sede, e a Voi che siete oggi il Vicario del nostro diletto Signore.

Ogni giorno noi offriamo per Voi a Gesù ed a Maria le nostre preghiere, nè cesseremo di farlo, sinchè Voi non abbiate trionfato dei vostri

over all the enemies, both open and hidden, who are now so sacrilegiously bent on the overthrow of the Church's power and influence, of which Youar et he appointed Head and Centre. We need not tell You, Most Holy Father, how our hearts burn within us with holy indignation, as we hear of each fresh attempt to injure Gods interests on earth, which He has intrusted to Your keeping, and of the insults offered to His Divine Majesty through You His Vicar in this world. But fear not, Most Holy and Dear Father, far greater is He Who is for You, than they who are against You: and You have many really true and faithful and devoted children scattered throughout the world, who are ready to make any sacrifices in your behalf. And though we know it is not at last through the arm of flesh or by silver and gold, that You will conquer your and our enemies, yet we could not help — our hearts would not suffer it — uniting our small offerings to send to You, if it is only a pledge to try and prove to You our love and fidelity. Thank God, we are allowed to taste slightly of your cup of bitterness

---

nemici e manifesti ed occulti, i quali tanto sacrilegamente si adoperano ora di atterrare il potere e l'influenza della Chiesa, della quale Voi siete stabilito reggitore ed il centro. Noi non abbiamo mestieri di dirvi, Beatissimo Padre, di qual santo sdegno ardano i nostri cuori ad ogni nuovo attentato che udiamo dirigersi a danno degl' interessi di Dio sulla terra, che sono stati da esso affidati alla vostra custodia, e ad ogni nuovo insulto che si fa alla sua divina Maestà nella vostra Persona, nella persona del suo Vicario qui in terra. Ma non temete, o Santo ed amato Padre, perchè molto più grande è Colui il quale sta per Voi, che coloro i quali stanno contro di Voi, e Voi avete molti e molto veraci e realmente fedeli e devoti figliuoli sparsi su tutta la terra, i quali son pronti a fare per Voi qualunque sagrifizio. E benchè noi sappiamo che non saranno nè il braccio della carne, nè l'argento, nè l'oro che vi faranno vincere alla fine i vostri e nostri nemici, pure non abbiamo potuto rattenere i nostri cuori dallo aggiungere (a queste nostre espressioni) la piccola offerta che noi vi mandiamo, la quale se non altro, sarà almeno un pegno e una pruova del nostro amore ed attaccamento per Voi. Noi ringraziamo Iddio che ci ha fatti degni

by having to bear the haughty taunt and biting sarcasm, which the unbelievers around us are continually giving vent to in their exultations at what they imagine to be the coming downfall of the holy Church and your pontifical Throne, in the short-sightedness of their bigotry and ignorance.

In conclusion, we humbly crave your apostolic Blessing, which we value far more than all the smiles and favours of the greatest earthly Potentate.

Feast of the Crown of Thorns of our Blessed Lord, 24 February A. D. MDCCCLX.

On behalf of the Congregation of the Parish of our Blessed Lady Immaculate and St. Cuthbert, Crook, in the Diocese of Hexham

SETON JOHN MARY ROOKE, *Pastor*

---

di sorbire alcuna stilla del calice delle vostre amarezze, avendo a soffrire le altiere beffe e i mordaci sarcasmi, dei quali ci colmano continuamente gl'increduli, che ci circondano ed esultano immaginandosi vicina la caduta di santa Chiesa e del pontificio vostro Trono, nella corta veduta del loro fanatismo e della loro ignoranza.

Noi imploriamo da ultimo umilmente la vostra apostolica Benedizione, che noi apprezziamo molto più che il sorriso e il favore dei maggiori Potentati della terra.

Il giorno della festa della Corona di Spine di N. Signore Gesù Cristo, 24 Febbraio dell'anno del Signore 1860.

In nome della Congregazione della Parrocchia della Santissima Concezione e di san Culberto, Crook, nella Diocesi di Hexham

SETONE GIOVANNI MARIA ROOKE, *Parroco*

I CATTOLICI DI NEWCASTLE E GATESHEAD

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Catholics of the Towns of Newcastle and Gateshead throw ourselves at the feet of Your Holiness to express, in union with the faitful throughout the world, our deep sympathy in your present trials, and our firm and devoted attachment to Your Holiness as the Vicar of Jesus Christ and Successor to saint Peter.

We desire further to express the indignation which we feel at the unjust and wicked attempt, still persevered in, to rob the See of saint Peter of a part of that Patrimony, with which the

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Cattolici della città di Newcastle e Gateshead, ci gettiamo ai piedi di Vostra Santità per esprimere in un coi Fedeli di tutto il mondo la nostra profonda simpatia nelle presenti vostre pruove e il nostro fermo e devoto attaccamento alla Santità Vostra come Vicario di Gesù Cristo e Successore di san Pietro.

Noi desideriamo inoltre di esprimere l'indignazione, che noi proviamo per l'ingiusto ed empio attentato, nel quale ancora pertinacemente si

piety of Christian Princes and people endowed it in other ages; which has been governed by Your Holiness and your predecessors with paternal care, and the right of Your Holiness to which we believe to be, whilst more ancient, as undoubted and legitimate, as that of any Monarch now living to the country he rules.

We believe that this pious munificence was ordained by Jesus Christ himsetf in order to secure to His Vicar that political independence, upon the maintenance of which the spiritual welfare of Christendom depends; and we protest in the face of the whole world against the alienation of any part of the States of the Church as a sacrilegious robbery, which must now, as before, meet with the merited chastisement from the hands of God.

Permit us, in addition, as an expression of our filial affection, to lay at the feet of Your Holiness, a small offering

---

persevera, di spogliare la Sede di san Pietro di una parte di quel Patrimonio, onde la pietà dei Principi e dei popoli cristiani l'ebbero già da tanti secoli arricchita; che è stato governato da Vostra Santità e dai vostri Predecessori con paterno amore, e sul quale crediamo essere il diritto di Vostra Santità, come più antico, così altrettanto solido e legittimo che quello d'ogni altro Sovrano vivente sulle contrade ch'egli attualmente governa.

Noi crediamo che questa pia munificenza da Cristo medesimo sia stata ordinata per assicurare al suo Vicario quella politica indipendenza, sulla cui conservazione poggia la spirituale felicità del Cristianesimo, e noi protestiamo innanzi al mondo tutto contro l'ingiusta alienazione di qualsiasi parte degli Stati della Chiesa, la quale sarebbe da noi considerata come una sacrilega rapina che ora, come prima, deve severamente venir punita dalle mani di Dio.

Preghiamo infine la bontà di Vostra Beatitudine di permetterci, che a testimonianza del nostro sincero e figliale affetto deponghiamo ai sacri piedi di Vostra Santità questa piccola offerta, la quale fu radunata da quelli,

presented by those who assembled at a public meeting held in this Town.

Feast of the Espousals of the Blessed Virgin Mary, 1860.

✠ WILLIAM, *Bishop of Hexham, Chairman,*
CHARLES EYRE M., *Rector of St. Marys Newcastle, and Chamberlain of honour to His Holiness Pope Pius IX,*
EDWARD CONSITT, *Administrator of the Parish of St. Ioseph, of Gateshead,*
ROBERT SUFFIELD, *Administrator of St. Andrews Cath. Parish, Newcastle on Tyne.*

---

che intervennero alla pubblica Assemblea, tenuta al presente scopo in questa Città.

Il dì della festa dello Sposalizio di Maria Santissima, 1860.

✠ GUGLIELMO, *Vescovo di Hexham, Presidente,*
CARLO EYRE M., *Rettore di S. Maria di Newcastle, e Cameriere d'onore di Sua Santità Pio Papa IX,*
ODOARDO CONSITT, *Amministratore della Parrocchia di S. Giuseppe di Gateshead,*
ROBERTO SUFFIELD, *Amministratore della Parrocchia cattolica di S. Andrea in Newcastle sul fiume Tyne.*

DIOCESI DI LIVERPOOL

IL CAPITOLO CATTEDRALE
ED IL CLERO DELLA DIOCESI DI LIVERPOOL
AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Gravissima iniquitatis et insidiarum tempestas, Beatissime Pater, quae rem christianam hoc tempore perturbat et concutit, uti catholicos late homines permovit, atque ad tuendam Religionis causam excitavit, ita et Liverpolitanae ecclesiae Antistitis et Capituli Clerique universi non sine magno dolore, animos in sese, mentesque convertit. Ea est enim, Beatissime Pater, nostrorum hominum qui catholica fide gloriantur religio ac pietas, ut summum sacrorum Antistitem, ac suprema potestate in re civili pollentem, magno semper obsequio sint prosecuti, magna cum veneratione suspexerint, eiusque fortunam, non secus ac suam et propriam perpetuo reputaverint. Cuius quidem rei, etsi alia argumenta deessent, illud potissimum indicio Tibi fuerit, Beatissime Pater, recens nempe dolor atque indignatio, quae nostros penitus animos complevit, et ad impios ausus contra civilem tuam Ditionem detestandos incendit atque impulit.

Quis enim non ex Catholicis modo hominibus, sed quibuslibet ex viris sana ratione utentibus, aequo id animo pati possit, uti

quem Tibi in re civili Principatum, vetustate reverendum, iure sanctissimum divinae Providentiae consilium detulit, quo veluti praesidio et sacra iura, et Religionis libertas muniretur ac decus, ille nunc subdolis malorum artibus et communibus eorum consiliis ac opibus oppugnetur? Tantam rei indignitatem, Beatissime Pater, omnes et agnoscimus et ex intimo animi sensu dolemus, atque hominibus malae admodum de universa re Catholica mentis, saniorem a Deo Christo nostro comprecamur. Quid? Nonne illos sui officii tuaeque pietatis admonere deberent praeclara superiorum temporum exempla, quibus omnis observantia ac defensio civili tuae potestati constitit, aperteque innotuit, quam praesenti Deus auxilio ipsa tui imperii iura tueatur? Quae si cogitatio offusis errorum tenebris ex illorum mentibus excidit, Tute ipse intelligis, Beatissime Pater, quantam Tibi solatii causam aerumnoso hoc saeculo debeat afferre.

Non enim nunc abbreviata est manus Domini, nec servorum suorum oblitus est Deus; neque frustra ad ipsum, Christiani populi vota, ac diuturnae preces effunduntur. Quin ipsa iam divina virtus se prodit ac fulget, ac vim suam luculenta significatione testatur. Fulget nimirum in illa tui animi firmitate atque constantia, Beatissime Pater, quae totum merito orbem admiratione complevit. Fulget in hoc totius Catholicae gentis consensu, qui tantus ad communem causam propugnandam extitit, ut auspicatissimos sane fructus afflictis Ecclesiae rebus portendere videatur.

Haec omnia sunt eiusmodi, Beatissime Pater, ut robur animis nostris adiiciant, ac nos laetissima spe in ipsa temporum adversitate sustentent. Interim pulcherrimum nobis erit Tecum esse, Tecum acerba atque adversa omnia experiri, quae quidem uti divinam Religionem nostram egregiis fidei, constantiae, pietatis exemplis illustrant, ita apud divinum eius Auctorem victoriam eidem asserunt, felicitatem parant ac gloriam. Quo vero etiam in nobis praeclarum Religionis nostrae decus impleatur, pontificiam

Benedictionem omnes a Tua Sanctitate imploramus, flagrantissimae tuae caritatis testem, qua ex supremo Sacerdotii atque imperii fastigio omnes late lucis ac veritatis filios communis Pater amplecteris,

Sanctitatis Tuae,

Liverpolii, in festo S. Gregorii Magni Anglorum apostoli, 1860.

Humillimi, obsequentissimi et devotissimi Filii et Famuli
THOMAS *Praepositus* COOKSON, *Vicarius Generalis,*
IOANNES *Canonicus* WALMSLEY, *Vicarius Foraneus.*

(Seguono altre 44 sottoscrizione di Ecclesiastici.)

I LAICI CATTOLICI
DELLA DIOCESI DI LIVERPOOL
AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

Having learnt with sorrow that the paternal heart of Your Holiness has been afflicted by the ingratitude and rebellion of your subjects, who, by the cunning designs and wicked machinations of the enemies of the Holy See, have been instigated to subvert your Sovereign authority, we, the subjects of British crown in the diocese of Liverpool, approach the feet of Your Holiness to express our devoted attachment to the Chair of Peter, the Prince of the Apostles. and our profound respect, veneration and dutiful obedience to

---

BEATISSIMO PADRE,

Avendo appreso con dolore, che il paterno cuore di Vostra Santità è stato afflitto dall'ingratitudine e dalla ribellione dei vostri sudditi, i quali da astuti disegni e da empie macchinazioni dei nemici della santa Sede sono stati istigati a rovesciare la vostra sovrana autorità, noi sudditi della Corona britanna della diocesi di Liverpool ci umiliamo ai piedi di Vostra Santità per esprimere il nostro cordiale attaccamento alla Cattedra di san Pietro, Principe degli Apostoli, e la nostra profonda riverenza, venerazione ed ossequiosa obbedienza a Voi suo Successore, poichè

You, his Successor, who hold, as he did, the Primacy over the whole Church of our Lord Jesus Christ.

When we are daily witnesses of the implacable hatred which the enemies of the Church of God bear to your sacred and august Person, and the divine prerogatives which are attached to your See: when we hear of foreigners fomenting rebellion in the Dominions of Your Holiness, and uniting with the disaffected of your ungrateful subjects to wrest the Government of your States from your sacred hands: when we know that these wrongs and injustices have been devised and promoted by the members of secret societies, the enemies of Religion and of all lawfully constituted authority: when we hear the mild and paternal Government of Your Holiness traduced, and calumniated, and derided, by ministers holding high office in the councils of kingdoms: when we learn that even crowned heads have been either indifferent to the conspiracies against your Sovereignty, or given an underhand aid to the severance of your estates from your paternal rule; our hearts

---

Voi ora tenete al par di lui il Primato su tutta la Chiesa del Signor nostro Gesù Cristo.

Quando noi siamo tuttodì testimonii dell' implacabile odio, che i nemici della Chiesa di Dio portano alla sacra ed augusta vostra Persona e ai divini diritti, annessi alla vostra Sede; quando noi udiamo che si fomenta la ribellione nei Dominii di Vostra Santità da stranieri, i quali si uniscono con i malcontenti dei vostri ingrati sudditi, per istrappare dalle vostre sacre mani il governo dei vostri Stati; quando vediamo che queste iniquità ed ingiustizie sono state disegnate e promosse dai membri delle segrete società, dai nemici della Religione e di ogni autorità legittimamente costituita; quando udiamo il mite e paterno governo della Santità Vostra essere accusato, calunniato e deriso da ministri, che occupano un alto luogo nei concilii dei Regni; quando sappiamo, che anche teste coronate o sono state indifferenti alle cospirazioni ordite contro la vostra Sovranità, o hanno aiutato di soppiatto il distaccamento dei vostri Stati dal paterno vostro reggimento; i nostri cuori si sentono istintivamente portati

are instinctively drawn nearer to your sacred Person, in order to express our affectionate reverence for Your Holiness, our sympathy with You in your present critical and trying circumstances, and to assure You, that every grief which afflicts your generous heart, has a response in the hearts of us your devoted children, and that on this and on all occasions we partake of your sorrows as we do of your joys.

You are the Head of that gloriosus Body of which we are members: you are the chief Pastor of that flock of which we form a part: you are the Father of the children of the one, holy, catholic and apostolic Church, to which it is our glory to belong: and every injury, inflicted on our Head is felt by us: every insult offered to our Pastor falls upon us: every dishonour cast upon our Father is our dishonour.

We approach then to Your Holiness with the love of children, and hoping that God may prolong your days to watch over His Church, and to govern the subjects of your States with that

---

più vicino alla vostra sacra Persona, per esprimere il nostro affettuoso rispetto a Vostra Santità, la nostra simpatia per Voi nelle presenti critiche e dure circostanze, e per assicurarvi che ogni angoscia, la quale affligge il generoso vostro cuore, ha un eco nei cuori dei vostri devoti figliuoli, e che in questa ed in ogni altra occasione noi prendiamo parte alle vostre pene, come la prendiamo alle vostre gioie.

Voi siete il Capo di quel glorioso Corpo, onde noi siam membra: Voi siete il primo Pastore di quella greggia, onde noi facciam parte: Voi siete il Padre dei figli dell'una, santa, cattolica ed apostolica Chiesa, alla quale abbiam la gloria di appartenere; ed ogni ingiuria fatta al nostro Capo vien sentita da noi, ogn'insulto fatto al nostro Pastore cade sopra di noi, ogni onta gettata sul nostro Padre stimiamo come un'onta fatta a noi.

Noi ci appressiamo dunque alla Santità Vostra con amore di figli, e sperando e pregando, che Dio voglia prolungare i vostri giorni per proseguire a vegliare sulla sua Chiesa e governare i sudditi dei vostri

clemency and mildness which has ever characterized the rule of the Successors of St. Peter, we humbly and affectionately crave your apostolic Benediction.

Deanery	*of St. Thomas*	*16,658*
—	*of St. Edward*	*11,254*
—	*of St. Charles*	*2,460*
—	*of St. Gregory*	*7,088*
—	*of St. Augustin*	*7,958*
—	*of St. Beda*	*6,896*
—	*of St. Oswald*	*1,871*

Stati con quella clemenza e dolcezza, che sempre è stata il carattere dei Successori di san Pietro, umilmente ed affettuosamente imploriamo la vostra apostolica Benedizione.

Decanato	*di S. Tommaso*	*16,658*
—	*di S. Odoardo*	*11,254*
—	*di S. Carlo*	*2,460*
—	*di S. Gregorio*	*7,088*
—	*di S. Agostino*	*7,958*
—	*di S. Beda*	*6,896*
—	*di S. Osvaldo*	*1,871*

Quest' Indirizzo è stato sottoscritto da 54,185 persone della Diocesi di Liverpool; le firme furono debitamente attestate innanzi ad un Notaio pubblico nella città di Liverpool, e contrasegnate dal Vicario generale di questa Diocesi nell'assenza di Monsignor Vescovo, il Rm̃o Dottor Goss, attualmente in Roma.

LE SUORE DI NOSTRA SIGNORA

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Prosternées aux pieds de Votre Sainteté nous, les Religieuses de l'Institut des Sœurs de Notre Dame, établies dans le diocèse de Liverpool, voudrions faire prévaloir auprès de Vous, en ce moment, le titre et la qualité d'enfants du saint Siége, afin de donner expression aux sentiments de notre douleur profonde et de notre sympathie filiale à la vue des persécutions qui Vous menacent.

Nous avons prié notre Révérendissime Evêque, d'être notre interprète auprès de Votre Sainteté ; il saura exprimer, mieux que nous, tout ce que nos cœurs renferment de loyauté, d'attachement et de dévouement pour votre Personne sacrée.

Eloignées du tourbillon du monde et des troubles de la politique, une seule nouvelle a réclamé notre plus vif intérêt, le récit qui nous a été fait des épreuves dont il a plû au Divin Maître d'affliger le Père de son peuple. Les souffrances du Père sont les souffrances des enfants, et nos cœurs portent le fardeau de vos peines comme si elles étaient les nôtres.

Nous avons, dans ce Diocèse, quatre Communautés chargées de l'éducation de la jeunesse de toutes les classes de la société ; mais surtout de la classe pauvre. Nous enseignons aussi cinq cents

externes d'un rang plus élevé et nous soignons l'éducation de plus de cent Maîtresses, qui se préparent dans l'Ecole normale de Liverpool à l'œuvre de l'enseignement.

Ces élèves et ces enfants écoutent avec le plus vif intérêt tout ce que nous leur disons des troubles qui affligent le Patrimoine de saint Pierre. Chaque jour, elles offrent, en commun, leurs ferventes prières pour Votre Sainteté et ses Etats, et c'est pour nous une douce consolation que d'espérer que le Seigneur entendra les cris suppliants de ces petits agneaux du bercail de Jésus-Christ, qui se désolent à la pensée des douleurs de leur Pasteur et Père.

Nous aussi, nous ajoutons nos prières aux leurs et nous demandons à Celui qui a veillé sur son Eglise et son Vicaire dans des jours plus terribles encore, de renverser les desseins de ses ennemis et des vôtres, et de ne pas permettre aux infidèles de porter une main impie sur l'héritage de son Fils.

Nous Vous supplions, Très Saint Père, de vouloir bien recevoir cette faible expression de notre sympathie, et de faire part de votre Bénédiction apostolique à toutes nos élèves, et surtout à celles qui se disent avec la vénération la plus profonde,

De Votre Sainteté,

Liverpool, 30 Décembre 1859.

Les très humbles Enfants
Sœur Marie Thérèsia, *Supérieure*

(Seguono altre 66 sottoscrizioni di Religiose.)

LE SUORE DELLA MISERICORDIA

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Si aux jours de votre bonheur et de votre gloire, il nous eût été doux de Vous faire connaître les sentimens d'amour et de vénération, qui dans ces jours de paix remplissaient nos cœurs pour le Chef de l'Eglise, le Successeur de saint Pierre; quel surcroît de consolation pour nous de pouvoir maintenant Vous transmettre, par l'entremise de Monseigneur, notre Evêque bien aimé, l'expression de notre sympathie la plus sincère, que nous osons, Très Saint Père, Vous offrir, et dont nos âmes sont vivement émues.

Car nous avons appris avec une extrême douleur que les ennemis de la sainte Eglise s'unissent et s'accordent pour ravir à Votre Sainteté cet empire temporel, qui, pendant tant de siècles, a fait de vos Etats un asile, où les malheureux se sont refugiés, et où les Catholiques de tous les pays se sont rencontrés.

Il y a plus encore: non seulement les ennemis, mais les enfants même de Votre Sainteté se sont réunis aux méchans pour ébranler votre Trône, attenter à votre Souveraineté, et blesser votre cœur paternel: comme autrefois Absalom, qui se révoltait contre son Père très débonnaire.

Nous voudrions pouvoir exprimer la douleur que nous ressentons en réfléchissant aux angoisses et aux chagrins, dont le cœur de Votre Sainteté est abreuvé; en cette vue nous Vous offrons.

Très Saint Père, l'hommage de notre profonde vénération et de notre amour filial le plus ardent.

Nous sommes ici en Communauté cinquante cinq Religieuses de l'Ordre de Notre Dame de la Miséricorde, dont l'objet spécial et tout particulier est de gagner des âmes à l'Eglise de Jésus-Christ, et d'enseigner à la jeunesse à aimer et à révérer Celui, qui la gouverne en son nom.

Nous avons dans nos écoles plus de deux mille enfants, dont les prières journalières s'unissant aux nôtres pour les intentions de Votre Sainteté, font, nous l'espérons, une douce harmonie devant le Trône du Dieu Tout-Puissant, qui ne dédaignera pas nos vœux pour la conservation et le bonheur de notre Pasteur et de notre Père.

Oui, Très Saint Père, veuillez bien le croire, et que cette pensée soulage et console un peu votre cœur affligé; oui, Vous avez en Angleterre, et surtout à Liverpool, des milliers de sujets respectueux et obéissans, et autant d'enfants dévoués et affectionnés; qui non seulement se feraient un devoir, mais qui estimeraient un véritable bonheur de sacrifier leurs biens, leur liberté, et même leur vie, pour l'honneur de l'Eglise apostolique et romaine, ou pour la protection ou la sùreté de son Chef suprême.

Le cœur rempli de ces sentimens et plein de tendresse pour la personne de Votre Sainteté, nous nous prosternons très humblement pour baiser vos pieds sacrés, et Vous demander, Très Saint Père, pour la Communauté en général, et pour chaque Sœur en particulier, votre Bénédiction apostolique,

De Votre Sainteté,

Liverpool, 24 Décembre 1859.

Les Enfans très dévouées et très obéissantes
Le Sœurs de la Miséricorde
Sœur Marie Walburga Prikery, *Supérieure*,
Sœur Marie Liguori Gibson, *Assistante*,
Sœur Marie de Sales Butler, *Procuratrice*.

LE SUORE DEL SANTO BAMBINO GESÙ

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Pendant qu'en ce moment de douleur tout le Monde chrétien s'unit pour déposer ses vœux de condoléance devant le Trône de votre Personne sacrée, nous, les Sœurs du Saint Enfant Jésus du diocèse de Liverpool, présentons aux pieds de Votre Sainteté l'assurance de notre affection filiale, et de notre profond hommage, implorant par des prières incessantes les secours du ciel pour disperser les nuages, ou plutôt la tempête, qui s'est élevée autour de Votre Sainteté, et faisant joindre à nous nos petits enfants au nombre de quatre mille, dont les faibles voix s'élèvent au Roi des Rois pour Vous en de ferventes supplications.

Puisse Notre Seigneur alléger la peine si grande, qui pèse sur le cœur paternel de Votre Sainteté et Vous assister par l'abondance de ses consolations, en éloignant les ennemis de son Eglise et en réunissant les fidèles autour de Votre Sainteté, comme une forte défense et un rempart inébranlable.

Daignez, Très Saint Père, agréer l'expression des sentiments filials, avec lesquels nous sommes, de Votre Sainteté,

Preston et Blakpool, fête de St. Jean l'Evangéliste, 1859.

Les Enfants les plus dévouées et les plus fidèles
Les Sœurs du Saint Enfant Jésus
Marie Maysten Wholer, *Supérieure*

(Seguono altre 29 sottoscrizioni di Religiose.)

LE SCUOLE CATTOLICHE

DI S. TOMMASO E DI S. GUGLIELMO IN LIVERPOOL

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We live in a century which, though praised up to the heavens for its progress, knows no other law than that of opposing strength to weakness, vice to virtue. Man seems to have forgotten that the catholic Church lifts up the hearts of her children from what is perishable to what is heavenly and great. Gold has become the idol, the God of the human race. It is thus that every thing contrary to the views of such men is declared an enemy, the doctrines

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi viviamo in un secolo, il quale, benchè portato a cielo per i suoi progressi, pure altra legge non conosce che quella di opporre la forza alla debolezza, il vizio alla virtù. Sembra che gli uomini abbiano dimenticato come la cattolica Chiesa innalzi i cuori dei suoi figliuoli da ciò ch'è perituro a tutto ciò che v'ha di celeste e di grande. L'oro è divenuto l'idolo, il Dio della razza umana. E così ogni cosa che sia contraria alle idee di siffatti uomini, vien dichiarata nemica, le dottrine della Chiesa

of the catholic Church are rejected, and its faithful ministers and servants persecuted and despised.

It is the glorious privilege of Your Holiness, as the Representative of our crucified Redeemer to bear the greatest part of the present tribulations. Happy to be called your children we are proud to see your fortitude and resignation in the midst of such trials.

Alas! the *pax hominibus* sung by hosts of Angels at the birth of Christ no longer reigns throughout the earth War, dire war has been declared by the countless ministers of Satan to the Children of God. Encouraged by the soul-stirring example Your Holiness affords us, we, though small in number and weak in strength, we fearlessly accept the challenge.

Our enemy may seem to conquer us for a moment by their injustice and perfidy, but we have truth and justice on our side. These are the arms that must necessarily bring about our victory and the triumph of holy Church.

---

cattolica vengono rigettate, e i suoi fedeli servi e ministri son perseguitati e tenuti a vile.

È glorioso privilegio di Vostra Santità di sostenere, come Rappresentante del nostro crocifisso Redentore, la maggior parte delle presenti tribolazioni. Lieti di esser chiamati vostri figliuoli, noi andiamo orgogliosi di vedere la vostra fortezza e rassegnazione in mezzo a così dure pruove.

Ahimè! Il *pax hominibus*, cantato dalle schiere degli Angeli alla nascita di Cristo, non regna più sulla terra. Guerra, fiera guerra hanno dichiarato gl' innumerevoli ministri di Satana ai figliuoli di Dio. Incoraggiati dal commovente esempio che ci dà la Santità Vostra, noi, benchè pochi di numero e deboli di forze, accettiamo senza tema la sfida.

I nostri nemici sembrano per un momento sopraffarci con la loro ingiustizia e perfidia, ma noi abbiamo dalla nostra parte la verità e la giustizia. Queste sono le armi che dovranno necessariamente esser cagione della nostra vittoria e del trionfo di santa Chiesa.

O yes, Holy Father, we doubt not of your conquest. Mary, our Queen, whom You have proclaimed Immaculate, has been destined by heaven to crush the serpent's head: She will never abandon You. If the tempter of man is allowed to look up, it is only for a moment. Nevertheless we must hope and pray, meanwhile we protest.

Accept therefore, o Holy Father, our best sentiments of love and fidelity. They will be as a fresh flower that we wish to add to that crown already woven for You by the Faithful. Lately a diadem of precious gems was presented to Your Holiness to immortalise your glory. From the east to the west our venerable pastors, the Bishops of Catholicity, each brought their tribute, a ruby or an emerald, a pearl or a diamond. But Your Holiness seem destined to wear yet another crown, the crown which Jesus wore on Calvary.

Allow us then to throw ourselves at Your Holiness' feet, and by the sweet offering of our warm though childlike love, heal the

---

O sì, Santo Padre, noi non dubitiamo della nostra vittoria. Maria, la nostra Regina, che Voi avete proclamato Immacolata, è destinata dal cielo a schiacciare la testa del serpe: essa non vi abbandonerà mai. Se al tentatore è dato di alzare la testa, non è che per un momento. Tuttavia dobbiamo sperare e pregare, e intanto noi protestiamo.

Accettate adunque, o Santo Padre, i nostri più vivi sentimenti di amore e di fedeltà. Saran questi un fiore di più che noi desideriamo di aggiungere a quella corona che i Fedeli han già intessuta per Voi. Poco fa, un diadema di preziose gioie venne presentato alla Santità Vostra per immortalare la vostra gloria. Dall'oriente all'occidente i venerabili nostri Pastori, i Vescovi dell'Orbe cattolico, vi portarono ognuno il loro tributo, chi un rubino, chi uno smeraldo, chi una perla e chi un diamante. Ma la Santità Vostra sembra destinata a portare anche un'altra corona: la corona che Gesù portò sul Calvario.

Permetteteci dunque che noi ci gettiamo ai piedi di Vostra Santità, e con la dolce offerta del nostro caldo, benchè infantile, amore medichiamo

wounds the thorns may inflict upon your sacred head, and lighten the grief with which impiety seeks to weigh down your heart.

Boys school	*538*
Infant school	*817*
Girls school	*592*

---

le ferite che le spine potranno aver fatte al sacro vostro capo, e mitighiamo il dolore onde l'empietà cerca di sopraffare il vostro cuore.

Scuola dei Giovanetti	*538*
Scuola dei Fanciulli	*817*
Scuola delle Giovinette	*592*

IL CLERO

DEL DECANATO DI SANT'AGOSTINO IN PRESTON

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER!

Nos infrascripti Sacerdotes, in Decanatu sancti Augustini Anglorum Apostoli, dioecesis Liverpolitanae laborantes, ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti, humiliter petimus ut nobis liceat verbis exprimere, quantus amor et pietas erga Teipsum animos nostros accendat, quantumque beati Petri Cathedram et auctoritatem veneremur. Quae cum semper sentimus, tum etiam hoc presertim tempore, haec fides nostra et pietas oportet elucere; et quamquam satis scimus quam parum prosit humano modo condolere, non tamen possumus non sperare fore, ut inter tot tantaque pericula et labores, in quibus versaris, aliqua saltem consolatio Sanctitati Tuae ex hac nostra professione oriatur.

Inter omnes constat, quanto dolore quantaque miseratione et Te et Antecessores tuos haec civitas nostra a fide apostolica avulsa confecerit, ideoque nos fidelissimos ac devotissimos sacrae Sedi apostolicae semper exhibeamus necesse est: nam sumus sanguis virorum illorum, qui plurimi propter hanc fidem martyrio glorioso coronati sunt. Lugemus impiorum hominum undeque confluentium caecitatem et sacrilegos conatus, ut filii piissimi vehementer commovemur

laboribus tuis, admiramur in Te Christi Domini patientis expressam imaginem, sed quod nobis causae doloris est, id etiam extitit spei nostrae ratio et fundamentum: etenim nos non latet, quo plus passa fuerit Ecclesia, eo magis gloriosam Deoque acceptabilem evasuram. Quod ut fiat quam citissime, ut dierum malorum finis adveniat, ut Deus omnipotens Te, Beatissime Pater, consoletur, et nos quotidie oramus, mandatis Reverendissimi Domini Episcopi nostri animati, et hortamur fideles nobis commissos ut et ipsi devotissimas pro Sanctitate Tua preces effundant; quod et fecisse eos et facere et eadem, ac nos, sentire pro certo habemus. Ad hoc usque tempus nos spes nostrae fefellerunt, sed illa nos sustinet cogitatio quod sit brevi futurum ut Deus Pipinum alterum suscitet, cui honor sit et gloria sempiterna sacratissimam Maiestatem et auctoritatem tuam, et Ecclesiae libertatem, et Patrimonii beati Petri integritatem ab omnibus inimicis defendisse.

Denique, Beatissime Pater, humillime et devotissime obsecramus ut benignissime digneris nobis nostrisque omnibus apostolicam tuam Benedictionem impertiri.

Scribebamus apud ecclesiam sancti Augustini, Pristoniae, die 20 Decembris 1859.

RICHARDUS GELLOES, *Decanus,*
GIORGIUS CORLESS, *D. D.*

(Seguono altre 20 sottoscrizioni del Clero.)

IL CLERO

DEL DECANATO RURALE DI S. BEDA IN SUTTON

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos, Decanus ruralis et Sacerdotes Missionarii Diaconiae sancti Bedae in dioecesi Liverpolitana, ad pedes Beatitudinis Vestrae provoluti devotionem et amorem, quibus erga eam afficimur, humillime ac toto corde profitemur.

Homines quosdam nefarios contra sanctae et apostolicae Sedis maiestatem et auctoritatem insidias struxisse, imo etiam luctuosam rebellionem parasse ingenti cum dolore audivimus.

Hos impiissimos contra Dei Ecclesiam Christique in terris Vicarium inania meditari, fide et Ecclesiae Annalibus edocti pro certo habemus.

Cum vero Praesulum catholicorum flagrantissimum zelum, et singularem Fidelium omnium toto orbe diffusorum amorem erga Sanctitatem Vestram tam palam et aperte testatos videmus, maximo spiritus gaudio afficimur.

Horum vestigia persequentes, et praesertim monitis atque exemplo Illustrissimi et Reverendissimi Domini Episcopi Liverpolitani inhaerentes, preces ad Deum omnipotentem sine intermissione effundimus, ut, meritis et intercessione Beatissimae Virginis Mariae sine

labe conceptae, ac beatorum Apostolorum Petri et Pauli urbis Romae Patronorum et omnium Sanctorum Sanctitatem Vestram sospitem et incolumem servet, Tibique sancti Petri Patrimonium integrum et intactum restituat.

Denique ut nobis, et gregibus nobis commissis, Beatitudo Vestra apostolicam Benedictionem impertiri dignetur, enixe et suppliciter petimus ac rogamus.

Datum Suttoniae, die XX Decembris MDCCCLIX.

Gregorius Fisher, *Decanus ruralis,*
Ioannes Middlehurst, *Soc. Iesu.*

(Seguono altre 18 sottoscrizioni degli Ecclesiastici.)

IL CLERO

DEL VICARIATO FORANEO DI S. CARLO BORROMEO

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Facultatem nobis praestitam per venerabilem nostrum Episcopum humillime accedendi ad pedes Sanctitatis Tuae, nos, Vicarius Foraneus, et infrascripti Sacerdotes Vicariatus Foranei sancti Caroli Borromaei, de dioecesi Liverpolitana arripimus, ut in hac rerum Italiae perturbatione, Tecum condoleamus totis praecordiis, et fidem nostram erga sanctam Sedem inviolabilem ac devotionem in Sanctitatem Tuam piissimam profiteamur.

Non ignoramus optare quam maxime homines nefarios in omnibus, quae contra iura temporalia sanctae Sedis, mille annis et amplius venerabilia, iamiam moliuntur, balbutientes de Italiae regno unico ac libero, libertatem Vicarii Christi atque immunitatem in causis ecclesiasticis debilitare ac labefactare. Nam compertum sane habemus, potestatem plenariam in ovili Christi per orbem terrarum non posse libere et saluberrime exerceri, quin competat summo Pastori Principatus temporalis supremus, omnimodo aggressione aliena et interpellatione absolutus. Minime nos latet, immunitatem hanc regni tui et integritatem finium tuorum haud scissam, non solum pro pignore Ecclesiae Christi libertatis certo habendas, sed etiam ad

conservandum si quid est in societate europea stabilitatis ac perennitatis, utilissimas et efficacissimas fore. Condolemus igitur, Sancte Pater, et moestitia intima gravamur, certiores in dies facti nova audacter moliri nefarios contra iura omnino inviolabilia Sedis tuae sanctae, et ad Sanctam Dei Genitricem Immaculatam precibus confugimus, ut Deus totius consolationis sospitem servet Sanctitatem Tuam, et tempora tranquilla finibus tuis restituat stabiliatque.

Liceat nobis quaesumus hic admirationem nostram attestari Sanctitatis Tuae sanae prudentiae ac sapientiae in republica gerenda, benignitatis paternae ac devotionis in omnibus indefessae, quae veram regni tui felicitatem temporalem foveant, vel opes civium concilient et amplificent.

Inconsutilis fuit Christi vestis: ita una est vox Orbis catholici nec discrepans, una cunctis causa doloris, una calamitas, unitatem sanctae Ecclesiae romanae per omnes terras praeclare illustrans.

Ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti, atque iterum attestantes communionem nostram intimam dolorum quibus cruciaris, nobismetipsis necnon gregibus nostris apostolicam tuam Benedictionem humillime imploramus,

Sanctitatis Tuae,

Apud Sacellum S. Iacobi de Scorton, in dioecesi Liverpolitana, in vigilia S. Thomae Apostoli, 1859.

Humillimi et obsequentissimi Filii et Famuli
HENRICUS GRADWELL, *Rector Mission. ecclesiae S. Thomae Apost. de Claughton,*
RICHARDUS BROWN, *Vicarius Foraneus, Rector Mission. S. Petri Apost. de Lancaster.*

(Seguono altre 11 sottoscrizioni del Clero.)

IL CLERO

EL DECANATO RURALE DI SANT' EDOARDO

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Dum ab omni parte terrarum, Orbis catholici certatim, uti t filios devotos et amantes, litteras Tuam ad Sanctitatem mit-, suam ut erga Te devotionem, amorem ac reverentiam te-ur; nobis quoque Presbyteris Missionariis dioeceseos Liverpoli-e, in Anglia, liceat accedere ad Thronum Beatitudinis Tuae, que fateri quid cordibus nostris, ratione vesanae ac protervae llionis quae nuper suum sacrilegum caput extulit in Italia, et ıc hodiedum in aliquot provinciis Regni tui saevit, sentiamus. um extare potest dubium, quin ingratitudo quorumdam tuo-subditorum, aeque ac nefanda tentamina pravorum, cor tuum ›volens et vere paternum, ingenti moerore perstrinxerint. Iu-ille tuus dolor, Beatissime Pater, nobis communis est dolor; ımque ingemimus, lugemus et flemus! Mente tamen confidi-brevi futurum, ut facinorosi viri qui praesentem impiam in Deique Ecclesiam persecutionem praepararunt, excitarunt et fo-ınt, foventque atque sustentant, ausis excidant. Tu enim, San-ime Pater, ut Successor Petri, petra es, supra quam omnipotens

et omnisciens Dominus suam aedificavit Ecclesiam, adversus quam portae inferi non praevalebunt.

Verum quidem est quod, nostris calamitosis temporibus, viri nequam, ex omni natione et lingua, inito pacto, omnem suam opem conferant, ut regale tuum caput regia sua corona spolient. Sed incassum! Triplicis enim coronae diadema quod tot venerabilium capita Praedecessorum tuorum, felicis memoriae, cinxit, nobilem tuumque frontem, Deo sic disponente, tam adornat, opus divini opificis est, et penes hominem non erit illud discerpere aut comminuere! Praerogativa seu ius regium, quo a saeculis Summus Romanus Pontifex gaudet, illi omnino necessarium dicendum est, ut divinam suam potestatem, qua, tanquam Christi in terris Vicarius, induitur, oculis omnium populorum, sponte et libere, exercere valeat. Hoc apprime callent inimici Ecclesiae catholicae: ideo, omni aetate, agmine facto, summo cum furore, adorti sunt supremum eius Pastorem, Christum Domini, sperantes fore ut, corruente duce, corrueret et populus; percussoque pastore, dispergerentur oves; sicque sancta mater Ecclesia, eorum delenda carthago, de medio tolleretur. Sed quod olim contigit, hodieque continget: sibilante super illos Domino de altitudine coeli, dissipabuntur consilia cordis eorum; tabescentesque, dentibusque suis frementes, suis cum desideriis peribunt!

Iuxta divinum verbum, subinde pressuram habet Ecclesia: agnus in medio luporum, a lupis lacessitur; oppugnataque tanquam agnus pugnat, et vincens vincit etiam ferocissimos. Deus enim coeli cum ipsa est, eritque usque ad consummationem saeculi.

Sed siquidem, Te duce et auspice, ipsi sit praeliandum, rogabimus Deum omnipotentem, ut Te induat virtute sua ex alto; corque tuum confortet, ut, viriliter agendo, secure ambules super aspidem et basiliscum: conculcesque leonem et draconem; viresque iniquitatis, Tibi Ecclesiaeque adversas, intrepide perfringas! Filium Dei, Christum Dominum, qui, quandocumque voluerit, ita

imperat fluctibus saevi maris: ut illico fiat tranquillitas magna, rogabimus, ut, in bonitate et sua misericordia, respiciat in faciem Sponsae suae divinae, sanctae matris Ecclesiae; ipsique concedat tranquillitatem et pacem, doloresque ac amaritudines vertat in gaudia! Orabimus sine intermissione, et cum fiducia, omnipotenti prece Dei matris Virginis immaculatae suffulti!

Interim non immemores erimus muneris quod nobis, ut Sacerdotibus et Ecclesiae Dei ministris, incumbit: scilicet, ut, omni in periculo, lateri tuo adsimus; Tecumque, tanquam muri, stemus pro defensione sacrorum iurium tuorum, divinarumque tuarum praerogativarum. Causa enim tua, Beatissime Pater, nostra est. Tu Pater noster es, et nos filii tui; Tu Dominus et Dux noster, nos servi et milites tui; Tu Caput nostrum, nos membra tua! Ita ut moerores et dolores tui, nostri sint; gaudia tua, nostra; spesque tuae, nostrae! Unde fit ut iniqua persecutio, hic et nunc in Te furens, et in nos furat; pericula, malaque omnia, quae iam undique sacrae tuae Personae imminere videntur, nostris ipsis capitibus impendantur; gladiumque rebellium, impia manu districtum in Sanctitatem Tuam, in nos districtum esse censeamus; vis denique omnis Tibi illata, aut unquam inferenda, nobis illata sit et inferatur! Quin imo Tecum, gloria Dei aut Ecclesiae utilitate id postulantibus, omni tempore, ad exemplum divi Petri, Apostolorum Principis, parati sumus et in carcerem et in mortem ire.

Haec illa sensa animi nostri filialis, Beatissime Pater, benigne accipere dignare. Sensa quoque sunt Illustrissimi ac Reverendissimi Domini Episcopi nostri, tam insignis sua in Sedem apostolicam devotione et obsequio; sensa sunt Fidelium curae nostrae Pastorali commissorum. Felices nimium, si humiliter illa ad pedes Sanctitatis Tuae deponentes, tuum paulisper valeamus lenire dolorem, mentemque reficere.

Postremo humi prostrati, demississime Tuam sanctam Paternitatem supplicamus ut Benedictionem apostolicam, solita tua benignitate, nobis, quibusque nostris, impertiaris.

Summa cum reverentia, amore et submissione subscribimur, Beatissime Pater,

Sanctitatis Tuae,

Humillimi et obsequentissimi Filii ac Famuli
IOANNES H. *Canonicus* FISHER, *Decanus Foraneus*,
IACOBUS *Canonicus* FISHER.

(Seguono altre 23 sottoscrizioni di Ecclesiastici.)

IL CLERO

DEL VICARIATO FORANEO DI S. GREGORIO MAGNO

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos, Decanus Clerique Vicariatus Foranei sancti Gregorii Magni, dioeceseos Liverpolitanae ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti, ut nobis liceat per manus venerabilis nostri Episcopi amorem in sanctam Sedem et devotionem erga tuam augustam Personam exprimere precamur.

Summo dolore audivimus minis nefariorum hominum, cum subditorum, tum alienorum Te esse impetitum, et cum magna pernicie Religionis atque reipublicae christianae Patrimonium Principis Apostolorum calamitatibus esse oppressum. Dum in Domino confisi laetiora felicioraque speramus, dolores Beatissimi nostri Patris sicut filii tenerrimi praeterire non possumus, quin per nostros in Te pietatis affectus, angorem animi nitamur lenire.

Venerabilis Episcopus noster in itinere ad sanctorum Apostolorum limina per Edictum nobis praecepit, ut in Ecclesiis omnibus Dioeceseos per Triduum, Deum misericordiarum imploraremus, ut omnes calamitates a Sanctitate Tua, et a Patrimonio sancti Petri, averteret: nec necesse est dicere, quanto gaudio nos Fidelesque nobis commissi, preces nostras effundimus, ut Deus omnipotens

Te sospitem et incolumem servet ab eis, qui gratis et iniuste Te persequuntur.

Sub miti ac iusto Sanctitatis Tuae regimine res dissociabiles principatum et libertatem conciliatas vidimus, eoque magis iniurias optimo Parenti, nihil nisi bona cogitanti, a filiis, heu infelicibus, illatas lugemus.

Hae preces, haec vota filiorum in terra haeresi vastata degentium: nec possumus quin speremus quod Dominus exsurgat quam citissime, et causam sanctam suam iudicet. Protector noster aspiciat Deus, et in faciem Christi sui respiciat.

Corde reverenti pedes Sanctitatis Tuae deosculantes, ut nobis Fidelibusque nobis commissis apostolicam Benedictionem impertire digneris a Sanctitate Tua enixe imploramus,

Sanctitatis Tuae,

Apud S. Mariam de Wigan, in dioecesi Liverpolitana, die 22 Decembris 1859.

Humillimi, obsequentissimi et devotissimi Filii ac Famuli
HENRICUS *Canonicus* GREENHALGH, *Decanus*,
CYPRIANUS TYRER, *Ord. S. Benedicti.*

(Seguono altre 12 sottoscrizioni del Clero.)

IL CLERO DEL VICARIATO DI BURSCOUGH

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos, Decanus et Clerus Vicariatus ruralis sancti Oswaldi in dioecesi Liverpolitana, in Conferentiis adunati, occasionem hanc amplectimur, ut ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti, pietatem nostram affectumque filialem in Sedem sancti Petri et in Personam tuam humillime exhibeamus.

Conatus incredibiles, diraeque filiorum tuorum coniurationes in Patrimonium sancti Petri et in Sanctitatem Tuam maximo nos omnes moerore affecerunt. Principatum enim Sanctitatis Tuae saeculorum auctoritate confirmatum, mansuetudine et clementia praeclarum esse scimus, nec possumus, quin per haec qualiacunque condolentis nostri animi indicia, cordis paterni Sanctitatis Tuae molestias lenire conemur.

Nos inde successores Sacerdotum eorum, qui partem hanc dioeceseos Liverpolitanae, haeresi terram vastante, laboribus, persecutionibus, necnon et martyrio illustrem reddiderunt, Deum, ut per eorum suffragia, caedem illam haeresis atque stragem, quibus ut resisterent sanguinem fuderunt, a Patrimonio sancti Petri avertat, imploramus, et totis viribus per Triduum, iuxta edictum Reverendissimi Episcopi nostri Fideles ad poenitentiam invitavimus, quo

efficacius sacra Synaxi refecti, auxilium Dei, totius consolationis pro Sanctitate Tua implorent.

Quare pedes Sanctitatis Tuae osculantes, iterum ut haec animi nostri condolentis, et in Te pietatis nostrae et devotionis signa benigne accipias, et ut apostolicam tuam nobis, Fidelibusque nobis commissis Benedictionem impertias, humillime imploramus,

Sanctitatis Tuae,

Burscough, die 20 mensis Decembris 1859.

Humillimi ac devotissimi Servi
RICHARDUS *Canonicus* HODGSON, *Decanus ruralis,*
ABRAHAM ALVAM, *Ord. S. Benedicti,*
THOMAS SPEAKMAN, *Soc. Iesu.*

(Seguono altre 8 sottoscrizioni di Ecclesiastici.)

GLI ALUNNI DEL COLLEGIO DI STONYHURST

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Eo usque nostrorum temporum pervenit infelicitas, ut etiam puerorum tangat animos; itaque nos obliti nostrae humilitatis atque indignitatis in conspectu tuo, pueri Alumni in collegio Stonyhurst in Anglia, ex corde dolentes quod in tantam insaniam inimici bonorum omnium atque Sedis apostolicae proruperunt, ut ne quidem abstinuerint manus a iuribus et a Patrimonio sancti Petri per tot saecula divinitus intacto, in Te, Beatissime Pater, recognoscentes eundem sanctum Petrum et eius dignitatem, ad pedes Beatitudinis Vestrae humiliter provoluti, fausta primum omnia precamur. Dein, ex animo et corde dolorem quem sentimus intimum profitemur, eoque libentius quod in dies in deterius odium atque invidiam erga sanctam Sedem ruant impii, ubique errores atque mendacia impiissima spargentes: licet enim indignitas nostra nos retardat, impellit amor et observantia, maluimusque nimis audaces videri, quam naturali et christianae cuidam pietati non satisfecisse.

Preces igitur ad Thronum divinae misericordiae continuas effundimus, ut consilia eorum qui inania in Te meditati sunt, confundat, et conatus eorum execrandos ad nihilum reducat.

Quas preces si benigne audierit Maiestas illa divina, vix dici potest quantum nostris animis gaudii et roboris ad Ecclesiae dignitatem ac libertatem propugnandam id adlaturum sit.

Orabimus semper, ut Deus praerogativas sanctae Sedis temporales in perpetuum, Vestram autem apostolicam Sanctitatem ad multos et felicissimos annos servet incolumem.

Denique rogamus, ut Beatitudo Vestra, nobis, filiolis submissione ac observantia plenis, Benedictionem apostolicam impertiri dignetur.

Stonyhurstii, 11 Decembris 1859.

(Seguono 208 sottoscrizioni degli Alunni.)

DIOCESI DI NOTTINGHAM

IL CAPITOLO CATTEDRALE DI NOTTINGHAM

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Acerbum nobis est has Tibi literas mittere, in quibus eas commemorare cogimur calamitates, quae a perdita aliquorum audacia nefariaque ambitione ortae, Regni tui ditionem penitus evertere minantur. Est hoc enim grave bonis omnibus, nobisque filiis tuis amantissimis pergravissimum intolerandumque. Iam pridem dulci nitebamur spe, praeclaram nobis paucos post menses occasionem affuturam, Tibi de recuperata pace et quiete gratulationes mittendi. Verum neque nobis cupientibus, neque exoptantibus officium cordibus nostris iucundissimum explere datum est; gratissimam enim spem cogitationum et studiorum nostrorum graves horum temporum casus fefellerunt. Nil mirum sane, hostes christiani nominis multa moliri, insidias tendere, dies noctesque festinare, neque insomniis neque laboribus fatigari, ut quidquid ad Christi Ecclesiam pertinet diruere, et fluctuantem Petri naviculam, in alto a diris agitatam ventis submergere conentur. Illud vero summopere luctuosum, vesanam dominandi cupidinem, nefandamque rapiendi licentiam ita aliquorum animos perturbare, ut sanctissimae Christi Reipublicae filios se esse obliviscentes, iis artibus et consiliis utantur quae haereticorum votis favent et conatibus. Quae quanti sint, extremo

animi moerore sentimus; nos equidem non latet, neque huius orbis fluctibus Ecclesiae navem frangi posse, neque procellis obrui; sed qui possemus non iisdem tantae matris affici doloribus quam toto corde diligimus, non iisdem aerumnis affligi et perturbationibus commoveri? Ipsa hostium perditissima facinora magis magisque nostrum erga sanctam Ecclesiam augent amorem. Si quid est in nobis, Beatissime Pater, quod Tibi auxilio esse possit, praesto est: id libenter offerimus: nil satius nobis erit, nil carius, nil iucundius, quam dignitatem, gloriam et splendorem Pontificatus defendere.

Interim Summi Dei providentia freti, nostra quotidie iungimus vota, ut quod regnum Tibi populorum plausu auspicatum Ipse concesserat, maiori gloria refertum serenumque constituat; Teque, ut nobis ad tuos pedes devolutis Benedictionem apostolicam humillimis filiis concedas, imploramus.

Datum apud Nottingham, in Aula capitulari, die 31 mensis Ianuarii anno salutis 1860.

IACOBUS IONES, *Praepositus,*
IOANNES *Canonicus* MULLIGAN, *Secretarius.*

I CATTOLICI DI WHITWICK

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos infrascripti, Missionarius apostolicus ecclesiae sanctae Crucis apud Whitwick dioecesis Nottinghamiensis et Catholici finitimorum pagorum, ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, summa cum veneratione maiestatem Beatitudinis Vestrae prout Vicarium Christi prosequimur et colimus.

Proinde sicuti filii vestri amantissimi vehementer angustiamur de tristitia tam magna cordi tuo benevolentissimo ab impiorum actibus ita perfide et ingrate allata, ad auctoritatem vestram legitimam temporalem, Praedecessorumque vestrorum felicis recordationis, per mille circiter annos, vigentem, penitus labefactandam. Memores sumus ob gratiam nostrae Hierarchiae nuper per manus vestrae sollicitudinis restitutae, tamdiu per haereticorum pravitatem nobis perditae, quae iam antea saeculo sexto a S. Gregorio Magno, una cum conversione totius Angliae, nobis concessa fuerat.

Preces Omnipotenti Deo fervidas obtulimus, et in oratione perseverabimus, ut conatus iniquorum ad nihilum redigantur, qui dum quaerunt potestatem in subditos Dominii temporalis vestri indubitanter exercitam labefactare, libertatem altioris vestrae auctoritatis super omnem Ecclesiam, tanquam sancti Petri Successoris, destruere impie vellent. Voces igitur nostras quamvis pauperculas

coniungimus, nostris cum Praesulibus et Episcopis, totoque Orbe christiano denunciandi causa hanc teterrimam invasionem Patrimonii sancti Petri tam scandalose patratam, a perduellibus aliisque caeteris, inter quos adsunt, et criminosi excommunicati a sanctae Ecclesiae canonibus, nec non societatibus secretis adscripti, decretis Summorum Pontificum contemptis, atque aliter omni scelere contaminati.

Obsecramus omnipotentem Deum et Patrem omnium misericordiarum, ut Vestram Sanctitatem multos per annos in gubernium sanctae catholicae Ecclesiae, inter has aut alias tempestates, sospitem et incolumen servet, gratiasque permagnas reddentes, ob paternam vestram vigilantiam, specialiter erga hanc parvulam Missionem apud Whitwick, a curis et sumptibus piissimi viri Ambrosii de insula Phillipps fundatam.

Demum vestram apostolicam Benedictionem cum osculis sacrorum pedum vestrorum humillime flagitamus.

Datum die 5 Decembris 1859, aedibus Presbyterii apud Whitwick, dioecesis Nottinghamiensis.

Georgius Bent, *Missionarius apostolicus*

(Seguono altre 45 sottoscrizioni.)

I CATTOLICI DI LEICESTER

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Catholics of Leicester, humbly prostrate at the feet of Your Holiness, profess the most profound veneration and love for your sacred Person and Office.

It is with the deepest grief we have heard that base and intriguing men have striven, and are still striving, to seduce the subjects of Your Holiness from their allegiance; and are seeking, under the specious name of liberty, to subvert all order and government and by bringing in anarchy and confusion, to rob Your

---

Beatissimo Padre,

Noi, Cattolici di Leicester, umilmente prostrati ai piedi di Vostra Santità, professiamo la più profonda venerazione ed amore per la vostra sacra Persona e pel vostro carattere.

Col più intenso rammarico noi abbiamo appreso come uomini vili ed intriganti abbiano procurato e procurino tuttavia di alienare con seduzioni i sudditi di Vostra Santità dalla loro sudditanza; e cerchino, sotto lo specioso nome di libertà, di sovvertire ogni ordine e governo; e spargendo ovunque i semi dell'anarchia e la confusione, rubare alla

Holiness of those Provinces which have so long enjoyed your mild and paternal rule; — and we hereby desire to protest against such lawless and impious proceedings.

Believing, as we most sincerely do, that the temporal Dominious Your Holiness now so benignly governs, to be necessary for the free and proper exercise of that spiritual Power which guides and governs the Church militant, we express our just indignation against that portion of the Press of Europe which is now so freely and unwarrantably advocating a system of spoliation which, is universally applied, wonld lead to revolution and consequent loss of all true liberty.

Most dutifully and fililly do we wish to offer our sympathy to Your Holiness at this trying and unnatural defection of your own subjects, and to give assurance of our entire devotion to the righteous cause of Your Holiness.

Santità Vostra le Province appartenenti al Patrimonio di san Pietro, che per sì lungo tempo gustarono il vostro mite e paterno governo; e noi col presente atto desideriamo di protestare energicamente contro siffatti illegali ed empii procedimenti.

Credendo noi, siccome sinceramente crediamo, che i temporali Dominii, cui la Santità Vostra ora sì benignamente governa, siano necessarii pel libero e conveniente esercizio di quello spirituale potere, che guida e governa la Chiesa militante, esprimiamo la nostra giusta indignazione contro quella porzione della stampa europea, che con tanta franchezza, anzi, per meglio dire, con tanta inescusabile temerità, sostiene un sistema di spoliazione che, ove fosse universalmente applicato, porterebbe senza alcun dubbio alla rivoluzione e conseguente perdita di ogni vera libertà.

In fine noi umilmente desideriamo di offerire i sentimenti della nostra simpatia a Vostra Santità per questa terribile e snaturata defezione de' vostri proprii sudditi, e di dare assicurazione della nostra intiera devozione alla giusta causa di Vostra Santità.

It shall be our continuous, fervent prayer that these scandals cease, and thal repentance may avert the threatened woes from those who have given the scandal.

That Your Holiness would be pleased to impart to us your apostolic Benediction, is the humble prayer of your

Ever bounden and dutiful Children
Br. W. Nickolds, *O. S. D., Pastor*

(Follow afterward 600 subscriptions.)

La nostra continua e fervida prece sarà, perchè cessino una volta questi scandali, e perchè il pentimento possa allontanare i mali minacciati a tutti quelli, che ne furono la causa.

Degnisi la Santità Vostra impartirci l'apostolica Benedizione: questa è l'umile preghiera de' vostri

Sempre affezionati e sommessi Figli
Fr. Guglielmo Nickolds, *O. S. D., Parroco*

(Seguono altre 600 sottoscrizioni.)

I CATTOLICI DI GLOSSOP

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Catholics of Glossop, in the diocese of Nottingham, beg leave to approach Your Holiness with feelings of esteem and veneration, of profound regard and filial devotion.

In common with the Catholics of the whole christian World, our hearts have been pained at the machinations of your enemies, who have sought, by foul conspiracy, to overthrow your temporal Power, which, founded in justice, has been consolidated by time; and to deprive You of your possessions, which have been guaranteed to Your Holiness by the gift of Kings, by the faith of treaties,

---

SANTISSIMO PADRE,

Noi, Cattolici di Glossop, nella diocesi di Nottingham, ci permettiamo approssimarci a Vostra Santità con sentimenti di stima e di venerazione, di considerazione profonda e di filiale devozione.

Unitamente ai Cattolici di tutto il mondo cristiano, i nostri cuori soffrirono per le macchinazioni de' vostri nemici, i quali con sozza cospirazione cercarono di rovesciare il vostro Potere temporale, che, fondato su la giustizia, è stato consolidato dal tempo; e di privarvi de' vostri possedimenti che furono guarentiti alla Santità Vostra per esser dono di Regi,

by the sworn allegiance of your subjects, and upon which the lapse of more than a thousand years has impressed the stamp of legality, justice and equity. We have watched with grief the development of the deeply laid plots, by which base conspirators have sought to woke rebellion in the Pontifical States, to alienate your devoted subjects from their fidelity and allegiance to the holy See.

We have heard with sorrow of the unsparing enmity with which intriguing Princes have sought to embroil your kingdom; of the countenance which they have afforded to secret societies, and the means which they have lavished to sow sedition and foment rebellion within the States of Your Holiness.

These events have filled our hearts with pain, with sorrow, and with grief, and we desire to gather around your apostolic Throne, and proclaim our execration of these foul conspiracies, and our sympathy and condolence with You, Most Holy Father, in these your heary trials. In unison with the Catholics of Christendom, we raise our voices against the injust spoliators of the Patrimony

---

per la fede di trattati, per la giurata fedeltà de' vostri sudditi, e sui quali (possedimenti) il lasso di oltre mille anni ha impresso il suggello della legalità, della giustizia e della equità. Osservammo con rammarico lo sviluppo delle scaltrite trame, onde vili cospiratori han cercato di destare la ribellione negli Stati pontificii, e di alienare i devoti vostri sudditi dalla loro fedeltà e sommessione alla santa Sede.

Abbiamo appreso con rammarico la inesorabile inimicizia, con cui Principi intriganti han cercato di scomporre il vostro Regno; l'appoggio da essi dato a società segrete; ed i mezzi da essi profusi per disseminare la sedizione e fomentare la rivolta negli Stati di Vostra Santità.

Cotali avvenimenti han riempiuto i nostri cuori di dolore, di rammarico e di angustia, e noi desideriamo di raccoglierci attorno l'apostolico vostro Trono e di proclamare la nostra esecrazione per queste sporche cospirazioni, e la nostra simpatia e condoglianza per Voi, o Beatissimo Padre, in queste vostre dure prove. D'accordo co' Cattolici della Cristianità alziamo le nostre voci contro l'ingiusto spoglio del Patrimonio di

of St. Peter; and we beg to assure Your Holiness that we cease not day and night, that the Father of mercies and God of all confort would quickly send his Angel to deliver You from the snares of your enemies, as he delivered Peter out of prison; that he would frustrate the sacrilegious attemps of those who conspire to strip You of your just possessions, that he would defeat their counsels, and teem them to their own confusion, to his own greater honour and glory, to the propagation of the one true Faith, and the advantage of his holy catholic Church. But though the hearts of us, your children, have been pained by the afflictions which have thus been brought upon You, our Beloved Father, we are far from being dispirited; for by these marks we more clearly recognise in your sacred Person the Vicar of a crucified Lord, the servent of the « Man of sorrows », the Successor of Martyrs, the Head of a Church, whose portion is the Cross, and the heir to that prophecy of her divine Founder: « In the world you shall have destress, but take courage; I have conquered the world ».

---

san Pietro, e ci permettiamo di assicurare Vostra Santità, che non restiamo mai sia di giorno, sia di notte dal pregare il Padre delle misericordie e Dio d'ogni conforto, perchè mandi prontamente il suo Angelo a liberarvi dalle insidie de' vostri nemici, come liberò Pietro dal carcere; perchè renda frustranei i sacrileghi attentati di coloro i quali cospirano per ispogliarvi de' legittimi possedimenti; perchè voglia disfare i loro consigli e rivolgerli a loro propria confusione, a sua maggior gloria ed onore, alla propagazione della sola vera fede ed a vantaggio della sua santa cattolica Chiesa. Ma sebbene i cuori di noi, che siam vostri figli, sieno stati afflitti per le afflizioni che vi sono state causate, o Padre amatissimo, siam noi lungi dall'esserne scoraggiti: imperocchè a tali segni noi più chiaramente ravvisiamo nella vostra santa Persona il Vicario di un crocifisso Signore, il servo dell'Uomo de' dolori, il Successore de' Martiri, il Capo di una Chiesa, il cui retaggio è la Croce, e che è l'erede di quella profezia del divino suo Fondatore: « Nel mondo avrete angustie, ma fatevi coraggio, chè io ho conquistato il mondo ».

Deign then, Most Holy Father, to accept this expression of our esteem, veneration, and love, of our sincere sympathy and heartfull condolence. The more the world hates and persecutes You, the more affectionalety shall we, your children, cling to You. Though always dear to us, we ourselves hardly knew, till your enemies drew it forth, how much we loved You.

Deign also to accept the small offering which we present to You in testimony of our faith, as a tribute of our sympathy, and an earnest of our devoted attachment and filial affection.

Signed on behalf of the Meeting

By the Chairman

Degnatevi adunque, o Beatissimo Padre, di accettare questa espressione di nostra stima, venerazione ed amore, della nostra sincera simpatia e profonda condoglianza. Quanto più il mondo vi odia e vi perseguita, tanto più affettuosamente noi, vostri figli, ci attaccheremo a Voi. E quantunque Voi foste sempre a noi caro, appena conoscemmo noi tutta l'intensità del nostro amore, fino a che i vostri nemici non lo discuoprirono.

Degnatevi altresì di accettare la tenue offerta che vi presentiamo in testimonianza della nostra fede, come un tributo della nostra simpatia ed un pegno del nostro devoto attaccamento ed affetto filiale.

Sottoscritto a nome dell'Adunanza

Il Presidente

DIOCESI DI NORTHAMPTON

I CATTOLICI DI WISBECH

AL SOVRANO PONTEFICE

I.

Most Holy Father,

We, Members of the Catholic Congregation of St. Mary's and St. Charles of Wisbech, in the County of Cambrigde in England, though few in number, and removed from public notice, have yet not been able to remain any longer silent amid the general demonstrations of sympathy for the trials and sufferings of Your Holiness. and of loyalty to your apostolic See, which are resounding over Europe, and particularly in these British Isles. And we are emboldened by your own paternal solicitude and love for all the Churches, however distant and obscure, to lay this humble address at your sacred feet, to assure You of our inviolable reverence for your exalted authority, which the Angelical Doctor St. Thomas places over all power spiritual or temporal on this earth [1]; and of the deep sorrow and vehement indignation, with which we have been filled, on learning that some of your lawful subjects

[1] In II. Lib. Sent. Dist. XLIV. Quaest. 2. Art. 3.

have been instigated, against their better persuasion, by heretical foes and treacherous subjects, to throw of their bounden allegiance to your temporal Sovereignty.

When we ar taught, Holy Father, that the Jewish Clergy held possession of lands and cities by divine sanction [1], we cannot understand that the title of the Vicar of Christ Himself to those dominions, which were delivered to him more than a thousand years since, with the most solemn forms and pledges of religion, shoud be considered less sacred and divine. We have also been taught that property dedicated to the Church is offered to God Himself, and that it passes out of the sphere of all merely civil jurisdiction, so that any spoliation or deterioration of it involves the terrible sin of sacrilege. And if the holy ecumenical Concil of Trent prononces excommunication against any person, even invested with imperial or royal dignity, who should themselves molest or impair ecclesiastical property, or prompt others to effect the same [2], how much more must such a censure weigh upon those who infringe the temporal rights of that See, in which the entire authority and sanctity of the universal Church are concentrated, according to the saying of St. Ambrose: « Ubi Petrus est, ibi est Ecclesia ».

While the sad events, which endanger the integrity of the States of the Church, have lately been taking place under the presumed countenance of the throne of Charlemagne, we are painfully reminded that the profound reverence and attachment of that illustrious monarch and his religious father King Pepin to the See of St. Peter, is no longer in accordance with the policy of their Successor, who does not appear to consider that it was by the credible interposition, or at least influence, of St. Peter himself; that the sovereigns of France at that early period were moved to

[1] Lib. Num. XXXV, 1, 34. — Lib. Jos. XXI, 1, 43. — I. Paralip. VI, 54, 81. — Fleury, Hist. Eccl. Lib. XLIII, c. 18, et 12.
[2] Sess. XXII, De Reform. c. 11.

espouse the cause of the holy See [1]; in consequence of which those provinces, which are now designated as the Legations, were offered and dedicated to the Sovereign Pontiff as a solemn and religious donation. Such recollections, Holy Father, fill us with dismay at the prospect of all the blessings, which devotedness to the See of St. Peter had gained for the crown of France, being non reversed.

When again that more subtle plea is preferred for depriving Your Holiness of your legitimate possessions, which purports to be grounded on certain supposed rights of every people, we cannot help comparing it to the delusion which made the people of Israel choose Saul for Samuel, the king for God [2], and brought upon them the dire punishment of their ingratitude and blindness. And we feel the same disgust and surprise, as that which would have been felt of old, if the inhabitants of the Levitical cities had ventured to appeal to an imaginary right, which might exempt them from their divinely appointed subjection to the Temple of God.

Be assured, therefore, Holy Father, that our hearts are ready to embrace every opportunity by which we may be allowed to assist your sacred Majesty in this hour of danger and anxiety; and that we fail not in the meantime to pour forth both public and private supplications to the Throne of God, that he may deliver You from all your enemies and vindicate the imprescriptible rights of your apostolic See. Nor do we forget to fly to the patronage of the Immaculate Virgin, the Mother of God, whose honour and glory on this earth have so signally been advanced by Your Holiness, and who has often shewn herself to be the special defence of the Church and the source of triumphs to her over her enemies.

Lastly, we entreat You also, Holy Father, to accept the very small offering, which is all that in our poverty we are able to

[1] Fleury, Lib. XLIII, c. 17.
[2] I. Kings, VIII, 7.

present to the Fisherman of Galilee in your sacred Person, as a mere token of our devotedness, and as the trop of water in the full stream of pious and dutiful generosity, which we trust will flow to the Threshold of the Apostles from all parts of the world. And which we subscribe ourselves the very humble and obedient children and servants of Your Holiness, we beseech You, Holy Father, to confer on us the great favour of your apostolical Blessing.

Signed in behalf of the Congregation

JOHN WALKER, *Miss. apost.*

(Seguono altre 65 sottoscrizioni.)

II.

SANCTISSIME PATER,

Nos, qui membra sumus catholicae Congregationis sanctae Mariae et sancti Caroli in oppidulo Wisbech, Cantabrigiensis in Anglia provinciae, licet numero pauci et a publica notitia remoti, silentium tamen non potuimus amplius servare, quippe cum tam generales doloris declarationes de adversis rebus et aerumnis Sanctitatis Tuae, simulque fidelitatis erga apostolicam tuam Sedem, per Europam et praecipue in his insulis Britannicis late percrebescerent. Porro iam ex ipsa paterna tua cura et dilectione in Ecclesias omnes, quantumvis longinquas et obscuras, eam confidentiam accepimus, ut humilem hanc testificationem ad sacros tuos pedes deferremus. qua Tibi reverentiae nostrae constantissimae in illam tuam auctoritatem, quam angelicus Doctor, sanctus Thomas, super omnem spiritualem et civilem in hac terra potestatem evehit [1], certitudinem impertiremur; atque sensa manifestaremus profundissimae tristitiae et vehementissimae indignationis, qua affecti fuimus, cum nobis innotuisset, quosdam legitimos tuos subditos ab hostibus haereticis et filiis perfidis contra meliorem proprium sensum adeo incitatos esse, ut debitam suam fidem et obsequium in civilem tuum Principatum abiicernet.

Cum didicerimus, Sanctissime Pater, Clerum Iudaicum antiquitus agrorum necnon civitatum divina sanctione possessione fruitum

[1] In II. Lib. Sent. Dist. XLIV. Quaest. 2. Art. 3.

esse [1], intelligere non valemus, quomodo ius ipsius Christi Vicarii in illos fines, qui ipsi mille abhinc annis et amplius cum gravissimis religionis vinculis et pignoribus adscripti fuerunt, non aeque sacratum et divinum reputaretur. Edocti etiam sumus, res omnes Ecclesiae dicatas Deo ipsi offerri, adeoque ex ditione omnis merae civilis potestatis egredi, et propterea quemcumque, qui eas spoliaverit vel eis damnum incusserit, horrendum sacrilegii reatum in se recipere. Quod si sancta Synodus oecumenica tridentina excommunicationem iis omnibus, etiamsi imperiali vel regali dignitate induti fuerint, intentaverit, qui vel ipsimet ecclesiasticos fundos aut iura occupaverint vel damno affecerint [2], vel aliis ut id facerent, auctores fuerint, quanto magis par erit huiusmodi censuram in eos cadere, qui civilia illius Sedis iura deturbaverint, in quam tota universae Ecclesiae dignitas et sanctitas tanquam in solidum contrahitur, siquidem divus Ambrosius, « Ubi Petrus est, » ait, « ibi est Ecclesia ».

Dum infausta illa gesta, quae tantum periculum pontificii territorii integritati iam intulerunt, sub umbra praetexta throni Caroli Magni contingebant, dolenter animadvertebamus, profundam reverentiam et pietatem illius Monarchae et eius religiosissimi patris Pepini Regis erga sancti Petri Sedem, non amplius cum indole et praxi ipsorum Successoris consonare, qui considerare non videtur, ab ipsius Petri credibili interventu, numine saltem, principes Gallicos in illis antiquis temporibus esse commotos, ut causam sanctae Sedis amplecterentur [3], exindeque contigisse, ut provinciae istae, quibus iam Legationum nomen impositum est, Summo Pontifici offerrentur et dicerentur ad instar donationis sacrae et religiosae. Quae cum mente revolvimus, Beatissime Pater, magnopere pertimescimus

[1] Lib. Num. XXXV, 1, 34. — Lib. Ios. XXI, 1, 43. — I. Paralip. VI, 54, 81. — Fleury, Hist. Eccl. Lib. XLIII, c. 18 et 12.
[2] Sess. XXII, De Reform. c. 11.
[3] Fleury, Lib. XLIII, c. 17.

ne cunctae gratiae, quas obsequium in sancti Petri Sedem Gallico solio comparasset, nunc demum revocentur.

Praeterea, quoniam subtilius argumentum ad eundem finem obtenditur, ut Sanctitas Tua legitimis suis possessionibus spolietur, quodque nimirum in iuribus quibusdam speciosis cuiuscumque populi fundari suadetur, non possumus non similem populi Israelitici hallucinationem cum isto errore conferre, qua adductus fuit ut Saulem prae Samuele, regem prae Deo sibi eligeret [1]; unde debitas suae duritiei et coecitatis poenas subeundas sibi adscivit. Insuper pari admiratione et fastidio afficimur ac illa qua permoti essent homines in illis perantiquis diebus, si cives Leviticorum oppidorum fictitium aliquod ius appellassent, ut se ab obedientia Dei Templi divinitus imposita subtraherent.

Persuasum igitur habeto, Beatissime Pater, corda nostra parata esse ad omnem opportunitatem amplectendam, qua sacrae Tuae Maiestati in hac periculi et anxietatis hora subvenire nobis datum fuerit; interea vero nos nunquam desistere, quominus Deo omnipotenti tam publicas quam privatas supplicationes profundamus, ut Te ab inimicis tuis omnibus liberare, et iura nulli praescriptioni obnoxia apostolicae Sedis in tutum vindicare dignetur. Nec praetermittimus ad patrocinium Immaculatae Virginis Dei Genitricis confugere, cuius honor et decus in hoc orbe a Sanctitate Tua insigniter promota sunt, quaeque subinde se singulare Ecclesiae praesidium, et causam victoriae de ipsius hostibus comparandae, ostendit.

Postremo, rogamus Te, Beatissime Pater, perexiguum licet donum a nobis accipere velis, quo maius Piscatori Galilaeo per Tuam Sanctitatem offerre paupertas iam non sinit, ut indicium saltem habeas obsequii et affectus nostri. Utinam tanquam guttula aquae addatur devotorum et piorum exundanti generositati, quam a cunctis totius orbis partibus ad Limina apostolica confluentem,

[1] I. Regum, VIII, 7.

nos esse visuros speramus. Denique dum Sanctitatis Tuae nos tenuissimos sed devinctissimos filios servosque subscribendo esse testamur, maximam quoque tuae apostolicae Benedictionis gratiam nobismetipsis efflagitamus.

Subscripserunt nomine Congregationis

IOHANNES WALKER, *Missionarius apost.*

(Seguono le medesime 17 sottoscrizioni.)

DIOCESI DI SALFORD

I CATTOLICI DI CLITHEROE

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

Having learnt with sorrow that the paternal heart of Your Holiness has been afflicted by the ingratitude and rebellion of your subjects, who by the cunning designs and wicked machinations of the enemies of the holy See have been instigated to subvert your sovereign authority, we the Catholics of the Borough of Clitheroe in the diocese of Salford in the County of Lancaster approach the feet of Your Holiness to express our devoted attachment to the Chair of Peter the Prince of the Apostles and our profound respect,

---

BEATISSIMO PADRE,

Avendo inteso con dolore che il paterno cuore di Vostra Santità è stato afflitto per l' ingratitudine e per la ribellione dei vostri sudditi, i quali dagli astuti consigli e dall'empie macchinazioni dei nemici della santa Sede sono stati istigati ad abbattere la vostra sovrana autorità, noi, Cattolici del Borgo di Clitheroe nella diocesi di Salford, nella Contea di Lancaster, ci umiliamo ai piedi di Vostra Santità per esprimere il nostro devoto attaccamento alla Cattedra di Pietro, Principe degli Apostoli, e il nostro profondo rispetto, la nostra venerazione e la nostra doverosa

veneration and dutiful obedience to You his Successor, who hold as he did the Primacy over the whole Church of our Lord Jesus Christ. When we daily hear of the implacable hatred, which the enemies of the Church of God bear to your sacred and august Person and the divine prorogatives which are attached to your See, our hearts are instinctively drawn nearer to your sacred Person in order to express our affectionate reverence for Your Holiness, our sympathy with You in your present critical and trying circumstances, and to assure You, that every grief which afflicts your generous heart, has a response in the hearts of us your devoted children, and that on all occasions we partake of your sorrows, as we do of your joys.

You are the Head of that glorious Body, of which we are the members: You are the Chief Pastor of that flock of which we form a part: You are the Father of the children of the one, holy, catholic and apostolic Church, to which it is our glory to belong: and every injury inflicted on our Head is felt by us: every insult

---

obbedienza a Voi suo Successore, che tenete, com'egli tenne, il Primato su tutta la Chiesa del Signor Nostro Gesù Cristo. Quando noi quotidianamente udiamo gli sforzi dell'implacabile odio, che i nemici della Chiesa di Dio portano alla vostra sacra ed augusta Persona e alle divine prerogative, che sono annesse alla vostra Sede, i nostri cuori sentonsi istintivamente più d'appresso sospinti verso la vostra sacra Persona per esprimere la nostra amorosa riverenza alla Santità Vostra, la nostra simpatia per Voi nelle presenti vostre pericolose e crudeli circostanze, e per assicurarvi che ogni afflizione, la quale trafigge il generoso vostro cuore, ha un eco nei cuori dei devoti vostri figli, e che in questa come in qualsiasi altra occasione noi prendiamo parte ai vostri dolori, come la prendiamo alle vostre gioie.

Voi siete il Capo del glorioso corpo, onde noi siamo membri: Voi siete il supremo Pastore del gregge onde siam parte: Voi siete il Padre dei figliuoli dell'una, santa, cattolica, apostolica Chiesa, alla quale è nostra gloria l'appartenere: e qualunque ingiuria fatta al nostro Capo viene

offered to our Pastor falls upon us: every dishonour cast upon our Father is our dishonour.

We approach then to Your Holiness with the love of children and hoping, that God may prolong your days to watch over his Church and to govern the subjects of your States with that clemency and mildness, which has ever characterised the rule of the Successors of saint Peter.

We humbly and affectionately crave your apostolic Benediction.

(Follow 560 subscriptions.)

---

risentita da noi; qualunque insulto fatto al nostro Pastore ricade su di noi: qualunque onta inflitta al nostro Padre è per noi un oltraggio.

Ci appressiamo adunque alla Santità Vostra con amore di figli e con la speranza, che Dio prolunghi i vostri giorni, affinchè possiate reggere la sua Chiesa e governare i sudditi dei vostri Stati, con quella clemenza e dolcezza, che ha sempre distinto il governo dei Successori di san Pietro.

Umilmente ed amorosamente noi imploriamo la vostra apostolica Benedizione.

(Seguono 560 sottoscrizioni.)

DIOCESI DI SHREWSBURY

LE SUORE FEDELI COMPAGNE DI GESÙ

IN SINGDALE, OXTON, HOLAHILL, BIRKENHEAD, DEE E CHESTER

AL SOVRANO PONTEFICE

TRÈS SAINT PÈRE,

Depuis que la sainte Eglise souffre persécution, et que Vous, son illustre Chef, gémissez et combattez pour elle, nos vœux et nos prières s'adressent au Ciel avec ardeur, et pour la conservation de votre Personne sacrée, et pour le triomphe du saint Siège.

Nous prions avec ferveur, mais nous n'eussions jamais osé porter jusqu'aux pieds de Votre Sainteté l'expression de nos sentimens, si notre bon Pasteur, qui est en même-temps pour nous un tendre père, Monseigneur James Brown, Evêque de Shrewsbury, ne nous eût témoigné le désir que nous joignissions nos faibles voix à celles du Clergé de son Diocèse, dans une circonstance si affligeante pour l'Eglise et si pénible pour votre cœur paternel.

Enfans d'une Société, dont l'attachement au saint Siège est un des caractères distinctifs, les douleurs de notre vénéré Pontife ont un long écho dans nos cœurs. Comme les filles de Jérusalem, nous suivons avec angoisse Celui que nos ne pouvons soulager; comme

elles, nous n'avons que des prières et des soupirs à offrir au Père éternel pour notre Chef abreuvé d'outrages.

Puisse cet hommage de foi, de dévouement et d'amour verser au moins une goutte de consolation dans votre coupe d'amertume.

Permettez-nous, Très Saint Père, de baiser les pieds de Votre Sainteté et de Vous demander votre Bénédiction apostolique pour nous, pour notre Société, pour nos maisons et pour les enfans confiées à nos soins,

De Votre Sainteté,

Singdale House, Oxton, Birkenhead, Cheshire, 23 Avril 1860.

Les très humbles, très obéissantes et très dévouées Filles et Servantes
Les Sœurs fidèles Compagnes de Jésus des maisons de Singdale, Oxton, Hotthill, Birkenhead, Dee et Chester
Clotilde Dupont,
Anna Maria Himpton,
Iosephine Strech.

(Seguono altre 74 sottoscrizione.)

LE ALUNNE

DELLE SUORE FEDELI COMPAGNE DI GESÙ

AL SOVRANO PONTEFICE

TRÈS SAINT PÈRE,

Notre bon Evêque Monseigneur James Brown, en encourageant nos Maitresses à présenter leurs hommages aux pieds de Votre Sainteté, nous a fait aussi entendre, qu'il serait satisfait si nous, jeunes enfants, nous osions aussi prétendre à l'honneur d'offrir à Votre Sainteté l'expression de nos sentimens.

Anglaises et Irlandaises, nous sommes plus fières encore de notre titre de catholiques et d'enfants de la sainte Eglise. Quoique jeunes, nous ressentons vivement les maux qui l'affligent et font gémir son auguste Chef. Nous prions avec ferveur pour que le Seigneur daigne y mettre un terme.

Heureuses et reconnaissantes à Dieu et à la vraie foi, pour l'éducation chrétienne qui nous est donnée dans les maisons des Sœurs fidèles Compagnes de Jésus, et l'amour du saint Siège qui nous est inspiré avec tant de soin par les zelés Ministres du Seigneur qui nous protègent, et les Religieuses qui nous instruisent, nous tacherons de vivre toujours en vraies enfans de cette Eglise chérie, qui nous préserve des maux affreux que l'hérésie répand autour de nous.

Veuillez, Très Saint Père, nous permettre de baiser vos pieds et nous accorder la Bénédiction que Jésus donna aux enfans qui vinrent à lui, et furent reçus avec tant d'amour.

De Votre Sainteté,

Singdale House, Oxton, Birkenhead, Cheshire, 23 Avril 1860.

Les très humble, très obéissante et très dévouées Enfans
Les Elèves des Sœurs fidèles Compagnes de Jésus des Pensionnats de Singdale, Oxton, Holhill, Birkenhead, Dee et Chester

Mary Rose Horan,
Iane Harnets,
Anne Gilbertson.

(Seguono altre 222 sottoscrizioni.)

DIOCESI DI SOUTHWARK

IL CAPITOLO CATTEDRALE DI SOUTHWARK

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Tot inter tantasque amaritudines, quibus affligitur Sanctitas Vestra, vix audemus humillimi filii, Praepositus et Canonici Ecclesiae Suthwarcensis, silentium tanto moerore dignum paulisper interrumpere, ne voces ad consolandum cor Patris dilectissimi prolatae renovent memoriam tribulationis, quam potius optamus omnino delere. Nobis tamen liceat hunc dolorem tamquam nostrum nobisque communem vindicare, et lacrymis ante Thronum apostolicum effundere coram Pastore supremo, qui Christi Domini vices in terris fungens calicem accipit ab ipsis oblatum, quos benedictionibus ex affectu paterno profectis cumulare satagebat, indiesque cogitur videre inimicos esse domesticos ipsius, quos maximo semper amore prosequebatur. In nostro tamen Canonicorum numero non desunt plures quorum iuventus amara fuit propter diuturnam recolendae memoriae Pii VII ab alma Urbe absentiam durumque exilium, iidemque nobis in mentem revocant, quanta fuerit vis qualisque triumphus orationis quam Ecclesia universa pro Successore Petri triste per lustrum faciebat. Neque minor erit nostra erga Pium IX devotio, neque segnior erit aut minus constans nostra oratio, donec reddita fuerit pax Ecclesiae, pleneque restituta fuerit auctoritas summi Pontificis

inter populos ipsius paternae atque clementissimae curae commissos. Haec scilicet auctoritas Praedecessoribus Sanctitatis Vestrae tributa fuit a Deo Optimo Maximo et per plura saecula conservata, ne subditus terrestris cuiusvis principis esset is, qui iudex est constitutus omnium Ecclesiae filiorum parvulorum atque magnorum, neve suspicio umquam oriri posset subterfugisse propter metum hominum Pontifices, quominus annuntiarent Regnantibus non minus quam subditis omne consilium Dei.

Adstat proinde Sanctitati Tuae beatus Petrus, in cuius Cathedra sedes; adstat Archangelus Michael, qui regni coelestis meruit principatum; adstat et Beatissima Virgo Immaculata, cuius gloria voce infallibili a Sanctitate Vestra declarata fuit, atque eorum intercessio tuetur atque tuebitur auctoritatem a praedecessoribus Pontificibus acceptam, populorumque pontificiae Ditionis fidelitatem atque obedientiam iterum Tibi restituet.

Velit Sanctitas Vestra nobis, Clero saeculari et regulari, gregibusque ipsis in hac Dioecesi concreditis benigne impertiri Benedictionem apostolicam quam petunt,

Sanctitatis Vestrae,

Suthwarci, die 31 Ianuarii 1860.

Devotissimi et obseqentissimi Filii
THOMAS DOYLE, *Praepositus,*
MARCUS A. TUINUS, *Canonicus Poenitentiarius,*
IACOBUS HOLDSTOCK, *Canonicus,*
DANIEL KOCK, *D. D. Canonicus,*
TIMOTHEUS IACOBUS REENDON, *Canonicus,*
IOANNES RINGSOSE, *Canonicus,*
PETRUS COLLINGRIDSE, *Canonicus,*
IOANNES CLOOKAH, *D. D. Canonicus Secret.*
HENRICUS RYMER, *Canonicus,*
IACOBUS DANELL, *Canonicus.*

I CATTOLICI DELLA DIOCESI DI SOUTHWARK

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIMO PADRE,

Nell'ora del lutto, quando gl'inimici della Fede si mettono in campo, e la Chiesa, nella persona del suo Pastore supremo, sta lacrimando sulla infedeltà di tanti suoi figli, conviene a noi, che siamo stati fortunatamente preservati nell'unità della fede, e del conoscimento del Figlio di Dio, gittarci a' piedi della Santità Vostra, ed assicurarvi nella sincerità del cuor nostro, della nostra devozione ed attaccamento alla Sede di Pietro, e della nostra durevole simpatia nelle afflizioni del suo Successore. Noi ben sappiamo, che la fede donata una volta ai Santi, non è per mancare giammai; che la barca di Pietro può sicuramente sfidare la veemenza della tempesta e la furia de' flutti. Noi no, non temiamo il popolo, che vane cose ha macchinato, nè i Principi della terra assembrati contro il Signore, ed il suo Cristo: ma sentiamo vivamente l'affanno, che tanto aggrava il cuore paterno della Santità Vostra: e con ogni umiltà desideriamo di participarne.

Permetteteci, dunque, Santissimo Padre, accostarci al vostro Trono con questa testimonianza del nostro dovere ed affezione. Permettete di unire ai vostri dolori i nostri ancora, e di mischiare alle vostre le nostre lacrime, e con Voi pregare che Colui, che comandò dalle tenebre splendesse la luce, che dissipò i superbi coi

loro malvagi pensieri, che depose i Potenti da' loro troni, voglia ancora a suo tempo comandare, che si levi via la nuvola dal tabernacolo della nuova alleanza, e mettere in fuga dalla sua faccia i suoi nemici, e coloro che l'odiano.

Che voglia l'Onnipotente, nella sua misericordia, lungamente preservare la Santità Vostra a beneficio della sua Chiesa, a consolazione de' figli vostri spirituali, a prosperità de' vostri soggetti, che con tanta clemenza, sapienza e mitezza governato avete, e con tanto amore pei poveri; questa è la brama ardentissima dei vostri,

Southwark, 30 Gennaio 1860.

Umilissimi, devotissimi Figli
Il Clero e i Fedeli della Diocesi di Southwark

Duca di NORFOLK,
Duchessa di NORFOLK,
Conte di ARUNDEL *e* SURREY,
Donna VITTORIA FITZALAN HOWARD,
Donna MINNA FITZALAN HOWARD,
Donna MARIA FITZALAN HOWARD,
Lord EDOARDO HOWARD,
CAROLINA *Contessa di* BUCHAN,
Lady CHICHESTER,
ROBERTO THROKMORTON, *Baronetto,*
GIACOMO DOUGHTY TICHBORNE, *Baronetto,*
Lady GERARD,
Lady MOSTYN,
Marchese di SOMMERY.

Sottoscrissero ancora altri Signori proprietarii delle primarie famiglie cattoliche, Avvocati ed altri secolari di ogni ceto.

LA CONGREGAZIONE

DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA IN GRAVESEND

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIMO PADRE,

Noi, membri della Congregazione di san Giovanni Evangelista in Gravesend, della diocesi di Southwark, ci gioviamo della gita del nostro Pastore alla Città eterna per rinnovare il nostro amore, e la lealtà nostra verso il Vicario di Gesù Cristo.

Di conserva ai buoni Cattolici per tutto il mondo sparsi, i nostri cuori si sentono profondamente afflitti per la ingratitudine ed insubordinazione spiegata da una porzione de' suoi proprii sudditi. Nulladimeno l'esito del presente conflitto non ci spaventa, mentre sappiamo pur bene, che accadrà questa volta ancora come mai sempre accadde.

L'onnipotente Regolatore di tutte le cose saprà frenare la tempesta e il turbine in guisa, da preservare in tutta la temporale indipendenza il suo Vicegerente in terra.

Noi non ci meravigliamo, che le infernali potenze perseguitino con incessante malizia un servo così fedele del suo divino Maestro, il campione dei gloriosi privilegi dell'Immacolata Madre di Dio.

Sebbene noi lamentiamo sulla vostra personale afflizione, ciononostante noi non ricaviamo che conforto e consolazione dalla riflessione

che Voi le vestigia calcate dell'Uomo de' dolori, Voi avete ricevuto porzione dell'eredità del nostro benedetto Signore. La mitezza e carità vostra simile alla sua è stata ricambiata colla più vile ingratitudine e slealtà. Ma come egli redense il mondo e soddisfece l'oltraggiata Maestà divina colla ignominia della Croce, così noi non possiamo ingannarci nel credere, che larghissime benedizioni discenderanno sopra tutto il mondo cattolico, come frutto de' vostri travagli e dolori.

Degnatevi pertanto, Santissimo Padre, accogliere questa riconoscenza del nostro più profondo rispetto ed affezione, mentre prostrati a piè del vostro apostolico Trono, caldamente ed umilmente imploriamo la vostra Benedizione.

MARGHERITA BECZE,
MARGHERITA IONES.

(Seguono altre 263 sottoscrizioni di Consorelle.)

IRLANDA

ORDINI REGOLARI

DELLA PROVINCIA IRLANDESE

I PADRI EREMITANI DI SANT'AGOSTINO

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos, Patres ac Fratres Ordinis Eremitarum sancti Augustini in Hibernia degentes, una cum Illustrissimo ac Reverendissimo Domino Daniele O' Connor, Episcopo Saldensi eiusdem Ordinis, humillime prostrati ad pedes Sanctitatis Tuae summum amorem, studium et obsequium erga Te, sanctamque Sedem profiteri optamus et gestimus. Quapropter ex corde perosi conatus nefarios, quibus homines impii, tum Religionis, tum ordinis civilis inimici, Tibi Ditionem terrenam, tot titulis suffultam, omnino praeripere aut saltem coarctare pertentant, assiduas fundimus preces ad Deum Optimum Maximum, ut Te sospitem, incolumemque conservet, regnumque tuum terrestre, Ecclesiae et sancti Petri Patrimonium, integrum tueatur, Tibique concedat, ut de omnibus hostibus tuis insignem reportes triumphum.

Interim, Beatissime Pater, opem aliquam in hisce temporum calamitatibus Tibi ferre cupientes, ad Sanctitatem Tuam transmittimus summam pecuniae in se quidem parvam, sed ex offerentium affectu

revera magnam. Ut igitur benigne illam recipias, et non tam ex re oblata quam ex animo, ex quo venit, illam sis aestimaturus, petimus et enixe precamur.

Ultimo flexis genibus ac supinis manibus Te humiliter obsecramus, Beatissime Pater, ut Benedictionem apostolicam nobis impertiri digneris.

Datum Callaniae, die 5 Martii 1860.

Fr. Nicolaus Furlong, *Ordinis Eremitarum S. Augustini Provincialis per Hiberniam, omnium nomine*

I PADRI DELL'ORDINE DEI PREDICATORI

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Quae nomine Ordinis Praedicatorum vota addictissimae servitutis, obsequii atque reverentiae, insimulque sensus amarissimi doloris Sanctitati Tuae condolens expromebat totius familiae Moderator ac Pater, haec adeo sunt filiorum propria, ut vel in hac dissita Hiberniae provincia, unicuique ardenti sit in desiderio, ea non solum ex imo corde repetere, sed, quod carius est, opere quodammodo praestare, quae ipse, tamquam consilii interpres fidens et alacer spopondit. De iis enim sumus, Beatissime Pater, quorum inviolabilis semper fuit et explorata Sedi tuae apostolicae fidelitas, et quidquid senserint improbi homines de eversa beati Petri Successoris potestate, deque pessumdata, uti autumant, plenitudine ipsius Dominii, hoc nobis fixum et persuasum est, nec deesse in Ecclesia opum instrumenta quae malis ingruentibus aequiparantur, nec defuturum animum illa omnia taliter exhibendi, ut damna illata resarciantur, et iura tua pontificia in integrum asserantur. Tantum vero abest, ut oborta nova impiorum saevitia, et grassantibus tenebrarum versutiae molitionibus, prae pavore seu diffidentia deficiamus; quin potius, spectata bonorum aemulatione quae ubique diffunditur, et Fidelium devotione quae ingravescente tempestate, magis magisque incalescit, in spem erigimur maximam, fore ut dies moestitiae

brevientur tandem, et profligatis agminibus nequitiae, Sedes tua novo splendore refulgeat, nec sit amplius reperire, quod regno tuo pacifico ullo unquam tempore officiat. Neque adeo mirum nobis est, dum praeclare gesta a Virgine Senensi amanti memoria percolimus, audaciam perversorum eousque perrexisse, ut reverentiam omnem deponentes, immites cum sint et ingrati, magnitudinem Sedis tuae conentur deprimere et, si fieri posset, de medio terrarum elevare. Quamvis enim summi Conditoris sapientia sit, « quae misit ancillas suas ut vocarent ad arcem », et arx ipsa eminens existat veluti turris David fortissima « in qua mille clypei pendent » in signum reportatae saepius victoriae, edocent tamen nos exempla sanctorum Praedecessorum tuorum et crebra eidem evenisse discrimina, et haec non levia, sed ingentia fuisse atque aleae ita plena, ut nonnisi invicto robore Romani Pontificis, qui fide et constantia omnibus praeiret, potuerint superari. Nec vero fefellere eventus, divina Providentia cursum rerum suaviter disponente. Nullo enim tempore non extiterunt commilitones, qui supremo duci et pastori indivulse adhaererent, et pro ipso generose dimicarent; qui honori ducerent pro ipso contumelias pati, dum substantiam in subsidium offerrent, et qui vel vitam pro ipsius tutela et conservatione libentissime profunderent. Dicant infensissimi romanae Sedis hostes et detractores. Desierunt necne ista tempora, et quaenam signa defectionis? Non profecto Episcopi per orbem sparsi, quibus Tui ipsius vestigiis insistentibus nihil solemnius quàm instando opportune, importune, iura tua vindicent atque tueantur. Non Clerus ac populi, qui miro consensu ubique preces fundunt, ut salvus et incolumis evadas Tu, qui vices geris Christi ad sollicitudinem commissi ab ipso gregis. Non demum collectae quae sponte et ultro leguntur, ut nihil desit levamini Patris dilectissimi, quem iniqui angunt et persequuntur. Dicamus magis perdurare usque adhuc « quae prima fuere », et Dei gratia perduratura.

Digneris, Beatissime Pater, benigne accipere munus, quod et nos ad pedes Sanctitatis Tuae porrigimus, sitque illud, licet exile,

in signum devotissimi obsequii, et summae reverentiae, quam filii sancti Dominici ubique corde colunt et protestantur. Sintque accepta etiam suspiria et vota, quibus incessanter flagitamus Patrem misericordiarum et Deum totius consolationis ut, intercedente Beata et Immaculata Virgine Deipara, Te atque Dominium Tibi concreditum, in bonum universae Ecclesiae, ab hostium insidiis liberet, et potenti manu conservet.

Prosternimus interea nos et hanc nostram Provinciam, precantes demississime, ut Benedictione Sanctitatis Tuae, quae pluries incrementum bonis nostris attulit, de novo augeamur.

« Exaudiat Te Dominus in die tribulationis: mittat Tibi auxilium de sancto et omne consilium tuum confirmet. » Fiat, fiat!

Dublini, in Conventu Sanctissimi Salvatoris, 28 Februarii 1860.

Fr. Robertus Augustinus White, *Ordinis Praed. Prior provinciae Hiberniae*

I PADRI MINORI CONVENTUALI

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos, Provincialis, Custos et Definitores, Ordinis Minorum sancti Francisci in Provincia Hiberniae, humillime ad pedes Sanctitatis Vestrae provoluti, apostolicam Benedictionem devotissime postulamus.

Praeter hos amoris et reverentiae sensus, quos omnes Catholici erga personam Summi Pontificis colere tenentur, Religionis Ordinis Minorum strictiore quodam benevolentiae et devotionis nexu erga Sanctitatem Vestram obstringuntur. Non solum enim illustre vestrum nomen tertio Ordini a nostro sancto Patre instituto, dedit Sanctitas Vestra, sed etiam Dogma Immaculatae Conceptionis Beatae Virginis Mariae, tot saeculis a theologis nostri Instituti vindicatum et defensum, toto Orbe catholico applaudente, definivit. Quapropter, non sine magno animi dolore comperuimus, quod quidam nefarii homines subditos Sanctitatis Vestrae ad rebellionem excitarunt, et contra iura sanctae Sedis et fidem Sanctitati Vestrae debitam, ipsos sub alio principatu collocare conantur. Nos, omnes in Collegio romano sancti Isidori educati, quam impia sint mendacia contra gubernium sanctae Sedis nuperrime prolata, cognoscimus, et saepe post nostrum reditum in Hiberniam, sub iactata Constitutione anglicana vix semi-emancipatam, de subditis Sanctitatis Vestrae edicere

compellimur: « O nimium felices sua si bona norint ». Dum ergo hos homines pravis deceptos consiliis, miseremur, et pro eorum ad meliorem sensum reditu ferventissime precamur, Sanctitati Vestrae, cuius cor benevolum eorum ingratitudo tam crudeliter sauciavit, cum omni sinceritate compatimur et condolemus. Quanquam vero, sicut filii, pro amantissimi Patris dolore, ut fas est, quam maxime affligimur, nihil pro temporali sanctae Sedis Dominio et auctoritate timemus. Firmiter enim credimus, quod sit divina voluntas, ut Romani Pontifices huiusmodi Dominium exercerent, utpote libero potestatis spiritualis exercitio utile ac necessarium. Sic vero credentes nunquam precari cessamus, ut Sanctitatem Vestram Deus Optimus Maximus ab omnibus aerumnis et afflictionibus quam primum liberet, et istos perditissimos homines confundat, qui pacem mundi destruere, et materiale sanctae Ecclesiae aedificium subvertere desiderant. Praesertim vero Sanctissimam Virginem Mariam, cuius diadema fulgidissimo sidere decoravit, enixe imploramus, ut venerandam Sanctitatis Vestrae Personam, ab omni hoste, sive externo sive domestico, conservet, et futuris Pontificatus Sanctitatis Vestrae annis pacem et tranquillitatem concedat.

Datum ex nostro Conventu Dubliniensi, die 24 Ianuarii, anno ex partu Virginis 1860.

Fr. Laurentius Cosgran, *Ord. Min. Convent.*
Minister Provincialis

(Seguono altre 7 sottoscrizioni de' Religiosi.)

I SUPERIORI E I PROFESSORI

DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA NELL'IRLANDA

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos infrascripti, Vice-Rector, Professores, caeterique Officiales Universitatis catholicae in Hibernia, ad pedes Beatitudinis Vestrae humiliter provoluti, eo quo par est obsequio supplicamus, ut liceat nobis devotissimae venerationis nostrae affectus, necnon et condolentis animi sensus exponere, quibus, ob asperrimas calamitates Beatitudini Vestrae et Sedi apostolicae, ipsique adeo Ecclesiae, intentatas, intimo corde perfundimur.

Beatitudinem Vestram, beatissimi Apostolorum Principis Successorem, ab ipso Salvatore Domino nostro sanctissimae Religionis auctore, tanquam sui ipsius Personam ac vices Gerentem, universalis Ecclesiae supremo regimini praepositum sincero studio veneramur.

Quod universi per orbem Christifideles sentiunt, quod Romani Pontifices, felicis recordationis, Beatitudinis Vestrae Praedecessores pronuntiarunt, quod sacri Antistites contestantur, insigniores demum sacrarum disciplinarum institutores quovis quidem tempore, sin vero unquam, nostra certe aetate et praesentibus praesertim adiunctis luculentius demonstrant: idipsum et nos « civilem, scilicet, Beatitudinis Vestrae atque Sedis apostolicae Principatum, sanctorum

romanorum Pontificum regimini commissum, libertati simul et dignitati Ecclesiae necessarium plane esse » unanimiter profitemur.

Detestamur insuper, et pro sacrilegis et iniustis eos habentes, prorsus improbamus conatus omnes, qui eo fine attentari conspiciuntur, ut sive per apertam vim, sive per subdolas hominum fraudulentissimorum machinationes, sacratissima atque inviolabilia Sedis apostolicae iura labefactent aut penitus evertant.

Verum et hoc quoque alte nobis repositum mentique defixum est: nullum esse quod, hac in parte, Sedis apostolicae iuribus inferri praeiudicium possit, quod idem, nedum Religioni noxium, sed et ipsi civili hominum statui, eiusdemque prospero atque felici in suo ordine progressui non sit obfuturum. Principatui scilicet quovis sive antiquitatis sive aequitatis titulo summa veneratione digno, conservata stabilitas validissimum adversus ingruentes perturbationes munimen a nobis iure merito habetur.

Nec vero, quod quidem nullatenus nobis silentio praetermittere fas est, satis demirari possumus indignam illam nec sibi consentaneam quorumdam etiam ex primoribus Europae politicis agendi rationem, quos vel insignia quibus addicuntur munera, aut quibus aliquando in republica functi sunt, sollertiores certe in pacis et civilis ordinis conservationem reddere debuissent. Ipsi enim eiusmodi molitionibus, quibus, si alibi fierent, statim vehementissime reluctarentur, in regionibus e contra pontificiae Ditioni subiectis, ea omni qua pollent sive nominis sive altioris conditionis celebritate attentatis favent, atque ut iniquum iisdem praefixum exitum sortiantur, enixe adlaborant. Quo et consequeretur, si fieri possit, in supremo Capite ac tantae suis respective guberniis subditorum multitudinis Pastore, lugenda illa dependentiae ac subiectionis conditio, contra quam, si saperent, vel ipsi instantissime reclamare deberent.

Haec, porro, Beatissime Pater, quae circa devotissimos animi nostri in Beatitudinem Vestram ac sanctam apostolicam Sedem sensus praefati sumus, vel ideo pro nostro in totius Hiberniae Universitate, cui adscripti sumus, munere edicere debuimus, quod et iis,

quae ab avitis huius gentis memoriis tradita sunt et illius Instituti sint apprime consentanea, cuius summa apud catholicos commendatio est, quod Beatitudinis Vestrae curis providentissimis vestrisque auspiciis eius origo est repetenda.

Quod reliquum est, Beatissime Pater, ea certa spe ac fiducia erigimur, fore ut perversae hostium molitiones adversus temporalem Ecclesiae Dominationem cito in cassum recidant; ut sua inde Urbi, tanquam christianae unitatis centro, libertas ac dignitas securae consistant; suum quoque, unde magis in dies efflorescant, litteris, scientiis ac bonis artibus, tam arcto nexu cum romanae civitatis felicitate devinctis, decus conservetur atque tutamen.

Demum, apostolicam Benedictionem humiliter supplicamus: atque interim Deum Optimum Maximum precamur, ut Beatitudinem Vestram diu sospitem felicemque servet, in iugem tum subditorum quum universi Beatitudini Vestrae commissi gregis utilitatem atque profectum.

Beatitudinis Vestrae,

Humillimi atque addictissimi Filii
IACOBUS GARTLAN, *Vice-Rector*

(Seguono altre 35 sottoscrizioni de' Professori ed Officiali.)

PROVINCIA ECCLES. DI DUBLINO

ARCHIDIOCESI DI DUBLINO

IL COLLEGIO CATTOLICO DI MAYNOOTH

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos, Praeses, Propraeses, Magistri, Professores atque Alumni romano-catholici Collegii sancti Patritii apud Maynooth, ad pedes Sanctitatis Tuae submisse provoluti, summam nostram erga Te pietatem, reverentiamque singularem humillime profitemur.

Fides ac religiosa devotio erga sancti Petri Cathedram, Unionis Catholicae centrum, quam quasi haereditario iure a maioribus acceptam, Ecclesia Hiberniae in tanta fortunae varietate semper illaesam servavit, ob gravia pericula, quae Sanctitati Tuae nunc intenduntur, et ob foedas quae in Te congeruntur calumnias, novo quodam ardore incenditur. Quibus in aerumnis versanti confidimus fore, ut hoc Tibi, Sanctissime Pater, aliquid solatii afferat si intellexeris turpia ista et indigna in Te maledicta, et iniquos atque impios contra tuam auctoritatem conatus gravissimo nos moerore affecisse.

Nobis enim, quanta Tu, quamque eximia caritate Ditioni tuae subditos complectaris, certo scientibus, maximo est dolori quosdam ex iis, aut inani novarum rerum studio captos, aut infensorum, tum Religioni tum Reipublicae hostium malis artibus corruptos, a Te, optimo Principe, defecisse, cuius mores virtutesque praestantissimae vel ab inimicis laudes et admirationem conciliaverunt, cuiusque mirum felicitatis subditorum promovendae studium, consiliis illis, regno bene auspicato, tanta benignitate statim susceptis enituit. Quae quidem consilia propterea spem fefellere, quod perditi et ingrati homines, non ea quaerentes, quae ad veram patriae laudem et gloriam pertineant, sed evertendarum rerum cupidi, illam ipsam libertatem a Te concessam scelestissime in Te ipsum converterunt.

Antiquissimum illum Principatum, cuius administrandi tuendique munus sancti Petri Successori demandatum est, beneficio quodam Dei plane singulari constitutum esse compertum habemus, ut amplitudini Religionis et splendori, ut integrae solidaeque Summi Pontificis libertati, ut denique iis iuribus, quae ipsi, ut supremo totius Ecclesiae Rectori ac Pastori in omnes Christi fideles competunt, plane, constanter et salubriter exercendis sapientissime provideretur.

Quae quum ita sint, satis admirari non possumus eam constantiam animique magnitudinem, qua, ope confisus divina, plausu bonorum omnium studiisque in Te confirmatus, pro illo Tibi concredito Principatu, antiquitate sua, religione, maiestate, tot ac tam praeclaris in rem christianam meritis venerabili tuendo, contra omnes hostium impetus fortis immotusque constiteris.

Hanc igitur nostram in Te, Beatissime Pater, voluntatem piumque amorem significantes, Omnipotentem Deum, « per quem reges regnant, et legum conditores iusta decernunt », enixe precamur, ut nunc Te, sicut in aliis haud minus asperis temporibus, salvum incolumemque servare dignetur, et causae tuae veritate ac iustitia, animi candore et sinceritate atque incredibili tuo in subditos paterno affectu omnibus tandem comprobato Te, tuumque populum

in eam, quae initio regni felicissima affulsit, concordiam pro sua benignitate reducat.

Quod superest, sanctissimos pedes iterum deosculantes, Sanctitatem Tuam, ut nobis apostolicae Benedictionis gratiam impertiri digneris, suppliciter exoramus,

Sanctitatis Tuae,

Humillimi, devotissimi et obsequentissimi Filii et Servi

(Seguono 560 sottoscrizioni.)

IL COLLEGIO, LE CORPORAZIONI RELIGIOSE

ED ALTRI CATTOLICI IRLANDESI IN ROMA

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissimo Padre,

Mentre l'Irlanda è tutta, quanto ella si stende, gravemente commossa alla vista dei trattamenti indegni, che soffre il Vicario di Cristo nell'augusta Persona della Santità Vostra, noi vostri devoti figli, che sortimmo pure in quella terra i natali, raccolti intorno al vostro Trono, protestiamo unanimi colla nostra Nazione i sentimenti d'illimitata devozione alla Cattedra di san Pietro, e presentiamo solenne testimonianza del nostro filiale amore e della più profonda venerazione verso la Santità Vostra.

Beatissimo Padre, è della nostra terra questo grandissimo vanto, che il volger de' secoli non potrà mai rapirci; che quando una indegna porzione de' vostri sudditi, stimolata dai nemici del vostro Trono d'altri Stati, pose il Vicario di Cristo ad una prova. ahi quanto dura!, l'Irlanda sia stata la prima di tutte le nazioni. cui palpitasse il cuore di caldissimo affetto per Lui; la prima che inaugurasse quel gran movimento cattolico, il quale diffondendosi ora per tutto il mondo, sgomenta i nemici della nostra santa Religione e mostra la sempre più salda vitalità della fede cattolica.

Beatissimo Padre, l'Irlanda sa bene che molti motivi, e tutti suoi proprii, la conducono innanzi al Trono della Santità Vostra, nel momento della tribolazione. È già da gran tempo ch'ella ascrive a sua somma ventura il privilegio di sentirsi segno alle più fiere procelle, che insorgano contro la nave di san Pietro. Da tre secoli i suoi figli soffrono confische, esilio, prigionia e morte, anzichè separarsi da quel sacro nodo che gli unisce a Roma, e anche oggi ci gloriamo di dividere colla santa Sede gl' insulti, ch' essa riceve dai nemici dell'ordine e della Religione.

No, la persecuzione, Beatissimo Padre, non riuscì a mutare i nostri sentimenti, o a corrompere la Fede che sempre abbiamo tenuta salda al Vicario di Cristo; che anzi quegli stessi de' nostri, che furono strappati dal seno d' Irlanda e costretti a cercarsi un asilo in terra straniera, divennero quivi per divina disposizione altrettanti banditori della vera Fede. Essi, e le chiese da loro fondate in Inghilterra, nella Scozia, nella Australia, nelle Indie, negli Stati-Uniti e in tante altre terre Britanniche sì dell'antico, che del nuovo mondo (delle quali alcuni rappresentanti hanno l'onore di appressarsi ai piedi della Santità Vostra), si sentono ripetere tutti ad una voce gli stessi sentimenti d' inalterabile attaccamento alla Cattedra di san Pietro.

Beatissimo Padre, noi come Irlandesi dobbiamo, dopo Dio, ai vostri Predecessori gloriosi le benedizioni della Fede. Fu un Pontefice Romano che inviò san Patrizio alle spiagge della nostra Irlanda, e fu Roma che ne preservò non interrotta la sacra gerarchia. Nei secoli di persecuzione e di desolazione Roma le vegliò a lato, dividendo con essa i patimenti e le prove, versandole nel seno parole di consolazione e di dolce speranza, ed invitando le Nazioni dell' Orbe cattolico ad alleviare i suoi travagli. Onde se l' Irlanda ha sempre mantenuto il gloriosissimo titolo d' *Isola dei Santi,* senza sentir danno dall' insorgere d'eresie, o scismi, deve attribuirlo al costante ed inviolato attaccamento, che la strinse ai Successori di san Pietro.

Come Ministri del Santuario, noi riguardiamo qual segnalato privilegio quello di poter attendere allo studio delle sacre dottrine all'ombra della Cattedra di san Pietro, in questa Città, custode di sì grandi memorie, tomba di tanti Santi, in questa nuova Gerusalemme, centro della Chiesa di Dio. Nei monumenti di questa eterna Città leggiamo il trionfo della Chiesa su tutte le potenze del mondo, e siamo testimonii del benigno, e veramente paterno regime, che governa la Dominazione pontificia.

Crediamo adunque dover nostro di appressarci al Trono del nostro amato Padre, per rendergli il tributo del nostro affetto, e della nostra condoglianza, e per offrirgli ossequiosamente non solo la nostra devozione e il nostro amore, ma tutto quello che abbiamo.

Con quest'atto, Beatissimo Padre, intendiamo di protestare solennemente contro qualunque violazione dei diritti del vostro Stato; intendiamo di dichiarare unanimi con tutto il mondo cattolico, che qualunque usurpazione si commetta contro la Sovranità temporale della santa Sede, noi la riguardiamo come una profonda ferita da cui viene offeso l'intiero corpo della Chiesa. Sì, Beatissimo Padre, nell'indipendenza politica de' Successori di san Pietro noi ravvisiamo una disposizione provvidenziale di quello Spirito, che vivifica e dirige la Chiesa cattolica, perchè spetta a Voi di vegliare sugl'interessi spirituali non d'una provincia, nè d'un regno solo; ma di tutti i regni dell'Universo, quanti sono rischiarati dalla luce della fede divina; spetta a Voi sostenere le leggi eterne della giustizia, l'indissolubilità del vincolo coniugale, la disciplina della Chiesa; spetta a Voi punire, con le dovute pene, il colpevole che infrange la legge, sia egli ricco o povero, sia debole o potente: e però per tanti secoli fu dai saggi di ogni nazione riconosciuto, che il Padre comune di tutti non deve star soggetto a nessuno.

Beatissimo Padre, i vostri travagli furono e sono grandi, è vero; ma uguale ad essi è la gloria di cui adornaste la Chiesa cattolica. Tante furono le difese da Voi erette intorno al mistico edificio della Casa di Dio, tanto ubertosi furono i frutti del vostro zelo,

sia per invigorire la sacra disciplina, sia per accrescere il numero de' Tabernacoli d'Israele, ed accogliere nuovi popoli nell'ovile di Cristo, che ben doveva aspettarsi che le potenze dell'inferno avrebbero fatto la vostra Persona segno de' loro più fieri assalti.

Ma confortatevi, Beatissimo Padre, la storia ci attesta, che ogni destra, la quale osò levarsi contro il Vicario di Cristo, inaridì, e tanti furono i trionfi riportati dalla Chiesa Romana, quante le procelle che infuriarono contro di lei. La Vergine Immacolata, cui ornaste la fronte d'un serto impareggiabile, schiaccerà ancora una volta col suo piede verginale la testa di quel serpente che ora vi assale.

Che se si avverano le parole del Salmista: « Perchè fremettero le genti, e i popoli macchinarono cose vane! » si avvererà pure la divina risposta: « Colui che sta ne' Cieli li deriderà, e il Signore li schernirà ».

Beatissimo Padre, prostrati ai vostri piedi santissimi, domandiamo per noi, per i nostri Vescovi, le nostre famiglie e tutta la Nazione la vostra Benedizione apostolica.

(Seguono 173 sottoscrizioni.)

IL COLLEGIO IRLANDESE A PARIGI

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Nos, Rector, Professores et Alumni Collegii Hibernorum apud Lutetiam Parisiorum, in hoc rerum tuarum statu, in quo leni ac placido animo in durissimas angustias atque molestissimas amaritudines, affectus paterni robore luctaris, de singulari tua benevolentia confisi, ad pedes Sanctitatis Tuae proprius accedere, atque amoris et reverentiae testimonium in sinum tuum paternum infundere haud veremur.

Hoc ipsum Collegium a maioribus nostris, ob atram persecutionem terris amatis atque parentibus valere coactis, conditum, ut ecclesiastici ordinis novella germina in religiosa sedulitate excolerentur, ante tempus non ita multum cor Sanctitatis Tuae miserrime contristavit; quapropter eosdem amantissimos filios, e medio prorsus sublatis molestiis quibus ad horam divexabantur, cura potissimum ac sollicitudine tua paterna, solatium quod valent Sanctitati Tuae afferre, doloremque quo in praesentia afflictaris, lenire atque utcumque mitigare maximopere decet.

In hisce angustiis tuis, in hisce calamitatibus, de quibus moerent ac dolent ubique terrarum filii tui, Beatissime Pater, spem firmissimam in animo fovemus, quod Deus ipse, quatenus opus fuerit, ex alto resurget, mentesque inimicorum Ecclesiae superna sua luce illustrabit, atque tandem ad veritatis et iustitiae semitas reducet.

Nos, Beatissime Pater, qui in dilectissimis nostrae Institutionis plantis expoliendis atque in amplissima apostolicae Sedis auctoritate, pro viribus defendenda et ab haereticorum morsibus tuenda, dies nostros insumimus, non desinemus, simul cum iisdem Levitici ordinis germinibus, manus nostras quotidie ad Patrem coelestem attollere, ut qui Petri vincula disrupit atque maris undas mirabiliter sedavit, Te, Beatissime Pater, in praelio spirituali in quo dimicas, incolumem conservet, tuumque Principatum diutissimum atque felicissimum esse iubeat.

Benedictionem tuam apostolicam pro nobis omnibus suppliciter efflagitantes sumus,

Sanctitatis Tuae,

Datum Parisiis, die festo Orationis Domini Nostri, anno 1860.

Humillimi Filii et Servi
IACOBUS IOS. LYNCH, *Rector*

(Seguono altre 14 sottoscrizioni di Professori ed Alunni, a nome di tutti.)

IL SIGNOR GIOVANNI O' NEIL

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Quamquam Catholicorum omnium intersit, semper paratos esse ad rationem omni poscenti reddendam, de ea quae in ipsis est spe et fide, atque proinde pro viribus, quibuscumque rebus possint, sanctam apostolicamque romanam Sedem tueri: ambiget tamen nemo, perturbatissimis hisce temporibus maximi sui muneris esse, supremo Ecclesiae Capiti ac Iesu Christi Vicario non obscura exhibere testimonia erga ipsum suae et voluntatis, et venerationis, et firmissimae adhaesionis.

Prorsus vero singulariter, Beatissime Pater, sua interest ipsius, humillimas has litteras per Eminentissimum Cardinalem Status Secretarium, Beatitudini Vestrae transmittere audentis. Quid? Proles, directo stirpium ordine, Heremonis qui primus in Hiberniam colonos e cantabris oris induxit: oriundus tot eiusdem catholici regni nobilibus piisque ducibus ac regibus, cui pleno iure debentur Principatus Oltoniae, Comitatus Tirone, Vicecomitatus Montioy, Baroniae Tews, Dungannon et Strabona, Ditiones totius superioris ac interioris Clannoboyes; legitimus tandem haeres regii Solii Hiberniae: qui fieri poterat ut in silentio maneret, dum homines seductores ac seipsos amantes, Sanctitatis Vestrae et iuribus, et praerogativis, et Potestati temporali insidias moliuntur?

Ex quo, divi Patritii praedicatione, Princeps ex pura regia Milesii stirpe, Eoganus nobilissimus exponentis progenitor, atque huius opera ac exemplo universa Hibernorum gens ad veram fidem conversa est, ne unus quidem ex meis maioribus, tali temporis tractu, mansit unquam segregatus a sanctae romanae Ecclesiae communione. Vetera monumenta testantur maiorum meorum praeclare gesta in promovenda Religione ac in romanae Sedis iuribus vindicandis: quid opis auxiliique Hiberniae Antistibus ac Supremorum Pontificum Legatis omni tempore praestiterint; quam acres pugnas cruentaque bella adversus ingentes totius Angliae vires atque copias pertulerint pro Ecclesiae unitate sustinenda; quo denique pacto, opibus, ditionibus, sceptro ac postremo supradictis universis titulis amissis, exules ac proscripti in Hispaniam transmigrare coacti fuerint.

Quantum haec valerent, agnovere plane catholici reges Philippus II ac Philippus III, quorum uterque ducatorum decem millia singulis mensibus assignavere Principi Henrico O' Neille, ne desineret gerere bellum adversum Angliae haereticos a patre coeptum, cui propterea inditum nomen in annalibus Britannicis propugnatoris acerrimi Religionis Papae.

Sed potissimum quantum haec valerent, agnovere sanctae memoriae Beatitudinis Vestrae Praedecessores: Sixtus V, qui eundem Principem Henricum O' Neille honoribus atque privilegiis cumulavit, Brevibusque apostolicis hortabatur ut contra Angliae haereticos arma sumeret: Clemens VIII, qui litteris eidem missis cum apostolica sua Benedictione indulgentiam concessit iis, qui adversus haereticos dimicando mortem oppeterent: Paulus V, qui Romae perhumaniter eumdem excepit, amplissimis gratiis locupletavit et a suis Praedecessoribus concessas approbavit confirmavitque: Urbanus V, qui inita pace Hispanos inter et Anglos anno 1624 de O' Neille loquens ita Regi catholico scripsit: « Qui magnam Britanniam adeo fatigare potuerit, ut diuturno viginti circiter annorum bello armatorum impietatis defensorum et sexaginta millium haereticorum internecione moerentis Religionis lachrymas meruit consolari ».

Haec omnia pluraque alia mente pervolvens, dicam vere, B
tissime Pater, numquam, toto vitae decursu, violentiam, qua
timo meo patrimonio ac regno usurpatores reformistae potiu
aegrius quam nunc tuleram, eo quod haud possibile factu sit
iorum meorum vestigia premens iterum ea cuncta quantacum
sent, in Sedis apostolicae munimen et Status pontificii inte
impendere atque dicare. Unice non amissa: nomen Chris
tholici, titulus Hiberniensis a protestantibus proscripti, ser
rumque regum O' Neillorum nobile stemma, multo quide
mihi ipsorum opibus et potentia.

Cum itaque, Beatissime Pater, res ita sese habeat, ut
ter obsecrationes et attestationes reliquum mihi sit, tant
tis Vestrae dolorem leniturus, adprecans catholicae roma
prospera cuncta, et ut praevaricatores atque errantes r
et resipiscant, etiam atque etiam attestor memetipsum
possim ac valeam sanctae Sedi apostolicae dicata omni
Beatitudinis Vestrae pedibus provolutus apostolica
enixe deprecatur,

Sanctitatis Vestrae,

Palmae Maioricarum, pridie Non. Februarii

Humillimus obsequent

Joann

ATTI DELL'ASSEMBLEA

DELLA SOCIETÀ DEI GIOVANI CATTOLICI

TENUTASI IN DUBLINO AI 15 NOVEMBRE 1859.

Sympathy with the Holy Father.

Since the great demonstration which took place, consequent upon the attempted re-enactment of the penal Laws to oppose the progress of Catholicity in Great Britain, by offering impediments to the establishment of the english Herarchy on a grand and solid basis, and placing the conventual institutions under State supervision and control, no public meeting has been held in Dublin, to equal, much less to surpass, either in numbers or enthusiasm, that which was held last evening under the auspices of the catholic Young Men's Society, for the purpose of affording an opportunity

---

Solenne dimostrazione di simpatia pel Sommo Pontefice.

Dopo quella grande dimostrazione, che ebbe luogo allorquando si volle rinnovare il decreto delle leggi penali contro il progresso della Religione cattolica nella Gran Brettagna, mettendo impedimento allo stabilirsi della Gerarchia inglese sopra estesa e solida base, e sottoponendo gli istituti conventuali alla sorveglianza e revisione dello Stato, verun'altra adunanza si tenne in Dublino che abbia uguagliato o molto meno superato, sia per la frequenza, sia per l'entusiasmo, quella che si fece la sera passata sotto gli auspicii della Società dei Giovani cattolici, coll'intenzione di presentare

to the Catholics of Dublin to express their sympathy with the Holy Father in his present affliction. The spacious Round Room was crowded to its fullest extent by as respectable an assembly as was ever brought together in Dublin to pronounce upon any question agitating the public mind. The few police (two only) on duty, as well as several other persons able to form a fair opinion on the point, estimate that upwards of fifteen thousand persons in all (those who were able to obtain admittance and those who were not) presented themselves for admission to the meeting. The greatest unanimity of sentiment and feeling prevailed, and the enthusiasm of the audience in favour of the views enunciated by the speakers was demonstrated in frequent and prolonged shouts of applause. Nor was this enthusiasm confined to the thousands who were so fortunate as to obtain even standing-places in the hall of meeting; it was communicated to the tremendous crowds, who, unable to procure admission, congregated around the doors, and thronged the public thoroughfare in the neighbourhood of the Rotundo. Owing to the great number of gentlemen who occupied seats on the

---

ai Cattolici di Dublino una opportunità di esprimere la loro simpatia nella attuale sua afflizione verso il Sommo Pontefice. Il vasto salone della Rotonda era coronato fin sugli estremi limiti da una così rispettabile adunanza, qual può giammai riunirsi in Dublino, quando trattasi di un affare che richiama l'attenzione universale. I pochi impiegati di Polizia in funzione (due solamente), e molte altre persone capaci a giudicarne, sono di parere che oltre quindici mila persone, comprese anche quelle le quali non trovarono più posto, si erano presentate per chiedere l'ammissione. Vi regnava una grandissima unanimità di sentimenti e di affetti, e l'entusiasmo dell'udienza in favore delle opinioni esternate dagli oratori si dimostrò con frequenti e prolungate acclamazioni di applauso. Nè quest'entusiasmo si contenne entro quelle migliaia, che ebbero la fortuna di trovare qualche posto benchè in piedi nella sala dell'Adunanza, ma si comunicò all'immensa folla, che non trovando altro sito, attorniava le porte e si accalcava nei luoghi contigui alla Rotonda. Atteso il gran numero di gentiluomini, che occupavano

platform, it was impossible to frame anything like a list of names, which would adequately convey an estimate of the attendance.

Rev. J. P. Farrell moved that The O' Donoghue, M. P., do take the chair *(loud cheers)*.

Dr. Kirwan said he felt highly honoured in seconding the resolution *(cheers)*.

The Chair was then taken by The O' Donoghue.

The Chairman arose and was received with tremendous cheers. He said: — Fellow-countrymen and citizens of Dublin, I am deeply sensible of the high compliment you have paid me in calling me to the chair this evening. I am equally sensible of my inability adequately to discharge the duties of so important a post. The object of our meeting is to give expression to our feeling of entire sympathy, of unalterable love and veneration for our Holy Father, Pope Pius the Ninth *(enthusiastic cheers)*. These sentiments will be embodied in an address which will be forwarded to Rome *(cheers)*. No doubt, it will be a great consolation to the

---

i seggi nella piattaforma, è impossibile di dare un ragguaglio benchè imperfetto sui nomi degl' intervenuti.

Il Rev. G. P. Farrel propose, che il sig. The O' Donoghue, Membro del Parlamento, occupasse la Presidenza *(forti acclamazioni)*.

Il Dr. Kirwan disse, sentirsi altamente onorato nel secondare questa risoluzione *(applausi)*.

Occupò la Cattedra il sig. The O' Donoghue.

Il Presidente si alzò, e fu salutato con acclamazioni immense. Egli disse: — Miei compatriotti e cittadini di Dublino. Io sono profondamente commosso per l'alto onore da voi fattomi nell'offrirmi questa sera di aprir la seduta, e questa commozione la sento viemaggiormente per essere io inabile a disimpegnare un ufficio di sì alta importanza. L'oggetto di questa nostra adunanza è di dare espressione a quel sentimento di profonda simpatia, e d'inalterabile amore e venerazione verso il Santo Padre Pio IX *(applausi prolungati.)* Questi sentimenti verranno incorporati in un Indirizzo che sarà spedito a Roma *(applausi)*; e senza dubbio alcuno apporterà

Holy Father in the midst of the troubles by which he is surrounded, to hear that voice from the catholic Young Men of Dublin *(applause)*. Your Society has nobly and worthily given the signal to the laity of Ireland that the time has arrived when they should make some sign of the Faith that is in them *(loud cheers)*. No true Catholic can hesitate as to the course it is his duty to take in this crisis of the affairs of Europe *(cries of hear, hear)*. We live at a period when the expression of opinion by any great number of men, and more especially by an entire Nation, with reference to a particular question, exercises an immense influence. Through the instrumentality of electricity opinions are rapidly disseminated from one end of the earth to the other — and those who do anything out of the ordinary course of events, are soon aware that the gaze of mankind is upon them. We all know that the greater number of european Nations hold the catholic Faith *(loud cheers)*. We know that all Catholics are agreed that the preservation of the temporal Power of the Pope is essential to the interests of Religion *(cheers)*.

---

una gran consolazione al Sommo Pontefice, nel mezzo delle angustie da cui è circondato, il sentire la voce dei Giovani cattolici di Dublino *(applausi)*. La vostra Società ha nobilmente e degnamente dato il segnale ai laici dell'Irlanda, che il tempo è giunto in cui essi debbon dare qualche segno di quella Fede, che in essi alligna *(fragorosi applausi)*. Nessun vero Cattolico può esitare circa la condotta che deve prendere in questa crisi degli affari d'Europa *(grida: sentite, sentite)*. Noi viviamo in un'epoca, in cui l'espressione dell'opinione di qualunque gran numero di uomini, e più specialmente di una intera Nazione, riguardo ad una particolare quistione, esercita una immensa influenza. Pel mezzo del meccanismo dell'elettricità le opinioni sono rapidamente disseminate da una estremità all'altra della terra, e coloro che stan facendo qualunque siasi cosa fuori del corso ordinario degli eventi sono subito fatti certi, che su loro posa lo sguardo del genere umano. Noi tutti ben sappiamo, che la maggior parte delle Nazioni d'Europa serba la Fede cattolica *(fragorosi applausi)*: noi sappiamo che tutti i Cattolici convengono nel pensare che la conservazione del Potere temporale del Papa è essenziale all'interesse della Religione *(applausi)*.

And now all Catholics should candidly avow their opinion, for, if it is avowed, it must come to the knowledge of those who are in rebellion against the Pope, and it may, probably, have the effect of staying the hands that are sacrilegiously raised against the venerable fabric of ages *(loud cries of hear, hear)*. The power which public opinion exercises in those days is proved by the fact that, the actors in every subject of importance throughout the world appeal to public opinion to justify their actions *(cries of hear, hear)*. Those who appeal to the judgment of mankind on their conduct manifestly demand an expression of opinion. And when we reflect that the conduct which certain men have persevered in may lead to results prejudicial not only to themselves but to universal Christianity, it becomes the duty, the solemn duty, of every catholic Community to raise the voice of admonition and, if necessary, of condemnation *(loud applause)*. Those who would expel the Pope out of his Dominions ask for the decision of mankind on their conduct *(hear, hear)*. Let us, as a catholic Nation, tell them that what they would

---

Ora tutti i Cattolici devono candidamente manifestare questa opinione, e se questa viene manifestata, deve venire alla conoscenza di coloro, che stanno in aperta ribellione contro il Pontefice, e che potrebbe avere probabilmente l'effetto di arrestare quelle mani, che si sono sacrilegamente sollevate contro la venerabile struttura dei secoli *(forti grida: sentite, sentite)*. Il potere che esercita la pubblica opinione al giorno d'oggi, si prova col fatto, che gli autori d'ogni avvenimento d'importanza dappertutto appellano alla pubblica opinione per giustificare il fatto loro *(grida: sentite, sentite)*. Coloro che si appellano al giudizio del genere umano sulla loro condotta domandano manifestamente l'espressione della opinione. E quando la condotta che alcuni uomini tengono, risulta pregiudizievole non solo a loro stessi, ma al Cristianesimo intiero, ne sorge quindi il dovere, il dovere solenne per qualunque Comunità cattolica, di alzar la voce di ammonizione, e se abbisogna, di condanna *(applausi fragorosi)*: Coloro che vogliono spogliare il Papa de' suoi Dominii, domandano la decisione del genere umano sulle loro azioni *(sentite, sentite)*. In nome dunque di una Nazione cattolica diciam loro, che quello che essi vorrebbero fare è un

do is a gross outrage on catholic sentiment, a violation of the sacred rights of a legitimate Sovereign *(applause)* — furthermore, that we are firmly convinced that those circumstances which they have brought forward as so many excuses for this attempted spoliation are nothing more than base and gratuitous slanders *(loud cheers)*. If then, fellow-countrymen, it is the duty of catholic Nations generally to avow their determination to uphold the territorial independence of His Holiness, how much more is it the duty of Ireland, from the peculiar nature of her position, to speak out on the subject *(hear, hear)*.

We are associated with protestant England. We are said by English statesmen and english writers to be an integral part of the United Kingdom, and an attempt is made to overshadow that distinct nationality with which Ireland has been stamped by the hand of God *(loud cheers)*. We are alternately governed by contending factions that cannot sympathise with us as a people, and who are hostile to us on account of our Religion *(cheers)*. In accordance with its prerogative, Ireland should raise her voice in order to show that

---

grossolano oltraggio ai sentimenti cattolici, una violazione dei sacri diritti di un legittimo Sovrano *(applausi)*. Dippiù che noi siamo fermamente convinti, che quelle circostanze che essi allegano come tante scuse del loro intrapreso spogliamento, altro non sono che vili e gratuite maldicenze *(applausi fragorosi)*. Se dunque, miei compatriotti, è dovere delle Nazioni cattoliche in genere di manifestare la loro determinazione per mantenere la territoriale indipendenza di Sua Santità, quanto più è il dovere degl' Irlandesi per la particolare natura della loro condizione, di essere espliciti su di un punto di tal fatta? *(ascoltate, ascoltate)*.

Noi siamo associati con la protestante Inghilterra. Ci si dice dagli uomini di Stato e scrittori inglesi, che noi formiamo una parte integrale del Regno Unito, e con ciò si tenta di ecclissare la distinta nazionalità, con cui l'Irlanda è stata senza dubbio improntata dalla mano di Dio *(forti applausi)*. Noi siamo alternativamente governati da contendenti fazioni che non possono simpatizzare con noi, siccome popolo, e che sono ostili a noi a cagione della nostra Religione *(applausi)*. Conforme alle sue prerogative deve l'Irlanda alzare la sua voce per mostrare, che essa non è svanita

she is not extinct amongst the Nations *(loud cheers)*. You must raise your voice loud enough to be heard at the remote ends of the earth, in order that it may be proclaimed that there are yet five millions of Irishmen faithful as were their fathers in their allegiance to the Chair of St. Peter *(cheers)* — five millions (a voice — *six)*. Yes, six millions of Irishmen who disown all connection with the traducers of the Holy Father *(cheers)*, in order that it may be known that the government that would despoil him of his immemorial patrimony, although it may be strong enough to hold Ireland, is most certainly not the government of her selection *(cheers)*. Citizens of Dublin, the truth contained in the following proposition cannot be disputed — that Ireland will be unrepresented at the approaching Congress. We may be equally sure that in the underground negociation which, of course, has been going on during the last few months, that what may be our views with regard to continental matters, have not been taken into account by the english Cabinet *(cries of hear, hear)*. The english Government may send a representative to the Congress. We know what the opinions of that government

---

dal ruolo delle Nazioni *(alte acclamazioni)*. Voi dovete innalzar la vostra voce in maniera tale da essere intesa nelle remote estremità della terra, che vi sono ancora cinque milioni d'Irlandesi fedeli, come lo erano i loro maggiori, nell'attaccamento verso la Cattedra di Pietro *(acclamazioni)*. Cinque milioni d'Irlandesi (una voce, *sei milioni)*. Sì, sei milioni d'Irlandesi che disconoscono ogni unione con i diffamatori del Santo Padre *(acclamazioni)*, affinchè possa conoscersi che il Governo che vuole spogliarlo del suo immemorabile Patrimonio, benchè possa essere abbastanza forte a frenare l'Irlanda, certamente non è affatto il Governo di sua scelta *(applausi)*. Cittadini di Dublino, la verità contenuta in questa proposizione è incontrastabile, che l'Irlanda non vuol essere rappresentata al Congresso che si approssima. Noi possiamo esser ugualmente sicuri che nel negoziato secreto tenuto nei pochi mesi trascorsi, il nostro parere sugli affari continentali non è stato preso in conto alcuno dal Gabinetto inglese *(clamori: sentite, sentite)*. Il Governo inglese può mandare un rappresentante al Congresso. Noi conosciamo le opinioni di questo Governo; noi

are, and we are justified in assuming that their representative will misrepresent the wishes of the people of Ireland *(cheers)*. What course, then, are we to take? We remain silent; we expose ourselves to the accusation of having approved or connived at the doings of our rulers. Can we submit to such an imputation? *(cries of no, no, and cheers)*. Never *(cheers)*. Then we are driven to the alternative of publicly disavowing the policy of the executive *(cheers)*, of publicly denying that those who constitute that executive have any right, for the accomplishment of their own purposes, to stand forward and insult the honour of an ancient Nation *(cheers)*. We are driven to the alternative of calling Europe to witness that their policy is not our policy *(cries of hear, hear)*, of protesting by the memory of those that are gone, and who carried the banner of Catholicity in triumph, that catholic Ireland has neither hand, act, nor part in the policy that would deprive the Holy Father of any portion of his Dominions *(loud cheers)*. In what manner can Ireland prove to the world that she so dissents? By imitating the

---

siamo giustificati nel supporre che il suo Delegato rappresenterà male i desiderii del popolo d'Irlanda *(acclamazioni)*. Qual via dunque dobbiam noi prendere? Se noi rimaniamo silenziosi, ci esponiamo all'accusa di approvazione e di connivenza ai fatti dei nostri reggitori. Possiamo noi sottometterci ad una tale imputazione? *(grida: non mai, non mai, ed applausi)*. No, giammai! *(acclamazioni)*. Dunque noi siamo spinti all'alternativa di disapprovare pubblicamente la politica del potere esecutivo *(applausi)*; di pubblicamente negare che coloro che costituiscono quel potere non hanno diritto alcuno pel compimento dei loro proprii progetti di farsi avanti, ed insultare l'onore di un'antica Nazione *(applausi)*. Noi siamo all'alternativa di appellarci all'Europa per essere testimone che la loro politica non è affatto la nostra *(grida: udite, udite)*, di protestare per la memoria di coloro che sono spenti, e che portarono il vessillo del Cattolicismo in trionfo, che l'Irlanda cattolica non ha nè mano, nè azione, nè parte nella politica che vorrebbe spogliare il Santo Padre di qualunque siasi porzione de' suoi Dominii *(fragorosi applausi)*. In qual maniera può l'Irlanda provare al mondo che essa così dissente? Coll'imitare l'esempio,

example set in the first instance by the Clergy of this Diocese *(hear, hear, and cheers)*, and then by the catholic Young Men's Society of Dublin *(hear, hear)*: by holding meetings everywhere throughout the country, and by adopting resolutions, and forwarding addresses declaratory of the entire sympathy of the people of Ireland with the venerable Head of the christian Church *(hear, hear, and cheers)*.

I believe there can be no mistaking the intentions of the english Government *(hisses)*. I listened attentively in the House of Commons to the observations made by Lord John Russell *(tremendous groans and hisses)*, and what I could gather from those observations was, that he would consider no settlement of the roman question as conclusive or satisfactory which left the papal Power intact *(hisses)*. It is impossible to conceive anything more hypocritical than has been the conduct of the english Government throughout those proceedings — or more shameful than the sacrifice which they have made of principle to prejudice *(hear, hear, hear)*. In the first place, mark their consistency in their endeavours to induce Austria

---

messoci dinanzi da bel principio dal Clero di questa Diocesi *(sentite, sentite, e applausi)*; e dalla Società dei Giovani cattolici di Dublino, coll'adunare cioè in qualunque sito del nostro paese cattoliche assemblee, e col prendere risoluzioni, e fare indirizzi manifestanti la sincera simpatia del popolo d'Irlanda pel venerabile Capo del mondo cattolico *(sentite, sentite, e applausi)*.

Io credo che non vi sia sbaglio alcuno intorno alle intenzioni del Governo inglese *(rumori)*. Io misi molta attenzione nella Camera dei Comuni alle osservazioni fatte da Lord John Russell *(tremendi fremiti e fischi)*; e quello che potei raccogliere da queste osservazioni si fu, che egli non considererebbe nessun assestamento della quistione italiana come definito o soddisfacente, il quale lasciasse intatto il Dominio pontificio *(fischiate)*. È impossibile il concepire altra cosa più ipocrita della condotta tenuta dal Governo inglese in tutto questo maneggio; o più vergognosa dei sacrifizii che esso ha fatto del diritto al pregiudizio *(sentite, sentite, sentite)*. In primo luogo, notate la loro ostinazione nell'insistenza per indurre Austria

and France to withdraw their troops from the papal States, knowing full well that if this was done the infallible result would be, that the bands of armed freebooters, who are waiting the opportunity, would then rush in, and, having first cut the throats of the Clergy, would next attack all others who dared to take part with the Pope *(hisses)*.

This may appear to a portion of the english Government — to Lords Palmerston and John Russell *(hisses)* — the proper solution of the Italian difficulty *(hear, hear)*. But you may be perfectly assured of this, that that would be the result of following the course which had been recommended by those disinterested and honest authorities which is described as leaving the Italians to settle their own affairs amongst themselves *(cries of hear, hear)*. Our english Statesmen then assume a tone of great moderation, and they pronounce in this instance triumphantly on the right of Nations to select their own form of Government. But their instinctive prejudice against Rome has carried them too far. They have put forward the principle that a people are justified at any time in overturning existing

---

e Francia a ritirare le loro truppe dagli Stati pontificii, ben conoscendo che se ciò fosse eseguito, l'infallibile risultamento ne sarebbe, che le bande degli avventurieri armati spiando l'opportunità, v'irromperebbono dentro e prima di tutto scannerebbero il Clero, e di poi assalirebbero tutti coloro, che osassero dichiararsi pel Papa *(clamori)*.

Ciò sembrerebbe ad una parte del Governo inglese, ai signori Palmerston e Russell *(fischi)*, la vera soluzione delle difficoltà d'Italia *(sentite, sentite)*. Ma voi potete essere perfettamente sicuri che tale sarebbe il risultato, se si seguitasse il corso tanto spesso raccomandato da questi gentiluomini disinteressati ed onesti e dipinto come la vera maniera, per lasciare gl'Italiani accomodare da loro stessi i proprii interessi *(grida: sentite, sentite)*. I nostri uomini di Stato inglesi assumono un tono di gran moderazione, e pronunziano trionfalmente in questo caso sul diritto delle Nazioni di scegliersi un Governo a lor talento. Ma poi la rabbia innata contro di Roma li ha trasportati troppo lungi. Essi hanno posto innanzi il principio, che il popolo usa il suo diritto in ogni tempo ad

institutions, no matter how long established. They have gone the length of denying the right of a legitimate Sovereign to suppress a revolt in his Dominions. Yes, fellow-countrymen, english Statesmen and the english press have had the hardihood to do all this at a time when Europe still shudders at the recollection of the means which were employed by England to put down the Indian revolution — at the recollection of the horrors that were poured out upon the people of Hindostan *(hisses)*; we should know in this country what a respect they have for our opinions *(hear, hear)*. We recollect the expression of national opinion which was given in this country under the auspices of the great O' Connell *(tremendous cheers)*. The world had never witnessed such a spectacle, and though that was the expression of the opinion of an entire Nation, what was the result? How was it treated by those men who have such a respect for the rights and wishes of Nations? Why, he was arrested upon a false charge — he was arraigned before a packed jury — *(hisses)* — he was illegally condemned and put into prison,

---

rovesciare le istituzioni esistenti senza riguardo della loro antecedente durazione. Essi sono andati tant'oltre a negare il diritto del legittimo Sovrano, di soffocar colla forza la rivolta ne' suoi Stati. Sì, miei compatriotti, la stampa inglese, ed i suoi uomini di Stato hanno ardito di far ciò in un tempo in cui l' Europa sentiva ancora ribrezzo, nel ricordare i mezzi impiegati dall' Inghilterra per soffocare la rivoluzione delle Indie, per la rimembranza degli orrori che piombavano sul popolo dell' Indostan *(fischi)*. Noi tutti dovremmo pur sapere in questo paese, quale rispetto essi portano alle nostre opinioni *(sentite, sentite)*. Noi ricordiamo l'espressione della opinione che fu data in questo paese sotto gli auspicii del grande O' Connell *(applausi tremendi)*. Il mondo non aveva giammai assistito ad un tale spettacolo, quale fu quello della espressione dell'opinione d'una intera Nazione. Qual ne fu il risultato? In qual maniera fu esso trattato da coloro che hanno tanto rispetto pei diritti e desiderii delle Nazioni? O' Connell venne da essi arrestato con falsa accusa, fu tradotto in giudizio avanti ad un interessato tribunale *(fischi)*, fu illegalmente condannato e posto in prigione, e quando il suo

and when his heart was broken they then found out that they had done wrong! (*hisses*).

We are told of the grievances which affect the subjects of the Pope, and the French and Austrian occupation is relied upon to prove those statements. But the fact is, however, that the subjects of the Pope are not discontented (*hear, hear*). — That the presence of the French and Austrian armies is accounted for na turally and reasonably on very different grounds. We all know that the Pope is a man of peace (*hear, hear*). We know that it never has, and never could, occur to his Christian and paternal heart to make war upon his neighbours, and no one ever dreamed of supposing that the Pope intended by force of arms to add to the States of the Church (*hear*). The armed force at his disposal is consequently very small. His soldiers are barely sufficient to discharge the duties of police, and are scarcely worthy the name of an army. He relies on the piety of Christendom to preserve him from sudden attack (*cheers*). The discontented from other places turned their attention to Rome. In 1848, they succeeded

---

cuore era schiantato, allora finalmente si avvidero che gli avevano fatto torto! (*fischi*).

Ci parlano di tanti gravami, che pesano sui sudditi pontificii, e per provar ciò si mette avanti l'occupazione francese ed austriaca. Ma il fatto sta che i sudditi pontificii non sono malcontenti (*sentite, sentite*), e che l'occupazione di queste due armate si spiega con molta naturalezza e semplicità, per motivi ben diversi. Noi tutti sappiamo che il Papa è un uomo di pace (*sentite, sentite*). Noi sappiamo che non occorreva e non potrebbe mai occorrere al suo veramente cristiano e paterno cuore di far guerra a' suoi vicini, e nessuno si è mai sognato di supporre che il Papa volesse con la forza delle armi aggiungere nuovi territorii agli Stati della Chiesa (*sentite*). La forza armata a sua disposizione è per conseguenza assai piccola. Ella è appena bastante a disimpegnare i doveri della polizia, appena degna del nome d'una armata. Egli confida alla divozione della Cristianità la sua preservazione da attacchi impreveduti (*applausi*). I malcontenti di altri paesi volsero la loro attenzione su Roma. Nel 1848, riuscirono

in bringing about a disreputable state of anarchy, and finally in driving out the Pope. Providentially for themselves they were soon driven out by the brave French army sent by Napoleon *(cheers)*. These are the people against whom the Holy Father has to contend, and it is to counteract their efforts he requires the presence of a French and Austrian army *(hear, hear)*.

The recent war in Italy has brought those people together again. Since 1848 they had been hovering about, at one moment endeavouring to sow discontent amongst the Pope's subjects, at another struggling through the press to rally the Protestant sympathies and anti-catholic tendencies of England *(hear)*. — Let us hope that the rulers of France and Austria — those two great Emperors who have it in their power to assist the Holy Father, who know well what their duty is, — will not desert him in the hour of his necessity *(hear, hear, and cheers)*. The people of the Papal States have no reason to be discontented. They are ruled over by one of the most amiable of Sovereigns, who dispenses the greater portion of his private revenue, small though that is,

---

a suscitare un deplorabile stato di anarchia; e finalmente a cacciare il Pontefice. Ma alla lor volta furono anch'essi battuti e cacciati dalla valorosa armata francese mandata da Napoleone *(applausi)*. Questo è quel popolo, con cui ha da lottare il Santo Padre, ed è per contrariare gli sforzi di questi, che egli richiede la presenza delle truppe francesi ed austriache *(ascoltate, ascoltate)*.

La presente guerra d'Italia li ha di nuovo riuniti. Fin dal 1848 svolazzavano intorno, ora sforzandosi a seminare il malcontento, ora spargendo menzogne per mezzo della stampa, ora lusingando le simpatie dei Protestanti, e le tendenze anticattoliche dell'Inghilterra *(sentite)*. — Speriamo che i Reggitori di Francia e d'Austria — questi due grandi Imperatori, che hanno in loro potere di assistere il Santo Padre, e che ben conoscono quale sia il loro dovere — non vorranno abbandonarlo nell'ora del bisogno *(sentite, sentite, e applausi)*. I sudditi degli Stati pontificii non hanno ragione di essere malcontenti. Sono essi governati dal più mite dei Sovrani, che la maggior parte delle sue non grandi

amongst the poor *(cheers)*. The social institutions, for their general advantage, are carefully attended to *(hear, hear)*. They are never called from their homes for the purpose of war *(cheers)*. Still the english people, and the english Government, cannot help instigating them to revolt! No effort is spared to promote education. Every thing that can be done to develop the resources of Italy is done. The greatest care is bestowed in providing for their spiritual wants. The sick are cherished and the poor are amply provided for, not by the grudging hand of a poor law system, but by a generous and well-managed charity *(cheers)*. We are never able to make out from those who talk so much about the matter what the grievances of the subjects of the Pope are *(hear, hear)*. I never heard that the people of Italy fled in hundreds of thousands from their native land *(cries of hear, hear)*, to seek a shelter and a home on foreign shores *(hear, hear, hear)*, nor that those who still cling to the old country are bound down beneath the unchristian influences of a land code which leaves them completely at

---

entrate spende a sollievo dei poveri *(acclamazioni)*. Le istituzioni sociali a loro grande vantaggio sono in pieno vigore *(ascoltate, ascoltate)*. Essi non sono giammai allontanati dai loro focolari per andare in guerra *(applausi)*. Eppure il popolo ed il Governo inglese non possono fare a meno di non eccitarli alla rivolta! Non si risparmia industria per promuovere l'educazione. Ogni cura si adopera per sviluppare le risorse materiali dell'Italia. Colla massima diligenza si provvede ai loro bisogni spirituali. Gli ammalati sono accarezzati ed il povero largamente soccorso — non dalla mano avara d'un sistema di leggi a prò dei poveri, ma da generosa e saggiamente amministrata carità *(applausi)*. A noi non è mai riuscito di cavare dalla bocca di quelli, che pur tanto ne parlano, qualche cosa di preciso sui gravami dei sudditi del Papa *(sentite, sentite)*. Io non ho mai sentito che i popoli d'Italia siano fuggiti a centinaia di migliaia dalla loro terra nativa *(grida: sentite, sentite)*, per trovare ricovero e focolare su di estranee spiagge *(sentite, sentite, sentite)*, — nè che quei che stanno tuttora attaccati all'antica patria si tengano umiliati sotto l'influenza d'un codice territoriale, che li

the mercy of their fellow-subjects *(hear, hear)*; neither did I ever hear it said that the Italian people were saddled with an alien Church establishment in opposition to the religious convictions of the people, and in opposition to their national prejudices *(loud applause)*. The case which the enemies of the Pope had attempted to make against him, signally failed.

If there be anything in prescriptive title, it is on his side, for he is the most ancient of the Sovereigns of Europe *(cheers)*. If mankind attach any importance to the merit of just exercise of power, he has a claim on their support *(cheers)*. No one single act of tyranny or oppression has ever been established against him. But there is one grievance which may be said to be the condition of his existence, although neither he nor his subjects are sensible of it as such. It is only felt by the enemies of Catholicity, whether they be the statesman in England, the freebooter in Italy, or the itinerant swaddlers in Ireland. That grievance consists in this — that Pius IX is the supreme Guardian of the Faith of Christ —

---

abbandona completamente in balìa dei loro compagni in sudditanza *(sentite, sentite)*. Nè ho sentito dir mai che al popolo italiano venisse indossato il peso d'una Chiesa estranea, in opposizione al religioso convincimento del popolo, in opposizione al loro sentimento nazionale *(alti applausi)*. L'orditura però, che i nemici del Papa tentarono di fabbricare a suo danno, ha fallito completamente.

Se vi è qualche valore nel titolo di prescrizione si è al certo dalla sua parte; poichè egli è senza paragone il più antico dei Sovrani in Europa *(applausi)*. Se il genere umano annette qualche importanza al merito del giusto esercizio del potere, egli ha il diritto di pretenderlo. Neppure un solo atto di tirannia e di oppressione è stato mai provato contro di lui. Ma vi è un torto solo, che può dirsi una condizione della sua esistenza, benchè nè esso, nè i suoi sudditi se ne risentano. Esso è sentito solamente dai nemici del Cattolicismo, chiunque essi sieno, — o gli uomini di Stato d'Inghilterra, o gli avventurieri d'Italia, o i girovaganti protestanti ministrelli in Irlanda. — Il torto consiste in questo, che Pio Nono è il supremo Pastore della Fede di Cristo, ed il supremo Monarca

the supreme spiritual Monarch of Christendom *(loud cheers)*. For that reason his foes desire to outrage the Sovereign Pontiff, to drag him from his chair, and with him to drag Catholicity to the dust. Therefore our course is clear. It is to support tho authority of the Pope *(loud cheers)*. And this we will do by expressing the sympathy of Ireland in his cause *(applause)*. You may be sure that when the Pope, in the midst of the sufferings with which he is surrounded, glances over the nations on which he can depend, he will place Ireland first on the list *(tremendous cheers)*. Let our every effort be directed to prove that he is not mistaken *(hear, hear, and cheers)*, to prove that the Ireland of to day is the same in catholic spirit as was the Ireland of centuries ago, and as, with the blessing of God, the Ireland of centuries to come will be *(loud cheers)*. When I look upon this great meeting, and know that is composed of the young, the generous, and patriotic sons of Ireland — the members of a Society whose branches extend throughout the land — I have no doubt what the result will be *(hear, hear)*. I am sure of this,

---

spirituale del Cristianesimo *(vivi applausi)*. Perciò i suoi nemici bramano di oltraggiare il Sovrano Pontefice, di balzarlo dalla sua Sede e con lui strascinare il Cattolicismo nel fango. La nostra condotta dunque è già chiaramente indicata di sostenere cioè l'autorità del Papa *(fragorosi applausi)*; e questo noi faremo con esprimere l'interesse, che piglia l'Irlanda in questa causa *(applausi)*. Voi potete esser sicuri, che quando il Papa, in mezzo alle pene da cui è circondato, getta lo sguardo sulle Nazioni di cui egli può fidarsi, l'Irlanda sarà la prima che apparirà in su la lista *(vivissimi applausi)*. Tutti i nostri sforzi siano diretti a provare che egli non isbaglia *(sentite, sentite, e rumori)*, — a provare che l'Irlanda di oggi giorno è la stessa nello spirito cattolico, che l'Irlanda dei secoli passati, e colla benedizione di Dio tale sarà l'Irlanda dei secoli avvenire *(alte acclamazioni)*. Quando fisso lo sguardo su questa grande adunanza, e veggo che essa si compone di giovani generosi e patriottici figli d'Irlanda, membri di una Società, i rami della quale si estendono sul nostro paese tutto quanto, non ho dubbio alcuno intorno il risultato che essa darà *(ascoltate, ascoltate)*. Io son sicuro di queste,

that Ireland will gloriously succeed in establishing anew her claims to be considered a catholic Nation *(cheers)*. Fellow-countrymen and citizens, I am sure that when the banner is now fairly carried, there will be foud in every county in Ireland hundreds of thousands ready to co-operate in the movement in which you have so nobly set an example *(hear, hear)*. Let me, before I sit down, commend to you and to the Catholics of Ireland the advice contained in the following lines: —

« Stand together, brothers all;
Stand together, stand together;
To live or die, to rise or fall,
Stand together, stand together »

(enthusiastic cheers).

At the request of the Rev. Dr. Spratt,

Mr. C. B. Lyons, Secretary to the Archbishop, read the following letter, which had been addressed to the Rev. Dr. Spratt by his Grace: —

---

che l'Irlanda riuscirà gloriosamente nello stabilire di nuovo il suo diritto di esser considerata qual Nazione cattolica *(applausi)*. Compatriotti e Cittadini! Io sono certo, che se si alzasse ora lo stendardo, si troverebbono centinaia di migliaia in ogni contrada d'Irlanda, pronti a cooperare al movimento, di cui voi deste un esempio sì nobile *(sentite, sentite)*. Pria dunque che io mi segga, permettetemi, di dare a voi ed ai Cattolici d'Irlanda, un avviso contenuto nelle seguenti linee:

« Unitevi insieme, fratelli tutti,
Unitevi insieme, unitevi insieme,
Per vivere o morire, per sorgere o cadere;
Unitevi insieme, unitevi insieme »

(entusiastici applausi).

A richiesta del R. Dr. Spratt,

Mr. C. B. Lyons, Segretario dell'Arcivescovo, lesse la seguente lettera indirizzata al R. Dr. Spratt da Sua Eccellenza Revma:

« My Dear Dr. Spratt,

15th November, 1859.

« I have to acknowledge your communication of the 13th instant, informing me of the determination of the Young Men's Society to hold a meeting for the purpose of protesting against the attempts lately made on the Pope's authority, and kindly inviting me to be present at their proceedings. As the state of my health is not very good, I must forego the pleasure of being present at your meeting; but though absent, I beg to assure you that you have my best wishes that the proceedings of the meeting may be perfectly unanimous, distinguished by a truly catholic spirit, and calculated to cherish and increase devotion and attachment to the holy See, which have been always since the days of our great apostle, St. Patrick, so deeply rooted in the hearts of the Irish people. The cause in which you are engaged, whilst raising your voices in defence of the rights of the Pontiff, is one in which all Catholics, young and

---

« Mio caro Dottor Spratt,

15 Novembre 1859.

« Devo accusare la ricevuta della vostra in data 13 corrente, che m'informa della determinazione della Società dei Giovani di tenere una adunanza allo scopo di protestare contro gli attentati fatti di recente all'autorità del Papa, e m'invita cortesemente ad esser presente alla loro seduta. Siccome lo stato della mia salute non è molto buono, devo privarmi di tal piacere; ma benchè assente posso assicurarvi de' miei sinceri augurii, che tutto proceda nell'Assemblea di comune accordo, si distingua pel carattere del vero spirito cattolico, onde mantenere e crescere la devozione e l'attaccamento alla santa Sede, che fin dai giorni del nostro grande apostolo san Patrizio è stato così profondamente radicato nei cuori del popolo irlandese. La causa per cui voi siete impegnati, mentre fa innalzar la vostra voce in difesa dei diritti del Pontefice, è una di quelle, in cui tutti i Cattolici e giovani e vecchi, e

old, rich and poor, learned and unlearned, must feel a deep interest. The Pope is our common Father — the Father of all the Faithful. To him, in the person of Peter, has been given the charge of confirming the weakness of his brethren, and of feeding the sheep and lambs, the pastors and people of the vast fold of Christ, in the fulfilment of which duty he is bound to condemn heresy and error, to denounce vice and immorality to drive the flocks from the poisoned pastures of impiety and incredulity, and to lead them on in the paths of virtue, propounding and defining with an infallible authority, the truths committed as a sacred deposit to the safe custody of the Church.

« What shall I say of the sublime words of Our Redeemer, the eternal Son of God, the Lord of Lords, to whom all power was given in heaven and on earth, by which he constituted St. Peter the foundation of the Church, and conferred upon him all the powers necessary for the spiritual government of God's chosen people, and their protection against the assaults of the enemies of their salvation : « Thou art Peter, » said Our Lord, speaking

---

ricchi e poveri, e dotti ed ignoranti, devono sentire il più vivo interesse. Il Papa è il nostro Padre comune — il Padre di tutti i Fedeli. A lui, nella persona di Pietro, è stato dato l'incarico di rinvigorire la debolezza dei suoi fratelli, di pascere le pecore e gli agnelli, i pastori ed il popolo del vasto gregge di Cristo; nell'adempimento del qual dovere egli è tenuto a condannare l'eresia e l'errore, a denunciare il vizio e l'immoralità, a trarre gli armenti dai velenosi pascoli dell'empietà e della incredulità, e condurli pei sentieri della virtù, proponendo e definendo con infallibile autorità le verità commesse come sacro deposito alla sicura custodia della Chiesa.

« Che dirò io mai delle sublimi parole del nostro Redentore, l'eterno Figlio di Dio, il Signore dei Signori, a cui tutto il potere fu dato in cielo e in terra, per mezzo del quale egli costituì san Pietro fondamento della Chiesa, ed a lui conferì tutti i poteri necessarii pel governo spirituale del popolo eletto di Dio, e per la sua protezione contro gli assalti dei nemici della sua salute: « Tu sei Pietro », disse nostro Signore,

with all the authority of the Son of God, « Thou art Peter (a rock), and upon this rock I will build my Church, and the gates of hell shall not prevail against it, and to thee I will give the keys of the kingdom of heaven, and whatsoever thou shalt bind on earth, shall be bound in heaven, and whatsoever thou shalt loose on earth, shall be loosed in heaven. » Wonderful words by which the most extensive powers are conferred, and a frail man is made the lasting and solid corner stone of the Church of God. Not, indeed, that he is exempted by the authority granted to him, from the sufferings and vicissitudes to which other men are subject. Though constituted Christ's Vicar on earth, and invested with the powers of his Divine Master, Peter was doomed to suffer persecution and to die on a cross, thus leaving us a proof that Christ's Vicars were not to expect prosperity on earth. But, observe the wonderful providence of God. Nero, the cruel tyrant who put the Prince of Apostles to death, died himself a fugitive and an outlaw, his golden palace has fallen into ruin, and his name is branded with eternal infamy.

---

parlando con tutta l'autorità di Figlio di Dio, « Tu sei Pietro, e su questa pietra io edificherò la mia Chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa, e a te io darò le chiavi del Regno de' Cieli. e quel che tu legherai sulla terra sarà legato in Cielo, e quel che tu scioglierai sulla terra, sarà sciolto in Cielo ». Maravigliose parole, con cui i più estesi poteri son conferiti, ed un fragil uomo vien fatto pietra angolare solida e durevole della Chiesa di Dio. Non già che egli sia esente, per l'autorità concessagli, dalle pene e dalle vicissitudini, a cui gli altri uomini son pure soggetti. Benchè costituito Vicario di Cristo in terra ed investito de' poteri del suo Divin Maestro, Pietro fu assoggettato a patire la persecuzione, ed a morire su d'una croce, lasciandoci in tal guisa una prova che i Vicarii di Cristo non dovevano attendersi prosperità sulla terra. Ma si osservi la maravigliosa provvidenza di Dio. Nerone, tiranno crudele, che mise a morte il Principe degli Apostoli, egli stesso morì fuggitivo e proscritto, il suo aureo palazzo andò in rovina, ed il suo nome fu suggellato con eterna infamia; mentre le spoglie di

whilst the remains of him whom that tyrant crucified, enshrined in gold and precious stones, repose under the noblest dome that ever was conceived by human genius, or executed by the skill of man, and thousands of devoted pilgrims from the remotest regions of the earth crowd every year to venerate the memory, and to sing the praises of the humble Fisherman of Galilee, whom they recognise as still living, still teaching, and still acting in his Successors.

« The enemies of our holy Religion are so well persuaded that the catholic Church is built on St. Peter and his Successors, that when they assail the Church, they invariably direct their attacks against the authority of the apostolic See. How much soever their own doctrinal views may be discordant, they are all unanimous upon this point, because they know that if the rock upon which the edifice is erected be undermined, the whole building must give way. Every founder of a sect, every fanatical preacher, from the days of Martin Luther to the present, has directed his poisoned weapons against the rock of Peter, and they have all, from time

---

Colui, che quel tiranno crocifisse, collocate in sepolcro d'oro e di pietre preziose riposano sotto la più sontuosa cupola che fu concepita giammai dal genio umano, ed eseguita dalla perizia dell'uomo; e migliaia di devoti pellegrini dalle più remote regioni della terra si affollano ogni anno a venerare la memoria, ed a cantare le lodi dell'umile Pescatore di Galilea, cui essi riconoscono come tuttora vivente, e che tuttora ammaestra ed opera nei suoi Successori.

« I nemici della nostra santa Religione sono così ben persuasi che la Chiesa cattolica è edificata sopra san Pietro e sopra i suoi Successori; che quando essi assalgono la Chiesa, diriggono invariabilmente i loro assalti contro l'autorità dell'apostolica Sede. Per quanto diverse sieno le loro mire dottrinali, sono tutti d'accordo su questo punto, poichè essi ben conoscono che se la pietra su cui l'edificio è eretto venisse minata, tutto l'edificio dovrebbe cedere. Ogni fondatore d'una setta, ogni fanatico predicante, dai giorni di Martin Lutero fino al presente, ha diretto le sue armi velenose contro lo scoglio di Pietro, ed essi tutti, fingendo d'essere rischiarati da lume celestiale, di tanto in tanto hanno messo

to time, pretending to heavenly lights, issued prophecies regarding the immediate downfall of the Papacy, prophecies which have been found to be the offspring of deluded imaginations as often as they have been uttered. Now, when we see that the enemies of truth and Religion are thus leagued against the authority of the Pope, ought not their efforts excite us to make the most active efforts in its defence? It is not possible, indeed, to overthrow that authority, for it is founded on the eternal word of truth, and Christ has promised that the gates of hell shall not prevail against his Church, of which the pontifical Authority is the centre and foundation; but if it were to fail, we may form an idea of the great evils which would befall the world, by considering the unhappy state of spiritual destitution to which all those countries are reduced, which have rejected the guidance of the Successors of St. Peter in religious matters. How unhappy and degraded are the Greeks and other oriental nations! They raised the standard of rebellion against Rome, but in punishment of their pride they were delivered up to the barbarous domination of the Turks. And what is the religious condition

---

fuori profezie concernenti l'immediata caduta del Papato, profezie, che quante volte vennero proferite, altro non furono mai che parti d'illusorie immaginazioni. Ora quando noi vediamo, che i nemici della verità e della Religione sono legati in sì fatta guisa contro l'autorità del Papa, non devono gli sforzi loro eccitarci a fare i più energici sforzi in sua difesa? Egli è impossibile invero il rovesciare quella autorità, poichè è fondata sulla eterna parola di verità; e Cristo ha promesso, che le porte dell'inferno non prevarranno contro la sua Chiesa, della quale l'Autorità pontificia è il centro ed il fondamento. Ma se dovesse cadere, possiamo formarci una idea dei grandi mali che accadrebbero al mondo, col considerare l'infelice stato di spirituale abbandono, a cui sono ridotti tutti quei paesi che hanno rigettato per guida i Successori di san Pietro in materie religiose. Come sono infelici e degradati i Greci, ed altre nazioni d'Oriente! Essi innalzarono lo stendardo della ribellione contro Roma, ma per gastigo della loro superbia furono consegnati al barbaro dominio dei Turchi! E qual'è la religiosa condizione di quei

of the countries that have embraced the negative formas of Protestantism? Has their morality been improved? Do we not read that Sweden and Norway are the most corrupt, as they are the most Protestant countries of the world? Nearer home do we not hear of continual complaints of child-murdering, poisoning and the grossest moral corruption? And did not the Pastoral Aid Society, which comprises among its members many dignitaries of the Anglican establishment, lately assure us that many districts in England and Wales are immersed in worse than heathen ignorance and superstition? Indeed, the general condition of all who are separed from the centre of unity may be compared to mariners abandoned in an unknown sea, without a compass to guide their course, or a ray from heaven to cheer them on. They are tossed about by every wind of doctrine, and know not whence they come or whither they are bound.

« Were the authority of the holy See subverted, the ties of family would be soon broken; the practice of divorce, so fatal to the

---

paesi che hanno abbracciato le negative forme del Protestantismo? La loro moralità si è forse migliorata? Non leggiamo noi che Svezia e Norvegia sono le più corrotte, per essere le più protestanti contrade del mondo? Più vicino alla patria nostra non sentiamo noi continui lamenti d'infanticidii, d'avvelenamenti, e della più grossolana morale corruzione? E la Società Pastorale di soccorso, che comprende fra i suoi membri molti alti funzionarii della Chiesa anglicana, non ci ha essa poco fa assicurati che molti distretti e d'Inghilterra e di Galles sono immersi nell'ignoranza e nella superstizione, peggiore di quella dei Pagani? In verità la condizione generale di tutti coloro, che si sono separati dal centro dell'unità, può esser paragonata a quella di naviganti abbandonati in un mare sconosciuto, senza bussola per guidare il loro corso, e senza un raggio del cielo per animarli. Essi sono scossi da ogni vento di dottrina, e non conoscono da dove ne vengono, nè quali sieno i lor doveri.

« Se l'autorità della santa Sede venisse rovesciata, i legami di famiglia sarebbero subito infranti; la pratica del divorzio cotanto fatale alla retta

right organization of society, would be facilitated as it has been by the British Parliament, and poligamy, as taught by the Mormons, and sanctioned some time ago by two Protestant dignitaries among converted Kaffirs, would overrun the earth with its accompanying evils. A second bond of society, the right of property, would be banished by Socialism and Communism; and we see that in fact the enemies of the holy See are at present acting upon those most fatal and dangerous doctrines. Another basis of society, the respect and obedience due to established autorities, is also set at naught; and we have to regret that many english anti-catholic writers, and orators, and statesmen, in their anxiety to undermine the Pope's authority, are propagating principles of treason and sedition, which if generally adopted by the people would be fatal to the existence of any civilised Government. It is great blindness on their part, and especially on the part of statesmen, to join in propagating such wicked principles, which, if widely spread, must be most destructive to the peace and welfare of the Empire. But they can scarcely

---

organizzazione della società, sarebbe facilitata, come lo è stata dal Parlamento inglese; e la poligamia come viene insegnata dai Mormoni, e sanzionata tempo fa da due insigni ecclesiastici protestanti fra i convertiti Cafri, percorrerebbe la terra col suo gran corteggio di mali. Un secondo legame della società, il diritto di proprietà, sarebbe bandito dal socialismo e dal comunismo; ed infatti noi vediamo che i nemici della santa Sede stanno al presente operando secondo queste cotanto fatali e dannose dottrine. Un'altra base della società, il rispetto e l'ubbidienza dovuta alle Autorità stabilite, viene anco ridotta a zero; e noi dobbiamo compiangere che molti scrittori inglesi anticattolici, ed oratori, e uomini di Stato, nella loro brama di minare l'autorità del Papa, stanno propagando principii di tradimento e di sedizione, il che se viene generalmente adottato dal popolo sarebbe fatale all'esistenza di qualunque Governo civilizzato. Egli è una gran cecità dalla loro parte, e specialmente dalla parte degli uomini di Stato l'unirsi a propagare principii così malvagi, i quali se vengono diffusi largamente, devono apportar distruzione alla pace ed al ben essere dell'Impero. Ma essi a mala pena posson essere conseguenti a sè stessi.

be consistent unless they act in this way, for whilst they resist an authority that is divine and founded on the infallible word of Christ, how can they inculcate obedience and submission to the powers of the world? But I have been carried to too great a length upon this subject, and I shall meerely add, that as the Pope is our spiritual Father, and as the preservation of his power is necessary for the existence and as incalculable evils would arise from its destruction, it is our duty to exert ourselves on behalf of Holiness, and to contribute as far as possible to aid and to strengthen the energy and action of the apostolic See.

« I know it will be said that at present no attack is made on the spiritual power of the Pope, and that there is only question of depriving him of all or part of his temporal Dominions. In reply, I ask, does not every one know that it is through mere hostility to the spiritual authority of the Pope, and through a desire to injure Catholicity, that the Pope's temporal authority is assailed? We are also told that it is a desire of promoting liberty or liberal

---

se agiscono in questa guisa; poichè mentre essi resistono ad un'autorità che è divina, e che è fondata sulla infallibile parola di Cristo, in che modo possono inculcare obbedienza e sottomissione alle potenze del mondo? Ma io mi sono troppo dilungato su tal soggetto, ed aggiungerò solamente, che siccome il Papa è il nostro Padre spirituale, e siccome la conservazione del suo potere è necessaria per l'esistenza e pel ben essere della Chiesa e della società, e siccome mali incalcolabili insorgerebbero dalla sua distruzione, egli è nostro dovere di adoperarci in favore di Sua Santità, e di contribuire per quanto è possibile ad aiutare ed a rinforzare l'energia e l'azione dell'apostolica Sede.

« Io ben conosco, che mi si dirà, che al presente nessun attacco vien fatto al potere spirituale del Papa, e che solamente è sorta la questione di spogliarlo in tutto o in parte del suo Dominio temporale. In risposta io domando: non conosce ognuno, che per mezzo della sola ostilità alla spirituale autorità del Papa, e pel desiderio di danneggiare il Cattolicismo, l'autorità temporale del Papa viene assalita? Ci si dice ancora, che è il desiderio di promuovere la libertà o le liberali istituzioni, e la

institutions, and anxiety to improve the condition of other Nations, that animates the assailants of Rome. But if they are anxious for reforms, would they not find something to occupy them here at home? There is the Protestant establishment in Ireland imposed upon a catholic population. Why not remove so crying an injustice, and an abuse so flagitious? Look to the condition of the poor, and especially of children in the workhouses. Their religion is tampered with, especially in England, and they are brought up in a way that renders them useless to society. Why not correct this grievance?

« Look even to the system of national education here in Ireland. Model and training schools are established, in which the future masters and mistresses of catholic children are handed over to Protestant professors deputed to instruct them, and who may, either through ignorance or malice, infect them with pernicious errors. Is there no grievance in all this, and why not correct it? Whilst no effort is made to remove the grievances referred to, though they could be corrected, or at least condemned, by those who

---

premura di migliorare la condizione di altre Nazioni, che incoraggia gli assalitori di Roma. Ma se essi sono ansiosi di riforme, non avrebbero la maniera di adottarle qui in patria? Vi è in Irlanda la Chiesa protestante imposta sulla popolazione cattolica. Perchè non rimuovere un' ingiustizia che grida tanto, ed un abuso così abominevole? Ponete mente alla condizione dei poveri e specialmente dei fanciulli nelle case di lavoro. La loro religione viene con arte affievolita, specialmente in Inghilterra, ed essi sono educati in modo da renderli inutili alla società. Perchè non correggere questo danno?

« Ponete mente ancora al sistema dell'educazione nazionale qui in Irlanda. Scuole normali ed istruttive sono stabilite, in cui i futuri maestri e le maestre dei fanciulli cattolici sono messi in braccio ai professori protestanti deputati ad istruirli, e che possono o per ignoranza o per malizia infettarli con perniciosi errori. Non vi è abuso in tutto questo, e perchè non correggerlo? Perchè non si fa veruno sforzo per rimuovere gli accennati abusi, benchè potrebbero esser corretti o almeno condannati

declaim so loudly against the Pope's Government, I cannot but believe that those boasted friends of liberty are sailing under false colours, and endeavouring to undermine Catholicity, under the pretence of extenting the rights of man. But, however that may be, we cannot but desire the preservation of the Pope's temporal authority, because that authority is necessary in the present divided state of the world to render him independent in the exercise of his spiritual functions; were the Pope subject to any other Sovereign he would be liable to be continually thwarted in everything that he would undertake for the welfare of the Church, and he should submit his own will to that of the ruling power, or expose himself to a continual martyrdom. This was the case when the Emperors of Constantinople ruled in Rome — they sent into exile or confined in prison many Pontiffs who refused to act according to their imperial commands. Besides, unless the Popes have an independent State for themselves, the election of the Pontiff would not be free, the election of Bishops would not be free, and the Popes

---

da coloro che declamano altamente contro il Governo del Papa, io non posso se non credere, che questi millantati amici della libertà stanno navigando sotto falsi colori, e sforzandosi di minare il Cattolicismo col pretesto di estendere i diritti dell'uomo. Ma comunque ciò sia, noi non possiamo che desiderare la conservazione dell'autorità temporale del Pontefice, poichè codesta autorità è necessaria, nel presente diviso stato del mondo, a renderlo indipendente nell'esercizio delle sue funzioni spirituali; se il Papa fosse soggetto a qualunque altro Sovrano, sarebbe esposto ad essere di continuo attraversato in ogni cosa ch' Egli volesse intraprendere pel bene della Chiesa, e dovrebbe sottomettere la sua propria volontà a quella del Governo, o esporsi ad un continuo martirio. Tale era il caso quando gl' Imperatori di Costantinopoli governavano Roma; essi mandavano in esilio, o confinavano in prigione molti Pontefici, che rifiutavansi di agire secondo i loro imperiali comandi. Oltre a ciò, a menochè i Papi non abbiano uno Stato indipendente per loro stessi, l'elezione del Pontefice non sarebbe libera, l'elezione dei Vescovi sarebbe inceppata, e gli stessi

themselves would not be able to resist the encroachment of temporal Power on the domain of Religion and to maintain the independence of the spiritual authority of the Church. Then, without temporal means, how would the Pope support those councillors who are necessary to assist him in managing the affairs of the Church? how would he send Missioners to pagan countries? how would he meet all the demands that are made every day on the common Father of the Faithful?

« But we are told, and every newspaper in England with very few exceptions repeats the charge, that the Pope's States are badly governed, that the Pope's government is tyrannical, and that it is now necessary to strip His Holiness of all temporal authority. Never was there a charge made against a Prince so false or unfounded as that made against the present Pope. He is the best and most indulgent of fathers — he is the kindest of Sovereigns, and thinks of nothing but the welfare of his people. The Cardinals who surround him are men endowed with the same virtues with which he is distinguished, and among them there is no one more worthy

---

Papi non potrebbero resistere all' usurpamento del Potere temporale sul dominio della Religione, ed a mantenere l' indipendenza della spirituale autorità della Chiesa. Inoltre, senza mezzi temporali, come sosterrebbe il Papa quei consiglieri che sono necessarii ad assisterlo nel trattare gli affari della Chiesa? In che modo invierebbe Egli Missionarii in pagane regioni? Come soddisfarebbe a tutte quelle domande che ogni giorno vengono fatte al comun Padre dei Fedeli?

« Ma ci vien riferito, ed ogni giornale d' Inghilterra, con pochissime eccezioni, ripete l'accusa che gli Stati del Pontefice sono mal governati, che il Governo del Papa è tirannico, e che è ora necessario di spogliare Sua Santità di ogni potere temporale. Non vi è stata mai accusa fatta contro un Principe così falsa e mal fondata, come quella che vien lanciata contro l'attuale Pontefice. Egli è il migliore ed il più indulgente dei padri. Egli è il più mite dei Sovrani, e ad altro non pensa che al ben essere del suo popolo. I Cardinali che lo circondano sono uomini dotati delle stesse virtù, che tanto lo distinguono, e fra essi non v'è nessuno più degno di

of respect and esteem, and of universal admiration, than Cardinal Antonelli, the Pope's Secretary of State, who would not be so much maligned by the english protestant press were he not a man of the highest parts and most exalted character.

« But it is impossible for me to enter into a defence of the Pope's government; and as I am anxious that the Young Men's Society should be well informed on the real merits of the case, I have determined, instead of writing a long letter, to send you, for the use of the Society, three copies of Mr. Maguire's work, entitled, « Rome and its Ruler ». This is a most excellent ande accurate work. It affords a complete refutation of all the calumnies that have been invented against our Holy Father and his States. I recommend the perusal of this work to all the Young men of your Society, and, indeed to all Catholics and to all Protestants anxious to know how things really stand in Rome. I also send you two copies of an admirable work on the Primacy of the Pope, in which his spiritual and temporal power is most fully vindicated by the Archbishop of Baltimore, in the United States, Dr. Patrick

---

rispetto e di stima e di universale ammirazione del Cardinale Antonelli, Segretario di Stato del Pontefice, il quale non sarebbe dalla protestante stampa inglese censurato cotanto, se non fosse un uomo di altissimi talenti, e di qualità le più eccelse.

« Ma mi è impossibile di entrare in difesa del pontificio Governo, e siccome io bramo che la Società dei Giovani sia ben informata su' reali meriti dello stato delle cose, mi sono determinato, invece di scrivere una lunga lettera, a mandarvi per uso della Società tre copie dell'opera del signor Maguire, intitolata: « Roma ed il suo Capo ». Questa è l'opera la più eccellente ed accurata; essa ci dà una completa confutazione di tutte le calunnie che sono state inventate contro il nostro Santo Padre, e contro i suoi Stati. Io raccomando la lettura di quest'opera a tutti i Giovani della vostra Società, e puranco a tutti i Cattolici e Protestanti desiderosi di conoscere come stanno le cose realmente in Roma. Vi mando ancora due copie dell'opera ammirabile sul Primato del Papa, in cui il suo potere spirituale e temporale è pienamente vendicato dall'Arcivescovo di Baltimore, negli Stati

Kenrick, one of the most learned Prelates of the Church of God, whose name will not be the less dear to you when you learn that he is a native of this city, and that it was in Dublin he imbibed that zeal for the apostolic See which he manifests in the learned and valuable work which he has published in its defence. I must now, my dear Dr. Spratt, apologise for having detained you so long. I beg you will communicate my sentiments to the Young Men's Society, whilst I sincerely wish that their meeting may be well calculated to produce a good effect on the country, and to prove that catholic Ireland, and its catholic Metropolis are determined to be always devoutly attached to the apostolic See, the centre and foundation of the catholic Church. — Believe me to be, with best wishes,

Your obedient Servant
✠ PAUL CULLEN.

The Secretary announced letters of apology from Mr. More O' Ferrall, Mr. R. Deasy, M. P., and other gentlemen.

Uniti, Monsignor Patrizio Kenrick, uno dei più dotti Prelati della Chiesa di Dio, il cui nome non sarà men caro a voi, quando vi è noto che egli è nativo di questa città, e che appunto in Dublino esso s' infuse di quello zelo per l'apostolica Sede, il quale manifesta nel dotto e pregevole lavoro che ha pubblicato in sua difesa. Io devo ora, mio caro Dottor Spratt, far le mie scuse per avervi trattenuto sì lungo tempo. Io vi prego a voler comunicare i miei sentimenti alla Società dei Giovani, mentre sinceramente desidero che la loro adunanza sia ben calcolata a produrre un effetto sul paese, ed a provare che la cattolica Irlanda e la sua Metropoli sono determinate ad esser sempre devotamente attaccate alla Sede apostolica, centro e fondamento della Chiesa cattolica. — Credetemi con ottimi augurii,

Il vostro obbediente Servo
✠ PAOLO CULLEN.

Il Segretario annunziò le lettere di protesta del sig. Mauro O' Ferrall. Mr. R. Deasy, M. P., e di altri personaggi.

Mr. O' Ferrall writes: —

« Balyna, Enfied, November 14, 1859.

« As British subjects, living under a protestant Sovereign, we are deeply interested in the independence of the spiritual Head of the Church, for if His Holiness became dependent on the great catholic Powers of the Continent for the means of exercising his spiritual authority in these kingdoms, the jealousy of England would soon be excited, and those ex-ministers and statesmen, who now subscribe to purchase arms to dethrone the Pope, would be among the first to make his dependence an accusation against us, and a pretext for the renewal of penal enactments.

« I protest against the act of Lord Ellenborough as a public scandal and a dangerous example, for if English statesmen are the promoters of revolution abroad, we may at any time be made the victims of similar unprincipled proceedings. This is a new and

---

Mr. O' Ferrall scrive:

Balyna, Enfield, 14 Novembre 1859.

« Siccome sudditi Inglesi viventi sotto una Sovrana protestante, noi abbiamo il più vivo interesse per la indipendenza del Capo spirituale della nostra Chiesa; poichè se Sua Santità divenisse dipendente dalle grandi Potenze cattoliche del Continente nell'esercitare la sua spirituale autorità in questo Regno unito, la gelosia d' Inghilterra sarebbe ben tosto eccitata, e quegli ex-ministri ed uomini di Stato, che ora si associano alla compra delle armi per detronizzare il Papa, sarebbero i primi a far sì che la sua dipendenza fosse un'accusa contro di noi, ed un pretesto pel rinnovellamento di penali decreti.

« Io protesto contro l'atto di Milord Ellenborough, qual pubblico scandalo e dannoso esempio; poichè se gli Statisti inglesi sono i promotori delle rivoluzioni al di fuori, noi possiamo in ogni tempo esser fatti vittime di simili atti senza principii. Questo è un nuovo ed allarmante

alarming feature in modern revolutions, and discreditable to any man who has filled the high position of Lord Ellenborough in the councils of his Sovereign.

« I trust there may be a general expression of opinion by the Catholics of this country in favour of maintaining the independence of His Holiness, with sympathy for his sufferings in a cause in which we are deeply interested ».

The Chairman next announced that letters expressive of sympathy with the objects of the meeting had been received from a great number of distinguished Clergymen and laymen amongst whom were: — Sir J. Bradstreet, Hon. Edward Preston, Very Rev. F. Curtis, S. J.; Very Rev. Fr. Lentaign, S. J.; Very Rev. Fr. O' Riely, S. J.; Professor Stewart, C. U.; Very Rev. Dr. Russell, President of Maynooth College; Very Rev. Dr. Whitehead, Vice-President of Maynooth; Very Rev. Dr. Dunn, President of Carlow College; John E. Pigott, Esq.

Mr. J. E. Pigott writes: — « I regret that it will be out of my power to be present on this interesting occasion; but I cannot deny

---

modo nelle moderne rivoluzioni, che discredita chiunque avesse occupato l'alta posizione di Milord Ellenborough nei consigli della sua Sovrana.

« Io confido che vi sarà una espressione generale di opinione dei Cattolici di questo paese in favore del mantenimento dell'indipendenza di Sua Santità, mostrando un vivo rammarico per le sue angustie in una causa, in cui noi siamo profondamente interessati ».

Il Presidente allora annunziò, che sono arrivate lettere di simpatia coll'oggetto della presente adunanza da un gran numero] di distinti Ecclesiastici e laici, tra cui sono: — il sig. G. Bradstreet; O. E. Preston; R. Curtis, S. I.; R. Fr. Lentaign, S. I.; R. Fr. O' Riely, S. I.; Prof. Stewart, C. U.; R. Dr. Russell, Presidente del Collegio di Maynooth; R. Dr. Whitehead, Vice-Pesidente di Maynooth; R. Dr. Dunn, Presidente del Collegio di Carlow; G. E. Pigott, C.

Il sig. I. E. Pigott scrive: — « Mi rincresce, che non mi potrò trovare presente in questa interessante occasione; ma non posso far di

myself the satisfaction of thus at least expressing the warm approval with which, in common, I suppose, with every other Irish catholic, I must witness the energetic measures taken to assure His Holiness of the constant allegiance of Ireland to his sacred authority — an allegiance which, under God's blessing, this nation will never cease to render with heart and soul ».

Mr. J. Pope Hennessy came forward to propose the first resolution, and was received with loud cheers. The Hon. gentleman said — I have come 300 miles to meet you to-night *(cheers)*. And willingly, indeed, would I travel from one end of Europe to the other to assist at a meeting such as this *(cheers)*. For what is it we are met here to-night to do? *(hear, hear)*. We are met to discharge the greatest task that Ireland ever had in hands since the days of O' Connell *(great cheering)*. And, when I mention his name, and think of the object of this meeting, I do feel that Ireland has sustained a loss that centuries of greatness will not make

---

meno di non esprimere la mia calda approvazione con cui aderisco, in unione, come suppongo con ogni Irlandese cattolico, a tutte le energiche misure, prese per assicurare Sua Santità della costante divozione dell' Irlanda alla sua sacra autorità; divozione, la quale coll'aiuto di Dio, questa Nazione non cesserà mai di tutto cuore e con tutta l'anima di mantenere intatta ».

Il sig. Giovanni Pope Hennessy, membro del Parlamento, si fece innanzi per proporre la prima risoluzione e fu accolto con grandi applausi. L'onorevole Gentiluomo disse: — Da trecento miglia di distanza io venni o Signori, per congiungermi con voi *(applausi)*, e vi dico la verità, che io percorrerei volentieri l' Europa tutta dall'un capo all'altro per assistere ad una seduta pari a questa vostra *(applausi)*. Ed invero, perchè mai ci siamo noi qua raccolti stasera? *(sentite, sentite)*. Certo per un affare il più importante, che trattò giammai l' Irlanda dai giorni di O' Connell *(grande acclamazione)*. Quando io ripeto questo nome, e quando ravvolgo nel pensiero l'alto scopo di questo consesso, io sento vivamente che l' Irlanda sostenne per la sua morte tale una perdita che secoli interi di

up for *(loud cheers)*. Beneath the dome of St. Peter's his heart is now enshrined, but in that sacred cause you are here to defend, his heart, when alive, always beat for *(continued cheering)*. You are, I am happy to say, like your Chairman and myself, young men *(hear, hear)*. It is young men we want now, for youthful sympathies are but the prelude to action *(cheers)*.

I will deal with the resolution which I have the honour to hold in my hand, as a man of business *(hear, hear)*. I am about calling upon you by this resolution to sympathise, personally and politically, with His Holiness *(loud cheers)*. Let us deal with his matter practically. I shall leave to one who is, if I may take the liberty of saying it, the personal friend of His Holiness, to the Hon. member for Dungarvan *(enthusiastic cheers)* — I shall leave to my eloquent friend that portion of the subject than which there is no layman in Ireland can better deal with it *(hear, hear)*, and I shall proceed to tell you what sort of action — for it is to that I wish to come — you should adopt *(hear, hear)*. There are two

---

grandezza non potranno compensar mai *(alti applausi)*. All'ombra del Vaticano il suo cuore riposa, quel cuore, che mentre visse palpitò sempre del più caldo affetto per la santa causa, che voi siete ora per difendere *(applausi)*. Voi siete tutti (oh! come io godo a dirvelo), voi siete come il vostro Presidente, come me, giovani tutti *(sentite, sentite)*: e appunto di giovani abbisogniamo adesso, poichè la simpatia giovanile è il preludio all'azione *(applausi)*.

Io m'accingo a trattare questa risoluzione che ho l'onore di tenere nelle mani, come un uomo di grandi affari *(sentite, sentite)*. Io vengo a chiamarvi con questa risoluzione a simpatizzare personalmente e politicamente, e procedere in quest'affare anche materialmente *(lunghi applausi)*. Però debbo rimettere ad uno, il quale, se mi è lecito dirlo, è amico personale di Sua Santità, all'onorevole Membro per Durgavan *(applausi entusiastici)*; — debbo rimettere al mio eloquente amico quella parte del soggetto, che verun laico d'Irlanda è capace trattar meglio *(udite, udite)*. e intanto io tiro innanzi a dirvi a qual maniera di azione, poichè è ciò che io intendo, dobbiate voi appigliarvi *(udite, udite)*. Due sorta di

modes of action for public men in dealing with public affairs in this country. We have what is called parliamentary action, and we have what is called non-parliamentary action *(hear, hear)*. Now, I tell you frankly that it is on non-parliamentary action that I would principally rely *(hear, hear)*. It is upon you, and not upon what we, a small group of us, can do in an english House of Commons, that I rely *(hear, hear)*. But, it should not be forgotten — it is well to remind the enemies of the Holy Father of it — that in Parliament we, the Irish members, hold a most powerful position *(cheers)*. Never in the history of english Parliaments were parties so neatly balanced — never in the history of the House of Commons were the votes of some half-dozen — nay, even of three men — of such paramount importance as they are now *(hear, hear, and cheers)*. I shall not say another word about parliamentary action.

But I come at once to that which I regard as the most important portion of what you have to do *(hear, hear)*. I tell you

---

azioni vi sono, onde una persona pubblica può trattare pubblici affari nel nostro paese: vi è l'azione parlamentare, così detta, e vi è quella non-parlamentare *(sentite, sentite)*. Or bene, io vi dico risolutamente, che è l'azione non-parlamentare quella su cui principalmente m'appoggio *(ascoltate, ascoltate)*. Sopra voi, sì sopra voi m'appoggio, e non sopra quello che in una Camera inglese di Comuni possiamo far noi in numero così ristretto *(udite, udite)*. Ma tenete bene a mente, e ne siano avvertiti i nemici del Santo Padre, che nel Parlamento noi altri membri irlandesi teniamo una posizione assai poderosa *(acclamazioni)*. Non si legge esempio nella storia del Parlamento inglese che due partiti fossero mai così ben bilanciati; non si legge esempio nella storia della Camera dei Comuni che siano mai stati di tanto sovreminente importanza, com'ora sono i suffragii di niente più che di sei, anzi di tre uomini *(udite, udite, e applausi)*. Non dirò altro intorno all'azione parlamentare.

Vengo ora d'un tratto a quello che io credo parte più importante di quanto dovete fare voi *(bene, sentiamo)*. È tempo di venire a' fatti

frankly that the time has come for action of the most serious kind *(cheers)*. There is no flinching now, for in England we find arrayed against us not only that great enemy of the holy See, Lord Palmerston *(groans)* — not only that leprechaun of politics, Lord John Russell *(laughter and hisses)* — not only that eloquent sophist, Mr. Gladstone *(continued groaning)*, but we have lately added to the anti-Papal ranks the name of one who was a Cabinet Minister in the late government, Lord Ellenborough *(loud groaning)*. Now I think that noble lord has done a good service, for he has suggested, as a peer of the realm, the sending of arms from England to Garibaldi *(hear, hear, and groans)*. Now, I want you, as young men, to give to that the proper answer; I know of only one answer, and it is this — that if England sends money and arms to Garibaldi to assail the Pope, you will send money and men to defend him *(tremendous cheering)*. On the day after publication of Lord Ellenborough's letter, I happened to be writing to Lord Brougham on some private affairs. I referred incidentally to Lord Ellenborough's

---

di gravissima natura. Qui non vi è da tergiversare, poichè vediamo là nell'Inghilterra starci di fronte non solo il più gran nemico della santa Sede, Lord Palmerston *(fischi)*, non solo quell'*omicciattolo* in politica, Lord Iohn Russell *(risa e fischi)*, non solo quel facondo sofista Mr. Gladstone *(fremiti continuati)*, ma noi abbiamo aggiunto poco fa alla schiera antipapale il nome di un cotale che fu Ministro di Gabinetto nel passato Governo, Lord Ellenborough *(fremiti clamorosi)*. Ebbene Lord Ellenborough a mio credere ci ha fatto un bel favore, poichè egli come Pari del Regno suggerì di mandar armi dall'Inghilterra a Garibaldi *(sentite, sentite, e sdegni)*. Io desidero da voi come giovani, una risposta secondo meglio conviene a voi. Per me la risposta è una sola che, se l'Inghilterra manda denari ed armi a Garibaldi per assalire il Papa, voi mandereste denari ed uomini per difenderlo *(acclamazioni entusiastiche)*. Aggiungerò, che il giorno appresso alla pubblicazione della lettera di Lord Ellenborough io stava scrivendo a Lord Brougham di non so quali privati affari, e di passaggio feci menzione della lettera di Lord Ellenborough

letter in a way which I think will have the effect of, to some extent at all events, shaking the anti-Papal crusade of the english House of Lords *(hear, hear, and cheers)*. At this stage of the meeting — after hearing one of the most eloquent and beautiful letters, that I ever heard read at a public meeting, from his Grace the Archbishop, I shall not venture to trouble you with the whole of what I wrote to Lord Brougham: but, perhaps, I may tell you that I wrote to his lordship to say that if Lord Ellenboroug and his co-Peers, sent arms to Italy, you would do what I am now asking you to do — send men *(loud cheers)*. I also took care to inform him that the general to whom Lord Ellenborough proposed to send arms, was a member of a secret society in Italy, one of the rules of which — the 33rd — is as follows: — « If the victim whom we, as secret judges, condemn', escape, he shall be incessantly pursued, and shall be struck were he sheltered in the bosom of his mother or the tabernacle of Christ » *(loud manifestations of disapprobation)*. Now, that is the style of politician with whom english statesmen sympathise *(groans and cries of oh, oh)*.

---

in maniera che pensava efficace, su quanto era per avvenire, censurando la crociata antipapale della Camera inglese dei Lord *(sentite, sentite, ed applausi)*. In questo punto della nostra adunanza, dopo aver sentito una delle più eloquenti e belle lettere, ascoltate giammai in un' assemblea, non voglio attediarvi con quanto io scrissi a Lord Brougham; pure vi dirò tuttavia, che io scrissi a sua Signoria, dicendogli che se Lord Ellenborough ed i suoi colleghi mandavano armi a' faziosi d' Italia, voi fareste ciò che ora vi ho chiesto di fare, voi mandereste dei soldati *(alti applausi)*. Mi presi anche pensiere di informarlo, che quel Generale, a cui Lord Ellenborough propose di mandar le armi, era membro d' una Società segreta italiana, che ha fra le leggi sue la seguente al N.° 33: « Se la vittima che noi come giudici segreti condanniamo s' invola, ella sarà incessantemente perseguitata, e sarà colpita quando pure si rifugiasse nel seno di sua madre, o nel tabernacolo di Cristo » *(sensi di orrore e disapprovazione)*. Ecco come son usi di fare quei politici, con cui tanto simpatizzano i nostri uomini di Stato inglesi *(fremiti e grida: oh, oh)*.

I think that the time has come when those men in England who fancy that they, as peers of the realm, are too far above public opinion, to be touched by the public voice *(hear, hear, and cheers)*, — it is time that they should hear the response which you have given to-night to my appeal *(cries of cheers)*. In dealing with this question it is desirable for us to spare no foe and to vindicate the few friends we have in Parliament *(hear, hear)*. When the discussion took place on Lord John Russell's motion with respect to Italy, and when my gallant friend, the Chairman, nobly vindicated His Holiness *(loud cheers)*, a great statesman in the House of Commons said: « I want the Whig Government to let the Pope alone » *(hear, hear)*; and another said « I object to Lord J. Russell's going to the Congress, for he is desirous to destroy the temporal Power of the Pope » *(cheers)*. So much for the statesmen of England *(hear)*. We have some friends amongst them, and many enemies *(hear, hear)*. And now I want to say one single word about that great spirit which the Chairman has

---

Io penso che il tempo è ormai giunto, quando questi Signori in Inghilterra, che, come Pari del Regno, s'immaginano di esser superiori alla pubblica opinione in modo che non vi arrivi la voce della popolazione *(sentite, sentite, e clamori)*, è tempo ormai, che, questi tali, dovranno intender la risposta che voi avete dato stasera al mio appello *(grida di applauso)*. Nella questione attuale è da desiderarsi di non risparmiare i nemici, e di difendere i pochi amici che abbiamo al Parlamento *(bene, bravo)*. Quando ebbe luogo la discussione sopra la proposta di Lord G. Russell riguardo all'Italia, ed il mio amico, il Presidente difese nobilmente in tal circostanza Sua Santità *(forti applausi)*, un grand'uomo di Stato nella Camera de' Comuni disse: « Io vorrei che il Governo liberale lasciasse stare il Papa » *(udite, udite)*. Un altro diceva: « Io sono contrario, che Lord John Russell vada al Congresso, poichè egli desidera di distruggere il Potere temporale del Papa ». E ciò basti circa gli uomini di Stato in Inghilterra *(sentite)*. Pochi amici e parecchi nemici abbiamo noi tra di loro *(ascoltate, ascoltate)*. Ed ora vengo a dire una sola parola su quello spirito grande, così chiamollo con tutta verità il Presidente, il

truly said, is still alive and will be for centuries vital in Ireland *(cheers)*. That catholic spirit is not alone, I believe, the spirit which moves you *(hear, hear)*. You are ready, as Catholics and as Irishmen, to sympathise with the Pope, but I think I may also say that you sympathise with the Pope because you are honest men *(loud cheers)*.

And here I am again reminded that that mighty voice is gone — the last of our great tribunes — the grand-uncle of our Chairman *(hear, and enthusiastic cheers)* — the voice of O' Connell — whose thunders would have called down in rain the tears from a nation's eyes, and, if need be, to have invoked the lightning of a Nation's sword *(great cheering)*. He is gone, but there still lives here in the breasts of his faithful people that spirit which he instilled into you and your fathers *(cheers)*. And will not that spirit rally round His Holiness — will it not teach England or any truckling Nation on the Continent that may be insensible to the claims of the Pope, the danger that they incur? *(loud cheers)*. Can we here to-night forget that we have on our side catholic Austria —

---

quale è ancor vivo e sarà vitale per l' Irlanda ancora per molti secoli *(acclamazioni)*. Questo spirito cattolico non è il solo, credo io, che vi muove *(sentite, sentite)*. Voi siete pronti, come Cattolici e come Irlandesi a simpatizzare col Papa, ma io penso, che potrei anche dire, che voi simpatizzate col Papa; perchè siete persone oneste *(alti applausi)*.

Mi torna di nuovo in mente, che quella voce potente è partita da noi, l'ultima dei nostri grandi tribuni, del grande zio del nostro Presidente *(udite, ed entusiastici applausi)*, la voce di O' Connell, i cui tuoni avrebbono cavato a torrenti le lacrime dagli occhi di una Nazione, ed all'uopo anche invocato il baleno della spada nazionale *(grandi acclamazioni)*. Egli non è più: ma vive tuttora nel petto del popolo fedele quello spirito che egli a voi, e ai padri vostri infuse *(applausi)*. Non vi raccoglierà questo spirito intorno al Pontefice? Non illuminerà una volta l'Inghilterra o qualche Nazione sottomessa del Continente, che forse è insensibile ai reclami del Pontefice, sui pericoli a cui si espongono? *(alte acclamazioni)*. Possiamo questa sera dimenticare che la cattolica Austria

a great and powerful nation, devoted for centuries to the Pope, and his true friend and faithful ally — a nation that will never presume to insult the Sovereign Pontiff? *(continued cheering)*. Now, it will be impossible for any man, who is a man of honour, to address an assembly upon this subject without bearing his testimony to the shameful and scandalous manner in which the press of England has abused the Holy Father *(hear, hear)*. The liberal press of England is his greatest foe, next to the Liberals of Italy and the Whig Government *(hear, hear)*. You, I know, will know how to treat its calumnies *(hear, hear)*. Thank God, you have in Ireland a press which is above pandering to « Liberal » views, and which, though Liberal, will still defend the Pope *(loud applause, and cries of: three cheers for the* Nation). I have now only to thank you, my fellow-members of this catholic Young Men's Society for I am proud to be a member of it *(cheers)*, to thank you for your kindness *(hear, hear)*. And, allow me to tell my fellow-countrymen that success in this great undertaking is certain if they be calm

---

sta con noi, quella grande e potente Nazione per tanti secoli devota al Papa, sua sincera amica e fedele alleata, una Nazione, che non fu mai tanto vile da insultare il Sommo Pontefice? *(continuati applausi)*. Sarebbe impossibile ad uomo d'onore di parlare ad un'assemblea in tale occasione senza far testimonianza dell'ignominiosa e scandalosa maniera con cui la stampa inglese ha oltraggiato il Santo Padre *(sentite, sentite)*. La stampa liberale inglese è la sua più grande nemica, oltre i liberali d'Italia ed il governo liberale *(udite, udite)*. Credo, che voi ben sapete, come trattare queste calunnie *(sentite, sentite)*. Fortunatamente voi avete in Irlanda una stampa non complice delle intenzioni de' liberali, la quale, quantunque anch'essa liberale, pure difende il Papa *(alte acclamazioni, e grida: triplice applauso alla* Nation). Ora mi resta solamente di ringraziar voi, compagni miei della Società de' Giovani cattolici, poichè io sono altiero di esserne membro *(applausi)*, a ringraziarvi per la vostra cortesia *(sentite, sentite)*. E permettetemi di dire a' miei compatriotti, che il successo in questa grande impresa è sicuro, se essi

and be determined, and if they be prepared *(cheers)*. But, above all things, I would implore them to be guided by that sacred spirit which can alone lead on to victory — the spirit of mutual forbearance and national union *(loud and prolonged cheering)*.

Mr. Hennessy concluded by proposing the following resolution: —

« Resolved — That this meeting is of opinion that the attempt now making to deprive the Holy Father of his temporal Possessions is a violation of public justice; that the conduct of its promoters is an incitement to the people of all nations to disregard the duty of lawful allegiance, the rights of property, and the principles of honour; and that, if not at once checked, its consequences must be to interfere with the legitimate operations of the spiritual Government of the Supreme Pontiff, and thus interfere with the free exercice of the catholic Religion throughout the world ».

Mr. Carew O' Dwyer came forward amid loud cheers to second the resolution. He said that after the observations which had fallen from the gentleman who preceded him he had doubts about

---

saranno tranquilli e decisi, e sieno poi pronti *(applausi)*. Sopra tutto io raccomanderei loro d'esser guidati da quel sacro spirito, che solo può condurre alla vittoria, lo spirito cioè di mutua sofferenza e di unione nazionale *(alte e prolungate acclamazioni)*.

Il signor Hennessy finì proponendo la seguente risoluzione:

« Quest'adunanza è d'avviso, che il tentativo testè fatto di privare il Santo Padre de' suoi temporali Dominii è una violazione della giustizia pubblica: che la maniera di operare di tali promotori è un eccitamento ai popoli d'ogni paese per vilipendere il dovere della legittima fedeltà, i diritti di proprietà, e tutti i principii d'onore; e che se non venga senza indugio arrestata, le conseguenze saranno necessariamente d'ostacolo alle operazioni legittime del governo spirituale del Romano Pontefice, e con ciò all'esercizio della cattolica Religione in tutto il mondo ».

Allora venne innanzi il signor Carew O' Dwyer per appoggiare la risoluzione, e fu ricevuto con grandi applausi. Egli disse che dopo le osservazioni fatte dal nobil uomo, che lo precedeva, egli ebbe i suoi

coming forward to address them. But, perhaps, the old men were still able to do some good, whether with the pen or in Parliament *(cheers)*. He was not there to discuss the merits of English statesmen — of Lord John Russell, who did many things in favour of civil and religious liberty which he afterwards obliterated by introducing the ecclesiastical titles Bill, or of his rival in statesmanship, who declared it to be impossible for the Pope, of all Sovereigns on earth, to select his own representative at the English court; nay, more, who when he would point to that place on earth which was cursed, selected the See of the Apostles–Rome.

Some hypercritics raised discussion on the propriety of men, subjects of the Queen, protecting the Throne of the Sovereign of another country. But they were not so stupid as not to understand the principle on which they acted. They gave to the Queen all to which she was entitled. They « rendered to Cæsar the things which were Caesar's, and to God the things which were God's » *(cheers)*. But what made the Pope require help? What was it that causes

---

dubbii di ancor parlare. Ma pure, gli uomini anziani sono pur tuttavia buoni a qualche cosa, o colla penna, o in Parlamento *(applausi)*. Egli non sta qui a discutere sul merito degli uomini di Stato inglese — di Lord Russell, il quale fece parecchie cose in favore della libertà civile e religiosa, che egli poi ecclissò coll'introdurre il decreto sui titoli ecclesiastici; oppure del suo rivale in politica, il quale dichiarò essere impossibile al Papa, tra tutti i Sovrani della terra, di scegliersi un proprio Rappresentante alla Corte inglese; anzi dippiù, se egli dovesse indicare un luogo maledetto di questa terra, sceglierebbe a ciò la Sede di Roma degli Apostoli.

Alcuni troppo critici mossero la quistione sulla convenienza di quegli uomini, sudditi della Regina, i quali proteggono il Trono d'un Sovrano d'un altro paese. Ma questi non sono così stupidi per non intendere il principio, secondo il quale agiscono. Essi davano alla Regina tutto ciò, a cui ha diritto: « Essi diedero a Cesare quello che è di Cesare, ed a Dio quello che è di Dio » *(applausi)*. Ma che cosa spinse il Papa a chiamare aiuto? Qual è la causa del suo timore nei propri

him to tremble in his own Dominions? The miserable propagandists of England. Of course she was right, whether she suppressed liberty by force of authority wherever she could, or excited rebellion in the oldest Sovereignty of Europe.

The present Pope was essentially a reformer, and when he ascended the papal Throne he sought to do more than any of his Predecessors. What was the return to this? The murder of Rossi. They might tell these propagandists that it was impossible for them to excite revolution in the catholic States of Europe and suppress it in the British isles. He should ask them was the Pope a bigot? *(no, no)*. Certainly not. People talked about the Mortara case. But he should tell them of a far worse one that had fallen under his own experience, in the Hibernian school.

The facts were briefly these. A Serjeant in the army had died in Jersey, leaving a child utterly unprotected, as his wife had died before him. The man was a good Catholic and wished his child to be brought up in that Religion. The boy, however, was

---

Stati? I miserabili propagandisti inglesi! L'Inghilterra ha naturalmente sempre ragione e quando sopprime la libertà dovunque ha la forza dell'autorità, o quando eccita la rivoluzione dei sudditi contro i proprii Sovrani benchè i più antichi d'Europa.

Il Papa presente era essenzialmente inclinato alle riforme, e quando ascese sul Trono pontificale, egli cercò di far più di quanto fecero i suoi Predecessori. Qual ne era il compenso? L'uccisione di Rossi. Potrebbono ben dire questi propagandisti, che era lor impossibile di eccitare la rivoluzione negli Stati cattolici d'Europa, e sopprimerla nelle isole Brittaniche. Si potrebbe però loro domandare: era dunque il Papa un fanatico? *(no, no)*. Certamente no. Il popolo parlava del caso di Mortara. Ma esso dovrebbe parlare ancora di un caso assai peggiore, che pur avvenne sotto gli occhi suoi nella scuola Irlandese.

Ecco il fatto in poche parole. Un Sergente dell'armata era morto in Jersey, lasciando un figlio privo d'ogni aiuto, essendogli già prima morta la madre. Il suo padre era un buon cattolico e desiderava, che il suo figlio fosse educato nella sua Religione. Tuttavia questo fanciullo fu messo

placed in the Hibernian school as a protestant. The fact came to his (Mr. O' Dwyer's) knowledge, and he went to the school to see the boy, but his mind was already corrupted. He then wrote to Lord Panmure; but unfortunately the person who had placed the child at the school was dead and nothing could be done, and so the boy remained a protestant. With reference to this charge of bigotry against Pope Pius, he should tell them of a conversation between him and an english parson from Durham, who went to Rome in order to convert him: — « We must all, » said the Pope, « have charity for each other — charity is a divine sentiment, and one that we should entertain for each other amongst all the troubles and dissensions of the religious world. There is a great difference between charity and toleration. Charity is to love our neighbour as ourselves, to do him no harm, to assist him in word and deed, and to pray for him. Toleration refers to tenets of Religion; and these we must hold strictly and guard them with all our care. We must oppose all those who dissent from them, and use every effort to maintain them — the right way, not with

---

nella scuola Irlandese come protestante. Questo arrivò a sua notizia (cioè di Mr. Dwyer oratore), ed esso andò alla scuola, per vederlo: ma la mente del fanciullo già era totalmente guasta. Egli scrisse allora a Lord Panmure, ma disgraziatamente la persona, che aveva messo il ragazzo a quella scuola, avea cessato di vivere, e non si potè far altro, e così quel figlio rimase protestante. Riguardo all'accusa di fanatismo, contro Papa Pio, egli vuol raccontare loro una conversazione tra esso ed un ministro inglese di Durham, il quale era andato a Roma per convertirsi: « Noi dobbiamo tutti, disse il Papa, avere carità scambievolmente; la carità è un sentimento divino, che dobbiam mantenere tra le confusioni ed i dissensi del mondo religioso. Vi è gran differenza tra carità e tolleranza. Carità è l'amare il nostro prossimo come noi stessi. non fargli male, assisterlo in parole e fatti, e pregare per lui. La tolleranza si riferisce alla opinione circa la Religione, e questa dobbiamo tenere ferma e conservarla con grande cura. Dobbiamo opporci a chiunque dissente e sforzarci a condurlo sulla retta via, non già colla

violence, but with reason and persuasion ». People said the roman people were starving, and that their judicial tribunals were corrupt. Well, as to the latter charge, he should give them the testimony of an english gentleman, Mr. Jackson, of Birkenhead, who has a very important case before the Rota, and who declared it to be one of the purest tribunals he had ever been before *(loud and prolonged cheering)*. Mr. O' Dwyer concluded by seconding the resolution which has been so eloquently proposed.

The resolution was carried amidst loud cheering.

Professor Hennessy, C. U., came forward to propose the next resolution, and was received with considerable applause. He said: — Fellow Countrymen, I appear here before you to propose a resolution, which emphatically gives the lie to the falsehoods which have been uttered regarding the temporal Power of the holy See. No aggression was ever made upon any power, great or small, no matter in what order, that was not attempted to be backed up by lies. Aggressors are well aware that imperfect as human judgment

---

violenza, ma per via di ragione e persuasione ». Tra il popolo si dice, che la popolazione romana è affamata, e che i lor tribunali sono corrotti. Riguardo a quest'ultima taccia darò la testimonianza di un nobil uomo inglese, Mr. Jackson di Birkenhead, che aveva una causa assai importante innanzi al Tribunale della Rota, ed esso dichiarò, che quello è uno de' tribunali più leali, che sia stato giammai *(alte e prolungate acclamazioni)*. Mr. O' Dwyer concluse con secondare la risoluzione, così eloquentemente proposta.

La risoluzione passò approvata da forti applausi.

Il Professore Hennessy, C. U., venne avanti per proporre la seguente risoluzione e fu salutato con considerabile acclamazione. Egli disse: — Compatriotti! Io comparisco innanzi a voi, per proporre una risoluzione, che smentisce enfaticamente le falsità, sparse riguardo al Potere temporale della santa Sede. Non vi è aggressione, fatta contro un potere sia grande o piccolo, non importa di che genere sia, che non si attentasse di sostenere a forza di bugie. Gli aggressori attesa l'imperfezione comune del giudizio

is in general, mankind will require some species of justification for a wrong deed *(hear, hear)*. Thus it is that, in order to effect the dismemberment of the holy See, the grossest lies have been put forward. They say that, in order to reform these States, it is necessary to dismember them. Well, there is a country not far from this, in which the cry for reform is constantly heard. In no country are there more frequent complaints of the necessity to reform than in England. This is the topic of the debates in the Houses of Parliament; and lately the urgency of such reform has been so deeply felt by wise men of all parties that an association for calmly considering the question has been established. What would they say if we told them that, in order to reform, it was first necessary to dismember England? *(cheers)*.

But we deny that such abuses as are spoken of exist in the Dominions of the holy See. In no country in Europe is the government of the people better carried out *(great cheering)*. It is not the object of a government to procure sinecures for the beggared scions of nobility, but to look after the welfare and happiness

---

umano, sanno bene, l'uman genere chieder sempre una specie di giustificazione per un torto commesso *(sentite, sentite)*. Di tal sorta è la solennissima menzogna, che si mise fuori per ottenere lo smembramento dello Stato della santa Sede. Dicono essi, che per riformare questo Stato, è necessario di smembrarlo. Bene; vi è un paese non lontano da qui, in cui incessantemente si sente il grido di riforma. In nessuna contrada vi sono più frequenti lamenti sulla necessità di riforme, che in Inghilterra. Questo è il tema solito nelle Camere del Parlamento, e poco fa si sentì tanto profondamente da uomini savii di qualunque partito l'urgenza di tale riforma, che si stabilì un'associazione per ponderare con calma la questione. Che cosa risponderebbono essi, se noi per riformare dicessimo, che prima di tutto bisogna dismembrare l'Inghilterra? *(acclamazioni)*.

Ma noi neghiamo, che gli abusi pretesi esistono nello Stato pontificio. In nessun paese dell'Europa è il governo del popolo meglio amministrato *(grandi applausi)*. Non è già lo scopo del governo di procurare dei benefizii semplici per i rami impoveriti di nobiltà, ma di pensare al ben

of the people; and this is better carried out in the States of the Church than in many other states with wich we are acquainted *(cheers)*. We hear much in these days of material prosperity and material civilisation, as if nothing else were to be thought of. But there is much of it in the States of the Church, and I only wish there was as much in Ireland. The arraigners of the holy See dare to speak of its being opposed to art and literature. No country in Europe has advanced them so much. What, for instance, did it not do for the preservation of Grecian literature, when drooping under the barbarous inroads of Mahometanism *(cheers)*. They say Rome is adverse to those sciences which contribute so much to civilisation. This is a falsehood, which facts completely overwhelm. In this very room, but three years ago, I heard ample testimony borne to what had been done for science in the eternal City, when the collected science and literature of the British empire was here assembled. Facts, I have said, completely overthrow the assertions regarding the opposition given to the exact sciences. Let one suffice: — Four gold medals were given to a Roman scientific institution

---

essere e alla felicità del popolo, e a ciò è meglio provveduto negli Stati della Chiesa, che in altri Stati che noi conosciamo *(acclamazioni)*. Noi sentiamo molto parlare di prosperità materiale, e di materiale civilizzazione, come se non si avesse a pensar ad altro. Ma vi è ben altro ancora negli Stati della Chiesa, e vorrei che vi fosse anche in Irlanda. Gli accusatori della santa Sede osano dire, che essa è contraria alle arti ed alla letteratura. Nessuno Stato di Europa le ha avvantaggiato tanto. Che cosa, per esempio, non ha essa fatto per la letteratura greca, quando gemeva sotto le barbare incursioni dei Maomettani *(applausi)*. Dicono che Roma è contraria a quelle scienze, che contribuiscono tanto alla civilizzazione. Questa è una falsità, smentita completamente dal fatto. In questo istesso luogo, solamente tre anni fa, io sentii un'ampla testimonianza resa a ciò, che nella Città eterna si fece per la scienza, quando qui era raccolto, quanto ha l'Impero brittanico di scienza e letteratura. Dissi, i fatti completamente confutano le asserzioni sulla contrarietà di Roma contro le scienze liberali. Basti questo: quattro medaglie d'oro furono date ad uno stabilimento

by a protestant Sovereign *(cheers)*. I feel certain, therefore, from this and many other instances which I could cite, that the more facts are examined, the more the truth contained in the resolution which I have now the honour to propose will be vindicated.

Mr. Hennessy then read the following resolution: —

Resolved — « That this meeting indignantly repudiates as unfounded those charges against the temporal Government of the holy See, which are so industriously circulated by the instigators of the invasion of the papal Territories; and that it views with apprehension for the interests of European civilisation any attempt to interfere with a venerable institution, at all times the mainstay of public peace, and the promoter and protector of knowledge and the arts, and whose laws are at present administered by a Sovereign peculiarly preeminent for the paternal lenity of his rule, and his possession of the virtues suited to his exalted dignity as supreme Pastor of the Church ».

The O' Donoghue — Mr. Alexander M. Sullivan, editor of the *Morning News,* will second the resolution *(cheers)*.

---

scientifico di Roma da una Sovrana protestante *(acclamazioni)*. Io sono convinto da questi e parecchi altri esempii, che quanto più si esaminano i fatti, tanto più si comprova la verità contenuta nella risoluzione, che ora ho l'onore di proporre.

Mr. Hennessy lesse allora la seguente risoluzione:

Deciso — « Che questa adunanza sdegnosamente ripudia come insussistenti le accuse contro il Governo temporale della santa Sede, che spargono appositamente gli istigatori dell' invasione dello Stato pontificio; e che essa vede con apprensione per la civiltà europea un attentato ad inceppare una venerabile istituzione, che fu in ogni tempo il sostegno principale della pace pubblica, la promotrice e protettrice di cognizioni ed arti, e le cui leggi sono ora amministrate da un Sovrano, eminente in modo singolare per la mitezza paterna nel suo governo, e per il possesso delle virtù convenevoli all'alta dignità di supremo Pastore della Chiesa ».

The O' Donoghue e Mr. Alessandro M. Sullivan, editore del giornale *Morning News,* appoggiano la risoluzione *(applausi)*.

Mr. Sullivan, on presenting himself, was received with the most enthusiastic plaudits, prolonged for several minutes. At length he proceeded to say: — Mr. Chairman and Fellow-Catholic citizens of Dublin, it was said by the press of England, observing upon the silence of Ireland with reference to the tribulations now assailing the Pope, that our silence proceeded from indifference, if not from secret sympathy with those who assail the Holy Father. I said at the time, where I could say it, that that assertion was a slander *(hear)*, and now I may well feel pride at beholding in this monster assemblage, bounding with enthusiasm, the vindication of my opinion *(hear, hear)*. I rise, sir, to second the resolution proposed by my friend, professor Hennessy. As it attracted his advocacy as a scholar and an explorer of the realms of philosophy and science, so it speaks to my heart by its appeal to the records of history, the principles of politic justice, and national right.

We are both, we are all here to-night as Catholics to sympathise with our chief Pastor on earth; as Irishmen with a generous

---

Il sig. Sullivan presentandosi fu accolto con assai entusiastici applaudimenti, prolungati per parecchi minuti. Alla fine cominciò a parlare così: — Sig. Presidente e Compagni cattolici cittadini di Dublino, la stampa inglese diceva, osservando il silenzio d'Irlanda intorno alle tribolazioni attuali del Santo Padre, che il nostro tacere proviene da indifferenza, se non ancora da secreta simpatia cogli assalitori del Santo Padre. Io dissi allora, quando poteva dirlo, che questa asserzione è una calunnia *(applausi)*, ed ora mi sento altiero, a mantenere in questa immensa assemblea piena di entusiasmo la saldezza della mia opinione *(sentite, sentite)*. Io sono qui per secondare la risoluzione proposta dal mio amico, il professore Hennessy. In quella maniera, che tal proposizione attirò la sua difesa da un seguace ed esploratore de' regni della filosofia e della scienza, così ella parla al mio cuore i principii della giustizia politica e del diritto nazionale per mezzo de' suoi appelli alle memorie della storia.

Noi siamo qui stasera riuniti come Cattolici per esprimere il nostro affetto al primo Pastore sulla terra, come Irlandesi ad un generoso Benefattore,

Benefactor; at witnesses of history to judge a Christian ruler, assailed as never was a Christian ruler before. Pio Nono is a Sovereign; Pio Nono is a Pope. It is not because he is a Sovereign that he is assailed; it is because he his Pope. I know that this truth does not appear to many who, from honourable but erroneous motives, dignify the assaults upon the Pope, by giving to them a name sacred to just and rightful struggles. But it is, nevertheless, true that the Pope is attacked, not because he is a Sovereign, but because he is a Pope. He is not assailed because of misgovernment, but he is assailed because he governs wisely and well the Church committed to his care *(hear, and cheers)*.

I know this principle is not admitted by a well-meaning few, led away by the lies of the wicked, but it is, nevertheless, true and capable of proof that the Pope is assailed, not because he is a secular ruler, but because he his the head of the catholic Church *(hear, hear, and cheers)*. How do I prove that? *(hear, hear)*. I have not come here to talk generalities, or to put forware unsupported propositions *(cheers)*. If we look around on Europe,

---

come testimoni della storia per giudicare d'un Principe cristiano siffattamente aggredito, come non fu mai nessun altro finora. Pio Nono è Sovrano, Pio Nono è Papa; egli non è assalito perchè è Sovrano ma sì perchè è Papa. Io so che questa verità non è chiara a tanti, i quali per motivi onorevoli sì, ma erronei nobilitano gli assalti contro il Papa col nome di giusti e ragionevoli contrasti. Ma nulladimeno è vero, che il Papa è aggredito, non perchè è Sovrano, ma perchè è Papa. Egli non è assalito perchè governa male, ma è assalito, perchè governa con sapienza e con prudenza la Chiesa alla sua cura commessa *(sentite, e applausi)*.

Io so bene che pochi uomini ben intenzionati non ammettono questo principio, ingannati dalle menzogne dei tristi; ma tuttavia questo principio è vero e capace di prova, che il Papa è assalito non già perchè è Principe secolare, ma perchè è Capo della Chiesa cattolica *(sentite, sentite, e applausi)*. Come lo proverò io? *(sentiamo, sentiamo)*. Io non son già venuto per parlare in genere, o per porre innanzi proposizioni prive di fondamento *(applausi)*. Se noi rimiriamo d'intorno l'Europa e vediamo solo

and see but one ruler out of the many threatened by revolution, and that ruler having a title to his dominions more just and more indefeasible than any other, we must seek elsewhere than in his temporal right and government for the causes of that impending revolution *(hear, hear)*. I stand here to challenge, to defy comparison of the temporal right and temporal rule of Pio Nono with any Sovereign that existed or ever has existed *(cheers)*. It is not then, on the ground of want of title or temporal misgovernment, that the Pope is assailed *(hear, hear)*. It his as a spiritual Sovereign that attacks are levelled against him *(loud cries of hear, hear)*. It is not always this is declared by his assaillants; they often avow it, but they oftener hide the fact. Numerous, wealthy, powerful, bold, persevering and audacious as are his foes, they constitute, nevertheless, but a fractional part of Christendom, and would soon be overborne by the hundreds of millions of the Catholic world, as well as by the more honourable and impartial amongst Protestants, if their assaults upon the Pope were always proclaimed to be assaults upon the catholic Church.

---

un Regnante fra tanti minacciati della rivoluzione, e tal Regnante che ha un titolo a' suoi dominii più giusto, ed inviolabile di qualunque altro, noi dobbiamo investigare altrove che nel suo temporal diritto e governo le cause di tale imminente rivoluzione *(ascoltate, ascoltate)*. Io sono qui fermo a pretendere e sfidare il confronto del diritto e governo temporale di Pio IX a paragone di qualunque Sovrano che esiste o ha esistito *(applausi)*. Il Papa non è assalito dunque sotto pretesto di mancanza di giusto titolo, o di cattivo governo temporale *(sentite, sentite)*. Gli attacchi si fanno contro di lui come Sovrano spirituale *(forti clamori: udite, udite)*. Questo non è sempre dichiarato da' suoi assalitori: essi sovente lo confessano, ma più spesso nascondono il fatto. I suoi nemici sebbene sono in gran numero, prosperi, potenti, audaci, pertinaci, sfacciati, non costituiscono tuttavia che una piccola frazione dell'Orbe cristiano, e sarebbero in poco tempo oppressi dalle centinaia di milioni di Cattolici che sono nel mondo, come anche da' più onesti e imparziali fra i Protestanti, se i loro assalti contro il Papa fossero sempre dichiarati essere assalti contro la Chiesa cattolica.

Accordingly, two versions of their case-widely different and quite contradictory-are put forward by the anti-papal party. One is destined to attract and combine all who hate the catholic Church, and regard the expulsion of the Pope from Rome as a destruction of the keystone of the edifice, against which otherwise they labour in vain. The other is calculated to silence a large section of Catholics, and even allure the direct or indirect support of many more-seducing the well-intentioned if not well-informed, by appeals to their love of freedom-the shallow and self-conceited by appeals to their independence of Priestly tramels and sacerdotal dictation. Stand in Exeter Hall or penetrate, if you can, to the secret conclaves, where British gold-the hundreds of thousands of dupes or knaves-is being voted away for what are called evangelical purposes, by the Sir John Dean Pauls, the Camerons, and the Redpaths-the saintly evangelisers of the hour *(hear, hear)*, and what are the arguments violently urged? *(hear, hear)*. These — « We have drawn from the bigotry and the foolishness of the nation

---

Epperò due spiegazioni della cosa molto differenti e affatto contraddittorie sono prodotte dal partito antipapista. Una è destinata ad allettare e congiungere tutti quelli che odiano la Chiesa cattolica, e riguarda l'espulsione del Papa da Roma, come la distruzione della volta d'un edificio, contro cui altrimenti essi lavorano in vano. L'altra spiegazione è ordinata ad imporre silenzio ad un gran numero di Cattolici, ed anche guadagnarsi l'appoggio diretto o indiretto di più altri, seducendo i beni intenzionati, o vogliam dire male informati per mezzo di appelli al loro amore di libertà, seducendo i superficiali e presentuosi per mezzo di appelli alla loro indipendenza dalle trame dei Preti e dalla dittatura clericale. Andate ad assistere, se vi piace, là nell'adunanza di Exeter Hall, o penetrate nei circoli segreti di dove si sta passando ai voti il versamento dell'oro brittanico per centinaia di migliaia di ingannatori e ribaldi, per servire alle così dette opere evangeliche per mezzo di John Decano Pauls, di Camerons e dei Redpaths, i santi evangelizatori del momento *(udite, udite)*; e quali sono gli argomenti su cui s'insiste tanto? *(ascoltate, ascoltate)*. Eccoli: « Noi abbiamo tratto, dicon essi, dalla superstizione e dalla follia della nazione

vast riches. We spend them in Connaught buying souls-we spend them in Italy buying daggers *(hear, hear)*. But now, why waste our energies abroad, when, by concentrating for a few years the application of our gold, our efforts, and our machinations in the roman States, the roman Government will come down, and with it the edifice we want to destroy *(hear, hear)*. Give us, then, your gold for Italy, if you want to destroy the catholic Church *(hear, hear)*. The Pope's subjects are but a handfull. Though they may be as faithful and as loyal as subjects could be, yet, if we could but pursue for a few years upon that small handfull of men a steady course of seduction and temptation, they are so few that we can disturb the peace of the temporal Dominions of the Pope, and, therefore, we will have an excuse for poiting out to Christendom that his subjects are discontented with the Pope » *(hear hear)*.

Well, this story of discontent will not do for the world abroad, and so they say: « In the name of Liberty will you prop up a despot »? and to Catholics: « Show your independence of

---

immense ricchezze. Noi le spendiamo in Connaught comprando anime; noi le spendiamo in Italia comprando pugnali *(sentite, sentite)*. Ma adesso perchè consumiamo le nostre forze all'estero, quando concentrando per pochi anni l'applicazione del nostro oro, i nostri sforzi e le nostre macchinazioni negli Stati romani, il Governo di Roma crollerà, e con esso tutto l'edifizio che noi vogliamo distruggere *(udite, udite)*. Dateci dunque il vostro oro per l'Italia, se desiderate distrugger la Chiesa cattolica *(bene, bene)*. I sudditi del Papa sono un pugno di gente. Ancorchè essi fossero fedeli e leali come a sudditi conviene, pure se noi continuassimo per pochi anni sopra questo pugno di gente un modo costante di seduzioni, e di tentativi, essi sono tanto pochi che ci verrà fatto disturbar la pace de' temporali Dominii del Papa, e perciò avremo un pretesto per far vedere alla Cristianità che i suoi soggetti son malcontenti del Papa » *(ascoltate, ascoltate)*.

Bene; ma questa finzione di malcontento non incontrerà fede presso la gente, e così essi dicono: « In nome della libertà volete puntellare un despota »? ed ai Cattolici: « Fate vedere la vostra indipendenza dalla

Priestly tyranny and oppression » *(hear, hear)*. By this, the vain are carried away and the wicked enlisted; but are those statements true? *(loud cries of no, no)*. There is no oppression, no tyranny *(cheers)*. The Pope is a righteous ruler, and I have no fear to carry the inquiry as to the temporal rights of the holy See to its most remote foundation and origin *(cheers)*. How far has it ever occurred to us all to inquire how came the Pope to possess those Dominions? *(hear, hear)*. The inquiry would redound to his honour and to his glory *(cheers)*. But, if it were inquired how the rulers who assailed him came by their Dominions, it would redound to their shame *(cheers)*. Their's came mostly by conquest, spoliation, rapine, blood, and fraud; his, in peace and justice, as the fruits of national freedom and liberty *(prolonged cheering)*.

It may seem almost like the recitation of a schoolboy's lesson, but I do think that I should, challenged as we have been upon the point, advert for a moment briefly to the origin of those temporal Dominions *(hear, hear)*.

---

tirannia ed oppressione de' Preti » *(udite, udite)*. Con questo mezzo gli orgogliosi sono presi nell'inganno, e i malvagi arruolati. Ma sono poi vere tali asserzioni? *(forti voci: no, no)*. Non c'è oppressione, non c'è tirannia *(applausi)*. Il Papa è un Principe giusto, e io non temo di spingere l'esame sui diritti temporali della santa Sede, sino alla primitiva sua fondazione ed origine *(applausi)*. Quanto lungi era da noi tutti l'investigare come venne il Papa al possesso di tali Dominii! *(sentite, sentite)*. L'esame ridonderebbe a suo onore ed a sua gloria *(applausi)*. Che se si ricerca come i Sovrani che ora assaliscono il Papa vennero a possedere i loro dominii, questo ridonderebbe a loro smacco *(applausi)*. Essi l'ottennero per lo più per conquiste, spogliazioni, rapine, sangue e frodi; egli, in pace e colla giustizia, come frutti della spontaneità e libertà nazionale *(prolungati applausi)*.

Sembrerà essere una recita di uno scolaretto, ma pure penso, giacchè ci troviamo su questo punto, di dover brevemente accennare per un momento l'origine di questi Dominii temporali *(ascoltate, ascoltate)*.

When the Church began to rise from the first centuries of bloody persecution, and the roman Empire, that has striven to strangle Christianity itself, lay prostrate and decaying, the Popes were seated at Rome. In the first years of the fourth century, from the north, came pouring down on Italy the barbarian hordes of Alaric and his Goths. The roman Emperor was unable to save the city of Rome. They took Rome and plundered it. Time passed on, and again, the fierce and devastating hordes from the north, under the terrible Attila, King of the Huns, enter Italy, and threaten Rome. Who was to save the city? *(hear, hear)*. The Emperor prepared to fly. The barbarians besieged and captured Aquileia, they sacked the town, and put the people to the sword. The roman Emperor and the people are dismayed at the approach of Attila. Again, however, is the city saved by the Pope *(cheers)*. His Holiness, Pope Leo, attired in his vestments, with his crozier in his hand and his mitre on his head, went forth and met Attila near Mantua. He demanded an audience, and received it, and that barbarian, whom the arms of Monarchs could not stay, was pacified

---

Quando la Chiesa cominciò a respirare dopo i primi secoli di sanguinosa persecuzione, e l'Impero romano, che aveva cercato di spiantare il Cristianesimo, giaceva prostrato ed in decadenza, i Papi risiedevano in Roma. Nei primi anni del quarto secolo, inondarono l'Italia le orde barbare di Alarico e dei Goti. L'Imperatore romano era inetto a salvare la città di Roma. Essi la presero e la saccheggiarono. Dopo qualche tempo le schiere feroci nordiche, che misero a ruba ogni cosa, sotto il terribile Attila, Re degli Unni, entrano in Italia e minacciano Roma. Che cosa mai poteva salvare la città? *(udite, udite)*. L'Imperatore si dispose alla fuga. I barbari assediarono e presero Aquileia, saccheggiarono la città, e misero la popolazione a fil di spada. L'Imperatore romano ed il popolo erano avviliti all'appressarsi di Attila. Tuttavia però fu salvata la città dal Pontefice *(acclamazioni)*. Sua Santità il Papa Leone vestito pontificalmente col pastorale in mano e la mitria sul capo parte ed incontra Attila presso Mantova. Domandò udienza e l'ottenne, e quel barbaro, che le armi dei Sovrani non valsero ad arrestare, fu pacificato, e

and conquered morally before the saintly visage of the Pope (cheers). The Holy Father returned to Rome, and gave int hands of the weak and unworthy Emperor the authority o realms which he had saved from annihilation *(cheers)*. And there was an incursion into Italy of northern tribes. In the of Justin II, the Lombards poured over the Alps, plundering vastating, and burning all before them. They menace Rome Emperor is at Constantinople. His power is growing still w Once more do the people turn to their saviour, and that w the Emperor, but the Pope *(hear, hear, and cheers)*. Once Pope Gregory went out, met the King of the Lombards, ap to him by the Religion even to which he was a stranger, him by the sanctity of his appearance, and by that spirit his divine office implanted upon his brow *(cheers)*. Wha the result? The Lombard King, who came to plunder, ren to pray *(hear, hear)*. He entered the city not as a conquer entered it after that Pope; and, in token of his submi

---

conquistato moralmente dal santo sembiante del Pontefice *(forti* (*si)*. Il Santo Padre tornò a Roma, e consegnò nelle mani di un ed indegno Imperatore l'autorità su quei regni, che egli aveva dalla distruzione *(applausi)*. Un'altra incursione sovrastava delle che tribù all'Italia. Nel regno di Giustino II, i Lombardi valica Alpi, saccheggiando ed incendiando quanto incontravano. Essi ciavano Roma. L'Imperatore si trovava a Costantinopli. Il suo s'indeboliva sempre più. Un'altra volta il popolo si volge al suo tore, e questi non fu già l'Imperatore, ma il Pontefice *(sentite, e acclamazioni)*. Un'altra volta Papa Gregorio parte, incontra il Longobardi, lo scongiura per la santità di quella Religione, a c quello era straniero, e gl'impone rispetto per la santità della su senza, e per quello spirito improntatogli sulla fronte dal suo carattere di sommo Sacerdote *(applausi)*. Quale ne fu il risi Il Re Longobardo, che venne a saccheggiare, si ridusse a p *(sentite, sentite)*. Egli entrò in città, non come conquistatore: (entrò dietro al Pontefice, ed in pegno di sua sommissione rifece i

restored all his plunder, and laid his sword, his daggers, his mantle, and his cuirass on the tomb of the apostle St. Peter *(great cheering)*. Perhaps, sir, some one would be inclined to jump to the end of the story, and to say « Ah, then the Popes at length seized the temporal Power–did they not? » *(hear, hear)*. My answer is short. No, they did not *(hear, hear, and cheers)*, although it might have been just and fair for them to have done so, as they had so often saved it from falling into the hands of the invader *(hear, hear)*. They did not, however.

Once more, when ages had passed, and the Lombard enemy was again at the gates of Rome, the roman Emperor being at Constantinople, the Pope Stephen applied to him for protection for the city, but did not receive it. There was then consternation in the citizens, hundreds of thousands of the enemy storming about the walls *(hear, hear)*. In this extremity the Pope turned towards a Nation which has since again and again supported the Papal power–he turned then towards France and received the required aid *(cheers)*. King Pepin of France sent Ambassadors to the Lombard

---

di saccheggio, ed appese la sua spada, il suo pugnale, il suo manto e la sua corazza alla tomba di san Pietro apostolo *(grandi acclamazioni)*. Forse qualcuno avrà voglia di saltare alla fine della storia e dire « Dunque alla fine i Pontefici presero il Potere temporale; nol fecero? » *(sentite, sentite)*. La mia risposta è corta. No, non lo fecero *(udite, udite, e applausi)*, benchè il farlo sarebbe stato per essi e giusto ed onesto, avendolo sì spesso salvato dagli artigli degli invasori *(udite, udite)*. Non lo fecero tuttavia.

Una volta di più dopo molto tempo, quando i Lombardi nemici erano di nuovo alle porte di Roma, e l' Imperatore a Costantinopoli, il Papa Stefano implorò da esso protezione per la città', ma non l'ottenne. Tra i cittadini regnava la costernazione, e le mura erano assalite da centinaia di migliaia di nemici *(sentite, sentite)*. In questo estremo il Papa si rivolse verso quella Nazione, la quale dipoi sostenne più volte il Dominio pontificio, si rivolse alla Francia ed ottenne l'aiuto richiesto *(applausi)*. Pipino re di Francia mandò Ambasciatori al re Longobardo, intimandogli

king, calling upon him to give up the plunder he had taken; but meeting a refusal, he came himself into Italy at the head of an army, besieged Pavia, the capital of Lombardy, and captured the King *(hear, hear)*. He then generously gave the King, however, his States and his wife, and then recrossed the Alps *(hear, hear)*. No sooner, however, was Pepin back in France than the Lombards were at their old work again–burning and plundering the Roman territory. Again Pepin crossed the Alps, and again he defeated the Lombards. He was asked, after this victory, by the roman Emperor to give up the realm he shad saved *(cheers)*. He said — « No; twice have I saved them. I will give them away no more except to a ruler in whom the authority will be well vested », and then, turning to the Pope, he bestowed upon him that very Patrimony which Pio Nono now holds *(loud cheers)*. This story, sir, I fear has been tiresome *(no, no)*. I ask now, which of the enemies of the Pope will either exhibit or fabricate a title so indefeasible? *(cheers)*. The temporal Power in Rome did not continue long undisturbed. In a short time–short as compared with the

---

di restituire la preda fatta: ma essendogli ciò stato negato, venne egli in persona in Italia alla testa di una armata, assediò Pavia, capitale della Lombardia e prese prigione il Re stesso *(udite, udite)*. Tuttavia restituì generosamente il Re i suoi Stati e la sua moglie e rivalicò le Alpi *(sentite, sentite)*. Ma appena Pepino era tornato in Francia, i Lombardi proseguirono il lor vecchio mestiere di incendiare e derubare il territorio romano. Di nuovo Pipino passò le Alpi, e sconfisse i Lombardi. Dopo questa vittoria fu richiesto dall'Imperatore romano di abbandonare i regni da sè salvati *(clamori)*. Esso rispose: « No; li ho salvato due volte. Non li cedo, se non ad un Sovrano, in cui l'autorità sia bene investita », e volgendosi al Pontefice, gli costituì questo Patrimonio, che ora tiene Pio Nono *(forti acclamazioni)*. Questa storia, signori, temo sia stata un po' tediosa *(no, no)*. Ora io domando, quale tra i nemici del Papa è capace produrre, oppure fabbricare un titolo così inviolabile? *(applausi)*. Il Potere temporale non continuò lungo tempo senza disturbi. Dopo poco tempo, poco, dico,

duration of the Popedom, yet as long as the period during which the House of Hanover has reigned in Great Britain *(loud cheers)* — the Lombards broke their truce, and again menaced Rome. Pope Adrian appealed again to the King of France, and again was aid received from that quarter *(cheers)*. Charlemagne came, defeated the Lombards, and confirmed to Adrian all that had been bestowed by Pepin upon Stephen *(cheers)*. I say, again, was that a just, a righteous title? *(cheers)*. Said I not truly that it grew up in justice and right, and as the fruit of national existence and liberty? *(loud cheers)*. In it, indeed we can discover, manifestly apparent, the hand of God *(continued cheering)*.

But, no matter how just the title or righteous its foundation, let us inquire whether upon it a superstructure of oppression or unrighteousness has been raised? *(hear, hear)*. How, then, have the Popes continued to rule? *(hear, hear)*. I am here to assert that they ruled wisely, beneficently, and well *(cheers)*. I appeal to the universal voice of history for confirmation of this assertion

---

paragonato colla durazione del Papato, giusto quanto era lungo il periodo del regno di casa d'Annover nella Gran Brettagna *(alti clamori)* — i Lombardi ruppero la fede, e minacciarono da capo Roma. Il Papa Adriano chiamò di nuovo il Re di Francia, di nuovo ebbe aiuto da quella Nazione *(acclamazioni)*. Carlo Magno venne, disfece i Lombardi, e confermò a Papa Adriano tutto ciò che Pipino aveva conferito a Stefano *(applausi)*. Domando nuovamente, era questo un titolo onesto e giusto? *(acclamazioni)*. Non aveva io già detto con tutta verità, che esso era fondato sulla giustizia e sul diritto, qual frutto di esistenza e libertà nazionale *(alte acclamazioni)*. In ciò vi è, la possiam facilmente riconoscere, la mano di Dio *(prolungati applausi)*.

Ma non importa indagare quanto sia giusto il titolo o legittima la sua fondazione, ricerchiamo anzi se sopra questo sia stata innalzata una mole di oppressione, d'ingiustizia *(bene, sentiamo)*. Come dunque i Papi hanno seguitato a governare? *(sentite, sentite)*. Io sono qui per asseverare che essi hanno governato con sapienza, con beneficenza ed ottimamente *(applausi)*. Io appello alla voce universale della storia per confermare questa

(hear, hear). I appeal to the part the Popes have played in the history of Europe *(hear, hear)*. How did they exercise that power in the infancy of european civilization? When Kings were not a bit more civilized for sitting upon their thrones, when Religion had not eradicated from the human heart its baser passions, Rome, the seat of the Pontifical authority, was the centre from which radiated the principles of liberty and justice *(loud cheers)*. The Popes, I assert it fearlessly by an appeal to history, were the friends to freedom and the foes of oppression; the friends and encouragers of arts, letters, and science *(cheers)*. It would be hard to name a useful discovery or a scientific invention that was not the product of the learning, the piety, or the research of an ecclesiastic, patronised most liberally by the Court of Rome *(hear, hear)*. When a scholar arose in Europe, where did he seek patronage and where find encouragement, but from the holy See? *(cheers)*. By the exercise of the power thus so justly obtained, the papal Court befriended the slave and broke the bond of feudal

---

asserzione *(bene, bene)*. Io appello a quella parte che tengono i Papi nella storia d' Europa *(udite, udite)*. Come esercitarono essi il loro potere nell' infanzia della civilizzazione europea? Quando i Re non erano punto più civilizzati essendo pur assisi sui loro troni, quando la Religione non aveva ancora sradicato dal cuore umano le più vili passioni, Roma la sede dell'autorità Papale era il centro da cui radiavano i principii di libertà e di giustizia *(applausi clamorosi)*. I Papi, lo dico senza timore appellandomi alla Storia, erano gli amici della libertà e nemici dell'oppressione; gli amici ed incoraggiatori delle arti, delle lettere, delle scienze *(applausi)*. Sarebbe difficile nominare un' utile scoperta, o un' invenzione scientifica, che non fosse parto dell' insegnamento, della pietà, delle ricerche di qualche ecclesiastico, patrocinato larghissimamente dalla Corte di Roma *(bene, bene)*. Quando in Europa surse un dotto, dove chiedè egli patronato, dove trovò incoraggiamento, se non presso la santa Sede? *(applausi)*. Per l'esercizio del suo potere tanto giustamente ottenuto la Corte papale favoriva lo schiavo, e rompeva i vincoli della feudale oppressione

oppression *(renewed cheering)*. The Papal power was the first to proclaim that man made in God's image should be free *(hear, hear)*. This is attested by the numerous bulls from time to time promulgated by the Popes, calling not alone for the abolition of serfdom, but of slavery.

I cannot here forget, for the sake of national gratitude that amongst the nations befriended by the holy See, Ireland has been peculiarly distinguished *(hear, hear)*. When men were driven to stand up for their faith and their fatherland, and to take the field against tyranny, they first sought the benediction of the Holy Father *(hear, hear)*.

There is a name well known in Ireland, Owen Roe *(loud cheers)*. He was an Irishman and a Catholic, and he said there was no possibility of success in any effort for Ireland that had not upon it the sanction of the Church *(hear, hear)*. The great struggle made by Owen Roe was warmly seconded by Pope Urban VIII, who at the tomb of the apostles invoked blessings on the arms of his faithful Irish children *(loud cheers)*. Money and arms were sent to Ireland

---

(rinnovati applausi). Il potere papale era il primo a proclamare, che l'uomo fatto ad imagine di Dio doveva esser libero *(sentite, sentite)*. È questo attestato da tante bolle di tempo in tempo promulgate dai Papi, che invitavano ad abolire non solo il servaggio, ma anche la schiavitù.

E qui non posso tralasciare per sentimento di gratitudine nazionale che fra le Nazioni favorite dalla santa Sede l' Irlanda è stata particolarmente distinta *(bene, bene)*. Quando gli uomini erano spinti a sorgere per la lor fede e la patria e star in campo contro i tiranni, essi dapprima si procuravano la benedizione del Santo Padre *(udite, udite)*.

Vi è un nome ben noto in Irlanda, Owen Roe *(grande acclamazione)*. Egli era irlandese e cattolico, ed egli disse, che veruno sforzo dell' Irlanda poteva aver buon successo, senza aver prima la sanzione della Chiesa *(sentite, sentite)*. Il grande combattimento sostenuto da Owen Roe era caldamente secondato da Papa Urbano VIII, il quale sulla tomba degli Apostoli implorò la benedizione per le armi de' suoi fedeli figli irlandesi *(forti applausi)*. Il Papa spedì all' Irlanda armi e denari, ed Owen Roe

by the Pope; and Owen Roe marched victorious, amidst the greatest hopes for our country, until the weapon of the Saxon met him on his way, and he fell by poison at Cloughoughter. We know that when all hope was over the great Earl of Tyrone, with the Chief of Tyrconnell, their household and family, and a faithful band of retainers, bade farewell to Ireland, with a sorrowing heart, and entered upon an exile which never was to have an end *(hear, hear)* — To where did they bend their steps and seek for an asylum when Ireland was closed against them? To Rome *(cheers)*. And the Holy Father received them, and welcomed them, and gave them honourable asylum in the eternal City. There they now sleep. Their dust is roman earth.

And if, along with sympathy for the Holy Father, national feelings arise in our breasts, will we not determine to guard the graves of the chieftains and their followers? *(loud cheers)*. In the very Church where the ashes of our noble chieftains are laid, and where many another noble child of Irish pride is entombed, Garibaldi stabled his horses in 1848 *(cries of: shame, and groaning)*.

---

marciò vittorioso, pieno di grandissime speranze pel nostro paese, finchè l'arma di Sassonia gli attraversò la strada, ed egli cadde avvelenato in Cloughoughter. Sappiamo, che quando era svanita ogni speranza, il gran Conte di Tyrone col capo di Tyrconnell, la lor famiglia ed i domestici con un pugno di aderenti, diedero l'addio all'Irlanda, con cuore addolorato, e cominciarono quell'esilio che non era per finire *(sentite, sentite)*. E verso dove indirizzano i loro passi, e cercano rifugio, allorquando l'Irlanda loro era chiusa? A Roma *(applausi)*. Ed il Santo Padre li ricevè ed accolse, e lor diede nell'eterna Città un onorato ricovero. Là essi ora riposano. La lor polvere è terra romana.

E se oltre l'affezione al Santo Padre, sorgono nei nostri petti sentimenti nazionali, non ci risolviamo noi a volger gli occhi sulla tomba del Capitano e de' suoi seguaci? *(forti acclamazioni)*. E in quell'istessa chiesa, ove sono riposte le ceneri dei nostri eccelsi capitani, ed ove giace sepolto più d'un nobile figlio della gloria irlandese, Garibaldi istallò i suoi cavalli nel 1848 *(grida di: vergogna, e voci sdegnose)*.

Thus through more than a thousand years has passed the temporal Power of the Popes. Founded in justice, it has continued to add by each year of its existence an additional claim on the allegiance of enlightened and just opinion. It has seen in those thousand years a thousand theories of government tried. Each has sported its hour and died-the Papal rule has outlived-them all. That is the system which is now assailed. We have seen it founded on justice and continued in wisdom, the dispenser of learning, the bulwark of Italian nationality, the friend of liberty, the foe of oppression, the apostle of civilization, science, learning and the arts. We have looked at Papal rule in the past, let us for a moment pause to examine what it is in the present.

In doing so I have shall estimate the roman Government as what it would have been by this time had the dagger of the revolutionists allowed him to proceed in his glorious work of training the Romans to progress and increased national activity. What is the spectacle that we now behold? A portion of his territories

---

Così per più di mille anni passò il Potere temporale dei Pontefici. Fondato sulla giustizia, seguitò con ciascun anno di sua durata ad aggiungere un nuovo titolo al favore di una illuminata e giusta stima. Esso vide in questi mille anni mille teorie di governi sperimentali. Ognuno di essi tentennava qualche tempo, e poi cadde; il Governo papale sopravvisse a tutti. Questo è quel sistema, che ora si assale. Noi l'abbiamo veduto fondato sulla giustizia, e continuato colla sapienza, il dispensatore di dottrina, il baluardo della nazionalità italiana, l'amico della libertà, il nemico dell'oppressione, il banditore della civiltà, scienza, letteratura e delle arti. Noi vedemmo il Governo papale, come fu; ora esaminiamo per un momento, qual è al presente.

E qui ho diritto di pretendere, che per giustamente apprezzare Pio IX, si valuti il Governo romano, quale sarebbe stato, se il pugnale dei rivoluzionarii gli avesse concesso di procedere nella gloriosa opera di guidare i Romani al progresso ed all'aumento della nazionale attività. Qual è lo spettacolo, che ora noi miriamo? Una parte del suo territorio invaso da

invaded by foreign incendiaries, aided by domestic traitors paid by foreign gold, and we know well what sovereign's head is stamped upon the coin *(loud cries: of England)*. What cry is it that we hear — in what name is this invasion perpetrated! Freedom! A glorious word, sir, but freedom from what? From a foreign rule? Is it from the blood-stained yoke of a piratical conqueror? Is it from the domination of an alien race? Is it from confiscation and scourges–is it from the oppression of the religion of the nation and the plunder of its property? But is it so? No *(cheers)*. It is freedom from the laws of religion and of society, and against that, sir, I take my stand *(prolonged cheering)*.

The terms of the resolution which I am here to support refer to what took place in 1848 *(hear, hear)*. They refer to the kindest, noblest, best Pope of all the Papal succession–our Holy Father Pius IX *(enthusiastic cheering)*. What is it that we behold? We behold this ruler, remarkable for his personal virtue, public justice, and righteousness of title to his possessions, assailed by

---

incendiarii stranieri, spalleggiati da traditori interni, pagati con oro straniero, e noi ben sappiamo, quale testa sovrana è coniata su quelle monete *(alte grida: dell' Inghilterra)*. Qual è questo grido, che noi ascoltiamo! In qual nome fu preparata questa invasione! Libertà! Gloriosa parola, signori, ma la libertà da che cosa? Da un governo estraneo? È forse dal giogo sanguinario di un rapace conquistatore? È dal dominio di una dinastia straniera? Dalle confische e dalle sferzate, dalla oppressione della Religione nazionale e dallo spogliamento di proprietà? Ma è poi questo? Niente di tutto ciò *(applausi)*. È la libertà dalle leggi della religione e della società, e contro questa, o signori, io mi oppongo fermamente *(prolungati applausi)*.

Le espressioni della risoluzione, che io son qui per sostenere, si riferiscono appunto a quanto accadde nel 1848 *(ascoltate, ascoltate)*. Si riferiscono al più cordiale, al più nobile, al più buono dei Papi in tutta la serie pontificale, al nostro Santo Padre Pio Nono *(entusiastiche acclamazioni)*. Che cosa vediamo noi? Noi vediamo questo Sovrano, insigne per le sue virtù personali, per giustizia pubblica, e per titolo legittimo sui

a revolution-not a revolution of his subjects, sir, but an invasion by the enemies of Catholicity *(hear, hear)*. I appeal to any young man or to any old man who recollects when the Pope fled from Rome eleven years ago, if it is not the fact, while not one voice called out « Italy is free »; thousands shouted « Catholicity has fallen » *(hear, hear, and cheers)*. It then behoves us, in the name of freedom, in the name of all that is dear to us as men and as good citizens, to denounce the present assault upon the Pope *(loud cheers)*.

I wish to give you a record of a few facts. I will give nothing upon my own word. I will give you the facts of history *(hear)*. On the 17th July, 1846, a month after he had ascended his Throne, what was the first act of Pio Nono? An amnesty-general, liberal, unconditional *(cheers)*. I wish to call attention to this one most important fact, that the amnesty and the reforms which Pio Nono originated must be distinguished from those which the revolution of 1848 extorted from the other European rulers *(hear, hear)*. No revolution whatever threatened the papal States, and yet the Holy

---

suoi Dominii, assalito dalla rivoluzione, non de' suoi sudditi, ma da una invasione dei nemici della Religione cattolica *(sentite, sentite)*. Io mi appello a chiunque, sia egli giovane o vecchio, che si ricorda, quando il Papa undici anni fa, fuggì da Roma, mentre veruna voce esclamò: « L'Italia è libera », mille voci risuonarono « la Cattolicità se n'è ita » *(udite, udite, ed applausi)*. Tutto ciò ci obbliga in nome della libertà, in nome di quanto è caro a noi, e come uomini, e come buoni cittadini, a sfolgorare l'assalto presente fatto al Santo Padre *(alte acclamazioni)*.

Io non esiggo credenza alla mia semplice parola, io vi cito i fatti storici *(udite)*. A' 17 Luglio 1846, un mese dopo essersi assiso sul Trono, qual era il primo atto di Pio Nono? Un'amnistia generale, liberale, senza condizione *(applausi)*. Vorrei fissare la vostra attenzione su quest'unica circostanza importante, che l'amnistia e le riforme iniziate da Pio Nono debbono ben distinguersi da quelle, che la rivoluzione del 1848 estorse dagli altri Sovrani in Europa *(sentite, sentite)*. Veruna rivoluzione minacciò ancora gli Stati pontificii; eppure il Santo Padre concesse una amnistia

Father grants an unconditional amnesty, and with lavish hand accords, all that we are now told he would never give *(hear, hear, and loud cheers)*. He was giving his people representative institutions, he was giving them municipal bodies, he was giving them more control in the rural districts over their own taxation than the county cess payers in Ireland now possess *(loud cheers)*. Well, sir, things went on.

Austria, not then governed by the wise, the generous, hearted, and the good ruler who now sits upon the imperial throne — Austria, alarmed at the liberality of the Pope's government, began to expostulate, and said that the reforms were too liberal, too much in advance *(hear, hear)*. But Pio Nono said — « I cannot give my people enough, my heart would give them more » *(tremendous cheering)*. Austria, terrified at the progress of liberal institutions in the States of the Church, marched its army into a portion of the Pope's dominions *(hear, hear)*. His Holiness protested against this invasion of his territories, and declared, « I will hoist the standard of the Cross and take the field to defend the nationality

---

illimitata, e con larga mano accordò tutto quello, che ora ci dicono, non darebbe giammai *(ascoltate, ascoltate, e forti applausi)*. Egli diede al suo popolo istituzioni rappresentative, gli diede corporazioni municipali, e concesse maggior influenza sulle proprie tasse ai distretti rurali, che non hanno ora in Irlanda i pagatori sulle tasse provinciali *(alte approvazioni)*. Bene, signori, ma la cosa s'inoltra.

L'Austria, non governata allora da quel saggio, generoso, gagliardo e buon Sovrano, il quale ora siede sul trono imperiale, l'Austria allarmata per le liberalità del Governo pontificio, fece richiamo, tacciando le riforme di troppo liberali e troppo avventate *(sentite, sentite)*. Ma Pio Nono replicò: « Io non posso dare al mio popolo abbastanza, il mio cuore loro vorrebbe dare di più » *(strepitose acclamazioni)*. L'Austria, spaventata dai progressi delle istituzioni liberali negli Stati della Chiesa, occupò una parte di questi con una armata *(udite, udite)*. Sua Santità protestò contro questa invasione del suo territorio, e dichiarò: « Io alzerò la bandiera della Croce, e mi metto in campo per difendere la nazionalità d'Italia »

of Italy » *(enthusiastic cheering)*. The Pope, with admirable firmness, called upon the Austrians to leave his dominions, and said « The papal Power has, ere now, been the bulwark of Italian freedom against Germanic despotism. I will prove it to be so still » *(continued cheering)*. Well, sir, Austria did satisfy the Pope's commands, and retired.

Now comes the black and sinister shadow of a dagger upon the scene—the dark shadow of the revolution *(hear, hear)*. Men rose up who had received the favours of the Pope; but did gratitude fill their hearts at what the Roman ruler has done for the cause of italian nationality? *(hear, hear)*. No. Mazzini *(groans and hisses)*, by his infamous secret societies, sought to subvert the Papal authority which has opposed itself to the Austrian invader, and, under his auspices, the revolution began to take its course *(hear, hear)*. In all countries unused to representative institutions the mass of the people, unaccustomed to them, will be slow to take advantage of their benefits *(hear, hear)*. I have seen that to be the case with respect to the poor law system in Ireland *(hear, hear)*. Designing

---

(entusiastici applausi). Con fermezza ammirabile intimò agli Austriaci di uscire dal suo Dominio, dicendo: « Il Potere pontificio è stato il baluardo della libertà italiana contro il dispotismo tedesco. Io proverò, che lo è ancor adesso » *(continuate acclamazioni)*. Bene, signori, l'Austria adempì il comando pontificio e si ritirò.

Ora viene sulla scena la nera e trista ombra di un pugnale, la nera ombra della rivoluzione *(ascoltate, ascoltate)*. Sursero uomini, tanto favoriti dal Papa: ma il cuor loro forse era pieno di gratitudine per quanto fece il Sovrano di Roma per la causa della nazionalità italiana? *(udite, udite)*. Niente affatto. Mazzini *(urli e fischi)* cercò per mezzo delle sue segrete società a rovesciare l'autorità pontificia, che pur si era opposta all'invasore austriaco, e sotto questi auspicii cominciò ad invigorirsi la rivoluzione *(sentite, sentite)*. In qualunque paese la massa del popolo, che non è avvezza nè pratica delle istituzioni rappresentative, è sempre pigra ad usarne i vantaggi *(udite, udite)*. Io ho osservato, che questo è il caso in Irlanda, riguardo al sistema legale circa i poveri *(sentite, sentite)*.

men freely use them for their own purposes *(hear, hear)*; and so it was in Rome. Mazzini availed himself of this fact to fill the Assembly with his myrmidons, while the people looked on thinking that all went on as of old, and that their interests were duly cared for *(hear, hear)*. Matters went on, and in 1848, the Pope had to inform the Jesuits that there was no longer protection for them in Rome *(hear, hear)*. The conspiracy proceeded; the more generous were the acts of the Pope the more the revolutionists made them work to his destruction. The conspiracy went on, and what fact comes next? A fact, sir, which appeals with peculiar force to me as a catholic journalist *(loud cheers, and cries of: a cheer for the* Nation).

I have a right to appeal to you all, and to Christendom, against the act which was committed against the cause of liberty by its pretended apostles *(loud cries of: hear, hear)*. An editor of a journal published in the eternal City–he was a liberal, as they termed it, but yet he sought to defend the Pope, and so

---

Gli astuti però naturalmente se ne approfittano per il proprio interesse *(udite, udite)*; e così fu in Roma. Mazzini se ne valse per riempire la Camera con i suoi satelliti, mentre il popolo assisteva tranquillo pensando, che tutto caminasse ancora all'antica, e che per i lor interessi fosse ben provveduto *(ascoltate, ascoltate)*. Ma le cose peggiorarono e nel Marzo 1848 il Papa fece sapere ai Gesuiti, che per loro non vi era più sicurezza in Roma *(sentite, sentite)*. La cospirazione s'accrebbe; quanto più erano generosi gli atti del Pontefice, tanto più i rivoluzionarii se ne impossessarono per distruggere. La cospirazione s'avvanza, e che cosa avvenne dapprima? Un fatto, signori, che interessa con particolar forza me, come giornalista cattolico *(forti acclamazioni, ed alte grida: un evviva alla* Nation).

Io ho un diritto di appellarmi a voi, a tutto il Cristianesimo contro quell'atto, che si commise contro la causa della libertà dai pretesi suoi banditori *(forti grida: udite, udite)*. Un editore di un giornale pubblicato nella Città eterna, che era un liberale, come essi dicevano, ma

he was met out side his office, and the assassin dagger plunged in his heart (*hear, hear*). That, sir, I suppose, was Mazzini's liberty of the press. I am here to-night to raise my voice against a system so infamous-against a system thus inaugurated (*cheers*). Well, sir, count Rossi was appointed prime Minister by the Pope. Nothing was left undone, either on his part or on the part of His Holiness, to meet the wishes, and more than the wishes of the people (*hear, hear*). How was this consideration and anxiety repaid? (*hear, hear*). How did the conspirators thwart the intentions of the Holy Father? (*hear, hear*). As count Rossi was ascending the steps of the hall of the assembly he was stilettoed at the door of the Chamber (*hear, hear*). And how did the subsidised mob greet that fearful act? Was it by execration — was it in a manner to encourage the Pope in his reforms, or to convince him that he had done right? That night, to the eternal shame of the Revolutionists — aye, of our common humanity — Rome beheld a torchlight to celebrate the assassination of count Rossi (*hear, hear*).

---

che pur cercava di difendere il Papa, perdè l'impiego, ed il pugnale assassino gli fu piantato nel cuore (*ascoltate, ascoltate*). Questa credo io, signori, era la libertà di stampa data dal Mazzini. Io son qui questa sera ad alzar la mia voce contro un sistema inaugurato in questa maniera (*acclamazioni*). Bene, o signori; il conte Rossi fu destinato dal Papa primo Ministro. Niente si lasciò intentato sia dalle industrie del Ministro sia da parte di Sua Santità, a soddisfare i desiderii e più che desiderii del popolo (*sentite, sentite*). Come furono ricompensati questi riguardi e queste sollecitudini? (*udite, udite*). Come rispettarono i cospiratori le intenzioni del Santo Padre? (*sentite, sentite*). Il conte Rossi nel salire alla Camera fu pugnalato sulla porta (*udite*). Ed in qual modo accolse quella frotta stipendiata questo terribile misfatto? Forse con esecrazione, ed in modo da animare il Papa ad ulteriori riforme ed a convincerlo d'aver fatto bene? Questa notte istessa ad eterna vergogna dei rivoluzionarii, anzi di tutto il genere umano, Roma mirò le fiaccole accese per celebrare l'assassinio del Rossi (*sentite, sentite*).

Two days afterwards the Pope was assailed in his own palace, his Secretary was shot. Then, the Pope felt that he was not merely the Sovereign of Rome and of the roman People, but that he had spiritual subjects in us all *(hear, hear)*, and he felt that the freedom of his Person and the freedom of his acts were necessary for the administration of catholic affairs *(hear, hear)*. His Holiness, therefore, betook himself from the hands of the conspirators, and sought an asylum from that man upon whose memory has been fastened a name of reproach, but whom it gives me pride to-night to designate as the friend, the ally, and the protector of the Pope — Ferdinand of Naples *(cheers)*. In that day of tribulation the neapolitan Monarch gave, respectfully and faithfully, an asylum to the Pope, and threw the mantle of protection around him *(cheers)*.

We have no need to pursue this history farther. We know that, once more, even as in the day's of Pepin and Charlemagne, France, catholic France came to the succour of the Sovereign Pontiff and reinstated him with glory upon his Throne *(tremendous*

Due giorni appresso il Papa fu assalito nel proprio palazzo, il suo Segretario cadde trafitto da una palla. Allora sentì il Papa, che egli non era solamente Sovrano di Roma e del Popolo romano, ma che aveva per sudditi spirituali noi tutti *(udite, udite)*; egli sentì, che la libertà personale, e la libertà degli atti suoi era necessaria per l'amministrazione degli affari cattolici *(ascoltate, ascoltate)*. Perciò Sua Santità si sottrasse dalle mani dei cospiratori e cercò un asilo sicuro presso colui, la cui memoria si tentò di offuscare con rimproveri, e sono lieto questa sera a poter indicarvi questo medesimo Sovrano quale amico, quale alleato e protettore del Papa, Ferdinando, Re delle Due Sicilie *(applausi)*. In quel tempo di tribolazione il Monarca napolitano diede pieno di rispetto e di fede un asilo al Pontefice, e stese su lui il manto di sua protezione *(acclamazioni)*.

Non è d'uopo proseguire oltre questo racconto. Noi sappiamo, una volta di più, che come ai giorni di Pipino e di Carlo Magno, la Francia venne in soccorso del Pontefice, e lo rimise gloriosamente sul Trono

cheering). Did all these acts of the revolutionists encourage him to the reforms that his enemies hypocritally demand? No. I say here that they are themselves accountable, if the roman Government is not all that we could expect the best of governments to be *(hear, hear)*.

Sir, I stand not here to eulogise as perfection any system of government upon earth. I stand not here to condemn in everything any form of government that has ever existed. Despotism, Chieftaincy, Republics, Federations, Monarchy — each may have its part to play in human progress; each may have its time of usefulness, whether for one century or for a hundred centuries; each may have its sphere within which probably no other system would work as well. I call a system good, not because it bears this name or that, buf if it best expresses and represents the traditions, the history, the individuality of a people; and, while supplying their legitimate requirements, satisfying their legitimate ambitions, and protecting their legitimate rights, seems able and

---

(festosi applausi). Tutti questi atti dei rivoltosi sono stati forse tali da ispirargli coraggio alle riforme, che con tanta ipocrisia ora chieggono i suoi nemici? No, certamente. Anzi dirò, che debbono imputare a sè stessi, se il Governo romano non è tutto quello, che potremmo aspettarci da un ottimo Governo *(sentite, sentite)*.

Signori, io non son qui per encomiare come perfetto qualunque sistema di governo sulla terra; io non sono qui per condannare qualunque forma di governo abbia mai esistita sulla terra sotto verun aspetto. Il Dispotismo, il Principato, le Repubbliche, le Confederazioni, la Monarchia, ciascuna di queste forme può avere le sue parti nell'umano progresso, ciascuna può avere il suo tempo di utilità, sia per un secolo, sia per cento secoli: ciascuna può avere la sua sfera, nella quale probabilmente nessun altro sistema opererebbe meglio. Io chiamo buono un sistema non perchè tenga questo o quel nome, ma bensì quando esso esprima e rappresenti le tradizioni, la storia, l'individualità d'un popolo; e quando soccorrendo alle loro legittime richieste, soddisfacendo ai loro legittimi desiderii, e proteggendo i loro legittimi diritti si mostra idoneo

anxious to lead them onwards to civilization, liberty, order, and Religion.

Let me ask, then, in the name of italian nationality, what would remain if we were to take from it the glorious page of Papal rule? Even if I were to waive the past and the present — if we could cancel (as we cannot) the title the origin of the Pope's temporal Power — if we could forget its long and glorious exercise for the freedom and glory of Italy and the progress and enlightenment of the human race, still I confess that even looking solely to the future, I can see no form of government — present, past, or possible — affording the same guarantees of justice, equity, liberty, and happiness, as the government of the holy See, such as the wisdom of the Popes would make it and administer it. What other government can afford to give the same guarantees — what other contains within it so few principles of injustice, oppression, revolution or decay? Its government must of necessity be moral, righteous, and equitable; it can never be aggressive, warlike or rapacious. What other system has such

---

e premuroso a guidarli innanzi all'incivilimento, alla libertà, all'ordine e alla Religione.

Lasciatemi dunque domandare in nome della nazionalità italiana che cosa ne rimarrebbe, se ne togliessimo la gloriosa pagina del Governo papale? Anzi se io dovessi lasciare il passato e il presente, se noi potessimo cancellare (ciò che non possiamo) il titolo e l'origine del Potere temporale del Papa, se noi potessimo dimenticare i suoi lunghi e gloriosi sforzi per la libertà e per la gloria d'Italia, e il progresso e l'istruzione umana; pure confesso che guardando solamente all'avvenire, non so vedere forma di governo presente, passato o possibile, che arrechi le stesse guarentigie di giustizia, equità, libertà e felicità, come quello della santa Sede, quale lo formerebbe ed amministrerebbe la sapienza dei Papi. Che altro governo contiene in sè tanto pochi principii d'ingiustizia, di oppressione, di rivoluzione, o di decadenza? Il suo governo bisogna per necessità che sia morale, religioso, giusto: non può esser mai aggressivo, guerresco o rapace. Qual altro sistema ha tante risorse

resources for developing and guiding the human mind in paths that end in no abyss?

Yes, I say it, looking to the future in this hour when terrible principles are ravaging and undermining society, and the firmest of governments can maintain themselves only by temporising expedients, I look around in vain for a Throne so likely to survive — as it has survived for a thousand years, the citadel of freedom, the seat of justice, the centre of civilization — as the Throne of Pio Nono, the chair of Peter. Standing here to-night in the capital of this old catholic land; standing here in the presence of its faithful sons — here in presence, too, of one who well and nobly represents the ancient Chieftains of our country *(cheering for: The O' Donoghue of the Glens)* — standing here, sir, I say, as an Irishman and a Catholic, I lift up my hands and protest against, impeach, and denounce the wrong and outrage offered to the just and rightful, mild and liberty loving Sovereign, Pio Nono. I protest against and impeach it, in the name of common humanity, in the name of progress, civilization, social order, and true

---

per sviluppare e guidare l'umana mente ne' sentieri, che non terminano in verun abisso?

Certo che io lo asserisco osservando il futuro a questo momento che principii terribili vanno distruggendo e minando la società, e che i Governi più saldi possono mantenersi solo con espedienti a guadagnar tempo. Invano io guardo attorno per vedere un Trono sì solido da sopravvivere, come è sopravvissuto per mille anni la cittadella della libertà, la sede della giustizia, il centro della civiltà, come il Trono di Pio Nono, la Sede di san Pietro. Stando qui stassera nella capitale di questo antico paese cattolico, stando qui in presenza de' suoi fedeli figliuoli, in presenza di uno che sì bene e nobilmente rappresenta gli antichi capitani del nostro paese *(applausi al sig. The O' Donoghue del Glens)*, stando qui, o signori, io dico, come Irlandese e come cattolico, io alzo le mie mani e protestando, accuso e denuncio il torto e l'oltraggio fatto al giusto e al retto, indulgente e liberale Sovrano Pio Nono. Io protesto contro ed accuso in nome della commune umanità, in nome del progresso, della civilizzazione, dell'ordine

feet, with a deafening burst of cheering, and a scene of i
bable enthusiasm followed; cheering, waving of hats, scai
kerchiefs, prolonged with apparently inexhaustible fervour.
was only after a long interval that even partial silence was r

The resolution was carried unanimously.

Mr. Patrick O'Brien, M. P., moved the following resolut

« Resolved — That this meeting believes it to be the
the Catholic laity of all classes to express their sympathy

---

sociale, e della vera libertà. Io lo accuso avanti il cielo e la terr
a Dio, avanti agli uomini. Io son qui per dire, avvenga quanto si
questo Pontefice tanto caro ai nostri cuori, ed anche umanamente
nessun male può avvenirgli, mentre dal suo lato scintillano le o
spade della Francia e dell'Austria *(applausi),* ed io lo dico qui
cordialmente fedeli concittadini, i figli della razza celtica, venga q
avvenire, l'Irlanda si troverà sempre fedele alla santa Sede.

Qui appena il signor Sullivan cessò di parlare l'intera adı
alzò in piedi, i plausi clamorosi assordavano l'aria, quindi s
una scena di entusiasmo indescrivibile; ondeggiamenti di cappelli
retti, di sciarpe, prolungati con incessante fervore, e soltanto dop
lungo lasso di tempo si tornò in qualche modo al silenzio.

La sua risoluzione fu accolta ad unanimità.

Il signor P. O' Brien, membro del Parlamento, propose la
risoluzione:

« Sta fermo, che quest'adunanza è d'avviso esser dovere de'
tolici d'ogni classe di esprimere il loro affetto verso il Santo Pa

Holy Father in his present tribulations, and to use every influence in their power to prevent the disastrous consequences which would flow from an unrestrained development of the mischievous designs of his enemies ».

At that hour of the evening he would be careful not to trespass upon their attention at any length. It was worthy of observation that he was there that evening joining in that demonstration with his colleague (Mr. Hennessy), with whom, in a political point of view, he had no sympathy, but they were there upon a common ground, and, as Catholics, they were one *(cheers)*. He was the son of a man who, when struggling in early life in that city, had known what persecution was, and what the profession of Catholicity involved in former times. He did not occupy the position of many men who, having seen the error of their former ways, had recently conformed to the catholic Church. He was one of the old stock in Ireland *(cheers)* — a Catholic, sprung from the people, and owing his position to the people, and as such he was there to advocate the rights of the Sovereign Pontiff of the catholic Church

---

presenti tribolazioni, e di usare ogni influenza che è in loro potere per prevenire i disastrosi risultati, che deriverebbero da uno sfrenato sviluppo dei perfidi disegni de' nemici ».

Ad un'ora si tarda egli avrà cura di non trattenere a lungo la loro attenzione. Merita di esser osservato, che egli questa sera va d'accordo in questa dimostrazione col suo collega, il sig. Hennessy, con cui egli non è in armonia nel modo di pensare in politica, ma essi si trovano ora sull'istesso terreno, e come Cattolici di un medesimo pensiere *(applausi)*. Egli era figlio di un uomo, il quale combattendo nella gioventù in questa città ha saputo cosa è persecuzione, e cosa voleva dire esser cattolico nei tempi andati. Esso non fece la carriera di molti, i quali accorgendosi degli errori della vita passata, si sono poi rifugiati nel seno della Chiesa cattolica. Egli era uno dell'antica stampa d'Irlanda *(applausi)*, era cattolico, oriundo dal popolo, ed obbligato al popolo della sua attual posizione, e come tale si trova qui per difendere i diritti del Sommo Pontefice della

(loud applause). It had been said that Catholicity was inconsistent with public liberty. He indignantly denied such a statement. The genius of that Religion was of a character that enabled one to be a Republican or American, under the supervision of Archbishop Hughes, which embraced the opinions of those in Belgium an France favourable to representative government; and he was there whilst announcing himself as a Catholic, likewise prepared to state that he was not the less a thorough liberal. In 1847 here collected that the principal representatives of that city had met and addressed her Majesty, calling upon her to use her influence to expel the Austrians from Ferrara, and to support the Pope in the reforms which he contemplated in Italy. They had a right to call upon the catholic Nations of Europe to prevent the revolutionary party from doing what the Austrians had attempted to do in 1847 *(hear, hear)*. He (Mr. O' Brien) was prepared to thoroughly support His Holiness, a prince in whose liberal sentiments he thoroughly believed *(hear, hear)*. The existence of his temporal Power was necessary to enable him to carry out his spiritual functions;

Chiesa cattolica *(forti acclamazioni)*. Si era detto, che la Fede cattolica non può stare colla libertà pubblica. Egli rigetta con sdegno una tale asserzione. Il genio di questa Religione è di un carattere, che rende l'uomo capace di essere o un Reppubblicano, o Americano, sotto la sorveglianza dell'Arcivescovo Hughes, il quale abbracciò le opinioni di quelli, che nel Belgio ed in Francia favorivano il governo rappresentativo; ed esso era mentre si professava cattolico, non meno pronto a sostenere, che egli era un liberale schietto. Esso si rammenta, che nel 1847 i principali rappresentati di questa città si unirono per pregare Sua Maestà affinchè usasse la sua influenza per iscacciare gli Austriaci da Ferrara ed appoggiare il Papa nelle riforme, che intendeva di fare in Italia. Essi hanno ragione di eccitare le Nazioni cattoliche d'Europa a non permettere, che il partito ribelle attenti ciò che fecero gli Austriaci nel 1847 *(sentite, sentite)*. Egli (il sig. O' Brien) era pronto di appoggiare interamente Sua Santità, un Principe, ne' cui sentimenti liberali egli aveva sempre piena fede *(udite, udite)*. L'esistenza del Potere temporale era necessario per adempire le

in short, like Archimedes, he required a das pon sto, and it consisted in his papal Patrimony.

Dr. Kirwan seconded the resolution, which was unanimously adopted.

Mr. Cosgrave, President of the Society, said — I have to propose that the Address which the Secretary will now read for you be adopted *(cheers)*. At this late hour of the evening I shall say nothing more, nor is it necessary I should.

The Secretary then read the Address as follows: —

---

sue funzioni spirituali, in breve, come Archimede egli domandò un punto d'appoggio, e questo è il suo Patrimonio *(grandi applausi)*.

Subentrò il signor Kirwan sullo stesso argomento, che fu approvato ad unanimità.

Allora il sig. Cosgrave, Presidente della Società, disse: — Io debbo proporvi l' Indirizzo, che leggerà il Segretario, acciocchè vogliate dargli la vostra approvazione *(acclamazioni)*. Essendo già tardi non aggiungerò altro, e nemmeno vi è questo bisogno.

Il Segretario lesse allora l' Indirizzo seguente:

LA SOCIETÀ DEI GIOVANI CATTOLICI

IN DUBLINO

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Members of the catholic Young Men's Society of Dublin, an humble, but devoted portion of that universal flock, committed by its Divine Head to your pastoral care, presume to approach your hallowed Throne, and to lay at the feet of Your Holiness the tribute of our profound veneration and filial affection. We have heard, Most Holy Father, with alarm and feelings of the most profound affliction of the malignity, with which your sacred Person and Throne have been assailed, and of the efforts made by men destitute alike of the principles of justice and Religion to deprive the

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Membri della Società dei Giovani cattolici in Dublino, umile, ma devota porzione del gregge universale dal suo divino Fondatore alla vostra cura affidato, ci facciamo arditi di appressarci al vostro augusto Trono, e di umiliare a' piedi di Vostra Santità il tributo della nostra profonda venerazione, e filiale affezione. Noi abbiamo inteso, Santissimo Padre, con dolore e col più profondo senso di afflizione, la malignità, con cui la vostra sacra Persona ed il vostro Trono sono stati assaliti, e gli sforzi fatti da uomini senza principii di giustizia e di Religione per privare la

holy See of its temporal Dominion; a Dominion founded on the pious liberality of devoted Kings, and preserved by an All-ruling Providence through centuries of vicissitude and peril; a Dominion consecrated by the wisdom and willing submission of ages, wielded for the good of the universal Church, and indispensable for the free and efficient exercise of your spiritual authority.

We contemplate with horror the impiety of those who presume to raise their sacrilegious hands against the Representative of Christ, against the Successor of Him who was constituted the foundation of the Church of God, and to whose immovable solidity it was to owe its preservation from the powers of hell; against Him who is the universal Pastor and Father of the Faithful; and we raise our voices in union with the millions who compose the flock of which you are the Head, to execrate the sacrilege, and to implore the protection of Heaven for our common Parent.

Your temporal Sovereignty, Most Holy Father, we believe to be indispensable for the independence of your spiritual authority;

---

santa Sede del suo Dominio temporale, Dominio appoggiato sulla pia liberalità di devoti Regnanti, e preservato dalla divina Provvidenza, regolatrice di tutte le umane cose, per molti secoli pieni di vicende e pericoli; Dominio consacrato dalla sapienza, e dalla volonterosa sommissione di ogni età, regolato a vantaggio della Chiesa universale, e indispensabile per l'esercizio libero ed efficace della vostra spirituale autorità.

Noi riguardiamo con orrore l'empietà di coloro, che ardiscono levare le sagrileghe mani contro il Rappresentante di Cristo, contro il Successore di Colui, che fu costituito fondamento della Chiesa di Dio, e alla cui irremovibile solidità si deve la sua preservazione dal potere infernale; contro Colui che è il Pastore universale e il Padre dei Fedeli; e noi alziamo le nostre voci unite con quei tanti milioni che compongono il gregge, di cui Voi siete il Capo, per esecrare il sacrilegio, e per implorare la protezione del cielo sopra il nostro comun Padre.

Noi crediamo, Beatissimo Padre, che la vostra temporale Sovranità sia indispensabile per l'indipendenza della vostra spirituale autorità, e

and we contemplate with dread those machinations of its enemies which threaten it with danger. You have been constituted ruler of the City of God, that « City seated on a mountain » which « cannot be hid »; the eyes of the Christian world must ever be turned towards You; your devoted children from every nation and from every clime must ever have free access to your Throne, and without the pre-eminence of an indipendent sceptre You cannot discharge the duties of that exalted and hallowed dignity to which You have been elevated.

The apostolic Ministers of the Church of God have been sent by its Divine Head as the « light of the world », but unless they receive it from You the light that is in them must be darkness. « Their sound hath gone forth into all the earth, and their words unto the end of the world »; but if any presume to dogmatise who are not sent by the Successor of Peter, they must be numbered among the teachers of error, and their doctrine must be spurious and opposed to truth. To your guardianship have been committed the « Fountains of the Saviour », and unless your

---

rimiriamo inorriditi quelle mene de' suoi nemici, che minacciano di danneggiarla. Voi siete stato costituito Principe della città di Dio, città fondata sopra quel monte che « non può celarsi », gli occhi del mondo cristiano debbono esser sempre rivolti verso di Voi, e i vostri devoti figli di ogni Nazione, d'ogni clima debbono avere libero accesso al vostro Trono, e Voi senza la preminenza d'uno scettro indipendente non potete adempire i doveri di quella suprema e sacra dignità, a cui siete stato innalzato.

I ministri apostolici della Chiesa di Dio sono stati mandati dal loro divino Maestro come « luce del mondo », ma se non la ricevono da Voi la luce che è in essi, forza è che sia tenebre. « La loro voce è andata per tutta la terra, e le loro parole fino ai confini del mondo »: ma se alcuno presume di dommatizzare, il quale non sia mandato dal Successore di Pietro, egli deve annoverarsi fra i maestri di errore, e la sua dottrina deve essere spuria e opposta alla verità. Alla vostra custodia sono state commesse « le fonti del Salvatore », e se la vostra vigilanza non le

vigilance preserve them pure and inviolable, their waters must become adulterated and cease to be those celestial waters « springing up to eternal life ». Presiding, therefore, over interests of a nature so sacred and exalted, charged with the eternal felicity or reprobation of such countless millions, we feel that the chief Pastor should be elevated above all human control, and left free and unfettered to devote the energies of his soul to those concerns, the importance of which extends beyond all that is created, and is commensurate with eternity.

But were considerations of a spiritual nature to be laid aside, the gratitude of Europe for services recorded on the faithful page of history, should preserve inviolable the Throne of the sovereign Pastor. When Europe was emerging from Gothic barbarism, the Roman Pontiffs moulded the nascent institutions of civilised society, and nurtured them until they reached maturity, during ages, when war was the sole occupation of the noble, when courage was their pastime, and the hearts of Princes were often as obdurate as the steel in which their breasts were encased, the

---

preserva pure e inviolate, le loro acque debbono addivenire adulterate, e cessare di essere quelle acque celestiali, che « si sollevano alla vita eterna ». Adunque presedendo Voi sopra gli interessi di una natura così sacra ed eminente, incaricato dell'eterna felicità o riprovazione di innumerevoli milioni di anime, noi sentiamo che il primo Pastore dovrebbe essere superiore ad ogni umano giudizio, e lasciato libero e sciolto per ispiegare l'energia dell'anima sua a quegli affari, l'importanza de' quali si estende oltre tutto il creato, e si misura coll'eternità.

Ma si tralascino pure tali considerazioni sulla sua natura spirituale, la gratitudine dell'Europa pei beneficii rammentati nella fedel pagina della storia dovrebbe preservare inviolabile il Trono del supremo Pastore. Quando l'Europa stava per risorgere dal gotico barbarismo, i Romani Pontefici modellarono le nascenti istituzioni della società incivilita, e le educarono fino alla più elevata perfezione. Durante molti secoli, quando la guerra era la sola occupazione del nobile, quando il coraggio era il loro passatempo, i cuori dei Principi erano bene spesso così duri come il ferro

authority of the universal Pastor was ever wielded in defence of the people, to preserve them from injustice and rapine, and to prevent the effusion of blood. When Europe was threatened with the infliction of the Saracen yoke, and its divided and conflicting Princes were incapable of effectual resistance, the Pontiffs united them under the banner of the cross, and thus preserved Christendom from the most direful of tyrannies. Rome for ages has ever been the centre of refinement and the metropolis of the arts, as it has been of Religion; and to her rulers is this boastful age indebted, if envy and religious hatred allowed them to acknowledge the truth, for the most valuable portion of that civilisation that exists.

The sentiments which we express, Most Holy Father, are founded on the deep conviction of our minds; but the words in which we so feebly convey them we entreat of You to accept as the dictates of that gratitude towards your sacred Person, with which our hearts overflow. Distant though we be from the sphere of your hallowed Person, we feel, in common with every individual of

---

che cingeva il lor petto, l'autorità del Pastore universale era sempre rivolta alla difesa dei popoli onde preservarli dalla ingiustizia e dalla rapina, e prevenire lo spargimento del sangue. Quando l'Europa era minacciata dal flagello del giogo saraceno, e i suoi Principi, discordi e tra loro nemici, erano incapaci di una efficace resistenza, il Pontefice gli univa sotto lo stendardo della Croce, e così preservava l'Orbe cattolico dalla più crudele delle tirannie. Roma per secoli è stata sempre il centro del progresso e la metropoli delle arti, come sempre la è stata della Religione; ed ai suoi Principi è questa boriosa età debitrice, se l'invidia e l'odio religioso permettesse di confessare questa verità, della parte più considerevole di quella civilizzazione, che vi si trova.

I sentimenti che noi esprimiamo, Padre Beatissimo, sono fondati sulla profonda convinzione delle nostre menti; le parole poi, che tanto debolmente li esprimono, vi preghiamo di accettarle, come le espressioni di quella gratitudine verso la vostra Persona, che dai nostri cuori trabocca. Quantunque lontani dalla vostra sacra presenza, noi sentiamo in comune

your wide-spread flock, the salutary influence of your paternal care, as the most diminutive objects in the material creation are penetrated by the heat of the distant sun. We feel it in the teaching, and the care of the zealous and enlightened Pastors whom your paternal solicitude and vigilance have provided for us. We feel it in the atmosphere of charity and edification which surrounds us, and which circulates among the members of the numerous religious bodies and pious institutions devoted to the instruction of the ignorant and the relief of the distressed; all of which have been established under the authority which You wield, and promoted by the zeal of Your Holiness. There is scarce a form of misery by which human nature is assailed that does not receive from them either a balm to soothe or a remedy to heal; and in those works of celestial mercy we recognise the distinctive features of that divine Religion of which Your Holiness has been chosen as the visible Head: we behold it employed in consoling men on earth while it leads them on the path that conducts to heaven.

---

con ciascun individuo del vostro numeroso gregge la salutare influenza della vostra paterna cura, come i più piccoli oggetti nella materiale creazione sono penetrati dai potenti e benefici raggi del sole benchè distante. Noi lo proviamo nella dottrina e cura de' zelanti e illuminati Pastori, che la vostra paterna cura e vigilanza ci ha provveduti. Noi lo vediamo nella carità e nell'edificazione che risplende d'attorno a noi, e che regna tra i membri dei numerosi Corpi religiosi, e pie Istituzioni dedicate all'istruzione degli ignoranti, e al sollievo de' miserabili; le quali opere sono state stabilite sotto il regime della vostra autorità; e promosse dallo zelo della Santità Vostra. È difficile trovare uno stato di miseria, da cui la umana natura sia assalita, che non riceva da essi un balsamo per raddolcirne le ferite, o un rimedio per guarirle: e in queste opere di celeste misericordia riconosciamo le distinte forme di quella divina Religione di cui Vostra Santità è stato eletto Capo visibile. Noi l'ammiriamo questa divina Religione impiegata a consolar gli uomini sulla terra, mentre li guida sul sentiero che conduce al Cielo.

But while we present to You, Most Holy Father, the tribute of our sympathy and condolence in your trials, allow us to address to You also the language of hope and consolation. We cannot ourselves despond, and we would cheer You with words of confidence in the protection of Him, who has promised ever to remain with that flock of which He has committed to You the pastoral care. When the impious Herod had bound Peter in chains, the united prayers of the Church ascended to Heaven for his liberation, and the Angel of the Lord was sent to burst his bonds. The prayers of the countless millions who now constitute the body of the faithful have been offered for Your Holiness, and Heaven will preserve You, and the future Successors of Peter unfettered by subjection to any power inferior to that of God. The severity of the trials which have marked your Pontificate, the ingratitude which You have experienced, the calumnies by which You have been assailed, and the malignity of your enemies, will but give You a claim to be numbered among the exalted band of Pontiffs who have

---

Ma mentre noi, o Beatissimo Padre, vi presentiamo il tributo del nostro affetto e condoglianza nei vostri travagli, permetteteci di indirizzarvi pure parole di speranza e di consolazione. Noi non ci possiamo scoraggire, e vorremmo confortarvi con parole di confidenza nella protezione di Colui, il quale ha promesso di rimaner sempre con quel gregge, di cui ha commesso a Voi la cura. Quando nei primi tempi della Chiesa l'empio Erode ebbe gettato Pietro in catene, le preghiere unanimi della Chiesa per la sua liberazione ascesero al Cielo, e l'Angelo del Signore fu mandato a spezzare i suoi ceppi. Le preghiere di tanti milioni, che ora costituiscono il corpo de' Fedeli, sono state offerte per Vostra Santità, e il cielo, mosso a pietà dalle medesime, preserverà Voi e i futuri Successori di Pietro, dalla soggezione a qualunque potere inferiore a quello di Dio. La durezza delle prove, che hanno reso celebre il vostro Pontificato, l'ingratitudine che avete sperimentato, le calunnie da cui siete stato assalito, e la malignità de' vostri nemici, vi daranno un titolo per essere annoverato nella schiera dei più celebri Pontefici, che hanno illustrato la

illustrated the Chair of Peter by emulating his heroic virtue, and thus proved their love to their divine Head.

While we pray that the storm which now rages around your Throne may soon terminate in a happy peace, and that You may be allowed in tranquillity to see realised the aspirations of your paternal heart, for the welfare of your people and the universal Church, we entreat, prostrate before Your Holiness, your apostolic Benediction.

Dublin, 15 November 1859.

✠ Paul Cullen, *Archbishop of Dublin*,
John Spratt, *S. T. M., Ord. B. Mariae Virg.*

The Chairman begged to second the adoption of the Address, which was received with acclamation.

Cattedra di Pietro, emulando la sua eroica virtù, e che hanno provato in tal modo il loro amore per il divino Maestro.

Mentre noi preghiamo, che la procella che ora infuria attorno al vostro Trono, possa presto finire con una avventurosa pace, e che vi sia concesso nella tranquillità di veder effettuati i fervidi desiderii del vostro cuore paterno per la Chiesa, noi prostrati avanti alla Santità Vostra domandiamo la vostra apostolica Benedizione.

Dublino, 15 Novembre 1859.

✠ Paolo Cullen, *Arcivescovo di Dublino*,
Giovanni Spratt, *M. di S. T., dell'Ord. della B. V. Maria.*

Il Presidente propose di aderire all'Indirizzo, e l'adesione fu proclamata con applausi.

O' Donoghue was sufficient to make me know his grea
even before he became a public man, and the manner i
he has since been received by the country generally ren
further observations on my part quite unnecessary *(appla*

Mr. Maguire — I cordially concur in what has been
the two honourable gentlemen who proposed and seconded
of thanks to our distinguished Chairman *(hear, hear)*. A
the only other resolution that is to be put, allow me to
or two words. I came from Cork to attend this meeting

Dietro l'invito del signor A. M. Sullivan, il signor The O'
lasciò la cattedra, e il signor Maguire, M. P., vi fu invitato.

Il signor G. P. Hennessy, M. P.: — Io ho l'onore di proporr
di ringraziamento al mio onorevole amico The O' Donoghue, p
ammirabile condotta nella Presidenza, e dirò solamente, che
degno rappresentante del suo grande antenato *(applausi tremen*

Il signor O' Brien, M. P.: — Io sento sommo piacere, di a
questa proposta. La mia intima relazione col signor The O' Don
parecchi anni mi bastava per farmi apprezzare il suo gran valo
prima che egli entrasse negli affari pubblici, e la maniera in
trò sinora la stima del paese, rende superflua qualunque mia
osservazione *(applausi)*.

Mr. Maguire: — Io cordialmente sono d'accordo, con quan
i due onorevoli gentiluomini, che proposero ed appoggiarono i
ringraziamento al nostro distinto Presidente *(bene, bene)*. Essen

but I got in rather late, and I did not wish to interfere with the programme of the proceedings. I can only say that in the House of Commons, I shall be ready, please God, to stand by my fellow catholic Members to advance the principles which you have so nobly enunciated here to-night *(loud cheers)*. The last time I did deal with the question was on the floor of the House of Commons, in presence of those who occupied the treasury benches *(hear, hear)*. I will say for myself that I, as one catholic Member, know no difference between one party and another *(cheers)*. I am perfectly independent of each political faction, and I trust we will have in the next session of Parliament an independent body of men, who will be ready to smite at both sides when they deserve punishment, and to support those only whose acts entitle them to the support and confidence of the people of this country *(loud cheers)*. The interests of Ireland and of Catholics have always my warmest sympathies *(cheers)*.

The resolution was adopted with acclamation.

---

troppo tardi, e non volli che il programma dell'assemblea fosse interrotto. Dico soltanto, che nella Camera de' Comuni sarò pronto coll'aiuto di Dio a star fermo con i miei Colleghi Membri cattolici in difesa de' principii che voi avete così nobilmente enunciati qui questa sera *(alti applausi)*. L'ultima volta che io trattai la questione, fu nella Camera dei Comuni, e in faccia a quelli che occupavano il Banco del tesoro *(udite, udite)*. Dirò per me, che io, come membro cattolico, non conosco differenza fra un partito e l'altro *(applausi)*. Io sono affatto indipendente dallo spirito di partito politico, ed io confido, che avremo nella prossima sessione del Parlamento una schiera di uomini indipendenti pronti a rivoltarsi a qualunque lato, e per gastigare i meritevoli, e per appoggiare soltanto coloro, che godono l'appoggio e la confidenza del popolo di questo paese *(forti applausi)*. Gli interessi d'Irlanda e dei Cattolici hanno per sè le mie più calde simpatie *(acclamazioni)*.

Il voto di ringraziamento passò in mezzo alle acclamazioni.

The O' Donoghue acknowledged the compliment in the following terms: — I thank you for the honour you have paid me, and, I am sure, the constituency which I have the honour to represent will well appreciate the compliment you have paid in calling on me to take the chair at this meeting *(cheers)*. I was in Kerry on Friday afternoon when I got the telegram from the Very Rev. Dr. Spratt, asking me to preside here. I responded at once, feeling it was my duty to obey the call *(cheers)*, and only regretted that some one more worthy had not been selected *(no, no)*. I acted as every true Kerriman, and every Irishman could act, and would act, under the circumstances *(loud cheers)*; and it occurred to me that there were more than one hundred thousand Irishmen in Ireland who would go farther than Dublin to help the Holy Father *(enthusiastic cheering)*.

The proceedings terminated.

Il sig. The O' Donoghue replicò al complimento in questi termini: — Io vi ringrazio dell'onore che mi faceste, e son sicuro che l' Unione costituita, che io ho l'onore di rappresentare, gradirà la cortesia che voi usaste chiamandomi ad occupar la Presidenza in quest'assemblea *(applausi)*. Io era in Kerry Venerdì dopo pranzo quando ricevetti l'avviso telegrafico dal Rm̃o Dottor Spratt che mi chiamava qua a presiedere. Io accettai subito l'invito, sentendo esser mio dovere di obbedire alla chiamata, e solo dispiacendomi che alcuno più degno di me non fosse stato scelto *(no, no)*. Io feci come avrebbe fatto ogni vero cittadino di Kerry, come ogni Irlandese dovrebbe e avrebbe fatto in tale circostanza *(alti applausi)*, ed ebbi presente al pensiero che più di cento mila Irlandesi sono in Irlanda, che anderebbero assai più lontano che non sia Dublino per aiutare il Santo Padre *(entusiastica acclamazione)*.

Scioglimento dell'Assemblea.

GRANDE ADUNANZA

TENUTASI DAI CATTOLICI DI KINGSTOWN

IL DÌ 27 NOVEMBRE 1859.

Per domanda segnata da più di 1,300 persone si tenne un'adunanza de' Cattolici di Kingstown, per esprimere la comune riverenza verso il Santo Padre. L'assemblea aveva un carattere assai imponente. La chiesa quantunque vasta era affollata da ogni parte, e nel centro si vedevano i più ragguardevoli Personaggi cattolici di Kingstown e suo circondario; un gran numero di Dame si trovavano nelle gallerie, e tennevi la presidenza il cav. Lorenzo Waldron. Furono approvate ed applaudite le seguenti risoluzioni.

I. Resolution. That while the spiritual authority of the Successor of St. Peter is recognised by the catholic world, irrespective of his temporal Power, yet it is necessary for the free government of the Church, that the Pope should be an independent Sovereign.

I. Risoluzione. Che mentre da tutto il mondo cattolico si riconosce la spirituale autorità del Successore di san Pietro anche senza riguardo al suo temporale Potere, pure è necessario per il libero governo della Chiesa, che il Papa sia un Sovrano indipendente.

II. Resolution. That the interests of Nations forbid the spiritual Head of two hundred millions of Catholics to be the subject of any State or Sovereign.

III. Resolution. That the enlightened liberality displayed by His Holiness Pius the Ninth, when called to Throne, proves that his anxiety for the political amelioration of his subjects is only surpassed by his paternal solicitude for the spiritual welfare of his Faithful children.

II. Risoluzione. Che gl' interessi delle Nazioni vietano, che il Capo spirituale di duecento milioni di Cattolici sia suddito di qualsiasi Stato o Sovrano.

III. Risoluzione. Che la sapiente liberalità spiegata da Sua Santità Pio Papa IX, quando egli salì al Trono, prova che la sua premura per il miglioramento politico de' suoi sudditi è solamente superata dalla paterna sua sollecitudine per il bene spirituale dei Fedeli, suoi figliuoli.

In fine venne unanimamente stabilito di umiliare un Indirizzo comune a Sua Santità.

LE CONFRATERNITE DI DUBLINO

E SUO CIRCONDARIO

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Members of the religious Confraternities of the city of Dublin and its suburbs, humbly approach your august Throne, to lay at your feet the declaration of our spiritual fealty to the faith of our holy Church, and of our profound veneration for the sacred Person of the Successor of saint Peter.

We have heard, Most Holy Father, with deep affliction, of the troubles that sorround your Throne, and the sacrilegious efforts

---

Beatissimo Padre,

Noi, Membri delle Confraternite religiose della città di Dublino e dei suoi dintorni, ci prostriamo umilmente al vostro augusto Trono per umiliare ai vostri piedi la dichiarazione della nostra spirituale sudditanza alla fede della nostra santa Chiesa, e della nostra profonda venerazione per la sagra Persona del Successore di san Pietro.

Noi abbiamo udito, Beatissimo Padre, con profondo dolore le turbolenze, che sonosi eccitate intorno al vostro Trono, ed i sacrileghi sforzi

made by men of reckless character to deprive You of your temporal jurisdiction, so legitimately, and so long wielded by your sainted Predecessors, for the prosperity of the roman States, the peace of Europe, the civilization of mankind, and above all, for the interests of the universal Church.

Reflecting that this sacred trust is absolutely necessary for the free dispensation of those treasures of Religion, the keys of which have been intrusted to Your Holiness, by divine authority and which are essential to every human being, the humblest, as well as the most exalted, we deplore the attempt to wrest it from the good and holy hands to whose keeping in your Person God has confided it.

Most Holy Father, we too have drunk deeply of the waters of affliction, and eaten the bread of sorrow, yet we have through the mercy of God remained faithful to the Religion of our fathers, and consequently devotedly attached to the Throne of the Successor of St. Peter, and as an humble but faithful portion of the people

---

fatti da uomini inconsiderati per privarvi della vostra temporale giurisdizione sì lungamente e sì legittimamente tenuta dai vostri santi Predecessori per la prosperità degli Stati romani, per la pace dell' Europa, per l' incivilimento della umanità, e soprattutto per gl' interessi della Chiesa universale.

Considerando che questo sacro deposito è assolutamente necessario per la libera dispensazione di quei tesori della Religione, le cui chiavi sono state confidate a Vostra Santità per divina autorità, e che sono essenziali ad ogni uomo tanto al più umile, quanto al più elevato, noi deploriamo gli attentati diretti a strapparlo dalle buone e sante mani, alla cui custodia venne esso da Dio nella vostra Persona affidato.

Beatissimo Padre, noi pure abbiamo bevuto le acque dell'afflizione e mangiato il pane del dolore, pure per la misericordia di Dio siamo rimasti fedeli alla Religione de' nostri padri e per conseguenza profondamente attaccati al Trono del Successore di san Pietro, e umile ma fedele porzione del popolo d' Irlanda, ci rechiamo a gran vanto di dare a Vostra

of Ireland, we beg to assure Your Holiness, that our hearts are deeply penetrated with sentiments of the sincerest love and affection for your sacred Person.

We, are confident, Most Holy Father, that the dangers which at present seem to threaten the holy See, can never succeed to the detriment of the all important interests of Religion. Bearing in mind the fearful fate of all those, who have persecuted the Vice-regent of Christ upon earth, and remembering the promises of divine protection, made by God to his Church, we are firmly persuaded, the storm, which now so violently threatens your Throne, will soon cease, that he, who dispelled the fears of his Disciples on the sea of Galilee, by rebuking the howling winds, will in his own good time, put your enemies to flight, and we will not cease to pray to the Father of all, that for the sake of his divine Son's Immaculate Mother, Our Blessed Lady of Mount Carmel, this may be speedily accomplished.

Santità la più leale assicurazione, che i nostri cuori sono profondamente penetrati da sentimenti del più sincero amore ed affetto per la vostra sacra Persona.

Noi siamo pieni di fiducia, Beatissimo Padre, che i pericoli, i quali hanno ora tutta l'apparenza di minacciare la santa Sede, non potranno mai riuscire a danneggiare gl'importantissimi interessi della Religione. Poichè abbiamo viva la ricordanza della tremenda fine di tutti coloro, che hanno perseguitato il Vicario di Cristo in terra, e tenghiamo ferma nella nostra mente la promessa della divina protezione fatta da Dio medesimo alla sua Chiesa, noi siamo fermamente persuasi, che la procella, onde ora è così violentemente minacciato il vostro Trono, cesserà presto, e che Colui, il quale già dissipò i timori dei suoi Discepoli sul mare di Galilea col ridurre a silenzio i venti procellosi, sbaraglierà a suo tempo i nemici di Vostra Santità, nè noi mancheremo mai di pregare il Padre celeste, affinchè per amore di Maria Santissima del Carmelo, immacolata Madre del suo divino Figliuolo, possa questo trionfo prontamente avverarsi.

✠ Paul Cullen, *Archbishop of Dublin, Primate o*
and Delegate apostolic,
Thomas Bennet, *Chairman,*
Laurence C. P. Fox, *O. M. I.,*
Laurence Donegan, *Rector of the grand Carmelit*
ternity,
Edward J. P. Rice Stony, *Secretary.*

Prostrati intanto ai vostri piedi, o Beatissimo Padre, impl
vostra apostolica Benedizione.

Dublino, 4 Decembre 1859.

Sottoscritti in nome dell'Assemblea

✠ Paolo Cullen, *Arcivescovo di Dublino, Prin*
landa, e Delegato apostolico,
Tommaso Bennett., *Presidente,*
Lorenzo C. P. Fox, *O. M. I.,*
Lorenzo Donegan, *Rettore della grande Confrat*
Carmine,
Odoardo G. P. Rice Stony, *Segretario.*

I PARROCCHIANI

DI CASTLEDERMOT, MOONE E O' TOOLE LEVITSTOWN

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the inhabitants of the Parish of the Blessed Virgin Mary of the Assumption Castledermot, of the Most Holy Trinity Moone, of St. Laurence O' Toole Levitstown, County Kildare, Diocese of Dublin, Ireland, beg to approach Your Holiness, and under your severe trials to express anew that sincere attachment to your sacred Person to which we gave utterance, when on a recent occasion we hailed the presence of an illustrious member of your sacred College,

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, abitanti della Parrocchia dell'Assunta di Castledermort, della Santissima Trinità di Moone e di san Lorenzo O' Toole di Levitstown, nella contea di Kildare, diocesi di Dublino in Irlanda, ci presentiamo umilmente a Vostra Santità per confermare nelle vostre presenti dure pruove quei sentimenti di sincero attaccamento alla vostra sacra Persona, che già esprimemmo, quando in una recente occasione fummo onorati della presenza di un illustre membro del vostro sacro Collegio, del

Cardinal Wiseman, when His Eminence assured us, that he would convey to Your Holiness our undying fidelity and deepest veneration for your Person and Throne.

We are a portion of that national Church which during a long winter of calamity was cheered and succoured by the voice of Peter speaking to us through his Successor and we ourselves in the midst of our direst necessities beheld your paternal and munificent hand stretched out to our relief, and heard your words of tenderest solicitude exciting the sympathies and urging the charities of the whole christian world in our behalf. How can the members of such a Head not feel the deepest anguish under your bitter afflictions?

True, Most Holy Father, we know that the doctrine and authority which Christ gave to Peter will endure to the end of time. that his Church founded upon this solid rock will be secure like the Ark of God amid the waves, that swelled to overpower her, but we know how your fatherly and loving heart must feel when

---

Cardinal Wiseman, il quale ci assicurò, che avrebbe rappresentato alla Santità Vostra la nostra eterna fedeltà e la nostra profonda venerazione per la vostra Persona e per il vostro Trono.

Noi siamo una parte di quella Chiesa nazionale, che durante un lungo e calamitoso verno fu prediletta e soccorsa dalla voce di Pietro, che parlò per mezzo de' suoi Successori, e noi stessi nelle nostre più crudeli necessità vedemmo la paterna e munifica vostra mano stendersi in nostro aiuto, ed udimmo le vostre parole di amorevole sollecitudine eccitare le simpatie e promuovere la carità di tutto il mondo cristiano in nostro soccorso. Come potrebbero adunque i membri di un tal Capo non provare il più profondo dolore nelle amare vostre afflizioni?

Veramente, Beatissimo Padre, noi conosciamo, che il magistero e l'autorità, onde Pietro fu investito da Cristo, dureranno sino alla fine del tempo, che la sua Chiesa, fondata su questa solida pietra, sarà sicura come l'arca di Dio fra le onde che gonfie la minacciavano; ma noi conosciamo pure il dolore, che deve risentire il paterno ed amante vostro

You find that temporal authority assailed, which your venerable Predecessors, like unto Your Holiness, exercise for the good of mankind, for the welfare of the Church and the freedom of its government.

We proclaim our readiness to defend its sacred rights: we continue to pray, that the divine Providence may preserve, as heretofore the full and undisturbed possession of the Patrimony of St. Peter.

The Prince of the Apostles was not only left the doctrine of Christ to be the oracle of the world and the interpreter of the truth of Religion, was not only left his authority, to conduct and govern the faithful, which true doctrine and unshaken authority You fully possess; but Christ gave to Peter another legacy, which You now inherit -- his Cross.

We, Holy Father, are comforted in our sorrows at your trials; very, we rejoice and congratulate with Your Holiness, in the magnificent spectacle, that your fortitude, resignation and ardent charity exhibit before men and angels. You thus proclaim to an

---

cuore al vedere osteggiata quella temporale autorità, che i venerabili vostri Predecessori hanno, come in Vostra Santità si avvera, esercitato sempre per il bene della umanità, per il vantaggio della Chiesa e per la libertà del suo governo.

Noi ci dichiariamo pronti a difenderne i sacri diritti: noi continuiamo a pregare, perchè la divina Provvidenza voglia conservare, come sino ad oggi ha fatto, il pieno e tranquillo possesso del Patrimonio di san Pietro.

Al Principe degli Apostoli fu lasciata non solo la dottrina di Cristo per essere l'oracolo del mondo e l' interprete delle verità religiose: non fu a lui solamente lasciata la sua autorità per condurre e governare i fedeli, vera dottrina ed incrollabile autorità, che Voi pienamente possedete: ma Cristo lasciò pure a Pietro un altro legato che Voi ora ereditate — la sua croce.

Noi, Beatissimo Padre, siamo confortati nelle nostre afflizioni dalle vostre pruove; sì, noi ci rallegriamo e ci congratuliamo con la Santità Vostra per il magnifico spettacolo, che la vostra fortezza, la vostra rassegnazione, l'ardente carità offrono ora agli uomini ed agli Angeli. Voi

ungrateful world, which first hated its merciful Redeemer, that You are the true heir of the Chief of the Apostles.

Prostrate before the Chair of Peter, Priests and people of this distant Parish implore most humbly the apostolic Benediction.

LAURENCE DUM, *Rector of the Parish of Castledermot, Canon of Dublin, and Chairman of public Meeting held 18 December 1859,*
JAMES BYRNE, *Secretary.*

---

dimostraste ad un mondo ingrato, che odiò già il suo pietoso Redentore, che Voi siete il vero erede del Principe degli Apostoli.

Prostrati dinanzi alla Cattedra di Pietro, noi Clero e popolo di questa distante Parrocchia, imploriamo umilmente l'apostolica Benedizione.

LORENZO DUM, *Rettore della Parrocchia di Castledermot e Canonico di Dublino, Presidente della pubblica Assemblea tenuta il 18 Decembre 1859,*
GIACOMO BYRNE, *Segretario.*

I PARROCCHIANI

DI FINGLAS E SAINT MARGARET'S

ALL' EMINENTISSIMO CARDINALE

PREFETTO DELLA S. C. *DE PROPAGANDA FIDE*

May it please Your Eminence!

We, the Parishioners of Finglas and St. Margaret's, County Dublin, both Clergy et people, in obedience to the wishes of our venerated Archbishop, approach Your Eminence, with the profoundest respect, and request your acceptance of these lines, by which we desire to express our deep-felt sympathy and sorrow for the afflictions and recent troubles, which our Most Holy Father, the Pope, has had to endure.

Eminenza Reverendissima,

Noi Parrocchiani, Clero e popolo di Finglas e St. Margaret's, nella contea di Dublino, obbedendo ai desiderii del nostro venerato Arcivescovo, ci volgiamo all'Eminenza Vostra col più profondo rispetto, e vi preghiamo di accogliere queste linee, con le quali desideriamo di esprimere la nostra sincera simpatia ed il nostro dolore per le afflizioni e le pene, che il nostro Santo Padre, il Papa, ha dovuto sostenere.

Knowing from many prooffs, how tender and feeling his heart is! how sensatively alive to the sufferings of others! how anxious to promote the spiritual and temporal welfare of all his subjects! we grieve to think how deeply his kind and benevolent heart must be touched and afflicted by the evils of the present day, by the spiritual and temporal calamities, threatening both Church and State.

At the same time we beg of Your Eminence to assure our Most Holy Father, in our name, that being instructed to confide in the efficacy of devout and humble prayer, and in the unbounded goodness of God, who will never desert those, who trust in Him, we have no great fears for the future. The same divine arm that was stretched out to save the glorious St. Peter from the waters, when about to sink, we feel assured, will be extended to support his illustrious Successor, and will enable Him to overcome all his difficulties.

In conclusion, we beg to assure Your Eminence, that we will be, all, exceedingly obliged, and will consider it a great and

---

Conoscendo per molte pruove, quanto tenero e sensibile sia il suo cuore, quanto vivamente compassionevole delle sofferenze altrui, quanto sollecito nel promuovere il bene spirituale e temporale di tutti i suoi sudditi, ci addolora il pensare quanto amaramente ferito ed afflitto debba essere questo mite e benevolo cuore dai mali dei presenti giorni, dalle spirituali e temporali calamità, che minacciano ad un tempo la Chiesa e lo Stato.

Nell'istesso tempo preghiamo Vostra Eminenza, che voglia assicurare il nostro Santo Padre, in nostro nome, che ammaestrati a confidare nell'efficacia di una devota ed umile preghiera e nella immensa bontà di Dio, il quale non abbandona coloro, che in lui ripongono la loro speranza, noi non abbiamo grandi timori per l'avvenire. Quello stesso braccio divino, che soccorse e salvò dalle acque il glorioso san Pietro, quando era vicino a cadervi, noi siam sicuri che si stenderà a sostenere il suo illustre Successore, e gli darà forza di superare tutte le sue difficoltà.

Assicuriamo da ultimo umilmente l'Eminenza Vostra, che noi tutti le saremo grandemente tenuti, e considereremo come grande ed immeritato

unmerited honor, if Your Eminence will be pleased to convey these our unfeigned sentiments of condolence to the ear of our Most Holy Father, and at the same time to implore for us, his absent but devoted children, prostrate in spirit, at his feet, his apostolical Benediction.

Saint Margaret's, 15 December 1859.

The Clergy
James Young,
Patrick O' Sullivan,
Daniel Lyne.

(Follow afterward 24 subscriptions in name of the Parishioners.)

---

onore per noi, se l' Eminenza Vostra vorrà degnarsi di far conoscere al nostro Santo Padre questi nostri sentimenti di sincera condoglianza, e d' implorare ad un tempo per noi lontani, ma devoti suoi figli, prostrati in ispirito ai suoi piedi, la sua apostolica Benedizione.

St. Margaret's, 15 Decembre 1859.

Il Clero
Giacomo Young,
Patrizio O' Sullivan,
Daniele Lyne.

(Seguono altre 24 sottoscrizioni a nome dei Parrocchiani di Finglas e St. Margaret's.)

I PARROCCHIANI DI RUSH

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, the Clergy and Parishioners of St. Maurs, Rush in the County of Dublin humbly crave permission to express to Your Holiness the deepfelt sorrow with which, in common with millions of your dutiful children in these realms, we behold the unmerited afflictions of your sacred Person and the daring and unprovoked insults offered to your ancient Throne.

Bearing in our minds the promise made by the divine Founder of Catholicity to the first of your Predecessors, we have no fear of a successful result to the machinations of those who imagine that by robbing You of your Patrimony they would sap the foundation

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Clero e Parrocchiani di san Marco di Rush nella Contea di Dublino, umilmente domandiamo il permesso di esprimere alla Santità Vostra il profondissimo dolore, al quale partecipiamo coi milioni de' vostri devotissimi figli di questi Regni, deplorando le ingiustissime afflizioni recate alla vostra sacra Persona, e gli audaci ed iniqui insulti fatti al vostro antico Trono.

Conservando nei nostri cuori la promessa fatta dal divino Fondatore della Chiesa cattolica al primo de' vostri Predecessori, noi non abbiamo verun timore dell'esito felice delle macchinazioni di coloro che immaginano, che col rapirvi il vostro Patrimonio crolleranno i fondamenti di quella

of that Church, with which He, whose Vicegerent You are, will remain all days, even to the consummation of the world.

In the view of passing events, Your Holiness, may in the words of the Psalmist exclaim: « The strong have fallen violently upon me: Neither is it for my iniquity nor for my sin, o Lord ». And although we know it is said, « The Lord will not reject his people and his inheritance He will not forsake », we still deem it our duty and claim it our privilege, Most Holy Father, as members of Christs militant Church, to offer to You, its illustrious earthly Chief homage, condolence and aid — aid, spiritual, material and moral. The first we give daily and earnestly; the latter we are prepared with, when it pleases You to require them for the preservation of your heritage and the maintenance of your rights.

Rush, 4 December 1859.

Signed on behalf of this Parishioners
ANDREW JOSEPH FAGAN, *P. P.*
(About 1,500 persons signed the above Address).

Chiesa, con la quale Colui, di cui Voi siete Vicario, rimarrà tutti i giorni sino alla consumazione del mondo.

Alla vista degli avvenimenti che si succedono, Vostra Santità può esclamare colle parole del Salmista: « I potenti son venuti ad assalirmi violentemente, nè ciò, o Signore, per la mia iniquità, o per la mia colpa ». Però quantunque sappiamo essere scritto: « Il Signore non rigetterà il suo popolo nè dimenticherà la sua eredità », stimiamo esser nostro dovere e nostro privilegio, Beatissimo Padre, quali membri della Chiesa militante, di offrire a Voi, suo illustre Capo sopra la terra, i sensi d'omaggio, compassione ed aiuto, aiuto spirituale, materiale e morale. Il primo noi lo prestiamo quotidianamente e cordialmente; gli altri noi siamo preparati a prestarli, quando vi compiacciate di ricercarli per conservare la vostra eredità e mantenere i vostri diritti.

Rush, 4 Decembre 1859.

Sottoscritto a nome de' suoi Parrocchiani
ANDREA GIUSEPPE FAGAN, *Parroco*
(Seguono circa altre 1,500 sottoscrizioni.)

Most Holy Father,

We the undersigned, Catholic inhabitants of Swc
lahide, in the diocese of Dublin, having heard with
lings of dismay, horror and grief, that some of your
subjects, listening to the evil counsels of wicked, lyin
shaken of the light yoke off Your Holiness's kind
government, and have raised in its stead the standaı
anarchy and plunder, plunging thereby the heart of
in a sea of grief and affliction, do hasten to lay at the
Holiness the due expression of our heartfelt sympathy

Beatissimo Padre,

Noi sottoscritti, Cattolici di Swords e Malahide nella
blino, avendo udito con nostro stupore e con orrore e ram
cuni dei vostri figli o sudditi, dando ascolto ai malvagi
sti e bugiardi uomini, si sono sottratti al lieve giogo del
governo di Vostra Santità, e che hanno in vece innalzat
della ribellione, dell'anarchia e della rapina, immergendo

Shame on such unfaithful and ungrateful children, for whom Your Holiness has done so much, whom it is, as it has always been, the study and the fondest wish of Your Holiness to make the most happy people on earth, and who but only two years ago acknowledged their gratitude by receiving Your Holiness in every direction, during the recent tour of Your Holiness through your temporal Dominions, with loud *vivas* of love and triumph, and who, in the excess of their gratitude, swore, in the face of the whole world that they would defend, if necessary, the Throne of Your Holiness by the sacrifice of their lives; yet have now entered into a league with the enemies of the Church, of which Your Holiness is the glorious personification and representation.

But, eternal shame on those who have, by their evil counsels, instigated your children to such open and scandalous acts of outrage and revolt, which we could scarcely bring ourselves to believe, if authentic public reports did not render them but too true. The enemies of our Church having a thousand times suffered defeat on other grounds, have invented a new mode of warfare. In the hope

---

Vitupero a codesti infidi ed ingrati figli, cui la Santità Vostra ha tanto beneficati, che son sempre, come sempre sono stati, il più tenero oggetto delle cure di Vostra Santità, la quale desidera di farne il popolo più felice della terra: vitupero a costoro i quali attestavano, non sono ancora due anni, la loro gratitudine ricevendo la Santità Vostra, per ogni dove nella vostra ultima visita ai temporali vostri Dominii con sonore grida di amore e di trionfo, i quali nell'eccesso della loro gratitudine giuravano al cospetto di tutto il mondo di difendere, se fosse stato necessario, il Trono di Vostra Santità col sacrificio delle loro vite, e che oggi si sono miseramente collegati con i nemici della Chiesa, della quale la Santità Vostra è la gloriosa personificazione, l'augusto Rappresentante.

Ma eterno vitupero ancora a coloro, che con i malvagi loro consigli hanno eccitato i vostri figliuoli a tali aperti e scandalosi atti di oltraggio e di rivolta, che dalle pubbliche ed autentiche relazioni ci si rendono pur troppo certi. I nemici della vostra Chiesa avendo toccato mille sconfitte in altro terreno, un nuovo genere di guerra hanno inventato. Sperando

that by robbing Your Holiness of your providentially and justly acquired temporal Dominions, they would succeed in weakening and ultimately destroying your spiritual authority, they have wickedly devised this new plan of attach.

But allow us, Most Holy Father, to take the liberty of most respectfully assuring Your Holiness that we have no fears for the result. Supported by the arm of the Most High, Your Holiness will as on a former occasion triumph over all their attachs: « They have thought vain things ». They may hold their counsels with hell against Your Holiness, our holy Religion and its Ministers: « They have taken a malicious counsel against thy people and have consulted against thy Saints », but they will never succeed in their diabolical designs; for « He that dwelleth in the Heavens will laugh to scorn all their plans; the Lord shall deride them. » Believing as we do that the temporal Power of Your Holiness has been providentially ordained by God for the independence of the Church, the bond and great support of catholic unity, and the

---

che spogliata la Santità Vostra del temporale Dominio giustamente e providenzialmente acquistato dalla santa Sede, si possa finalmente giungere ad abbattere ed a distruggere la vostra spirituale autorità, essi hanno astutamente immaginato questo nuovo piano di assalto.

Ma permetteteci, o Beatissimo Padre, di prenderci la libertà di rispettosamente assicurarvi, che noi non abbiamo verun timore intorno al vostro trionfo. Sostenuta dal braccio dell'Altissimo la Santità Vostra vincerà come altra volta tutti i loro assalti: « Vani disegni hanno essi macchinato ». Si colleghino pure con l'inferno contro la Santità Vostra, contro la nostra santa Religione ed i suoi Ministri: « Han formato dei malvagi disegni contro il tuo popolo ed han macchinato contro de' Santi tuoi »; ma non avranno giammai effetto le loro diaboliche speranze. Imperocchè « Colui che siede nei cieli, si riderà di tutti i loro disegni, e il Signore gli schernirà ». Poichè noi crediamo che il temporale Potere di Vostra Santità è stato ordinato da Dio per l'indipendenza della Chiesa, per essere il centro e il sostegno della cattolica unità e per difendere la

free action and spread of Religion, that it has been respected as such by the greatest men the world has produced who looking on it in a different light from that of the base hypocritical philanthropists, and so called, intermeddling, reformers of the present day, have always considered it as the saviour of civilization, social order and Religion that it has been wielded for upwards of thousand and hundred years, by a long and singular succession of Pontiffs, who have shed a lustre on the world by their learning, their virtues, the sanctity of their lives, as well as by the countless blessings they have conferred on mankind, all of which clearly show that it is in accordance with the Divine will it shall last as long as it will be necessary for the welfare of the Church and the peace and happiness of the world.

Now allow us, Most Holy Father, to assure Your Holiness that it is as incontestibly necessary at the present day for the peace and happiness of the world as in days gone by. The unanimous aspiration of your faithful children throughout the world, their deep

---

libera azione ed aiutare la propagazione della Religione. Ed in fatti l'essere stato esso per tal ragione rispettato dai più grandi uomini, che il mondo abbia avuto, i quali considerandolo ben diversamente dagli empii ed ipocriti filantropi e dai così detti moderati riformatori dei giorni nostri l'hanno sempre riguardato come tutela della civiltà, dell'ordine sociale e della Religione; l'essere stato esso per più di undici secoli il corredo di una lunga ed unica successione di Pontefici, ciascuno dei quali ha illustrato il mondo con la sua dottrina, con le sue virtù e con la santità della vita non meno che con gl'innumerevoli benefizii arrecati all'umanità; tutte queste cose dimostrano essere nei disegni di Dio, che esso durerà sempre sinchè sarà necessario al bene della Chiesa, e alla pace e alla felicità del mondo.

Ora permetteteci eziandio, Beatissimo Padre, di assicurarvi che per la pace e felicità del mondo esso è tanto incontestabilmente necessario nei nostri giorni quanto lo è stato nei passati. L'unanime desiderio dei vostri fedeli figli di tutto il mondo, le loro fervide brame per la prosperità

your misguided children fill us with indignation and
we are not without confidence. The Church of which
is the supreme and illustrious Head is accustomed to
the gates of hell can never prevail against her ». Vi
fect but little, its triumphs are of short duration. Th
wer on earth is that personified in Your Holiness ; i
strong as when it appears weakest. The present as
trials of Your Holiness only add a new lustre to you
gust name; they have awakened from one end of the

---

spirituale e temporale di Vostra Santità ne sono un perspic
e poichè, dice san Giovanni Crisostomo, « che le più alt
Chiesa derivano la loro solidità dalle preghiere dei Fedeli »
siamo d' innalzare le nostre più umili ed ardenti preghie
misericordia per la conservazione della vostra temporale e
torità e per la lunga e prospera vita di Vostra Santità.

E mentre alcuni traviati vostri figli con la loro ingrat
loro sacrilega empietà ci ricolmano di sdegno e di dolore,
riamo tuttavia. La Chiesa della quale la Santità Vostra è
augusto Capo, è avvezza alle lotte, « ma le porte dell' in
varranno contro di essa ». Poca forza ha la violenza : bre
dei suoi trionfi. Il potere più grande della terra è quello
è personificato nella Santità Vostra, nè mai è esso più fort

other the faith, veneration, and affection of all your true children, and of none more than of your faithful and devoted children of Swords and Malahide; and, as in the days of the first persecution, the prayers of all the churches shall « pierce the clouds », to bring down the consoling miracles of peace, mercy, and pardon. Yes! now as ever, the Lord will not be unmindful of his ancient promise. He will not allow his vineyard to be trodden under foot by vile sacrilegious profaners. He will bring Your Holiness out of your present trials more glorious than ever. Rendering Your Holiness victorious over your enemies, He will make them, and amongst the rest, your ungrateful children, learn again to fear, love, and respect You. Yes, Most Holy Father, we are not without hope that your misguided children will wipe away, by a sincere return to their former allegiance, the foul blot they have brought on their history, that, humbled and repentant, they will return to their kind Father and legitimate Monarch, that subdued by your supreme sovereign authority and ineffable goodness, they will again prostrate

---

e l'affetto di tutti i veraci vostri figliuoli, fra i quali a nessuno vanno secondi i fedeli e devoti vostri figli di Swords e Malahide, e come nei tempi delle prime persecuzioni, così oggi le preghiere di tutte le chiese « passeranno le nubi » e ne faranno discendere i consolanti miracoli della pace, della misericordia e del perdono. Sì, oggi come sempre non dimenticherà il Signore la sua antica promessa. Egli non soffrirà che la sua vigna sia calpestata dai piedi profani degli empii sacrileghi. Egli farà uscire la Santità Vostra dai presenti pericoli più che mai gloriosa. E facendo vittoriosa la Santità Vostra di tutti i vostri nemici, egli insegnerà loro, e fra gli altri specialmente agl' ingrati vostri figli, a temervi novamente, ad amarvi e rispettarvi. Sì, Beatissimo Padre, noi speriamo tuttavia che i traviati vostri figli cancelleranno con un sincero ritorno alla primiera loro fedeltà, la macchia ch' essi hanno impressa sulla loro storia, che umili e pentiti ritorneranno al loro benigno Padre, al loro legittimo Monarca, che soggiogati dalla suprema vostra sovrana autorità, dalla ineffabile vostra bontà, si prostreranno di nuovo ai piedi di Vostra

themselves at the feet of Your Holiness, proclaiming louder than ever their protestations of love, gratitude, and fidelity.

We ourselves, Most Holy Father, are not without our trials, under which we are not unmindful of the most kind and unexpected sympathy of Your Holiness, now of the consolation and encouragement your paternal benediction gave, and for which we take this opportunity of expressing our deep sense of our most reverential and lasting gratitude.

Prostrate at the feet of Your Holiness we again implore your apostolic Benediction.

Swords and Malahide, 26th January 1860.

Signed on behalf of 3,500 Parishioners
THOM KIERAN, *P. P.*

Santità ed esprimeranno con più forza che mai le loro proteste di amore, di gratitudine e di fedeltà.

Noi pure, Beatissimo Padre, abbiamo le nostre tribolazioni, sotto il peso delle quali non dimentichiamo, no, la benignissima ed inaspettata simpatia di Vostra Santità, nè la consolazione e il coraggio che c' infuse la vostra paterna Benedizione, per la quale noi prendiamo questa occasione di esprimere i profondi sensi della nostra rispettosa ed eterna gratitudine.

Prostrati ai piedi della Santità Vostra imploriamo novamente la vostra apostolica Benedizione.

Swords e Malahide, ai 26 Gennaio 1860.

Sottoscritto in nome di 3,500 Parrocchiani
TOMMASO KIERAN, *Parroco*

DIOCESI DI FERNS

L'ASSEMBLEA DEI CATTOLICI DI WEXFORD

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos Parochiae Wexfordiensis ac vicinitatis Catholici ad tuam sanctam Sedem accedere, atque ad pedes Beatitudinis Tuae prolapsi observantiam humilem summumque nostrum amorem exprimere volumus.

Pro certo habemus, Dominium temporale Sanctitatem Tuam tenere non magis pro subditis italicis, quam pro omnibus Catholicis per totum orbem terrarum dispersis.

Nobis persuasum est, summi Pastoris Potestatem temporalem in Europa antiquissimam, sine sanguine partam, pace conservatam, ac crudelitate nunquam inquinatam, per undecim saecula durantem, aliis regnis imperiisque labentibus, a Deo ipso creatam servatamque, ac tandem supremo Pontifici esse necessariam, ut officiis atque Ecclesiae universalis negotiis libere fungeretur.

Summo igitur dolore conficimur, ac maxima indignatione perfundimur, non solum contra eos, qui potestatem tuam temporalem ingrate rèiiciunt, sed etiam in alienos omnes, qui conatibus suis nefariis eos adiuvare non cessant.

Nostrum est etiam cum omnibus aliis Catholicis in subsidium tuum nostras attollere voces, pro viribusque conari de tuo iure temporali ne quid minuatur.

Ad pedes Beatitudinis Tuae provoluti, Benedictionem tuam apostolicam paternamque enixe precamur.

Wexfordiae, 1 Ianuarii 1860.

✠ THOMAS, *Episcopus Fernensis,*
Praeses comitiatus

IL COLLEGIO DI SAN PIETRO IN WEXFORD

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos, Praeses, Professores et Alumni Collegii sancti Petri, dioecesis Fernensis, apud Wexfordiam in Hibernia, ad pedes Beatitudinis Vestrae provoluti, summam reverentiam et intimum, quo erga eam tenemur, amoris affectum humillime profitemur.

Dolorem moeroremque, qui corda nostra perstrinxerunt, quando improbissimorum hominum adversus regiam Maiestatem vestram perduellium sceleris nefandi fama ad nos usque pervenit, lacrymis potius quam verbis exhibere vellemus. Nobis utique indignum esset, qui sancti Petri patrocinio gloriamur, graviter non dolere, quando illi, quem tanquam sancti Petri Successorem veneramur, tam gravis iniuria infertur. Nec immemores esse possumus prosapiae nostrae, utpote maioribus orti, qui Petri nomen summo semper honore exceperunt, qui Petri Cathedram summa semper veneratione coluerunt, qui Petri fidem summa constantia inter persecutiones gravissimas retinuerunt, qui Petri Successores tanquam parentes amantissimos et fidelissimos custodes habuerunt. Et Petri Patrimonium, licet non eadem divina promissione munitum, qua Petri Primatus, divina tamen quadam Providentia per tot saecula conservatum agnoscimus, ut Petri oves Successor Petri plena libertate pascat et regat.

Vana equidem futura esse consilia hominum, et tanquam vas figuli confrigenda, confidimus contra Dominum et Christum eius et contra Vicarium Christi in terris. Sicut olim pro Petro, sic et hodie pro Petri Primatus haerede, oratio fit ab Ecclesia sine intermissione; et sicut Angelus Dei olim Petri vincula disrupit, eumque liberavit de manu Herodis et de omni expectatione plebis Iudaeorum, sic et hodie confidimus et credimus Petri Successorem, manu Dei potenti et ministerio Angelorum regni Pontificalis custodum, de omni expectatione hominum iniquissimorum esse liberandum, eiusque iura plena et integra ipsi esse restituenda. Beatissime Pater, hoc filii vestri devotissimi huiusce Collegii sancti Petri a Deo indesinenter rogabunt, ut nomen Petri in dies magis magisque clarescat; ut victoria insigni nunc, ut saepius antehac, super hominum perditorum conatus illustretur; ut Dominium istud temporale, ad claves regni coelorum Petro semel traditas rite exercendas tam necessarium, integrum et intactum servetur; ut navis Petri, omnibus instructa, quae ornatui vel utilitati inserviunt, mari pacato et ventis, prospere suum cursum prosequatur; et sicut fides Petri deficere non potest, ita et potestas temporalis a Deo ipso, ut credimus, ad custodiam fidei tradita, nunquam etiam usque ad consummationem saeculi deficiat.

Ad pedes Sanctitatis Vestrae iterum provoluti, suppliciter apostolicam Benedictionem rogamus.

In Collegio sancti Petri apud Wexfordiam, die 14 Ianuarii 1860.

Patricius Sheridan, *Praeses Collegii*

DIOCESI DI KILDARE

I CATTOLICI DI QUEEN'S COUNTY

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, your affectionate children of the Queen's County (Ireland), prostrate at your feet, and deeply affected by the trials to which Your Holiness has been so unjustly subjected, beg You to accept the assurance of our profound reverence for your sacred Person, and of our obedience to your supreme spiritual authority. We have long regarded with abhorrence the efforts of bad men agents of anarchy and enemies to the Church of God to frustrate your benevolent intentions towards your temporal subjects, and to foment

---

Santissimo Padre,

Noi, affezionati vostri figliuoli della Contea della Regina in Irlanda, prostrati ai vostri piedi e profondamente addolorati per le fiere pruove, alle quali la Santità Vostra è stata sì ingiustamente assoggettata, vi preghiamo di accettare l'assicurazione della nostra profonda venerazione alla vostra sacra Persona e della nostra obbedienza alla suprema vostra spirituale autorità. Noi da gran pezza riguardiamo con orrore gli sforzi di malvagi uomini, promotori dell'anarchia e nemici della Chiesa di Dio, che han cercato di render vane le vostre benevole intenzioni in favore dei temporali

discontent among your people. We now learn with sincere sorrow that they have excited revolt in a part of your Dominions, and are able, by the aid of foreign intrigue to hold the well-affected in constrained separation from your paternal rule.

We are grieved, Most Holy Father, to have to confess that a large portion of the press of these kingdoms applauds these outrages, and displays a most « bitter zeal » in blaspheming our holy Religion and reviling your sacred Person. We feel especial indignation at the intemperate, coarse, and malignant language of some of our statesmen, whilst the undisguised hostility of all fills us with just alarm for the freedom of our holy Religion, and the peace and security of the possessions of Your Holiness. We see and feel that those persons among us who abet the disaffected and turbulent in your Provinces are, at home, the champions of religious intolerance or the defenders of political abuses and social wrongs. Our hereditary love of justice and hatred of iniquity

---

vostri sudditi, e di fomentare il malcontento nei vostri popoli. Noi udia-mo ora con vero dolore che hanno essi eccitato la rivolta in una parte dei vostri Dominii, e che riescono con l'aiuto di stranieri intrighi a tenere i fedeli vostri sudditi in una forzata separazione dal paterno vostro reggimento.

Grandemente ci pesa, Beatissimo Padre, di dover confessare che una gran parte della stampa di questi nostri Regni applaudisce a questi oltraggi, e dispiega il più accanito zelo, bestemmiando la nostra santa Religione ed ingiuriando la sacra vostra Persona. Noi proviamo una speciale indignazione per l'intemperante, vile e maligno linguaggio di alcuni de' nostri uomini di Stato, mentre la non celata ostilità di tutti ci empie di giusto timore per la libertà della nostra santa Religione, e per la pace e la sicurezza degli Stati di Vostra Santità. Noi veggiamo con dolore che coloro fra noi, i quali promuovono il malcontento e le turbolenze nelle vostre Province, sono qui i campioni della intolleranza religiosa, e i sostenitori dei politici abusi e delle sociali ingiustizie. L'amore della giustizia e l'odio dell'iniquità, che sono in noi ereditarii, respingono

reject with disgust this hypocrisy which makes the name of liberty a cloak for the designs of ambition and sectarian hate.

We, Most Holy Father, who glory in being the children of those intrepid Confessors and Martyrs who sacrificed property, liberty, and life through fidelity to our divine Faith and attachment to the See of Peter, would blush for our degeneracy, if we could look unmoved on attempts to rob that See of its ancient possessions, and hear, without indignation, the insults offered to the venerable Head of that holy Faith the Vicar of Christ on earth.

Grateful then to the invisible Head of the Church, who has enabled Your Holiness, amidst multiplied cares and sorrows, to exhibit to the world so singular a combination of the virtues of meekness and fortitude, of gentleness and constancy, of anxious solicitude for the welfare of your temporal subjects, and charity for all mankind, and resolved to use every means which the constitution of our country places in our hands to defend the freedom

---

disgusto codesta ipocrisia, la quale del nome di libertà fa mantello ai disegni dell'ambizione e della rabbia settaria.

Noi, i quali ci gloriamo, Beatissimo Padre, di essere i figliuoli di quegl' intrepidi Confessori e Martiri che sagrificarono gli averi, la libertà e la vita per esser fedeli alla divina nostra Fede, per restare uniti alla Cattedra di Pietro, dovremmo arrossire come di nostro tralignamento, se insensibili contemplassimo i tentativi, che si fanno per ispogliare questa medesima Cattedra delle sue antiche possessioni, se udissimo senza disdegno le ingiurie, che si scagliano al Capo di questa santa Fede, al Vicario di Cristo sulla terra.

Grati adunque all' invisibile Capo della Chiesa, il quale alla Santità Vostra, in mezzo alle molteplici cure ed angosce, ha dato di potere offerire al mondo una tanto singolare unione delle virtù di dolcezza e fortezza, di gentilezza e costanza, di ansiosa sollecitudine per il bene dei vostri temporali sudditi e di carità verso l'umanità tutta, e risoluti di fare uso di tutti quei mezzi, che la Costituzione del nostro paese ci concede per difendere la libertà della nostra santa Religione, e per aiutarvi

of our holy Religion and to aid You in any efforts your wisdom will dictate to maintain the independence of the holy See, and to preserve its rightful possessions, the Patrimony of the catholic Church, we again present our filial and most reverential affection, and ask, Most Holy Father, your apostolic Benediction.

Maryborough, 26th December 1859.

Signed on behalf of the Meeting
J. J. TAYLOR, *D. D. Chairman, and P. P. of Maryborough*

---

in tutti gli sforzi che la vostra sapienza crederà di dettare per mantenere l'indipendenza della santa Sede e per conservare i suoi legittimi possedimenti e il Patrimonio della cattolica Chiesa, noi vi offriamo di nuovo il filiale ed ossequiosissimo nostro affetto e dimandiamo, Beatissimo Padre, la vostra apostolica Benedizione.

Maryborough, 26 Decembre 1859.

Sottoscritto in nome dell'Assemblea
G. G. TAYLOR, *D. D. Presidente, e Parroco di Maryborough*

IL COLLEGIO DI S. PATRIZIO IN CARLOW

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Sacrum nobis est officium tristeque solatium, Tibi Christi Vicario, malis tot et tam saevis oppresso, reverentiam nostram nostrumque amorem et obsequium humillime deferre. Summo dolore audivimus, impiam gentem, odio iniquo in Te incensam, omni ope conari, ut regnum tuum, omnibus rerum mutationibus tam mirifice servatum, penitus everteretur. Perditis istorum moribus, religione non temperatis, sed veneno erroris infectis, cum in Te, qui eorum tanto studio tantaque sapientia felicitatem colebas, impiissime insurgant, quanta sit sceleris perfidia, secum non reputabant. Nulla iniuria affecti sub regimine, quod ab omni crudelitate abhorret, vitam felicem degentes, pacem mutant gladio et discordiis civilibus concitis, sacra Religionis iura, tuamque sacram potestatem armis subvertere moliuntur; eoque iniquitatis deveniunt, ut bona Ecclesiae in praedam habeant, templa violent, polluantque altaria. Non libertatis defensores, non iustitiae amatores, sed inter latrones Deique contemptores merito recensendi.

Causa tamen istorum perdita, quod maxime plorandum, apud nationes exteras defensoribus non eget, qui prava ambitione illecti, seditionem illorum nefandam conflare peroptant. Impia enim

mentibus eorum occurrit spes Pontifice e regno expulso, Ecclesiam veram ipsis tam invisam de medio esse tollendam.

Deus autem, qui paucis iam annis e gravioribus periculis Te mirifice eripuit, nunc quoque ex his rerum angustiis expeditum felicissime servabit. Haud frustra totus Orbis christianus ad coelum manus attollit, et preces et vota omnes filii tui piissime effundunt. Hiberni quidem iuvenes, parentibus non degeneres, a nequissimis tuis hostibus Te liberandi gloriam tuaque sacra iura defendendi certatim exoptant. Nobis nihil carius, nihil dulcius, nihil honorificentius quam Christi Pontificis honorem et gloriam defendere. Fidelitatem erga Te in aeternum servabimus, nostra in Te fides, tot tantisque cruciatibus spectata, semper erit nobis vita ipsa carior. Infidelium rabies in Te fatiscet; non autem nostra erga Te constantia, quae fidei amore et Dei auxilio subnixa malitiae eorum facillime praevalebit.

Spes grata nos tenet, tantorum malorum Tibi haud parvum fore levamen, Pater Venerande, aspicere fidelitatem erga sancti Petri Successorem, quam haec Natio catholica, tanta pompa tantoque apparatu, omnibus Europae nationibus proclamare gaudio exultat. Quorum crimina tua clementia indignos ostendunt, Te, cuius sancti mores ad sublime virtutis attollunt, crudelitatis reum sacrilega audacia postulant et calumniis petitum regno tuo expellere contendunt: qui autem non sunt immani furore perciti, tua praeclare facta mirantur et iustitiam tuam una voce celebrantes, principem mitissimum virtutibus insignem, impensius praedicant.

Primo anno principatus, bona libertatis, maiora quam quibus gratias unquam possint referre, populo tuo tribuisti, leges iustas tulisti, nihil denique, ut istos ingratos redderes quam maxime beatos infectum reliquisti. Imperii tui splendorem artibus ingenuis colendis auxisti, honore Tibi a Deo concesso dignissimus, et sanctae Sedis famae haud immemor, litterarum liberalissimus semper fuisti patronus. Sanctissime Pater, nos filios amantissimos benigniter aspicias et vota nostra maxima devotione et reverentia humiliter oblata

ne reiicias. Felicitatis tuae studiosissimis et Tibi vinculo amoris et fidelitatis arctissime devinctis, Benedictionem tuam apostolicam ut nobis impertias humillime precamur.

Datum Carloviae, apud Collegium sancti Patritii, die primo Ianuarii anno 1860.

IOANNES DUNN, *DD. Praeses,*
IOANNES MAGEE, *DD. Vice-Praeses,*
THOMAS TYNAN, *Decanus.*

Insuper:	*Professores*	7
(N. o.)	*Alumni in Seminario maiori*	4
—	*Discipuli in Collegio Artium*	4
—	*Professores et Discipuli Collegii S. Mariae*	6

L'ASSEMBLEA

DEI CATTOLICI DI CARLOW E GRAIGUE

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Catholic inhabitants of the town of Carlow and Graigue, desire with sentiments of profound veneration, to tender to Your Holiness the expression of our dutiful and affectionate attachment.

We humbly pray You, Most Holy Father, to graciously accept the assurance of our deep and sincere regret at the affliction which has been so wantonly and wickedly heaped upon You.

Most fully and cordially do we sympathise with Your Holiness. When Christ's Vicegerent on earth is assailed the touch vibrates throughout the whole world and the catholic people from the rising

---

Beatissimo Padre,

Noi, Cattolici abitanti della città di Carlow e Graigue, desideriamo di esprimere alla Santità Vostra il nostro fedele ed affettuoso attaccamento, coi sensi della più profonda venerazione.

Noi vi preghiamo umilmente, Beatissimo Padre, di accettare graziosamente l'assicurazione del nostro profondo e sincero dolore per le afflizioni, che in modo così audace e perverso vi furono cagionate.

Noi prendiamo la parte più cordiale e piena alle sofferenze di Vostra Santità. Quando il Vicario di Cristo sopra la terra è assalito, il colpo ferisce tutto il mondo, e il popolo cattolico dal nascere al tramontare del

of the sun to the going down thereof are filled with grief at the wrongs he suffers and behold with just indignation the aggression on the centre of catholic unity. In sadness have we contemplated the injuries inflicted upon You. In our public prayers and private devotions we do fervently implore the Father of mercies and God of all consolation to sustain Your Holiness under the tribulation with which perverse and wicked men have surrounded You.

But it is just and becoming that we proclaim before the world too our sorrow for your trials, our sympathy for your sufferings, our solicitude for their alleviation and our abhorrence of the conduct and example of the men, by whom these sufferings have been created and fostered and increased. When we remember, the vast services rendered by the Popes to civilization, to learning, to liberty and to Religion, when we behold in Your Holiness a Pontiff whose life reminds us of the most illustrious of your Predecessors, when we consider your high and holy character and your exalted virtues, we are filled with amazement and horror at the abandoned

---

sole sente nel fondo dell'anima i torti ch'egli soffre, riguardando colla più giusta indignazione l'attacco fatto al centro della cattolica unità. Le offese di cui foste fatto segno, ci penetrarono di amarezza. Nelle nostre pubbliche e private preghiere noi abbiamo ferventemente implorato dal Padre della misericordia, e dal Dio d'ogni consolazione, che sostenga Vostra Santità in mezzo alle tribolazioni, di cui vi circondarono uomini perversi e malvagi.

Però è giusto e conveniente, che noi proclamiamo pure dinanzi a tutto il mondo il nostro dolore per le persecuzioni da Voi tollerate; la parte che noi prendiamo alle vostre sofferenze, la nostra sollecitudine perchè siano alleviate, e l'orrore che c'inspirano la condotta e l'esempio di quegli uomini, che di tali sofferenze furono autori, fautori e accrescitori. Se noi ricordiamo gl'immensi servigi resi dai Papi alla civiltà, al sapere, alla libertà, alla Religione; se noi riconosciamo in Vostra Santità un Pontefice, la cui vita ci ricorda quella dei vostri più illustri Predecessori; se noi consideriamo il vostro nobilissimo e santo carattere, le vostre segnalate virtù, noi ci sentiamo pieni di stupore e di abbominio alla vista della

depravity which lifts its arm and unfurls the standard of rebellion against so just, so mild, so merciful a ruler.

We know, however, there will be men haughty ungrateful, and wicked: they under specious pretexts, perpetrate dreadful crimes; the liberty they seem to desire is a licence to oppress the freedom for which they look appears to be an immunity from wholesome and legitimate controul. The evil machinations of your foes have, no doubt, brought anguish upon You. This calamity we deeply deplore. But for the issue we have no fears. Your spiritual authority reposes upon a foundation, which cannot be shaken by the accumulated power of all your confederated foes. Their assaults exhibit their weakness as well as their malignity. Their efforts will be as abortive as the impious attempt of the apostate Julian to falsify the prediction of our Lord. Neither do we entertain any serious apprehensions about the stability of your temporal authority. The history of the Church informs us that several of the Popes were subjected to insult and to injury, because they loved

---

depravazione, che sollevò il suo braccio e spiegò la bandiera della rivolta contro un Principe così giusto, così mite e così pietoso.

Noi sappiamo invero esservi uomini sommamente ingrati e malvagi, che sotto speciosi pretesti compiono orribili delitti; che sotto sembianze di libertà non desiderano che la licenza, e sotto quella d'indipendenza, alla quale sembrano aspirare, non cercano che affrancamento da ogni salutare e legittima autorità. Le male arti de' vostri nemici hanno sicuramente dato molta angoscia al vostro animo. Noi deploriamo profondamente questa calamità, ma non abbiamo verun timore dell'esito. La vostra autorità spirituale posa sopra una base, che non può essere scossa neppure dalle forze di tutti i vostri nemici insieme congiunti. I loro assalti mostrano la loro debolezza del pari che la loro perversità. I loro sforzi avranno un esito così vano come gli empii attentati, co' quali l'apostata Giuliano tentava di falsare la predizione del nostro Signore. Noi non sappiamo nudrire serii timori per la stabilità della vostra autorità temporale. La storia della Chiesa ci fa conoscere, che molti Papi furono insultati ed

justice and hated iniquity. But the weapons formed against them did not prosper; the proud and sacrilegious oppressors were humbled, and the staff of their power was broken. We confidently rely that the Providence which, during the various and eventful revolutions that rolled over Europe for upwards of a thousand years, marvellously protected the Patrimony of St. Peter, will continue to preserve to the Pope the temporal independence which is so necessary for the free exercise of the functions of his spiritual Supremacy.

Deign, Most Holy Father, to receive the renewed assurances of our filial attachment, and impart to us your pontifical Benediction.

Carlow, 1th January 1860.

Signed on behalf of the Meeting
✠ JAMES WOLSH, *Bishop of Kildare, Chairman,*
PAUL J. CULLEN, *Secretary.*

---

offesi, perchè amarono la giustizia ed odiarono l'iniquità; ma le armi rivolte contro di loro non prosperarono. I superbi e sacrileghi oppressori furono umiliati e la verga del loro potere si spezzò. Noi confidentemente speriamo, che la Provvidenza, la quale attraverso varii e gravissimi rivolgimenti avvenuti in Europa per circa mille anni protesse prodigiosamente il Patrimonio di san Pietro, vorrà continuare a conservare al Papa l'indipendenza temporale, che gli è così necessaria per il libero esercizio delle funzioni del suo Primato spirituale.

Degnatevi, Beatissimo Padre, di ricevere le novelle assicurazioni del nostro attaccamento figliale, ed impartirci la vostra pontificia Benedizione.

Carlow, 1 Gennaio 1860.

Segnati a nome dell'Assemblea
✠ IACOPO WOLSH, *Vescovo di Kildare, Presidente,*
PAOLO G. CULLEN, *Segretario.*

DIOCESI DI OSSORY

IL COLLEGIO DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Dum Ecclesia catholica per totum orbem terrarum gemit fremitque, propter incredibile scelus, quo inimici sacrae Religionis Sedem apostolicam, et omnia quae sunt sacra evertere volunt, non decuisset nos famulos ac servos Sanctitatis Vestrae, scilicet Praesidentem, Vice Praesidentem, Tutoresque necnon Alumnos huius Collegii Beatissimae et Immaculatae Virginis Mariae de Monte Carmelo. silentia tenere. Quare, dum in universali reclamatione totius Hiberniae participamus, commoti amore peculiari erga Sedem apostolicam praecipueque in Te ipsum, Beatissime Pater, voces nostras extollimus ad Coelum, et Deum omnipotentem imploramus, ut pericula quae nunc impendent Sedi apostolicae avertantur, et pax, prosperitas et omnia felicia Sanctitati Tuae reddantur. Verba sanctissimi Salvatoris nostri nunc, ut quondam, per totum orbem terrarum resonant. « Tu es Petrus, et super hanc petram aedificabo Ecclesiam meam. et portae inferi non praevalebunt adversus eam », et dum gentes fremunt et inania cogitant adversus Dominum et Christum eius. Hibernia catholica ferventissimo ardet desiderio et zelo erga Te.

Beatissime Pater. Quamquam tonitrua infidelitatis per aetherem sacrum volant, portendentia ruinam Ecclesiae catholicae, corda nostra, adhaerentia Sedi Petri sanctissimi Apostoli, firma et fidissima sunt. Precantes Deum, ut aerumnas omnes a corde Sanctitatis Vestrae procul amoveat, ac omnia fausta feliciaque sanctissimae Sedi apostolicae restituat, humillimi et amantissimi pedes Sanctitatis Vestrae osculantes et Benedictionem apostolicam expostulantes, sumus,

Sanctitatis Vestrae,

Ex Collegio Beatissimae et Immaculatae Virginis Mariae apud Knocktopher in Hibernia, die prima mensis Decembris 1859.

Devotissimi Filii et Famuli
Matthaeus Scally, *Praeses*,
Gulielmus Withey, *Vice Praeses*.

IL PRIORE

DELL'ORDINE CARMELITANO IN KNOCKTOPHER

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Ad pedes vestros humillime provolutus ac eos amantissime osculans, iterum Sanctitati Vestrae meipsum praesentare audeo.

Nuper in Hibernia Societas, cui titulus est Societas Iuniorum Virorum, fundata erat, et quantum ad aures meas pervenit, multum boni illa, etiam tam recentem in vitam vocata, effecit; nam plurimos in viam virtutis a viis malis revocavit, et eos iuvenes, qui nunquam viam veritatis dereliquerunt, in Religione vera ac pura fundavit.

In tempore hoc, id est in hac die, quando voces omnium filiorum Ecclesiae catholicae ad Te, Patrem Beatissimum, alis amoris advolant, ut cordi Sanctitatis Vestrae consolationem afferant, non erit iniucundum Sanctitati Vestrae epistolam a Societate Iuniorum, fundata apud humilem pagum, vulgo dictum hibernice, Mullinarat, in dioecesi Ossoriensi, et fundata ac gubernata a quodam laico, cuius laus est in Ecclesia coram Clero et populo tanquam optimi atque religiosi viri, Ioanne Caroll de Earlsrath, documentum fidei accipere.

Veniam ac Benedictionem apostolicam summa cum devotione petens, ac pedes Sanctitatis Vestrae osculans, sum ex intimo cordis affectu,

Sanctitatis Vestrae,

Ex Conventu Carmelitano apud Knocktopher, die decima Decembris 1859.

Humillimus, observantissimus Famulus ac Servus
MATTHAEUS SCALLY, *Ord. Carmelitani Calc. Prior*

LA SOCIETÀ

DEI GIOVANI CATTOLICI DI MULLINARAT

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Members of the catholic Young Men's Society, of the Parish of Mullinarat, in the Diocese of Ossory, Ireland, have heard with deep affliction of the troubles and injustices to which Your Holiness has been subjected, by the infatuated men, enemies of truth and charity, who oppose your benignant rule. We solemny declare our determination to devote our lives and properties, by all iustifiable means, to the defence of your sacred Person and

---

Beatissimo Padre,

Noi, Membri della Società dei Giovani cattolici della Parrocchia di Mullinarat, nella Diocesi di Ossory in Irlanda, abbiamo udito con profondo dolore le angosce e le ingiustizie, delle quali alla Santità Vostra sono stati cagione uomini fanatici, nemici della verità e della carità, i quali fanno guerra al vostro benigno governo. Noi dichiariamo solennemente di essere determinati di dedicare le nostre vite e i nostri beni, con tutti i legittimi mezzi, alla difesa della vostra sacra Persona e dei vostri sacri

prerogatives against all your enemies. Having a firm faith, Most Holy Father, in the promise of the Redeemer to be with his Apostles, and their Successors, to the end of ages, we have no fear for the safety of the Church of which the Almighty is the head; and we know, that it has triumphed over the most unrelenting persecutions.

We have been taught that the Church triumphs over her enemies, not in their destruction but in suffering persecutions for justice sake. We, therefore most humbly pray that as our Lord has honored Your Holiness with having suffered for his sake, that he will cause your trials to redound to the glory of his name, and of his Church; and that having rescued You from the designs of wicked men he will grant to Your Holiness a long a prosperous life, in the fulfilment of the divine will.

With sentiments of the most profound veneration, and undying attachment to the Vicegerent of Christ on earth, and to the

---

diritti, contro tutti i vostri nemici. Avendo, Beatissimo Padre, una ferma fede nella promessa del divin Redentore di esser sempre con i suoi Apostoli e con i loro Successori sino alla fine del mondo, noi non temiamo in alcun modo per la salvezza della Chiesa, della quale è Capo l'Onnipotente, e noi conosciamo com'essa abbia trionfato delle più accanite persecuzioni.

Noi abbiamo appreso che la Chiesa trionfa dei suoi nemici non col distruggerli, ma col sofferire persecuzioni per l'amore della giustizia. Noi innalziamo adunque le nostre umili preghiere, affinchè, come Iddio Signor nostro ha voluto dare alla Santità Vostra l'onore di aver sofferto per suo amore, così voglia pure far sì che le vostre sofferenze ridondino in gloria del suo nome e della sua Chiesa, e serbandovi incolume dai disegni degli empii, voglia pure concedere alla Santità Vostra una lunga e prospera vita, nell'adempimento del suo divino volere.

Coi sentimenti della più profonda venerazione e di inalterabile attaccamento al Vicario di Gesù Cristo in terra, alla pietra che resiste all'urto

Rock of ages, we humbly claim, Most Holy Father, your apostolic Benediction.

Mullinarat, feast of the Immaculate Conception, 1859.

Signed on behalf of the Society

JOHN CARROLL, *Chairman*,
THOMAS DOWLING, *Secretary*,
STEPHEN CARROLL, *Secretary*.

---

dei secoli, noi umilmente imploriamo, Beatissimo Padre, la vostra apostolica Benedizione.

Mullinarat, festa dell' Immacolata Concezione, 1859.

Sottoscritti in nome della Società

GIOVANNI CARROLL, *Presidente*,
TOMMASO DOWLING, *Segretario*,
STEFANO CARROLL, *Segretario*.

PROVINCIA ECCLES. DI ARMAGH

ARCHIDIOCESI DI ARMAGH

L'ARCIVESCOVO DI ARMAGH

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Cum maxima animi mei voluptate percepi cum tanta alacritate Clerum populumque dioeceseos Armacanae voci meae respondisse, qua eos ad collectam pro necessitatibus Sanctitatis Tuae faciendam excitabam; summa enim huius collectae ad centum super tria millia librarum Sterlinarum pervenit: cuius maximam partem in usum quem scivi Sanctitatem Tuam voluisse, expendi. Aliam vero partem, videlicet quingentas libras Sterlinas, nunc mitto Reverendo Domino Tobiae Kirby, intimo Sanctitatis Tuae Cubiculario, ac Rectori Collegii Hibernorum de Urbe, ut illas debito cum obsequio, nomine meo ac huius Dioeceseos, ad sacros Beatitudinis Vestrae pedes deponat. Et pro certo habeo Te oblationem nostram quamvis exiguam, acceptare non dedignaturum, ob maximum amoris ac reverentiae affectum quo Beatitudini Vestrae devincimur. Etenim cum caetera omnia propter Testamentum Domini et leges paternas Hiberni amiserint, fidelitate

erga Cathedram Petri, dante Domino, asservata, divites se semper existimarunt. Quod quidem si de omnibus huius regni catholicis verum sit, potiori iure, Armacani id sibi vindicandum arbitrantur; quippe qui ab eorum apostolo Patricio, qui huius sedis primus fuit fundator ac praeses, amorem erga Petri Successorem, una cum vita ipsa fidei, haurire noscuntur. Quapropter angustias quibus hisce luctuosis temporibus Beatitudo Tua opprimitur, velut nostras proprias omnes sentimus, et improperia eorum, qui Te exprobare non horrescunt, super nos cecidisse existimamus. Nec tamen animo exinde deiicimur; scimus enim tesseram verae Ecclesiae esse, tam potestatibus tenebrarum impetitam semper esse, quam et earum victricem semper extare. Et innumerae, de inferno iam partae victoriae, quarum nonnullae, temporibus etiam haud procul a nobis, clare demonstrant, quam parum prosint contra Christi Ecclesiam, vel illius Caput, fraudes, violentiae, calumniae, aliaque persecutionum media, quae improbae huius saeculi potestates contra eam admovere non cessant; dicente nimirum Propheta: « Omne vas quod fictum est, contra Te non dirigetur, et omnem linguam contradicentem Tibi, in iudicio iudicabis [1] ». Deus enim qui Beatitudinem Tuam, ut validam petram in Ecclesiae suae fundamentum posuit, ita sua gratia et virtute ab alto, Te roborabit, ut nihil Tibi vel Ecclesiae ex hostium machinationibus extimescendum erit. Dabit quippe Deus faciem tuam valentiorem faciebus eorum, et frontem tuam duriorem frontibus eorum: duriorem, inquam, virtute et fortitudine, ad Ecclesiae ipsius iura et Patrimonium defendendum, quam frontes impiorum istorum regum et principum terrae, qui modo conveniunt in unum adversus Dominum et adversus Christum eius.

At fermissime tenemus, quod Omnipotens qui habitat in coelis, irridebit astutos, ac Virgo Deipara validissimo suo patrocinio Beatitudinem Tuam prorsus incolumem ab omnibus periculis, impiorumque insidiis illaesam servabit.

[1] Isaiae, LIV, 17.

Interim vero dum velocem de omnibus adversariis triumphum Beatitudini Tuae precor, Benedictionem apostolicam pro me, Clero et populo huius Dioeceseos humillime rogo,

Beatitudinis Tuae,

Droghedae, die 8 Iulii 1860.

Humillimus et obsequentissimus Filius
✠ IOSEPHUS DIXON, *Archiepiscopus Armacanus, totiusque Hiberniae Primas*

L'ASSEMBLEA

DEL CLERO E DEL POPOLO DI DROGHEDA

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the catholic Clergy and people of Drogheda, prostrate at the feet of Your Holiness beg to testify our sincere attachement and profound veneration for Your Holiness most sacred Person and Throne.

The devotion to Your Holiness, and to the Chair of saint Peter, which has ever characterized this catholic land, and we may add, pre-eminenty this ancient Town of Drogheda, in which we

---

Beatissimo Padre,

Noi, il Clero e il popolo cattolico di Drogheda, prostrati ai piedi di Vostra Santità, domandiamo di poter significare il sincero attaccamento e la profonda nostra venerazione verso la sacra Persona ed il Trono della Santità Vostra.

La devozione alla Santità Vostra e alla Cattedra di san Pietro, che ha sempre distinto questa cattolica contrada, e possiamo aggiungere superiormente ad ogni altra, quest' antica città di Drogheda, crediamo

are assembled, we deem it an urgent duty to manifest in an especial manner under present circumstances when evil minded men have cospired togheter « against the Lord and against his Anointed ».

It has been to us a source of the deepest sorrow to witness the unjust and sacrilegious efforts of those misguided and wicked Men against the temporal Sovereignty of Your Holiness; efforts which have been so far successful as to have detached from the allegiance due to Your Holiness a large portion of the States of the Church.

We shall never cease to protest against this spoliation until reparation shall be made to Your Holiness by those, who are responsible for it, nor shall we ever fear to denounce the enemies of the temporal Power of Your Holiness as the enemies of our holy Religion, no matter what character they may assume or what station they may occupy, considering that the full development of our holy Religion and the freedom of its exercise demand that the Supreme Pontif should not be subiect to any temporal authority.

---

essere un imperioso dovere che venga oggi in ispecial modo manifestata nella triste circostanza che uomini male intenzionati han cospirato « contro il Signore e contro il suo Unto ».

È stata per noi cagione del più profondo dolore il vedere gl' ingiusti e sacrileghi sforzi di questi sconsigliati ed empii uomini contro la temporale Sovranità della Santità Vostra, sforzi i quali sono stati tanto fortunati d'aver tolto dalla dovuta sudditanza una gran parte degli Stati della Chiesa.

Noi non cesseremo mai di protestare contro questa spogliazione sino a che non venga fatta riparazione a Vostra Santità da coloro, che ne debbono rispondere, nè temeremo mai di denunziare i nemici del Potere temporale di Vostra Santità, come nemici della nostra santa Religione, sia qualunque il grado da loro occupato, poichè il pieno sviluppo della nostra santa Religione e la libertà del suo esercizio richieggono, che il Sommo Pontefice non sia soggetto ad alcuna temporale autorità.

We beg to assure Your Holiness that living as we are in subjection to an Empire which as never been slow in punishing with signal severity acts of insubordination in any of its conquered Provinces we have observed with not less surprise than pain that among the loudest in their applause of those who have rebelled against the mild sway of Your Holiness are certain British statesmen. Whilst however we sympathise with Your Holiness in your present unmerited sufferings, we cannot but rejoice in witnessing the uprising of the catholic peoples of Christendom to rally round the common Father of the Faithful, and defend his Throne against the machinations of his enemies.

We shall not cease to pray to Him of whom Your Holiness is the Vicar on earth that He would protect and strengthen Your Holiness, change the heart of your enemies and inspire the Princes of the earth with sentiments of justice towards the supreme Pontiff of his Church.

Noi dimandiamo il permesso di assicurare la Santità Vostra, che sudditi di un Impero, il quale non è stato mai tardo in punire con notevole severità gli atti d'insubordinazione in ognuna delle sue conquistate province, abbiamo osservato con non minor sorpresa che dolore, che fra i più caldi ad applaudire coloro, i quali sonosi ribellati contro il mite governo di Vostra Santità, si distinguono certi uomini di Stato inglesi. Mentre tuttavia noi vivamente risentiamo le presenti immeritate sofferenze della medesima Santità Vostra, noi non possiamo che rallegrarci al vedere lo slancio di tutti i Cattolici della Cristianità a rannodarsi intorno al comun Padre dei Fedeli, ed a difendere il suo Trono contro le macchinazioni de' suoi nemici.

Noi non cesseremo mai di pregare Colui, del quale la Santità Vostra è Vicario sulla terra, affinchè voglia proteggere Vostra Santità e concederle la forza uguale alle sue afflizioni, mutando i cuori dei vostri nemici, ed ispirando ai Principi della terra sentimenti di giustizia verso il supremo Gerarca della sua Chiesa.

Prostrate in fine before the Throne of Your Holiness we most humbly implore the apostolical Benediction.

Drogheda, the 11 December 1859.

On behalf of the Meeting

✠ Ioseph Dixon, *Archbishop of Armagh, Chairman,*
Francis Chudwick, *Secretary,*
Henry Clinton, *Secretary.*

Prostrati finalmente al Trono di Vostra Santità noi imploriamo umilissimamente l'apostolica Benedizione.

Drogheda, 11 Decembre 1859.

A nome dell'Assemblea

✠ Giuseppe Dixon, *Arcivescovo di Armagh, Presidente,*
Francesco Chudwick, *Segretario,*
Enrico Clinton, *Segretario.*

DIOCESI DI DOWN E CONNOR

IL VESCOVO DI DOWN E CONNOR

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Ad pedes Sanctitatis Vestrae provolutus has scribo literas, tum ut obsequium illud praestem et reverentiam, quibus erga Sanctitatem Vestram et Cathedram sancti Petri perenniter et ex corde devinctus sum, cum ut significem Clerum omnem populumque fidelem dioecesis Dunensis et Connorensis summo dolore et indignatione penetratos fuisse (ut egomet fui), simul atque in Hibernia innotuit homines sceleratissimos, religionis expertes et inimicos, intendisse Sanctitatem Vestram, Vicarium Iesu Christi in terris, machinationibus iniquissimis, imo et bello, vexare; manusque sacrilegas in Regnum vestrum, Patrimonium apostolicum, protendere et iniicere, ipsique Religioni omnem quam potuere iniuriam inferre.

Preces extunc indictae et praescriptae ubique et ab omnibus Fidelibus offerri coepere Deo totius consolationis, patrocinium quoque Immaculatae Virginis Mariae invocatum, et ut incolumis custodiatur Persona Sanctitatis Vestrae, ut Regnum ei tutum, integrum et pacificum servetur, et ut Religio ipsa nihil iniuriae capiat ex pravis molitionibus et conatibus flagitiosorum istorum hominum, qui tantum apud nos odium et execrationem in se excitarunt, quosque iusta Dei

ira prosequetur. Ab his precibus offerendis non desistemus, donec certum nobis fuerit finem lugendis illis vexationibus imponi et omnia ad Statum a Sanctitate Vestra desideratum restitui.

In auxilium causae Religionis, cui sustinendae Sanctitas Vestra incumbit, collectas fieri rogavi in omnibus et singulis Paroeciis dioecesis Dunensis et Connorensis: et quidem magno fuit mihi gaudio tum propriis oculis videre, tum ab omnibus Parochis audire quo pio, devoto atque alacri animo unusquisque Fidelium utriusque sexus, aetatis atque status, pro facultate sua contribuerit.

Summam inde conflatam, 1960 libras sterlinas, per literas cambiales ad Reverendum Dominum Tobiam Kirby directas transmitto Sanctitati Vestrae tradendam. Dignetur Sanctitas Vestra hanc summam, devotis cordibus oblatam, accipere a me, a Clero et populo fideli Dunensi et Connorensi: utinam multoties maior esset!

Benedictionem apostolicam pro me eodemque Clero et populo humillime peto, genibus flexis orans Deum omnipotentem ut Sanctitatem Vestram diutissime salvam atque incolumem servet.

Datum apud Belfart, die 29 Augusti 1860.

Humillimus, addictissimus atque observantissimus Servus
✠ Cornelius Denvir, *Episcopus Dunensis et Connorensis*

PROVINCIA ECCLES. DI CASHEL

DIOCESI DI KERRY

IL VESCOVO DI KERRY

ED IL CLERO E POPOLO DI KILLARNEY

AL SOVRANO PONTEFICE

Questi, aderendo alle proteste degli altri Cattolici, con un Indirizzo spedito a Sua Santità Papa Pio IX esprimono i loro sentimenti di condoglianza col Santo Padre, di abbominio per gli scellerati disegni dei nemici della Chiesa cattolica e di fiducia nella divina Provvidenza, con offerirsi pronti a difendere in qualsisia modo legittimo i diritti della santa Sede.

(Seguono le firme del Rmo Vescovo di Kerry, del Clero e di circa 20,000 Diocesani.)

IL CLERO

ED IL POPOLO DEL DECANATO DI TRALEE

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Catholics, Clergy, and laity of the deanery of Tralee in the diocese of Kerry prostrate at the feet of Your Holiness, most humbly tender the tribute of our undying attachment to the Chair of Peter, and our most profound respect, veneration and love for your sacred Person.

We regard with the utmost horror the attempts, that are made by unprincipled men to disturb the peace and tranquillity of the States of the Church. These men call themselves lovers of liberty;

Beatissimo Padre,

Noi Cattolici, Clero e popolo del decanato di Tralee nella diocesi di Kerry, prostrati ai piedi di Vostra Santità, offriamo umilmente il tributo di una immortal devozione alla Cattedra di Pietro, ed il nostro profondo rispetto, venerazione ed amore per la sacra vostra Persona.

Noi riguardiamo col più grande orrore gli attentati, che si son fatti da empii uomini per disturbare la pace e la tranquillità degli Stati della Chiesa. Codesti uomini si dànno il nome di amici della libertà, e vantano

they pretend a zeal for italian freedom; while they are for the most part a band of infidels and anarchists, who seek only to advance their own base and selfish ends, alike regardless of the sorrow, which they afflict the paternal heart of Your Holiness, and the misery they entail upon the subjects of your mild and benevolent rule. Against the machinations of these wicked and unprincipled men we indignantly protest, and gladly unite with our correligionists throughout the british Empire, in surrounding your sacred Person and Throne, with all the most moral power and strenght, that the united voice and combined influence of eight millions of Catholics can give.

Signed on behalf of 15,000 persons

JOHN MAWE, *P. P., and Vicar For.*

---

zelo per l'indipendenza d'Italia, mentre sono la maggior parte una mano d'increduli e di anarchici, i quali cercan solo di far riuscire i vituperosi loro fini, egualmente non curanti, e delle afflizioni che cagionano al cuore paterno della Santità Vostra, e delle miserie, alle quali conducono i sudditi del mite e benevolo vostro Dominio. Contro le macchinazioni di codesti malvagi ed empii uomini noi sdegnosamente protestiamo e con piacere ci uniamo ai nostri correligionarii dell'impero Britanno, per circondare la vostra Persona e il vostro Trono di tutto il potere, di tutta la forza morale, che dar possono le voci unite e l'associata influenza di otto milioni di Cattolici.

Sottoscritto in nome di 15,000 persone

GIOVANNI MAWE, *Parroco, e Vicario Foraneo*

IL CLERO

ED IL POPOLO DEL DECANATO DI LISTOWEL

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We the undersigned, on behalf of the Catholics of this ancient deanery of Listowel, prostrate at the feet of Your Holiness, humbly crave permission to offer You, as our spiritual Chief, that peculiar and special fealty, which, with all the energy of our souls, we refuse to every other earthly Monarch.

Loyal for conscience sake, to the gentle Lady, who wields the sceptre of those realms, we are not the less true to the traditions

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi sottoscritti, in nome dei Cattolici di quest'antico decanato di Listowel, prostrati ai piedi di Vostra Santità, domandiamo umilmente il permesso di offerirvi, come a nostro Capo spirituale, quella peculiare e speciale sudditanza, la quale con tutta l'energia delle anime nostre noi neghiamo a qualsiasi altro Monarca della terra.

Fedeli per debito di coscienza alla gentil Signora, che regge lo scettro di questi reami, noi non siam meno fedeli alle tradizioni dei padri

the place of order, justice, and morality in a considerab
of the States of the Church.

The councils of the wicked shall not prevail; the Lo
deride their plans ». We do not doubt what the result
gious aggression will be: but knowing that your paterna
wrung with grief, we, your dutiful children, hasten to
sacred and imperative duty, by declaring before the wo
we glory in being privileged to offer You, as our spirit
all the homage, sympathy, and aid, that faith and love

---

nostri. La nostra fede oggi giorno rimane intatta, la nostra r
Vicario di Cristo tanto sincera, il nostro amore tanto fermo, qu
allorchè questa Isola di Santi giaceva oppressa e grondante di s
mercè del tiranno rapace.

Con sentimenti di terrore e di orrore noi abbiamo udito,
bugiardi e spergiuri hanno scosso il dolce giogo, che la mano
dre loro imponeva, che l'anarchia, il ladroneccio e la rapina
luogo dell'ordine, della giustizia e della morale in una conside
zione degli Stati della Chiesa.

I consigli degli empii non prevarranno; il Signore « deri
disegni ». Noi non dubitiamo della vittoria su questa sacrile
sione, ma conoscendo che il paterno vostro cuore è oppresso
noi vostri fedeli figliuoli, affrettiamo di soddisfare un sacro

to secure the permanence and integrity of that Throne, which has survived the wreck of eleven centuries.

Signed on behalf of 12,000 Catholics

MICHAEL J. MAC DONNELL, *P. P.*

---

conservazione e l'integrità di quel Trono, che ha sopravvissuto alla consumazione di undici secoli.

Sottoscritto in nome di 12,000 Cattolici

MICHELE G. M. DONNELL, *Parroco*

DELLE PARROCCHIE DI ENNISTYMON E CLO

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, your devoted children, the Catholics of the to rishes of Ennistymon and Clooney, diocese of Kilfenora, in full meeting in our usual place of worship, beg to attachment and spiritual allegiance to Your Holiness, a of Christ, and to join in the expression of regret so uni some of the subjects of the papal States without cause or p

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Cattolici della città e delle parrocchie di Ennistymo della diocesi di Kilfenora, figli vostri devoti, radunatici in semblea nel luogo ove sogliamo offerire a Dio il nostro cult

are leagued with foreign emissaries, and in open sinful revolt, like Lucifer when cast out of heaven.

We have met, Most Holy Father, to protest against the infamous crusade set on foot by impious men socialists, free thinkers, and anarchists, who have lost all fear of God, to rob the sacred Patrimony of St. Peter, the gift of Kings and Emperors, consacred by the sovereign rights and the possession of a thousand years.

We are not, Most Holy Father, forgetful of what we owe to the holy See, and the Sovereign Pontiff. T' is the fidelity to Rome sustained our fathers, and confirmed them in their unshaken constancy, and invincible courage, in all their trials during ages of persecution, seldom equalled, but never surpassed. T' is our hold of the rock of Peter kept our hierarchy unbroken, our faith uninjured, our Church triumphant, our traditions rife, fresh, and beyond the reach of the spoiler, in spite of all the attempts to barbarize and brutalize everything Irish, and to exterminate our Religion and race.

---

in aperta e peccaminosa ribellione, simile a quella di Lucifero, quando fu cacciato in bando dal cielo.

Noi ci siamo radunati, Beatissimo Padre, per protestare contro l'infame crociata che è formata da uomini empii, socialisti, liberi pensatori ed anarchici, i quali hanno perduto ogni timore di Dio, per derubare il sacro Patrimonio di san Pietro, dono di Re e d'Imperadori e consacrato da perspicui diritti e da un possesso di circa mille anni.

Noi non siamo dimentichi, Beatissimo Padre, di ciò che noi dobbiamo alla santa Sede e ai Sommi Pontefici. Si fu la fedeltà a Roma, che sostenne e confermò i padri nostri nell'immota costanza e nell'invincibil coraggio, che dimostrarono in tutte le loro lotte. Si fu la nostra adesione alla Rocca di Pietro, che serbò intatta la nostra gerarchia, illibata la nostra fede, vittoriosa la nostra Chiesa e le nostre tradizioni potenti, vive e superiori all'artiglio distruttore, a dispetto di tutti i tentativi per imbarbarire ed abbrutire la nostra Irlanda e per esterminare la nostra Religione e la nostra razza.

It grieves us, Most Holy Father, to find that infamous pamphlets, issuing from an infidel press, pamphlets proposing the plunder of the property of the Church, are a source of much affliction to Your Holiness. But there is consolation in the fact, that an English nobleman, a good authority, the Marquis of Normanby, has exposed the sophistry, the hypocrisy, the falsehoods of those pamphlets and impious writings, denouncing, with a high sense of honor, worthy of all praise, the conduct of his own government for encouraging disturbances and rebellion in the States of the Church. Prompted by high notions of probity and honor, in vindication of truth and defence of the holy See, he has drown on himself the ire of english journalists, who overlooking our wrongs aad grievances at home, are busily engaged sketching out a fearful picture of italian grievances, which they paint in all the aggravating tints of light and shade, giving the monster every sort of diabolical shape, making it dark as Erebus, and foul as hell. They then hold up the picture to the public gaze and lough, until they are sick

---

Grandemente ci addolora, Beatissimo Padre, il vedere, che infami opuscoli, parto di un' incredula stampa, i quali propongono la rapina della proprietà della Chiesa, sian cagione di molta amarezza alla Santità Vostra. Pure v' ha di consolante intorno a queste pubblicazioni, che un nobile inglese, un uomo di grave autorità, il Marchese di Normanby, ha messo a nudo i sofismi, l' ipocrisia, le menzogne di questi opuscoli ed altrettali empii scritti, riprovando con alto sentimento di onore, degno di ogni lode, la condotta dello stesso suo governo, che incoraggia il disordine e la rivolta negli Stati della Chiesa. Mosso da alte idee di probità e di onore a sostenere la causa della verità, a difendere la santa Sede, egli si è attirato lo sdegno dei giornalisti inglesi, i quali passando sopra alle ingiustizie ed agli abusi della nostra patria, si occupano in delineare uno spaventoso quadro degli abusi d' Italia, dipingendoli con le più aggravanti tinte di chiaro e di oscuro, dando a questo mostro di pittura ogni sorta di diaboliche forme, e rappresentandola fosca come l' Erebo ed orrida come l' Inferno. Questa dipintura essi espongono alla pubblica vista, e ridendo sino ad infermarne, non sino a morirne come Zeusi,

but not unto death like Zeuxis, at the offspring of their own brain, the pretty bantling of their own imagination.

We cannot be persuaded, Most Holy Father, that congress when it meets if ever, will vote for robbery and brigandage, or that its proceedings will result in any decisions prejudicial to the interests of the catholic Religion, or to the integrity of the papal States, we cannot be persuaded that grave diplomatists who talk of upholding the balance of power, the inviolability of treaties, and sovereign rights, will vote for anarchy and rebels against lawful authority for spoliation, against justice and ancient rights, for Garibaldi and Mazzini, the men of infernal machines and the dagger, against Pius the IX: against whatever is sacred, whatever is holy, whatever is of good repute, whatever is admirable in religion, and virtue and moral, whatever is calculated to give glory to God, and peace to men of good will. We cannot, Most Holy Father, entertain the wicked thought for a moment, that they will convert the Congress hall into a pandemonium, where

---

applaudiscono all' invenzione del loro cervello, a così bel parto della loro immaginazione.

Noi non possiamo persuaderci, Beatissimo Padre, che il Congresso, se pur sarà che si raduni, voglia votare per la rapina ed il ladroneccio, e che le sue deliberazioni abbiano a risolversi in qualsiasi determinazione contraria agl' interessi della cattolica Religione o all' integrità degli Stati pontificii. Noi non possiamo persuaderci, che gravi uomini di Stato, i quali parlano del mantenere l'equilibrio dei Potentati, dell' inviolabilità dei trattati e dei sovrani diritti, vogliano poi votare per l'anarchia e per la rivolta contro la legittima autorità, per la rapina contro la giustizia e gli antichi diritti, per Garibaldi e Mazzini, per gli uomini delle macchine infernali, e del pugnale contro Pio IX, contro tutto ciò che v' ha di sacro, di santo, contro tutto ciò che v' ha di ammirabile in religione, in virtù, in morale, contro tutto ciò che tende a dar gloria a Dio e pace agli uomini di buon volere. Noi non possiamo, Beatissimo Padre, dar ricetto nè anche un momento al malvagio pensiero, ch' essi vogliano convertire l'aula del Congresso in un Pandemonio cui Satana presieda,

safety, we ask ourselves: what have we to fear now for
See, any more than in gloomier times, or what can Cong
wever inimical, do against the protests of the catholic w
aspirations, the wishes of the universal Church, the co
good men, and the protection of heaven?

Your reign, Most Holy Father, so troubled by the int
wicked men but so distinguished with great deeds, your
Pontificate so auspiciously commenced with great reform
checked by impious hands, your warfare with the enemies
and his Church, to prevent its spoliation, and to mai

---

per ricondurre il regno dell' idolatria e il culto del diavolo, pe
nuovo la dea ragione, come nella prima rivoluzione francese, i
Cristo, per ristabilire novamente l' impero dello stesso Satana s
del Cristianesimo e sopra gli sparsi frantumi della Croce.

Fidati nella Provvidenza divina, che l' istoria del Papato ta
mente ci dimostra essere intervenuta per la sua salvezza in og
in ogni occasione di pericolo, noi ci dimandiamo: che cosa abl
a temere oggi per la santa Sede, più che nelle maggiori tempes
sofferte, o che cosa possa mai fare un Congresso, sia pure ost
si voglia, contro le proteste del mondo cattolico, contro le pre
aspirazioni, i desiderii della Chiesa universale, contro le comp
ciazioni dei buoni e contro la protezione del cielo?

Il vostro Regno, Beatissimo Padre, così molestato dalle r

sacred rights of the Popedom, will be ever memorable in history while the world lasts.

We consider, Most Holy Father, the sorrows and troubles of the holy See, and feel them too, as if they were our own; and grieve over them as if they directly and immediately touched ourselves. The bark of Peter, ever riding safely over the surging billows, is now once more in front of the breakers, braving as it ever did, the perils of the tempest and exhibiting to the world the grandest of all spectacles the fulfilment of Christ's promise, that there was no wrecking it, that the gates of hell would never prevail against it. Let what will happen, let the Italian complications settle down in what way they may, we have confidence, Most Holy Father, in the Almighty disposer of human events, that the Roman Pontiff is safe, that his reign destined to be perpetual, resting on promises that cannot be nullified, or made void, is not in any way to be long imperilled, or affected by the little disturbances or intrigues of mere mortals, or by any sublunary revolutions.

---

impedirne lo spogliamento e per serbare i sacri diritti del Papato, saranno sempre memorabili nell' istoria finchè il mondo avrà vita.

Noi consideriamo, Beatissimo Padre, le angosce e le tribolazioni della santa Sede e le sentiamo pure come se nostre fossero, noi ne siamo dolenti come se direttamente ed immediatamente noi stessi ferissero. La nave di Pietro, la quale attraversa sempre gloriosa gl' inquieti marosi, lotta oggi anche una volta con le onde infuriate, affrontando come sempre ha fatto i pericoli della tempesta e dando al mondo il più grande degli spettacoli, l'adempimento delle promesse di Cristo, mostrando che nulla v' è che l'abbatta, che le porte d' inferno non prevarranno mai contro di essa. Accada pure ciò che si voglia, risolvansi pure in qualunque modo le complicazioni d' Italia, noi abbiam fiducia, o Beatissimo Padre, nell'onnipotente Regolatore degli umani eventi, che il Romano Pontefice debba esser salvo, che il suo regno destinato ad essere perpetuo e che riposa sopra promesse, le quali non possono annullarsi, o rendersi vane, non debba versar lungamente nel pericolo ed esser tocco dalle misere turbolenze e dagl' intrighi di semplici mortali, o da qualsiasi rivolgimento che accada sotto la luna.

Ianuary 29th, feast of St. Francis de Sales, 1860.

JOHN SHEEHAN, *V. G., Chairm*
THOMAS NEWELL, *C. C., Secre*
TIMOTHY GEOGHEGAN, *C. C., S*
DENIS KEAN, *Esq., Secretary.*

Con ogni sentimento di venerazione, di devozione e di an affetto di figli verso il nostro Padre spirituale, prostrati ai vos noi imploriamo su di noi e su queste Parrocchie l'apostolica Be che fu sì sovente la consolazione dei Padri nostri, che fu sì sove forto dei Cattolici d' Irlanda, dai tempi di san Patrizio sino a nostri giorni.

29 Gennaio, festa di san Francesco di Sales, 1860.

GIOVANNI SHEEHAN, *V. G., Pr*
TOMMASO NEWELL, *C. C., Seg*
TIMOTEO GEOGHEGAN, *C. C., S*
DIONISIO *Cav.* KEAN, *Segretar*

DIOCESI DI KILLALOE

I CATTOLICI DELLA CONTEA DI CLARE

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissimo Padre,

I Cattolici della Contea di Clare in Irlanda, figli divotissimi della Santità Vostra, rispettosamente supplicano di permetter loro di potersi avvicinare al Trono di Vostra Beatitudine, onde offrirle il tributo della loro profonda venerazione, ed assicurarla dell'inalterabile attaccamento, che nutrono pel Trono augustissimo e per la sacra Persona della Santità Vostra.

Col più profondo dolore hanno i medesimi osservato, che recentemente, come avvenne nel principio del glorioso regno di Vostra Santità, uomini malvagi ed iniqui di varie parti di Europa, e disgraziatamente tra essi alcuni vostri proprii sudditi, hanno cospirato contro la vostra suprema autorità temporale, e che le loro macchinazioni son giunte sino a strappare dalle mani della Santità Vostra una gran porzione degli Stati pontificii posseduti con i titoli i più antichi, i più giusti ed i più sacrosanti, e governati dalla Santità Vostra con amor paterno e con tanto zelo pel benessere e per la salvezza spirituale de' medesimi sudditi, con tanta cura per l'educazione religiosa e letteraria di ogni grado di persone, con tanta solerzia per promuovere le arti e le scienze, e

finalmente con tanta instancabile sollecitudine pel povero, per l'infermo e per l'orfano.

I Dominii pontificii sono stati confidati alla Santità Vostra per vantaggio dei Cattolici di tutta la Cristianità, e Vostra Beatitudine ha giurato di mantenerli nella loro integrità per il futuro Successore, e non può privarsi dei medesimi la Chiesa, senza una flagrante ingiustizia per i sudditi cattolici sparsi per tutto il mondo.

Vedendo, Santissimo Padre, con somma afflizione gli attentati maligni, che sono stati fatti onde privarvi della Potestà temporale, alla Santità Vostra di mano in mano dai vostri venerabili e santi Antecessori consegnata ed esercitata per tanti secoli per la pace, civilizzazione e felicità dell'uman genere, sono essi i Cattolici persuasi, che ogni ingiusto assalto contro il regno della Santità Vostra sia una violazione enorme delli vostri proprii diritti ed interessi, e pretendono anche di partecipare al privilegio di potere in questa infelice ora di oscurità compiangere con Voi la presente vostra tristezza; di partecipare alle vostre afflizioni e di protestare solennemente in faccia a tutto il mondo, che essi rigettano e riprovano i procedimenti sacrileghi degli usurpatori di vostra suprema autorità.

Gli iniqui assalti, che sono stati dati alla Podestà temporale di Vostra Beatitudine, o hanno avuto nascimento dai sordidi interessi particolari di politici ambiziosi, ovvero hanno avuto origine dalla vana speranza, che l'autorità spirituale, la quale costituisce il fondamento sodo ed il baluardo costante della legge, della morale, dell'ordine e della Religione, ne resti rovinata; e dalla sciocca espettazione, che così tolto di mezzo il potente ostacolo contro la propagazione di principii infedeli ed anarchici per l'Europa, i rei cospiratori si rendano comparativamente liberi, onde effettuare il sovvertimento di ogni governo legittimo e della Religione pura ed incorrotta.

Mentre che i sudditi cattolici non hanno neppure il menomo timore per la sicurezza del vostro regno spiritualo e della Chiesa

fondata sopra di Pietro, contro la quale le porte d'inferno non mai prevarranno, nutrono la più sicura speranza, che la Provvidenza divina, la quale per il lungo spazio di undici secoli ha vegliato incessantemente sul vostro Trono temporale, continuerà a tutelarlo ed a conservarlo intatto in mezzo ad ogni tempesta; e sperano che Colui, pel quale i Re regnano, ed i legislatori cose giuste decretano, dirigerà i consigli dei Sovrani e delle Nazioni cattoliche, e muoverà i cuori di tutti i popoli, acciocchè vogliano difendere la giusta causa contro la ingiustizia; il diritto contro il potere di alleanza e contro la ribellione, e che sarà per disporre le cose dolcemente per modo, che ogni parte dei Dominii di Vostra Santità sia presto liberata dai libertinaggi, latrocinii e fatti sanguinarii, dai quali sono stati profanati; e che i vostri nemici dispersi come polvere al vento restino per sempre confusi ed annientati.

Santissimo Padre, conoscendo, quanto sia necessaria l'indipendenza temporale perfetta, acciò Vostra Santità possa esercitare liberamente la giurisdizione universale, i ridetti Cattolici non finiranno mai di alzare le loro voci contro gli autori e fomentatori del disordine e della ribellione nel vostro regno; essi sono risoluti anzi di mettere in pratica ogni possibile mezzo legittimo, che sia in loro potere, affine d'impedire qualsivoglia aggressione contro i sacri diritti e privilegi di Vostra Beatitudine; e sono eziandio decisi di porre in mezzo, non con mere parole, ma ancora con opere, qualunque potere sia in loro facoltà sotto la Costituzione di questa patria, onde far sì che venga fatta giustizia al Capo supremo della Chiesa, alla quale è loro gloria di appartenere. Nulladimeno la loro fiducia non sarà nell'uomo solo, ma la loro speranza principale sarà nel nome del sommo Dio, e così uniti ai loro fratelli per tutta la Chiesa cattolica in ferventi ed incessanti preghiere, essi imploreranno dal Signore, che siccome egli liberò Pietro dalla prigione e dalle mani di Erode e dei Giudei, e tutelò molti altri dei santi vostri Predecessori da gravi persecuzioni, così adesso liberi Voi,

che siete al presente il reggitore della sua Chiesa, dalle mani dalle insidie dei vostri nemici, e che vi rimetta in pieno posse di quella Potestà temporale, la quale dal primo giorno della vo elevazione al Trono pontificio fino ad oggi non fu mai esercita se non a promuovere la prosperità e felicità dei sudditi di Vo Beatitudine.

Prostrati infine avanti alla Santità Vostra, umilissimamente implorano l'apostolica Benedizione.

DIOCESI DI KLOYN

IL CLERO ED IL POPOLO DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIMO PATRI NOSTRO
PIO PAPAE NONO
IN TESTIMONIVM OBSERVANTIAE ET AMORIS
CLERVS POPVLVSQVE CLOYNENSIS
IN HIBERNIA
INTER FILIOS EIVS QVAM ADDICTISSIMOS
HVMILITER ET REVERENTER ADSCRIBI PRECANTES
COLLECTAM MITTVNT

Die octava Ascensionis Domini Nostri Iesu Christi anno reparatae salutis MDCCCLX.

Omnium nomine
✠ Guillelmus Teane, *Episcopus Cloynensis*

DIOCESI DI LIMERICK

IL CLERO ED IL POPOLO DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

From the moment that we had heard of the insults and injuries, by which the most venerable Throne in Christendom is assailed, we, the Catholics of the county and city of Limerick, desired to express to Your Holiness our devotion and our grief. This day therefore assembled around our Bishop, from the highest to the lowest, we prostrate ourselves at your feet, and beseech You to accept our tribute of unalterable reverence, fidelity and love.

BEATISSIMO PADRE,

Non appena ci è giunta la notizia degl' insulti e delle ingiurie, onde il più venerando Trono della Cristianità è oggi assalito, noi Cattolici della contea e città di Limerick, abbiamo desiderato di esprimere a Vostra Santità la nostra devozione e il nostro dolore. Oggi adunque, radunati intorno al nostro Vescovo, dal primo all' ultimo prostrati ai vostri piedi, vi preghiamo di accettare il nostro tributo d' inalterabile riverenza, fedeltà ed amore.

Strange indeed would it be if any injury done to Your Holiness were not to us an affliction. When but a single member is wounded the whole body suffers, how much more then must each member suffer with the Head. Your cause, Most Holy Father, belong to us all.

None of us is too poor in station, or in intellect, or in heart to have his part in the common cross; what the instructed learn from the lessons of history that the simple know by the instincts of religion. No labourer from our fields, no fisherman from our coasts, no artizan from our workshops but feels himself, Holy Father, defrauded, where You have been betrayed.

We have recorded our solemn protest against the novel insinuation, that temporal Dominion is unfit to be united with the supreme spiritual jurisdiction. We believe that what Providence has so visibly sanctioned and sustained during the revolutions of the ages, cannot be opposed to the interests of the Church or of human society; nay that it is the ordinance and the work of God

---

Strana cosa sarebbe veramente se qualsiasi ingiuria recata a Vostra Santità non fosse un'afflizione per noi. Quando un solo membro è piagato, tutto il corpo ne soffre. Quanto dunque maggior dolore dovrà provare ogni membro nella sofferenza del Capo! La vostra causa, Beatissimo Padre, è la causa di noi tutti.

Niuno di noi per quanto povero ei sia di grado, di mente o di cuore può astenersi dal prender parte alla comune afflizione. Ciò che i dotti apprendono dalle lezioni della storia, i semplici lo conoscono per istinto religioso. Non v'ha coltivatore delle nostre campagne, non pescatore delle nostre coste, non artigiano dei nostri opificii, che non si senta defraudato mentre Voi, Beatissimo Padre, siete tradito.

Noi abbiamo registrato la nostra solenne protesta contro le nuove insinuazioni, che il Dominio temporale non possa andare unito con la suprema spirituale giurisdizione. Noi crediamo che un potere dalla Providenza visibilmente sancito e sostenuto attraverso le rivoluzioni dei secoli, non può essere contrario agl'interessi della Chiesa e dell'umana società. Sì:

himself. The Father of the Faithful may not be the subject of one, because Christ both Pontiff and King, has set him apart to be the servant of all. To the central See a temporal Dominion has been joined, lest the whole Church, that kingdom « which is not of this world », should be imperilled as to its liberty by the usurpations of temporal Powers. The Church is dependant on no human stay as such, but God has been pleased to make temporal Agencies his instruments for her good and the sanctification of her children. For the Church no midlle position can last long; she may be commanded to descend for a season from the temples, and serve her Lord again in the catacombs; but woe to him by whom the offence cometh, and woe to the world: when the root of its stability is torn up and the keystone of its sacred order is removed, the judgements of God are at hand.

Most Holy Father, they whom this world makes not blind know, why the feeblest of all temporal Powers has been the most lasting. It lived before any that now exists. Through it God preserved the

---

esso è ordinato da Dio, è opera di Dio. Il Padre dei Fedeli non può esser soggetto a chicchesia, poichè Cristo Pontefice e Re insieme, ha lui riservato per essere il servo di tutti. Alla Sede centrale è stato aggiunto un temporale Dominio, affinchè la Chiesa intera, il regno « che non è di questo mondo », non abbia ad esser minacciata nella sua libertà dalle usurpazioni delle podestà del secolo. La Chiesa non dipende da verun umano appoggio di simil natura, ma a Dio è piaciuto di far suoi istrumenti gli elementi temporali per il bene di lei e per la santificazione dei suoi figliuoli. Per la Chiesa non può durare a lungo una condizione mezzana: può ad essa imporsi che discenda per alcun tempo dai templi, può essa di nuovo servire il suo Signore nelle catacombe: ma guai a colui dal quale verrà l'offesa, e guai al mondo tutto. Quando la radice della sua stabilità vien divelta, quando il sostegno del sacro suo ordine è atterrato, son vicini i castighi di Dio.

Beatissimo Padre, coloro che il mondo non accieca, conoscono perchè il più debole di tutti gli umani Dominii sia stato pure il più durevole. Esso ebbe vita prima di qualunque altro di quelli che ora esistono. Per

ıviolability of that Church, which has been the Mother of euro-
ȝan civilization and the nurse of all the Nations; without which
ır arts and sciences could never have grown up, without which
ıcient learning could not have survived nor modern literature
ȝen created, without which a divided Christendom must have
llen beneath the Moslem yoke. Temporal Dominion began by
ȝgrees to gather round the Chief Pastor of the Church, when
ȝr laity whether Princes or Peasants began first to breathe in sa-
ty: amid the ruins of the old empire it alone stood firm, amid
.e convulsions of barbarism it rose higher, amid the jealousies
' Kings and the intrigues of state wisdom, falsely so called, it
ıs borne the charmed life of innocence and divine protection.
'hen it has for a moment bowed its head, the triumph of its
ıemies has fallen either to anarchy or to tyranny. When it has
ıcovered its sway, Nations have resumed their places; like the
hurch herself, its weakness has been its strength, and the libe-
.tors of men have ever, if their mission was authentic, taken off

---

o mezzo preservò Iddio l'inviolabilità di quella Chiesa che fu la madre
ılla civiltà europea, la nutrice di tutte le Nazioni, di quella Chiesa senza
quale le nostre arti e le nostre scienze non sarebbero, senza la quale
ıntica coltura non sarebbe sopravvissuta, nè la moderna letteratura avreb-
ı avuto esistenza, senza la quale una divisa cristianità sarebbe caduta
tto il giogo della mezzaluna. Il temporale Dominio si venne gradatamente
olgendo intorno al supremo Pastore della Chiesa, appena il popolo cri-
iano e principi e plebei cominciarono a respirare aure di libertà; fra le
vine dell'antico Impero esso solo stette saldo: fra le convulsioni della
ırbarie esso salì a maggiore altezza: fra le gelosie dei Re e gl' intri-
ıi della malamente così detta sapienza politica esso diè luogo nel mondo
la piacevole vita dell'innocenza e della protezione divina. Quando esso
ı momentaneamente inchinato il suo capo, il trionfo de' suoi nemici si è
rminato o nell'anarchia o nella tirannide: quando esso ha ricuperato la
a forza, le Nazioni son tornate al naturale loro essere. Al pari della
ıiesa medesima, la sua debolezza è stata la sua forza, e i liberatori
gli uomini, se vera fu la loro missione, si son sempre tolti i loro

their shoes before that burning Busch which was always on fire and never consumed. The temporal Power has been the shadow of the spiritual power, and that shadow more permanent than the substance of mere material or political organizations, has rested unremoved, upon the stream of fleeting things. Let others descry in this elect instrument of God nothing but the accidental defects of the hour; as for us, we venerate the oldest and most blameless, and most beneficient sovereignty in Christendom: the only one not founded on human pride, not developed by irregular ambition, not preserved by the craft of man. The only one against which too great lenity has been urged as an ordinary reproach, the only one which postpones this world to the next, which aspires not to extend its narrow limits, and yet which sends its blessings over the whole world.

Most Holy Father, the persecutors of the Church are allowed their little day, but time is vassal to her who is the servant of eternity. The tyranny passes, and then is heard once more the

---

calzari dinanzi a codesto ardente rovo, che sempre era investito dal fuoco, nè mai n'era consunto. Il temporale Potere è stato l'ombra dello spirituale, e quest'ombra, più consistente della sostanza dei puramente materiali o politici organismi, sempre salda è rimasta sulla corrente delle fuggevoli cose mondane. Consideri pur altri in questo eletto istrumento di Dio i soli accidentali difetti di questo o di quel momento. In quanto a noi, noi veneriamo la più antica, la più innocente, la più benefica sovranità del Cristianesimo, la sola non fondata sull'umano orgoglio, non isvolta da irregolari ambizioni, non conservata dalla potenza dell'uomo, la sola cui l'ordinario rimprovero che si è fatto, è una troppa mitezza, la sola che pospone questo mondo al mondo avvenire, che non aspira ad ampliare gli angusti suoi confini, e che pure spande i suoi benefizi su tutta la terra.

Beatissimo Padre, ai persecutori della Chiesa è stata concessa la loro piccola giornata: ma il tempo è suddito di colei che è l'ancella dell'eternità. Passa la tirannide, e al suo sparire si ode la voce che dice

voice which says, without comment, « Rise up, and return, for they are dead that sought the young child's life ». The Popes most exercised in temporal afflictions have ever been mightiest in spiritual gifts: already it has been permitted to Your Holiness to build up new Hierarchies in more lands than one, to inaugurate in Rome new Colleges for remote Nations, to reforme discipline, to propagate the faith in farthest coasts, and above all, to satisfy the desires of the christian world by a new definition, the seal of an immemorial belief, which adds one decoration more to the crown of the Virgin Mother. These graces are we doubt not the pledges of those which God reserves; whatever he may permit now or hereafter, the floods though they may cover all besides, will but raise up the Ark of the Church to the summit of the mountains. The image of the unjust man shall vanish out of the City, and despite of all that opposes itself to God, Rome, with her dependencies, will remain the Churches glorious inheritance, in which and from which the Vicars of Christ together with the

---

imperiosa: « Sorgi e ritorna, perchè son morti coloro che macchinavano alla giovine vita del fanciullo ». I Papi più tribolati per temporali afflizioni son sempre stati i più potenti per doni spirituali. Già è stato dato a Vostra Santità di erigere nuove gerarchie in più d'una contrada, di inaugurare in Roma nuovi collegii per rimote Nazioni, di riformare la disciplina, di propagare la fede nelle più lontane regioni, e soprattutto di soddisfare i desiderii del mondo cristiano con una nuova definizione, suggello di una antichissima credenza, la quale aggiugne un nuovo lustro alla corona della Vergine Madre. Queste grazie sono, noi non ne dubitiamo, arra di quelle, che Iddio ancora riserva a Vostra Santità. Ma qualunque cosa egli voglia permettere ora o fra poco, i flutti benchè giungano a coprire tutto il resto, non potranno far altro, che innalzare vie più l'arca della Chiesa sulla sommità della montagna. Svanirà dal cospetto della città l'immagine dell'ingiusto, e a dispetto di chi si oppone a Dio, Roma con le sue Province sarà sempre il glorioso retaggio della Chiesa, nel quale e per il quale i Vicarii di Cristo in un con i

✠ JOHN RYAN, *Bishop*
Chairman

---

santi Apostoli Pietro e Paolo, governeranno il loro ovile. F
convinzione noi, prostrati di nuovo ai piedi di Vostra Sant
mo la vostra Benedizione.

Limerick, nel giorno di santo Stefano, 1859.

Sottoscritto in nome dell

✠ GIOVANNI RYAN, *Vescov*
Presidente

DIOCESI DI WATERFORD E LISMORE

I CITTADINI DI CLONMEL

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Nos, incolae civitatis Clonmeliensis in Hibernia et dioecesi Waterfordiensi et Lismoriensi, filii tui devinctissimi et obedientissimi, in publico conventu congregati, ad Vestrae Sanctitatis pedes cum filiali pietate et profundissima veneratione veniam accedendi enixe precamur.

Haud nobis est ignotum, Beatissime Pater, mentis tuae, nec non et Ditionis pacem a procellis et motibus seditiosis et turbulentis, quos pravi homines Throni aeque ac Religionis inimici contra Sanctitatem Tuam excitaverunt, valde inquietatam, et eos eo fine ita se gerere, ut e tuis manibus Petri Patrimonium eripere et sic Ecclesiae gubernationem perturbare, et ipsam Ecclesiam, si id fieri posset, omnino destruere valeant. Idcirco, Beatissime Pater, omne, quod in nobis est, auxilium Tibi adferre properamus. In hoc autem praestando dolemus id fortasse non esse tam efficax, ut horum pravorum hominum impiis conatibus finem immediate ponere posset. Quodcumque autem est, libenter et ex corde damus, nempe preces ad Thronum Dei enixe et quotidie oblatas, ut dolores et difficultates, quibus paternum cor tuum graviter indubie opprimitur, cito evanescant

Dum autem, Sanctissime Pater, maximo polore obruimur ex eo, quod a conspirationibus et machinationibus horum pravorum hominum tuae vitae cursus amarus reddatur, et tua sapiens et paterna gubernatio tum Ecclesiae tum Ditionis tuae multum turbetur, magnum nobis oritur solatium ex spe bene fundata, quam habemus et ex cura, quam divina Providentia supra sanctos Antecessores tuos et etiam supra Te ipsum semper et ubique signanter exhibuit, quod ille, qui « misit angelum suum ut eripiat Petrum de manu Herodis et de omni expectatione plebis Iudaeorum », Petri Successorem, « de manibus et expectatione » pravorum hominum, tempore sibi maxime opportuno, quoque eripiet. Fieri quidem potest, ut illis Te paulisper adhuc exagitare et veluti lupos rabidos et « leones rugentes » ferociter persequi permittatur; sed « Deus Iacob », qui « oleo sancto Te unxit », et cuius « brachium adhuc Te confortavit », ab horum venatorum « laqueis eripiet », et commotionibus et tempestatibus, quae Teipsum et Ecclesiam et Ditionem tuam, paucis praeteritis annis, perturbarunt et adhuc perturbant, finem, ut speramus, cito imponet.

Ut res ita eveniant, preces fervidae et incessabiles e cordibus omnium Christi fidelium per totum Mundum catholicum dispersorum « ad thronum gratiae », veluti « thus spirans » quotidie ascendunt, et a nullis maiore cum ardore et perseverantia quam illorum, qui hoc publicum testimonium gravis, quo opprimuntur, moeroris ob molestias et persecutiones contra Te ab impiis hominibus excitatas exhibent, et qui flexis genibus apostolicam Benedictionem tum sibimetipsis tum suis familiis a Sanctitate Tua efflagitant.

Clonmeliae, die 11 Decembris 1859.

MICHAEL BURKE, *Parochus et Vicarius Generalis, Praeses, nomine totius Conventus*

ASSEMBLEA

TENUTA DAI CATTOLICI DI DUNGARVAN

IL DÌ 16 DECEMBRE 1859.

Resolved I. That being deeply impressed with the grave responsibility devolving upon the Holy Father — the spiritual government and welfare of the catholic Church — we deem that a freedom and independence commensurate with the due administration of his government, should be secured to him; and that this can be no other than free and absolute control over the territories bestowed on him by catholic Powers, and retained upwards of a period of eleven hundred years.

Resolved II. That absolute independence can be best secured to the Holy Father by a Sovereignty, whose administration be exercises

---

Risoluzione I. Che essendo profondamente convinti della grave responsabilità che pesa sul Santo Padre, per lo spirituale governo e per il ben essere della cattolica Chiesa, noi opiniamo che una libertà ed indipendenza adequata alla necessaria amministrazione del suo governo gli debba essere assicurata: e che questa non altra può essere che una libera ed assoluta Sovranità sugli Stati a lui donati dai cattolici Potentati e che ritiene da circa undici secoli.

Risoluzione II. Che un'assoluta indipendenza viene meglio che in altro modo assicurata al Santo Padre da una Sovranità, ch'egli esercita

as a temporal Prince, devoted to the purposes of Religion, education, and humanity, — and that this exercise of his temporal Power, in connexion with his spiritual duties, be preserved inviolable from all aggression.

Resolved III. That the administration of the government of the present illustrious Pontiff, during a period of unexampled disturbance, has been such as to merit our warmest approbation; and that, in consequence, we call upon our representatives in the british Parliament to vote against any measures calculated, or having a tendency to crush his temporal authority, or give insult to his feelings; and that while expressing our approval of our own distinguished representative for his afforts in that direction, we earnstly commend him to continue unswervingly in the glorious cause.

---

come Principe temporale in benefizio della Religione, della buona educazione e della umanità. E che però deve essere serbato immune da ogni aggressione l'esercizio del suo temporale Potere, sì strettamente connesso con i suoi spirituali doveri.

Risoluzione III. Che il governo del presente illustre Pontefice, durante un periodo di singolari turbolenze, è stato tale da meritare la più calda nostra approvazione, e che però noi invitiamo i nostri rappresentanti nel Parlamento inglese a votare contro qualunque misura diretta o tendente ad abbattere la sua temporale autorità, od a recargli ingiuria, e che mentre esprimiamo la nostra approvazione al nostro onorevole rappresentante per i lodevoli sforzi da lui impiegati a tal fine, noi vivamente gli raccomandiamo di continuare nell'energica difesa di sì gloriosa causa.

IL CLERO

E LA POPOLAZIONE CATTOLICA DI DUNGARVAN

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the Clergy and catholic people of the parish of Dungarvan, approach Your Holiness with the utmost veneration towards your auguste Person and Throne, and humbly prostrate at the feet of Your Holiness, we beg to offer You the assurance of our deep regret at the untoward events, which contribute to bring sorrow to your paternal heart and affliction to your home, so long the seat of learning, religion and refinement.

Beatissimo Padre,

Noi, Clero e popolo cattolico della parrocchia di Dungarvan, ci appressiamo alla Santità Vostra con la più grande venerazione verso la vostra augusta Persona ed il vostro sacro Trono, e umilmente prostrati ai vostri santissimi piedi, dimandiamo di offerirvi l'assicurazione del nostro vivo rammarico per i presenti avvenimenti, i quali contribuiscono ad addolorare il vostro cuore e ad affligere la vostra patria, che fu già per tanto tempo la sede della dottrina, della religione e della civiltà.

It has been a source of the utmost grief to your devoted Irish Catholics, and especially to us, to learn that, when peace and tranquillity should prevail throughout the christian world, your Throne, so long the centre of unity to the catholic Church, so long the preserver and promoter of peace and concord among the Nations of the earth, should be menaced by designing politicians or treacherous friends, who under the pretended disinterestedness of founding a national liberty for Italians, are anxious not alone for the subversion of your temporal Power, but for the effectual ruin of the Church confided by an All-wise Providence to the faithful hands of Your Holiness. But, Most Holy Father, pagan and more warlike men than any now living, sought in times of persecution and danger, to rob our Church of her Patrimony, to despoil the fair fields and prosperous institutions of your country; and though fired by ambition unprecedented in the annals of the world, it has failed to accomplish for them the ends which base passions and an unrestrained thirst for power would fain see realised.

Per i vostri devoti cattolici d' Irlanda e per noi specialmente è stato cagione del più alto dolore l'apprendere che, mentre la pace e la tranquillità dovrebbero regnare in tutto il mondo cristiano, il vostro Trono, che è stato per tanto tempo il centro di unità per la cattolica Chiesa, la fonte e la tutela della pace e della concordia fra le Nazioni della terra, sia ora minacciato da scaltri politici e da nemici sleali, i quali sotto l'apparente pretesto di fondare una libertà nazionale per gl' italiani, vogliono non solo rovesciare il vostro Potere temporale, ma distruggere eziandio quella Chiesa, che dalla Provvidenza è stata affidata alle fedeli mani di Vostra Santità. Ma, o Beatissimo Padre, uomini pagani e assai più potenti in guerra di quanti ora vivano, cercarono in tempi di persecuzioni e di pericoli di rapire alla nostra Chiesa il suo Patrimonio, di distruggere gli ubertosi campi e le belle istituzioni della vostra patria, ma pure benchè fossero ispirati da un' ambizione senza esempio negli annali del mondo, non han potuto raggiugnere quello scopo, che nelle loro basse passioni e nella loro irresistibile sete di regno credevano quasi di aver conseguito.

History too truly tells the tale of their disaster, and the catholic world records with glory the success of the Pontiff, poor and impotent though he be, when contrasted with the mighty ones of the earth, yet great and glorious as the Vicegerent of Him who commands the earth's Potentates and bids Nations rise and fall at his pleasure. Let the enemies of Your Holiness beware lest a similar fate should befal them who threaten ruin and desolation to our holy Church; and let them not be unmindful of the fact, that there are other rocks in the ocean beside St. Helena, and other hands to grasp the sword and emulate the prowess of Charlemagne in defence of the territories of the Successor of the Apostles.

While thus pained at the grief which has been brought to the bosom of Your Holiness, in common with your children thoughout the world, we would beg to assure Your Holiness, that we yield to no catholic community in our allegiance to the Successor of the Apostles; that having through ages of the direst persecution kept fresh and vivid the faith of our fathers, we can the better sympathise

---

L' istoria ci narra i loro disastri, e il mondo cattolico ricorda con gloria i trionfi di un Pontefice, che povero ed impotente, quando ebbe a lottare con i Potenti della terra, riuscì grande e vittorioso come il Vicario di Colui, che impera ai terreni Potentati e a suo piacere fa sorgere e cader le Nazioni. Badino i nemici della Santità Vostra, che un simile destino non incolga a coloro, che ora minacciano la rovina e la desolazione della nostra santa Chiesa: non dimentichino che vi sono altri scogli nel mare oltre quello di sant' Elena, che vi sono altre mani pronte ad imbrandire la spada e ad emulare la prodezza di Carlomagno in difesa del Patrimonio del Successore degli Apostoli.

Mentre così vivamente risentiamo il dolore del vostro cuore in un con tutti gli altri vostri figliuoli, noi dimandiamo di poter assicurare la Santità Vostra, che noi non andiam secondi a verun' altra cattolica comunità nella nostra fedeltà al Successore degli Apostoli; che avendo mantenuto viva e inalterata in tempi delle più dure persecuzioni la fede dei padri nostri, noi meglio che ogni altro possiamo prender parte alle vostre

with You in your present affliction; and that in the inscrutable designs of Providence, we pray, that he may not deign to render these trials inimical to the interests of the Church or of his suffering people — but that he may speedily adopt the means of relief to Your Holiness, and to the whole christian world.

Again, Most Holy Father, assuring You of our most unalterable attachment and unfeigned sympathy, we prostrate ourselves at the feet of Your Holiness, and invoke your apostolical Benediction.

R Hally, *Dr. P. P. of Durgavan, Chairman,*
R. M. Mooney, *Secretary.*

---

presenti afflizioni, e che noi preghiamo Iddio, affinchè negli imperscrutabili disegni della sua Provvidenza non voglia permettere, che le presenti pruove riescano dannose agl' interessi della sua Chiesa o dell'afflitto suo popolo, ma presto fornisca i mezzi di riscossa alla Santità Vostra ed a tutto il mondo cristiano.

Assicurandovi novamente, Beatissimo Padre, del nostro inalterabile attaccamento e della nostra sincera simpatia, noi ci prostriamo ai piedi di Vostra Santità, ed invochiamo la vostra apostolica Benedizione.

R. Hally, *Dr. Parroco di Durgavan, Presidente,*
R. M. Mooney, *Segretario.*

PROVINCIA ECCLES. DI TUAM

ARCHIDIOCESI DI TUAM

I PARROCCHIANI DI CLIFDEN

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, thy children of the Parish of Clifden in Connemora, prostrate at thy feet, beg the apostolic Benediction. We have heard with bitterest grief, that wicked men have conspired against the temporal Power of the supreme Pontiff of the Christendom.

We, thy children, have deemed it to be our solemn religious duty to lay at the feet of the Vicar of Christ the sincere expression

---

Beatissimo Padre,

Noi, tuoi figli della Parrocchia di Clifden nel Connemora, prostrati a tuoi piedi, chiediamo l'apostolica Benedizione. Con amarissimo cordoglio abbiamo inteso, che uomini malvagi hanno cospirato contro il Potere temporale del supremo Pontefice della Cristianità.

Noi, tuoi figli, abbiamo stimato essere nostro solenne religioso dovere, di deporre ai piedi del Vicario di Cristo l'espressione sincera della

owing to our remoteness. Secondly, the enemies have
cies at work. Rebellion, spoliation and murder are
Italy by the enemies of the Church of God, whilst brib
species of seduction have been tried in vain by the mi
falsehood amongst the famine-stricken people along the
stern shores of Connemora. In our darkest trials we l
loved Rome, the mother and mistress of all Churches
of union and of unity. We heartly wish it were given
men to marshal themselves under the Banner of their
Father; it would soon appear in the battle field tha

---

nostra obbedienza rispettosa, del nostro profondo omaggio e
to, come attestato di viva e cordial simpatia. E dell'osare r
semplice Parrocchia, degnatevi, Beatissimo Padre, di ascolt
zioni che la nostra meschinità può darvi. Primieramente, no
paese segregato e remoto assai da qualsiasi gran centro di
alle cui dimostrazioni di simpatia verso l'amantissimo com
Fedeli non potremmo, per la nostra lontananza, associarci
luogo, i nemici hanno molte macchine in opera. In Italia i
Chiesa di Dio adoperano la ribellione, il latrocinio, l'assass
il danaro ed ogni maniera di seduzione fu indarno messa
missionarii dell'errore tra i popoli delle lontane occidenta
Connemora, desolati dalla fame. Nei più duri nostri cime

not degenerate sons. We know, Most Holy Father, the only value our humble simpathy can have, is the consolation which we pray it may give to your paternal heart, in as much as it comes from a people, many of whom have been oppressed by affliction, and, notwithstanding all misery and temptation, have not forgotten that they are the children of Saints, and expect to receive life eternal, which God will give to those, who change not their faith from him.

Again prostrate at thy feet, we implore thy paternal apostolic Benediction.

Feast of the Purification of the Immaculate Mother of God, 1860.

Signed on behalf of the Parishioners,
PATRICK MAC MANNS, *P. P., Chairman,*
PATRICK JOYCE *(layman), Secretary.*

---

degeneri. Noi sappiamo, Beatissimo Padre, che l'unico pregio che aver può l'umile nostra simpatia, è la consolazione, la quale speriamo, che essa rechi al vostro cuore paterno, in quanto essa viene da un popolo, fra cui molti furono oppressi dall'afflizione, e pur non ostante tutte le calamità e tentazioni non dimenticarono mai, che sono figli di Santi, e che aspettano la vita eterna, la quale Iddio darà a chi gli serba fede inviolata.

Prostrati novamente a' tuoi piedi, imploriamo la paterna apostolica Benedizione.

Nella festa della Purificazione dell'Immacolata Madre di Dio, 1860.

Sottoscritto in nome dei Parrocchiani
PATRIZIO MAC MANNS, *Parroco, Presidente,*
PATRIZIO JOYCE *(laico), Segretario.*

DIOCESI DI ELPHIN

ADUNANZA

TENUTASI DAI CATTOLICI DELLA DIOCESI

The following Resolutions and Address were unanimously and enthusiastically adopted at public Meetings convened by his Lordship, the Right Rev. Dr. Gillooly, on the 27th and 29th November in Boyle and Roscommon, and attended by 10,000 or 12,000 Catholics, of the diocese of Elphin. They also received on 1st December in parochial Meetings the sanction of the Catholic inhabitants of the 41 Parishes of the Diocese including a population of about 200,000 Catholics.

Resolution I. That we hereby declare our cordial and devoted attachment to the Person, rights and interests of our Holy

---

Le seguenti Risoluzioni e l'Indirizzo furono unanimemente e con entusiasmo adottate nella pubblica Adunanza, convocata da Sua Eccellenza Rma. Monsignor Gillooly, nei giorni 27 e 29 Novembre in Boyle ed in Roscommon e v'intervennero da 10 a 12,000 Cattolici della diocesi di Elphin. Queste furono eziandio approvate nel giorno primo di Decembre, nelle riunioni parrocchiali dei Cattolici delle 41 Parrocchia della Diocesi, che formano una popolazione di circa 200,000 Cattolici.

Risoluzione I. Che noi con ciò dichiariamo il cordiale e devoto nostro attaccamento alla Persona, non meno che ai diritti ed agl' interessi

Father, the Pope, and express the deep sympathy, which we, in common with our Catholic brethren throughout the world, feel for His Holiness, in the troubles, which at present afflict his paternal heart.

Resolution II. That these troubles are wholly attributable to the evil influence of the foreign enemies of the holy See; and that this influence, which invites the peaceful and contented subjects of an independent Sovereign to revolt, or supports those who have already unlawfully rebelled, is unjust in principles, and fraught with the greatest dangers to the cause of social order and good government throughout the world.

Resolution III. That as the enemies of the Holy Father attack his temporal rights through hatred of his spiritual dominion, it is duty of all Catholics to protect these rights, since they are the

---

del nostro Santo Padre, il Sommo Pontefice, ed esprimiamo il profondo nostro dolore, che in comune coi nostri Cattolici fratelli, sparsi per tutto il mondo, risentiamo per le turbolenze che affliggono ora il paterno cuore di Sua Santità.

Risoluzione II. Che queste turbolenze ora avvenute nello Stato pontificio debbonsi interamente attribuire alla trista influenza degli esteri nemici della santa Sede; e che questa influenza, la quale invita alla rivolta i pacifici e contenti sudditi di un Sovrano indipendente, e sostiene coloro che già sonosi illegittimamente ribellati, è ingiusta in principio e piena di grandissimi pericoli per la causa dell'ordine sociale e del buon reggimento di tutto il mondo.

Risoluzione III. Che siccome i nemici del Santo Padre osteggiano i suoi temporali diritti per l'odio che portano al suo spirituale dominio, è debito di tutti i Cattolici il proteggere questi stessi diritti, essendo questi

sacred property of the universal Church, providentially assigned to her, and by her deemed all' important to the free and independent rule of her supreme Head on earth.

Resolution IV. That as monarchs and governments are supposed to be the faithful exponents of their peoples views, we call upon our Parliamentary Representatives to insist that her Majestys government shall, at the approaching Congress, declare the wishes and opinions of her Majestys Roman catholic subjects with reference to the temporal Dominions of the holy See; and that we shall regard any interference of our government with the integrity of these Dominions, as an act insulting to our Religion, and detrimental to its interest.

Resolution V. That should the enemies of our Holy Father persevere in their evil designs against him, we shall in obedience to the call of justice and affection, joyfully unite with the catholic

---

proprietà sacra della cattolica Chiesa, providenzialmente ad essa assegnata, e da essa medesima tenuta per importantissima alla libertà ed alla indipendenza del suo supremo Capo qui in terra.

Risoluzione IV. Che, dovendosi supporre che i Monarchi ed i Governanti siano i fedeli interpreti dei desiderii del loro popolo, noi intimiamo ai nostri rappresentanti nel Parlamento di far sì, che il governo di Sua Maestà esponga nel venturo Congresso i desiderii e le opinioni dei sudditi cattolici di Sua Maestà, intorno i temporali Dominii della santa Sede, e che noi terremo ogni ostacolo, che si ponga dal nostro Governo alla integrità di questi Dominii, per un atto ingiurioso alla nostra Religione e nocivo ai nostri interessi.

Risoluzione V. Che se i nemici del nostro Santo Padre perseverino nei loro empii disegni contro di lui, noi, secondo che dimandano la giustizia e le nostre più care affezioni, ci uniremo volonterosi a tutto il mondo

world, in tendering him such assistance, as may most effectually guarantee the security of his sacred Person and Throne.

Resolution VI. That the following Address be adopted as embodying the sentiments of this Meeting; and that his Lordship be reguested to forward it to His Holiness.

---

cattolico nell'offerirgli tale aiuto, che possa con effetto guarentire la sicurezza della sua sacra Persona e del suo Trono.

Risoluzione VI. Che si adotti il seguente Indirizzo come contenente i sentimenti di quest'Adunanza, e che si preghi Sua Eccellenza R̃ma Monsignor Gillooly di presentarlo a Sua Santità.

I CATTOLICI DELLA DIOCESI DI ELPHIN

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, the faithful people of the diocese of Elphin, prostrate at the feet of Your Holiness, beg to tender You the expression of our undying attachment to your sacred Person and Throne.

True to our country's hereditary devotion to the See of Peter, we protest against the calumnies that assail your spotless character, and the dangers that threaten your inviolable rights.

We do not believe that the Government which has been the apostle and martyr of European freedom, and which for more than a thousand years, has been the disponser of the greatest social blessings

---

Beatissimo Padre,

Noi, il fedel popolo della diocesi di Elphin, prostrati ai piedi di Vostra Santità, abbiam l'onore di offerirvi l'espressione del nostro eterno attaccamento alla vostra sacra Persona ed al vostro Trono.

Fedeli alla ereditaria devozione della nostra patria, alla Sede di san Pietro, noi protestiamo contro le calunnie che dirigonsi contro l' illibato vostro nome, e contro i pericoli che minacciano gl' inviolabili vostri diritti.

Noi non possiamo credere che un Governo, il quale è stato l'apostolo e il martire della libertà d' Europa, e che per più di mille anni è stato all'umanità dispensatore delle più grandi sociali felicità, sia divenuto ad un

to mankind, has suddenly become despotic and incompetent, and that, too, in the Person of one of the mildest and most largeheartet Sovereigns that have ever swayed its councils.

We do not consent to the spoliation, that would take one jewel from the crown which is yours by a right founded on the eternal laws of justice, and consecrated by the unchanging approval of all christian times.

We protest against the foreign influence, and foreign intrigues, which have disturbed your Dominions, and we exclaim against the sinister, human policy that would subvert the arrangements of Providence, and wrest from your temporal sway, what has, in fact, become necessary to your unimpeded spiritual rule.

We deplore the ingratitude that arraigns your sacre rights; for we remember that the very sites of cities, once equally great and powerful as pagan Rome, cannot now be discovered; while owing to your Predecessors, the Mistress of the world continues, with sway extended and glory increased, its Mistress still.

---

tratto despotico ed inetto, e questo nella Persona d'uno de' più clementi, de' più amorevoli Sovrani, che ne abbiano mai tenuto le redini.

Noi non consentiamo allo spoglio onde vorrebbesi togliere un gioiello a quella corona, che vi appartiene per un diritto fondato sulle eterne leggi di giustizia e conservatovi dalla continua approvazione di tutti i tempi della cristiana èra.

Noi protestiamo contro la straniera influenza e contro gl' intrighi stranieri, che han gettato il disordine ne' vostri Stati, e leviamo alta la voce contro la malvagia politica umana, che vorrebbe disfare gli ordinamenti della Provvidenza, e togliervi quel temporale Dominio, che è in fatti addivenuto oggi necessario alla libertà del vostro spirituale potere.

Noi deploriamo l' ingratitudine che osa opporsi ai vostri sacri diritti: chè ben ricordiamo, come delle città eguali un tempo di grandezza e di potere alla Roma pagana, non si conosce oggi neppure il luogo ove furono, mentre per opera de' vostri Predecessori la Regina del mondo, con maggiore estensione d' impero e con gloria maggiore, continua ad essere tuttora la sua regina.

vor of your apostolical Benediction, upon,

Your Holiness',

Most obedient Children and Ser
On behalf of the Meeting
✠ Laurence *Dr*. Gillooly, *Bisho*

Quindi si è, Beatissimo Padre, che insieme ai nostri frat
cattolica contrada abbiam noi pure l'onore di assicurarvi del
camento alla vostra sacra Persona ed ai vostri sacri diritti, e
la nostra simpatia, il nostro sostegno, pregando la Santità V
lere accettare una offerta, che vien suggellata da un' inaltera
mille e quattrocento anni.

Prostrati infine ai piedi della Santità Vostra imploriamo il
vostra apostolica Benedizione sopra i vostri,

Di Vostra Santità,

Ubbidientissimi Figli e Se
Sottoscritto a nome dell'Ass
✠ Lorenzo *Dr*. Gillooly, *Vesco*

SCOZIA

VICARIATI APOSTOLICI

VICARIATO ORIENTALE

LE RELIGIOSE DI SANTA MARGARITA

IN EDINBURGO

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

We, Your Holiness' most unworthy but devoted children in Christ, the Religious of St. Margaret's, humbly venture to avail ourselves of the departure for Rome of our beloved founder and Bishop, to lay at the feet of Your Holiness, the tribute of our

---

BEATISSIMO PADRE,

Noi, Religiose di santa Margarita, indegnissime ma devote figlie in Cristo della Santità Vostra, con umile ardire ci approfittiamo dell'occasione offertaci della partenza per Roma del nostro amato fondatore e Vescovo, per deporre ai piedi di Vostra Santità il tributo del nostro

most profound respect, as well as the warmest expression of the filial affection, we entertain for your sacred Person.

May we be permitted to give utterance to the deep feelings of sympathy, we entertain for Your Holiness, amidst the many cares and perils that now so thickly beset the Chair of Peter; and assure Your Holiness, how joyfully we would offer up the sacrifice of our lives, to smoothe the thorny path, God has mysteriously destined the mildest of Pontiffs to tread.

No other offering, however, is within our limited power, save the poor one of our prayers; but they, at least, ascend daily to Heaven, with all the fervour imparted to them by loving and devoted hearts, for the venerated Head of the christian world; that He may ultimately triumph over all the enemies of the Church, as already for years past He has so happily swayed his fatherly Sceptre over his loyal and obedient children.

---

profondissimo rispetto, e nel medesimo tempo la più calda espressione dei sentimenti di figliale affetto, che anima tutte noi verso la vostra sacra Persona.

Deh! ci si permetta di esprimere questi sentimenti di profonda simpatia, che noi nutriamo verso la Santità Vostra, nelle molte cure e pericoli, che ora con tanta frequenza minacciano la Cattedra di Pietro, e di assicurare la Santità Vostra, che con incredibile gioia siamo noi prontissime ad offerire il sacrificio della nostra vita, per lenire i dolori dello spinoso sentiero, che Iddio, non senza mistero, a' giorni nostri ha destinato al più mite dei Pontefici.

Certo non altra offerta possiamo noi fare nella nostra ristrettezza tranne la povera contribuzione delle nostre preghiere. Ma queste ascendono per lo meno ogni giorno nel cielo con tutto il fervore di amorosi e devoti cuori, per il venerato Capo del mondo cristiano, ed implorano, che possa egli alla fine trionfare su tutti i nemici della Chiesa, come negli anni scorsi ha già così felicemente governato col paterno suo scettro i suoi fedeli ed obbedienti figli.

Reverently and lovingly prostrate at the feet of Your Holiness, we most earnestly solicit, for our own humble Community, and for the dear children intrusted to our care, Your Holiness's apostolical Benediction.

St. Margaret's, Convent Edinburgh, 17 May A. D. 1862.

In the name of the Community
Sister MARY ANGELA, *Superioress*

Riverentemente ed amorosamente prostrate ai piedi di Vostra Santità, noi con viva istanza dimandiamo per la nostra propria umile Comunità e per la cara gioventù, che si trova affidata alle nostre cure, la vostra apostolica Benedizione.

Edinburgo, dal Monastero di santa Margarita, addì 17 Maggio dell'anno del Signore 1862.

In nome della Comunità
Suor MARIA ANGELA, *Superiora*

VICARIATO OCCIDENTALE

I CATTOLICI DI LANARK

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIMO PADRE,

Il Clero e gli abitanti cattolici di Lanark, prostrati umilmente ai piedi della Santità Vostra, nel porgere i loro omaggi all'apostolica Sede, non possono non esprimere il dolore e la riprovazione che sentono al vedere gli oltraggi, che contro la vostra sacra autorità ed il vostro temporale Dominio vengono commessi.

E domandano, che sia loro permesso depositare ai piedi della Santità Vostra il prodotto della prima colletta, fattasi nella nuova Chiesa di Lanark, da che i Padri della Missione ne sono divenuti i Rettori. Benchè tenue sia questa offerta, stante il piccol numero e la povertà della maggior parte degli oblatori, ha però il pregio di partirsi dal cuore.

Infine essi implorano la Benedizione della Santità Vostra sulla loro esordiente Missione, e sul novello ed esemplare cattolico Roberto Monteith, colla di lui consorte e famiglia, per la di cui munificenza la loro Chiesa è stata eretta, e la Comunità di san Vincenzo de' Paoli dotata di rendite.

Lanark, 9 Marzo 1860.

Per la Comunità e pei Parrocchiani

MATTEO RARANAGH, *Prete della Congreg. della Missione*

VICARIATO SETTENTRIONALE

IL SEMINARIO ECCLESIASTICO DI BLAIRS

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Quum ad aures nostras pervenerint, quae contra sanctissimam tuam Personam, contraque paternam tuam ac pastoralem auctoritatem gesta nuper sunt, ac modo geruntur, maximus animos nostros dolor invasit, et summa ad hoc usque temporis tenemur tristitia. Te igitur, Beatissime Pater, inter tot tantasque versante aerumnas, a rebellibus undique et scelestissimis hominibus, iura omnia tam divina quam humana proculcantibus, obsesso; Teque non ab haereticis tantum viris, sed a filiis etiam minus obsequentibus licet et contumacibus, calumniis, mendaciis conviciisque resperso; par omnino et aequum est, ut quos dicto audientes Tibi, et amore pietateque praeditos erga Te filios se gloriari delectat, dolores istos et angores, quibus paternum cor tuum agitatur cruciaturque, ipsi etiam imo percipiant et sentiant pectore; atque moestitiae suae simul ac indignationis sensus propter nefanda in Te, sacrumque beati Petri eiusque in Sede romana Successorum Patrimonium facta conamina, aperiant et in propatulo ponant.

Quamobrem et nos unico huic in Scotia ecclesiastico Seminario Praepositi, eiusdemque Alumni omnes, auditis, quae Tibi imminent,

maximis periculis, gravissimisque, in quibus versaris, aerumnis, nihil sanctius ac religiosius, quam ut ad Deum Patrem omnipotentem, eiusque Unigenitum Iesum Christum, Ecclesiae suae, quae nunc Te visibili in terris Capite gloriatur, Conditorem, nec non et ad Spiritum illum Paraclitum, qui iuxta Domini nostri promissa, eidem potenti suo praesidio adest, semperque aderit, neque unquam permissurus erit, ut portae inferi adversus eam praevaleant, continuas pro Te, tuaque salute preces funderemus; supplicantes huic Sanctissimae Trinitati, ut pacem Sponsae suae dilectae tandem aliquando concedere, iniquos hostium conatus nullos omnino atque irritos efficere, subditorumque tuorum, qui a fide, quae Tibi debetur, descierint, quique in defectione stulta ac impia modo perdurent, ad errorem suum cito agnoscendum, et debitum tuae auctoritati obsequium iterum praestandum adducere, pro infinita sua misericordia dignetur. Non nobis tamen id fecisse satis visum; sed ad haec placuit, ut hisce litteris doloris nostri sensus, amorque noster erga Te, qui filiorum humilium quidem sed Tui amantissimorum est, innotescerent; et quin cordi tuo afflictissimo tantillum licet consolationis haec obsequii nostri et pietatis expositio sit allatura, minime dubitandum existimavimus.

Quam benigne ac pro paterno tuo in omnes filios amore accipias, supplices precamur, iidemque ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti enixe rogamus, ut nos pro filiis agnoscas et Benedictionem tuam apostolicam nobis omnibus impertiaris, qui sumus,

Sanctitatis Tuae,

Datum apud Collegium sanctae Mariae de Blairs, festo Immaculatae Conceptionis B. Mariae Virg. 1859.

Addictissimi et humillimi Filii
IOANNES STRAIN, *Rector*

(Seguono altre 48 sottoscrizioni)

AMERICA

PROVINCIA ECCLES. DI QUEBEC

(Nuova Brettagna)

ARCHIDIOCESI DI QUEBEC

IL CLERO

ED IL POPOLO CATTOLICO DELLA CITTÀ DI QUEBEC

AL SOVRANO PONTEFICE

I.

Most Holy Father,

We, the Clergy and Faithful of the Metropolitan city of Quebec, humbly pray Your Holiness to allow us to lay at your feet the homage of our profound veneration for your sacred Person, and of our unalterable attachment to the holy and apostolic See.

It is with sincere affection that we fulfill this duty dictated by filial piety towards Your Holiness, under the present circumstances, when your paternal heart is besieged by troubles and afflictions which become more distressing every day. We sympathise most sincerely with Your Holiness in regretting the insurrection in a

portion of the papal States, raised by the enemies of public order and Religion, and the support which this insurrection seems to have found, contrary to the expectation and hope of the catholic world, in the policy adopted by the powers, that have the disposal of physical force.

We are aware that, while on the one hand, there is no occasion to fear that, during the present trials, the edifice erected on the unmoveable rock of divine promise, should be shaken from its foundation, yet, on the other hand, we know, from the experience of past ages, that divine light and salvation are spread throughout the world, in proportion to the freedom of action of the supreme Pastor, and to his independance of all foreign control. We moreover believe that it is by a special design of divine Providence, that the liberty of action and freedom of speech of him, whose mission it is to guide Christ's flock and to confirm his brethren in the faith, have ever been powerfully aided by the possession, so ancient and legitimate, of his temporal Sovereignty.

We joyfully unite with all the children of the Church in offering our thanks to Your Holiness for the firmness, with which You rejected the proposal made to Your Holiness to give up a portion of the Patrimony of St. Peter, on the promise of an uncertain guarantee, which could not have strengthened your title, but which, we have reason to think, would have served as a pretext for future pretentions.

We confidently hope, Most Holy Father, that the evils which we now deplore in conjunction with Your Holiness, will be only of temporary duration; and that God, who, in his goodness, limits the fury of human passions, and holds in his hands the hearts of the rulers of this earth, will soon render the cause of justice victorious, and will once more manifest to the world the protection which he vouchsafes to his Church. We, at the same time, assure Your Holiness that, however long and violent the storm may rage, we shall not cease to supplicate the Almighty to bid the winds be

calm and the waves be still, and to restore tranquillity to the catholic world, by strengthening and rendering more secure the authority of his Vicegerant on earth.

Prostrated at the feet of Your Holiness, we humbly beseech You to grant us, and all your children of the diocese of Quebec, the apostolic Benediction.

Quebec, 4th March 1860.

✠ PETER FLAVIE, *Archbishop of Quebec*

(Seguono altre 3,334 sottoscrizioni.)

II

Très Saint Père,

Nous, le Clergé et les Fidèles de la cité métropolitaine de Québec, supplions humblement Votre Sainteté de nous permettre de déposer à ses pieds l'hommage de notre vénération profonde pour sa Personne sacrée, et de notre attachement inaltérable au saint Siège apostolique.

C'est avec amour que nous remplissons ce devoir de piété filiale envers Votre Sainteté, dans les circonstances présentes, où son cœur paternel est assiégé d'inquiétudes et d'afflictions, qui deviennent de jour en jour plus accablantes. Nous ne pouvons que regretter amèrement avec Elle la révolte, qui a été suscitée par les ennemis de l'ordre et de la Religion dans une partie des Etats de l'Eglise, et l'appui que cette révolte parait trouver, contre l'attente et l'espoir du Monde catholique, dans la politique de Puissances qui disposent de la force matérielle.

Nous savons qu'il n'y a pas à craindre de voir chanceler, dans ces commotions, l'edifice bâti sur le roc inébranlable de la promesse divine; mais nous connaissons aussi, par l'expérience des siècles, que la lumière et le salut se répandent avec d'autant plus de facilité, que l'action du premier Pasteur est plus libre et plus indépendante de toute pression étrangère. Nous croyons que c'est par un dessein particulier de la divine Providence, que la liberté extérieure d'action et de parole en Celui, qui a pour mission de conduire le troupeau de Jésus-Christ, et de confirmer ses frères dans

la foi, a été puissamment aidée par la possession si ancienne et si légitime d'une Souveraineté.

Nous nous unissons avec bonheur à tous les enfants de l'Eglise, pour remercier Votre Sainteté de la fermeté, avec laquelle Elle a rejeté la proposition qu'on lui a faite de renoncer à une partie du Patrimoine de saint Pierre, sur la promesse d'une garantie incertaine, qui n'eût rien ajouté au droit, mais qui, nous avons lieu de le penser, eût servi de prétexte à de nouvelles exigences.

Nous l'espérons avec confiance, Trés Saint Père, les maux que nous déplorons en ce moment avec Votre Sainteté n'auront qu'une durée passagère. Dieu qui, dans sa bonté, sait mettre un frein à la fureur des passions humaines, et qui tient en ses mains le cœur des Puissants de la terre, fera bientôt triompher la cause de la justice, et manifestera de nouveau au monde la protection qu'il accorde à son Eglise. Nous assurons toutefois Votre Sainteté que, quelque longue et violente que soit la tempête, nous ne cesserons d'élever nos mains suppliantes vers le Souverain Pasteur des âmes, pour obtenir qu'il commande aux vents et à la mer de s'apaiser, et qu'il rende le calme à l'univers catholique, en fortifiant de plus en plus l'autorité de son Représentant sur la terre.

Prosternés aux pieds de Votre Sainteté, nous la prions humblement de vouloir bien nous accorder, ainsi qu'à tous ses enfants du diocèse de Québec, sa Bénédiction apostolique.

Québec, 4 Mars 1860.

✠ Pierre Flavie, *Archevêque de Québec*

(Seguono le suddette 3,334 sottoscrizioni.)

DIOCESI DI KINGSTON

IL CLERO E I FEDELI DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

Host Holy Father,

We, the Clergy and Laity of the diocese of Kingston, Canada West, beg leave to approach Your Holiness to declare, that the deep sympathy which is everywhere felt for your sufferings, and the horror at the ruthless impiety that occasions them, are the prevailing sentiments of all your devoted children in this Diocese.

We fully realize the incalculable mischief, that the enemy of mankind has effected, by thwarting your unbounded zeal in extending the Kingdom of God upon earth; and deplore the blind fatuity of those, who, deluded by the same erring spirit, cospire

---

Beatissimo Padre,

Noi, Clero e popolo della diocesi di Kingston, nell'alto Canadà, vogliamo umilmente appressarci a Vostra Santità per dichiarare, che la profonda simpatia, cui per ogni dove riscuotono le vostre sofferenze, e l'orrore dell'umana empietà che n' è la cagione, sono i sentimenti che ora prevalgono in tutti i devoti vostri figli di questa Diocesi.

Noi risentiamo pienamente l' incalcolabile danno che il nemico dell'uman genere ne arreca, con l'opporsi all' immenso zelo della Santità Vostra nello estendere il regno di Dio sulla terra, e deploriamo la cieca fatuità dei

together, and (however dissociated by other considerations), on this dark day of your troubles, form an unhallowed friendship, and stand up against the Lord and his Christ.

In our sorrow however, the consoling assurance is at hand, that He whom You represent in this world, will look down with derisive contempt on their impotent machinations, lead them back to repentance, or confound their destructive councils.

In common with the entire christian world, we were betrayed into the hope, Most Holy Father, that should troubles assail You, a warning voice and a faithful hand would be raised in your defence by him, who, amongst the number of your children, possess the envied title of the « Eldest Son of the Church », once valued by his predecessors as the most precious gem in their crown. But alas! he, so highly privileged, has disappointed our hopes, betrayed the trust, and forfeited his birth-right for ever, when, from being a faithful son, he has developed the character of a rekless prodigal; when instead of an ingenuous friend we find in him the treachery of a

---

delusi da questo stesso spirito di errore, che cospirarono insieme, e benchè per altri rispetti disuniti, formano pure in questi negri giorni del vostro dolore un'empia alleanza, ed avversano il Signore ed il suo Unto.

Tuttavia nella nostra afflizione abbiamo una consolazione nella fiducia, che Colui, di cui Vostra Santità è il Rappresentante, guarderà con sorriso sprezzante le impotenti loro macchinazioni e li porterà a pentimento o confonderà i loro disegni di distruzione.

In un con l'intero mondo cristiano noi siamo stati traditi, Beatissimo Padre, nella nostra speranza, che all'assalirvi delle afflizioni, una pronta voce di autorevole sdegno, una fida mano sarebbesi levata alla vostra difesa da colui, il quale nel numero dei figli possiede l'invidiato titolo di figlio primogenito della Chiesa, titolo tenuto già dai suoi predecessori come il più prezioso della loro corona. Ma ohimè! egli tanto privilegiato non ha risposto alle nostre speranze, ha tradito la nostra fiducia ed ha perduto per sempre il suo diritto di primogenitura, perchè in luogo di essere un figlio fedele, ha spiegato un carattere di un figlio sconsigliatamente prodigo; poichè in vece di un ingenuo amico trovasi in lui

latent way-layer; and having cast away the fame of a magnanimous defender, he has displayed the rancour of an undisguised assailant.

That the Lord may arise, and that the enemies of his Church persecuted your venerable Person, may be soon put to flight; that the spirit of fortitude that never departed from the unerring Chair You occupy, be ever present with Your Holiness during this ordeal of sorrow and affliction You are permitted to pass through. That Your faithful subjects may be soon restored with triomph and jubilee to the blessings of Your meek and beneficent sway, will ever be our supplications to Heaven, until He who resides there will vouchsafe their accomplishment.

And prostrate at the feet of Your Holiness, with warmer devotion than ever, we implore your apostolic Benediction.

Kingston, March 25 A. D. 1860.

✠ Ed. Horan, *Bishop of Kingston*

(Follow 13,303 subscriptions.)

---

tradimento di un occulto insidiatore, e fatto getto della fama di magnanimo difensore, egli ha manifestato l'odio di un mortale nemico.

Che sorga il Signore; che i nemici della sua Chiesa perseguitata nella vostra venerabile Persona siano alla fine sbaragliati; che lo spirito di fortezza inseparabile dall'infallibile Cattedra, nella quale siede la Santità Vostra, sia sempre con la medesima Santità Vostra durante questa pruova di afflizione e di dolore, per la quale si permette che Voi, Beatissimo Padre. dobbiate passare; che i vostri fedeli sudditi possano presto ritornare con trionfo, con giubilo alla felicità del vostro dolce e benefico Governo; sono queste e saran queste sempre le preghiere che noi innalzeremo al cielo. sino a che Colui, che ivi risiede, vorrà concederne l'adempimento.

Prostrati ai piedi di Vostra Santità con maggior devozione che mai. noi imploriamo la vostra apostolica Benedizione.

Kingston, addì 25 Marzo 1860.

✠ Ed. Horan, *Vescovo di Kingston*

(Seguono altre 13,303 sottoscrizioni.)

DIOCESI DI MONREALE

IL CLERO SECOLARE E REGOLARE

DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous soussignés, les Evêques, Chanoines, Prêtres et Ecclésiastiques du Clergé séculier et régulier de Montréal, nous joignons de grand cœur à la respectueuse Protestation, que tous les Catholiques de ce Diocèse déposent aux pieds de Votre Sainteté, qu'ils baisent avec une profonde vénération.

Nous sommes heureux, Très Saint Père, de pouvoir apporter quelque soulagement à votre trop juste douleur, qui est aussi la nôtre, en Vous informant que vos enfants de cette partie du Canada sont pénétrés du plus grand respect pour votre auguste Personne, du plus parfait attachement à votre souveraine autorité spirituelle et temporelle, comme ils ont le bonheur de Vous le témoigner dans leur humble supplique, qui est de leur part un acte tout spontané, et uniquement dicté par le sentiment religieux qui les anime.

Car nous pensons bien, Très Saint Père, que votre cœur paternel, dans le quel se concentrent toutes les émotions pures et saintes, qui ne peuvent vraiment s'éprouver que dans le sein de l'Eglise,

aurait été vivement ému du spectacle de foi, que viennent de présenter deux de nos plus grandes églises, qui se sont vues encombrées par la foule de nos pieux fidèles, qui se piquaient d'une noble et juste émulation, cherchant à qui Vous témoignerait plus d'affection filiale. Dans ces imposantes Assemblées, des Orateurs distingués ont prononcé, en français et en anglais, d'admirables discours, pour expliquer à leurs milliers d'auditeurs le véritable état de cette grande question, qui s'agite aujourd'hui dans le monde entier, savoir, celle de l'indépendance et de l'intégrité des Etats pontificaux.

C'est pour nous tous, Très Saint Père, une circonstance providentielle, et que nous attendions avec impatience, de Vous témoigner plus solennellement notre adhésion, cordiale, pleine et entière aux énergiques démonstrations, qui ont été faites sur tous les points du monde catholique, contre l'envahissement sacrilège de votre Pouvoir temporel, et en particulier à celle de l'intrépide Evêque d'Orléans.

Maintenant, qu'il nous soit permis, Très Saint Père, de profiter de cette occasion favorable pour Vous témoigner combien nous bénissons Dieu de Vous avoir donné cet héroique courage, que Vous déployez pour la défense des droits sacrés de l'Eglise, notre bonne et sainte mère à tous, et combien aussi nous sommes pénétrés de reconnaissance pour les bienfaits sans nombre, dont nous sommes redevables à la sollicitude pastorale de Votre Sainteté.

Nous ne quitterons pas non plus vos pieds sacrés, sans Vous dire, Très Saint Père, avec ingénuité, une pensée pleine de confiance qui est au fond de notre cœur, c'est que la glorieuse Vierge Marie, que Vous avez si solennellement proclamée Immaculée dans sa divine Conception, Vous rendra, par son puissant secours, victorieux dans ce grand combat que Vous avez à soutenir. Cette espérance, nous l'entretenons en lisant votre Bulle de l'Immaculée Conception et elle nous soutient nous même au milieu des cruelles anxiétés que nous causent les angoisses amères, dont votre cœur paternel est rempli.

Nous ne cessons au reste, Très Saint Père, comme Vous nous l'avez plusieurs fois recomandé, de conjurer Notre Seigneur, qui, dans ces jours mauvais, semble dormir dans la Barque de Pierre, que Vous gouvernez avec tant de sagesse et de fermeté, de vouloir bien se lever, pour commander aux vents et à la mer, afin qu'il se fasse un grand calme; et que tous les peuples, témoins de cette merveille, rendent gloire à Dieu qui aura encore une fois donné la victoire à sa sainte Eglise.

Humblement prosternés à vos pieds sacrés, que nous baisons avec un profond respect, nous Vous supplions, Très Saint Père, de vouloir nous accorder à tous cette Bénédiction apostolique, qui est le gage assuré de toutes les grâces célestes.

Montréal. 5 Mars 1860.

(Seguono 318 firme del Clero.)

IL CLERO DELLA CATTEDRALE DI MONREALE

AL PROPRIO VESCOVO

Monseigneur,

En apprenant votre prochain départ pour Rome, nous avons éprouvé des sentimens de regret à l' idée de Vous voir absent du milieu de nous, en même temps que nous éprouvons des sentimens de joie et de consolation, en pensant que Vous ne sauriez Vous trouver auprès du Souverain Pontife, pour l'occasion solennelle qui Vous appelle dans la Ville sainte, sans qu' il en résulte des avantages pour Votre Grandeur, pour l' Eglise confiée à vos soins, et pour nous en particulier.

Nous sommes heureux de saisir cette occasion pour déclarer hautement notre dévouement à la Personne sacrée du Père commun des Fidèles et notre profond regret qu' il soit encore, lui et son governement, en butte aux attaques continuelles d'ennemis puissants et jaloux de son autorité et de son pouvoir.

Nous Vous prions, Monseigneur, de déposer aux pieds de Sa Sainteté les Prémices du Denier de saint Pierre, que nous venons de recueillir dans cette modeste Eglise, qui est cependant, sous son titre de Cathédrale, la mère de toutes les autres Eglises du Diocèse, pour aller en aide à la sainte Eglise romaine, la mère et la maitresse de toutes les Eglises du monde.

En offrant à Sa Sainteté ce tribut volontaire de notre piété filiale, veuillez bien, Monseigneur, dire à ce Père si bon, que nous regarderons comme un devoir bien doux à nos cœurs de continuer de lui aller annuellement en aide aussi long temps que sa position reclamera l'assistance des Fidèles de l'univers catholique.

Vous voudrez bien croire, Monseigneur, que nous faisons des vœux et des prières pour que votre voyage soit heureux et pour que Vous soyez bientôt de retour au milieu de nous.

Montreal, 16 Mars 1862.

J. A. Berthelot, *J. C. S.*

GLI OBLATI DI MARIA IMMACOLATA

IN MONREALE

AL PROPRIO VESCOVO

MONSEIGNEUR,

Les RR. PP. Oblats de Marie Immaculée et les Fidèles de Montréal qui frequentent leur église de saint Pierre, Vous confient leur faible offrande, pour notre Saint Père le Pape Pie IX.

Ils regrettent vivement que leurs faibles ressources ne leur permettent pas d'assister d'une manière plus efficace le Vicaire de Jésus Christ dans ses pressants besoins.

En déposant notre offrande aux pieds du Souverain Pontife, nous prions Votre Grandeur de vouloir bien exprimer à Sa Sainteté la part, que nous prenons à ses douloureuses épreuves, et lui faire connaître les sentiments de soumission et de piété filiale, dont nos cœurs sont animés envers sa Personne sacrée.

Montréal, le 16 Mars 1862.

LE SUORE DEL SACRO CUORE

PRESSO MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Avec les bénédictions que Votre Sainteté a daigné répandre sur la Société du sacré Cœur, nous sont parvenues les douleurs et les amertumes de son âme, et c'est une grande consolation pour la pétite famille Canadienne du Sacré Cœur de pouvoir assurer son vénéré Pontife que ses angoisses ont été comprises et partagées. Pour les adoucir, prières, souffrances, travaux ont été offerts au divin Cœur. Que ne nous est-il donné d'y joindre le sacrifice de notre vie ! Nous ne penserions pas acheter trop cher le bonheur d'alléger les peines de notre auguste Père.

Notre saint Prélat et le Révérend Curé de notre Paroisse, vrais amis de notre Société, diront à Votre Sainteté, que sur ce sol arrosé par le sang de tant de Martyrs, nos faibles efforts sont couronnés de quelques succès : l'amour du Cœur de Jésus et de la Vierge Immaculée produit d'heureux fruits dans les âmes. Il nous est doux de penser que la douleur de notre saint Pontife trouvera quelque adoucissement dans le dévouement de ses filles d'outre mer, si tendrement unies à leur très-révérende Mère Générale, qui leur communique sa profonde soumission et vénération pour

le saint Siège. En union avec Elle, nous nous prosternons toutes aux pieds de Votre Sainteté, dans la personne de notre saint Evêque, et nous implorons une Bénédiction, qui assurera à nos travaux une plus riche moisson.

Notre Société est tellement comblée des bienfaits de la munificence pontificale, qu'il ne nous reste qu'à lui offrir l'hommage de notre profonde et éternelle gratitude et à nous dire,

De Sa Sainteté,

Sault au Recollet, 5 Mars 1862.

Les plus petites de ses Filles
Thérèse Trincano, *Supérieure*

(Seguono altre 57 sottoscrizioni.)

LE EDUCANDE DELLE SUORE DEL S. CUORE

PRESSO MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Encouragées par la permission que nous à donnée notre digne Pasteur de lui confier nos sentiments, pour les déposer aux pieds de Votre Sainteté, nous osons exprimer à notre bien aimé Père, la part que nous prenons aux peines cuisantes qui déchirent sa belle âme, aux amertumes insignes qui abreuvent son cœur, bien semblable à celui de Jésus, puisque ce divin Maître lui envoie des afflictions égales à la vertu de son digne Représentant. Nous ne pouvons donner à Sa Sainteté des preuves sensibles de notre dévouement; il ne nous sera pas permis de répandre notre sang, jusqu'à la dernière goutte pour la défence de sa sainte cause; mais Dieu nous a douées de cœurs sensibles et reconnaissants: toujours ils s'efforceront de se montrer dignes de l'éducation reçue au Sacré Cœur, dignes de vraies enfants de la sainte Eglise romaine. Ils font monter au ciel l'encens de leurs prières, afin que le Seigneur daigne submerger dans l'abîme de son amour et de ses grâces les tristesses et les angoisses de leur Père et Royal Pontife. Fidèles à l'impulsion de notre saint Evêque, nous faisons des tristes évênements, qui intéressent à si haut point tout vrai

catholique, le sujet de nos entretiens et des travaux littéraires qui couronnent les jours de notre éducation : nous osons déposer aux pieds de Sa Sainteté quelques unes de ces lignes inspirées par l'amour de Marie et le vif sentiment des douleurs qui assiègent notre saint Pontife.

Daigne le véneré Successeur de saint Pierre sourire à l'hommage respecteux de notre reconnaissance et de notre dévouement.

Daigne cette main sacrée, qui ouvre et qui ferme la citée du Très-Haut, s'élever sur un petit troupeau agenouillé pour recevoir, comme de Jésus lui même, des espérances et le gage d'éternelles Bénédictions, et daigne notre Très Saint Père nous permettre de nous dire,

De Sa Sainteté,

Sault au Recollet, 19 Mars 1862.

Les très humbles Enfants
Les Elèves du Sacré Cœur, du Sault au Récollet, près de Montréal.

LA CONGREGAZIONE DI NOSTRA SIGNORA

IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Humblement prosternées à vos pieds sacrés, les Sœurs de la Congrégation de Notre Dame de Montréal, en Canada, supplient Votre Sainteté de permettre qu'elles élèvent leur faible voix, pour Vous exprimer la profonde affliction dont leurs âmes sont navrées, à la vue de cette longue et cruelle épreuve qui remplit vos jours précieux de la plus amère douleur.

Si nous avons tardé si longtemps à faire connaître à Votre Sainteté nos sentiments de respect filial envers Elle, et notre juste douleur pour les maux qui l'accablent : c'est que nous nous considérions comme trop petites pour oser mêler nos faibles accents à ceux de tant de Personnages illustres, qui arrivent jusqu'à vorte auguste Personne, de tous les points de l'univers. Mais nous rappelant la bonté de Celui dont Vous êtes le Vicaire en terre, et ces douces paroles bien propres à encourager notre timidité : « Laissez venir à moi les petits enfants », nous sentons naître dans nos cœurs une si vive confiance, que nous ne craignons

plus de solliciter à notre tour, la faveur de déposer aux pieds du Père commun des Fidèles, la très-respectueuse expression de notre parfaite obéissance et de notre éternel attachement.

C'est au nom des trois cent trente-neuf Sœurs, qui composent la Communauté de la Congrégation de Notre Dame, et des huit mille sept cents Elèves confiées à nos soins, que nous osons, Très Saint Père, offrir à Votre Sainteté l'hommage des vœux ardents et des prières continuelles, que nous faisons pour obtenir la cessation de cette horrible tempête qui agite, hélas! depuis si long temps la Barque de Pierre.

Chaque jour nous ne cessons de réprésenter à la Reine des Martyrs, l'angoisse cruelle de l'immortel Pontife qui a fait briller d'un si vif éclat, aux yeux de tout l'univers, le plus beau, le plus riche, le plus précieux des diamants qui ornent la couronne de cette Immaculée Vierge des Vierges; et nous ne pouvons douter, qu'en sa qualité de Consolatrice des affligés, Elle n'exauce les prières ardentes faites dans toutes les parties du monde, pour l'accomplissement des désirs de Votre Sainteté et l'exaltation du saint Siège apostolique.

Oui, Très Saint Père, malgré les tristes et affligeantes nouvelles qui parviennent jusqu'à nous, notre espérance en Celui qui tient dans sa main le cœur des Rois, est toujours de plus en plus ferme; nous en avons la pleine et immuable assurance, fondée sur la parole infaillible de Jésus Christ. Toute la fureur des passions déchainées, et tous les efforts de la puissance de l'enfer, quelque menaçants qu'ils paraissent, viendront expirer sur la pierre inébranlable qui sert de fondement à l'Eglise: eh! puisse cet heureux jour arriver bientôt.

C'est avec cette douce et ferme confiance, Très Saint Père, qu'humblement prosternées à vos pieds, nous osons solliciter la faveur insigne de votre Bénédiction apostolique, pour chacun des membres de notre Institut, ainsi que pour les Elèves dont il est

chargé, et Vous supplier d'agréer l' hommage du trés profond respect, avec lequel nous sommes,

De Votre Sainteté,

Montréal en Canada, 14 Mars 1861.

Les très humbles et très soumises Filles
Sœur SAINTE MADELEINE, *Supérieure,*
Sœur SAINT BERNARD, *Vice-Supérieure,*
Sœur SAINT PAUL, *Assistante,*
Sœur SAINT MICHEL, *Maîtresse des Novices.*

(Seguono altre 335 firme delle Suore.)

LE EDUCANDE

DELLE SUORE DI NOSTRA SIGNORA IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous n'aurions jamais osé aspirer à l'insigne honneur d'approcher de votre auguste Personne, si l'indulgence paternelle de notre vénérable Prélat ne nous eût encouragées à déposer à vos pieds sacrés, Très Saint Père, avec l'hommage d'un profond respect, d'une haute vénération, l'effusion des sentiments de sympathie, qui animent nos cœurs à cette époque de deuil et de tristesse pour l'Eglise entière.

Trop jeunes encore pour mesurer l'étendue de votre affliction et de vos angoisses, nous en partageons cependant l'amertume autant que l'inexpérience de notre âge peut le permettre, appelant sur Votre Sainteté, Très Saint Père, une mesure de consolations divines, qui puissent adoucir la coupe amère des maux qui abreuvent votre cœur.

Cette prière ardente et confiante nous la multiplions chaque jour, pour que le Ciel en faisant descendre sur la terre le calme et la paix, resserre, plus étroitement encore, les liens qui unissent les membres de la grande famille.

Enfants de la Reine Immaculée, nous osons espérer que, par sa puissante intercession, nos humbles et pressantes suppliques hâteront de quelques instants l'arrivée de ce jour béni, qui rendra la joie et le bonheur au Père commun des Fidèles.

Agréez, Très Saint Père, qu'humblement prosternées à vos pieds sacrés, nous sollicitions la faveur inappréciable de votre Bénédiction apostolique en nous disant, avec le plus profond respect,

De Votre Sainteté,

Montréal en Canada, 16 Mars 1862.

Les très humbles et très soumises Enfants
Les Elèves du Mont St. Marie
de la Congrégation de Notre Dame.

LE SUORE DI N. S. DI VILLA MARIA

IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

TRÈS SAINT PÈRE,

En ces jours où le monde catholique s'émeut à la vue des maux qui continuent à peser sur la sainte Eglise, et en particulier sur son auguste Chef, permettez, Très Saint Père, que la plus humble portion de votre grande famille unisse de nouveau sa voix aux accents de douleur, que les vrais fidèles font entendre aux pieds de votre Trône sacrée.

De cœur et d'esprit, nous suivons notre bien aimé Prélat, qui, avec bonheur, s'achemine vers la Ville eternelle, pour présenter à Votre Sainteté les vœux de son nombreux et cher troupeau. Par l'organe de notre très digne Père et Pasteur, nous osons supplier Votre Sainteté, d'agréer une fois encore l'hommage respecteux de notre religieuse sympathie pour les angoisses, qui abreuvent d'amertume vos jours si précieux, en perçant votre cœur de glaives, d'autant plus cruels, qu'ils sont dirigés par la main de vos enfants les plus privilègiés.

C'est avec ce sentiment de profonde douleur, pour tant d'outrages faits au saint Siège, que, très humblement prosternées à vos pieds sacrés, nous renouvelons la protection de notre dévouement aux intérêts de la Religion, que les impies méprisent; nous

formons des vœux ardents pour hâter le jour de sa victoire sur l'enfer et sur ses suppôts.

Si l'effusion de notre sang pouvait accélérer l' heure du triomphe de la plus sainte des causes, oh! Très Saint Père, que de grand cœur, nous donnerions nos corps, pour servir de victimes et d' hosties; mais à défaut d' immolations sanglantes, nous nous sacrifierons tout entières, en nous efforçant de faire germer dans les cœurs des enfants qui nous sont confiées, l'amour de notre sainte Religion et imprimer dans leurs âmes, notre filial et sincère attachement à l' illustre Successeur de saint Pierre. Oh! oui, Très Saint Père, nous l'espérons fermement, par la puissante médiation de Marie Immaculée, la sainte Eglise verra la fin des maux qui l'oppressent, et bientôt des jours d'une paix solide et durable, succèderont à l'orage qui gronde depuis si long temps.

Nous prierons aussi les glorieux Martyrs, que la sainte Eglise romaine va exposer à la vénération du monde chrétien, d'offrir leur sang, en union au sang adorable de Jésus, en demandant grâce et miséricorde, pour des frères égarés, que la divine charité ne vivifie plus, et obtenir que la terre soit purifieé des innombrables iniquités qui la couvrent et semblent vouloir l'engloutir dans ses flots.

Daignez, Très Saint Père, bénir ces vœux, que nous réitèrons chaque jour, en présence des saints Autels, et de la Statue miraculeuse de notre Dame de Pitié dans son Sanctuaire béni. Permettez qu' attachées à vos pieds sacrés, nous sollicitions très humblement de Votre Sainteté la Bénédiction apostolique, pour tous les membres de notre chère petite Congrégation, qui malgré leur très grande indignité, demeurent à jamais,

De Votre Personne Sacrée,

Montréal en Canada, le 17 Mars 1862.

Très humbles, très soumises et très respectueuses Filles
Les Sœurs de la Congrégation de Notre Dame
représentées par Sœur SAINT BERNARD, *Supérieure*

LE EDUCANDE

DELLE SUORE DI N. S. DI VILLA MARIA

IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Humblement prosternées à vos pieds sacrés, les Elèves de la Congrégation de notre Dame du Pensionnat de Villa Maria, supplient Votre Sainteté, de leur permettre de lui offrir l'effusion de leurs sentiments de profond respect, de vénération insigne, et surtout l'hommage de leur attachement filial, à l'auguste Représentant du divin Pasteur.

Oui, Très Saint Père, la plus petite et la plus jeune portion de la grande famille de l'Eglise catholique s'estime mille fois heureuse et privilégiée, de profiter de l'occasion, si favorable, du voyage de son vénéré Père, Monseigneur de Montréal, pour offrir à Votre Sainteté l'expression de leur vive et filiale sympathie; honneur auquel de jeunes enfants n'eussent jamais osé aspirer, sans l'encouragement paternel de sa Grandeur.

Dans ces temps de cruelles tribulations pour votre Personne sacrée, nos prières n'ont qu'un seul but, nos vœux qu'un seul motif, celui de voir luire bientôt ce jour fortuné, où la barque

de Pierre cessera d'être agitée par les flots impétueux des passions humaines.

Puisse cette Vierge divine, que vos lèvres bénies ont proclamée Immaculée, prendre en main la cause sacrée de l'Eglise, et exaucer les prières que nous lui adressons, conjointement avec tous les pieux Fidèles.

Telles sont, Très Saint Père, nos supplications de chaque jour; daignez les rendre plus efficaces, en nous accordant la faveur insigne, de baiser en esprit vos pieds sacrés et de solliciter avec humilité votre Bénédiction apostolique, pour celles qui ont l'honneur d'être, avec la plus religieuse vénération,

De Votre Sainteté,

Montréal en Canada, Congrégation de Notre Dame, Villa Maria, 18 Mars 1862.

Les très respectueuses, très soumises et très humbles Enfants
Les Elèves du Pensionnat de Villa Maria.

LE SUORE MARIANE DELLA S. CROCE

PRESSO MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Les Sœurs Marianites de Sainte-Croix instituées au Mans (France) par le Révérend Père Moreau fondateur de la Congrégation de Sainte-Croix, et que Votre Sainteté a daigné placer sous son gouvernement général, déposent humblement à vos pieds, par l'entremise de leur vénéré Pontife, avec le denier de leur pauvreté et celui de leurs Elèves à la maison de Saint Laurent (Canada) l'hommage filial de leurs vœux les plus fervents à Notre Dame des Sept Douleurs, leur très puissante Patronne et elles sollicitent avec de pieux désirs la grâce de votre sainte Bénédiction pour elles-mêmes, pour leurs chers enfants, pour leur bien-aimé Fondateur et pour toute la Congrégation, à laquelle elles sont si heureusement unies par la communauté d'origine et de biens spirituels.

De Votre Béatitude,

A Saint Laurent, diocèse de Montréal (Canada), fête de saint Joseph, 19 Mars 1862.

Les très humbles Filles

Sœur Marie des Sept Douleurs, *Supérieure générale,*
Sœur Marie de sainte Léocadie, *Supérieure locale,*
Sœur Marie de sainte Eugénie, *Assistante,*
Sœur Marie de la Résurrection, *Sécretaire.*

LE SUORE DELLA MISERICORDIA

IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous profitons de l'occasion de notre vénérable Evêque, pour écrire quelques lignes à Votre Sainteté; il est vrai que nous sommes bien indignes de le faire, mais nous osons espérer que Vous voudrez bien écouter nos faibles supplications. La faveur que nous Vous sollicitons d'intercéder pour nous auprès de notre divin Epoux, c'est que nous soyons bien fidèles à nos saintes règles, afin que nous marchions plus sûrement dans les voies de la perfection.

Très Saint Père, nous terminons en Vous priant de vouloir bien nous bénir et ainsi, que toutes nos œuvres.

Nous sommes, Très Saint Père,

De Votre Sainteté,

Montréal, Hospice de la Maternité, 18 Mars 1860.

Vos indignes Filles en N. S. Jésus Christ
Les Sœurs de la Miséricorde
Sœur Sainte Joanne de Chantal, *Supérieure*

(Seguono altre 24 sottoscrizioni.)

GLI ALUNNI

DEL PICCOLO SEMINARIO DI S. SULPIZIO IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Au milieu du concert unanime des voix catholiques, qui se font entendre de toutes les parties de l'univers, et qui, dans ces jours mauvais, viennent déposer à vos pieds sacrés l'humble mais ardent hommage de leur foi, de leur religion et de leur dévouement filial, qu'il nous soit permis à nous aussi, les Elèves du petit Séminaire de saint Sulpice de Montréal en Canada, portion quoique très humble de la grande famille chrétienne, qu'il nous soit permis d'élever aussi la voix, et, par l'entremise du premier Pasteur de ce Diocèse, que nous a donné d'ailleurs votre universelle charité, de transmettre à notre tour, jusqu'aux pieds de votre Trône sacré, les sentiments très humbles mais aussi très vifs de la piété filiale de nos cœurs.

Très Saint Père, les grands combats que soutient chaque jour votre auguste Personne, et les grandes infortunes qu'Elle subit aussi pour l'amour de l'Eglise, nous sont annoncés chaque jour: le récit de ces choses émeut notre âme d'une émotion toujours plus vive, en même temps qu'il augmente notre amour, notre

admiration, et qu'il fait grandir davantage au fond de nos cœurs l'attachement filial, que la Foi y a créé.

Très Saint Père, selon la tradition de nos religieux ancêtres, nous sommes remplis pour Votre Sainteté de toute la vénération qui est due au Vicaire de Jésus Christ. Nous respectons en Vous le Dépositaire de tous les pouvoirs divins qu'il a plu à Dieu de laisser ici bas, et le Dispensateur universel de tous les trésors de charité acquis et amassés par le sang du Fils de Dieu. A ces titres, Très Saint Père, votre Siège sacré nous apparait aussi comme le salut du monde; comme la source nécessaire et féconde de laquelle se répandent sur la terre tous les biens: toute lumière, toute paix, toute charité: vérité que les méchants ne connaissent point, mais qui est cependant plus manifeste que le soleil.

Très Saint Père, combien ne sont donc pas vives les affections de nos âmes! Aussi combien grande est l'ardeur des désirs, que nous formons pour que le Dieu Très-Haut exauce enfin les prières de l'univers catholique, pour que le Siège de Pierre soit de nouveau triomphant comme il l'a toujours été, qu'il soit environné d'une splendeur nouvelle et plus grande qui surprenne les méchants, qui ne connaissent pas le Seigneur de gloire; pour que le Dieu Très-Haut enfin nous donne à nous, la joie; que votre auguste Personne voie Elle même de ses yeux la récompense de ses travaux, le succès de ses luttes si nobles, si belles, et de ses souffrances si dures, si cruelles et si généreusement supportées, qui nous rappellent si bien la croix du Calvaire, et toutes ses douloureuses angoisses.

Très Saint Père, le jardin de la Résurrection est proche du Golgotha, et à côté du calice de l'épreuve se trouve la coupe de l'ivresse et de la joie. Et voilà ce qui nous console.

Que votre excessive et paternelle charité, Très Saint Père, aie pour agréable l'expression sincère de ces sentiments qui remplissent nos âmes, et qu'elle veuille bien encore nous permettre ceci.

Naguère, dans une de ces circonstances, que les idées de notre jeunesse d'écoliers placent au premier rang dans notre estime, en la distribution solemnelle des prix de l'année mil huit cent soixante et un, où même tous ensemble et d'un concert spontané nous avions cru devoir refuser nos récompenses accoutumées pour en offrir l'humble valeur à notre Père commun ; dans cette circonstance, disons nous, sur le théâtre même où devaient se proclamer les vainqueurs, au milieu du théâtre avait été placé un grand tableau, qui représentait votre très sainte Personne, le plus beau que nous avions pu rencontrer en notre chère cité. Ce tableau, nous l'avions environné de guirlandes, de couronnes et de fleurs: et sous son emblême, il nous semblait à nous et à tous les assistants que votre illustre Personne présidait elle même en réalité les derniers exercices de notre année scholaire. O Très Saint Père, que les fleurs, les couronnes et les guirlandes allaient bien à votre sainte, royale et pacifique figure! Comme sous ces décorations, symbole naïf de notre amour, Vous nous apparaissiez aimant et aimable! Comme aussi nous paraissaient noirs, durs, cruels, impitoyables et à plaindre ceux qui Vous persécutent! Très Saint Père, le souvenir qui nous reste de ces choses est le souvenir d'un jour heureux, le dirons nous, d'une vision du ciel. Ce jour, il est vrai, n'a pas été sans amertume. La vue des fleurs et des couronnes qui Vous environnaient, nous rappelait les souvenirs navrants des épines dont Vous entourent vos ennemis. Mais il nous semble, Très Saint Père, que tant de vertus, de sainteté, de douceur et de charmes réunis en votre Personne vont enfin faire descendre sur Vous et sur la terre la paix, et que tous ces dons qui sont en Vous, ne peuvent être que le présage nécessaire d'un retour à des jours meilleurs, durant lesquels, Pontife et Roi, Vous serez avec toute l'Eglise rempli de gloire et inondé de joie.

Nous sommes tous en ce moment prosternés à vos pieds sacrés avec toute l'humilité de notre âme, Vous présentant, par les mains

bienveillantes de notre Pasteur aimé, les prémices de notre offrande du Denier de saint Pierre, et sollicitant avec toute l'ardeur de nos désirs de votre Pouvoir suprême et de votre paternelle charité, votre Bénédiction apostolique pour notre petit Séminaire, pour nous, pour nos parents, pour nos Maîtres, pour nos études, nos entreprises, nos vocations, notre vie, notre salut.

Les Elèves du petit Séminaire de saint Sulpice de Montréal.

IL COLLEGIO MARIANO IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

PIO IX PONTIFICI MAXIMO
FORTI SAPIENTISSIMO IMPRIMIS MITI
REGIS AETERNI VICARIO
ALVMNI COLLEGII MARIANI SOCIETATIS IESV
IN CANADA INFERIORI
FIDE ET ANIMO ADDICTISSIMI
SVMMI SACERDOTIS REGIS PARENTIS
VIRTVTIBVS PLAVDENTES
S. P. D.

Commotum rabidis intumuit mare
Totum turbinibus ; per freta, per vada
Quae fertur tenui pondere cymbula ?
Heu mox ictave fulmine,

Iactata aut validis fluctibus occidet,
Et frustra impavido pectore portitor
Instans remigio, velaque dirigens,
Tristi funere concidet !

At cur oh trepidas, insipiens homo!
Fortem nonne vides haud ope futili
Confisum, placide candida navitam
Ventis pandere carbasa?

Sed quanto furiant turbine flamina
Semper cum sociis retia coniicit
In fluctus tumidos et nova praemia
Pisces perpetuo capit.

Nec portum tenebrae, saxaque non viam
Piscanti impedient; vorticibus mare
Haud fisum rapiet pignore triplici:
Verbo — Sidere — Lumine.

Verbo: scripta vides foedera carbaso,
Quae numen pepigit, nautaque suscipit
Non unquam Satanas praevaleat Tibi,
Eius sit furor irritus!

En inter nebulas Stella maris nitet
Quam Tu respicias, o Pie gestiens,
Virgo quae, duce Te, dicitur omnibus
Solis lumine purior.

Quin et laetitiis pectore ab intimo
Exulta innumeris: nam procul aspice
Ut Portu radius perpetuo micat
Illuc naviculam vocans!

Quis vestrum rabidi, dicite, Principes,
Vestrum quis rapiet talia pignora,
Queis certo imperium sceptraque posteris
Firmet secla per omnia?

Clementi ore, Pater, de procul aspice
Quos Praesul docuit tendere iter pari
Verbo — Sidere — Lumine.

(Seguono 23 sottoscrizioni degli Scolari d' Uman

LA SCUOLA NORMALE JACQUES CARTIER

IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous, le Principal, les Professeurs et les Elèves de l'Ecole Normale Jacques Cartier, à Montréal, prions respectueusement Votre Sainteté de daigner accepter notre humble part du Denier de saint Pierre, que nous avons le bonheur de déposer à ses pieds, et de daigner en même temps recevoir l'expression sincère du dévouement filial, de la vénération profonde et de l'attachement inébranlable, que nous portons à Votre Sainteté, à la Chaire de Pierre, au Vicaire de Jésus-Christ.

Nous n'aurions jamais osé nous élever jusqu'à Votre Sainteté, si nous ne savions que sa tendre sollicitude, sa bonté toute paternelle aime à écouter et à bénir les derniers de ses enfants; si nous ne savions qu'il est des circonstances, où des enfants bien nés ne peuvent plus se contenter de parler par la voix d'un seul, mais qu'ils doivent au moins venir protester les uns après les autres, s'ils ne peuvent rien faire de plus, contre les outrages et les spoliations dont leur Père est la victime. Nous accomplissons donc le devoir le plus naturel envers le meilleur et le plus affligé des Pères; nous lui ouvrons simplement nos cœurs, pour qu'il y lise les sentiments qui nous animent.

Très Saint Père, nés et élevés dans cette Foi catholique, pour laquelle nos ancêtres ont plus d'une fois versé leur sang, nous destinant à l'enseignement de la jeunesse dans les écoles, nous sommes heureux de pouvoir protester à Votre Sainteté que ce sera toujours pour nous un devoir sacré d'user de la liberté, dont nous jouissons sous un gouvernement sage et libéral, pour inspirer à ceux qui seront confiés à nos soins, les sentiments de la piété chrétienne et le dévouement au saint Siège; pour combattre ainsi, dans la faible mesure de nos forces, les doctrines perverses qui font le malheur des temps actuels.

Puissent ces vœux, interprétés à Votre Sainteté par la voix éloquente et le zèle brûlant de notre premier Pasteur, qui nous à déjà donné tant de marques de l'amour qu'il nous porte, puissent les priéres qu'il nous a appris à élever vers le ciel pour le bonheur de Votre Sainteté et la paix de l'Eglise, nous obtenir de Votre Sainteté la Bénédiction apostolique, source féconde de tant de grâces, pour le Surintendant de l'Instruction, pour nos familles, pour les Ecoles que nous dirigerons, pour nous-mêmes enfin qui demeurons humblement prosternés aux pieds de Votre Sainteté.

Montréal, 12 Mars, fête de saint Grégoire le Grand, 1862.

A. B. Verreau, *P. E. N.*

(Seguono altre 40 sottoscrizioni.)

I CATTOLICI DELLA CITTÀ DI MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

TRÈS SAINT PÈRE,

Nous, Catholiques de la cité de Montréal, ayant appris avec une profonde douleur les graves atteintes portées dernièrement à la Souveraineté temporelle de Votre Sainteté, et celles encore plus graves dont elle est menacée, croirions manquer au devoir qui nous est fait par les nobles traditions, que nous ont léguées nos ancêtres, par les bienfaits dont la Providence nous a comblés dans les diverses épreuves auxquelles nous avons été soumis, et par la sollicitude paternelle que Votre Sainteté et ses Prédécesseurs nous ont toujours témoignée, si nous ne déposions en ce moment aux pieds de Votre Sainteté l'expression de notre plus sincère attachement et de notre plus respectueux dévouement.

La possession des Etats qui appartiennent à Votre Sainteté a des titres plus sacrés que ceux de tous les autres Souverains de l'Europe, étant intimément liée à la libre administration des affaires ecclésiastiques dans le monde catholique, et la haîne de notre sainte Religion étant la principale cause des efforts, que l'on fait pour ravir à Votre Sainteté une partie de ses Domaines, nous avons cru devoir joindre notre voix, si faible qu'elle puisse être, à celles qui s'élèvent aujourd'hui de toutes parts vers le Trône du Successeur de saint Pierre.

Nous prions de toutes nos forces le Dieu de justice et de miséricorde, qu' il Vous laisse toujours en possession de l' héritage que les siécles ont légué à l' Eglise et que Vous défendez avec tant de courage et de fermeté ; qu' il rende même cette possession assez paisible pour Vous permettre d'accomplir tous les projets que Vous nourrissez pour le bonheur de vos peuples et l' honneur de notre sainte Religion, et qu' il continue de combler Votre Sainteté des faveurs et des grâces, qui ont fait voir dans votre Personne sacrée, comme dans celle de plusieurs de vos Prédécesseurs, le plus beau spectacle qui puisse étre donné au monde, celui de la faiblesse matérielle, de la bonté et de la justice, appuyées d'une grande puissance morale, luttant noblement contre la force, l'erreur et la haine.

Et, quelles que soient les épreuves réservées au Chef visible de l'Eglise, nous espérons qu'avec le secours de la divine Providence. notre foi et notre amour n'en seront aucunement ébranlés, mais s'il est possible, qu'ils en seront au contraire augmentés, et, dans cette vue, nous Vous prions de répandre sur nous ces Bénédictions apostoliques, par lesquelles tant de grâce sont accordées aux Fidèles.

Daignez agréer ce respectueux et sincère hommage de vos,

Très Saint Père,

Montréal, le 26 Fevrier 1860.

Fils dévoués
Les Catholiques de la cité de Montréal.

(Seguono 4,308 sottoscrizioni.)

ADESIONI

ALL'INDIRIZZO DELLA CITTÀ DI MONREALE

Gli Abitanti delle seguenti Parrocchie e Contrade, in segno della loro somma riverenza ed amore figliale verso il Santo Padre, nelle Adunanze riunite a tale scopo, apposero le proprie sottoscrizioni all'Indirizzo medesimo, che i Cattolici della città di Monreale umiliarono a Sua Santità Papa Pio IX il dì 26 Febbraio 1860.

Parrocchia	*del B. Alfonso Rodriguez*	*878*
—	*del Santissimo Salvatore*	*131*
—	*de' Santi Angeli de la Cina*	*234*
—	*de l'Enfant Jésus de la Pointe aux Trembles*	*117*
—	*dell'Epifania*	*154*
—	*della Sacra Famiglia de Boucherville*	*480*
—	*della Visitazione du Sault au Récollet*	*348*
—	*della Purificazione de Repentigny*	*80*
—	*della Conversione di San Paolo*	*243*
—	*di San Raffaele*	*82*
—	*di San Francesco di Sales*	*417*
—	*di San Luigi Gonzaga*	*568*
—	*di San Tommaso*	*205*
—	*di San Teodoro de Chertsey*	*178*
—	*di San Giuseppe de Charobles*	*211*

Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli
— *di San Felice de Valois*
— *di San Patrizio*
— *di San Lino*
— *di San Policarpo*
— *di San Sulpizio*
— *di San Gioacchino de Chateauguai*
— *di San Giuseppe Soulanges*
— *di San Giovanni de l'Isle Perrot*
— *di San Martino, Ile Jésus*
— *di San Luigi de Terrebonne*
— *di San Remigio*
— *di San Brunone*
— *di San Giuseppe de Lano*
— *di San Bartolommeo*
— *di San Giovanni Crisostomo*
— *di San Michele de Vaudrevil*
— *di San Valentino*
— *di San Giacomo Maggiore*
— *di San Gabriele di Brandon*
— *di San Bernardo de Lacolle*
— *di San Rocco l'Achigau*
— *di San Marco*
— *di San Giovanni de Mata*
— *di San Romano d'Hemmingford*
— *di San Paolo primo Eremita*
— *di San Malachia di Ormstrong*
— *di San Francesco Saverio de Vercheres*
— *di San Carlo Lachenaie*
— *di San Callisto*
— *di San Clemente*
— *di San Cutberto*
— *di San Placido, distretto di Terrebonne*

Parrocchia	*di San Girolamo*	*1,039*
—	*di San Cipriano*	*277*
—	*di San Gennaro de Blainville*	*158*
—	*di San Costanzo*	*228*
—	*di San Michele*	*215*
—	*di San Benedetto*	*125*
—	*di Sant'Antonio di Longueuil*	*922*
—	*di Sant'Antonio di Harnesborn*	*554*
—	*di Sant'Urbano I.*	*530*
—	*di Sant'Ignazio du Coteau du Lac*	*311*
—	*di Sant'Ambrogio*	*312*
—	*di Sant'Antonio de Salvatrie*	*118*
—	*di Sant'Agostino*	*140*
—	*di Sant'Aniceto*	*337*
—	*di Sant'Eustachio*	*326*
—	*di Sant'Isidoro*	*221*
—	*di Sant'Enrico di Mascouche*	*332*
—	*di Sant'Alessio*	*126*
—	*di Sant'Andrea d'Argenteuil*	*300*
—	*di Sant'Alfonso de' Liguori*	*188*
—	*di Sant'Edoardo*	*219*
—	*di Santo Stanislao Kostka*	*238*
—	*di Santa Elisabetta*	*145*
—	*di Santa Melania d'Aillebout*	*158*
—	*di Santa Teresa di Blainville*	*136*
—	*di Santa Genoveffa*	*260*
—	*di Santa Genoveffa de Berthier*	*365*
—	*di Santa Giulia*	*132*
—	*di Santa Rosa, Isle Jésus*	*327*
—	*di Santa Maddalena de Rigaud*	*467*
—	*di Santa Marta, Contea di Vaudreuil*	*160*
—	*di Santa Scolastica*	*508*
—	*di Santa Cecilia de Beauharnais*	*147*

Parrocchia	*di Santa Colomba*	276
—	*di Santa Giuliana*	180
—	*di Santa Sofia*	145
—	*di Santa Margarita di Blairfinche*	186
—	*di Sant'Adele*	228
—	*di Sant'Anna des Plaines*	158
—	*di Sant'Anna de Varennes*	524
—	*di Sant'Anna du Bout de l'Ile*	175
—	*di Contre-cœur*	245
—	*de la Point Claîre*	152
—	*de l'Isle du Pads*	419

Oltre i sudetti Parrocchiani sottoscrissero gli Abitanti:

Di Harnsborn	554
Della penisola di Supcairie	516
Di Huntingoton	201
Del Villaggio d'Industria, e della Parrocchia di San Carlo Borromeo	578
Del Collegio di Masson	270
Del piccolo Seminario di Santa Teresa de Blainville	456

I PARROCCHIANI DELL'ASSUNZIONE

IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous, les Citoyens de la Paroisse de l'Assomption, dans le diocèse de Montréal, Bas-Canada, humblement prosternés au pied du Trône pontifical, où Vous êtes assis à la place du bienheureux Pierre, nous sollicitons avec tout le respect, qui est dû à la dignité souveraine et au caractère sacré dont Vous êtes revêtu, l'insigne faveur de déclarer à Votre Sainteté, que nous avons longtemps gémi dans le secret de notre âme, des maux de la sainte Eglise catholique romaine, notre mère, et partagé l'amertume de votre cœur paternel.

Enfin notre vénérable Curé, ayant selon l'intention de Monseigneur de Montréal, notre Evêque, fait appel à nos sentiments de respect et d'affection filiale pour le Vicaire de Jésus Christ, dans ces jours de deuil pour tous les cœurs catholiques, nous avons saisi avec empressement et bonheur cette occasion de donner un témoignage public et solennel de notre vénération la plus profonde, et de notre dévouement le plus parfait, pour Vous même, Très Saint Père, et pour ceux qui après le cours de votre rude et laborieux Pontificat seront chargés du gouvernement de l'Eglise.

C'est pourquoi, le dix huit Mars de l'an de grâce **1860**, nous nous sommes réunis, dans notre Eglise paroissiale, et là, au pied des saints Autels, et en présence de Dieu trois fois Saint, dont Vous défendez avec une fermeté vraiement apostolique, les droits méconnus de nos jours, par un si grand nombre d'enfants rebelles à votre double autorité de Souverain temporel et de Père commun des Fidèles, nous avons, dans toute l'ardeur de notre Foi, protesté contre les attentats sacriléges, qui se multiplient d'une manière si effroyable dans la Romagne, ainsi que dans les autres parties de l'Italie, envahies par le torrent révolutionnaire.

Nous avons hautement exprimé notre pensée sur la légitimité de votre Puissance temporelle, nous avons unanimement reconnu que ce Pouvoir temporel Vous est garanti par des titres bien plus incontestables et même plus anciens, pourrions nous dire, que ceux d'aucune puissance civile établie depuis l'ère chrétienne.

Nous avons admis en principe avec tous les Catholiques éclairés et de bonne foi, la nécessité de ce Pouvoir temporel, pour assurer l'indépendance entière et absolue du Chef de l'Eglise, à cause des maux incalculables, que ne manquerait certainement point de causer à la Religion, cette position de subordonné, ou de sujet que l'on voudrait créer à celui, qui est chargé de « confirmer ses frères dans la Foi ».

Nous avons flétri avec force la conduite des auteurs des horribles attentats, qui se commettent impunément et au grand jour chez les peuples, que la divine Providence a confiés à votre sollicitude toute paternelle; en même temps nous avons exprimé de vifs regrets sur le triste sort de ceux de vos sujets fidèles et dévoués, qui atteints dans leurs droits de citoyens et de catholiques gémissent hélas! sous le joug le plus abrutissant qui ait jamais pesé sur les hommes. Dans cette circonstance solennelle, comme nous le faisons tous les jours et particulièrement, depuis que les droits les plus sacrés aux yeux de tous sont ouvertement attaqués et foulés aux pieds par les grands et les puissants de la terre, nous avons adressé de ferventes

prières au Dieu Tout-puissant, afin qu'il veuille dans son infinie bonté, accorder des jours meilleurs à son Eglise. Nous ne cessons aussi de prier pour Vous, Très Saint Père, afin que Vous sortiez au plutôt victorieux de la lutte, que Vous soutenez avec tout l'héroïsme de la Foi, pour la cause de la Religion et de l'ordre social. Cependant, quelque violent que soit l'orage qui bat la barque de Pierre, nous avons l'intime conviction, que votre courage est encore au dessus de toutes ces épreuves, et que la même foi, qui animait ce grand Apôtre, affermit sous vos pas les grandes eaux des tribulations, qui s'aplaniront bientôt, devons nous l'espérer, à la voix du divin Jésus Notre Seigneur, qui prépare au milieu des horreurs de cette nouvelle tempête un nouveau triomphe pour son Eglise; car il l'a promis et sa parole ne passera point: Voici que je suis avec vous jusqu'à la consommation des siècles: *Ecce ego vobiscum sum omnibus diebus usque ad consummationem saeculi* [1]. Ce divin Maître laisse agir pour quelque temps le souffle impur, qui fait peur aux hommes timides dans la Foi. Mais, Très Saint Père, attendez: Vous êtes Pierre Vous aussi, votre divin Maître Vous observe du haut de la montagne, où vos ennemis le croient endormi; mais avant que le jour se fasse pour eux, il viendra Vous prendre par la main au moment, où ils Vous croiront perdre dans les abîmes de cette mer d'amertume, qu'ils ont creusée sous vos pas, et désormais voguant sous l'impulsion de sa puissance divine, Vous arriverez miraculeusement au port de la béatitude céleste.

C'est cet espoir sans doute qui élève votre courage à la hauteur des dangers, qui se multiplient autour de Vous. Aussi avec quelle sérénité, avec quelle tranquillité d'âme, Vous regardez passer l'orage, qui promène sous le ciel de la malheureuse Italie, l'epouvante et la mort!

Ah! c'est bien aujourd'hui plus que jamais, Très Saint Père, que Vous devez goûter la verité de cette promesse, qui rend votre

[1] Matth. XX, 28.

tre affection filiale pour Vous, comme un monumen
citoyens de la Paroisse de l'Assomption, et daigne
cette expression franche et sincère de notre véné
pour votre Personne sacrée, et de notre dévoueme
pour le triomphe de l'Eglise et la défense de vos
sacrés, nous accorder votre Bénédiction apostolique.

(Seguono 281 sottoscrizione.)

GLI ECCLESIASTICI

DEL COLLEGIO DELL'ASSUNZIONE IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

TRÈS SAINT PÈRE,

Après les protestations d'attachement, qui chaque jour s'élèvent vers Vous de tous les points du monde catholique, veuillez ne pas repousser le témoignage ci-joint de vénération et d'amour, que nous, les Directeurs et autres Ecclésiastiques du Collége de l'Assomption, dans le diocèse de Montréal (Bas-Canada), sollicitons la faveur de déposer à vos pieds, au nom des Elèves de cette institution.

Bien qu'une vie de silence et de retraite les tienne à distance du bruit, qui se fait dans le monde, cependant ils ont entendu, eux aussi, le grondement du torrent révolutionnaire autour du rocher sur lequel Dieu a assis son Eglise. Nous leur avons appris de quels outrages Vous avez été abreuvé, et de combien d'amertume on Vous abreuve encore. Enfants tendrement attachés et dévoués au meilleur des Pères, ils ont vivement senti les blessures profondes qu'on a faites à votre cœur.

Enfin, justement alarmés d'un état de choses, dont tous les Fidèles gémissent avec Vous, ils ont voulu joindre quelques paroles d'indignation à cet immense cri de réprobation, qui s'élève des quatre coins de l'univers contre les attentats de tout genre et les

abominations, dont l'Italie est en ce moment le théâtre. I
plein de consolation et d'espérance pour les cœurs affligés
de la glorieuse Annonciation de la Bienheureuse Vierge M
été choisi de préférence pour cette démonstration en faveu
Pontife, qui souffre persécution pour la cause de la justic
la vérité. Ceux qui ont porté la parole, ont prouvé d'une 1
victorieuse, que votre Pouvoir temporel Vous est garanti pa
tres les plus incontestables; ils ont flétri, dans la mesure d
forces, la conduite impie et sacrilége de ces hommes, qui
la désolation dans la plus belle partie de l'Italie et la
dans votre cœur paternel.

Dans cette circonstance, comme ils le font, depuis que l
lution armée s'est précipitée sur l'Italie, ils ont prié avec n
Mère des Miséricordes de répandre sur Vous quelques unes
plus douces consolations. Chaque jour nous prions le Dieu d
mées, qu'il se souvienne de son Pontife, qu'il lui donne la v
et qu'il réduise ses ennemis à lui servir de marchepied.

O Père Très Saint et Vénéré, si les prières ferventes
entendues, si les souhaits ardents arrivent jusqu'aux pied
Tout-puissant, Vous régnerez bientôt paisiblement sur le Tr
que Vous ont élevé les siècles.

Puissent les sentiments exprimés dans l'humble Adresse,
nous osons déposer au pied de votre Siège Pontifical, mé
quelque faveur auprès de Vous! Daignez, Très Saint Père, a
pter ce témoignage de vénération profonde comme une solen
déclaration de Foi, et comme une protestation franche et posi
de fidélité et de dévouement à la Chaire du bienheureux Pi
et à votre Dignité suprême. Ce bienveillant accueil à l'expres
des vœux et des hommages de vos enfants les rendra doubles
heureux; car, outre la conscience d'avoir voulu remplir un g
devoir, ils auront, en sachant Vous plaire, le mérite de l'a
fait d'une manière digne de l'excellence de votre cœur.

Pour nous, Très Saint Père, nous partageons de tout point les sentiments de vénération et d'amour de ceux, qui se disent les derniers de vos enfants; et si, en retour des vœux qu' ils adressent tous les jours au Ciel pour le repos de l' Eglise et le vôtre, Vous levez la main pour leur faire part de vos faveurs spirituelles, nous espérons que de votre bouche tombera en même temps une parole de Bénédiction sur ceux, dont tous les instants sont consacrés à faire de cette légère portion de votre troupeau des hommes pleins de science, mais bien plus, des chrétiens animés d'un véritable esprit de Foi et de Religion.

(Seguono 16 sottoscrizioni.)

GLI ALUNNI DEL COLLEGIO DELL'ASSUNZIONE

IN MONREALE

AL SOVRANO PONTEFICE

TRÈS SAINT PÈRE,

Quel est donc ce sublime élan de toute la Catholicité vers un ordre de choses qui paraissait oublié? Quelle foi nouvelle éclate partout en transports d'amour pour votre Personne sacrée? Quelle est cette immense multitude de Fidèles, qui Vous entourent de leurs hommages et de leur affection filiale? A quelle solennité tous les peuples de la terre sont-ils donc conviés? Ah! nous le comprenons; les grandes infortunes, les suprêmes douleurs, mais les jours de deuil et d'affliction d'un père surtout, ont une espèce de solennité funèbre, une éloquence muette et lugubre, qui trouve écho dans les cœurs les plus insensibles. Qui n'a pas entendu votre plainte? Qui n'a pas écouté vos soupirs! Qui n'a pas répondu par les plus éclatants témoignages de vénération et de dévouement aux horribles blasphèmes, qu'on a vomis contre Dieu, contre sa Religion sainte et contre le Pontife, qui préside sous l'inspiration de l'Esprit Saint à ses immortelles destinées? Mais quel triomphe pour l'Eglise! quelle force secrète! quelle puissance victorieuse pour Vous, Père bien-aimé, dans ce dévouement universel et spontané de la grande famille chrétienne, qui se presse, comme poussée par une volonté divine autour de la Chaire de Pierre!

Grands et petits, puissants et faibles, les hommes de la science comme ceux qui n'ont pas appris, ceux mêmes dont la foi attiédie et chancelante avait besoin de cette impulsion soudaine et presque irrésistible vers les idées chrétiennes pour se réveiller et se montrer pleine de vie, tous sont fiers de s'enrôler dans cette nouvelle croisade, entreprise au nom de Dieu et de l'humanité, croisade où il ne s'agit plus de conquérir quelques grains de poussière sur le tombeau du Sauveur, mais bien de venger l'Eglise, sa divine Epouse, des outrages qu'on lui fait tous les jours, et de garantir à son Chef l'indépendance qu'il réclame.

Eh bien, ne pourrions-nous pas nous aussi joindre notre faible voix à ce ravissant et incomparable concert de paroles et de sentiments, qui s'échappent de toutes les bouches, et s'exhalent de toutes les poitrines à la gloire de la Religion, qui nous abrite sous ses ailes et du Pontife, que nous aimons et vénérons comme le meilleur des pères? Mais quoi? ne serait-ce pas une témérité pour nous, faibles enfants que nous sommes, de nous présenter avec une telle confiance devant celui, dont le front est ceint du bandeau royal et de la triple couronne réservée au Grand-Prêtre de la Loi nouvelle, devant celui, dont le Trône est entouré de tout ce, qu'il y a de plus grand, de plus élevé, de plus saint dans la hiérarchie chrétienne? Que feraient à l'illustre, à l'immortel Pie IX, les vœux les plus ardents, les actes les plus solennels de vénération et de dévouement de quelques élèves de Collége ignorés?

Mais qu'avons-nous dit? Pardonnez, o Père bien-aimé, si un instant nous avons pu douter de l'extrême bonté de votre cœur. N'êtes-Vous pas le Représentant de Celui qui disait: « Laissez venir à moi les petits enfants »? Descendants d'un peuple dont Votre Sainteté a elle même proclamé la Foi, fils de familles éminemment chrétiennes, élèves d'un Collége, où la science est jugée inutile et même dangereuse, si elle n'a pour principe les plus purs enseignements de l'Eglise Romaine, et pour fin la pratique de toutes les vertus chrétiennes: voilà, Très Saint Père, nos titres à l'affection

toute particulière que Vous portez à la jeunesse. Nous aussi, nous désirons avoir part aux faveurs spirituelles que Vous répandez avec tant d'abondance sur ceux qui, dans ces temps d'aveuglement et de scandale, se font les champions de la vérité malgré les menaces et les violences de certains hommes égarés pour l'étouffer. Oui, Père Très Saint et Vénéré, abaissez sur nous un de ces regards, qui répandent partout la joie et la sérénité et bénissez-nous. Ces grâces abondantes, tombées de la main du Vicaire de Jésus-Christ, seront pour nos cœurs une semence féconde de saints désirs et le gage d'une plus étroite union avec Dieu. Heureux, si jusqu'à ce jour nous n'avions pas terni la robe pure et sans tache, qui parait notre âme au sortir des eaux salutaires du Baptême! Heureux, si respirant comme au jour de notre plus tendre enfance la bonne odeur de notre innocence primitive, nous pouvions entendre de votre bouche sacrée ces douces paroles du Patriarche à son fils: « L'odeur qui sort de mon fils, est semblable à celle d'un champ plein de fleurs, que le Seigneur a comblé de ses bénédictions: *Ecce odor filii mei sicut odor agri pleni, cui benedixit Dominus* [1] ».

O Père bon et tendre pour nous, bénissez aussi nos occupations littéraires, afin que notre ardeur pour l'étude soit excitée par le zèle le plus pur pour les intérêts de la Religion et de la patrie, et non par le vain désir de briller aux yeux des hommes. Nous Vous conjurons encore de répandre les plus abondantes bénédictions sur la jeunesse lettrée de ce pays, afin qu'elle conserve toujours intacte la Foi de ses pères, et que jamais elle ne se laisse enivrer par les folles joies de ce siècle d'erreur et d'impiété.

Quant à nous, Très Saint Père, ce jour est un des plus beaux de notre vie. Cette protestation d'amour et de dévouement pour le Siège apostolique et le glorieux Pontife qui l'occupe, restera ici comme un monument impérissable qui rappelera aux élèves d'une autre époque notre attachement à l'Eglise Romaine, notre mère et

[1] Gen. XXVII, 27.

à l'auguste Pie IX. Nous mêmes, nous ne l'oublierons jamais tous les jours, dans le secret de la prière, nous avons promis à Dieu d'être fidèles à cette même Eglise et à la voix de ses Pontifes. Néanmoins, aujourd'hui, jour de la glorieuse Annonciation de la Bienheureuse Vierge Marie, afin de donner à cet engagement le caractère d'authenticité, que les circonstances semblent réclamer, prosternés au pied des saints Autels, et prenant à témoin le Dieu trois fois Saint, qui sonde les cœurs, nous renouvelons cet engagement sacré d'une manière solennelle; c'est pour quoi, nous adressant dans l'ardeur de notre foi à Celui, qui de sa main divine a posé la pierre fondamentale de cette immortelle colonne de la vérité, nous lui disons tous d'une commune voix :

« O mon adorable Sauveur, je suis l'enfant de votre véritable Eglise, de votre Eglise catholique, apostolique et romaine, hors de la quelle il ne peut y avoir de salut; je crois fermement, o mon Dieu, qu'elle est la base et la colonne de la vérité; ah! resserrez de plus en plus les liens, qui m'attachent à elle. Eglise sainte! Eglise romaine! Eglise fondée sur Pierre et gouvernée par le Successeur de Pierre, que ma main droite s'oublie elle même, si j'oublie jamais l'attachement que je vous ai juré. Pendant toute ma vie, je veux me faire gloire de vous appartenir, et ma plus douce consolation au moment de la mort, sera de répéter ces mots : — Je crois l'Eglise, qui est une, sainte, catholique et apostolique, et je meurs son enfant ».

« O Marie, o ma Mère, acceptez cette déclaration de Foi comme un bouquet d'un parfum précieux et digne d'être présenté à votre divin Fils. Agréez ce témoignage d'amour, et cette protestation de dévouement pour un Pontife malheureux et persécuté pour la cause sacrée de la justice et de la vérité. Vous qui avez la force des armées, renversez les noirs complots des ennemis de Dieu et de sa Religion sainte, et dérobez Pie IX à leur fureur. Souvenez-Vous qu'on n'a jamais imploré votre assistance en vain: ah! laissez-Vous toucher par les prières et les larmes de Celui, qui a mis le dernier

et le plus éclatant rayon de gloire à votre divine auréole par la proclamation du dogme de votre Immaculée Conception ».

« Et Vous, digne Epoux d'une si auguste Vierge, Vous que nous honorons comme le premier Patron du pays, ah! détournez du peuple dont Vous avez la garde, les maux et les désastres qui ont tant de fois désolé l'antique patrie de nos aïeux. Etendez votre protection sur la France et les autres contrées de l'Europe; arrêtez vos regards sur l'Italie, sur Rome, sur le Père commun des Fidèles, dont la situation nous apparait si sombre et l'avenir si plein de périls. Voyez comme le monde semble poussé comme par une main invisible dans un abîme, dont on ne saurait sonder la profondeur! L'impiété triomphe, et Satan, dans son infernal délire, paraît, encore une fois, croire à l'anéantissement possible de l'Eglise. Vous avez dans la Personne de Pie IX un autre Jésus-Christ à soustraire aux fureurs de la persécution. Le socialisme, cet Hérode de nos temps modernes, n'égorgera pas, Dieu le veuille! ce nouveau Christ, cet oint du Seigneur; mais hélas! que de sang n'a-t-il pas déjà versé, que de sang ne versera-t-il pas encore pour l'atteindre! Ah! sauvez le Pape Pie IX, assurez la tranquillité de l'Eglise, affermissez le règne de Jésus-Christ dans tous les cœurs ».

« Vous aussi, glorieux Patron de la jeunesse chrétienne, Vous qui par votre pureté angélique avez mérité d'être admis, dans une vie meilleure au banquet de l'Agneau sans tache, bienheureux Louis de Gonzague, Vous aussi, daignez du haut du Ciel étendre votre protection sur l'Italie, votre terre natale. Eloignez de cette malheureuse contrée le venin de l'erreur et le souffle des mauvaises doctrines. Vous voyez le Chef de l'Eglise en butte à la persécution et aux outrages de ses ennemis: Vous savez à quels attentats on s'est déjà porté, et qui connaît mieux que Vous le mal que l'on veut faire encore? Ah! priez pour l'Italie, priez pour les peuples qu'un aveuglement funeste a poussés dans l'abîme de la révolution. Priez pour le Pape Pie IX, que nous aimons et vénérons comme notre Père. Priez pour les justes pour qu'ils puissent résister au

torrent de la séduction. Mais priez en particulier pour nous, afin que nous marchions constamment sur vos traces, et que nous fassions trouver comme Vous la pratique du bien douce et facile à tous ceux qui vivent avec nous. Faites que nous profitions toute notre vie des leçons de sagesse et de vertu que nous puisons ici, sous l'œil vigilant de la Religion, aux sources les plus pures du dogme et de la morale chrétienne. Priez pour nous, afin que jamais nous n'allions nous asseoir au conseil des impies, et nous arrêter dans la voie des pécheurs. Faites que nous ne soyons jamais exposés au contact de ces hommes de ténèbres qui semblent avoir reçu pour mission de travailler à l'anéantissement de la Religion et de la Société ».

« Vous enfin, grand Apôtre, qui le premier avez confessé la divinité de Jésus-Christ, et qui, en récompense de cette confession dictée par la foi, le respect et l'amour, avez été choisi par ce divin Maître comme la pierre fondamentale de son Eglise, Vous voyez quels ressorts on met en jeu pour en saper la base. On s'attaque d'abord à votre Pouvoir temporel, on veut Vous ravir le Patrimoine, que l'Eglise tient du respect des peuples et de la piété des Souverains. On veut renverser un Trône, auquel est attachée l'indépendance spirituelle du souverain Pontificat, et dont la base a été cimentée par l'affection et le dévouement d'une longue suite de générations. Mais on ne prétend pas s'arrêter là; ce que l'on veut, c'est l'anéantissement de cette même Eglise que Vous gouvernez aujourd'hui dans la personne de Pie IX. Que les puissances de l'enfer ne puissent jamais prévaloir contre elle, on ne peut en douter, mais helas! lui ravirait-on le Pouvoir, qui, de l'aveu de tous, est l'unique garantie de la sainte liberté de l'Evangile? Le Chef de deux cents millions de Croyants serait-il soumis à de nouveaux Césars? Rome serait-elle destinée à devenir le théâtre de nouvelles persécutions? Votre Chaire sacrée n'a-t'elle pas assez longtemps été l'objet des plus violents assauts, et les degrés pour y monter n'ont-ils pas été assez souvent arrosés du sang de ses Pontifes? Ah! prenez

pitié des douleurs de votre Eglise et accordez lui des jours meilleurs. Ne souffrez pas que votre barque sacrée soit battue plus longtemps par le souffle de la tempête. Vous voyez devant Vous Celui qui met, quand il lui plaît, un frein à la fureur des vents et des flots; jetez Vous entre ses bras, et dites-lui au nom de tous les Fidèles alarmés: — Seigneur, sauvez-nous: *Domine, salva nos* [1] ».

Hélas! Très Saint Père, qui pourrait dire le deuil et l'angoisse de toutes les bonnes âmes dans ces temps de trouble et de scandales? Eh! qui ne gémirait à la vue de tant de violences, de tant d'attentats sacriléges commis sur le sol des Etats pontificaux, dans cette nouvelle Terre promise que Dieu, dans ses vues de miséricorde sur son Eglise, a jadis arrachée à la plus affreuse barbarie pour y faire entrer l'arche de la nouvelle Alliance? Que d'horribles choses s'y sont passées, et qui peut sans frémir sonder les secrets de l'avenir? Votre Chaire est le centre de l'unité catholique; c'est à elle que doivent se rattacher tous les cœurs véritablement chrétiens. « Là où sera le corps, a dit Jésus Christ, les aigles se rassembleront: *Ubicumque fuerit corpus, illuc congregabuntur et aquilae* [2] ». Paroles qui nous apprennent que dans les temps de trouble, où ce divin Fondateur permet que son Eglise soit éprouvée, les vrais fidèles, représentés par les aigles, doivent se réunir autour de cette Chaire pour la garantir des souillures des monstres hideux que l'enfer a vomis contre elle. Ces paroles, Très Saint Père, paraissent à la grande gloire de la Religion mieux comprises que jamais. De tous les points de l'univers, où respire une âme sincèrement catholique, Vous arrivent les protestations les plus énergiques contre le sacrilége envahissement du Patrimoine de saint Pierre et les outrages dont Vous êtes l'objet.

Pour nous, s'il nous est permis, après tous les autres, de déposer à vos pieds ce témoignage de respect et d'affection filiale

[1] Matth. XXV.
[2] Luc. XVII, 37.

pour votre Personne sacrée et le saint Siège, rien ne pourra égaler notre joie. Inclinés sous votre main paternelle, ce sera avec un indicible sentiment de bonheur, que nous serons comblés des richesses spirituelles que Vous répandrez dans nos cœurs. Cette bénédiction sera pour notre âme comme une rosée céleste qui la rafraîchira et lui donnera un nouveau degré de courage et de force pour affronter les dangers, que nous aurons à courir sur la route de la vie ; elle nous suivra partout, comme l'odeur d'une liqueur précieuse demeure attachée au vase qui en a été imprégné. Toute notre vie, nous aurons à remercier le Ciel d'avoir mérité ce témoignage d'affection du plus doux et du plus tendre des Pères. Les jours, les années passeront ; mais le souvenir de votre bonté ne s'effacera jamais de notre mémoire. Et quand les hommes d'à présent auront disparu et que le flambeau de la vie commencera à baisser pour nous-mêmes, nous pourrons dire à la jeune génération de ce temps-là : « A votre âge, mes enfants, nous avons sollicité et obtenu l'insigne honneur d'être bénis par Pie IX ».

Les Elèves du Collège de l'Assomption

(Seguono 163 sottoscrizioni.)

I CATTOLICI

DELLA CITTÀ E PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Les Catholiques de la Ville et de la Paroisse de saint Jean, dans le diocèse de Montréal, en Canada, demandent qu'il leur soit permis de déposer aux pieds de Votre Sainteté la protestation de leur dévouement au saint Siège apostolique et à ses droits, et de leur respect profond, ainsi que de leur piété filiale envers Votre Sainteté.

La Puissance temporelle des Papes, confiée par la divine Providence aux mains si dignes et si vénérables de Votre Sainteté, et aujourd'hui si insidieusement attaquée par l'aveuglement des passions, est à leurs yeux la plus légitime, comme la plus ancienne et la plus sacrée de toutes les puissances temporelles; et ils reconnaissent qu'elle est l'œuvre de Dieu, qui a voulu l'établir pour donner au Chef suprème de la Catholicité la dignité et l'indépendance nécessaires au gouvernement spirituel de son Eglise.

Profondement dévoués comme les Catholiques du monde entier au maintien de cette Puissance, nous voyons avec douleur les efforts des ennemies du saint Siège pour la détruire, admirant en même temps votre heroique fermeté à la défendre.

L'Eglise étant infaillible et impérissable, suivant la promesse de son divin Fondateur, qui lui a assigné les persécutions comme la preuve et le cachet de la divinité de son origine et de sa mission, les Catholiques de Saint Jean, qui sont sans doute affligés des outrages commis contre le saint Siège et contre ses droits, n'en sont nullement alarmés, certains que Celui qui a promis d'être toujours avec son Eglise, saura bien encore commander aux vents et calmer la tempête, confondre ses ennemis, et ramener au devoir ses enfants un moment égarés; egalement certains que la lumière qui de Rome jaillit sur le monde depuis dix-huit siècles, brillera bientôt d'un éclat plus vif que jamais.

Nous éprouvons une vénèration bien profonde pour Votre Sainteté, et une sympathie bien douloureuse pour les cruelles épreuves aux quelles Elle est soumise. Mais cette sympathie n'est pas sans être tempérée par une douce joye, par ce que le calme et la résignation que conserve Votre Sainteté au milieu de ces épreuves, Lui donnent une ressemblance plus parfaite avec celui qu'Elle représente sur la terre; et aussi, parceque nous gardons la confiance que le Saint Pontife qui se fait une si grande piété d'avoir eu le glorieux privilège de proclamer le dogme de l'Immaculée Conception, inaugurera pour l'Eglise une nouvelle ère de paix et de gloire.

O Pontife Roi! Qui veillez avec tant de courage, de sagesse et de sollicitude sur tous les intérêts spirituels et temporels de l'Eglise de Jésus-Christ, dont nous reconnaissons en Vous le digne Vicaire, vos enfants de Saint Jean offrent à Dieu leur faible prière qu'il répande sur vos vieilles années des trésors de paix et de bonheur; et humblement prosternés à vos pieds, ils supplient Votre Sainteté de lever la main, qui bénit l'univers, pour verser sur eux l'abondance de ses Bénédictions.

Saint Jean, en la fête de saint Joseph, 1860.

(Seguono 510 sottoscrizioni.)

I PARROCCHIANI DI LA LONGUE POINTE

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous, les Catholiques de la paroisse de la Longue Pointe, ayant appris avec douleur, que Votre Sainteté est dans ce moment l'objet d'une persécution cruelle, joignons notre faible voix à celle des Catholiques de tout l'univers, pour protester de toutes nos forces contre les attentats sacrilegès de ceux qui veulent Vous spolier de vos Etâts; et venons, dans ce moment d'épreuve, consoler votre cœur paternel par l'expression sincère de notre sympathie, pour la cause juste et sainte, que Vous supportez avec une dignité et un courage, qui inspirent la plus grande vénération pour le vénérable Représentant de Jésus-Christ; et deposons, aux pieds de Votre Sainteté, l'assurance de notre dévouement et de notre attachement filial à votre Personne sacrée.

Nous reconnaissons et declarons hautement, que les titres qui assurent à Votre Sainteté la possession des Etâts du saint Siège, sont aussi, et même plus sacrés que ceux des autres Souverains de l'Europe, puisque de cette possession dépend la libre administration des affaires ecclésiastiques; et qu'elle est intimement liée aux intérêts religieux de toute la Catholicité.

Nous regrettons amèrement de voir que celui, que les Catholiques regardaient comme un puissant défenseur des droits de

l'Eglise, à dévié de la ligne de conduite noble et généreuse qu'il s'était d'abord tracée; mais nous espérons, cependant, que la pensée des chatiments redoutables qu'ont attirés sur eux tous ceux, qui ont osé persécuter l'Eglise, le fera revenir à de meilleurs sentiments, et que bientôt, nous le verrons se poser devant vos ennemis, comme un champion redoutable, et les fera renoncer à leurs infames projets.

En terminant, nous prions Votre Sainteté de croire que, si Dieu, dans ses décrets impénétrables, juge à propos d'eprouver son Représentant, par des difficultés encore plus grandes que celles qu'il a rencontrées jusqu'à présent, nous espérons qu'avec le secours de la divine Providence, notre foi et notre amour n'en seront aucunement ébranlés; mais, qu'au-contraire nous resterons toujours inviolablement attachés à vostre Personne sacrée, et à la Religion sainte et sublime dont Vous êtes le Chef visible.

(Seguono 158 sottoscrizioni.)

I PARROCCHIANI DI SAN LUCA

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous soussignés, les Fidèles de la paroisse de Saint Luc, diocèse de Montréal, prions humblement Votre Sainteté de nous permettre de déposer à ses pieds les sentiments de notre veneration pour votre Personne sacrée et de notre attachement pour le saint Siège apostolique.

Nous avons appris avec indignation les attentats commis dans quelques unes des Provinces soumises à votre autorité temporelle, ainsi que les atteintes portées à votre autorité de Pontife universel, par les ennemis de notre sainte Religion.

Mais cette indignation s'est d'autant plus enflammée que nous avons eu la certitude que ces troupes de brigands avaient été encouragées, dans leurs desseins perverses, par des Puissances catholiques.

Votre grande âme a été remplie d'amertume à la vue de tant de maux ; nous avons été trés sensibles à vos douleurs, o Très Saint Père ! Mais nous avons été soulagés par cette attitude noble que Vous avez montrée aux yeux de tout l'univers catholique, en défendant, comme Vous l'avez fait, les droits du saint Siège.

Héritiers de la foi de nos pères, nous avons cette confiance, que ni les doctrines ni les exemples des méchants ne pourront

diminuer en rien le respect, que nous avons pour les maximes de notre sainte Religion. Nous anticipons ces moments heureux où la lumière se fera jour à travers le noires ténèbres, où les vents se calmeront, et où il Vous sera permis de gouverner avec sécurité la Barque de Pierre.

Unis d'intention à des milliers de frères, nous ne cesserons de prier le Dieu de toute justice d'arracher des mains de la révolution cette partie de vos Domaines, dont tant de siècles proclament si hautement les droits.

Prosternés à vos pieds, nous Vous demandons, Très Saint Père, votre Bénédiction apostolique.

Saint Luc, le 18 Mars 1860.

(Seguono 128 sottoscrizioni.)

DIOCESI DI SAN GIACINTO

I CITTADINI CATTOLICI DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous Catholiques du diocèse de Saint Hyacinthe, Citoyens de la ville épiscopale et Fidèles des diverses Paroisses de ce nouveau Diocèse, créé par votre Autorité apostolique, religieusemeut prosternés aux pieds de Votre Sainteté, lui offrons l'hommage de notre vénération la plus profonde, de notre amour le plus filial, et de notre obéissance la plus sincère et la plus inviolable.

En votre auguste Personne nous reconnaissons le veritable Vicaire de Jésus-Christ, notre Dieu et Sauveur. Nous savons que Vous commandez en son nom; et que quiconque Vous écoute, écoute le Verbe divin; que quiconque Vous suit, suit le Bon Pasteur, et que il ne peut s'égarer, ni perir.

Oh, que nous serions heureux, quoique bien éloignés de la Ville eternelle, si nous pouvions faire parvenir notre protestation d'enfants humbles et soumis à notre bon, à notre bien-aimé Père, notre Souverain Pontife!

Quand nous entendons dire, qu'il y a, en Europe, des chrétiens qui ne l'aiment pas, des catholiques qui ne lui obéissent point, nos cœurs sont consternés, notre affliction est immense: et nous Canadiens, nous nous sentons tous émus d'une douleureuse

indignation contre eux, et d'un bien plus vif et bien plus fidèle amour pour Vous, o Très Saint Père!

Hélas! qu'ils sont coupables et ingrats ceux des Italiens qui méconnaissent encore aujourd'hui dans votre voix, l'accent si tendre de notre mère, la sainte Eglise catholique, et qui contristent si injustement le cœur, si compatissant, si généreux de Votre Sainteté. Pour nous, Catholiques du Canada, qui avons entendu le gémissement de votre âme, en même temps que la prière de Votre Paternité sur la perversion de plusieurs de vos sujets rebelles, nous ne formons tous ici qu'un cœur et qu'une âme, pour déplorer leur aveuglement et pour hâter par nos prières leur retour au Pasteur de leurs âmes et au Souverain de leur Royaume.

C'est pour cela que, réunis aux pieds des Autels du Très-Haut, en présence de l'aimable et divine Reine que Vous avez infailliblement proclamée la Vierge Immaculée, nous ne cessons, depuis la première Encyclique de Votre Sainteté, de faire des prières incessantes pour la paix de l'Europe, pour le triomphe de l'Eglise notre mère, pour la prospérité du saint Siège apostolique, et spécialement en ces jours d'epreuve, pour la conservation de votre Domaine temporel dans toute son integrité et dans tous ses droits sacrès et imprescriptibles.

Aujourd'hui plus particulièrement, en cette grande solennité de saint Joseph, premier Patron de notre pays et Protecteur admirable de la Foi en ce nouveau monde, nous renouvelons pour Votre Sainteté les prières les plus ardentes, tant en notre nom privé, qu'au nom de nos frères absents, sous les yeux de notre vénérable Evêque, au milieu d'un nombreux Clergé, et dans cette eglise Cathédrale, nous protestons que nous voulons vivre et mourir dans une soumission parfaite et dans un attachement inébranlable à la Chaire de saint Pierre en votre Personne sacrée, et par là-même à la personne de Jésus-Christ, notre Seigneur et notre Maître.

Mais afin que nos sentiments soient plus agréables à Dieu et plus sanctifiants pour nous-mêmes, daignez les bénir, o Très Saint

Père! Bénissez aussi paternellement, nous Vous en supplions, nos familles et nos enfants, afin que jusqu'à leurs dernières et à leurs plus reculées générations, ils ne perdent jamais de vue ce saint enseignement et qu'ils ne violent, en aucun temps, ni en aucune manière, ce devoir essentiel et absolument nécessaire pour leur vie et pour leur éternité !,

En foi de quoi, pieusement prosternés en esprit aux pieds de Votre Sainteté, pour eux et pour nous, nous signons le présent document en la Ville de saint Hyacinthe, ce jour dix-huit Mars, mil-huit-cent-soixante, veille de la fête du grand saint Joseph, notre bienheureux Patron.

T. Demers, *P. G., Curé de Saint Denis,*
E. Crevier, *P. G., Curé de Sainte Marie,*
L. J. Moreau, *Curé de la Cathédral.*

(Seguono altre 1,195 sottoscrizioni a nome di circa centomila Cattolici.)

I SUPERIORI

E I PROFESSORI DEL COLLEGIO DI SAN GIACINTO

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Après l'hommage de dévouement, qu'ont rendu à Votre Sainteté les Evêques du Canada au nom de tout leur Clergé, nous n'aurions pas osé lui adresser une expression spéciale de nos sentiments. Nos Pères avaient parlé pour nous; mais aujourd'hui nous avons à parler au nom de nos enfants.

Il y a six ans, un Nonce de Votre Sainteté, le Révérendissime Archévêque de Thêbes, visitant notre pays, a bien voulu bénir l'édifice que nous habitons aujourd'hui, et dans cette circostance solennelle, en présence de cinq Evêques, d'un Clergé très nombreux, et d'une foule immense de laïques, nous avons fait cette protestation de sommission à votre autorité:

« Nous reconnaissons le Christ dont Pierre est le Vicaire dans la Personne du glorieux et saint Pontife, qui gouverne aujourd'hui l'Eglise. Nous nous prosternons devant notre Saint Père Pie IX, nous le vénérons, comme l'organe du Verbe divin; la parole qu'il nous adresse comme Chef de l'Eglise, nous y adhérons comme à celle du Christ lui-même; et à sa Personne élevée à une si haute dignité et sanctifiée encore par ses vertus, nous offrons l'expression de l'amour filial le plus vif et du plus entier dévouement.

« Oui, nous croyons que l'Evêque de Rome est le Chef de l'Eglise, le Successeur de saint Pierre, dans la plénitude de tous ses pouvoirs. Et nous prenons l'engagement de faire de cette croyance un objet constant de l'enseignement de cette institution ; nous voulons que l'instruction qui y sera donnée soit impregnée des doctrines qui émanent de Rome, la Mère et la Maîtresse de toutes les Eglises ».

Fidèles à cette promesse, nous nous sommes fait un devoir d'intéresser nos élèves d'une manière toute spéciale à tout ce qui tient au Siège apostolique et au vénérable Pontife qui l'occupe.

Nous leur avons fait connaître les anxiétés de votre cœur et les atteintes portées à votre double autorité de Pontife et de Roi.

Ils ont gémi avec nous des angoisses de notre Père commun et joint leurs prières au nôtres pour obtenir du ciel des jours plus sereins pour l'Eglise et son auguste Chef.

Mais l'abominable adresse du chef des hordes impies qui désolent une partie des Etats de Votre Sainteté, à la jeunesse de l'Université de Pavie, a soulevé leurs cœurs d'indignation, et ils ont voulu que la jeunesse d'un Collège chrétien répondit par une démonstration solennelle de dévouement à la Chaire de Pierre, à cette outrage fait à la Papauté. Dans ce but, ils ont prononcé devant les Autels du Seigneur et l'image du bienheureux Apôtre Pierre, un acte de réparation pour les injures adressées à votre dignité et à votre Personne et de protestation d'attachement inviolable à votre légitime autorité.

Cet acte reçu en votre nom, Très Saint Père, par notre cher et vénéré Pontife, le Révérendissime Evêque de Saint Hyacinthe, nos élèves l'ont signé de leurs noms, et ils nous ont prié de le présenter à Votre Sainteté. Nous le faisons avec un joyeux empressement, dans l'espérance que l'expression de ces sentiments jettera quelques gouttes de consolation au milieu des torrents d'iniquité qui troublent votre cœur.

Très Saint Père, nous croyons n'avoir pas besoin de Vous offrir notre hommage spécial, car nous nous flattons que Votre Sainteté reconnaîtra le cœur des maîtres dans celui des élèves.

Nous ajouterons seulement que dans notre institution nous élèverons souvent nos supplications vers ce Crucifix, qui fait toute votre espérance et que nous prierons le Christ qui Vous a établi pour régir l'Eglise qu'il a acquise par son propre sang, de Vous faire triompher par la vertu de ce sang, du dragon de la révolte qui attaque votre double autorité, et de pacifier tout sur la terre par l'efficacité de sa croix.

Et sans cesse nous invoquerons la Mère de Dieu, la Vierge des Vierges, pour qu'en retour de la gloire que Vous avez donnée à sa Conception Immaculée, elle rende, suivant vos espérances, l'Eglise victorieuse de toutes les difficultés et de toutes les erreurs et la fasse jouir de toute paix et de toute liberté.

Maintenant, prosternés aux pieds de Votre Sainteté, nous la supplions de nous aider, par sa Bénédiction apostolique, à obtenir du ciel, que tous ceux qui recevront l'enseignement dans cette maison, conservent à jamais l'attachement au Siège de Pierre, et qu'agréant notre soumission et notre dévouement à son Successeur, le Prince des Apôtres nous donne le secours de son intercession et exerce en notre faveur le pouvoir, qu'il à reçu d'ouvrir la porte du royaume des Cieux.

J. S. Raymond, *P., Vicaire Générale,*
Supérieur au Collège de Saint Hyacinthe

(Seguono altre 24 sottoscrizioni.)

GLI ALUNNI DEL COLLEGIO DI SAN GIACINTO

AL SOVRANO PONTEFICE

Acte de Reparation pour les outrages faits au Siège apostolique, par les Elèves du Collège de Saint Hyacinthe.

O Christ, « Fils de Dieu vivant », qui avez dit au premier de vos Apôtres: « Tu es Pierre et sur cette pierre je bâtirai mon Eglise, et les portes de l'enfer ne prévaudront point contre elle ». nous venons déplorer avant Vous les outrages, que reçoit le Successeur de Pierre, notre Père bien-aimé, votre Vicaire sur la terre. Nous sommes touchès des amertumes, dont son cœur est abreuvé. à l'aspect de l' ingratitude d'un grand nombre de ses enfants, des profanations et des blasphèmes auxquels se livre l' impiété dans ses Etats, et de la violence dont on menaçe son autorité, et peut être sa Personne sacrée.

Nous l'avons entendu s' écrier: « Mon ame est triste », et nous voulons nous tenir auprès de lui par l'affection compatissante de nos cœurs, et veiller avec lui par la prière.

Mais, o Jésus, notre Rédempteur, la couronne d' épines que nous voyons sur la tète de notre Pontife, ah! nous la reconnaissons, c'est celle que Vous avez reçue au prétoire de Pilate.

Les injures proférées contre votre Vicaire retombent sur votre face sainte, car Vous avez dit: « Qui vous méprise, me méprise ».

C'est à cause de votre nom, que l'Enfer suscite cette haine contre votre Eglise et son Chef.

Nous venons donc nous prosterner dans votre temple, et Vous faire du plus profond de notre cœur amende honorable, pour tous les crimes commis contre Vous, « le Pasteur et l'Evêque de nos âmes », dans la personne de votre Réprésentant.

En réparation de l'impiété, qui refuse de reconnaître votre autorité dans celle du Souverain Pontife des Chrétiens, nous, agenouillés devant cet Autel et cette image du bienheureux Pierre, nous déclarons solennellement que nous croyons que le Chef de l'Eglise tient son pouvoir de Vous qui avez dit à l'Apôtre, dont il continue le ministère: « Pais mes agneaux, pais mes brebis ».

Nous promettons de toujours conformer notre foi aux enseignements, que du haut de son Siège apostolique donne Celui, qui a reçu de Vous le droit « de confirmer ses frères ».

Nous protestons de notre soumission à cette Puissance, que Vous avez chargée de lier et de délier et dont au ciel Vous approuvez et sanctionnez les décrets.

Toujours nous nous laisserons conduire sur cette mer orageuse de la vie, par ce Pilote, à qui Vous avez confié la Barque, hors de la quelle il n'y a que le naufrage à attendre.

De plus nous aimons à reconnaître que le Chef de cette Eglise, avec la quelle Vous avez promis d'être jusqu'à la consommation des siècles, ne peut manquer de trouver dans votre constante assistance la sagesse, qui lui permette de déterminer les limites entre les quelles doit s'exercer le Pouvoir temporel, nécessaire à l'indépendance du Pontife suprême de la Chrétienté.

Et nous prenons la resolution de nous servir de la science et de l'intelligence, donnée à notre jeunesse, dans cette institution, que la Religion nous a ouverte, pour defendre en autant que les circonstances nous le permettront, l'autorité du Siège apostolique, contre toutes les attaques dirigées contre ses droits.

Ah! si jamais, enfants ingrats et indociles, oubliant tout ce que nous devons à l'Eglise, nous venions à la voix d'hommes pervers, à nous élever nous aussi, contre Celui que Vous avez établi pour la gouverner, que notre main se refuse à tout acte, notre langue à toute parole, qui pourrait être une atteinte au respect et à l'obéissance qui lui sont dùs.

Mais loin de là, nous l'espérons de votre grâce et de cette protestation même, nous honorerons toujours, et par nos œuvres et par nos paroles Celui, qu'avec tous les Fidèles, nous appelons « Notre Saint Père », afin que selon votre promesse, sa Bénédiction nous fasse sentir ses effects jusqu'au dernier moment: *In opere et sermone honora patrem tuum, ut superveniat tibi benedictio ab eo. et benedictio illius in novissimo maneat.*

(Seguono 240 sottoscrizioni degli Alunni.)

DIOCESI DI TORONTO

IL VESCOVO DI TORONTO

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Cette petite offrande, que nous osons déposer aux pieds de Votre Sainteté, c'est l'offrande des vos pauvres enfants, jettès à l'extremité de ce nouveau Continent. Leur collecte est bien faible, mais, Très Saint Père, leur cœur est rempli du respect le plus profond, et du dévouement le plus affectueux pour Votre Sainteté, et de douleur pour les maux qui affligent votre tendre cœur. La plus part de nos ouailles, expatrièes elles-mêmes et pauvres, pour leur foi et leur attachement à l'Eglise, sent vivement, Très Saint Père, vos difficultés et vos angoisses. Nous desirons tous protester contre ceux qui osent contester de la légitimité du Pouvoir temporel de la sainte Hierarchie, basée sur la Chaire de Pierre. Qui contestent ce droit à Votre Sainteté, auraient contesté le même à saint Pierre de recevoir les offrandes des fidèles, et de les administrer : et à saint Paul le droit de conseillier aux premiers chrétiens, à apaiser entre eux leur différents. L'Eglise est toute à la foi la sauve-garde de la doctrine et la dépositaire, et la dispensatrice générale des biens des fidèles, ses enfants.

Cependant, Très Saint Père, au milieu de tant d'amertumes, que votre cœur de Pontife doit être consolé, par le retour de tant

mes, Très Saint Père,

De Votre Sainteté,

Toronto en Canada, 15 Février 1861.

Le plus humble Fils en Jé

✠ Jean Joseph Lynch, *Evê*

I CATTOLICI DELLA DIOCESI DI TORONTO

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

As our beloved Bishop is about to depart from our midst, to pay his respects to the Head of Christ's Church, we, the members of his flock, feel it to be a duty to join with him in expressing our attachment to the apostolic See, and our veneration for Your Holiness, who so worthily hold your glorious dignity.

The Holy Ghost says: « If one member suffer anything, all the members suffer with it [1] ». Your Holiness may judge, therefore, our affliction, while wicked men are so persistently attempting unjustly

---

BEATISSIMO PADRE,

Poichè il nostro diletto Vescovo è per partirsi da noi nell' intendimento di portarsi ad ossequiare il Capo della Chiesa di Cristo, noi membri del suo gregge, riguardiamo come un nostro dovere di unirci a lui nell'esprimere la nostra devozione alla Sede apostolica e la nostra venerazione per la Santità Vostra, la quale così altamente sostiene la sua gloriosa dignità.

Lo Spirito Santo dice: « Se un membro soffre, tutte le altre membra soffrono con esso [1] ». Può adunque giudicare la Santità Vostra della nostra afflizione, mentre empii uomini con tanta pertinacia si attentano di spogliarvi

[1] I. Cor. XII, 26.

to dispossess You of the the traditional Patrimony of the Church. Your Holiness could truly say, in the words of the holy Scripture: « Many dogs have encompassed me; the council of the malignant hath besieged me [1] ». But these your sufferings increased our love: « I will declare thy name to my brethren: in the Church will I praise thee [2] ». To the feeling of sympathy with Your Holiness in affliction, we join admiration for your firmness in resisting the unjust claims of the plunderers who would deprive You of the territory which prospered under your paternal sway.

It is a consolation to the good to see one Ruler resolutely refusing to acquiesce in acts of violence and oppression; especially when the good of Religion and the dignity of the apostolic See are at stake.

The Domain of Your Holiness has ever been a home for the Bishops of the catholic Church, and the oppressed of all nationalities. How great a calamity, then, would it not be, if the Church

---

ingiustamente del possesso del tradizionale Patrimonio della Chiesa. La Santità Vostra veramente può dire con le parole della sacra Scrittura: « Una frotta di cani mi si è messa d'intorno: una turba di maligni mi ha assediato [1] ». Ma queste vostre sofferenze hanno aumentato il nostro amore: « Io dirò il tuo nome ai miei fratelli: nel mezzo della Chiesa io ti loderò [2] ». E ai sentimenti di simpatia per la Santità Vostra nella presente afflizione noi congiungiamo l'ammirazione per la vostra fermezza nel resistere alle ingiuste pretensioni degli usurpatori, i quali vorrebbero privarvi del territorio, che tanto prosperava sotto il vostro governo.

È una consolazione per i buoni il vedere un Sovrano negare risolutamente la sua acquiescenza ad atti di violenza e di oppressione: specialmente quando si tratta del bene della Religione e della dignità della Sede apostolica.

I Dominii della Santità Vostra sono sempre stati un domestico asilo per i Vescovi della cattolica Chiesa e per gli oppressi di ogni contrada. Qual grande calamità non sarebbe adunque, se la Chiesa venisse spogliata

[1] Psalm. XXI, 17. — [2] Ibid. 23.

were despoiled of this home, and the Head of the Church deprived of his independence! While we pray that Your Holiness may triumph over the enemies of the Church, we are confident that these prayers of the Church shall be heard. « The Lord will give strength to his people; the Lord will bless his people with peace [1] ».

Through our beloved Bishop, who will present this Address to Your Holiness, we most humbly crave Your apostolic Benediction.

✠ JOHN JOSEPH LYNCH, *Bishop of Toronto*

(Follow other 2,448 subscriptions.)

---

della sua casa, se il Capo della Chiesa venisse privato della sua indipendenza? Mentre noi preghiamo per il trionfo della Santità Vostra sopra i nemici della Chiesa, noi nutriamo ferma speranza, che queste preghiere della Chiesa verranno esaudite: « Il Signore darà forza al suo popolo: il Signore darà al suo popolo benedizione di pace [1] ».

Per mezzo del nostro diletto Pastore, che presenterà questo Indirizzo alla Santità Vostra, noi umilissimamente dimandiamo la vostra apostolica Benedizione.

✠ GIOVANNI GIUSEPPE LYNCH, *Vescovo di Toronto*

(Seguono altre 2,448 sottoscrizioni.)

[1] Psalm. XXVIII, 10.

DIOCESI DI TROIS RIVIÈRES

IL CLERO E I FEDELI DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Nous, le Clergé, les Citoyens de la ville episcopale et les Fidèles des Paroisses et Missions, vos fils du diocèse de Trois-Rivières en Canada, nous prosternons à vos pieds sacrés que nous baisons avec amour et reconnaissant en Votre Sainteté le Vicaire de Jésus Christ, le Chef de l'Eglise, le Père commun de Fidèles, mais un Père affligé, Vous prions humblement d'agréer l'expression de nos sentiments.

Nous avons appris, avec une profonde douleur, les desseins d'hommes pervers ou aveugles contre la Souveraineté temporelle du saint Siège, et l'indigne révolte d'une partie des Etats de l'Eglise. Nous sommes étonnés de tant d'audace et d'ingratitude de la part d'un peuple, comblé de vos bienfaits et qui devrait trouver son bonheur à vivre sous une autorité aussi douce, aussi paternelle. aussi sacrée que celle des Souverains Pontifes.

Nous savons cependant que ce n'est pas le vrai peuple, qui a méconnu le devoir et donné le scandale de la rébellion: il offrait un autre spectacle quand il agissait librement, comme lors de la visite de Votre Sainteté dans ses Domaines. Nous reconnaissons que la veritable cause des malheurs qui troublent l'Italie, ne se trouve

pas dans l'administration des Etats pontificaux, mais dans les passions d'une populace égarée par des agitateurs, et dans des doctrines subversives, soutenues de l'influence et de la force étangère.

Quant aux titres de la Papauté à la Souveraineté temporelle, ils sont tout-à-fait justes et inattaquables. Outre le recours spontané à la protection et à l'autorité des Papes, de la part des populations sans cesse attaquées par les barbares et abandonnées des Empereurs ; outre la cession et la restitution à saint Pierre des provinces, qui composent aujourd'hui les Etats de l'Eglise par les Princes, qui en furent les conquérants et les maîtres, le fait, éclatant aux yeux de tous, d'une possession d'au delà de dix siècles, suffirait a lui seul, de consentement unanime, pour les établir parfaitement. Aussi nous proclamons que la Souveraineté Papale affermie par les hommes, les siècles et l'intervention visible de la Providence, est la plus respectable qui soit sur la terre. Deplus, et nous nous plaisons à l'avouer hautement, le Souverain Pontife est le Roi par excellence, celui qui a sauvé le monde de la barbarie et de l'esclavage, qui le retient encore contre ses tendances desorganisatrices, et enfin le Représentant de Celui, qui a dit de lui même: J'ai été établi Roi par le Seigneur.

Nous savons bien que l'Eglise bâtie sur le roc des promesses divines ne sera pas renversée par la perte des Etats du saint Siège, mais nous croyons aussi avec le monde catholique et les hommes d'Etats dignes de ce nom, que le Pape doit nécessairement être Souverain temporel, pour avoir la plénitude de la liberté et de l'indépendance convenable à l'exercice de sa mission divine.

Nous avons bien compris que dans les attaques contre Votre Sainteté, les hommes de la révolution n'en veulent pas principalement à votre Personne sacrée, ni seulement à ses Etats, mais à l'Eglise même; aussi sentons nous parfaitement que, dans la lutte actuelle, Votre Sainteté ne defend pas tant sa propre cause que celle de ses enfants, et en même temps celle de l'ordre, de la justice, du droit et de la vraie liberté dans l'univers, comme vient

de le proclamer si energiquement le monde catholique dans sa manifestation universelle en faveur de Votre Sainteté.

C'est pour nous, enfants de l'Eglise, une douce et impérieuse obligation de Vous exprimer, Très Saint Père, spontanément et publiquement nos sentiments de profonde vénération et d'amour filial dans les circostances presentes, où votre cœur paternel est en proie à l'affliction et à la douleur; nous ne saurions trop Vous remercier de la fermeté et du zèle, avec les quels Vous avez défendu et défendez encore nos droits, et ceux de toute l'Eglise, et nous assurons Votre Sainteté, que quelque longue et violente que soit la lutte, nous ne cesserons de faire monter continuellement vers le Ciel nos plus ardentes supplications pour le triomphe de l'Eglise et son auguste Chef.

Prosternés humblement aux pieds de Votre Sainteté, nous la prions de nous accorder, ainsi qu'à tous les Fidèles du Diocèse de Trois-Rivières, sa Bénédiction apostolique.

15 Avril 1860.

✠ Thomas. *Evêque de Trois Rivières*

(Seguono altre 30,879 sottoscrizioni.)

I TEDESCHI NELLE MISSIONI CANADESI

AL SOVRANO PONTEFICE

BEATISSIME PATER,

Sicut in primordiis Ecclesiae, cum beatus Petrus, primus Pontifex Romanus et Praedecessor tuus, « servabatur in carcere », « oratio fiebat sine intermissione ab Ecclesia ad Deum pro eo »: eodem plane modo etiam his tristissimis temporibus, quibus Tu, « vinctus » quodammodo « catenis duabus » veluti in carcere a militibus custodiris, universus Orbis catholicus preces fundit pro Te ad Deum, ut mittat Angelum suum et eripiat Te « de manu Herodis et de omni expectatione plebis Iudaeorum ». Eadem intentione et nos, Beatissime Pater, humillimi et devotissimi filii tui, intra Missam solemnem omnes simul ad mensam eucharisticam accedentes, ex ara cordis nostri Immaculatum Agnum pro Te Deo obtulimus, firmiter credentes, portas inferi nunquam praevalituras adversum Te. Nam licet caterva Satanae, quae priscis temporibus, cum vera Ecclesia latuit in Catacumbis, aperta vi et cruenta persecutione pugnavit, constans in sua malitia, nunc, cum Ecclesia sicut sol fulget et universum mundum benedictionibus suis cumulat, in abditis speluncis diabolicas fraudes excogitet: nunquam tamen Spiritum Sanctum et « quos Spiritus Sanctus posuit Episcopos, regere Ecclesiam Dei » defraudabit; et si iterum eadem caterva Satanae ex cavernis suis prodiret, et Christi Ecclesiam etiam videretur opprimere et in obscurum repellere, nunquam tam animum perderemus, certi, sicuti Christus post tres dies a morte resurrexit, ita et Ecclesiam Christi, Christum in Ecclesia,

omnes insidias inferni esse victurum. Haec firma fides nostra, Beatissime Pater, ubique nobis ostendit manum Dei, eiusque providentiam in ordinandis rebus etiam pessimis ad summam gloriam suam: et re quidem vera omnes hae literae et protestationes Fidelium, unanimis haec contentio pro Sede apostolica, nonne unitatem Ecclesiae, eiusque vigorem et nitorem praeclare ostendunt; nonne formant pro ipsa Ecclesia monumentum aere perennius?

Cum tota igitur Ecclesia, Beatissime Pater, etiam nos vocem nostram extollimus, et imprimis protestamur contra omnes iniurias Tibi illatas; protestamur contra sacrilegam usurpationem in provinciis Tibi concreditis; protestamur contra omnes perfidas machinationes, quibus utuntur perfidi homines ad coërcendos fines tui Regni; protestamur et vehementer protestamur contra omnes errores, mendacia, blasphemias quae ubique sparguntur ad contegendam pessimam pessimorum hominum voluntatem; protestamur ut Christiani, ut cives civitatis divinae; ut filii tui et Ecclesiae; protestamur ex toto corde, ex tota anima, et ex omnibus viribus; protestamur sicuti protestati sunt tot Episcopi, tot vir docti, tot integrae congregationes Fidelium; protestamur, ut ostendamus hanc unam vocem Ecclesiae, testem unius eiusdemque spiritus, resonare etiam in extremis angulis terrae, in ipsis silvis Canadensibus plena voce resonare. Deinde Tibi, Beatissime Pater, pro tua sollicitudine, firmitate, constantia, qua inimicis Ecclesiae restitisti, irritosque fecisti impiorum hominum conatus, gratias agimus; et tandem ut pignus nostrae devotionis, pietatis, amoris, stipem quam collegimus, parvam quidem, sed ex corde pleno filialis reverentiae et caritatis profluentem, ad pedes tuos humillime deponimus.

Omnes tandem, Beatissime Pater, ad pedes tuos prostrati, sanctam Benedictionem tuam humiliter imploramus.

Anno Domini 1860.

EFUNKEN *et* GLOWALSKI, *Fratres Resurrectionis, Missionarii*

(Seguono altre 635 sottoscrizioni.)

PROVINCIA ECCLES. DI HALIFAX

DIOCESI DI ARISHAT

ADUNANZA

TENUTASI DAI DIOCESANI IN ANTIGONISH

Report of a Meeting held in Antigonish by the catholic Clergy and Laity for the purpose of expressing their sympathy with His Holiness Pope Pius IX in the political difficulties by which he is at present beset, and of making a pecuniary collection to assist him in the existing critical state of affairs in Europe.

A Meeting was held on the evening of Sunday last, January 22d. 1860, in the Church of St. Ninian, Antigonish, for the purpose of devising some practical method by which the Catholics

---

Relazione di un' Assemblea tenuta in Antigonish dal Clero e dal popolo cattolico, affine di esprimere la loro simpatia verso Sua Santità Pio Papa IX nelle sue politiche difficoltà, dalle quali trovasi ora circondato, e di fare una colletta pecuniaria per aiutarlo nella presente critica condizione delle cose di Europa.

Nella sera dello scorso sabato 22 Gennaio 1860 fu tenuta un'Assemblea nella chiesa di san Niniano, in Antigonish, affine di abbracciare qualche pratico metodo, con il quale i Cattolici della Diocesi possano

of this Diocese would be enabled to give effectual expression to their sympathies with His Holiness Pope Pius IX, in the difficulties and distresses, in which he is at present involved. On motion of Joseph Smith, Esq., seconded by Richard J. Forrestall, Esq., His Lordship Right Rev. Dr. Mac Kinnon, Bishop of Arishat, was called to the chair. On motion of Hugh Mac Donald, Esq., seconded by Rev. Dr. Schulte, Mr. Daniel Mac Gregor was appointed Secretary.

The Meeting having been thus organized, His Lordship the Bishop of Arishat, in a lucid and eloquent address, explained the object of the Meeting, the necessity existing for it, the propriety of holding it in existing circumstances, and its perfect compatibility with the most sacred duties of British subjects towards their political ruler. He described the origin and nature of, and the benefits accruing from the temporal Sovereignty of the Pontiffs, showing also how this Sovereignty was established — not by usurpation of conquest or bloodshed — but by the generous donations of catholic laymen, as well private citizens as nobles and Monarchs. With the

---

efficacemente esprimere le loro simpatie verso Sua Santità Pio Papa IX nelle angustie e calamità, dalle quali egli trovasi ora circondato. Dietro la proposta del nobile Giuseppe Smith (Esq.), che venne appoggiato dal nobile Riccardo G. Forestall (Esq.), S. E. il Revmo Dott. Mac Kinnon, Vescovo di Arishat, venne invitato al seggio della presidenza. Dietro la proposta del nobile (Esq.) Ugo Mac Donald, che venne appoggiato dal Rev. Dr. Schulte, il signor Daniele Mac Gregor fu eletto Segretario.

Essendo stata così organizzata l'Assemblea, Sua Eccellenza il Vescovo di Arishat in un forbito ed eloquente discorso spiegò lo scopo dell'Assemblea, la sua necessità, la convenienza di tenerla nelle presenti circostanze, e la sua perfetta compatibilità con i più sacri doveri dei sudditi Britanni verso la civile loro Sovrana. Esso descrisse l'origine e la natura del Dominio temporale dei Papi, e i benefizii che ne derivarono, dimostrando ad un tempo come questa Sovranità sia stata fondata, non con usurpazioni o conquiste o con ispargimento di sangue, ma per generose donazioni di laici cattolici sì privati cittadini, sì nobili e Monarchi. Esso

hand of a master he sketched the history of the Pope's temporal Dominion from the time, in which the Scriptures relate of the Faithful, « that as many as were owners of lands or houses, sold them, and brought the price of the things they sold, and laid it down before the feet of the Apostles 1 », down through the succeeding centuries of persecution and tyranny, which the Church and her thousands of martyred children were compelled to endure, until the great Constantine ascended the imperial Throne of the Cæsars, and conceded to the Christians that civil and religious liberty, for which they had so long pined in prisons and in gyves, while they laboured under the cruel edicts of the pagan Emperors. Even then, as His Lordship remarked, prior to the time of Constantine the Great, the Church at Rome was possessed of considerable riches; for we read in the martyrology of the glorious St. Lawrence, that besides the requirements necessary for the Clergy, it maintained fifteen hundred poor people with many widows and virgins, while the many rich ornaments and costly vessels of

---

diè un maestrevole cenno dell' istoria del Dominio temporale dei Papi cominciando dal tempo, nel quale le Scritture narrano dei Fedeli, « che quanti eran possessori di terre o di case le vendevano e ne portavano il prezzo e lo deponevano ai piedi degli Apostoli 1 », e passando quindi ai successivi secoli di persecuzione e tirannia, che la Chiesa e le migliaia dei martirizzati suoi figli dovettero soffrire, sino a che il grande Costantino ascese l'imperial trono dei Cesari, e concesse ai cristiani quella civile e religiosa libertà, per la quale essi avevano per tanto tempo penato nelle carceri e nelle catene, quando erano angariati dai crudeli editti dei pagani Imperadori. Anche in quel tempo, come osservò Sua Eccellenza Reverendissima, prima di Costantino il Grande, la Chiesa di Roma possedeva considerevoli ricchezze, perchè noi leggiamo nel martirologio del glorioso san Lorenzo, che oltre il mantenimento del Clero essa alimentava 1,500 poveri con molte vedove e fanciulle, e i ricchissimi ornamenti e i costosi vasi di oro e di argento, tanto ricercati allora dai pagani

1 Atti IV, 34.

gold and silver then so much coveted by the Pagan tyrants could never have been possessed by a Church without certain and fixed resources of considerable magnitude. So that even in these early ages the Patrimony of St. Peter was not of nominal value, seeing that it was sufficient to excite the cupidity of avaricious, though opulent, Monarchs. His Lordship continued in glowing terms to trace downwards the course of events as they occurred in roman history, grasping the salient points in each successive epoch, and depicting the principal incidents connected with the regimen of the Popes. He adverted to the magnanimity displayed by the pious Leo, when alone he went forth to confront the barbarian King, and by dint of his energetic protestation checked the tide of Northern invasion, and saved Rome the horrors of a siege, which must eventually have resulted in its capture and concomitant spoliation. This beautiful incident itself in the history of Rome proves that the influence of the Pope in the fifth century must have been very powerful, for the Roman people would scarcely have regarded the Holy Father as the saviour of the city, and the chief support

---

tiranni, non avrebbero potuto possedersi dalla Chiesa, senza certe e fisse rendite di considerevoli somme. Di modo che anche in quei primi tempi il Patrimonio di san Pietro non aveva un solo valore nominale, dappoichè veggiamo ch'esso bastava per eccitare la cupidigia di avari benchè opulenti Monarchi. Sua Eccellenza continuò a tracciare con infocate parole il successivo corso degli avvenimenti, che ebbero luogo nella romana istoria, posandosi sui punti principali di ciascuna epoca e dipingendo i più importanti, connessi col reggimento dei Papi. Egli accennò la magnanimità spiegata dal pio Leone, quando solo uscì ad affrontare il barbaro Re e con la forza della sua energica protesta fe indietreggiare la nordica invasione, e salvò Roma dagli orrori di assedio, che molto probabilmente sarebbe terminato con la presa della città e col suo saccheggio. Questo bel tratto istorico prova di per sè che l'influenza del Papa nel quinto secolo dovette essere ben grande in Roma, poichè il Popolo romano non avrebbe considerato il Santo Padre come il protettore della città e il principale sostegno dell'Impero, se fosse stato

of the Empire, were he merely an ordinary Bishop without any further political influence than the respect due to his spiritual character. Neither would the barbarian Attila have yielded to the requests of the pious Leo, if the latter had not wielded an influence in the affairs of those times, which was sufficiently powerful to make itself felt in places far beyond the bounds of the city.

His Lordship continued to sketch the outlines of papal history as it presented itself down to that period, when the independence of the Pope as a political Monarch was established by the celebrated Pepin King of France, and ratified and confirmed by his son and successor the illustrious Charlemagne. By the action of these two catholic Princes, the Pope, as a temporal ruler, was placed in the same category with the other crowned heads of Europe, independent of other Nations in the exercise of his political functions, and limited in his executive capacity only by the provisions of the constitution of the roman States.

His Lordship then quoted from the pages of the infidel Gibbon, and the protestant Ranke — historians whom no one can consistently

---

semplicemente un Vescovo ordinario, senza nessuna politica influenza oltre il rispetto dovuto al suo spirituale carattere. Nè il barbaro Attila avrebbe ceduto alle dimande del pio Leone, se questi non avesse avuto un'influenza negli affari di quei tempi, che lo avesse reso abbastanza potente e noto in luoghi ben distanti dalle cerchia della città.

Sua Eccellenza continuò a toccare i principali punti dell'istoria pontificia, rispetto a quel periodo di tempo, in cui l'indipendenza del Papa come politico Monarca venne stabilita dal celebre Pipino Re di Francia e ratificata e confermata dal suo successore l'illustre Carlomagno. Per opera di questi due Principi cattolici, il Papa, come Sovrano temporale fu posto nella medesima categoria delle altre teste coronate di Europa, indipendente dalle altre Nazioni nell'esercizio delle sue politiche funzioni, e nel suo potere esecutivo, limitato soltanto dalle disposizioni della costituzione degli Stati romani.

Sua Eccellenza citò quindi alcuni tratti dell'incredulo Gibbon, e del protestante Ranke, istorici che non possono certo accusarsi della più lieve

accuse of the slightest indication of partiality for the holy See to prove that political government of the Pope was wisely, equitably and judiciously administered. So notorious indeed was this fact in the middle ages, that the latter of these two historians does not hesitate to assert, in the troublesome times of the fifteenth and sixteenth centuries, the social happiness of the Roman people was such as to create envy in the breasts of their more belligerent neighbours.

His Lordship continued his remarks on the Papacy down through the horrors of the French revolution, the ambitious campaigns of the first Emperor, the exile and imprisonment of the two illustrious and saintly Pontiffs of that period, the still more recent revolution of 1849, the consequent retreat of His Holiness into Gaeta, his subsequent happy restoration, and the principal facts that have transpired since that time to the present.

He then exposed the true character of the demagogues, who are now instigating a small but turbulent portion of the populace in the Romagna to revolt against their ligitimate Sovereign, and showed how little faith can be placed in their public professions, their

---

parzialità verso la santa Sede, per provare che il governo politico dei Papi fu saggiamente, equamente e giudiziosamente amministrato. Era ciò in fatti così notorio nei secoli di mezzo, che l'ultimo di questi due istorici non esita di asserire, che nei torbidi tempi del decimoquinto e sesto secolo, la felicità sociale del Popolo romano era tale, da eccitare l'invidia ne' cuori dei suoi più bellicosi vicini.

Sua Eccellenza continuò le sue osservazioni sul Papato negli orribili tempi della rivoluzione francese, nelle ambiziose guerre del primo imperadore, nell'esilio e nella prigionia di due illustri e santi Pontefici di quel tempo, parlò della più recente rivoluzione del 1849, della fuga di Sua Santità in Gaeta, della sua felice restaurazione e dei principali fatti accaduti da quel tempo sino ad oggi.

Egli espose quindi il vero carattere dei demagoghi, i quali stanno ora eccitando una piccola, ma sediziosa porzione del popolaccio delle Romagne alla ribellione contro il legittimo Sovrano, e dimostrò quanto poca fede possa riporsi nelle loro pubbliche professioni, nelle loro azioni

actions, or their sense of honor. He explained the true nature and origin of the difficulties, which beset the Holy Father, and proved in the most irrefutable manner, that these difficulties are the direct practical consequences of the principles inculcated by Voltaire and Rousseau in the last century — principles which died not with the French revolution, but still continue to flourish vigorously as ever among the socialists of France, the carbonari of Italy, and, in a word, the modern red republicans of Europe. Besides this His Lordship showed conclusively, that the foreign pressure, to which His Holiness has been for some time subjected, aided in a most powerful manner to foment the present revolution. Let the Pope, said he, be free, virtually and really free, from the political influence of his ambitious contemporary Sovereigns, and the States of the Church will soon again become tranquil. The great mass of the people are loyal at heart, but the few turbulent spirits among them relying on foreign sympathy and foreign aid, infect as it were the whole population, and give to affairs an aspect more threatening than the facts as they are would warrant.

---

e nel loro sentimento di onore. Egli spiegò la vera natura ed origine delle traversie che affliggono il Santo Padre, e provò con invincibili argomenti che queste tribolazioni sono la pratica conseguenza dei principii inculcati da Voltaire e Rousseau nel passato secolo, principii i quali non son morti con la rivoluzione francese, ma continuano a fiorire vigorosamente fra i socialisti di Francia, i carbonari d' Italia, in somma fra tutti i moderni repubblicani rossi di Europa. Oltre a ciò Sua Eccellenza dimostrò concludentissimamente che la pressione straniera, alla quale Sua Santità era stata sottoposta per qualche tempo, fu poderoso istromento per fomentare la presente rivoluzione. Fate che il Papa, egli disse, sia libero, virtualmente e realmente libero dalla politica influenza degli ambiziosi contemporanei Sovrani, e gli Stati della Chiesa ridiverranno ben presto tranquilli. La grande maggioranza del popolo è sinceramente fedele, ma i pochi sediziosi che in esso vi sono appoggiati dal favore e dagli aiuti stranieri, fanno credere di rappresentare l' intera popolazione, e danno alle cose un aspetto più minaccioso di quello che in fatti hanno.

His Lordship concluded his able and eloquent address, of which but a very imperfect sketch has been here given, by vindicating the present government of His Holiness from the charges of despotism and tyranny, with which it is assailed in the English protestant press, and adduced his own personal knowledge of Italy and the roman States of the equity of their laws, of the clemency of their rulers, of the care taken to promote the arts and sciences, of the means adopted to diffuse education, to develope agriculture, and in fine, render the people morally and socially happy.

H. Mac Donald Esq., M. P. P., then addressed the Meeting. He spoke at considerable length of the calumnious charges of disaffection and disloyalty, which are now being alleged by selfish and interested persons against the Catholics of this Province, and refuted these charges in the most unanswerable manner. He proved from the history of the Mother country, that the political constitution of which as Britons we may be so justly proud, has descended to us from Catholic times — that the assembling of

---

Sua Eccellenza terminò la sua dotta ed eloquente arringa, della quale non abbiam dato che imperfettissimi cenni, col difendere il presente governo di Sua Santità dalle accuse di despotismo e di tirannia, onde viene assalito dalla stampa protestante d' Inghilterra, e addusse l'autorità della sua personale conoscenza dell' Italia e degli Stati romani, dell'equità delle loro leggi, della clemenza dei loro governanti, della cura con cui si promuovono le arti e le scienze, e dei mezzi abbracciati per diffondere l'educazione, per isviluppare l'agricoltura, per rendere in somma il popolo moralmente e socialmente felice.

Il nobile (Esq.) H. Mac Donald, membro del Parlamento, arringò quindi l'Assemblea. Egli parlò con considerevole sviluppo, delle calunniose accuse di malcontento ed insubordinazione gettate da interessate persone contro i Cattolici di questa provincia e ribattè queste accuse in modo incontestabile. Egli provò con l' istoria della madre patria, che le politiche costituzioni, delle quali come britanni noi possiamo andar giustamente orgogliosi, sono venute a noi dai tempi del Cattolicismo, che il

Parliaments — the principle of « no taxation without representation » — and the other beautiful maxims of jurisprudence in which the superstructure of the « British Constitution » has been founded — all date back to a period prior to the so called Reformation. He showed how the Papacy was always in the vanguard in promoting the moral and social happiness of the world — in abolishing serfdom and slavery — in diffusing education — in refining customs and manners — in conserving and promoting the arts and sciences — in propagating the Gospel. He concluded a very forcible and appropriate speech by moving the first resolution, which having been seconded by the Rev. R. Mac Donald, passed unanimously.

The Resolution is as follows: —

Resolved — That while we yield to none in attachment to our Queen and allegiance to her Throne: yet we deem it a sacred duty incumbent on us, as Catholics and spiritual children of our most venerated Father Pope Pius IX, to express our most sincere and unfeigned sympathy with him in the difficulties and distresses in

---

Parlamento, il principio « non tasse senza rappresentanza del popolo » e le altre belle massime di giurisprudenza, sulle quali è fabbricata la Costituzione inglese, hanno principio da un tempo anteriore alla così detta riforma. Egli dimostrò come il Papato andò sempre innanzi a tutti nel promuovere la morale e sociale felicità del mondo, nell'abolire la servitù e la schiavitù, nel diffondere l'educazione, nell'ingentilire i costumi, nel conservare e promuovere le arti e le scienze, nel propagare il Vangelo. Egli terminò il suo poderoso e bel discorso col proporre la prima risoluzione, la quale essendo stata appoggiata dal Reverendo Mac Donald, fu approvata all'unanimità.

La risoluzione è la seguente:

Si risolve — Che mentre non la cediamo a nessuno per attaccamento alla nostra Regina e per fedeltà al suo trono, pure noi reputiamo essere un sacro dovere per noi come Cattolici e spirituali figliuoli del nostro venerato Padre Pio Papa IX, l'esprimere la nostra sincera e leale simpatia verso di lui nelle calamità, dalle quali ora trovasi afflitto per gl' intrighi

which he is at present involved by the intrigues of ambitious and wicked men, who endeavour to secure their own selfish ends at the sacrifice of his rights as an independent temporal Sovereign.

Alex. Mac Intosh M. D. next addressed the Meeting in a short but brilliant speech, in which he spoke of the solicitude with which Catholics everywhere ought to watch the iniquitous proceedings of the Revolutionists now « stalking pestiferously » over the length and breadth of the Romagna. He adverted to the importance of the fact that His Holiness ought even for the sake of his spiritual powers, to be an independent temporal Sovereign, above the suspicion of constraint from any quarter in the exercise of his functions. For although the supremacy of the apostolic See depended on no human contingencies, yet that the temporal Dominion of the Pontiffs was ever conducive to the prosperity of the Church. After adverting to several other topics pertinent to the subject, Dr. Mac Intosh then moved, and Mr. John Chrisholm (Harbor) seconded the following Resolution which passed unanimously: —

---

di uomini empii ed ambiziosi, i quali cercano di ottenere i proprii loro perversi fini col sagrifizio dei diritti pontificii di Sovrano temporale indipendente.

Alessandro Mac Intosh M. D. arringò quindi l'Assemblea con un breve ma brillante discorso, nel quale egli parlò della sollecitudine, con cui i Cattolici dovrebbero per ogni dove invigilare gl' iniqui conati dei rivoluzionarii, i quali ora « introducono la loro peste » in tutta la Romagna. Egli accennò l' importanza del dovere Sua Santità essere per il bene del suo potere spirituale un indipendente Sovrano temporale, affinchè possa essere al disopra di ogni sospetto di coazione nell'esercizio delle sue funzioni. Perchè sebbene la supremazia della Sede apostolica non dipenda da veruna umana contingenza, pure il temporale Dominio dei Pontefici giova sempre alla prosperità della Chiesa. Dopo avere accennato varii altri argomenti relativi al soggetto, il Dottor Mac Intosh propose, e il signor Giovanni Chrisholm (Harbor) appoggiò la seguente risoluzione, la quale fu unanimamente approvata.

Resolved — That while the history of more than a thousand years affords the most unquestionable evidence that the temporal Dominion of the supreme Pontiffs has ever been fraught with benefits of no ordinary importance to the best interests of the Church of God on earth; the leading characteristic traits of the Government of his present Holiness are in like manner irrefragable proof of the mildness, justice, and clemency, with which he has administered the affairs of his temporal Sovereignty.

G. Brenan Esq., after a few remark moved the third Resolution, which having been seconded by John Mac Donald Esq., passed unanimously: —

Resolved — That the charges of despotism and tyranny, which are alleged by the enemies of the Papacy against the Holy Father in his capacity of political Monarch are calumnious; that the difficulties, which beset him in his present position, owe their origin and continuance to the incessant repetition of these unfounded charges; and that we therefore enter a solemn protest against the pervicacity, with which such charges are reiterated.

Si risolve — Che mentre l'istoria di oltre mille anni presenta la più evidente dimostrazione, che il Dominio temporale dei Sommi Pontefici ha prodotto benefizii di non ordinaria importanza agl' interessi della Chiesa di Dio sulla terra, i principali tratti caratteristici del presente governo di Sua Santità sono egualmente una prova irrefragabile della giustizia e della clemenza, con la quale ha esso amministrato la sua temporale Sovranità.

Il nobile G. Brenan (Esquire), dopo alcune osservazioni, propose la terza risoluzione, la quale essendo stata appoggiata dal nobile (Esq.) Giovanni Mac Donald, fu unanimemente approvata.

Si risolve — Che le accuse di despotismo e di tirannia, che si lanciano dai nemici del Papato contro il Santo Padre rispetto al suo Dominio temporale, sono altrettante calunnie; che le traversie che ora l'affliggono, hanno la loro origine e vengono continuate dall' incessante ripetizione di queste insussistenti accuse; e però noi profferiamo una solenne protesta contro la pervicacia, con la quale vengono reiterate simili accuse.

.R J. Forrestall Esq., after a very effective speech moved the fourth Resolution which having been seconded by Mr. Niel Mac Kinnon passed unanimously: —

Resolved — That to give effectual expression to our sympathy, a collection proportionate to the means at our disposal be made and forwarded to the Holy Father, to prove to him, if such proof be necessary, the veneration and love in which His Holiness is held by his spiritual children in this Diocese.

Hon. John Mac Kinnon, M. P. P., in moving the fifth Resolution prefaced his motion with a few appropriate remarks. The hon. gentleman then moved, and Mr. Samuel Mac Donell seconded the fifth Resolution which passed unanimously: —

Resolved — That His Lordship the Bishop of Arishat be requested in the name of this Meeting to convey to His Holiness Pope Pius IX this sincere expression of our sympathy with him, our admiration of his patience amid the difficulties, that surround him, and our firm hope, that the day is not distant when through the

---

Il nobile R. I. Forstall (Esq.), dopo un energico discorso, propose la quarta risoluzione, la quale essendo stata appoggiata dal signor Neil Mac Kinnon, fu unanimemente approvata.

Si risolve — Che per dare una efficace testimonianza della nostra simpatia, debba farsi una colletta proporzionata ai mezzi, di cui possiamo disporre, e presentarsi al Santo Padre, per provargli, se tal prova è necessaria, la venerazione e l'amore, che portano a Sua Santità gli spirituali suoi figliuoli di questa Diocesi.

L'onorevole Giovanni Mac Kinnon, membro del Parlamento, nel proporre la quinta risoluzione vi premise alcune acconce osservazioni: propose poi, e il signor Samuele Mac Donell appoggiò la quinta risoluzione, che fu unanimemente approvata.

Si risolve — Che debba pregarsi il Rm̃o Vescovo di Arishat di presentare al Santo Padre Pio Papa IX in nome dell'Assemblea questa sincera espressione della nostra simpatia verso di lui, la nostra ammirazione per la sua pazienza in mezzo alle traversie che lo circondano, e la nostra ferma speranza, che non sarà lungi il giorno, in cui con l'aiuto

aid of the Almighty watching over the See of the blessed Peter, the present storm shall have been allayed; peace and independence shall be restored to the Dominions of our Holy Father.

On motion His Lordship left the chair and the Rev. Dr. Schulte was called thereto. A vote of thanks was then moved, seconded and passed unanimously to His Lordship for the very able and efficient manner, in which he had performed the duties of the chair, and for the very lucid and instructive address with which he had favored his auditors.

A collection was then made, and a very liberal sum having been contributed terminated the busines of the Meeting, which was then dissolved.

Antigonish, 23th January 1860.

D. Mac Gregor, *Secretary*

---

dell'Onnipotente, il quale veglia alla difesa della Cattedra di san Pietro, verrà dissipata la presente tempesta, e la pace e l'indipendenza saranno restituite ai Dominii del nostro Santo Padre.

Pregatane, lasciò Sua Eccellenza il seggio presidenziale e vi venne chiamato il Rev. Dr. Schulte. Fu allora proposto, appoggiato ed approvato unanimamente, che dovesse ringraziarsi Sua Eccellenza per l'abilità ed energia, con la quale egli ha soddisfatto i doveri della presidenza, e per il grazioso ed eloquente discorso, del quale aveva favorito i suoi uditori.

Fu quindi fatta una colletta, e raccoltasi una somma assai vistosa, non essendovi altro a trattare, venne disciolta l'Assemblea.

Antigonish, 23 Gennaio 1860.

D. Mac Gregor, *Segretario*

STATI UNITI

I CATTOLICI DEGLI STATI UNITI

IN VISITA A ROMA, 12 APRILE 1860.

AL SOVRANO PONTEFICE

Très Saint Père,

Le nombre de vos enfans, citoyens des Etat-Unis, qui ont le bonheur de s'approcher de votre auguste Trône, est ordinairement très limité: l'espace qui nous sépare de Votre Sainteté, ne se franchit pas sans peines et sans périls, et de plus les richesses de ce monde ne sont pas la portion de notre héritage; et si nous sommes tentés quelque fois à porter envie a ceux de nos concitoyens qui les possèdent en abondance, ce n'est que parcequ'elles pourraient nous procurer la plus douce jouissance de nous agénouiller fréquemment aux pieds du Vicaire de Jésus Christ.

Mais quoique nous soyons peu nombreux, nous ne pouvons, tout indignes que nous sommes d'être admis, nous abstenir de nous présenter devant Votre Sainteté pour Vous témoigner notre amour filial, et notre sympathie sincère, dans un temps où tous les membres de l'Eglise universelle, dont Vous êtes le digne Chef, s'empressent de porter consolation à votre cœur navré de douleurs. Nous nous réunissons auprès de Vous avec d'autant plus de confiance et de courage, que nous sommes avisés que Votre Sainteté

a lu, dans les Lettres pastorales et dans les Adresses de plusieurs de nos Prélats, ce que nous savons être l'expression des sentiments de tous leurs confrères dans l'Episcopat de l'Eglise des Etats-Unis, et des millions de vos enfants dans ce pays fortuné, qui ne laissent pas d'être dans l'affliction, quand votre cœur plein de bonté est affligé.

C'est à nous qui avons le doux privilège de nous prosterner en votre sainte présence, d'élever notre faible voix, osant parler même au nom de nos concitoyens, qui sont membres de l'Eglise catholique, afin de condamner les principes faux et détestables propagés par les ennemis de Dieu et de son Eglise, qui ne respectent pas les droits sacrés du Souverain Pontife, et qui, sous prétexte de vouloir rendre son peuple plus indépendant et plus heureux, ne cherchent qu'à détrôner le Chef qui gouverne l'Eglise, et à détruire toute autorité, et spirituelle et temporelle.

C'est à nous de donner des témoignages de notre amour pour notre sainte Réligion, et de faire connaître notre dévouement pour le Père commun des Fidèles, qui a été choisi par Dieu lui-même pour nous guider dans la voie qui conduit au ciel.

C'est à nous, citoyens de la République des Etats-Unis d'Amerique, et enfans de l'Eglise catholique, apostolique et romaine, de venir, avec sa permission, auprès du Vicaire de Jésus Christ et de protester contre le vol et le sacrilège, que des hommes égarés voudraient commettre au nom de la liberté. Ce nom nous est cher et avec raison; pour ce nom vénéré nos pères ont versé leur sang, et il ne nous est pas permis de l'entendre profaner et de garder un silence, qui nous paraitrait criminel surtout, lorsque les mechants se servent de ce nom pour insulter le plus indulgent des Souverains et le meilleur des Pères, et pour s'emparer du Patrimoine de l'Eglise, qui est le bien propre de tous les Fidèles, qui a été acquis sans rapine et sans perte de sang, et dont le titre ne peut être révoqué en doute. Comme Chef de l'Eglise et administrateur de ce bien, Vous ne pouvez consentir qu'on Vous le ravisse, ou en tout ou en

partie, et les enfans de l'Eglise, qui Vous reconnaissont pour leur Père, ne doivent pas encourager, mais doivent dénoncer ceux, qui ont l'audace d'y mettre une main téméraire.

C'est à nous qui avons une place choisie dans votre cœur, d'offrir à Votre Sainteté, dans ces jours de souffrance et d'affliction la légère consolation de notre sympathie. Au milieu de vos inquiétudes Vous pensez à nous, Vous Vous occupez d'une manière spéciale de nos besoins, Vous nous donnez des marques évidentes de votre bonté paternelle. La tempête est furieuse autour de Votre Sainteté; votre barque est agitée sur les flots ; et calme et soumis à la volonté de Dieu, Vous ne paraissez y faire attention ; Vous cherchez à faire provisions pour vos enfans, qui sont dans le lointain, comme pour ceux qui sont près de Vous.

L'on retranche les revenues de vos Etats, et Vous trouvez encore des épargnes pour eriger sous l'ombre de votre Trône, le plus digne de respect qui soit sur la terre, un établissement d'éducation, qui sera à jamais un monument de votre amour pour vos enfans des Etats-Unis, et de votre libéralité à leur égard ; car les heureux résultats s'en feront sentir bientôt, d'une extrémité à l'autre de notre vaste République. Nous paraissons peut-être nous trouver en retard, mais le jours où notre réconnaissance se montrera en œuvres n'est pas éloigné.

Oui, Très Saint Père, dévoués au saint Siège, pleins de vénération pour votre caractère exalté, et d'amour pour votre cœur aimable, réconnaissants pour vos bienfaits, nous nous prosternons à vos pieds, pour Vous offrir dans ces jours d'épreuve, notre obole de sympathie et de consolation : daignez l'accepter ; plus les ennemis de Dieu s'opposeront à son Vicaire sur la terre, plus nous Vous serons attachés; et plus nous réconnaitrons de faiblesse dans les ressources humaines, lorsqu'il s'agit de Vous fournir aide, plus nos aurons recours par la prière au Dieu Tout-puissant, qui seul peut, quand il lui semblera bon, dissiper les nuages épais qui Vous entourent, et commander à la mer en fureur de se calmer.

Nous savons que c'est en lui seul que Vous mettez votre confiance, non pas dans les armes des hommes; et votre tranquillité, qui édifie le monde catholique, nous donne l'assurance que le jour de triomphe viendra, même peut-être à l'heure où l'ennemi se croira victorieux.

Avec douleur nous quittons la Ville eternelle pour retourner où le devoir nous attend, car nous voudrions tous demeurer auprès de notre Père. Nous Vous demandons pour nous, pour nos enfants, pour nos concitoyens votre Bénédiction apostolique, à fin que Dieu nous protège et nous donne la grâce de devenir, de jour en jour, plus zélés en son service, et enfans plus fidèles de sa sainte Eglise.

12 Avril 1860.

PROVINCIA ECCLES. DI BALTIMORA

(negli Stati Uniti)

DIOCESI DI PITTSBURGO

I CATTOLICI DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

MAY IT PLEASE YOUR HOLINESS.

We, the undersigned Catholics of the diocese of Pittsburgh, beg leave to approach Your Holiness to express our devoted attachment to the Chair of St. Peter, our unbounded respect for your sacred Person, our sympathy in your grief, and our detestation of the attempts made to deprive You of the temporal rights attached to your See for the general benefit of the catholic Church.

VOGLIA GRADIRE VOSTRA SANTITÀ.

Noi sottoscritti, Cattolici della diocesi di Pittsburgo, ci umiliamo al Trono della Vostra Santità per manifestare il nostro divoto attaccamento alla Cattedra di san Pietro, il nostro profondo rispetto per la vostra sacra Persona, la nostra simpatia pel vostro dolore, e la nostra detestazione degli attentati, diretti a privarvi dei diritti temporali annessi alla vostra Sede pel bene della Chiesa universale.

In the Chair of Peter, we recognize the corner stone of that sacred edifice erected on earth by God for the salvation of men. In the Successor of Peter, we venerate the Teacher and supreme Governor of the universal Church. We know the authority confided to him to be the great instrument in the hands of Providence, for giving stability and brightness to the light of faith, and for maintaining that discipline, which brings home to every member of the Church, the institutions established by God for our salvation.

In the Person of Your Holiness, we revere a worthy occupant of the apostolic office. We have admired your watchfulness over the universal Church; your zeal for its honour; your patience and constancy in adversity; your firmness when threatened with dangers; your love for the people subject to your temporal authority; your devotedness to the welfare of all entrusted to your care.

We remember with especial gratitude, the interest You evinced in the prosperity of our own Church, founding a noble institution

---

Nella Cattedra di Pietro riconosciamo la pietra angolare di quel sacro edificio, che è stato eretto da Dio sulla terra per la salute degli uomini. Nel Successore di san Pietro veneriamo il Dottore ed il supremo Reggitore della Chiesa universale. Ci è ben noto che l'autorità a lui affidata è il grande stromento in mano alla Provvidenza, per dar stabilità e splendore al lume della fede, e per mantenere quella disciplina, che mette alla portata di ciascuno i mezzi istituiti da Dio pel nostro salvamento.

Nella persona di Vostra Santità riveriamo un degno amministratore dell'apostolico ufficio. Abbiamo ammirato la vostra vigilanza sopra la Chiesa universale; il vostro zelo per l'onore della medesima; la vostra pazienza e costanza nelle cose avverse; la vostra fermezza in mezzo ai pericoli; il vostro amore pel popolo soggetto alla vostra autorità temporale; la vostra solerte premura pel bene di tutti quei che si trovano alla vostra cura affidati.

Ci ricordiamo con gratitudine speciale l'interesse che manifestaste nella prosperità della nostra Chiesa col fondare nella Capitale del mondo

for the education of Ecclesiastics american destined to its service, in the capital of the catholic world, under your own special protection.

In common with our brethren throughout the world, we look upon the temporal authority, with which You and your Predecessors have been invested over the States of the Church, as one of those arrangements brought about by an all-wise Providence, by which He provides for all his creatures the means, that will enable them to fulfil the ends to which they are destined by Him. In the divided state of european society, with arbitrary governments frequently consulting nothing but their own feelings and interests, if the chief Pastor were a temporal subject of any of them, we can not conceive it possible, that he could have enjoyed the perfect freedom, that must exist and be manifest, to enable him to discharge, with that bold firmness that his required, the high functions, with which he is entrusted.

It is unnecessary to have recourse to history to know, what would be the position of the Roman Pontiff, if he became subject

---

cattolico, sotto la vostra speciale protezione, un nobile stabilimento per la educazione di Ecclesiastici americani destinati al suo servizio.

In commune coi nostri fratelli pel mondo intiero, crediamo essere l'autorità temporale sopra gli Stati della Chiesa, della quale Voi ed i vostri Predecessori siete stati investiti, una di quelle disposizioni della Provvidenza, per le quali dà a tutte le sue creature mezzi atti per ottenere il fine, a cui sono dalla medesima destinate. Nella condizione distratta della società europea, ove Governi arbitrarii spesso ad altro non guardano che al proprio interesse, se il supremo Pastore fosse il suddito temporale di chichessia tra loro, non puossi concepire, come potrebbe godere di quella perfetta libertà, che deve esistere ed essere manifesta, acciocchè egli possa esercitare con quella fermezza che è richiesta, l'alto potere a lui confidato.

Non fa d'uopo ricorrere all'istoria per iscoprire, quale sarebbe la posizione del Pontefice Romano, se fosse il suddito anche di quelle Potenze,

even to those powers, that now profess to respect his spiritual authority, while they would strip him of his temporal Dominions. It is easily seen, what they mean by the liberty they would grant him. They have banished holy Prelates for not discharging their sacred functions as they desired; they declare it penal to publish any Bull or Brief from Your Holiness, without their sanction; as if a commission granted by Christ, could not be exercised without the approbation of human governments, nor a spiritual penalty inflicted, until they who are not unfrequently the chief culprits, give their permission. Your noble appeals against the spoliation of the sacred rights of the Church, are declared out of place, as if sacrilegious acts belonged exclusively to the domain of human politics, with which Religion has nothing to do. It is easy to see, what these men mean by the liberty of the Church, and the legitimate sphere of her authority. The liberty they would grant is nothing more than a mockery, from which God has happily preserved the supreme Pastors of the Church. It was with sincere sorrow and

---

che ora fanno professione di rispetto per la sua autorità spirituale, mentre lo vorrebbero dispogliare del suo Dominio temporale. È facile di vedere ciò che intendono per la libertà che gli vorrebbero dare. Hanno mandato in esilio santi Prelati, per non aver voluto esercitare il sacro potere ad essi confidato al modo loro; dichiarano essere un delitto il pubblicare un Breve od una Bolla di Vostra Santità senza la loro approvazione, quasicchè una commissione data da Cristo non si potesse esercitare senza l'autorizzazione di governi umani, nè infliggersi una pena spirituale, fino a tanto che essi, che non poche volte sono i più colpevoli, ne diano il permesso. I vostri nobili appelli contro la spoliazione dei sacri dritti della Chiesa sono dichiarati fuor di proposito, quasichè atti sacrileghi appartenessero esclusivamente al dominio della politica umana, colla quale la Religione non ha nulla da fare. È facile vedere ciò che costoro intendono per la libertà della Chiesa, e per la legittima sfera dell'autorità di essa. La libertà che concederebbono non è che un inganno, da cui Iddio ha felicemente preservato i sommi Gerarchi. Fu dunque con sincero dolore

detestation, therefore, that we heard of the machinations aimed at depriving Your Holiness of the independence that was secured by your temporal Sovereignty over the States of the Church.

Our detestation of these attempts is heightened by the unworthy means adopted for the purpose of giving them efficacy. We have watched the steps, by which the enemies of Religion have endeavoured to blacken the character of your government, to increase the number of the disaffected, to strengthen the hands of the rebellions, and by a system of bribery and terrorism to give a popular character to the designs of a few, concocted in secret, and carried into execution in violation of justice and law. Even though we had no special knowledge of the acts of your government, we could not believe it possible, that disorders exist under it that would warrant wide-spread or serious dissatisfaction. It is not possible that the Roman Pontiffs, who led the van in the great movement of modern civilization, could have forgotten the traditions of their Predecessors, and become insensible to the instincts of their

---

e detestazione, che ci giunse la notizia delle macchinazioni intese a privare Vostra Santità dell' indipendenza assicuratavi dalla vostra Sovranità temporale.

La nostra detestazione di questi attentati cresce, quando consideriamo i mezzi indegni usati, acciocchè riuscissero efficaci. Abbiamo osservato il modo, con cui i nemici della Religione si sono adoperati per diffamare il buon nome del vostro Governo, per aumentare il numero dei male affetti, per dare aiuto ai ribelli, mettendo in opera un sistema di corruzione e di terrorismo e per dare qualche colore di un carattere popolare ai disegni di pochi, che già prima avevano preparato in segreto e di poi mandato in esecuzione a dispetto di ogni legge e giustizia. Ancorchè non avessimo conoscenza speciale degli atti del vostro Governo, non crederemmo possibile, che vi potessero esistere dei disordini tali da giustificare generale e serio malcontento. Non è possibile che i Romani Pontefici, che furono i primi conduttori del grande movimento della civiltà moderna, si siano dimenticati delle tradizioni dei loro Predecessori, e non seutano gli

position, and to the promptings of the principles, which their holy office hourly inculcates. But, in the labours, the zeal, the charity, the patience, and the other virtues of which Your Holiness has given such bright examples, we have an additional pledge, that such disorders can not exist under your administration. We must, therefore, seek an explanation of the complaints and efforts, that have been made in the designs of wicked men, who listen only to the promptings of ambition, or are actuated by a desire to strike a blow at the bulwark of Religion, that has been provided in the independence of the holy See.

We live in a land, where we enjoy the fullest measure of liberty, but as we love this, we love law and order, without which it could not exist, and we detest acts such as have been attempted to destroy your Government.

As the whole Church partakes of your strength and independence, we shall ever value your security as our own, and raise our voices against the attacks made on your rights and ours.

---

istinti della loro posizione, ed i suggerimenti dei principii, che ad ogni ora inculca il loro santo officio. Ma nei travagli, nello zelo, nella carità, nella pazienza e nelle altre virtù, di cui Vostra Santità ha dato così splendido esempio, abbiamo un nuovo pegno, che tai disordini non possano esistere sotto la vostra amministrazione. È d'uopo adunque cercare la spiegazione dei lamenti ed attentati fatti nei disegni di uomini perversi, che non ascoltano, che i suggerimenti dell'ambizione o sono mossi dal desiderio di espugnare quel propugnacolo della Religione, che è stato provveduto nell'indipendenza della santa Sede.

Viviamo in un paese, ove godiamo una pienissima misura di libertà, ma come amiamo questa, così amiamo la legalità e l'ordine, senza cui essa non potrebbe esistere, ed abbiamo in abbominio attentati, quali sono quelli diretti contro il vostro Governo.

Dacchè tutta la Chiesa è partecipe della vostra forza e della vostra indipendenza, riguarderemo sempre la vostra sicurezza come la nostra, ed innalzeremo la voce contro qualunque attacco sui vostri ed i nostri diritti.

We only repeat your own declaration, in proclaiming that You hold these rights in trust, for the benefit of the universal Church. When You are attacked, therefore, we feel ourselves attacked in like manner, and we will ever consider as a sacrilegious invasion of those rights, every attempt to wrest from You, what the piety of ages has granted, as the inheritance of the Church, for its independent administration.

Were is necessary, we would bid You to have courage, Holy Father. Your Predecessors have encountered, and have come victorious out of trials as great and as threatening, as those by which You are surrounded. The Vicars of Christ, like their divine Master, may for a while become the sport of the enemy, but like Him they will triumph. The great ones of the earth, nay, they who sit on thrones, have been hurled by God, from their high position, while the Chair of Peter, supported by Him who rules the tempest, and rides on the whirlwind, has ever come forth more glorious to convince the world, that though the works of man pass away, what God hath established endureth for ever.

Non facciamo che ripetere la vostra dichiarazione, nel proclamare che tenete questi diritti come in fidecommesso pel bene della Chiesa universale. Quando dunque Voi siete attaccato, sentiamo che in eguale maniera lo siamo anche noi; e sempremai riguarderemo quale sacrilega invasione di questi diritti ogni attentato per togliere da Voi ciò che la pietà di secoli ha donato quale eritaggio della Chiesa, per l'amministrazione indipendente della medesima.

Se fosse necessario, vi diremmo di aver coraggio, Padre Santo. I vostri Predecessori incontrarono e superarono con vittoria pericoli ugualmente grandi ed ugalmente minaccianti. I Vicarii di Cristo, come il loro divino Maestro, possono diventare per un tempo il ludibrio del nemico, ma come lui alla fine ne riporteranno trionfo. Grandi della terra, anche assisi sui troni, furono da Dio dalla loro alta posizione discacciati, mentre la Cattedra di Pietro, sorretta da Colui che comanda ai venti e regge il turbine, è sempre riuscita più gloriosa per convincere il mondo, che mentre le opere degli uomini passano, ciò che Dio ha stabilito, dura in eterno.

But it is unnecessary to address words of encouragement to Your Holiness. The whole world has admired your abiding confidence in the protection of God, when human calculation would suggest nothing but despair. Men who know nothing of the lofty principles, by which You are actuated, can not understand your proceedings, as they have miscalculated your movements. Your children in the Faith, while they sympathise deeply in your sorrows, feel themselves strengthened by the noble confidence, which You have always displayed, and which enables You to defy the vain threats of your enemies.

Your frequent appeals to the efficacy of prayer, are a beautiful illustration of the supernatural principles, by which You are guided, and in obedience to these appeals, and following your example, we will unite our prayers with yours, and with those of our brethren throughout the world, beseeching God to protect You, and in You to protect His Church, and to humble, but humble only to convert, those who have raised sacrilegious hand against God and His Christ, in the person of those, whom He appointed.

Ma non è necessario di indirizzare parole d'incorraggimento alla Vostra Santità; tutto il mondo ha ammirato la vostra costante fiducia nella protezione divina, quando la previsione umana bandiva ogni speranza. Coloro che niente sanno dei principii da cui siete guidato, non intendono le vostre azioni, come le avevano male calcolate. I vostri figli nella fede, mentre compassionano i vostri dolori, si rendono più fermi per la nobile fiducia, che sempre spicca nella vostra sacra Persona, e che vi fa sprezzare le minaccie impotenti dei vostri nemici.

I vostri frequenti appelli all'efficacia della preghiera sono una bellissima illustrazione dei principii sovrannaturali, da cui siete guidato, ed in obbedienza ad essi uniremo le nostre preci colle vostre, e con quelle dei nostri fratelli pel mondo intiero, supplicando la divina Maestà, che protegga Voi ed in Voi protegga la Chiesa, e che umilii, ma umiliando converta coloro, che hanno alzato le sacrileghe mani contro Dio ed il suo Cristo nella persona del suo Vicario in terra.

Humbly imploring the blessing of Your Holiness, we have the honour to be,

Your Holiness',

Pittsburgh, United States, 10th May 1860.

Dutiful Children in Christ
✠ M. O' Connor, *Bishop of Pittsburgh, Chairman*

(Follow other 9,140 subscriptions.)

Umilmente implorando la Benedizione di Vostra Santità, ci rechiamo ad onore di essere,

Di Vostra Santità,

Pittsburgo, negli Stati Uniti, 10 Maggio 1860.

Devotissimi Figli in Cristo
✠ M. O' Connor, *Vescovo di Pittsburgo, Presidente*

(Seguono altre 9,140 sottoscrizioni.)

Quest' Indirizzo fu adottato dall'Adunanza dei Cattolici di Pittsburgo e delle città vicine, ed inoltre dai Deputati di Beaver, Westmoreland, Butler, Armstrong, Indiana e Cambria.

DIOCESI DI SAVANNAH

I CATTOLICI DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

SANCTISSIME PATER,

ad pedes Sanctitatis Tuae provoluti, filii devotissimi dioecesis nnensis Fideles, dolorem quem intimo animo passi sumus te- ur, certiores facti eorum, quae hostes Ecclesiae et Sanctitatis sacrilege aggressi sunt, Patrimonium inviolabile sancti Petri pando. Hos animi sensus pandentes obsequium, devotionem, emque erga Sedem apostolicam et Sanctitatem Tuam ex animo temur. Dignetur Sanctitas Tua quae offerimus benigne accipere, ata habere. Enixis precibus oramus, ut Deus Ecclesiae laboranti nctitati Tuae quantocius subveniat. Interim prostrati Beatitudinis Benedictionem apostolicam humiliter imploramus,

Sanctitatis Tuae,

Fidelissimi Filii in Iesu Christo

Pro se et Fidelibus Status Georgiae,

PETRUS WHELAN, *Administrator Savannensis,*

T. I. O' NEILL, *senr. Parochus Savannensis,*

GREGORIUS DUGGAN, *Parochus Augustae,*

IACOBUS HASSON, *Parochus Atlantae,*

THOMAS O' KEILLY, *Parochus Macon,*

MICHAEL CULINAN, *Parochus Columbi,*

PATRICIUS KIRBY, *Parochus Dalton.*

PROVINCIA ECCLES. DI CINCINNATI

(negli Stati Uniti)

ARCHIDIOCESI DI CINCINNATI

I CATTOLICI DELL'ARCHIDIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

MOST HOLY FATHER,

The catholic people of Cincinnati have watched with feelings of the deepest anxiety, the whole course of proceedings in Europe, since the day, when the Republic was proclamed in the eternal City by the socialistic conspirators. Our hearts followed You in your retreat from the Chair of the Apostle, and we greatly admired the providence of God which, by means the most unespected, returned

BEATISSIMO PADRE,

I Cattolici di Cincinnati han seguito con i sentimenti della più profonda ansietà l'intero corso degli avvenimenti di Europa sin dal giorno, nel quale da socialistici cospiratori venne proclamata la Repubblica nell'eterna Città. I nostri cuori erano con Voi nel vostro esilio dalla Sede di Pietro, e grandemente ammirammo la provvidenza di Dio, che con i mezzi più

You in triumph to the Vatican. But again we are filled with uneasiness, not that we fear the ultimate result of the present complications, but because we know your paternal heart is torn and your feelings lacerated at the spectacle, that Italy now presents to the world at the conspiracies against God and society, fomented by foreign agitators for selfish purposes, which, like volcanoes, are continually exploding and covering the whole beautiful land with the lava of every evil passion, and filling every home with fear.

At such a time, when distress and anguish so press upon You, Most Holy Father, your children cannot be silent. Far as we are separated from You by oceans and by continents, our hearts bleed with yours: we sorrow with your sorrow, and we are glad in your joy; and we know that You will receive from us, this expression of our sympathy, as the offering of your dutiful children to a beloved and honoured father, whose troubles they would alleviate if they could, and whom they would shield from every pain, that man can hope to escape.

---

impreveduti vi restituì trionfante al Vaticano. Ma noi siamo novamente turbati, non perchè temiamo dell'ultimo sviluppo delle presenti complicazioni, ma perchè conosciamo che dilaniato è il paterno vostro cuore, che amareggiata è l'anima vostra per lo spettacolo, che oggi offre al mondo l'Italia, e per le cospirazioni contro Dio e contro la Società, fomentate per bassi fini da estranei agitatori, le quali a guisa di vulcani eruttano continue fiamme e cuoprono tutto il bel paese con lava di ogni mala passione, riempiendo ogni luogo di spavento.

In tal momento, mentre l'infortunio e il dolore vi assalgono sì da vicino, i vostri figliuoli, Beatissimo Padre, non possono rimanersi silenziosi. Separati come noi siamo da Voi da mari e da continenti, benchè lontani, i nostri cuori sanguinano col vostro: nostro è il vostro dolore, nostra la vostra gioia, e conosciamo che Voi riceverete da noi questa espressione della nostra simpatia, come l'offerta di amorosi figliuoli ad un amato ed onorato padre, le cui angosce vorrebbero essi potendo alleggerire, e che vorrebbero difendere da ogni afflizione, che sia dato all'uomo di allontanare.

It is not from us to confirm the faith of Peter, but we may be allowed to say in your presence, and to remind one another, that no humain power ever hurled itself against the Papacy, that was not broken and shivered to pieces in the encounter. Whether it were the imperial Cæsars or the heathen barbarian, or the modern Emperors of the West, or the great Soldier of France, the story still ends with the destruction of him, who reached forth an unhallowed hand against the Tiara. Can we doubt, that the God who for nearly two thousand years has protected his Vicar on the earth, still watches over him? Are the gates of hell now at length to prevail, after their powers have been bridled so long? Before we can believe this, we must lose our faith in Him, who promised to be with You even to the consummation.

Darkeer clouds, than ever surrounded You, were those, through which Peter's martyr-spirit soared to rejoin his Master. Nero and Diocletian were fitter enemies than any now threatening You: a German Henry was a more dangerous foe, than even the King of

---

Non si appartiene a noi di confermare la fede di Pietro, ma possiamo ben dire in vostra presenza e ricordarci vicendevolmente, che mai verun potere umano si oppose al Papato senza andarne rotto e spezzato nell'urto. Fosse esso o il dominio dei Cesari imperiali o quello dei barbari pagani, fosser pure i moderni Imperatori d'occidente o il gran Soldato di Francia, la storia finisce sempre con la distruzione di colui che alzò un'empia mano contro la Chiesa. Possiamo noi dubitare che Iddio, il quale per circa 2000 anni ha protetto il suo Vicario sulla terra, non continui tuttavia a difenderlo? Son forse le porte d'Inferno per prevalere finalmente oggi, dopo che la loro possa è stata per sì lungo tempo rintuzzata? Prima di creder ciò, dovremmo noi perdere la nostra fede in Colui, che promise di esser con Voi sino alla consummazione dei secoli.

Ben più terribili di quelle, che ora vi minacciano, erano le nubi, per le quali l'anima di Pietro volò nel martirio a raggiugnere il suo Maestro. Nerone e Diocleziano erano nemici più crudeli di quelli che ora vi assalgono. Un Enrico di Germania fu avversario ben più pericoloso

Sardinia, and the Great Napoleon a more terrible antagonist than the schemer, who now plots your humiliation. Jet from the catacombs, your Predecessors emerged to take, in the day of disaster, the reins, wich fell from the palsied hand of Augustus; to confront, in behalf of Religion, civilization and the human race, the Barbarian, who threatened Rome and the world with that desolation, which overhelmed the shores of the Euphrates and the site of Nineveh; to vindicate the independance of the Church against the Successor of Charlemagne, to cover the whole earth, in fine, with the temples, in which men worship the Saviour, who redeemed their souls.

The origin of your temporal Power, which is now threatened by parvenus Princes and atheistical revolutions, occurred in one of the critical moments, which decide the fate of our race. The West, abandoned by an effeminate prince; wave after wave of barbarism, rolling in ever increasing volume from the North; an Arian King, and he also a barbarian, dominating over northern Italy; Religion

---

del Re di Sardegna, e il grande Napoleone un nemico ben più terribile del macchinatore, che ora trama alla vostra umiliazione. Ma pure i vostri Predecessori emersero dalle catacombe a prendere nel giorno del disastro le redini cadute dalle mani paralizzate di Augusto, ad affrontare, in pro della Religione, della civiltà e della razza umana, i barbari che minacciavano Roma ed il mondo di quella desolazione, che disertò già le spiagge dell' Eufrate e le moli di Ninive; a rivendicare l' indipendenza della Chiesa contro il Successore di Carlomagno, a cuoprire infine la terra tutta di templi, nei quali adorarono gli uomini il Salvatore, che redense le loro animo.

L' origine del vostro temporale Dominio, che ora è minacciato da improvvisati Sovrani e da atee rivoluzioni, ebbe luogo in uno di quei supremi momenti, che decidono del destino della nostra razza. L' occidente era abbandonato da un effemminato principe: la barbarie come un torrente impetuoso e sempre crescente vi si precipitava dal settentrione: un Re ariano, anch' esso barbaro, dominava nell'alta Italia: la Religione

driven again to caves and forests; the Exarch, imbecile or fled; Constantinople purchasing, day by day, in open market, a little longer truce from the heathen beyond the Danube and on the shores of the Euxine: then it was that the Pope, compelled by the necessities of the time, and as we believe, by the special providence of God, became a temporal ruler.

No man who lives in this nineteenth century, not even the heathen in the isles of the sea, but has reason to bless God for that great mercy to him and his. None but a Pope could have saved Rome: None but he could have said to the barbarian deluge: « Hitherto shalt thou come, but no farther ». None but a Priest-Prince could have stilled and smoothed that angry heaving sea, and converted the pirate, who came to rob, into the husbandman whose anxious obedient, religious toil has fructified in this age.

Dynasties have risen and perished since the Pope ruled in Rome; but till now no revolution ever attacked You. New men have seated themselves on thrones won by blood, and they and

---

cacciata un'altra volta nei nascondigli e nelle foreste, l'Esarca o imbecille o fuggiasco, Costantinopoli comprava giorno per giorno con aperto mercato una più lunga tregua dai pagani al di là del Danubio e sulla spiaggia del Mar nero: fu in tali circostanze che il Papa, costretto dalla necessità dei tempi, e come noi crediamo, dalla speciale provvidenza di Dio, divenne Sovrano temporale.

Non v'ha uomo che viva in questo decimonono secolo, sia egli pure un pagano delle isole del più lontano mare, il quale non abbia motivo di ringraziare Dio per tanta sua misericordia verso di sè e di esse. Il Papa solo potè salvare Roma; egli solo potè dire al barbarico diluvio: « Sin qui tu verrai: non più oltre ». Un Pontefice-Re potè solo sedare ed abbonacciare quel procelloso ed irato oceano: egli solo potè convertire il pirata, che veniva assetato di saccheggio, nel placido colono, la cui ansiosa, obbediente e religiosa opera ha dato nei nostri secoli il suo frutto.

Le dinastie sursero e perirono, da che il Papa regnò in Roma: ma sino ad oggi niuna rivoluzione li assalse. Uomini nuovi si assisero sopra troni acquistati col sangue, ed essi e le famiglie loro si estinsero:

their families have been extinguished, yet no man in the States of the Church rebelled against the Pope. Again and again, has Europe changed her dynasties, but when did Rome murmur against her Father, until she was filled with the refugee rebels of all the earth?

To many a banished and deposed ruler have You afforded a sanctuary; even to the mother of him, who pretended to make his son the King of Rome. When, before, was a Pope ever driven from his capitol, except when, as now, strangers interfered between him and his people? To many a fugitive patriot, fleeing from the wrath of an incensed tyrant, have You stretched forth the protecting hand; but, when before they had been taught by a Robespierre the doctrine of the red republic, did they ever turn to sting the bosom, that cherished them?

Most Holy Father! Your American children cannot despair of You. We weep with You the desolation, which now overwhelms You: We weep with You for the blindness of those, who cannot see that in declaring war upon You, they are rebelling against God:

---

pure non un solo si ribellò contro il Papa negli Stati della Chiesa. L'Europa ha continuamente mutato le sue dinastie, ma quando mai si udì in Roma un mormorio contro il suo Padre, se non se allora, ch'essa divenne il rifugio di tutti i rivoluzionarii della terra?

A molti fuggiaschi e deposti Sovrani Voi deste un asilo: lo deste anche alla madre di colui, che pretese di far del suo figlio il Re di Roma. Quando mai si vide un Papa cacciato dal suo Campidoglio, se non quando, come oggi, fra lui e il suo popolo s'interposero stranieri elementi? A molti esuli patriotti, che fuggivano lo sdegno d'infuriato tiranno, avete Voi steso una mano protettrice: ma quando, se non dopo che da un Robespierre appresero la dottrina di una repubblica rossa, si rivolsero essi a ferire il seno che amoroso li accoglieva?

Beatissimo Padre, i vostri figli Americani non possono disperare di Voi. Noi deploriamo con Voi la desolazione che ora vi opprime: noi deploriamo con Voi la cecità di coloro, i quali non sanno vedere, che dichiarandovi la guerra si ribellano a Dio: ma con Voi pure noi rivolgiamo i

but, with You, we also look confidently to that time, promised us by Him, who cannot deceive, when the sword shall be a reaping hook, when the lion and the lamb shall lie down together, when the whole world shall be reunited in one fold, and when the coming of the God of mercy will console all who believe in Him, for the miseries of the day, in which they suffer'd. This consoles us. We pray that the certainty of the coming of that day may be to You also, Most Holy Father, a staff and a support in all the difficulties You may still have to encounter, and that He, who selected You for the sacred office which You fill, may cover You with such store of blessings, as that the heathen shall acknowledge His goodness and His power.

Prostrate at the feet of Your Holiness, we humbly crave your apostolical Blessing.

(Follow 29 subscriptions on behalf of 100,000 Catholics.)

---

confidenti nostri sguardi a quel tempo, promessoci da Colui che non può ingannare, nel quale la spada diverrà un istrumento campestre, nel quale il lione e l'agnello giaceranno insieme, nel quale tutto il mondo non formerà che un solo ovile, e l'avvento del Signore di misericordia consolerà tutti coloro, che in lui credono, dalle afflizioni del giorno delle loro sofferenze. Questo è il nostro conforto. E noi preghiamo, che la certezza della venuta di questo giorno sia anche a Voi, o Beatissimo Padre, un valido sostegno nelle difficoltà, che Voi siete per incontrare, e che Colui, il quale vi elesse al sacro offizio che Voi esercitate, possa ricolmarvi di tale abbondanza di felicità, che il pagano costringano a riconoscere la sua bontà e la sua potenza.

Prostrati ai piedi di Vostra Santità noi umilmente imploriamo la vostra Benedizione apostolica.

(Seguono 29 sottoscrizioni a nome di altri 100,000 Cattolici.)

DIOCESI DI LOUISVILLE

ADUNANZA

DEGLI ABITANTI CATTOLICI DI LOUISVILLE

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

We, your spiritual children, by birth of different Nationalities, living in Louisville, Kentucky, in the center of North America, desire to express to Your Holiness our feelings of filial reverence and love for your august Person, and of deep-heart-felt and abiding sympathy with You in the affliction and tribulations, with which You are now surrounded through the machinations of the enemies of the holy See.

Beatissimo Padre,

Noi, vostri spirituali figliuoli di differenti Nazioni, abitanti in Louisville, nel Kentucky, centro dell'America settentrionale, desideriamo, di esprimere alla Santità Vostra i nostri sentimenti di figliale riverenza ed amore per la vostra augusta Persona, e di una profonda, verace e costante simpatia per le afflizioni e tribolazioni, onde ora siete circondato per le macchinazioni dei nemici della santa Sede.

Firmly attached ourselves to the principles of rational, well-regulated and conservative political liberty, we know well, how to draw the distinction between this and that lawless license, with which Your Holiness is now assailed, which uses the name of liberty but as a cloak for malice and as a pretext for spoliation, and which, in the name of freedom, oppresses and tyrannizes over the people for carrying out its own selfish purposes. Nor are we moved by the calumnies, which the italian Jacobins and their friends have boldly circulated against your sacred Person and your mild and paternal Government; for we know well, Most Blessed Father, that it was Your Holiness precisely, first of all european Sovereigns, who, more than ten years ago, amidst the applause of the entire civilized world, did of your own free accord, and prompted solely by your own noble and generous heart, inaugurale a system of political amelioration in your States, which policy greatly enlarged the boundaries of popular liberty, bestowed generous forgiveness on the delinquent, and restored them by the amnesty to all their forfeited political and civil rights. And the

---

Fermamente increndo ai principii d'una ragionevole, ben regolata e conservativa libertà politica, noi ben sappiamo qual distinzione debba farsi fra questa e quella illegale licenza, onde oggi la Santità Vostra viene osteggiata, che usa del nome di libertà per maschera alla sua malizia, per pretesto alle sue rapine, e che in nome della libertà opprime e tiranneggia il popolo per eseguire i propositi del proprio interesse. Nè ci fanno alcuna impressione le calunnie, che i Giacobini italiani e i loro amici vanno spacciando contro la vostra sacra Persona e contro il mite paterno vostro Governo: poichè noi ben conosciamo, Beatissimo Padre, che appunto la Santità Vostra fu il primo di tutti i Sovrani di Europa, che più di dieci anni fa, fra gli applausi di tutto il mondo civile, di vostra piena e spontanea volontà e spinto solo dal nobile e generoso vostro cuore, inauguraste un sistema di politiche riforme nei vostri Stati, la quale politica allargò grandemente i confini della popolar libertà, diè un generoso perdono ai delinquenti e li ripristinò con l'amnistia a tutti i perduti politici e civili loro diritti. E tutto il mondo conosce pure,

whole world knows, too, how all the freely granted indulgence and kindness of Your Holiness, on that occasion, were repayed with ingratitude by those, who in return for your paternal bounty drove You on exile from the holy City.

Nor are we deceived by the specious pretexts alleged by those, who have recently excited an insurrection in a portion of your States. We do not regard the movement either as that of any considerable portion of your own subjects, acting freely for their own advantage, or as in any way promotive of wider popular freedom and greater happiness to your people. On the contrary, the facts compel us to regard it as a commotion stired up by foreign pressure or selfish purposes, and for extending a foreign political influence at the expense of your own sacred and time-honoured rights and of the true welfare of your subjects; as an effort, in one word, of the open and disguised enemies of the holy See to strike a fatal blow at its freedom of action, by destroying its temporal independence and rendering it wholly at the mercy of the changeable and often mischievous policy of other and stronger

---

come l' indulgenza e la dolcezza di Vostra Santità, in codesta occasione, venisse ripagata d'ingratitudine da coloro, i quali in compenso della vostra paterna bontà vi cacciarono in esilio dalla Città santa.

Nè c' ingannano gli speciosi pretesti allegati da coloro, che hanno recentemente eccitato a ribellione una porzione dei vostri Stati. Noi non consideriamo questo movimento, nè come attribuibile a qualsiasi considerevole porzione dei vostri stessi sudditi, che operino liberamente e per loro proprio vantaggio, nè come sorgente di una più larga libertà popolare, o di maggior felicità per il vostro popolo. Per contrario i fatti ci costringono a considerarlo per una sedizione eccitata da straniera pressione per suo proprio interesse, e per estendere una politica influenza straniera a danno dei vostri sacri ed antichi diritti e della vera felicità dei vostri sudditi; noi lo riguardiamo in una parola, come uno sforzo di aperti e sfidati nemici della santa Sede, diretto a scagliare un fatal colpo sulla sua libera azione, col distruggere la temporale indipendenza e col metterla in piena balìa della variabile e spesso ingannevole politica

Governments. All the Catholics of Christendom have a vital interest in protecting the liberty of the holy See and its full und uncontrolled freedom to communicate its warnings and judgments to the Catholics of the whole world, without any extraneous influence or control whatsoever. And hence it is, Most Holy Father, that our just indignation increased, when we consider, that the attempts which have lately been made to destroy your temporal independence, by robbing You of a portion of that venerable Patrimony of St. Peter, which your Predecessors have held unchallenged for more than a thousand years, and which they, and none more than Your Holiness, have governed so wisely, so paternally, and so greatly to the benefit of your people.

Hence it is, that, at the suggestion of our Bishop, we have not ceased to pour forth earnest prayers, both in our Churches and in our private families, that God may vouchsafe to protect Your Holiness, and that He may deliver You from the snares of your enemies. And we doubt not that now, as formerly, the prayers of an united snppliant Christendom will be heard, and that

---

di altri e più forti Governi. Tutti i Cattolici della Cristianità hanno un vitale interesse nel proteggere la libertà della santa Sede, e la sua piena e totale libertà di comunicare i suoi avvisi e i suoi giudizii con i Cattolici di tutto il mondo, senza qualsiasi estranea influenza e franca d'ogni qualunque soggezione. Quindi si è, Beatissimo Padre, che noi ci sentiamo giustamente indignati al vedere gli attentati testè commessi per distruggere la vostra temporale indipendenza, col rapirvi una parte di quel venerabile Patrimonio di san Pietro, che i vostri Predecessori hanno pacificamente goduto per più di mille anni, e che essi, e Vostra Santità in ispecial modo, tanto saviamente e paternamente governarono con grandissima utilità del vostro popolo.

Quindi si è, che ad insinuazione del nostro Vescovo, noi non abbiamo mai cessato di pregar vivamente sì nelle nostre Chiese, e sì nelle nostre private famiglie, affinchè Dio voglia degnarsi di proteggere la Santità Vostra e di liberarvi dagli agguati dei vostri nemici. Nè noi dubitiamo, che le preghiere di tutta la Cristianità vengano ora, come sempre, esaudite e

the holy See, which has already survived a thousand trials, even more threatening than the present one, will survive this also; that it will remain in unimpaired vigour, grandeur and beauty, after all its enemies will have descended into the tomb. « Why have the nations raged and the gentiles meditated vain things? He who dwelleth in heaven shall deride them, and the Lord shall mock them to scorn. If God be for us, who shall be against us »?

These, Most Holy Father, are the sincere sentiments of our filial hearts, which we lay at your sacred feet, imploring your apostolical Benediction for ourselves and our families.

Louisville, February 13, 1860.

In behalf of the Meeting

B. J. Webb, *Chairman,*
W. L. Kelly, *Secretary,*
John Jeub, *Secretary,*
P. N. Kirwan, *Secretary.*

---

che la santa Sede, la quale ha già superato tante lotte molto più dure delle presenti, supererà queste eziandio, e che essa resterà nel medesimo vigore, nella medesima grandezza e beltà, mentre i suoi nemici saranno già stati preda della morte. « Perchè fremettero le genti ed i popoli hanno meditato vani disegni? Colui che abita nei cieli si riderà di loro, e il Signore se ne farà beffe. Se Dio è con noi, chi starà contro di noi »?

Questi sono, Beatissimo Padre, i sinceri sentimenti dei nostri cuori figliali, che noi umiliamo ai vostri santissimi piedi, implorando l'apostolica Benedizione per noi e per le nostre famiglie.

Louisville, 13 Febbraro 1860.

In nome dell'Assemblea

B. I. Webb, *Presidente,*
G. L. Kelly, *Segretario,*
Giovanni Jeub, *Segretario,*
P. N. Kirwan, *Segretario.*

DIOCESI DI VINCENNES

LA CONGREGAZIONE DELLA SANTA CROCE

(nell' Indiana)

AL SOVRANO PONTEFICE

Most Holy Father,

Permit an humble offshoot of the last and least vine, which under your own fostering care has bloomed in the garden of the divine husbandman, to approach your hallowed presence, already adorned by the brightest stole, our good and loving Lord confers upon his most favored servants, the stole of suffering and tribulation, the reward, no doubt, our glorious Mother Mary has obtained for You, to prove her thanks for the crowning honour among men, You were decreed to bestow upon her, when with

---

Beatissimo Padre,

Permettete, Beatissimo Padre, a questo umile rampollo dell'ultima e minima fra le piante, che sotto le vostre cure paterne sono fiorite nel Giardino del divino Agricoltore, di avvicinare la vostra sacra Persona, cui miriamo già adorna di quella luminosa stola, della quale il buono ed amante Signore riveste i suoi servi più favoriti, la stola cioè dei patimenti e della tribolazione, mercede ottenutavi, come ci giova credere, dalla gloriosa Madre nostra Maria, onde accertarvi della sua gratitudine per il

the rapturous joy of all Christendom You proclaimed her Ever Immaculate.

We, the children of the holy Cross, are far removed from You away here in the State of Indiana, towards the centre of the vast continent of north America; but though forests and mountains and wide oceans lie between us, our hearts acknowledge but one home here below, the roof-tree under which our Father dwells, but one mother's bosom, whereon we may repose our wearied head, Rome our Mother.

Holy Father, your numberless children all over the world are eagerly vieing with each other to speak a word of comfort to your heart, we would not willingly be an exception.

We fear not for You, Holy Father, we know well that neither tribulation nor distress, nor famine, nor nakedness, nor danger, nor persecution, nor the sword shall ever separate You from the love of Christ. It is written: for thy sake we are put to death, all the day long we are accounted as sheep for the slaughter: but in all these things we overcome, because of Him who hath loved us. We

---

supremo onore, cui fu a Voi riservato di decretarle, quando con immenso giubilo di tutto il Cristianesimo la dichiaraste sempre Immacolata.

Noi, i figli della santa Croce, siamo da Voi ben lontani, qua nello Stato d' Indiana nel centro di questo vasto continente della America settentrionale: ma abbenchè foreste e montagne e sterminati Oceani ci dividano, i nostri cuori però una sola medesima patria riconoscono quaggiù, là ove il nostro Padre dimora, una sola madre, sul cui seno possiamo riposare affaticati il capo, Roma, madre nostra!

Gli innumerevoli vostri figli, Padre Santo, sparsi per tutto il mondo fanno a gara nel dir parole di conforto al vostro cuore, noi non vorremmo formarvi eccezione.

Non temiamo già per Voi, Padre Santo, dappoichè ben sappiamo, che nè la tribolazione, nè i travagli, nè la fame, nè la nudità, nè i pericoli, nè la persecuzione, nè la spada potranno separarvi dall'amore di Cristo. Sta scritto: *Propter te mortificamur tota die, aestimati sumus sicut oves occisionis. Sed in his omnibus superamus propter eum, qui dilexit nos.* No,

do not fear for You, Father, but we feel. Oh, what a day yours has been! almost a double week of years of woe!

Some amongst us remember well the day, when with eyes overflowing with tears of joy, we hailed in your Person Heaven's harbinger of peace to men of good will on earth. The promise has not been broken to the ear, but ah! how sadly to the heart! On that day, Holy Father, no logging step of feeble frame, no furrowed lines of fading bloom, no ravages of fell disease, no silvery trace of numbered years, damped the rapture of our greeting, when we hailed You Christs own Vicar, Pio Nono. Oh little reckoned we then on the sad but glorious future that lay before You, a future, we fear, whose dawn is only now upon us.

In olden times when Christian blood freely flowed, the martyr's prayers, the martyr's blessing, was a boon, that even at the risk of life the Faithful sought. Oh Father, your countless children, and we among them, are in heart on our knees around You; deign to raise your hand and bless us.

Padre Santo, non temiamo punto di questo. Oh quali sono stati i giorni del vostro Pontificato! quasi due settimane d'anni piene d'afflizioni!

Alcuni di noi ben ricordiamo quel giorno, in cui con occhi pieni di lagrime di gioia vi salutammo qual inviato da Dio ad annunziare pace agli uomini di buona volontà sulla terra. La promessa non era fallace all'orecchio, ma pur troppo amarissima al cuore. In quel dì, o Santo Padre, non l'impronta funesta di gracile compassione, non gli afflitti lineamenti di appassito fiore, non lo strazio di penosa malattia, non le argentee traccie di numerosi anni temperavano il trasporto de' nostri saluti, quando acclamavamo al Vicario stesso di Cristo, a Pio Nono. Oh, come poco pensavamo allora al terribile ma glorioso avvenire, che vi stava innanzi, un avvenire, di cui, come temiamo, per noi ora spunta soltanto l'aurora.

Nei tempi antichi, quando il sangue cristiano si versava a torrenti, le preghiere del Martire, la benedizione del Martire, erano ricercate dai fedeli anche con pericolo della vita. I vostri innumerevoli figli, Padre Santo, e noi fra loro, in ispirito riverenti attorno a Voi sulle ginocchia, chiedono che alziate la mano per benedirli.

We would not dare presume to encourage You in your trials, or even express our sympathy. Far down in our lowly state, we look up to You Christs Anointed, with reverence and with awe, but still we would feign say one word to cheer your heart, a word we could feel, You would Yourself approve. Holy Father, we the members of the holy Cross, ourselves, our pupils, and all our charge of the Province of Notre Dame du Lac, while humbly craving at your feet the Martyr's Blessing beg to assure You, that we will strive to imitate your virtues and live the life of true and humble Christians.

E. Sorin, *Provincialis Congreg. S. Crucis*

(Follow other 47 subscriptions of Passionists and 150 of Aggregates.)

Noi non vorremmo esser tanto presuntuosi da incoraggirvi nelle vostre prove, oppure esprimervi il nostro compatimento. Nella bassezza della nostra umile condizione rimiriamo in Voi l'unto del Signore, con sentimenti di profonda riverenza e rispetto; ma pur tuttavia vorremmo dire una parola atta a consolare il cuor vostro, una parola cui possiamo credere degna della vostra approvazione. Beatissimo Padre, noi membri della Società della santa Croce, i nostri Alunni, e tutti quelli, che sono alla nostra cura affidati della Provincia di Nostra Donna del Lago, nel mentre che imploriamo umilmente ai vostri piedi la Benedizione d'un Martire, chiediamo che siaci permesso di assicurarvi che ci sforziamo ad imitare le vostre virtù, e menar la vita di veri ed umili Cristiani.

E. Sorin, *Provinciale della Congregazione della Santa Croce*

(Seguono altre 47 sottoscrizioni de' Religiosi e 150 degli Aggregati.)

PROVINCIA ECCLES. DI SAN LUIGI

(negli Stati Uniti)

DIOCESI DI CHICAGO

I CATTOLICI DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

The Faithful of the Diocese of Chicago, Greeting!

The event which calls around your sacred Person the representatives of the catholic Faith, affords us an occasion we accept gratefully, of expressing our unbounded devotion to our holy Church, and our attachment to its great Ruler.

When the canon of the Church is again to be illustrated by the names of those, who died suffering heroically in the far East,

---

I Fedeli della Diocesi di Chicago, Salute!

L'avvenimento, che chiama intorno alla sacra vostra Persona i rappresentanti della cattolica Fede, ci offre la gratissima occasione di esprimere la nostra illimitata devozione verso la nostra santa Chiesa e il nostro attaccamento verso il suo grande Gerarca.

Mentre il canone della Chiesa va ad essere novamente illustrato dai nomi di coloro, che morirono eroicamente nel lontano Oriente, ci è lecito

in all humility we may be permitted to hope, that the declaration will not be ungrateful to You, that neither distance, time or prosperity has dimmed the light of faith in the hearts of those of your children, who live equally far from the centre.

Our country is in the throes of civil war — the evil days from which we have been so long protected, have fallen upon us; yet, in our sufferings, we have learned to appreciate more fully the pangs, that wrung the heart of the Father at the ingratitude of his children, and to feel more acutely the wrongs of the Sovereign, whose realm no justice could shield from spoliation; but we have never lost confidence in the duration of the power, which, connected with an undying authority, must live to hold up to man an example of order and right.

May it be permitted us to say, that for your sacred Person, the virtues which adorn it, your constancy under sufferings, your interest in the Church of America, have enhanced our humble

---

sperare in tutta umiltà, che non sarà per riuscirvi ingrata la nostra dichiarazione che nè la distanza, nè il tempo, nè la prospera fortuna hanno estinto la luce della fede nel cuore di coloro tra i vostri figli, che vivono ugualmente distanti dal cattolico centro.

Il nostro paese è fra i palpiti della guerra civile: i giorni della procella, dai quali siamo stati per tanto tempo liberi, son venuti ora ad opprimerci: pure nelle nostre sventure noi abbiamo appreso ad apprezzare più pienamente i dolori, che lacerano il cuore del Padre per l' ingratitudine dei figli, ed a risentire più vivamente gli oltraggi fatti al Sovrano che niuna giustizia ha potuto difendere dalla spogliazione del suo regno. Ma noi non abbiamo mai perduto tuttavia la fiducia della continuazione di un potere, l'unico su questa terra, che connesso con un' immortale autorità, deve vivere a dimostrare di continuo agli uomini l'esempio dell'ordine e del diritto.

Ci sia poi permesso di dirvi, quanto alla vostra sacra Persona, che le virtù, le quali l'adornano, la vostra costanza nei patimenti, il vostro zelo per la Chiesa di America, danno ardire al nostro umile rispetto ed

respect, and add to the feelings, with which we regard him, who is appointed to rule the Church.

Humbly, then, we beg for ourselves and country — your apostolic Blessing.

(Follow 1,705 subscriptions.)

---

accrescono quei sensi di amore, che noi nutriamo per Colui, che è posto a reggere la Chiesa.

E da ultimo dimandiamo umilmente per noi e per il nostro paese la vostra apostolica Benedizione.

(Seguono 1,705 sottoscrizioni.)

PROVINCIA ECCL. DI NUOVA YORK

(negli Stati Uniti)

ARCHIDIOCESI DI NUOVA YORK

I CATTOLICI DELL'ARCHIDIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

The following persons have subscribed their names in token of profound reverence to the supreme Head of the catholic Church, and have added thereto their contributions to the Holy Father in the present afflictions, which press upon his heart.

✠ JOHN HUGHES, *Archbishop of New York*

(Follow other 81,000 subscriptions of Catholics.)

Le seguenti persone di questa Archidiocesi hanno sottoscritto il loro nome in segno della loro profonda riverenza al supremo Capo della Chiesa cattolica, ed aggiunsero le loro offerte per il Santo Padre nelle presenti angustie, che affliggono il suo cuore.

✠ GIOVANNI HUGHES, *Arcivescovo di Nuova York*

(Seguono altre 81,000 sottoscrizioni di Cattolici.)

È notevole quest' Indirizzo per il numero delle firme e per la forma in che è scritto. Esso è un rotolo di carta di 909 metri di lunghezza.

IL SUPERIORE GENERALE

DELLA CONGREGAZIONE DEL SANTISSIMO REDENTORE

AD UN PRELATO ROMANO

ECCELLENZA REVERENDISSIMA,

I nostri Padri, che nella chiesa del Santissimo Redentore s'impiegano alla Nuova York in aiutare la popolazione tedesca, avendo caldamente raccomandato a quei buoni Cattolici i presenti bisogni della santa Sede, i medesimi non si sono contentati con firmare insieme coi Padri l'indirizzo alla Santità di Nostro Signore, che ho l'onore di presentare a Vostra Eccellenza Reverendissima, ma inoltre hanno risposto all'appello fatto, con aggiungervi una somma in valore di scudi romani 2,090, come offerta del loro amore filiale al comun Padre dei Fedeli.

Profitto della sperimentata bontà di Vostra Eccellenza per deporre ai piedi di Sua Santità l'uno e l'altro attestato dell'affetto dei poveri Tedeschi cattolici della Nuova York, e per suo mezzo imploro per essi come per i nostri la Benedizione apostolica.

Pieno di venerazione mi rassegno,

Di Vostra Eccellenza Reverendissima,

S. Alfonso sull'Esquilino, 22 Agosto 1860.

Umilissimo, obbedientissimo Servitore
NIC. MAURON, *della Congreg. del SSmo Redentore,*
Superiore generale

I TEDESCHI CATTOLICI DI NUOVA YORK

AL SOVRANO PONTEFICE

LIEBSTER, HEILIGSTER VATER!

Mit Schmerz haben wir, Deine armen aber treuen Kinder, von den Drangsalen gehört, welche Dir von Deinen Feinden unsrer heiligen Kirche, deren geheiligtes Oberhaupt Du bist, schon seit Jahren bereitet werden, indem man sogar, um ja das Maass Deiner Leiden voll zu machen, kirchenräuberische Hände nach dem Patrimonium Petri ausgestreckt hat.

O Heiliger Vater! gewiss Dein Schmerz ist auch unser Schmerz, und im tiefsten und herzlichsten Mitgefühle drücken wir ihn hiermit nach dem Beispiele unserer Mitbrüder in der ganzen Welt Dir

---

CARISSIMO, SANTISSIMO PADRE,

Con rammarico abbiamo noi, poveri sì ma fedeli figli vostri, inteso le angustie, che a Voi si preparano dai nemici della nostra santa Chiesa, il cui sacro Capo Voi siete, già da parecchi anni, mentre per colmare la misura delle vostre afflizioni, essi stendevano già le mani sacrileghe persino sul Patrimonio di san Pietro.

O Padre Santo! Il vostro dolore è certamente anche nostro, e con profondissima e cordiale compassione ve lo esprimiamo, seguendo l'esempio dei nostri confratelli di tutto il mondo. Insiememente vi preghiamo

aus. Zugleich dann bitten wir Dich mit Innigkeit, Du wollest von uns, Deinen aufrichtigen Kindern, die geringe Gabe annehmen, die wir Dir als Tribut unserer Liebe sammt unserm Schmerze zu Füssen legen, und uns Deinen apostolischen Segen geben,

Heiligster Vater,

New York, den 21 Mai 1860.

Den Dir ewig treuen Kinder an der Kirche zum allerheiligsten Erlöser
P. Joseph Helmpraecht, *Congreg. SSmi Redemptoris*

(Folgen noch andere 3,667 Unterschriften.)

---

con istanza, che vi degniate di accettare da noi, sinceri figli vostri, il piccolo dono, che noi qual tributo del nostro amore, unito al nostro cordoglio, deponiamo a piedi vostri, e di concedere l'apostolica vostra Benedizione ai vostri,

Santissimo Padre,

Nuova York, 21 Maggio 1860.

Eternamente fedeli Figli alla Chiesa del Santissimo Redentore
P. Giuseppe Helmpraecht, *della Congreg. del SSmo Redentore*

(Seguono inoltre 3,667 sottoscrizioni.)

DIOCESI DI BOSTON

I TEDESCHI CATTOLICI DI BOSTON

AL SOVRANO PONTEFICE

Heiligster Vater!

Der Schrei des Entsetzens über die so ungerechten als gottlosen Angriffe auf die Erbschaft des heiligen Petrus von Seiten undankbarer und gewissensloser Unterthanen, wie auch auswärtiger eben so übermüthiger als kirchenfeindlicher Fürsten, die sich nicht mehr scheuen, ihre eigene Mutter ins Angesicht zu schlagen, — ist über den weiten Ozean auch zu uns Deinen entfernten Kindern herübergedrungen, und hat auch in unsern Herzen treuen Wiederhall gefunden. Lebend in dem Lande, das vor allen andern des Erdkreises sich der ausgedehntesten politischen wie religiösen Freiheit

---

Santissimo Padre,

Il grido d'orrore sui così ingiusti come empii attentati contro il Patrimonio di san Pietro da parte d'ingrati sudditi senza coscienza, ed anche di principi esteri, spavaldi altrettanto che ostili alla Chiesa, che non hanno ribrezzo di battere sul volto la propria madre, è giunto attraverso il vasto Oceano a' tuoi lontani figli, e ha trovato un eco fedele nei nostri cuori. Abitanti in un paese, che a preferenza di tutti gli altri sul globo terrestre si gloria di una estesissima libertà, sì politica che religiosa,

rühmt, glaubten wir, dass bei der allgemeinen Erhebung der katholischen Welt gegen solche schreiende Ungerechtigkeit unsere Stimme um so mehr Gewicht haben dürfte, je weniger man uns von Seiten der Kirchenstürmer, der Rechts— und Staatsumwälzer Gedungenheit, Abhängigkeit, oder irgend welchen amtlichen oder priesterlichen Einfluss in unsere Urtheile wird vorwerfen können. Wir wissen die Freiheit, die uns das Land gewährt, ohne Mühe und Einzwängung recht wohl zu vereinigen mit den Pflichten des Gehorsams, der Ehrfurcht und unverbrüchlicher Treue, die wir der katholischen Kirche als unsrer Mutter, und deren erhabenem Oberhaupte als unserm geistlichen Vater schulden, und bis zum Tode beiden zu erweisen, uns zur grössten Ehre rechnen werden. Eine Freiheit aber, wie sie von den obengenannten Feinden unser Kirche verstanden und angewandt wird, die Freiheit, nach Willkühr und ungestraft alles Recht und Gerechtigkeit, persönliche Sicherheit und wohlerworbenes Eigenthum über den Haufen zu werfen, — eine solche Freiheit zügelloser und rasender Leidenschaften halten wir auch immitten des freiesten Landes eines vernünftigen Menschen, geschweige eines Christen durchaus unwürdig und für die

---

crederemmo, che la voce nostra nel sollevamento generale del mondo cattolico contro tale detestabile ingiustizia, avesse ad aver tanto più di peso, quanto meno dagli assalitori della Chiesa, e distruggitori degli Stati e d'ogni diritto, ci si possa opporre l'influenza sul nostro sentimento o del governo o del sacerdozio. Noi sappiamo benissimo unire la libertà dataci dal paese, senza sforzo e restringimento, con i doveri dell'ubbidienza, del rispetto e della inviolabile fedeltà, che dobbiamo alla Chiesa cattolica qual nostra madre, ed al suo Capo qual nostro Padre spirituale, e ci ascriveremo a sommo onore, di dimostrarlo ad amendue sino alla morte. Una libertà però, come ella è intesa dai suddetti nemici della Chiesa nostra, e da essi praticata, una libertà di rovesciare arbitrariamente ed impunemente ogni diritto ed ogni giustizia, ogni sicurezza personale ed ogni proprietà legittimamente acquistata; una tale libertà di passioni furiose e senza freno reputiamo anche in mezzo al paese il più libero per indegna di un uomo ragionevole, molto più di un Cristiano, e per un disonore

Menschenwürde entehrend. Durchdrungen von den Grundsätzen des Rechtes und der Gerechtigkeit für Jedermann, und beseelt von den innigsten Gefühlen der Ehrfurcht, der Liebe und des Gehorsams gegen unsere Mutter, die Kirche, und Eurer Heiligkeit, ihr im Kreuze um so erhabener und ehrwürdiger erscheinendes Oberhaupt, schliessen wir uns freudig unsern braven Glaubens— und Stammesgenossen in den deutschen Landen an, und verdammen mit ihnen aus freiem Antriebe und von ganzem Herzen alle die hintertückischen wie gewaltsamen Einmischungen und Angriffe, welche in neuester Zeit von innern wie von äussern Feinden gegen den apostolischen Stuhl und die nach allen Rechten ihm, ja der ganzen katholischen Kirche zugehörigen Staaten gerichtet worden, als höchst ungerecht, eigenmächtig, unberufen, unbefugt und über die Maassen undankbar und gottlos. — Der ganze Kirchenstaat gilt uns und jedem Katholiken als das geheiligte Haus unsers gemeinsamen Vaters, und als treue Kinder dieses Vaters müssen wir fordern, dass dieses sein und unser Haus ihm und uns ganz und unversehrt erhalten, und niemals verwegenen oder hinterlistigen Räubern zur Beute preisgegeben werde.

---

dell'umana dignità. Penetrati dai principii del diritto e della giustizia per ognuno, ed animati da intimi sentimenti di riverenza, d'amore e d'ubbidienza verso la nostra madre la Chiesa, e verso Vostra Santità, il di lei Capo, quanto più afflitto tanto più venerando, ci congiungiamo prontamente con i nostri prodi compagni di fede e di stirpe nei paesi tedeschi, e detestiamo di proprio impulso e di tutto cuore tutti quei furbeschi o violenti intrighi ed attentati, che di recente si fecero sì dagli interni che esterni nemici contro la Sede apostolica, e contro gli Stati secondo tutti i diritti a lei, anzi a tutta la Chiesa cattolica appartenenti, come in sommo grado ingiusti, arbitrarii, non provocati, illegitimi, e sopra ogni misura, ingrati ed empii. Tutto lo Stato ecclesiastico viene considerato da noi e da ogni cattolico, come la casa sacra del nostro comun Padre, e come figli affezionati di questo Padre dobbiamo chiedere, che questa casa sua e nostra sia conservata a lui ed a noi intera ed illesa, e non lasciata in preda a temerarii o fraudolenti ladroni.

Wir haben bereits in dreitägiger, öffentlicher und feierlicher Andacht Christum, unsern Herrn, das im heiligsten Sacramente verhüllte unsichtbare Oberhaupt der Kirche inbrünstig angefleht, und werden unermüdet und vertrauensvoll fortfahren Ihn anzuflehen mit dem Angstrufe der Apostel im umstürmten Schifflein: « Herr, rette uns, wir gehen zu Grunde » auf dass er alsbald aufstehe in seiner Kraft, und den Stürmen und dem tobenden Meere, die da gegen den von Gott gesetzten Felsen heranstürzen, mit seinem Machtworte gebiete: Bis hieher und nicht weiter! und dass er huldvoll herabblicken wolle auf seinen vom ihm selber bestellten sichtbaren Stellvertreter und Statthalter auf Erden, unsern geliebten Pius IX, und ihn nicht überliefern wolle den Händen seiner Feinde, vielmehr diese demüthigen, und durch Demüthigung wieder zu demüthigen und gehorsamen Kinder und Söhne ihres so schnöde verrathenen und misshandelten Vaters machen wolle.

Während wir um dieses Gott, den Lenker aller Dinge, anzuflehen nicht aufhören werden, werfen wir uns Eurer Heiligkeit als treue und liebende Kinder in tiefster Ehrfurcht und Unterwürfigkeit zu Füssen mit der inständigen Bitte um den väterlichen

---

Noi abbiamo in un Triduo solenne e pubblico a Cristo Nostro Signore invisibile Capo della Chiesa, velato nel santissimo Sagramento, fatte le nostre fervide preghiere, e continueremo a farle instancabili e pieni di fiducia, colla timorosa esclamazione degli Apostoli: « Signore, salvateci, perchè siamo in procinto di andar perduti », affinchè ben presto egli sorga in sua potenza, e comandi alle tempeste ed al mare furioso, che urtano contro la rupe posta da Dio istesso, colla sua voce onnipotente: Fin qui e non più oltre; e che voglia risguardare benignamente il suo da lui stesso destinato visibile Vicario e Luogotenente sulla terra, il nostro amato Pio IX, e non consegnarlo nelle mani de' suoi nemici, anzi umiliar questi, e per l'umiliazione renderli umili e docili figli del loro Padre, così aspramente tradito e vilipeso.

Mentre noi non cesseremo mai di supplicare per ciò Iddio Reggitore di tutte le cose, ci prostriamo quali figli fedeli ed amorosi con profondissima riverenza e sommissione ai piedi di Vostra Santità, implorandone con

apostolischen Segen. Genehmige Eure Heiligkeit für Ihre beraubte Staatskasse die beiliegende Gabe von 250 dollars als Beitrag von von einer kleinen aber opferwilligen Heerde.

Boston Mass, in den Vereinigten Staaten, den 28 Februar 1860.

Die Mitglieder des Kirchenrathes der deutschen Kirche zur heiligen Dreifaltigkeit	13
Die Mitglieder des Schulrathes	12
Die Mitglieder des St. Vincentius-Vereins-Vorstandes	4
Die Mitglieder des St. Joseph's-Armen-Vereins-Vorstandes	6
Der Vorstand der Marianischen Sodalität der Jünglinge	16

---

istante domanda l'apostolica Benedizione. Si degni Vostra Santità di accettare l'offerta di 250 dollari per il suo assassinato erario qual tributo di un gregge piccolo sì ma pronto ad ogni sacrifizio.

Boston Mass, negli Stati Uniti, 28 Febbraio 1860.

I membri del Consiglio ecclesiastico della chiesa tedesca della Santissima Trinità	13
I membri del Consiglio scolaresco	12
I membri della Prefettura dell' Unione di S. Vincenzo	4
I membri della Prefettura dell' Unione di S. Giuseppe a beneficio dei poveri	6
I Superiori del Sodalizio Mariano dei Giovani	16

PROV. ECCLES. DI NUOVA ORLEANS

(negli Stati Uniti)

ARCHIDIOCESI DI NUOVA ORLEANS

ADUNANZA

TENUTASI DAI CATTOLICI DELL'ARCHIDIOCESI

Eingang und Beschlüsse, die von einem Ausschusse katholischer Männer verfasst wurden bei einer Vorbereitungs-Versammlung, am 22ten Jänner 1860.

Da unser Heiliger Vater, der Pabst, kürzlich auf eine so gewaltthätige und ungerechte Weise angegriffen wurde, mit der Absicht, Ihn theilweise seiner weltlichen Herrschaft zu berauben, und —

Preambolo e decreti, compilati da una Commissione d'uomini cattolici in una Adunanza preparatoria, ai 22 Gennaio 1860.

Poichè il nostro Santo Padre, il Papa, poco tempo fa, fu assalito in una maniera così violenta ed ingiusta, colla mira di spogliarlo poco per volta del suo Dominio temporale, e —

Da diese Gewaltthat begangen wurde im Namen des Volkes, in der Wirklichkeit aber durch die Hinterlist auswärtiger Mächte, die da verschmitzter Weise einige boshafte Menschen dazu gebrauchen, ihre eigenen Pläne unter dem Deckmantel einer Volksbewegung zu verbergen, und —

Da jetzt diese nämlichen Mächte dahin streben, diese ihre Raubthat durch Gutheissung eines allgemeinen Congresses gesetzlich zu machen, und die verschiedenen europäischen Nationen durch scheinbare Vorwände zu täuschen, und die Reaktion, die sich bereits offen kund thut, zu unterdrücken, und —

Da das offenbare und allgemeine Interesse an dieser Sache auf der ganzen Welt theils im Geiste eines bittern und gehässigen Angriffes von Seite der Feinde des heiligen Stuhles, theils im Geiste einer feurigen und enthusiastischen Sympathie von Seiten seiner Freunde, die Gläubigen überall zur öffentlichen Thätigkeit auffordert: desshalb wurde —

Beschlossen, dass wir, die unterzeichneten Katholiken von New-Orleans, es für recht halten, die folgenden Gesinnungen auszudrücken:

Poichè questa violenza si commise a nome del popolo, in realtà però per frode di Potenze estere, che in modo furbesco si servirono a ciò di alcuni scellerati, per coprire i proprii piani col pretesto di sommossa popolare, e —

Poichè ora le medesime Potenze s' industriano di far legittimare questo loro assassinio dal voto di un Congresso generale, d' ingannare le diverse Nazioni d' Europa con speciosi pretesti, e di sopprimere la reazione, la quale oramai si manifesta, e —

Poichè il manifesto e generale interesse in questo punto su tutto il mondo, sia collo spirito di una odiosa e acerba aggressione da parte dei nemici della santa Sede, sia collo spirito di fervida ed entusiastica simpatia da parte de' suoi amici, i Cattolici, provoca dappertutto la pubblica attività de' Fedeli, perciò —

Fu decretato, che noi sottosegnati, Cattolici di Nuova Orleans, stimiamo giusto di esprimere i seguenti sentimenti:

I. Dass die politische Unabhängigkeit des Pabstes offenbar wohlthätig ist, indem sie Ihm eine vollkommene Freiheit sichert in der Ausübung seines Amtes, welches das wichtigste auf Erden ist, da es die Leitung der geistlichen Angelegenheiten von mehr als 200 Millionen Menchen in sich begreift; und dass wir nicht ohne Unruhe und Verdemüthigung das geistliche Oberhaupt von 4 bis 5 Millionen unserer amerikanischen Mitbürger in Unterwürfigkeit irgend eines Potentaten sehen könnten.

II. Dass wir ohne Bedenken unsere Gutheissung und moralische Unterstützung der weltlichen Macht des Pabstes geben; denn wenn wir auch die innigste Liebe und Ehrerbietung gegen unsere eigene politische Verfassung tragen, und sie für die geeigneste halten für unsere Charaktere und Verhältnisse, so sind wir doch nicht so engherzig und beschränkt in unsern Ansichten, zu glauben, si passe für alle Nationen und Gemüthsarten.

III. Dass in der That die Regierung Pius IX in besonderm Grade väterlich und wohlthuend ist; dass mit Ausnahme einiger stürmischen Radikalen und Unzufriedenen, von denen viele ihr

---

I. Che l'indipendenza politica del Papa manifestamente è benefica, mentre gli assicura una perfetta libertà nell'esercizio delle sue funzioni, tra tutte su questa terra le più importanti, poichè abbracciano la direzione degli affari spirituali di più che duecento milioni d'anime, e che noi non potremmo vedere senza inquietezza ed umiliazione il Capo spirituale di quattro in cinque milioni di nostri americani concittadini nella sudditanza di qualunque siasi Sovrano.

II. Che noi senza esitazione diamo la nostra approvazione ed appoggio morale alla Potestà temporale del Papa; poichè quantunque portiamo un intimo affetto e rispetto alla nostra propria Costituzione, e la crediamo la più addatta al nostro carattere e alla nostra condizione, pur non siamo di sì stretto cuore e limitata intelligenza, per crederla buona per tutte le indoli e Nazioni.

III. Che difatto il governo di Pio IX è singolarmente paterno e benefico; che, eccettuati alcuni ribelli radicali e malcontenti, di cui molti

bei Annahme der Amnestie gegebenes Wort gebrochen haben, die Unterthanen Seiner Regierung ergeben sind, und dass alle Aussagen des Gegentheils nur die Frucht von Bigotterie und Bosheit ist.

IV. Dass wir, als freie Männer, den Pöbel von Bologna nicht als ächte Republikaner anerkennen können, sondern sie vielmehr brandmarken als Verräther und Feiglinge, die ihr Vaterland einem fremden Tyrannen überlieferten, und bald diesem und bald jenem Günstling anhingen, bis sie endlich einen fanden, der so gemein war, ihr Meister zu werden.

V. Dass, gemäss unseres Verlangens nach der irdischen Unabhängigkeit des heiligen Vaters, wir insbesondere jede Verringerung Seiner weltlichen Herrschaft verabscheuen, da eine solche nur auf gänzliche Zerstörung Seiner Souveraenität abzielen würde.

VI. Dass ferner im Bewusstsein, dass der heilige Stuhl gleiche Dauer mit der Zeit haben wird, wir mit Entrüstung jenen verächtlichen Vorwand seiner Feinde verwerfen, nämlich nur die zeitliche Gewalt desselben angreifen zu wollen, während sie auf seine

---

accettando l'amnistia hanno violata la lor parola d'onore, i sudditi sono affezionati al suo Governo, e che tutte le asserzioni in contrario sono il prodotto di fanatismo e malizia.

IV. Che noi, quali uomini liberi, non possiamo riconoscere la plebaglia di Bologna per schietti repubblicani, ma piuttosto li marchiamo quali traditori e codardi, che tradirono la lor patria ad un tiranno estraneo, ed aderirono or a questo or a quel fautore, finchè trovarono finalmente uno, che era vile abbastanza di diventar lor padrone.

V. Che conforme al nostro desiderio della temporale indipendenza del Santo Padre, noi specialmente detestiamo qualunque diminuzione del suo Dominio temporale, la quale naturalmente avrebbe di mira la distruzione totale della sua Sovranità.

VI. Che inoltre nella consapevolezza, che la santa Sede durerà, quanto il tempo, noi con orrore rigettiamo il miserabile pretesto dei suoi nemici, cioè di voler soltanto assalire la Potestà temporale di esso,

geistliche Gewalt einen um so entscheidenderen Schlag zu thun beabsichtigen.

VII. Dass Amerikaner ihre Sympathie nicht auf Worte beschränken sollen, sondern mit freigebigen Händen Mittel herbeischaffen, sei es durch Gesellschaften des St. Peters Pfenning, oder auf andere Art, um eine grössere Unterstützung Dem zu geben, dessen Ausgaben sich auf das Gemeinwohl aller Katholiken erstrecken, und dass die katholischen Gesellschaften der Stadt eingeladen sind, Schritte zu thun, diesen Vorschlag sobald als möglich zu verwirklichen.

Beschlossen auch, dass diese Beschlüsse den Katholiken von New-Orleans zum Unterschreiben eingehändigt werden, und dass sie dann dem Hochwürdigsten Herrn Erzbischofe überliefert werden, mit der Bitte, sie sammt der beiliegenden Addresse zu den Füssen des Heiligen Vaters niederzulegen.

---

mentre mirano con ciò di far un colpo tanto più decisivo sulla sua Potestà spirituale.

VII. Che gli Americani non restringano la lor simpatia a parole, ma procurino con liberale mano i mezzi, sia colle associazioni del Denaro di san Pietro, o in altro modo, per dar soccorso a Colui, le cui spese si estendono al bene comune de' Cattolici, e che siano invitate le Unioni cattoliche della città a far de' passi, per mettere in pratica questa proposta al più presto possibile.

Si decise inoltre, che questi decreti sieno messi in mano de' Cattolici di Nuova Orleans per sottoscriverli, e poi vengano consegnati al Reverendissimo Monsignor Arcivescovo, colla preghiera di umiliarli coll'annesso Indirizzo ai piedi del Santo Padre.

I CATTOLICI DI NUOVA ORLEANS

AI VESCOVI DELLA PROVINCIA

HOCHWÜRDIGSTE PRAELATEN,

Wir, die unterzeichneten Katholiken aus dem Laienstande von New-Orleans, danken Gott herzlich, dass er das geistliche Wohl seiner Kirche in diesem Theile der Welt Eurer Sorge anvertraut hat, und wir erkennen dankbar in Euch Bischöfe, deren eigenes Leben immer erbaulich und getreu die Tugenden beleuchtete, die Euer so hoher Stand erfordert.

Die gegenwärtige Versammlung eines Provincial-Conciliums in unserer Stadt hat für uns aus vielen Gründen ein ganz besonderes Interesse; und wir ersuchen Euch demüthiglich bei dieser so günstigen Gelegenheit, dass wenn Ihr die Beschlüsse dieses Conciliums

---

REVERENDISSIMI PRELATI,

Noi, sottosegnati Cattolici dello stato laicale di Nuova Orleans, ringraziamo di cuore Iddio, chè ha affidata a Voi la cura del bene spirituale della sua Chiesa in questa parte del mondo, e grati riconosciamo in Voi Vescovi tali, la cui propria vita illustrò sempre con fedeltà ed edificazione le virtù proprie del vostro sublime stato.

La presente radunanza di un Concilio provinciale nella nostra città ha per noi un singolare interesse per molti motivi; e noi vi preghiamo umilmente in questa favorevole occasione, affinchè Voi, trasmettendo i decreti

in die ewige Stadt übersendet, Ihr zur nämlichen Zeit dem Heiligen Vater kund machet die Innigkeit, nicht allein der Liebe und Ehrfurcht, welche die Glieder dieses entfernten Theiles seiner Heerde tragen für Ihn, nicht bloss als den Stellvertreter Jesu Christi auf Erden, sondern auch als für seine Person; aber besonders in diesem Augenblick, dass Ihr Ihm kund thuet die Innigkeit der Sympathie, die wir für Ihn in Seiner Stellung als Fürsten hegen.

Wir ergebene Söhne, entweder durch Geburt oder Selbwahl, dieses unseres eigenen geliebten Vaterlandes, indem wir mehr als das Leben die glorreichen Constitutionen schätzen, welche durch göttliche Gunst die Patrioten von 1776 der Nachkommenschaft übergaben, wir sind natürlich bekümmert für die Erhaltung eines so theueren Geschenkes in aller ursprünglichen Reinheit und Vollkommenheit. Und wir wissen auch, dass dieses bloss durch die Ausdehnung des Katholicismus verwirklicht werden kann, welcher allein im Stande ist, zu lösen die wichtige Frage, das Ansehen, so nothwendig der Gesellschaft, zu vereinigen mit der Freiheit, die einer jeden grossherzigen Seele so theuer ist.

---

di questo Concilio all'eterna Città, vogliate nell'istesso tempo far sapere al Santo Padre l'intimo amore e rispetto, che portano i membri di questa rimota parte del suo gregge a Lui, non solo quale Vicario di Gesù Cristo sulla terra, ma anche alla sua Persona; e che inoltre in queste circostanze gli manifestiate la vivissima simpatia, che nutriamo verso di Lui nella sua posizione di Principe temporale.

Noi affezionati figli, o per nascita o per propria elezione di questa nostra diletta patria, mentre più che la vita stimiamo le gloriose Costituzioni, tramandate ai posteri per favore divino dai Patriotti del 1776, siamo naturalmente premurosi di conservare un dono sì prezioso in tutta la sua purità e perfezione. E sappiamo anche, che ciò può solamente realizzarsi colla propagazione del Cattolicismo, il quale solo può sciogliere l'importante problema, di unire l'autorità, tanto necessaria nella società, colla libertà, tanto preziosa ad ogni cuore magnanimo.

Indem diese unsere Ansichten sind, so glauben wir, dass das Patrimonium des heiligen Stuhles, das Geschenk katholischer Frömmigkeit und Freigebigkeit, obwohl verwaltet unter weltlichen Gesetzen, verschieden von den unsrigen, vom Himmel bewacht und unversehrt erhalten wird seinem rechtmässigen Fürsten, trotz aller Anstrengungen und Angriffe treuloser Katholiken und verirrter Nichtkatholiken.

Geliebte und Hochwürdigste Prälaten! Wir fühlen tief die vielen Verpflichtungen, die Eure beständige und liebvolle Sorge, welche nur sichern will uns und unsern Theueren, die Kenntniss des einen, heiligen Glaubens, uns auferlegen; und um auf dem Tugendpfade aufgemuntert zu werden in dem Wechsel der Prüfungen des Lebens, hoffen wir zuversichtlich, durch Eure Vermittlung, dass wir erhalten mögen. gleicher weise für unsere Familien und uns selbst den väterliehen Segen des glorreichen und edlen Kirchen-Oberhauptes Pius IX.

Wir unterschreiben eigenhändig diese Addresse, die so unvollkommen ausdrückt unsere grosse Unterwürfigkeit und Ehrfurcht für den Heiligen Vater und Euch selbst, Hochverehrte Prälaten;

Con tali persuasioni reputiamo, che il Patrimonio della Sede apostolica, dono della divozione e liberalità cattolica, benchè governato da leggi civili diverse dalle nostre, sarà conservato illeso e custodito dal cielo al suo legittimo Sovrano, a dispetto di tutti gli sforzi ed assalti di perfidi cattolici e traviati acattolici.

Carissimi e Reverendissimi Prelati! Noi profondamente sentiamo gli obblighi impostici dalla vostra costante ed amorosa cura per assicurare a noi ed ai nostri cari la cognizione dell'unica vera e santa fede; e per esser rianimati nel sentiero della virtù tra le varie pruove di questa vita, speriamo con fiducia, che per mezzo vostro otterremo ugalmente per noi e le nostre famiglie la Benedizione paterna del glorioso e nobile Capo della Chiesa, Pio IX.

Noi sottoscriviamo di propria mano questo Indirizzo, che solo imperfettamente esprime la nostra gran soggezione e riverenza verso il Santo Padre, e verso Voi stessi, Reverendissimi Prelati; noi Cattolici degli

wir Katholiken der Ver. Staaten von America, die das Glück genossen haben, in einem Zeitalter zu leben, das Zeuge war des Ausspruches des unausprechlich geliebten Glaubens-Artikels von der unbefleckten Empfängniss, in einem Lande, das unter diesen Schutz ganz besonders gestellt worden ist; wir rufen mit unserer ganzen Seele die Fürbitte der reinsten, heiligsten und mächtigsten Jungfrau an für Den, der durch Seinen Ausspruch der unbefleckten Empfängniss der Krone der Königinn Himmels und der Erde den glänzendsten Edelstein beifügte.

Hochwürdigste Prälaten! Zum Schlusse haben wir die Ehre, uns selbst zu unterschreiben mit ungeheuchelter Liebe und tiefster Ehrfurcht,

New-Orleans, den 29ten Januar 1860.

Ihre ergebenen Kinder
Die Katholiken von New-Orleans.

Stati Uniti d'America, che abbiam avuto la fortuna di vivere in un'epoca, che fu testimone del Decreto dell' indicibilmente diletto articolo di fede dell' Immacolato Concepimento; ed in un paese posto in modo particolare sotto tale Protezione, noi imploriamo con tutta l'anima l' intercessione della purissima, santissima e potentissima Vergine a favore di Colui, che per la sua sentenza sull' Immacolata Concezione aggiunse alla Corona della Regina del cielo e della terra la più splendida gemma.

Reverendissimi Prelati! Concludiamo coll'onore di sottoscriverci con sincero amore e profondissima riverenza,

Nuova Orleans, 29 Gennaio 1860.

I vostri divoti Figli
I Cattolici di Nuova Orleans.

DIOCESI DI NATCHEZ

ADUNANZA

TENUTASI DAI CATTOLICI DELLA DIOCESI

I.

At the Meeting of the Catholics of Natchez and others, at which the Address to our Holy Father was read and signed, the following Preamble and Resolutions were unanimously adopted:

Preamble,

At a time when the Sovereign Pontiff, Pope Pius IX, occupies so much of the attention of the world, His name being in every mouth, and his affairs the theme of every journal, religious, political, and infidel; it would be strange indeed for Catholics to remain silent on questions, which interest him so deeply. It is our spiritual Father who is assaulted! and though his enemies pretend only to aim at his temporal Dominions, we know the bitterest of them are animated by their hatred of him as the Head of our holy Church. While we see good men and true republicans in our own country drawn into the holy See, by the malicious statements of these enemies to Catholicity and to true liberty, it would be immanly in us, did we not raise our voices in unison with our catholic fellow citizens, and our bretheren thronghout the world to

protest against these false statements and express our sympathy for our Holy Father under this cowardly assault.

We therefore give expression to our sentiments in the following Resolutions:

Resolved I. That as american Catholics sincerely attached to and fully appreciating the principles of true republican liberty, as set forth in our declaration of independence; that liberty which is sanctioned by, and in return, respects Religion; which equally opposes the licence of the mob, as the tyranny of one man; we reprobate and protest against that bastard liberty, under mask of which sacred name so called liberals und foreign emissaries in the papal States are endeavouring to cloak their schemes of infidelity and spoliation — their real aim being not independence, but only a change of masters.

Resolved II. That we regard Italy, as eminently entitled to the admiration of mankind, as being so long the centre of civilization, science, art and Religion, the seat of so many glorious commonwealths, and of the oldest republics on earth; and we deeply deplore the miseries now brought upon a part of it by the combined intrigues of selfish potentates and malignant socialists.

Resolved III. That we earnestly desire to see Italy independent and the people taking part in their own government, and for that reason, we admire the present Sovereign Pontiff, who began his administration by establishing a representative legislature, and we denounce the red republican and socialists, who broke up his reforms and are now striving to subject their country to foreign domination.

Resolved IV. That whereas, our Holy Father, Pope Pius IX. has proved himself a just and wise Sovereign and a generous friend of his people; we protest against this attempt to overthrow his government as an outrage against the people, a sacrilegious violation of his rights, and through him an injury to the whole catholic world.

Resolved V. We protest against it, as being the work of men, who do not belong to the country they are desolating; having been stirred up by bordering fanatics, like those who are plotting against our own States, and by men and money of neighbouring provinces; and having a tendency to subject all Italy to the irresistable domination of the Emperor of France.

Resolved VI. That sincerely devoted to the holy and apostolic See, we deeply lament the trials, to which the Sovereign Pontiff is subjected by unscrupulous men; we reject with abhorrence the calumnies. heaped upon him by men, who have cowardly silenced the press, that was ready to refute them.

Resolved VII. That few as we are in nomber, our hearts are not less warm to our Most Holy Father, and we feel it both a duty and a happiness to express our sympathy with him in his trials, and our desire to render him whatever service is in our power.

Natchez, Mississippi, 18th March 1860.

J. J. Arrighi, *Secretary of the Meeting*

II.

A la Réunion des Catholiques de Natchez et d'autres, à laquelle l'Adresse au Saint Père fut lue et signée, le Préambule et les Résolutions furent unanimement adoptés:

Préambule,

Lorsque le Souverain Pontife, Pie IX, occupe à un tel point l'attention du monde, — lorsque son nom est dans toutes les bouches, et que ses affaires sont le thème des réflexions de tous les journaux, réligieux, politiques et infidèles, il serait certainement étrange, que les Catholiques gardâssent le silence sur les questions qui les interessent si profondément. C'est notre Père spirituel, qui est attaqué. Et quoique ses ennemis prétendent ne s'en prendre qu'à ses Domaines temporels, les plus acharnés parmi eux sont animés, nous le savons, par la haine, qu'ils lui portent comme Chef de notre sainte Eglise. Lorsque nous voyons des hommes bons et de vrais républicains, emportés dans notre propre pays par le courant de l'opposition au saint Siège, à cause des rapports malicieux de ces ennemis du Catholicisme et de la vraie liberté, nous ne serions pas des hommes, si nous n'élevions notre voix, de concert avec nos concitoyens catholiques et nos frères dans l'Univers entier, afin de protester contre ces faux rapports, et d'exprimer notre sympathie pour le Saint Père dans cette lâche attaque dirigée contre lui.

C'est pourquoi nous traduisons nos sentiments par les Résolutions suivantes :

Resolu I. Qu'en notre qualité de Catholiques américains, aimant sincèrement et appréciant pleinement les principes de la vraie liberté républicaine, tels qu'ils sont exposés dans notre déclaration d'indépendance; cette liberté que la Religion sanctionne, et qui à son tour respecte la Religion; qui s'oppose également et à la licence de l'emeute et à la tyrannie d'un seul, nous protestons avec réprobation contre cette liberté bâtarde, au nom de laquelle, comme si elle était la vraie et la sainte liberté, des prétendus libéraux et des empires etrangers dans les Etats de l'Eglise s'efforcent de conduire à fin leurs projets d'infidélité et de spoliation; leur but réel n'étant pas l'indépendance du pays, mais seulement un changement de maître.

Resolu II. Que nous regardons l'Italie comme ayant éminémment droit à l'admiration du genre humain; étant le centre de la civilisation, de la science, des arts et de la Religion et le siège de tant de nobles municipalités et de la plus vieille république de la terre; et que nous déplorons amèrement les malheurs, dont une partie de l'Italie est accablée par les intrigues réunies de souverains égoïstes et de socialistes furieux.

Resolu III. Que nous désirons ardemment voir l'Italie indépendante, et le peuple ayant part à son propre governement. Pour cette raison, nous admirons le Souverain Pontife, qui commença son administration par établir une Assemblée de représentants; et nous denonçons les « républicains rouges » et les socialistes qui là ont arrêtè le cours de ses réformes, et qui ne s'occupent maintenant qu'à soumettre leur pays à une domination étrangère.

Resolu IV. Que puisque notre Saint Père, le Pape Pie IX, s'est montré Souverain juste et sage, et le vrai ami de son peuple, nous protestons contre cette tentative de renverser son gouvernement, comme étant un outrage à son peuple, une violation sacrilège de ses droits, et en sa Personne une insulte à l'Univers catholique.

Resolu V. Que nous protestons contre cette tentative, come étant l'œuvre d'hommes, qui n'appartiennent pas au pays qu'ils désolent,

ayant été suscitée par des fanatiques de pays voisins, comme ceux qui conspirent contre nos propres Etats, par les hommes et l'argent de provinces voisines, et comme tendant à soumettre toute l'Italie à l'irrésistible domination de l'Empereur des Français.

Resolu VI. Que sincèrement dévoués au saint Siège apostolique, nous implorons vivement les épreuves, auxquelles le Souverain Pontife est soumis par des hommes sans conscience. Nous repoussons avec horreur les calomnies vomies contre lui par des hommes, qui lâchement ont bâillonné la presse qui était prête à les réfuter.

Resolu VII. Que quelque petit que soit notre nombre, nos cœurs n'en sont pas moins chaleureusement dévoués au Saint Père; et nous sentons, que c'est pour nous et un devoir et un bonheur d'exprimer notre sympathie pour lui dans ses afflictions, et notre désir de lui rendre tous les services, qui seront en notre pouvoir.

Natchez, Mississippi, 18 Mars 1860.

J. J. Arrighi, *Secrétaire de la Réunion*

I CATTOLICI DELLA DIOCESI DI NATCHEZ

AL SOVRANO PONTEFICE

I.

Most Holy Father,

Suffer your Children in Natchez to unite their voices in the sad yet consoling chorus, which is sounding throughout the world; the song of grief and indignation at the malice of men; of sympathy for the sorrows, which our Lord is laying on the shoulders of his Vicar for the sins of the world, and of encouragement in the bitter passion Your Holiness is enduring. Our Saviour Himself condescended to receive comfort from one of his own creatures, and Your Holiness will not reject even our weak words of consolation.

We are not very numerous, but when the gates of hell are making a more furious assault than usual on the Church, the fewer we are, the more we feel our need of clinging to the rock of Peter. We have been offering prayers for You, during many weeks, and just now we are making a Triduum to recommend the defence of our Holy Father to the great Patriarch, who protected our Lord in the helplessness of his sacred childhood.

We beg You, Most Holy Father, to ask his intercession for us; and to recommend us particularly to the protection of his Immaculate

JOHN JOSEPH ARRIGHI, *Secretary of t*

(Seguono altre 176 sottoscrizioni.)

II.

Très Saint Père,

Permettez à vos enfans de Natchez de mêler leurs voix au triste mais consolant concert, que donne en ce moment l'Univers entier; aux chants de douleur et d'indignation à la vue de la malice des hommes, qu'il fait entendre; aux chants de sympathie pour les croix, que notre Seigneur met sur les épaules de son Vicaire pour les péchés du monde; aux chants d'encouragement dans les souffrances terribles qu'endure Votre Sainteté. Notre Sauveur lui-même a daigné être consolé par une de ses propres créatures; Votre Sainteté ne rejètera pas même nos faibles paroles de consolation.

Nous ne sommes pas très-nombreux; mais lorsque l'enfer livre à l'Eglise un assaut plus terrible que de coutume, moins nous sommes, et plus nous devons sentir le besoin de nous tenir étroitement attachés au roc de Pierre. Depuis bien des semaines nous prions pour Vous; et actuellement nous faisons un Triduum pour obtenir du Grand Patriarche qui protégea Notre Seigneur pendant sa sainte enfance, qu'il défende aussi notre commun Père.

Veuillez, Très Saint Père, lui demander d'interceder pour nous et mettez-nous particulièrement sous la protection de son Epouse Immaculée la Mère des Douleurs, Patronne spéciale de notre Cathédrale. Accordez à vos enfans dévoués votre sainte et apostolique Benediction.

Natchez, 18 Mars 1860.

✠ Guillaume, *Evêque de Natchez*,
Jean Joseph Arrighi, *Secrétaire de la Réunion*.

(Seguono le suddette 176 sottoscrizioni.)

IL VESCOVO E I DIOCESANI DI NATCHEZ

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Dignetur Sanctitas Vestra haec parvula munera accipere a filiis suis amantibus et compatientibus dioeceseos Natchez.

Deus det, ut inter tot amaritudines cordi Patris amantissimi ab infensis et ingratis oblatas, aliquantulum solatii praebeat non quidem tenue datum, sed amor filialis quo illud offerre audemus.

Eheu! et nos in angustiis versamur, et horroribus belli premimur, quo manus fratrum contra fratres armatae sunt. Utinam cum tot parati sunt pro iuribus civilibus mori, aequaliter accincti essemus omnes pro patria coelesti vivere.

Adiuva nos, Beatissime Pater, filios tuos; et Christi Vicesgerens roga pro nobis illam, quam mundus dare non potest, pacem, ut hostium sublata formidine, nos et omnes concives nostri per preces Petri conversi et confirmati simus in fide et charitate Dei: et in conflictu inter portas inferi et Petram Christi fideles omnes inveniamur. Ad quem optatissimum finem humiliter petimus, ut Sanctitas Vestra dignetur nobis supplicibus filiis apostolicam Benedictionem impertiri.

Natchez, in Statu Mississippi, festo sancti Bartholomaei, 1861

✠ Gulielmus Henricus, *Episcopus Natchetensis*

(Seguono altre 167 sottoscrizioni.)

PROVINCIA ECCL. DI S. FRANCESCO

(in California)

ARCHIDIOCESI DI S. FRANCESCO

CIRCOLARE DELL'ARCIVESCOVO

AL CLERO E AI FEDELI DELLA SUA DIOCESI

Dearly Beloved,

In the life of Christ few things strike the christian soul more forcibly than the outrages, which his heavenly Father permitted to be poured on him by his enemies. A God blindfolded, spit upon, buffeted and made the object of every species of mockery, which the rabble of Jerusalem could devise, is a great mystery. The unnatural attitude of Abraham, raising his armed hand to strike the

---

Dilettissimi,

Nella vita di Cristo poche cose colpiscono più vivamente un' anima cristiana, che gli oltraggi, i quali il celeste suo Padre permise, che fosser versati sopra di esso dai suoi nemici. Un Dio bendato, sputacchiato, beffeggiato e fatto l'oggetto di ogni specie d' insulti, che la canaglia di Gerusalemme potè inventare, è un grande mistero. L'inumana positura di Abramo,

deadly blow against his beloved Isaac, is but a faint figure of the apparently complete abandonment by the Almighty of his only and most beloved Son, who suffered the vilest and most cruel death without having an angel to stay the hands of the executioners, while these were permitted to exult over the death of the Nazarite. His very disciples seemed deeply surprised at the Holy one being thus overpowered by impious hands. But it was not long before the sleeping Lion of Judah arose triumphant from the tomb, and thus reproached the little faith of the desponding. « O, foolish, and slow of heart to believe! Ought not Christ to have suffered these things, and so to enter into his glory [1] »? They had not fully understood what he had taught them, when he said: « Unless the grain of wheat fall into the ground and die, itself remaineth alone [2] ».

There were also some few at the beginning of Christianity, who were scandalized at the humiliations and tortures of the primitive

---

che alza il braccio armato per scaricare il colpo micidiale sul suo amato Isacco, è una figura ben debole dell'in apparenza completo abbandono di Dio Padre del suo unico dilettissimo Figlio, il quale soffrì il più vile e crudelissimo genere di morte senza aver un Angelo, che fermasse le mani degli esecutori, mentre questi senza freno esultavano per la morte del Nazareno. Anche i suoi Discepoli sembravano profondamente sorpresi che il Santo dei Santi subisse tale prepotenza da quelle empie mani. Ma non andò guari a lungo, che il dormiente Leone di Giuda si levò trionfante dalla tomba, e rimproverò la poca fede degli avviliti: « O stolti e tardi di cuore a credere! Non doveva Cristo soffrir tutto ciò, ed entrar così nella sua gloria [1] »? Essi non avevano compreso a pieno ciò, che egli loro insegnò, allorquando disse: « Se il grano di frumento non cade in terra e vi muore, rimarrà sempre solo [2] ».

In sul cominciare del Cristianesimo vi erano anche alcuni pochi, i quali si scandolezzavano alle umiliazioni e torture dei primitivi Cristiani,

[1] Luc. XXIV, 25, 26.
[2] Ioan. XII, 24, 25.

Christians, while their persecutors were exulting, in what they fancied their triumph. The Martyr's blood was shed, as unfit, in the eyes of pagan philosophy, to run through the veins of social life, but in reality to be the seed of numerous churches, growing luxuriantly on the ruins of the blasted places of haughty persecutors. The Coliseum is allowed to remain a standing ruin, to make a contrast in its depopulated pile with the commanding Dome of St. Peter's.

And now, in our days, when time has fully tested the perpetuity of the Church, our human weakness may perhaps be tempted to ask divine Providence, why its enemies be permitted to inaugurate the renewal of persecution, and to almost force the Vicar of Christ to look under the Vatican for some hidden cave, wont in Nero's days to afford to his Predecessors the quiet abode denied them by man. It was for the benefit of humanity, that pagan Emperors said they dragged the Popes to the amphitheatre; and now it is for the quiet and comfort and freedom of the Pope, that we are told by his enemies they seize his possessions and encompass

---

mentre i persecutori gioivano per il loro immaginario trionfo. Il sangue dei Martiri fu versato, come indegno, agli occhi della filosofia pagana, di scorrere nelle vene della vita sociale, ma in realtà, per esser seme di numerose chiese, che in copia si ergevano sulle ruine degli screpolati palazzi dei fieri persecutori. Al Colosseo è concesso di restare una permanente ruina, per far un contrasto colla sua spopolata massa al sovrano Duomo di san Pietro.

Ed ora, a' giorni nostri, quando il tempo ha pienamente attestato la perpetuità della Chiesa, la nostra debolezza umana potrebbe forse esser tentata a chiedere alla divina Provvidenza, perchè ella permetta a' suoi nemici di tentare il rinnovamento delle persecuzioni, e di sforzare anche il Vicario di Cristo a cercarsi qualche nascosta caverna sotto il Vaticano, avvezza già nei giorni di Nerone a prestare a' Predecessori suoi un tranquillo ricovero negato loro dagli uomini. Gli Imperatori romani dicevano, che essi strascinavano i Papi nell'Anfiteatro a beneficio dell'umanità; ed ora i nemici suoi pretendono di rapirgli i suoi Dominii e attorniare la sua

his Person! Their programme, if well understood, seems to mean to give us the Head of the Church headed by its subjects! the Sovereign ruler legislated by civil power! the universal Teacher of the world taught by a few self-made, unprincipled politicians! the Counsellor of the christian people made dependent on a sentinel in his being asked or giving advice! the Shepherd of the flock of Christ watched by a Prefect of Police!!!.

Such are the blessings, which the reformers of Italy and their friends intend to confer on the Sovereign Pontiff and on the catholic world. Success may crown, for a while, their ungodly designs. « If they have persecuted me (says Christ to his followers), they will also persecute you [1] »; for « the disciple is not above the master, nor the servant above his lord [2] ». God permitted the deep humiliation of his Son, to show forth more gloriously the triumph of his resurrection: he also permitted the first flowers of the garden of Christ to be trampled by the iron hoofs of mighty

---

Persona, per la quiete, il sollievo e la libertà del Papa stesso! Il loro programma, se ben si considera, manifesta l'intenzione di darci un Capo della Chiesa subordinato ai proprii sudditi! Il sovrano Legislatore sotto le leggi del poter civile! Il Dottore universale addottrinato da pochi politici sedicenti e senza principii! Il Consigliere del popolo cristiano dipendente da una sentinella, nel ricevere dimande e dar risposte! Il Pastore del gregge di Cristo sorvegliato da un Prefetto di Polizia!

Tali sono le benedizioni, che i Riformatori d'Italia ed i loro amici intendono conferire al Sovrano Pontefice ed al mondo cattolico. Il successo potrà, per un po' di tempo, coronare i loro empii disegni. « Se essi hanno perseguitato me, perseguiteranno altresì voi altri [1] », disse Cristo a' suoi seguaci, poichè « nè il discepolo è sopra il suo maestro, nè il servo sopra il suo padrone [2] ». Iddio permise la profonda umiliazione del suo Figlio, per mostrar viemeglio glorioso il trionfo della sua risurrezione; esso permise altresì, che i primi fiori del giardino di Cristo fossero calpestati dalle

[1] Ioan. XV, 20.
[2] Matth. X, 24.

Emperors, to manifest to the world the divine power engaged in building the fabric of Christianity: and now the visible Head of the Church may be forced to linger an exile abroad, or to endure a still viler oppression at home. But whether at home or abroad, the Sovereign Pontiff has a will, which cannot be fettered, and a power, which cannot be usurped — a life beyond the reach of death. He is the head of a body, which is animated by the spirit of him, who said to it: « I am with you all days, even to the consummation of the world [1] ». Pius IX, may fall a martyr either by the weapon of the parricide or by the deadly cup of unmerited affliction; but from his tomb will rise a Successor, to be succeeded by others until the end of time. That Chair of Peter, which has seen the rise and fall of kingdoms and empires — the birth and death of thousands of human institutions — will stand as long as the might of the Omnipotent will be able to make good the words of his Son: « the gates of hell shall not prevail against it [2] ».

---

ferree unghie di potenti Imperatori per manifestare al mondo il divino potere impegnato nell'alzar l'edifizio del Cristianesimo, ed ora il Capo visibile della Chiesa potrà esser costretto languire in un esilio di fuori, o subire una più vile oppressione nella sua dimora propria. Ma sia fuori, sia al suo posto, il Sovrano Pontefice ha una volontà, che non può essere inceppata, ed un potere, che non può usurparsi, una vita fuori del dominio della morte. Egli è capo di un corpo, animato dallo spirito di quello, che a lui disse: « Io sono con voi tutti i giorni sino alla consummazione de' secoli [1] ». Pio IX può cader martire o per un' arma del parricida, o per il letale colpo dell' immeritata afflizione; ma dalla sua tomba sorgerà un Successore, a cui succederanno altri sino alla fine de' tempi. La Cattedra di Pietro, la quale vide il sorgere ed il cadere di regni ed imperii, l'orto e l'occaso di migliaia d'umane istituzioni, starà fino a tanto la forza dell' Onnipotente sarà valevole ad adempire le parole del suo Figlio: « Le porte dell' inferno non prevarranno contro di essa [2] ».

[1] Matth. XXVIII, 20.
[2] Matth. XVI, 18.

Eighteen hundred years mysterious existence should make all Protestants wisely take up the argument of Gamaliel, and impartially admit, that the duration of the catholic Church cannot be the design or work of men, but the power of God; and if so, it is their sad misfortune to be torn from her divine communion, or to protest against her, « lest perhaps (they) be found to oppose God [1] ».

And here we will urge one of the objects of this short letter, namely, the offering of prayers for our dissenting brethren and for the enemies of the Sovereign Pontiff. The first Martyr of the Church obtained by his prayer the signal conversion of one of her most violent enemies, St. Paul: with her angelic prayers St. Cecilia converted Valerian: St. Monica's unceasing tears changed her son from a Manichean into one of the most brilliant defenders of the catholic Church; and St. Catharine of Siena, by bending her knees to a Crucifix and raising her soul to Heaven, sent thousands of slothful Christians to the Sacrement of penance, and was

La misteriosa esistenza di mille ottocent'anni dovrebbe dar a pensar seriamente ai Protestanti sulle parole di Gamaliele, e farli confessare, che la durazione della Chiesa cattolica non può esser un disegno o opera degli uomini, ma la potenza di Dio; se è così, è per loro una trista calamità, di essersi separati dalla sua divina comunione, o di protestare contro di essa, « poichè si vedrà, che si sono opposti a Dio [1] ».

E qui vogliamo insistere sopra uno degli argomenti di questa breve lettera, cioè sull'offerir preghiere per i nostri fratelli dissenzienti, e per i nemici del Sommo Pontefice. Il Protomartire della Chiesa ottenne colle sue preghiere la segnalata conversione di uno de' suoi più accaniti nemici, di san Paolo; colle sue angeliche orazioni santa Cecilia convertì Valeriano; le incessanti lacrime di santa Monica mutarono il suo figlio da manicheo in uno de' più illustri difensori della Chiesa cattolica; e santa Caterina da Siena col piegar le ginocchia innanzi ad un Crocifisso, ed alzar l'anima al Cielo, mandò migliaia di scioperati Cristiani al Sacramento di penitenza,

[1] Act. V, 39.

one of the great means of divine Providence in having the Supreme Pontiff restored to Rome.

Let us not say, that we cannot expect success in prayer, because we are no saints. St. James does not seem to admit the objection. « Elias (says he) was a man passible like unto us [1] », and his prayer was heard from the high heaven. God may not always grant us the particular favour which we may ask; but he will never turn a deaf ear to a sincere prayer. St. Paul prayed to be freed from a violent temptation; he was not freed, but he obtained sufficient grace to conquer it. It is deeply to be deplored, that some look upon prayer as time lost, and act, as if God had no ear to hear us, or as if we were too distant from the regards of his mercy: whereas faith and reason ought to convince us, that he is not far from each of us. Prayer is an act of submissive humility, by which we acknowledge our dependence on God's supreme power and mercy: whereas to

---

ed era uno de' gran mezzi della divina Provvidenza per restituire a Roma il Sommo Pontefice.

Non dobbiamo già dire, che non possiamo prometterci frutto dalle nostre preghiere, perchè non siamo Santi. San Giacomo non sembra ammettere una tale replica, mentre dice: « Elia era un uomo passibile come noi [1] », e la preghiera sua fu accolta dal Cielo. Iddio forse non sempre concede quella grazia particolare, che noi domandiamo, ma egli non presta giammai un orecchio sordo all'orazione sincera. San Paolo pregò di esser liberato da una violenta tentazione; egli non ne fu liberato, ma pur ottenne grazia sufficiente di superarla. È cosa assai deplorabile, che alcuni riguardano la preghiera come tempo perduto, ed agiscono come se Iddio non avesse orecchi per ascoltarci, oppure noi fossimo troppo distanti dagli sguardi della sua misericordia; mentre pur la fede e la ragione dovrebbe convincerci, che egli non è lontano da ciascuno di noi. L'orazione è un atto di umiltà sottomessa, con cui noi riconosciamo la nostra dipendenza dalla somma potenza e bontà di Dio, e però il rigettar

[1] Iac. V, 17.

refuse to pray is an act of pride, resting on false self-sufficiency, and disdaining to ask the divine assistance.

All Christians wish to go to heaven, but all do not understand St. Augustin, when he calls prayer the ***key of heaven.*** Love does not forget: and if we neglect to converse with God in prayer, we should fear lest our souls bee dead according to the maxim of saint John: « He that loveth not, abideth in dead [1] ».

All the disciples of Christ do not attend to the teaching of their Master, « that we ought always to pray, and not to faint [2] ». Let us therefore consider the day lost, and worse than lost, in which we forget our Father, who is in heaven, and who from his heavenly throne pours his constant blessings upon us all, and who also expects the constant homage of our sincere gratitude and humble devotion. And in charity to our neighbours let us also pray for all, both friends and enemies, beseeching that the infinite

---

la preghiera è un atto di superbia basata su la presunzione delle proprie forze, e sdegnosa di chiedere l'assistenza divina.

Tutti i Cristiani desiderano di andare in cielo, ma non tutti intendono sant' Agostino, quando egli chiama l'orazione la *chiave del cielo.* L'amore non ammette dimenticanza, e se noi trascuriamo di conversare con Dio nell'orazione, dobbiamo temere, che le anime nostre sieno già morte, secondo la massima di san Giovanni: « Chiunque non ama, rimane nella morte [1] ».

Non tutti i seguaci di Cristo si attengono all' insegnamento suo « che dobbiamo pregare sempre e non mai rallentare [2] ». Perciò dovremmo considerare come perduto, anzi peggio che perduto quel giorno, in cui dimentichiamo il nostro Padre, che è nei Cieli, e spande dal celeste suo trono le sue continue benedizioni su tutti noi, e però aspetta l'omaggio costante della nostra sincera gratitudine ed umile divozione. E nella nostra carità verso i nostri prossimi preghiamo ugualmente per tutti, amici

[1] I. Ioan. III, 14.
[2] Ioan. XVIII, 14.

mercy of God may triumph over the malice of man, and may bring the erring into a sense of duty.

But we must return to Pius IX, and while we owe our charity to his enemies, we should not withhold our sympathy from his afflicted heart. He is the Father of the Faithful — the visible Head of the Church; and if we be his dutiful children, and glory in belonging to the body of Christ's Church, let us send to him across the vast expansion of land ad water a loud declaration of warmly loving hearts; let us echo from these pacific shores the countless demonstrations of sincere regard and filial affection expressed to him by our brethren in the faith throughout the world.

If, according to the Apostle, when one member suffer, the other members suffer with it, much more should we condole with our agonizing Head: if, among other crimes, St. Paul reproached the Romans with their being without affection, let us tell our Holy Father, that he has many affectionate children, whose proudest ambition is to be such.

---

e nemici, implorando, che l'infinita bontà di Dio trionfi sulla malizia degli uomini, e riduca i traviati al sentimento del lor dovere.

Ma dobbiamo ritornare a Pio IX, e mentre confessiamo la nostra carità verso i suoi nemici, non deve perciò illanguidire la nostra simpatia col suo afflitto cuore. Egli è il Padre de' Fedeli, egli il Capo visibile della Chiesa, e se noi siamo i suoi doverosi figli, e ci gloriamo di appartenere al Corpo della Chiesa di Cristo, mandiamogli attraverso la vasta espansione di terre e mari una sonora dichiarazione di caldamente amorosi cuori, eccheggiamo da queste pacifiche spiagge le innumerevoli dimostrazioni di sincero rispetto e figliale affezione, a lui espresse dai nostri fratelli nella Fede di tutto il mondo.

Se conforme all'Apostolo, quando un membro soffre, tutte le altre membra compatiscono, quanto più dobbiamo condolerci col nostro Capo agonizzante; se tra gli altri delitti san Paolo rimprovera i Romani di esser senza affezione, diciamo al nostro Santo Padre, che egli ha molti figli affezionati, che si gloriano sommamente di esser tali.

Thankful to God for allowing us such christian sentiments, we mean to offer to Pius IX an Address expressing our deep sympathy and most affectionate regard; and adopting the good method of the distinguised Prelate of New York, we request that each signature be accompanied by an offering. We therefore direct the Pastors of the Diocese to read to their respective flocks, with this letter, the accompanying Address, and to receive the signatures and offerings of such, as wish to send such expression of filial devotion to their Holy Father, Pius IX.

« But you, my dearest, building yourselves upon your most holy faith, praying in the Holy Ghost, keep yourselves in the love of God, waiting for the mercy of our Lord Jesus Christ unto life everlasting [1] ».

Marysville, feast of St. Cecilia, 1860.

✠ JOSEPH SADOC, *Archbishop of St. Francisco*

Grati a Dio per concederci questi cristiani sentimenti, intendiamo di offrire a Pio IX un Indirizzo per esprimergli la profonda simpatia e l'affezionatissimo rispetto nostro, e seguendo il buon metodo del distinto Prelato di Nuova York, desideriamo, che ogni sottoscrizione sia accompagnata da una offerta. Perciò incarichiamo i Parrochi della Diocesi a leggere al proprio gregge oltre questa lettera l'aggiunto Indirizzo, ed a raccogliere le firme colle offerte da quelli, che desiderano di mandar quest'attestato di figlial divozione al Santo Padre Pio IX.

« Ma voi, carissimi, che innalzate il vostro edifizio spirituale sulla santissima vostra fede, pregando nello Spirito Santo, conservatevi nella dilezione di Dio, aspettando la misericordia del nostro Signor Gesù Cristo per la vita eterna [1] ».

Marysville, festa di santa Cecilia, 1860.

✠ GIUSEPPE SADOC, *Arcivescovo di san Francesco*

[1] Iud. I, 20, 21.

I CATTOLICI DELLA CALIFORNIA

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Quamquam longissimo terrae marisque tractu nos, distantis huius Californiae litoris, fideles filii tui, a Sanctitate Tua corpore separemur, spiritu tamen coniunctissimi atque ad pedes tuos humiliter provoluti Te, Beatissime Pater, de nostra devotione filiali ac veneratione maxima erga sacram Personam tuam certiorem facimus, atque Tibi, eo ipso moerore, quo Tu ipse afficeris, affectos nos esse sincero animo declaramus.

Perversi atque ambitiosi homines sordidis rationibus ducti et mortali odio excitati contra Ecclesiam illam, cui Tu, Beatissime Pater, Caput visibile et maximum ornamentum praesides, agmina extranea in Territorium pontificium iniecere, ac opprimentes et terrore suffocare tentantes expressiones et desideria maioris numeri subditorum tuorum, qui tuam benignam et vere paternam gubernationem ex corde diligunt, sub specioso libertatis nomine, anarchiae et confusionis tristem aeram inaugurarunt. Ut facilius conata pessima perficere valeant, et nullo renitente fraeno laxatisque habenis ambitioni suae indulgere queant, a paterna gubernatione tua avellere conantur antiquum sancti Petri Patrimonium, a pia gratitudine nonnullorum Principum ad usum sanctae Ecclesiae dedicatum,

et a longa sapientum ac venerabilium Pontificum successione tam suaviter simul et utiliter gubernatum.

Patrimonium hoc ad rectam gubernationem Ecclesiae et ad liberum exercitium in functionibus ab eius supremo Pastore exercendis tam necessarium, tamquam haereditatem omnibus Christianis communem nos omnes agnoscimus, et voce unanimi atque concorde omnium fidelium Catholicorum solemniter protestamur, sive clamamus contra invasionem illius Territorii, ab extraneis vi et armis intentatam, ceu iniustam et sacrilegam expoliationem. Sanctitas Tua, uti decet communem Fidelium Patrem, illud miti eodemque tempore apostolica firmitate protexit atque defendit: propterea nunc ad instar illius, cuius Vicesgerens in terris es, de calice amaritudinis et afflictionis bibere cogeris.

Si voluntate divina decretum est, ut calix iste nondum a labiis tuis transeat; in tantis calamitatibus alicuius saltem consolationis cordi tuo erit scire et pro certo habere, quod fideles Ecclesiae filii ubique terrarum dispersi, etiam remotissimi huius Californiae litoris, anxietates tuas Tecum participant, precesque ad Deum Optimum Maximum incessanter offerunt, ut expeditum triumphum Ecclesiae suae sanctae cito concedere dignetur.

Quisquis futurus sit exitus, Ecclesia sponsa Christi victoriam reportabit, quia portae inferi nunquam praevalebunt adversus eam. Quidquid adhuc probationis, tribulationis et angustiae Tibi reservatum sit, spiritualis Vicarii Christi potestas semper eadem intacta plane manebit, nec ullus eam hostis destruet, aut unquam destruere poterit. Te vero, Beatissime Pater, sancti Petri Principis Apostolorum Successorem, vel Patrimonio tuo expoliatum, vel a Throno avulsum, vel in Vaticano regnantem, vel in carcerem detrusum, omnes Catholici per totum orbem diffusi, tamquam Pastorem supremum, primum ac praecipuum animarum Episcopum, fidei unitatis centrum, Christi Vicarium atque visibile Ecclesiae Caput agnoscere nunquam cessabunt.

Ne dedigneris, quaesumus, Beatissime Pater, munuscula, quae toto intimi cordis affectu in nostrae observantiae ac venerationis signum erga sacram Personam et dignitatem tuam Tibi offerimus: atque apostolicam Benedictionem perhumiliter implorantes, sumus et manemus,

Beatissime Pater.

Sancti Francisci, in Alta California, die 8 Decembris 1860.

Amantissimi et devotissimi Filii tui
Catholici Californiae

(Seguono 2,614 sottoscrizioni.)

PROVINCIA ECCLES. DI S. GIACOMO

(nel Chilì)

ARCHIDIOCESI DI S. GIACOMO

L'ARCIVESCOVO DI S. GIACOMO

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Dum in praesentiarum rerum adiunctis, ob inscrutabilia divinae Providentiae arcana, sancta mater Ecclesia tam molestissimis probationibus vexatur, et eius Capitis, simul ac Christianorum Patris cor charitativum et mite tot tantisque calamitatibus acerbissimo dolore scinditur, nec non inimicorum infensorum audacia atque immanitas in altum tolluntur; nihil congruentius, nihil iustius, quam moerorem nostrum ob lugendissimos eventus, filialemque dilectionem erga sanctam Petri Cathedram, Romanam Ecclesiam ac Domini Nostri Iesu Christi Vicarium publico testimonio ostendere. Hoc sane libenter iure merito agimus vota tum Cleri populique curae meae commissorum, tum propria mea Beatitudini Vestrae reddendo, ab eoque suppliciter postulando, ut humile munus ab illis oblatum, additis nonnullis speciminibus metallorum regionis nostrae, Beatitudo Vestra

acceptare dignetur, non veluti subsidium pro magnis expensis, quibus sanctae Sedis aerarium nunc premitur, res enim parvi momenti sunt, sed ut signum amplissimarum voluntatum nostrarum in tam sanctum debitumque finem efficaciter cooperandi.

Equidem preces nostras indesinenter fundemus ad Dei Optimi misericordiam ac Deiparae Immaculatae patrocinium impetrandum ut, tempestate sedata, Ecclesiae navis tranquilla pace et incolumis versetur.

Interim ad Sanctitatis Vestrae pedes provolutus tam mihi, quam Fidelibus Dioecesis meae Benedictionem apostolicam enixe devotissimeque efflagito,

Beatitudinis Vestrae,

Calagurri, 24 Octobris 1860.

Addictissimus humillimusque Filius
✠ RAPHAËL VALENTINUS, *Archiepiscopus S. Iacobi*

PROVINCIA ECCLES. DI S. DOMINGO

(nelle Antille)

DIOCESI DI MARTINICA

I CATTOLICI DELLA DIOCESI

AL SOVRANO PONTEFICE

Beatissime Pater,

Licet totius fere orbis Dioeceses ad Vestram Sanctitatem iamdudum miserint frequentes et largas oblationes, in sui condolentis animi testimonium et in vestri solamen, tot et tantis aerumnis ac necessitatibus oppressi; nos, pusillus grex atque pupillus, in insula Martinicensi, in America, absque Pastore novem iam abhinc mensibus, nihil nisi preces ac supplicationes nostras ante Deum ad vestrum iuvamen effundere ausi eramus. Cum vero tam diu tardabat qui, dignitate insignitus episcopali, ab ovibus tanquam potestatem habens valeret exposcere Denarium sancti Petri, Administrator Dioecesis praefatae sancti Petri et Arcis gallicae, in America, collectas ipse ordinavit, ast eheu! perpaucas et vere minutas, ob nimiam incolarum egestatem. Tredecim tantum millia nummorum Francorum, pro prima vice inter centum et triginta animarum millia collecta,

ad pedes vestros, Beatissime Pater, deponere liceat, deprecamur. Quae, pro vestra summa indulgentia, accepta habere dignemini, donec in posterum aliae possint collectae permanenter ordinari.

Interea non cessabimus orantes Maximum et Optimum Deum, ut consoletur Vos in omni tribulatione vestra, animamque vestram citius eripiat de laqueo venantium.

Ad pedes Vestrae Sanctitatis, Beatissime Pater, tota Dioecesis sancti Petri et Arcis gallicae provoluta, Benedictionem vestram apostolicam suppliciter exposcit una cum suo Administratore, licet indigno, humillime vero Vestrae Paternitatis famulo.

Sancti Petri Martinicensis, 26 Februarii 1861.

P. Guérdon, *Administrator Dioecesis*

FINE.

INDICI

INDICE PRIMO

NEL QUALE SI NOTANO I TITOLI DEGLI SCRITTI, NELL'ORDINE ONDE ESSI SONO DISPOSTI NEL PRESENTE VOLUME.

IMPERO BRITTANICO

PROTESTE COLLETTIVE

DEI LAICI CATTOLICI DELLA GRAN BRETTAGNA

INGHILTERRA

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI WESTMINSTER

ARCHIDIOCESI DI WESTMINSTER

DIOCESI DI BEVERLEY

DIOCESI DI BIRMINGHAM

DIOCESI DI HEXHAM

DIOCESI DI LIVERPOOL

DIOCESI DI NOTTINGHAM

DIOCESI DI NORTHAMPTON

DIOCESI DI SALFORD

DIOCESI DI SHREWSBURY

DIOCESI DI SOUTHWARK

IRLANDA

ORDINI REGOLARI DELLA PROVINCIA IRLANDESE

UNIVERSITÀ CATTOLICA IRLANDESE

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI DUBLINO

ARCHIDIOCESI DI DUBLINO

DIOCESI DI FERNS

DIOCESI DI KILDARE

DIOCESI DI OSSORY

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI ARMAGH

ARCHIDIOCESI DI ARMAGH

DIOCESI DI DOWN E CONNOR

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI CASHEL

DIOCESI DI KERRY

DIOCESI DI KILFENORA E KILMACDUAGH

DIOCESI DI KILLALOE

DIOCESI DI KLOYN

DIOCESI DI LIMERICK

DIOCESI DI WATERFORD E LISMORE

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI TUAM

ARCHIDIOCESI DI TUAM

DIOCESI DI ELPHIN

SCOZIA

VICARIATI APOSTOLICI

VICARIATO ORIENTALE

VICARIATO OCCIDENTALE

VICARIATO SETTENTRIONALE

AMERICA

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI QUEBEC

ARCHIDIOCESI DI QUEBEC

DIOCESI DI KINGSTON

DIOCESI DI MONREALE

DIOCESI DI SAN GIACINTO

DIOCESI DI TORONTO

DIOCESI DI TROIS RIVIÈRES

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI HALIFAX

DIOCESI DI ARISHAT

STATI UNITI

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI BALTIMORA

(negli Stati Uniti)

DIOCESI DI PITTSBURGO

DIOCESI DI SAVANNAH

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI CINCINNATI

(negli Stati Uniti)

ARCHIDIOCESI DI CINCINNATI

DIOCESI DI LOUISVILLE

DIOCESI DI VINCENNES

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI SAN LUIGI

(negli Stati Uniti)

DIOCESI DI CHICAGO

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI NUOVA YORK

(negli Stati Uniti)

ARCHIDIOCESI DI NUOVA YORK

DIOCESI DI BOSTON

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI NUOVA ORLEANS

(negli Stati Uniti)

ARCHIDIOCESI DI NUOVA ORLEANS

DIOCESI DI NATCHEZ

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI SAN FRANCESCO

(in California)

ARCHIDIOCESI DI SAN FRANCESCO

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI SAN GIACOMO

(nel Chilì)

ARCHIDIOCESI DI SAN GIACOMO

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI SAN DOMINGO

(nelle Antille)

DIOCESI DI MARTINICA

INDICE SECONDO

NEL QUALE SONO DISPOSTE PER ORDINE ALFABETICO LE CITTÀ O TERRE CHE HANNO INVIATI GL' INDIRIZZI CONTENUTI IN QUESTO VOLUME.

IMPRIMATUR.

Fr. Hieronymus Gigli O. P. Sac. Pal. Apost. Magister.

IMPRIMATUR.

Petrus de Villanova Castellacci Archiep. Petrae
Vicesgerens.

